



Repubblica Italiana

# Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Disponibile in formato elettronico sul sito: [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Legge Regionale n.12 del 13 agosto 2011

Data 16/08/2024

Numero 66

*Ordinario*

Periodicità bisettimanale

Direzione Redazione ed Amministrazione presso la Presidenza della Giunta Regionale Via Cristoforo Colombo, 212 – 00147 ROMA  
Direttore del Bollettino: LUIGI FERDINANDO NAZZARO

# SOMMARIO

## Regione Lazio

### Regolamenti Regionali

Regolamento regionale 13 agosto 2024, n. 8

**MODIFICHE AL REGOLAMENTO REGIONALE 6 SETTEMBRE 2002, N. 1 (REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DELLA GIUNTA REGIONALE) E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. DISPOSIZIONI TRANSITORIE** ..... Pag. 15

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 12 agosto 2024, n. T00130

**Azienda di Servizi alla Persona "Istituti di Santa Maria in Aquiro - ISMA". Nomina del Presidente** ..... Pag. 30

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 613

**Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie**..... Pag. 37

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 616

**Campagna "No women no panel - Senza donne non se ne parla" - Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra RAI Radiotelevisione Italiana S.p.a. e Regione Lazio, Sapienza Università di Roma, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Università degli Studi Roma Tre, Università degli Studi di Roma Foro Italico, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Università degli Studi della Tuscia**..... Pag. 62

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 617

**Legge Regionale 20 giugno 2016 n. 8 "Rete delle dimore, ville, complessi architettonici e paesaggistici, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico del Lazio" e successive modifiche. Linee di indirizzo per l'aggiornamento delle modalità e dei termini per l'accreditamento alla Rete regionale di nuovi beni aventi natura di bene culturale, paesaggistico e ambientale**..... Pag. 82

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 618

**PNRR Missione 1 Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura, Componente 3 Turismo e Cultura 4.0, Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: Parchi e Giardini storici. Approvazione dello schema di Accordo con il Ministero della Cultura per il censimento di Parchi e Giardini storici del Lazio**..... Pag. 88

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 619

**Proroga del periodo di Commissariamento dell'Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.) ai sensi dell'art.34 comma 2 lettera c) della Legge Regionale n.12/2016**..... Pag. 136

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 620

**Presa d'atto progetto esecutivo lavori di restauro esterno del paramento, realizzazione impianto di illuminazione esterna, di videosorveglianza e impianto termico della Torre di Palidoro. Atto d'indirizzo per la realizzazione dell'intervento**..... Pag. 140

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 621

**Rettifica della deliberazione di Giunta regionale n. 169 del 21 marzo 2024 e approvazione del budget economico, finanziario e degli investimenti 2024 della società COTRAL. S.p.A.**..... Pag. 146

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 622

**Rettifica della deliberazione della Giunta regionale 20 ottobre 2023, n. 658 "DPCM 3 ottobre 2022. Approvazione del Piano regionale per la non autosufficienza relativo al triennio 2022 - 2024"**..... Pag. 159

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 623

**Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra Regione Lazio e Roma Capitale per la realizzazione degli interventi volti a sostenere il progetto di convivenza protetta rivolto a nuclei con genitori che hanno compiuto reati e con prole, denominato "Casa di Leda"..... Pag. 167**

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 624

**Sezione regionale del Lazio dell'Albo nazionale gestori ambientali (articolo 212, comma 3 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152). Designazione dell'ing. Ferdinando Maria Leone ai sensi del D.M. n. 120 del 03/06/2014, art. 4, comma 1, lettera b). ..... Pag. 178**

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 625

**Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'Ente Parco Regionale della Riviera di Ulisse per la realizzazione di iniziative di promozione turistica. Periodo agosto - dicembre 2024..... Pag. 183**

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 626

**Approvazione dello Schema di accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISTC-CNR) finalizzato al consolidamento e allo sviluppo del Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini", nonché all'accrescimento delle competenze delle Amministrazioni/Città aderenti alla Rete regionale nella gestione locale del Progetto e nella capacità di fare rete. Pag. 190**

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 627

**LR. 15/02 "Testo unico in materia di Sport". Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) per la realizzazione di un programma di promozione sportiva inerente allo sport di cittadinanza e all'inclusione sociale per l'anno 2024 in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale del 12 giugno 2024 n. 402..... Pag. 203**

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 628

**Risorse FOSMIT annualità 2023. DGR n. 893/2023. Misure di sostegno e incentivazione delle attività economiche nelle zone montane del Lazio. Finalizzazione delle risorse e affidamento a Lazio Innova S.p.A. della predisposizione e gestione di un Avviso Pubblico..... Pag. 212**

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 629

**Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'Ipotesi di accordo di contrattazione decentrata integrativa per l'utilizzo delle risorse del "Fondo risorse decentrate" del personale del comparto, relative all'anno 2024..... Pag. 218**

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 640

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, tra i capitoli di spesa U0000F11925 e U0000F11926, di cui al programma 06 della missione 04.... Pag. 239**

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 641

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024 e, in termini di competenza, per l'anno 2025, tra i capitoli di spesa U0000C22553 e U0000C22567, di cui al programma 01 della missione 06..... Pag. 245**

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 642

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024 - 2026. Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, in riferimento al capitolo di entrata E0000228182 e al capitolo di spesa U0000H41199..... Pag. 250**

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 643

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024 - 2026. Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, in riferimento al capitolo di entrata E0000439124 e al capitolo di spesa U0000E46155..... Pag. 258**

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 644

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, tra i capitoli di spesa U0000E21949 e U0000E21963, di cui al programma 08 della missione 09.... Pag. 265**

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 645

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, tra i capitoli di spesa U0000B43103 e U0000B43111, di cui al programma 01 della missione 07. . . . .** Pag. 270

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 647

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, tra i capitoli di spesa U0000E42510 e U0000E42567, di cui al programma 01 della missione 09. . . . .** Pag. 276

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 648

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazione di bilancio, in termini di competenza, per gli anni 2025 e 2026, tra i capitoli di spesa U0000C11109 e U0000C11110, di cui al programma 03 della missione 01. . . . .** Pag. 281

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 649

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, tra i capitoli di spesa U0000E46146, U0000E46147, U0000E46148, U0000E46149 e U0000E46150, di cui al programma 01 della missione 11. . . . .** Pag. 287

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 650

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazioni di bilancio in attuazione della legge regionale 29 luglio 2024, n. 13 (Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie). . . . .** Pag. 294

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 651

**"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, e, in termini di competenza, per l'anno 2025, tra i capitoli di spesa: U0000A43170, U0000A43171, U0000A43172, U0000A43110, U0000A43111 e U0000A43112, di cui al programma 04 della missione 15. Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, riferita a risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato corrente, capitolo di entrata E0000000011 e al capitolo di spesa U0000A43172. . . . .** Pag. 307

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 652

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, tra i capitoli di spesa U0000G13904, U0000G13907, U0000G13912, U0000G13915, U0000G14509, U0000G14511 e U0000G14515 e U0000G14516, di cui al programma 02 della missione 05. . . . .** Pag. 319

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 654

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, tra i capitoli di spesa U0000E47900, U0000E47905, U0000E497906 e U0000E46920, di cui al programma 01 della missione 11. . . . .** Pag. 328

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 655

**Approvazione del progetto "Razionalizzazione e valorizzazione delle produzioni DO/IG vinicole regionali di qualità" dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione in Agricoltura (ARSIAL). . . . .** Pag. 334

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 656

**Regolamento UE n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021 - Piano Strategico della PAC (PSP) e Complemento per lo Sviluppo rurale del Lazio per il periodo 2023-2027. Modifica agli elementi regionalizzati del PSP 2023-2027 e al CSR 2023-2027. Regolamento UE n. 1305/2013 e disposizioni regionali inerenti al prolungamento degli impegni della misura 11 Agricoltura biologica del PSR 2014-2022. . . . .** Pag. 348

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 657

**Istituzione Sedi Decentrate della Ragioneria Generale della Regione Lazio. . . . .** Pag. 356



Deliberazione 8 agosto 2024, n. 659

**Attuazione degli interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico nei territori montani di cui alla deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2023, n. 893. Finalizzazione delle risorse provenienti dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT), annualità 2023, disponibili sull'esercizio finanziario 2024. . . . . Pag. 360**

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 660

**Modifica della disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani, di cui all'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 15 aprile 2014, n. 198 e ss.mm.ii. . . . . Pag. 367**

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 661

**Strategia di immunizzazione contro il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS) in età pediatrica. . . . . Pag. 376**

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 662

**Valutazione Direttore Generale ARPA 2022. . . . . Pag. 381**

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 663

**DPCM dell'11 giugno 2024 recante l'approvazione del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, e l'integrazione del piano delle azioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2024. Approvazione dello schema di convenzione tra la Società Giubileo 2025 Spa e la Regione Lazio per l'attuazione dell'intervento "Villaggio Campale Accoglienza Regione Lazio". . . . . Pag. 387**

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 664

**Legge Regionale 2 luglio 2020, n. 5 "Disposizioni in materia di cinema e audiovisivo". Approvazione Schema Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e ICSC - Istituto per il Credito Sportivo e Culturale. . . . . Pag. 408**

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 666

**Approvazione schema Protocollo di Intesa per la promozione della sicurezza nel trasporto pubblico locale della Regione Lazio. . . . . Pag. 422**

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 667

**Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 Salute, Componenti 1 e 2 - Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 297 del 02/05/2024. . . . . Pag. 438**

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 669

**Attribuzione a Roma Capitale del finanziamento - ex art. 30, comma 2, lett. c), della L.R. n. 30/98 ed ex art. 23, comma 28, della L.R. n. 23/2023 - per il relativo servizio di trasporto pubblico urbano dell'anno 2024 - Esercizio finanziario 2024. . . . . Pag. 639**

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 670

**Approvazione dello Schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e l'Azienda di Servizi alla Persona "Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica", per la realizzazione dell'evento della "Giornata del caregiver familiare" e dell'inclusione sociale. . . . . Pag. 644**

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 671

**Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Programmazione delle economie del Fondo Nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni per l'annualità 2023 di cui alla DGR n.859/2023. . . . . Pag. 660**

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 672

**Revisione dei criteri per il riordino delle strutture organizzative degli enti regionali di gestione delle aree naturali protette regionali ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 (Norme in materia di aree naturali protette regionali) e successive modificazioni. . . . . Pag. 665**

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 673

**Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2024/2025. . . . . Pag. 671**

DIREZIONE GENERALE  
Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 7 agosto 2024, n. G10770

Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, dell'ing. Luigi PALESTINI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativa al progetto di "Impianto agrivoltaico 'Aprilia 2' con potenza elettrica di 10 MWp", nel Comune di Aprilia (LT). Proponente: ICA REN TRE S.R.L. - Registro elenco progetti: n. 005/2024. .... Pag. 799

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT  
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 agosto 2024, n. G10617

Impegno di spesa di euro 40.000,00, relativo al pagamento della quota di partecipazione regionale, anno 2024, in favore della Associazione Unione Nazionale dei Comuni, Comunità, Enti montani UNCEM Lazio, (codice creditore 35560), di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 567 del 2.12.2011. Capitolo U0000T19537. Esercizio Finanziario 2024. . Pag. 803

Determinazione 6 agosto 2024, n. G10687

L.R. n. 13/2007, art. 15 ss. mm. ii. Iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio dell'Associazione "Ente Proloco 1975- APS"- Arce (FR ). .... Pag. 808

Determinazione 6 agosto 2024, n. G10688

L.R. n. 13/2007, art. 15 ss. mm. ii. Iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio dell'Associazione "Pro Loco Focene - APS" (RM). .... Pag. 813

Determinazione 6 agosto 2024, n. G10689

DGR n. 512/2019 - Avviso Pubblico "Sport in/e movimento - Interventi per l'impianistica sportiva". Presa d'atto della spesa finale, autorizzazione alla liquidazione del III acconto e del saldo per l'importo di € 25.000,00 e chiusura del procedimento - Beneficiario SSD Nuova Rugby Roma (cod. cred. 189139) per il progetto codice n. 6. .... Pag. 818

Determinazione 6 agosto 2024, n. G10690

Determinazione G12922 del 22/10/2021 - Avviso Pubblico "Sport senza barriere" - Presa d'atto della spesa finale, autorizzazione alla liquidazione del saldo di € 10.000,00 e chiusura del procedimento - Contributo regionale €. 50.000,00- Beneficiario ASD Anzio Basket Club (cod. cred. 30897) per il progetto codice n. 24. .... Pag. 823

Determinazione 9 agosto 2024, n. G10922

PR FESR Lazio 2021-2027. Progetto T0008B0017. Obiettivo strategico 1. "Un' Europa più competitiva e intelligente", Obiettivo specifico 1.3 "Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI". Avviso Pubblico "Lazio Cinema International 2023" - 2 Edizione, approvato con Determinazione n. G16513 del 7/12/2023. Approvazione degli esiti dei lavori della Commissione tecnica di Valutazione - Elenco "Idonee non finanziate", elenco "Progetti non ammissibili" ed elenco "Progetto non idonei". .... Pag. 828

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE  
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 luglio 2024, n. G09962

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2024.1112913 del 23/07/2024, invio n.203, misura 10. Autorizzazione alla liquidazione di n.2 beneficiari per un importo complessivo di Euro 44.070,32, annualità 2023. .... Pag. 834

Determinazione 24 luglio 2024, n. G09963

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2024.1112915 del 23/07/2024, invio n.213, misura 14. Autorizzazione alla liquidazione di n. 1 beneficiario per un importo complessivo di Euro 41.769,00, annualità 2023. .... Pag. 838

Determinazione 24 luglio 2024, n. G09964

**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2024.1112914 del 23/07/2024, invio n. 242, misura 11. Autorizzazione alla liquidazione di n.1 beneficiario per un importo complessivo di Euro 900,76, annualità 2023. . . . . Pag. 842**

Determinazione 24 luglio 2024, n. G09970

**Legge Regionale n. 87/90, art. 42. Rinnovo della nomina a Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig. Bianchi Giuseppe, C.F. omissis . . . . . Pag. 846**

Determinazione 24 luglio 2024, n. G09971

**Legge Regionale n. 87/90, art. 42. Rinnovo della nomina a Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig. Boccalini Emilio, C.F. omissis . . . . . Pag. 850**

Determinazione 24 luglio 2024, n. G09972

**L.R. n. 17/95, art. 43 e 44, D.G.R. n. 22 del 24 gennaio 2017 e ss. mm. e ii. Rinnovo della nomina a Guardia Volontaria Venatoria del Sig. Boccalini Emilio, C.F. omissis . . . . . Pag. 854**

Determinazione 24 luglio 2024, n. G09973

**L.R. n. 17/95, art. 43 e 44, D.G.R. n. 22 del 24 gennaio 2017 e ss. mm. e ii. Rilascio dell'attestazione di Guardia Volontaria Venatoria al Sig. Frattari Gaetano, C.F. omissis . . . . . Pag. 858**

Determinazione 24 luglio 2024, n. G09975

**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", art. 14 del Regolamento (UE) n. 305/2013. Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze". Tipologia Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze". Approvazione delle graduatorie uniche regionali per Focus Area delle domande di sostegno ammissibili e finanziabili. . . . . Pag. 862**

Determinazione 24 luglio 2024, n. G09976

**L.R. n. 17/95, art.19 comma 1 lettera a) - Rinnovo autorizzazione allevamento di cinghiali (Sus scrofa) per fini alimentari- Soc GIBS ssa - Comune di Viterbo (VT) - Codice RL VT ALI 05. . . . . Pag. 876**

Determinazione 24 luglio 2024, n. G09977

**L. R. n. 17/95 - D.G.R. 6091/99 - D.G.R. n. 942/2017 - Ampliamento dell'Azienda Faunistico Venatoria denominata "Bucone" di ha 23.95.46 in agro dei Comuni di Tessennano, Canino e Cellere (VT). . . . . Pag. 879**

Determinazione 25 luglio 2024, n. G10036

**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Reg. UE 1305/2013. Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Tipologia di Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole". Bando pubblico DD n. G08096 del 09/06/2023 (Identificativo Bando 74242). Approvazione del 1 Elenco Regionale delle domande di sostegno non ammissibili al finanziamento ed adozione del modello della "Comunicazione di non ammissibilità all'aiuto". . . . . Pag. 883**

DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E  
SOSTENIBILITA', PARCHI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 luglio 2024, n. G09856

**Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015 per l'intervento di realizzazione di un impianto fotovoltaico e delle relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza elettrica di 9.999,250 KW DC - 9.999,250 KW AC nei Comuni di Sermoneta Loc. Via del Murillo e Sezze Loc. Via Tufette, Provincia di Latina" - Conferenza di Servizi n. 17362 del 14/12/2023 indetta dal Comune di Sermoneta. Proponente: Società Solar Fab S.R.L. Registro elenco progetti: n. 37/2024. . . . . Pag. 894**

Determinazione 25 luglio 2024, n. G10021

**AUTODEMOLIZIONI PISANELLI S.r.l. - Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n.152/06 e degli artt. 15 e 16 della L.R. n. 27/98 per la realizzazione e la messa in esercizio di un impianto di Autodemolizione e rottamazione di veicoli fuori uso sito in via della Mola snc, località Prato Maggiore nel Comune di Gerano (RM). Foglio 5- mapp.1296, 952, 947, 993**  
 ..... Pag. 904

Determinazione 25 luglio 2024, n. G10022

**SALES S.p.A. - D.lgs. n.152/2006, art. 208, c. 15 - D.G.R. n. 864/2014 - Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 comma 15 del d.lgs. 152 del 03.04.2006 per lo svolgimento di una campagna di attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni indicate come R5 nell'allegato C alla parte IV del D.lgs. n.152/2006 mediante preliminare operazione R13 di messa in riserva)nell'ambito del cantiere del Porto di Civitavecchia, Porzione Sud di Chiusura dell'Antemurale nel Comune di Civitavecchia (RM) - Aggiornamento Determinazione Dirigenziale n. G01229 del 07/02/2020 al D.M. n.152 del 27/09/2022**  
 ..... Pag. 941

Determinazione 25 luglio 2024, n. G10025

**Lavori di realizzazione del gasdotto Larino-Colleferro-Sora DN 200 (8") DP 60 bar e MOP 24 bar - Rifacimento tratto da Nodo 4470 nel Comune di Segni (RM) a Nodo 4550 nel Comune di Colleferro (RM). Istanza presentata da Società Gasdotti Italia S.p.A. ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del DPR 327/2001 e s.m.i. - Approvazione e pubblicazione Avviso pubblico di avvio del procedimento.** ..... Pag. 953

Atto di Organizzazione 23 luglio 2024, n. G09876

**Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Revoca affidamento ad interim della responsabilità dell'Area Tecnica dell'Ente di gestione "Parco naturale regionale Appia Antica".** ..... Pag. 959

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI  
 OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 agosto 2024, n. G10753

**D.G.R. n. 511 del 28 ottobre 2011. Piano annuale "Interventi a favore dei giovani. Azione "Comunità Giovanili". Approvazione rendiconto delle spese sostenute Comune di CORI, con sede legale in Cori (Lt) CAP 04010 - Piazza Leone XIII - Via della Libertà, 36 - codice fiscale/P.I.V.A 00106170590, per il progetto denominato "POLIS È MIA" - Codice Unico Progetto F82J17000100001 - e coerentemente con le finalità individuate formulate nell'articolato Progetto "Giovani 2017: Aggregazione, prevenzione e supporto" -DGR 672 del 24/10/2017.** ..... Pag. 962

Determinazione 12 agosto 2024, n. G10970

**Attuazione D.G.R. n. 483 del 4 luglio 2024. Approvazione dell'Avviso Pubblico per la Valorizzazione dei Luoghi della Cultura del Lazio, annualità 2024. Prenotazione perfezionata d'impegno, a favore di creditori diversi, sul Capitolo U0000G14509, per complessivi € 5.000.000,00 di cui € 650.000,00 per l'E.F. 2024 (prenotazione n. 51023/2024), euro 3.300.000,00 per l'E.F. 2025 (prenotazione n. 4100/2025) e ad euro 1.050.000,00 per l'E.F. 2026 (prenotazione n. 983/2026).** ..... Pag. 966

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 luglio 2024, n. G10003

**L.R. 24/1996 e s.m.i. - Diniego di iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali sezione A, della M.C.C. SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.** ..... Pag. 998

Determinazione 25 luglio 2024, n. G10004

**L.R. 24/1996 e s.m.i. - Diniego di iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali sezione A, della Mirability Società Cooperativa Sociale.** ..... Pag. 1001

Determinazione 25 luglio 2024, n. G10005

**Presa d'atto della rendicontazione delle spese sostenute per gli interventi e i servizi del sistema integrato sociale del piano sociale di zona per l'anno 2023 e dell'utilizzo delle risorse regionali erogate dal fondo per il rincaro energia di cui alla DGR 1161/2022, presentata dal Comune di Fondi, capofila del distretto sociosanitario LT 4.** ..... Pag. 1004

Determinazione 25 luglio 2024, n. G10006

**L.R. 24/1996 e s.m.i. - Iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali - sezione B - della AREPO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS..... Pag. 1014**

Determinazione 25 luglio 2024, n. G10029

**Art. 74 della Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7 e ss.mm.ii. Interventi a sostegno delle famiglie con minori nello spettro autistico fino al dodicesimo anno di età. Perfezionamento delle prenotazioni di impegno nn. 51398/2024 e 51399/2024 per l'importo complessivo di 2.600.000,00 euro sul capitolo U0000H41903 dell'esercizio finanziario 2024, di cui alla deliberazione di Giunta regionale 11 luglio 2024, n. 513, in favore di Roma Capitale e dei Distretti Sociosanitari del Lazio.... Pag. 1018**

**DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 luglio 2024, n. G09754

**D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accREDITAMENTO dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Qualifica Group Formazione e Lavoro - Impresa Sociale S.r.l." (C.F./P.IVA 09075631219). Variazione Settori Economico-Professionali (SEP)..... Pag. 1030**

Determinazione 22 luglio 2024, n. G09755

**D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accREDITAMENTO dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "SAD.I.F.O.R. Cooperativa sociale integrata a r.l." (C.F./P.IVA 05399921005) - Revoca, per rinuncia, della sede operativa di Via Flavio Biondo, 13 - 00153 - Roma (RM)..... Pag. 1034**

Determinazione 22 luglio 2024, n. G09760

**Approvazione graduatoria provvisoria relativa dell'Avviso Pubblico per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1 comma 1 della L. n. 68/1999 e ss.mm.ii., attraverso la formazione delle graduatorie provinciali di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. n. 68/1999 ss.mm.ii. presso datori di lavoro pubblici. Anno 2023..... Pag. 1037**

Determinazione 23 luglio 2024, n. G09873

**PR FSE+ 2021-2027 - Determinazione Dirigenziale n. G05411 del 05/05/2022 - Avviso "Contributi premiali per i ricercatori e assegnisti di ricerca per rafforzarne la condizione professionale e potenziare il sistema della ricerca del Lazio" - Obiettivo di Policy 4 Un'Europa più sociale - Regolamento (UE) n. 2021/1060 - Obiettivo specifico f - Perfezionamento prenotazioni di impegno n. 51202-51200-51201 del 2024 a favore di creditori certi per un importo complessivo di Euro 28.000,00 - Capitoli U0000A43149 U0000A43150 U0000A43151 - Esercizio finanziario 2024..... Pag. 1119**

Determinazione 24 luglio 2024, n. G09927

**D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accREDITAMENTO dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "GF Giovanni Falcone" (C.F./P.IVA 13859941000). Variazione Settori Economico-Professionali (SEP)..... Pag. 1126**

Determinazione 24 luglio 2024, n. G09929

**Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V - Autorizzazione Ente "SIMPOSIO SRL" a svolgere corsi non finanziati. Autorizzazione corsi..... Pag. 1130**

Determinazione 24 luglio 2024, n. G09945

**Autorizzazione di integrazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - ACCENTURE TECHNOLOGY SOLUTIONS SRL C.F. P/IVA 03646450969 (codice debitore n. 149820). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 12/07/2024 al 28/02/2025. Unità disabili esonerate n. 6. Contributo esonerativo euro 37.641,60..... Pag. 1137**

Determinazione 24 luglio 2024, n. G09958

Autorizzazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - Soc ENTERPRISE TECH PARTNERS ITALIA SRL - CF 12620640156 - P.IVA 13250850156 (codice debitore n. 69225). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 15/07/2024 al 31/12/2025. Unità disabili esonerate n. 7. Contributo esonerativo euro 101.279,43..... Pag. 1143

Determinazione 25 luglio 2024, n. G10020

D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Labforweb" (C.F./P.IVA 11712501003). Accredimento per tipologia attività "finanziata ed autorizzata"..... Pag. 1149

Determinazione 25 luglio 2024, n. G10027

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V - Autorizzazione Ente "ACCADEMIA GILMONT ITALIA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA" a svolgere corsi non finanziati. Rinnovo autorizzazione corsi..... Pag. 1153

#### DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 agosto 2024, n. G10638

DGR 702/2017, DGR 575/2011 e det. A12014/2011. Progetto "Opera casa accoglienza Don Giustino M. Russolillo - Senza fissa dimora e giovani emarginati", Associazione Opera Don Giustino M. Russolillo Onlus (cod. cred. 149608). Approvazione rendicontazione, disimpegno, riduzione, compensazione e restituzione di contributi in conto capitale. Disimpegno di euro 99.999,00 relativo al saldo del contributo capitale. Cap. U0000R46508, impegno n. 17487/2014. Approvazione rendicontazione, riconoscimento saldo contributo corrente. Liquidazione di euro 15.000,00, impegno n. 43757/2018 (rinumerato al n. 17818/2024), capitolo U0000R45922. Accertamento in entrata sul cap. n. E0000331531 della somma di euro 30.095,77. Recupero della somma di euro 15.095,77..... Pag. 1161

Determinazione 5 agosto 2024, n. G10640

L.R. 15/2023. DGR 87/2024 - Assegnazione ai Comuni delle risorse per le spese di funzionamento degli uffici del giudice di pace. Perfezionamento, per la somma complessiva di Euro 400.000,00, della prenotazione di impegno n. 6567/2024 sul capitolo U0000C11940 esercizio finanziario 2024..... Pag. 1172

#### DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 31 luglio 2024, n. G10333

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 D.lgs. 36/2023, per l'acquisizione del "Servizio di assistenza organizzativa/gestionale alle procedure di appalto per la Direzione Regionale Programmazione economica, centrale acquisti, fondi europei, PNRR" - CUI S80143490581202300099. Approvazione verbali valutazione amministrativa e provvedimento di ammissione dei concorrenti alla prosecuzione della gara..... Pag. 1179

Determinazione 31 luglio 2024, n. G10334

Aggiudicazione procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro, finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio suddivisa in due lotti - della durata di 12 mesi, autorizzata con Determina a contrarre n. G16488 del 07/12/2023, Perfezionamento prenotazioni n. 40681/2022 e 1439/2023 sul capitolo U0000S22509 in favore dei creditori: G8 Mobili S.r.l. Lotto 1 per l'importo complessivo di euro 5.253.117,11 IVA compresa e All Offices S.r.l. Lotto 2. per l'importo complessivo di euro 3.390.055,08 IVA compresa - Capitolo U0000S24506 - Esercizio Finanziario 2024 - CIG: n. A025F83675 per il lotto 1 e n. A025F8DEB3 per il lotto 2.

..... Pag. 1183

Determinazione 31 luglio 2024, n. G10335

**Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio - farmaci 2024 - Ottava tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alla AA.SS. della Regione Lazio - autorizzazione all'esecuzione anticipata del contratto con riferimento al lotto 7. . . . . Pag. 1189**

DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 luglio 2024, n. G10208

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, a integrazione del capitolo di spesa U0000S23918, mediante il prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie, capitolo U0000T21503. . . . . Pag. 1194**

Determinazione 29 luglio 2024, n. G10209

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, a integrazione del capitolo di spesa U0000R21404, mediante il prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie, capitolo U0000T21503. . . . . Pag. 1202**

Determinazione 29 luglio 2024, n. G10210

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, a integrazione del capitolo di spesa U0000E61405, mediante il prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie, capitolo U0000T21503. . . . . Pag. 1210**

Determinazione 29 luglio 2024, n. G10211

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, riferita a risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato in conto capitale, capitolo di entrata E0000000012 e capitolo di spesa U0000A44163. . . . . Pag. 1218**

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 agosto 2024, n. G10548

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 6, Componente 1, Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina - Sub-investimento 1.2.3 Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici. Sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento. . . . . Pag. 1228**

Determinazione 2 agosto 2024, n. G10550

**CUP J89J15002140002 - DGR 695 del 24/10/2014 - A.O. San Filippo Neri - ASL ROMA 1 - Assegnazione di fondi destinati all'acquisizione in urgenza di apparecchiature di media e bassa tecnologia in sostituzione di attrezzature non più utilizzabili per vetustà ed obsolescenza tecnologica e per la manutenzione straordinaria del parco macchine in capo alle Aziende Sanitarie Ospedaliere ed IRCCS pubblici del Lazio, dedicati alle acquisizioni in urgenza - Importo intervento: Euro 1.000.000,00 IVA compresa. Presa d'atto della rendicontazione per Euro 897.685,13 IVA compresa ed erogazione della somma di Euro 897.685,13 IVA compresa a favore della ASL ROMA 1 (cod. Creditore: 165025) - cap. H22527 - impegno n. 40042/2014. . . . . Pag. 1233**

Determinazione 2 agosto 2024, n. G10554

**Revoca della Determinazione G04078 del 09/04/2015 di Autorizzazione regionale alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano e/o delle materie farmacologicamente attive della FARMACRIMI STAZIONE TERMINI & c. sas, per il magazzino sito in Roma, via Zoe Fontana, 220 edif. B3 - Cod. Univoco 009023. . . . . Pag. 1240**

Determinazione 2 agosto 2024, n. G10555

**Piano Nazionale Complementare (PNC) al PNRR, programma E.1 "Salute - ambiente - biodiversità - clima" - Investimento 1.2, progetto denominato "Valutazione dell'esposizione di popolazione agli inquinanti organici persistenti, metalli e PFAS ed effetti sanitari, con particolare riferimento alle popolazioni più suscettibili": individuazione e delega al Dipartimento Epidemiologia del S.S.R. - Asl Roma 1 per lo svolgimento delle attività scientifiche e amministrative del progetto. . . . . Pag. 1243**

DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E  
PATRIMONIO

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 31 luglio 2024, n. G10349

Delega ai sensi dell'art.164 del r.r. 1/2002 alla Dott.ssa Lorena Ferranti dirigente dell'Area "Affari generali giuridici e legali. Bilancio. Monitoraggio investimenti. Coordinamento del controllo analogo" ad adottare gli atti indifferibili ed urgenti del Direttore della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio. . . . . Pag. 1247

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 31 luglio 2024, n. G10354

Attuazione D.G.R. n. 467 del 28/06/2024 concernente "Lazio in tour gratis 2024" - Gratuità sui mezzi del trasporto pubblico locale gestiti da Trenitalia S.p.A. e Cotral S.p.A., riservata ai giovani di età compresa tra i 14 ed i 29 anni, residenti nei Comuni del Lazio, iscritti a LAZIO YOUth CARD.". Perfezionamento della prenotazione (bollinatura) n. 50897/2024 per € 555.000,00 (IVA compresa) a favore di Trenitalia S.p.A. (cod. cred. 66506), capitolo U0000D41903, Missione 10, Programma 02, piano dei conti 1.04.03.99, E.F. 2024. Codice intervento MIR I202400299. . . . . Pag. 1250

DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,  
POLITICHE DEL MARE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 luglio 2024, n. G10304

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs 36/2023, del servizio di rilievo batimetrico multibeam nelle aree portuali e avamportuali del porto di Terracina - Impegno di spesa di € 28.395,50 sul capitolo U0000D22511 a favore di Globe Exploration S.r.l. (cod. cred. 235712) - Es. Fin. 2024 CIG: B28EA2E2AD . . . . . Pag. 1260

Determinazione 5 agosto 2024, n. G10573

DD.G.R. n. 407/2021 - n. 678/2021 - n. 260/2024. A.T.E.R. della Provincia di Viterbo - Interventi di "adeguamento e messa a norma impianti elettrici in immobili di ERPS di Viterbo e Provincia". Autorizzazione all'utilizzo di economie per € 22.462,32 e rilascio nulla osta, rispettivamente ai sensi dei punti 1.1.6.2 e 1.1.2 delle procedure allegate alla D.G.R. n. 563/2012. Presa d'atto dello stato attuativo dell'"Area di intervento n. 1" e autorizzazione al pagamento del II e III acconto, ai sensi dell'art.6, comma 1, punti b) e c) della L.R. n. 88/1980, di complessivi € 109.324,84. . . . . Pag. 1266

**Enti Locali**

Province

PROVINCIA DI VITERBO

Avviso

fasc. 1720 - Richiesta di concessione di piccola derivazione d'acqua pluriennale . . . . . Pag. 1275

Comuni

Comune di Rocca Priora

Deliberazione del consiglio comunale 20 dicembre 2023, n. 55

Presenza d'atto dell'esito della Conferenza di Servizi indetta per "Variante al PRG per la realizzazione di una piscina, tre campi da padel e un fabbricato commerciale per somministrazione di alimenti e bevande, nel rispetto di quanto previsto dal comma 3 Art. 8 del DPR 160/2010" . . . . . Pag. 1277



## Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL LATINA

Avviso

**AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE n. 234/2021 e ss.mm.ii (Legge di conversione 24 febbraio 2023 n. 14 del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 e dal D.L. n. 19/2024 come modificato dalla L. n. 56/2024) PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO DEL COMPARTO . . . . . Pag. 1318**

Avviso

**AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE n. 234/2021 e ss.mm.ii (Legge di conversione 24 febbraio 2023 n. 14 del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 e dal D.L. n. 19/2024 come modificato dalla L. n. 56/2024) PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO DELLA DIRIGENZA . . . . . Pag. 1335**

IRCCS ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Avviso

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 risorsa nel profilo di Collaboratore Professionale di Ricerca, Categoria D, nell'ambito del Progetto CAL.HUB.RIA finanziato dal Ministero Salute PNRR-POS T4, CUP H13C22000490001, PI Dr.ssa Paola Nisticò . . . . . Pag. 1351**

Avviso

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 risorsa nel profilo di Ricercatore Sanitario, Categoria DS, nell'ambito del Progetto codice RF- ERP-2022-23683650-ERP-2022 TRANSCAN- PRECEDENCE, dal titolo: "Genotype matched therapies in intrahepatic cholangiocarcinoma: a multi-pronged strategy for improving efficacy and combating resistance.", finanziato dal Ministero della Salute, CUP H83C24000170001, PI Dr. Oreste Segatto . . . Pag. 1363**

Avviso

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 risorsa nel profilo di Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria, Categoria D, nell'ambito del Progetto codice PNRR-MCNT2-2023-12377570, dal titolo "Low-Intensity Extracorporeal Shockwave Therapy on Penile Rehabilitation after robot-assisted surgical treatment of genitourinary cancers" finanziato dal Ministero della Salute, CUP MASTER H53C24000260001, PI Dr. Giuseppe Simone . . . . . Pag. 1376**

Avviso

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 risorse nel profilo di Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria, Categoria D, nell'ambito del Progetto codice PNRR-MCNT2-2023-12377570, dal titolo "Low-Intensity Extracorporeal Shockwave Therapy on Penile Rehabilitation after robot-assisted surgical treatment of genitourinary cancers" finanziato dal Ministero della Salute, CUP MASTER H53C24000260001, PI Dr. Giuseppe Simone . . . . . Pag. 1388**

Avviso

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 risorsa nel profilo di Ricercatore Sanitario, Categoria DS, nell'ambito del Progetto dal titolo "Piattaforma digitale per "spatial biology" su tessuti di tumore polmonare: biobanca e banca dati di analisi trascrittomica e proteomica di un nuovo marcatore diagnostico (Spatial Lung)", finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy-MIMIT, CUP H83C24000520006, PI Prof. Federico Cappuzzo . . . . . Pag. 1400**

ASP (Azienda di servizi alla Persona)

ASP ASILO SAVOIA

Avviso

**AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA MESSA IN LOCAZIONE DI N. 1 UNITA' IMMOBILIARE DI PROPRIETA' DELL'ENTE AD ESCLUSIVO USO ABITATIVO IN ZONA TORREVECCHIA. . . . . Pag. 1412**

## ASP Frosinone

Avviso

**AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DELL'IMMOBILE DI ANAGNI - VIA PORTA TUFOLI 9/F - E DELLE RELATIVE PERTINENZE DI PROPRIETÀ DELL'ASP FROSINONE . . . . . Pag. 1415**

Avviso

**AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI TERRENI INDUSTRIALI IN ANAGNI - ALLA VIA PERELLE CERASONE DI PROPRIETÀ DELL'ASP FROSINONE . . . . . Pag. 1417**

**Privati**

ACEA ATO 5 S.P.A.

Decreto di esproprio 31 luglio 2024, n. 8

**Decreto di Esproprio, Asservimento e Occupazione Temporanea ai sensi degli art. 23 e 49 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 - "Nuovo impianto di depurazione intercomunale Torreresi e collettori afferenti - Comuni di Ausonia, Coreno Ausonio e Castelnuovo Parano - II Lotto" . . . . . Pag. 1419**

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale

Decreto 12 agosto 2024, n. 188

**Avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 9 della l. 241/90 relativo al "Linee Guida per la redazione del PTPPP e criteri di valutazione dell'istanza di partnership privata." Pubblicazione PTPPP 2024-2026 e annessa scheda tipo, procedura gestionale e matrice del rischio" . . . . . Pag. 1426**

Ermes SpA

Avviso

**Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 6 comma 9 bis del D.Lgs. 28/2011 per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione della potenza di 2005,64 kW DC in generazione e 1800 kW AC in connessione da realizzarsi nel comune di Anagni (FR), via La Sala Stanze di Foggia . . . . . Pag. 1435**

# Regione Lazio

## Regolamenti Regionali

Regolamento regionale 13 agosto 2024, n. 8

**MODIFICHE AL REGOLAMENTO REGIONALE 6 SETTEMBRE 2002, N. 1 (REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DELLA GIUNTA REGIONALE) E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

## **LA GIUNTA REGIONALE**

**ha adottato**

## **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

**e m a n a**

**il seguente regolamento:**

### **Art. 1**

*(Modifiche all'articolo 4 del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni)*

1. Al numero 1) della lettera a) del comma 1 dell'articolo 4 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni, dopo la parola: "Cerimoniale" sono aggiunte le seguenti: "e sicurezza".

### **Art. 2**

*(Modifica all'articolo 10 del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni)*

1. All'articolo 10 del r.r. 1/2002 e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modifiche:

- a) al comma 2, dopo parole: "gli incarichi" sono inserite le seguenti: "di posizione individuale e";
- b) al comma 3, le parole: "di cui ai commi 1 e 2", sono sostituite dalle seguenti: "di cui al comma 1, nonché gli incarichi di Vice Segretario della Giunta, di Capo dell'Ufficio Legislativo, di Capo dell'Ufficio stampa, di portavoce del Presidente, di Vice capo dell'Ufficio legislativo e di Vice capo dell'Ufficio stampa".

**Art. 3**

*(Inserimento dell'articolo 21 bis al regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni)*

1. Dopo l'articolo 21 del r.r. 1/2002 e successive modificazioni, è inserito il seguente:

**“Art. 21 bis**

*(Organizzazione della Direzione regionale “Ragioneria generale”)*

1. La Direzione regionale “Ragioneria generale”, ferma restando l'organizzazione interna definita ai sensi dell'articolo 22, è articolata, altresì, in strutture decentrate a responsabilità non dirigenziale, denominate “Unità decentrate di bilancio”, incardinate all'interno dell'area della Direzione medesima, a tal fine preposta.

2. Le Unità decentrate di bilancio provvedono, presso le strutture organizzative di cui all'articolo 17, comma 1, lettere a ter), b), b bis) e b ter), alle attività inerenti ai processi di natura contabile e, in particolare:

a) supportano l'analisi delle esigenze finanziarie di ciascuna struttura, anche al fine dell'istruttoria per la predisposizione del bilancio annuale e pluriennale, dell'asestamento al bilancio annuale e pluriennale, del Rendiconto di gestione;

b) provvedono al controllo preliminare di regolarità contabile delle deliberazioni e delle determinazioni di pertinenza di ciascuna struttura;

c) assicurano la diffusione all'interno di ciascuna struttura delle indicazioni di natura amministrativo contabile impartite dalla Ragioneria, la corretta predisposizione delle richieste di variazione di bilancio, il monitoraggio dei processi di spesa e delle riscossioni, il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, l'analisi dei residui attivi, passivi e perenti;

d) assicurano l'applicazione della contabilità economico patrimoniale Accrual, secondo le tempistiche fissate dalle norme nazionali, nonché la diffusione all'interno di ciascuna struttura delle indicazioni della Ragioneria relative ai nuovi principi e standard contabili (IPSAS/EPAS).”.

**Art. 4**

*(Modifiche all'articolo 505 del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni)*

1. Il comma 5, dell'art. 505, del r.r. n. 1/2002 e successive modifiche, è sostituito dal seguente:

“5. I dipendenti delle strutture e degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione regionale cui sono stati assegnati i mezzi, alla fine di ogni trimestre e non oltre il quindicesimo giorno del mese successivo, devono trasmettere al responsabile della struttura di cui all'articolo 499, comma 2 e al responsabile della struttura di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), n. 11, la documentazione delle spese sostenute per la gestione di ogni singolo mezzo, nonché copia dei fogli di viaggio debitamente compilati.”

**Art. 5**

*(Modifiche all'allegato A del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni)*

1. Al numero 1, della lettera A, dell'allegato A al r.r. 1/2002 e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modifiche:

a) alla fine della rubrica, sono aggiunte le parole: “E SICUREZZA”;

b) alla fine, sono aggiunte le parole: “Assicura, coordinandosi con le segreterie particolari del Presidente e degli Assessori, nonché con i soggetti a cui è affidato il servizio di vigilanza delle sedi regionali, l’efficace predisposizione delle misure di sicurezza necessarie per la tutela del Presidente e della Giunta regionale nell’esercizio delle relative attività istituzionali.”.

#### **Art. 6**

*(Sostituzione dell’allegato M BIS del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni)*

1. L’allegato M BIS del r.r. 1/2002 e successive modificazioni è sostituito dall’allegato A del presente regolamento.

#### **Art.7**

*(Modifiche all’allegato BB del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni)*

1. All’allegato BB del r.r. 1/2002, dopo le parole: “Responsabile Cerimoniale” sono inserite le seguenti: “e Sicurezza”;

#### **Art. 8**

*(Disposizione transitoria)*

1. Per garantire l’immediata operatività delle Unità decentrate di bilancio di cui all’articolo 21 bis del r.r. 1/2002, in sede di prima applicazione del presente regolamento, il personale di comparto delle strutture organizzative di cui all’articolo 17, comma 1, lettere a ter), b), b bis) e b ter), del r.r. 1/2002 e successive modificazioni, destinato alla gestione delle attività inerenti ai processi di natura contabile di competenza delle singole strutture, è assegnato, previo consenso del medesimo personale, alle predette Unità decentrate di bilancio.

2. Per i fini di cui al comma 1, a ogni Unità decentrata di bilancio è assegnata almeno una unità dell’Area dei funzionari e dell’elevata qualificazione.

#### **Art. 9**

*(Entrata in vigore)*

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

**Il presente regolamento regionale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione. E’ fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come regolamento della Regione Lazio.**

**Il Presidente  
Francesco Rocca**

ALLEGATO A  
(in sostituzione allegato MBIS)  
(rif. Art. 205)

ELENCO CATEGORIE PROFILI PROFESSIONALI	DECLARATORIA DELLE CATEGORIE	CARATTERISTICHE DEI PROFILI	CONTENUTI DEI PROFILI
OPERATORE	<p>Appartengono a quest'area i lavoratori che svolgono attività di supporto ai processi produttivi ed ai sistemi di erogazione dei servizi, che non presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali, corrispondenti a ruoli ampiamente fungibili.</p> <p>Requisiti di base per l'accesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assolvimento dell'obbligo scolastico.</li> </ul>	<p>Specifiche professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze generali di base per svolgere compiti semplici;</li> <li>• capacità pratiche necessarie a risolvere problemi utilizzando metodi, strumenti, materiali e informazioni;</li> <li>• responsabilità di portare a termine compiti, di risolvere problemi di routine e di completare attività di lavoro adeguando i propri comportamenti alle circostanze che si presentano.</li> </ul>	<p><b>OPERATORE</b></p> <p>Provvede all'apertura, chiusura, custodia e sorveglianza dei locali e degli uffici e alla regolazione dell'accesso al pubblico. Cura i servizi d'anticamera e d'aula. Provvede al prelievo, trasporto e consegna di materiale d'ufficio, fascicoli, documenti e ricollocazione in archivio degli stessi. Provvede al prelievo e distribuzione della corrispondenza in arrivo nonché al ritiro, compilazione degli indirizzi e spedizione della corrispondenza in partenza. Cura la riproduzione di atti e documenti ed esegue incarichi attinenti alle mansioni anche all'esterno del luogo di lavoro. Provvede al trasporto, imballaggio e sistemazione di mobili e materiali occorrenti al funzionamento degli uffici. Provvede alle operazioni di carico e scarico dai mezzi di trasporto del materiale imballato e non ed al carico, trasporto, scarico e sistemazione di materiali occorrenti al funzionamento delle strutture, alla pulizia dei materiali e attrezzi d'uso e riordino degli ambienti in cui lavora. Provvede alla manovra di macchine di uso semplice ed all'utilizzazione delle attrezzature per lavaggio e lubrificazione automezzi, al carico e scarico delle merci dei magazzini e depositi. Provvede alle lavorazioni agro-forestali, vivaistiche e naturalistico-ambientali mediante uso e manutenzione ordinaria di strumenti ed arnesi di lavoro. Quando la posizione di lavoro è individuata nei centri di formazione professionale, il titolare della posizione provvede anche al servizio di bidelleria, compresa la sorveglianza degli allievi; al riordino di aule, laboratori, officine ed altri locali utilizzati dalle strutture; alla manutenzione di giardini e viali; alla piccola manutenzione di locali ed arredi; ad altre attività assimilabili per capacità, conoscenze preliminari ed esperienze in relazione alle specifiche posizioni di lavoro.</p> <p>Presta assistenza ai servizi di rappresentanza esterna dell'Amministrazione</p>
<p><b>OPERATORE ESPERTO</b></p> <p>Area Amministrativa</p> <p>Area Tecnica</p> <p>Area Informatica</p> <p>Autista</p>	<p>Appartengono a quest'area i lavoratori inseriti nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche che presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali.</p> <p>Requisiti di base per l'accesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'assolvimento dell'obbligo scolastico, accompagnato da</li> </ul>	<p>Specifiche professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze per lo svolgimento di attività di tipo operativo, tecnico-manutentivo o attività di natura amministrativa di supporto;</li> <li>• capacità di gestione di relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo indiretto e formale;</li> <li>• responsabilità di portare a termine compiti, di risolvere problemi di routine e di completare attività di lavoro adeguando i propri comportamenti alle circostanze che si presentano.</li> </ul>	<p><b>1. OPERATORE ESPERTO AREA AMMINISTRATIVA</b></p> <p>Provvede alla redazione di atti e provvedimenti di natura amministrativa. Attività esecutiva mediante acquisizione delle richieste e dei documenti da parte degli utenti. Spedizione di fax, telefax e gestione della posta in arrivo e partenza. Collaborazione nella gestione di archivi e schedari. Notificazione di atti e relativa catalogazione e archiviazione stessi. Assistenza alle sedute degli organi, organismi, comitati e commissioni regionali in genere, ivi compreso la conservazione, distribuzione e raccolta della documentazione e del materiale occorrente nonché il trasporto degli stessi all'esterno. Può comportare l'utilizzo del Pc.</p> <p><b>2. OPERATORE ESPERTO AREA TECNICA</b></p> <p>Provvede a lavori di piccola stamperia mediante macchine per riproduzione di matrici, ciclostile, offset ed altre apparecchiature ausiliarie. Utilizza centraline telefoniche. Provvede alle operazioni di apertura e chiusura dei magazzini, alla presa in carico e custodia delle merci sulla base di documenti di accompagnamento delle stesse, alla verifica dei colli ed alla riconsegna della merce previo controllo dei documenti d'uscita. Eseguisce operazioni e lavoro tecnico-manuali di ordinaria e generica manutenzione di strutture, attrezzature, immobili e strade, nonché attività di semplice conduzione di carattere forestale, faunistico e florovivaistico. Svolge, inoltre, attività consistenti in: conduzione di macchine semplici (auto e automezzi), uso di attrezzature che possono richiedere anche particolari abilitazioni o patenti, trasporto, locomozione e collocazione con tecniche di lavoro non elementari. Collabora alle attività per la cattura della fauna selvatica o di animali domestici.</p>

<p>ISTRUTTORE</p> <p>Area amministrativa: -Istruttore area amministrativa -Istruttore mercato e servizi per il lavoro</p> <p>Area economica e finanziaria: - Istruttore area economica e finanziaria</p> <p>Area informatica: -Istruttore area informatica</p> <p>Area tecnica: -Istruttore area tecnica -Istruttore area tecnica - Servizio NUE 112</p> <p>- Istruttore area tecnica</p>	<p>una specifica qualificazione professionale.</p> <p>Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro. Requisiti di base per l'accesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scuola secondaria di secondo grado.</li> </ul>	<p>Specifiche professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze teoriche esaurienti;</li> <li>• capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;</li> <li>• per gli Agenti fitosanitari nell'apposita sezione del Registro nazionale del personale del Servizio fitosanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. 2 febbraio 2021, n. 19.</li> </ul>	<p>Collabora con gli organi competenti nelle attività di protezione civile, di soccorso alla popolazione ed in particolare nello svolgimento di interventi nelle attività antincendio. Collabora nell'ambito delle direttive ricevute, in ogni attività tecnico-manutenitiva. Svolge attività di constatazione dello stato della rete viaria regionale e delle relative pertinenze manufatti ed installazioni verificando periodicamente lo stato di transitabilità. In caso di eventi di natura straordinaria, secondo le direttive ricevute da professionalità più elevata, provvede alla posa in opera della segnalatica temporanea.</p> <p>3. AUTISTA</p> <p>Svolge compiti e mansioni inerenti alla guida degli automezzi dell'autoparco. È addetto alla guida delle autovetture, per il trasporto di persone. È adibito al trasporto della posta. Oltre alle mansioni proprie di autista cura lo stato di efficienza di automezzi, alla individuazione dei difetti e guasti e alla effettuazione di interventi di montaggio e riparazione eseguendo direttamente le riparazioni necessarie in relazione ai mezzi meccanici messi a disposizione dall'Amministrazione, ovvero controlla la regolare esecuzione di quelle affidate ad officine esterne. Durante i periodi di servizio custodisce il veicolo affidatogli ed i relativi documenti di pertinenza. Eseguisce le prescritte annotazioni sul libretto di bordo. È addetto agli automezzi, anche speciali, e coordina la preparazione e l'impiego degli stessi. Cura la tenuta dei registri e dei documenti relativi alla gestione dell'autorimessa. È in possesso della patente "C" o superiori.</p>	<p>1. ISTRUTTORE AREA AMMINISTRATIVA</p> <p>Svolge attività istruttoria e di predisposizione di atti, relazioni e documenti nell'ambito di prescrizioni di massima e di procedure predeterminate anche mediante la raccolta, l'organizzazione ed elaborazione dei dati ed informazioni di natura complessa: provvede all'attività di resoconoscenza stenografica. Riceve atti, documenti e dichiarazioni entro i limiti e con l'osservanza delle istruzioni impartite dalle professionalità superiori. Formula proposte in merito all'organizzazione del lavoro nell'unità operativa di appartenenza. Svolge le funzioni della categoria anche mediante l'utilizzazione di apparecchiature e sistemi di uso complesso. Utilizzo di pacchetti operativi nei linguaggi d'uso corrente: Lotus, Dbase, WordPerfect, Office e analoghi. Collabora alla rilevazione del fabbisogno formativo dell'ente, alla progettazione, realizzazione e monitoraggio dell'intervento formativo. Svolge servizi di accoglienza e informazione all'utenza esterna. Elabora graduatorie e statistiche. Collabora all'attuazione delle normative regionali e nazionali in materia di collocamento. Gestisce le comunicazioni di assunzione e cessazione dei rapporti di lavoro. Svolge attività di rilevazione di dati elementari statistici e aggiorna banche dati. Svolge attività di classificazione, aggiornamento e archiviazione di schede e documenti utilizzando anche strumenti informatici. Collabora all'attuazione delle normative regionali e nazionali in materia di collocamento. Gestisce le comunicazioni di assunzione e cessazione dei rapporti di lavoro. Svolge attività di rilevazione di dati elementari statistici e aggiorna banche dati. Svolge attività di registrazione, classificazione, aggiornamento e archiviazione di schede e documenti utilizzando anche strumenti informatici.</p> <p>2. ISTRUTTORE MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO</p> <p>Svolge colloqui individuali e di gruppo di orientamento di I livello anche per utenti svantaggiati o disabili, utilizzando strumenti e procedure definiti dall'Ente, per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione. Concorda con gli utenti e predisporre i patti di servizio</p>
---	---	--	--	--



<p>- Agente fitosanitario</p> <p>Area umanistico-documentale: -Istruttore area umanistico-documentale</p> <p>Area vigilanza – guardiaparco: -Istruttore area vigilanza – guardiaparco</p>		<p>personalizzati utilizzando gli schemi e le procedure predefinite dall'Ente. Supporta azioni di gestione dei processi per l'attivazione, accompagnamento e tutoring nei percorsi di tirocinio o di inserimento e reinserimento al lavoro, anche a favore di utenti svantaggiati o disabili, promuovendo e realizzando interventi finalizzati all'attivazione dei soggetti, proponendo soluzioni correttive rispondenti alle manifestate esigenze aziendali e utilizzando metodi e strumenti coerenti. Accoglie ed accompagna gli utenti in Obbligo Formativo nei processi di scelta di nuovi percorsi formativi. Monitora l'esito delle azioni (orientative, formative o di inserimento lavorativo). Supporta il rilevamento dei fabbisogni professionali delle aziende. Supporta le attività di preselezione di personale sulla base delle richieste delle aziende utilizzando quale supporto le banche dati e le applicazioni per l'incontro domanda-offerta. Supporta l'incontro domanda-offerta promuovendo i relativi servizi presso i datori di lavoro e ricercando offerte idonee per i lavoratori utenti del servizio. Nei confronti delle imprese, svolge azioni di informazione in merito alla disponibilità di agevolazioni, incentivi, normativa sul mercato del lavoro. Supporta la gestione della condizionalità. Supporta l'attuazione delle politiche attive del lavoro finanziate con risorse comunitarie, nazionali e regionali con attività di gestione e rendicontazione.</p> <p>3. ISTRUTTORE AREA ECONOMICA E FINANZIARIA</p> <p>Provvede alla registrazione delle entrate e degli impegni di spesa; alle rilevazioni contabili e statistiche anche in campo tributario; alle liquidazioni ed ai pagamenti; alla rendicontazione ed ai riscontri contabili; alla gestione dei magazzini; ai servizi economici in genere; alla predisposizione ed aggiornamento degli inventari; alla conservazione e codifica dei dati in uso anche servendosi di strumentazioni informatiche. Svolge i compiti della categoria anche mediante l'utilizzazione di apparecchiature e sistemi di uso complesso.</p> <p>4. ISTRUTTORE AREA INFORMATICA</p> <p>Provvede alla stesura del programma nel linguaggio prescelto e ne predispone la relativa documentazione. Esamina le procedure assegnategli e stende la relativa documentazione. Provvede alla gestione delle procedure curandone la connessa documentazione. Coordina le attività operative del turno e quelle complesse connesse alla buona esecuzione del programma dei lavori da eseguire e garantisce il perfetto funzionamento dei mezzi. Rispetta le norme previste per la sicurezza delle lavorazioni alle quali è addetto, utilizza in maniera idonea i presidi antinfortunistici e segnala eventuali carenze ed inosservanze. Assistenza agli utenti nell'utilizzo delle principali componenti hardware e del software di base. Assistenza nella manutenzione delle apparecchiature hardware e nella prima individuazione di malfunzionamenti dei componenti dei sistemi, in collaborazione con le strutture responsabili degli interventi. Supporto operativo alla progettazione, realizzazione e aggiornamento del software in relazione alle specifiche funzioni assegnate alla struttura di appartenenza.</p> <p>5. ISTRUTTORE AREA TECNICA</p> <p>Svolge attività istruttoria e di predisposizione di atti, relazioni e documenti, nell'ambito di prescrizioni di massima e di procedure predeterminate anche mediante la raccolta, l'organizzazione ed elaborazione di dati ed informazioni di natura complessa. Collabora alla predisposizione di elaborati tecnico-progettuali e cura la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni utilizzati dall'amministrazione. Collabora alle attività di controllo e verifica dei lavori svolti anche in relazione alle norme antinfortunistiche e di prevenzione. Riceve atti, documenti e dichiarazioni entro i limiti e con l'osservanza delle istruzioni impartite da professionalità superiori. Formula proposte in merito all'organizzazione del lavoro nell'unità operativa cui è addetto. Svolge i compiti della categoria anche mediante l'utilizzazione di apparecchiature e sistemi di uso complesso. Svolge attività di sorveglianza della rete viaria regionale, con particolare riferimento a compiti di</p>
---	--	--

	<p>coordinamento degli addetti, controllo e vigilanza del patrimonio stradale anche in conformità a quanto disposto dalle vigenti disposizioni del Codice eventualmente intervenute. Provvede alle attività connesse al sistema forestale ed alla assistenza tecnica alle aziende agricole anche mediante la raccolta, l'organizzazione ed elaborazione dei dati ed informazioni entro i limiti e con l'osservanza delle istruzioni impartite da professionalità superiori. Attività tecnica nel campo ecologico e della difesa del territorio; nel campo igienicosanitario; nel campo idraulico, della viabilità e trasporti e della pianificazione del territorio. Elaborazione di stime e progetti. Sviluppo e trasposizione grafica dei progetti inerenti le materie di competenza della posizione di lavoro anche attraverso strumentazione informatica. Sviluppo delle incombenze amministrative e contabili connesse alle attività sopra indicate anche attraverso strumentazione informatica. Raccolta ed elaborazione di dati riguardanti la gestione delle aziende regionali e i loro piani di sviluppo. Provvede al restauro di beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici ed esegue determinate operazioni, di cui garantisce la corretta esecuzione, per limitare i processi di degrado di beni ed assicurarne la conservazione, secondo le indicazioni metodologiche, la direzione e il controllo del restauratore. Cura la preparazione dei materiali necessari per gli interventi, ha la responsabilità della cura dell'ambiente di lavoro e delle attrezzature.</p> <p>6. ISTRUTTORE AREA TECNICA - SERVIZIO NUE 112</p> <p>Prende in carico, qualifica e gestisce le chiamate di emergenza acquisendo tutte le informazioni rilevanti, tra cui, soprattutto, localizzazione dell'evento, identificazione delle chiamate individuazione della natura dell'emergenza per il successivo inoltro alle centrali responsabili della gestione operativa dell'intervento. Si relaziona con l'utenza esterna in maniera diretta, con autonomia e responsabilità relative ai processi di competenza informatiche e degli applicativi e degli applicativi predefiniti. Si avvale delle apparecchiature informatiche e degli applicativi e degli applicativi messi a disposizione del NUE ed è in grado di attivare, ove necessario, il servizio di interpretariato linguistico.</p> <p>Può svolgere attività di Referente di Turno garantendo l'ordinato svolgimento delle attività della Centrale Unica di Risposta, risolvendo criticità di media complessità rapportandosi con i referenti di turno con le Centrali Operative di secondo livello e con il Responsabile della Centrale Unica di Risposta. Collabora alla predisposizione di elaborati tecnico-progettuali svolgendo attività istruttoria o di supporto anche mediante la raccolta, l'organizzazione e l'elaborazione di dati e informazioni di natura complessa. Può svolgere attività di supporto formativo e di addestramento. Collabora alle attività connesse alla certificazione di qualità dei processi della Centrale Unica di Risposta NUE 112.</p>	<p>7. ISTRUTTORE AREA TECNICA - AGENTE FITOSANITARIO</p> <p>Nell'esercizio delle loro attribuzioni, rivestono la qualifica di agenti di polizia giudiziaria, ai sensi dell'articolo 57, comma 3, del codice di procedura penale e adempiono ad ogni attività ufficiale relativa alla protezione delle piante ad eccezione della prescrizione di misure fitosanitarie, al rilascio di certificati fitosanitari e all'irrogazione delle sanzioni. Provvedono, in attuazione delle normative fitosanitarie europee, nazionali e regionali, su espresso incarico del responsabile del Servizio Fitosanitario regionale, al controllo e alla vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, al fine di verificare l'eventuale presenza di organismi nocivi; propongono agli istruttori fitosanitari l'applicazione di eventuali misure fitosanitarie e sanzionatorie.</p> <p>8. ISTRUTTORE AREA UMANISTICO - DOCUMENTALE</p> <p>Predisporre la catalogazione, schedatura e collocazione di materiale documentale e bibliografico. Svolge attività di comunicazione ed educazione ambientale. Fornisce assistenza per la consultazione e cura la presa in carico, la custodia e il prestito del materiale consultato. Si avvale anche di</p>
--	---	---

<p>apparecchiature e sistemi di uso complesso. Attività di informazione interna ed esterna all'Amministrazione anche mediante utilizzo di apparecchiature e sistemi di uso complesso.</p> <p>9. ISTRUTTORE AREA VIGILANZA - GUARDIAPARCO</p> <p>Provvede alla sorveglianza, controllo del territorio dell'area protetta e delle aree contigue protetta di competenza (art. 10 L.R. 29/97) per il rispetto e l'applicazione di tutte le norme regolamentari e del piano dell'area protetta, nonché di regolamenti, disposizioni e leggi regionali e nazionali in materia di tutela ambientale e di gestione del territorio. Svolge attività di vigilanza nei settori di competenza ai sensi dell'art. 25 della L.R. 29/97, provvede alla stesura dei verbali e rapporti, cura l'iter amministrativo degli atti redatti. Collabora con gli altri organi e può rivestire la funzione di ausiliario di pubblica sicurezza. Partecipa alle attività di protezione civile in collaborazione con gli organi competenti, svolge attività di prevenzione e lotta agli incendi boschivi. Coordina e svolge attività di piccola manutenzione dei sentieri, della segnaletica e delle infrastrutture, anche intervenendo direttamente sulla manutenzione, qualora in servizio ne rilevi la necessità. Conduce e provvede alla manutenzione dei mezzi e delle apparecchiature a disposizione dell'ente. Assicura assistenza agli operatori agricoli, alle attività silvo-pastorali e ittiche presenti nell'area protetta. Collabora nell'attività di gestione e di ricerca naturalistica, storica e culturale, compresa la collaborazione con enti di ricerca convenzionati con l'area protetta. Collabora ad attività di studio, progettazione, gestione e attuazione di programmi sulla fauna (censimenti, catture, abbattimenti e reintroduzioni) e sulla flora (tagli, potatura, piantumazioni e opere colturali), in collaborazione con gli organi scientifici e la direzione dell'area protetta. Cura e sovrintende al trasporto del cibo per la fauna e al trasporto degli animali rinvenuti morti o catturati per scopi di gestione faunistica. Svolge attività di promozione e incentivazione delle attività di educazione ambientale, animazioni culturali e didattico-scientifiche promosse dall'ente e da altri organi preposti. Assicura assistenza e guida ai visitatori e a chiunque altro fruisca dei servizi dell'area protetta.</p>		
--	--	--

<p><b>FUNZIONARIO ED EQ</b></p> <p>Area amministrativa: -Funzionario area amministrativa -Funzionario area service designer - Funzionario area mercato e servizi per il lavoro</p> <p>Area comunicazione: - Funzionario comunicazione e relazioni istituzionali</p> <p>Area economica e finanziaria: - Funzionario area economica e finanziaria</p> <p>Area informatico-statistica: -Funzionario area informatica -Funzionario area statistica</p> <p>Area legale: -Funzionario area legale - avvocato</p> <p>Area legislativa: -Funzionario area legislativa</p> <p>Area organizzativa: -Funzionario area organizzativa -Funzionario area valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche</p>	<p>Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.</p> <p>Appartengono, altresì, a quest'area i lavoratori che svolgono attività, negli ambiti educativi, dell'insegnamento, della formazione, dell'assistenza della cura diretta all'utenza.</p> <p>Requisiti di base per l'accesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• laurea (triennale o magistrale), eventualmente accompagnata da iscrizione ad albi professionali</li> </ul>	<p>Specifiche professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze altamente specialistiche;</li> <li>• competenze gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;</li> <li>• capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;</li> <li>• responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espresa delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni;</li> <li>• per gli Ispettori fitosanitari iscrizione nell'apposita sezione del Registro nazionale del personale del Servizio fitosanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 18 del d.lgs. 2 febbraio 2021, n. 19.</li> </ul>	<p><b>1. FUNZIONARIO AREA AMMINISTRATIVA</b></p> <p>Espleta attività di istruzione, predisposizione e redazione di atti e documenti comportanti un significativo grado di complessità mediante interpretazione di norme giuridiche e applicazione di procedure e disposizioni contrattuali e tecniche. Svolge attività di analisi, ricerca, studio, consulenza, pareri ed elaborazione dati con riferimento alla struttura di appartenenza. Provvede alla resocontazione, verbalizzazione e formalizzazione dei lavori di organi collegiali; alla ricerca documentale e all'ordinamento degli archivi; alla raccolta, elaborazione e diffusione dei dati e delle informazioni riferibili alla struttura di appartenenza. Elabora progetti formativi definendo obiettivi, contenuti, metodologie e indici di valutazione della formazione. Attua le normative regionali e nazionali in materia di collocamento. Gestione giuridico/amministrativa del personale; controlli di legittimità e di merito; espressione pareri generali sulle materie della struttura di appartenenza; predisposizione di contratti, appalti e convenzioni.</p> <p><b>2. FUNZIONARIO AREA SERVICE DESIGNER</b></p> <p>Contribuisce alla definizione del sistema di gestione dei servizi per l'impiego con un approccio orientato alla semplificazione, flessibilità, efficienza e teso a comprendere e interpretare le richieste e le esigenze degli utenti e di tutti gli stakeholders interessati. Analizza il contesto, il bacino di utenza e l'impatto dei servizi e dei progetti implementati. Collabora per la riprogettazione dei servizi anche in termini di digitalizzazione dei processi.</p> <p><b>3. FUNZIONARIO AREA MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO</b></p> <p>Coordina l'analisi dei processi di erogazione dei servizi per il lavoro e la predisposizione di procedure e standard operativi da applicare. Predisporre la pianificazione delle attività volte all'erogazione dei servizi per il lavoro. Monitora l'attività dei Servizi per il lavoro con riferimento a specifiche aree di intervento e individua eventuali azioni migliorative / correttive.</p> <p>Progetta servizi e interventi di politica attiva del lavoro. Coordina azioni di gestione dei processi per l'attivazione, accompagnamento e tutoring nei percorsi di tirocinio o di inserimento e reinserimento al lavoro, anche a favore di utenti svantaggiati o disabili, promuovendo e realizzando interventi finalizzati all'attivazione dei soggetti, proponendo soluzioni correttive rispondenti alle manifestate esigenze aziendali e utilizzando metodi e strumenti coerenti. Eroga servizi di orientamento professionale di II livello attraverso colloqui individuali e di gruppo utilizzando tecniche specialistiche per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni. Offre supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione anche per gli utenti svantaggiati o disabili. Elabora e predispone percorsi personalizzati per la ricerca attiva del lavoro. Offre consulenza e supporto nell'analisi delle propensioni e attitudini verso l'autoimprenditorialità e promuove conoscenze specifiche nell'ambito della gestione d'impresa, nell'analisi preliminare dell'idea imprenditoriale, nella stesura del business plan. Monitora e valuta l'esito delle azioni poste in essere (orientative, formative o di inserimento lavorativo), intervenendo all'occorrenza con opportune azioni correttive. Rileva i fabbisogni professionali delle aziende. Effettua preselezioni/selezioni di personale sulla base delle richieste delle aziende. Utilizza banche dati per la preselezione e software per l'incontro domanda-offerta. Svolge azioni di consulenza di livello complesso o specifico su norme, agevolazioni, incentivi, comunicazioni obbligatorie, etc. e di promozione dei servizi di incontro domanda e offerta. Promuove attività di confronto con le esigenze del territorio finalizzate all'innovazione dei servizi e alla crescita occupazionale con l'obiettivo di avvicinare e rendere accessibili ai cittadini e alle imprese i servizi, il sistema di incentivi e sgravi fiscali e le politiche attive del lavoro. Sviluppa e attua le politiche attive finanziate con risorse comunitarie, nazionali e regionali con attività di progettazione gestione e rendicontazione.</p>
--	--	--	---

<p>Area socio sanitaria -Funzionario area socio sanitaria</p> <p>Area tecnica -Funzionario area tecnica</p> <p>-Funzionario area tecnica-NUE I12</p> <p>- Funzionario area tecnica – Ispettore fitosanitario</p> <p>Area umanistico-documentale: -Funzionario area umanistico-documentale</p> <p>Area vigilanza - Funzionario area vigilanza</p>		<p>Contribuisce a definire i processi operativi relativi all'erogazione dei servizi o alla realizzazione di specifici progetti/programmi di politica attiva e a monitorarne l'andamento. Gestisce la condizionalità. Svolge la funzione di responsabile unico del procedimento negli appalti.</p> <p>4. FUNZIONARIO AREA COMUNICAZIONE E RELAZIONI ISTITUZIONALI</p> <p>Propone strategie e redige piani di comunicazione istituzionale per la promozione dei servizi regionali. Promuove e realizza progetti e campagne di comunicazione per le politiche regionali. Contribuisce alla definizione di strategie e azioni di marketing territoriale. Elabora processi di coinvolgimento multistakeholder per lo sviluppo locale anche in condivisione con altri soggetti istituzionali. Propone strategie e piani di azione e partecipa a tavoli di lavoro multistakeholder. Svolge attività di analisi finalizzate alla promozione dei servizi regionali.</p> <p>5. FUNZIONARIO AREA ECONOMICA E FINANZIARIA</p> <p>Espleta attività di istruzione, predisposizione e redazione degli strumenti della programmazione economica e di atti e documenti di natura economico - finanziaria e contabile comportanti un significativo grado di complessità mediante interpretazione di norme giuridiche, contabili e applicazione di procedure e disposizioni contrattuali. Svolge, altresì, attività di programmazione, analisi costi/benefici, contabilità pubblica, controllo di gestione, gestione del bilancio e dei tributi, elaborazioni statistiche, analisi dei costi e della produttività, analisi delle strutture organizzative, analisi e verifica di procedure amministrative, rilevazione del fabbisogno di formazione del personale, istruttoria in materia tributaria, predisposizione di atti contabili e inventari nonché di rendicontazione nelle strutture regionali. Analisi preliminari per elaborazioni statistiche; definizione degli strumenti della programmazione; impianto della contabilità direzionale e di analisi dei costi e della produttività e verifica delle stesse; gestione economica del personale.</p> <p>6. FUNZIONARIO AREA INFORMATICA</p> <p>Progetta applicazioni e sistemi interoperabili. Gestisce le attività di integrazione e migrazione dei dati. Elabora procedure e propone protocolli di gestione dei sistemi informativi, in un'ottica di innovazione e in conformità alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza delle informazioni e di trattamento dei dati. Provvede all'analisi funzionale delle attività dell'amministrazione attraverso l'utilizzazione più idonea della strumentazione informatica e multimediale. Progetta la procedura definendo i relativi programmi da sviluppare; prepara e trasmette agli assistenti la documentazione e i dati necessari per la stesura dei programmi. Utilizzo delle tecniche per la gestione delle diverse fasi del ciclo di vita di un sistema informativo (progettazione, realizzazione, collaudo, produzione, conduzione operativa, manutenzione); sperimentazione di modelli applicativi di tipo informatico; supporto all'utilizzo di sistemi informativi complessi basati su reti locali e geografiche; analisi e progettazione dei flussi informativi; scelta delle metodologie di lavoro; predisposizione di istruzioni operative e relativa documentazione; analisi dei processi amministrativi in funzione della loro automazione; analisi dell'impatto organizzativo delle procedure informatiche; controllo e verifica della sicurezza dei sistemi. Valuta le caratteristiche operative ed il rendimento dei programmi sviluppati per decidere sulla loro validità. Controlla la conformità agli standard tecnici e di qualità. Espleta attività di analisi, studio ed elaborazione dati e illustra gli stessi anche mediante predisposizione di documenti numerici e grafici relativi ai fenomeni analizzati. Collabora alle ricerche di mercato ed alle previsioni economiche.</p> <p>7. FUNZIONARIO AREA STATISTICA</p> <p>Progetta e predisporre gli strumenti, per la rilevazione e per la raccolta dei dati anche attraverso la predisposizione di questionari, tenendo conto dell'evoluzione del quadro normativo. Organizza e gestisce monitoraggi e ricerche. Individua tecniche di analisi statistiche. Applica concetti, teorie e tecniche statistiche per raccogliere e sintetizzare i dati o le informazioni. Analizza dati e produce elaborazioni statistiche e report. Collabora alla progettazione di sistemi per</p>
--	--	---

	<p>l'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi statistici regionali con il sistema statistico regionale. Analizza e realizza procedure per il calcolo di indicatori statistici complessi. Definisce piani di campionamento e di controllo per validare la qualità del dato statistico. Realizza attività di diffusione dei risultati e delle informazioni anche mediante predisposizione di documenti numerici e grafici. Cura l'archiviazione dei dati. Elabora procedure e propone protocolli di gestione dei dati, in un'ottica di innovazione e in conformità alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza delle informazioni e di trattamento dei dati. Utilizza applicativi software dei diversi sistemi informativi del lavoro, nonché ogni applicativo utile all'analisi del mercato del lavoro.</p> <p>8. <b>FUNZIONARIO AREA LEGALE - AVVOCATO</b></p> <p>Svolge attività di rappresentanza, patrocinio e assistenza in giudizio dinanzi a tutte le giurisdizioni ed in qualunque sede, anche arbitrale e stragiudiziale. Si relaziona con le strutture amministrative della Regione al fine di predisporre gli atti di difesa. Svolge attività di studio, ricerca e analisi in ambito giuridico/legale finalizzate anche a fornire consulenza e pareri in materia giuridico-legale e fiscale.</p> <p>9. <b>FUNZIONARIO AREA LEGISLATIVA</b></p> <p>Svolge attività di analisi, ricerca e studio finalizzata alla istruzione, predisposizione e redazione di pareri e consulenze di carattere generale e/o specifico mediante interpretazione di norme giuridiche e applicazione di disposizioni contrattuali e tecniche nonché alla predisposizione di proposte di legge e/o regolamentari; gestione di gruppi di lavoro e gruppi di progetto attinenti ad attività legislativa e alla soluzione di problematiche giuridiche.</p> <p>10. <b>FUNZIONARIO AREA ORGANIZZATIVA</b></p> <p>Analisi delle strutture organizzative. Analisi e verifica delle procedure e rilevazione del fabbisogno del personale e progettazione di strutture organizzative.</p> <p>11. <b>FUNZIONARIO AREA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE E ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE</b></p> <p>Svolge attività a supporto del Sistema di misurazione e valutazione delle performance. Elabora gli indicatori collegati allo svolgimento del ciclo di gestione della performance integrati con il ciclo della programmazione economico finanziaria. Cura i rapporti con l'organismo di valutazione della performance. Supporta il sistema di valutazione della performance organizzativa, individuale e correlata al risk management. Fornisce consulenza strategica in ambito di metodologie e strumenti di analisi e valutazione delle politiche pubbliche, di policymaking e decision-making, di programmazione di politiche pubbliche e di piani e programmi di finanziamento. Elabora metodologie per stimare gli effetti prodotti dalle politiche pubbliche nonché processi di implementazione di programmi complessi al fine di metterne in evidenza le eventuali criticità ed opportunità. Monitora l'andamento delle azioni poste in essere, intervenendo con eventuali azioni correttive.</p> <p>12. <b>FUNZIONARIO AREA SOCIO-SANITARIA</b></p> <p>Espleta attività di studio, ricerca, programmazione, analisi, consulenza, acquisizione dati ed elaborazione di atti e documenti riferiti agli interventi da predisporre ed attuare per la salute dell'individuo e della collettività nel campo socio-psico-assistenziale, medico, farmacologico e chimico. Istruttoria per valutazioni di operatività e organizzazione appropriate delle reti di servizio socio-sanitarie relativamente alle distinte aree del disagio sociale (età evolutiva, handicap, tossicodipendenza, anziani, disagio psichico). Istruttoria per valutazioni epidemiologiche finalizzate alla distribuzione dei servizi di igiene pubblica, ambientale e degli alimenti. Attività di studio e ricerca a supporto della programmazione dei servizi sanitari e integrazione socioassistenziale. Predisposizione degli atti tecnico amministrativi per la pianificazione funzionale dei servizi sanitari e di integrazione con i servizi socio assistenziali; predisposizione di progetti - obiettivo per le</p>			
--	---	--	--	--



<p>specifiche azioni programmatiche sanitarie e socio sanitarie; promozione di iniziative di educazione sanitaria inerenti il perseguimento di corretti stili di vita; predisposizione di provvedimenti regolamentari per la gestione delle risorse strutturali e professionali proprie dei servizi socio sanitari; partecipazione alla definizione di requisiti e standard in ordine all'autorizzazione ed all'accreditamento delle strutture sanitarie; partecipazione ad attività di valutazioni di strutture sanitarie, ospedaliere e servizi socio assistenziali per verifiche dei rapporti costi – benefici.</p> <p>13. FUNZIONARIO AREA TECNICA</p> <p>Svolge attività istruttoria di atti ed interventi tecnico-amministrativi in materia urbanistica, territoriale, ambientale e agricolo forestale nonché per l'erogazione di contributi e sovvenzioni e interventi di tipo sanzionatorio. Svolge attività di studio e ricerca, in materia di assetto territoriale compresi gli aspetti idrogeologici e geomorfologici e l'assistenza agli interventi di assetto idrogeologico e geomorfologico. Analisi e rilievi in campo geologico e interventi conseguenti, consulenza, acquisizione, elaborazione e illustrazione di dati e norme tecnico-giuridiche, finalizzati alla predisposizione di progetti inerenti la realizzazione e/o manutenzione di edifici, impianti e sistemi di prevenzione. Provvede allo studio, ricerca, analisi ed elaborazione di atti, documenti ed elaborati grafici inerenti la pianificazione territoriale ed i rilievi cartografici e geologici. Elaborazione di piani, programmi e progetti nell'area della gestione del territorio e dei trasporti; progettazione, direzione lavori e collaudo opere pubbliche; redazione e istruttoria di piani, programmi, progetti e partecipazione alla redazione di testi normativi; proposte di determinazioni di competenza per erogazioni di contributi e sovvenzioni, nonché interventi sanzionatori; predisposizione degli atti per la concertazione tra soggetti pubblici; predisposizione di pareri, atti e documenti relativi a proposte di determinazione su progetti infrastrutturali; controllo dell'attuazione dei piani di sviluppo agricolo aziendale e interaziendale; divulgazione dei risultati della ricerca applicata; assistenza tecnica ed economica alle aziende agricole; elaborazione documenti programmatici in materia urbanistica, territoriale e ambientale, nonché di produzioni agricole, commercializzazione dei prodotti alimentari, forestazione e silvicoltura; progettazione cartografica; effettuazione di rilevazioni statistiche inerenti materie dell'area tecnica; controlli risultati su interventi di salvaguardia e difesa ambiente; interventi in materia di assetto idrogeologico e geomorfologico; progettazioni e interventi per risparmio energetico, il ricorso a fonti rinnovabili e salvaguardia dall'inquinamento. Svolge attività di pianificazione naturalistica, gestione ambientale, flora e fauna, risorse geologiche e conservazione natura; progettazione di interventi per la conservazione, la promozione e le iniziative a tutela del patrimonio naturalistico-ambientale. Svolge attività di studio, ricerca ed elaborazione nei campi dello sviluppo sostenibile, pianificazione economico-sociale per la promozione delle attività compatibili, con particolare riferimento all'agricoltura e foreste. Attività di supporto per l'attivazione di procedure tese alla difesa dell'ambiente, degli ecosistemi e degli habitat faunistici. Raccolta, studi ed elaborazione dati e informazioni per interventi di viabilità, idrauliche, igienico-portuali, elettriche. Studi, ricerche e istruttorie a supporto della pianificazione dei trasporti e della viabilità. Predisposizione modelli e analisi preliminari per elaborazioni statistiche. Definisce lo stato di conservazione e mette in atto un complesso di azioni per limitare i processi di degrado dei materiali costitutivi dei beni culturali mobili e di superfici decorate di beni architettonici e assicura la conservazione salvaguardando il valore culturale. Progetta, dirige e coordina gli interventi, eseguendo anche direttamente i trattamenti conservativi e di restauro. Svolge attività di ricerca, sperimentazione e didattica nel campo della conservazione</p>		
---	--	--

	<p>14. <b>FUNZIONARIO AREA TECNICA - SERVIZIO NUE 112</b></p> <p>Svolge attività di coordinamento degli operatori della centrale Unica di Risposta, facendosi carico delle problematiche organizzative della Struttura e garantendo il buon funzionamento della stessa. Svolge attività di Responsabile della Centrale Unica di Risposta. Coordina la gestione delle chiamate relative all'emergenza e agli interventi di soccorso. Coordina il lavoro di analisi e di elaborazione della tipologia dell'emergenza. Si avvale di competenze tecnico/informatiche per far fronte alle criticità e per fronteggiare situazioni particolari. Cura l'attività necessaria alla trasmissione alla Magistratura e alle Forze dell'Ordine delle informazioni concernenti l'acquisizione delle schede evento e le registrazioni audio delle chiamate pervenute al 112 NUE. Elabora progetti formativi e di addestramento definendo obiettivi, contenuti, metodologie e indici di valutazione della formazione nell'ambito del 112 NUE. Svolge attività di comunicazione e divulgazione con l'esterno, con le Centrali Operative di secondo livello e con le Centrali operative delle altre Regioni italiane al fine di migliorare la qualità del servizio e attività di promozione della conoscenza del servizio a tutti i soggetti esterni. Provvede alla predisposizione di elaborati tecnico-progettuale e di modelli organizzativi per la migliore operatività delle strutture. Espleta attività di predisposizione di atti, relazioni e documenti, comportanti un significativo grado di complessità anche mediante applicazione di procedure e disposizioni tecniche. Espleta le attività per la Certificazione di Qualità dei processi delle Centrali Operative 112 NUE.</p> <p>15. <b>FUNZIONARIO AREA TECNICA – ISPETTORE FITOSANITARIO</b></p> <p>Nell'esercizio delle loro attribuzioni, rivestono la qualifica di ufficiali di polizia giudiziaria, ai sensi dell'articolo 57, comma 3, del codice di procedura penale e adempiono ad ogni attività ufficiale relativa alla protezione delle piante dagli organismi nocivi. Provvedono, su espresso incarico del responsabile del Servizio Fitosanitario regionale, alle attività di controllo, sorveglianza ed ispettive attribuite al Servizio fitosanitario regionale in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale; in tale ambito provvedono alla prescrizione delle misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione dei vegetali e dei prodotti vegetali ritenuti contaminati nonché dei materiali contaminati. Provvedono ad irrogare le sanzioni per le trasgressioni secondo quanto previsto dalla normativa fitosanitaria vigente e alla certificazione fitosanitaria di vegetali e prodotti vegetali regolamentati destinati all'importazione e all'esportazione.</p> <p>16. <b>FUNZIONARIO AREA UMANISTICO-DOCUMENTALE</b></p> <p>Espleta attività di analisi, ricerca, consulenza e studio in campo storico, archivistico, bibliografico, culturale, teatrale, archeologico, antropologico, nel campo dell'interpretazione naturalistica, educazione ambientale, informazione e comunicazione dei beni culturali e archeologici, finalizzate all'elaborazione di testi ed alla conservazione e promozione dei beni culturali. Organizzazione e realizzazione di attività di comunicazione interna. Raccolta, studi ed elaborazione dati e informazioni per gli interventi in materia di promozione delle attività turistico - culturali. Progettazione di interventi in materia di biblioteconomia ed archivistica; progettazione di interventi per la conservazione e promozione dei beni culturali, museali, storici, artistici, archeologici, ambientali e naturalistici; promozione e iniziative nel settore cinematografico, musicale e teatrale; promozione di iniziative culturali, turistiche ambientali e naturalistiche; progettazione, promozione e sviluppo di campagne ed eventi; progettazione, realizzazione e sviluppo di relazioni con il pubblico e di attività di comunicazione istituzionale; progettazione, promozione e sviluppo di attività di comunicazione interna.</p> <p>17. <b>FUNZIONARIO AREA VIGILANZA</b></p> <p>Svolge attività di vigilanza nei settori di competenza della polizia locale utilizzando anche strumenti complessi e segnalando, ai competenti uffici, eventuali situazioni rilevanti ai sensi dell'art.25.</p>



comma 1 e 2, della L.R. 29/97; conduce tutti i mezzi in dotazione all'ente. Partecipa e collabora ad interventi di ricerca ambientale, naturalistica e storico-culturale anche mediante la raccolta di dati e informazioni relative all'area protetta. Collabora alla realizzazione di materiale informativo, didattico e promozionale direttamente o in collaborazione con i servizi di fruizione ove esistenti; svolge funzioni di istruttore verso l'esterno e l'interno anche con specifici interventi didattico-formativi. Coordina i dipendenti della categoria inferiore nella programmazione gestionale delle attività, curando la disciplina, l'aggiornamento e l'impiego tecnico-operativo del personale. Fornisce istruzioni nell'area operativa di competenza oltre che nelle aree contigue all'area protetta. Si occupa dell'istruttoria formale delle pratiche di un certo livello di complessità, elabora dati e programmi nelle materie di competenza.

# Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 12 agosto 2024, n. T00130

**Azienda di Servizi alla Persona "Istituti di Santa Maria in Aquirò - ISMA". Nomina del Presidente**

Oggetto: Azienda di Servizi alla Persona “Istituti di Santa Maria in Aquiro – ISMA”. Nomina del Presidente

## **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

Su proposta dell'Assessore Servizi sociali, Disabilità, Terzo settore, Servizi alla persona

VISTI

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto - legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

la circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 6/2014, concernente “Interpretazione e applicazione dell’articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall’articolo 6 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90”,

la circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 4/2015, concernente “Interpretazione e applicazione dell’articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall’articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124. Integrazione della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014”;

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l’utilizzo, l’acquisto, l’alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);

il decreto - legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19) e, in particolare l’articolo 103;

il decreto - legge 8 aprile 2020, n. 23 (Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali), e in particolare, l’articolo 37;

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto “Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità”;

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto “Schemi di decreto del Presidente – linee guida”;

VISTO lo Statuto dell’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) “Istituti di Santa Maria in Aquiro – ISMA” e, in particolare, l’articolo 8, commi 1 e 2, il quale dispone che *“1. L’ASP è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto di cinque membri, compreso il Presidente. 2. il Consiglio di Amministrazione dell’ASP ha durata non superiore ai cinque anni e i componenti sono nominati, per non più di due mandati consecutivi, dal Presidente della Regione Lazio, così designati: a) il Presidente da parte del Presidente della Regione Lazio, sentita la commissione consiliare competente per materia; b) due componenti da parte della Regione Lazio; c) un componente da parte della Città Metropolitana di Roma Capitale; c) un componente da parte di Roma Capitale”*;

ATTESO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, la quale all’articolo 7, commi 1 e 2, detta disposizioni in ordine alla composizione del Consiglio di Amministrazione delle ASP;
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 di disciplina dei procedimenti di trasformazione delle IPAB in ASP e di estinzione delle IPAB, successivamente integrato dall’art. 27 del regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5;
- con deliberazione della Giunta regionale 11 febbraio 2020, n. 39 è stata disposta, ai sensi della l. r. 2/2019 e del r. r. 17/2019, la trasformazione dell’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB) Istituti di Santa Maria in Aquiro – ISMA in Azienda di Servizi alla Persona “Istituti di Santa Maria in Aquiro – ISMA” e, approvato, contestualmente lo Statuto dell’Azienda;

ATTESO che

- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 6 agosto 2020, n. T00134 si è proceduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione nella seguente composizione:
  - Enrico Gasbarra – Presidente;
  - Alessandro Rosi – Consigliere;
  - Marco Mercante – Consigliere;
  - Nicolò Critti – Consigliere;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 23 settembre 2020, n. T00159 è stata disposta la nomina dell’Avv. Edoardo Panunzio quale componente del Consiglio di Amministrazione dell’Asp *de qua* e l’integrazione della relativa composizione nelle persone di:
  - Enrico Gasbarra – Presidente;
  - Alessandro Rosi – Consigliere;

- Marco Mercante – Consigliere;
- Nicolò Critti – Consigliere;
- Edoardo Panunzio Consigliere.

**ATTESO** che

- con nota del 14 dicembre 2023, acquisita al protocollo regionale in data 20 febbraio 2024, con prot. 235560 il dott. Enrico Gasbarra ha rassegnato le dimissioni dalla carica;
- con nota del 10 maggio 2024, prot. 620871 il Presidente della Regione Lazio, ha designato, quale nuovo Presidente dell'ASP *de qua* il dott. Gianfranco Bafundi;
- con nota del 15 maggio 2024, prot. n. 637563, la struttura regionale competente ha richiesto al dott. Gianfranco Bafundi di trasmettere la documentazione propedeutica alla predisposizione del decreto di nomina;
- con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 16 maggio 2024, con prot. 644928, il dott. Gianfranco Bafundi ha trasmesso la documentazione richiesta e, in particolare:
  - a. dichiarazione di accettazione dell'incarico;
  - b. dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità resa ai sensi del d.lgs. n. 39/2013;
  - c. il curriculum vitae;
  - d. la dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 356 del r. r. 1/2002;
  - e. il documento d'identità e il codice fiscale;
- con nota del 25 giugno 2024, prot. 822920 la struttura regionale, ai fini della richiesta del parere previsto dall'articolo 7, comma 2, della l. r. 2/2019, ha comunicato all'Ufficio di Gabinetto di aver concluso le verifiche di cui al d. lgs. 39/2013;
- con nota del 16 luglio 2024, prot. 17555, acquisita agli atti d'ufficio in data 23 luglio 2024, con prot. 942519 la Commissione consiliare competente ha trasmesso il parere sulla nomina di che trattasi, espresso ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della l. r. 2/2019;

**VISTI**

1. il curriculum vitae del dott. Gianfranco Bafundi;
2. la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi e la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico resa dal soggetto designato;

**ATTESO** che

per le finalità di cui al presente decreto, con riferimento al dott. Gianfranco Bafundi:

- con nota del 20 maggio 2024, prot. n. 658188 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il rilascio dei certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti;
- con nota del 20 maggio 2024, prot. n. 658167, è stato richiesto all'INPS – Comitato Metropolitano di Roma – il certificato delle posizioni previdenziali del designato, che ha riscontrato con nota acquisita agli atti d'ufficio in data 21 maggio 2024, con prot. n. 661374;
- in data 20 maggio 2024 sono state espletate le verifiche di Telemaco-Infocamere;
- in data 17 giugno 2024 sono state espletate le verifiche sul sito dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e del Senato della Repubblica;

- con nota acquisita agli atti d’ufficio in data 25 giugno 2024, con prot. n. 821652, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma ha trasmesso i certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti del dott. Gianfranco Bafundi;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d’ufficio nell’ambito dell’attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, ha svolto le procedure per le verifiche sull’insussistenza di cause di inconfiribilità, incompatibilità e conflitto di interessi concludendole in data 13 giugno 2022;

DATO ATTO che il curriculum vitae e le dichiarazioni citate del dott. Gianfranco Bafundi, nonché la documentazione acquisita d’ufficio, sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale Inclusione Sociale;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento non emergono cause di inconfiribilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento degli incarichi di che trattasi, fermo restando che l’esito dell’istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell’art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

PRESO ATTO, altresì, che:

- il dott. Gianfranco Bafundi è collocato in quiescenza;
- ai sensi dell’articolo 5, comma 9, del d. l. 95/2012 i soggetti collocati in quiescenza possono assumere cariche in organi di governo a titolo gratuito;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla nomina del dott. Gianfranco Bafundi quale Presidente dell’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Istituti di Santa Maria in Aquiro - ISMA"

### **DECRETA**

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

1. di disporre la nomina, del dott. Gianfranco Bafundi quale Presidente dell’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) " Istituti di Santa Maria in Aquiro - ISMA ".
2. di stabilire che la composizione del Consiglio di Amministrazione dell’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) “Istituti di Santa Maria in Aquiro - ISMA” così come integrato dal presente atto è la seguente

- Gianfranco Bafundi – Presidente;
- Nicolò Critti – Consigliere;
- Marco Mercante – Consigliere;
- Alessandro Rosi – Consigliere;
- Edoardo Panunzio Consigliere

Il regime dei compensi e dei rimborsi delle spese sostenute per l’espletamento dell’incarico è regolato dall’art. 14 dello Statuto dell’Ente, compatibilmente con le disposizioni di cui alla legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e al regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 e alle normative applicabili in materia e, in particolare, quelle di cui all’articolo 5, comma 9, del d. l. 95/2012.

L'incarico, per il quale è prevista la gratuità ai sensi dell'art. 5, c. 9 del d. l. 95/2012, decorre dalla data del presente provvedimento e avrà durata pari al mandato del Consiglio di Amministrazione conferito con Decreto del Presidente della Regione Lazio del 6 agosto 2020, n. T00134, come integrato con il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 23 settembre 2020, n. T00159.

Il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente  
Francesco Rocca



# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 613

**Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.**

OGGETTO: Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente;

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 103 del 14 aprile 2023, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Generale al Dott. Alessandro Ridolfi;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 “Legge di stabilità regionale 2024”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;

VISTO l’articolo 65, comma 5 bis, del citato regolamento regionale n. 1/2002, il quale prevede che le modifiche al regolamento di organizzazione sono proposte dal Direttore generale;

VISTA la proposta di regolamento allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, composta da n.9 articoli, recante “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.”;

RITENUTO necessario modificare il regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche, al fine di disciplinare il riassetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale;

VISTE le note prot. n. 0746768 del 7 giugno 2024, prot. n. 0832670 del 27 giugno 2024, prot.n. 0859999 del 3 luglio 2024, prot.n. 0899527 del 12 luglio 2024 di richiesta del coordinamento formale e sostanziale della proposta di regolamento avanzata ai sensi dell’articolo 65, comma 5 bis, del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la nota dell’Ufficio legislativo prot. n. 0899761 del 12 luglio 2024 dalla quale risulta che è stato effettuato il coordinamento formale e sostanziale della proposta di regolamento in oggetto, ai sensi del citato articolo 65, comma 5-bis, del medesimo r.r. 1/2002;

PRESO ATTO che, la proposta di regolamento in oggetto, in esecuzione del combinato disposto dell’articolo 40 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall’articolo 54 del d. lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, dell’articolo 4 del C.C.N.L. Funzioni locali del 16 novembre 2022 e dell’articolo 4 del CCNL dell’Area dirigenziale delle Funzioni locali del 17 dicembre 2020, è stata trasmessa alle OO.SS. con nota prot. n. 905434 del 15 luglio 2024;

DATO ATTO dell’incontro con le OO.SS. del 24 luglio convocato con nota prot. 0928382 del 19 luglio 2024;

RITENUTO di adottare la proposta di regolamento regionale recante “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.”, composta da n. 9 articoli e da un allegato, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

### **DELIBERA**

per le motivazioni di cui in premessa, che si richiamano integralmente,

- 1) di adottare la proposta di regolamento regionale recante “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.”, composta da n. 9 articoli e da un allegato, allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso dinanzi agli organi competenti, nei termini previsti dalla normativa vigente.

PROPOSTA DI REGOLAMENTO REGIONALE CONCERNENTE:

*“MODIFICHE AL REGOLAMENTO REGIONALE 6 SETTEMBRE 2002, N. 1*

*(REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DELLA GIUNTA REGIONALE) E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. DISPOSIZIONI TRANSITORIE”*

Art. 1

*(Modifiche all'articolo 4 del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1  
e successive modificazioni)*

1. Al numero 1) della lettera a) del comma 1 dell'articolo 4 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni, dopo la parola: "Cerimoniale" sono aggiunte le seguenti: "e sicurezza".

Art. 2

*(Modifica all'articolo 10 del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni)*

1. All'articolo 10 del r.r. 1/2002 e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modifiche:

- a) al comma 2, dopo parole: "gli incarichi" sono inserite le seguenti: "di posizione individuale e";
- b) al comma 3, le parole: "di cui ai commi 1 e 2", sono sostituite dalle seguenti: "di cui al comma 1, nonché gli incarichi di Vice Segretario della Giunta, di Capo dell'Ufficio Legislativo, di Capo dell'Ufficio stampa, di portavoce del Presidente, di Vice capo dell'Ufficio legislativo e di Vice capo dell'Ufficio stampa".

## Art. 3

*(Inserimento dell'articolo 21 bis al regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1  
e successive modificazioni)*

1. Dopo l'articolo 21 del r.r. 1/2002 e successive modificazioni, è inserito il seguente:

## “Art. 21 bis

*(Organizzazione della Direzione regionale “Ragioneria generale”)*

1. La Direzione regionale “Ragioneria generale”, ferma restando l'organizzazione interna definita ai sensi dell'articolo 22, è articolata, altresì, in strutture decentrate a responsabilità non dirigenziale, denominate “Unità decentrate di bilancio”, incardinate all'interno dell'area della Direzione medesima, a tal fine preposta.

2. Le Unità decentrate di bilancio provvedono, presso le strutture organizzative di cui all'articolo 17, comma 1, lettere a ter), b), b bis) e b ter), alle attività inerenti ai processi di natura contabile e, in particolare:

a) supportano l'analisi delle esigenze finanziarie di ciascuna struttura, anche al fine dell'istruttoria per la predisposizione del bilancio annuale e pluriennale, dell'asestamento al bilancio annuale e pluriennale, del Rendiconto di gestione;

b) provvedono al controllo preliminare di regolarità contabile delle deliberazioni e delle determinazioni di pertinenza di ciascuna struttura;

c) assicurano la diffusione all'interno di ciascuna struttura delle indicazioni di natura amministrativo contabile impartite dalla Ragioneria, la corretta predisposizione delle richieste di variazione di bilancio, il monitoraggio dei processi di spesa e delle riscossioni, il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, l'analisi dei residui attivi, passivi e perenti;

d) assicurano l'applicazione della contabilità economico patrimoniale Accrual, secondo le tempistiche fissate dalle norme nazionali, nonché la diffusione all'interno di ciascuna struttura delle indicazioni della Ragioneria relative ai nuovi principi e standard contabili (IPSAS/EPSAS).”.



Art. 4

*(Modifiche all'articolo 505 del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1  
e successive modificazioni)*

1. Il comma 5, dell'art. 505, del r.r. n. 1/2002 e successive modifiche, è sostituito dal seguente:

“5. I dipendenti delle strutture e degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione regionale cui sono stati assegnati i mezzi, alla fine di ogni trimestre e non oltre il quindicesimo giorno del mese successivo, devono trasmettere al responsabile della struttura di cui all'articolo 499, comma 2 e al responsabile della struttura di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), n. 11, la documentazione delle spese sostenute per la gestione di ogni singolo mezzo, nonché copia dei fogli di viaggio debitamente compilati.”

Art. 5

*(Modifiche all'allegato A del regolamento regionale 6 settembre  
2002 n. 1 e successive modificazioni)*

1. Al numero 1, della lettera A, dell'allegato A al r.r. 1/2002 e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modifiche:

a) alla fine della rubrica, sono aggiunte le parole: "E SICUREZZA";

b) alla fine, sono aggiunte le parole: "Assicura, coordinandosi con le segreterie particolari del Presidente e degli Assessori, nonché con i soggetti a cui è affidato il servizio di vigilanza delle sedi regionali, l'efficace predisposizione delle misure di sicurezza necessarie per la tutela del Presidente e della Giunta regionale nell'esercizio delle relative attività istituzionali."

Art. 6

*(Sostituzione dell'allegato M BIS del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1  
e successive modificazioni)*

1. L'allegato M BIS del r.r. 1/2002 e successive modificazioni è sostituito dall'allegato A del presente regolamento.

Art.7

*(Modifiche all'allegato BB del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni)*

1. All'allegato BB del r.r. 1/2002, dopo le parole: "Responsabile Cerimoniale" sono inserite le seguenti: "e Sicurezza";

## Art. 8

*(Disposizione transitoria)*

1. Per garantire l'immediata operatività delle Unità decentrate di bilancio di cui all'articolo 21 bis del r.r. 1/2002, in sede di prima applicazione del presente regolamento, il personale di comparto delle strutture organizzative di cui all'articolo 17, comma 1, lettere a ter), b), b bis) e b ter), del r.r. 1/2002 e successive modificazioni, destinato alla gestione delle attività inerenti ai processi di natura contabile di competenza delle singole strutture, è assegnato, previo consenso del medesimo personale, alle predette Unità decentrate di bilancio.

2. Per i fini di cui al comma 1, a ogni Unità decentrata di bilancio è assegnata almeno una unità dell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione.

Art. 9  
(*Entrata in vigore*)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO A  
(in sostituzione allegato MBIS)  
(rif. Art. 205)

ELENCO CATEGORIE PROFILI PROFESSIONALI	DECLARATORIA DELLE CATEGORIE	CARATTERISTICHE DEI PROFILI	CONTENUTI DEI PROFILI
OPERATORE	<p>Appartengono a quest'area i lavoratori che svolgono attività di supporto ai processi produttivi ed ai sistemi di erogazione dei servizi, che non presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali, corrispondenti a ruoli ampiamente fungibili.</p> <p>Requisiti di base per l'accesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assolvimento dell'obbligo scolastico.</li> </ul>	<p>Specifiche professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze generali di base per svolgere compiti semplici;</li> <li>• capacità pratiche necessarie a risolvere problemi utilizzando metodi, strumenti, materiali e informazioni;</li> <li>• responsabilità di portare a termine compiti, di risolvere problemi di routine e di completare attività di lavoro adeguando i propri comportamenti alle circostanze che si presentano.</li> </ul>	<p><b>OPERATORE</b></p> <p>Provvede all'apertura, chiusura, custodia e sorveglianza dei locali e degli uffici e alla regolazione dell'accesso al pubblico. Cura i servizi d'anticamera e d'aula. Provvede al prelievo, trasporto e consegna di materiale d'ufficio, fascicoli, documenti e ricollocazione in archivio degli stessi. Provvede al prelievo e distribuzione della corrispondenza in arrivo nonché al ritiro, compilazione degli indirizzi e spedizione della corrispondenza in partenza. Cura la riproduzione di atti e documenti ed esegue incarichi attinenti alle mansioni anche all'esterno del luogo di lavoro. Provvede al trasporto, imballaggio e sistemazione di mobili e materiali occorrenti al funzionamento degli uffici. Provvede alle operazioni di carico e scarico dai mezzi di trasporto del materiale imballato e non ed al carico, trasporto, scarico e sistemazione di materiali occorrenti al funzionamento delle strutture, alla pulizia dei materiali e attrezzi d'uso e riordino degli ambienti in cui lavora. Provvede alla manovra di macchine di uso semplice ed all'utilizzazione delle attrezzature per lavaggio e lubrificazione automezzi, al carico e scarico delle merci dei magazzini e depositi. Provvede alle lavorazioni agro-forestali, vivaistiche e naturalistico-ambientali mediante uso e manutenzione ordinaria di strumenti ed attrezzi di lavoro. Quando la posizione di lavoro è individuata nei centri di formazione professionale, il titolare della posizione provvede anche al servizio di bidelleria, compresa la sorveglianza degli allievi; al riordino di aule, laboratori, officine ed altri locali utilizzati dalle strutture; alla manutenzione di giardini e viali; alla piccola manutenzione di locali ed arredi; ad altre attività assimilabili per capacità, conoscenze preliminari ed esperienze in relazione alle specifiche posizioni di lavoro.</p> <p>Presta assistenza ai servizi di rappresentanza esterna dell'Amministrazione</p>
OPERATORE ESPERTO Area Amministrativa Area Tecnica Area Informatica Autista	<p>Appartengono a quest'area i lavoratori inseriti nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche che presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali.</p> <p>Requisiti di base per l'accesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'assolvimento dell'obbligo scolastico, accompagnato da</li> </ul>	<p>Specifiche professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze per lo svolgimento di attività di tipo operativo, tecnico-manutentivo o attività di natura amministrativa di supporto;</li> <li>• capacità di gestione di relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo indiretto e formale;</li> <li>• responsabilità di portare a termine compiti, di risolvere problemi di routine e di completare attività di lavoro adeguando i propri comportamenti alle circostanze che si presentano.</li> </ul>	<p><b>1. OPERATORE ESPERTO AREA AMMINISTRATIVA</b></p> <p>Provvede alla redazione di atti e provvedimenti di natura amministrativa. Attività esecutiva mediante acquisizione delle richieste e dei documenti da parte degli utenti. Spedizione di fax, telefax e gestione della posta in arrivo e partenza. Collaborazione nella gestione di archivi e schedari. Notificazione di atti e relativa catalogazione e archiviazione stessi. Assistenza alle sedute degli organi, organismi, comitati e commissioni regionali in genere, ivi compreso la conservazione, distribuzione e raccolta della documentazione e del materiale occorrente nonché il trasporto degli stessi all'esterno. Può comportare l'utilizzo del Pc.</p> <p><b>2. OPERATORE ESPERTO AREA TECNICA</b></p> <p>Provvede a lavori di piccola stamperia mediante macchine per riproduzione di matrici, ciclostile, offset ed altre apparecchiature ausiliarie. Utilizza centraline telefoniche. Provvede alle operazioni di apertura e chiusura dei magazzini, alla presa in carico e custodia delle merci sulla base di documenti di accompagnamento delle stesse, alla verifica dei colli ed alla riconsegna della merce previo controllo dei documenti d'uscita. Eseguisce operazioni e lavoro tecnico-manuali di ordinaria e generica manutenzione di strutture, attrezzature, immobili e strade, nonché attività di semplice conduzione di carattere forestale, faunistico e florovivaistico. Svolge, inoltre, attività consistenti in: conduzione di macchine semplici (auto e automezzi), uso di attrezzature che possono richiedere anche particolari abilitazioni o patenti, trasporto, locomozione e collocazione con tecniche di lavoro non elementari. Collabora alle attività per la cattura della fauna selvatica o di animali domestici.</p>

<p>ISTRUTTORE</p> <p>Area amministrativa: -Istruttore area amministrativa -Istruttore mercato e servizi per il lavoro</p> <p>Area economica e finanziaria: - Istruttore area economica e finanziaria</p> <p>Area informatica: -Istruttore area informatica</p> <p>Area tecnica: -Istruttore area tecnica -Istruttore area tecnica - Servizio NUE 112</p> <p>- Istruttore area tecnica</p>	<p>una specifica qualificazione professionale.</p> <p>Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro. Requisiti di base per l'accesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scuola secondaria di secondo grado.</li> </ul>	<p>Specifiche professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze teoriche esaurienti;</li> <li>• capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;</li> <li>• per gli Agenti fitosanitari nell'apposita sezione del Registro nazionale del personale del Servizio fitosanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. 2 febbraio 2021, n. 19.</li> </ul>	<p>Collabora con gli organi competenti nelle attività di protezione civile, di soccorso alla popolazione ed in particolare nello svolgimento di interventi nelle attività antincendio. Collabora nell'ambito delle direttive ricevute, in ogni attività tecnico-manutentiva. Svolge attività di constatazione dello stato della rete viaria regionale e delle relative pertinenze manufatti ed installazioni verificando periodicamente lo stato di transitabilità. In caso di eventi di natura straordinaria, secondo le direttive ricevute da professionalità più elevata, provvede alla posa in opera della segnalatica temporanea.</p> <p>3. AUTISTA</p> <p>Svolge compiti e mansioni inerenti alla guida degli automezzi dell'autoparco. È addetto alla guida delle autovetture, per il trasporto di persone. È adibito al trasporto della posta. Oltre alle mansioni proprie di autista cura lo stato di efficienza di automezzi, alla individuazione dei difetti e guasti e alla effettuazione di interventi di montaggio e riparazione eseguendo direttamente le riparazioni necessarie in relazione ai mezzi meccanici messi a disposizione dall'Amministrazione, ovvero controlla la regolare esecuzione di quelle affidate ad officine esterne. Durante i periodi di servizio custodisce il veicolo affidatogli ed i relativi documenti di pertinenza. Eseguisce le prescritte annotazioni sul libretto di bordo. È addetto agli automezzi, anche speciali, e coordina la preparazione e l'impiego degli stessi. Cura la tenuta dei registri e dei documenti relativi alla gestione dell'autorimessa. È in possesso della patente "C" o superiori.</p>
		<p>1. ISTRUTTORE AREA AMMINISTRATIVA</p> <p>Svolge attività istruttoria e di predisposizione di atti, relazioni e documenti nell'ambito di prescrizioni di massima e di procedure predeterminate anche mediante la raccolta, l'organizzazione ed elaborazione dei dati ed informazioni di natura complessa: provvede all'attività di resocontazione stenografica. Riceve atti, documenti e dichiarazioni entro i limiti e con l'osservanza delle istruzioni impartite dalle professionalità superiori. Formula proposte in merito all'organizzazione del lavoro nell'unità operativa di appartenenza. Svolge le funzioni della categoria anche mediante l'utilizzazione di apparecchiature e sistemi di uso complesso. Utilizzo di pacchetti operativi nei linguaggi d'uso corrente: Lotus, Dbase, WordPerfect, Office e analoghi. Collabora alla rilevazione del fabbisogno formativo dell'ente, alla progettazione, realizzazione e monitoraggio dell'intervento formativo. Svolge servizi di accoglienza e informazione all'utenza esterna. Elabora graduatorie e statistiche. Collabora all'attuazione delle normative regionali e nazionali in materia di collocamento. Gestisce le comunicazioni di assunzione e cessazione dei rapporti di lavoro. Svolge attività di rilevazione di dati elementari statistici e aggiorna banche dati. Svolge attività di classificazione, aggiornamento e archiviazione di schede e documenti utilizzando anche strumenti informatici. Collabora all'attuazione delle normative regionali e nazionali in materia di collocamento. Gestisce le comunicazioni di assunzione e cessazione dei rapporti di lavoro. Svolge attività di rilevazione di dati elementari statistici e aggiorna banche dati. Svolge attività di registrazione, classificazione, aggiornamento e archiviazione di schede e documenti utilizzando anche strumenti informatici.</p> <p>2. ISTRUTTORE MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO</p> <p>Svolge colloqui individuali e di gruppo di orientamento di I livello anche per utenti svantaggiati o disabili, utilizzando strumenti e procedure definiti dall'Ente, per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione. Concorda con gli utenti e predisporre i patti di servizio</p>	



<p>- Agente fitosanitario</p> <p>Area umanistico-documentale: -Istruttore area umanistico-documentale</p> <p>Area vigilanza – guardiaparco: -Istruttore area vigilanza – guardiaparco</p>		<p>personalizzati utilizzando gli schemi e le procedure predefinite dall'Ente. Supporta azioni di gestione dei processi per l'attivazione, accompagnamento e tutoring nei percorsi di tirocinio o di inserimento e reinserimento al lavoro, anche a favore di utenti svantaggiati o disabili, promuovendo e realizzando interventi finalizzati all'attivazione dei soggetti, proponendo soluzioni correttive rispondenti alle manifestate esigenze aziendali e utilizzando metodi e strumenti coerenti. Accoglie ed accompagna gli utenti in Obbligo Formativo nei processi di scelta di nuovi percorsi formativi. Monitora l'esito delle azioni (orientative, formative o di inserimento lavorativo). Supporta il rilevamento dei fabbisogni professionali delle aziende. Supporta le attività di preselezione di personale sulla base delle richieste delle aziende utilizzando quale supporto le banche dati e le applicazioni per l'incontro domanda-offerta. Supporta l'incontro domanda-offerta promuovendo i relativi servizi presso i datori di lavoro e ricercando offerte idonee per i lavoratori utenti del servizio. Nei confronti delle imprese, svolge azioni di informazione in merito alla disponibilità di agevolazioni, incentivi, normativa sul mercato del lavoro. Supporta la gestione della condizionalità. Supporta l'attuazione delle politiche attive del lavoro finanziate con risorse comunitarie, nazionali e regionali con attività di gestione e rendicontazione.</p> <p>3. ISTRUTTORE AREA ECONOMICA E FINANZIARIA</p> <p>Provvede alla registrazione delle entrate e degli impegni di spesa; alle rilevazioni contabili e statistiche anche in campo tributario; alle liquidazioni ed ai pagamenti; alla rendicontazione ed ai riscontri contabili; alla gestione dei magazzini; ai servizi economici in genere; alla predisposizione ed aggiornamento degli inventari; alla conservazione e codifica dei dati in uso anche servendosi di strumentazioni informatiche. Svolge i compiti della categoria anche mediante l'utilizzazione di apparecchiature e sistemi di uso complesso.</p> <p>4. ISTRUTTORE AREA INFORMATICA</p> <p>Provvede alla stesura del programma nel linguaggio prescelto e ne predispose la relativa documentazione. Esamina le procedure assegnategli e stende la relativa documentazione. Provvede alla gestione delle procedure curandone la connessa documentazione. Coordina le attività operative del turno e quelle complesse connesse alla buona esecuzione del programma dei lavori da eseguire e garantisce il perfetto funzionamento dei mezzi. Rispetta le norme previste per la sicurezza delle lavorazioni alle quali è addetto, utilizza in maniera idonea i presidi antinfortunistici e segnala eventuali carenze ed inosservanze. Assistenza agli utenti nell'utilizzo delle principali componenti hardware e del software di base. Assistenza nella manutenzione delle apparecchiature hardware e nella prima individuazione di malfunzionamenti dei componenti dei sistemi, in collaborazione con le strutture responsabili degli interventi. Supporto operativo alla progettazione, realizzazione e aggiornamento del software in relazione alle specifiche funzioni assegnate alla struttura di appartenenza.</p> <p>5. ISTRUTTORE AREA TECNICA</p> <p>Svolge attività istruttoria e di predisposizione di atti, relazioni e documenti, nell'ambito di prescrizioni di massima e di procedure predeterminate anche mediante la raccolta, l'organizzazione ed elaborazione di dati ed informazioni di natura complessa. Collabora alla predisposizione di elaborati tecnico-progettuali e cura la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni utilizzati dall'amministrazione. Collabora alle attività di controllo e verifica dei lavori svolti anche in relazione alle norme antinfortunistiche e di prevenzione. Riceve atti, documenti e dichiarazioni entro i limiti e con l'osservanza delle istruzioni impartite da professionalità superiori. Formula proposte in merito all'organizzazione del lavoro nell'unità operativa cui è addetto. Svolge i compiti della categoria anche mediante l'utilizzazione di apparecchiature e sistemi di uso complesso. Svolge attività di sorveglianza della rete viaria regionale, con particolare riferimento a compiti di</p>
---	--	--

	<p>coordinamento degli addetti, controllo e vigilanza del patrimonio stradale anche in conformità a quanto disposto dalle vigenti disposizioni del Codice eventualmente intervenute. Provvede alle attività connesse al sistema forestale ed alla assistenza tecnica alle aziende agricole anche mediante la raccolta, l'organizzazione ed elaborazione dei dati ed informazioni entro i limiti e con l'osservanza delle istruzioni impartite da professionalità superiori. Attività tecnica nel campo ecologico e della difesa del territorio; nel campo igienicosanitario; nel campo idraulico, della viabilità e trasporti e della pianificazione del territorio. Elaborazione di stime e progetti. Sviluppo e trasposizione grafica dei progetti inerenti le materie di competenza della posizione di lavoro anche attraverso strumentazione informatica. Sviluppo delle incombenze amministrative e contabili connesse alle attività sopra indicate anche attraverso strumentazione informatica. Raccolta ed elaborazione di dati riguardanti la gestione delle aziende regionali e i loro piani di sviluppo. Provvede al restauro di beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici ed esegue determinate operazioni, di cui garantisce la corretta esecuzione, per limitare i processi di degrado di beni ed assicurarne la conservazione, secondo le indicazioni metodologiche, la direzione e il controllo del restauratore. Cura la preparazione dei materiali necessari per gli interventi, ha la responsabilità della cura dell'ambiente di lavoro e delle attrezzature.</p> <p>6. ISTRUTTORE AREA TECNICA - SERVIZIO NUE 112</p> <p>Prende in carico, qualifica e gestisce le chiamate di emergenza acquisendo tutte le informazioni rilevanti, tra cui, soprattutto, localizzazione dell'evento, identificazione delle chiamate individuazione della natura dell'emergenza per il successivo inoltro alle centrali responsabili della gestione operativa dell'intervento. Si relaziona con l'utenza esterna in maniera diretta, con autonomia e responsabilità relative ai processi di competenza nell'ambito di indicazioni di massima e processi predefiniti. Si avvale delle apparecchiature informatiche e degli applicativi e degli applicativi messi a disposizione del NUE ed è in grado di attivare, ove necessario, il servizio di interpretariato linguistico.</p> <p>Può svolgere attività di Referente di Turno garantendo l'ordinato svolgimento delle attività della Centrale Unica di Risposta, risolvendo criticità di media complessità rapportandosi con i referenti di turno con le Centrali Operative di secondo livello e con il Responsabile della Centrale Unica di Risposta. Collabora alla predisposizione di elaborati tecnico-progettuali svolgendo attività istruttoria o di supporto anche mediante la raccolta, l'organizzazione e l'elaborazione di dati e informazioni di natura complessa. Può svolgere attività di supporto formativo e di addestramento. Collabora alle attività connesse alla certificazione di qualità dei processi della Centrale Unica di Risposta NUE 112.</p> <p>7. ISTRUTTORE AREA TECNICA- AGENTE FITOSANITARIO</p> <p>Nell'esercizio delle loro attribuzioni, rivestono la qualifica di agenti di polizia giudiziaria, ai sensi dell'articolo 57, comma 3, del codice di procedura penale e adempiono ad ogni attività ufficiale relativa alla protezione delle piante ad eccezione della prescrizione di misure fitosanitarie, al rilascio di certificati fitosanitari e all'irrogazione delle sanzioni. Provvedono, in attuazione delle normative fitosanitarie europee, nazionali e regionali, su espresso incarico del responsabile del Servizio Fitosanitario regionale, al controllo e alla vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, al fine di verificare l'eventuale presenza di organismi nocivi; propongono agli istruttori fitosanitari l'applicazione di eventuali misure fitosanitarie e sanzionatorie.</p> <p>8. ISTRUTTORE AREA UMANISTICO - DOCUMENTALE</p> <p>Predisporre la catalogazione, schedatura e collocazione di materiale documentale e bibliografico. Svolge attività di comunicazione ed educazione ambientale. Fornisce assistenza per la consultazione e cura la presa in carico, la custodia e il prestito del materiale consultato. Si avvale anche di</p>

<p>apparecchiature e sistemi di uso complesso. Attività di informazione interna ed esterna all'Amministrazione anche mediante utilizzo di apparecchiature e sistemi di uso complesso.</p>		
<p>9. ISTRUTTORE AREA VIGILANZA - GUARDIAPARCO</p> <p>Provvede alla sorveglianza, controllo del territorio dell'area protetta e delle aree contigue protetta di competenza (art. 10 L.R. 29/97) per il rispetto e l'applicazione di tutte le norme regolamentari e del piano dell'area protetta, nonché di regolamenti, disposizioni e leggi regionali e nazionali in materia di tutela ambientale e di gestione del territorio. Svolge attività di vigilanza nei settori di competenza ai sensi dell'art. 25 della L.R. 29/97, provvede alla stesura dei verbali e rapporti, cura l'iter amministrativo degli atti redatti. Collabora con gli altri organi e può rivestire la funzione di ausiliario di pubblica sicurezza. Partecipa alle attività di protezione civile in collaborazione con gli organi competenti, svolge attività di prevenzione e lotta agli incendi boschivi. Coordina e svolge attività di piccola manutenzione dei sentieri, della segnaletica e delle infrastrutture, anche intervenendo direttamente sulla manutenzione, qualora in servizio ne rilevi la necessità. Conduce e provvede alla manutenzione dei mezzi e delle apparecchiature a disposizione dell'ente. Assicura assistenza agli operatori agricoli, alle attività silvo-pastorali e ittiche presenti nell'area protetta. Collabora nell'attività di gestione e di ricerca naturalistica, storica e culturale, compresa la collaborazione con enti di ricerca convenzionati con l'area protetta. Collabora ad attività di studio, progettazione, gestione e attuazione di programmi sulla fauna (censimenti, catture, abbattimenti e reintroduzioni) e sulla flora (tagli, potatura, piantumazioni e opere colturali), in collaborazione con gli organi scientifici e la direzione dell'area protetta. Cura e sovrintende al trasporto del cibo per la fauna e al trasporto degli animali rinvenuti morti o catturati per scopi di gestione faunistica. Svolge attività di promozione e incentivazione delle attività di educazione ambientale, animazioni culturali e didattico-scientifiche promosse dall'ente e da altri organi preposti. Assicura assistenza e guida ai visitatori e a chiunque altro fruisca dei servizi dell'area protetta.</p>		

<p><b>FUNZIONARIO ED EQ</b></p> <p>Area amministrativa: -Funzionario area amministrativa -Funzionario area service designer - Funzionario area mercato e servizi per il lavoro</p> <p>Area comunicazione: - Funzionario comunicazione e relazioni istituzionali</p> <p>Area economica e finanziaria: - Funzionario area economica e finanziaria</p> <p>Area informatico-statistica: -Funzionario area informatica -Funzionario area statistica</p> <p>Area legale: -Funzionario area legale - avvocato</p> <p>Area legislativa: -Funzionario area legislativa</p> <p>Area organizzativa: -Funzionario area organizzativa -Funzionario area valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche</p>	<p>Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.</p> <p>Appartengono, altresì, a quest'area i lavoratori che svolgono attività, negli ambiti educativi, dell'insegnamento, della formazione, dell'assistenza della cura diretta all'utenza.</p> <p>Requisiti di base per l'accesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• laurea (triennale o magistrale), eventualmente accompagnata da iscrizione ad albi professionali</li> </ul>	<p>Specifiche professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze altamente specialistiche;</li> <li>• competenze gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;</li> <li>• capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;</li> <li>• responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad esplicita delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni;</li> <li>• per gli Ispettori fitosanitari iscritti nell'apposita sezione del Registro nazionale del personale del Servizio fitosanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 18 del d.lgs. 2 febbraio 2021, n. 19.</li> </ul>	<p><b>1. FUNZIONARIO AREA AMMINISTRATIVA</b></p> <p>Espletta attività di istruzione, predisposizione e redazione di atti e documenti comportanti un significativo grado di complessità mediante interpretazione di norme giuridiche e applicazione di procedure e disposizioni contrattuali e tecniche. Svolge attività di analisi, ricerca, studio, consulenza, pareri ed elaborazione dati con riferimento alla struttura di appartenenza. Provvede alla reso-contenzione, verbalizzazione e formalizzazione dei lavori di organi collegiali; alla ricerca documentale e all'ordinamento degli archivi; alla raccolta, elaborazione e diffusione dei dati e delle informazioni riferibili alla struttura di appartenenza. Elabora progetti formativi definendo obiettivi, contenuti, metodologie e indici di valutazione della formazione. Attua le normative regionali e nazionali in materia di collocamento. Gestione giuridico/amministrativa del personale; controlli di legittimità e di merito; espressione pareri generali sulle materie della struttura di appartenenza; predisposizione di contratti, appalti e convenzioni.</p> <p><b>2. FUNZIONARIO AREA SERVICE DESIGNER</b></p> <p>Contribuisce alla definizione del sistema di gestione dei servizi per l'impiego con un approccio orientato alla semplificazione, flessibilità, efficienza e teso a comprendere e interpretare le richieste e le esigenze degli utenti e di tutti gli stakeholders interessati. Analizza il contesto, il bacino di utenza e l'impatto dei servizi e dei progetti implementati. Collabora per la progettazione dei servizi anche in termini di digitalizzazione dei processi.</p> <p><b>3. FUNZIONARIO AREA MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO</b></p> <p>Coordina l'analisi dei processi di erogazione dei servizi per il lavoro e la predisposizione di procedure e standard operativi da applicare. Predisponde la pianificazione delle attività volte all'erogazione dei servizi per il lavoro. Monitora l'attività dei Servizi per il lavoro con riferimento a specifiche aree di intervento e individua eventuali azioni migliorative / correttive.</p> <p>Progetta servizi e interventi di politica attiva del lavoro. Coordina azioni di gestione dei processi per l'attivazione, accompagnamento e tutoring nei percorsi di tirocinio o di inserimento e reinserimento al lavoro, anche a favore di utenti svantaggiati o disabili, promuovendo e realizzando interventi finalizzati all'attivazione dei soggetti, proponendo soluzioni correttive rispondenti alle manifestate esigenze aziendali e utilizzando metodi e strumenti coerenti. Eroga servizi di orientamento professionale di II livello attraverso colloqui individuali e di gruppo utilizzando tecniche specialistiche per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni. Offre supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione anche per gli utenti svantaggiati o disabili. Elabora e predisponde percorsi personalizzati per la ricerca attiva del lavoro. Offre consulenza e supporto nell'analisi delle propensioni e attitudini verso l'autoimprenditorialità e promuove conoscenze specifiche nell'ambito della gestione d'impresa, nell'analisi preliminare dell'idea imprenditoriale, nella stesura del business plan. Monitora e valuta l'esito delle azioni poste in essere (orientative, formative o di inserimento lavorativo), intervenendo all'occorrenza con opportune azioni correttive. Rileva i fabbisogni professionali delle aziende. Effettua preselezioni/selezioni di personale sulla base delle richieste delle aziende. Utilizza banche dati per la preselezione e software per l'incontro domanda-offerta. Svolge azioni di consulenza di livello complesso o specifico su norme, agevolazioni, incentivi, comunicazioni obbligatorie, etc. e di promozione dei servizi di incontro domanda e offerta. Promuove attività di confronto con le esigenze del territorio finalizzate all'innovazione dei servizi e alla crescita occupazionale con l'obiettivo di avvicinare e rendere accessibili ai cittadini e alle imprese i servizi, il sistema di incentivi e sgravi fiscali e le politiche attive del lavoro. Sviluppa e attua le politiche attive finanziate con risorse comunitarie, nazionali e regionali con attività di progettazione gestione e rendicontazione.</p>
--	--	--	---

<p>Area socio sanitaria -Funzionario area socio sanitaria</p> <p>Area tecnica -Funzionario area tecnica</p> <p>Area tecnico-NUE I 12 - Funzionario area tecnica – Ispettore fitosanitario</p> <p>Area umanistico-documentale: -Funzionario area umanistico-documentale</p> <p>Area vigilanza - Funzionario area vigilanza</p>		<p>Contribuisce a definire i processi operativi relativi all'erogazione dei servizi o alla realizzazione di specifici progetti/programmi di politica attiva e a monitorarne l'andamento. Gestisce la condizionalità. Svolge la funzione di responsabile unico del procedimento negli appalti.</p> <p>4. FUNZIONARIO AREA COMUNICAZIONE E RELAZIONI ISTITUZIONALI</p> <p>Propone strategie e redige piani di comunicazione istituzionale per la promozione dei servizi regionali. Promuove e realizza progetti e campagne di comunicazione per le politiche regionali. Contribuisce alla definizione di strategie e azioni di marketing territoriale. Elabora processi di coinvolgimento multistakeholder per lo sviluppo locale anche in condivisione con altri soggetti istituzionali. Propone strategie e piani di azione e partecipa a tavoli di lavoro multistakeholder. Svolge attività di analisi finalizzate alla promozione dei servizi regionali.</p> <p>5. FUNZIONARIO AREA ECONOMICA E FINANZIARIA</p> <p>Espleta attività di istruzione, predisposizione e redazione degli strumenti della programmazione economica e di atti e documenti di natura economico - finanziaria e contabile comportanti un significativo grado di complessità mediante interpretazione di norme giuridiche, contabili e applicazione di procedure e disposizioni contrattuali. Svolge, altresì, attività di programmazione, analisi costi/benefici, contabilità pubblica, controllo di gestione, gestione del bilancio e dei tributi, elaborazioni statistiche, analisi dei costi e della produttività, analisi delle strutture organizzative, analisi e verifica di procedure amministrative, rilevazione del fabbisogno di formazione del personale, istruttoria in materia tributaria, predisposizione di atti contabili e inventari nonché di rendicontazione nelle strutture regionali. Analisi preliminari per elaborazioni statistiche; definizione degli strumenti della programmazione; impianto della contabilità direzionale e di analisi dei costi e della produttività e verifica delle stesse; gestione economica del personale.</p> <p>6. FUNZIONARIO AREA INFORMATICA</p> <p>Progetta applicazioni e sistemi interoperabili. Gestisce le attività di integrazione e migrazione dei dati. Elabora procedure e propone protocolli di gestione dei sistemi informativi, in un'ottica di innovazione e in conformità alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza delle informazioni e di trattamento dei dati. Provvede all'analisi funzionale delle attività dell'amministrazione attraverso l'utilizzazione più idonea della strumentazione informatica e multimediale. Progetta la procedura definendo i relativi programmi da sviluppare; prepara e trasmette agli assistenti la documentazione e i dati necessari per la stesura dei programmi. Utilizzo delle tecniche per la gestione delle diverse fasi del ciclo di vita di un sistema informativo (progettazione, realizzazione, collaudo, produzione, conduzione operativa, manutenzione); sperimentazione di modelli applicativi di tipo informatico; supporto all'utilizzo di sistemi informativi complessi basati su reti locali e geografiche; analisi e progettazione dei flussi informativi; scelta delle metodologie di lavoro; predisposizione di istruzioni operative e relativa documentazione; analisi dei processi amministrativi in funzione della loro automazione; analisi dell'impatto organizzativo delle procedure informatiche; controllo e verifica della sicurezza dei sistemi. Valuta le caratteristiche operative ed il rendimento dei programmi sviluppati per decidere sulla loro validità. Controlla la conformità agli standard tecnici e di qualità. Espleta attività di analisi, studio ed elaborazione dati e illustra gli stessi anche mediante predisposizione di documenti numerici e grafici relativi ai fenomeni analizzati. Collabora alle ricerche di mercato ed alle previsioni economiche.</p> <p>7. FUNZIONARIO AREA STATISTICA</p> <p>Progetta e predisporre gli strumenti, per la rilevazione e per la raccolta dei dati anche attraverso la predisposizione di questionari, tenendo conto dell'evoluzione del quadro normativo. Organizza e gestisce monitoraggi e ricerche. Individua tecniche di analisi statistiche. Applica concetti, teorie e tecniche statistiche per raccogliere e sintetizzare i dati o le informazioni. Analizza dati e produce elaborazioni statistiche e report. Collabora alla progettazione di sistemi per</p>
---	--	---

	<p>l'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi statistici regionali con il sistema statistico regionale. Analisi e realizzazione di procedure per il calcolo di indicatori statistici complessi. Definisce piani di campionamento e di controllo per validare la qualità del dato statistico. Realizza attività di diffusione dei risultati e delle informazioni anche mediante predisposizione di documenti numerici e grafici. Cura l'archiviazione dei dati. Elabora procedure e propone protocolli di gestione dei dati, in un'ottica di innovazione e in conformità alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza delle informazioni e di trattamento dei dati. Utilizza applicativi software dei diversi sistemi informativi del lavoro, nonché ogni applicativo utile all'analisi del mercato del lavoro.</p> <p>8. FUNZIONARIO AREA LEGALE - AVVOCATO</p> <p>Svolge attività di rappresentanza, patrocinio e assistenza in giudizio dinanzi a tutte le giurisdizioni ed in qualunque sede, anche arbitrale e stragiudiziale. Si relaziona con le strutture amministrative della Regione al fine di predisporre gli atti di difesa. Svolge attività di studio, ricerca e analisi in ambito giuridico/legale finalizzate anche a fornire consulenza e pareri in materia giuridico-legale e fiscale.</p> <p>9. FUNZIONARIO AREA LEGISLATIVA</p> <p>Svolge attività di analisi, ricerca e studio finalizzata alla istruzione, predisposizione e redazione di pareri e consulenze di carattere generale e/o specifico mediante interpretazione di norme giuridiche e applicazione di disposizioni contrattuali e tecniche nonché alla predisposizione di proposte di legge e/o regolamentari; gestione di gruppi di lavoro e gruppi di progetto attinenti ad attività legislativa e alla soluzione di problematiche giuridiche.</p> <p>10. FUNZIONARIO AREA ORGANIZZATIVA</p> <p>Analisi delle strutture organizzative. Analisi e verifica delle procedure e rilevazione del fabbisogno del personale e progettazione di strutture organizzative.</p> <p>11. FUNZIONARIO AREA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE E ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE</p> <p>Svolge attività a supporto del Sistema di misurazione e valutazione delle performance. Elabora gli indicatori collegati allo svolgimento del ciclo di gestione della performance integrati con il ciclo della programmazione economico finanziaria. Cura i rapporti con l'organismo di valutazione della performance. Supporta il sistema di valutazione della performance organizzativa, individuale e correlata al risk management. Fornisce consulenza strategica in ambito di metodologie e strumenti di analisi e valutazione delle politiche pubbliche, di policymaking e decision-making, di programmazione di politiche pubbliche e di piani e programmi di finanziamento. Elabora metodologie per stimare gli effetti prodotti dalle politiche pubbliche nonché processi di implementazione di programmi complessi al fine di metterne in evidenza le eventuali criticità ed opportunità. Monitora l'andamento delle azioni poste in essere, intervenendo con eventuali azioni correttive.</p> <p>12. FUNZIONARIO AREA SOCIO-SANITARIA</p> <p>Espleta attività di studio, ricerca, programmazione, analisi, consulenza, acquisizione dati ed elaborazione di atti e documenti riferiti agli interventi da predisporre ed attuare per la salute dell'individuo e della collettività nel campo socio-psico-assistenziale, medico, farmacologico e chimico. Istruttoria per valutazioni di operatività e organizzazione appropriate delle reti di servizio sociosanitario relativamente alle distinte aree del disagio sociale (età evolutiva, handicap, tossicodipendenza, anziani, disagio psichico). Istruttoria per valutazioni epidemiologiche finalizzate alla distribuzione dei servizi di igiene pubblica, ambientale e degli alimenti. Attività di studio e ricerca a supporto della programmazione dei servizi sanitari e integrazione socioassistenziale. Predisposizione degli atti tecnico amministrativi per la pianificazione funzionale dei servizi sanitari e di integrazione con i servizi socio assistenziali; predisposizione di progetti - obiettivo per le</p>



<p>specifiche azioni programmatiche sanitarie e socio sanitarie; promozione di iniziative di educazione sanitaria inerenti il perseguimento di corretti stili di vita; predisposizione di provvedimenti regolamentari per la gestione delle risorse strutturali e professionali proprie dei servizi socio sanitari; partecipazione alla definizione di requisiti e standard in ordine all'autorizzazione ed all'accreditamento delle strutture sanitarie; partecipazione ad attività di valutazioni di strutture sanitarie, ospedaliere e servizi socio assistenziali per verifiche dei rapporti costi - benefici.</p>			
<p>13. FUNZIONARIO AREA TECNICA</p> <p>Svolge attività istruttoria di atti ed interventi tecnico-amministrativi in materia urbanistica, territoriale, ambientale e agricolo forestale nonché per l'erogazione di contributi e sovvenzioni e interventi di tipo sanzionatorio. Svolge attività di studio e ricerca, in materia di assetto territoriale compresi gli aspetti idrogeologici e geomorfologici e l'assistenza agli interventi di assetto idrogeologico e geomorfologico. Analisi e rilievi in campo geologico e interventi conseguenti, consulenza, acquisizione, elaborazione e illustrazione di dati e norme tecnico-giuridiche, finalizzati alla predisposizione di progetti inerenti la realizzazione e/o manutenzione di edifici, impianti e sistemi di prevenzione. Provvede allo studio, ricerca, analisi ed elaborazione di atti, documenti ed elaborati grafici inerenti la pianificazione territoriale ed i rilievi cartografici e geologici. Elaborazione di piani, programmi e progetti nell'area della gestione del territorio e dei trasporti; progettazione, direzione lavori e collaudo opere pubbliche; redazione e istruttoria di piani, programmi, progetti e partecipazione alla redazione di testi normativi; proposte di determinazioni di competenza per erogazioni di contributi e sovvenzioni, nonché interventi sanzionatori; predisposizione degli atti per la concertazione tra soggetti pubblici; predisposizione di pareri, atti e documenti relativi a proposte di determinazione su progetti infrastrutturali; controllo dell'attuazione dei piani di sviluppo agricolo aziendale e interaziendale; divulgazione dei risultati della ricerca applicata; assistenza tecnica ed economica alle aziende agricole; elaborazione documenti programmatici in materia urbanistica, territoriale e ambientale, nonché di produzioni agricole, commercializzazione dei prodotti alimentari, forestazione e silvicoltura; progettazione cartografica; effettuazione di rilevazioni statistiche inerenti materie dell'area tecnica; controlli risultati su interventi di salvaguardia e difesa ambiente; interventi in materia di assetto idrogeologico e geomorfologico; progettazioni e interventi per risparmio energetico, il ricorso a fonti rinnovabili e salvaguardia dall'inquinamento. Svolge attività di pianificazione naturalistica, gestione ambientale, flora e fauna, risorse geologiche e conservazione natura; progettazione di interventi per la conservazione, la promozione e le iniziative a tutela del patrimonio naturalistico-ambientale. Svolge attività di studio, ricerca ed elaborazione nei campi dello sviluppo sostenibile, pianificazione economico-sociale per la promozione delle attività compatibili, con particolare riferimento all'agricoltura e foreste. Attività di supporto per l'attivazione di procedure tese alla difesa dell'ambiente, degli ecosistemi e degli habitat faunistici. Raccolta, studi ed elaborazione dati e informazioni per interventi di viabilità, idrauliche, igienico-portuali, elettriche. Studi, ricerche e istruttorie a supporto della pianificazione dei trasporti e della viabilità. Predisposizione modelli e analisi preliminari per elaborazioni statistiche. Definisce lo stato di conservazione e mette in atto un complesso di azioni per limitare i processi di degrado dei materiali costitutivi dei beni culturali mobili e di superfici decorate di beni architettonici e assicura la conservazione salvaguardando il valore culturale. Progetta, dirige e coordina gli interventi, eseguendo anche direttamente i trattamenti conservativi e di restauro. Svolge attività di ricerca, sperimentazione e didattica nel campo della conservazione</p>			

	<p>14. <b>FUNZIONARIO AREA TECNICA - SERVIZIO NUE 112</b> Svolge attività di coordinamento degli operatori della centrale Unica di Risposta, facendosi carico delle problematiche organizzative della Struttura e garantendo il buon funzionamento della stessa. Svolge attività di Responsabile della Centrale Unica di Risposta. Coordina la gestione delle chiamate relative all'emergenza e agli interventi di soccorso. Coordina il lavoro di analisi e di elaborazione della tipologia dell'emergenza. Si avvale di competenze tecnico/informatiche per far fronte alle criticità e per fronteggiare situazioni particolari. Cura l'attività necessaria alla trasmissione alla Magistratura e alle Forze dell'Ordine delle informazioni concernenti l'acquisizione delle schede evento e le registrazioni audio delle chiamate pervenute al 112 NUE. Elabora progetti formativi e di addestramento definendo obiettivi, contenuti, metodologie e indici di valutazione della formazione nell'ambito del 112 NUE. Svolge attività di comunicazione e divulgazione con l'esterno, con le Centrali Operative di secondo livello e con le Centrali operative delle altre Regioni italiane al fine di migliorare la qualità del servizio e attività di promozione della conoscenza del servizio a tutti i soggetti esterni. Provvede alla predisposizione di elaborati tecnico-progettuali e di modelli organizzativi per la migliore operatività delle strutture. Espleta attività di predisposizione di atti, relazioni e documenti, comportanti un significativo grado di complessità anche mediante applicazione di procedure e disposizioni tecniche. Espleta le attività per la Certificazione di Qualità dei processi delle Centrali Operative 112 NUE.</p> <p>15. <b>FUNZIONARIO AREA TECNICA – ISPETTORE FITOSANITARIO</b> Nell'esercizio delle loro attribuzioni, rivestono la qualifica di ufficiali di polizia giudiziaria, ai sensi dell'articolo 57, comma 3, del codice di procedura penale e adempiono ad ogni attività ufficiale relativa alla protezione delle piante dagli organismi nocivi. Provvedono, su espresso incarico del responsabile del Servizio Fitosanitario regionale, alle attività di controllo, sorveglianza ed ispettive attribuite al Servizio fitosanitario regionale in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale; in tale ambito provvedono alla prescrizione delle misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione dei vegetali e dei prodotti vegetali ritenuti contaminati nonché dei materiali contaminati. Provvedono ad irrogare le sanzioni per le trasgressioni secondo quanto previsto dalla normativa fitosanitaria vigente e alla certificazione fitosanitaria di vegetali e prodotti vegetali regolamentati destinati all'importazione e all'esportazione.</p> <p>16. <b>FUNZIONARIO AREA UMANISTICO-DOCUMENTALE</b> Espleta attività di analisi, ricerca, consulenza e studio in campo storico, archivistico, bibliografico, culturale, teatrale, archeologico, antropologico, nel campo dell'interpretazione naturalistica, educazione ambientale, informazione e comunicazione dei beni culturali e archeologici, finalizzate all'elaborazione di testi ed alla conservazione e promozione dei beni culturali. Organizzazione e realizzazione di attività di comunicazione interna. Raccolta, studi ed elaborazione dati e informazioni per gli interventi in materia di promozione delle attività turistico - culturali. Progettazione di interventi in materia di biblioteconomia ed archivistica; progettazione di interventi per la conservazione e promozione dei beni culturali, museali, storici, artistici, archeologici, ambientali e naturalistici; promozione e iniziative nel settore cinematografico, musicale e teatrale; promozione di iniziative culturali, turistiche ambientali e naturalistiche; progettazione, promozione e sviluppo di campagne ed eventi; progettazione, realizzazione e sviluppo di attività di relazioni con il pubblico e di attività di comunicazione istituzionale; progettazione, promozione e sviluppo di attività di comunicazione interna.</p> <p>17. <b>FUNZIONARIO AREA VIGILANZA</b> Svolge attività di vigilanza nei settori di competenza della polizia locale utilizzando anche strumenti complessi e segnalando, ai competenti uffici, eventuali situazioni rilevanti ai sensi dell'art.25.</p>		
--	--	--	--



comma 1 e 2, della L.R. 29/97; conduce tutti i mezzi in dotazione all'ente. Partecipa e collabora ad interventi di ricerca ambientale, naturalistica e storico-culturale anche mediante la raccolta di dati e informazioni relative all'area protetta. Collabora alla realizzazione di materiale informativo, didattico e promozionale direttamente o in collaborazione con i servizi di fruizione ove esistenti; svolge funzioni di istruttore verso l'esterno e l'interno anche con specifici interventi didattico-formativi. Coordina i dipendenti della categoria inferiore nella programmazione gestionale delle attività, curando la disciplina, l'aggiornamento e l'impiego tecnico-operativo del personale. Fornisce istruzioni nell'area operativa di competenza oltre che nelle aree contigue all'area protetta. Si occupa dell'istruttoria formale delle pratiche di un certo livello di complessità, elabora dati e programmi nelle materie di competenza.

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 616

**Campagna "No women no panel - Senza donne non se ne parla" - Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra RAI Radiotelevisione Italiana S.p.a. e Regione Lazio, Sapienza Università di Roma, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Università degli Studi Roma Tre, Università degli Studi di Roma Foro Italico, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Università degli Studi della Tuscia.**

OGGETTO: Campagna “No women no panel – Senza donne non se ne parla” – Approvazione dello schema di Protocollo d’Intesa tra RAI Radiotelevisione Italiana S.p.a. e Regione Lazio, Sapienza Università di Roma, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Università degli Studi Roma Tre, Università degli Studi di Roma Foro Italico, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Università degli Studi della Toscana.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell’Assessore alla Cultura, alle Pari Opportunità, Politiche Giovanili e della Famiglia, Servizio Civile;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la deliberazione di Giunta 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile” al dott. Luca Fegatelli;

**VISTO** l’atto di organizzazione n. G01393 del 12 febbraio 2024 “Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile” come modificato con G02252 del 29 febbraio 2024;

**VISTO** l’atto di organizzazione 29 aprile 2024, n. G04933 con il quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area “Famiglia e pari opportunità” della Direzione regionale “Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile” alla dott.ssa Antonella Massimi;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTA** la Dichiarazione Universale dei diritti umani ed in particolare l’art. 2, il quale prevede che *“Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione. .. (omissis).”*;

**VISTO** l’art. 3 della Costituzione che sancisce il principio di eguaglianza formale e sostanziale di tutti i cittadini davanti alla legge;

**VISTO** in particolare l’art. 6 dello Statuto regionale che prevede, tra l’altro, che la Regione: *“fa*

*propri i principi della Dichiarazione universale dei diritti umani. .. (omissis).. salvaguarda e valorizza il diritto alla libertà e garantisce l'eguaglianza di ogni componente della comunità laziale nell'esercizio dei diritti civili, sociali, economici e politici sanciti dalla Costituzione e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. .. (omissis).. rimuove ogni ostacolo che impedisce la piena parità delle donne e degli uomini nei vari settori di attività attraverso l'attivazione di azioni positive. .. (omissis).. promuove i valori della democrazia, della partecipazione e del pluralismo, ripudiando ogni forma di discriminazione e di intolleranza e sostiene il libero svolgimento delle attività nelle quali si esprime la personalità umana e la coscienza democratica, civile e sociale della Nazione."*

**VISTA** la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, *“Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna”* e ss.mm.ii. che all'articolo 1 comma 2, lett. b e c) stabilisce che la Regione, nel rispetto della Convenzione (CEDAW), adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 18 dicembre 1979, sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le donne, persegue, tra le altre, le seguenti finalità:

- b) promuovere la cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze di genere;
- c) promuovere le relazioni fondate sul principio di uguaglianza sostanziale e di parità di diritti tra uomini e donne tenuto conto della pari dignità e delle differenze di genere;

**CONSIDERATO** che il fenomeno della discriminazione contro il genere femminile e della violenza contro le donne può comportare la stratificazione e interiorizzazione di tradizioni e abitudini che contribuiscono alla diffusione dello stereotipo della superiorità del genere maschile su quello femminile e che la suddetta legge regionale 4 del 2014 prevede, tra l'altro, all'articolo 2, comma 1, lett. b ed m) che la Regione per l'attuazione delle finalità di cui all'articolo 1:

- *promuove campagne di sensibilizzazione sulla pari dignità, sulla valorizzazione e sul rispetto tra uomo e donna;*
- *promuove, nel settore della comunicazione, dei media e dei new media, campagne informative e azioni di sensibilizzazione della popolazione e degli operatori del settore volte a proporre, in particolare, modelli positivi nelle relazioni tra uomo e donna;*

**PRESO ATTO** che:

- dal 2018 è stata ideata la campagna *“No Women No Panel - Senza donne non se ne parla”* che si prefigge l'obiettivo di favorire l'equilibrio di genere in panel ed eventi pubblici, garantendo l'adeguata rappresentanza delle donne in convegni, appuntamenti istituzionali e talk;
- in Italia, la suddetta campagna è stata introdotta e promossa da RAI, società concessionaria del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale ai sensi degli artt.59 e 63 del d.lgs. n. 208/2021 (TUSMA) e del D.P.C.M. del 28 aprile 2017, la quale persegue, tra gli altri, l'obiettivo di *“superare gli stereotipi di genere, al fine di promuovere la parità e di rispettare l'immagine e la dignità della donna anche secondo il principio di non discriminazione”*;
- in ragione dell'alto valore sociale e culturale della campagna sopra descritta, la RAI ha promosso la stesura del Memorandum of Understanding *“No Women No Panel – Senza Donne Non Se Ne Parla”* (di seguito anche solo *“MoU”*), con l'obiettivo di condividere con altre istituzioni i principi ispiratori del progetto ed ampliarne il raggio d'azione;
- il 18 gennaio 2022 il suddetto MoU è stato sottoscritto da: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Pari Opportunità, Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Unione delle Province d'Italia, Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, Conferenza dei Rettori delle Università Italiane; Consiglio Nazionale delle Ricerche; Accademia Nazionale dei Lincei; Rappresentanza in

- Italia della Commissione Europea; Unione per il Mediterraneo;
- al fine di declinare l'attuazione del MoU, le parti firmatarie hanno approvato un apposito Regolamento il quale prevede, tra l'altro la possibilità di concertare applicazioni locali del MoU mediante sottoscrizione di protocolli attuativi da parte di soggetti aderenti e/o associati e/o controllati dai soggetti firmatari del MoU;
  - le parti firmatarie dei protocolli attuativi si impegnano ad effettuare il monitoraggio in conformità alle linee guida allegate al Regolamento;

**CONSIDERATO** che la Regione Lazio condivide le finalità del progetto che hanno condotto alla redazione e sottoscrizione del citato MoU, il quale prevede che le parti promuovano:

- *il principio e il valore della parità fra i sessi nell'ambito della comunicazione, come espressione di una visione plurale e paritaria;*
- *la partecipazione plurale e paritaria di donne e uomini al dibattito pubblico politico, scientifico, sociale ed economico;*
- *la cultura della parità, rimuovendo pregiudizi, stereotipi e approcci segreganti che ancora persistono;*

**RITENUTO**, pertanto,

- di aderire alla Campagna “No women no panel – Senza donne non se ne parla” sottoscrivendo un Protocollo d’Intesa tra RAI Radiotelevisione Italiana S.p.a. e Regione Lazio, Sapienza Università di Roma, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Università degli Studi Roma Tre, Università degli Studi di Roma Foro Italico, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Università degli Studi della Tuscia finalizzato all’avviamento di un percorso collaborativo per il conseguimento dei seguenti obiettivi:
  - promuovere negli eventi di comunicazione, la partecipazione equilibrata e plurale di donne e uomini, garantendo l’allestimento di panel in cui entrambi i sessi siano rappresentati in misura quanto più possibile paritaria;
  - diffondere modelli e messaggi comunicativi che:
    - promuovano il principio di uguale rappresentanza tra i sessi, garantendo parità di accesso e intervento negli spazi informativi o di comunicazione;
    - siano rispettosi della dignità personale, culturale e professionale della donna, e della sua specificità, competenza e identità;
    - valorizzino una rappresentazione reale e non stereotipata della molteplicità di ruoli assunti dalle donne nella società;
    - utilizzino, nell’elaborazione di testi e nella scelta di immagini, un linguaggio non sessista e non stereotipato, ovvero inclusivo;
- di approvare lo schema di Protocollo d’Intesa di cui all’Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

**ATTESO** che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale

## **DELIBERA**

per le motivazioni di cui in premessa, e che integralmente si richiamano:

1) di aderire alla Campagna “No women no panel – Senza donne non se ne parla” sottoscrivendo un Protocollo d’Intesa tra RAI Radiotelevisione Italiana S.p.a. e Regione Lazio, Sapienza Università di Roma, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Università degli Studi Roma Tre, Università degli

Studi di Roma Foro Italico, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Università degli Studi della Tuscia finalizzato all'avviamento di un percorso collaborativo per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere negli eventi di comunicazione, la partecipazione equilibrata e plurale di donne e uomini, garantendo l'allestimento di panel in cui entrambi i sessi siano rappresentati in misura quanto più possibile paritaria;
- diffondere modelli e messaggi comunicativi che:
  - promuovano il principio di uguale rappresentanza tra i sessi, garantendo parità di accesso e intervento negli spazi informativi o di comunicazione;
  - siano rispettosi della dignità personale, culturale e professionale della donna, e della sua specificità, competenza e identità;
  - valorizzino una rappresentazione reale e non stereotipata della molteplicità di ruoli assunti dalle donne nella società;
  - utilizzino, nell'elaborazione di testi e nella scelta di immagini, un linguaggio non sessista e non stereotipato, bensì inclusivo.

2) di approvare conseguentemente lo schema di Protocollo d'Intesa di cui all'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Protocollo d'Intesa sarà sottoscritto dal Presidente o suo delegato.

La Direzione regionale "Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile", procederà agli adempimenti conseguenti, in attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale.

## **PROTOCOLLO DI INTESA**

**TRA**

**Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.**

**Regione Lazio**

**Sapienza Università di Roma**

**Università degli Studi di Roma Tor Vergata**

**Università degli Studi Roma Tre**

**Università degli Studi di Roma Foro Italico**

**Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale**

**Università degli Studi della Tuscia**

**per l'attuazione della campagna**

**"NO WOMEN NO PANEL - SENZA DONNE NON SE NE PARLA"**

**PROTOCOLLO DI INTESA****TRA**

**RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A.**, in persona della Presidente del Consiglio di Amministrazione Marinella Soldi, con sede in Roma, Viale Mazzini n.14 (di seguito anche solo "RAI")

**E**

**Regione Lazio**, in persona del Presidente e legale rappresentante, Francesco Rocca, con sede in Roma, via R. Raimondi Garibaldi n.7 (di seguito anche solo "Regione")

**E**

**Sapienza Università di Roma**, in persona della Rettrice Antonella Polimeni, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro, n. 5 (di seguito anche solo "Uniroma1")

**E**

**Università degli Studi di Roma Tor Vergata**, in persona dal Rettore Nathan Levialdi Ghiron, con sede in Roma, via Cracovia, n. 50 (di seguito anche solo "Uniroma2")

**E**

**Università degli Studi Roma Tre**, in persona dal Rettore Massimiliano Fiorucci, con sede in Roma, via Ostiense, n. 133 (di seguito anche solo "Uniroma3")

**E**

**Università degli Studi di Roma "Foro Italico"**, in persona dal Rettore, Attilio Parisi, con sede a Roma, Piazza Lauro de Bosis, n.15 (di seguito anche solo "Uniroma4")

**E**

**Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale**, in persona del legale rappresentante Rettore prof. Marco Dell'Isola, con sede in Cassino, Viale dell'Università, snc (di seguito anche solo Unicas)

**E**

**Università degli Studi della Tuscia**, in persona dal Rettore, Stefano Ubertini, con sede a Viterbo, in Via Santa Maria in Gradi, n.4 (di seguito anche solo "Unitus")

(di seguito anche congiuntamente indicati come "Parti")

**Premesso che**

- "l'uguaglianza tra donne e uomini appartiene alla sfera dei diritti umani" ed è "condizione necessaria per la giustizia sociale e requisito fondamentale per lo sviluppo e la pace" (Convenzione per l'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne CEDAW, Onu 1979, Dichiarazione di Pechino dell'Onu e Piattaforma d'Azione del 1995);
- il fenomeno della discriminazione contro il genere femminile e della violenza contro le donne caratterizza in negativo le moderne società, a causa della stratificazione e interiorizzazione di tradizioni e abitudini che contribuiscono alla diffusione dello stereotipo della superiorità del genere maschile su quello femminile;
- tutti, donne e uomini, possono trarre beneficio da una società più equa (in accordo con gli obiettivi della Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo sostenibile, con particolare riferimento a: Goal 5 (Parità di genere) e Goal 10 (Ridurre le disuguaglianze));
- le Parti ritengono, pertanto, necessario farsi promotrici di un cambiamento socio-culturale che miri alla rimozione dei pregiudizi e degli stereotipi di genere che ancora persistono;

**considerato che:**

- la campagna "No Women No Panel - Senza donne non se ne parla" — ideata nel 2018 dall'allora Commissaria europea per l'innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e la



gioventù, Mariya Gabriel – si prefigge l'obiettivo di favorire l'equilibrio di genere in panel ed eventi pubblici, garantendo l'adeguata rappresentanza delle donne in convegni, appuntamenti istituzionali e talk;

- in Italia, la suddetta campagna è stata introdotta e promossa da RAI, società concessionaria del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale ai sensi degli artt.59 e 63 del D.lgs. n.208/2021 (TUSMA) e del D.P.C.M. del 28 aprile 2017, la quale — nell'ambito della propria mission istituzionale, ai sensi del vigente Contratto Nazionale di Servizio Rai-MIMIT 2023-2028 (CNS) — persegue, tra gli altri, l'obiettivo di “contribuire alla promozione della parità di genere e delle pari opportunità e del volontariato, della libertà e della dignità della persona e al contrasto di ogni forma di violenza e discriminazione fondata su motivazioni etniche, religiose e sessuali” (cfr. CNS, art. 2, co. 3, lett. J);
- in particolare, la suddetta campagna è stata promossa tramite Rai Radio1
- in questo modo i media si sono resi protagonisti di un radicale cambiamento di prospettiva, destinato a diffondere e rafforzare la cultura della parità di genere mediante la valorizzazione del talento e delle competenze delle donne che — al pari dei loro colleghi uomini — sono impegnate a fornire il proprio contributo allo sviluppo civile, economico e culturale del Paese;

#### **dato atto che:**

- in ragione dell'alto valore sociale e culturale della campagna sopra descritta, la RAI ha promosso la stesura del Memorandum of Understanding “No Women No Panel — Senza Donne Non Se Ne Parla” (di seguito anche solo “MoU”), con l'obiettivo di condividere con altre istituzioni i principi ispiratori del progetto ed ampliarne il raggio d'azione;
- il 18 gennaio 2022 il suddetto MoU è stato sottoscritto da: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Pari Opportunità; Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro; Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome; Unione delle Province Italiane; Associazione Nazionale dei Comuni Italiani; Conferenza dei Rettori delle Università Italiane; Consiglio Nazionale delle Ricerche; Accademia Nazionale dei Lincei; Rappresentanza in Italia della Commissione Europea; Unione per il Mediterraneo;
- Il MoU è pubblicato sul sito di Rai Per la Sostenibilità ESG;
- al fine di declinare l'attuazione del MoU, le parti firmatarie hanno approvato un apposito Regolamento — trasmesso a Regione Lazio, Uniroma1, Uniroma2, Uniroma3, Uniroma4, Unicas e Unitus - che ne conoscono e ne condividono integralmente il relativo contenuto - il quale prevede, tra l'altro (i) la possibilità di concertare applicazioni locali del MoU mediante sottoscrizione di protocolli attuativi da parte di soggetti aderenti e/o associati e/o controllati dai soggetti firmatari del MoU; (ii) l'impegno delle parti dei protocolli attuativi di effettuare il monitoraggio in conformità alle linee guida allegate al Regolamento (di seguito “Linee Guida”).

#### **rilevato che:**

- Regione Lazio, Uniroma1, Uniroma2, Uniroma3, Uniroma4, Unicas e Unitus, condividono e hanno a cuore i valori ispiratori del progetto che hanno condotto alla redazione e sottoscrizione del citato MoU;
- tali valori ispirano, da tempo, l'azione delle suddette istituzioni in tutti gli ambiti di loro competenza;
- il principio, il valore e la cultura della parità tra i sessi, nonché la partecipazione plurale e paritaria di donne e uomini al dibattito pubblico rappresentano un presupposto delle politiche poste in essere da Regione Lazio, Uniroma1, Uniroma2, Uniroma3, Uniroma4, Unicas e Unitus, nella prospettiva di eliminare gli stereotipi e i pregiudizi che — purtroppo — ancora persistono;

#### **premesso, altresì, che:**

- Lo Statuto della **Regione Lazio**, approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, stabilisce all'art. 6, tra l'altro, che la Regione: fa propri i principi della Dichiarazione universale

- dei diritti umani, salvaguarda e valorizza il diritto alla libertà e garantisce l'eguaglianza di ogni componente della comunità laziale nell'esercizio dei diritti civili, sociali, economici e politici sanciti dalla Costituzione e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; rimuove ogni ostacolo che impedisce la piena parità delle donne e degli uomini nei vari settori di attività attraverso l'attivazione di azioni positive; promuove i valori della democrazia, della partecipazione e del pluralismo, ripudiando ogni forma di discriminazione e di intolleranza e sostiene il libero svolgimento delle attività nelle quali si esprime la personalità umana e la coscienza democratica, civile e sociale della Nazione;
- La legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, "*Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna*" e ss.mm.ii., nell'intento di promuovere la parità di genere prevede all'articolo 1 comma 2, lett. b e c) che la Regione, nel rispetto della Convenzione (CEDAW), adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 18 dicembre 1979, sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le donne, promuove: la cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze di genere; le relazioni fondate sul principio di uguaglianza sostanziale e di parità di diritti tra uomini e donne;
  - Lo Statuto della **Sapienza Università di Roma**, emanato con D.R. n.3689 del 29.10.2012, modificato da ultimo con D.R. n.1549 del 15.05.2019 stabilisce al Titolo 4, art. 28 l'Istituzione ed il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia con il compito di promuovere, nell'ambito del lavoro pubblico, un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di parità e di pari opportunità e di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione;
  - Il Piano Strategico 2022 – 2027 di **Sapienza Università di Roma**, delinea le linee di sviluppo dell'Ateneo nei prossimi anni, perseguendo nell'ambito della Responsabilità Sociale un'idea di Università di eccellenza, accessibile a tutte e tutti, favorendo il merito senza dimenticare le pari opportunità. Un'Università in cui le politiche per l'inclusione, il rispetto e il riconoscimento dell'altra e dell'altro si riflettano pienamente nella didattica, nella ricerca e nel Public Engagement;
  - **Sapienza Università di Roma** ha elaborato il Bilancio di genere, con il titolo "*Bilancio di Genere 2022*" e quindi approvato dal Senato accademico con deliberazione n.273/2023 del 10.10.2023 e dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n.326/23 del 24.10.2023;
  - **Sapienza Università di Roma** ha adottato il Piano di uguaglianza di genere di Ateneo 2022/2024 (*Gender Equality Plan*, di seguito *GEP*), approvato dal Senato accademico con deliberazione n.330/2021 in data 13.12.2021 e dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n.441/21 in data 20.12.2021, con il quale sono state programmate azioni e misure finalizzate al raggiungimento di obiettivi di parità di genere, di benessere organizzativo e di worklife balance;
  - Il Piano per le Azioni Positive (P.A.P.), per il triennio 2021-2023, proposto dal Comitato Unico di garanzia di Ateneo e presentato al Consiglio di Amministrazione della **Sapienza Università di Roma** nell'adunanza del 08.04.2021 ha previsto diverse "azioni positive" riguardanti specificamente la salvaguardia della parità di genere e la tutela del genere meno rappresentato e che gli obiettivi in esso formulati sono stati tradotti in obiettivi operativi del P.I.A.O.;
  - Il Piano per l'uguaglianza di genere (Gender Equality Plan - GEP) di **Sapienza Università di Roma** si propone il raggiungimento nel triennio 2022-2024 di 10 obiettivi attraverso la realizzazione di 26 azioni strategiche suddivise in 5 aree di intervento. Le aree di intervento sono:
    - equilibrio vita privata/vita lavorativa, cultura dell'organizzazione e lotta agli stereotipi, obiettivi e azioni;
    - equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali;
    - uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera;
    - integrazione della dimensione di genere nella ricerca e nei programmi degli insegnamenti e nella formazione;
    - contrasto della violenza di genere, comprese le molestie sessuali;
  - **Sapienza Università di Roma** ha adottato il *Codice Etico e di Comportamento*, emanato con decreto della Rettore n.3430 del 28.11.2022 e che costituisce la sintesi ed il coordinamento dei precedenti *Codice etico di Ateneo*, approvato con D.R. n.1636 del 23.05.2012, e *Codice*

di comportamento dei dipendenti della Sapienza, emanato con D.R. n.1528 del 27.05.2015, ora abrogati, il quale individua tra i suoi principi la promozione della cultura delle pari opportunità da realizzare attraverso la promozione di specifiche azioni tese ad evitare o compensare eventuali svantaggi derivanti da discriminazioni (art.3);

- **Sapienza Università di Roma** inoltre promuove, nelle attività didattiche e di ricerca, l'attenzione alle tematiche dell'inclusione e delle pari opportunità, ma è altresì attivamente impegnata a recepire, nella sua prassi gestionale, una continua attenzione al rispetto delle differenze come risulta dai seguenti atti e dalla costituzione delle seguenti strutture: i) *Regolamento carriere Alias degli studenti emanato con D.R. n.1109 del 5.05.2023*; ii) *Regolamento sull'attribuzione di una "identità alias" al personale docente, alle assegniste e agli assegnisti di ricerca e al personale tecnico-amministrativo di Sapienza Università di Roma - emanato con D.R. n.371 del 15/02/2024*; iii) *Codice di condotta nella lotta contro le molestie sessuali di Sapienza, emanato con D.R. n.286 del 2.02.2021 che sostituisce e abroga il precedente Codice emanato con D.R. n.405 dell'8.08.2005 ed istituisce la figura del Consigliere/Consigliera di fiducia*; iv) *La Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti approvata dal Senato accademico con delibera n.244 del 15.10.2019 ed emanata con D.R. n.3862/2019 prot. 0108807 del 6.12.2019*; v) *il Centro Antiviolenza (CAV), promosso dalla Sapienza, dalla Regione Lazio, da DiSCo Ente regionale per il diritto allo Studio e dal Telefono Rosa, inaugurato in data 27.07.2022*;  
Inoltre, nell'ambito dell'offerta formativa complessiva, la Sapienza propone numerosi corsi, di diverso livello, specificamente dedicati ai temi dell'inclusione, con laboratori dipartimentali che si occupano in particolare di Studi di genere: i) *Corsi sui temi dell'inclusione*; ii) *Corso di laurea in Cooperazione*; iii) *Master in Tutela dei diritti umani*; iv) *Corso di formazione "Rifugiati e migranti"*; v) *Corso di alta formazione "Il ruolo delle donne nei processi di pace e mediazione"*; vi) *Laboratori e progetti di ricerca sui temi dell'inclusione*; vii) *Laboratorio Minerva*; viii) *Laboratorio Sguardi sulle differenze*; ix) *IENE 9: un laboratorio sulle identità di genere per insegnanti e formatori*;
- **Sapienza Università di Roma** ha costituito il Comitato Unico di Garanzia CUG per il quadriennio 2020-2024 approvato con D.R. n.2821/2020 del 9.11.2020 ed il relativo Bilancio di Genere BdG inteso quale strumento fondamentale del gender mainstreaming, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
- **Sapienza Università di Roma** ha approvato Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.1 del 23.01.2024 che ha rimarcato quanto per l'Ateneo sia fondamentale il ruolo della promozione delle pari opportunità e dedica attenzione alla tematica di genere, al fine di creare un ambiente universitario il più possibile inclusivo e rispettoso di tutte le diversità e un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo;
- Lo Statuto dell'**Università degli Studi di Roma Tor Vergata** stabilisce che (art. 2, comma 1, lett. l) *"L'Ateneo [...] adotta le misure necessarie per garantire le pari opportunità e il benessere del personale e degli studenti"*;
- Il Piano Strategico dell'**Università degli Studi di Roma Tor Vergata**, a partire dall'edizione 2020-2022, con l'intento di fornire opportunità di apprendimento per tutti garantendo uguaglianza di genere, pari opportunità per le persone con disabilità e valorizzazione delle diversità culturali a favore di uno sviluppo sostenibile, prevede che il ciclo di bilancio dell'Ateneo (preventivo e consuntivo) sia legato al ciclo del Bilancio di Genere e inserisce nel set di indicatori le distribuzioni di genere relative alle diverse componenti della comunità universitaria e l'incidenza percentuale di donne in posizioni apicali;
- L'**Università degli Studi di Roma Tor Vergata**, a partire dall'anno di riferimento 2020, ha elaborato il Bilancio di genere con il fine di comunicare all'interno e all'esterno l'analisi di contesto riguardante il corpo studentesco, il personale dell'Ateneo e gli organi di governo, nonché di evidenziare l'approccio, le politiche e le azioni sulle tematiche di genere, illustrando i risultati più significativi raggiunti finora e le aree che richiedono ulteriori misure; il documento è sottoposto annualmente al Senato accademico e al Consiglio di Amministrazione; la più recente approvazione del documento (anno 2022) è avvenuta in data 28 novembre 2023;

- L'**Università degli Studi di Roma Tor Vergata** ha adottato il Piano di uguaglianza di genere di Ateneo (*Gender Equality Plan - GEP*) a partire dal triennio di previsione 2022-2024; l'ultima edizione del documento di programmazione è stata sottoposta al Senato accademico e approvata dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 19 dicembre 2023; con essa sono state programmate azioni e misure finalizzate al raggiungimento di obiettivi di parità di genere, di benessere organizzativo e di *worklife balance*;
- Il Piano per le Azioni Positive (P.A.P.) 2024-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'**Università degli Studi di Roma Tor Vergata** nell'adunanza del 23 aprile 2023 individua un piano d'azione che, per il triennio, prevede tre distinte aree di intervento, in tema di i) pari opportunità ii) valorizzazione del benessere iii) contrasto alle discriminazioni; ciascun'area di intervento contempla azioni destinate a perseguire: la sensibilizzazione dell'intera comunità universitaria; la realizzazione di interventi di divulgazione e di formazione (per il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, per il personale docente e per la comunità studentesca); il miglioramento delle condizioni di uguaglianza e parità, di salute e di benessere lavorativo, di rispetto e di tutela dei diritti; la rimozione, di concerto con gli altri organi centrali, con le commissioni, con gli uffici competenti e con le rappresentanze sindacali dell'Ateneo, delle limitazioni e degli eventuali ostacoli alle pari opportunità, il benessere della comunità universitaria e di tutte le sue componenti e l'eliminazione delle discriminazioni;
- Le azioni e misure predisposte nel *GEP* dell'**Università degli Studi di Roma Tor Vergata** sono state declinate in obiettivi di performance istituzionale, organizzativa e trasversale del personale dirigenziale e tecnico, amministrativo e bibliotecario, riportati nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.) di Ateneo per il triennio 2024-2026, in modo da stabilire un legame forte tra la *performance* del personale di Ateneo e il conseguimento degli obiettivi declinati nel *GEP*;
- L'**Università degli Studi di Roma Tor Vergata** ha adottato un Codice etico e di comportamento che individua, tra i suoi principi, il rifiuto di ogni discriminazione e la cultura delle pari opportunità, garantendo nei confronti di tutti i componenti della comunità universitaria le medesime condizioni di rispetto e di pari dignità, respingendo ogni forma di discriminazione in ragione di fattori quali la religione, il genere e l'orientamento sessuale, le convinzioni personali, l'aspetto fisico e il colore della pelle, la lingua, le origini etniche o sociali, la cittadinanza, le disabilità, le condizioni personali e di salute, la gravidanza, le scelte familiari, l'età (art. 7).
- L'**Università degli Studi di Roma Tor Vergata** inoltre promuove, nelle attività didattiche e di ricerca, l'attenzione alle tematiche dell'inclusione e delle pari opportunità; inoltre, consapevole del ruolo centrale che la lingua e la comunicazione rivestono nella società e di quanto un lavoro di cura e di educazione rivolto alla lingua possa contribuire in modo tangibile al miglioramento della vita di ciascun individuo, l'Ateneo ha emanato delle linee guida per un uso della lingua italiana inclusivo e attento al genere, uno strumento di supporto per l'uso di un linguaggio corretto e inclusivo, presentato e illustrato all'interno di un corso di formazione e divulgazione rivolto all'intera comunità universitaria;
- L'**Università degli Studi di Roma Tor Vergata** ha costituito con D.R. 745/2022 il Comitato Unico di Garanzia-CUG per il quadriennio 2022-2025 e, con D.R. 99/2024, il più recente Gruppo di Coordinamento per l'elaborazione del Bilancio di Genere-BdG;
- Le azioni e misure predisposte nel PAP e nel Bilancio di Genere dell'**Università degli Studi di Roma Tor Vergata** sono state declinate in obiettivi di performance istituzionale, organizzativa e trasversale del personale dirigenziale e tecnico, amministrativo e bibliotecario, riportati nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.) di Ateneo per il triennio 2024-2026, in modo da stabilire un legame forte tra la performance del personale di Ateneo e il conseguimento degli obiettivi declinati nel PAP e nel BdG.
- Lo Statuto dell'**Università degli Studi Roma Tre** stabilisce che (art. 1, comma 6) "*L'Università garantisce alla comunità universitaria pari opportunità nell'accesso allo studio, al lavoro e alla ricerca, nel pieno rispetto dei principi di merito e delle capacità individuali, impegnandosi a*

*rimuovere ogni discriminazione anche nella progressione di carriera dei docenti e del personale tab e in accordo con quanto stabilito nel proprio Codice etico. L'Università promuove, anche attraverso la valorizzazione degli studi di genere, la realizzazione dell'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne.";*

- Il Piano Strategico dell'**Università degli Studi Roma Tre** è stato redatto nell'ottica di *rafforzare l'attenzione e l'impegno sull'uguaglianza di genere in ogni ambito di intervento*;
  - **L'Università degli Studi Roma Tre** ha elaborato il Bilancio di genere, approvato in CdA il 27/03/2024 e in SA il 17/04/2024;
  - **L'Università degli Studi Roma Tre** ha adottato il Piano di uguaglianza di genere di Ateneo (*Gender Equality Plan*, di seguito *GEP*) approvato in CdA nella seduta del 22/12/2021, con il quale sono state programmate azioni e misure finalizzate al raggiungimento di obiettivi di parità di genere, di benessere organizzativo e di worklife balance;
  - **L'Università degli Studi Roma Tre** ha adottato il Piano per le Azioni Positive (P.A.P.) approvato dal Comitato Unico di Garanzia dell'Ateneo e dal CdA il 24/01/2024;
  - Le azioni e le misure predisposte nel *GEP* dell'**Università degli Studi Roma Tre** sono state declinate in obiettivi di performance istituzionale, organizzativa e trasversale del personale dirigenziale e tecnico-amministrativo, riportati nei Piani Integrati di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.) di Ateneo per il triennio 2024-2026, in modo da stabilire un legame 'forte' tra la *performance* del personale di Ateneo e il conseguimento degli obiettivi declinati nel *GEP*;
  - **L'Università degli Studi Roma Tre** ha adottato il Codice Etico di Ateneo sin dal 22.07.2011. Tale Codice etico promuove il riconoscimento e il rispetto dei diritti individuali, nonché l'accettazione dei doveri e delle responsabilità nei confronti dell'istituzione di appartenenza, e definisce le regole di condotta nell'ambito della comunità. Le norme in esso contenute sono volte, tra l'altro, ad evitare ogni forma di discriminazione e di abuso.
  - **L'Università degli Studi Roma Tre** inoltre promuove, nelle attività didattiche e di ricerca, l'attenzione alle tematiche dell'inclusione e delle pari opportunità, ma è altresì attivamente impegnata a recepire, nella sua prassi gestionale, una continua attenzione al rispetto delle differenze.
  - **L'Università degli Studi Roma Tre** ha costituito il Comitato Unico di Garanzia di ateneo (CUG) con primo Decreto Rettorale n. 507/2015 e ha approvato il relativo Bilancio di Genere BdG inteso quale strumento fondamentale del gender mainstreaming, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
  - **L'Università degli Studi Roma Tre** ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Ateneo (PIAO) per il triennio 2024-2026 con delibere rispettivamente del CdA del 31.01.2024 e del Senato Accademico del 21.02.2024.
- 
- Lo Statuto della **Università degli Studi di Roma "Foro Italico"** stabilisce che (art. 2, comma 3) *"L'ateneo ispira la sua azione ai principi complementari di autonomia e responsabilità, di sussidiarietà e razionalizzazione, equità e valorizzazione del merito. Rifiuta ogni forma di discriminazione e sviluppa azioni a favore delle pari opportunità, indipendentemente da differenze di genere, condizione fisica, etnia, confessione politica o religiosa.";*
  - il Piano Strategico 2023-2025 della **Università degli Studi di Roma "Foro Italico"**, con l'intento di *rafforzare l'attenzione e l'impegno sull'uguaglianza di genere in ogni ambito di intervento*, ha previsto l'obiettivo strategico: AIS3. Promuovere e sostenere le politiche sulle Pari Opportunità e sul Gender Equality
  - Il Piano per le Azioni Positive (P.A.P.) approvato dal Comitato Unico di garanzia della Università degli Studi di Roma "Foro Italico" nell'adunanza del 20/02/2024 e dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo nell'adunanza del 22/04/2024 prevede, nell'ambito degli interventi introdotti dall'Ateneo e dalla sua Governance, la promozione di una cultura lavorativa che salvaguardi sia il benessere organizzativo e le pari opportunità, l'inclusione, la lotta alle disuguaglianze ed il rispetto della parità dei diritti e diversità nelle aree di principale interesse istituzionale, accademico, di ricerca e amministrativo.
  - **L'Università degli Studi di Roma "Foro Italico"** sta nominando il gruppo di coordinamento finalizzato alla stesura del Bilancio di Genere, finalizzato a promuovere l'uguaglianza tra uomini

e donne all'interno della comunità accademica e a garantire pari opportunità a tutti i membri dell'ateneo.

- **L'Università degli Studi di Roma "Foro Italico"** sta adottando il Piano di uguaglianza di genere di Ateneo (GEP 2024-2026); con il quale sono state programmate azioni e misure finalizzate al raggiungimento di obiettivi di parità di genere, di benessere organizzativo e di worklife balance;
- **L'Università degli Studi di Roma "Foro Italico"**, sin dal 2019 ha adottato il Codice etico, il quale individua, tra i suoi principi, *"il diritto di essere trattati con rispetto e uguale considerazione, a non essere discriminati, né direttamente né indirettamente, in ragione di fattori quali il genere"* (art 2, comma 1) e l'assunzione, da parte del personale dirigente, di *"iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere"* (art.13, comma 4).
- **L'Università degli Studi di Roma "Foro Italico"** inoltre promuove, nelle attività didattiche e di ricerca, l'attenzione alle tematiche dell'inclusione e delle pari opportunità, ma è altresì attivamente impegnata a recepire, nella sua prassi gestionale, una continua attenzione al rispetto delle differenze come risulta dal Manifesto d'Ateneo *"Sport e discriminazione di genere. Un decalogo di pratiche di contrasto e prevenzione"*.
- **L'Università degli Studi di Roma "Foro Italico"** ha costituito il Comitato Unico di Garanzia CUG per il quadriennio 2023-2027 approvato con D.R. 420/2023
- **L'Università degli Studi di Roma "Foro Italico"** ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 e con Delibere del S.A. nr. 21 e del CdA nr. 9 accoglie come parte integrante il Piano di azioni positive (PAP) 2024-2026;
  
- Lo Statuto dell'**Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale** emanato con D.R. n. 661, del 26 luglio 2018, al Titolo III, art. III.4 prevede tra gli organi dell'ateneo il *Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni* e sancisce l'adozione di un Codice Etico (art. I.3, comma 2).
- **L'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale** ha adottato il Codice Etico emanato con D.R. n. 568 del 20/10/2011, il quale individua, tra i suoi principi, quello di contribuire a rendere effettiva la parità di opportunità tra uomini e donne (art. 2, comma 2, lettera g). Esso inoltre prevede all'art.3 il diritto di tutti i componenti della comunità di Ateneo ad essere trattati con eguale rispetto e considerazione, a non essere discriminati e a non subire alcuna forma di molestia o di comportamento offensivo o abusivo.
- **L'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale** ha nominato il Comitato Unico di Garanzia (CUG), per il quadriennio 2022-2026, con D.R. n. 529, del 19/07/2023; tra le attività del CUG rientrano la redazione del Bilancio di Genere (BdG), la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro qualsiasi forma di discriminazione.
- Il Piano Strategico 2023-2025 dell' **Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale** approvato dal Senato Accademico il 15/03/2023 e dal Consiglio di Amministrazione il 29/03/2023, con l'intento di rafforzare l'attenzione e l'impegno sull'eguaglianza di genere in ogni ambito di intervento, ha incluso l'obiettivo 4.2 *Migliorare il benessere organizzativo della comunità universitaria, assicurando le pari opportunità e la sostenibilità*, per il cui perseguimento è prevista l'azione 4.2.3 *Promozione di azioni finalizzate alla parità di trattamento e di genere attraverso politiche di welfare e iniziative di formazione*.
- **L'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale** ha elaborato il bilancio di genere, con il titolo *"Bilancio di Genere 2024"*, approvato dal Senato Accademico, il 21/02/2024, p.to 12 e dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 22/02/2024, p.to 26.
- **L'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale** ha adottato il Piano di uguaglianza di genere di Ateneo 2022-2024 (*Gender Equality Plan*, di seguito *GEP*) approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 23/06/2021, con il quale sono state programmate azioni e misure finalizzate al raggiungimento di obiettivi di parità di genere, di benessere organizzativo e di worklife balance;

- Il Piano per le Azioni Positive (PAP), triennio 2022-2024, approvato dal CUG dell'**Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale nell'adunanza del 11/06/2021** e dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 23/06/2021, prevede tra le priorità che Unicas ha perseguito in tema di promozione e attuazione delle pari opportunità l'individuazione di azioni volte ad evitare ogni forma diretta o indiretta di discriminazione;
- Le azioni e misure predisposte nel *GEP* dell' **Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale** sono state declinate in obiettivi di performance istituzionale, organizzativa e trasversale del personale dirigenziale e tecnico-amministrativo, riportati nei Piani Integrati di Attività ed Organizzazione (PIAO) di Ateneo per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29/03/2023, in modo da stabilire un legame 'forte' tra la *performance* del personale di Ateneo ed il conseguimento degli obiettivi inclusi nel GEP;
- **L'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale** inoltre promuove, nelle attività didattiche e di ricerca, l'attenzione alle tematiche dell'inclusione e delle pari opportunità, ma è, altresì, attivamente impegnata a recepire, nella sua prassi gestionale, una continua attenzione al rispetto delle differenze.
  
- **L'Università degli Studi della Tuscia**, quale istituzione deputata alla formazione, alla ricerca e alla terza missione, ricomprende tra gli obiettivi strategici dell'Ateneo quelli volti all'eliminazione di ogni discriminazione basata sul sesso, alla parità di trattamento e alla rimozione di ogni forma e causa di discriminazione, promuovendo iniziative volte a favorire una equa rappresentanza femminile sia all'interno al corpo docente che personale dirigente e tecnico-amministrativo. Promuove misure volte a potenziare la presenza delle studentesse nei suoi corsi di Studio c.d. STEM e incoraggia iniziative didattiche, scientifiche e di terza missione volte alla prevenzione e all'eliminazione della violenza contro le donne;
- Il **Piano Strategico 2022-2024**, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente il 19 e il 21 luglio 2021, individua fra i valori fondanti dell'Ateneo le pari opportunità e prevede, nell'ambito degli obiettivi strategici e operativi (Area strategica C – Terza Missione), la redazione del Bilancio di Genere con riferimento al Sustainable Development Goals (SDG) n. 5 – Parità di Genere;
- Il **PIAO** (Piano integrato di Attività e Organizzazione) 2022/2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo nella seduta del 24 giugno 2022, indica come obiettivo prioritario la redazione del **Bilancio di Genere e del Gender Equality Plan (GEP)**;
- il **Bilancio di Genere e del Gender Equality Plan (GEP)**, approvato dagli Organi di Ateneo nel mese di dicembre 2021, raccoglie azioni rivolte, trasversalmente, all'eliminazione delle disuguaglianze di genere in favore della "valorizzazione della diversità", sia essa di età, cultura, abilità fisica, orientamento sessuale o plurilinguismo. Obiettivo prioritario è la riduzione ed eliminazione del "gender gap", soprattutto nelle organizzazioni lavorative complesse, all'interno delle quali le donne dovranno avere la piena possibilità di esprimersi ed essere valorizzate dal punto di vista professionale, trovando il giusto equilibrio con la propria vita personale, con evidenti risvolti positivi per il generale "benessere organizzativo" delle stesse. Il GEP è stato redatto grazie a un processo partecipato che ha coinvolto un gruppo di lavoro allargato, organi di governo, direttore generale, personale docente personale tecnico-amministrativo e la rappresentanza studentesca;
- Con D.R. 11 luglio 2023, n.317 è stato emanato il "**Regolamento per l'attivazione e la gestione di identità e carriere alias**". Tale regolamento consenta l'attivazione di carriere alias, in favore di tutte le componenti della comunità universitaria, per la realizzazione di un ambiente di Studio e di lavoro inclusivo, sempre ispirato al valore fondante della pari dignità delle persone, eliminando situazioni di disagio per coloro che intendano modificare nome e identità nell'espressione della propria autodeterminazione di genere.
- Il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, hanno approvato la proposta di modifica al Regolamento del Servizio disabilità dell'Università della Tuscia, rinominato Regolamento per l'inclusione e l'equità.

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

### **Art.1 - Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'intesa

### **Art. 2 - Oggetto e finalità**

Con il presente Protocollo di Intesa, le Parti intendono avviare un percorso collaborativo finalizzato all'attuazione della campagna "No Women No Panel - Senza donne non se ne parla" e al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

- promuovere negli eventi di comunicazione, la partecipazione equilibrata e plurale di donne e uomini, garantendo l'allestimento di panel in cui entrambi i sessi siano rappresentati in misura quanto più possibile paritaria;
- diffondere modelli e messaggi comunicativi che:
  - promuovano il principio di uguale rappresentanza tra i sessi, garantendo parità di accesso e intervento negli spazi informativi o di comunicazione;
  - siano rispettosi della dignità personale, culturale e professionale della donna, e della sua specificità, competenza e identità;
  - valorizzino una rappresentazione reale e non stereotipata della molteplicità di ruoli assunti dalle donne nella società;
  - utilizzino, nell'elaborazione di testi e nella scelta di immagini, un linguaggio non sessista e non stereotipato, ovvero inclusivo.

### **Art. 3 - Impegni delle Parti**

Le Parti si impegnano a collaborare proficuamente, implementando - secondo le proprie specifiche competenze e responsabilità - le attività di seguito rappresentate.

#### **La Regione Lazio si impegna a:**

- a) adottare e attuare policy coerenti con il contenuto e gli obiettivi del MoU, anche attraverso lo svolgimento di attività di sensibilizzazione, informazione e formazione sui principi di parità, non discriminazione, pari opportunità e valorizzazione delle differenze;
- b) promuovere l'equilibrio tra uomini e donne negli eventi di comunicazione, nei casi in cui la relativa partecipazione non sia riconducibile esclusivamente al ruolo istituzionale ricoperto;
- c) favorire l'adesione ai principi e ai contenuti del Protocollo dei Comuni/Unioni del territorio regionale e diffondere buone pratiche concernenti la parità di genere, anche promuovendo ulteriori accordi, nei termini e nelle finalità previste dal presente protocollo e dal MoU;
- d) rendere noti alle altre parti ulteriori accordi eventualmente sottoscritti ai sensi del punto precedente;
- e) raccogliere i dati relativi alla partecipazione di uomini e donne agli eventi organizzati direttamente dalla Regione Lazio e trasmetterli, nei tempi concordati, a Rai sulla piattaforma RAI-CNR di NWNP, affinché proceda alle attività di monitoraggio e/o analisi del monitoraggio nel rispetto delle Linee guida allegate al MoU e allo strumento di monitoraggio fornito da RAI;

#### **Sapienza Università di Roma si impegna a:**

- a) adottare e attuare policy coerenti con il contenuto e gli obiettivi del MoU, anche attraverso lo svolgimento di attività di sensibilizzazione, informazione e formazione sui principi di parità, non discriminazione, pari opportunità e valorizzazione delle differenze;
- b) promuovere l'equilibrio tra uomini e donne negli eventi di comunicazione, nei casi in cui la relativa partecipazione non sia riconducibile esclusivamente al ruolo istituzionale ricoperto;
- c) valorizzare il presente Protocollo anche nel contesto del Gender Equality Plan, che ha tra i suoi obiettivi "assicurare che vi sia parità di genere e pari opportunità nell'ambiente lavorativo, di studio e di ricerca, combattendo qualsiasi tipo di pratica discriminatoria, sia diretta che indiretta, in ragione del genere";
- d) diffondere le buone pratiche concernenti la parità di genere, anche sottoscrivendo ulteriori accordi con altre istituzioni universitarie nei modi, nei termini e per le finalità previste dal presente Protocollo e dal MoU;



e) raccogliere i dati relativi alla partecipazione di uomini e donne agli eventi organizzati direttamente e/o patrocinati e trasmetterli, nei tempi concordati, a Rai sulla piattaforma RAI-CNR di NWNP affinché proceda alle attività di monitoraggio e/o analisi del monitoraggio nel rispetto delle Linee guida allegate al MoU e allo strumento di monitoraggio fornito da RAI;

**Università degli Studi di Roma Tor Vergata, si impegna a:**

- a) adottare e attuare policy coerenti con il contenuto e gli obiettivi del MoU, anche attraverso lo svolgimento di attività di sensibilizzazione, informazione e formazione sui principi di parità, non discriminazione, pari opportunità e valorizzazione delle differenze;
- b) promuovere l'equilibrio tra uomini e donne negli eventi di comunicazione, nei casi in cui la relativa partecipazione non sia riconducibile esclusivamente al ruolo istituzionale ricoperto;
- c) valorizzare il presente Protocollo anche nel contesto del Gender Equality Plan, che ha tra i suoi obiettivi "assicurare che vi sia parità di genere e pari opportunità nell'ambiente lavorativo, di studio e di ricerca, combattendo qualsiasi tipo di pratica discriminatoria, sia diretta sia indiretta, in ragione del genere";
- d) diffondere le buone pratiche concernenti la parità di genere, anche sottoscrivendo ulteriori accordi con altre istituzioni universitarie nei modi, nei termini e per le finalità previste dal presente Protocollo e dal MoU;
- e) raccogliere i dati relativi alla partecipazione di uomini e donne agli eventi organizzati direttamente e/o patrocinati e trasmetterli, nei tempi concordati, a Rai sulla piattaforma RAI-CNR di NWNP affinché proceda alle attività di monitoraggio e/o analisi del monitoraggio nel rispetto delle Linee guida allegate al MoU e allo strumento di monitoraggio fornito da RAI;

**L'Università degli Studi Roma Tre si impegna a:**

- a) adottare e attuare policy coerenti con il contenuto e gli obiettivi del MoU, anche attraverso lo svolgimento di attività di sensibilizzazione, informazione e formazione sui principi di parità, non discriminazione, pari opportunità e valorizzazione delle differenze;
- b) promuovere l'equilibrio tra uomini e donne negli eventi di comunicazione, nei casi in cui la relativa partecipazione non sia riconducibile esclusivamente al ruolo istituzionale ricoperto;
- c) valorizzare il presente Protocollo anche nel contesto del Gender Equality Plan, che ha tra i suoi obiettivi "assicurare che vi sia parità di genere e pari opportunità nell'ambiente lavorativo, di Studio e di ricerca, combattendo qualsiasi tipo di pratica discriminatoria, sia diretta che indiretta, in ragione del genere";
- d) diffondere le buone pratiche concernenti la parità di genere, anche sottoscrivendo ulteriori accordi con altre istituzioni universitarie nei modi, nei termini e per le finalità previste dal presente Protocollo e dal MoU;
- e) raccogliere i dati relativi alla partecipazione di uomini e donne agli eventi organizzati direttamente e/o patrocinati e trasmetterli, nei tempi concordati, a Rai sulla piattaforma RAI-CNR di NWNP affinché proceda alle attività di monitoraggio e/o analisi del monitoraggio nel rispetto delle Linee guida allegate al MoU e allo strumento di monitoraggio fornito da RAI;

**L'Università degli Studi di Roma Foro Italico si impegna a:**

- a) adottare e attuare policy coerenti con il contenuto e gli obiettivi del MoU, anche attraverso lo svolgimento di attività di sensibilizzazione, informazione e formazione sui principi di parità, non discriminazione, pari opportunità e valorizzazione delle differenze;
- b) promuovere l'equilibrio tra uomini e donne negli eventi di comunicazione, nei casi in cui la relativa partecipazione non sia riconducibile esclusivamente al ruolo istituzionale ricoperto;
- c) valorizzare il presente Protocollo anche nel contesto del Gender Equality Plan, che ha tra i suoi obiettivi "assicurare che vi sia parità di genere e pari opportunità nell'ambiente lavorativo, di studio e di ricerca, combattendo qualsiasi tipo di pratica discriminatoria, sia diretta che indiretta, in ragione del genere";
- d) diffondere le buone pratiche concernenti la parità di genere, anche sottoscrivendo ulteriori accordi con altre istituzioni universitarie nei modi, nei termini e per le finalità previste dal presente Protocollo e dal MoU;
- e) raccogliere i dati relativi alla partecipazione di uomini e donne agli eventi organizzati direttamente

e/o patrocinati e trasmetterli, nei tempi concordati, a Rai sulla piattaforma RAI-CNR di NWNP affinché proceda alle attività di monitoraggio e/o analisi del monitoraggio nel rispetto delle Linee guida allegate al MoU e allo strumento di monitoraggio fornito da RAI;

**L'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale si impegna a:**

- a) adottare e attuare policy coerenti con il contenuto e gli obiettivi del MoU, anche attraverso lo svolgimento di attività di sensibilizzazione, informazione e formazione sui principi di parità, non discriminazione, pari opportunità e valorizzazione delle differenze;
- b) promuovere l'equilibrio tra uomini e donne negli eventi di comunicazione, nei casi in cui la relativa partecipazione non sia riconducibile esclusivamente al ruolo istituzionale ricoperto;
- c) valorizzare il presente Protocollo anche nel contesto del Gender Equality Plan, che ha tra i suoi obiettivi "assicurare che vi sia parità di genere e pari opportunità nell'ambiente lavorativo, di Studio e di ricerca, combattendo qualsiasi tipo di pratica discriminatoria, sia diretta che indiretta, in ragione del genere";
- d) diffondere le buone pratiche concernenti la parità di genere, anche sottoscrivendo ulteriori accordi con altre istituzioni universitarie nei modi, nei termini e per le finalità previste dal presente Protocollo e dal MoU.
- e) raccogliere i dati relativi alla partecipazione di uomini e donne agli eventi organizzati direttamente e/o patrocinati e trasmetterli, nei tempi concordati, a Rai sulla piattaforma RAI-CNR di NWNP affinché proceda alle attività di monitoraggio e/o analisi del monitoraggio nel rispetto delle Linee guida allegate al MoU e allo strumento di monitoraggio fornito da RAI. Le attività saranno svolte a cura dell'OGPEO

**L'Università Università degli Studi della Tuscia si impegna a:**

- a) adottare e attuare policy coerenti con il contenuto e gli obiettivi del MoU, anche attraverso lo svolgimento di attività di sensibilizzazione, informazione e formazione sui principi di parità, non discriminazione, pari opportunità e valorizzazione delle differenze;
- b) promuovere l'equilibrio tra uomini e donne negli eventi di comunicazione, nei casi in cui la relativa partecipazione non sia riconducibile esclusivamente al ruolo istituzionale ricoperto;
- c) valorizzare il presente Protocollo anche nel contesto del Gender Equality Plan, che ha tra i suoi obiettivi "assicurare che vi sia parità di genere e pari opportunità nell'ambiente lavorativo, di Studio e di ricerca, combattendo qualsiasi tipo di pratica discriminatoria, sia diretta che indiretta, in ragione del genere";
- d) diffondere le buone pratiche concernenti la parità di genere, anche sottoscrivendo ulteriori accordi con altre istituzioni universitarie nei modi, nei termini e per le finalità previste dal presente Protocollo e dal MoU;
- e) raccogliere i dati relativi alla partecipazione di uomini e donne agli eventi organizzati direttamente e/o patrocinati e trasmetterli, nei tempi concordati, a Rai sulla piattaforma RAI-CNR di NWNP affinché proceda alle attività di monitoraggio e/o analisi del monitoraggio nel rispetto delle Linee guida allegate al MoU e allo strumento di monitoraggio fornito da RAI;

**RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. si impegna a:**

- a) utilizzare i dati relativi al monitoraggio ricevuti da Regione Lazio, Uniroma1, Uniroma2, Uniroma3, Uniroma4, Unicas e Unitus esclusivamente per le finalità indicate nel MoU, nei modi e nei termini indicati nelle Linee Guida e nel regolamento di cui all'art. 4 del MoU;
- b) mettere a disposizione, d'intesa con il CNR, lo strumento di rilevazione senza oneri per le parti firmatarie, secondo le Linee Guida e le modalità di raccolta dati sviluppate in cooperazione con il CNR e nei termini previsti;
- c) rendere noti a Regione Lazio, Uniroma1, Uniroma2, Uniroma3, Uniroma4, Unicas e Unitus gli esiti del monitoraggio complessivamente svolto, con cadenza almeno annuale;
- d) mettere a disposizione il proprio know-how in materia di comunicazione sociale pubblica, al fine di concorrere complessivamente - in sinergia con la Regione Lazio, Uniroma1, Uniroma2, Uniroma3, Uniroma4, Unicas e Unitus - al proseguimento della massima efficacia delle attività

svolte nell'ambito del presente Protocollo;

e) collaborare alle eventuali attività di coordinamento e alla comunicazione di azioni e risultati inerenti al presente Protocollo, compatibilmente con le proprie esigenze editoriali, produttive, economico-finanziarie e/o di palinsesto.

\*\*\*

Resta inteso che la licenza d'uso del logo "No Women No Panel" è soggetta al preventivo espresso benestare della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e di Rai, come previsto nel Regolamento, e che i dati di cui al monitoraggio previsto al presente articolo restano di proprietà esclusiva rispettivamente di Regione Lazio, Uniroma1, Uniroma2, Uniroma3, Uniroma4, Unicas e Unitus, che potranno utilizzarli ciascuna secondo le proprie finalità istituzionali.

Gli esiti del monitoraggio saranno trasmessi a Rai per le finalità espresse nel MoU e, nell'ambito delle predette finalità, potranno essere comunicati a terzi, divulgati o costituire oggetto di pubblicazione, previa comunicazione, per i dati di competenza, alla Regione Lazio, Uniroma1, Uniroma2, Uniroma3, Uniroma4, Unicas e Unitus. Negli eventuali usi si farà riferimento al presente Protocollo di Intesa.

#### Art.4 – Referenti

Per la gestione e realizzazione della collaborazione fra le Parti:

- **RAI** indica quale soggetto (Cd "Referente") incaricato di coordinare operativamente le attività di competenza previste dal presente Protocollo e di verificare la corretta esecuzione dello stesso, la dott.ssa Arianna Voto, nella sua veste di coordinatrice del progetto "No Women No Panel - Senza donne non se ne parla";
- **Regione Lazio** indica quale soggetto (Cd "Referente") incaricato di coordinare operativamente le attività di competenza previste dal presente accordo e di verificare la corretta esecuzione del Protocollo la dott.ssa Antonella Massimi, nella sua veste di dirigente dell'Area "Famiglia e pari opportunità" della Direzione regionale "Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile";
- **Sapienza Università di Roma** indica quale soggetto (Cd "Referente") incaricato di coordinare operativamente le attività di competenza previste dal presente accordo e di verificare la corretta esecuzione del Protocollo la Prof.ssa Anna Maria Giannini, nella sua veste di Delegata per le politiche per le Pari Opportunità;
- **L'Università degli studi di Roma Tor Vergata** indica quale soggetto (cd "Referente") incaricato di coordinare operativamente le attività di competenza previste dal presente accordo e di verificare la corretta esecuzione del Protocollo la prof.ssa Barbara Martini, nella sua veste di Delegata del Rettore alle Pari Opportunità e Inclusione
- **L'Università degli Studi Roma Tre** indica quale soggetto (Cd "Referente") incaricato di coordinare operativamente le attività di competenza previste dal presente accordo e di verificare la corretta esecuzione del Protocollo il/la prof....., nella sua veste di .....
- **L'Università degli Studi di Roma "Foro Italico"** indica quale soggetto (Cd "Referente") incaricato di coordinare operativamente le attività di competenza previste dal presente accordo e di verificare la corretta esecuzione del Protocollo la prof.ssa Francesca Romana Lenzi nella sua veste di Presidente del Comitato Unico di Garanzia (CUG).
- **L'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale** indica quale soggetto (Cd "Referente") incaricato di coordinare operativamente le attività di competenza previste dal presente accordo e di verificare la corretta esecuzione del Protocollo la prof.ssa Simona Balzano, nella sua veste di componente del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
- **Università degli Studi della Tuscia** indica quale soggetto (Cd "Referente") incaricato di coordinare operativamente le attività di competenza previste dal presente accordo e di verificare la corretta esecuzione del Protocollo la prof.ssa Sonia Maria Melchiorre nella sua veste di Presidente del CUG di Ateneo;

#### Art.5 – Durata

Il Protocollo d'Intesa ha validità di tre anni dalla data di sottoscrizione ed è prorogabile per ulteriore tre anni previa espressa volontà reciproca delle Parti di procedere in tal senso.

#### **Art. 6 - Rinvio e controversie**

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Protocollo sarà definita bonariamente dalle Parti. Qualora, nonostante i tentativi profusi, non sia possibile addivenire ad un accordo, il Tribunale territorialmente competente sarà individuato secondo le norme ordinarie. Per quanto non espressamente previsto nel presente Protocollo, si fa rinvio alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia e applicabili a ciascuna Parte.

#### **Art.7- Pubblicità**

Il presente Protocollo di Intesa viene pubblicato sul sito web della Regione Lazio (<https://www.regione.lazio.it/>), sul sito web della Sapienza Università di Roma (<https://www.uniroma1.it/>), sul sito web dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (<https://web.uniroma2.it/>) sul sito web dell'Università degli Studi di Roma Tre (<https://www.uniroma3.it/>), sul sito web dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" (<https://https://www.uniroma4.it/>), sul sito web dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (<https://https://www.unicas.it/>), sul sito web dell'Università degli Studi della Tuscia (<https://www.unitus.it/>), e sul sito web della RAI (<https://raiperlasostenibilita.rai.it/>).

#### **Art.8 - Oneri**

Per la realizzazione delle attività previste nel presente Protocollo ciascuna parte si avvale delle proprie risorse professionali e strumentali, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. Il presente Protocollo non prevede dunque corrispettivi o altri oneri reciproci di natura economica tra le parti.

#### **Art.9 - Rispetto dei principi etici e prevenzione della corruzione**

Le Parti si impegnano a rispettare i principi etici generali di onestà e osservanza della legge, pluralismo, professionalità, imparzialità, correttezza, riservatezza, trasparenza, diligenza, lealtà e buona fede, nonché il contenuto dei Codici etici, del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione da ciascuna parte adottati in adempimento della normativa di riferimento in materia.

#### **Art.10 - Privacy**

Tutti i dati saranno utilizzati delle Parti per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente. Le Parti si danno reciprocamente atto che i c.d. dati di contatto - ossia i dati personali (nome, cognome, recapito telefonico aziendali, indirizzo e-mail aziendali) dei soggetti che sono intervenuti ai fini della trattativa, del perfezionamento e dell'esecuzione del presente Protocollo - sono trattati solo ed esclusivamente per le predette finalità, con impegno delle Parti a conformarsi pienamente alle disposizioni previste dal Regolamento europeo 679/2016 e dal D.Lgs. n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni europee.

Ciascuna delle Parti, quale Titolare autonomo del trattamento, risponderà, quindi, direttamente per i suddetti dati di contratto che dovessero acquisire e/o trattare in via esclusiva, impegnandosi a manlevare e tenere indenne l'altra Parte da ogni danno, onere, costo, spesa, contestazione e/o pretesa promossa - per la tutela dei suddetti dati - da parte dei soggetti interessati e/o dalle competenti autorità, in caso di violazione delle dichiarazioni qui prestate e/o nell'ipotesi di violazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Ciascun titolare autonomo risponderà, per quanto di propria competenza, per gli ulteriori dati personali, oltre quelli di contratto, che dovessero essere trattati.

#### **Art. 11- Forma dell'atto e imposte**

Il presente Protocollo, redatto in n.8 (otto) originali, ognuno dei quali firmato da tutte le parti e custodito

da ciascuna delle parti, è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, tariffa parte II, del DPR 131/1986. Le spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto

Roma, .....

Per la Regione Lazio – Francesco Rocca

Per la Sapienza Università di Roma - Antonella Polimeni

Per l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata - Nathan Levialdi Ghiron

Per l'Università degli Studi di Roma Tre - Massimiliano Fiorucci

Per Università degli Studi di Roma Foro Italico - Attilio Parisi

Per l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale - Marco Dell'Isola

Per Università degli Studi della Tuscia - Stefano Ubertini

Per RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. – Marinella Soldi

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 617

**Legge Regionale 20 giugno 2016 n. 8 "Rete delle dimore, ville, complessi architettonici e paesaggistici, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico del Lazio" e successive modifiche. Linee di indirizzo per l'aggiornamento delle modalità e dei termini per l'accreditamento alla Rete regionale di nuovi beni aventi natura di bene culturale, paesaggistico e ambientale.**

OGGETTO: Legge Regionale 20 giugno 2016 n. 8 “Rete delle dimore, ville, complessi architettonici e paesaggistici, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico del Lazio” e successive modifiche. Linee di indirizzo per l’aggiornamento delle modalità e dei termini per l’accreditamento alla Rete regionale di nuovi beni aventi natura di bene culturale, paesaggistico e ambientale.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell’Assessore alla Cultura, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e della Famiglia, Servizio Civile;

### VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art. 23;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche. Disposizione transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 11 gennaio 2024, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile al dott. Luca Fegatelli;

**PRESO ATTO** che il contratto accessivo all’incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01/02/2024;

**VISTO** il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, ed in particolare l’articolo 112 che prevede la valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica;

**VISTA** la Legge Regionale 20 giugno 2016 n. 8 “Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale della Regione Lazio e disposizioni a tutela della costa laziale”, in particolare, l’articolo 2, come modificato dall’articolo 1, comma 1, lettera a), della legge regionale 29 aprile 2024, n. 8, che disciplina la Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico, di seguito denominata “Rete”;

**VISTA** la Legge Regionale 15 novembre 2019, n. 24: “Disposizioni in materia di Servizi Culturali Regionali e di Valorizzazione Culturale” e successive modifiche;

**VISTE:**

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 822 del 28/12/2016: "Attuazione della legge regionale 8/2016. Progettazione e realizzazione di strumenti e azioni promozionali della Rete delle dimore, ville, complessi architettonici e paesaggistici, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 13 novembre 2018 "Legge regionale 20 giugno 2016, n. 8, Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale della Regione Lazio e disposizioni a tutela della costa laziale. Approvazione "Linee di indirizzo" in merito agli interventi da sostenere, alle risorse da utilizzare e ai criteri e modalità di concessione dei contributi...";

**CONSIDERATO** che con la citata D.G.R. n. 822 del 28 dicembre 2016 è stata prevista, tra l'altro, la realizzazione di uno specifico sito web al fine di favorire la visita dei siti e rendere accessibili gratuitamente e riutilizzabili, ai sensi della legge regionale 18 giugno 2012, n. 7 (Disposizioni in materia di dati aperti e riutilizzo di informazioni e dati pubblici e iniziative connesse) e successive modifiche, le informazioni sui Beni accreditati alla Rete, affidandone a Lazio Innova S.p.A., società *in house* della Regione, la realizzazione;

**PREMESSO** che:

- la Regione Lazio, in applicazione della Legge regionale 8/2016 e successive modifiche, promuove e sostiene interventi di valorizzazione, fruizione, conoscenza, informazione e formazione relativamente delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico presenti sul territorio della Regione e che siano stati dichiarati di interesse culturale o pubblico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- l'accreditamento alla Rete è requisito per accedere alle forme di sostegno di cui all'articolo 3 della L.R. 8/2016, la cui concessione è disciplinata attraverso appositi avvisi pubblici;
- la Rete è costituita senza termine di durata, e finora soggetta ad aggiornamento annuale per i nuovi accreditamenti;
- l'accreditamento alla Rete avviene a seguito:
  1. dell'inoltro di una apposita istanza, indirizzata alla Direzione regionale competente, da parte dei proprietari pubblici o privati di beni aventi natura di bene culturale o paesaggistico e ambientale e dichiarati di interesse culturale o di notevole interesse pubblico, da parte del Ministero della Cultura (*d'ora in avanti "MiC"*), ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  2. dell'esito positivo dell'istruttoria della domanda e della verifica in merito alla sussistenza dei requisiti previsti per l'accesso alla Rete stessa;

**CONSIDERATO** che, in fase di prima attuazione della Legge regionale 8/2016 la Regione ha stabilito che le domande di accreditamento alla Rete fossero presentate entro sessanta giorni dalla pubblicazione dell'apposito Avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, e successivamente con cadenza annuale, tra il 1° maggio e il 30 giugno;

**VISTE** le Determinazioni con cui sono stati approvati e progressivamente aggiornati gli Avvisi pubblici per l'accreditamento alla Rete, nn. G12191 del 20 ottobre 2016, G15343 del 19 dicembre 2016, G12603 del 8 ottobre 2018, G05228 del 30 aprile 2019, G04725 del 28 aprile 2021 ed infine G07453 del 10 giugno 2022, valido per il 2022 e successive annualità;



**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 2 degli Avvisi pubblici per l'accREDITAMENTO alla Rete, approvati con le determinazioni suddette:

- nel caso di beni immobili di cui all'articolo 12, comma 1 del D. Lgs. 42/2004, il bene doveva essere oggetto di positiva verifica da parte dei competenti organi del MiC, ai sensi del comma 2 dello stesso articolo 12;
- qualora la verifica risultasse in corso al momento della presentazione della domanda di accREDITAMENTO, il bene poteva essere oggetto, in presenza degli altri requisiti previsti, di ammissione con riserva, ed in tal caso, gli effetti dell'ammissione decorrevano dalla conclusione con esito positivo del procedimento di verifica;

**VISTE** le Determinazioni con le quali sono stati progressivamente integrati e approvati gli elenchi dei beni accREDITATI alla Rete, nn. G05365 del 24 aprile 2017, G07011 del 18 maggio 2017, G10394 del 13 agosto 2018, G00925 del 1 febbraio 2019, G01159 del 8 febbraio 2019, G14408 del 22 ottobre 2019, G06784 del 10 giugno 2020, G11707 del 9 ottobre 2020, G12187 del 20 ottobre 2020, GR5505-10 del 8 settembre 2021, G12614 del 22 settembre 2022, G 13402 del 5 ottobre 2022, G14688 del 26 ottobre 2022, G12474 del 22 settembre 2023, G12574 del 26 settembre 2023, G13061 del 4 ottobre 2023, n. G06940 del 6 giugno 2024 ed infine G09314 dell'11 luglio 2024;

**CONSIDERATO** che a seguito delle recenti modifiche apportate all'articolo 2 della Legge regionale 8/2016, le istanze di accREDITAMENTO alla Rete possono essere presentate "durante tutto il corso dell'anno";

**VISTE** le succitate determinazioni di aggiornamento della Rete con le quali è stato approvato sia un elenco dei "*Beni accREDITATI alla Rete*", sia un elenco dei "*Beni con riserva di accREDITAMENTO*" relativo agli immobili per i quali, non risulti ancora conclusa la verifica dell'interesse culturale da parte degli organi competenti del MiC;

**CONSIDERATO**, in particolare, che:

- i "*Beni con riserva di accREDITAMENTO*" possono essere accREDITATI alla Rete solo dopo l'ottenimento di una "*valida ed efficace dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 42/2004, ovvero di una verifica positiva ai sensi dell'articolo 12, comma 1 del D. Lgs. 42/2004, da parte dei competenti organi del Mibac e/o di una valida ed efficace dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 140 del medesimo D.Lgs. 42*" e conseguente comunicazione, alla struttura regionale competente, del provvedimento ministeriale;
- l'inserimento nell'elenco dei "*Beni con riserva di accREDITAMENTO*" non prevede benefici specifici, dal momento che per poter usufruire delle iniziative e campagne di conoscenza e valorizzazione, oppure per accedere alla concessione delle forme di sostegno di cui all'articolo 3 della Legge regionale 8/2016, è comunque necessario l'accREDITAMENTO alla Rete, senza riserva alcuna;

**RITENUTO** che, alla luce dell'intervenuta modifica normativa, le domande di accREDITAMENTO debbano essere utilmente inoltrate qualora il relativo bene sia già oggetto di una valida ed efficace dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 42/2004, e/o di una valida ed efficace dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 140 del medesimo D.Lgs. 42/2004; nel caso di beni immobili di cui all'articolo 12, comma 1 del D. Lgs. 42/2004, il bene deve essere stato oggetto di verifica positiva effettuata dai competenti organi del MiC ai sensi del comma 2 dello stesso articolo 12;

**RITENUTO** pertanto, nell'ottica di semplificazione e snellimento del procedimento amministrativo:

- di stabilire che a decorrere dal 2024, non sia possibile l'accREDITAMENTO alla Rete regionale del bene con riserva;
- di confermare che per i beni già inseriti nell'Elenco "Beni con riserva di accREDITAMENTO" di cui alla determinazione G09314 dell'11 luglio 2024 si procederà all'accREDITAMENTO alla Rete regionale solo a seguito dell'invio della documentazione relativa alla dichiarazione di interesse culturale, o di notevole interesse pubblico, ai sensi degli articoli 12, 13 e 140 del D. lgs. 42/2004 e successive modifiche;
- di prevedere che con successivo atto della Direzione regionale competente in materia di cultura saranno stabilite le modalità e i criteri per la presentazione delle domande di accREDITAMENTO alla Rete e la relativa modulistica;

**RITENUTO** opportuno confermare in capo alla società *in house* Lazio Innova S.p.A le azioni di hosting, aggiornamento e manutenzione ordinaria del sito web <https://www.retedimorestorichelazio.it>, comprendente gli archivi storici della Rete e i dati accessibili gratuitamente e riutilizzabili ai sensi della legge regionale 18 giugno 2012, n. 7 "Disposizioni in materia di dati aperti e riutilizzo di informazioni e dati pubblici e iniziative connesse", prevedendo anche la consultazione web per le persone con privazioni sensoriali o motorie;

**DATO ATTO** che la presente Deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

#### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa che si richiamano integralmente:

- di stabilire che a partire dal 2024 e per le successive annualità:
- le domande di accREDITAMENTO alla Rete debbano essere presentate qualora il bene sia già oggetto di una valida ed efficace dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 42/2004, e/o di una valida ed efficace dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 140 del medesimo D.Lgs. 42/2004; (nel caso di beni immobili di cui all'articolo 12, comma 1 del D. Lgs. 42/2004, il bene deve essere stato oggetto di verifica positiva effettuata dai competenti organi del MiC ai sensi del comma 2 dello stesso articolo 12);
- di stabilire che a decorrere dal 2024, non sia possibile l'accREDITAMENTO alla Rete regionale del bene con riserva;
- di confermare che per i beni già inseriti nell'Elenco "Beni con riserva di accREDITAMENTO" di cui alla determinazione G09314 dell'11 luglio 2024 si procederà all'accREDITAMENTO alla Rete regionale solo a seguito dell'invio della documentazione relativa alla dichiarazione di interesse culturale, o di notevole interesse pubblico, ai sensi degli articoli 12, 13 e 140 del D. lgs. 42/2004 e successive modifiche;
- di prevedere che con successivo atto della Direzione regionale competente in materia di cultura saranno stabilite le modalità e i criteri per la presentazione delle domande di accREDITAMENTO alla Rete e la relativa modulistica;
- di confermare in capo alla società *in house* Lazio Innova S.p.A le azioni di hosting, aggiornamento e manutenzione ordinaria del sito web <https://www.retedimorestorichelazio.it>, comprendente gli archivi storici della Rete e i dati accessibili gratuitamente e riutilizzabili ai sensi della legge regionale 18 giugno 2012, n. 7 "Disposizioni in materia di dati aperti e riutilizzo di informazioni

e dati pubblici e iniziative connesse”, prevedendo anche la consultazione web per le persone con privazioni sensoriali o motorie.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

La presente Deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito <http://www.regione.lazio.it>.

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 618

**PNRR Missione 1 Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura, Componente 3 Turismo e Cultura 4.0, Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: Parchi e Giardini storici. Approvazione dello schema di Accordo con il Ministero della Cultura per il censimento di Parchi e Giardini storici del Lazio.**

**OGGETTO:** PNRR Missione 1 Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura; Componente 3 Turismo e Cultura 4.0; Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: Parchi e Giardini storici. Approvazione dello schema di Accordo con il Ministero della Cultura per il censimento di Parchi e Giardini storici del Lazio.

## **LA GIUNTA REGIONALE**

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alla Cultura, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e della Famiglia, Servizio Civile

### **VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio, ed in particolare l'art. 9;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2022, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e le successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;
- la Legge Regionale 20 aprile 2015, n. 5 "Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale";
- la Legge Regionale 15 novembre 2019, n. 24 "Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale";

### **VISTI, inoltre, in materia di contabilità e di bilancio:**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale";
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 20 dicembre 2023, n. 17 "Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2024 - ANNI 2024-2026";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 "Legge di stabilità regionale 2024";
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 980 del 28 dicembre 2023 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 981 del 28 dicembre 2023 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio

- finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2024 n. 75: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
  - la Deliberazione della Giunta Regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”;

**VISTO** il Regolamento Regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta Regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta Regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile al dott. Luca Fegatelli;

**PRESO ATTO** che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01 febbraio 2024 con pari decorrenza;

**VISTA** la legge 7.8.1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e, in particolare, l'articolo 15 della stessa che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni;

**VISTI altresì:**

- l'Accordo del 1.2.2001 stipulato tra il Ministero dei Beni culturali (di seguito Ministero o MiC) e le Regioni per la catalogazione dei beni culturali di cui all'art. 149, comma 4, lettera e) del decreto legislativo 31.3.1998, n. 112;
- il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10.8.2018, n. 101, recante “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;
- il d. lgs. 22.1.2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*” e successive modifiche, ed in particolare l'art. 17, comma 1, ai sensi del quale “*il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività*”;
- il decreto legislativo 7.3.2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*” e successive modifiche;

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.2.2021 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza;
- il decreto-legge 6.5.2021, n. 59, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, della legge 1.7.2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";
- il decreto-legge 31.5.2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 29.7.2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6.8.2021, di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*, in particolare la Tabella A che attribuisce al Ministero della Cultura l'importo complessivo di 300 milioni di euro per l'Investimento 2.3 "*Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*";
- il D.lgs. 31.3.2023, n. 36 recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e, in particolare, l' articolo 225, comma 8, ai sensi del quale "*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*";

**VISTO** il decreto ministeriale n. 161 del 13.4.2022, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 10.5.2022 al numero 1405, recante "*Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*", con il quale le risorse assegnate all'investimento M1C3I2.3, per l'importo complessivo di 300 milioni di euro, sono ripartite nelle seguenti tre linee di azione:

1. finanziamento degli interventi di catalogazione e formazione dei giardinieri d'arte;
2. finanziamento di interventi di restauro e valorizzazione di n. 5 importanti parchi e giardini storici, individuati dal Ministero della cultura;
3. finanziamento di interventi di restauro e valorizzazione di parchi e giardini storici, selezionati mediante Avviso pubblico;

**CONSIDERATO** che alla realizzazione dell'"*Intervento di catalogazione e formazione dei giardinieri d'arte*", complessivamente pari a 10 milioni di euro, concorrono le seguenti attività:

- formazione dei giardinieri d'arte;
- intervento di catalogazione dei parchi e giardini storici;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale del 20/12/2022, n. 1197 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR. Missione 1 Componente 3, Cultura 4.0 (M1C3); Misura 2,

Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale; Investimento 2.3, *Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici – attività di formazione professionale per Giardinieri d'Arte*. Approvazione dello schema di accordo tra Regione Lazio e Ministero della Cultura per l'attuazione, gestione e controllo delle attività”;

**VISTO** il decreto del Ministro della cultura del 27.7.2023, rep. 264, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 22.8.2023, al n. 2309, recante “*Modifiche al Decreto Ministeriale n. 161 del 13 aprile 2022 recante “Riparto delle risorse PNRR, Missione 1- Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU* che assegna euro 12.006.822,00 all'Intervento di catalogazione e formazione dei giardinieri d'arte, incrementando i 10 milioni di euro già assegnati con il residuo di euro 2.006.822,00 derivante della linea di azione “*Intervento di restauro e valorizzazione di n. 5 importanti parchi e giardini storici, individuati dal Ministero della cultura*”;

**VISTA** la relazione, prot. n. 23149 del 3.7.2023, a supporto del sopracitato decreto n. 264/2023, a firma del Direttore dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR e del dirigente del Servizio VIII del Segretariato Generale, dalla quale si rileva che a seguito di approfondimenti tecnici e tenuto conto di pregresse analoghe attività, per la catalogazione si è stimato un importo pari a € 3.000.000,00;

**CONSIDERATO** che:

- negli ultimi decenni l'interesse del pubblico e delle istituzioni nei confronti dei parchi e giardini storici è cresciuto in modo costante, essendo questo un patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico di assoluta rilevanza, non più visto come semplice cornice verde di un monumento storico, o come spazio accessorio nel disegno urbano, ma valutato, visitato e vissuto per i suoi valori intrinseci;
- il Giardino, quale insieme polimaterico, progettato dall'uomo, realizzato in parte determinante con materiale vivente, che insiste su (e modifica) un territorio antropico, un contesto naturale, rappresenta un unicum, limitato, peribile, irripetibile, che ha un proprio processo di sviluppo, una propria storia che riflette la società e le culture che l'hanno realizzato, alla cui definizione concorrono elementi materiali e immateriali, che ne fanno una delle espressioni più alte del “rapporto tra civiltà e natura”, così come enunciato nella Carta di Firenze del 1981;
- ai fini dell'adozione di politiche di salvaguardia è riconosciuta l'esigenza di predisporre un programma di azioni conoscitive imperniate sull'identificazione e inventariazione, quali attività preliminari e prioritarie;
- nell'ambito del PNRR, M1C3, Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*”, Investimento 2.3: “*Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*” è stata prevista una specifica attività di conoscenza e digitalizzazione, con l'obiettivo di rafforzare le capacità e le competenze nella gestione e manutenzione di parchi e giardini storici, supportando le amministrazioni locali nella gestione delle problematiche di conservazione di tali beni e, affrontando la mancanza di competenze specialistiche;
- ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 42/2004, il Ministero, le Regioni e gli altri enti pubblici territoriali curano la catalogazione dei beni culturali sul territorio di riferimento i cui dati affluiscono al catalogo nazionale dei beni culturali;



- in tale contesto, il Ministero può affidare alle Regioni e/o Province autonome la predetta attività di catalogazione ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 42/2004;

**RITENUTO** di poter conseguire le finalità del "*Progetto di catalogazione di parchi e giardini storici*", mediante la collaborazione tra il MiC e la Regione, per lo svolgimento delle attività di interesse comune;

**CONSIDERATO**, pertanto, che il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dall'accordo tra le parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto entrambe le Amministrazioni forniranno il proprio rispettivo contributo;

**CONSIDERATO**, nello specifico, che è interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che tale collaborazione è lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali, in particolare, per la realizzazione del Progetto che richiede un supporto mirato così come sancito dalle diverse disposizioni sopra riportate;

**CONSIDERATO**, altresì, che il Progetto verrà realizzato dalle Regioni e dalle Province autonome nel rispetto delle disposizioni di riferimento e che le conseguenti movimentazioni finanziarie costituiscono ristoro delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo comprensivo di un margine di guadagno per le parti;

**RITENUTO** pertanto che, nel caso di specie, ricorrono i presupposti per attivare un accordo di collaborazione tra Enti Pubblici, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del Decreto legislativo 31.3.2023, n. 36, nel rispetto delle vigenti normative e della giurisprudenza consolidata e che si rende pertanto necessario disciplinare gli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione di cui trattasi, inclusa la chiara ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla gestione, controllo, rendicontazione in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e dal Decreto Legge del 31.5.2021, n. 77 e secondo il Sistema di gestione e controllo del PNRR;

#### **VISTI:**

- il verbale della Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 20.7.2023 che approva la realizzazione, da parte delle Regioni e Province autonome, dell'attività di censimento e catalogazione dei parchi e giardini storici, proposta dal MiC nell'ambito del PNRR e il relativo riparto delle risorse destinate a tale scopo;
- il prospetto allegato al predetto verbale che ripartisce la somma complessivamente disponibile di € 3.000.000,00 in due importi distinti: € 2.511.300,00 destinati all'effettiva attività di catalogazione e € 488.700,00 oggetto di un successivo riparto, mirati finalizzati ad azioni collaterali quali l'adeguamento dei sistemi di catalogazione di Regioni/Province autonome, la realizzazione di campagne di rilievo e/o fotografiche su beni ritenuti di particolare rilevanza, nonché il finanziamento della realizzazione di uno specifico software per la catalogazione di parchi e giardini storici sulla base degli standard dell' ICCD Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione; -
- il verbale della Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 20.11.2023 con cui si prende atto della positiva approvazione del progetto da parte del Coordinamento tecnico, integrando il testo con l'inserimento, tra gli

strumenti che il Ministero della Cultura deve rendere disponibili alle Regioni e Province Autonome, dell'attestazione di congruità della spesa da parte dell'ICCD per il costo a scheda di catalogazione e si autorizza il Coordinamento tecnico ad approvare le modalità attuative dell'investimento al tavolo tecnico di confronto ex art. 33 del D.L. n.152 del 6.11.2021, convertito dalla legge del 29.12.2021, n. 233;

**VISTO** il verbale della riunione del tavolo tecnico di confronto Cultura in data 8.2.2024 - riunitosi nell'ambito dei tavoli tecnici di confronto PNRR tra amministrazioni centrali e la Conferenza delle Regioni, ANCI e UPI ai sensi del citato art. 33 del D.L. n.152/2021 - nel cui ambito è stata positivamente condivisa la tematica concernente l'investimento oggetto del presente provvedimento;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. 22 del 10.4.2024 con la quale il RUP del MiC per l'investimento in argomento ha determinato i parametri di riferimento per la compilazione di una scheda di catalogo PG 4.01 sulla base degli indirizzi tecnico metodologici dell' ICCD Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione e il relativo compenso medio;

**VISTO** il decreto del Segretario Generale del MiC del 22.4.2024, rep. n. 455, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 24.5.2024 al n. 1578, *"Assegnazione delle risorse alle Regioni, alle Province autonome e all'Istituto Centrale per il catalogo e la documentazione (ICCD) per la Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - Attività di catalogazione di parchi e giardini storici" il quale dispone, fra l'altro - in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Misura 1 Componente 3 (M1C3) e, in particolare per l'attuazione dell'Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" che, in merito all'attività di catalogazione dei parchi e giardini storici, prevede quanto segue:*

1. di assegnare alle Regioni e Province autonome le risorse, pari a € 2.511.300,00 - destinate all'attività di catalogazione dei parchi e giardini storici contenute nel *"Progetto di catalogazione di parchi e giardini storici"* che è parte integrante del decreto stesso ed erogate dal Ministero della cultura a titolo di anticipazione, pagamenti intermedi e saldo, secondo quanto previsto nei provvedimenti nazionali attuativi del PNRR;
2. di assegnare alle Regioni e Province autonome, con successivo e distinto provvedimento di riparto, i restanti € 448.700,00 per azioni collaterali quali l'adeguamento dei sistemi di catalogazione e/o la realizzazione di campagne di rilievo e/o fotografiche su beni ritenuti di particolare rilevanza;
3. che le Regioni e Province autonome, in qualità di soggetti attuatori, si impegnino a sottoscrivere con il Ministero della Cultura l'accordo ai sensi dell'art. 7, comma 4, del d. lgs. n. 36/2023 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto;
4. che le Regioni e le Province autonome, in qualità di soggetti attuatori, attuino le attività di catalogazione di parchi e giardini storici nel rispetto della normativa eurounitaria e nazionale vigente e di quanto definito nell'accordo ai sensi dell'art. 7, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023 di cui al punto precedente;
5. che le Regioni e le Province autonome, in qualità di soggetti attuatori, provvedano ad attivare le procedure di rispettiva competenza, nel rispetto delle norme eurounitarie e nazionali, promuovendo e adottando i relativi provvedimenti, ivi compresi quelli

relativi all'individuazione dei soggetti a cui sarà affidata l'attività di catalogazione e provvedendo alle procedure di attuazione dell'intervento in coerenza con i principi e gli obiettivi generali del PNRR;

6. che le Regioni e le Province autonome, in qualità di soggetti attuatori, effettuino il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e assicurino la rendicontazione degli interventi finanziati;
7. che eventuali economie di spesa derivanti da richieste inferiori da parte dei soggetti attuatori, da provvedimenti di revoca o da qualsiasi altra provenienza – fermo restando l'obbligo di conseguimento di milestone e target associati all'intervento, del rispetto della normativa in tema di aiuti di Stato e nel rispetto delle quote ripartite – rientrino nella disponibilità del Ministero della cultura che può disporre, previa opportuna valutazione collegata al rispetto dei principi soprarichiamati e delle tempistiche attuative previste dal PNRR;
8. di assegnare alla Regione Lazio un target di 400 schede e destinare risorse per un importo di € 120.000,00 per l'attività di catalogazione dei parchi e giardini storici definita nel "*Progetto di catalogazione di parchi e giardini storici*", allegato quale parte integrante al medesimo decreto rep. n. 455/2024;

**PRESO ATTO** degli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**PRESO ATTO** che è stato acquisito il CUP Codice Unico di Progetto, contraddistinto dal numero F89I24000180006;

**RITENUTO** necessario provvedere alla approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del Decreto legislativo 31.3.2023, n. 36, di cui all' ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, comprensivo dei relativi allegati A.1 (Progetto), A.2 (Riparto risorse) A.3 (Scheda PG 4.01) e A.4 (Cronoprogramma), da sottoscrivere fra il MiC e la Regione Lazio, secondo quanto previsto dal decreto del Segretario generale del Ministero della Cultura in data 22.4.2024, rep. n. 455;

**DATO ATTO** che il Direttore della Direzione Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile, provvederà ad adottare tutti gli atti necessari all'attuazione dell'accordo medesimo, ivi inclusa l'individuazione del Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi del medesimo D.Lgs. 36/2023;

**RITENUTO**, infine, di rinviare a un successivo, specifico provvedimento l'approvazione dello schema di accordo fra Regione Lazio e le istituzioni potenzialmente da coinvolgere nel coordinamento dell'attività di catalogazione, tra i quali la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Provincia di Viterbo e L'Etruria meridionale, la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Frosinone e Latina;

**DATO ATTO** che la copertura finanziaria necessaria per l'attuazione dell'attività è assicurata dalle risorse assegnate alla Regione Lazio con decreto del Segretario Generale MiC, del 22.4.2024, rep. n. 455, registrato dalla Corte dei Conti in data 24.5.2024 al n. 1578, pari a € 120.000,00 e che si provvederà con successivi atti alle opportune variazioni di bilancio e alla creazione dei necessari capitoli di spesa sul bilancio di previsione 2024-2026;

**CONSIDERATO** che tali risorse saranno accertate e impegnate da parte della competente Direzione con successivo provvedimento, in relazione all'attivazione della procedura di affidamento del servizio di catalogazione dei parchi e giardini storici della Lazio a uno o più operatori economici, ai sensi del D.Lgs. 36/2023, art. 50;

**DATO ATTO** che la presente Deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

### **DELIBERA**

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare lo schema di accordo ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del Decreto legislativo 31.3.2023, n. 36, di cui all' ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, comprensivo dei relativi allegati A.1 (Progetto), A.2 (Riparto risorse) A.3 (Scheda PG 4.01) e A.4 (Cronoprogramma), da sottoscrivere fra il MiC e la Regione Lazio al fine di consentire, secondo quanto previsto dal decreto del Segretario generale del Ministero della Cultura in data 22.4.2024, rep. n. 455;
2. che il Direttore della Direzione Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile, provvederà ad adottare tutti gli atti necessari all'attuazione dell'accordo medesimo, ivi incluso l'individuazione del Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi del medesimo D.Lgs. 36/2023;
3. di rinviare a un successivo provvedimento l'approvazione dello schema di accordo fra Regione Lazio e le istituzioni potenzialmente da coinvolgere nel coordinamento dell'attività di catalogazione, tra i quali la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Provincia di Viterbo e L'Etruria meridionale, la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Frosinone e Latina;
4. di provvedere con successivi atti alle opportune variazioni di bilancio e alla creazione dei necessari capitoli di spesa sul bilancio di previsione 2024-2026 per la copertura finanziaria necessaria all'attuazione dell'attività, assicurata dalle risorse assegnate alla Regione Lazio con decreto del Segretario Generale MiC, del 22.4.2024, rep. n. 455, registrato dalla Corte dei Conti in data 24.5.2024 al n. 1578, pari a € 120.000,00;
5. di disporre che tali risorse siano accertate e impegnate, da parte della competente Direzione Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile, con successivo provvedimento, in relazione all'attivazione della procedura di affidamento del servizio di catalogazione dei parchi e giardini storici della Lazio ad uno o più operatori economici, ai sensi del D.Lgs. 36/2023, art. 50.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Lazio o, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione.

La presente Deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito <http://www.regione.lazio.it>.

ALLEGATO A

REGIONE  
LAZIO**PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)****Missione 1 Componente 3 Misura 2 Investimento 2.3*****Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*****Intervento di catalogazione di parchi e giardini storici**

**Accordo ai sensi dell'art. 7, comma 4, del d.lgs. 36/2023 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi all'Intervento di catalogazione di parchi e giardini storici, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici”.**

**CUP F 8 9 I 2 4 0 0 0 1 8 0 0 0 6 - Importo € 120.000,00**

TRA

Il Ministero della cultura (C.F. 97803850581), Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) rappresentato dal dott. Luigi Scaroina in qualità di legale rappresentante del Ministero della cultura con sede legale in Roma, Via del Collegio Romano 27, Cap 00186 (di seguito “Struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento o Amministrazione”)

E

La Regione Lazio (d'ora in avanti "Regione") Codice Fiscale 80143490581, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma, rappresentata da Francesco Rocca, Presidente della Regione Lazio che interviene al presente atto anche attraverso \_\_\_\_\_ (di seguito “Soggetto attuatore”);

di seguito indicate anche come “**Parti**”:

**VISTA** la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e, in particolare, l'articolo 15 della stessa che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni;

**VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e, in particolare, l'articolo 225, comma 8, ai sensi del quale “*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di*

*supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;*

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 2;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** l’Accordo del 1° febbraio 2001 stipulato tra il Ministero e le Regioni per la catalogazione dei beni culturali di cui all’art. 149, comma 4, lettera e) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112,

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, e successive modifiche e integrazioni, in particolare come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ed in particolare l’art. 17, comma 1, ai sensi del quale “*il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività*”;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”, come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136, e ss.mm.ii., recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia”;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 90, e successive modificazioni, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”;

**VISTA** la L. 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;

**VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP e, in particolare, quanto disposto dal comma 1 dell’art. 1 ai sensi del quale gli atti che dispongono una ripartizione di risorse senza identificare la destinazione finale delle risorse a singoli interventi, pur se non identificati dal Codice unico di progetto (CUP), sono provvisti degli elementi essenziali e legittimi;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, come successivamente revisionato con Decisione ECOFIN dell’8 dicembre 2023;

**VISTI** gli Accordi Operativi (di seguito, “Operational Arrangements”) stipulati tra l’Italia e la Commissione Europea del 22 dicembre 2021;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l’efficienza della giustizia”;



**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 luglio 2021, che individua le amministrazioni centrali di cui all'articolo 8 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, titolari di interventi previsti nel PNRR, che provvedono al coordinamento delle relative attività di gestione nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

**VISTO** il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali" e, in particolare, l'articolo 10, comma 3, ai sensi del quale la notifica della decisione di esecuzione del consiglio UE – ECOFIN recante "Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia", unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto sopracitato;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

**VISTO** in particolare, l'art. 2 co. 4, che prevede che per le Amministrazioni dello Stato, titolari di interventi o responsabili della loro diretta attuazione, vengano attivate apposite contabilità speciali ad esse intestate, nell'ambito delle quali saranno gestite le risorse del PNRR, e che in favore del Ministero della Cultura è stata attivata la contabilità speciale numero 6285 denominata "PNRR-MINISTERO CULTURA";

**VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

**VISTA** la circolare n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze RGS del 30 dicembre 2021 recante: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)" aggiornata da ultimo il 13 ottobre 2022 con circolare n. 33 del medesimo Ministero;

**VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" e, in particolare, l'articolo 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

**VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 22 gennaio 2022, n. 4 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

**VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 24 gennaio 2022, n. 6 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

**VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" pubblicato nella G.U. n. 100 del 30 aprile 2022, come convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

**VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito, con modificazioni, con legge 21 aprile 2023 n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2023 attuativo del predetto decreto legge;

**VISTO** il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

**VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do No Significant Harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, e in particolare l'art. 26-*bis* ai sensi del quale presso il Segretariato Generale è istituita l'Unità di missione per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

**VISTO** il decreto 28 gennaio 2020, n. 21, recante "Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", come modificato dal decreto ministeriale 15 ottobre 2021, n. 358, che ha istituito, presso il Segretariato generale, il Servizio VIII – Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica - con il compito, tra gli altri, di offrire supporto al segretario generale e all'Unità di missione per l'attuazione del PNRR nelle attività di coordinamento delle iniziative e delle attività connesse al PNRR, per la parte di competenza del Ministero;

**VISTO** il Decreto del Segretario Generale del 27 dicembre 2021, rep. n. 1150, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 gennaio 2022 al n. 188, con il quale è conferito al dott. Luigi Scaroina l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del Servizio VIII – Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica nell'ambito del Segretariato Generale che nella qualità di dirigente del menzionato Servizio, assume, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241, le funzioni di responsabile del procedimento;

**VISTO** il Decreto del Segretario Generale 21 marzo 2023 rep. n. 266, a firma del Direttore Generale Incaricato, recante «Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura», come integrato dal Decreto SG del 15 novembre 2023, n. 1268; e, in particolare, l'art.2, secondo il quale alla realizzazione dell'Intervento 2.2. “Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale” provvede, quale struttura delegata al processo di coordinamento dell'Investimento, il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato generale del Ministero della cultura;

**VISTO** il “Sistema di Gestione e Controllo del Ministero della Cultura PNRR – M1C3 – (Si.Ge.Co.) Versione 1.2 del 4 dicembre 2023” e relativi allegati, tra cui – in particolare – le “Linee guida per i soggetti attuatori. Procedure per l'attuazione degli interventi”;

**VISTO** il decreto rep. n. 1389 del 4 dicembre 2023 con cui il Direttore generale dell'Unità di Missione per l'Attuazione del PNRR del Ministero della Cultura ha disposto l'adozione della versione 1.2 del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del Ministero della Cultura PNRR – M1C3 – e dei relativi allegati;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 17 del 20 dicembre 2023, che approva il “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2024 – anni 2024/2026”;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 483 del 4 luglio 2024, “L.R. 15 novembre 2019 n. 24, Approvazione del Piano Annuale degli interventi in materia di valorizzazione Culturale, Annualità 2024”;

**CONSIDERATO** che nell'ambito della M1C3 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0, Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” è previsto l'Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici”, che ha un valore complessivo di 300 milioni di euro, di cui 100 milioni di euro già destinati a n. 5 parchi già individuati dal Ministero, 190 milioni per il finanziamento di parchi e giardini da selezionare mediante Avviso Pubblico e 10 milioni di euro per l'intervento di catalogazione e formazione giardinieri;

**VISTA** l'istituzione del gruppo di coordinamento tecnico scientifico per l'attuazione della misura “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” nominata con Decreto del Segretario Generale n. 874 del 15 ottobre 2021, anche al fine di fornire, in coerenza con la scheda approvata, tutti gli elementi di valutazione necessari per predisporre la programmazione di tale misura e in particolare indicare i criteri di selezione delle proposte candidate;

**VISTA** in particolare la Tabella A del citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 che attribuisce al Ministero della Cultura l'importo complessivo di 300 milioni di euro per il suddetto Investimento 2.3;

**CONSIDERATO** che alla realizzazione dell'Investimento 2.3 “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” concorrono le tre seguenti linee di azione:

1. finanziamento delle attività di catalogazione e formazione dei giardinieri d'arte;
2. finanziamento di interventi di restauro e valorizzazione di n. 5 importanti parchi e giardini storici, individuati dal Ministero della cultura;
3. finanziamento di interventi di restauro e valorizzazione di parchi e giardini storici, selezionati mediante l'Avviso pubblico del 30 dicembre 2021;

**CONSIDERATO** che alla realizzazione della linea di azione "Intervento di catalogazione e formazione dei giardinieri d'arte", complessivamente pari a 10 milioni di euro, concorrono le seguenti attività:

- intervento di catalogazione dei parchi e giardini storici;
- formazione dei giardinieri d'arte;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 161 del 13 aprile 2022, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 10/05/2022 al numero 1405, recante "Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", con il quale le risorse assegnate all'investimento M1C3I2.3, per l'importo complessivo di 300 milioni di euro, sono ripartite nelle predette tre linee di azione;

**VISTO** il decreto del Ministro della cultura del 27 luglio 2023, rep. 264, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 22 agosto 2023, al n. 2309, recante "Modifiche al Decreto Ministeriale n. 161 del 13 aprile 2022 recante "Riparto delle risorse PNRR, Missione 1– Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" che assegna euro € 12.006.822,00 all'Intervento di catalogazione e formazione dei giardinieri d'arte;

**VISTA** la relazione, prot. n. 23149 del 3 luglio 2023, a supporto del sopracitato decreto n. 264/2023, a firma del Direttore dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR e del dirigente del Servizio VIII del Segretariato Generale, dalla quale si rileva che a seguito di approfondimenti tecnici e tenuto conto di pregresse analoghe attività, per la catalogazione si è stimato un importo pari a € 3.000.000,00;

**VISTO** il verbale, prot. n. 6031 del 16 febbraio 2024, della riunione dell'8 febbraio 2024 del tavolo tecnico di confronto Cultura, riunitosi nell'ambito dei tavoli tecnici di confronto PNRR tra amministrazioni centrali e la Conferenza delle Regioni, ANCI e UPI ai sensi dell'art. 33 del D.L. n. 152 del 6 novembre 2021, convertito in legge n. 233 del 29 dicembre 2021;

**VISTA** la determinazione, del Ministero della Cultura, n. 22 del 10 aprile 2024, relativo al corrispettivo a base gara per singola scheda;

**VISTO** il Decreto 22 aprile 2024, rep. n. 455, recante "Assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province autonome per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" – Intervento di catalogazione",

registrato il 24/05/2024, col n. 1578;

**VISTO** il Progetto di catalogazione di parchi e giardini storici, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici” allegato al suddetto Decreto 22 aprile 2024, rep. n. 455;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**TENUTO CONTO** che la catalogazione dei beni culturali è disciplinata dall’art. 17 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. n. 42/2004) che definisce i modi per costituire, incrementare e aggiornare il catalogo nazionale dei beni culturali. Il comma 1, in particolare, prevede che “il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività”;

**RITENUTO** di poter conseguire le finalità progettuali di catalogazione di parchi e giardini storici mediante la sottoscrizione di un accordo ai sensi dell’art. 7, comma 4 del d.lgs. n. 36/2023 tra il Ministero e le Regioni e le Province autonome, quali soggetti attuatori delle attività di catalogazione contenute nel “Progetto di catalogazione di parchi e giardini storici”, allegato al suddetto Decreto 22 aprile 2024, rep. n. 455; che disciplini lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e che includa la chiara ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla gestione, controllo, rendicontazione in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 e secondo il Sistema di gestione e controllo del PNRR;

**CONSIDERATO**, pertanto, che il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dall’accordo tra le parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto entrambe le Amministrazioni forniranno il proprio rispettivo contributo;

**CONSIDERATO**, nello specifico, che rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali e, in particolare, per la realizzazione del Progetto che richiede un supporto mirato così come sancito dalle diverse disposizioni sopra riportate;

**CONSIDERATO**, altresì, che il Progetto verrà realizzato dalle Regioni e dalle Province autonome nel rispetto delle disposizioni di riferimento e che le conseguenti movimentazioni finanziarie costituiscono ristoro delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno per le parti;

**RITENUTO** che, nel caso di specie, ricorrono i presupposti per attivare un accordo di collaborazione tra Enti Pubblici, ai sensi dell’articolo 7, comma 4, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nel rispetto delle vigenti normative e della giurisprudenza consolidata e che si rende necessario, pertanto, disciplinare gli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione di cui trattasi;

## PREMESSO

**CHE** negli ultimi decenni l'interesse del pubblico e delle istituzioni nei confronti dei parchi e giardini storici è cresciuto in modo costante, essendo questo un patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico di assoluta rilevanza, non più visto come semplice cornice verde di un monumento storico, o come spazio accessorio nel disegno urbano, ma valutato, visitato e vissuto per i suoi valori intrinseci.

**CHE** quale creazione mutevole e polimaterica, il giardino è una perfetta sintesi delle Arti, in cui edifici, acque ed elementi scultorei si sposano con la vegetazione: un autentico museo a cielo aperto, alla cui definizione concorrono elementi materiali e immateriali, che ne fanno una delle espressioni più alte del "rapporto tra civiltà e natura", così come enunciato nella Carta di Firenze del 1981.

**CHE** comprendere tali "monumenti viventi", anche a fronte della loro strutturale fragilità per effetto dei cambiamenti climatici, è funzionale all'individuazione di azioni volte ad assicurarne la migliore conservazione possibile in un'ottica di sostenibilità e resilienza.

**CHE** è riconosciuta l'esigenza di predisporre un programma di conoscenza dettagliata dei parchi e giardini storici, riconoscendo nella conoscenza stessa il primo e fondamentale atto per ogni conseguente azione di conservazione attiva, di recupero e di tutela di questo specifico e importante patrimonio.

**CHE**, partendo dal precedente assunto, nell'ambito del PNRR, M1C3, Misura 2 "*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*", Investimento 2.3: "*Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*" è stata prevista una specifica attività di conoscenza e digitalizzazione, con l'obiettivo di rafforzare le capacità e le competenze nella gestione e manutenzione di parchi e giardini storici, supportando le amministrazioni locali nella gestione delle problematiche di conservazione e valorizzazione di tali beni e, affrontando la mancanza di competenze specialistiche.

**CHE**, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 42/2004, in particolare commi 3 e 4, il Ministero, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali curano la catalogazione dei beni culturali loro appartenenti e, previa intese con gli enti proprietari, degli altri beni culturali, ed altresì concorrono - anche con la collaborazione delle università - alla definizione di programmi concernenti studi, ricerche ed iniziative scientifiche in tema di metodologie di catalogazione e inventariazione.

**CHE** in tale contesto, ai sensi del medesimo art. 17 del decreto legislativo n. 42/2004, il Ministero mediante il presente Accordo ai sensi dell'art. 7, comma 4, del d.lgs 36/2023 intende affidare alle stesse Regioni e/o alle Province autonome la suddetta attività di catalogazione, con i seguenti obiettivi:

- a) migliorare il quadro conoscitivo di queste tipologie di beni importanti per la tutela del patrimonio culturale, per l'equilibrio degli assetti territoriali, per la qualità della vita urbana, per la difesa della biodiversità;
- b) concorrere a quantificare numericamente i parchi e giardini storici presenti sul territorio nazionale al fine di far emergere la complessità, varietà, vastità di questo patrimonio;

**CHE** la predetta attività di catalogazione implica per la Regione, nel perseguimento degli obiettivi della migliore valorizzazione e gestione dei parchi e giardini storici laziali – attraverso l'unificazione ed ottimizzazione dei processi di catalogazione applicati a questa specifica partizione del patrimonio culturale, i cui dati derivanti affluiranno al catalogo nazionale dei beni culturali- la realizzazione :

- ~~della costituzione~~ di una base-dati che possa contribuire a una più consapevole pianificazione paesaggistica

e territoriale anche attraverso l'integrazione in rete delle banche dati regionali esistenti e la raccolta ed elaborazione dei dati a livello nazionale;

- l'assicurazione della qualità dei dati prodotti e della loro immediata disponibilità e condivisione secondo la rispondenza agli standard scientifici individuati dall'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione (ICCD);
- l'individuazione delle realtà più significative, ovvero peculiari, dei singoli contesti territoriali laziali, anche al fine di orientare le future azioni di studio, salvaguardia e valorizzazione.

**Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue:**

## **Articolo 1**

### ***Premesse e allegati***

1. Le premesse e gli Allegati: "Progetto di catalogazione di parchi e giardini storici" (ALLEGATO A.1), Schema di riparto delle risorse per la catalogazione (ALLEGATO A.2), Scheda PG 4.01 – estratto del tracciato (ALLEGATO A.3) e "Cronoprogramma azioni di progetto" (ALLEGATO A.4) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si intendono integralmente richiamate.

## **Articolo 2**

### ***Oggetto e interesse pubblico comune alle parti***

1. Il presente Accordo disciplina i rapporti tra le Parti e le attività necessarie alla realizzazione dell'intervento M1C3, Misura 2, Investimento 2.3: *Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici* - Intervento di catalogazione.

2. Le parti ravvisano il reciproco interesse pubblico ad attivare le necessarie forme di collaborazione nell'ambito dell'Investimento predetto, per la realizzazione delle attività meglio specificate nell'Allegato 1 con l'articolazione e la pianificazione delle azioni per lo sviluppo della linea, i tempi di esecuzione delle rispettive attività e l'impiego delle rispettive risorse, secondo le *milestone* ed i *target* concordati con l'Unione Europea per la valutazione ed il monitoraggio dei progetti PNRR.

3. Il presente Accordo definisce inoltre gli impegni operativi delle Parti, nonché le procedure di rendicontazione e di pagamento.

## **Articolo 3**

### ***Risorse e finanziamento***

1. Le risorse disponibili nell'ambito del presente Accordo ammontano a un totale di € 120.000,00 (centoventimila/00). In ragione del target previsto dal PNRR (di cui all'Allegato 1) è previsto un costo/scheda di circa 300 euro.

## **Articolo 4**

### ***Termini di attuazione del progetto e durata dell'Accordo***

1. Il presente Accordo decorre dalla data di stipula e scadrà al completamento fisico e finanziario dell'investimento e in ogni caso, nelle tempistiche imposte a livello eurounitario, dal PNRR.

2. Le azioni del Progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nel cronoprogramma (allegato 2), ovvero nella diversa data concordata tra le Parti e riportata puntualmente

nell'eventuale aggiornamento del medesimo cronoprogramma di cui all'art. 11.

3. Ferma restando la necessità di rispettare i termini e la tempistica (*milestone* e *target*) del PNRR, il soggetto attuatore è tenuto a completare in ogni caso l'attività oggetto dell'Accordo, salvo quanto previsto all'art. 11.

## Articolo 5

### ***Obblighi in capo alla Struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento***

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, la Struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento si obbliga a:

- a. fornire gli strumenti e i dati necessari all'attuazione del progetto di cui all'articolo 5 del progetto (allegato 1);
- b. assicurare il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo complessivo dell'investimento e fornire tempestivamente al Soggetto attuatore le informazioni necessarie e pertinenti all'esecuzione dei compiti assegnati;
- c. rappresentare il punto di contatto con la Struttura di missione PNRR di cui all'articolo 2 del decreto- legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, e la Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per il PNRR per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2021/241 e, in particolare, per la presentazione alla Commissione europea delle richieste di pagamento ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 2 del medesimo regolamento. Lastessa provvede a trasmettere all'Ispettorato generale per il PNRR i dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme, nonché dell'avanzamento dei relativi *milestone* e *target*, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (ReGiS);
- d. garantire che il Soggetto attuatore riceva le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
- e. vigilare affinché siano adottati criteri di selezione delle azioni coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR e informare il Soggetto attuatore in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del Progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
- f. assicurare l'utilizzo del sistema ReGiS, necessario alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;
- g. vigilare sull'applicazione dei principi trasversali e, in particolare, sul principio di "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali", di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e sul principio del *tagging* clima e digitale;
- h. vigilare, qualora pertinenti, sull'applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- i. vigilare sugli obblighi di informazione e pubblicità di cui all'articolo 34 del Regolamento (UE) 2020/2021;
- j. attestare tramite il predetto sistema informatico ReGiS che i cronoprogrammi relativi ai singoli interventi inseriti assicurino il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi previsti dal PNRR;
- k. provvedere a richiedere all'Ispettorato generale per il PNRR il trasferimento delle risorse destinate al Soggetto attuatore attraverso l'apposita contabilità speciale, su richiesta e previa trasmissione della documentazione necessaria;
- l. adottare le iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi e garantire l'avvio delle procedure di recupero e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate, ovvero oggetto di frode o doppio finanziamento pubblico;
- m. vigilare sulla regolarità delle procedure e delle spese e adottare tutte le iniziative necessarie a prevenire,



- correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse;
- n. assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico della Struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata del presente Accordo.

## Articolo 6

### *Obblighi in capo al Soggetto attuatore*

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, il Soggetto attuatore, si obbliga a:

- a. garantire la realizzazione operativa della linea di investimento di cui al precedente art. 2 per l'importo complessivo assegnato di € 120.000,00 (centoventimila/00) euro, finanziati nell'ambito dei fondi PNRR, nonché il raggiungimento dei *milestone* e *target* riferiti alla Linea di investimento di competenza fungendo da stazione appaltante, in applicazione dell'Art. 7 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (Principio di auto-organizzazione amministrativa) individuando una procedura di cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea.
- b. effettuare le attività di catalogazione tramite la compilazione della scheda PG 4.01 appositamente redatta dall'Amministrazione esclusivamente utilizzando il Sistema Informativo Generale del Catalogo (SIGECweb), tramite un apposito applicativo messo a disposizione dal Ministero di cui al progetto (Allegato 1);
- c. garantire l'avvio delle attività entro il mese di Agosto 2024;
- d. assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- e. rispettare altresì quanto previsto dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in merito alla richiesta dei Codici Unici di Progetto (CUP) e dalla Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 al fine di garantirne l'indicazione su tutti gli atti amministrativi - contabili relativi all'attuazione dello specifico Investimento 2.3: *Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici* – Censimento dei parchi e giardini storici;
- f. garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento, della Struttura di missione PNRR, e dell'Ispettorato generale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;
- g. garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'articolo 34 del Regolamento (UE)2021/241, assicurando, in particolare, che tutte le azioni di informazione e pubblicità poste in essere siano coerenti con le condizioni d'uso dei loghi e di altri materiali grafici definiti dal Servizio Centrale per il PNRR del MEF (logo PNRR e immagine coordinata) e dalla Commissione Europea (emblema dell'UE) per accompagnare l'attuazione del PNRR, incluso il riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase "*finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*";
- h. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente nel periodo di attuazione ed esecuzione dell'intervento, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29

- luglio 2021, n. 108;
- i. provvedere a rendere disponibile ovvero ad aggiornare con cadenza mensile sul sistema informatico ReGiS il cronoprogramma procedurale e finanziario di ciascun programma e intervento aggiornato e lo stato di avanzamento dello stesso.
  - j. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
  - k. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 (DNSH) e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea; adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari;
  - l. rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), al sostegno della partecipazione di donne, alla valorizzazione dei giovani ed alla riduzione dei divari territoriali;
  - m. rispettare il principio di parità di genere con specifico riferimento agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e producendo dati relativi ai destinatari effettivi dei progetti anche disaggregati per genere;
  - n. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure dei contratti pubblici, il rispetto di quanto previsto dal D.lgs 36/2023 e s.m.i.;
  - o. rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni al Soggetto attuatore, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dalle Amministrazioni competenti;
  - p. rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte della Struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento;
  - q. presentare, periodicamente, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti per la realizzazione degli interventi di competenza, nonché degli indicatori di realizzazione associati al progetto, in riferimento al contributo al perseguimento dei *target* e *milestone* del Piano, comprovandone il conseguimento attraverso la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
  - r. operare attraverso il sistema ReGiS a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dalla Struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento;
  - s. caricare sul sistema informativo ReGiS i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione, sulla base delle istruzioni contenute nel Si.Ge.CO. adottato dall'Unità di missione PNRR e nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima, con particolare riferimento alle linee guida per i soggetti attuatori;
  - t. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema ReGiS dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per i *milestone* e i *target* della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informatico e gestionale ReGiS nel rispetto delle indicazioni contenute nel Si.Ge.CO. adottato dall'Amministrazione e nella connessa manualistica predisposta dalla Struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento;
  - u. conformarsi alle indicazioni, alle linee guida e circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente la corretta realizzazione dell'intervento;

- v. fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nel Si.Ge.CO. adottato dall'Unità di missione PNRR e nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima, con particolare riferimento alle linee guida per i soggetti attuatori;
- w. facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Unità di missione PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco;
- x. garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei *target* realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- y. predisporre i pagamenti nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo ReGiS i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- z. inoltrare le richieste di pagamento all'Amministrazione con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e del contributo al perseguimento delle *milestone* e dei *target* associati alla misura PNRR di riferimento e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi e negli strumenti definiti nel Si.Ge.CO. adottato dall'Amministrazione e nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima, con particolare riferimento alle linee guida per i soggetti attuatori;
- aa. garantire che la Struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- bb. conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i *milestone* e *target* della misura PNRR di riferimento, e fornire, su richiesta dall'Amministrazione, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di *target* e *milestone* e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- cc. presentare alla Struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento, con cadenza trimestrale, una relazione contenente informazioni riguardanti lo stato di avanzamento del progetto, così come richiesto a tutti i Soggetti Attuatori di interventi a titolarità del MiC nell'ambito del monitoraggio degli stessi;

## Articolo 7

### *Obblighi e responsabilità delle parti*

1. Ciascuna parte si impegna, in esecuzione del presente Accordo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza ed a tenere informata l'altra parte sulle attività effettuate.
2. Le parti sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza, ed in conformità con quanto previsto dal presente Accordo, nel rispetto della tempistica concordata.
3. Le parti si obbligano ad eseguire le attività oggetto del presente Accordo nel rispetto delle regole deontologiche ed etiche, secondo le condizioni, le modalità ed i termini indicati nel presente atto e nei documenti di cui in premessa, nonché nel rispetto di quanto previsto dal Sistema di gestione e controllo del PNRR e dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano e delle indicazioni in merito all'ammissibilità delle spese del PNRR. A tal riguardo si precisa che l'imposta sul valore aggiunto (IVA), è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.

4. Le parti garantiscono di conservare e mettere a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli tutta la documentazione contabile di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti, fatta salva in ogni caso la normativa nazionale sulle modalità e i tempi di conservazione di atti e documenti della PA.
5. Le parti facilitano gli eventuali controlli in loco, effettuati dal Servizio centrale per il PNRR e dell'Unità di Audit del PNRR, dalla Commissione Europea e da ogni altro Organismo autorizzato, anche successivamente alla conclusione del progetto, in ottemperanza delle disposizioni contenute nella normativa comunitaria.
6. Le parti si obbligano infine a adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34 paragrafo. 2 del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.

## **Articolo 8**

### ***Monitoraggio e rendicontazione delle spese***

1. Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo di cui all'art. 6 del D.M. 10 ottobre 2021, caricando la documentazione inerente il conseguimento dei *milestone* e *target* e conservando la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche previste dal Sistema di gestione e controllo del PNRR e dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano.
2. Il Soggetto attuatore, pertanto, dovrà inoltrare tramite il sistema ReGiS, periodicamente, la rendicontazione delle spese nelle modalità che hanno superato con esito positivo i controlli di gestione amministrativa-contabile ordinaria sul 100% delle spese, unitamente alle check list di controllo definite dal Sistema di gestione e controllo del PNRR e dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano;  
  
Le check list compilate e firmate dovranno essere conservate a cura del Soggetto Attuatore nel dossier/fascicolo di progetto e rese disponibili su richiesta dei soggetti responsabili dei controlli a vario livello coinvolti nell'ambito delle loro attività legate alle verifiche sostanziali in sede di rendicontazione delle spese sostenute, di conseguimento delle milestone e dei target, di esecuzione degli audit.
3. Il Soggetto attuatore dovrà inoltre inviare, tramite il Sistema ReGiS, la Richiesta di pagamento all'Amministrazione, comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, documentando gli avanzamenti relativi agli indicatori di intervento/progetto con specifico riferimento ai *milestone* e *target* PNRR di pertinenza. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere dell'Amministrazione responsabile e nella relativa manualistica allegata.
4. Le spese incluse nelle richieste di pagamento del Soggetto attuatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema ReGiS, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo dell'Amministrazione.
5. Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure e sulle spese in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

## **Articolo 9**

### ***Oneri finanziari e modalità di erogazione del contributo***

1. Le attività oggetto del presente Accordo verranno realizzate dalle Regioni e P.A. nel rispetto delle disposizioni di riferimento.

2. In adempimento a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 1 del decreto-legge n. 80 del 2021, i costi per il personale del Soggetto attuatore da rendicontare a carico del PNRR per attività specificatamente destinate a realizzare il progetto di cui all'art. 3, possono essere imputate nel relativo quadro economico secondo le condizioni e i criteri indicati nella Circolare n.4 MEF/RGS del 18 gennaio 2022.
3. Le movimentazioni finanziarie relative all'effettivo svolgimento delle attività progettuali si configurano solo come ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte.
4. L'Amministrazione successivamente alla sottoscrizione del presente Accordo, su richiesta del Soggetto attuatore, rende disponibile a quest'ultimo:
  - a. una quota di anticipazione, fino al massimo del 30 % del budget dell'intervento in oggetto. Ai fini dell'erogazione dell'anticipazione il Soggetto attuatore dell'intervento deve attestare l'avvio di operatività dell'intervento stesso, ovvero l'avvio delle procedure propedeutiche alla fase di operatività;
  - b. una o più quote intermedie, fino al raggiungimento (compresa l'anticipazione) del 90% dell'importo della spesa dell'intervento, sulla base delle richieste di pagamento presentate dal Soggetto attuatore, sulla base del cronoprogramma dei pagamenti, come risultante dal sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n.178;
  - c. una quota a saldo fino a un massimo del 10% dell'importo della spesa dell'intervento, sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione dell'intervento o la messa in opera della riforma, nonché il raggiungimento dei relativi *milestone* e *target*, in coerenza con le risultanze del sistema di monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n.178.

Le quote di risorse di cui al comma precedente sono trasferite al Soggetto attuatore dei singoli progetti dall'Ispettorato Generale per il PNRR su indicazione dell'Amministrazione, sul conto corrente di tesoreria 0311183, acceso presso la Banca d'Italia ed intestato alla Regione Lazio. La quota relativa all'anticipazione verrà trasferita sul suddetto conto di tesoreria entro 30 giorni dalla data della richiesta del Soggetto attuatore, mentre le quote intermedie verranno trasferite in unica soluzione entro il 31 gennaio di ciascun anno.

5. L'Amministrazione, acquisita la richiesta dal Soggetto attuatore, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico, la richiesta di pagamento all'Ispettorato Generale per il PNRR, comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e la consuntivazione degli indicatori di intervento/progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere dell'Amministrazione e nella relativa manualistica.
6. Le spese incluse nelle Richieste di pagamento dal servizio, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo dell'Amministrazione.
7. L'Amministrazione, prima di procedere alle erogazioni delle quote intermedie e del saldo finale, provvederà ad effettuare le verifiche amministrative e contabili e i controlli di propria competenza, al fine di accertare la regolarità della rendicontazione delle spese presentate e l'ammissibilità delle stesse.
8. Le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target e milestone, in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, la duplicazione di finanziamenti.
7. L'eventuale riduzione del sostegno finanziario previsto nell'Accordo di finanziamento tra Commissione e Stato Membro comporta la proporzionale riduzione delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto i *target* di spesa secondo i cronoprogrammi dichiarati e approvati.

## **Articolo 10**

### ***Riduzione o revoca dei contributi***

1. Ferme restando le verifiche di cui al precedente articolo 6, comma 1, lettera cc), nel caso in cui il Soggetto attuatore di linea di intervento non raggiunga i relativi *milestone* e *target* intermedi previsti dal PNRR nei tempi ad essa assegnati, l'Amministrazione può ridurre il contributo previsto per il loro finanziamento.
2. Nel caso in cui il Soggetto attuatore non raggiunga i *milestone* e *target* finali previsti dal PNRR per l'attuazione degli interventi ad essa affidati e come eventualmente aggiornati in esito alle verifiche di cui al già richiamato articolo 6, comma 1, lettera cc), ovvero si renda responsabile del mancato rispetto del principio DNSH o, ove pertinenti per l'investimento, del rispetto delle prescrizioni finalizzate al rispetto di tagging climatici e digitali stimati, l'Amministrazione revoca i contributi previsti per il loro finanziamento riassegnando le pertinenti risorse con le modalità previste dalla legislazione vigente.

## **Articolo 11**

### ***Variazioni del progetto***

1. Il Soggetto attuatore può proporre variazioni al Cronoprogramma di cui all'allegato 2, che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta della Struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento e dovranno comunque rispettare la tempistica concordata in relazione al raggiungimento di milestone e target.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del Progetto non autorizzate.
3. Le modifiche al Cronoprogramma non comportano alcuna revisione del presente Accordo.

## **Articolo 12**

### ***Disimpegno delle risorse***

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Regolamento 2021/241 e dall'articolo 8 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti.

## **Articolo 13**

### ***Rettifiche finanziarie***

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 e dal più volte citato articolo 8, del decreto legge n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021.
2. A tal fine il Soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dall'Amministrazione, a recuperare le somme indebitamente corrisposte.
3. Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, tenuto conto di quanto stabilisce l'articolo 8, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021.

## **Articolo 14**

### ***Risoluzione per inadempimento e diritto di recesso***

1. L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente Accordo qualora il Soggetto attuatore non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa

Amministrazione degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

2. L'Amministrazione potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente Accordo nei confronti del Soggetto attuatore qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente Accordo o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

## Articolo 15

### *Risoluzione di controversie*

Il presente Accordo è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

## Articolo 16

### *Riservatezza e Trattamento dati personali*

1. Le parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente Accordo o comunque in relazione ad esso in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo, per la durata dell'Accordo stesso.
2. Le parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente Accordo. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.
3. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità del presente Accordo di collaborazione è effettuato dalle Amministrazioni sottoscrittrici in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi della vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Amministrazioni.
4. Le parti assumono il ruolo di Titolare autonomi del trattamento e il flusso di dati che verrà effettuato sarà basato esclusivamente sulla base della normativa vigente e alla luce del presente Accordo.

Le parti si obbligano a:

- provvedere ad individuare il proprio personale autorizzato e ad istruirlo, dandone informazione all'altra parte;
- rispettare i tempi di conservazione dei dati secondo la normativa vigente.

Per la Regione Lazio il titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale che ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del regolamento domiciliato presso la sede della Regione. Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati ai seguenti recapiti:

PEO [dpo@regione.lazio.it](mailto:dpo@regione.lazio.it) - PEC [dpo@pec.regione.lazio.it](mailto:dpo@pec.regione.lazio.it)

Per il Ministero della Cultura il titolare del trattamento dei dati è il Ministero della Cultura che ha provveduto a nominare, ai sensi dell'art. 37 del regolamento domiciliato presso la sede del Ministero della Cultura. Il Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD o DPO) è raggiungibile ai seguenti indirizzi:

PEO [rdp@cultura.gov.it](mailto:rdp@cultura.gov.it) - PEC [rdp@pec.cultura.gov.it](mailto:rdp@pec.cultura.gov.it).

5. Le Parti si impegnano a concordare, tramite scambio di note formali, le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, del presente Accordo.

## Articolo 17

### *Comunicazioni e scambio di informazioni*

1. Tutte le comunicazioni fra le parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:

- per il Ministero della Cultura - Segretariato generale - Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento programmazione strategica: PEO: [sg.servizio8@cultura.gov.it](mailto:sg.servizio8@cultura.gov.it)
- PEC: [sg.servizio8@pec.cultura.gov.it](mailto:sg.servizio8@pec.cultura.gov.it)
- per la Regione Lazio PEO: [direzionecultura@regione.lazio.it](mailto:direzionecultura@regione.lazio.it) PEC: [cultura@pec.regione.lazio.it](mailto:cultura@pec.regione.lazio.it)

## Articolo 18

### *Disposizioni finali*

1. Le parti convengono che il presente Accordo è il risultato di una negoziazione volta al perseguimento di un interesse comune e di una specifica condivisione tra le stesse con riferimento ad ogni singola clausola.
2. Il presente Accordo, dovrà essere registrato presso i competenti organi di controllo qualora previsti.
3. Il presente atto si compone di 18 articoli ed è sottoscritto digitalmente.
4. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si applica il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021. Prevalgono, in ogni caso, le disposizioni di cui a tale decreto.

Per la struttura delegata al processo di  
coordinamento dell'investimento  
Il Dirigente del Servizio VIII del Segretariato  
Generale  
Luigi Scaroina

Per il Soggetto attuatore di linea  
d'intervento PNRR

Regione LAZIO



SG|22/04/2024|DECRETO 455 - Allegato Utente 1 (A01)

**PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)****Missione 1 Componente 3 Misura 2 Investimento 2.3*****Programmi per valorizzazione l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici***

**Progetto di catalogazione di parchi e giardini storici, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici”.**

**1. Premessa**

Nell'ambito del PNRR, M1C3, Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” è prevista una specifica attività di censimento e catalogazione, con l'obiettivo di accrescere la conoscenza del patrimonio di parchi e giardini italiani (quantità, distribuzione territoriale, caratteristiche), quale strumento essenziale per promuovere e orientare efficaci azioni di valorizzazione, ivi comprese quelle a carattere didattico, divulgativo e di ricerca, nonché possibili azioni di tutela.

Una conoscenza sistematica dei beni culturali presenti sul territorio è fondamentale anche ai fini di un corretto ed efficace espletamento delle funzioni legate alla gestione del territorio, alla redazione dei piani paesaggistici e delle politiche ad essi legate.

In considerazione della strategicità di tale strumento, la catalogazione dei beni culturali è disciplinata dall'art. 17 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. n. 42/2004) che definisce i modi per costituire, incrementare e aggiornare il catalogo nazionale dei beni culturali. Il comma 1, in particolare, prevede che “il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività”.

Il Ministero, per mezzo dell'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione (ICCD), cura la definizione, anche con la cooperazione delle Regioni e delle Province autonome, delle metodologie comuni da seguire nelle attività di catalogazione, anche al fine di garantire l'integrazione in rete delle banche dati regionali esistenti e la raccolta ed elaborazione dei dati a livello nazionale, in coerenza con quanto stabilito dall'Accordo Stato Regioni, del 1 febbraio 2001, per la catalogazione dei beni culturali di cui all'art. 149, comma 4, lettera e) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e l'ICCD realizza il Sistema informativo del Catalogo generale nazionale dei beni ambientali, architettonici, archeologici, artistici, storici e demo-etno-antropologici.

In proposito, l'ICCD ha elaborato un articolato sistema di standard: strumenti e regole per attuare la catalogazione secondo criteri omogenei a livello nazionale. L'adozione di pratiche comuni costituisce, infatti, il presupposto necessario per la condivisione delle informazioni fra i molti soggetti (pubblici e privati) che operano nel settore dei beni culturali, per realizzare il catalogo del patrimonio previsto dal citato art. 17 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Inoltre, al fine di implementare il sistema nazionale di catalogazione, indispensabile strumento è il Sistema Informativo Generale del Catalogo (SIGECweb), raggiungibile all'indirizzo [www.sigecweb.beniculturali.it](http://www.sigecweb.beniculturali.it), che si configura come una piattaforma web-based che gestisce l'intero flusso della catalogazione, dalla

produzione e diffusione degli standard catalografici, all'assegnazione dei codici univoci di catalogo, alla catalogazione di beni (archeologici, architettonici e paesaggistici, demoetnoantropologici, fotografici, musicali, naturalistici, numismatici, scientifici e tecnologici, storici e artistici), alla pubblicazione delle schede di catalogo per la fruizione sul sito del catalogo generale dei beni culturali ([www.catalogo.beniculturali.it](http://www.catalogo.beniculturali.it)).

*Dalla Carta di Firenze al PNRR: lo 'statuto' dei giardini storici e l'invito alla catalogazione*

Nel 1981 la Carta di Firenze dei giardini storici – nelle due versioni redatte per l'occasione - ha riconosciuto ai giardini storici una ben precisa patente nell'ambito del patrimonio culturale. Richiamandosi ai principi ispiratori della Carta di Venezia, il giardino viene considerato un *“monumento”* (art. 1), la cui componente è in prevalenza vegetale, dunque *“vivente”*, e in quanto tale soggetto al deterioramento e al rinnovamento (art. 2).

A metà strada fra natura e artificio, il giardino *“presenta un interesse pubblico”* (art. 1) ed è risultato di un equilibrio, *“nell'andamento ciclico delle stagioni, fra lo sviluppo e il deperimento della natura e la volontà d'arte e d'artificio che tende a conservarne perennemente lo stato”* (art. 2). È al tempo stesso *“testimonianza di una cultura, di uno stile, di un'epoca”* (art. 5).

Nella versione italiana, il giardino è *“un insieme polimaterico, progettato dall'uomo, realizzato in parte determinante con materiale vivente, che insiste su (e modifica) un territorio antropico, un contesto naturale”*. Al pari di ogni altra risorsa, *“costituisce un unicum, limitato, peribile, irripetibile, ha un proprio processo di sviluppo, una propria storia (nascita, crescita, mutazione, degrado) che riflette la società e le culture che l'hanno ideato, costruito, usato o che, comunque, sono entrate in relazione con esso”* (art. 1). Si tratta di un bene che è al tempo stesso monumento e documento, strumento di conoscenza.

Una volta riconosciutane la rilevanza, entrambe le Carte sollecitano politiche di salvaguardia e adeguate azioni conoscitive imperniate sull'identificazione e inventariazione, quali attività preliminari e prioritarie.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, prevedendo uno specifico investimento dedicato ai parchi e giardini storici, ribadisce lo statuto di questi beni, considerati oggi anche alla luce delle profonde trasformazioni che hanno interessato l'ambiente, il paesaggio e la società nel passaggio al nuovo millennio. Al giardino è stata infatti assegnata una patente ben precisa laddove si precisa che esso concorre al rafforzamento dell'identità dei luoghi; al miglioramento della qualità paesaggistica, costituendo un fattore chiave nei processi di rigenerazione e rinnovamento urbano; al miglioramento della qualità della vita e del benessere psicofisico dei cittadini; alla diffusione di una rinnovata sensibilità ambientale e paesaggistica; allo sviluppo di conoscenze scientifiche, tecniche, botaniche sperimentate e sedimentate nei secoli; allo sviluppo di quelle funzioni che hanno dirette e positive ricadute ambientali (riduzione dell'inquinamento ambientale, regolazione del microclima, generazione di ossigeno, tutela della biodiversità, etc.); alla creazione di nuove modalità di fruizione culturale e turistica, con significative ricadute economiche e occupazionali.

La Carta Icomos-Ifla, all'art. 9, precisa che *“la salvaguardia dei giardini storici esige che siano identificati e inventariati”*; quella italiana, nel ribadire che *“per tutelare e conservare bisogna conoscere”*, sottolinea che *“il giardino va analiticamente studiato in tutte le sue componenti (architettoniche, vegetali, idriche, geologiche, topografiche, ambientali, etc.) e attraverso documenti e fonti storiche e letterarie, e attraverso rilievi topografici e catastali antichi, nonché ogni altra possibile fonte iconografica, attraverso la fotointerpretazione e – ove necessario – attraverso l'indagine archeologica diretta”* (art. 4).

Queste considerazioni hanno portato l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, sin dagli anni Ottanta del Novecento, a predisporre una scheda denominata *“PG-Parchi e giardini”*. Più volte

modificata, in vista del censimento previsto nel PNRR ne è stata predisposta una versione aggiornata a più moderni standard catalografici (cfr, *infra*).

## 2. Finalità del progetto

Con il progetto si intende avviare un processo volto all'individuazione, quantificazione e descrizione dei parchi e giardini storici, nonché alla loro catalogazione ai fini di una più efficace conoscenza, salvaguardia e valorizzazione - tramite la compilazione della scheda PG 4.01 appositamente predisposta dall'ICCD - per favorire l'implementazione del Catalogo generale dei beni culturali.

Rientrano nel progetto i seguenti obiettivi:

- migliorare il quadro conoscitivo di queste tipologie di beni importanti per la tutela del patrimonio culturale, per l'equilibrio degli assetti territoriali, per la qualità della vita urbana, per la difesa della biodiversità;
- concorrere a quantificare numericamente i parchi e giardini storici presenti sul territorio nazionale al fine di far emergere la complessità, varietà, vastità di questo patrimonio;
- individuare le realtà più significative, ovvero peculiari, dei singoli contesti territoriali, anche al fine di orientare le future azioni di studio, salvaguardia e valorizzazione;
- costituire una base-dati che possa contribuire a una più consapevole pianificazione paesaggistica e territoriale.

## 3. Oggetto delle attività e criteri di selezione dei beni

### *Parchi e giardini oggetto delle attività*

Ai fini delle attività di progetto possono essere presi in considerazione parchi e giardini -pubblici e privati - di ogni tipologia, che rivestano un interesse sotto il profilo storico, artistico, architettonico, botanico, paesaggistico, etc.

Ferme restando le tipologie sopra indicate, priorità è assegnata:

- ai beni per i quali sia stato emesso un provvedimento di tutela;
- ai parchi e giardini storici che, per il loro intrinseco valore, appaiono meritevoli di studio e salvaguardia;
- ai parchi e giardini storici fruibili di fatto e in modo sistematico;
- ai parchi e ai giardini storici che sorgono in contesti periurbani ed extraurbani, senza tuttavia escludere quei giardini/parchi urbani - pubblici e privati - dai quali è impossibile prescindere per le loro precipue caratteristiche e per le relazioni con il contesto di cui sono parte;
- ai parchi e ai giardini storici cui la letteratura scientifica riconosce particolare valore;
- ad alcune particolari tipologie di beni storici che meglio esprimono le peculiarità locali;

Pur prendendo prioritariamente in considerazione i criteri sopraelencati, è auspicata un'ampia ricognizione del territorio, anche ai fini dell'individuazione di beni meritevoli di catalogazione che non sono ancora stati oggetto di azioni conoscitive.

### *Stato di conservazione*

Lo stato di conservazione è una componente importante ai fini della comprensione di un giardino. Un cattivo stato di conservazione non può tuttavia costituire, di per sé, motivo di esclusione ai fini del progetto, dal momento che il valore culturale del bene prescinde dalle condizioni in cui il bene versa. Anche in alcuni giardini in condizioni non ottimali è possibile infatti leggere in filigrana, per la presenza di alcuni segni, una storia fatta di alterne fortune, di consuetudini e di pratiche orticole riprese e poi abbandonate.

Va aggiunto che non costituiscono motivo di esclusione: lo stato di conservazione dei manufatti eventualmente presenti, la finalità per la quale il giardino è stato creato (privato o pubblico), le sue dimensioni.

### *Ambito cronologico*

Il progetto ha ad oggetto i parchi e giardini storici. Tuttavia la rilevanza culturale di alcuni beni potrebbe

suggerire, in casi specifici, di andare oltre le indicazioni fornite dall'art. 10 del Codice dei Beni Culturali in base al quale non sono soggette alla disciplina "le cose indicate al comma 1 e al comma 3, lettere a) ed e), che siano opera di autore vivente o la cui esecuzione non risalga ad oltre settanta anni, nonché le cose indicate al comma 3, lettera d-bis), che siano opera di autore vivente o la cui esecuzione non risalga ad oltre cinquanta anni".

L'ambito cronologico è pertanto in linea generale fissato fino agli anni Sessanta del Novecento. Possono comunque essere incluse, in misura marginale, anche sistemazioni più recenti qualora:

- si tratti di giardini d'autore;
- si tratti di giardini amatoriali realizzati secondo un preciso intento progettuale, a condizione che abbiano acquisito una loro precisa identità o siano stati riconosciuti tali da una storiografia accreditata;
- si tratti di restauri/ripristini di giardini storici attuati anche in anni recenti.

#### *Componenti che definiscono il valore culturale di un giardino*

Vari elementi, presi singolarmente o congiuntamente, conferiscono valore a un giardino. A titolo esemplificativo se ne elencano alcuni:

- l'impianto planimetrico, esito della composizione di elementi vegetali (aiuole, filari, boschetti, etc.) e artificiali (fontane, statue, manufatti architettonici, etc.);
- l'interesse storico-artistico;
- l'interesse naturalistico, botanico, ambientale;
- la relazione del giardino con il suo contesto;
- la presenza di significativi manufatti architettonici (villa, edifici di servizio, altre fabbriche all'interno del giardino, etc.);
- la presenza di significativi elementi di arredo (statue, gruppi scultorei, etc.);
- la presenza elementi artificiali quali fontane, laghi e altre componenti legate alle acque;
- la presenza di una significativa componente botanica e di alberature di pregio (ivi compresi gli orti botanici);
- il ruolo che essi hanno nel tessuto urbanistico o nel disegno paesaggistico in cui si collocano
- il ruolo e la figura del committente/dei committenti;
- l'importanza del progettista/dei progettisti;
- il luogo in quanto teatro di eventi, di incontri, di scambi, di relazioni, etc.

#### **4. Strumenti del progetto: applicativo, scheda PG 4.01 e norme di compilazione, vocabolario**

##### *L'applicativo*

La catalogazione delle occorrenze rilevate è svolta utilizzando il Sistema Informativo Generale del Catalogo (SIGECweb), tramite un apposito applicativo.

Il Ministero provvede a fornire a Regioni/Province autonome l'applicativo web e le credenziali utili per accedere.

L'applicativo consente, fra l'altro, di:

- collegarsi all'ambiente di lavoro, appositamente predisposto per ciascun catalogatore, tramite il quale compilare le schede, geolocalizzare il bene, metadattare e collegare le immagini alle schede;
- implementare/modificare le schede fino al trasferimento al SIGECweb;
- compilare la scheda in situ anche in assenza di campo;
- corredare la scheda di un numero rilevante di immagini di elevata qualità;
- ottenere una verifica sulla mancata compilazione di campi obbligatori.

##### *La scheda PG 4.01*

La necessità di catalogare i giardini storici, indispensabile sia ai fini della conoscenza che della tutela, si è posta sin dal 1978 quando un primo modello di scheda sperimentale (sigla PVG) venne presentato al Convegno sul Giardino Storico Italiano tenutosi a San Quirico d'Orcia e a Siena. La scheda prendeva in considerazione il giardino in quanto tale e non quale estensione di una villa o di edificio. Questo modello

è stato successivamente ampliato dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione dando vita a una nuova scheda ripartita in due parti: la prima con sigla "PG-Parchi giardini" tesa a individuare i caratteri distintivi del giardino e contenente la descrizione dello stesso, le considerazioni ambientali e storico-architettoniche; la seconda - un inserto "PG/B-Parchi Giardini Botanica" - volta a individuare le caratteristiche prettamente botaniche (inserto recante sul retro una tabella "Composizione floristica costruttiva dell'area verde"). L'inserto PG/B, parte integrante della scheda PG, riportava i caratteri climatici, pedologici, la strutturazione e lo stato di conservazione della vegetazione, gli esemplari e/o le specie di rilievo.

Più volte modificata nel tempo, in vista del lavoro previsto nell'ambito del PNRR ne è stata predisposta una versione aggiornata a più moderni standard catalografici, la versione PG 4.01. Il lavoro di revisione ha previsto, in particolare:

- una razionalizzazione e semplificazione della struttura-dati della scheda di rilevazione;
- l'inserimento di alcuni campi descrittivi che consentono, pur preservando l'analiticità della scheda, di restituire un'immagine complessiva del bene e delle sue componenti e di renderne più agevole la lettura;
- la modifica o l'inserimento di nuovi paragrafi per consentire una più adeguata registrazione dei caratteri ambientali, del sistema di relazioni (storiche, visive, territoriali, etc.) nel quale il bene è inserito, degli eventuali elementi di degrado e/o interferenze ambientali.

#### *Le norme di compilazione*

La nuova scheda PG 4.01 è opportunamente accompagnata dalle norme di compilazione, redatte a cura dell'ICCD, che devono essere rese disponibili per tempo rispetto all'avvio delle attività.

#### *Il vocabolario*

Una catalogazione rigorosa sul piano scientifico presuppone un lessico appropriato che consenta una chiara identificazione delle caratteristiche del bene (tipologia, impianto planimetrico, composizione, componenti vegetali, architettoniche e scultoree, etc.) e che renda possibile una comparazione a fini scientifici. In vista di questo progetto si è pertanto aggiornato e integrato il lessico già presente nel *Thesaurus* ICCD attraverso l'elaborazione di vocabolari 'aperti' e 'chiusi'.

In merito ai vocabolari chiusi si segnalano in particolare quelli relativi:

- alla definizione del bene (giardino, parco, viale, orto);
- alla tipologia (per epoca e stili, per aspetti tipologici e tematici);
- alla relazione con l'edificio al quale il giardino è annesso (di villa, di palazzo, etc.);
- all'interesse culturale (il suo valore preminente e, di conseguenza, il motivo della catalogazione);
- agli elementi di rilievo: la fisionomia dell'area verde (spazi verdi e architetture vegetali), edifici e manufatti, elementi di arredo, l'idraulica, le acque e il sistema fontaniero.

L'utilizzo di vocabolari chiusi consentirà di eseguire ricerche incrociate sugli elementi caratterizzanti del giardino, agevolando la ricerca e la comparazione scientifiche.

## **5. Modalità di attuazione: oneri e procedure**

#### *Individuazione dei beni da rilevare e catalogare*

In vista dell'avvio delle attività è stata condotta, anche al fine di agevolare il riparto delle risorse, una prima ricognizione volta a raccogliere e sistematizzare le informazioni relative ai parchi e giardini presenti sul territorio nazionale. Tale lavoro, frutto della collazione di elenchi e banche dati di varia natura, ha consentito l'elaborazione di un documento di sintesi per ogni Regione/Provincia autonoma, suddiviso per province, contenente l'elenco nominativo dei giardini rilevati e, laddove esistenti, informazioni relative a vincoli o schedature precedenti. Questo elenco di partenza - che può costituire un utile suggerimento, subito disponibile, per impostare velocemente il lavoro, soprattutto in fase di avvio - può essere integrato da ogni Regione/Provincia autonoma, ferme restando le proprie priorità e determinazioni, con un'ulteriore attività di ricerca, estesa anche alle fonti bibliografiche e cartografiche, al fine di restituire una esauriente mappatura del territorio. Tale attività, propedeutica all'individuazione dei beni da includere nella campagna

di catalogazione, può tenere in considerazione:

- l'elenco di cui sopra, nel cui ambito il Ministero individua le principali occorrenze ineludibili per ogni Regione/Provincia autonoma;
- la bibliografia specifica su singole aree e la conoscenza delle fonti archivistiche;
- la presa visione dei censimenti condotti da università e da altri soggetti pubblici (Regioni, Province, etc), da Associazioni e gruppi amatoriali, degli alberi monumentali, archivi di Soprintendenza, elenco dei vincoli, banche dati varie (alberi monumentali, etc.);
- l'acquisizione di dati presenti nelle sitografie reperibili sul web;
- la presa visione della cartografia attuale e storica;
- le conoscenze dirette da parte del soggetto schedatore.

#### *La ricognizione del bene*

Pur nella consapevolezza delle difficoltà legate al fatto che trattasi di un patrimonio non sempre facilmente accessibile, la ricognizione sul campo è raccomandata perché permette di verificare più direttamente lo stato del giardino e le stratificazioni storiche, di analizzare e descrivere gli elementi architettonici e gli apparati decorativi, di accertare le consistenze botaniche, di individuare le specie di rilievo. Un rapporto diretto con il bene consente inoltre di cogliere i legami visivi e funzionali con il contesto, agevolando lo studio dell'impianto del giardino, dei suoi caratteri materici e costruttivi, degli elementi vegetali e di quelli architettonici, decorativi e di arredo presenti, nonché la ripresa fotografica d'insieme e di tutti quei dettagli necessari alla corretta documentazione del bene oggetto della schedatura.

#### *La redazione delle schede*

L'attività di catalogazione prevede la compilazione della scheda PG 4.01 (cfr. modello di scheda allegato, con evidenza dei campi da compilare obbligatoriamente). È comunque facoltà del catalogatore optare per una compilazione più ampia, soprattutto nei casi di beni particolarmente significativi.

Ogni bene deve essere georeferenziato e individuato sulla apposita cartografia integrata nella scheda. La base cartografica, fornita contestualmente all'applicativo, consente la georeferenziazione, nonché l'associazione automatica del bene alle particelle catastali su cui insiste. Deve, inoltre, essere corredato da documentazione fotografica, prodotta secondo standard di alta qualità, composta da un numero congruo di immagini che documentino l'assetto generale, gli elementi più significativi e il rapporto con il contesto. Schede, immagini ed eventuali ulteriori allegati devono quindi essere caricati sull'applicativo, sulla base delle indicazioni fornite da ICCD.

#### *La normalizzazione e revisione dell'esistente*

L'attività di catalogazione non è limitata alla redazione di nuove schede, ma riguarda anche la "normalizzazione" e l'eventuale revisione dell'esistente, con l'obiettivo di conferire omogeneità al catalogo e una più ampia confrontabilità dei dati. Tale operazione deve interessare sia le schede in formato digitale già presenti nei sistemi informativi, nazionale o locali (PG 3.0 e versioni precedenti), sia quelle in formato cartaceo. Il Ministero fornisce alle Regioni/Province autonome l'accesso alla consultazione delle schede in formato digitale presenti nel sistema informativo nazionale. Il Ministero, inoltre, ha cura di segnalare alla Regioni/Province autonome le schede cartacee presenti presso le Soprintendenze territoriali e, laddove possibile, fornire una scansione, in vista dell'eventuale inserimento delle stesse nella documentazione da allegare alla scheda PG 4.01. Tale recupero è funzionale anche al riutilizzo del numero di catalogo (NCTN) già assegnato al bene.

Resta inteso che la revisione deve prevedere la verifica e l'integrazione delle informazioni, nonché l'accertamento delle condizioni di conservazione del bene.

L'utilizzo esclusivo della scheda PG 4.01 nell'ambito del progetto consente di riportare in modo uniforme i dati relativi a beni già catalogati in passato, evitando la perdita di informazioni.

#### *Qualità scientifica*

Le Regioni/Province autonome hanno l'onere di garantire la qualità scientifica dei contenuti delle schede su cui il Ministero si riserva la facoltà di esercitare un controllo a campione. È pertanto opportuno avvalersidi

personale catalogatore che associ all'esperienza di catalogazione una comprovata 'capacità di lettura' dei beni interessati che, per loro natura, presuppongono un approccio multidisciplinare.

I differenti livelli di responsabilità nella elaborazione della scheda (compilatore, referente scientifico e funzionario responsabile) sono a carico di Regioni/Province e/o dei soggetti a cui sarà affidata l'elaborazione delle schede. La validazione ai fini della pubblicazione nel Catalogo generale dei beni culturali resta, invece, in capo al Ministero.

#### *Durata del progetto e cronoprogramma*

Il progetto deve essere concluso entro il 30.12.2025; entro tale data tutte le Regioni/Province autonome devono avere raggiunto il proprio target avendo completato il caricamento delle relative schede sull'applicativo.

Ogni Regione/Provincia autonoma deve impegnarsi al rispetto del proprio target che concorre a comporre quello complessivo e a fornire al Ministero sintetiche relazioni trimestrali sullo stato di attuazione del progetto, a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione fino alla conclusione del progetto.

D'altra parte, per consentire il rispetto del cronoprogramma, il Ministero si impegna a fornire tempestivamente gli strumenti necessari all'attuazione del progetto, in particolare:

- l'elenco delle occorrenze ineludibili per territorio;
- l'applicativo, e relative credenziali di accesso, per il caricamento delle schede catalografiche e loro allegati;
- l'assistenza tecnica da parte di ICCD (helpdesk);
- le norme di compilazione;
- una base cartografica associata ai dati catastali;
- l'accesso alle schede digitali già presenti in SIGECweb e a quelle cartacee presenti presso le Soprintendenze territoriali.

#### *Oneri finanziari*

Sulla base delle azioni di progetto, dell'importo complessivo disponibile, pari ad € 3.000.000,00, e del costo a scheda fissato in euro 300,00 (importo che ha ottenuto l'attestazione di congruità della spesa da parte del Ministero) è stato approvato, in sede di Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e Province autonome, il riparto per determinare il numero di schede da produrre (target) e le relative risorse oggetto di trasferimento dal Ministero a ogni Regione/Provincia autonoma, come da schema di riparto allegato. Il target e, di conseguenza, le risorse, sono soggetti a una rimodulazione complessiva da svolgersi in base all'avanzamento delle attività di catalogazione di tutte le Regioni/Province autonome e da programmarsi entro e non oltre un anno dalla sottoscrizione della convenzione.

L'importo complessivo è suddiviso in due importi distinti: il primo, pari ad euro 2.511.300,00, è destinato al raggiungimento del target, finanziando la compilazione delle schede di catalogo; il secondo, pari ad euro 488.700,00 costituisce il finanziamento aggiuntivo per azioni collaterali. Tali azioni ricomprendono sia l'eventuale intervento professionale per la realizzazione di campagne di rilievo e/o fotografiche su beni ritenuti di particolare rilevanza, sia l'adeguamento dei sistemi di catalogazione di Regioni/Province autonome che ne dispongono. Al riguardo, è utile definire quali siano, in particolare, gli interventi finanziabili:

- integrazione del tracciato della scheda PG 4.01 all'interno dei sistemi informativi di Regioni/Province autonome;
- interoperabilità (in entrata e in uscita) fra il SIGECWeb/l'applicativo e i sistemi informativi di Regioni/Province autonome.

I dati saranno pubblicati dal Ministero in formato aperto, anche al fine di favorire una più agevole importazione nei sistemi informativi di Regioni/Province autonome.

Resta ferma la disponibilità del Ministero a fornire l'assistenza necessaria all'attuazione di tali interventi.

## **6. Monitoraggio e assistenza tecnica**

Il Ministero predispose, come previsto dal precedente articolo 5, un'azione di monitoraggio per verificare il rispetto del cronoprogramma nonché, a campione, la rispondenza delle schede prodotte ai requisiti tecnici e scientifici.

Il Ministero provvede, inoltre, a fornire coordinamento e assistenza tecnica per assicurare un più agevole utilizzo dell'applicativo, una consulenza relativamente alla corretta compilazione della scheda e all'utilizzo dei vocabolari, nonché una tempestiva risoluzione di eventuali problemi (helpdesk).

## **7. Formazione**

L'avvio del progetto è caratterizzato da un'attività di formazione preliminare alle attività, cui dovranno partecipare obbligatoriamente tutti gli schedatori. Tale corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze appropriate in merito ai seguenti temi:

- modalità di funzionamento e utilizzo del Sistema Informativo Generale del Catalogo (SIGECweb) e dell'applicativo;
- conoscenza della scheda PG, delle modalità e dei differenti livelli di compilazione, delle norme tecniche e dell'utilizzo dei vocabolari;
- obiettivi del progetto, metodologia e buone pratiche di schedatura e rilievo;
- verifica dati e normalizzazione e revisione di schede pregresse;
- modalità di condivisione e fruizione dei dati digitali;
- criteri e indicazioni tecniche all'operatore (parametri e standard minimi di esecuzione) per agevolare una campagna fotografica massiva, nonché caratteristiche e requisiti tecnici della documentazione fotografica di corredo, ferma restando la possibilità di un intervento professionale ove la rilevanza del bene oggetto di catalogazione lo suggerisca o lo richieda;
- modalità di utilizzo ed eventuale integrazione/aggiornamento della base cartografica.



## SCHEMA DI RIPARTO DELLE RISORSE PER LA CATALOGAZIONE

<b>REGIONI/PROVINCE AUTONOME</b>	<b>Target</b>	<b>RISORSE ASSEGNATE</b>	<b>CUP</b>
Abruzzo	150	45.000,00	C99I24000080006
Basilicata	150	45.000,00	G45B24000050006
P.A. Bolzano	162	48.600,00	B39I24000250006
Calabria	180	54.000,00	J59I23002930006
Campania	400	120.000,00	B29I24000130006
Emilia-Romagna	600	180.000,00	E49I24000080006
Friuli Venezia Giulia	200	60.000,00	E29I24000130006
Lazio	400	120.000,00	F89I24000180006
Liguria	300	90.000,00	G39I24000170006
Lombardia	1200	360.000,00	E89I24000160006
Marche	500	150.000,00	B79I23015480006
Molise	40	12.000,00	D19I24000160006
Piemonte	400	120.000,00	J69I24000240006
Puglia	308	92.400,00	B39I22002960006
Sardegna	70	21.000,00	E79I23001310006
Sicilia	151	45.300,00	D69I22001110006
Toscana	800	240.000,00	D59I24000310006
P.A. Trento	75	22.500,00	C49I24000230006
Umbria	260	78.000,00	I69I23001010006
Valle d'Aosta	25	7.500,00	B59I24000450006
Veneto	2000	600.000,00	H19I24000060001
<b>Totale Italia</b>	<b>8.371</b>	<b>€ 2.511.300,00</b>	

**ALLEGATO A.3****SCHEMA PG 4.01 – ESTRATTO DEL TRACCIATO**

(sono indicati in caratteri rossi i campi obbligatori nella campagna di censimento PNRR. In caratteri neri i campi dei quali si auspica la compilazione in presenza di informazioni utili)

Acronimo		Definizione
<b>CD</b>		<b>CODICI</b>
	<b>TSK</b>	Tipo scheda
	<b>LIR</b>	Livello catalogazione
	<b>NCT</b>	<b>CODICE UNIVOCO</b>
		<b>NCTR</b> Codice Regione
		<b>NCTN</b> Numero catalogo generale
	<b>ESC</b>	Ente schedatore
	<b>ECP</b>	Ente competente per tutela

Acronimo		Definizione
<b>OG</b>		<b>BENE CULTURALE</b>
	<b>AMB</b>	Ambito di tutela MiC
	<b>OGT</b>	<b>DEFINIZIONE BENE</b>
		<b>OGTD</b> Definizione
		<b>OGTT</b> Tipologia/altre specifiche
		<b>OGTE</b> Connessioni significative con un edificio
	<b>OGD</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>
		<b>OGDT</b> Tipo
		<b>OGDN</b> Denominazione

Acronimo		Definizione
<b>LC</b>		<b>LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO -</b>
	<b>PVC</b>	<b>LOCALIZZAZIONE</b>
		<b>PVCS</b> Stato
		<b>PVCR</b> Regione
		<b>PVCP</b> Provincia
		<b>PVCC</b> Comune
		<b>PVCI</b> Indirizzo
	<b>PVZ</b>	Tipo di contesto
	<b>ACB</b>	<b>ACCESSIBILITÀ DEL BENE</b>
		<b>ACBA</b> Accessibilità

Acronimo		Definizione
<b>CS</b>		<b>LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>
	<b>CTS</b>	<b>IDENTIFICATIVI CATASTALI</b>
		<b>CTSC</b> Comune catastale
		<b>CTSF</b> Foglio
		<b>CTSN</b> Particella/e

Acronimo		Definizione
<b>GE</b>		<b>GEOREFERENZIAZIONE</b>
	<b>GEL</b>	Tipo di localizzazione
	<b>GET</b>	Tipo di georeferenziazione

**ALLEGATO A.3**

	<b>GEP</b>		Sistema di riferimento
	<b>GEC</b>		<b>COORDINATE</b>
		<b>GECX</b>	Coordinata x (longitudine Est)
		<b>GECY</b>	Coordinata y (latitudine Nord)
		<b>GECZ</b>	Coordinata z (quota sul livello del mare)
	<b>GPT</b>		Tecnica di georeferenziazione
	<b>GPM</b>		Metodo di posizionamento

Acronimo		Definizione
<b>DA</b>		<b>DATI ANALITICI</b>
	<b>DES</b>	<b>DESCRIZIONE DEL BENE</b>
		<b>DESO</b> Descrizione complessiva
		<b>DESY</b> Morfologia generale del bene
		DESX Peculiarità scenografiche e compositive
		DESP Peculiarità simboliche e allegoriche
		<b>DESE</b> Elementi caratterizzanti
		DESK Approvvigionamento idrico
	NSC	Notizie storico-critiche
	NAI	Considerazioni sugli aspetti di interesse

Acronimo		Definizione
<b>IF</b>		<b>FISIONOMIA DELL'AREA VERDE</b>
	<b>IFD</b>	Descrizione generale
	IFS	SPAZI VERDI
		IFSU Documentazione di riferimento
		IFSH Codice identificativo
		IFSG Genere
		IFST Tipo
		IFSZ Descrizione
		IFSF Elementi floristici e vegetazionali
		IFSW Esemplari di rilievo
	IFC	<b>COLLEZIONI BOTANICHE</b>
		IFCU Documentazione di riferimento
		IFCH Codice identificativo
		IFCC Collezione
		IFCS Specifica della collezione
		IFCZ Descrizione
	IFV	<b>ARCHITETTURE VEGETALI</b>
		IFVU Documentazione di riferimento
		IFVH Codice identificativo
		IFVG Genere
		IFVT Tipo
		IFVZ Descrizione
		IFVF Elementi floristici e vegetazionali
		IFVW Esemplari di rilievo

Acronimo		Definizione
FO		IDRAULICA, ACQUE E SISTEMA FONTANIERO

**ALLEGATO A.3**

	FOD		Descrizione generale
	FOT		IDRAULICA, ACQUE E SISTEMA FONTANIERO
		FOTU	Documentazione di riferimento
		FOTH	Codice identificativo
		FOTG	Genere
		FOTT	Tipo
		FOTZ	Descrizione

Acronimo		Definizione	
MD			EDIFICI E MANUFATTI
	MDD		Descrizione generale
	MDT		EDIFICI E MANUFATTI
		MDTU	Documentazione di riferimento
		MDTH	Codice identificativo
		MDTG	Genere
		MDTT	Tipo
		MDTZ	Descrizione

Acronimo		Definizione	
DE			ELEMENTI DI ARREDO E ORNAMENTI
	DED		Descrizione generale
	DEC		ELEMENTI DI ARREDO E ORNAMENTI
		DECU	Documentazione di riferimento
		DECH	Codice identificativo
		DECG	Genere
		DECT	Tipo
		DECZ	Descrizione

Acronimo		Definizione	
MT			DATI TECNICI
	MIS		MISURE
		MISZ	Tipo di misura
		MISS	Specifiche
		MISU	Unità di misura
		MISM	Valore
		MISV	Note

Acronimo		Definizione	
DT			CRONOLOGIA
	DTN		NOTIZIA STORICA
		DTNS	Notizia - sintesi
	DTZ		CRONOLOGIA GENERICA
		DTZG	Fascia cronologica/periodo
	DTS		CRONOLOGIA SPECIFICA
		DTSI	Da
		DTSF	A
	DTM		Motivazione/fonte

**ALLEGATO A.3**

Acronimo			Definizione
<b>AU</b>			<b>DEFINIZIONE CULTURALE</b>
	<b>AUT</b>		<b>PERSONE/ENTI</b>
		<b>AUTN</b>	Nome di persona o ente
		<b>AUTP</b>	Tipo intestazione
		<b>AUTR</b>	Ruolo
		<b>AUTM</b>	Motivazione/fonte
	<b>CMM</b>		<b>COMMITTENZA</b>
		<b>CMMN</b>	Nome
		<b>CMMF</b>	Motivazione/fonte

Acronimo			Definizione
<b>CA</b>			<b>CONTESTO</b>
	<b>CAH</b>		<b>RELAZIONE DEL BENE CON IL PAESAGGIO</b>
		<b>CAHS</b>	Relazioni funzionali e visive
		<b>CAHT</b>	Trasformazioni del paesaggio visibile dal bene

Acronimo			Definizione
<b>US</b>			<b>USI E FRUIZIONE</b>
	<b>USS</b>		Situazione del bene
	<b>USA</b>		Uso attuale
	<b>USF</b>		Fruizione

Acronimo			Definizione
<b>CO</b>			<b>CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>
	<b>STC</b>		<b>STATO DI CONSERVAZIONE</b>
		<b>STCC</b>	Stato di conservazione
		<b>STCS</b>	Specifiche

Acronimo			Definizione
<b>TU</b>			<b>CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI</b>
	<b>CDG</b>		<b>CONDIZIONE GIURIDICA</b>
		<b>CDGG</b>	Indicazione generica
	<b>BPT</b>		Provvedimenti amministrativi-sintesi
	<b>NVC</b>		<b>PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>
		<b>NVCT</b>	Tipo provvedimento
		<b>NVCE</b>	Estremi provvedimento
		<b>NVCD</b>	Data notifica

Acronimo			Definizione
<b>DO</b>			<b>DOCUMENTAZIONE</b>
	<b>DCM</b>		<b>DOCUMENTO</b>
		<b>DCMN</b>	Codice identificativo
		<b>DCMP</b>	Tipo/supporto/formato
		<b>DCMM</b>	Titolo/didascalia
	<b>BIB</b>		<b>BIBLIOGRAFIA/SITOGRAFIA</b>
		<b>BIBX</b>	Genere
		<b>BIBF</b>	Tipo

## ALLEGATO A.3

		BIBM	Riferimento completo
--	--	------	----------------------

Acronimo			Definizione
AD			ACCESSO AI DATI
	ADS		SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI
		ADSP	Profilo di accesso
		ADSM	Motivazione

Acronimo			Definizione
CM			CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI
	CMA		Anno di redazione
	CMR		RESPONSABILE COMPILAZIONE
		CMRN	Nome
		CMRE	Ente/Istituto di appartenenza
		CMRO	Note
	RSR		VERIFICA SCIENTIFICA/COORDINAMENTO
		RSRN	Nome
		RSRU	Ruolo
		RSRE	Ente/Istituto di appartenenza
		RSRO	Note

Acronimo			Definizione
AN			ANNOTAZIONI
	OSS		Osservazioni
	RDP		Recupero dati pregressi

Acronimo			Definizione
CD			IDENTIFICAZIONE
	TSK		Tipo scheda
	LIR		Livello catalogazione
	NCT		CODICE UNIVOCO ICCD
		NCTR	Codice Regione
		NCTN	Numero catalogo generale
	ESC		Ente schedatore
	ECP		Ente competente per tutela
	ACC		ALTRO CODICE
		ACCE	Ente/soggetto responsabile
		ACCC	Codice identificativo
		ACCR	Riferimento cronologico
		ACCS	Note
		ACCW	Indirizzo web

Acronimo			Definizione
OG			DEFINIZIONE/DENOMINAZIONE
	OGD		Definizione tipologica
	OGL		Variante tipologica locale
	OGN		Denominazione attuale
	OGS		Denominazione storica

**ALLEGATO A.3**

Acronimo		Definizione
<b>LC</b>		<b>LOCALIZZAZIONE</b>
	<b>LCR</b>	<b>Regione</b>
	<b>LCP</b>	<b>Provincia</b>
	<b>LCC</b>	<b>Comune</b>
	LCI	Indirizzo
	LCV	Altri percorsi/specifiche
	PVL	Toponimo/località
	PVZ	Tipo di contesto
	<b>ACB</b>	<b>ACCESSIBILITÀ</b>
		<b>ACBA</b> <b>Accessibilità</b>
		<b>ACBL</b> <b>Specifiche</b>
		<b>ACBS</b> <b>Note</b>

Acronimo		Definizione
<b>CS</b>		<b>DATI CATASTALI</b>
	<b>CTS</b>	<b>IDENTIFICATIVI CATASTALI</b>
		<b>CTSC</b> <b>Comune catastale</b>
		<b>CTST</b> <b>Tipo catasto</b>
		<b>CTSF</b> <b>Foglio</b>
		<b>CTSN</b> <b>Particella/e</b>
		<b>CTSS</b> <b>Subalterno</b>
		<b>CTSP</b> <b>Proprietari</b>
	<b>CTE</b>	<b>Elementi confinanti</b>
	<b>CTN</b>	<b>Note</b>

Acronimo		Definizione
<b>GE</b>		<b>GEOREFERENZIAZIONE</b>
	<b>GEI</b>	<b>Identificativo geometria</b>
	<b>GEL</b>	<b>Tipo di localizzazione</b>
	<b>GET</b>	<b>Tipo di georeferenziazione</b>
	<b>GEP</b>	<b>Sistema di riferimento</b>
	<b>GEC</b>	<b>COORDINATE</b>
		<b>GECX</b> <b>Coordinata x (longitudine Est)</b>
		<b>GECY</b> <b>Coordinata y (latitudine Nord)</b>
	<b>GPB</b>	<b>BASE CARTOGRAFICA</b>
		<b>GPBB</b> <b>Descrizione sintetica</b>
		<b>GPBT</b> <b>Data</b>
		<b>GPBU</b> <b>Indirizzo web (URL)</b>
	<b>GEN</b>	<b>Note</b>

Acronimo		Definizione
<b>DT</b>		<b>CRONOLOGIA</b>
	<b>DTN</b>	<b>NOTIZIA STORICA/FASE COSTRUTTIVA</b>
		<b>DTNS</b> <b>Notizia/fase (sintesi)</b>
		<b>DTNN</b> <b>Notizia/fase (dettaglio)</b>
	<b>DTZ</b>	<b>CRONOLOGIA GENERICA</b>

## ALLEGATO A.3

		<b>DTZG</b>	<b>Fascia cronologica/periodo</b>
		DTZS	Specifiche
	DTS		CRONOLOGIA SPECIFICA
		DTSI	Da
		DTSV	Validità
		DTSF	A
		DTSL	Validità

Acronimo		Definizione
<b>CP</b>		<b>CONTESTO PAESAGGISTICO</b>
	<b>CPA</b>	Contesto paesaggistico (sintesi)
	<b>CPP</b>	Contesto paesaggistico (descrizione)
	<b>CPS</b>	Situazione oggetto (sintesi)
	<b>CPD</b>	Situazione oggetto (descrizione)
	<b>CPV</b>	<b>VIABILITÀ</b>
	<b>CPVT</b>	<b>Tipo</b>
	<b>CPVD</b>	<b>Definizione</b>
	<b>CPVR</b>	Riferimenti
	<b>CVPN</b>	Note
	<b>CPZ</b>	Pertinenze
	<b>CPN</b>	Note

Acronimo		Definizione
<b>DA</b>		<b>DATI ANALITICI</b>
	<b>DES</b>	Descrizione generale
	<b>ASE</b>	<b>ANALISI STRUTTURALE</b>
	<b>ASER</b>	Riferimento
	<b>ASEH</b>	Codice/numero identificativo
	<b>ASEP</b>	<b>Pianta</b>
	<b>ASEL</b>	Piani/livelli
	<b>ASEA</b>	Spazi coperti
	<b>ASEB</b>	Spazi scoperti
	<b>ASEC</b>	Spazi sotterranei
	<b>ASED</b>	Recinzioni
	<b>ASEF</b>	<b>Coperture-tipologia</b>
	<b>ASEO</b>	<b>Coperture-descrizione</b>
	<b>ASEE</b>	Volte e solai-tipologia
	<b>ASEG</b>	Volte e solai-descrizione
	<b>ASEJ</b>	Pavimenti-tipologia
	<b>ASEM</b>	Pavimenti-descrizione
	<b>ASEN</b>	<b>Paramento esterno-materiale</b>
	<b>ASEQ</b>	<b>Paramento esterno-tipologia di muratura</b>
	<b>ASEI</b>	Paramento interno-materiale
	<b>ASEK</b>	Paramento interno-tipologia di muratura
	<b>ASET</b>	Elementi accessori
	<b>ASEU</b>	Elementi notevoli
	<b>ASEV</b>	Elementi datanti



**ALLEGATO A.3**

		ASEX	Iscrizioni
		ASEY	Decorazioni
		ASEZ	Note
	NRL		Notizie raccolte sul luogo
	NSC		Notizie storico-critiche

Acronimo		Definizione	
<b>MT</b>			<b>DATI TECNICI</b>
	<b>MIS</b>		<b>MISURE COMPLESSIVE</b>
		<b>MISZ</b>	<b>Tipo di misura</b>
		<b>MISU</b>	<b>Unità di misura</b>
		<b>MISM</b>	<b>Valore</b>
		MISV	Note
	MTA		ALTIMETRIA/QUOTE
		MTAM	Quota minima
		MTAX	Quota massima
		MTAR	Quota relativa
		MTAS	Note
	ORT		Orientamento

Acronimo		Definizione	
US			UTILIZZAZIONI
	USO		Uso originario
	USA		Uso attuale
	USN		Note

Acronimo		Definizione	
<b>CO</b>			<b>CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>
	STC		STATO DI CONSERVAZIONE
		STCC	Stato di conservazione generale
		STCN	Note
	RST		INTERVENTI
		RSTI	Tipo intervento
		RSTD	Indicazioni cronologiche
		RSTT	Descrizione intervento
		RSTO	Note
	<b>ESR</b>		<b>Esposizione del bene (reale)</b>
	<b>ESP</b>		<b>Esposizione del bene (potenziale)</b>
	<b>LDR</b>		<b>Livello del danno (rilevato)</b>
	<b>LDA</b>		<b>Livello del danno (atteso)</b>

Acronimo		Definizione	
TU			CONDIZIONE GIURIDICA
	CDG		Condizione giuridica
	BPT		Provvedimenti amministrativi-sintesi
	NVC		Provvedimenti amministrativi-specifiche

Acronimo		Definizione
RV		RELAZIONI
	RSE	RELAZIONI CON ALTRI BENI CATALOGATI
	RSER	Tipo relazione
	RSES	Specifiche tipo relazione
	RSET	Tipo scheda
	RSED	Definizione del bene
	RSEC	Identificativo univoco della scheda
	REM	RELAZIONI CON ALTRE ENTITÀ CULTURALI
	REMT	Tipo modulo
	REMC	Codice modulo
	REME	Ente/soggetto responsabile
	REMD	Definizione entità schedata
	REMN	Note
	REZ	Note sulle relazioni

Acronimo		Definizione
<b>DO</b>		<b>DOCUMENTAZIONE</b>
	<b>DCM</b>	<b>DOCUMENTO</b>
	<b>DCMN</b>	<b>Codice identificativo</b>
	<b>DCMP</b>	<b>Tipo/supporto/formato</b>
	DCMS	Specifiche
	DCMM	Titolo/didascalia
	DCMA	Autore (persona/ente collettivo)
	DCMR	Riferimento cronologico
	DCME	Ente proprietario
	DCMC	Collocazione
	DCMW	Indirizzo web (URL)
	DCML	Licenza d'uso
	DCMY	Autorizzazione per privacy
	DCMK	Nome file
	DCMT	Note
	BIB	Bibliografia/sitografia

Acronimo		Definizione
<b>CM</b>		<b>CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI</b>
	<b>CMR</b>	<b>Responsabile</b>
	<b>CMA</b>	<b>Anno di redazione</b>
	<b>ADP</b>	<b>Profilo di pubblicazione</b>
	OSS	Note

## ALLEGATO A.4

<b>CRONOPROGRAMMA attività “PROGETTO MIC - Regione Lazio”</b>		
<b><i>Progetto di catalogazione di parchi e giardini storici, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0(MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici”</i></b>		
<b>N.</b>	<b>Fasi</b>	<b>Tempi</b>
1	Sottoscrizione Accordo tra Struttura delegata al processo di coordinamento dell’investimento e Soggetto attuatore	Entro agosto 2024
2	Sottoscrizione eventuale di convenzioni con le istituzioni potenzialmente coinvolgibili	Entro novembre 2024
3	Approvazione procedura di selezione del/i fornitore/i	Entro dicembre 2024
4	Richiesta anticipazione da parte del Soggetto attuatore (fino a max 30% del budget assegnato)	Entro dicembre 2024
5	Rimodulazione complessiva da svolgersi in base all’avanzamento delle attività di catalogazione di tutti i Soggetti attuatori	Entro e non oltre un anno dalla data di sottoscrizione dell’Accordo
6	Richiesta di una o più quote intermedie (fino a max 90% del budget assegnato) da parte del Soggetto attuatore alla Struttura delegata al processo di coordinamento dell’investimento	Sulla base dell’avanzamento della spesa
7	Conclusione dell’intervento e richiesta saldo da parte del Soggetto attuatore alla Struttura delegata al processo di coordinamento dell’investimento	Entro dicembre 2025

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 619

**Proroga del periodo di Commissariamento dell'Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.) ai sensi dell'art.34 comma 2 lettera c) della Legge Regionale n.12/2016.**

**OGGETTO:** Proroga del periodo di Commissariamento dell'Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.) ai sensi dell'art.34 comma 2 lettera c) della Legge Regionale n.12/2016.

## LA GIUNTA REGIONALE

**Su proposta** dell'Assessore alla Cultura, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e della Famiglia, Servizio civile di concerto con l'Assessore al Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario

gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 75 del 14 febbraio 2024 concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale del 24 aprile 2024 n. 284 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

**VISTA** la legge regionale 6 novembre 1992, n. 43 "Istituzione dell'Istituto regionale per le ville tuscolane I.R.Vi.T." e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto-legge n. 293 del 16 maggio 1994 recante "disciplina della proroga degli organi amministrativi", convertito con modificazioni dalla legge n. 444 del 15 luglio 1994;

**VISTA** la legge regionale n.12 del 10 agosto 2016 "Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione";

**VISTO** in particolare l'art.34 (Disposizioni per i commissari di nomina regionale) comma 2 lettera c) della Legge regionale n.12/2016;

**VISTA** la deliberazione n. 181 del 12 maggio 2023, avente ad oggetto "Commissariamento dell'Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.) ai sensi dell'art.34 comma 2 lettera c) della Legge Regionale n.12/2016", con la quale la Giunta Regionale, nelle more della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e di una eventuale riorganizzazione dell'ente finalizzata a migliorarne il funzionamento, ha proceduto al commissariamento dell'I.R.ViT. mediante la nomina di un commissario straordinario fino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque per un periodo non superiore ad un anno a decorrere dalla data di assunzione dell'incarico di commissario;

**VISTO** il Decreto del Presidente n. T00125 del 07 luglio 2023, con il quale è stato nominato il commissario straordinario dell'ente, ai sensi della sopra citata Deliberazione n. 181/2023, per il previsto periodo di un anno;

**DATO ATTO** che

· l'incarico di commissario straordinario, come previsto dal sopra citato decreto, decorre dalla data di comunicazione del medesimo, avvenuta il 12 luglio 2023;

· pertanto, la scadenza naturale dell'incarico è fissata alla data dell'11 luglio 2024, fermo restando quanto previsto dall'art. 3 del Decreto-legge n. 293 del 16 maggio 1994, convertito con modificazioni dalla legge n. 444 del 15 luglio 1994;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art.4 della Legge regionale n.43/1992 il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri nominati dal Presidente della Regione: a) il Presidente dell'Istituto, designato dal Presidente della Regione; b) due componenti designati dal Consiglio Regionale;

**RITENUTO** opportuno, nelle more della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e di una eventuale riorganizzazione dell'ente finalizzata a migliorarne il funzionamento, prorogare, fino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque per un periodo non superiore ad un anno, il commissariamento dell'Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.) ai sensi dell'art.34 comma 2 lettera c) della Legge Regionale n.12/2016 al fine di garantirne la continuità amministrativa;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

### **DELIBERA**

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente richiamato,

- di prorogare il commissariamento dell'I.R.ViT., ai sensi dell'articolo 34, comma 2 lettera c), della legge regionale n.12/2016, al fine di garantirne la continuità amministrativa, fino alla nomina del nuovo Consiglio di amministrazione dell'I.R.Vi.T. e comunque per un periodo non superiore ad un anno, a decorrere dall'assunzione dell'incarico del commissario straordinario.

Con successivo decreto il Presidente, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto regionale, provvede alla proroga dell'incarico del commissario in carica oppure al conferimento di nuovo incarico a persona dotata di adeguata capacità e competenza in materia, con indicazione dei relativi oneri, a totale carico del bilancio dell' I.R.Vi.T., fermo restando quanto previsto dall'art. 3 del Decreto-legge n. 293 del 16 maggio 1994, convertito con modificazioni dalla legge n. 444 del 15 luglio 1994.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla pubblicazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 620

**Preso d'atto progetto esecutivo lavori di restauro esterno del paramento, realizzazione impianto di illuminazione esterna, di videosorveglianza e impianto termico della Torre di Palidoro. Atto d'indirizzo per la realizzazione dell'intervento.**



**OGGETTO:** presa d'atto progetto esecutivo lavori di restauro esterno del paramento, realizzazione impianto di illuminazione esterna, di videosorveglianza e impianto termico della Torre di Palidoro. Atto d'indirizzo per la realizzazione dell'intervento.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alla "Mobilità, Trasporti, Tutela del Territorio, Ciclo dei Rifiuti, Demanio e patrimonio";

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante: "regolamento di organizzazione degli uffici dei servizi della giunta regionale" con particolare riferimento al titolo X – capo II che detta disposizioni in materia di gestione dei beni immobili della Regione Lazio;

**VISTO** il d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche, con particolare riferimento all'articolo 10, comma 3, lett. b);

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”.”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 940, con la quale è stato approvato l’aggiornamento dell’inventario dei beni immobili regionali – “Libro n. 18”;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 8 febbraio 2024, n. 53, con la quale è stato conferito al dott. Fabrizio Mazzenga, l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 06 giugno 2024, n. 388, con la quale è stato adottato lo schema del Programma triennale 2024-2026 dei lavori pubblici della Giunta della Regione Lazio;

**VISTO** il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e, in particolare, il combinato disposto di cui agli artt. 6, 111 e 115 che, nel disciplinare la valorizzazione “quale esercizio delle funzioni e delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso”, stabilisce che essa consiste “nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all’esercizio delle predette funzioni e finalità” e che “le attività di valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica sono gestite in forma diretta per mezzo di strutture organizzative interne alle amministrazioni, dotate di adeguata autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, e provviste di idoneo personale tecnico”;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 15 novembre 2016, n. 678 con cui è stato approvato un “Programma di Valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale regionale” e il relativo

Documento di Indirizzo “Art Bonus - Regione Lazio”, da attuarsi mediante la realizzazione di una Campagna istituzionale di promozione, valorizzazione e sensibilizzazione del suddetto patrimonio;

**VISTO** il regolamento regionale 6 aprile 2017, n. 10, recante “Regolamento regionale per le sponsorizzazioni del patrimonio storico artistico della Regione Lazio”, nel quale sono disciplinate le procedure volte al ricevimento, alla ricerca ed alla negoziazione delle attività di sponsorizzazione sui beni mobili e immobili appartenenti al patrimonio storico artistico della Regione Lazio, nonché sulle relative iniziative di valorizzazione, promozione, tutela e conservazione;

**VISTA** la determinazione dirigenziale 23 maggio 2017, n. G07213, con la quale, in attuazione della suddetta deliberazione, è stato approvato l’Avviso pubblico per la ricerca di sponsorizzazioni del patrimonio storico artistico della Regione Lazio, successivamente aggiornato con la determinazione dirigenziale 15 aprile 2020, n. G04298;

**PREMESSO** che:

- la Regione Lazio è proprietaria del sito comprendente la Torre medievale di Palidoro, il piazzale annesso ed il contiguo parco, in cui è stata realizzata una stele in memoria del martirio del Vice Brigadiere Salvo D’Acquisto, identificati al N.C.T. del Comune di Fiumicino al foglio 303 p.lle 4, 5 e 12, pervenuto alla Regione per effetto di quanto disposto dalla legge regionale 11 agosto 2008, n. 14, in merito alla destinazione del patrimonio della disciolta Comunione delle Asl;
- esso risulta iscritto nell’ultimo inventario regionale, approvato con la dgr n. 940/2023, nell’allegato relativo ai beni demaniali con vincolo artistico – culturale;

**VISTA** e richiamata la deliberazione di Giunta regionale 29 settembre 2022, n. 751 con cui è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di restauro esterno del paramento, di realizzazione dell’impianto di illuminazione esterna, di videosorveglianza e dell’impianto termico della Torre di Palidoro, in premessa descritto, redatto attraverso una sponsorizzazione tecnica dello “Studio Baffo srl”, dando avvio all’*iter* autorizzatorio dei lavori presso le competenti Autorità, attraverso l’indizione della conferenza di servizi decisoria, *ex art.* 14, comma 2, legge n. 241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona;

**DATO ATTO** che la suddetta deliberazione rimandava a successivo provvedimento, sulla base delle risultanze della conferenza dei servizi, l’autorizzazione e il finanziamento delle successive fasi di realizzazione dei suddetti lavori;

**PRESO ATTO** che, a seguito dell’adozione della suddetta dgr 751/2022, è pervenuta un’ulteriore proposta di sponsorizzazione tecnica da parte del medesimo “Studio Baffo srl” per la redazione del Progetto esecutivo, del piano di sicurezza e coordinamento nonché della direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori in argomento;

**VISTA** la determinazione dirigenziale 03 febbraio 2022, n. G01027, con la quale è stata approvata la suddetta proposta di sponsorizzazione tecnica che ha consentito l'acquisizione a titolo gratuito della suddetta progettazione esecutiva;

**PRESO ATTO** che, con comunicazione pec del 19 gennaio 2023, acquisita in pari data al protocollo regionale col num. 1025941 è pervenuto il progetto esecutivo dei lavori di restauro esterno del paramento, di realizzazione dell'impianto di illuminazione esterna, di videosorveglianza e dell'impianto termico della Torre di Palidoro, il quale risulta articolato in due distinti fasi aventi rispettivamente ad oggetto:

- fase 1 - realizzazione dell'impianto di illuminazione esterno e dell'impianto di riscaldamento a pompa di calore esterna, per una spesa di € 98.000,00 iva inclusa;
- fase 2 - intervento di recupero paramenti esterni Torre e realizzazione impianto di video sorveglianza per una spesa di € 561.720,30 iva inclusa;

**PRESO ATTO** altresì che, con determinazione dirigenziale 10 agosto 2023, n. G11111, è stata adottato il provvedimento amministrativo di conclusione positiva della conferenza di servizi *ex art. 14-quater*, l. 241/1990;

**RITENUTO** di dare seguito all'esecuzione di questo ulteriore intervento di completamento dei lavori di riqualificazione della Torre, restituendone la piena fruibilità al pubblico attraverso la gestione da parte dell'Arma dei Carabinieri, e di autorizzare, quindi, l'espletamento delle successive procedure di gara per l'affidamento dei lavori medesimi

**DATO ATTO** che alla copertura della spesa necessaria a tal fine, pari a complessivi € 659.720,30, si provvederà a valere sulle risorse disponibili iscritte nelle annualità 2024/2025, sul capitolo di spesa U0000S22501, di cui al programma 06 "Ufficio tecnico" della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", così come di seguito indicato:

- annualità 2024 - € 159.720,30;
- annualità 2025 - € 500.000,00;

**RILEVATO** che l'intervento in argomento risulta regolarmente inserito nel Programma triennale 2024-2026 dei lavori pubblici della Giunta della Regione Lazio di cui alla succitata dgr 388/2024, per gli importi sopra indicati.

## **D E L I B E R A**

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto del progetto esecutivo dei lavori di restauro esterno del paramento, realizzazione impianto di illuminazione esterna, di videosorveglianza e impianto termico della Torre di Palidoro, redatto dallo Sponsor Studio Baffo srl, acquisito tramite pec del 19 gennaio 2023, prot. num. 1025941, per l'importo complessivo iva inclusa di € 659.720,30;

2. di dare indirizzo alla Direzione regionale competente in materia di patrimonio di provvedere all'avvio delle procedure di attuazione dell'intervento di cui al precedente punto 1);
3. di dare atto che la copertura finanziaria delle spese complessive dell'intervento, pari ad € 659.720,30 è garantita a valere sulle risorse disponibili nelle annualità 2024/2025, sul capitolo di spesa U0000S22501 (missione 01 – programma 06 - p.d.c. 2.02.01.09.000):
  - annualità 2024 - € 159.720,30;
  - annualità 2025 - € 500.000,00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 621

**Rettifica della deliberazione di Giunta regionale n. 169 del 21 marzo 2024 e approvazione del budget economico, finanziario e degli investimenti 2024 della società COTRAL. S.p.A.**

**OGGETTO:** Rettifica della deliberazione di Giunta regionale n. 169 del 21 marzo 2024 e approvazione del budget economico, finanziario e degli investimenti 2024 della società COTRAL S.p.A.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Mobilità, trasporti, tutela del territorio, ciclo dei rifiuti, demanio e patrimonio;

VISTO lo Statuto della regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, recante: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale", e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", e successive modifiche;

VISTO l'articolo 10 del D.lgs. 118/2011;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) anno 2024, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 20 dicembre 2023, n. 17;

VISTA la L.R. n. 23 del 29/12/2023 "Legge di stabilità regionale 2024";

VISTA la L.R. n. 24 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 980 del 28/12/2023 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 981 del 28/12/2023 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale",

ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 recante: " Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11."

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 75 del 14/2/2024 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante: “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, così come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175”;

PREMESSO che:

- COTRAL è società in house providing a totale partecipazione pubblica, che svolge il servizio di trasporto pubblico locale su gomma e quello ferroviario sulle linee ex concesse Roma-Lido di Ostia e Roma-Civita Castellana-Viterbo nel territorio della Regione Lazio, soggetta al controllo analogo della Regione Lazio, come previsto agli artt. 23 e 24 dello Statuto societario, che esercita le proprie attività in misura pressoché integrale e comunque certamente superiore all’80% del fatturato nei confronti dell’amministrazione socia ed opera esclusivamente nel territorio regionale;
- con l’articolo 12 della Legge di stabilità regionale n. 20 del 30 dicembre 2021, in ragione dell’esigenza di garantire senza soluzione di continuità un servizio pubblico essenziale quale è quello ferroviario svolto sulle due linee ex concesse sopra richiamate, è stato autorizzato l’affidamento in house providing a COTRAL della gestione del servizio di trasporto e ad ASTRAL della gestione delle infrastrutture, prevedendo il subentro ad ATAC a partire dal 1° luglio 2022, previa acquisizione da parte delle due Società regionali dei rami d’azienda di ATAC;
- nel rispetto della regolamentazione prevista dall’Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART):
  - ✓ con deliberazione di Giunta regionale n. 49 del 15 febbraio 2022, è stato approvato l’affidamento in concessione alla Società COTRAL S.p.A. dei servizi di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale sulle ferrovie regionali “Roma – Lido di Ostia” e “Roma – Civita Castellana – Viterbo” a decorrere dalla data di subentro fissata al 1° luglio 2022;
  - ✓ con deliberazione di Giunta regionale del 29 dicembre 2022, n. 1252 è stato affidato il servizio di TPL automobilistico extraurbano alla società COTRAL S.p.A. e approvato lo schema del nuovo contratto di servizio per la durata di 10 anni a decorrere dal 1 gennaio 2023;



- ✓ con deliberazioni di Giunta regionale del 14 marzo 2024 n. 166 e del 21 marzo 2024 n. 169, nel rispetto dei contratti di servizio approvati con le deliberazioni di Giunta sopra riportate nei punti precedenti si è provveduto ad aggiornare i piani economici finanziari riferiti alla gestione del servizio di trasporto ferroviario sulle linee ex concesse Roma Lido di Ostia e Roma Civita Castellana Viterbo e del servizio di gestione del trasporto pubblico extraurbano;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 679 del 4 agosto 2022, sono stati approvati gli “Obiettivi specifici, annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento ivi comprese quelle del personale, delle società controllate dalla regione Lazio, per il triennio 2022-2024, in attuazione dell’articolo 19, comma 5 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e dell’articolo 112 comma 3 della legge regionale 11 agosto 2011, n. 14;
- con nota del 4 ottobre 2022, n. 957650, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 679 del 4 agosto 2022, la Direzione Infrastrutture e Mobilità, in conformità alla previsione di esclusione di cui al punto 7 h), comunicava a COTRAL S.p.A. l’esonero dal rispetto dei limiti indicati ai punti 2 e 3 del medesimo provvedimento, costituiti dall’individuazione dei limiti di spesa e dai limiti di spesa in caso di aumento della produzione riferite al funzionamento, in quanto soggetta (i) alle deliberazioni emanate dall’Autorità di Regolazione dei Trasporti, (ii) agli obblighi di servizio pubblico, (iii) agli adempimenti previsti dai sottostanti contratti di servizio e (iv) alla copertura di tutti i costi di funzionamento, come rappresentati nei c.d. “Totale dei costi della produzione”, tramite i corrispettivi stabiliti nei contratti di servizio e il sistema tariffario a carico degli utenti/clienti prestabilito dalla medesima Direzione regionale, come rappresentati nel cd. “Totale del valore della produzione”. La società resta comunque soggetta al rispetto degli obiettivi di efficienza consuntivati mediante indicatori oggettivi e misurabili contenuti nei citati Contratti di servizio;
- con deliberazione di Giunta regionale del 10 ottobre 2022, n. 875 è stata revocata la deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 23 febbraio 2016 e approvata la nuova “Direttiva in ordine alle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate dalla Regione, anche ai fini dell’esercizio del controllo analogo sulle società in house”;
- l’articolo 16 comma 4 della Direttiva citata prevede che le società che svolgono un servizio di interesse generale trasmettono alla Regione il progetto di budget economico, finanziario e degli investimenti che è approvato dalla Giunta regionale;
- con deliberazione di Giunta regionale del 27 luglio 2023 n. 206 è stato approvato l’aggiornamento al Piano del fabbisogno del personale della società COTRAL;
- con delibera n. 57 del 20/12/2023, il CdA di COTRAL S.p.A. ha approvato il “Progetto di Budget 2024” in attuazione del combinato disposto di cui agli artt. 17 c. 2 dello “Statuto Sociale” e 16 c. 4 della direttiva di cui alla citata DGR n. 875/2022, nel rispetto dei termini, posticipati al 31.12.2023 come da richiesta di Cotral, con nota prot. 2023U0020514 del 23.11.2023;
- il “Budget 2024” approvato richiama espressamente nelle sue valutazioni i lavori, in corso di perfezionamento, di revisione dei PEF allegati ad entrambi i Contratti di servizio di trasporto pubblico affidati a Cotral, con particolare riferimento al valore dei corrispettivi annuali dei contratti stessi;

## DATO ATTO che:

- la Misura 15 punto 2 della Delibera ART 154/2019 dispone che anche per gli affidamenti in house il Piano Economico Finanziario (PEF) è finalizzato a determinare il corrispettivo del contratto di servizio da affidare e verificare l'equilibrio economico-finanziario del CdS per l'intera durata dell'affidamento con le eventuali integrazioni che tengano conto della specificità del servizio e degli obiettivi degli enti territoriali in termini di programmazione dei servizi e di promozione dell'efficienza del settore;
- la Misura 13 punto 2 della Delibera ART 154/2019 dispone che per gli affidamenti in house sulla base del modello di matrice di cui all'Annesso 4, l'Ente Affidante definisce e alloca i rischi tra ciascuna delle parti contrattuali (ente affidante - EA e impresa affidataria/soggetto gestore - IA/SG) e individua ulteriori eventuali tipologie di rischio a integrazione della predetta matrice e, al punto 3, dispone altresì che EA può prevedere nel CdS (contratto di servizio) la riscossione diretta dei proventi da traffico da parte dell'IA (contratti di tipo net cost) o, in alternativa, l'introito in proprio di tali ricavi (contratti di tipo gross cost);
- il PEF regolatorio della Business Unit Ferro è stato approvato con deliberazione di Giunta regionale del 15 febbraio 2022, n. 49 e aggiornato con deliberazione di Giunta regionale del 14 marzo 2024 n. 166;
- il PEF regolatorio per la Business Unit Gomma è stato approvato con deliberazione di Giunta regionale del 29 dicembre 2022, n. 152 e aggiornato con deliberazione di Giunta regionale del 21 marzo 2024, n. 169;
- nell'ambito dell'aggiornamento dei PEF regolatori sopra richiamati, rappresentando questa un'attività non normata nel dettaglio ed in prima applicazione nel TPL automobilistico, la Direzione Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio, in qualità di Ente Affidante (EA), sulla base delle evidenze intercorse, ha manifestato la necessità di procedere alla rielaborazione dei singoli PEF con un approccio di revisione coerente con i contenuti della matrice rischi (rispettivamente allegate ai contratti di servizio approvati con le deliberazioni di Giunta regionale del 15 febbraio 2022, n. 49 e del 29 dicembre 2022, n. 1252), quale interpretazione di maggior tutela;
- in considerazione di quanto riportato nel punto precedente si è proceduto ad aggiornare i costi operativi riferiti agli obblighi di servizio pubblico e dei ricavi in conformità alla misura 13 della delibera ART 154/2019, in relazione alle matrici rischi allegate ai singoli contratti approvati con le deliberazioni di Giunta regionale n. 49/2022 e n. 1252/2022 sopra richiamate; la matrice rischi alloca i rischi tra ciascuna delle parti contrattuali (ente affidante e gestore del servizio – GS e/o impresa affidante - IA) ed è, in entrambi i contratti, formulata prevedendo la riscossione diretta dei proventi da traffico da parte del gestore del servizio (contratti di tipo gross cost) con il conseguente rischio del mancato introito a carico del GS/IA, inoltre, tra l'altro, pone a carico del soggetto gestore il rischio parziale dell'incremento dei costi dovuti a fattori esogeni non controllabili e per intero il rischio di altri componenti di costo, come l'aumento del costo del personale connesso alle variazioni del CCNL di settore, del contratto territoriale o integrativo;

RILEVATO che:

nella deliberazione di Giunta regionale del 21 marzo 2024, n. 169, per mero errore materiale, nella tabella di riepilogo, riportata nelle premesse, relativa alle voci che concorrono alla determinazione del valore aggiornato della compensazione variabile (equivalente al corrispettivo del contratto di servizio al netto dell'IVA) la quantificazione dell'incremento dei costi del carburante, contenuto all'interno della voce *Maggiori costi 3%* della deliberazione citata, per le annualità 2024-2032, non è stata riportata correttamente, in relazione alla percentuale da porre a carico dell'Ente Affidante;

conseguentemente, il valore della compensazione è stato determinato, ed erroneamente indicato nelle tabelle riportate nelle premesse della citata DGR n. 169/2024, in euro 1.941.390.026,37, anziché in euro 1.941.580.317,01 come invece correttamente indicato nell'allegato 1 – Annesso 5 schema 3 parte integrante della medesima deliberazione;

pertanto, la differenza tra l'importo del valore della compensazione individuato correttamente nell'allegato 1- Annesso 5 - Schema 3 della deliberazione di Giunta 169/2024 e quello erroneamente indicato nelle tabelle riportate nelle premesse è pari complessivamente ad euro 190.290,64 (al netto di IVA 10%) come di seguito indicato:

	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2022-2032
Compensazione variabile (corrispettivo al netto di IVA) dgr 169/2024	217.350.073,79	209.352.557,34	217.378.810,63	218.301.870,98	214.401.453,09	219.553.988,14	218.198.173,10	214.085.846,48	212.767.252,81	<b>1.941.390.026,37</b>
scostamento rilevato maggiori costi 3%	9.503,21	6.544,66	40.858,37	39.596,02	36.088,91	19.761,86	14.909,90	14.065,52	8.962,19	<b>190.290,64</b>
Valore Compensazione variabile (corrispettivo al netto di IVA) aggiornata	<b>217.359.577,00</b>	<b>209.359.102,00</b>	<b>217.419.669,00</b>	<b>218.341.467,00</b>	<b>214.437.542,00</b>	<b>219.573.750,00</b>	<b>218.213.083,00</b>	<b>214.099.912,00</b>	<b>212.776.215,00</b>	<b>1.941.580.317,01</b>

CONSIDERATO che, conseguentemente, il valore del corrispettivo del contratto di servizio per gli anni 2024-2032, che è pari al valore della compensazione, oltre ad iva al 10%, erroneamente determinato e indicato nella tabella riportata nelle premesse della DGR 169/2024 in 2.135.529.029,05, deve essere rettificato in euro 2.135.738.348,71 come di seguito rappresentato:

	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2024-2032
corrispettivo del contratto di servizio aggiornato + IVA 10%	239.095.534,70	230.295.012,20	239.161.635,90	240.175.613,70	235.881.296,20	241.531.125,01	240.034.391,30	235.509.903,20	234.053.836,50	<b>2.135.738.348,71</b>

DATO ATTO che la differenza, pari a complessivi € 209.319,70 (IVA inclusa), tra il valore del corrispettivo del contratto di servizio come correttamente calcolato e quello erroneamente riportato nella dgr 169/2024, dovuta dall'Ente affidante nel periodo di vigenza 2024-2032 e a carico del bilancio regionale, trova copertura per pari importo con le risorse del "Fondo Nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale anche ferroviario" nelle regioni a statuto ordinario, istituito con l'art. 16 bis del D.Lgs. 95/2012, come sostituito dal comma 301 dell'art. 1 della L. 228/2012 (Legge di stabilità 2013), stanziata sul capitolo U0000D41900, Missione 10 programma 02 piano dei conti 1.03.02.15 e sul capitolo U0000D41934 Missione 10 programma 02 piano dei conti 1.04.01.02;

DATO ATTO che a seguito dell'aggiornamento dei PEF approvati con le deliberazioni di Giunta regionale n. 166/2024 e n. 169/2024, con nota prot. n. 7900 del 24 aprile 2024, acquisita al protocollo della Regione Lazio al numero 552715 in pari data, COTRAL ha trasmesso il progetto di budget 2024 aggregato, approvato con deliberazione del C.d.A. 23 aprile 2024, n. 32, ed elaborato in linea con i valori corretti dei Piani Economici Finanziari (PEF), come riportati negli allegati alle deliberazioni di Giunta regionale n. 166/2024 e n. 169/2024;

TENUTO CONTO che il progetto di budget 2024:

- elaborato con riferimento alla definizione dello scenario nel rispetto del contesto regolatorio, definisce gli obiettivi secondo gli assetti organizzativi funzionali, articolati in 4 principali aree: i) Area corporate; ii) Business Unit servizio automobilistico; iii) Business Unit servizio ferroviario; iv) Business Unit servizi non OSP (obblighi dei servizi pubblici);
- è presentato in forma aggregata come risultato della sommatoria dei quattro diversi progetti di budget formulati per la Business Unit corporate, Business Unit ferro, Business Unit gomma e Business Unit servizi non OSP nel rispetto degli obblighi previsti sulla tenuta di una separata contabilità regolatoria, e che lo stesso è stato formulato nel rispetto degli obiettivi assegnatagli con nota del 4 ottobre 2022, n. 957650;

PRESO ATTO che, il budget economico aggregato 2024 prevede un risultato d'esercizio positivo pari a 13 mln che, rispetto al forecast stimato per il 2023 di 19 mln, evidenzia un decremento di 6,2 mln come di seguito riportato:

(Valori in €)	Rif. Clas. Civ.	BUDGET 2024	FORECAST 2023	Δ	Δ %	2022	Δ	Δ %
<b>Valore della produzione</b>	<b>A</b>	<b>369.309.010</b>	<b>341.890.930</b>	<b>27.418.080</b>	<b>8,0%</b>	<b>334.777.006</b>	<b>34.532.004</b>	<b>10,3%</b>
Contratto di Servizio REGIONE LAZIO	A1	270.285.070	269.511.033	774.037	0,3%	254.720.770	15.564.300	6,1%
Ricavi da traffico - Cotral	A1	15.765.303	11.040.813	4.724.490	42,8%	10.284.817	5.480.486	53,3%
Ricavi da traffico - Metrebus	A1	52.636.978	47.293.029	5.343.949	11,3%	37.011.448	15.625.530	42,2%
Ricavi da traffico - Altri	A1	0	4.860	-4.860	-100,0%	9.821.275	-9.821.275	-100,0%
Ricavi da traffico - Agevolazioni tariffarie	A1	9.802.328	8.939.503	862.825	9,7%	4.857.180	4.945.148	101,8%
Ricavi da sanzioni evasione tariffaria	A1	840.000	802.040	37.960	4,7%	440.596	399.404	90,7%
Ricavi da pubblicità	A5	200.000	169.728	30.272	17,8%	248.720	-48.720	-19,6%
Ricavi- Altri	A5	19.779.332	4.129.924	15.649.407	378,9%	17.392.201	2.387.131	13,7%
<b>Costi Operativi</b>	<b>B</b>	<b>333.303.998</b>	<b>310.184.207</b>	<b>23.119.791</b>	<b>7,5%</b>	<b>295.888.497</b>	<b>37.415.501</b>	<b>12,6%</b>
Consumi di Materiali	B6	51.496.233	48.759.734	2.736.499	5,6%	54.410.350	-2.914.118	-5,4%
Servizi	B7	92.088.293	75.348.874	16.739.418	22,2%	77.166.012	14.922.280	19,3%
Godimento Beni di terzi	B8	23.202.729	22.244.599	958.130	4,3%	14.061.072	9.141.657	65,0%
Costo del Personale	B9	163.593.408	160.753.268	2.840.140	-0,4%	147.180.068	16.413.340	21,6%
Oneri diversi di gestione	B14	2.923.336	3.077.733	-154.397	-5,0%	3.070.994	-147.658	-4,8%
<b>MOL</b>		<b>36.005.012</b>	<b>31.706.723</b>	<b>4.298.289</b>	<b>13,6%</b>	<b>38.888.509</b>	<b>-2.883.497</b>	<b>-7,4%</b>
Ammortamenti lordi	B10	29.752.691	21.400.085	8.352.606	39,0%	17.076.586	12.676.105	74,2%
Contributi in conto capitale	A5	12.868.168	9.951.049	2.917.119	29,3%	6.700.969	6.167.198	92,0%
<b>Ammortamenti Netti</b>		<b>16.884.523</b>	<b>11.449.037</b>	<b>5.435.486</b>	<b>47,5%</b>	<b>10.375.616</b>	<b>6.508.907</b>	<b>62,7%</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>19.120.489</b>	<b>20.257.686</b>	<b>-1.137.197</b>	<b>-5,6%</b>	<b>28.512.893</b>	<b>-9.392.404</b>	<b>-32,9%</b>
Ricavi e proventi non operativi		0	3.191.198	-3.191.198	-100,0%	3.875.680	-3.875.680	-100,0%
Costi e oneri non operativi		2.250.000	3.592.336	-1.342.336	-37,4%	14.961.717	-12.711.717	-85,0%
Gestione Accessoria		-2.250.000	-401.138	-1.848.862	460,9%	-11.086.037	8.836.037	-79,7%
<b>EBIT</b>		<b>16.870.489</b>	<b>19.856.548</b>	<b>-2.986.059</b>	<b>-15,0%</b>	<b>17.426.856</b>	<b>-556.367</b>	<b>-3,2%</b>
Proventi finanziari	C15-16	250.000	1.451.197	-1.201.197	-82,8%	109.303	140.697	128,7%
Oneri finanziari	C17	2.600.650	218.594	2.382.056	1089,7%	82.618	2.518.032	3047,8%
Gestione Finanziaria		-2.350.650	1.232.604	-3.583.254	-290,7%	26.685	-2.377.335	-8908,9%
<b>EBT</b>		<b>14.519.839</b>	<b>21.089.152</b>	<b>-6.569.313</b>	<b>-31,2%</b>	<b>17.453.541</b>	<b>-2.933.702</b>	<b>-16,8%</b>
Totale imposte	F20	1.187.561	1.567.990	-380.428	-24,3%	1.625.000	-437.439	-26,9%
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>		<b>13.332.278</b>	<b>19.521.162</b>	<b>-6.188.884</b>	<b>-31,7%</b>	<b>15.828.541</b>	<b>-2.496.264</b>	<b>-15,8%</b>

RILEVATO che lo scostamento negativo rispetto al forecast 2023 di 6,2 mln è riconducibile alla combinazione dei seguenti fattori:

- a) l'incremento del valore della produzione superiore rispetto ai costi della produzione con conseguente aumento del 13,8% (4,3 mln) del margine operativo lordo rispetto al forecast 2023. Il valore della produzione, infatti, registra complessivamente un incremento di 27,4 mln rispetto al forecast 2023 dovuto principalmente ai ricavi da ristori carburanti e dai mancati ricavi tariffari covid 2019, che verranno impegnati dalla Direzione Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio, solo a seguito dell'avvenuta iscrizione dell'avanzo vincolato determinatosi a seguito degli incassi delle somme attribuite alla Regione Lazio con decreto interministeriale del 18 dicembre 2023, n. 336 e con decreto interministeriale del 27 dicembre 2023, n. 469. L'ammontare delle somme incassate dalla Regione Lazio a fine 2023 a titolo di ristori per contributi caro carburante e mancati ricavi tariffari covid, sono confluite nel risultato di amministrazione presunto dell'amministrazione regionale come rappresentato nel prospetto di cui all'allegato 43 "*Elenco analitico delle risorse vincolate nel Risultato di Amministrazione*" della deliberazione di Giunta regionale del 24 aprile 2024, n. 285 riferiti ai capitoli di entrata E0000223123, per un importo attualmente quantificato in euro 11.560.048,6, (tale importo potrà essere confermato solo a seguito dei riscontri necessari per le verifiche di sovracompensazione, come stabilito dall'articolo 2, comma 3 del decreto interministeriale n. 489/2021) ed E0000223127, per un importo attualmente quantificato in euro 9.018.674,47 (tale importo potrà essere confermato solo al termine delle verifiche di controllo richieste dai decreti ministeriali). L'iscrizione in bilancio dell'avanzo vincolato avverrà nel rispetto delle disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta regionale del 25 luglio 2024, n. 565;
- b) la riduzione del margine operativo netto (EBIT) in considerazione dell'incremento degli ammortamenti + 39% (circa 8 mln) rispetto al forecast 2023 e alla diminuzione dei ricavi non operativi 100% rispetto al forecast 2023 riconducibili a sopravvenienze attive riferite al 2023 e non ripetibili nel 2024;

DATO ATTO altresì che:

- a) il valore complessivo della produzione 2023 ammonta ad € 369.309.010,00 evidenziando un incremento di € 27.418.080,00 riconducibile all'effetto combinato di:
- ✓ un incremento netto contenuto in valori assoluti dei contratti di servizio di circa 0,774 mln: tale scostamento risulta essere contenuto, nonostante l'aggiornamento dei piani economici finanziari, perché l'allineamento del PEF riferito al contratto di trasporto pubblico extraurbano approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 169/2024 ha rideterminato il corrispettivo del contratto allineandolo sostanzialmente ai valori del 2023 per effetto dello slittamento dell'avvio delle unità di rete al 1° gennaio 2025 ai sensi della legge regionale n. 8/2023;
  - ✓ un incremento dei ricavi da traffico di circa 11 mln;
  - ✓ un incremento degli altri ricavi di circa 15,6 mln dovuto all'incasso previsto dei ristori traffico e carburante valorizzati a circa 12 mln (tenuto conto delle verifiche in corso richieste dai decreti ministeriali che hanno attribuito le risorse); all'introito dei ricavi riferiti al potenziamento dei servizi sostitutivi sulla linea Metromare, (somme stanziata dalla citata legge di stabilità regionale 2024 n. 23/2023, articolo 23 commi 22 e 23); ai ricavi connessi all'attivazione del progetto Chiamabus Aree interne, per l'importo già impegnato con determinazione dirigenziale n. G17025/2023 (per euro 1.140.000,00, n. impegno 45863/2024) e dello stanziamento sul capitolo U0000C12177, Missione 18 programma 01 a seguito della variazione di bilancio compensativa approvata con DGR 435/2024;

- b) il costo del personale, pari a complessivi € 163.593.408,04 presenta un incremento di € 2.840.140,00 rispetto al forecast 2023. L'incremento in termini di valori aggregati è riconducibile all'incremento riferito al rinnovo del CCNL. Invece, lo scostamento in valore assoluto rispetto ai valori del PEFs riferiti all'annualità 2024, aggiornati con le deliberazioni di Giunta regionale n. 166/2024 e n. 169/2024, ammonta complessivamente a 1,5 mln come di seguito indicato:

	PEF 2024*	BUDGET 2024	DIFFERENZIALE
GOMMA	141.717.078,00	126981419,3	14.735.658,68
FERRO	20.364.000,00	16687908,28	3.676.091,72
CORPORATE**		19924080,44	- 19.924.080,44
	<b>162.081.078,00</b>	<b>163.593.408,04</b>	- <b>1.512.330,04</b>
* i valori del PEF sono tratti dalle DGR 166/2024 e 169/2024			
** le spese del personale BU corporate a livello di PEF non sono distinte, sono ribaltate secondo appositi driver nelle spese personale del servizio extraurbano e del servizio ferroviario			

Tale scostamento è determinato dal fatto che nel budget 2024 vanno ricompresi i costi relativi alla proiezione dell'incremento dei costi del personale connesso alle variazioni del CCNL di settore, del contratto territoriale o integrativo, la cui variazione, secondo la matrice dei rischi allegata ai singoli contratti, è interamente a carico dell'azienda e trova copertura nei ricavi provenienti da fonti diverse dai corrispettivi dei contratti di servizio (ricavi tariffari etc...)

- c) Le principali variazioni di incremento dei costi sono riconducibili:
- ✓ alla componente del costo dei materiali, alla maggior esigenza di ricambi dettata dalla pianificazione di attività manutentiva dei rotabili ferroviari, ai costi del vestiario del personale operativo e all'esigenza di aggiornare le attrezzature delle officine
  - ✓ alla componente dei costi per servizi, rappresentate dalla: i) voce dei *Servizi hw sw*, un incremento di circa 3 mln, in linea con quanto presente nel budget degli investimenti e con la concreta attuazione degli obiettivi strategici avviati nel DEFR 2024-2026, approvato con delibera di Consiglio regionale 17 del 20 dicembre 2023 che contiene tra l'altro come obiettivo di breve-medio termine lo sviluppo tecnologico a supporto del business; ii) alla voce *lavorazioni di terzi su rotabili* per maggiori costi attesi di manutenzione dei treni in ragione dell'incremento delle percorrenze; iii) ai maggiori costi per servizi TPL affidati a terzi in ragione dello slittamento dell'avvio delle unità di rete al 1° gennaio 2025 e del rilascio del 10% del servizio automobilistico del servizio TPL svolto, nonché delle programmate chiusure di entrambe le tratte ferroviarie che determinano l'attivazione di servizi sostitutivi su gomma ulteriori rispetto a quelli attivati nel corso del 2023;
  - ✓ alla componente godimento di beni di terzi per i maggiori oneri di locazione a seguito della conclusione del contenzioso con ATAC per l'utilizzo dei nodi di scambio di Ponte Mammolo e Laurentina, all'incremento del canone del deposito di Magliana in ragione della maggiore disponibilità di rotabili prevista sulla tratta Roma Lido
- d) nella gestione non operativa non sono state operate stime circa le partite non prevedibili fatta eccezione per il contributo oneri di malattia previsto dalla legge n. 266/2005 sul quale viene operato un accantonamento di circa il 90% al fondo svalutazione crediti per effetto del definanziamento del capitolo 1314 dello stato di previsione del MIT disposto dalla legge n. 145/2018; gli oneri finanziari si riferiscono al finanziamento fruttifero del socio attivato per l'operazione di subentro e all'accensione delle linee di credito destinate all'anticipo su crediti

maturati rappresentati da contributi pubblici per il rinnovo della flotta bus e dal mutuo per l'acquisto della sede legale;

RILEVATO che la proposta del budget economico 2024 di COTRAL attua in termini economici l'indirizzo assunto con l'aggiornamento dei piani economici finanziari del servizio di trasporto ferroviario sulle linee ex concesse, approvato con deliberazione di Giunta regionale 166/2024 e del servizio di trasporto automobilistico extraurbano, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 169/2024;

PRESO ATTO che il budget investimenti, quantificato in complessivi euro 63.843.416,00 è comprensivo degli investimenti previsti per l'acquisto di autobus (circa 33 mln) ed è stato formulato sulla base dei PEF regolatori aggiornati con le sopra richiamate deliberazioni di Giunta regionale n. 49/2022 e n.1252/2022 e, nello specifico, prevede:

- a) investimenti in immobilizzazioni immateriali per complessivi Euro 15,5 mln, destinati prevalentemente: all'implementazione del nuovo sistema SAP s/ 4 HANA necessario per rispettare la disciplina prevista degli obblighi di contabilità regolatoria; alla realizzazione di investimenti da concludere oltre l'esercizio per la realizzazione di software e per le implementazioni tecnologiche relative all'ICT (Information and communication technologies), nonché ad interventi per la realizzazione di strutture su siti ferroviari e su nodi di scambio; tali investimenti sono finanziati ricorrendo ad autofinanziamento;
- b) investimenti in immobilizzazioni materiali per circa 48,3 milioni di euro finanziati in parte con contributi pubblici ed in parte in autofinanziamento. Tra questi si evidenziano, in particolare, circa 33 milioni di euro destinati al rinnovo della flotta, finanziati con contributi pubblici, altri 9,7 milioni di euro sono poi previsti per investimenti che andranno oltre l'esercizio 2024 tra cui il progetto *Carbon neutrality*, pr ridurre le emissioni inquinanti, le realizzazioni dei nuovi impianti per l'esercizio dei servizi su strada (Sora, Subiaco, Monterotondo, Valentano, Castel Madama e Civitavecchia) e 1,2 mln di euro destinati alla realizzazione delle nuove stazioni di rifornimento, come riportato nel seguente prospetto:

<b>Budget investimenti 2024</b>	
<b>(valori in €)</b>	<b>BUDGET 2024</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>15.530.796,00</b>
Software e licenze	5.086.312,00
Spese di impianto	0,00
Spese su beni di terzi	663.270,00
Immobilizzazioni in corso	9.781.214,00
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>48.312.620,00</b>
Im. Mat. In corso	9.690.000,00
Flotte bus	33.080.000,00
Macchine elettroniche	358.720,00
Impianti specifici	1.215.900,00

Attrezzatura industriale varia	1.660.000,00
Autocarri	38.000,00
<b>Totale investimenti</b>	<b>63.843.416,00</b>

TENUTO CONTO altresì che la formulazione del budget investimenti si conforma agli obiettivi strategici assegnati alla società con il DEFR 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 20 dicembre 2023, n. 17 ed è formulato per il raggiungimento degli stessi nell'arco temporale di breve medio periodo;

RILEVATO inoltre, come riportato nella medesima proposta di budget, che gli investimenti riferiti al rinnovo della flotta bus risultano finanziati con risorse ministeriali trasferite dalla Regione Lazio e sono quantificati sulla base dei mezzi che presumibilmente saranno messi in esercizio nel corso del 2024. L'importo iscritto per complessivi € 33.000.000,00 rientra negli impegni assunti con determinazioni dirigenziali:

- a) n. G11993 del 12 settembre 2022 per complessivi € 14.289.842,27, a favore di COTRAL (n. impegni 7904/2024; 1221/2024) sul capitolo di spesa U0000D44141, esercizi finanziari 2024 (DM 315/2021 fondo complementare PNRR);
- b) n. G14673 del 26 ottobre 2022 per complessivi € 13.298.925,31 a favore di COTRAL sulle annualità 2024 (n. impegni 37592/2024 ;7992/2024; 1462/2024) sul capitolo U0000D44147 annualità 2024 (DM 230/2020);
- c) n. G18624 del 24 dicembre 2022 per complessivi € 19.531.234,20 a favore di COTRAL sulle annualità 2024 (n. impegni 39149/2024; 39148/2024; 8506/2024; 1702/2024, impegnati sul capitolo U0000D44145 annualità 2022 e U0000D44143 annualità 2024;

TENUTO CONTO che il piano finanziario, il cui andamento è rappresentato nella tabella di seguito indicata:

- ✓ presenta un saldo finale di periodo di 32,21 mln di euro;
- ✓ evidenzia un avanzo corrente pari a 32,8 mln di euro : all'avanzo di parte corrente concorre l'ipotesi di incasso, tra i mesi di giugno e settembre 2024, dei contributi per il ristoro carburante e dei mancati ricavi per complessivi euro 12,6 mln;
- ✓ la quota di avanzo corrente insieme al tiraggio della linea revolving neutralizzano il saldo investimenti negativo prevalentemente influenzato dal pagamento ai fornitori dei bus, secondo il cronoprogramma di consegna e dalla realizzazione in corso degli ulteriori investimenti;
- ✓ prevede altresì il pagamento nel mese di settembre 2024 della quota di dividendo per 1 mln di euro a chiusura del bilancio 2023;



<b>Budget finanziario Cotral S.p.A</b>		
<b>Valori in €/000</b>	<b>parziali</b>	<b>totali</b>
<b>Saldo al 01 gennaio 2023</b>		<b>11.574</b>
Incassi correnti	363.671,00	
Uscite correnti	-330.862,00	
(deficit)		<b>32.809</b>
Entrate gestione investimenti	22.310,00	
Uscite gestione investimenti	59.841	
Saldo gestione investimenti		<b>-37.531</b>
Entrate finanziaria gestione	38.090,00	
Uscite finanziaria gestione	6.625,00	
Saldo gestione finanziaria		<b>31.465</b>
Gestione imposte		<b>-5.107,00</b>
Gestione capitale netto		<b>- 1.000,00</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2023</b>		<b>32.210,00</b>

CONSIDERATO che:

- ✓ il valore dei contratti di servizio, pari a complessivi euro 297.313.577,00 (comprensivi di IVA al 10%), risulta così ripartito:
  - a) quanto ad euro 239.095.534,7 (comprensivo di IVA al 10%) riferito Business Unit gomma, annualità 2024, trova corrispondenza nell'impegno n. 6509/2024, assunto con determinazione dirigenziale n. G01593/2024 e nella prenotazione n. 7481/2024 assunta con deliberazione di Giunta regionale 169/2024 come aggiornata per l'importo di euro 10.453,53 (euro 9.503,21 + Iva 10%) come sopra evidenziato;
  - b) quanto ad euro 58.218.042,30 (comprensivo di Iva 10%), riferito alla Business Unit ferro, annualità 2024, trova corrispondenza per euro 48.535.842,22 nell'impegno n. 862/2024 assunto con determinazione dirigenziale del 28 giugno 2022 n. G08429 sul capitolo U0000D41900, Missione 10, programma 02, piano dei conti 1.03.02.15 e per euro 9.682.200,19 sulla prenotazione n. 7379/2024 assunta con deliberazione di Giunta regionale 166/2024 a valere sul capitolo U0000D41900;
- ✓ con riferimento alla voce "altri ricavi", l'importo complessivo di 19,7 mln di euro trova corrispondenza come di seguito specificato:
  - a) quanto ad euro 6.500.000,00, nelle somme impegnate a ristoro dei mancati ricavi tariffari Covid 2019, come di seguito riportato:
    - impegno n. 46688/2024 e n. 5853/2024, assunti con determinazione G17761/2023;
    - impegno n. 46430/2024 e n. 5790/2024 assunti con determinazione G17619/2024;

- impegno n. 37727/2024 assunto con determinazione n. G15820/2022;
  - impegno n. 35120/2024 assunto con determinazione n. G16360/2021
- b) quanto ad euro 10.520.000,00, nel risultato di amministrazione presunto dell'amministrazione regionale come sopra evidenziato;
- c) quanto ad euro 2.680.000,00 come di seguito indicato:
- per euro 400.000,00 sulla Missione 10, programma 02 capitolo U0000D41918, stanziato dalla legge regionale di stabilità, del 29 dicembre 2023, n. 23 articolo 23, commi 22 e 23;
  - per euro 1.140.000,00 nell'impegno n. 52738/2024, assunto con determinazione dirigenziale G09620/2024 sul capitolo U0000C12177, Missione 18 programma 01;
  - per euro 1.140.000,00 nell'impegno n. 45863/2024, assunto con determinazione dirigenziale G17025/2023, sul capitolo U0000C12177 Missione 18 programma 01;

RITENUTO per quanto sopra rappresentato di approvare, il "Progetto di budget 2024" approvato dal Consiglio di amministrazione di Cotral S.p.A. nel C.d.A. del 23 aprile 2024, n. 32;

### DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamati,

1. di rettificare la deliberazione di Giunta regionale 169/2024, riportando nelle premesse il corretto valore aggiornato del corrispettivo del contratto di servizio di COTRAL S.p.A. per le annualità 2024-2032 come di seguito riportato e come del resto correttamente indicato nello schema Annesso 5 dell'allegato 1 della medesima deliberazione

	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2024-2032
corrispettivo del contratto di servizio aggiornato + IVA 10%	239.095.534,70	230.295.012,20	239.161.635,90	240.175.613,70	235.881.296,20	241.531.125,01	240.034.391,30	235.509.903,20	234.053.836,50	2.135.738.348,71

2. di provvedere conseguentemente ad integrare per l'importo complessivo di euro 209.319,70 le prenotazioni di impegno di spesa assunte a favore di COTRAL con la DGR169/2024 a valere sulle risorse del "Fondo Nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale anche ferroviario" nelle regioni a statuto ordinario, istituito con l'art. 16 bis del D.Lgs. 95/2012, come sostituito dal comma 301 dell'art. 1 della L. 228/2012 (Legge di stabilità 2013), stanziata sul capitolo U0000D41900, Missione 10 programma 02 piano dei conti 1.03.02.15 e sul capitolo U0000D41934 Missione 10 programma 02 piano dei conti 1.04.01.02;
3. di approvare, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della *Direttiva in ordine alle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate dalla Regione, anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house*, di cui alla deliberazione di Giunta regionale 875/2022, il "Progetto di budget 2024" approvato dal Consiglio di amministrazione di COTRAL S.p.A. con deliberazione del 23 aprile 2024, n. 32.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 622

**Rettifica della deliberazione della Giunta regionale 20 ottobre 2023, n. 658 "DPCM 3 ottobre 2022.  
Approvazione del Piano regionale per la non autosufficienza relativo al triennio 2022 - 2024".**

**OGGETTO:** Rettifica della deliberazione della Giunta regionale 20 ottobre 2023, n. 658 “DPCM 3 ottobre 2022. Approvazione del Piano regionale per la non autosufficienza relativo al triennio 2022 - 2024”.

## LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell'Assessore ai Servizi sociali, Disabilità, Terzo settore, Servizi alla persona

### VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59” e smi;
- la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e smi;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e smi;
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e smi;

### VISTI, inoltre,

- la legge 5 febbraio 1992, n.104 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e smi;
- la legge 8 novembre 2000, n.328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e smi;
- la legge 27 dicembre 2006, n.296, in particolare, l’art.1, comma 1264 istitutivo del “Fondo per le non autosufficienze”;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e smi;
- la legge 22 dicembre 2021, n. 227 “Delega al Governo in materia di disabilità”;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 “Disposizioni per l’introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”, che all’art. 21 istituisce la Rete della Protezione e dell’Inclusione sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, cui è attribuita la responsabilità di elaborare il Piano nazionale per le non autosufficienze, strumento programmatico per l’utilizzo delle risorse del relativo Fondo, di natura triennale, soggetto ad eventuali aggiornamenti annuali, e la cui adozione deve avvenire nelle medesime modalità con le quali i fondi cui si riferisce sono ripartiti alle regioni;
- il decreto interministeriale 26 settembre 2016, di riparto del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016, che definisce, ai fini dello stesso, la condizione di disabilità gravissima;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022 “Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze per il triennio 2022-2024”;
- la legge regionale 23 novembre 2006, n. 20 “Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza”;
- la legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1 “Misure per lo sviluppo economico, l’attrattività degli investimenti e la semplificazione” e, specificatamente, l’articolo 14 “Disposizioni per la razionalizzazione, l’innovazione e il potenziamento della rete di offerta di servizi e interventi sociali”;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e s.m.i., in particolare l’articolo 22 concernente i livelli essenziali delle prestazioni socioassistenziali da assicurare nel territorio regionale;
- il Piano Sociale Regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale del Lazio, 24 gennaio 2019, n. 1;
- la deliberazione della Giunta regionale 17 dicembre 2019, n. 971 «Deliberazione del Consiglio regionale 24 gennaio 2019, n.1, Piano Sociale Regionale denominato “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Finalizzazione delle risorse per l'anno 2019, 2020 e 2021 per l'attuazione dei Piani sociali di zona, articolo 48 della legge regionale 10 agosto 2016 n. 11 e del Fondo Sociale Regionale»;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 aprile 2020, n. 170 «Adempimenti connessi al Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune” - Atto di programmazione regionale triennale in materia di non autosufficienza di cui all’articolo 1, comma 3, del DPCM 21 novembre 2019»;
- la deliberazione della Giunta regionale 20 ottobre 2023, n. 658 «DPCM 3 ottobre 2022. “Approvazione del Piano regionale per la non autosufficienza relativo al triennio 2022-2024”»;
- la determinazione dirigenziale del 19 dicembre 2023, n. G17130 “DPCM 3 ottobre 2022. DGR 658/2023 - Riparto ed assegnazione in favore di Roma Capitale e dei distretti sociosanitari delle risorse del Fondo nazionale per le non autosufficienze destinate al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali in favore delle persone in condizione di disabilità gravissima e degli anziani non autosufficienti con elevato bisogno assistenziale. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 60060/2023, sul capitolo di spesa U0000H41131, di euro 40.516.000,00, esercizio finanziario 2023”;
- la determinazione dirigenziale del 29 dicembre 2023, n. G17613 “DGR 658/2023. Piano regionale per la non autosufficienza 2022 - 2024. Perfezionamento delle prenotazioni di impegno n. 60060/2023, per l’importo di Euro 58.271.296,44, esercizio finanziario 2023, e n. 2552/2024, per l’importo di Euro 39.374.986,00, esercizio finanziario 2024 sul cap. di spesa n. U0000H41131, in favore delle persone con disabilità grave e delle persone anziane non autosufficienti e per il finanziamento dei Progetti di Vita indipendente e le assunzioni di personale sociale nei PUA. Impegno di spesa sul cap. di spesa n. U0000H41745 di Euro 720.000,00 per l’esercizio finanziario 2023 e di Euro 360.000,00 per l’esercizio finanziario 2024 a titolo di cofinanziamento per i Progetti di Vita indipendente”;
- la nota della Direzione regionale Inclusione sociale del 23 ottobre 2023 “DPCM 3 ottobre 2022. Trasmissione del “Piano regionale per la non autosufficienza relativo al triennio 2022-2024” con la quale è stata trasmessa la deliberazione n. 658/23 di approvazione del Piano Regionale per la non autosufficienza 2022-2024 (nota prot. regionale n. 1194729/2023);

- la nota del 22 marzo 2024 (acquisita al prot. regionale n. 402220/2024) del MLPS con la quale il Ministero, rilevando una difformità nelle tabelle di programmazione approvate nel Piano Regionale di cui al punto precedente, rispetto a quanto previsto dal Piano nazionale in ordine alla quota di risorse previste per i livelli incrementali dei LEPS “...invita, tramite invio di nuova delibera regionale, a rivedere la propria proposta...” in modo tale da renderla puntualmente coerente con le prescrizioni del PNNA;
- l’ulteriore riscontro regionale reso con nota del 16 maggio 2024 (prot. regionale n. 642431/2024) con la quale la Regione trasmette le tabelle di programmazione finanziaria delle risorse del FNA relativa agli anni 2023 e 2024, rettificata come segue:

### Programmazione 2023:

PNNA 2023 Matrice di Programmazione			Persone Non Autosufficienti			Totale 2023 (alto + basso bisogno + risorse regionali)	2022+10%
			Risorse regionali	Alto bisogno assistenziale	Basso bisogno assistenziale		
LEPS di Erogazione (o Obiettivi di servizio per le persone con disabilità)	Assistenza domiciliare sociale. Assistenza sociale integrata con i servizi sanitari	L. 234/2021 Comma 162 Lettera a)		662.825,00	14.760.825,00	15.423.650,00	15.423.650,00
	Servizi sociali di sollievo	L. 234/2021 Comma 162 Lettera b)			2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
	Servizi sociali di supporto	L. 234/2021 Comma 162 Lettera c)	70.000,00	6.821,32		76.821,32	75.034,50
	Contributi	L. 234/2021 Comma 164		9.503.175,00		9.503.175,00	

### Programmazione 2024

PNNA 2024 Matrice di Programmazione			Persone Non Autosufficienti			Totale 2024 (alto + basso bisogno +risorse regionali)	2022+20%
			Risorse regionali	Alto bisogno assistenziale	Basso bisogno assistenziale		
LEPS di Erogazione (o Obiettivi di servizio per le persone con disabilità)	Assistenza domiciliare sociale. Assistenza sociale integrata con i servizi sanitari	L. 234/2021 Comma 162 Lettera a)		959.153,50	15.866.646,50	16.825.800,00	16.825.800,00
	Servizi sociali di sollievo	L. 234/2021 Comma 162 Lettera b)			2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00
	Servizi sociali di supporto	L. 234/2021 Comma 162 Lettera c)	70.000,00	13.642,64		83.642,64	81.855,82
	Contributi	L. 234/2021 Comma 164		9.846.420,50		9.846.420,50	

RITENUTO, pertanto, necessario, alla luce della rettifica delle tabelle di programmazione delle risorse FNA 2023 e 2024 sopra riportate, di rettificare il Piano regionale per la Non Autosufficienza, approvato con DGR n. 658/2023, nella tabella di cui al paragrafo 4 “La programmazione delle risorse finanziarie per la realizzazione dei LEPS di erogazione di cui al

comma 162 e al comma 164, art. 1 della L. 234/2021”, limitatamente alle annualità 2023 e 2024, come segue:

PNNA 2023 Matrice di Programmazione			Persone Non Autosufficienti		Persone con Disabilità	
			Alto bisogno assistenziale Euro	Basso bisogno assistenziale Euro	Gravissime Euro	Gravi Euro
LEPS di Erogazione (o Obiettivi di servizio per le persone con disabilità)	Assistenza domiciliare sociale. Assistenza sociale integrata con i servizi sanitari	L. 234/2021 Comma 162 Lettera a)	662.825,00	<b>14.760.825,00</b>	1.840.475,00	<b>14.276.353,68</b>
	Servizi sociali di sollievo	L. 234/2021 Comma 162 Lettera b)		<b>2.200.000,00</b>		1.500.000,00
	Servizi sociali di supporto	L. 234/2021 Comma 162 Lettera c)	<b>6.821,32</b>			
	Contributi	L. 234/2021 Comma 164	9.503.175,00		28.509.525,00	
LEPS di Processo (o Obiettivi di servizio per le persone con disabilità)	Percorso Assistenziale Integrato	L. 234/2021 Comma 163	Accesso			
			Prima Valutazione			
			Valutazione Complessa			
			PAI			
			Monitoraggio			
Azioni di Supporto	Capacitazione ATS	L. 234/2021 Comma 166				
	Attività di formazione	L. 234/2021 Comma 166				
<b>Totale Euro</b>						73.260.000,00
<b>Vita indipendente Euro</b>						1.440.000,00
<b>Personale PUA Euro</b>						3.320.000,00
PNNA 2024 Matrice di Programmazione			Persone Non Autosufficienti		Persone con Disabilità	
			Alto bisogno Assistenziale Euro	Basso bisogno Assistenziale Euro	Gravissime Euro	Gravi Euro

<b>LEPS di Erogazione (o Obiettivi di servizio per le persone con disabilità)</b>	<b>Assistenza domiciliare sociale. Assistenza sociale integrata con i servizi sanitari</b>	L. 234/2021 Comma 162 Lettera a)	959.153,50	<b>15.866.646,50</b>	2.877.460,50	<b>14.834.696,86</b>
	<b>Servizi sociali di sollievo</b>	L. 234/2021 Comma 162 Lettera b)		<b>2.400.000,00</b>		1.500.000,00
	<b>Servizi sociali di supporto</b>	L. 234/2021 Comma 162 Lettera c)	<b>13.642,64</b>			
	<b>Contributi</b>	L. 234/2021 Comma 164	9.846.420,50		29.381.979,50	
<b>LEPS di Processo (o Obiettivi di servizio per le persone con disabilità)</b>	<b>Percorso Assistenziale Integrato</b>	L. 234/2021 Comma 163	Accesso			
			Prima Valutazione			
			Valutazione Complessa			
			PAI			
			Monitoraggio			
<b>Azioni di Supporto</b>	<b>Capacitazione ATS</b>	L. 234/2021 Comma 166				
	<b>Attività di formazione</b>	L. 234/2021 Comma 166				
<b>Totale Euro</b>						77.680.000,00
<b>Vita indipendente Euro</b>						1.440.000,00
<b>Personale PUA Euro</b>						3.320.000,00

RITENUTO di richiamare i distretti sociosanitari ad attenersi nella propria programmazione al rispetto dei valori di spesa implementati, come rettificati con la presente deliberazione;

DATO ATTO che il presente atto non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

### **DELIBERA**

per le ragioni espresse in parte narrativa e che qui si intendono espressamente richiamate:

1. di rettificare il Piano regionale per la Non Autosufficienza, approvato con DGR n. 658/2023, nella tabella di cui al paragrafo 4 “La programmazione delle risorse finanziarie per la realizzazione dei LEPS di erogazione di cui al comma 162 e al comma 164, art. 1 della L. 234/2021”, limitatamente alle annualità 2023 e 2024, come segue:



PNNA 2023 Matrice di Programmazione			Persone Non Autosufficienti		Persone con Disabilità	
			Alto bisogno assistenziale Euro	Basso bisogno assistenziale Euro	Gravissime Euro	Gravi Euro
LEPS di Erogazione (o Obiettivi di servizio per le persone con disabilità)	Assistenza domiciliare sociale. Assistenza sociale integrata con i servizi sanitari	L. 234/2021 Comma 162 Lettera a)	662.825,00	<b>14.760.825,00</b>	1.840.475,00	<b>14.276.353,68</b>
	Servizi sociali di sollievo	L. 234/2021 Comma 162 Lettera b)		<b>2.200.000,00</b>		1.500.000,00
	Servizi sociali di supporto	L. 234/2021 Comma 162 Lettera c)	<b>6.821,32</b>			
	Contributi	L. 234/2021 Comma 164	9.503.175,00		28.509.525,00	
LEPS di Processo (o Obiettivi di servizio per le persone con disabilità)	Percorso Assistenziale Integrato	L. 234/2021 Comma 163	Accesso			
			Prima Valutazione			
			Valutazione Complessa			
			PAI			
			Monitoraggio			
Azioni di Supporto	Capacitazione ATS	L. 234/2021 Comma 166				
	Attività di formazione	L. 234/2021 Comma 166				
<b>Totale Euro</b>						73.260.000,00
<b>Vita indipendente Euro</b>						1.440.000,00
<b>Personale PUA Euro</b>						3.320.000,00
PNNA 2024 Matrice di Programmazione			Persone Non Autosufficienti		Persone con Disabilità	
			Alto bisogno Assistenziale Euro	Basso bisogno Assistenziale Euro	Gravissime Euro	Gravi Euro
LEPS di Erogazione (o Obiettivi di servizio)	Assistenza domiciliare sociale. Assistenza sociale integrata	L. 234/2021 Comma 162 Lettera a)	959.153,50	<b>15.866.646,50</b>	2.877.460,50	<b>14.834.696,86</b>

per le persone con disabilità)	con i servizi sanitari					
	Servizi sociali di sollievo	L. 234/2021 Comma 162 Lettera b)		<b>2.400.000,00</b>		1.500.000,00
	Servizi sociali di supporto	L. 234/2021 Comma 162 Lettera c)	<b>13.642,64</b>			
	Contributi	L. 234/2021 Comma 164	9.846.420,50		29.381.979,50	
LEPS di Processo (o Obiettivi di servizio per le persone con disabilità)	Percorso Assistenziale Integrato	L. 234/2021 Comma 163	Accesso			
			Prima Valutazione			
			Valutazione Complessa			
			PAI			
			Monitoraggio			
Azioni di Supporto	Capacitazione ATS	L. 234/2021 Comma 166				
	Attività di formazione	L. 234/2021 Comma 166				
<b>Totale Euro</b>						<b>77.680.000,00</b>
<b>Vita indipendente Euro</b>						<b>1.440.000,00</b>
<b>Personale PUA Euro</b>						<b>3.320.000,00</b>

2. di richiamare i distretti sociosanitari ad attenersi nella propria programmazione al rispetto dei valori di spesa implementati, come rettificati con la presente deliberazione;
3. di trasmettere il presente atto al MLPS.

La Direttrice della Direzione regionale Inclusione Sociale porrà in essere gli adempimenti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale.

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 623

**Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra Regione Lazio e Roma Capitale per la realizzazione degli interventi volti a sostenere il progetto di convivenza protetta rivolto a nuclei con genitori che hanno compiuto reati e con prole, denominato " Casa di Leda".**

OGGETTO: Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra Regione Lazio e Roma Capitale per la realizzazione degli interventi volti a sostenere il progetto di convivenza protetta rivolto a nuclei con genitori che hanno compiuto reati e con prole, denominato "Casa di Leda".

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dall'Assessore ai Servizi Sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla persona

### VISTI

lo Statuto della Regione Lazio;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;

la legge regionale 6 agosto 1999, n.14: "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e s.m.i.;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e s.m.i.;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

### VISTI, inoltre:

la legge 26 luglio 1975, n.354 "Norme sull'ordinamento penitenziario sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà" e s.m.i.;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e s.m.i. ed in particolare l'art.19 comma 1 lett. e) che prevede che i Comuni provvedono a definire il piano di zona che individua, "le modalità per realizzare il coordinamento con gli organi periferici delle Amministrazioni statali, con particolare riferimento all'Amministrazione penitenziaria e della giustizia";

la legge 8 marzo 2001, n. 40 "Misure alternative alla detenzione a tutela del rapporto tra le detenute e i figli minori" e s.m.i. ;

la legge 12 luglio 2011, n. 112 "Istituzione dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza" e s.m.i.;

la legge 21 aprile 2011, n. 62 "Modifiche al codice di procedura penale e alla legge 26 luglio 1975, n.354 e altre disposizioni a tutela del rapporto tra detenute madri e figli minori" e s.m.i.;

il D.P.R. 30 giugno 2000, n. 230 "Regolamento recante norme sull'Ordinamento Penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà", che prevede:

- all'art. 1, comma 2 che il trattamento rieducativo "*è diretto, inoltre, a promuovere un processo di modificazione delle condizioni e degli atteggiamenti personali, nonché delle relazioni familiari e sociali che sono di ostacolo ad una costruttiva partecipazione sociale*";
- all'art.68, comma 6 che "*la Direzione dell'Istituto e quella del centro servizio sociale, di concerto tra loro, curino la partecipazione della comunità al reinserimento sociale dei condannati e le possibili forme di essa*";

il Decreto del Ministro della Giustizia 8 marzo 2013 “Requisiti delle case famiglia protette”;

il Decreto del Ministro della Giustizia 5 dicembre 2012 “Approvazione della Carta dei diritti e dei doveri dei detenuti e degli internati”;

la legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 “Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta” e s.m.i., in particolare l’art. 1 secondo il quale *“La Regione, in attuazione dell’articolo 27 della Costituzione e in riferimento alle Regole Penitenziarie Europee approvate nel gennaio 2006 e alle altre norme di diritto internazionale: a) detta norme per rendere effettivo il godimento dei diritti umani dei cittadini in stato di detenzione, nel rispetto della legge 26 luglio 1975 n. 354 (Norme sull’ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà) e successive modifiche; b) adotta, in collaborazione con l’amministrazione penitenziaria, misure di carattere sanitario, sociale e istituzionale idonee a garantire i diritti delle persone in esecuzione penale prevedendo, in armonia con la legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e successive modifiche, conformemente ai provvedimenti adottati dallo Stato in attuazione dell’articolo 117, comma 2, lettera m) della Costituzione un sistema integrato di interventi in cui enti territoriali, istituzioni dello Stato, aziende sanitarie, organismi del terzo settore e del volontariato concorrono al perseguimento degli obiettivi comuni”*;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e s.m.i., in particolare l’art. 16 “Politiche in favore delle persone sottoposte a provvedimenti penali”;

il Piano sociale regionale "Prendersi cura, un bene comune" approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 24 gennaio 2019, n. 1 che, per quanto attiene all’azione regionale dedicata al reinserimento dei detenuti, promuove il miglioramento della condizione carceraria favorendo, tra l’altro, il ricorso a misure alternative alla detenzione, con particolare attenzione per le detenute madri con figli minori, potenziando il sistema integrato di rete sociale regionale, nonché promuovendo l’individuazione e l’istituzione delle case famiglia protette di cui all’art.4 della L. 21 aprile 2011, n.62;

la determinazione dirigenziale n.G16215 del 4 dicembre 2023 “D.M. del 15 aprile 2022. Approvazione dello schema di Contratto di servizio tra la Regione Lazio e l’ASP Asilo di Savoia per la realizzazione degli interventi volti a garantire la prosecuzione del progetto di convivenza protetta per genitori in stato di limitazione della libertà personale e con figli denominato "Casa di Leda". Impegno di spesa in favore dell’Asp Asilo Savoia per un importo complessivo di euro 735.000,00 sul capitolo U0000H41196, esercizio finanziario 2023. Cronoprogramma di esigibilità della spesa differita 2023-2025”;

#### **CONSIDERATO** che

dal 14 luglio 2017, sulla base di un Protocollo d’intesa tra Ministero della Giustizia - Dipartimento dell’Amministrazione penitenziaria, Comune di Roma e Fondazione Poste Insieme onlus in attuazione delle legge 62/2011, è stata attivata, presso un immobile sottratto alla criminalità organizzata, già nella disponibilità del Comune di Roma, situato in Via Kenya n. 72, “Casa di Leda”, progetto sperimentale per l’accoglienza protetta di genitori detenuti con figli di età compresa tra 0 e 10 anni, agli arresti domiciliari o con pene alternative al carcere;

la Direzione del Dipartimento politiche sociali di Roma Capitale, con nota prot. n. QE 23534 del 29/03/2019, vista la coerenza del progetto in essere con le specifiche disposizione regionali di cui all’art. 12 della L.R. 8 giugno 2007, n.7 (Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio), al fine di dare continuità agli interventi, ha richiesto alla Direzione regionale competente in materia di inclusione sociale, di destinare appositi fondi per assicurare la continuità del servizio, stante il ritiro della disponibilità della Fondazione Poste Insieme Onlus, dopo il primo anno di gestione;

in data 19 settembre 2019, al fine di garantire la continuità delle attività e del funzionamento della “Casa di Leda”, con deliberazione di Giunta Regionale del 6 agosto 2019, n. 605 è stato approvato uno schema di Protocollo d’intesa, con scadenza 31/3/2020, tra Regione Lazio, Comune di Roma Capitale e Raggruppamento delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto SS. Annunziata e Opera Pia Lascito Giovanni e Margherita Achillini ( poi trasformata in ASP Asilo Savoia) per il rapporto di collaborazione interistituzionale finalizzato alla realizzazione di interventi volti a sostenere il progetto di convivenza protetta per genitori detenuti con figli denominato “Casa di Leda”;

a seguito della sottoscrizione dell’Accordo di Partenariato per l’attuazione del progetto “Potenziamento delle risorse territoriali per interventi d’inclusione sociale delle persone in esecuzione penale” tra Regione Lazio, il Provveditorato Regionale dell’Amministrazione Penitenziaria del Lazio, Abruzzo e Molise (PRAP) , l’ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna del Lazio, Abruzzo e Molise, il Centro per la Giustizia Minorile per il Lazio, l’Abruzzo ed il Molise e Roma Capitale - Dipartimento Politiche Sociali - Direzione Accoglienza e Inclusione, avvenuta in data 29 ottobre 2019,- Casa di Leda è stata finanziata da Cassa delle Ammende per ulteriori 18 mesi, fino al 30 settembre 2021;

esaurito il finanziamento della Cassa delle Ammende, la Regione Lazio, con il consenso di Roma Capitale alla disponibilità dell’immobile, ha dato continuità al progetto con successivi atti e con la conseguente stipula di un nuovo contratto di servizio sottoscritto il 30 gennaio 2024 che affida ad ASP Asilo Savoia la gestione del progetto per ulteriori 36 mesi, dal 1° ottobre 2023 al 30 settembre 2026;

## **TENUTO CONTO**

che il servizio “Casa di Leda” è situato in Roma nell’immobile di via Kenya, n. 72, come bene confiscato alla criminalità organizzata e destinato specificamente dal Comune di Roma in tutti questi anni e senza soluzione di continuità, al servizio in questione, rappresentando tutt’ora l’unica struttura del suo genere nel territorio della Regione Lazio, secondo quanto previsto dalla Legge n. 62/ 2011 e dal successivo Decreto del Ministro della Giustizia 8 marzo 2013;

che, nell’ottica della migliore qualità ed efficacia dell’intervento, si ritiene indispensabile rinnovare l’intesa con il Comune di Roma Capitale - Dipartimento Politiche Sociali e Salute formalizzando gli impegni reciproci, attraverso la stipula di un apposito Protocollo d’intesa, in continuità degli impegni assunti da entrambe le Amministrazioni fino ad oggi ;

**RITENUTO**, pertanto necessario:

approvare lo schema di Protocollo d’intesa tra la Regione Lazio e Roma Capitale, di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione degli interventi volti a garantire la prosecuzione del servizio di convivenza protetta denominato” Casa di Leda”

## **DELIBERA**

per le motivazioni in premessa che si intendono integralmente richiamate di approvare lo schema di Protocollo d’intesa tra la Regione Lazio e Roma Capitale, di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione degli interventi volti a garantire la prosecuzione del progetto di convivenza protetta denominato” Casa di Leda”

Il presente atto non comporta oneri economici a carico del Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

*Il presente allegato è composto di n. 7 pagine*

## ALLEGATO A

### SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

tra

REGIONE LAZIO, rappresentata da \_\_\_\_\_

e

ROMA CAPITALE, rappresentata da \_\_\_\_\_

PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A SOSTENERE IL PROGETTO DI CONVIVENZA PROTETTA RIVOLTO A NUCLEI CON GENITORI CHE HANNO COMPIUTO REATI E CON PROLE, DENOMINATO "CASA DI LEDA"

### PREMESSO CHE

la detenzione presso strutture penitenziarie di donne con figli minori, pur consentendo a madri e figli di non essere separati, impedisce che il rapporto madre/figlio si svolga in condizioni compatibili con le esigenze di una crescita equilibrata del bambino e con il diritto della donna a svolgere pienamente il proprio ruolo genitoriale;

l'art. 27 comma 3 della Costituzione, recita: "le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato";

la Legge n. 62 del 21 aprile 2011 "Modifiche al codice di procedura penale e alla legge 26 luglio 1975, n. 354, e altre disposizioni a tutela del rapporto tra detenute madri e figli minori", ha come obiettivo quello di assicurare un sereno ed armonioso sviluppo a quei bambini i cui genitori hanno compiuto reati, demandando agli Enti Locali l'istituzione di luoghi di accoglienza idonei sul territorio, indicati come "Case Famiglia Protette";

### VISTI

la Legge 26 luglio n. 1975, n. 354, "Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure private e limitative della libertà 354/75, la legge 26 luglio";

la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e s.m.i.;

il D.P.R. 230/2000, Regolamento di esecuzione dell'Ordinamento Penitenziario, che prevede:

- all'art. 1, comma 2, che il trattamento rieducativo "è diretto, inoltre, a promuovere un processo

di modificazione delle condizioni e degli atteggiamenti personali, nonché delle relazioni familiari e sociali che sono di ostacolo ad una costruttiva partecipazione sociale";

- all'art. 68, comma 6, che le Direzioni degli Istituti e degli UEPE "curino la partecipazione della comunità al reinserimento sociale dei condannati e le possibili forme di essa";

la Legge. 8 novembre 2000 n. 328 che all'art. 19 comma 1 lett. e) prevede che i Comuni provvedono a definire il piano di zona che individua, "le modalità per realizzare il coordinamento con gli organi periferici delle Amministrazioni statali, con particolare riferimento all'Amministrazione penitenziaria e della giustizia";

la Legge 12 luglio 2011, n. 112 "Istituzione dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza" e s.m.i.;

la Legge 21 aprile 2011, n. 62 "Modifiche al codice di procedura penale e alla legge 26 luglio 1975, n.354 e altre disposizioni a tutela del rapporto tra detenute madri e figli minori";

la L. R. 8 giugno 2007, n.7 "Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio", in particolare all'art. 12, comma 1 a bis) "La Regione, nell'ambito delle proprie competenze, opera per promuovere il miglioramento della condizione carceraria, con gli obiettivi, in particolare, di [...] favorire la realizzazione di strutture destinate alla detenzione delle detenute madri con figli di età non superiore ai sei anni ai sensi della legge 21 aprile 2011, n. 62 (Modifiche al codice di procedura penale e alla legge 26 luglio 1975, n. 354, e altre disposizioni a tutela del rapporto fra detenute madri e figli minori);

il Decreto del Ministero della Giustizia 8 marzo 2013 – "Requisiti delle case-famiglia protette" di attuazione della legge n. 62 del 21 aprile 2011, che prevede l'istituzione delle case-famiglia protette, quali strutture residenziali destinate all'accoglienza di:

- imputate/i genitori, con prole infraseienne, nei cui confronti l'autorità Giudiziaria abbia disposto gli arresti domiciliari presso tali strutture in alternativa alla propria abitazione, luogo di privata dimora o luogo pubblico di cura e assistenza;
- madri e padri con prole di età inferiore ai dieci anni, convivente, ammessi alla detenzione domiciliare ex art. 47-ter o alla detenzione speciale ex art. 47-quinques;

la L.R. 10 agosto 2016, n. 11, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali" della Regione Lazio, in particolare gli artt. 9 (Piano personalizzato di assistenza), che prevede la predisposizione da parte del servizio sociale professionale di un piano personalizzato di assistenza, d'intesa con il beneficiario, al fine di coordinare ed integrare gli interventi, i servizi e le prestazioni del sistema integrato, art. 16 (Politiche in favore delle persone sottoposte a provvedimenti penali) che prevede il sostegno del sistema integrato alle persone detenute e in regime di semilibertà e art. 33 (Regione) che stabilisce, tra l'altro, le funzioni ed i compiti previsti dall'articolo 149 della l.r. 14/1999 e successive modifiche della Regione quale soggetto del sistema integrato;

la deliberazione del Consiglio regionale del 24 gennaio 2019, n. 1, con la quale è stato approvato il Piano sociale regionale denominato "Prendersi cura, un bene comune", che prevede tra le Aree prioritarie di interventi, la Regione Lazio, per il reinserimento dei detenuti e delle persone



sottoposte a misure di sicurezza detentiva presso le residenze per l'esecuzione di misure di sicurezza, nell'ambito delle proprie competenze, promuove il miglioramento della condizione carceraria, con l'obiettivo di favorire il ricorso a misure alternative alla detenzione, con particolare attenzione per le detenute madri con figlie, potenziando il sistema integrato il sistema integrato di rete sociale regionale, nonché promuovendo l'individuazione e l'istituzione delle case famiglia protette di cui all'art. 4 della L. 21 aprile 2011, n. 62;

l'Amministrazione Capitolina ha, tra le sue finalità istituzionali e sociali, l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena parità delle persone nella vita sociale, culturale ed economica, quindi anche dei soggetti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;

la sfida delle Pubbliche Amministrazioni è quella di trovare il modo per soddisfare la crescente complessità dei bisogni della collettività, soprattutto in presenza di fragilità sociali come quelle sopra rappresentate e risulta fondamentale individuare modalità sinergiche tra le risorse presenti sul territorio, coniugando i principi costituzionali di efficacia, efficienza e trasparenza della Pubblica Amministrazione nell'ambito di un sistema integrato di interventi finalizzati al benessere della persona

CONSIDERATO che

dal 14 luglio 2017, sulla base di un Protocollo d'intesa tra Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, Comune di Roma e Fondazione Poste Insieme onlus in attuazione della legge 62/2011, è stata attivata, presso un immobile sottratto alla criminalità organizzata già nella disponibilità del Comune di Roma, situato in Via Kenya n. 72, "Casa di Leda", progetto sperimentale per l'accoglienza protetta di genitori detenuti, con figli da 0 a 10 anni, posti agli arresti domiciliari o in pene alternative al carcere;

in data 26 luglio 2018 è stato sancito in sede di Conferenza unificata l'Accordo tra la Cassa delle Ammende, le Regioni e le Province autonome, per la promozione di una programmazione condivisa relativa ad interventi di inclusione sociale a favore delle persone in esecuzione penale (prot.18/88/CR08/C8-C9);

in data 19 settembre 2019, al fine di garantire la continuità delle attività e del funzionamento della "Casa di Leda", con deliberazione di Giunta Regionale del 6 agosto 2019, n. 605 è stato approvato uno schema di Protocollo d'intesa, con scadenza 31/3/2020, tra Regione Lazio, Comune di Roma Capitale e Raggruppamento delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto SS. Annunziata e Opera Pia Lascito Giovanni e Margherita Achillini finalizzato alla realizzazione di interventi volti a sostenere il progetto di convivenza protetta per genitori detenuti con figli denominato "Casa di Leda";

la Direzione del Dipartimento politiche sociali di Roma Capitale, con nota prot. n. QE 23534 del 29/03/2019, vista la coerenza del progetto in essere con le specifiche disposizione regionali di cui all'art. 12 della L.R. 8 giugno 2007, n.7 (Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio), al fine di dare continuità agli interventi, ha richiesto alla Direzione regionale politiche per l'Inclusione, di destinare appositi fondi per assicurare la continuità del

servizio, stante il ritiro della disponibilità della Fondazione Poste Insieme Onlus, dopo il primo anno di gestione;

nell'annualità 2020 - a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Partenariato per l'attuazione del progetto cofinanziato dalla Regione Lazio e dalla Cassa delle Ammende, tra Regione Lazio, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio, Abruzzo e Molise, l'ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna del Lazio, Abruzzo e Molise, il Centro per la Giustizia Minorile per il Lazio, l'Abruzzo ed il Molise e Roma Capitale - Dipartimento Politiche Sociali - Direzione Accoglienza e Inclusione, avvenuta in data 29/10/2019 - la Regione Lazio ha presentato a Cassa delle Ammende la domanda di finanziamento del progetto, della durata di 18 mesi, inerente il potenziamento delle risorse territoriali per interventi d'inclusione sociale delle persone in esecuzione penale;

in data 27 marzo 2020 la Cassa delle Ammende ha sottoscritto la convenzione con la Regione Lazio garantendo la continuità del progetto per un periodo di ulteriori 18 mesi, con scadenza al 30/9/2021;

scaduto il termine della proroga, ed esaurito il finanziamento della Cassa delle Ammende, la Regione Lazio, con il consenso di Roma Capitale alla disponibilità dell'immobile, ha dato continuità al progetto con successivi atti, da ultimo con la Determinazione Dirigenziale G16215 del 04/12/2023, e con la conseguente stipula di un nuovo contratto di servizio che affida ad ASP Asilo Savoia la gestione del progetto per ulteriori 36 mesi, dal 1° ottobre 2023 al 30 settembre 2026;

ATTESO che

si ritiene opportuno, nell'ottica della migliore qualità ed efficacia dell'intervento, garantire la continuità della collaborazione istituzionale tra Regione Lazio e Roma Capitale in merito al funzionamento di "Casa di Leda";

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Tutto ciò premesso e considerato,  
si conviene e si stipula quanto segue

### **Art. 1 Oggetto e finalità**

Il presente Protocollo d'Intesa è volto a stabilire tra la Regione Lazio e Roma Capitale, la collaborazione, attraverso azioni da svolgersi nei rispettivi ambiti, con l'obiettivo congiunto di dare prosecuzione all'attività di accoglienza in favore di adulti detenuti con figli, ai sensi di quanto previsto ex art. 4 L. 62/2011 – ovvero: detenuti adulti con figli che possono usufruire della continuità della pena presso domicilia privati, riservando tale opportunità a detenuti privi di adeguato alloggio o risorse tali da poter usufruire della prevista riserva di legge. Si intende inoltre dare opportunità di accoglienza a quelle madri che hanno espiato la pena e che insieme al figlio

minore necessitano di un periodo di supporto (non superiore ai 6 mesi) per un funzionale reinserimento sociale.

In particolare il presente Protocollo mira a garantire la continuità delle attività e del funzionamento della "Casa di Leda", progetto sperimentale di convivenza protetta per genitori con figli, agli arresti domiciliari o in detenzione domiciliare, o in affidamento in prova al Servizio Sociale (art. 47 O.P.), la quale rappresenta attualmente l'unica struttura operante nel territorio della Regione Lazio, presso un immobile già nella disponibilità di Roma Capitale, situato in Via Kenya, 72, sottratto alla criminalità organizzata.

L'obiettivo prioritario è la tutela degli interessi e dei diritti dei minori, e tale struttura tende ad agevolare il ripristino della rete di rapporti familiari in funzione dell'equilibrato sviluppo del minore, favorendo percorsi di reinserimento sociale a donne, con bambini da 0 a 10 anni, nei cui confronti l'autorità Giudiziaria abbia disposto delle misure alternative alla detenzione, sprovviste di riferimenti materiali ed abitativi, evitando in tal modo l'ingresso in strutture penitenziarie o, laddove recluse, favorendone l'uscita, garantendo in tal modo il potenziamento delle funzioni genitoriali e la progressiva acquisizione di strumenti indirizzati verso l'autonomia. Le stesse donne, con i relativi minori, potranno essere accolte per un periodo di 6 mesi successivo alla espiazione della pena.

Le Parti, ciascuna nel proprio ambito di competenza, si impegnano pertanto a:

- promuovere azioni di sensibilizzazione nei confronti della comunità locale rispetto al sostegno e al reinserimento di persone in esecuzione penale;
- garantire e sostenere, attraverso le risorse messe a disposizione dalle Parti, l'accoglienza dei soggetti ammessi alla misura alternativa alla detenzione e di persone sottoposte agli arresti domiciliari;
- sostenere eventuali iniziative volte a supportare adulti e minori ospiti al fine di stimolarne l'acquisizione di strumenti per il raggiungimento dell'autonomia degli stessi.

## **Art. 2** **Gli impegni della Regione Lazio**

La Regione Lazio si impegna a:

- individuare l'Ente Gestore del servizio, al quale viene assegnato il compito di garantire la gestione operativa del progetto "Casa di Leda", assicurando la continuità degli interventi;
- assicurare la copertura degli oneri di gestione derivanti dal contratto di affidamento;
- effettuare il monitoraggio delle attività e degli interventi per consentire la valutazione degli obiettivi raggiunti e delle prestazioni erogate, nonché per la verifica dello stato di attuazione del presente Protocollo di intesa;

### **Art. 3**

#### **Gli impegni di Roma Capitale**

Roma Capitale si impegna a: mettere a disposizione l'immobile sito in via Kenya 72, con ingresso anche da via Algeria 11, assicurando le attività di manutenzione straordinaria che si rendessero necessarie e tutti gli oneri riferiti ai costi delle utenze elettrica, idrica e gas, utilizzando proprie risorse, secondo le modalità previste nei propri atti di programmazione, in continuità con quanto accaduto sin dalla sua apertura; la manutenzione ordinaria rimane in capo all'organismo gestore."

### **Art. 4**

#### **Protocollo operativo**

Le procedure operative riguardanti la valutazione e l'ingresso delle persone segnalate e proposte dalle reti dei soggetti territoriali e del sistema degli Enti pubblici della Giustizia, saranno definite da un apposito Protocollo operativo sottoscritto da Regione Lazio, Roma Capitale insieme agli altri soggetti istituzionali a vario titolo coinvolti.

### **Art. 5**

#### **Durata e Facoltà di Recesso**

Il presente Protocollo avrà la scadenza del 30 settembre 2026 in linea con quella prevista dal citato contratto di servizio sottoscritto tra la Regione Lazio e l'Ente gestore per la realizzazione degli interventi volti a garantire, per ulteriori tre anni, la prosecuzione del progetto di convivenza protetta per genitori con figli denominato "Casa di Leda";

Nei casi di un'eventuale risoluzione anticipata, per evitare riflessi sostanziali sui progetti individuali in corso, sarà indispensabile, prima di procedere alla sospensione, attendere l'individuazione di una soluzione alternativa presso altra struttura residenziale.

### **Art. 6**

#### **Trattamento dei dati personali**

Il trattamento dei dati personali correlato al presente Protocollo sarà effettuato dalle Parti in qualità di Titolari, nel rispetto di quanto previsto di seguito.

Le Parti si impegnano:

- a trattare i dati personali relativi al presente Protocollo secondo i principi di liceità, necessità, correttezza, pertinenza e non eccedenza, esclusivamente per le finalità del presente Protocollo e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali di cui all'articolo 5 del Regolamento (UE) 2016/679, e all'articolo 2-ter del Codice in materia di protezione dei dati personali;
- a non comunicare i dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del presente Protocollo nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in

materia di protezione dei dati personali, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità giudiziaria; ad adottare le adeguate misure tecniche ed organizzative richieste dall'articolo 32 del Regolamento, necessarie a garantire la correttezza e sicurezza del trattamento dei dati personali, nonché la conformità di esso agli obblighi di legge.

Le Parti provvedono, per il tramite dei rispettivi rappresentanti, ciascuna per la propria parte, a fornire al rappresentante dell'altro contraente l'informativa di cui all'articolo 13 del Regolamento.

I dati personali necessari per la stipulazione e l'esecuzione del presente Protocollo verranno trattati esclusivamente ai fini della conclusione e dell'esecuzione del presente atto, nonché per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e degli obblighi legali e fiscali ad esso correlati, in ottemperanza agli obblighi di legge.

Le Parti potranno procedere alla diffusione delle informazioni di cui al presente Protocollo nel rispetto degli obblighi espressamente previsti dalla legge.

I dati potranno essere comunicati ai soggetti designati dal Titolare in qualità di Responsabili ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile.

## **Articolo 7**

### **Responsabili e Comunicazioni**

I soggetti sottoscrittori del presente Protocollo danno atto che i referenti per tutte le attività previste nel presente accordo sono:

per la Regione LAZIO, la Direttrice della Direzione per l'Inclusione

per Roma Capitale, il Direttore del Dipartimento Politiche Sociali e Salute di Roma Capitale

Pertanto, tutte le comunicazioni previste nel presente Atto dovranno essere inviate a mezzo e-mail ai seguenti indirizzi:

per Roma Capitale, [protocollo.servizisociali@pec.comune.roma.it](mailto:protocollo.servizisociali@pec.comune.roma.it)

per la Regione Lazio, [direzioneinclusionesociale@pec.regione.lazio.it](mailto:direzioneinclusionesociale@pec.regione.lazio.it)

Letto, approvato e sottoscritto.

#### **Per Roma Capitale**

---

#### **Per la Regione Lazio**

---

Roma, li

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 624

**Sezione regionale del Lazio dell'Albo nazionale gestori ambientali (articolo 212, comma 3 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152). Designazione dell'ing. Ferdinando Maria Leone ai sensi del D.M. n. 120 del 03/06/2014, art. 4, comma 1, lettera b).**

**OGGETTO: Sezione regionale del Lazio dell'Albo nazionale gestori ambientali (articolo 212, comma 3 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152). Designazione dell'ing. Ferdinando Maria Leone ai sensi del D.M. n. 120 del 03/06/2014, art. 4, comma 1, lettera b).**

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale) e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 1° agosto 2016, n. 16 "Regolamento per la disciplina di incarichi non compresi nei compiti e doveri di ufficio per il personale della Giunta della Regione Lazio" e successive modifiche;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 8 dell'11 gennaio 2024, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al dott. Vito Consoli;

VISTI

- il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti";
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio";
- il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 121 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
- la legge regionale 9 luglio 1998, n. 27, "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 212 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., rubricato "Albo nazionale dei gestori ambientali" che, al comma 3, prevede:

*"Le Sezioni regionali e provinciali dell'Albo sono istituite con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e sono composte:*

- a) dal Presidente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o da un membro del Consiglio camerale all'uopo designato dallo stesso, con funzioni di Presidente;*
- b) da un funzionario o dirigente di comprovata esperienza nella materia ambientale designato dalla regione o dalla provincia autonoma, con funzioni di vice-Presidente;*
- c) da un funzionario o dirigente di comprovata esperienza nella materia ambientale, designato dall'Unione regionale delle province o dalla provincia autonoma;*
- d) da un esperto di comprovata esperienza nella materia ambientale, designato dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare";*

VISTO l'art.4 del D.M. 3 giugno 2014, n. 120, che prevede:

*"1. Ogni sezione regionale e provinciale è istituita con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ed è così composta:*

- a) dal presidente della camera di commercio o da un membro del consiglio camerale all'uopo designato dallo stesso, con funzioni di presidente;*
- b) da un funzionario o dirigente di comprovata esperienza nella materia ambientale designato dalla giunta regionale o dalla giunta provinciale della provincia autonoma, con funzioni di vicepresidente;*
- c) da un funzionario o dirigente di comprovata esperienza nella materia ambientale designato dall'unione regionale delle province o dalla giunta provinciale della provincia autonoma;*
- d) da un esperto di comprovata esperienza nella materia ambientale, designato dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare scelto, di norma, tra il personale in servizio presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale";*



VISTA la nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. n. 0196476 del 30/11/2023, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 1392503, concernente il rinnovo delle Sezioni regionali e provinciali delle province autonome di Trento e Bolzano dell'Albo nazionale gestori ambientali, con la quale viene chiesto alla regione Lazio di designare il proprio rappresentante in seno alla sezione regionale del Lazio;

VISTA la nota prot. n. 106740 del 24/01/2024 con la quale il Presidente della Regione Lazio ha indicato il nominativo dell'ing. Ferdinando Maria Leone quale componente della Sezione regionale del Lazio dell'Albo nazionale gestori ambientali, con funzioni di vicepresidente;

VISTO il curriculum dell'ing. Ferdinando Maria Leone, dirigente dell'Area Autorizzazione Integrata Ambientale della Direzione regionale Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi;

VISTE le dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà, rilasciate dall'ing. Ferdinando Maria Leone ai sensi della normativa vigente;

RITENUTO pertanto, ai sensi dell'art. 212 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 4 del D.M. 3 giugno 2014, n. 120, di procedere alla designazione dell'ing. Ferdinando Maria Leone dirigente dell'Area Autorizzazione Integrata Ambientale della Direzione regionale Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi quale componente della Sezione regionale del Lazio dell'Albo nazionale gestori ambientali, con funzioni di vicepresidente;

CONSIDERATO che le indennità di spettanza dei componenti e del segretario del Comitato nazionale, nonché dei componenti e del segretario delle Sezioni regionali e provinciali sono fissate con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del sopracitato D.M. n. 120 del 03/06/2014;

CONSIDERATO tuttavia che il regolamento regionale n. 1/2002, sopracitato, all'art. 179, comma 1, prevede che il trattamento economico, determinato ai sensi dell'articolo 178, è onnicomprensivo e remunera tutte le funzioni ed i compiti attribuiti ai dirigenti in base a quanto previsto dallo stesso regolamento, nonché qualsiasi incarico ad essi conferito in ragione del proprio ufficio o comunque conferito dalla Regione o su designazione della stessa;

DATO ATTO quindi che la presente deliberazione non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

## **DELIBERA**

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate,

- di designare, ai sensi dell'art. 212 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art.4 del D.M. 3 giugno 2014, n. 120, l'ing. Ferdinando Maria Leone, dirigente dell'Area Autorizzazione Integrata Ambientale della Direzione regionale Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi, quale componente della Sezione regionale del Lazio dell'Albo nazionale gestori ambientali, con funzioni di vicepresidente.

La Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi provvederà alla trasmissione della presente Deliberazione alla Direzione Generale Economia Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Avverso la presente Deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio anche a valere come notifica all'interessato.

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 625

**Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'Ente Parco Regionale della Riviera di Ulisse per la realizzazione di iniziative di promozione turistica. Periodo agosto - dicembre 2024.**

**OGGETTO:** Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'Ente Parco Regionale della Riviera di Ulisse per la realizzazione di iniziative di promozione turistica. Periodo agosto - dicembre 2024.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore al "Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti Climatici, Transizione energetica, Sostenibilità;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

**VISTA** la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n.26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 recante: "Legge di Stabilità regionale 2024";

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2023, n. 980 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2023 n. 981 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari deicentri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 12 del 11 gennaio 2024, con la quale è stato conferito al Dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari della presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport”;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione G04972 del 29.04.2024 relativo al conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Promozione e commercializzazione, Cinema, Sport e Turismo" della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport" alla Dott.ssa Amalia Vitagliano;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTA** la legge regionale n.13/2007 (Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e successive modifiche), così come modificata dalla legge regionale n. 8 del 24 maggio 2022;

**CONSIDERATO** che la Regione Lazio riconosce il turismo come fenomeno integrato di sviluppo economico sostenibile, di valorizzazione del territorio, di crescita sociale e culturale della persona e della collettività da attuarsi anche attraverso la promozione delle identità locali in modo da rendere l'offerta turistica uno dei motori della crescita sostenibile della comunità regionale;

**VISTE** le leggi regionali n. 46/1977 e n. 29/1997 con le quali è stato istituito il Sistema regionale di riserve, parchi e monumenti naturali, fra i quali il Parco Regionale della Riviera di Ulisse, a rimarcare il forte impegno e l'attenzione della Regione alla tutela, alla valorizzazione ed al rispetto dell'ambiente, del suo vasto patrimonio di biodiversità e geodiversità che sempre più deve essere conosciuto, incentivato e fruito, coniugando la promozione del turismo ambientale con quella del ricco patrimonio storico, culturale e archeologico molto spesso presente nei borghi prossimi ai maggiori monumenti naturali;

**CONSIDERATA** a tal fine la capacità attrattiva del territorio interessato dal Parco Regionale della Riviera di Ulisse che presenta aspetti ambientali di grande interesse e bellezza nonché la presenza di notevoli testimonianze storico-archeologiche in grado di incrementare il flusso di visitatori;

**RITENUTO** necessario e di interesse comune, sia della Regione Lazio che dell'Ente Parco Regionale della Riviera di Ulisse, prevedere un coordinamento di attività di promozione turistica quali press tours, educational tours, familiarization trips con lo scopo di generare ricadute positive sull'intero territorio del Lazio nei diversi mercati turistici internazionali;

**CONSIDERATO** quindi opportuno definire obiettivi e modalità della partecipazione congiunta attraverso un Protocollo d'intesa il cui schema è allegato alla presente deliberazione

a costituirne parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** di quantificare in € 10.000,00 l'importo massimo complessivo da destinare alla realizzazione delle predette iniziative di promozione turistica che trovano copertura sul capitolo U0000B43907 "Spese per la promozione turistica" - Missione 07 - Programma 01 - PdC 1.03.02.02.000 del Bilancio Regionale – Esercizio Finanziario 2024;

### **DELIBERA**

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Lazio e l'Ente Parco Regionale della Riviera di Ulisse, allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, al fine della realizzazione di iniziative di promozione turistica nel periodo da agosto a dicembre 2024;
- di quantificare in € 10.000,00 l'importo massimo complessivo da destinare alla realizzazione di dette iniziative di promozione turistica che trovano copertura sul capitolo U0000B43907 "Spese per la promozione turistica" - Missione 07 - Programma 01 - PdC 1.03.02.02.000 del Bilancio Regionale – Esercizio Finanziario 2024;

Il Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e Ente Parco Regionale della Riviera di Ulisse, sarà sottoscritto dal Direttore della Direzione regionale "Affari della presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport".

La competente Direzione regionale "Affari della presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport" provvederà alla predisposizione di tutti gli atti necessari e conseguenti all'approvazione del presente atto.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**per la realizzazione di iniziative di promozione turistica**  
**agosto-dicembre 2024**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno .....del mese di .....

**TRA**

**Ente Parco Regionale della Riviera di Ulisse** con sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ C.F./P.IVA \_\_\_\_\_  
nella persona del Direttore, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede di \_\_\_\_\_  
abilitato alla sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa

**E**

**La Regione Lazio** con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, C.F. 80143490581, rappresentata dal Direttore Regionale della Direzione "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport", domiciliato per la carica presso la stessa sede, abilitato alla sottoscrizione della presente Protocollo d'intesa

**PREMESSO**

- che Il settore Turismo costituisce una fondamentale leva economica per il territorio regionale e che si rende opportuno sviluppare ed individuare nuove ed efficaci modalità di promozione dei territori meno conosciuti e frequentati turisticamente in modo da poter innescare in quei luoghi un processo virtuoso di presenze turistiche, ricadute economiche e sviluppo sociale e culturale;
- che soprattutto negli ultimi anni il turismo ambientale ha avuto ovunque un grande slancio con l'esplosione dei fruitori di un turismo sostenibile, all'aria aperta e green che rende opportuno far conoscere i numerosi Parchi, Riserve naturali e Monumenti ambientali presenti in regione;
- che la promozione delle bellezze ambientali si coniuga, ed offre l'opportunità, di far conoscere anche il ricco patrimonio storico, culturale e archeologico molto spesso presente nei borghi prossimi ai maggiori monumenti naturali;
- che il Parco Regionale Riviera di Ulisse costituisce uno dei luoghi più ricchi di bellezza e interesse ambientale presenti nel Lazio;
- che la Regione Lazio e l'Ente Parco Regionale Riviera di Ulisse intendono instaurare un rapporto di collaborazione nel quale le attività di promozione turistica condotte dalla Regione Lazio si possano integrare con le corrispondenti attività poste in essere dall'Ente Parco, nel prevalente interesse dello sviluppo e della promozione del territorio regionale e con l'obiettivo di incrementare ed indirizzare strategicamente il flusso turistico italiano e straniero;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Articolo 1 - Finalità e oggetto**

L'Ente Parco Regionale della Riviera di Ulisse e la Regione Lazio si propongono di collaborare per la realizzazione di iniziative di promozione turistica, quali educational tours, press tours e familiarization trips da realizzarsi nell'ambito territoriale dell'area del Parco Regionale della Riviera di Ulisse, ubicato nel lembo meridionale della Regione Lazio lungo la costa del golfo di Gaeta e comprendente i territori delle aree protette ricadenti nei comuni di Gaeta, Formia, Minturno, Itri e Sperlonga.

**Articolo 2 - Progetto e Risorse per la realizzazione delle iniziative promozionali**

Le attività da realizzare saranno individuate dalla Direzione regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport" e realizzate dall'Ente Parco Regionale della Riviera di Ulisse.

L'importo massimo complessivo finalizzato alla copertura delle iniziative di cui all'art.1 del presente Protocollo è di euro 10.000,00 comprensivo di IVA, come da DGR n.....che saranno liquidate previa presentazione di una relazione sulle attività svolte unitamente ad una dettagliata rendicontazione delle spese sostenute dall'Ente Parco Regionale della Riviera di Ulisse.

### **Articolo 3 – Durata**

Il presente Protocollo d'intesa avrà validità sino al 31 dicembre 2024.

### **Articolo 4 - Riservatezza**

Nel corso dell'esecuzione del Protocollo d'intesa, le Parti potrebbero avere accesso o prendere possesso, visione o conoscenza di informazioni inerenti, e, viceversa, la Regione Lazio indipendentemente dal fatto che le stesse siano qualificate o meno come riservate (di seguito: "Informazioni Riservate"). Al fine di meglio identificare le "Informazioni Riservate", le Parti convengono che tra queste rientra qualsiasi dato e/o informazione che l'Ente Parco Regionale della Riviera di Ulisse trasmetterà alla Regione Lazio, e viceversa, durante lo svolgimento delle attività dichiarando esplicitamente il carattere di riservatezza con una delle seguenti modalità:

- i. per iscritto e/o
- ii. attraverso la consegna di materiale e/o
- iii. attraverso il rilascio dell'autorizzazione all'accesso alle Informazioni Riservate, come nel caso che queste siano registrate in un archivio informatico e/o sui dispositivi stessi che verranno analizzate/o
- iv. attraverso comunicazione verbale e/o visiva.

Saranno pertanto Informazioni Riservate, in via esemplificativa e non esaustiva: i dati e le informazioni inerenti all'Ente Parco della Riviera di Ulisse e a Regione Lazio e/o i dati e le informazioni relativi alla struttura ed al personale (ivi inclusi anche i dati personali); i dati e le informazioni inerenti alla strutturazione e alle strategie; i dati e le informazioni inerenti ai sistemi informatici e di telecomunicazione; analisi; knowhow; in genere, qualsivoglia notizia di natura tecnica, legale, economica/fiscale o commerciale.

Le Parti si obbligano, per sé stesse e per i propri dipendenti, collaboratori e subappaltatori autorizzati ai sensi per gli effetti di cui all'articolo 1381 c.c., a mantenere la più rigorosa riservatezza sulle Informazioni Riservate di cui sono venuti o verranno a conoscenza. Conseguentemente si obbligano a:

- i. gestire le Informazioni Riservate in modo da mantenerle strettamente riservate e confidenziali impedendo qualsiasi comunicazione e/o divulgazione, salvo quanto di seguito specificato;
- ii. limitare la circolazione interna delle Informazioni Riservate unicamente alle persone che, per ragioni di ufficio o di competenza, abbiano diretta necessità di conoscere tali Informazioni Riservate per l'esecuzione dei servizi, imponendo a tali persone i medesimi obblighi di riservatezza e confidenzialità;
- iii. non utilizzare le Informazioni Riservate per scopi diversi dall'esecuzione dei servizi;
- iv. non copiare né divulgare e comunicare a terzi le Informazioni Riservate ricevute, se non con il preventivo consenso scritto dell'altra parte;
- v. non divulgare a terzi i particolari dei servizi ovvero i termini e le condizioni di eventuali accordi tra le Parti in ordine ai servizi stessi;
- vi. non copiare, duplicare, riprodurre o registrare in qualunque forma e con qualunque mezzo le Informazioni Riservate, salvo che ciò avvenga strumentalmente all'esecuzione dei servizi, alle sole persone nelle stesse coinvolte e nella misura strettamente necessaria per consentirne l'esecuzione.

Ciascuna Parte, nell'ambito della Protocollo, laddove ritenesse necessario comunicare Informazioni Riservate a terzi, dovrà previamente essere autorizzata per iscritto dall'altra parte e, in tal caso, dovrà assicurare che i terzi aderiscano per iscritto alle obbligazioni di cui al presente articolo.

Le Parti non hanno alcuna licenza di utilizzazione o di sfruttamento commerciale delle Informazioni Riservate. Le previsioni del presente articolo non si applicheranno alle Informazioni Riservate che:



- i. al momento della comunicazione siano di dominio pubblico o lo diventino successivamente, senza che le parti si rendano inadempienti al Protocollo;
- ii. la più a fraudolentemente ottenuta o non sia a sua volta sottoposta a obbligo di riservatezza;
- iii. al momento della comunicazione siano già conosciute dalle Parti, in quanto precedentemente trasmesse da un terzo, legittimato a farlo e non vincolato ad un obbligo di riservatezza relativo all'utilizzazione o comunicazione di tali informazioni;
- iv. le Parti siano obbligate a comunicare o divulgare in ottemperanza ad un ordine legittimo di qualsiasi Autorità Pubblica, sempreché, in tal caso e ove detta Autorità Pubblica non lo vieti, la parte obbligata ne dia immediata notizia scritta all'altra.

#### **Articolo 5 - Trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal General Data Protection Regulation (GDPR) - Regolamento UE 2016/679 - con la sottoscrizione del presente protocollo entrambe le Parti si impegnano, informandosi reciprocamente ai sensi del predetto Regolamento, a far sì che tutti i dati scambiati e comunque connessi con il presente protocollo saranno oggetto di trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti all'adempimento degli obblighi contrattuali nonché di quelli legislativi e amministrativi collegati. Tali dati saranno conservati dalle Parti, per il tempo necessario alla gestione del protocollo, ovvero conformemente ai termini previsti dalle normative applicabili.
2. Il conferimento dei dati – che non necessita di specifico consenso – è necessario per l'assolvimento delle predette finalità ed in difetto non sarà possibile realizzarle in tutto o in parte. L'informativa completa redatta da Roma Capitale ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE viene fornita alla Regione Lazio ai fini della sottoscrizione del presente protocollo.
- v. I dati saranno utilizzati dalle Parti solo con le modalità e procedure necessarie al perseguimento delle finalità indicate, applicando tutte le misure tecnologiche e organizzative di sicurezza adeguate, improntando il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della legislazione nazionale ed europea vigente in materia di protezione dei dati personali (ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali).
- vi. Premesso quanto sopra, relativamente al trattamento dei dati personali per l'esecuzione delle attività di cui al protocollo espletate dalle Parti, le stesse tratteranno i dati personali per conto di Ente Parco della Riviera di Ulisse e/o di Regione Lazio in qualità di responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR.
- vii.

#### **Articolo 6 - Registrazione**

La registrazione del presente Accordo sarà effettuata solo in caso di utilizzo a cura della parte che se ne vorrà avvalere.

Roma, .....

**Per l'Ente Parco Regionale della Riviera di Ulisse**

**Per la Regione Lazio**

Il Direttore della Direzione regionale Affari della presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 626

**Approvazione dello Schema di accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISTC-CNR) finalizzato al consolidamento e allo sviluppo del Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini", nonché all'accrescimento delle competenze delle Amministrazioni/Città aderenti alla Rete regionale nella gestione locale del Progetto e nella capacità di fare rete.**

**Oggetto:** Approvazione dello Schema di accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISTC-CNR) finalizzato al consolidamento e allo sviluppo del Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini", nonché all'accrescimento delle competenze delle Amministrazioni/Città aderenti alla Rete regionale nella gestione locale del Progetto e nella capacità di fare rete.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore al Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza e il personale regionale e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla Legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**VISTO** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al dott. Vito Consoli;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

**VISTO** l'articolo 10, comma 3, lettera a) del citato decreto legislativo n. 118/2011, secondo cui "Gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili. Non possono essere assunte obbligazioni che danno luogo ad impegni di spesa corrente: a) sugli esercizi successivi a quello in corso considerati nel bilancio di previsione, a meno che non siano connesse a contratti o convenzioni pluriennali o siano necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio";

**VISTO** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 “Legge di stabilità regionale 2024”;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 28 dicembre 2023, n. 980 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023, n. 981 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2024, n. 75 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 24 aprile 2024, n. 284 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e, in particolare, l’art. 15 “Accordi fra pubbliche amministrazioni” in base al quale i soggetti pubblici possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale del 26 novembre 2013, n. 408 avente ad oggetto “Adesione al Progetto Internazionale ‘La Città dei bambini’ e approvazione dello Schema di accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e l’Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISTC-CNR) per la realizzazione dello specifico Progetto regionale ‘Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini’”;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale del 20 febbraio 2018, n. 83 avente ad oggetto “Progetto regionale ‘Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini’: adozione del ‘Programma generale delle attività’ e approvazione dello Schema di accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e l’Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISTC-CNR) finalizzato allo sviluppo del Progetto regionale, tramite l’attuazione congiunta del ‘Programma generale delle attività’;

**VISTA** la Determinazione dirigenziale del 25 gennaio 2019, n. G00678 recante “Aggiornamento della Rete regionale dei Comuni del Lazio e dei Municipi di Roma Capitale aderenti al Progetto regionale “Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini”;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale del 16 luglio 2019 n. 466 recante “Approvazione dello Schema di accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e l’Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISTC-CNR) finalizzato al consolidamento e allo sviluppo del Progetto regionale “Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini”;

**VISTA** la Determinazione dirigenziale. n. G01946 del 24 febbraio 2021 con cui sono state aggiornate le “Linee Guida per la gestione della Rete dei Comuni del Lazio e dei Municipi di Roma Capitale aderenti al Progetto regionale ‘Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini’: procedure di ingresso, permanenza e uscita dalla Rete regionale”;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale del 30 dicembre 2021 n. 1011 attraverso la quale la Regione Lazio ha ritenuto di proseguire nelle attività del Progetto regionale “Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini”;

**PRESO ATTO** che la Regione Lazio nell’ambito del Progetto regionale “Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini”:

- ha proposto agli Amministratori locali una nuova filosofia di governo che assume il bambino come paradigma, al fine di realizzare una profonda trasformazione urbana, una consapevole partecipazione alla vita civica, nonché garantire l’autonomia di movimento dei bambini negli spazi pubblici, attraverso le azioni il “Consiglio dei Bambini”, “Andiamo a scuola da soli” e la “Progettazione partecipata”;
- ha coordinato la Rete regionale dei Comuni e dei Municipi di Roma Capitale aderenti al Progetto, garantendo il necessario supporto tecnico-scientifico per la realizzazione delle attività in collaborazione con l’Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR (ISTC-CNR);
- ha organizzato incontri di formazione, viaggi di formazione e studio presso città italiane ed estere, convegni regionali e internazionali, incontri di coordinamento della Rete regionale, incontri con le Amministrazioni locali per la promozione del progetto e di sensibilizzazione alla cittadinanza;

**CONSIDERATO** che la Rete regionale è attualmente costituita da diverse Amministrazioni locali del Lazio che svolgono con continuità le attività progettuali di partecipazione e autonomia e che le attività sono in pieno svolgimento;

**CONSIDERATO** che diversi nuovi Comuni del Lazio e Municipi di Roma Capitale manifestano costantemente interesse a aderire al Progetto regionale;

**PRESO ATTO** che la Rete internazionale delle città italiane e straniere aderenti al Progetto internazionale “La Città dei bambini”, costituita da circa duecento città in Italia, Spagna, Francia, America Latina e Libano, è coordinata dal Laboratorio internazionale “La Città dei bambini” dell’ISTC-CNR;

**CONSIDERATO** inoltre, che è interesse della Regione Lazio proseguire nelle attività finalizzate al consolidamento e allo sviluppo del Progetto regionale “Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini” e accrescere le competenze delle Amministrazioni aderenti al Progetto regionale, anche attraverso la condivisione delle esperienze con il Progetto internazionale “La Città dei bambini” a cui la Regione Lazio ha aderito con la citata Deliberazione di Giunta regionale n. 408/2013;

**CONSIDERATO** che il raccordo tra soggetti pubblici è uno strumento essenziale per conseguire più elevati livelli di competitività del sistema-Paese;

**VISTO** lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento del Presidente n.93 del 19 luglio 2018 prot. n. 0051080, di cui è stato dato avviso di pubblicazione sul sito del

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018 ed entrato in vigore il 1 agosto 2018;

**VISTO** il Provvedimento ordinamentale del 12 febbraio 2001 n. 15792 avente ad oggetto "Costituzione dell'ISTC-CNR con sede a Roma" e Provvedimento ordinamentale del 14 febbraio 2013 n. 6 con prot. n. 9313 avente ad oggetto "Conferma e sostituzione dell'atto costitutivo ISTC-CNR";

**CONSIDERATO** che gli scopi istituzionali del CNR includono il supporto tecnico-scientifico al Governo e alle Amministrazioni pubbliche; che l'ISTC-CNR è sede del Laboratorio di coordinamento del Progetto internazionale "La Città dei bambini" e che esso svolge attività di ricerca, valorizzazione, trasferimento tecnologico e formazione relativamente ai seguenti temi: sviluppo cognitivo, apprendimento e socializzazione nei bambini, qualità dell'ambiente, salute e società (prevenzione, educazione, integrazione, disabilità, progettazione di tecnologie);

**DATO ATTO** che le attività del precedente accordo con l'ISTC-CNR, di cui alla citata Deliberazione di Giunta regionale n. 1011/2021, hanno suscitato un notevole interesse nella comunità territoriale, e hanno visto una più ampia partecipazione e confronto della Regione Lazio con le città della Rete internazionale del Progetto "La Città dei bambini", di cui è componente sin dal 2013;

**RITENUTO** pertanto, che la Regione Lazio debba proseguire nelle attività finalizzate al consolidamento e allo sviluppo del Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini" e debba continuare ad accrescere la propria visibilità in ambito internazionale avvalendosi della collaborazione, in qualità di partner scientifico dell'ISTC-CNR;

**RITENUTO** altresì utile arricchire tale collaborazione con specifiche finalità tese all'accrescimento di competenze delle Amministrazioni/Città aderenti alla Rete regionale nella gestione locale del Progetto e nella capacità di fare rete;

**RITENUTO** che è interesse sia della Regione Lazio, per il tramite della Direzione regionale Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi - Area educazione ambientale e coinvolgimento sociale, che dell'ISTC-CNR, collaborare al consolidamento e allo sviluppo del progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini" e alla promozione del Progetto internazionale "La Città dei bambini";

**RITENUTO** che la collaborazione con l'ISTC-CNR consentirà alla Regione Lazio, oltre che di proseguire nell'azione di consolidamento del Progetto regionale e di rafforzamento la sua immagine all'interno della Rete internazionale, anche di potenziare le competenze e le capacità delle Amministrazioni/Città della Rete regionale, di usufruire dei risultati della ricerca scientifica svolta nell'ambito del Progetto a vantaggio delle proprie politiche di governance del territorio;

**RITENUTO** che la collaborazione con la Regione Lazio consentirà all'ISTC-CNR di incrementare la Rete delle città aderenti al Progetto internazionale "La Città dei Bambini" e di approfondire la ricerca scientifica;

**RITENUTO** opportuno che le attività oggetto della collaborazione debbano essere disciplinate e definite in dettaglio da uno specifico Accordo tra le Parti;

**VISTO** lo Schema di accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e l'ISTC-CNR finalizzato al consolidamento e allo sviluppo del Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini" nonché all'accrescimento delle competenze delle Amministrazioni/Città aderenti alla Rete regionale nella gestione locale del Progetto e nella capacità di fare rete (Allegato 1);

**PRESO ATTO** che il suddetto Schema di accordo ha efficacia di anni due (2) a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso;

**RITENUTO** altresì di approvare il suddetto Schema di accordo (Allegato 1);

**DATO ATTO** che gli oneri previsti per la realizzazione delle attività del Progetto regionale 'Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini' e per l'attivazione del sopracitato Accordo, pari a complessivi euro 150.000,00 (centocinquantamila/00), graveranno sul capitolo di spesa U0000E21948, di cui al programma 05 della missione 09, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.01, del bilancio di previsione regionale 2024 -2026, secondo quanto di seguito specificato:

- euro 75.000,00 (settantacinquemila/00) per l'esercizio finanziario 2024,
- euro 75.000,00 (settantacinquemila/00) per l'esercizio finanziario 2025;

#### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate

- di approvare lo Schema di accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISTC-CNR) (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato al consolidamento e allo sviluppo del Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini" nonché all'accrescimento delle competenze delle Amministrazioni/Città aderenti alla Rete regionale nella gestione locale del Progetto e nella capacità di fare rete;
- di dare atto gli oneri previsti per la realizzazione delle attività del Progetto regionale 'Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini' e per l'attivazione del sopracitato Accordo, pari a complessivi euro 150.000,00 (centocinquantamila/00), graveranno sul capitolo di spesa U0000E21948, di cui al programma 05 della missione 09, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.01, del bilancio di previsione regionale 2024 -2026, secondo quanto di seguito specificato:
  - euro 75.000,00 (settantacinquemila/00) per l'esercizio finanziario 2024,
  - euro 75.000,00 (settantacinquemila/00) per l'esercizio finanziario 2025.

L' Accordo di collaborazione sarà sottoscritto dal Presidente o da Suo delegato.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffuso sul sito internet [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Allegato I

## ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISTC-CNR) finalizzato al consolidamento e allo sviluppo del Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini".

La **REGIONE LAZIO**, con sede legale in Roma, Via Cristoforo Colombo 212 - 00145 Roma, C.F. 80143490581, rappresentata da Presidente ..... domiciliato per la carica presso la sede sopra indicata

e

**l'ISTITUTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA COGNIZIONE del CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**, con sede in Roma, Via Domenico Romagnosi, 18/a 00196 Roma, C.F. 80054330586, successivamente indicato come ISTC-CNR, rappresentato dal Direttore domiciliato per la carica f.f. ....presso la sede sopra indicata,

di seguito indicati come "le Parti",

### PREMESSO:

- che l'art.15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. stabilisce che i soggetti pubblici possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Determinazione n. 7 del 21 ottobre 2010 ha sancito il principio, richiamato anche nelle Delibere 567/2017 e 619/2018, secondo cui un'Amministrazione pubblica ha piena discrezionalità nel decidere di far fronte alle proprie esigenze attraverso lo strumento della collaborazione con altre autorità pubbliche nel caso in cui risultino soddisfatte specificate condizioni;
- che la Regione Lazio con D.G.R. n. 408 del 26 novembre 2013 ha aderito al Progetto internazionale "La Città dei bambini", approvando lo specifico Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini";
- che con D.G.R. n. 83 del 20 febbraio 2018 la Regione Lazio ha ritenuto di promuovere lo sviluppo del Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini";
- che con D.G.R. n. 466 del 16 luglio 2019 la Regione Lazio ha ritenuto di proseguire nel consolidamento e nello sviluppo del Progetto regionale e ha inteso altresì ratificare le "Linee Guida per la gestione della Rete dei Comuni del Lazio e dei Municipi di Roma Capitale aderenti al Progetto regionale 'Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini': procedure di ingresso, permanenza e uscita dalla Rete regionale" approvate con D.D. n. G00329 del 17 gennaio 2019 e aggiornate con D.D. n. G01946 del 24 febbraio 2021;
- che con D.G.R. n. n. 1011 del 30 dicembre 2021 la Regione Lazio ha ritenuto di proseguire nelle attività del Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini";
- che tale Progetto regionale è attualmente realizzato per il tramite della Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi, la quale ha tra le proprie competenze il coordinamento del Progetto "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini" e di supporto al coordinamento nazionale e internazionale del Progetto "La Città dei bambini" all'interno dell'Area Educazione Ambientale e coinvolgimento sociale;
- che gli scopi istituzionali del Consiglio Nazionale delle Ricerche includono il supporto tecnico-scientifico al governo e alle Amministrazioni pubbliche, così come indicato nello Statuto emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93 prot. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018 ed entrato in vigore il 1 agosto 2018;



- che presso l'ISTC-CNR è istituito il Laboratorio di coordinamento del Progetto internazionale "La Città dei bambini";
- che è interesse della Regione Lazio, per il tramite della Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi, e del Consiglio Nazionale delle Ricerche, per tramite dell'ISTC, proseguire nella collaborazione alla realizzazione delle attività finalizzate al consolidamento e allo sviluppo del Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini" e contestualmente del Progetto internazionale "La Città dei bambini";
- che con DGR n..... del ..... la Giunta Regionale ha ritenuto di notevole interesse i risultati dal precedente Accordo ed ha deliberato di procedere all'approvazione di un nuovo Accordo in continuità con il precedente e con l'introduzione di nuove finalità;
- che tale collaborazione consentirà inoltre alla Regione Lazio di accrescere il proprio prestigio nella Rete internazionale, oltre che di disporre dei risultati della ricerca scientifica condotta dall'ISTC-CNR a vantaggio delle proprie politiche di *governance* del territorio;
- che la collaborazione con la Regione Lazio consentirà all'ISTC-CNR di accrescere la Rete internazionale e di approfondire la ricerca scientifica nel settore;
- che con la sopra citata D.G.R. .... del ..... è stato approvato lo Schema del presente Accordo.

## **LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

### **Art. 1 Premesse**

Le Parti approvano quanto riportato nelle Premesse che costituiscono parte integrante del presente Accordo.

### **Art. 2 Oggetto e finalità**

Il presente Accordo disciplina la collaborazione fra la Regione Lazio, per il tramite della Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi, e l'ISTC-CNR per il consolidamento e lo sviluppo del Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini";

la collaborazione prevede la realizzazione di attività di ricerca, formazione, aggiornamento e supporto ai Comuni del Lazio e ai Municipi di Roma Capitale, oltre che la promozione e la diffusione del Progetto;

lo sviluppo e l'accrescimento delle competenze specifiche nella gestione locale del Progetto da parte dei Comuni e dei Municipi di Roma Capitale aderenti alla Rete regionale e della capacità delle amministrazioni comunali coinvolte di lavorare in rete.

### **Art. 3 Obblighi e funzioni delle Parti**

Le Parti si impegnano congiuntamente a:

- a. consolidare e sviluppare il Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini" secondo gli obiettivi definiti all'art. 9;
- b. svolgere le attività programmate dal Comitato di Gestione, di cui al successivo art. 8 in funzione degli obiettivi di cui all'art. 9, e secondo le modalità di cui al medesimo art. 8;
- c. realizzare azioni volte al consolidamento e allo sviluppo della Rete regionale dei Comuni e dei Municipi di Roma Capitale aderenti al Progetto regionale (di seguito Rete regionale), attraverso l'organizzazione di incontri, eventi e convegni;
- d. supportare la Rete regionale nella realizzazione delle attività attraverso incontri di coordinamento, seminari, convegni, sussidi informativi e ricerche sulla mobilità autonoma e sulla partecipazione dei bambini al governo della città;
- e. realizzare attività di formazione di base e di aggiornamento rivolte al personale e agli amministratori della Rete regionale;
- f. concordare le attività di ricerca sulla mobilità autonoma e la partecipazione civica dei bambini da effettuarsi presso i Comuni del Lazio e i Municipi di Roma Capitale;
- g. svolgere attività di diffusione e promozione del Progetto regionale e divulgazione delle attività svolte e dei risultati ottenuti attraverso canali di comunicazione dedicati e la realizzazione di specifici eventi (convegni e conferenze regionali, nazionali e internazionali);

- h. condurre attività periodiche di monitoraggio e valutazione dell'andamento del Progetto e del conseguimento degli obiettivi indicati nell'art. 9;
- i. promuovere presso la Rete regionale la conoscenza e la diffusione della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e della Adolescenza ratificata in Italia il 20 novembre 1991 con Legge n. 176;
- j. farsi promotori di collaborazioni o accordi con altri Enti o Amministrazioni e con altre Direzioni regionali per lo sviluppo del Progetto regionale;
- k. consentire l'uso dei rispettivi loghi per tutte le attività e iniziative previste nell'ambito del presente Accordo e ad esso connesso;
- l. rendere disponibili le rispettive sedi di lavoro per le riunioni del Comitato di Gestione secondo quanto stabilito dall'art. 8 e per gli incontri con la Rete regionale;
- m. svolgere in modo coordinato le attività citate nei successivi artt. 4, 5 e 6, ciascuno rispetto ai propri obblighi e competenze.

#### **Art. 4 Obblighi e funzioni della Regione Lazio**

La Regione Lazio, per il tramite della Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi, si impegna in modo particolare a:

- a. mettere a disposizione il personale regionale necessario alla gestione delle attività del Progetto, individuato all'interno dell'Area Educazione Ambientale e Coinvolgimento sociale della Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi, essendo ivi attiva la struttura funzionale di coordinamento denominata "Laboratorio regionale", di cui all'art. 7;
- b. per il tramite del Laboratorio regionale di cui all'art. 7, condurre attività di coordinamento della Rete regionale e di monitoraggio e verifica delle azioni intraprese dalla Rete regionale medesima;
- c. implementare in termini di risorse umane il Laboratorio regionale, anche attraverso collaborazioni con altre Direzioni regionali e altre pubbliche amministrazioni, al fine di ottimizzare il coordinamento della Rete regionale e il supporto alla stessa nello svolgimento delle attività progettuali;
- d. garantire la condivisione e l'eventuale diretto coinvolgimento di altre Direzioni regionali interessate alle finalità del Progetto regionale;
- e. garantire la partecipazione del Laboratorio regionale alle iniziative della Rete internazionale del Progetto "La Città dei bambini";
- f. implementare la comunicazione e la promozione del Progetto regionale attraverso i canali istituzionali di diffusione.

#### **Art.5 Obblighi e funzioni dell'ISTC-CNR**

L'ISTC-CNR si impegna in modo particolare a:

- a. mettere a disposizione personale con professionalità tecniche e scientifiche necessarie al consolidamento e allo sviluppo del Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini";
- b. fornire supporto e consulenza tecnico-scientifica al Laboratorio regionale di cui all'art. 7 nel coordinamento della Rete regionale;
- c. realizzare incontri di formazione e di aggiornamento per la Rete regionale in collaborazione con il Laboratorio regionale di cui all'art. 7;
- d. attuare l'attività di ricerca sulla mobilità autonoma, il Consiglio dei Bambini e la Progettazione partecipata, seguendone tutte le fasi, dalla predisposizione degli strumenti di indagine, all'analisi ed elaborazione dei dati, al fine di misurare l'efficacia delle azioni nelle diverse realtà della Rete regionale;
- e. fornire al Laboratorio regionale di cui all'art. 7 il supporto scientifico e la collaborazione necessaria alle attività di monitoraggio e verifica delle azioni intraprese dalla Rete regionale;
- f. produrre elaborati, documenti tecnico-scientifici, materiale informativo, didattico e divulgativo per favorire il funzionamento della Rete regionale e lo sviluppo del Progetto medesimo;
- g. implementare e aggiornare periodicamente il sito web del Progetto internazionale "La Città dei bambini" con i dati del Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini";
- h. favorire la visibilità della Regione Lazio nel contesto della Rete nazionale e internazionale.

**Art. 6 Altri obblighi e funzioni delle Parti**

Le Parti concordano che:

- a. le comunicazioni nell'ambito del Progetto regionale, rese con qualunque mezzo (carta, video, voce, web, supporti multimediali), dovranno rispettare il format di comunicazione istituzionale della Regione Lazio;
- b. Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione al presente Accordo ed esclusivamente per le finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa europea e nazionale contenuta nel Regolamento UE 2016/679 ("GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, nel D.lgs. n.196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e nelle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
- c. In considerazione della materia trattata, non sussiste l'obbligo di attribuzione del codice identificativo di gara (CIG). Inoltre, ai sensi del paragrafo 2.5 della Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, aggiornata con Delibera n. 556 del 31 maggio 2017, il presente Atto non è soggetto a tracciabilità dei flussi finanziari.

**Art. 7 Il Laboratorio regionale: composizione, funzioni e compiti**

Il Laboratorio regionale è costituito da personale assegnato all'Area Educazione ambientale e Coinvolgimento sociale della Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi, e da personale individuato dall'ISTC-CNR in qualità di partner scientifico del Progetto.

Il Laboratorio regionale svolge il coordinamento della Rete regionale delle Amministrazioni aderenti al Progetto e realizza attività di promozione e comunicazione del Progetto regionale; ad esso inoltre sono affidate le procedure amministrative inerenti all'applicazione delle Linee Guida per la gestione della Rete regionale approvate con D.D. n. G01946 del 24 febbraio 2021.

Le principali attività di coordinamento, promozione e comunicazione consistono in:

- organizzazione e gestione degli incontri di Coordinamento della Rete regionale;
- illustrazione del Progetto e delle sue finalità agli incontri organizzati dagli organismi politici delle Amministrazioni della Rete regionale;
- partecipazione agli incontri pubblici organizzati dalle Amministrazioni della Rete regionale per la promozione e divulgazione del Progetto alla cittadinanza;
- organizzazione e partecipazione agli incontri formativi rivolti alle Amministrazioni della Rete regionale;
- promozione e diffusione delle iniziative e delle attività inerenti al Progetto regionale;
- monitoraggio e verifica delle attività svolte dalla Rete regionale
- promozione e diffusione delle iniziative svolte dalle Amministrazioni della Rete nell'ambito del Progetto regionale;
- monitoraggio e verifica delle attività svolte dalle Amministrazioni aderenti alla Rete regionale;
- supporto tecnico alle Amministrazioni della Rete regionale nell'attuazione degli interventi materiali e immateriali realizzati nell'ambito del progetto;
- supporto tecnico nella predisposizione di eventuali Avvisi Pubblici destinati all'erogazione di fondi per l'attuazione del Progetto.

**Art. 8 Comitato di Gestione: composizione, funzioni e compiti**

Al fine di assicurare l'attuazione delle iniziative previste dal presente Accordo è istituito un Comitato di Gestione individuati nelle figure di:

- ✓ un (1) rappresentante della Regione Lazio individuato dal Direttore della Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi;
- ✓ un (1) rappresentante della Regione Lazio individuato dall'Assessore al Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità;
- ✓ due (2) rappresentanti dell'ISTC-CNR individuati dal Direttore dell'Istituto medesimo;
- ✓ un (1) componente con funzioni di segreteria individuato dal Direttore della Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi.

Entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, ciascuna Parte comunicherà

all'altra i nominativi dei propri rappresentanti e individuerà il componente con funzioni di segreteria; è facoltà delle Parti sostituire in qualsiasi momento i propri rappresentanti, dandone tempestiva comunicazione.

Il Comitato di Gestione:

- individua e programma le attività specifiche che le Parti dovranno realizzare secondo gli obiettivi di cui all'art. 9;
- effettua il riparto delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle attività programmate, specificando le singole voci di spesa;
- effettua il monitoraggio delle attività ed eventualmente aggiorna il programma delle attività rimodulando le risorse, individuando misure correttive;
- effettua la valutazione finale delle attività realizzate sulla base dei risultati complessivi raggiunti, al fine di acquisire elementi utili all'eventuale prosieguo del Progetto;
- riunioni del Comitato di Gestione può partecipare, su invito dello stesso, il personale delle Parti impegnato nello sviluppo del Progetto regionale.

La attività amministrative del Comitato di Gestione sono svolte da Regione Lazio nell'ambito delle funzioni di segreteria e nello specifico provvede a:

- convocare il Comitato di Gestione in prima convocazione e su richiesta delle Parti;
- trasmettere i verbali delle sedute del Comitato.

### **Art. 9 Obiettivi del Progetto regionale**

Il Comitato di Gestione definisce il programma delle attività a partire dagli obiettivi del Progetto regionale

che le Parti si impegnano a conseguire entro i termini del presente Accordo:

#### **a. Consolidamento della Rete regionale: sviluppo competenze e capacità di lavorare in rete**

- rinnovare il coinvolgimento del ruolo politico dei Sindaci e delle Giunte comunali;
- monitorare i Comuni della Rete al fine di individuare punti di forza e criticità;
- rinforzare le competenze dei laboratori locali, creando contesti di "formazione tra pari", favorendo lo scambio, il confronto e la collaborazione tra i vari Comuni della Rete;
- supportare il lavoro operativo delle città e affiancarle nello sviluppo delle attività, anche attraverso l'istituzione di tavoli di lavoro supervisionati dal Laboratorio regionale;
- individuare obiettivi e temi comuni sui cui far lavorare tutti i Comuni, anche al fine di aumentare il senso di appartenenza alla Rete;
- enfatizzare nel progetto gli aspetti che permettono il raggiungimento gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile stabiliti dall'ONU (Agenda 2030 Sviluppo Sostenibile) e dell'Educazione alla Cittadinanza Globale, evidenziando l'importanza politica del progetto.

#### **b. Promozione del progetto**

- organizzare un Convegno di presentazione del progetto regionale a tutti i Sindaci del Lazio promosso dall'Assessore regionale di riferimento;
- aumentare eventi di informazione e divulgazione, realizzare una campagna di comunicazione, utilizzando maggiormente i social;
- aumentare momenti di sensibilizzazione di altri soggetti presenti sul territorio.

#### **c. Formazione**

- formazione di base rivolta ai Comuni di recente adesione e ai Comuni interessati;
- formazione di approfondimento sul tema della salute e dei benefici del progetto in collaborazione con architetti, psicologi, medici, pediatri.

#### **d. Ricerca**

- valutazione dell'efficacia del progetto regionale, individuando indicatori e obiettivi da raggiungere;
- monitoraggio del livello di autonomia di spostamento dei bambini presso i Comuni e i Municipi di Roma Capitale che intendano avviare l'esperienza attraverso la somministrazione di questionari ai bambini e ai loro genitori;

- valutazione dell'esperienza del Consiglio dei bambini, attraverso la somministrazione una tantum di un questionario a bambini, genitori, insegnanti, amministratori o la realizzazione di focus group con i coordinatori dei Consigli.

#### **e. Comunicazione**

- potenziare l'attività di comunicazione, invitando i Comuni della rete a contribuire attivamente all'aggiornamento del sito La Città dei bambini dell'ISTC-CNR, attraverso l'invio periodico di notizie e materiali relativi alle loro attività;
- divulgare sui vari canali le attività realizzate dai Comuni della Rete.

#### **f. Rete internazionale**

- promuovere tra i Comuni della Rete regionale eventuali gemellaggi e azioni comuni con città della Rete internazionale;
- partecipare agli incontri della rete spagnola, argentina e latino-americana
- programmare un incontro con i referenti del progetto internazionale per individuare strategie di sviluppo del progetto e pianificare il lavoro di rete.

### **Art. 10 Concorrenza delle Parti al consolidamento e allo sviluppo del Progetto regionale**

La Regione Lazio concorre al consolidamento e allo sviluppo del Progetto mettendo a disposizione dipendenti di ruolo da impegnarsi nelle attività previste dal presente Accordo e in quelle individuate dal Comitato di Gestione di cui all'art. 8 e secondo gli obiettivi cui all'art. 9;

l'ISTC-CNR concorre al consolidamento e allo sviluppo del Progetto regionale mettendo a disposizione personale strutturato da impegnarsi nelle attività previste dal presente Accordo e in quelle individuate dal Comitato di Gestione di cui all'art. 8 e secondo gli obiettivi cui all'art. 9;

a seguito della formalizzazione del presente Accordo, e della ricezione del programma di attività redatto dal Comitato di Gestione di cui all'art. 8, la Regione Lazio trasferirà all'ISTC-CNR la quota pari a un massimo di Euro 75.000,00 (settantacinquemila/00) nell'anno 2024, e Euro 75.000,00 (settantacinquemila/00) nell'anno 2025 per le spese necessarie alla realizzazione delle attività, così come programmate e ripartite in singole voci di spesa dal Comitato di Gestione, e fermo restando il limite massimo di spesa.

L'ISTC-CNR si impegna ad attivare le procedure di spesa nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici e di ogni altra normativa applicabile alle fattispecie in questione con particolare riferimento a quella in materia di antimafia, sicurezza del lavoro, regolarità contributiva, tracciabilità dei flussi finanziari.

L'ISTC-CNR trasmetterà alla Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi, l'eventuale aggiornamento del programma di attività, e relativo riparto delle voci di spesa, redatto dal Comitato di Gestione di cui all'art.8.

L'ISTC-CNR trasmetterà alla Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi, le rendicontazioni intermedie delle attività svolte e delle spese sostenute, con relativa documentazione contabile, al fine di monitorare l'andamento del Progetto.

L'ISTC-CNR trasmetterà inoltre alla Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi, la rendicontazione finale, comprensiva di relazione dettagliata delle attività svolte, delle spese sostenute e relativa documentazione giustificativa contabile; la mancata rendicontazione o rendicontazione parziale comporterà, da parte dell'ISTC-CNR, il rimborso alla Regione Lazio della quota non rendicontata.

### **Art. 11. Coinvolgimento di altre Direzioni regionali**

Al fine di favorire lo sviluppo del Progetto in ambito regionale e promuovere il cambiamento culturale e urbanistico del modello di città, la Regione Lazio può coinvolgere nelle attività del Progetto altre Direzioni regionali, sulla base delle specifiche competenze e aree tematiche di intervento.

### **Art. 12 Condizioni generali**

I materiali prodotti nell'ambito delle attività oggetto del presente Accordo rimangono di proprietà della Regione Lazio, che ne potrà disporre pienamente e liberamente.

Le Parti hanno l'obbligo di citare l'altro contraente in qualsivoglia comunicazione attinente all'oggetto del presente Accordo, resa con qualunque mezzo (carta, video, voce, web, supporti multimediali).

Le Parti hanno il diritto di utilizzare per i propri fini istituzionali tutto quanto in oggetto del

presente Accordo, compresi i testi elaborati per la realizzazione di materiali educativi, didattici, informativi, tecnico-scientifici per i quali non si rende necessaria la reciproca autorizzazione.

Le Parti hanno il diritto di utilizzare per i propri fini istituzionali tutti i risultati delle attività svolte dichiarando esplicitamente nelle eventuali pubblicazioni di averli conseguiti nell'ambito del presente Accordo.

#### **Art. 13 Modifiche**

Qualsiasi modifica al presente Accordo deve essere concordata per iscritto tra le Parti ed entra in vigore ad avvenuta sottoscrizione da parte di entrambe.

#### **Art. 14 Esecuzione**

Le Parti provvedono, ciascuna in ottemperanza alla propria normativa vigente, all'esecuzione degli obblighi previsti nel presente Accordo.

Per quanto non espressamente disposto nel presente Accordo, troveranno applicazione le norme che disciplinano gli Accordi Organizzativi tra Amministrazioni Pubbliche di cui alla Legge 241/1990.

#### **Art. 15 Controversie**

Le Parti concordano di risolvere con negoziazione interna tutte le controversie che possano insorgere in relazione al presente Accordo, comprese quelle inerenti validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione. In caso di impossibilità di negoziazione interna, le Parti concordano che sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

#### **Art. 16 Durata e recesso**

Il presente Accordo ha validità di anni due (2) a partire dalla data di sottoscrizione.

Le parti di comune accordo ed in forma scritta potranno estendere la validità del presente Accordo per un ulteriore periodo da concordare senza aggravio di spese a carico della Regione Lazio.

Le Parti possono esercitare facoltà di recesso ai sensi dell'art. 1373, comma 2, del C.C., previa comunicazione formale con preavviso di almeno trenta (30) giorni, mediante lettera raccomandata ovvero con posta elettronica certificata (PEC).

#### **Art. 17 Firma e Registrazione**

Il presente Accordo di collaborazione viene firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e del D.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005; è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 99 comma 4 del Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002; è soggetto all'imposta di bollo come da tabella B dell'art. 16 del D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972 a carico dell'ISTC-CNR.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Regione Lazio

Per il Consiglio Nazionale delle Ricerche

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 627

**LR. 15/02 "Testo unico in materia di Sport". Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) per la realizzazione di un programma di promozione sportiva inerente allo sport di cittadinanza e all'inclusione sociale per l'anno 2024 in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale del 12 giugno 2024 n. 402.**

OGGETTO: LR. 15/02 “*Testo unico in materia di Sport*”. Approvazione dello schema di Protocollo d’Intesa tra Regione Lazio e Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) per la realizzazione di un programma di promozione sportiva inerente allo sport di cittadinanza e all’inclusione sociale per l’anno 2024 in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale del 12 giugno 2024 n. 402.

#### LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore al Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti Climatici, Transizione energetica, Sostenibilità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, “Legge di contabilità regionale”;

VISTO regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 recante: “Legge di Stabilità regionale 2024”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2023, n. 980 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2023 n. 981 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;



- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 14 febbraio 2024 n. 75 avente ad oggetto: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 24 aprile 2024 n. 284 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 12 del 11 gennaio 2024, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari della presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport”;
- PRESO ATTO che il contratto accessivo all’incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 1° febbraio 2024;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2002, n. 15 concernente “Testo unico in materia di sport” e ss.mm.ii. e, in particolare:  
l’art. 1 comma 1, ai sensi del quale “la Regione, in armonia con i principi della legislazione statale vigente e nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 e successive modifiche, promuove e sostiene la diffusione della cultura e della pratica delle attività motorie e sportive, riconoscendone la centrale funzione sociale, al fine di favorire il benessere della persona e della comunità, la prevenzione della malattia e delle cause del disagio, le precipe politiche occupazionali e di promozione turistica”;  
l’art. 2 comma 1, ai sensi del quale “in coerenza con le finalità di cui all’articolo 1, la programmazione regionale in materia di sport persegue, prioritariamente, i seguenti obiettivi:  
...  
c) valorizzazione dello sport quale strumento di integrazione sociale, di medicina preventiva e riabilitativa e sviluppo delle attività motorie all’aria aperta al fine di favorire un equilibrato rapporto tra pratica sportiva e frequentazione dell’ambiente naturale;

d) sostegno alle iniziative e alle manifestazioni promosse dalle federazioni sportive, dagli enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) nonché dalle società ed associazioni sportive ad essi affiliate, con particolare riferimento a quelle aventi carattere ricorrente e che abbiano acquisito riconosciuta popolarità;

**ATTESO** che, oltre al sostegno alle manifestazioni sportive di interesse nazionale ed internazionale, la Regione realizza annualmente attività promozionali sportive attraverso la stipula di protocolli d'intesa con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI);

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del 12 giugno 2024 n. 402, avente ad oggetto "Legge Regionale 20 giugno 2002, n. 15 e ss.mm.ii. Individuazione delle iniziative regionali di promozione sportiva per l'anno 2024 e finalizzazione delle risorse" con la quale è stata prevista la sottoscrizione del Protocollo con il CONI per l'anno corrente e sono state finalizzate all'attuazione del protocollo risorse totali pari a euro 150.000,00;

**RILEVATO** che il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) è un ente pubblico che ha, tra l'altro, la missione di promuovere la pratica sportiva per ogni fascia di età e di popolazione, anche al fine di garantire l'integrazione sociale e culturale degli individui e delle comunità residenti sul territorio e di assicurare il diritto di partecipazione all'attività sportiva in condizioni di uguaglianza e pari opportunità e che, pertanto rappresenta il soggetto maggiormente idoneo di cui la Regione può avvalersi allo scopo di raggiungere le finalità indicate;

**CONSIDERATO** che la Regione, attraverso la sottoscrizione del protocollo di intesa con il CONI anche per l'annualità in corso, intende dare continuità alle attività di promozione sportiva, realizzate nelle annualità precedenti, inerenti allo sport di cittadinanza e alla inclusione sociale, con l'obiettivo di favorire la cultura e il diritto alla pratica sportiva per tutti, l'integrazione sociale e il contrasto a tutte le forme di discriminazione, la promozione del benessere psico-fisico personale e della comunità, la lealtà sportiva, la valorizzazione delle diversità e delle unicità, la non violenza e il rispetto delle regole comuni;

**RITENUTO** pertanto di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e Comitato Olimpico Nazionale Italiano di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione di un programma di promozione sportiva inerente allo sport di cittadinanza e all'inclusione sociale per l'anno 2024, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale del 12 giugno 2024 n. 402.

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, tra Regione Lazio e Comitato Olimpico Nazionale Italiano di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione di un programma di promozione sportiva inerente allo sport di cittadinanza e all'inclusione sociale per l'anno 2024, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale del 12 giugno 2024 n. 402.

Il Protocollo d'Intesa sarà sottoscritto dal Presidente o da un suo delegato.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATO A

## SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

La Regione Lazio, di seguito denominata "Regione", Cod. Fisc. , ..... rappresentata dal Presidente ..... domiciliato per la carica in Roma presso la sede della.....;

E

Il CONI Regionale Lazio, di seguito "CONI LAZIO", Cod. Fisc. , ..... rappresentato dal Presidente ..... domiciliato per la carica in Roma presso la sede di.....;

## PREMESSO CHE

Il CONI è un ente pubblico che ha, tra l'altro, la missione di promuovere la diffusione della pratica sportiva per ogni fascia di età e di popolazione, anche al fine di garantire l'integrazione sociale e culturale degli individui e delle comunità residenti sul territorio e di assicurare il diritto di partecipazione all'attività sportiva in condizioni di uguaglianza e pari opportunità e che, pertanto, costituisce il soggetto più idoneo di cui la Regione può avvalersi allo scopo di raggiungere le finalità indicate;

La Regione intende continuare a supportare la diffusione dello sport tra tutti i cittadini, riconoscendone la centrale funzione sociale, anche in termini di inclusione di fasce deboli della popolazione e, in tal senso, valorizzare lo sport quale strumento di aggregazione civile e di coesione sociale;

La Regione, ai sensi della legge regionale del 20 giugno 2002, n. 15 art. 37 "Testo unico in materia di sport", ha la facoltà di sostenere iniziative promozionali sportive, intervenendo con propri finanziamenti, la cui realizzazione può essere affidata a soggetti pubblici;

La Regione ritiene opportune realizzare con il CONI per l'anno 2024 un programma di promozione sportiva inerente allo sport di cittadinanza e all'inclusione sociale;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art.1

PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

## Art. 2

## OGGETTO

Con il presente protocollo d'intesa la Regione e il CONI Lazio si impegnano a collaborare al fine di realizzare, anche nell'anno 2024, un programma di promozione sportiva inerente allo sport di cittadinanza e all'inclusione sociale, con gli obiettivi di favorire la cultura e il diritto alla pratica sportiva per tutti, l'integrazione sociale e il contrasto a tutte le forme di discriminazione, la prevenzione delle malattie e delle cause di disagio, la promozione del benessere psico-fisico personale e della comunità, la lealtà sportiva, la valorizzazione del territorio regionale e delle sue eccellenze, la non violenza e il rispetto delle regole comuni.

## Art. 3

## IMPEGNI DELLE PARTI

La REGIONE si impegna a:

- rendere disponibili le risorse necessarie previste per l'attuazione del programma di cui al presente Protocollo quantificate nella Deliberazione di Giunta Regionale del 12 giugno 2024 n. 402;
- approvare i progetti, presentati dal CONI Lazio, che compongono il programma di promozione sportiva.

Il CONI Lazio si impegna a:

- presentare alla Direzione regionale competente in materia di sport, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo, il programma di promozione sportiva, composto da singoli progetti coerenti con gli obiettivi di cui al successivo art.4. Le idee progettuali proposte dal CONI dovranno indicare il target di riferimento dell'iniziativa, il preventivo economico, il luogo e il periodo di svolgimento nonché gli altri soggetti eventualmente coinvolti.
- attuare i progetti presentati ed approvati dalla Regione. Per la realizzazione dei progetti, il CONI Lazio potrà coinvolgere il CIP Lazio, le Federazioni Sportive, gli Enti di Promozione Sportiva le Discipline Associate, le Associazioni Benemerite nonché le Associazioni Sportive iscritte nel Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche.

## Art.4

## OBIETTIVI PROGETTUALI

I progetti dovranno mirare a:

- diffondere la pratica delle attività motorie e sportive finalizzate al benessere della persona;
- ampliare la possibilità di accesso allo sport e alla pratica sportiva per tutti;
- sostenere l'attività motoria negli istituti scolastici, anche al fine di prevenire forme di bullismo e razzismo;

- favorire le attività sportive soprattutto in contesti disagiati fine di diffondere i valori di lealtà, correttezza, legalità e rispetto delle regole;
- supportare le fasce di popolazione in difficoltà anche attraverso l'organizzazione di centri estivi;
- realizzare iniziative sportive legate alla promozione territoriale attraverso l'integrazione delle politiche sportive con quelle turistiche, in particolare nei luoghi e contesti storici, paesaggistici e naturali, nelle aree attrezzate e nei parchi del Lazio rilanciando, attraverso lo sport, lo sviluppo sostenibile del territorio;
- promuovere, insieme alla Regione Lazio, alle Federazioni Sportive, gli Enti di Promozione Sportiva, alle Discipline Associate, alle Associazioni Benemerite, corsi di formazione, anche in collaborazione con la Scuola Regionale dello Sport del Coni;

#### Art.5

##### DURATA E RISORSE ECONOMICHE

Il presente Protocollo, che intende promuovere e garantire lo sviluppo delle attività sportive di cui all'oggetto, ha validità fino al ..... a far data dalla sua sottoscrizione.

In applicazione della Deliberazione di giunta regionale del 12 giugno 2024 n. 402 al programma di promozione sportiva sono destinate risorse economiche pari a euro 150.000,00.

Le parti si riservano, comunque, la facoltà di recesso in ogni momento, con un preavviso di tre mesi. In tal caso gli impegni eventualmente previsti a carico di ciascuna parte, nell'ambito dei singoli progetti già approvati ed efficaci, saranno portati a conclusione, sulla base delle modalità e tempi previsti nei progetti stessi, qualora possibile e se ritenuto opportuno, dalla Regione.

#### Art. 6

##### MODALITA' ATTUATIVE

I progetti proposti dal CONI Lazio, coerenti con gli obiettivi di cui all'art. 4, sono approvati con Determinazione Dirigenziale della Direzione competente in materia di Sport. Qualsiasi variazione successiva, che si renda necessaria per l'attuazione dei progetti già approvati, dovrà essere assunta in accordo dalle parti e diventerà efficace a seguito di comunicazione formale alla direzione competente in materia di sport e conseguente accettazione. Il CONI è tenuto all'acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP) che dovrà essere indicato su tutti i giustificativi di spesa presentati in rendiconto.

A conclusione dei progetti il CONI Lazio presenterà la relazione finale che dimostri la conformità delle attività svolte ai progetti approvati, completa di ogni documento utile alla verifica degli adempimenti previsti nonché la rendicontazione finale conforme alle vigenti disposizioni di legge.

In caso di mancata realizzazione, di realizzazione parziale dei progetti o di non corrispondenza dei giustificativi di contabili di spesa, la Direzione competente in materia di sport procederà d'ufficio a determinare una riduzione o una revoca delle risorse economiche concesse, con il recupero di quanto non dovuto.

Il contributo sarà liquidato esclusivamente a seguito della verifica della documentazione di rendicontazione entro i termini che saranno stabiliti. E' possibile anche la liquidazione di singoli progetti del programma di promozione sportiva ma esclusivamente a seguito di puntuale rendicontazione del progetto.

Art. 7

ONERI

Il presente Protocollo è esente dall'imposta di bollo (c. 646, L. 145/2018). Per tutto quanto non previsto dal presente protocollo, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Presidente del CONI Comitato Regionale Lazio

---

---

Presidente Regione Lazio

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 628

**Risorse FOSMIT annualità 2023. DGR n. 893/2023. Misure di sostegno e incentivazione delle attività economiche nelle zone montane del Lazio. Finalizzazione delle risorse e affidamento a Lazio Innova S.p.A. della predisposizione e gestione di un Avviso Pubblico.**



Oggetto: Risorse FOSMIT annualità 2023. DGR n. 893/2023. Misure di sostegno e incentivazione delle attività economiche nelle zone montane del Lazio. Finalizzazione delle risorse e affidamento a Lazio Innova S.p.A. della predisposizione e gestione di un Avviso Pubblico.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore al Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana e Università

- VISTI:
- lo Statuto della Regione Lazio;
  - la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale);
  - il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale);
  - il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
  - la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale), in particolare l'articolo 25, che detta disposizioni in materia di variazioni di bilancio;
  - il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità), che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
  - la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 (Legge di stabilità regionale 2024);
  - la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026);
  - la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese);
  - la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre, n. 981 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);
  - la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 (Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);
  - la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 9/2023, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

- VISTO il decreto legislativo 8 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche;
- VISTA la legge 31 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e Bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024), che all'art. 1, commi 593, 594, 595 e 596, ha istituito il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT), con la finalità di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani;

CONSIDERATO che, ai sensi dei commi 593 e 595 della legge 31 dicembre 2021, n. 234:

- il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) può essere utilizzato per finanziare:
  - a) interventi per la tutela e la promozione delle risorse ambientali dei territori montani;
  - b) interventi che diffondano e valorizzino, anche attraverso opportune sinergie, le migliori iniziative in materia di tutela e valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat montano;
  - c) attività di informazione e di comunicazione sui temi della montagna;
  - d) interventi di carattere socio-economico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane;
  - e) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali;
  - f) iniziative volte a ridurre i fenomeni di spopolamento;
- gli stanziamenti ad esso destinati sono ripartiti, per gli interventi di competenza delle Regioni e degli Enti locali, con decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie;

VISTO il decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 4 agosto 2023 (Decreto di ripartizione del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – Parte regionale);

PRESO ATTO che il succitato decreto ha:

- operato la ripartizione tra le Regioni delle risorse del FOSMIT – annualità 2023, per un ammontare complessivo di euro 202.506.475, dei quali complessivi euro 11.288.688,82 assegnati alla Regione Lazio;
- stabilito, in particolare, che:
  - dell'ammontare complessivo delle risorse assegnate alla Regione Lazio, la quota di euro 4.842.042,64 dovrà essere destinata a misure a sostegno dei comuni totalmente e parzialmente montani, con riferimento a uno o più dei seguenti ambiti di intervento, elencati all'articolo 3, comma 8 del decreto medesimo:
    - a) interventi di rigenerazione urbana;
    - b) interventi di efficientamento energetico di edifici adibiti ad uffici pubblici;
    - c) interventi di manutenzione della viabilità;
    - d) interventi volti a conseguire risparmi energetici relativi all'illuminazione pubblica;
    - e) azioni di tutela, promozione e valorizzazione delle risorse ambientali dei territori montani, attraverso la realizzazione delle Green Community;
    - f) interventi volti alla creazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, ivi compresi quelli idroelettrici;
    - g) misure di incentivazione per la crescita sostenibile e lo sviluppo economico e sociale dei territori montani, ivi compresi interventi di mobilità sostenibile;
    - h) iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori, nonché in relazione al sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali;

- l'effettivo trasferimento delle risorse assegnate avvenga a seguito di specifica richiesta della Regione con l'indicazione delle azioni da finanziare, e conseguente verifica da parte del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) della coerenza degli interventi proposti con i termini e le modalità di programmazione previsti dal decreto medesimo;
- gli interventi siano realizzati entro e non oltre il 31 agosto 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2023, n. 893, con la quale, in ottemperanza alle disposizioni di citato decreto ministeriale, sono stati individuati gli ambiti di intervento da finanziare con le risorse FOSMIT annualità 2023;

VISTA la nota del DARA prot. DAR-0002846-P-19/02/2024, acquisita al protocollo della Regione Lazio con n. 227936 del 19 febbraio 2024, con la quale veniva comunicata la positiva valutazione della programmazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT), di cui alla citata DGR n. 893/2023 e la conseguente erogazione delle quote di riparto assegnate alla Regione Lazio dal decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 4 agosto 2023;

DATO ATTO che la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2023, n. 893, ha, tra l'altro, destinato la quota di euro 4.842.042,64, a valere sul FOSMIT 2023, a misure di sostegno e incentivazione delle attività economiche gestite o avviate da under 35 residenti nei comuni totalmente montani del Lazio, prevedendo che:

- 1) l'individuazione dei destinatari delle misure di sostegno economico avverrà attraverso l'emanazione di un apposito avviso pubblico, rivolto alla popolazione under 35 residente nei comuni totalmente montani del Lazio, che svolga o intenda avviare attività economiche ubicate nel territorio dei Comuni di riferimento.
- 2) oggetto del sostegno dovranno essere esclusivamente attività di investimento, volte allo start-up ovvero all'implementazione strutturale (ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento per innovazione di prodotto, etc.) di attività economiche già esistenti, nel rispetto della normativa vigente in materia di aiuti di Stato;
- 2) saranno opportunamente valorizzati gli insediamenti di cittadini neo-residenti, orientati all'avvio di attività economiche e artigianali coerenti con il tessuto produttivo del territorio di riferimento;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 264 con la quale è stata effettuata, tra l'altro, la variazione di bilancio necessaria per rendere disponibili sull'esercizio finanziario 2024 le risorse del FOSMIT - annualità 2023, per l'importo complessivo di euro 4.842.042,64, da destinare a misure di sostegno e incentivazione a favore dei giovani imprenditori nei comuni totalmente montani, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2023, n. 893, attraverso l'integrazione, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, dell'apposito capitolo U0000R48105, derivato del capitolo U0000R48104, piano dei conti finanziario al IV livello 2.03.03.03;

VISTO l'allegato 1 alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, contenente l'elenco dei comuni della Regione Lazio classificati totalmente montani, ai sensi della legge n. 991/1952;

RITENUTO quindi di finalizzare la quota parte delle risorse provenienti dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - annualità 2023, per un importo complessivo di euro 4.842.042,64 e disponibili sul capitolo U0000R48105 dell'esercizio finanziario 2024, all'emanazione di un Avviso pubblico rivolto alla popolazione under-35 residente nei comuni totalmente montani del Lazio, che ivi svolga o intenda avviare attività economiche;

VISTA la legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10 (Disposizioni in materia di riordino delle Società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale);

- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2022, n. 875, concernente le nuove direttive in ordine al sistema dei controlli e la regolamentazione dei rapporti tra l'Amministrazione regionale e le società operanti in regime "in house", tra le quali Lazio Innova S.p.A.;
- ATTESO** che Lazio Innova S.p.A.:
- è una società controllata dalla Regione Lazio, a capitale sociale interamente pubblico che, nell'ambito dell'attuazione dei propri fini istituzionali, tra i quali rientrano i servizi per favorire la nascita e lo sviluppo d'impresa, agisce in regime di affidamento in house providing operando esclusivamente su incarico della Regione Lazio, che esercita su di essa un controllo analogo a quello di cui dispone nei confronti dei propri uffici e servizi;
  - opera a vantaggio della pubblica amministrazione locale nell'erogazione di contributi a valere su risorse regionali, svolgendo anche funzioni di assistenza tecnica specialistica alla Regione Lazio;
- RITENUTO** di affidare a Lazio Innova S.p.A. la predisposizione e gestione del predetto avviso pubblico, previa stipulazione, attraverso la Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza, di un'apposita convenzione regolante la gestione dell'avviso e il trasferimento delle risorse ad esso destinate dalla presente deliberazione;
- DATO ATTO** che beneficiari finali della totalità delle risorse finalizzate con la presente deliberazione, saranno imprese avviate o da avviare nelle zone montane del Lazio, secondo le modalità stabilite dal predetto Avviso pubblico;

#### DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate,

1. di finalizzare, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2023, n. 893, l'importo complessivo di euro 4.842.042,64, a valere sul Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – annualità 2023, disponibili sul capitolo U0000R48105 dell'esercizio finanziario 2024, a misure di sostegno e incentivazione delle attività economiche nei comuni totalmente montani della Regione Lazio, elencati nell'allegato 1 alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, secondo quanto di seguito riportato:
  - a) l'individuazione dei destinatari delle misure di sostegno economico avverrà attraverso l'emanazione di un apposito avviso pubblico, rivolto alla popolazione under 35 residente nei suddetti comuni, che svolga o intenda avviare attività economiche ubicate nel territorio dei Comuni di riferimento;
  - b) oggetto del sostegno dovranno essere attività di investimento, volte allo start-up ovvero all'implementazione strutturale (ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento per innovazione di prodotto, etc.) di attività economiche già esistenti, nel rispetto della normativa vigente in materia di aiuti di Stato;
  - c) saranno opportunamente valorizzati gli insediamenti di cittadini neo-residenti, orientati all'avvio di attività economiche e artigianali coerenti con il tessuto produttivo del territorio di riferimento;
2. di affidare a Lazio Innova S.p.A. la predisposizione e gestione del predetto avviso pubblico, previa stipulazione, attraverso la Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza, di un'apposita convenzione regolante la gestione dell'avviso e il trasferimento delle risorse ad esso destinate dalla presente deliberazione.

La Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza provvederà a tutti gli adempimenti in attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Allegato 1

Elenco dei comuni totalmente montani del Lazio, classificati ai sensi della l. n. 991/1952.

Accumoli	Cittareale	Montebuono	Roiate
Acquafondata	Collalto Sabino	Monteflavio	Roviano
Acquapendente	Colle di Tora	Montelanico	Salisano
Acuto	Colle San Magno	Monteleone Sabino	Sambuci
Affile	Collegiove	Montenero Sabino	San Biagio Saracinisco
Alatri	Colleparado	Morolo	San Cesareo
Allumiere	Colli sul Velino	Morro Reatino	San Donato Val di Comino
Alvito	Colonna	Nespolo	San Gregorio da Sassola
Amaseno	Concerviano	Norma	San Polo dei Cavalieri
Amatrice	Configni	Onano	San Vittore del Lazio
Anticoli Corrado	Contigliano	Orvinio	Sant'Andrea del Garigliano
Antrodoco	Coreno Ausonio	Paganico Sabino	Santopadre
Arcinazzo Romano	Cottanello	Pastena	Saracinesco
Arsoli	Esperia	Patrica	Segni
Ascrea	Fiamignano	Percile	Settefrati
Atina	Filettino	Pescorocchiano	Sonnino
Bassiano	Fiuggi	Pescosolido	Sora
Belmonte Castello	Fontana Liri	Petrella Salto	Spigno Saturnia
Belmonte in Sabina	Fumone	Picinisco	Subiaco
Borbona	Gallinaro	Pico	Supino
Borgo Velino	Gerano	Piglio	Terelle
Borgorose	Giuliano di Roma	Pisoniano	Tolfa
Camerata Nuova	Gorga	Poggio Bustone	Torre Cajetani
Campodimele	Gradoli	Poggio Catino	Torri in Sabina
Campoli Appennino	Greccio	Poggio Mirteto	Torricella in Sabina
Canepina	Grotte di Castro	Poggio Moiano	Trevi nel Lazio
Cantalice	Guarcino	Poli	Trivigliano
Canterano	Itri	Posta	Turania
Capranica Prenestina	Jenne	Pozzaglia Sabina	Vacone
Carpineto Romano	Labro	Proceno	Valentano
Casalattico	Latera	Prossedi	Vallecorsa
Casape	Lenola	Rieti	Vallemaio
Casaprota	Leonessa	Riofreddo	Vallepietra
Casperia	Licenza	Rivodutri	Vallerotonda
Castel di Tora	Longone Sabino	Rocca Canterano	Vallinfreda
Castel Madama	Maenza	Rocca d'Arce	Varco Sabino
Castel San Pietro Romano	Marcellina	Rocca di Cave	Veroli
Castel Sant'Angelo	Marcatelli	Rocca Massima	Vico nel Lazio
Castro dei Volsci	Micigliano	Rocca Santo Stefano	Vicovaro
Cerreto Laziale	Mompeo	Rocca Sinibalda	Villa Latina
Cervara di Roma	Montasola	Roccagiovine	Villa Santo Stefano
Ciciliano	Monte Compatri	Roccagorga	Viticuso
Cineto Romano	Monte Romano	Roccantica	Vivaro Romano
Cittaducale	Monte San Giovanni Campano	Roccasecca dei Volsci	

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 629

**Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'Ipotesi di accordo di contrattazione decentrata integrativa per l'utilizzo delle risorse del "Fondo risorse decentrate" del personale del comparto, relative all'anno 2024.**

**Oggetto:** Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'Ipotesi di accordo di contrattazione decentrata integrativa per l'utilizzo delle risorse del "Fondo risorse decentrate" del personale del comparto, relative all'anno 2024.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore al Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana, Università

### VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 558-bis (norma transitoria per l'attuazione dell'articolo 14, comma 2 della legge regionale n. 4/2013);
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 recante "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.*", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 85 del 24 ottobre 2023;
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12 recante "*Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie.*", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 104 del 28 dicembre 2023;
- la deliberazione della Giunta regionale del 12 giugno 2024, n. 403 recante "*Modifica deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2022, n 1260 "Nomina della Delegazione Trattante di parte pubblica"*";
- la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4, "*Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione*" e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 28, comma 1, lett. c), il quale prevede che il Collegio dei revisori dei conti esercita il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;

**VISTI, altresì**

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità), che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della Legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 recante “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la legge regionale 25 marzo 2024 n. 4 recante “*Variazioni al bilancio di previsione finanziario della regione lazio 2024-2026. Disposizioni varie*”;

**PRESO ATTO che:**

- in data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il Contratto collettivo Nazionale di Lavoro del comparto delle Funzioni locali triennio 2021 – 2023;
- l'articolo 7 del richiamato CCNL prevede che la contrattazione integrativa si svolge, nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge e dal CCNL medesimo, tra la delegazione sindacale, composta dai rappresentanti delle OO.SS. di categoria firmatarie del CCNL e dalla RSU e la delegazione di parte datoriale, designata dall'organo competente;
- l'articolo 14 ha introdotto l'attribuzione dei “differenziali stipendiali”, quale progressione economica all'interno dell'area ai sensi dell'articolo 52 comma 1-bis del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; tale progressione non determina l'attribuzione di mansioni superiori ed avviene mediante procedura selettiva di area, attivabile annualmente dall'ente in relazione alle risorse disponibili nel Fondo risorse decentrate di cui all'articolo 79;
- l'articolo 79, comma 1-bis del richiamato CCNL ha previsto che, a decorrere dalla data in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'articolo 13, comma 1, nella parte stabile di cui al comma 1 confluisce anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la



quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1. Tale quota è utilizzata a copertura dell'onere, interamente a carico del fondo, per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'articolo 78 al personale inquadrato nei profili professionali della categoria B a cui si accedeva dalla posizione economica B3 e nei profili professionali della categoria D a cui si accedeva dalla posizione economica D3;

- l'articolo 79 comma 3 del suddetto CCNL ha disciplinato le modalità di costituzione del *"Fondo risorse decentrate"*, stabilendo che, *"in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017. Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 17, comma 6."*;
- lo stesso articolo 79 del CCNL al comma 6, ha previsto inoltre che la quantificazione del fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di Elevata qualificazione debba comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2 del Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75; mentre al comma 7 ha stabilito che dal 1° gennaio 2022 devono ritenersi disapplicate le clausole di cui all'articolo 67 del CCNL del 21 maggio 2018, fatte salve quelle esplicitamente richiamate nell'attuale CCNL;
- l'articolo 80 del CCNL ha disciplinato le modalità di utilizzo del *"Fondo risorse decentrate"* prevedendo, tra l'altro, che: *"Sono infine rese disponibili eventuali risorse residue di cui all'art. 79, comma 1 non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile"*;
- l'articolo 81 del CCNL ha previsto, infine, l'attribuzione di una maggiorazione del premio correlato alla *performance* individuale ed in aggiunta a questo, per una quota limitata di dipendenti che conseguano le valutazioni più elevate;

## CONSIDERATO

- che con determinazione del 24 gennaio 2024 n. G00682, l'Amministrazione ha provveduto alla provvisoria costituzione per l'anno 2024 del *"Fondo risorse decentrate"* ai sensi dell'articolo 79 del CCNL comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022, quantificandolo nell'ammontare complessivo determinato in € 47.341.368;
- che la quantificazione delle risorse da destinare al Fondo risorse decentrate è stata effettuata sulla base di quanto previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, in base al quale l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- che con determinazione G08151 del 19 giugno 2024 recante *"Modifica determinazione n. G00682 del 24.01.2024 ad oggetto: "Provvisoria costituzione, ai sensi dell'articolo 67, C.C.N.L. personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021, del "Fondo risorse"*

*decentrate" relativo all'anno 2024"*, il Fondo delle risorse decentrate – anno 2024, per il personale non dirigente, è stato rideterminato in complessivi € 52.881.617.

## VISTI

- il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale del comparto della Giunta della Regione Lazio, parte normativa triennio 2023-2025 e parte economica 2023, sottoscritto in data 28 dicembre 2023;
- la deliberazione di Giunta regionale del 31 ottobre 2017 n. 705, con la quale è stato adottato il nuovo “Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 29 gennaio 2024, n. 45, avente ad oggetto “*Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 ai sensi dell’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113*”;
- la deliberazione di Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 243 avente ad oggetto “*Disciplina per il conferimento e revoca degli incarichi di Elevata Qualificazione e relativi criteri per la graduazione*”;
- la legge regionale 25 marzo 2024 n. 4 recante “*Variazioni al bilancio di previsione finanziario della regione lazio 2024-2026. Disposizioni varie*”;
- la decisione n. DEC26 del 12 giugno 2024, avente ad oggetto “*Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa anno 2024*”;
- l’Ipotesi di accordo di contrattazione decentrata integrativa per l’utilizzo delle risorse del “Fondo risorse decentrate” del personale del comparto, relative all’anno 2024, sottoscritta in data 25 giugno 2024;
- il parere del Collegio dei Revisori dei Conti sull’ipotesi di accordo di contrattazione decentrata integrativa del 25 giugno 2024 trasmesso con nota prot. n. 943440 del 23 luglio 2024;

## DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di prendere atto della certificazione del Collegio dei Revisori dei conti di cui alla nota prot. n. 943440 del 23 luglio 2024;

2) di recepire l’allegata “*Ipotesi di Accordo di contrattazione decentrata integrativa per l’utilizzo delle risorse del “Fondo risorse decentrate” del personale del comparto, relative all’anno 2024*”, sottoscritta in data 25 giugno 2024, autorizzando il Direttore della Direzione regionale Personale, Enti locali e Sicurezza, in qualità di Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, alla sottoscrizione definitiva dell’Accordo di contrattazione decentrata integrativa per l’utilizzo delle risorse del “Fondo risorse decentrate” del personale del comparto, relative all’anno 2024, con facoltà di apportare allo stesso, laddove necessario, rettifiche e/o modifiche non sostanziali.

La Direzione regionale Personale, Enti locali e Sicurezza provvederà all’adozione degli atti necessari e conseguenti all’attuazione del presente provvedimento.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

## GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

### Ipotesi accordo di contrattazione decentrata integrativa per l'utilizzo delle risorse del "*Fondo risorse decentrate*" del personale del comparto, relative all'anno 2024.

Il giorno **25 giugno 2024**, alle ore 15:00, presso sala Biblioteca Altiero Spinelli, piano terra, palazzina C, della sede regionale, sono presenti i rappresentanti delle delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale del comparto, ivi compresi i rappresentanti R.S.U.

#### PREMESSO CHE:

- l'articolo 7 del C.C.N.L. 2019 – 2021 relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 16 novembre 2022, al comma 4, lett. a) dispone che costituiscono oggetto di contrattazione integrativa i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all'art. 80, comma 1 del CCNL, tra le diverse modalità di utilizzo, nonché alla lettera b) i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla *performance*;
- l'articolo 14 del richiamato CCNL ha introdotto l'attribuzione dei "differenziali stipendiali", quale progressione economica all'interno dell'area ai sensi dell'articolo 52 comma 1-bis del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; tale progressione non determina l'attribuzione di mansioni superiori ed avviene mediante procedura selettiva di area, attivabile annualmente dall'ente in relazione alle risorse disponibili nel Fondo risorse decentrate di cui all'articolo 79;
- l'articolo 79, comma 1-bis del CCNL richiamato prevede che, a decorrere dalla data in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'articolo 13, comma 1, nella parte stabile di cui al comma 1 confluiscano anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1. Tale quota è utilizzata a copertura dell'onere, interamente a carico del fondo, per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'articolo 78 al personale inquadrato nei profili professionali della categoria B a cui si accedeva dalla posizione economica B3 e nei profili professionali della categoria D a cui si accedeva dalla posizione economica D3;
- l'articolo 79 comma 3 del suddetto CCNL disciplina le modalità di costituzione del "*Fondo risorse decentrate*", stabilendo che, "*in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017. Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 17, comma 6.*"
- lo stesso articolo 79 del CCNL al comma 6, prevede inoltre che la quantificazione del fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di Elevata qualificazione debba comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2 del Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75; mentre al comma 7 stabilisce che dal 1° gennaio 2022 devono

1



ritenersi disapplicate le clausole di cui all'articolo 67 del CCNL del 21 maggio 2018, fatte salve quelle esplicitamente richiamate nell'attuale CCNL;

- l'articolo 80 del CCNL disciplina le modalità di utilizzo del "Fondo risorse decentrate" prevedendo, tra l'altro, che: "Sono infine rese disponibili eventuali risorse residue di cui all'art. 79, comma 1 non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile".
- l'articolo 81 del CCNL prevede, inoltre, l'attribuzione di una maggiorazione del premio correlato alla *performance* individuale ed in aggiunta a questo, per una quota limitata di dipendenti che conseguano le valutazioni più elevate;

## VISTI

- il Contratto collettivo Nazionale del Lavoro, triennio 2019 – 2021, relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 16 novembre 2022;
- il Contratto collettivo decentrato integrativo del personale del comparto della Giunta della Regione Lazio parte normativa triennio 2023-2025 e parte economica 2023, sottoscritto in data 28 dicembre 2023;
- la deliberazione di Giunta regionale del 31 ottobre 2017 n. 705, con la quale è stato adottato il nuovo "Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati";
- la deliberazione di Giunta regionale del 29 gennaio 2024, n. 45, avente ad oggetto "Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PLAO) 2024 - 2026 ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113";

## DATO ATTO

- che con determinazione del 24 gennaio 2024 n. G00682, l'Amministrazione ha provveduto alla provvisoria costituzione per l'anno 2024 del "Fondo risorse decentrate" ai sensi dell'articolo 79 del CCNL comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022, quantificandolo nell'ammontare complessivo determinato in € 47.341.368;
- che la quantificazione delle risorse da destinare al Fondo risorse decentrate è stata effettuata sulla base di quanto previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, in base al quale l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- che con determinazione G08151 del 19 giugno 2024 recante "Modifica determinazione n. G00682 del 24.01.2024 ad oggetto: "Provvisoria costituzione, ai sensi dell'articolo 67, C.C.N.L. personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021, del "Fondo risorse decentrate" relativo all'anno 2024" il Fondo delle risorse decentrate – anno 2024 - per il personale non dirigente è stato rideterminato in complessivi € 52.881.617.

**VISTI**

- l'ipotesi di accordo di contrattazione decentrata integrativa per l'utilizzo delle risorse del "Fondo risorse decentrate" del personale del comparto, relative all'anno 2024, sottoscritta in data 5 marzo 2024;
- il verbale di confronto sindacale redatto ai sensi dell'articolo 5 CCNL comparto Funzioni Locali 2019 – 2021 del 16 novembre 2022, in merito alla disciplina per il conferimento e la revoca degli incarichi di elevata qualificazione e dei relativi criteri per la graduazione, del giorno 5 marzo 2024;
- il parere del Collegio dei Revisori dei Conti sull'ipotesi di accordo di contrattazione decentrata integrativa del 5 marzo 2024 trasmesso con nota prot. n. 0417116 del 26 marzo 2024 a firma dei Revisori dott. Vincenzo Rutignano e dott.ssa Alessandra Angeletti e successiva nota prot. n. 417188 del 26 marzo 2024 a firma del Revisore dott. Giuseppe Mangano;
- la deliberazione di Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 243 avente ad oggetto "Disciplina per il conferimento e revoca degli incarichi di Elevata Qualificazione e relativi criteri per la graduazione";

**ATTESO CHE**

- successivamente alla sottoscrizione della richiamata ipotesi di accordo di contrattazione decentrata integrativa del 5 marzo 2024, è stata approvata la legge regionale 25 marzo 2024 n. 4 recante "Variazioni al bilancio di previsione finanziario della regione lazio 2024-2026. Disposizioni varie", la quale, all'articolo 10, comma 5, dispone che "Resta fermo quanto stabilito dall'articolo 9, comma 30, della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 (Legge di stabilità 2016)" il quale, a sua volta, prevede che: "Il trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 21, comma 2, lettera b), del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 nonché di quello di cui all'articolo 15 quater, comma 1, lettera b) e comma 3, della deliberazione dell' Ufficio di presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, è corrisposto, con oneri a carico del bilancio regionale, sulla base di quanto definito in sede di contrattazione decentrata, ai sensi dell'articolo 37, comma 4, lettera e), della legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6";

**VISTA**

- la deliberazione di Giunta regionale del 12 aprile 2024, n. 242 ad oggetto "Incremento del Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente anno 2024 e dello stanziamento di cui all'art. 17, comma 6, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro";
- la decisione n. DEC26 del 12 giugno 2024, avente ad oggetto "Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa anno 2024", emanata allo scopo di consentire la ripresa della trattativa con le organizzazioni sindacali in considerazione dell'approvazione del sopra menzionato articolo 10, comma 5, della legge regionale n. 4/2004, relativo al trattamento accessorio del personale assegnato alle segreterie amministrative delle Direzioni regionali, con riserva di impartire ulteriori e più ampi indirizzi

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in the center, a signature in blue ink on the right, and several smaller initials and marks on the far right.



su tutte le materie oggetto di contrattazione a norma dell'articolo 7 del CCNL 16 novembre 2022 e delle altre disposizioni contrattuali disciplinanti materie oggetto di contrattazione decentrata, anche su impulso della delegazione trattante di parte datoriale o in relazione ad eventuali problematiche negoziali formulate delle OO.SS. nel corso della trattativa;

**tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono quanto segue:**

- 1) di approvare la tabella riguardante la definizione delle percentuali per l'accesso alla premialità e la corresponsione del trattamento economico accessorio da collegare alla *performance* individuale, sulla base di quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati", allegato alla presente *sub* lettera A);
- 2) di approvare il riparto relativo al "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" per l'anno 2024, allegato alla presente *sub* lettera B);
- 3) di dare attuazione a quanto disposto dall'articolo 10, comma 5, legge regionale 4/2024, per il personale assegnato alle segreterie amministrative delle Direzioni regionali, al fine di assicurare i livelli retributivi già previsti nell'accordo di contrattazione sottoscritto nell'annualità 2009;
- 4) di prevedere una quota adeguata di risorse destinate a remunerare le specifiche responsabilità di cui all'articolo 84 del CCNL del 16 novembre 2022 e all'articolo 7 del CCDI del 28 dicembre 2023, valorizzando un numero limitato di dipendenti, ai quali, sulla base del modello organizzativo adottato dall'Ente, sono attribuite effettive e significative responsabilità aggiuntive. Il riconoscimento delle specifiche responsabilità deve comportare, in ogni caso, l'effettiva assunzione di livelli di responsabilità differenziati ed aggiuntivi rispetto alle ordinarie mansioni corrispondenti all'area ed al profilo di inquadramento professionale;
- 5) di prevedere il riconoscimento delle diverse indennità previste nel CCNL del 16 novembre 2022, già disciplinate nell'accordo di contrattazione decentrata integrativa sottoscritto in data 28 dicembre 2023, previa individuazione, da parte dei Direttori competenti, con apposito e motivato atto organizzativo, dei nominativi del personale a cui vanno attribuite dette indennità;
- 6) di dare atto che l'articolo 7, comma 5, del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Comparto del Personale della Giunta Regionale del Lazio, parte normativa 2023-2025, sottoscritto in via definitiva il 28 dicembre 2023, è da intendersi come segue "*Per il personale non in servizio presso le Sale operative della Protezione Civile e al NUE 112 l'indennità per specifiche responsabilità è riconosciuta secondo i seguenti importi:*
  - *per l'Area dei Funzionari, qualora sussistano una o più delle fattispecie specificate al precedente comma 2 del presente articolo per un importo pari a € 2.500,00 annui*
  - *per l'Area degli Istruttori, qualora sussistano una o più delle fattispecie specificate al precedente comma 2 del presente articolo per un importo pari a € 2.300,00 annui;*
  - *per l'Area degli Operatori esperti qualora sussistano una o più delle fattispecie specificate al precedente comma 2 del presente articolo per un importo pari a € 2.000,00 annui;"*



7) di remunerare, secondo la disciplina dettata dall'articolo 6 del CCDI del 28 dicembre 2023, il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisita dai dipendenti nello svolgimento delle proprie funzioni, prevedendo i c.d. "differenziali stipendiali" di cui all'articolo 14 del CCNL, quale progressione economica all'interno dell'Area, attivabile annualmente, in relazione alle risorse stabili del Fondo risorse decentrate di cui all'articolo 79 del CCNL, fino a concorrenza delle risorse destinate per ciascuna Area, nei limiti di seguito indicati:

- Area dei funzionari: € 537.600,00 (n. 336 differenziali);
- Area degli istruttori: € 300.000,00 (n. 400 differenziali);
- Area degli operatori esperti: € 102.050,00 (n. 157 differenziali);
- Area degli operatori: € 4.550,00 (n. 13 differenziali).

- per l'annualità 2024, l'assegnazione dei suddetti differenziali stipendiali è attuata mediante procedura selettiva a cui possono partecipare i dipendenti inseriti nel ruolo della Giunta regionale, in possesso alla data 1° gennaio 2024 di una qualifica economica che consenta la progressione e che non abbiano beneficiato di alcuna progressione economica negli ultimi 2 anni. Hanno titolo a partecipare alla selezione anche i dipendenti per i quali sia in corso un provvedimento di aspettativa ovvero che prestino temporaneamente la propria attività in differenti Enti o Amministrazioni in regime di comando, distacco, assegnazione temporanea o fuori ruolo. Sono esclusi dalle procedure di selezione, in conformità alle vigenti disposizioni contrattuali:

A) i dipendenti che abbiano riportato, nel biennio precedente alla data di avvio della procedura selettiva d'ufficio, provvedimenti disciplinari superiori alla multa. Laddove alla predetta data siano in corso procedimenti disciplinari, il dipendente viene ammesso alla procedura con riserva e, ove lo stesso rientri in posizione utile nella graduatoria, la liquidazione del differenziale viene sospesa sino alla conclusione del procedimento disciplinare; se, all'esito del procedimento, al dipendente viene comminata una sanzione superiore alla multa, il dipendente viene definitivamente escluso dalla procedura

B) i dipendenti la cui domanda di partecipazione alla procedura sia stata presentata oltre il termine previsto dal bando;

- I differenziali stipendiali sono attribuiti, in conformità a quanto disposto all'articolo 6 del CCDI parte normativa 2023-2025, in base ai seguenti criteri:

a) media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o comunque delle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità (massimo punteggio attribuibile 50 punti):

- a.1) punti 50 per valutazione media pari a 100;
- a.2) punti 45 per valutazione media compresa tra 97 e 99,99;
- a.3) punti 35 per valutazione media compresa tra 94 e 96,99;
- a.4) punti 25 per valutazione media compresa tra 90 e 93,99;
- a.5) punti 15 per valutazione media compresa tra 70 e 89,99;
- a.6) punti 5 per valutazione media compresa tra 60 e 69,99;
- a.7) punti 0 per valutazione media inferiore a 60.



b) esperienza professionale intesa come anzianità di servizio maturata nell'Area, con o senza soluzione di continuità, anche a tempo determinato o a tempo parziale presso la Regione Lazio o altri Enti comunque disciplinati dai contratti collettivi nazionali relativi al rapporto di lavoro pubblico come aggregati nei comparti di contrattazione collettiva di cui al contratto collettivo nazionale quadro per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale 2019-2021 nonché nella medesima o corrispondente Area, presso altre amministrazione di comparti diversi: 2 punti per ogni anno o frazione di anno (massimo punteggio attribuibile: 30 punti);

c) verifica dell'accrescimento professionale da effettuarsi mediante attestazione da parte della Struttura competente in materia di Formazione di partecipazione ai corsi di formazione messi a disposizione dell'Amministrazione, ulteriori rispetto a quelli previsti per la formazione obbligatoria, ovvero aver completato, nel periodo dal 01.01.2024 al 31.12.2024, almeno un percorso formativo erogato dall'Amministrazione regionale nell'ambito del Piano Formativo per il personale regionale. Per "percorso formativo completato" si intende uno dei percorsi erogati sia in modalità asincrona attraverso la piattaforma Edu.Lazio sia organizzati in modalità sincrona a distanza o in presenza, esclusi i percorsi obbligatori in materia di salute e sicurezza ai sensi del d.lgs. n. 81/2008, a cui è seguito il rilascio di attestato di partecipazione da parte della Struttura competente in materia di Formazione di Laziocrea. (punteggio attribuibile: 20 punti);

- La Direzione regionale competente in materia di Personale procederà alla pubblicazione sull'Intranet regionale di un Avviso interno entro il mese di dicembre 2024 rivolto al personale in servizio presso le strutture e il contestuale invito ai soggetti in possesso dei requisiti richiesti a presentare la propria candidatura, unitamente al *curriculum vitae* in formato europeo, entro un termine non inferiore a 10 gg. lavorativi;
- Le candidature, redatte secondo il modello allegato all'Avviso interno e corredate dal *curriculum vitae* in formato europeo debitamente sottoscritto, dovranno essere indirizzate alla Direzione regionale competente in materia di Personale secondo le modalità che saranno indicate nel predetto Avviso;
- La procedura di selezione e l'attribuzione dei punteggi ai candidati è affidata a una Commissione, nominata con determinazione del Direttore della Direzione regionale competente in materia di Personale;
- Ai fini del collocamento in graduatoria, in caso di parità di punteggio complessivo, ottiene la precedenza il dipendente che da maggior tempo non effettua la progressione economica orizzontale e, in caso di ulteriore parità, il dipendente con maggiore età anagrafica;
- Ai fini della valutazione delle istanze e dell'attribuzione dei relativi punteggi da parte della commissione si tiene conto esclusivamente di quanto dichiarato dal dipendente nella domanda di partecipazione alla procedura e, in subordine, quanto dichiarato nel *curriculum vitae* allegato alla domanda. La Commissione, quindi, può computare esclusivamente i periodi dichiarati dal dipendente indicando correttamente giorno, mese e anno di inizio ed eventuale fine dell'esperienza lavorativa svolta. Non saranno, pertanto, presi in considerazione periodi non correttamente indicati nella domanda o, in subordine, nel *curriculum vitae*;
- La Commissione trasmette i verbali dell'attività e la relativa graduatoria alla Direzione Regionale competente in materia di personale per l'approvazione provvisoria della



- graduatoria e per la sua pubblicazione. Vengono, poi, redatte quattro distinte graduatorie provvisorie una per ciascuna Area e saranno ammessi al differenziale stipendiale, per ciascuna Area il numero di unità di personale come individuate al punto 6);
- Dopo la pubblicazione della graduatoria provvisoria, saranno valutate dalla commissione esclusivamente le istanze pervenute entro i termini prescritti e con le modalità indicate nel bando. La Commissione non valuterà istanze pervenute fuori termine o con modalità differenti da quelle prescritte;
  - Decorso il termine di 5 giorni per la presentazione di osservazioni, valutate le eventuali istanze pervenute, con provvedimento del Direttore della Direzione Regionale competente in materia di personale, la graduatoria è approvata definitivamente. Successivamente vengono redatte quattro distinte graduatorie definitive una per ciascuna Area e saranno ammessi alla progressione economica, per ciascuna Area, il numero di unità di personale come individuate al punto 6);
  - La procedura si intende conclusa con la pubblicazione del provvedimento della Direzione Regionale competente in materia di personale che, approva definitivamente la graduatoria formulata dalla Commissione. L'attribuzione del differenziale stipendiale ai dipendenti collocati in posizione utile nelle graduatorie è subordinata alla permanenza in servizio di detti dipendenti alla data di decorrenza giuridica dello scorrimento nella posizione economica oggetto di progressione;
  - In caso di rinuncia, decadenza o annullamento dell'attribuzione della progressione economica a un candidato si procederà, nel limite dei posti messi a selezione, all'attribuzione secondo l'ordine delle graduatorie di merito;
- 8) Le parti concordano, inoltre, di prevedere la valorizzazione ed il riconoscimento della produttività del personale delle Aree professionali del comparto, escluse le EQ:
- A) nell'ambito di quanto previsto al punto 1);
  - B) nell'ambito dei progetti strategici di seguito indicati: 1) Progetto strategico d'innovazione dei processi e di miglioramento dell'organizzazione del personale del comparto della Giunta - anno 2024, destinato a tutti i dipendenti del comparto in produttività collettiva dal titolo "*Nuovo sistema per il Controllo di Gestione (COGES) – Mappatura 'Attività' di tutte le strutture (Centri di Costo) della Giunta regionale*" e 2) Progetto strategico d'innovazione dei processi e di miglioramento dell'organizzazione del personale del comparto della Giunta - anno 2024, destinato alla Direzione Personale, enti locali e sicurezza, dal titolo "*Nuovo sistema per il Controllo di Gestione (COGES) – Test nuova procedura di Rilevazione attività*", sino all'importo massimo stabilito, per ciascuna Area professionale, come da allegato C).
- In particolare, nell'ambito dei progetti di cui alla lettera B):
- di prevedere che le risorse risultanti a titolo di economie relativamente all'annualità 2023, calcolati in complessivi € 3.811.000, 00, vengano destinate al finanziamento dei sopra menzionati progetti di rilevanza strategica, d'innovazione dei processi e di miglioramento dell'organizzazione, in favore del personale delle Aree professionali del comparto, esclusi i titolari di EQ, in servizio presso la Giunta regionale;
  - di dare atto che per il personale in servizio presso le AA.NN.PP., la Direzione competente in materia di Ambiente provvederà a redigere ed approvare, entro e non

oltre il 31 luglio 2024, uno specifico progetto strategico d'innovazione dei processi e di miglioramento dell'organizzazione del relativo personale;

- che l'amministrazione si impegna a garantire il massimo livello di coinvolgimento del personale ai singoli progetti, sulla base delle professionalità richieste in relazione agli obiettivi da conseguire;

- che il compenso sarà corrisposto previa verifica e validazione del raggiungimento degli obiettivi da parte delle Direzioni competenti all'adozione delle progettualità in relazione al risultato conseguito sulla base del raggiungimento degli obiettivi di ciascun progetto strategico, secondo la tabella di premialità in uso per il vigente sistema di valutazione della *performance* di cui all'allegato sub A) e secondo gli importi di cui alla tabella sub C);

- le schede progetto di cui agli allegati *sub* lettera D) ed E) verranno inviate a cura della Direzione competente in materia di personale a tutte le Direzioni regionali;

- 9) Infine, in attuazione della delibera del Comitato Interministeriale della Programmazione Economica n. 114 del 23 dicembre 2015 avente ad oggetto "Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020" e delle successive modifiche intervenute con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 febbraio 2022, che ha esteso, tra le altre, il Programma all'avvio della nuova programmazione 2021 - 2027, e di quanto disposto in ordine all'azione di rafforzamento delle Autorità di audit perseguita nell'ambito dell'Asse II del relativo Programma, le risorse assegnate all'Autorità di audit regionale alimentano, ai sensi e nel rispetto dell'articolo 79, comma 2, lett. c, del C.C.N.L. 16 novembre 2022, nei limiti consentiti dalla normativa vigente, il "Fondo risorse decentrate". Dette risorse, nell'ambito dell'azione di rafforzamento della struttura organizzativa, anche attraverso l'acquisizione di personale qualificato per l'espletamento delle attività di Audit, sono destinate a finanziare il salario accessorio del personale assegnato all'Autorità di Audit dei fondi FESR e FSE.

Il Presidente della delegazione di Parte Pubblica



La delegazione di Parte Sindacale

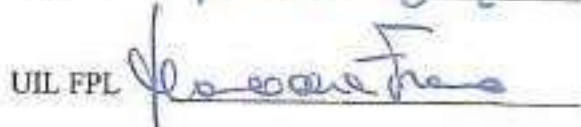
CGIL FP



CISL FP



UIL FPL



C.S.A.



RSU





Allegato A)

## TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VALUTAZIONE E PREMIALITÀ

PERFORMANCE INDIVIDUALE		RETRIBUZIONE DI RISULTATO
DA	A	PERCENTUALE
99,10	100,00	100,00%
98,10	99,00	99,00%
97,10	98,00	98,00%
96,10	97,00	97,00%
95,10	96,00	96,00%
94,10	95,00	95,00%
93,10	94,00	94,00%
92,10	93,00	93,00%
91,10	92,00	92,00%
90,10	91,00	91,00%
89,10	90,00	90,00%
88,10	89,00	89,00%
87,10	88,00	88,00%
86,10	87,00	87,00%
85,10	86,00	86,00%
84,10	85,00	85,00%
83,10	84,00	84,00%
82,10	83,00	83,00%
81,10	82,00	82,00%
80,10	81,00	81,00%
79,10	80,00	80,00%
78,10	79,00	78,00%
77,10	78,00	76,00%
76,10	77,00	74,00%
75,10	76,00	72,00%
74,10	75,00	70,00%
73,10	74,00	68,00%
72,10	73,00	66,00%
71,10	72,00	64,00%
70,10	71,00	62,00%
69,10	70,00	60,00%
68,10	69,00	57,50%
67,10	68,00	55,00%
66,10	67,00	52,50%
65,10	66,00	50,00%
64,10	65,00	47,50%
63,10	64,00	45,00%
62,10	63,00	42,50%
61,10	62,00	40,00%
60,10	61,00	37,50%
60,00	60,00	35,00%
0,00	59,99	0,00%

A

B

C

D

E

F. P.

k

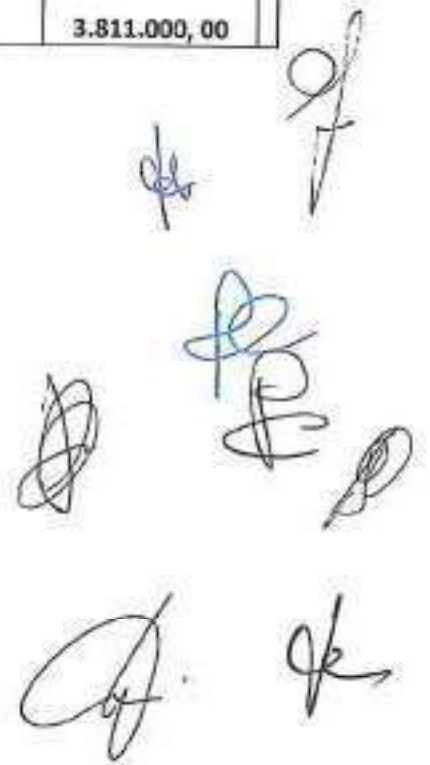
Allegato B)

IPOTESI DI UTILIZZO FONDO RISORSE DECENTRATE 2024	
Art. 80, c. 1, CCNL 16/11/2022 - DIFFERENZIALI STIPENDIALI	16.500.000
Art. 80, c. 1, CCNL 16/11/2022 - Indennità di comparto	1.650.000
Art. 80, c. a, CCNL 16/11/2022 - indennità ex-VIII non titolare P.O.	15.000
Art. 80, c. 1, CCNL 16/11/2022, c. 1, Indennità specifica ex ctg A-B	9.000
<b>TOTALE (A)</b>	<b>18.174.000</b>
Art. 80 CCNL 16/11/2022. 80, c. 2, l-e), CCNL 16/11/2022 - specif. responsabilità	1.500.000
Art. 80, c. 2, l. a), CCNL 16/11/2022 - produttività collettiva	22.000.000
Art. 68 c 2, d) - compensi di cui art. 24, c 1 Cnnl 14/9/2000 (straordinario 50%)	150.000
Art. 80, c. 2, l. c), CCNL 16/11/2022 - condizioni di lavoro_1 (€ 5,00 giornaliera)	1.300.000
Art. 80, c. 2, l. c), CCNL 16/11/2022 - condizioni di lavoro_2 (€ 14,00 giornaliera)	600.000
Art. 80, c. 2, l. d), CCNL 16/11/2022 - indennità turno diurno	600.000
Art. 80, c. 2, l. a), CCNL 16/11/2022 - indennità turno notturno e/o festivo	400.000
Art. 80, c. 2, l. a), CCNL 16/11/2022 - CCNL 16/11/2022 - indennità turno al 100%	100.000
Art. 80, c. 2, l. a), CCNL 16/11/2022 - indennità reperibilità ordinaria	65.000
Art. 80, c. 2, l. a), CCNL 16/11/2022 - indennità reperibilità festiva e/o notturna	60.000
Art. 80, c. 2, l. a), CCNL 16/11/2022 - C.P.I.	3.721.126
<b>TOTALE (B)</b>	<b>30.496.126</b>
<b>C) TOTALE GENERALE IPOTESI UTILIZZO (A+B)</b>	<b>48.670.126</b>
<b>D) TOTALE GENERALE COSTITUZIONE</b>	<b>52.881.617</b>
<b>E) TOTALE AVANZO (D - C)</b>	<b>4.211.491</b>
di cui:	
1) Incentivi tecnici ex D.lgs. 50/2016/D.lgs 36/2023	171.674
2) Onorari avv. E Proc.	228.608
<b>F) TOTALE (1+2)</b>	<b>400.282</b>
<b>ECONOMIE (E - F)</b>	<b>3.811.209</b>
<b>SPESA COMPLESSIVA (A+B+F)</b>	<b>49.070.408</b>

## Allegato C)

Ripartizione risorse derivanti da economie anno 2023 per remunerazione compensi progetti di competenza di rilevanza strategica, d'innovazione dei processi e di miglioramento dell'organizzazione, in favore del personale delle aree professionali del comparto.

AREE	Numerosità	Quota massima individuale	Totale quota per aree
OPERATORI	43	1.390,00	58.050,00
OPERATORI ESPERTI	594	1.390,00	801.900,00
ISTRUTTORI	1430	1.390,00	1.930.500,00
FUNZIONARI	673	1.390,00	908.550,00
TOTALE RISORSE (economie 2023)			3.811.000,00





Allegato D

**SCHEDA PROGETTO STRATEGICO, D'INNOVAZIONE DEI PROCESSI E DI MIGLIORAMENTO  
DELL'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE DEL COMPARTO DELLA GIUNTA REGIONALE  
ANNO 2024**

**Titolo del progetto:** Nuovo sistema per il Controllo di Gestione (COGES) – Mappatura 'Attività' di tutte le strutture (Centri di Costo) della Giunta regionale

<b>Descrizione</b>	La finalità del progetto è consentire l'implementazione del nuovo applicativo per il Controllo di Gestione con le 'Attività' di tutte le strutture (Centri di Costo) della Giunta regionale per l'avvio della Rilevazione attività secondo la nuova metodologia
<b>Obiettivi</b>	Mappatura delle 'Attività' dei Centri di Costo della Giunta regionale sulla base della classificazione prevista dal nuovo sistema COGES, e realizzazione delle azioni propedeutiche all'avvio della Rilevazione attività sul nuovo sistema
<b>Categorie di personale coinvolte</b>	X A X B X C X D (non titolari di EQ)
<b>Estensione</b>	Trasversale a tutta l'Amministrazione ad eccezione di: - Direzione Personale, enti locali e sicurezza
<b>N. di dipendenti potenzialmente coinvolti (stima)</b>	Tutti i dipendenti del comparto in produttività collettiva.
<b>Data di avvio:</b>	

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Nel nuovo sistema COGES – Controllo di Gestione sono stati introdotti diversi aspetti innovativi, volti a migliorare la misurazione dei risultati amministrativi, in termini di efficacia, efficienza ed economicità. Tra questi, è stato rivisitato il sistema di classificazione delle Attività dei singoli Centri di Costo, la singola attività essendo ora identificata da una combinazione di 'Macroattività – Processo – Fase' (detta 'Tripletta'), e avendo eliminato i Prodotti dalla rilevazione. È stata modificata inoltre la procedura della rilevazione attività, portandola a una frequenza mensile da quadrimestrale, e rendendo autonomo il singolo dipendente nella rilevazione. La rilevazione delle attività verrà effettuata su base giornaliera da ciascun dipendente, con l'eventuale supporto dei Referenti Coges, utilizzando il modulo Coges presente all'interno dell'applicativo Sicer. Al fine quindi di configurare il nuovo sistema per il Controllo di gestione (COGES) e consentire l'avvio della nuova procedura di 'Rilevazione attività', il progetto si pone l'obiettivo principale di mappare le 'Attività' di tutte le strutture amministrative della Giunta regionale (Centri di Costo) secondo la nuova classificazione in "Macroattività – Processi – Fasi" e di realizzare tutte le attività propedeutiche all'avvio della rilevazione attività

12

(garantire l'accesso di ogni dipendente al modulo Coges di Sicer, fornire istruzioni al singolo dipendente sulle nuove modalità di rilevazione)

**FASI:**

1. Incontri con i referenti COGES delle Direzioni per la presentazione delle attività progettuali (a cura dell'Area Organizzazione, Valutazione, Time Management e Sistema Informativo del personale)
2. Compilazione dei file excel relativi alla Mappatura Attività (derivanti dalle combinazioni delle Triplette 'Macroattività - Processi - Fasi') dei singoli Centri di Costo, con il contributo attivo di tutti i dipendenti, sulla base delle indicazioni ricevute durante gli incontri indicati al punto 1. La partecipazione di tutti i dipendenti alla individuazione puntuale di tutte le attività del Centro di Costo, oltre a permettere una mappatura completa delle attività, favorisce anche una maggior consapevolezza della logica sottostante, con conseguente agevolazione della partecipazione in fase di avvio della Rilevazione attività secondo le nuove procedure.
3. Abilitazione al modulo Coges dell'utenza Sicer per tutti i dipendenti eventualmente privi (a cura della Direzione Personale, Enti locali e Sicurezza)
4. Accesso al modulo Coges di Sicer da parte di tutti i dipendenti
5. Ascolto della "pillola formativa" sulla piattaforma Edu.lazio, prodotta secondo criteri di accessibilità, sulle nuove modalità di rilevazione delle attività COGES.

**CONDIZIONE MINIMA NECESSARIA PER ACCEDERE ALLA PREMIALITA'**

CRITERIO DI ACCESBO	INDICATORE	TARGET	SCADENZA AL 31.12.2024	ESCLUSIONE DALLA PREMIALITA'
Mappatura delle Attività	Consegna dei file excel di ogni Centro di Costo compilato con il contributo attivo dei singoli dipendenti assegnati al Centro di Costo	SI	Avvenuta consegna dei file excel da parte della struttura (Centro di Costo);	In mancanza della consegna dei file di mappatura il personale assegnato al Centro di costo NON accede alla premialità

*dr*

*lf*

*de*

*de*

*de*

*de*

*de*



**CRITERI DI VALUTAZIONE DEI DIPENDENTI**

OGGETTIVO	INDICATORE MISURABILE	TARGET	SCADENZE AL 31.12.2024	PESO	VALUTAZIONE
1. Partecipazione del singolo dipendente alla Mappatura delle Attività	Avvenuta partecipazione del dipendente alla mappatura.	SI	Eventuale comunicazione, su apposito format, da parte del dirigente, dei nominativi dei dipendenti che non hanno partecipato alla mappatura	40	0 (zero) = mancata partecipazione alla mappatura  40= partecipazione alla mappatura
2. Accesso del singolo dipendente al modulo Coges di Sicer	accesso al sistema Coges effettuato entro la scadenza	SI	Aver effettuato almeno un accesso al Coges	20	0 (zero) = mancato accesso al Coges  20= avvenuto accesso al Coges
3. Ascolto della pillola formativa "nuove modalità di rilevazione attività COGES"	Completamento al 100% del percorso formativo	SI	Aver completato il percorso formativo al 100%	40	0 (zero) = mancato o parziale completamento pillola formativa  40= completamento pillola formativa

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione complessiva corrisponde alla somma delle valutazioni ottenute dal dipendente sui singoli Obiettivi.

La premialità sarà erogata esclusivamente se:

- il file della mappatura è stato consegnato entro la scadenza dalla struttura e nella misura della valutazione complessiva ottenuta, secondo la tabella di corrispondenza della premialità in uso per il vigente sistema della *Performance*. Si ricorda al riguardo che una valutazione inferiore a 60 non dà diritto ad alcuna premialità.



**Allegato E**

**SCHEDA PROGETTO STRATEGICO, D'INNOVAZIONE DEI PROCESSI E DI MIGLIORAMENTO  
DELL'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE DEL COMPARTO DELLA GIUNTA  
ANNO 2024**

**Titolo del progetto:** Nuovo sistema per il Controllo di Gestione (COGES) – Test nuova procedura di Rilevazione attività

<b>Descrizione</b>	<i>Sperimentazione del nuova procedura di Rilevazione attività del sistema per il Controllo di Gestione (COGES)</i>
<b>Obiettivi</b>	<i>Attivazione della rilevazione attività secondo la nuova procedura prevista dal nuovo sistema Coges, in parallelo con l'attuale versione del sistema, al fine di testarne il buon funzionamento e consentire il successivo avvio per tutte le strutture della Giunta regionale (Centri di Costo)</i>
<b>Categorie di personale coinvolte</b>	<b>X A X B X C X D (non titolari di EQ)</b>
<b>Estensione</b>	Direzione Personale, enti locali e sicurezza
<b>N. di dipendenti potenzialmente coinvolti (stima)</b>	Tutti i dipendenti del comparto in produttività collettiva della Direzione.
<b>Data di avvio:</b>	

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Nel corso del 2023 la Direzione Personale, Enti locali e Sicurezza ha proceduto a mappare tutte le Attività della Direzione, secondo la nuova classificazione in triplete ('Macroattività. Processi-Fasi') nell'ambito del precedente progetto strategico d'innovazione svolto dalla Direzione. Il progetto attuale si pone l'obiettivo di realizzare la fase di test della rilevazione delle attività sul nuovo applicativo per il Controllo di gestione (COGES) a seguito della configurazione sul sistema dei Centri di Costo della Direzione Personale, Enti locali e Sicurezza con la mappatura delle attività della Direzione medesima già effettuata nel corso del 2023.

La rilevazione delle attività sul nuovo Coges viene effettuata su base giornaliera in maniera autonoma da ciascun dipendente, con l'eventuale supporto dei Referenti Coges, utilizzando il modulo Coges presente all'interno dell'applicativo Sicer.

I dipendenti della Direzione effettueranno la rilevazione delle attività per un periodo necessario alla realizzazione del test (presumibilmente il trimestre ottobre-dicembre 2024), in parallelo con l'attuale rilevazione quadrimestrale delle attività.

**FASI:**

1. Revisione dei file di Mappatura Attività delle strutture (centri di Costo) della Direzione
2. Implementazione del sistema Coges con le 'Attività' mappate dai singoli Centri di Costo della Direzione

*R  
ve*

15

3. Ascolto della "pillola formativa" sulla piattaforma Edu.lazio, prodotta secondo criteri di accessibilità, sulle nuove modalità di rilevazione delle attività COGES da parte di tutti i dipendenti della Direzione
4. Abilitazione al modulo Coges dell'utenza Sicer per tutti i dipendenti eventualmente privi (a cura della Direzione)
5. Accesso al modulo Coges di Sicer da parte di tutti i dipendenti della Direzione
6. Rilevazione delle attività su sistema Coges, su base giornaliera, da parte di ogni dipendente della Direzione, nel periodo di test.

OBIETTIVO	INDICATORE MISURABILE	TARGET	SCADENZE AL 31.12.2024	PESO	VALUTAZIONE
Ascolto della pillola formativa "nuove modalità di rilevazione attività COGES"	Completamento al 100% del percorso formativo	SI	Aver completato il percorso formativo al 100%	40 <sup>(1)</sup>	0 (zero) = mancato o parziale completamento pillola formativa 25= completamento pillola formativa
Rilevazione delle attività sul nuovo COGES su base giornaliera	Numero giorni rilevati/Numero giorni presenza in servizio nel periodo di test <sup>(2)</sup>	>=50%	Aver effettuato la rilevazione per almeno il 50% dei giorni di presenza in servizio	60	0 (zero) = rilevazione inferiore al 50% da 30 a 60 = Peso * Numero giorni rilevati / Numero giorni di presenza in servizio
<p>(<sup>1</sup>) Si segnala che in base alla tabella di corresponsione della premialità in uso per il vigente sistema della Performance il solo ascolto della pillola formativa non consente l'accesso alla premialità.</p> <p>(<sup>2</sup>) Il target non si intende raggiunto in caso di assenza dal servizio per l'intero periodo di test.</p>					

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione complessiva corrisponde alla somma delle valutazioni sui singoli obiettivi. La premialità sarà erogata nella misura della valutazione complessiva ottenuta, secondo la tabella di corresponsione della premialità in uso per il vigente sistema della Performance. Si ricorda al riguardo che una valutazione inferiore a 60 non dà diritto ad alcuna premialità.

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 640

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, tra i capitoli di spesa U0000F11925 e U0000F11926, di cui al programma 06 della missione 04.**

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024, tra i capitoli di spesa U0000F11925 e U0000F11926, di cui al programma 06 della missione 04”.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell’Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”;
- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in

titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 200, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 226, concernente: «Rettifica della deliberazione di Giunta regionale n. 200 del 28 marzo 2024, recante: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni"»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile, n. 233, recante: «Aggiornamento della deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011"»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di

responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11".

- VISTA la nota prot. n. 910328 del 16 luglio 2024, con cui la Direzione regionale "Istruzione Formazione e Politiche per l'occupazione", Area "Predisposizione degli Interventi e Comunicazione", acquisito il visto dell'Assessore competente in materia, comunica che, in relazione all'Avviso pubblico assunto con la Determinazione Dirigenziale n. G15984 del 18/11/2022, riferito all'Avviso Pubblico - Candidature Premio regionale "Willy Monteiro Duarte" Edizione 2022-2023. Legge Regionale n. 14 dell'11/08/2021 art. 8 - Premio Regionale Willy Monteiro Duarte, ai fini della corretta imputazione sui capitoli di spesa con adeguato piano dei conti finanziario fino al IV livello, è necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 5.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, tra i capitoli di spesa di cui al programma 06 "Servizi ausiliari all'istruzione" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio";
- CONSIDERATO necessario provvedere, nell'ambito del programma 06 della missione 04, alla variazione di bilancio per euro 5.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, tra il capitolo di spesa U0000F11925, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.01, in diminuzione, e il "derivato" capitolo di spesa di nuova istituzione U0000F11926, da iscriversi nel piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.04.01, in aumento;
- CONSIDERATO che, ai fini della relativa gestione, il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000F11926, "derivato" del capitolo di spesa U0000F11925, è assegnato nella competenza della Direzione regionale "Istruzione Formazione e Politiche per l'occupazione";
- VISTO l'articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;
- VISTO l'articolo 25, comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni riguardanti il bilancio gestionale con riferimento ai capitoli di spesa appartenenti ai medesimi macroaggregati riguardanti anche i trasferimenti correnti;
- VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;



DATO ATTO che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni,

### D E L I B E R A

1. ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024:

#### SPESA

<i>missione e programma</i>	
04.06	

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
1.04.04.01			
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
U0000F11926	<b>(nuova istituzione)</b> ARMO - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PREMIO REGIONALE "WILLY MONTEIRO DUARTE" (L.R. N. 14/2021, ART. 8) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	+ € 5.000,00	+ € 5.000,00

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
1.04.01.01			
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
U0000F11925	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PREMIO REGIONALE "WILLY MONTEIRO DUARTE" (L.R. N. 14/2021, ART. 8) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	- € 5.000,00	- € 5.000,00

2. di assegnare, ai fini della relativa gestione, il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000F11926, "derivato" del capitolo di spesa U0000F11925, nella competenza della Direzione regionale "Istruzione Formazione e Politiche per l'occupazione";

3. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.



# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 641

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024 e, in termini di competenza, per l'anno 2025, tra i capitoli di spesa U0000C22553 e U0000C22567, di cui al programma 01 della missione 06.**

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024 e, in termini di competenza, per l’anno 2025, tra i capitoli di spesa U0000C22553 e U0000C22567, di cui al programma 01 della missione 06”.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell’Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”;
- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in

titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 200, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 226, concernente: «Rettifica della deliberazione di Giunta regionale n. 200 del 28 marzo 2024, recante: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni"»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile, n. 233, recante: «Aggiornamento della deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011"»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”.

- VISTA la nota prot. n. 908384 del 16 luglio 2024, con cui la Direzione regionale “Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport”, Area “Sport, infrastrutture e servizi sportivi”, acquisito il visto dell’Assessore competente in materia, comunica che, al fine di incrementare le risorse destinate agli enti pubblici, destinatari del contributo regionale oggetto dell’avviso pubblico in adozione in materia di impiantistica sportiva, con il fine di implementare le attività a sostegno e per la promozione della pratica sportiva ecosostenibile sul territorio dei Comuni attraverso l’efficientamento energetico, l’eliminazione delle barriere architettoniche, nonché la riqualificazione, adeguamento e messa in sicurezza degli impianti sportivi, è necessario provvedere alla variazione di bilancio per complessivi euro 845.000,00, per gli anni 2024 e 2025, tra i capitoli di spesa di cui al programma 01 “Sport e tempo libero” della missione 06 “Politiche giovanili, sport e tempo libero”;
- CONSIDERATO necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 320.000,00, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024 e per euro 525.000,00, in termini di competenza, per l’anno 2025, all’interno del programma 01 della missione 06, tra il capitolo di spesa U0000C22567, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.04.01, in diminuzione, e il capitolo di spesa U0000C22553, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.01.02, in aumento;
- VISTO l’articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l’articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;
- VISTO l’articolo 25, comma 2, lettera b), della legge regionale n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio indicando, specificatamente, l’adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio tra i capitoli di spesa appartenenti ai medesimi macroaggregati, riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale;
- VISTO l’articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l’adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell’ambito del medesimo articolo 24;
- DATO ATTO che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell’art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni,

## D E L I B E R A

1. ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024 e, in termini di competenza, per l'anno 2025:

SPESA

<i>missione e programma</i>				
06.01				

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>				
2.03.01.02				
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>	<i>comp. 2025</i>
U0000C22553	PROGRAMMA STRAORDINARIO PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA - L.R. 9/2010, ART. 2, COMMA 50 § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	+ € 320.000,00	+ € 320.000,00	+€ 525.000,00

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>				
2.03.04.01				
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>	<i>comp. 2025</i>
U0000C22567	ARMO - PROGRAMMA STRAORDINARIO PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA - L.R. 9/2010, ART. 2, COMMA 50 § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	- € 320.000,00	- € 320.000,00	- € 525.000,00

2. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 642

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024 - 2026. Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, in riferimento al capitolo di entrata E0000228182 e al capitolo di spesa U0000H41199.**

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024 – 2026. Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024, in riferimento al capitolo di entrata E0000228182 e al capitolo di spesa U0000H41199”.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell’Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”;
- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito

in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 200, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 226, concernente: «Rettifica della deliberazione di Giunta regionale n. 200 del 28 marzo 2024, recante: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni"»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile, n. 233, recante: «Aggiornamento della deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011"»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di



responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota prot. n. 935950 del 22 luglio 2024, a integrale sostituzione della nota prot. n. 661906 del 21 maggio 2024 con cui la Direzione regionale "Inclusione Sociale", Area "Programmazione degli Interventi e dei Servizi del Sistema Integrato Sociale", acquisito il visto dell'Assessore competente in materia, comunica che, al fine di procedere alla restituzione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali delle risorse non utilizzate relative all'"Avviso pubblico Comunità Solidali 2019", approvato con D.D. G10781/2019, ai sensi dall'art. 6, secondo comma dell'Accordo di programma sottoscritto il 21 aprile 2020 tra il Ministero medesimo e la Regione Lazio e approvato con Decreto Direttoriale n. 175 del 6 maggio 2020, è necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 7.422,37, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, a integrazione di specifici capitoli di entrata e di spesa;

CONSIDERATO necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 7.422,37, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, a integrazione del capitolo di entrata E0000228182, iscritto nella tipologia 104 "Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private" del titolo 2 "Trasferimenti correnti", piano dei conti finanziario fino al V livello 2.01.04.01.001 e del capitolo di spesa U0000H41199, iscritto nel programma 08 "Cooperazione e associazionismo" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.01;

VISTO l'articolo 51, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, è necessario allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

## D E L I B E R A

1. ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di effettuare la seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024:

ENTRATA

<i>titolo e tipologia</i>	<i>p.d.c. finanz. fino al V livello</i>		
2.104	2.01.04.01.001		
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
E0000228182	RESTITUZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE STATALI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, IN ATTUAZIONE DEGLI ARTT. 72 E 73 DEL D.LGS. N. 117/2017 E DELL'ATTO DI INDIRIZZO DEL MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI DEL 13.11.2017	+ € 7.422,37	+ € 7.422,37

SPESA

<i>missione e programma</i>
12.08

<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>competenza 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
1.04.01.01		+ € 7.422,37	+ € 7.422,37
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>		
U0000H41199	ARMO - UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE STATALI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, IN ATTUAZIONE DEGLI ARTT. 72 E 73 DEL D.LGS. N. 117/2017 E DELL'ATTO DI INDIRIZZO DEL MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI DEL		

	13.11.2017 § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI		
--	--	--	--

2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

pag. 1 / 2

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

## ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIUNTE ALLA PREVISIONE VARIANTE ALLO N. 118/2011, ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIUNTE ALL'ESERCIZIO IN ESERCIZIO 2024 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				
<i>MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>					
<b>1208 PROGRAMMA</b>	<b>COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO</b>				
TITOLO 1	Spese correnti				
	residui presunti		+7.422,37		
	previsione di competenza		+7.422,37		
	previsione di cassa				
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO</b>		+7.422,37		
	previsione di competenza		+7.422,37		
	previsione di cassa				
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>		+7.422,37		
	residui presunti		+7.422,37		
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			+7.422,37		
	residui presunti		+7.422,37		
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			+7.422,37		
	residui presunti		+7.422,37		
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

pag. 2 / 2

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

## ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIUNTE ALLA PRECEDENTE PREVISIONE SOTTO N. ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIUNTE ALL'ALLOTO IN OGGETTO IN ESERCIZIO 2024 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - di cui avanzo utilizzato anticipatamente - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità FONDO DI CASSA AL 01/01/2024				
<i>Trasferimenti correnti</i>					
20104	TIPOLOGIA 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+7.422,37	+7.422,37	
<b>20000 TOTALE TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	<b>+7.422,37</b>	<b>+7.422,37</b>	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>					
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	<b>+7.422,37</b>	<b>+7.422,37</b>	

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 643

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024 - 2026. Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, in riferimento al capitolo di entrata E0000439124 e al capitolo di spesa U0000E46155.**

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024 – 2026. Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024, in riferimento al capitolo di entrata E0000439124 e al capitolo di spesa U0000E46155”.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell’Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”;
- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito

in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 200, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 226, concernente: «Rettifica della deliberazione di Giunta regionale n. 200 del 28 marzo 2024, recante: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni"»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile, n. 233, recante: «Aggiornamento della deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011"»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di



responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota prot. n. 944286 del 24 luglio 2024, con cui la Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112", Area "Affari Generali e Bilancio", comunica che, al fine di procedere all'erogazione del saldo dei fondi finanziati dal Dipartimento della Protezione Civile relativi al "Piano di ripristino della capacità operativa del Servizio Nazionale di Protezione Civile" a favore delle Associazioni di volontariato di protezione civile beneficiarie, è necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 44.988,63, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, a integrazione di specifici capitoli di entrata e di spesa;

CONSIDERATO necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 44.988,63, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, a integrazione del capitolo di entrata E0000439124, iscritto nella tipologia 200 "Contributi agli investimenti" del titolo 4 "Entrate in conto capitale", piano dei conti finanziario fino al V livello 4.02.01.01.003 e del capitolo di spesa U0000E46155, iscritto nel programma 01 "Sistema di protezione civile" della missione 11 "Soccorso civile", piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.04.01;

VISTO l'articolo 51, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, è necessario allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

#### DELIBERA

1. ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di effettuare la seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024:

ENTRATA

<i>titolo e tipologia</i>	<i>p.d.c. finanz. fino al V livello</i>		
4.200	4.02.01.01.003		
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
E0000439124	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL PIANO DI RIPRISTINO DELLA CAPACITÀ OPERATIVA DEL SERVIZIO NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - OCDPC N. 719/2020 E N. 768/2021	+ € 44.988,63	+ € 44.988,63

SPESA

<i>missione e programma</i>
11.01

<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>competenza 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
2.03.04.01		+ € 44.988,63	+ € 44.988,63
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>		
U0000E46155	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL PIANO DI RIPRISTINO DELLA CAPACITÀ OPERATIVA DEL SERVIZIO NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - OCDPC N. 719/2020 E N. 768/2021 § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE		

2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

pag. 1 / 2

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

## ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIUNTE ALLA PRECEDENTE VARIANTE ALLO N. ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIUNTE ALL'ESERCIZIO IN ESERCIZIO 2024 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				
<i>MISSIONE 11</i>					
<i>SOCCORSO CIVILE</i>					
<b>1101 PROGRAMMA</b>	<b>SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE</b>				
TITOLO 2	Spese in conto capitale				
	residui presunti		+44.988,63		
	previsione di competenza		+44.988,63		
	previsione di cassa				
	residui presunti		+44.988,63		
	previsione di competenza		+44.988,63		
	previsione di cassa				
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE</b>				
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>SOCCORSO CIVILE</b>				
	residui presunti		+44.988,63		
	previsione di competenza		+44.988,63		
	previsione di cassa				
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			+44.988,63		
	residui presunti		+44.988,63		
	previsione di competenza		+44.988,63		
	previsione di cassa				
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			+44.988,63		
	residui presunti		+44.988,63		
	previsione di competenza		+44.988,63		
	previsione di cassa				

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

pag. 2 / 2

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

## ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIUNTE ALLA PRECEDENTE PREVISIONE SOTTO N. ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIUNTE ALL'AMMONTARE SOTTO N. ESERCIZIO 2024 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - di cui avanzo utilizzato anticipatamente - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità FONDO DI CASSA AL 01/01/2024				
<i>Entrate in conto capitale</i>					
40200	TIPOLOGIA 200: Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		+44.988,63 +44.988,63	
<b>40000 TOTALE TITOLO</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		+44.988,63 +44.988,63	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>					
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		+44.988,63 +44.988,63	
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		+44.988,63 +44.988,63	

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 644

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, tra i capitoli di spesa U0000E21949 e U0000E21963, di cui al programma 08 della missione 09.**

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024, tra i capitoli di spesa U0000E21949 e U0000E21963, di cui al programma 08 della missione 09”.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell’Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”;
- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in

titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 200, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 226, concernente: «Rettifica della deliberazione di Giunta regionale n. 200 del 28 marzo 2024, recante: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni"»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile, n. 233, recante: «Aggiornamento della deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011"»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di

responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11".

- VISTA la nota prot. n. 944868 del 24 luglio 2024, con cui la Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi", Area "Qualità dell'ambiente", acquisito il visto dell'Assessore competente in materia, comunica che, al fine di dare esecuzione all'Avviso pubblico per la sostituzione degli impianti termici inquinanti, approvato con determinazione 27 giugno 2024, n. G08640, ai fini della corretta imputazione sui capitoli di spesa con adeguato piano dei conti finanziario fino al IV livello, è necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 80.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, tra i capitoli di spesa di cui al programma 08 "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente";
- CONSIDERATO necessario provvedere, nell'ambito del programma 08 della missione 09, alla variazione di bilancio per euro 80.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, tra il capitolo di spesa U0000E21949, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, in diminuzione, e il "derivato" capitolo di spesa di nuova istituzione U0000E21963, da iscriversi nel piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.03.02.02, in aumento;
- CONSIDERATO che, ai fini della relativa gestione, il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000E21963, "derivato" del capitolo di spesa U0000E21949, è assegnato nella competenza della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";
- VISTO l'articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;
- VISTO l'articolo 25, comma 2, lettera a), della l.r. n. 11/2020, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni riguardanti il documento tecnico, con riferimento alle diverse categorie nell'ambito delle medesime tipologie di entrata e ai diversi macroaggregati nell'ambito del medesimo programma di spesa;
- VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;
- DATO ATTO che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la presente variazione non deve



essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni,

### DELIBERA

1. ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera a), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024:

#### SPESA

<i>missione e programma</i>			
09.08			

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
1.03.02.02			
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
U0000E21963	(nuova istituzione) ARMO - SPESE PER QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO § ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERITA	+ € 80.000,00	+ € 80.000,00

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
1.04.01.02			
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
U0000E21949	SPESE PER QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	- € 80.000,00	- € 80.000,00

2. di assegnare, ai fini della relativa gestione, il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000E21963, "derivato" del capitolo di spesa U0000E21949, nella competenza della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";
3. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 645

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, tra i capitoli di spesa U0000B43103 e U0000B43111, di cui al programma 01 della missione 07.**

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024, tra i capitoli di spesa U0000B43103 e U0000B43111, di cui al programma 01 della missione 07”.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell’Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”;
- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in

titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 200, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 226, concernente: «Rettifica della deliberazione di Giunta regionale n. 200 del 28 marzo 2024, recante: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni"»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile, n. 233, recante: «Aggiornamento della deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011"»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di

responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

**VISTA**

la nota prot. n. 956816 del 26 luglio 2024 e la successiva comunicazione del 1° agosto 2024, con cui la Direzione regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport", Area "Promozione e Commercializzazione Cinema, Sport e Turismo", acquisito il visto dell'Assessore competente in materia, comunica che, al fine di restituire al Ministero del Turismo economie di spesa relative a progetti a valere sul Fondo Unico Nazionale per il Turismo – parte corrente 2022 e imputare, a tale scopo, la spesa su un capitolo con adeguato piano dei conti finanziario fino al IV livello, è necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 51.239,57, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, tra i capitoli di spesa di cui al programma 01 "Sviluppo e valorizzazione del turismo" della missione 07 "Turismo";

**VISTA**

la determinazione dirigenziale del 9 luglio 2024, n. G09185, concernente: *"Legge 30 dicembre 2021 n. 234, art.1, comma 366 - istituzione nello stato di previsione del Ministero del Turismo del Fondo Unico Nazionale per il Turismo di parte corrente. Disimpegno della somma di € €103.352,34 dal capitolo U0000B43103 quale economia di spesa relativa ai progetti a valere sul FUNT corrente 2022 - E.F. 2024, di cui il 50%, pari ad €51.239,57, a favore del Ministero del Turismo (codice creditore 1356) al quale dovranno essere restituiti,"*;

**CONSIDERATO**

che, nell'ambito della citata nota 956816 del 26 luglio 2024, come integrata dalla successiva comunicazione del 1° agosto 2024, la Direzione regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport", Area "Promozione e Commercializzazione Cinema, Sport e Turismo", ha rappresentato che:

- con la citata D.D. n. G09185/2024 sono state disimpegnate le risorse pari a euro 51.239,57, coperte con fondo pluriennale vincolato e già impegnate sul capitolo U0000B43103, con impegno n. 39295/2024;
- a seguito dell'esecutività del suddetto disimpegno e previa apposita variazione di bilancio, la competente area procederà al riutilizzo delle risorse disimpegnate in coerenza con il vincolo di destinazione sul capitolo di nuova istituzione U0000B43111, "derivato" del capitolo U0000B43103;

**CONSIDERATO**

necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 51.239,57, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, all'interno del programma 01 della missione 07, tra il capitolo di spesa U0000B43103, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.03.02.02, in diminuzione, e il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000B43111, "derivato" del capitolo U0000B43103, da iscriversi nel piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.01, in aumento;

- CONSIDERATO** che, ai fini della relativa gestione, il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000B43111, “derivato” del capitolo U0000B43103, è assegnato nella competenza della Direzione regionale “Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport”;
- VISTO** l’articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO** l’articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;
- VISTO** l’articolo 25, comma 2, lettera a), della l.r. n. 11/2020, che dispone l’adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni riguardanti il documento tecnico, con riferimento alle diverse categorie nell’ambito delle medesime tipologie di entrata e ai diversi macroaggregati nell’ambito del medesimo programma di spesa;
- VISTO** l’articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l’adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell’ambito del medesimo articolo 24;
- DATO ATTO** che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell’art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni,

### D E L I B E R A

1. ai sensi dell’articolo 25, comma 2, lettera a), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024:

#### SPESA

<i>missione e programma</i>			
07.01			
<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
1.04.01.01			
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
U0000B43111	<b>(nuova istituzione)</b> ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE RISORSE RELATIVE AL FONDO UNICO	+ € 51.239,57	+ € 51.239,57

	NAZIONALE PER IL TURISMO - PARTE CORRENTE (ART. 1, COMMA 366, LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI		
--	--	--	--

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
1.03.02.02			
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
U0000B43103	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE RISORSE RELATIVE AL FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO - PARTE CORRENTE (ART. 1, COMMA 366, LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234) § ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	- € 51.239,57	- € 51.239,57

- di assegnare, ai fini della relativa gestione, il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000B43111, “derivato” del capitolo U0000B43103, nella competenza della Direzione regionale “Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport”;
- in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell’art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 647

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, tra i capitoli di spesa U0000E42510 e U0000E42567, di cui al programma 01 della missione 09.**



OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024, tra i capitoli di spesa U0000E42510 e U0000E42567, di cui al programma 01 della missione 09”.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell’Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”;
- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in

titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 200, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 226, concernente: «Rettifica della deliberazione di Giunta regionale n. 200 del 28 marzo 2024, recante: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni"»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile, n. 233, recante: «Aggiornamento della deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011"»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di

responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11".

- VISTA** la nota prot. n. 961460 del 29 luglio 2024, con cui la Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica", Area "Pareri geologici e sismici, suolo e invasi - servizio geologico e sismico regionale", acquisito il visto dell'Assessore competente in materia, comunica che, al fine di approfondire le analisi della morfologia nelle aree prossime agli sbarramenti di competenza regionale, altezza minore di 15 metri e volume di invaso minore di 1 milione di metri cubi e di implementare la conoscenza dell'assetto geomorfologico, nonché aumentare la consapevolezza della interferenza tra gli elementi antropici e naturali presenti nel territorio della Regione Lazio, è necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 15.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, tra i capitoli di spesa di cui al programma 01 "Difesa del suolo" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente";
- CONSIDERATO** necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 15.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, all'interno del programma 01 della missione 09, tra il capitolo di spesa U0000E42510, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.01.02, in diminuzione, e il capitolo di spesa U0000E42567, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.02.03.05, in aumento;
- VISTO** l'articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO** l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;
- VISTO** l'articolo 25, comma 2, lettera a), della l.r. n. 11/2020, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni riguardanti il documento tecnico, con riferimento alle diverse categorie nell'ambito delle medesime tipologie di entrata e ai diversi macroaggregati nell'ambito del medesimo programma di spesa;
- VISTO** l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;
- DATO ATTO** che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni,

## D E L I B E R A

1. ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera a), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024:

SPESA

<i>missione e programma</i>			
09.01			

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
2.02.03.05			
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
U0000E42567	ARMO - MISURE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - ATTUAZIONE PROGRAMMI D'INTERVENTO (L.R. 53/98) § INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	+ € 15.000,00	+ € 15.000,00

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
2.03.01.02			
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
U0000E42510	MISURE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - ATTUAZIONE PROGRAMMI D'INTERVENTO (L.R. 53/98) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	- € 15.000,00	- € 15.000,00

2. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 648

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazione di bilancio, in termini di competenza, per gli anni 2025 e 2026, tra i capitoli di spesa U0000C11109 e U0000C11110, di cui al programma 03 della missione 01.**

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 – Variazione di bilancio, in termini di competenza, per gli anni 2025 e 2026, tra i capitoli di spesa U0000C11109 e U0000C11110, di cui al programma 03 della missione 01”.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell'Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”;
- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in

titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 200, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 226, concernente: «Rettifica della deliberazione di Giunta regionale n. 200 del 28 marzo 2024, recante: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni"»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile, n. 233, recante: «Aggiornamento della deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011"»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di

responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11".

- VISTA la nota prot. n. 982486 del 1° agosto 2024, con cui la Struttura organizzativa autonoma di livello direzionale "Anticorruzione – Audit FESR, FSE – Controllo Interno", Area "Affari generali", comunica che, al fine di poter utilizzare le risorse assegnate con Decreto Ministeriale dell'8 luglio 2021 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze alla Regione Lazio nell'ambito del Programma Complementare di Azione e Coesione per la Governance dei Sistemi di Gestione e Controllo 2014-2020, Asse II, per coprire le spese relative al potenziamento delle risorse umane dedicate all'attività di Audit da svolgere sui PR Lazio FESR, FSE e FSE+ e trasferire le relative risorse sul capitolo di spesa avente un adeguato piano dei conti finanziario fino al IV livello, è necessario provvedere alla variazione di bilancio per complessivi euro 220.000,00, in termini di competenza, per gli anni 2025 e 2026, tra i capitoli di spesa di cui al programma 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato" della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione";
- CONSIDERATO necessario provvedere, nell'ambito del programma 03 della missione 01, alla variazione di bilancio per euro 90.000,00, in termini di competenza, per l'anno 2025 e per euro 130.000,00, in termini di competenza, per l'anno 2026 tra il capitolo di spesa U0000C11109, piano dei conti finanziario al IV livello 1.03.02.11, in diminuzione, e il capitolo di spesa U0000C11110, piano dei conti finanziario al IV livello 1.01.01.01, in aumento;
- VISTO l'articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;
- VISTO l'articolo 25, comma 2, lettera a), della l.r. n. 11/2020, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni riguardanti il documento tecnico, con riferimento alle diverse categorie nell'ambito delle medesime tipologie di entrata e ai diversi macroaggregati nell'ambito del medesimo programma di spesa;
- VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;
- DATO ATTO che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la presente variazione non deve



essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni,

### DELIBERA

1. ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera a), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza, per gli anni 2025 e 2026:

### SPESA

<i>missione e programma</i>					
01.03					
piano dei conti finanz. fino al IV livello		comp. 2024	cassa 2024	comp.2025	comp.2026
1.01.01.01		+ € 0,00	+ € 0,00	+ € 90.0000,00	+ € 130.000,00
<i>capitolo</i>	<i>denominazione cap.</i>				
U0000C11110	ARMO - UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE RELATIVE AL PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO - ASSE II RAFFORZAMENTO DELLA FUNZIONE DI AUDIT DEI PROGRAMMI OPERATIVI 2014/2020 § RETRIBUZIONI IN DENARO				
piano dei conti finanz. fino al IV livello		comp. 2024	cassa 2024	comp.2025	comp.2026
1.03.02.11		- € 0,00	- € 0,00	- € 90.0000,00	- € 130.000,00
<i>capitolo</i>	<i>denominazione cap.</i>				
U0000C11109	UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE RELATIVE AL PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO - ASSE II RAFFORZAMENTO DELLA FUNZIONE DI AUDIT DEI PROGRAMMI OPERATIVI 2014/2020 § PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE				

2. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 649

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, tra i capitoli di spesa U0000E46146, U0000E46147, U0000E46148, U0000E46149 e U0000E46150, di cui al programma 01 della missione 11.**

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024, tra i capitoli di spesa U0000E46146, U0000E46147, U0000E46148, U0000E46149 e U0000E46150, di cui al programma 01 della missione 11”.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell’Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”;
- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026.

Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 200, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 226, concernente: «Rettifica della deliberazione di Giunta regionale n. 200 del 28 marzo 2024, recante: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni"»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile, n. 233, recante: «Aggiornamento della deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011"»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione

all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11".

VISTA

la nota prot. n. 965569 del 29 luglio 2024, con cui la Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112", Area "Affari Generali e Bilancio", comunica che, al fine di imputare sui corretti capitoli di bilancio le risorse necessarie per l'espletamento delle procedure di gara per il potenziamento della colonna mobile regionale di protezione civile, è necessario provvedere alla variazione di bilancio per complessivi euro 664.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, tra i capitoli di spesa di cui al programma 01 "Sistema di protezione civile" della missione 11 "Soccorso civile";

CONSIDERATO

necessario provvedere, alla variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, tra i capitoli di spesa e per gli importi indicati nella tabella di seguito riportata:

<i>M e P</i>	<i>pdc finanziario fino al IV livello</i>	<i>capitolo</i>	<i>competenza 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
11.01	2.02.01.01	U0000E46146	+ € 310.181,74	+ € 310.181,74
	2.02.01.05	U0000E46147	+ € 353.818,26	+ € 353.818,26
	2.02.01.07	U0000E46148	- € 120.000,00	- € 120.000,00
	2.03.01.02	U0000E46149	- € 100.000,00	- € 100.000,00
	2.03.04.01	U0000E46150	- € 444.000,00	- € 444.000,00

VISTO

l'articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;

VISTO

l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO

l'articolo 25, comma 2, lettera a), della l.r. n. 11/2020, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni riguardanti il documento tecnico, con riferimento alle diverse categorie nell'ambito delle medesime tipologie di entrata e ai diversi macroaggregati nell'ambito del medesimo programma di spesa;

- VISTO** l'articolo 25, comma 3, lettera a), della l.r. n. 11/2020, che dispone l'adozione della determinazione del Direttore regionale competente in materia di bilancio per le variazioni del bilancio gestionale, con riferimento ai capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e ai capitoli di spesa appartenenti al medesimo macroaggregato, ad esclusione di quelli di cui al comma 2, lettera b);
- RAVVISATA** l'opportunità di procedere alla variazione di bilancio di cui al presente provvedimento mediante l'adozione di un unico atto di competenza della Giunta regionale;
- VISTO** l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;
- DATO ATTO** che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni,

### D E L I B E R A

1. ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera a) e comma 3, lettera a), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024:

#### SPESA

<i>missione e programma</i>			
11.01			
<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
2.02.01.01			
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
U0000E46146	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE RISORSE DI CUI ALL'ARTICOLO 41, COMMA 4, DEL D.L. N. 50/2017, PER IL POTENZIAMENTO DELLE COLONNE MOBILI REGIONALI DI PROTEZIONE CIVILE § MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE, DI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO	+ € 310.181,74	+ € 310.181,74

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
2.02.01.05			
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
U0000E46147	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE RISORSE DI CUI ALL'ARTICOLO 41, COMMA 4, DEL D.L. N. 50/2017, PER IL POTENZIAMENTO DELLE COLONNE MOBILI REGIONALI DI PROTEZIONE CIVILE § ATTREZZATURE	+ € 353.818,26	+ € 353.818,26

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
2.02.01.07			
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
U0000E46148	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE RISORSE DI CUI ALL'ARTICOLO 41, COMMA 4, DEL D.L. N. 50/2017, PER IL POTENZIAMENTO DELLE COLONNE MOBILI REGIONALI DI PROTEZIONE CIVILE § HARDWARE	- € 120.000,00	- € 120.000,00

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
2.03.01.02			
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
U0000E46149	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE RISORSE DI CUI ALL'ARTICOLO 41, COMMA 4, DEL D.L. N. 50/2017, PER IL POTENZIAMENTO DELLE COLONNE MOBILI REGIONALI DI PROTEZIONE CIVILE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCAL	- € 100.000,00	- € 100.000,00

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
2.03.04.01			
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>



U0000E46150	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE RISORSE DI CUI ALL'ARTICOLO 41, COMMA 4, DEL D.L. N. 50/2017, PER IL POTENZIAMENTO DELLE COLONNE MOBILI REGIONALI DI PROTEZIONE CIVILE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	- € 444.000,00	- € 444.000,00
-------------	--	----------------	----------------

2. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 650

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazioni di bilancio in attuazione della legge regionale 29 luglio 2024, n. 13 (Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie).**

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 – Variazioni di bilancio in attuazione della legge regionale 29 luglio 2024, n. 13 (Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie)”.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell’Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”;
- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 200, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 226, concernente: «Rettifica della deliberazione di Giunta regionale n. 200 del 28 marzo 2024, recante: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni"»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile, n. 233, recante: «Aggiornamento della deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011"»;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”.
- VISTA la legge regionale 29 luglio 2024, n. 13, concernente: “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie”;
- VISTO l'articolo 1 della l.r. n. 13/2024, che dispone quanto segue: *“1. Ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche, con il presente articolo è riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio della Regione Lazio, derivanti da sentenze esecutive, per il valore complessivo di euro 2.185.370,96, elencati nella tabella A allegata alla presente legge.”*;
- VISTO l'articolo 2, comma 1, della l.r. n. 13/2024, che dispone quanto segue: *“Agli oneri derivanti dall'articolo 1, quantificati in complessivi euro 2.185.370,96, per l'anno 2024, si provvede mediante l'integrazione del programma 11 “Altri servizi generali” della missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, titolo 1 “Spese correnti”, rispettivamente:*
- a) per euro 225.006,20, a valere sulla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2024-2026, per l'anno 2024, nel fondo rischi per le spese legate al contenzioso di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 1 “Spese correnti”;*
  - b) per euro 1.960.364,76, a valere sulle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto di cui all'allegato C alla deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 233 (Aggiornamento della deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011), in relazione al fondo rischi per le spese legate al contenzioso.”*;

- RITENUTO necessario, pertanto, dare copertura agli oneri previsti dall'articolo 2, comma 1, lett. a), della l.r. n. 13/2024, quantificati in complessivi euro 225.006,20, per l'anno 2024, attraverso le seguenti variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024:
- a) riduzione dell'importo complessivo pari a euro 225.006,20 dal fondo rischi per le spese legate al contenzioso, capitolo U0000T21507, di cui al programma 03 della missione 20, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.10.01.99;
  - b) integrazione, rispettivamente, per euro 157.228,84, del capitolo di spesa U0000R21419, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.10.05.04 e per euro 67.777,36, del capitolo di spesa U0000T19412, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.10.05.04, entrambi iscritti nel programma 01 della missione 11;
- CONSIDERATO che, alla copertura agli oneri previsti dall'articolo 2, comma 1, lett. b), della l.r. n. 13/2024, quantificati in complessivi euro 1.960.364,76, per l'anno 2024, si provvede a valere sulle risorse coperte con avanzo di amministrazione accantonato, rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto, di cui all'Allegato C alla D.G.R. n. 233/2024, nonché all'allegato n. 42 alla deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 285, concernente la proposta di legge regionale relativa al Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2023, in relazione al fondo rischi per le spese legate al contenzioso, capitolo di spesa U0000T21507;
- RITENUTO necessario, pertanto, provvedere all'integrazione per euro 1.960.364,76, in termini di competenza, per l'anno 2024, del capitolo di entrata E0000000017, relativo all'avanzo di amministrazione accantonato di parte corrente e, nel contempo, all'integrazione, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, per euro 400.149,53, del capitolo di spesa U0000R21419, iscritto nel programma 11 della missione 01, piano dei conti finanziario al IV livello 1.10.05.04, per euro 1.560.215,23, del capitolo di spesa U0000T19412, iscritto nel programma 11 della missione 01, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.10.05.04;
- CONSIDERATO che, in virtù di quanto sopra, all'integrazione in termini di cassa, per l'anno 2024, dei capitoli di spesa U0000R21419 e U0000T19412, rispettivamente, per euro 400.149,53 e per euro 1.560.215,23, si provvede mediante la corrispondente riduzione per complessivi euro 1.960.364,76 del fondo di riserva per le integrazioni di cassa, capitolo di spesa U0000T25502, di cui al programma 01 "Fondo di riserva" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", piano dei conti finanziario al IV livello 1.10.01.01;

VISTO

l'articolo 5 della l.r. n. 13/2024, che dispone quanto segue: “1. *Per effetto dell'attività straordinaria di revisione dello stato patrimoniale per la corretta determinazione del fondo di dotazione delle aziende del Servizio sanitario regionale e a seguito dell'approvazione del bilancio d'esercizio consolidato del Servizio sanitario regionale, relativo all'esercizio 2022, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2024, n. 532 (D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, art. 32. Approvazione del Bilancio d'Esercizio 2022 delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, della Gestione Sanitaria Accentrata e del Bilancio consolidato del S.S.R.), alla copertura dei fondi di dotazione negativi delle aziende sanitarie, per un importo complessivo pari a euro 475.721.456,00, si provvede per euro 350.000.000,00 per l'anno 2024, euro 34.630.456,00, per l'anno 2025 ed euro 91.091.000,00, per l'anno 2026, a valere sulla voce di spesa concernente la ricapitalizzazione dei fondi di dotazione negativi delle aziende sanitarie, di cui al programma 04 “Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi” della missione 13 “Tutela della salute”, titolo 1 “Spese correnti”.*

2. *Agli oneri derivanti dal presente articolo, pari a euro 475.721.456,00, a valere sul triennio 2024-2026, di cui euro 350.000.000,00 per l'anno 2024, euro 34.630.456,00, per l'anno 2025 ed euro 91.091.000,00, per l'anno 2026, si provvede:*

*a) per l'anno 2024, rispettivamente:*

*1) per euro 10.000.000,00, a valere sulle risorse già stanziato nel bilancio regionale, nell'ambito della voce di spesa concernente la ricapitalizzazione dei fondi di dotazione negativi delle aziende sanitarie, di cui al programma 04 della missione 13, titolo 1, e destinate alle finalità previste dall'articolo 3, comma 2, della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, relativo a disposizioni finanziarie in materia sanitaria e successive modifiche;*

*2) per euro 340.000.000,00, mediante l'integrazione della voce di spesa concernente la ricapitalizzazione dei fondi di dotazione negativi delle aziende sanitarie, di cui al programma 04 della missione 13, titolo 1, a valere sulle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto di cui all'allegato C alla deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 233 (Aggiornamento della deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011), in relazione al fondo per il pagamento delle perdite potenziali di parte corrente, ai sensi*

*dell'articolo 6, comma 2, della l.r. 6/2024, come modificato dall'articolo 4;*

*b) per l'anno 2025, rispettivamente:*

*1) per euro 10.000.000,00, a valere sulle risorse già stanziato nel bilancio regionale, nell'ambito della voce di spesa concernente la ricapitalizzazione dei fondi di dotazione negativi delle aziende sanitarie, di cui al programma 04 della missione 13, titolo 1, e destinate alle finalità previste dall'articolo 3, comma 2, della l.r. 28/2019;*

*2) per euro 24.630.456,00, mediante l'integrazione della voce di spesa concernente la ricapitalizzazione dei fondi di dotazione negativi delle aziende sanitarie, di cui al programma 04 della missione 13, titolo 1 e la corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa relativa all'articolo 30, comma 2, della legge regionale 16 luglio 1998, n. 30 (Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale) e successive modifiche, concernente il concorso finanziario regionale al trasporto pubblico locale di Roma Capitale, di cui al programma 02 "Trasporto pubblico locale" della missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", titolo 1 "Spese correnti";*

*c) per l'anno 2026, per euro 91.091.000,00, a valere sulle risorse già stanziato nel bilancio regionale, nell'ambito della voce di spesa concernente la ricapitalizzazione dei fondi di dotazione negativi delle aziende sanitarie, di cui al programma 04 della missione 13, titolo 1, e destinate alle finalità previste dall'articolo 3, comma 2, della l.r. 28/2019."*

- RITENUTO necessario, pertanto, dare copertura agli oneri previsti dall'articolo 5, comma 2, lett. b), n. 2), della l.r. n. 13/2024, provvedendo alla variazione di bilancio per euro 24.630.456,00, in termini di competenza, per l'anno 2025, tra il capitolo di spesa U0000D41921, iscritto nel programma 02 della missione 10, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, in diminuzione e il capitolo di spesa U0000H13931, in aumento, iscritto nel programma 04 della missione 13, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02;
- VISTO l'articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011, indicando, specificatamente al comma 2, lettera d), l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio concernenti "l'attuazione dei profili finanziari delle leggi regionali di spesa";
- VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione



di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, al presente atto è allegato il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

### DELIBERA

1. ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera d), della l.r. n. 11/2020, di effettuare le seguenti variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024 e, in termini di competenza, per l'anno 2025, in attuazione delle disposizioni di cui alla l.r. n. 13/2024:

a) ai sensi dell'articolo 2:

#### ENTRATA

<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>
E0000000017	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO DI PARTE CORRENTE	+ € 1.960.364,76

#### SPESA

<i>missione e programma</i>	
01.11	

<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
1.10.05.04		+ € 557.378,37	+ € 557.378,37
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>		
U0000R21419	ONERI PER COMPENSI PROFESSIONALI, PER LEGALI DI CONTROPARTE E CTU E RELATIVI ACCESSORI § ONERI DA CONTENZIOSO		

<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
1.10.05.04		+ € 1.627.992,59	+ € 1.627.992,59
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>		
U0000T19412	SOMMA DESTINATA ALLA COPERTURA DEGLI ONERI A CARICO DELLA REGIONE DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DI SENTENZE DEFINITIVE E LODI ARBITRALI ANCHE DEFINITI IN VIA TRANSATTIVA NONCHE' GLI ONERI DERIVANTI DALLE SPESE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE E LE RELATIVE SPESE (SPESA OBBLI-		

	GATORIA) § ONERI DA CONTENZIOSO		
--	---------------------------------	--	--

<i>missione e programma</i>			
20.01			

<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>			<i>cassa 2024</i>
1.10.01.01			- € 1.960.364,76
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>		
U0000T25502	FONDO DI RISERVA DA UTILIZZARSI PER LA INTEGRAZIONE DELLE PREVISIONI DI CASSA § FONDO DI RISERVA		

<i>missione e programma</i>			
20.03			

<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
1.10.01.99		- € 225.006,20	- € 225.006,20
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>		
U0000T21507	FONDO RISCHI PER SPESE LEGATE AL CONTENZIOSO § ALTRI FONDI E ACCANTONAMENTI		

b) ai sensi dell'articolo 5:

<i>missione e programma</i>			
13.04			

<i>piano dei conti finanz. fino al IV livello</i>			<i>comp. 2025</i>
1.04.01.02			+ € 24.630.456,00
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>		
U0000H13931	SPESE RELATIVE ALLA RICAPITALIZZAZIONE DEI FONDI DI DOTAZIONE NEGATIVI DELLE AZIENDE SANITARIE (L.R. N. 28/2019, ART. 3 E S.M.I.) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI		

<i>missione e programma</i>			
10.02			

<i>piano dei conti finanz. fino al IV livello</i>			<i>comp. 2025</i>
1.04.01.02			- € 24.630.456,00
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>		

U0000D41921	ARMO - SPESE PER IL TRASPORTO PUBBLICO (PARTE CORRENTE) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	
-------------	---	--

2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

pag. 1 / 3

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

## ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIUNTE ALLA PREVISIONE VARIANTE ALLO STATO N. ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIUNTE ALL'ATTIVO IN OGGETTO IN ESERCIZIO 2024 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				
<i>MISSIONE 01</i>					
<i>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>					
<b>011</b>	<b>PROGRAMMA ALTRI SERVIZI GENERALI</b>				
TITOLO 1	Spese correnti				
	residui presunti		+2.185.370,96		
	previsione di competenza		+2.185.370,96		
	previsione di cassa				
	<b>TOTALE PROGRAMMA ALTRI SERVIZI GENERALI</b>		+2.185.370,96		
	previsione di competenza		+2.185.370,96		
	previsione di cassa				
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>		-2.185.370,96		
	previsione di competenza		-2.185.370,96		
	previsione di cassa				
<i>MISSIONE 20</i>					
<i>FONDI E ACCANTONAMENTI</i>					
<b>200</b>	<b>PROGRAMMA FONDO DI RISERVA</b>				
TITOLO 1	Spese correnti				
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
	<b>TOTALE PROGRAMMA FONDO DI RISERVA</b>				
	previsione di competenza				-1.960.364,76
	previsione di cassa				-1.960.364,76
<b>2003</b>	<b>PROGRAMMA ALTRI FONDI</b>				
TITOLO 1	Spese correnti				
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
	<b>TOTALE PROGRAMMA ALTRI FONDI</b>				
	previsione di competenza				-225.006,20
	previsione di cassa				-225.006,20
	<b>TOTALE MISSIONE 20</b>				
	previsione di competenza				-225.006,20
	previsione di cassa				-225.006,20

pag. 2 / 3

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
<b>TOTALE MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI</b>	residui presunti				
	previsione di competenza			-225.006,20	
	previsione di cassa			-2.185.370,96	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>	residui presunti				
	previsione di competenza		+2.185.370,96	-225.006,20	
	previsione di cassa		+2.185.370,96	-2.185.370,96	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>	residui presunti				
	previsione di competenza		+2.185.370,96	-225.006,20	
	previsione di cassa		+2.185.370,96	-2.185.370,96	

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

pag. 3 / 3

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

## ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIUNTE ALLA PREVISIONE VARIANTE SOTTO N. ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIUNTE ALL'ALLOTO IN ESERCIZIO 2024 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		+1.960.364,76		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		+1.960.364,76		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità				
	FONDO DI CASSA AL 01/01/2024				
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>					
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>					
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			-1.960.364,76

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 651

**"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, e, in termini di competenza, per l'anno 2025, tra i capitoli di spesa: U0000A43170, U0000A43171, U0000A43172, U0000A43110, U0000A43111 e U0000A43112, di cui al programma 04 della missione 15. Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, riferita a risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato corrente, capitolo di entrata E0000000011 e al capitolo di spesa U0000A43172.**

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024, e, in termini di competenza, per l’anno 2025, tra i capitoli di spesa: U0000A43170, U0000A43171, U0000A43172, U0000A43110, U0000A43111 e U0000A43112, di cui al programma 04 della missione 15. Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024, riferita a risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato corrente, capitolo di entrata E0000000011 e al capitolo di spesa U0000A43172”.

### LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell’Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”;
- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 maggio 2023, n. 162, con la quale è stato conferito al Dott. Marco Marafini l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio”;
- VISTO che con contratto a tempo pieno e determinato, reg. cron. n. 28387 del 4 luglio 2023, è stato formalmente conferito al Dott. Marco Marafini l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio”;
- VISTO che con il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie” è stata disposta la modifica dell’allegato “B” del predetto R.R. n. 1/2002, in particolare nella denominazione, nonché nella declaratoria delle competenze della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio” ed è stata disposta, tra l’altro, la novazione del contratto del Direttore regionale da Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio” a Direttore della Direzione regionale “Ragioneria generale”;
- VISTA la novazione del contratto individuale di lavoro e dell’addendum al contratto (reg. cron. n. 28387 del 4 luglio 2023), nella denominazione, nonché nella



declaratoria delle competenze della Direzione da Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio” a Direttore della Direzione regionale “Ragioneria generale”, sottoscritta in data 1° febbraio 2024;

- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 200, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 226, concernente: «Rettifica della deliberazione di Giunta regionale n. 200 del 28 marzo 2024, recante: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni"»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile, n. 233, recante: «Aggiornamento della deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011"»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 285, concernente: «Proposta di legge regionale concernente il “Rendiconto Generale della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2023”»;
- VISTO l’articolo 1, commi da 897 a 900, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante: “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, che detta disposizioni in materia di applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2024, n. 565, recante: “Autorizzazione per l'esercizio finanziario 2024 a superare la soglia determinata ai sensi dell'articolo 1, comma 898, della legge n.145/2018, concernente l'applicazione in bilancio delle risorse coperte con avanzo di amministrazione accantonato e vincolato, rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto per l'anno 2023, di cui agli Allegati C e D alla D.G.R. n. 233/2024 e di cui agli allegati nn. 42 e 43 alla D.G.R. n. 285/2024”;
- VISTA la nota prot. n. 612517 del 9 maggio 2024, come integrata dalla comunicazione del 29 luglio 2024, con cui la Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”, Area “Offerta per il Diritto allo Studio e Dimensionamento Alloggiativo Universitario”, acquisito il visto del Presidente della Giunta regionale del Lazio, comunica che, al fine di provvedere all’Approvazione dell’Avviso Pubblico riferito all’assistenza specialistica per l’anno scolastico 2024/2025, volto a garantire le figure di sostegno agli alunni con disabilità nelle istituzioni scolastiche e formative della Regione Lazio, è necessario provvedere:
- alla variazione di bilancio, per complessivi euro 4.284.000,00, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024, sul capitolo di spesa U0000A43172, di cui al programma 04 “Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale” della missione 15 “Politiche per il lavoro e la formazione professionale”, piano dei conti finanziario al IV livello 1.04.01.01, da integrarsi con l’utilizzazione delle risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente, capitolo di entrata E000000011;
  - alla variazione di bilancio per euro 19.516.000,00, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024 e per euro 5.950.000,00, in termini di competenza, per l’anno 2025, all’interno del programma 04 “Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale” della missione 15 “Politiche per il lavoro e la formazione professionale”;
- PRESO ATTO che per effetto delle predetta comunicazione del 29 luglio 2024 della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”, la spesa di cui al presente provvedimento coperta con avanzo di amministrazione vincolato, pari a euro 4.284.000,00, è esclusa dall’indicatore operativo unico per il conseguimento degli obiettivi di bilancio previsto dalla riforma della governance economica europea, la c.d. “*spesa primaria netta*”, pertanto, ai sensi della sopra richiamata D.G.R. n. 565/2024, è possibile procedere all’applicazione in bilancio delle risorse di cui trattasi coperte con avanzo di amministrazione vincolato oltre i limiti di cui al comma 898, art. 1, della legge n. 145/2018 e s.m.i.;
- CONSIDERATO che le risorse del capitolo U0000A43172, sono ricomprese nell’elenco analitico delle risorse vincolate, rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto, di cui all’Allegato “D” alla deliberazione della

Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 233 e all'Allegato n. 43 alla deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 285, in relazione al capitolo di spesa U0000A43112 posto a copertura della medesima finalità di spesa, per euro 4.284.000,00;

**RITENUTO** necessario, per quel che concerne l'entrata, provvedere all'integrazione, in termini di competenza, per l'anno 2024, per euro 4.284.000,00 del capitolo E0000000011, relativo all'avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente;

**CONSIDERATO** che, in virtù di quanto sopra, allo stanziamento per euro 4.284.000,00 in termini di cassa, per l'anno 2024, del capitolo di spesa U0000A43172, si provvede mediante la corrispondente riduzione del fondo di riserva per le integrazioni di cassa, capitolo di spesa U0000T25502, di cui al programma 01 "Fondo di riserva" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", piano dei conti finanziario al IV livello 1.10.01.01;

**CONSIDERATO** necessario provvedere, nell'ambito del programma 04 della missione 15, alle seguenti variazioni di bilancio:

<i>capitolo di spesa</i>	<i>pdc finanz. fino al IV livello</i>	<i>comp. e cassa 2024</i>	<i>comp. 2025</i>
U0000A43110	1.04.01.02	-€ 9.520.000,00	-€ 2.380.000,00
U0000A43111	1.04.01.02	-€ 9.996.000,00	-€ 2.499.000,00
U0000A43112	1.04.01.02	0,00	-€ 1.071.000,00
U0000A43170	1.04.01.01	+€ 9.520.000,00	+€ 2.380.000,00
U0000A43171	1.04.01.01	+€ 9.996.000,00	+€ 2.499.000,00
U0000A43172	1.04.01.01	0,00	+€ 1.071.000,00

**VISTO** l'articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;

**VISTO** l'articolo 51, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che prevede: "*Salva differente previsione definita dalle Regioni nel proprio ordinamento contabile, i dirigenti responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario della regione possono effettuare variazioni del bilancio gestionale compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, le variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 42, commi 8 e 9, ....*";

- VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;
- VISTO l'articolo 25, comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni riguardanti il bilancio gestionale con riferimento ai capitoli di spesa appartenenti ai medesimi macroaggregati riguardanti anche i trasferimenti correnti;
- RAVVISATA l'opportunità di procedere alla variazione di bilancio di cui al presente provvedimento mediante l'adozione di un unico atto di competenza della Giunta regionale;
- VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, al presente atto è allegato il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

### D E L I B E R A

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. ai sensi dell'articolo 25, della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024 e, in termini di competenza, per l'anno 2025:

#### ENTRATA

<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>competenza 2024</i>
E0000000011	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	+ € 4.284.000,00

#### SPESA

<i>missione e programma</i>
15.04

<i>p.d.c. finanz. fino al IV livello</i>
--

1.04.01.02				
capitolo	denominazione capitolo	comp. 2024	cassa 2024	Comp. 2025
U0000A43110	PR FSE+ 2021/2027 - PRIORITA' 3, INCLUSIONE SOCIALE - QUOTA UE § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	-€ 9.520.000,00	-€ 9.520.000,00	-€ 2.380.000,00

<i>p.d.c. finanz. fino al IV livello</i>				
1.04.01.02				
capitolo	denominazione capitolo	comp. 2024	cassa 2024	Comp. 2025
U0000A43111	PR FSE+ 2021/2027 - PRIORITA' 3, INCLUSIONE SOCIALE - QUOTA STATO § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	-€ 9.996.000,00	-€ 9.996.000,00	-€ 2.499.000,00

<i>p.d.c. finanz. fino al IV livello</i>				
1.04.01.02				
capitolo	denominazione capitolo	comp. 2024	cassa 2024	Comp. 2025
U0000A43112	PR FSE+ 2021/2027 - PRIORITA' 3, INCLUSIONE SOCIALE - QUOTA REGIONE § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	+ € 0,00	+ € 0,00	-€ 1.071.000,00

<i>p.d.c. finanz. fino al IV livello</i>				
1.04.01.01				
capitolo	denominazione capitolo	comp. 2024	cassa 2024	Comp. 2025
U0000A43170	ARMO - PR FSE+ 2021/2027 - PRIORITA' 3, INCLUSIONE SOCIALE - QUOTA UE § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	+€ 9.520.000,00	+€ 9.520.000,00	+€ 2.380.000,00

<i>p.d.c. finanz. fino al IV livello</i>				
1.04.01.01				
capitolo	denominazione capitolo	comp. 2024	cassa 2024	Comp. 2025
U0000A43171	ARMO - PR FSE+ 2021/2027 - PRIORITA' 3, INCLUSIONE SOCIALE - QUOTA STATO § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	+€ 9.996.000,00	+€ 9.996.000,00	+€ 2.499.000,00

<i>p.d.c. finanz. fino al IV livello</i>				
1.04.01.01				
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>	<i>Comp. 2025</i>
U0000A43172	ARMO - PR FSE+ 2021/2027 - PRIORITA' 3, INCLUSIONE SOCIALE - QUOTA REGIONE § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	+ € 4.284.000,00	+ € 4.284.000,00	+€ 1.071.000,00

<i>missione e programma</i>	
20.01	

<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>cassa 2024</i>
1.10.01.01		- € 4.284.000,00
<i>cap.</i>	<i>denominazione</i>	
U0000T25502	FONDO DI RISERVA DA UTILIZZARSI PER LA INTEGRA- ZIONE DELLE PREVISIONI DI CASSA § FONDO DI RISER- VA	

2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

pag. 1 / 3

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

## ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIUNTE ALLA PREVISIONE VARIANTE ALLO N. ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIUNTE ALL'OGGETTO IN ESERCIZIO 2024 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				
<i>MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</i>					
1504 PROGRAMMA	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
TITOLO 1	Spese correnti				
	residui presunti				
	previsione di competenza		+23.800.000,00	-19.516.000,00	
	previsione di cassa		+23.800.000,00	-19.516.000,00	
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>		+23.800.000,00	-19.516.000,00	
	previsione di competenza		+23.800.000,00	-19.516.000,00	
	previsione di cassa		+23.800.000,00	-19.516.000,00	
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>		+23.800.000,00	-19.516.000,00	
	previsione di competenza		+23.800.000,00	-19.516.000,00	
	previsione di cassa		+23.800.000,00	-19.516.000,00	
<i>MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI</i>					
2001 PROGRAMMA	FONDO DI RISERVA				
TITOLO 1	Spese correnti				
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>FONDO DI RISERVA</b>				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>FONDI E ACCANTONAMENTI</b>				
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			+23.800.000,00	-19.516.000,00	
	previsione di competenza		+23.800.000,00	-19.516.000,00	
	previsione di cassa		+23.800.000,00	-23.800.000,00	



pag. 2 / 3

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
residui presunti					
previdone di competenza					
previdone di cassa					
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			+23.800.000,00	-19.516.000,00	
			+23.800.000,00	-23.800.000,00	

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

pag. 3 / 3

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

## ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIUNTE ALLA PREVISIONE VARIANTE SOTTO N. ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIUNTE ALL'ALLOTO IN ESERCIZIO 2024 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		+4.284.000,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		+4.284.000,00		
	FONDO DI CASSA AL 01/01/2024				
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>					
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>					
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			-4.284.000,00

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 652

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, tra i capitoli di spesa U0000G13904, U0000G13907, U0000G13912, U0000G13915, U0000G14509, U0000G14511 e U0000G14515 e U0000G14516, di cui al programma 02 della missione 05.**

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 – Variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024, tra i capitoli di spesa U0000G13904, U0000G13907, U0000G13912, U0000G13915, U0000G14509, U0000G14511 e U0000G14515 e U0000G14516, di cui al programma 02 della missione 05”.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell’Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”;
- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 200, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 226, concernente: «Rettifica della deliberazione di Giunta regionale n. 200 del 28 marzo 2024, recante: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni"»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile, n. 233, recante: «Aggiornamento della deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011"»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”.

VISTA la nota prot. n. 966406 del 29 luglio 2024, con cui la Direzione regionale “Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile”, Area “Comunicazione e Promozione dei Servizi Culturali”, acquisito il visto dell'Assessore competente in materia, comunica che, al fine di consentire l'attribuzione dei creditori certi al corretto capitolo e piano dei conti finanziario fino al IV livello e conseguentemente effettuare i relativi impegni di spesa, per le medesime finalità, ai sensi delle graduatorie di cui alle determinazioni dirigenziali n. G17706 del 29.12.2023 (graduatoria biblioteche 2023), n. G17709 del 29.12.2023 (graduatoria ASL Roma 1 2023), n. G17665 del 29.12.2023 (graduatoria Ecomusei 2023), n. G17707 del 29.12.2023 (graduatoria Archivi 2023), n. G17705 del 29.12.2023 (graduatoria Musei 2023), è necessario effettuare una variazione di bilancio per complessivi euro 439.513,78, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, tra i capitoli di spesa di cui al programma 02 “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale” della missione 05 “Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”;

CONSIDERATO necessario provvedere, alla variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, tra i capitoli di spesa e per gli importi indicati nella tabella di seguito riportata:

<i>M e P</i>	<i>pdv finanziario fino al IV livello</i>	<i>capitolo</i>	<i>competenza 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
05.02	1.04.01.02	U0000G13904	- € 46.748,00	- € 46.748,00
	1.04.04.01	U0000G13907	- € 18.522,00	- € 18.522,00
	1.04.01.02	U0000G13912	+ € 52.760,00	+ € 52.760,00
	1.04.03.99	U0000G13915 n.i. (derivato del cap. U0000G13904)	+ € 12.510,00	+ € 12.510,00
	2.03.01.02	U0000G14509	+ € 355.523,78	+ € 355.523,78
	2.03.04.01	U0000G14511	- € 374.243,78	- € 374.243,78

	2.03.03.03	U0000G14515 n.i. (derivato del cap. U0000G14509)	+ € 6.000,00	+ € 6.000,00
	2.03.01.02	U0000G14516 n.i. (derivato del cap. U0000G14509)	+ € 12.720,00	+ € 12.720,00

VISTE le determinazioni dirigenziali nn. G08694/2024, G09305/2024, n. G09308/2024 e n. G09497/2024 con le quali sono state disimpegnate risorse coperte anche con fondo pluriennale vincolato;

CONSIDERATO che, nell'ambito della sopra citata nota prot. n. 966406/2024, la Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile", Area "Comunicazione e Promozione dei Servizi Culturali", ha rappresentato che:

- con le determinazioni dirigenziali sopra citate sono state disimpegnate risorse coperte anche con fondo pluriennale vincolato;
- a seguito della presente variazione di bilancio, la competente area procederà al riutilizzo delle risorse disimpegnate, coperte con fondo pluriennale vincolato, per le medesime finalità, sui capitoli indicati nella più volte citata nota prot. n. 966406/2024;

CONSIDERATO che, ai fini della relativa gestione, il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000G13915, "derivato" del capitolo U0000G13904 e i capitoli di spesa di nuova istituzione U0000G14515 e U0000G14516, entrambi "derivati" del capitolo U0000G14509, sono assegnati nella competenza della Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 950, concernente: "Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2023";

CONSIDERATO che, ai sensi della predetta D.G.R. n. 950/2023, *"l'inserimento di capitoli di nuova istituzione nel perimetro sanitario, ovvero la variazione anagrafica e/o di stanziamento finanziario per quelli già presenti, avvengano contestualmente all'adozione del provvedimento amministrativo di variazione del bilancio di previsione, istitutivo o modificativo degli stessi, predisposto a cura della Direzione Regionale Ragioneria Generale, secondo le indicazioni espresse mediante apposita richiesta da parte del Direttore Regionale Salute e integrazione sociosanitaria, quale Responsabile della GSA, sulla natura della spesa ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 118/2011, e che l'aggiornamento del perimetro sia automaticamente recepito all'interno del nuovo sistema informativo contabile regionale SICER, con contestuale integrazione delle informazioni anagrafiche"*;

- CONSIDERATO** che, in virtù di quanto comunicato dalla Direzione regionale “Salute e Integrazione sociosanitaria” e ai sensi della D.G.R. n. 950/2023, il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000G14516, “derivato” del capitolo U0000G14509, è classificato all’interno del perimetro GSA con il codice anagrafico D(R) - Fin.to Investimenti da Regione;
- VISTO** l’articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO** l’articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;
- VISTO** l’articolo 25, comma 2, lettera b), della legge regionale n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio indicando, specificatamente, l’adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio tra i capitoli di spesa appartenenti ai medesimi macroaggregati, riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale;
- VISTO** l’articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l’adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell’ambito del medesimo articolo 24;
- DATO ATTO** che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell’art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni,

### D E L I B E R A

1. ai sensi dell’articolo 25, comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alle seguenti variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024:

#### SPESA

<i>missione e programma</i>			
05.02			
<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
1.04.01.02			
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
U0000G13912	ARMO - FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI CULTURALI REGIONALI E	+ € 52.760,00	+ € 52.760,00



	DI VALORIZZAZIONE CULTURALE - PARTE CORRENTE (L.R. N. 24/2019) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI		
--	---	--	--

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
1.04.03.99			
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
U0000G13915	<b>(nuova istituzione)</b> ARMO - FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI CULTURALI REGIONALI E DI VALORIZZAZIONE CULTURALE - PARTE CORRENTE (L.R. N. 24/2019) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	+ € 12.510,00	+ € 12.510,00

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
1.04.01.02			
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
U0000G13904	FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI CULTURALI REGIONALI E DI VALORIZZAZIONE CULTURALE - PARTE CORRENTE (L.R. N. 24/2019) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	- € 46.748,00	- € 46.748,00

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
1.04.04.01			
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
U0000G13907	ARMO - FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI CULTURALI REGIONALI E DI VALORIZZAZIONE CULTURALE - PARTE CORRENTE (L.R. N. 24/2019) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	- € 18.522,00	- € 18.522,00

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
2.03.01.02			
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
U0000G14509	FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI CULTURALI REGIONALI E DI VALORIZZAZIONE CULTURALE - PARTE IN CONTO CAPITALE (L.R. N. 24/2019) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	+ € 355.523,78	+ € 355.523,78

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
2.03.03.03			
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
U0000G14515	<b>(nuova istituzione)</b> ARMO - FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI CULTURALI REGIONALI E DI VALORIZZAZIONE CULTURALE - PARTE IN CONTO CAPITALE (L.R. N. 24/2019) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	+ € 6.000,00	+ € 6.000,00

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
2.03.01.02			
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
U0000G14516	<b>(nuova istituzione)</b> ARMO - FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI CULTURALI REGIONALI E DI VALORIZZAZIONE CULTURALE - PARTE IN CONTO CAPITALE (L.R. N. 24/2019) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	+ € 12.720,00	+ € 12.720,00

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
2.03.04.01			
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
U0000G14511	ARMO - FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI CULTURALI REGIONALI E DI VALORIZZAZIONE CULTURALE - PARTE IN CONTO CAPITALE (L.R. N. 24/2019) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	- € 374.243,78	- € 374.243,78

- di assegnare, ai fini della relativa gestione, il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000G13915, “derivato” del capitolo U0000G13904 e i capitoli di spesa di nuova istituzione U0000G14515 e U0000G14516, entrambi “derivati” del capitolo U0000G14509, nella competenza della Direzione regionale “Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile”;
- di classificare all’interno del perimetro GSA, ai sensi della n. D.G.R. n. 950/2023, il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000G14516, “derivato” del capitolo U0000G14509, all’interno del perimetro GSA con il codice anagrafico D(R) - Fin.to Investimenti da Regione;

4. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 654

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, tra i capitoli di spesa U0000E47900, U0000E47905, U0000E497906 e U0000E46920, di cui al programma 01 della missione 11.**

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024, tra i capitoli di spesa U0000E47900, U0000E47905, U0000E497906 e U0000E46920, di cui al programma 01 della missione 11”.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell’Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”;
- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026.

Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 200, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 226, concernente: «Rettifica della deliberazione di Giunta regionale n. 200 del 28 marzo 2024, recante: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni"»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile, n. 233, recante: «Aggiornamento della deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011"»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione

all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11".

**VISTA**

la nota prot. n. 974671 del 31 luglio 2024, con cui la Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112", Area "Affari Generali e Bilancio", comunica che, al fine di procedere all'assegnazione di contributi ai Coordinamenti territoriali delle organizzazioni di volontariato di protezione civile per la manutenzione dei mezzi impegnati nella campagna AIB 2024, nonché per gli acquisti di beni e servizi per le attività di formazione, sia AIB, che di prevenzione, e servizi di comunicazione relativi alle attività riguardanti la protezione civile e il NUE 112, è necessario provvedere alla variazione di bilancio per complessivi euro 157.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, tra i capitoli di spesa di cui al programma 01 "Sistema di protezione civile" della missione 11 "Soccorso civile";

**CONSIDERATO**

necessario provvedere, alla variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, tra i capitoli di spesa e per gli importi indicati nella tabella di seguito riportata:

<i>M e P</i>	<i>pdv finanziario fino al IV livello</i>	<i>capitolo</i>	<i>competenza 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
11.01	1.03.01.02	U0000E47900	+ € 20.000,00	+ € 20.000,00
	1.04.04.01	U0000E47905	+ € 115.000,00	+ € 115.000,00
	1.03.02.99	U0000E47906	+ € 22.000,00	- € 22.000,00
	1.03.02.19	U0000E47920	- € 157.000,00	- € 157.000,00

**VISTO**

l'articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;

**VISTO**

l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

**VISTO**

l'articolo 25, comma 2, lettera a), della l.r. n. 11/2020, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni riguardanti il documento tecnico, con riferimento alle diverse categorie nell'ambito delle medesime tipologie di entrata e ai diversi macroaggregati nell'ambito del medesimo programma di spesa;

- VISTO** l'articolo 25, comma 3, lettera a), della l.r. n. 11/2020, che dispone l'adozione della determinazione del Direttore regionale competente in materia di bilancio per le variazioni del bilancio gestionale, con riferimento ai capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e ai capitoli di spesa appartenenti al medesimo macroaggregato, ad esclusione di quelli di cui al comma 2, lettera b);
- RAVVISATA** l'opportunità di procedere alla variazione di bilancio di cui al presente provvedimento mediante l'adozione di un unico atto di competenza della Giunta regionale;
- VISTO** l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;
- DATO ATTO** che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni,

### D E L I B E R A

1. ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera a) e comma 3, lettera a), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024:

#### SPESA

<i>missione e programma</i>			
11.01			

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
1.03.01.02			
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
U0000E47900	SPESE PER LA PROTEZIONE CIVILE (PARTE CORRENTE) § ALTRI BENI DI CONSUMO	+ € 20.000,00	+ € 20.000,00

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
1.04.04.01			
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
U0000E47905	ARMO - SPESE PER LA PROTEZIONE CIVILE (PARTE CORRENTE) § TRASFERIMENTI	+ € 115.000,00	+ € 115.000,00



	CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE		
--	--	--	--

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
1.03.02.99			
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
U0000E47906	ARMO - SPESE PER LA PROTEZIONE CIVILE (PARTE CORRENTE) § ALTRI SERVIZI	+ € 22.000,00	+ € 22.000,00

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
1.03.02.19			
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
U0000E47920	ARMO - SPESE DI PARTE CORRENTE PER L'ATTUAZIONE DEL NUE (DGR. N. 334/2015) - L.R. N. 2/2014, ART. 26-TER § SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	- € 157.000,00	- € 157.000,00

2. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 655

**Approvazione del progetto "Razionalizzazione e valorizzazione delle produzioni DO/IG vinicole regionali di qualità" dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione in Agricoltura (ARSIAL)**

OGGETTO: Approvazione del progetto “Razionalizzazione e valorizzazione delle produzioni DO/IG vinicole regionali di qualità” dell’Agenzia per lo Sviluppo e l’Innovazione in Agricoltura (ARSIAL)

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell’Assessore al Bilancio, Programmazione Economica, Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n.24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 avente ad oggetto: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 24 aprile 2024 n. 284 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 112”;

VISTO il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla Legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

VISTA la Legge regionale del 10 gennaio 1995, n. 2, così come modificata dalla Legge regionale n. 15 del 13/06/2003, concernente l’Istituzione dell’Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l’Innovazione dell’Agricoltura del Lazio (ARSIAL);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 472 del 20 luglio 2021 che approva lo Statuto dell’Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l’Innovazione dell’Agricoltura del Lazio (ARSIAL);

CONSIDERATO che il comparto vitivinicolo è oggetto di un quadro normativo di massimo dettaglio con conseguente impatto sulla produzione, e conseguentemente la filiera vitivinicola del Lazio è chiamata ad una serie di adattamenti ai nuovi scenari, e in tale contesto sorge al necessità per i produttori del Lazio, titolari prevalentemente di aziende di piccole e piccolissime dimensioni di essere accompagnati negli adempimenti per adeguarsi ai nuovi scenari normativi;

CONSIDERATO che, la Regione si avvale dell’Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l’Innovazione dell’Agricoltura del Lazio istituita dalla Legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2 recante “Istituzione dell’agenzia regionale per lo sviluppo e l’innovazione dell’agricoltura del Lazio (ARSIAL)” per studi, ricerche ed indagini sistematiche sui mercati agro-alimentari in correlazione alle prospettive di mercato, oltreché per studi, progetti ed interventi per la realizzazione di opere, impianti e servizi che la Regione ritenga di rilevanza strategica ai fini delle proprie scelte programmatiche;

VISTO il progetto pluriennale di “Razionalizzazione e valorizzazione delle produzioni DO/IG vinicole regionali di qualità” per azioni a supporto della filiera vitivinicola regionale, allegato alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, proposto dall’Agenzia per lo Sviluppo e l’Innovazione in Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e trasmesso con nota acquisita al protocollo regionale al n. 0955890 del 26 luglio 2024;

CONSIDERATO che l’incrocio dei dati strutturali e produttivi più recenti, consente di delineare la ricaduta delle proposte delle attività previste dal progetto, volte a sostenere il tessuto produttivo, con uno studio di supporto che fornisca elementi utili ad indirizzare e sostenere gli adeguamenti da parte della filiera vitivinicola della nostra Regione e chiamata secondo i dettami normativi per rispondere alle sempre nuove esigenze dei mercati;

RITENUTO pertanto necessario:

- approvare il progetto pluriennale “Razionalizzazione e valorizzazione delle produzioni DO/IG vinicole regionali di qualità”, proposto da ARSIAL allegato alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante e sostanziale;

ATTESO che agli oneri derivanti dalla presente deliberazione, si provvede con le risorse pari a complessivi euro 120.000,00 a valere sul capitolo U0000B11901, missione 16 - programma 02, piano dei conti 1.04.01.02.000, in favore di ARSIAL (codice creditore 24529), di cui euro 60.000,00 sull’esercizio finanziario 2024 ed euro 60.000,00 sull’esercizio finanziario 2025 al fine di garantire il necessario sostegno finanziario per l’attuazione del richiamato progetto pluriennale;

**DELIBERA**

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, di:

- approvare il progetto “Razionalizzazione e valorizzazione delle produzioni DO/IG vinicole regionali di qualità” proposto da ARSIAL, allegato alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante e sostanziale;
- destinare ad ARSIAL per l’attuazione del suddetto progetto l’importo pari a euro 120.000,00 a valere sul capitolo U0000B11901, missione 16 - programma 02, piano dei conti 1.04.01.02.000, in favore di ARSIAL, di cui euro 60.000,00 sull’esercizio finanziario 2024 ed euro 60.000,00 sull’esercizio finanziario 2025.

La Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste provvederà agli adempimenti amministrativi in attuazione del presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



Agenzia Regionale  
per lo Sviluppo e l'Innovazione  
dell'Agricoltura del Lazio

Progetto pluriennale a supporto della filiera vitivinicola di qualità:

## **Razionalizzazione e valorizzazione delle produzioni DO/IG vinicole regionali di qualità**

### **1. Premessa**

In esito alla recente riforma dell'OCM vino, la filiera vitivinicola è chiamata ad una serie di adattamenti a nuovi scenari (produttivi, di mercato e normativi) in un quadro di opportunità/minacce che, per i produttori del Lazio, comporta una serie di adattamenti, da accompagnare con un contestuale rafforzamento delle attività istituzionali, il tutto in adempimento agli obblighi introdotti con i più recenti indirizzi normativi, UE e nazionali.

Tra tutte le filiere produttive, il comparto vitivinicolo è quello che presenta un quadro normativo di massimo dettaglio ed impatto sulla produzione, chiamata a confrontarsi con norme che codificano ogni possibile opzione: dalla caratterizzazione e iscrizione dei vitigni ai Registri nazionale e regionale; dall'autorizzazione dell'impianto alla realizzazione del vigneto; dalla combinazione di dichiarazioni (a schedario viticolo, vendemmiale e di produzione) funzionali all'idoneità DO/IG, fino alle modalità di etichettatura dei vini.

Da ultimo, sopravviene l'obbligo della definitiva transizione al digitale, incentrata sul fascicolo aziendale grafico che, superando l'identificazione catastale dei vigneti mediante i dati da immagine satellitare, determina un notevole impatto su una base produttiva regionale fortemente frammentata; contestualmente, però, tale obbligo offre l'opportunità di consolidare il potenziale produttivo in funzione di una più elevata rivendicazione delle produzioni vinicole di qualità, elemento decisivo per l'accesso alle politiche attive e per il consolidamento della base produttiva nella catena del valore.

La proposta di attività ha la finalità di sostenere le 430 cantine attive nel Lazio, nella piena valorizzazione delle uve nella sfera della qualità normata.

L'incrocio dei dati strutturali e produttivi più recenti, consente di delineare al meglio la ricaduta delle proposte di attività di seguito declinate, volte a sostenere il tessuto produttivo, con uno studio di supporto che fornisca elementi utili ad indirizzare e sostenere gli adattamenti della filiera vitivinicola della nostra regione secondo i dettami normativi alle sempre nuove esigenze dei mercati.

Alla luce di quanto sopra, la proposta reca più opzioni di attività relative ai seguenti ambiti:

- a) **Digitalizzazione delle perimetrazioni DO/IG attive;**
- b) **Supporto per la razionalizzazione delle DO/IG del Lazio in funzione della loro migliore valorizzazione.**

### **1. Digitalizzazione perimetrazioni DO/IG attive**

Il DM 93849 del 28 febbraio 2022, in relazione alla definitiva transizione ai dati da immagine per la legittimazione delle superfici vitate, dispone la restituzione geo-riferita delle perimetrazioni delle DO/IG (nel Lazio: 27 DO, 3 DOCG e 6 IG vitivinicole attive); a tale riguardo si rende necessario l'aggiornamento e l'integrazione del supporto di perimetrazione, per le DO/IG che all'atto del riconoscimento venivano perimetrare con un dettaglio alla scala 1:25.000 e con riferimento a capisaldi territoriali (fossi, clinali, ecc.). Sistemi di riferimento che possono determinare problemi di corretta georeferenziazione o per sopravvenuta modificazione dei perimetri comunali in esito alla istituzione di nuove unità amministrative (confini delle DO/IG associati a perimetrazioni comunali variate nel tempo) e che quindi possono costituire elementi di criticità nel quadro delle scelte di rilancio di tali ambiti di qualità.

A tale riguardo sarà fornita documentazione tecnica, sistema di riferimento e supporto cartografico, digitalizzata su base dati aggiornata al nuovo quadro di riferimento geo riferito, che, in linea con le nuove disposizioni normative, possa essere un certo riferimento alle valutazioni di indirizzo economico e scelta di valorizzazione al mercato dei prodotti vitivinicoli oltre che di necessario aggiornamento ai riferimenti nel sistema della qualità riconosciuta.

### **2. Studio di supporto per razionalizzazione e migliore valorizzazione delle DO/IG del Lazio**

Il sistema delle 36 DO/IG del Lazio (3 DOCG, 27 DOC e 6 IGP) è stato in gran parte attivato in una fase storica caratterizzata da una notevole SAU vitata (picco di oltre 70.000 ettari a vite da vino negli anni 70-80 del secolo scorso), in relazione al ruolo esercitato dalle grandi cantine cooperative, all'epoca molto attivo nel promuovere caratterizzazioni su microambiti locali (spesso di scala comunale) in funzione di una reputazione limitata al contesto di consumo regionale, e soprattutto in funzione dell'accesso a politiche attive di filiera che differenziavano il sostegno alla produzione in funzione della rivendicazione di qualità; con il passaggio dei consumi interni da quasi 100 litri procapite/anno agli attuali 28 litri procapite/anno, con lo sviluppo di altri areali nazionali orientati all'export, il Lazio, pur vantando areali vitivinicoli di assoluto pregio produttivo, ha attraversato una quarantennale transizione, consolidatasi solo in esito alla regionalizzazione dei diritti di impianto sulla attuale dimensione del comparto (superfici legittimate per circa 18.000 ettari, implementazione piattaforma ampelografica, recupero degli autoctoni, nascita di centinaia di piccole cantine territoriali orientate ad una spiccata diversificazione produttiva, ecc.); tuttavia, nonostante i cambiamenti radicali sopravvenuti nel mercato globale, nei consumi interni e nella base produttiva regionale, permangono attive tutte le DO/IG: alcune di esse afferiscono a territori oggi minimamente vitati, alcune di scala comunale poco o nulla rivendicate, in ogni caso in numero non ottimale, né per la nascita dei consorzi di tutela, cui la legge demanda funzioni significative di tutela e valorizzazione, né per una efficace allocazione delle risorse pubbliche finalizzate alla promozione sul mercato interno (UE) e ancor meno per l'accesso alle risorse per la promozione sui mercati internazionali.

Valga considerare al riguardo che:

- a) nelle ultime 3 campagne vitivinicole (2021-2023), l'insieme di tutte le 36 DO/IG ha visto una superficie rivendicata di circa 6.000 ettari, una produzione di uva da vino di 630.000 q.li per circa 500.000 hl di vino ottenuto (di cui il 51% a DO e il 49% a IG);
- b) delle complessive 36 DO/IG, 3 (Lazio, Castelli Romani, Frascati) aggregano circa il 71% della superficie vitata rivendicata; ben 24 denominazioni, invece, hanno una incidenza inferiore all'1% della SAU singolarmente rivendicata rispetto al totale della SAU regionale rivendicata a DO/IG;
- c) 3 denominazione (Bianco Capena DOC, Colli Lanuvini DOC, Genazzano DOC) nelle ultime 3 campagne non sono state rivendicate.

La forte frammentazione delle DO/IG si riflette anche nella mancata attivazione e/o piena operatività dei Consorzi di Tutela riconosciuti dal MASAF e con incarico anche di "erga omnes" atto a svolgere le attività di promozione, valorizzazione e vigilanza per conto della propria denominazione; valga considerare che ad oggi a fronte di 36 DO/IG risultano attivi solo 6 Consorzi di Tutela in rappresentanza del 22% della superficie complessivamente rivendicata:

I consorzi attivi sono attualmente:

- Consorzio Tutela Denominazioni Vini Frascati;
- Consorzio Tutela Denominazione Vino Marino;
- Consorzio Tutela Denominazione Vino Cesanese del Piglio;
- Consorzio Tutela Denominazione Vino Roma;
- Consorzio Tutela Denominazione Vino Atina;
- Consorzio Tutela Denominazione Vino Cori.

Di seguito vengono riportate le rivendicazioni delle ultime 3 campagne 2021-2023 per tutte le DO/IG:





Denominazione	2021				2022				2023			
	Rivendicazioni (numero)	Uva rivendicata (q.li)	Superficie (ha)	Vino ottenibile (hl)	Rivendicazioni (numero)	Uva rivendicata (q.li)	Superficie (ha)	Vino ottenibile (hl)	Rivendicazioni (numero)	Uva rivendicata (q.li)	Superficie (ha)	Vino ottenibile (hl)
ALEATICO DI GRADOLI	2,00	110,00	1,47	75,75					2,00	81,50	2,09	56,55
APRILIA	1,00	35,00	0,55	24,50					1,00	55,00	0,45	38,50
ATINA	23,00	1.936,18	42,57	1.355,33	25,00	1.166,80	31,63	816,76	17,00	524,80	31,97	367,36
BIANCO CAPENA												
CANNELLINO DI FRASCATI	11,00	1.069,80	10,93	695,38	8,00	685,70	6,59	445,71	5,00	707,20	7,21	459,69
CASTELLI ROMANI	439,00	142.232,75	1.043,60	191.661,09	412,00	135.989,66	1.171,31	98.350,04	280,00	98.682,89	951,14	71.194,46
CERVETERI	25,00	942,98	10,34	660,09	21,00	932,73	10,14	652,91	5,00	267,70	2,74	187,39
CESANESE DEL PIGLIO O PIGLIO	57,00	8.849,81	142,01	5.752,42	62,00	8.518,96	144,04	5.537,34	30,00	3.040,20	89,77	1.976,17
CESANESE DI AFFILE	4,00	400,20	7,73	260,14	4,00	385,50	7,80	250,58	4,00	247,50	7,82	160,88
CESANESE DI OLEVANO ROMANO	31,00	3.187,61	40,21	2.071,98	27,00	3.024,59	39,51	1.966,01	19,00	969,70	29,00	630,32
CIRCEO	20,00	7.567,93	66,04	5.140,76	17,00	7.177,10	63,55	4.865,73	12,00	5.252,00	59,62	3.593,13
COLLI ALBANI	8,00	4.326,70	45,24	3.028,69	2,00	1.816,00	13,37	1.271,20	2,00	1.474,40	11,31	1.032,08
COLLI DELLA SABINA	6,00	379,50	7,56	265,65	6,00	338,10	4,99	236,67	1,00	20,00	0,22	14,00
COLLI ETRUSCHI VITERBESI O TUSCIA	109,00	6.493,81	89,07	4.545,68	120,00	9.253,60	109,86	6.477,53	64,00	2.903,95	51,76	1.962,77
COLLI LANUVINI	3,00	522,50	3,86	365,75	3,00	945,70	9,68	661,99				
CORI	22,00	4.791,00	44,03	3.285,97	22,00	4.258,46	40,57	2.904,10	14,00	2.252,20	33,66	1.510,96
ESTI ESTI ESTI DI MONTEFIASCONE	204,00	37.582,90	343,66	26.308,07	193,00	38.881,62	339,87	27.217,15	123,00	18.187,35	266,43	12.731,14
FRASCATI	234,00	62.600,39	568,59	43.820,30	219,00	50.074,07	567,99	35.051,88	111,00	27.762,18	439,82	19.433,54
FRASCATI SUPERIORE	56,00	18.746,78	206,12	13.122,75	62,00	13.708,76	152,37	9.596,14	42,00	8.934,10	117,63	6.253,88
GENAZZANO					2,00	126,00	0,98	83,65				
MARINO	72,00	40.894,33	293,49	28.626,06	68,00	38.068,06	284,95	26.647,70	56,00	22.897,17	270,94	16.028,02
MONTECOMPATRI-COLONNA	2,00	339,00	5,04	237,30	2,00	527,20	4,21	369,04	2,00	300,00	5,03	210,00
NETTUNO	6,00	1.387,30	12,11	971,11	7,00	1.557,50	14,66	1.090,25	5,00	959,00	8,72	671,30
ORVIETO	17,00	4.668,18	78,14	3.267,73	18,00	4.646,73	72,07	3.252,71	16,00	4.753,88	85,65	3.327,71
ROMA	90,00	29.171,71	305,10	20.420,22	83,00	23.073,57	252,67	16.151,51	73,00	11.431,30	133,55	8.001,93
TARQUINA	2,00	598,00	11,64	418,60	3,00	580,30	15,35	406,21	3,00	601,00	21,28	420,70
TERRACINA O MOSCATO DI TERRACINA	52,00	4.257,60	41,84	2.933,22	50,00	3.381,50	40,83	2.367,05	20,00	1.938,80	27,02	1.312,76
VELLETRI	7,00	941,40	8,99	644,89	7,00	866,00	9,00	592,30	6,00	988,68	12,42	687,72
VIGNANELLO	20,00	1.132,99	11,77	811,45	29,00	1.398,80	14,01	998,97	8,00	117,60	3,58	82,32
ZAGAROLO	5,00	721,50	7,00	519,48	4,00	616,20	6,60	443,66	2,00	520,50	3,61	374,76
Totale Regionale DO	1.528,00	385.887,85	3.448,70	361.290,36	1.476,00	351.999,21	3.428,62	248.704,79	923,00	215.770,60	2.674,45	152.720,04

Denominazione	2021				2022				2023			
	Rivendicazioni (numero)	Uva rivendicata (q.li)	Superficie (ha)	Vino ottenibile (hl)	Rivendicazioni (numero)	Uva rivendicata (q.li)	Superficie (ha)	Vino ottenibile (hl)	Rivendicazioni (numero)	Uva rivendicata (q.li)	Superficie (ha)	Vino ottenibile (hl)
ANAGNI	2,00	278,60	3,24	195,02	3,00	251,10	3,30	175,77	1,00	7,00	1,23	4,90
CIVITELLA D'AGLIANO	4,00	1.309,80	24,38	1.047,84	5,00	2.082,00	24,85	1.665,60	3,00	1.125,70	22,01	900,56
COLLI CIMINI	45,00	2.717,70	20,53	2.172,47	40,00	2.348,60	18,05	1.877,16	13,00	345,20	7,44	274,51
COSTA ETRUSCO ROMANA	2,00	73,00	1,15	54,75	2,00	163,00	1,51	122,25	2,00	122,00	1,15	91,50
FRUSINATE O DEL FRUSINATE	103,00	5.675,24	75,15	4.540,19	115,00	6.709,70	79,98	5.367,75	60,00	2.408,40	40,74	1.926,72
LAZIO	2.175,00	365.808,19	2.978,95	274.213,66	2.080,00	334.591,89	2.803,53	250.806,21	1.386,00	211.708,87	2.323,30	158.699,06
Totale Regionale IG	2.331,00	375.862,53	3.103,41	282.223,93	2.245,00	346.146,29	2.931,22	260.014,74	1.465,00	215.717,17	2.395,88	161.897,25

A tale riguardo, a supporto all'azione della Direzione regionale competente a favore della filiera vitivinicola, si propone una rivisitazione del sistema DO/IG regionale, mediante:

- Elaborazione/Analisi delle condizioni quali/quantitative caratterizzanti le DO/IG regionali e valutazione della loro rispondenza alle dinamiche dei mercati e valutazione delle prospettive.
- Predisposizione dei dossier di cancellazione della DO non rivendicata da più di 7 anni da presentare al MASAF (con evidenza dei casi in cui il relativo territorio sarebbe in ogni caso coperto da altre DO/IG);
- Predisposizione di incontri con i vitivinicoltori, degli ambiti geografici delle singole DO/IG non rivendicate da 1 o 2 anni per verificare le possibili opzioni (abbandono alla DO;

eventuale riattivazione previa modifica del disciplinare di produzione; accorpamento in altre DO/IG che coprono i relativi territori di riferimento). In questo caso l'Agenzia supporterebbe la filiera nella redazione dei dossier di cancellazione/modifica/accorpamento da presentare agli enti competenti;

- Predisposizione di incontri con i vitivinicoltori degli ambiti geografici delle singole DO/IG scarsamente rivendicate per valutare l'eventuale riattivazione previa modifica del disciplinare di produzione o accorpamento in altre DO/IG. In questo caso ARSIAL supporterebbe la filiera nella redazione dei dossier da presentare agli enti competenti;
- Predisposizione di incontri con i vitivinicoltori/Consorzi di tutela delle DO/IG per le quali, sulla base dell'elaborazione/analisi di cui al primo punto, si rileva la necessità di modificare il disciplinare di produzione per:
  - ampliamento base ampelografica, a titolo di esempio con vitigni autoctoni (*Uva Giulia n., Raspato n., Cesenese nero n., Maiolica n., Maturano nero n., Reale bianca b.*) o con vitigni internazionali (*Roussane b. e Marsanne b.*) o i vitigni "resistenti" (*Fleurtaï b., Sauvignon Kretos b., Sauvignon Nepis b., Sauvignon Rytos b., Soreli b., Cabernet Eidos n., Cabernet Volos n., Julius n., Merlot Kanthus n., Merlot Khorus n.*) oppure iscritti, in esito alle attività sperimentali nel Registro regionale delle varietà di vite classificate idonee alla produzione di uva da vino nella Regione Lazio, **successivamente alla approvazione dei disciplinari delle DO/IG di interesse**; oppure con vitigni "franchi di piede" (terreni sabbiosi)
  - modifica / integrazione dei parametri qualitativi delle uve o del vino in uscita;
  - inserimento di nuove tipologie di prodotto, rispondenti alle richieste del mercato;
  - implementazione dei parametri di valorizzazione del paesaggio e delle sostenibilità ambientale.


**AGGIORNAMENTO DATI 2023 DELLE DO SU CUI LAVORARE**

Denominazione	Rivendicanti (n.)	Uva rivendicata (q.li)	Superficie (ha)	Vino ottenibile (hl)
BIANCO CAPENA (coperta da Roma DOC)	-	-	-	-
COLLI LANUVINI (coperta da Roma DOC, Castelli, ecc.)	-	-	-	-
GENAZZANO (coperta da ROMA DOC e Cesanese Ol.,)	-	-	-	-
APRILIA (coperta da Castelli Romani DOC)	1	55,00	<b>0,45</b>	38,50
ALEATICO DI GRADOLI (con TUSCIA e sottozone)	2	81,50	<b>2,09</b>	56,55
CERVETERI (coperta da ROMA DOC)	5	267,70	<b>2,74</b>	187,39
VIGNANELLO (con TUSCIA e sottozone)	8	117,60	<b>3,58</b>	82,32
ZAGAROLO (coperta da ROMA DOC, ecc)	2	520,50	<b>3,61</b>	374,76
MONTECOMPATRI-COLONNA (coperta da ROMA DOC, ecc.)	2	300,00	<b>5,03</b>	210,00
COLLI ALBANI (coperta da Roma DOC, Castelli, ecc.)	2	1.474,40	<b>11,31</b>	1.032,08
VELLETRI (coperta da Roma DOC, Castelli, ecc.)	6	988,68	<b>12,42</b>	687,72
TARQUINIA (con TUSCIA e sottozone)	3	601,00	<b>21,28</b>	420,70
COLLI DELLA SABINA (richiesta <b>NON coperta da DO</b> )	<b>1</b>	<b>20,00</b>	<b>0,22</b>	<b>14,00</b>



Denominazione	Rivendicanti (n.)	Uva rivendicata (q.li)	Superficie (ha)	Vino ottenibile (hl)
CANNELLINO DI FRASCATI	5	707,20	7,21	459,69
CESANESE DI AFFILE (tutto a DOCG)	4	247,50	7,82	160,88
NETTUNO (ha vitigni specifici)	5	959,00	8,72	671,30
TERRACINA O MOSCATO DI TERRACINA	20	1.938,80	27,02	1.312,76
CESANESE DI OLEVANO ROMANO	19	969,70	29,00	630,32
ATINA	17	524,80	31,97	367,36
CORI	14	2.252,20	33,66	1.510,96
COLLI ETRUSCHI VITERBESI O TUSCIA	64	2.803,95	51,76	1.962,77
CIRCEO	12	5.252,00	59,62	3.593,13
ORVIETO	16	4.753,88	85,65	3.327,71
CESANESE DEL PIGLIO O PIGLIO	30	3.040,20	89,77	1.976,17
FRASCATI SUPERIORE	42	8.934,10	117,63	6.253,88
ROMA	73	11.431,30	133,55	8.001,93
EST! EST!! EST!!! DI MONTEFIASCONE	123	18.187,35	266,43	12.731,14
MARINO	56	22.897,17	270,94	16.028,02
FRASCATI	111	27.762,18	439,82	19.433,54
CASTELLI ROMANI	280	98.682,89	951,14	71.194,46
TOTALE LAZIO	923	215.770,60	2.674,45	152.720,04

**AGGIORNAMENTO AL SOLO 2023 DELLE IG SU CUI LAVORARE**



Denominazione	Rivendicanti (n.)	Uva rivendicata (qli)	Superficie (ha)	Vino ottenibile (hl)
ANAGNI (IGT Frusinate eventuale sottozona)	1	7,00	1,23	4,9
COLLI CIMINI (in DOP TUSCIA con sottozone)	13	345,20	7,44	274,51
COSTA ETRUSCO ROMANA (coperta da Roma DOC)	2	122,00	1,15	91,5
CIVITELLA D'AGLIANO (in DOP TUSCIA con sottozone)	3	1.125,70	22,01	900,56

Denominazione	Rivendicanti (n.)	Uva rivendicata (qli)	Superficie (ha)	Vino ottenibile (hl)
FRUSINATE O DEL FRUSINATE	60	2.408,40	40,74	1.926,72
LAZIO	1.386	211.708,87	2.323,30	158.699,06

In questo caso ARSIAL supporterebbe la filiera nella redazione del dossier da presentare agli enti competenti.

Per quanto sopra l'Agencia dovrà fornire report informativi e documentazione alla Direzione regionale con cronoprogramma delle attività e delle iniziative.

## Conclusioni

La OCM vino, che regola il comparto vitivinicolo nella UE fino al 2045 in esito ad un annoso compromesso tra Francia, Italia e Spagna, prende atto della progressiva riduzione dei consumi sul mercato interno e, fermo restando i target di qualità, sostenibilità, ecc., punta su azioni che discendono da 2 drivers: più stretto contenimento del potenziale produttivo a partire dal vigneto, piuttosto che sostegno della distillazione (*quindi controllo da immagine della superficie investita nei singoli Paesi*) e nuovi prodotti per nuovi mercati (in primis: *vini dealcolati*), *per incontrare le preferenze di sempre nuovi settori e target di mercato*

In tale contesto si collocano le necessità, relative alla frammentazione del sistema delle DO/IG, ereditato da un passato in cui la SAU vitata era più del triplo di quella attuale e la caratterizzazione dei vini a DO/IG era funzionale all'accesso a sostegni sul volume di vino prodotto indipendentemente dal reale orientamento al mercato.

Tutto ciò si è tradotto in 36 DO/IG, assolutamente ridondanti, oggi per almeno 1/3 poco o nulla rivendicate: tale situazione ha limitato l'aggregazione e la nascita dei consorzi di tutela (ne sono attivi solo 6, con scarsi mezzi finanziari, atteso il ridotto volume di riferimento su cui ciascuno di essi opera) condizionando negativamente la valorizzazione delle politiche pubbliche di promozione sul mercato interno UE e sui Paesi Terzi, anche esse valorizzate in maniera frammentata quando non di difficile accesso, se non per le poche cantine con una forte proiezione internazionale.

Sulla scorta di tali elementi, oggettivati dai dati prodotti, l'Agenzia propone di attivarsi con un progetto che si ponga a supporto della competente regionali per realizzare le seguenti attività:

- Digitalizzazione delle perimetrazioni DO/IG attive;
- Supporto per la razionalizzazione delle DO/IG del Lazio in funzione della loro migliore valorizzazione;

tutte singolarmente dettagliate, che comportano la necessità di specifiche risorse finanziarie, pari ad euro 120.000,00 finalizzate, in ogni caso da rendicontare alla stregua dei progetti finalizzati attribuiti all'Agenzia.

il dirigente ATQ  
(dott. Claudio Di Giovannantonio)

**Appendice ai punti 1 e 2: riferimenti in materia di DO/IG**

- Legge 12 dicembre 2016, n. 238: Art 17 *“Cancellazione della protezione di una DO o IG - Art. 106 del regolamento (UE) n. 1308/2013 - articoli 19, 20 e 21 del regolamento UE n. 33/2019 - Art. 13 del regolamento (UE) n. 34/2019 - art. 34 della legge”*
- 1. *Per la procedura nazionale relativa all'esame delle domande di cancellazione della protezione si applicano per analogia le disposizioni previste dal presente decreto per l'esame delle domande di protezione, fatte salve le differenziazioni di cui ai seguenti commi.*
- 2. *La domanda può essere promossa direttamente dal Ministero, anche su iniziativa della regione, quando la denominazione non è più rispondente al rispettivo disciplinare e, in particolare, quando da almeno sette anni consecutivi non siano stati commercializzati prodotti che si fregiano del nome protetto, sulla base dei dati forniti dal competente organismo di controllo di cui all'art. 64 della legge.*
- Regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione del 17 ottobre 2018 *che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione*
- Regolamento di esecuzione (UE) 2019/34 della Commissione del 17 ottobre 2018 *recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le modifiche del disciplinare di produzione, il registro dei nomi protetti, la cancellazione della protezione nonché l'uso dei simboli, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda un idoneo sistema di controlli*
- Decreto 643136 del 07 dicembre 2021: *“Disposizioni nazionali applicative dei regolamenti (UE) n. 1308/2013, n. 33/2019 e n. 34/2019 e della legge n. 238/2016 concernenti la procedura per la presentazione e l'esame delle domande di protezione delle DOP, delle IGP, delle menzioni tradizionali dei prodotti vitivinicoli, delle domande di modifica dei disciplinari di produzione e delle menzioni tradizionali e per la cancellazione della protezione”.*

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 656

**Regolamento UE n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021 - Piano Strategico della PAC (PSP) e Complemento per lo Sviluppo rurale del Lazio per il periodo 2023-2027. Modifica agli elementi regionalizzati del PSP 2023-2027 e al CSR 2023-2027. Regolamento UE n. 1305/2013 e disposizioni regionali inerenti al prolungamento degli impegni della misura 11 Agricoltura biologica del PSR 2014-2022.**



**OGGETTO:** Regolamento UE n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021 - Piano Strategico della PAC (PSP) e Complemento per lo Sviluppo rurale del Lazio per il periodo 2023-2027. Modifica agli elementi regionalizzati del PSP 2023-2027 e al CSR 2023-2027. Regolamento UE n. 1305/2013 e disposizioni regionali inerenti al prolungamento degli impegni della misura 11 *Agricoltura biologica* del PSR 2014-2022.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento UE n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 853 del 4 dicembre 2023, con la quale è stato conferito al dott. Roberto Aleandri l'incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. (Legge comunitaria per il 1990)", con il quale si dispone che il Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni

e le province autonome di Trento e Bolzano, nell'ambito di propria competenza, provvede con decreto all'applicazione nel territorio nazionale dei regolamenti emanati dalla Comunità europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 47 del 24 febbraio 2023, e successive modifiche e integrazioni, recante “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti”;

VISTA la Decisione C(2022) 8645 finale, del 2 dicembre 2022, con cui la Commissione Europea ha approvato il Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, nella versione 1.2;

VISTA la Decisione C(2023) 6990 finale, del 23 ottobre 2023, con cui la Commissione Europea ha approvato, ai sensi dell'art. 119 del citato regolamento UE n. 2021/2115, il primo emendamento del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, consolidato nella versione 2.0;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e Foreste (di seguito MASAF), in attuazione dell'art. 123 par. 1, primo capoverso, del regolamento (UE) n. 2021/2115, è l'Autorità di gestione nazionale del PSP per l'Italia 2023-2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 12 gennaio 2023, concernente “Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Avvio dell'attuazione regionale della programmazione della PAC 2023-2027.”

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 52 del 7 febbraio 2023 recante: “Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. DGR n. 15 del 12/01/2023 Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Istituzione del Comitato di monitoraggio regionale”.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 391 del 20 luglio 2023, recante “Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Modifiche al Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023”;

CONSIDERATO che il 15 marzo 2024 il MASAF ha inviato alla Commissione UE il secondo emendamento del PSP 2023-2027, a cui la Regione Lazio ha contribuito con proprie proposte, inviando il proprio contributo nel periodo di consultazione indicato dal MASAF stesso (novembre-dicembre 2023) e che tale proposta di emendamento sta compiendo il suo iter istruttorio presso i competenti Servizi UE;

CONSIDERATO che il MASAF ha richiesto alle Regioni e Province Autonome di presentare nuove proposte di modifica al PSP, per l'invio di un terzo emendamento, a cui il MASAF provvederà non appena sarà concluso l'iter di approvazione del secondo emendamento del PSP in parola;

VISTE le proposte di modifica del PSP elaborate dall'Autorità di gestione regionale del CSR Lazio 2023-2027 e sottoposte al Comitato di monitoraggio regionale il 2 luglio 2024 e da esso approvate con parere favorevole nel corso della riunione medesima;

ATTESO che nella citata riunione del 2 luglio 2024 del Comitato di monitoraggio regionale, è stato reso noto l'elenco degli interventi a investimento i cui Bandi pubblici saranno emanati nel 2024;

TENUTO CONTO del mutato contesto di avvio della programmazione 2023-2027, che presenta un generalizzato aumento dei costi dei materiali, anche sulla base di quanto riscontrato nella fase di chiusura dei progetti del PSR 2014-2022, nonché una maggiore difficoltà di accesso al credito per l'aumento dei tassi di interesse;

VISTO l'allegato alla presente deliberazione "Terzo emendamento - Modifiche al PSP 2023-2027 e al CSR Lazio 2023-2027" che ne costituisce parte integrante e sostanziale, recante le modifiche al PSP 2023-2027 e al CSR 2023-2027 coerenti con le motivazioni di cui in premessa;

RITENUTO necessario garantire la competitività delle aziende agricole, pur nel mutato contesto economico verificatosi (aumento costi materie prime, volatilità dei prezzi dei prodotti agricoli), prevedendo l'aumento della percentuale del cofinanziamento pubblico (tasso di aiuto) previsto a favore dei beneficiari degli interventi a investimento SRD01, SRD02 ed SRD13 del CSR 2023-2027 così da garantire una maggiore percentuale di realizzazione delle operazioni che verranno finanziate, come definito nell'allegato alla presente deliberazione denominato "Terzo emendamento - Modifiche al PSP 2023-2027 e al CSR Lazio 2023-2027";

CONSIDERATO che la minore partecipazione in termini di potenziali beneficiari derivante dall'aumento dei tassi di aiuto è compensata dalla previsione di aiuti regionali integrativi che concorrono a riequilibrare la dotazione complessiva degli interventi, al fine di avvicinarsi il più possibile al numero di operazioni finanziate (output) inizialmente programmato;

TENUTO CONTO che, anche in base all'esperienza maturata nei precedenti periodi di programmazione, i progetti che hanno adeguate dimensioni finanziarie sono capaci di incidere in modo più significativo al miglioramento del sistema competitivo;

CONSIDERATO che l'aumento del massimale per operazione risulta essenziale per consentire il finanziamento anche dei progetti di maggiore impatto finanziario, che peraltro denotano una buona capacità di spesa, a fronte di quanto si osserva attualmente, nella fase di chiusura del vecchio Programma (PSR Lazio 2014-2022);

RITENUTO pertanto necessario aumentare il massimale per operazione e per periodo di programmazione degli interventi a investimento SRD01, SRD02, SRD03 ed SRD13 del CSR 2023-2027, come definito nell'allegato alla presente deliberazione denominato "Terzo emendamento - Modifiche al PSP 2023-2027 e al CSR Lazio 2023-2027";

VISTA altresì l'urgenza di uniformare i criteri di ammissibilità inerenti alla decorrenza delle spese ammissibili per gli interventi a investimento del CSR 2023-2027, non precludendo la possibilità di finanziare progetti avviati precedentemente alla presentazione della domanda di sostegno, purché non materialmente completati o pienamente realizzati prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'autorità di gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati, coerentemente con quanto previsto dal PSP 2023-2027;

RITENUTO pertanto di modificare il criterio di ammissibilità CR12 specificato nel testo dell'intervento SRD01 del CSR 2023-2027, cancellando l'intero secondo periodo "Sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno";

RITENUTO pertanto di approvare l'allegato "Terzo emendamento - Modifiche al PSP 2023-2027 e al CSR Lazio 2023-2027" alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario prorogare la pubblicazione dei Bandi pubblici per la presentazione delle domande di sostegno a valere sugli interventi a investimento del CSR Lazio – 2023-2027, SRD01, SRD06, SRD13, SRG03, SRG10, in quanto per l’emanazione di detti Bandi occorre attendere l’avvio del negoziato formale tra l’Adg nazionale (MASAF) e la DG Agri, che avverrà alla fine del mese di settembre 2024;

CONSIDERATO che risulta strategico, per gli obiettivi ambientali dell’Amministrazione regionale e, in particolare, della programmazione di sviluppo rurale, garantire il proseguimento degli impegni dell’agricoltura biologica attraverso il finanziamento delle superfici regionali aderenti alla misura 11 *Agricoltura biologica*, del PSR 2014-2022;

CONSIDERATO che vi è un elevato numero di domande di PSR Misura 11 *Agricoltura biologica*, con adesione al bando di sostegno della campagna 2022, in cui l’impegno era impostato come biennale (15 maggio 2022 - 15 maggio 2024), che presentavano, all’interno del modello della domanda 2023, un errore di scadenza impegno, che risultava erroneamente indicato come 14/05/2025 e non 14/05/2024;

CONSIDERATO che tale errato termine induceva in errore diverse ditte a ritenere che, in base alla domanda di sostegno presentata nel 2022, anche per il 2024 avrebbero dovuto presentare domanda di conferma sulla Misura 11 come terza annualità di impegno e che lo stesso SIAN consentiva fino a qualche giorno fa di inserire a sistema la terza annualità d’impegno del Bando 2022 della misura 11;

TENUTO CONTO, tuttavia, della comunicazione dell’Organismo Pagatore nazionale AGEA, che chiariva che, per la compilazione delle domande Misura 11 con adesione al bando di sostegno della campagna 2022, l’impegno era previsto come biennale e che le eventuali domande di 3° anno per la campagna 2024 dovevano essere ritirate dai beneficiari, pena il loro rigetto, e che in alternativa essi avrebbero potuto presentare, nei termini previsti, una nuova domanda di sostegno a valere sull’intervento SRA29 *Agricoltura biologica* del CSR 2023-2027;

CONSIDERATO che l’intervento SRA29, contrariamente agli impegni della misura 11 del PSR 2014-2022, prevede che le superfici a pascolo- prato permanente siano ammissibili al sostegno solo a condizione che il beneficiario abbia presentato variazione della notifica di attività, al fine di convertire anche gli allevamenti al metodo di biologico, entro il 31 dicembre 2023;

TENUTO CONTO che talune ditte che avevano presentato domanda di sostegno sulla misura 11 *Agricoltura biologica* a valere sul Bando 2022, non hanno provveduto alla variazione della notifica di attività biologica per la certificazione del proprio allevamento entro il 31 dicembre 2023, in quanto hanno fatto affidamento sul fatto che l’impegno della misura 11 - alternativa all’intervento SRA29-, terminasse il 15 maggio 2025;

RITENUTO pertanto, di consentire alle ditte che hanno presentato domanda di sostegno, a valere sul bando pubblico 2022 della misura 11 *Agricoltura biologica* del PSR 2014-2022, di prolungare per un solo anno, fino al 15 maggio 2025, gli impegni assunti nel 2022 con la misura 11, così da mantenere sotto impegno le superfici aderenti al metodo dell’agricoltura biologica;

CONSIDERATO che il prolungamento di un anno degli impegni della misura 11 *Agricoltura biologica* del PSR 2014-2022 (in scadenza il 15 maggio 2024), limitatamente alle domande di sostegno attivate nell’annualità 2022 e a condizione che per le medesime superfici non siano assunti impegni a valere sull’intervento SRA 29 del CSR 2023-2027, sarà finanziato con le rimodulazioni finanziarie del PSR 2014-2022, a seguito delle economie prodottesi sui progetti in itinere e/o conclusi e sottoposti a un’intensa attività di monitoraggio da parte dell’Autorità di Gestione del PSR 2014-2022;

RITENUTO di dare mandato all'Autorità di gestione di adottare gli atti conseguenti per consentire alle ditte che hanno presentato domanda di sostegno, a valere sul bando pubblico 2022 della misura 11 *Agricoltura biologica* del PSR 2014-2022, di prolungare per un solo anno, fino al 15 maggio 2025, gli impegni assunti nel 2022 con la misura 11, così da mantenere sotto impegno le superfici aderenti al metodo dell'agricoltura biologica;

TENUTO CONTO che il presente atto non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio della Regione Lazio;

### **DELIBERA**

in conformità con le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di garantire la competitività delle aziende agricole, pur nel mutato contesto economico verificatosi (aumento costi materie prime, volatilità dei prezzi dei prodotti agricoli), prevedendo l'aumento della percentuale del cofinanziamento pubblico (tasso di aiuto) previsto a favore dei beneficiari degli interventi a investimento SRD01, SRD02 ed SRD13 del CSR 2023-2027, così da garantire una maggiore percentuale di realizzazione delle operazioni che verranno finanziate, come definito nell'allegato alla presente deliberazione denominato "Terzo emendamento - Modifiche al PSP 2023-2027 e al CSR Lazio 2023-2027";
- di aumentare il massimale per operazione e per periodo di programmazione degli interventi a investimento SRD01, SRD02, SRD03 ed SRD13 del CSR 2023-2027 come definito nell'allegato alla presente deliberazione denominato "Terzo emendamento - Modifiche al PSP 2023-2027 e al CSR Lazio 2023-2027";
- di modificare il criterio di ammissibilità CR12 specificato nel testo dell'intervento SRD01 del CSR 2023-2027, cancellando l'intero secondo periodo "Sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno";
- di approvare l'allegato "Terzo emendamento - Modifiche al PSP 2023-2027 e al CSR Lazio 2023-2027" alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di prorogare la pubblicazione dei Bandi pubblici per la presentazione delle domande di sostegno a valere sugli interventi a investimento del CSR Lazio 2023-2027, SRD01, SRD06, SRD13, SRG03, SRG10, in quanto per l'emanazione di detti Bandi occorre attendere l'avvio del negoziato formale tra l'Adg nazionale (MASAF) e la DG Agri, che avverrà alla fine del mese di settembre 2024;
- di consentire alle ditte che hanno presentato domanda di sostegno, a valere sul bando pubblico 2022 della misura 11 *Agricoltura biologica* del PSR 2014-2022, di prolungare per un solo anno, fino al 15 maggio 2025, gli impegni assunti nel 2022 con la misura 11, così da mantenere sotto impegno le superfici aderenti al metodo dell'agricoltura biologica;
- di dare mandato all'Autorità di gestione di adottare gli atti conseguenti per consentire alle ditte che hanno presentato domanda di sostegno, a valere sul bando pubblico 2022 della misura 11 *Agricoltura biologica* del PSR 2014-2022, di prolungare per un solo anno, fino al 15 maggio 2025, gli impegni assunti nel 2022 con la misura 11, così da mantenere sotto impegno le superfici aderenti al metodo dell'agricoltura biologica.

La Direzione regionale Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste provvederà alla predisposizione di tutti gli atti necessari e susseguenti connessi all'approvazione del presente atto, ivi compresa la comunicazione della presente deliberazione all'Organismo Pagatore nazionale AGEA.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet istituzionale.

## ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 29670 DEL 5-08-2024

## Terzo emendamento - Modifiche al PSP 2023-2027 e al CSR Lazio 2023-2027

Nella tabella sottostante sono illustrate le modifiche che saranno apportate al PSP (che implicano anche altrettante modifiche del CSR 2023-2027) o solo al CSR 2023-2027, come specificato nella terza colonna.

In carattere evidenziato barrato sono riportate le eliminazioni, in carattere evidenziato non barrato le integrazioni.

Intervento	Sezione/ Paragrafo	Documento da modificare: PSP/ CSR	Modifiche proposte										
SRD01	Sez 5 <i>CR09</i> Limiti massimi per beneficiario (MEURO)	PSP	<table border="1"> <tr> <td>Regione</td> <td>Lazio</td> </tr> <tr> <td>Contributo pubblico per periodo di programmazione</td> <td><del>0,9</del> <b>1,8</b></td> </tr> </table>	Regione	Lazio	Contributo pubblico per periodo di programmazione	<del>0,9</del> <b>1,8</b>						
Regione	Lazio												
Contributo pubblico per periodo di programmazione	<del>0,9</del> <b>1,8</b>												
SRD01	Sez 5 <i>CR10</i> Limiti massimi per operazione (MEURO)	PSP	<table border="1"> <tr> <td>Regione</td> <td>Lazio</td> </tr> <tr> <td>Contributo pubblico</td> <td><del>0,3</del> <b>0,9</b></td> </tr> </table>	Regione	Lazio	Contributo pubblico	<del>0,3</del> <b>0,9</b>						
Regione	Lazio												
Contributo pubblico	<del>0,3</del> <b>0,9</b>												
SRD01	7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo	PSP	<table border="1"> <tr> <td colspan="2"><b>TABELLA A</b></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Lazio</td> </tr> <tr> <td>Aliquota base</td> <td><del>40</del> <b>60</b></td> </tr> <tr> <td>Giovani agricoltori</td> <td><del>60</del> <b>75</b></td> </tr> <tr> <td>Localizzazione</td> <td><del>60</del> <b>75</b></td> </tr> </table>	<b>TABELLA A</b>			Lazio	Aliquota base	<del>40</del> <b>60</b>	Giovani agricoltori	<del>60</del> <b>75</b>	Localizzazione	<del>60</del> <b>75</b>
<b>TABELLA A</b>													
	Lazio												
Aliquota base	<del>40</del> <b>60</b>												
Giovani agricoltori	<del>60</del> <b>75</b>												
Localizzazione	<del>60</del> <b>75</b>												
SRD02	Sez 5 <i>CR10</i> Limiti massimi per beneficiario – Meuro	PSP	<table border="1"> <tr> <td>Regione</td> <td>Lazio</td> </tr> <tr> <td>Contributo pubblico per periodo di programmazione</td> <td><del>0,6</del> <b>1</b></td> </tr> </table>	Regione	Lazio	Contributo pubblico per periodo di programmazione	<del>0,6</del> <b>1</b>						
Regione	Lazio												
Contributo pubblico per periodo di programmazione	<del>0,6</del> <b>1</b>												
SRD02	Sez 5 <i>CR11</i> Limiti massimi per operazione (MEURO)	PSP	<table border="1"> <tr> <td>Regione</td> <td>Lazio</td> </tr> <tr> <td>Contributo pubblico</td> <td><del>0,3</del> <b>0,5</b></td> </tr> </table>	Regione	Lazio	Contributo pubblico	<del>0,3</del> <b>0,5</b>						
Regione	Lazio												
Contributo pubblico	<del>0,3</del> <b>0,5</b>												
SRD02	7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo	PSP	<table border="1"> <tr> <td colspan="2"><b>TABELLA A</b></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Lazio</td> </tr> <tr> <td>Aliquota base</td> <td><del>40</del> <b>60</b></td> </tr> <tr> <td>Giovani agricoltori</td> <td><del>60</del> <b>75</b></td> </tr> <tr> <td>Localizzazione</td> <td><del>60</del> <b>75</b></td> </tr> </table>	<b>TABELLA A</b>			Lazio	Aliquota base	<del>40</del> <b>60</b>	Giovani agricoltori	<del>60</del> <b>75</b>	Localizzazione	<del>60</del> <b>75</b>
<b>TABELLA A</b>													
	Lazio												
Aliquota base	<del>40</del> <b>60</b>												
Giovani agricoltori	<del>60</del> <b>75</b>												
Localizzazione	<del>60</del> <b>75</b>												
SRD03	Sezione 5 Tabella relativa ai Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento per l'intervento SR03	PSP	<table border="1"> <tr> <td>Criterio</td> <td>Lazio</td> </tr> <tr> <td><b>CR16</b></td> <td><del>200</del> <b>300</b> K</td> </tr> </table>	Criterio	Lazio	<b>CR16</b>	<del>200</del> <b>300</b> K						
Criterio	Lazio												
<b>CR16</b>	<del>200</del> <b>300</b> K												
SRD13	Sez 5 <i>CR10</i> Soglia massima per beneficiario - MEURO	PSP	<table border="1"> <tr> <td>Regione</td> <td>Lazio</td> </tr> <tr> <td>Contributo pubblico per periodo di programmazione</td> <td><del>1,6</del> <b>3</b></td> </tr> </table>	Regione	Lazio	Contributo pubblico per periodo di programmazione	<del>1,6</del> <b>3</b>						
Regione	Lazio												
Contributo pubblico per periodo di programmazione	<del>1,6</del> <b>3</b>												
SRD13	Sez 5 <i>CR 11</i> Soglia massima per operazione - MEURO	PSP	<table border="1"> <tr> <td>Regione</td> <td>Lazio</td> </tr> <tr> <td>Soglia massima in termini di contributo pubblico</td> <td><del>0,8</del> <b>1,5</b></td> </tr> </table>	Regione	Lazio	Soglia massima in termini di contributo pubblico	<del>0,8</del> <b>1,5</b>						
Regione	Lazio												
Soglia massima in termini di contributo pubblico	<del>0,8</del> <b>1,5</b>												
SRD13	7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo	PSP	<table border="1"> <tr> <td colspan="2"><b>TABELLA A</b></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Lazio</td> </tr> <tr> <td>Aliquota base</td> <td><del>40</del> <b>50</b></td> </tr> <tr> <td>Localizzazione beneficiario (specificare)</td> <td><del>60</del> <b>65</b></td> </tr> <tr> <td>Tipologia investimento (specificare)</td> <td><del>60</del> <b>65</b></td> </tr> </table>	<b>TABELLA A</b>			Lazio	Aliquota base	<del>40</del> <b>50</b>	Localizzazione beneficiario (specificare)	<del>60</del> <b>65</b>	Tipologia investimento (specificare)	<del>60</del> <b>65</b>
<b>TABELLA A</b>													
	Lazio												
Aliquota base	<del>40</del> <b>50</b>												
Localizzazione beneficiario (specificare)	<del>60</del> <b>65</b>												
Tipologia investimento (specificare)	<del>60</del> <b>65</b>												
SRD01	Sez 5 Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento  CR12	CSR	<p><b>CR12</b> - Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'autorità di gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati.</p> <p><del>Sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno.</del></p> <p>Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o dalla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dai bandi di attuazione ma comunque non superiore a 24 mesi.</p>										

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 657

**Istituzione Sedi Decentrate della Ragioneria Generale della Regione Lazio**



**OGGETTO: ISTITUZIONE SEDI DECENTRATE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE LAZIO****LA GIUNTA REGIONALE**

- SU PROPOSTA** dell'Assessore al Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste;
- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modificazioni;
- VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante: "*Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modificazioni;
- VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante: "*Legge di contabilità regionale*";
- VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante: "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 recante: "*Legge di stabilità regionale 2024*";
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*";
- VISTA** la deliberazione della giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980 concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";
- VISTA** la deliberazione della giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981 concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";

- VISTA** la deliberazione della giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;
- VISTA** la deliberazione della giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 concernente: *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la modifica al R.R. 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) approvata in data odierna inerente l’organizzazione della Direzione regionale Ragioneria Generale”, riguardante l’articolazione delle strutture denominate *“Unità decentrate di Bilancio”*;
- RITENUTO** necessario istituire le sedi decentrate della Ragioneria Generale della Regione Lazio di seguito indicate per un numero complessivo di dieci oltre la sede centrale di via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 al fine di creare un presidio territoriale utile alla cittadinanza e una diffusione capillare della Ragioneria Generale che consenta di ottimizzare le attività di natura contabile nei confronti degli utenti:
- Regione Lazio - Via di Camporomano, 65
  - Regione Lazio - Avvocatura regionale – Via Marcantonio colonna, 54
  - Regione Lazio - Via Parigi, 11
  - Consiglio regionale del Lazio – Via della Pisana, 1301
  - Regione Lazio – Via Duca del mare, 19 - Latina
  - Regione Lazio – Via Francesco Veccia, 23 - Frosinone
  - Regione Lazio – Via Cintia, 87 - Rieti
  - Regione Lazio – Via Marconi, 31 - Viterbo
  - Regione Lazio Castello di Santa Severa – s.s. 1 KM 52 Santa Severa
  - Regione Lazio Centro per l’Impiego di Tivoli – Via Empolitana 234 - 236 - Tivoli
- CONSIDERATO** che le sedi decentrate della Ragioneria Generale sopra indicate rappresentano un presidio territoriale utile alla cittadinanza e una diffusione capillare della Ragioneria Generale che consenta di ottimizzare le attività di natura contabile nei confronti degli utenti, secondo le funzioni e le competenze della Ragioneria Generale della sede centrale di via Rosa Raimondi Garibaldi, 7:

**RITENUTO** di demandare al direttore della Ragioneria Generale per il tramite dell'Area Affari Generali l'organizzazione operativa delle sedi decentrate della Ragioneria Generale;

### **DELIBERA**

per le motivazioni che, espresse in premessa, si intendono integralmente richiamate:

- di istituire le sedi decentrate della Ragioneria Generale della Regione Lazio di seguito indicate per un numero complessivo di dieci oltre la sede centrale di via Rosa Raimondi Garibaldi, 7:
  - Regione Lazio - Via di Camporomano, 65
  - Regione Lazio - Avvocatura regionale – Via Marcantonio colonna, 54
  - Regione Lazio - Via Parigi, 11
  - Consiglio regionale del Lazio – Via della Pisana, 1301
  - Regione Lazio – Via Duca del mare, 19 - Latina
  - Regione Lazio – Via Francesco Veccia, 23 - Frosinone
  - Regione Lazio – Via Cintia, 87 - Rieti
  - Regione Lazio – via Marconi, 31 - Viterbo
  - Regione Lazio Castello di Santa Severa – s.s. 1 KM 52 Santa Severa
  - Regione Lazio Centro per l'Impiego di Tivoli – Via Empolitana 234 - 236 - Tivoli
  
- di demandare al Direttore della Ragioneria Generale per il tramite dell'Area Affari Generali l'organizzazione operativa delle sedi decentrate della Ragioneria Generale

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nel sito istituzionale -Amministrazione trasparente alla voce "Provvedimenti degli organi".

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 659

**Attuazione degli interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico nei territori montani di cui alla deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2023, n. 893. Finalizzazione delle risorse provenienti dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT), annualità 2023, disponibili sull'esercizio finanziario 2024.**

Oggetto: Attuazione degli interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico nei territori montani di cui alla deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2023, n. 893. Finalizzazione delle risorse provenienti dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT), annualità 2023, disponibili sull'esercizio finanziario 2024.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore ai Lavori pubblici, Politiche di Ricostruzione, Viabilità, Infrastrutture, di concerto con l'Assessore al Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana, Università

- VISTI:
- lo Statuto della Regione Lazio;
  - la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;
  - il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;
  - il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;
  - la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;
  - il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità) che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
  - la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 (Legge di stabilità regionale 2024);
  - la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026);
  - la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese);
  - la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre, n. 981 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);
  - la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 (Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);
  - la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 9, con la quale è stato conferito all'Ing. Luca Marta l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica";

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata ai sensi del regolamento regionale n. 9/2023 Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";
- VISTO il decreto legislativo dell'8 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche;
- VISTA la legge 31 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e Bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024), che all'art. 1, commi 593, 594, 595 e 596, ha istituito il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT), con la finalità di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani;

CONSIDERATO che, ai sensi dei commi 593 e 595 della legge 31 dicembre 2021, n. 234:

- il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) può essere utilizzato per finanziare:
  - a) interventi per la tutela e la promozione delle risorse ambientali dei territori montani;
  - b) interventi che diffondano e valorizzino, anche attraverso opportune sinergie, le migliori iniziative in materia di tutela e valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat montano;
  - c) attività di informazione e di comunicazione sui temi della montagna;
  - d) interventi di carattere socio-economico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane;
  - e) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali;
  - f) iniziative volte a ridurre i fenomeni di spopolamento;
- gli stanziamenti ad esso destinati sono ripartiti, per gli interventi di competenza delle Regioni e degli Enti locali, con decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie;

VISTO il decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 4 agosto 2023 (Decreto di ripartizione del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – Parte regionale), della cui avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale in data 18 settembre 2023 è stata data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 224 del 25 settembre 2023;

PRESO ATTO che il succitato decreto ha:

- 1) operato la ripartizione tra le Regioni delle risorse del FOSMIT – annualità 2023, per un ammontare complessivo di euro 202.506.475, dei quali complessivi euro 11.288.688,82 assegnati alla Regione Lazio;
- 2) stabilito in particolare (all'articolo 2, commi 3 e 5) che, dell'ammontare complessivo delle risorse assegnate alla Regione Lazio, la quota di euro 6.446.646,18:
  - dovrà essere destinata a uno o più dei seguenti ambiti di intervento:
    - a) misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani;
    - b) azioni di tutela, promozione e valorizzazione delle risorse ambientali dei territori montani, anche attraverso la realizzazione delle Green Community;
    - c) interventi volti alla creazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, ivi compresi quelli idroelettrici;
    - d) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali, anche con riferimento alla filiera del legno;
    - e) misure di incentivazione per la crescita sostenibile e lo sviluppo economico e sociale dei territori montani, ivi compresi interventi di mobilità sostenibile;

- f) interventi per l'accessibilità alle infrastrutture digitali e per il rafforzamento dei servizi essenziali, con particolare riguardo prioritario a quelli socio-sanitari e dell'istruzione;
  - g) iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori;
- dovrà comunque essere destinata con priorità alle misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico;
- 3) stabilito che l'effettivo trasferimento delle risorse assegnate avvenga a seguito di specifica richiesta della Regione con l'indicazione delle azioni da finanziare, e conseguente verifica da parte del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) della coerenza degli interventi proposti con i termini e le modalità di programmazione previsti dal decreto medesimo;
  - 4) stabilito che gli interventi siano realizzati entro e non oltre il 31 agosto 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2023, n. 893 con la quale, in ottemperanza alle disposizioni di citato decreto ministeriale, sono stati individuati gli ambiti di intervento da finanziare con le risorse FOSMIT annualità 2023;

VISTA la nota del DARA prot. DAR-0002846-P-19/02/2024, acquisita al protocollo della Regione Lazio con n. 227936 del 19 febbraio 2024, con la quale veniva comunicata la positiva valutazione della programmazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT), di cui alla citata DGR n. 893/2023 e la conseguente erogazione delle quote di riparto assegnate alla Regione Lazio dal decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 4 agosto 2023;

DATO ATTO che la DGR 893/2023 ha destinato la quota di euro 6.446.646,18 a interventi per la prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani, stabilendo che:

- le risorse del FOSMIT saranno utilizzate per interventi tesi alla prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico nei territori montani, anche attraverso interventi integrati di mitigazione del rischio e contestuale tutela e recupero degli ecosistemi e delle biodiversità;
- al fine di perseguire un tempestivo utilizzo delle risorse e attuazione degli interventi, saranno finanziati gli interventi inseriti nella graduatoria regionale del ReNDiS (Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo – ISPRA – disciplinato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 settembre 2021), non ancora oggetto di finanziamento ai sensi del suddetto DPCM, ricadenti nei comuni montani e già positivamente validati dalla competente Autorità di Bacino, in coerenza con le valutazioni di priorità rilevate nel Repertorio e tenendo conto dell'ordine di graduatoria da esso risultante;
- al fine di assicurare la maggiore diffusione possibile delle risorse sul territorio, potrà essere ammesso a finanziamento un solo intervento per ente locale (o relative forme associative) entro il limite orientativo di circa euro 1.000.000,00;
- le risorse saranno destinate agli enti locali attuatori degli interventi o relative forme associative;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 264, con la quale è stata effettuata, tra l'altro, la variazione di bilancio necessaria per rendere disponibili sull'esercizio finanziario 2024 le risorse del FOSMIT - annualità 2023, per la realizzazione delle misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani secondo le modalità definite dalla DGR 893/2023, per l'importo complessivo di euro 6.446.646,18, attraverso l'integrazione, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, dell'apposito capitolo di spesa U0000R48104;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico";

- VISTA** la graduatoria regionale del ReNDiS (Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo) elaborata secondo le procedure previste dal citato DPCM 27 settembre 2021, vigente alla data di adozione della presente deliberazione;
- DATO ATTO** che con nota prot. n. 572919 del 30 aprile 2024, la Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica ha comunicato al Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica (MASE) l'elenco degli interventi presenti nella graduatoria regionale del ReNDiS proposti a finanziamento a valere sui relativi fondi MASE;
- PRESO ATTO**, ai fini dell'attuazione della DGR 893/2023, degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico presenti nella graduatoria regionale ReNDiS, validati dall'Autorità di Bacino e relativi ai comuni montani, al netto di quelli già inseriti nell'elenco di cui alla citata nota prot. n. 572919/2024 (che saranno finanziati con i fondi MASE);
- ATTESO** che, successivamente all'inserimento nella graduatoria regionale ReNDiS di alcuni interventi, è intervenuta la deliberazione della Giunta regionale 14 aprile 2023, n. 101, che ha aggiornato le tariffe dei prezzi per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio, la cui validità è stata prorogata al 31 dicembre 2024 dalla DGR n. 503 del 4/07/2024;
- CONSIDERATO** che, al fine di assicurare la congruità delle risorse da assegnare con la fattibilità tecnico-economica degli interventi proposti dai comuni montani presenti nel ReNDiS, la Direzione regionale Lavori Pubblici ha proceduto, attraverso apposite interlocuzioni con i comuni, agli opportuni adeguamenti degli importi relativi ai suddetti interventi al nuovo prezzario regionale approvato con la succitata DGR 101 del 24 aprile 2023, fermo restando che si procederà successivamente al formale aggiornamento degli stessi all'interno della piattaforma ReNDiS, a seguito della chiusura della Programmazione MASE 2024;
- RITENUTO** quindi, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2023, n. 893, e tenendo conto dei criteri in essa stabiliti, di:
- 1) individuare gli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico da finanziare attraverso le risorse disponibili del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT), annualità 2023, tra quelli compresi nella graduatoria regionale del ReNDiS (Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo), ricadenti nei comuni montani del Lazio, aventi valore non superiore a euro 1.200.000,00 (come risultante dagli aggiornamenti effettuati dalla Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica), nel rispetto dell'ordine della graduatoria e nel limite di un intervento per Comune, con esclusione di quelli compresi nella proposta di programmazione a valere sui fondi MASE (di cui al DPCM 27 settembre 2021), come da tabella di seguito riportata, nella quale gli importi sono stati adeguati al nuovo prezzario regionale, come sopra esplicitato:

Codice	Titolo intervento	Comune	Importo
<u>12IR106/M</u>	Opere di consolidamento e di riduzione del rischio idrogeologico in località Piano Le Mole nelle adiacenze del cimitero comunale.	Paganico	€ 1.011.837,81
<u>12IR221/M</u>	Completamento messa in sicurezza della rupe di Trevinano	Acquapendente	€ 1.200.000,00
<u>12IR133/M</u>	Opere per la mitigazione e la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree del depuratore comunale a monte della strada SR 314 (Licinese) per Licenza	Roccagiovine	€ 960.111,52
<u>12IR096/M</u>	Interventi per il consolidamento e la mitigazione del rischio idrogeologico lungo via Roma incrocio via circonvallazione nel centro abitato del comune di Nespolo	Nespolo	€ 1.059.097,44
<u>12IR021/M</u>	Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e regimentazione idraulica a protezione del cimitero	Collegiove	€ 1.044.077,17



	comunale e del tratto del versante che si sviluppa a sud dello stesso		
<u>12IR140/M</u>	Interventi per il consolidamento e la mitigazione del rischio idrogeologico lungo la parete rocciosa adiacente alla strada di accesso all'abitato a ridosso del cimitero comunale	Saracinesco	€ 1.171.522,24
Totale			€ 6.446.646,18

- 2) finalizzare e prenotare, per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico sopra elencati, in favore dei comuni indicati, risorse provenienti dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT), annualità 2023, per l'importo complessivo di euro 6.446.646,18, disponibili sul capitolo di spesa U0000R48104 corrispondente alla missione 09 - programma 07, utilizzando il piano dei conti: 2.03.01.02.000 Contributi agli Investimenti a Amministrazioni Locali, esercizio finanziario 2024;

RITENUTO infine di stabilire che:

- a. l'erogazione delle risorse e l'istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile da parte della Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica nonché la presentazione delle rendicontazioni da parte dei comuni montani beneficiari delle risorse FOSMIT dovranno avvenire secondo le modalità previste dall'articolo 6 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e successive modifiche, e dal regolamento regionale 22 aprile 2020, n. 11 e successive modifiche;
- b. la Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica di concerto con la Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza provvederà agli adempimenti diretti alla rimodulazione delle risorse a valere sul bilancio annuale e pluriennale, secondo il cronoprogramma di esigibilità e, conseguentemente, alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, ai sensi del paragrafo n. 5.4 del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c. la Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica provvederà agli indirizzi e al supporto tecnico in favore dei comuni montani, in fase di attuazione, monitoraggio e rendicontazione, necessari ad assicurare la coerenza degli interventi da realizzare e il rispetto del cronoprogramma di cui alla deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2023, n. 893, ai sensi del quale gli interventi dovranno concludersi entro il 31 agosto 2026;

**ATTESO** che il piano finanziario di attuazione della spesa di cui all'articolo 32, comma 3, della l.r. n. 11/2020, allegato alla successiva e consequenziale determinazione d'impegno, è coerente con l'accantonamento delle risorse predette;

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate

1. di individuare gli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico da finanziare attraverso le risorse disponibili del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT), annualità 2023, tra quelli compresi nella graduatoria regionale del ReNDiS (Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo), ricadenti nei comuni montani del Lazio, aventi valore non superiore a euro 1.200.000,00, (come risultante dagli aggiornamenti effettuati dalla Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica), nel rispetto dell'ordine della graduatoria e nel limite di un intervento per Comune, con esclusione di quelli compresi nella proposta di programmazione a valere sui fondi MASE (di cui al DPCM 27 settembre 2021), come da tabella di seguito riportata:

Codice	Titolo intervento	Comune	Importo
--------	-------------------	--------	---------

<u>12IR106/M</u>	Opere di consolidamento e di riduzione del rischio idrogeologico in località Piano Le Mole nelle adiacenze del cimitero comunale.	Paganico	€ 1.011.837,81
<u>12IR221/M</u>	Completamento messa in sicurezza della rupe di Trevinano	Acquapendente	€ 1.200.000,00
<u>12IR133/M</u>	Opere per la mitigazione e la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree del depuratore comunale a monte della strada SR 314 (Licinese) per Licenza	Roccagiovine	€ 960.111,52
<u>12IR096/M</u>	Interventi per il consolidamento e la mitigazione del rischio idrogeologico lungo via Roma incrocio via circonvallazione nel centro abitato del comune di Nespolo	Nespolo	€ 1.059.097,44
<u>12IR021/M</u>	Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e regimentazione idraulica a protezione del cimitero comunale e del tratto del versante che si sviluppa a sud dello stesso	Collegiove	€ 1.044.077,17
<u>12IR140/M</u>	Interventi per il consolidamento e la mitigazione del rischio idrogeologico lungo la parete rocciosa adiacente alla strada di accesso all'abitato a ridosso del cimitero comunale	Saracinesco	€ 1.171.522,24
<b>Totale</b>			<b>€ 6.446.646,18</b>

2. di finalizzare e prenotare, per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico sopra elencati, in favore dei comuni indicati, risorse provenienti dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT), annualità 2024, per l'importo complessivo di euro 6.446.646,18, disponibili sul capitolo di spesa U0000R48104 corrispondente alla missione 09 - programma 07, utilizzando il piano dei conti: 2.03.01.02.000 Contributi agli Investimenti a Amministrazioni Locali, esercizio finanziario 2024;
3. di stabilire che l'erogazione delle risorse e l'istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile da parte Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica nonché la presentazione delle rendicontazioni da parte dei comuni montani beneficiari delle risorse FOSMIT dovranno avvenire secondo le modalità previste dall'articolo 6 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e successive modifiche, e dal regolamento regionale 22 aprile 2020, n. 11 e successive modifiche;
4. di stabilire che la Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica di concerto con la Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza, provvederà agli adempimenti diretti alla rimodulazione delle risorse a valere sul bilancio annuale e pluriennale, secondo il cronoprogramma di esigibilità e, conseguentemente, alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, ai sensi del paragrafo n. 5.4 del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
5. di stabilire che la Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica provvederà agli indirizzi e al supporto tecnico in favore dei comuni montani, in fase di attuazione, monitoraggio e rendicontazione, necessari ad assicurare la coerenza degli interventi da realizzare e il rispetto del cronoprogramma di cui alla deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2023, n. 893, ai sensi del quale gli interventi dovranno concludersi entro il 31 agosto 2026;

La Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica provvederà all'adozione degli atti conseguenti alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 660

**Modifica della disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani, di cui all'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 15 aprile 2014, n. 198 e ss.mm.ii.**

**Oggetto:** Modifica della disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani, di cui all'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 15 aprile 2014, n. 198 e ss.mm.ii.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore al Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito di concerto con l'Assessore al Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana, Università

### VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e ss.mm.ii.;
- il regolamento (UE) 2016/679 relativo alla "*Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante Codice in materia di protezione dei dati personali ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.*" e ss.mm.ii.;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*", come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante "*Modifiche alla Legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri*";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "*Legge di contabilità regionale*";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017 n. 26 recante: "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 "*Legge di stabilità regionale 2024*";
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macro-aggregati per le spese*";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981 "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";

- la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 concernente “*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: “*Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 concernente “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2024, n. 25 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione”;
- l'atto di organizzazione 14 febbraio 2024, n. G01484 avente ad oggetto “*Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione*” ss.mm.ii.;

**VISTI** altresì:

- il regolamento UE 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il regolamento UE 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la decisione del Consiglio Economia e Finanza (ECOFIN) del 13 luglio 2021 recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 44;

**VISTI** inoltre:

- la legge 28 febbraio 1987, n. 56 “*Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro*”;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “*attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”;
- il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 “*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30*” e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 7 (Accreditamenti)

ove alla lettera e) del comma 1 è previsto che le Regioni istituiscono appositi elenchi per l'accREDITAMENTO di operatori pubblici e privati che operano nel proprio territorio, secondo il criterio di raccordo con il sistema regionale di accREDITAMENTO degli organismi di formazione;

- la legge 10 dicembre 2014, n. 183, *“Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”* e, in particolare, l'articolo 1, commi 3 e 4, che disciplinano, rispettivamente, il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive e il rafforzamento delle funzioni di monitoraggio e valutazione delle politiche e dei servizi e la valorizzazione delle sinergie tra servizi pubblici e privati;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* e, in particolare, l'articolo 12 di disciplina dell'accREDITAMENTO dei servizi per il lavoro, l'articolo 18 che definisce i servizi e le misure di politica attiva del lavoro e l'articolo 20 rubricato *“Patto di Servizio personalizzato”*;
- il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 recante *“Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro”* e successivi decreti attuativi;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell'11 gennaio 2018 e, in particolare, l'Allegato B con il quale sono specificati i livelli essenziali delle prestazioni in materia di politiche attive del lavoro da erogare su tutto il territorio nazionale (LEP);
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze *“Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”* e ss.mm.ii.;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del *“Piano Nazionale Nuove Competenze”* e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 *“Disciplina per l'accREDITAMENTO e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4.”*, come modificata dalle deliberazioni di Giunta regionale 19 luglio 2022, n. 582 e 2 agosto 2023, n. 439, attuata con determinazione dirigenziale 8 agosto 2014, n. G11651, e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2015, n. 739 *“Approvazione schema di convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Regione Lazio per regolare i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi e delle politiche attive del lavoro nel territorio della Regione Lazio in attuazione dell'articolo 11 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183”* e ss.mm.ii., e attuata con determinazione dirigenziale 22 dicembre 2015, n. G16567;
- la deliberazione della Giunta regionale 24 maggio 2016, n. 275 *“Approvazione delle “Azioni di Rafforzamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro del Lazio 2016-2017”*;
- la deliberazione della Giunta regionale 21 giugno 2016, n. 345 *“Disciplina per l'abilitazione degli “Sportelli Territoriali Temporanei” da Parte dei Soggetti accREDITATI ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 15 Aprile 2014, N. 198 e smi, per l'attuazione delle Misure di politica attiva del Lavoro nella Regione Lazio con particolare riferimento al contratto di ricollocazione”*;
- la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2016, n. 433, che ha istituito la Rete regionale dei Servizi per il Lavoro della regione Lazio;
- la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2022, n. 76 *“PNRR - Missione M5, Componente C1, Intervento 1.1. Programma Attuativo Regionale del Lazio (PAR) del Programma nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021”*;
- la determinazione dirigenziale 30 marzo 2022, n. G03775 recante *“Modifica dell'allegato A alla Deliberazione di Giunta regionale del 25 febbraio 2022, n. 76 Integrazioni Capitolo 5 - “Interventi da attivare, priorità obiettivi e risultati da conseguire” e modifica del Capitolo 7 - “Budget” - PNRR - Missione M5, Componente C1, Intervento 1.1. Programma Attuativo Regionale del Lazio (PAR) del Programma nazionale Garanzia di*

*Occupabilità dei Lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021*”;

- la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 236 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione M5, Componente C1, Riforma 1.1 «Politiche attive del lavoro e formazione» - Aggiornamento del Piano Attuativo Regionale (PAR) Lazio del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL) ai sensi del decreto interministeriale del 24 agosto 2023.*”
- la determinazione dirigenziale 7 luglio 2022, n. G08845 “*Approvazione dell'Avviso Pubblico N. 1 e relativi allegati per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU*”;
- la determinazione dirigenziale 26 agosto 2022, n. G11353 “*Approvazione dell'Avviso Pubblico n. 2 e relativi allegati per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU*”;
- la determinazione dirigenziale 21 luglio 2023, n. G10042 recante “*Potenziamento della rete regionale dei servizi per il lavoro e della formazione: nuove disposizioni in merito all'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)*”;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ANPAL 3 novembre 2016, n. 6 con la quale è approvato il documento “*Il sistema di profilazione dei beneficiari dei servizi per il lavoro*”;
- la circolare ANPAL 28 settembre 2017, n. 1 avente a oggetto “*Rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità sul portale nazionale delle politiche del lavoro, ai sensi dell'art.19 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 – indicazioni operative*”;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ANPAL 23 maggio 2018, n. 19 con la quale è approvato il documento “*Linee guida per gli operatori dei centri per l'impiego (profilazione qualitativa)*”;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ANPAL 20 dicembre 2018, n. 43 con la quale è approvato il documento “*Standard dei servizi ex art. 9 co. 1 lett. b del D.lgs. 150/2015*”;
- la deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022, così come modificata dalla Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022, con la quale si approva:
  - la metodologia di profilazione quantitativa di cui al documento “*Strumenti per l'attuazione dell'assessment – Profilazione quantitativa*” (Allegato A);
  - la metodologia di valutazione multidimensionale e orientamento di cui al documento “*Strumenti per l'attuazione dell'assessment – Profilazione qualitativa*” (Allegato B);
  - il documento “*Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard*” (Allegato C);
- la circolare ANPAL 5 agosto 2022, n. 1 avente a oggetto “*Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma*”;
- la deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 12 del 7 novembre 2022 “*Modifica allegato B della Deliberazione n. 5 del 9 maggio 2022 - Allegato B – Strumenti per l'attuazione dell'assessment – Profilazione qualitativa (versione in italiano modificata dalla deliberazione n. 12 del 7 novembre 2022)*”;
- la nota operativa ANPAL 5 dicembre 2022, n. 16583 “*Nota di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL*”;
- la nota operativa ANPAL 19 gennaio 2023, n. 589 “*Strumenti di analisi della domanda di lavoro e delle competenze dei lavoratori (skill gap analysis e labour market intelligence)*”;
- la deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 concernente l'approvazione delle tabelle standard di costi unitari del Programma GOL, di cui all'Allegato B “*Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n. 6/2022*”;
- la determinazione dirigenziale 4 ottobre 2022, n. G13377 recante “*Approvazione del documento "Linee Guida per la gestione degli interventi relativi agli Avvisi Pubblici per l'attuazione del Programma Garanzia*

*Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU" e relativi allegati.*”;

- la determinazione dirigenziale 28 aprile 2023, n. G05814 recante “*Approvazione Manifestazione di interesse ad attivare sedi occasionali in aree scoperte dall'offerta attuale relativi agli Avvisi Pubblici per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU" (rif. DE G08845/2022 DE G11353/2022) e relativi allegati.*”;
- la determinazione dirigenziale 21 giugno 2023, n. G08626 recante “*Integrazione e Modifica della Determinazione Dirigenziale G13377 del 04/10/2022 esclusivamente per le linee Guida per la gestione degli interventi relativi all'Avviso Pubblico n. 1 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU" e relativi allegati.*”;
- la determinazione dirigenziale 17 maggio 2024, n. G05834 recante “*Modifica della Determinazione Dirigenziale G13377 del 04/10/2022 esclusivamente per le linee Guida per la gestione degli interventi relativi all'Avviso Pubblico n. 1 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU" e relativi allegati.*”;
- la determinazione dirigenziale 30 maggio 2024, n. G06603 recante “*Integrazione e Modifica della Determinazione Dirigenziale G13377 del 04/10/2022 esclusivamente per le linee Guida per la gestione degli interventi relativi all'Avviso Pubblico n. 1 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU" e relativi allegati.*”;
- la determinazione dirigenziale del 30 maggio 2024, n. G06598 recante “*PAR GOL - Indicazioni operative per la rendicontazione delle attività di presa in carico dei beneficiari gol finalizzate alla sottoscrizione del patto di servizio da parte degli enti accreditati per i servizi al lavoro convenzionati ai sensi ai sensi dell'avviso pubblico approvato con D.D. G13378 del 10/10/2023, in attuazione della DGR n. 439/2023 e D.D. G10042 del 21/07/2023 - Approvazione modelli di "Format di Registro individuale", "Domanda di rimborso" e "Richiesta di erogazione intermedia/finale" sulle attività formative degli interventi a valere sugli Avvisi pubblici n. 1 e 2 approvati con D.D. G08845 del 07/07/2022 e con D.D. G11353 del 26/08/2022 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del PNRR, Miss. 5 "Inclusione e coesione", Comp. 1 "Politiche per il Lavoro" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.*”;

**PREMESSO** che:

- l'articolo 18 del d.lgs. n. 150/2015 al comma 1 dispone che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano costituiscono propri uffici territoriali, denominati Centri per l'Impiego, per erogare i servizi e le misure di politica attiva del lavoro individuati nel comma medesimo;
- l'articolo 18 del d.lgs. n. 150/2015 al comma 2 prevede che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano svolgono direttamente, tra le altre, le attività di cui all'articolo 20 (Patto di servizio personalizzato) e conseguentemente, individua i Centri per l'Impiego quali soggetti titolati in via esclusiva alla presa in carico della persona;
- l'articolo 12 del d.lgs. n. 150/2015 dispone che le regioni e le province autonome definiscono i propri regimi di accreditamento ai sensi dell'articolo 7 del d.lgs. n. 276/2003, secondo criteri definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulla base dei principi definiti nell'articolo stesso;



**PREMESSO**, altresì, che l'allegato A della DGR n. 198/2014, recante “*Disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani?*” come modificato dalle DGR n. 582/2022 e n. 439/2023, stabilisce:

- all'art. 1, co. 2, che per “servizi per il lavoro generali obbligatori” si intendono i servizi di:
  - prima informazione;
  - orientamento di primo livello;
  - orientamento specialistico o di secondo livello,
  - incontro tra domanda e offerta e accompagnamento al lavoro;
- all'art. 1, co. 3, che per “servizi per il lavoro specialistici facoltativi” si intendono i servizi di:
  - *tutorship* e assistenza intensiva alla persona in funzione della collocazione o della ricollocazione professionale;
  - orientamento mirato alla formazione non generalista e percorsi di apprendimento non formale svolti in cooperazione con le imprese che cercano personale qualificato con l'obiettivo dell'assunzione;
  - inserimento lavorativo per i soggetti svantaggiati e persone disabili;
  - avviamento a un'iniziativa imprenditoriale;
  - avviamento a un'esperienza di lavoro o di formazione in mobilità anche all'estero;
- all'art. 1, co. 4 che “*Tutti i servizi di cui al co. 2 debbono essere obbligatoriamente erogati dai soggetti che richiedono l'accreditamento e sono propedeutici all'accreditamento di cui al co. 3. Ferma restando la titolarità esclusiva dei Centri per l'Impiego nelle attività individuate dalla normativa vigente in materia di servizi e di politiche attive del lavoro, i Centri per l'Impiego si avvalgono per le attività di presa in carico dell'utente - servizi di accoglienza e prima informazione, did, aggiornamento della scheda anagrafica professionale, profilazione quantitativa e qualitativa (assessment) e sottoscrizione del Patto di Servizio personalizzato - anche della collaborazione degli Enti accreditati ai servizi per il lavoro, secondo le modalità definite con successivi atti direttoriali. Gli Enti accreditati ai servizi per il lavoro, autorizzati a collaborare con i Centri per l'Impiego nell'attività di presa in carico dell'utente, assumono la responsabilità delle attività erogate. Ai fini di assicurare la migliore integrazione tra politiche attive e politiche formative in considerazione del modello proposto dalla DGR 509/2013 e s.m.i, i centri per l'impiego svolgono i servizi di cui al co. 2 e al co.3*”;
- all'art. 2, co. 2, che sono accreditati di diritto ai servizi generali obbligatori: i Centri per l'Impiego, le Università, con esclusione di quelle telematiche, e i consorzi universitari, le fondazioni ITS e le scuole secondarie di secondo grado; ove richiesto, sono accreditati di diritto per gli stessi servizi, altresì, i Comuni in forma singola o associata.

**ATTESO** che:

- il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), all'interno della Missione M5, Componente C1, Riforma 1.1 «*Politiche attive del lavoro e formazione*» prevede l'istituzione del Programma nazionale “Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)” (da ora Programma Gol) con l'obiettivo strategico di migliorare l'occupabilità delle persone, incrementare il tasso di occupazione, facilitare le transizioni lavorative, nonché ridurre il *mismatch* di competenze, aumentando la quantità e la qualità dei programmi di formazione erogati;
- il Programma Gol, al fine di assicurare il raggiungimento delle *milestone* e dei *target* PNRR, prevede il coinvolgimento di una platea di beneficiari quanto più ampia ed eterogenea;

- tra i principi cardine fissati dal Programma Gol vi sono quelli di garantire la piena cooperazione tra i servizi pubblici per il lavoro e i soggetti accreditati, al fine di rafforzare la prossimità e la capillarità dei servizi, garantendo l'accesso alle prestazioni a una più vasta gamma di utenti - cittadini e imprese;
- nel rispetto del D.M. n. 4/2018 e della Deliberazione del Commissario Straordinario Anpal n. 5/2022 ss.mm.ii., la presa in carico dell'utente si articola nei servizi di accoglienza e prima informazione, Did, aggiornamento della scheda anagrafica professionale, profilazione quantitativa e qualitativa (*assessment*), sottoscrizione del Patto di servizio personalizzato;
- il Programma Gol prevede, all'esito dell'attività di profilazione quanti-qualitativa (*assessment*), l'assegnazione del beneficiario a uno dei cinque percorsi previsti (Reinserimento lavorativo, *Upskilling*, *Reskilling*, Lavoro e Inclusione, Ricollocazione collettiva) a seguito della sottoscrizione del Patto di servizio personalizzato. I Percorsi sono differenziati dall'intensità degli interventi attivati nell'ambito del sostegno nella ricerca del lavoro, della formazione professionale e dei servizi complementari alle politiche del lavoro;
- nell'ambito dei cinque Percorsi sono erogate, tra le altre, le misure dell'orientamento specialistico, dell'accompagnamento al lavoro, incluso l'incontro domanda offerta, e del supporto all'autoimpiego;

**PRESO ATTO** che:

- nella Regione Lazio operano enti pubblici dipendenti istituiti ai sensi dell'articolo 55 dello Statuto regionale che hanno tra gli obiettivi il sostegno alle attività di orientamento e di inserimento nel mondo del lavoro, anche al fine di favorire l'incontro fra la domanda e l'offerta nonché il sostegno alla partecipazione di tutti i cittadini in formazione della Regione a programmi di mobilità, anche europea e internazionale;
- l'Ente DiSCo, quale ente pubblico dipendente regionale preposto all'erogazione dei servizi e delle prestazioni per il diritto allo studio e alla conoscenza, di cui all'art. 5 della l.r. 6/2018, realizza servizi volti a contribuire al miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro regionale agendo sia sui singoli individui (studenti o persone in cerca di lavoro), sia supportando le istituzioni formative e gli attori economici che operano nel territorio, rivolgendosi prevalentemente a studenti universitari, laureandi/laureati ma anche a tutti i cittadini in età lavorativa che necessitano di un sostegno nelle fasi di transizione verso il lavoro o che affrontano nuove e diversificate esperienze formative;
- gli interventi previsti al citato art. 5 comprendono, tra gli altri, l'attività di informazione, di orientamento formativo e di sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro, promosse in stretta collaborazione con le scuole, le università, gli istituti di alta cultura e di ricerca e le altre istituzioni preposte, anche al fine di diffondere le migliori pratiche a livello regionale;

**RITENUTO** necessario, al fine del conseguimento delle *milestone* e dei *target* previsti dalla Missione M5, Componente C1, Riforma 1.1 «Politiche attive del lavoro e formazione» del PNRR, potenziare la rete regionale dei servizi per il lavoro, al fine di garantire sia il rispetto e la piena attuazione dei LEP sul territorio regionale sia una maggiore capillarità e prossimità dei servizi, ampliando il novero dei soggetti destinatari della procedura di accreditamento, di cui all'art. 2 dell'Allegato A della DGR n. 198/2014 e ss.mm.ii.

**RITENUTO**, pertanto, necessario, per le motivazioni sinora espresse, modificare l'art. 2 dell'Allegato A della DGR n. 198/2014 e ss.mm.ii. come di seguito:

- al co. 1, in fine, è inserita la lettera “n) *Enti pubblici dipendenti ex art. 55 dello Statuto della Regione Lazio che abbiano tra gli scopi istituzionali l'erogazione di interventi, servizi e prestazioni di politica attiva del lavoro e della formazione finalizzati a favorire l'occupabilità e l'occupazione della persona.*”;
- al co. 2, le parole “*e i soggetti di cui al co. 1, lett. c), d), e e)*” sono sostituite dalle seguenti: “*e i soggetti di cui al co. 1, lett. c), d), e) e n)*”;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

## D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in premessa; che si intendono integralmente richiamate;

di modificare l'articolo 2 dell'allegato A alla DGR n.198/2014 e ss.mm.ii. come di seguito:

- al co. 1, in fine, è inserita la lettera “n) *Enti pubblici dipendenti ex art. 55 dello Statuto della Regione Lazio che abbiano tra gli scopi istituzionali l'erogazione di interventi, servizi e prestazioni di politica attiva del lavoro e della formazione finalizzati a favorire l'occupabilità e l'occupazione della persona.*”;
- al co. 2, le parole “*e i soggetti di cui al co. 1, lett. c), d), e e)*” sono sostituite dalle seguenti: “*e i soggetti di cui al co. 1, lett. c), d), e) e n)*”.

La Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione provvederà all'adozione di tutti gli atti in attuazione della presente deliberazione.

Il provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio nella Sezione Amministrazione Trasparente e nella sezione Lavoro.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi agli organi competenti, nei termini previsti dalla normativa vigente.

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 661

**Strategia di immunizzazione contro il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS) in età pediatrica.**

Oggetto: Strategia di immunizzazione contro il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS) in età pediatrica.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

### VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2018 n. 203 recante: “Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni” che ha istituito la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- l’Atto di Organizzazione 23 febbraio 2024 n. G01930, avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Recepimento delle Direttive del Direttore Generale”, con il quale è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e sono state approvate le declaratorie delle competenze delle Aree, degli Uffici e dei Servizi;
- l’Atto di Organizzazione 8 marzo 2024 n. G02642, avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria. Modifica dell’A. O. n. G01930 del 23 febbraio 2024”;
- la Deliberazione di Giunta regionale 25 maggio 2023 n. 234 recante: “Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.”, con la quale è stato nominato Direttore Regionale il Dott. Andrea Urbani;
- l’Atto di organizzazione 14 dicembre 2021 n. G15498 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Alessandra Barca l’incarico di Dirigente dell’Area “Promozione della Salute e Prevenzione”;

### VISTI

- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del servizio sanitario nazionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge regionale 16 giugno 1994 n. 18 concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del D. Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le seguenti Intese sancite in sede di Conferenza Stato-Regioni

- Rep. atti n. 157/CSR del 7 settembre 2016, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA);
- Rep. atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019, concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2019-2021;
- Rep. atti n. 127/CSR del 6 agosto 2020, concernente il Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2020-2025;

- Rep. atti n. 193/CSR del 2 agosto 2023, sul documento recante “Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025” e sul documento recante “Calendario nazionale vaccinale”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2024 n. 23, concernente “Recepimento dell’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante “Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025” e sul documento recante “Calendario nazionale vaccinale” (Rep. Atti n. 193/CSR del 2 agosto 2023)”;

VISTE le Determinazioni 31 gennaio 2024 n. G01025 e 12 febbraio 2024 n. G01363, con le quali si è provveduto a costituire il Gruppo di Lavoro Regionale Strategie Vaccinali (GDLSV), composto da figure di comprovata esperienza e qualificazione, avente la finalità di fornire un adeguato supporto tecnico-scientifico alle competenti strutture regionali per le attività relative all’attuazione del PNPV 2023-2025 e del Calendario nazionale vaccinale;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute 27 marzo 2024 n. 9486, concernente “Misure di prevenzione e immunizzazione contro il virus respiratorio sinciziale (VRS)”;

CONSIDERATO che il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS) è un virus stagionale altamente trasmissibile che causa epidemie annuali durante l’autunno e l’inverno nei climi temperati, è una delle principali cause di infezioni del tratto respiratorio inferiore (LRTI) e rappresenta una delle principali cause di ospedalizzazione dei neonati e dei lattanti, in particolare nei primi 4-6 mesi di vita;

TENUTO CONTO che la bronchiolite è la causa di ricovero correlata a VRS più frequente, che la maggior parte dei bambini vengono infettati durante il primo anno di vita e quasi tutti entro i due anni, e che nel prosieguo della vita l’infezione da VRS è un’importante causa di bronchite asmatica/asma, broncospasmo e wheezing nei bambini e negli adolescenti;

RILEVATO che recentemente sono stati autorizzati due nuovi prodotti per la prevenzione della malattia da VRS nei neonati:

-un anticorpo monoclonale, denominato Nirsevimab, a dose singola a lunga durata di azione, per la prevenzione della malattia del tratto respiratorio inferiore (LRTI) causata dal VRS nei neonati e nei bambini durante la prima stagione del VRS. Somministrato in profilassi universale a tutti i lattanti, assicura la ricezione diretta degli anticorpi e garantisce una protezione che diminuisce più lentamente rispetto alla protezione del vaccino materno contro VRS e non è associata ad aumento del rischio di esiti avversi in gravidanza;

-il vaccino VRS (bivalente, ricombinante) autorizzato per la immunizzazione materna per la prevenzione delle malattie del tratto respiratorio inferiore nei neonati dalla nascita fino ai 6 mesi di età. La vaccinazione materna VRS fornisce protezione dopo la nascita; può dare protezione potenzialmente ridotta se gli anticorpi passivi sono trasferiti a un bambino da una gravida immunocompromessa, o se il neonato nasce meno di 14 giorni dopo la vaccinazione;

CONSIDERATA l’istruttoria tecnica relativa alla individuazione di una strategia di immunizzazione contro il VRS in età pediatrica, condotta da uno specifico sottogruppo (Task force n. 5) del succitato GDLSV;

TENUTO CONTO che, in esito a tale istruttoria, sono stati prodotti due documenti, acquisiti quali atti endo-procedimentali ai lavori dei GDLSV, e segnatamente: il Documento “Il Piano di prevenzione da VRS in età infantile nel Lazio” e il Report “Verifica e aggiornamento delle stime di

impatto sui servizi sanitari dell'infezione da Virus Respiratorio Sinciziale", realizzati in collaborazione con il Dipartimento di Epidemiologia SSR Lazio-DEP;

PRESO ATTO che la strategia di intervento proposta nei suddetti documenti si basa sull'utilizzo dell'anticorpo monoclonale Nirsevimab per tutti i nuovi nati che entrano nella prima stagione epidemica VRS, con le seguenti modalità di erogazione:

- in ospedale, per tutti i nati nel periodo epidemico 1° ottobre 2024-31 marzo 2025, una singola iniezione alla nascita;
- negli studi dei Pediatri di Libera Scelta (PLS) e nei Centri vaccinali delle ASL per tutti i nati nel periodo 1° aprile 2024-30 settembre 2024, una singola iniezione ad inizio stagione.

Tale calendarizzazione sarà adattata in ragione della data di effettiva disponibilità del prodotto;

TENUTO CONTO che l'anticorpo monoclonale Nirsevimab ha dimostrato un'elevata efficacia nel ridurre le ospedalizzazioni causate da VRS in tutti gli studi osservazionali post-approvazione;

CONSIDERATO che, da un punto di vista operativo, si dovrebbero poi prevedere:

- l'eventuale approvvigionamento anche di un limitato quantitativo del vaccino VRS (bivalente, ricombinante) autorizzato per l'immunizzazione materna, in caso di opzione per tale soluzione di immunizzazione da parte della gestante;
- l'individuazione di apposite procedure d'acquisto centralizzate dei prodotti necessari;
- l'elaborazione di una o più Circolari tecnico-operative;
- la negoziazione di un accordo con i PLS per l'organizzazione e l'erogazione della profilassi;
- l'organizzazione dell'attività presso i Centri vaccinali delle ASL e presso le Unità ospedaliere di Neonatologia;
- la realizzazione di una campagna di informazione-educazione rivolte alla popolazione;
- la realizzazione di incontri di formazione-aggiornamento per gli operatori professionali coinvolti, con la supervisione ed il coordinamento dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL;
- l'inserimento della registrazione dell'avvenuta immunizzazione su AVR, consultabile da tutti gli operatori professionali interessati;
- la predisposizione di sistemi rapidi di monitoraggio e valutazione dell'andamento della copertura e delle ospedalizzazioni per VRS;

TENUTO CONTO che la strategia di immunizzazione contro il VRS in età pediatrica prevista nella presente deliberazione rientra nei livelli essenziali di assistenza (LEA) di cui al DPCM 12 gennaio 2017, Allegato 1, Sezione A2;

DATO ATTO che, sotto il profilo economico, gli oneri derivanti dall'acquisto dei prodotti necessari alla realizzazione degli interventi di profilassi precedentemente illustrati trovano copertura nei bilanci delle Aziende USL, a valere sulle risorse indistinte del Fondo Sanitario Regionale;

CONSIDERATO che tutte le azioni previste dalla strategia di intervento fin qui delineata dovranno essere attivate nei limiti delle autorizzazioni di spesa vigenti;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

## DELIBERA

Per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare l'avvio di una strategia di immunizzazione contro il Virus Respiratorio Sinciziale in età pediatrica per la stagione autunno-inverno 2024-2025;
- di stabilire che la strategia di immunizzazione contro il Virus Respiratorio Sinciziale in età pediatrica si basa sull'utilizzo dell'anticorpo monoclonale Nirsevimab per tutti i nuovi nati che entrano nella prima stagione epidemica VRS, con le seguenti modalità di erogazione:
  - in ospedale, per tutti i nati nel periodo epidemico 1° ottobre 2024-31 marzo 2025, una singola iniezione alla nascita;
  - negli studi dei Pediatri di Libera Scelta (PLS) e nei Centri vaccinali delle ASL per tutti i nati nel periodo 1° aprile 2024-30 settembre 2024, una singola iniezione ad inizio stagione. Tale calendarizzazione sarà adattata in ragione della data di effettiva disponibilità del prodotto;
- di disporre le seguenti ulteriori attività operative:
  - l'eventuale approvvigionamento anche di un limitato quantitativo del vaccino VRS (bivalente, ricombinante) autorizzato per l'immunizzazione materna, in caso di opzione per tale soluzione di immunizzazione da parte della gestante;
  - l'individuazione di apposite procedure d'acquisto centralizzate dei prodotti necessari;
  - l'elaborazione di una o più Circolari tecnico-operative;
  - la negoziazione di un accordo con i PLS per l'organizzazione e l'erogazione della profilassi;
  - l'organizzazione dell'attività presso i Centri vaccinali delle ASL e presso le Unità ospedaliere di Neonatologia;
  - la realizzazione di una campagna di informazione-educazione rivolte alla popolazione;
  - la realizzazione di incontri di formazione-aggiornamento per gli operatori professionali coinvolti, con la supervisione ed il coordinamento dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL;
  - l'inserimento della registrazione dell'avvenuta immunizzazione su AVR, consultabile da tutti gli operatori professionali interessati;
  - la predisposizione di sistemi rapidi di monitoraggio e valutazione dell'andamento della copertura e delle ospedalizzazioni per VRS;
- di dare mandato alla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria di emanare le disposizioni specifiche di dettaglio in materia che si rendessero necessarie attraverso la predisposizione di appositi atti e lettere circolari.

Il presente atto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 662

**Valutazione Direttore Generale ARPA 2022**

**OGGETTO:** Valutazione Direttore Generale ARPA 2022.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** del Presidente;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002 n.6, recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

**VISTO** il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n.24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980 “Bilancio di previsione finanziario della - Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 avente ad oggetto: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 24 aprile 2024 n. 284 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 112”;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni. Disposizioni transitorie ed in particolare l’art. 3, comma 1 che ha abrogato la Direzione regionale “Politiche Giovanili, Servizio Civile e Sport” e ha istituito la Direzione regionale “Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport”;

**VISTO** la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 12 del 11 gennaio 2024, con cui è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 286, concernente “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, concernente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, concernente “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012 n. 190, concernente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** la legge regionale 16 marzo 2011 n. 1, concernente “Norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni regionali. Modifiche alla legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale)” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 21 gennaio 2014 n. 33 recante “Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali”;

**VISTA** la legge regionale 6 ottobre 1998, n. 45 (Istituzione dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale del Lazio A.R.P.A), e successive modifiche;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale del 21 marzo 2018 n. 170 avente ad oggetto: “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni”, con la quale, nel definire l’articolazione organizzativa a supporto della Presidenza, viene stabilito che la Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo rientri nell’ambito dell’Ufficio di gabinetto del Presidente;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 5 dicembre 2019, n. 916 recante “Determinazione degli emolumenti del Direttore generale dell'ARPA Lazio. Approvazione del nuovo schema di contratto di diritto privato tra la Regione Lazio e il Direttore generale e i Vicedirettori generali dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio – A.R.P.A”

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00281 del 22 novembre 2019 col quale, a seguito di procedura per il conferimento dell'incarico mediante avviso pubblico, indetta con determinazione dirigenziale della Direzione regionale “Politiche ambientali e ciclo dei rifiuti”, è stato nominato direttore generale dell'ARPA il dott. Marco Lupo;

**CONSIDERATO** che:

- il direttore generale dell'ARPA è un organo del tutto equiparabile al direttore generale delle Aziende ASL, in quanto esercita funzioni tecnico professionali sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Giunta regionale; infatti, e ai sensi delle disposizioni statutarie e regolamentari vigenti, il direttore generale dell'ARPA, tra l'altro:
  - organizza le risorse umane, finanziarie e materiali in dotazione all'Ente per una gestione conforme alle direttive strategiche della Giunta regionale;
  - è responsabile dei risultati complessivamente conseguiti in relazione alle direttive per la gestione emanate dalla Giunta regionale al fine di garantirne la conformità agli indirizzi della programmazione regionale;
  - è responsabile del raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Giunta regionale;
  - è responsabile dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità della gestione nel rispetto degli indirizzi e delle direttive regionali;
- analogamente al Direttore delle Aziende ASL, il direttore generale dell'ARPA è, pertanto, un organo tecnico professionale che ha il compito di perseguire, nell'adempimento di un'obbligazione di risultato, gli obiettivi gestionali e operativi definiti, tra l'altro, dagli indirizzi della Giunta regionale;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 4 agosto 2022, n. 686 recante “Assegnazione obiettivi al Direttore generale dell'ARPA Lazio per l'anno 2022”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Lazio del 15 febbraio 2024 n. T00018 avente ad oggetto: “Legge regionale 16 marzo 2011, n. 1. Nomina dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) della Giunta regionale”;

**VISTA** la relazione trasmessa dal Direttore generale di ARPA LAZIO n. prot. 328532 del 23 marzo 2023, recante “Relazione sulla Performance 2022. Risultati organizzativi ed individuali raggiunti dal Direttore generale e dai Vicedirettori generali, rispetto agli obiettivi programmati”;

**CONSIDERATO** che la Struttura tecnica permanente per le funzioni di Programmazione, Valutazione e Controllo ha effettuato, sulla base della relazione del direttore e della documentazione acquisita, l'istruttoria per la valutazione finale del dirigente apicale di ARPA per l'anno 2022;

**CONSIDERATO** che l'istruttoria di cui sopra rappresenta per OIV, unitamente alle audizioni, la base documentale per la valutazione delle performance dei Dirigenti apicali;

**CONSIDERATO** che in data 22 aprile 2024 l'OIV ha auditato, unitamente alla Struttura tecnica, il Direttore di Arpa Lazio dott. Marco Lupo, al fine di valutarne la performance anno 2022;

**CONSIDERATO** altresì che l'OIV, con il supporto della suddetta Struttura tecnica, a conclusione delle procedure di valutazione, ha redatto la scheda di valutazione finale per il dott. Marco Lupo, come da verbale dell'11 giugno 2024;

**CONSIDERATO** che la documentazione - schede di valutazione degli obiettivi operativi, schede di valutazione dei comportamenti organizzativi, scheda di valutazione finale - è conservata in atti dalla Struttura tecnica permanente per le funzioni di Programmazione, Valutazione e Controllo;

**CONSIDERATO** che l'art.4 del "Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati" di cui all'allegato GG al Regolamento regionale n. 1/2002, prevede che la Giunta Regionale, su proposta dell'Organismo Indipendente di Valutazione, verifica i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi strategici ed operativi (organizzativi e individuali) assegnati ai dirigenti apicali e attribuzione dei punteggi ai comportamenti organizzativi;

**VISTA** la proposta dell'OIV, corredata della documentazione completa di verbali, istruttorie e relazioni trasmessa dalla Responsabile della Struttura Tecnica in data 13 giugno 2024;

**ESAMINATA** e condivisa la predetta documentazione;

**RITENUTO** pertanto di attribuire al dirigente apicale di ARPA Lazio per l'anno 2022 la valutazione individuale come da prospetto di seguito riportato:

<b>TABELLA RIEPILOGATIVA</b>			
<b>PROPOSTA DI VALUTAZIONE DIRIGENZA APICALE - ANNO 2022</b>			

1	Marco Lupo	Arpa Lazio	100
---	------------	------------	-----

**DATO ATTO** che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente si richiamano

- di ritenere pienamente raggiunti gli obiettivi assegnati al Direttore Generale dell'A.R.P.A. LAZIO, Dott. Marco Lupo, conformemente agli indirizzi di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 686/2022;
- di attribuire al dirigente apicale di ARPA Lazio per l'anno 2022 la valutazione individuale come da prospetto di seguito riportato:

<b>DIRETTORE</b>	<b>DIREZIONE/AGENZIA</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
------------------	--------------------------	------------------

1	Marco Lupo	<b>Arpa Lazio</b>	100
---	------------	-------------------	-----

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al giudice ordinario ai sensi delle norme vigenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 663

**DPCM dell'11 giugno 2024 recante l'approvazione del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, e l'integrazione del piano delle azioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2024. Approvazione dello schema di convenzione tra la Società Giubileo 2025 Spa e la Regione Lazio per l'attuazione dell'intervento "Villaggio Campale Accoglienza Regione Lazio".**

Oggetto: DPCM dell'11 giugno 2024 recante l'approvazione del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, e l'integrazione del piano delle azioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2024. Approvazione dello schema di convenzione tra la Società Giubileo 2025 Spa e la Regione Lazio per l'attuazione dell'intervento "Villaggio Campale Accoglienza Regione Lazio".

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche;

VISTO in particolare il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO in particolare l'art. 3 del regolamento regionale n. 9/2023 che modifica l'art. 20, comma 1, del suddetto regolamento regionale n. 1/2002 (Istituzione delle direzioni regionali), con il quale, ai sensi dell'art. 17, è istituita, tra le altre, la Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e Nue112", struttura regionale subentrata nelle competenze della Agenzia regionale di Protezione Civile;

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990 - Nuove norme sul procedimento amministrativo e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 - Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;



VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 recante: "Legge di stabilità regionale 2024";

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e ss.mm.ii;

VISTO l’articolo 1, comma 645, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come modificato dall’art. 36-bis del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, ai sensi del quale “*Al fine di coordinare, attraverso la costituzione di un apposito tavolo istituzionale, le iniziative e la realizzazione degli interventi e delle opere necessari allo svolgimento del Giubileo della Chiesa cattolica previsto per l'anno 2025, è autorizzata la spesa di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022. Il tavolo istituzionale è presieduto dal Presidente del Consiglio dei ministri e ne fanno parte il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, il Ministro dell'interno, il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, il presidente della regione Lazio e il sindaco di Roma capitale, che possono delegare la loro*

*partecipazione a propri rappresentanti, nonché tre senatori e tre deputati indicati, rispettivamente, dal Presidente del Senato della Repubblica e dal Presidente della Camera dei deputati, sentiti i gruppi parlamentari. Il predetto tavolo definisce, anche sulla base delle proposte pervenute dalle amministrazioni interessate e delle intese tra la Santa Sede e lo Stato italiano, gli indirizzi nonché' il piano degli interventi e delle opere necessari, da aggiornare e rimodulare su base almeno semestrale, sentite le competenti Commissioni parlamentari”.*

VISTO l'articolo 1 della legge n. 234 del 2021 e, in particolare, i commi di seguito riportati, i quali dispongono che:

*421. Al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma, è nominato, con decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, un Commissario straordinario del Governo. Il Commissario resta in carica fino al 31 dicembre 2026. Il Presidente del Consiglio dei ministri, d'intesa con il Commissario, può nominare uno o più subcommissari. Per gli oneri correlati alla gestione commissariale è autorizzata la spesa di 500.000 euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026.*

*422. Il Commissario straordinario di cui al comma 421 predispone, sulla base degli indirizzi e del piano di cui all'articolo 1, comma 645, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente a tale scopo destinate, la proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, da approvare con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze. La proposta di programma include gli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, individuati in accordo con il Ministro del turismo, il quale può delegare il Commissario straordinario alla stipula di specifici accordi con i soggetti attuatori.*

*423. Il programma dettagliato ripartisce i finanziamenti tra gli interventi che sono identificati con il codice unico di progetto (CUP). Per ogni intervento il programma dettagliato individua il cronoprogramma procedurale, il soggetto attuatore e la percentuale dell'importo complessivo lordo dei lavori che in sede di redazione o rielaborazione del quadro economico di ciascun intervento deve essere riconosciuta alla società "Giubileo 2025" di cui al comma 427.*

*424. Gli interventi del programma dettagliato aventi natura di investimento sono monitorati, a cura del soggetto titolare del CUP, tramite i sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Per tali investimenti le informazioni relative al comma 423 sono desunte da detti sistemi;*

*426. Il Commissario straordinario coordina la realizzazione di interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui al comma 422, nonché di quelli funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 avvalendosi della società di cui al comma 427, tenendo conto, in relazione agli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, dell'obbligo di rispettare gli obiettivi intermedi e gli obiettivi finali stabiliti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza;*

*427. Al fine di assicurare la realizzazione dei lavori e delle opere indicati nel programma dettagliato degli interventi, nonché la realizzazione degli interventi funzionali*

*all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, è costituita una società interamente controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze denominata «Giubileo 2025», che agisce anche in qualità di soggetto attuatore e di stazione appaltante per la realizzazione degli interventi e l'approvvigionamento dei beni e dei servizi utili ad assicurare l'accoglienza e la funzionalità del Giubileo. In relazione agli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, la società "Giubileo 2025" agisce in qualità di stazione appaltante e le funzioni di soggetto attuatore sono svolte dagli enti individuati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza. Alla società «Giubileo 2025» non si applicano le disposizioni previste dal testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, e dall'articolo 23-bis del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Le società direttamente o indirettamente partecipate dal Ministero dell'economia e delle finanze possono acquisire partecipazioni nella società «Giubileo 2025», anche mediante aumenti di capitale, ai sensi della normativa vigente. In relazione agli interventi per la messa in sicurezza e la manutenzione straordinaria delle strade previsti dal programma dettagliato degli interventi di cui al comma 422, la società "Giubileo 2025" può sottoscrivere, per l'affidamento di tali interventi, apposite convenzioni con la società ANAS S.p.a. in qualità di centrale di committenza. Limitatamente agli affidamenti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, la selezione degli operatori economici da parte della società ANAS S.p.a. può avvenire, nel rispetto del principio di rotazione, anche nell'ambito degli accordi quadro previsti dall'articolo 54 del citato codice dei contratti pubblici, da essa conclusi e ancora efficaci alla data di sottoscrizione delle convenzioni e in relazione ai quali non è intervenuta alla medesima data l'aggiudicazione degli appalti basati sui medesimi accordi quadro ovvero non si è provveduto alla loro esecuzione secondo le modalità previste dal citato articolo 54, commi 2, 3, 4, 5 e 6, del codice dei contratti pubblici. In relazione alle attività affidate ad ANAS S.p.a., la società "Giubileo 2025" è autorizzata a riconoscere, a valere sulle risorse di cui al comma 420 destinate alla realizzazione di interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria delle strade oggetto di convenzione, una quota, entro il limite di cui all'articolo 36, comma 3-bis, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, sulla base delle risultanze della contabilità analitica afferente alle spese effettivamente sostenute da parte dell'ANAS S.p.a. per le attività di investimento;*

*441. Fermo quanto previsto dalle convenzioni di cui al comma 429, le funzioni di rendicontazione degli interventi previsti dal programma dettagliato sono di competenza della società « Giubileo 2025 » che riferisce semestralmente alla Cabina di coordinamento sulla propria attività e segnala eventuali anomalie e scostamenti rispetto ai termini fissati nel cronoprogramma di realizzazione degli interventi di cui al comma 423, anche ai fini dell'aggiornamento del piano previsto dall'articolo 1, comma 645, della citata legge n. 178 del 2020;*

*442. Per gli interventi previsti dal programma dettagliato di cui al comma 422, le risorse di cui al comma 420, ferme restando le finalità ivi previste, sono trasferite su apposito conto di tesoreria intestato alla società « Giubileo 2025 », che provvede all'eventuale successivo trasferimento ai soggetti attuatori diversi dalla medesima società. A tal fine, le predette somme possono essere eventualmente versate all'entrata del bilancio dello Stato*

*per la successiva riassegnazione ai pertinenti stati di previsione della spesa. Le risorse relative agli interventi finanziati a carico del PNRR e del Piano complementare possono essere trasferite sul conto di tesoreria di cui al presente comma, previa convenzione tra la società « Giubileo 2025 » e l'amministrazione titolare dell'intervento;*

*443. La società « Giubileo 2025 » predispose e aggiorna, mediante le informazioni desunte dai sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, il cronoprogramma dei pagamenti degli interventi in base al quale i soggetti attuatori, ciascuno per la parte di propria competenza, assumono gli impegni pluriennali di spesa. Conseguentemente, nei limiti delle risorse impegnate in bilancio, la società può avviare le procedure di affidamento dei contratti anche nelle more del trasferimento delle risorse. I provvedimenti di natura regolatoria, ad esclusione di quelli di natura gestionale, adottati dal Commissario straordinario sono sottoposti al controllo preventivo della Corte dei conti e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale. Si applica l'articolo 3, comma 1-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20. I termini di cui all'articolo 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sono dimezzati. In ogni caso, durante lo svolgimento della fase del controllo, l'organo emanante può, con motivazione espressa, dichiarare i predetti provvedimenti provvisoriamente efficaci, esecutori ed esecutivi, a norma degli articoli 21-bis, 21-ter e 21-quater della legge 7 agosto 1990, n. 241;*

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 2022, concernente la nomina a Commissario straordinario ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 234 del 2021, del prof. Roberto Gualtieri, Sindaco di Roma pro-tempore;

VISTO il DPCM dell'11 giugno 2024 recante l'approvazione del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, e l'integrazione del piano delle azioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2024, ai sensi dell'articolo 1, comma 422, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dell'articolo 1, comma 488, della legge 30 dicembre 2023, n. 213;

PRESO ATTO che nel predetto Decreto è presente nell'ambito del "Programma accoglienza – Volontariato e logistica" l'intervento n. 253 avente ad oggetto "Villaggio Campale Accoglienza Regione Lazio" – CUP: F89I20000090001, Amministrazione proponente: Regione Lazio, Soggetto attuatore Regione Lazio - Agenzia regionale di protezione civile, considerato "Essenziale e indifferibile";

PRESO ATTO che tale azione, finanziata con un importo complessivo di € 1.500,000, di cui € 900.000,00 sull'annualità 2024, € 500.000,00 sull'annualità 2025 ed € 100.000,00 sull'annualità 2026, si pone, quale obiettivo, quello di realizzare un villaggio campale per l'accoglienza dei volontari di protezione civile che saranno impegnati nelle attività di assistenza e informazione alla popolazione nel corso dell'anno Giubilare;

PRESO ATTO che a seguito della riorganizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10, la Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e Nue 112", è subentrata nelle competenze della Agenzia regionale di Protezione Civile;

VISTO lo schema di convenzione trasmesso dalla Società Giubileo 2025 Spa, finalizzato a regolare le modalità e le tempistiche per la gestione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 420, legge 234 del 2021 e per il monitoraggio dell'avanzamento degli interventi, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, acquisito con protocollo n. 976190 del 31.07.2024;

RITENUTO di approvare lo schema di convenzione finalizzato a regolare le modalità e le tempistiche per la gestione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 420, legge 234 del 2021 e per il monitoraggio dell'avanzamento degli interventi, tra la società Giubileo 2025 Spa e la Regione Lazio, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento "Villaggio Campale Accoglienza Regione Lazio";

DATO ATTO che gli oneri derivanti dalla presente deliberazione sono a valere su risorse di assegnazione statale;

### **DELIBERA**

per quanto espresso in premessa, che si richiama integralmente, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, commi 420 e seguenti della Legge 234 del 2021 e dal DPCM 11 giugno 2024:

1. di approvare lo schema di convenzione tra la società Giubileo 2025 Spa e la Regione Lazio - Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e Nue 112", in qualità di soggetto attuatore, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, per regolare le modalità e le tempistiche per la gestione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 420, legge 234 del 2021 e per il monitoraggio dell'avanzamento degli interventi, connessi all'attuazione del "Villaggio Campale Accoglienza Regione Lazio.

Il Direttore della Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e Nue 112" provvederà alla sottoscrizione della Convenzione con la Società Giubileo 2025 Spa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale.

**CONVENZIONE****TRA**

**La Giubileo 2025 S.p.A**, società a socio unico Ministero dell'Economia e delle Finanze costituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 giugno 2022 registrato presso la Corte di Conti con nota prot. n. 1656 del 23 giugno 2022, codice fiscale, P.IVA e iscrizione al registro delle imprese di Roma n. 16791301001, REA RM – 1676592, con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa 1, in persona del dott. Marco Sangiorgio nella sua qualità di Amministratore Delegato della Società, in virtù dei poteri a lui conferiti con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22 luglio 2022 (di seguito “**Giubileo 2025**”)

**E**

\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ in persona del Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ / del \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di \_\_\_\_\_ in virtù dei poteri a lui conferiti con \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (di seguito il “**Soggetto Attuatore**”)

di seguito, insieme, “**le Parti**”

**VISTO**

- l'art. 1, comma 645, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come modificato dall'art. 36 bis del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, ai sensi del quale “*Al fine di coordinare, attraverso la costituzione di un apposito tavolo istituzionale, le iniziative e la realizzazione degli interventi e delle opere necessari allo svolgimento del Giubileo della Chiesa cattolica previsto per l'anno 2025, è autorizzata la spesa di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022. Il tavolo istituzionale è presieduto dal Presidente del Consiglio dei ministri e ne fanno parte il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, il Ministro dell'interno, il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, il presidente della regione Lazio e il sindaco di Roma capitale, che possono delegare la loro partecipazione a propri rappresentanti, nonché tre senatori e tre deputati indicati, rispettivamente, dal Presidente del Senato della Repubblica e dal Presidente della Camera dei deputati, sentiti i gruppi parlamentari. Il predetto tavolo definisce, anche sulla base delle proposte pervenute dalle amministrazioni interessate e delle intese tra la Santa Sede e lo Stato italiano, gli indirizzi nonché il piano degli interventi e delle opere necessari, da aggiornare e rimodulare su base almeno semestrale, sentite le competenti Commissioni parlamentari*”;

- l'art. 1, comma 420, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 come modificato dall'art. 40, comma 2, lettera a), del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 e successivamente dall'art. 1, comma 3, lettera 0a), del D.L. 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, e, successivamente, dall'art. 31, comma 6, lett. a), D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, ai sensi del quale “*In relazione alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, per la pianificazione e la realizzazione delle opere e degli interventi funzionali all'evento, nonché per la realizzazione degli interventi di cui alla Misura MIC3-Investimento 4.3 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ferma restando la dotazione pari a 500 milioni in favore del predetto investimento, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un apposito capitolo con una dotazione di 285 milioni di euro per l'anno 2022, di 290 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024, di 330 milioni di euro per l'anno 2025 e di 140 milioni di euro per l'anno 2026. Nel predetto stato di previsione è altresì istituito, per le medesime celebrazioni, un apposito capitolo per assicurare il coordinamento operativo e le spese relativi a servizi da rendere ai partecipanti all'evento, con una dotazione di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, di 70 milioni di euro per l'anno 2025 e di 10 milioni di euro per l'anno 2026. Le dotazioni di cui al secondo periodo relative agli anni 2022 e 2023 sono erogate, nei limiti di spesa previsti per i rispettivi anni, quale contributo forfettario per l'avvio delle attività di coordinamento e delle altre attività svolte dalla società di cui al comma 427. Una quota delle risorse di cui al presente comma, nel limite massimo di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, può essere attribuita, anche provvedendo alle opportune rimodulazioni dei cronoprogrammi di cui al comma 423, con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 422, al Commissario straordinario per la realizzazione di interventi di parte corrente connessi alle attività giubilari*”;

- l'art. 1, comma 421, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021, che onde assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo del 2025 a Roma, prevede la nomina, con decreto del Presidente della Repubblica, di un Commissario straordinario del Governo, che resta in carica fino al 31 dicembre 2026;
- l'art. 1, comma 422, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021, modificato dall'articolo 40, comma 2, lettera c), del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, ai sensi del quale *“Il Commissario straordinario di cui al comma 421 predisporre, sulla base degli indirizzi e del piano di cui all'articolo 1, comma 645, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente a tale scopo destinate, la proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, da approvare con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze. La proposta di programma include gli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, individuati in accordo con il Ministro del turismo, il quale può delegare il Commissario straordinario alla stipula di specifici accordi con i soggetti attuatori”*;
- l'art. 1, comma 423, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021, come modificato dall'articolo 13, comma 6, del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 9, ai sensi del quale *“Il programma dettagliato ripartisce i finanziamenti tra gli interventi che sono identificati con il codice unico di progetto (CUP). Per ogni intervento il programma dettagliato individua il cronoprogramma procedurale, il soggetto attuatore e la percentuale dell'importo complessivo lordo dei lavori che in sede di redazione o rielaborazione del quadro economico di ciascun intervento deve essere riconosciuta alla società "Giubileo 2025" di cui al comma 427. L'ammontare di tale percentuale è determinato in ragione della complessità e delle tipologie di servizi affidati alla società "Giubileo 2025" e non può essere superiore al 2 per cento dell'importo complessivo lordo dei lavori ovvero alla percentuale prevista dalla normativa applicabile tenuto conto delle risorse utilizzate a copertura dei suddetti interventi. Il programma dettagliato deve altresì individuare per ciascun intervento il costo complessivo a carico delle risorse di cui al comma 420 o delle eventuali risorse già disponibili a legislazione vigente, ivi comprese le risorse del PNRR e del Piano complementare. Il decreto di cui al comma 422 individua inoltre le modalità di revoca in caso di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio o di mancato rispetto del cronoprogramma procedurale”*;
- l'art. 1, comma 425 bis della legge n. 234 del 30 dicembre 2021, introdotto dall'art. 31, comma 6 del D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023 convertito con legge 21 aprile 2023, n. 41 ai sensi del quale *“In sede di prima applicazione e in ragione della necessità e urgenza di ultimare gli interventi relativi al sottovia di Piazza Pia, a piazza Risorgimento, alla riqualificazione dello spazio antistante la basilica di San Giovanni, alla riqualificazione di Piazza dei Cinquecento ed aree adiacenti ed al completamento del rinnovo dell'armamento della metropolitana linea A, indicati come essenziali e indifferibili nel Programma dettagliato del Giubileo della Chiesa Cattolica per il 2025 approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 dicembre 2022, registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2022 al numero 3348, il Commissario straordinario di cui al comma 421, con ordinanza adottata ai sensi del comma 425 entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, dispone che la realizzazione dei citati interventi da parte dei soggetti attuatori e delle centrali di committenza, eventualmente utilizzate dai soggetti attuatori, avvenga ricorrendo alle seguenti procedure: a) ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera, il soggetto attuatore convoca una conferenza di servizi semplificata ai sensi dell'articolo 14 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, alla quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, comprese le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, del patrimonio culturale, del paesaggio e della salute. Nel corso della conferenza è acquisita e valutata la verifica preventiva dell'interesse archeologico ove prevista, tenuto conto delle preminenti esigenze di appaltabilità dell'opera e di certezza dei tempi di realizzazione. La conferenza di servizi si conclude nel termine di trenta giorni dalla sua convocazione, prorogabile, su richiesta motivata delle amministrazioni preposte alla tutela degli interessi di cui all'articolo 14 -quinqüies, comma 1, della citata legge n. 241 del 1990, una sola volta per non più di dieci giorni. Si considera acquisito l'assenso delle amministrazioni che non si sono espresse nel termine di conclusione della conferenza, di quelle assenti o che abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza. La determinazione conclusiva della conferenza di servizi, da adottarsi nei cinque giorni successivi alla scadenza del termine di cui al terzo periodo, approva il progetto e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato. Le determinazioni di dissenso, ivi incluse quelle espresse dalle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, non possono limitarsi a esprimere contrarietà alla realizzazione delle opere, ma devono, tenuto conto delle circostanze del caso concreto, indicare le prescrizioni e le misure mitigatrici che rendono compatibile l'opera, quantificandone i relativi costi. Tali prescrizioni sono determinate conformemente ai principi di proporzionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria dell'intervento risultante dal progetto presentato; b) in caso di dissenso, diniego, opposizione o altro atto equivalente proveniente da un organo statale che, secondo la legislazione vigente, sia idoneo a precludere, in tutto o in parte, la realizzazione di un intervento di cui all'alinea del presente comma, il Commissario Straordinario*

di cui al comma 421, ove un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni, propone al Presidente del Consiglio dei ministri di sottoporre, entro i successivi cinque giorni, la questione all'esame del Consiglio dei ministri per le conseguenti determinazioni; c) la verifica prevista dall'articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 accerta la conformità del progetto alle prescrizioni eventualmente impartite dalle amministrazioni competenti prima dell'avvio della fase di affidamento e, in caso di esito positivo, produce i medesimi effetti degli adempimenti e dell'autorizzazione previsti dagli articoli 93, 94 e 94 – bis del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380. I progetti, corredati dalla attestazione dell'avvenuta positiva verifica, sono depositati, ai soli fini informativi e con modalità telematica, presso l'archivio informatico nazionale delle opere pubbliche-AINOP, di cui all'articolo 13, comma 4, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130. In deroga all'articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la verifica può essere effettuata dal responsabile unico del procedimento, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 31, comma 9, del medesimo decreto legislativo, ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni; d) ai fini dell'affidamento dei lavori, la selezione degli operatori economici avviene secondo le modalità di cui all'articolo 32, della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014. Il soggetto attuatore ovvero la centrale di committenza, cui abbia eventualmente fatto ricorso, individua gli operatori economici da consultare nella procedura negoziata, in numero adeguato e compatibile con la celerità della procedura di gara e tale da garantire il confronto concorrenziale sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e seleziona cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. Ai fini della procedura di gara: 1) è autorizzato il ricorso alle riduzioni dei termini per ragioni d'urgenza di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120; 2) è autorizzato, alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, l'avvio delle verifiche antimafia di cui all'articolo 85 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nei confronti degli operatori economici che hanno manifestato interesse a partecipare alla procedura; 3) il termine di cui all'articolo 83, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è ridotto a cinque giorni; 4) la verifica di congruità delle offerte anormalmente basse può essere effettuata, in deroga alla previsione di cui all'articolo 97, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in base ai soli elementi specifici dell'offerta, ai sensi del comma 6 del medesimo articolo; 5) è autorizzata la consegna delle prestazioni in via di urgenza prima della stipula contrattuale, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nelle more del completamento delle verifiche del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale propedeutiche alla stipula del contratto; 6) è autorizzata la modifica del contratto senza procedere ad un nuovo affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'esecuzione di lavori supplementari, non inclusi nell'appalto iniziale, necessari a realizzare la sistemazione superficiale dell'area di intervento e di quelle limitrofe ad esso funzionali, purché il prezzo degli stessi non ecceda, ai sensi del comma 7 del medesimo articolo 106, il 50 per cento del valore del contratto iniziale, nonché nel rispetto dell'articolo 72 della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici”;

- l'art. 1, comma 425 ter della legge n. 234 del 30 dicembre 2021, introdotto dall'art. 31, comma 6 del D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023 convertito con legge 21 aprile 2023, n. 41 ai sensi del quale, “in relazione agli interventi previsti dal programma dettagliato degli interventi, approvato ai sensi del comma 422, si applicano, altresì, in quanto compatibili, le procedure e le deroghe previste per la realizzazione degli interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021”.

- l'art. 1, comma 427 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021, come modificato dall'art. 40, comma 2, lett. e), D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, dall'art. 1, comma 3, lett. a), D.L. 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla L. 5 agosto 2022, n. 108, e, successivamente, dall'art. 31, commi 1 e 6, lett. b-bis), nn. 1), 2) e 3), D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, ai sensi del quale “Al fine di assicurare la realizzazione dei lavori e delle opere indicati nel programma dettagliato degli interventi, nonché la realizzazione degli interventi funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, è costituita una società interamente controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze denominata «Giubileo 2025», che agisce anche in qualità di soggetto attuatore e di stazione appaltante per la realizzazione degli interventi e l'approvvigionamento dei beni e dei servizi utili ad assicurare l'accoglienza e la funzionalità del Giubileo. In relazione agli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, la società "Giubileo 2025" può agire in qualità di stazione appaltante e le funzioni di soggetto attuatore sono svolte dagli enti individuati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza. Alla società «Giubileo 2025» non si applicano le disposizioni previste dal testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, e dall'articolo 23-bis del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Le società direttamente o indirettamente partecipate



dal Ministero dell'economia e delle finanze possono acquisire partecipazioni nella società «Giubileo 2025», anche mediante aumenti di capitale, ai sensi della normativa vigente. In relazione agli interventi previsti dal programma dettagliato degli interventi di cui al comma 422, la società "Giubileo 2025" può sottoscrivere, per l'affidamento di tali interventi, apposite convenzioni con la società ANAS S.p.a. in qualità di centrale di committenza. La selezione degli operatori economici da parte della società ANAS S.p.a. può avvenire, nel rispetto del principio di rotazione, anche nell'ambito degli accordi quadro previsti dall'articolo 54 del citato codice dei contratti pubblici, da essa conclusi e ancora efficaci alla data di sottoscrizione delle convenzioni e in relazione ai quali non è intervenuta alla medesima data l'aggiudicazione degli appalti basati sui medesimi accordi quadro ovvero non si è provveduto alla loro esecuzione secondo le modalità previste dal citato articolo 54, commi 2, 3, 4, 5 e 6, del codice dei contratti pubblici. In relazione alle attività affidate ad ANAS S.p.a., la società "Giubileo 2025" è autorizzata a riconoscere, a valere sulle risorse di cui al comma 420 destinate alla realizzazione di interventi previsti dal programma dettagliato degli interventi di cui al comma 422, oggetto di convenzione, una quota, entro il limite di cui all'articolo 36, comma 3-bis, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, sulla base delle risultanze della contabilità analitica afferente alle spese effettivamente sostenute da parte dell'ANAS S.p.a. per le attività di investimento”;

- l'art. 1 comma 427 bis della legge 234 del 2021, introdotto dall'art. 1, comma 3, lettera b), del decreto legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, ai sensi del quale “per gli affidamenti relativi alla realizzazione degli interventi e all'approvvigionamento dei beni e dei servizi utili ad assicurare l'accoglienza e la funzionalità del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e, ai fini di quanto previsto al comma 3 del suddetto articolo 48, il ricorso alla procedura negoziata e' ammesso, nella misura strettamente necessaria, quando l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie puo' compromettere il rispetto del cronoprogramma procedurale di cui al comma 423. Al fine di ridurre i tempi di realizzazione degli interventi del programma dettagliato di cui al comma 422 del presente articolo, la conferenza di servizi prevista dall'articolo 48, comma 5, del citato decreto-legge n. 77 del 2021 fissa il cronoprogramma vincolante da rispettare da parte degli enti preposti alla risoluzione delle interferenze e alla realizzazione delle opere mitigatrici, prevedendo, in caso di ritardo nell'esecuzione delle lavorazioni rispetto al predetto cronoprogramma, l'applicazione nei confronti dei citati enti di sanzioni commisurate alle penali di cui all'articolo 113-bis, comma 4, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

- l'art. 1 comma 427 ter della legge 234 del 30 dicembre 2021, introdotto dall'art. 43, comma 4, del decreto legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla L. 10 agosto 2023, n. 112, ai sensi del quale “la società Giubileo 2025 è iscritta di diritto nell'elenco di cui all'articolo 63, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per gli appalti di lavori, di servizi e di forniture funzionali ai compiti ad essa assegnati dall'articolo 1, commi da 420 a 443”;

- l'art. 1, comma 428, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021, come modificato dall'art. 40, comma 2, lett. h), D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, ai sensi del quale “Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definiti l'atto costitutivo e lo statuto sociale della società « Giubileo 2025 », sono nominati gli organi sociali per il primo periodo di durata in carica, è indicato il contributo annuale per il servizio svolto e sono stabilite le remunerazioni degli stessi organi ai sensi dell'articolo 2389, primo comma, del codice civile nonché sono definiti i criteri, in riferimento al mercato, per la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche da parte del consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del codice civile”;

- l'art. 1, comma 429, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 ai sensi del quale “La società «Giubileo 2025» cura le attività di progettazione e di affidamento nonché la realizzazione degli interventi, delle forniture e dei servizi. A tale scopo, la società può avvalersi, previa stipula di apposite convenzioni, delle strutture e degli uffici tecnici e amministrativi della regione Lazio, del comune di Roma Capitale, dell'Agenzia del demanio, dei provveditorati interregionali per le opere pubbliche, nonché dei concessionari di servizi pubblici. La predetta società può altresì, nei limiti delle risorse disponibili, stipulare, anche in deroga alla disciplina del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a eccezione delle norme che costituiscono attuazione delle disposizioni delle direttive 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, apposite convenzioni, anche a titolo oneroso, con società direttamente o indirettamente partecipate dallo Stato, da Roma Capitale o dalla regione Lazio ai fini dell'assistenza tecnica, operativa e gestionale”;

- l'art. 1, comma 431, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 ai sensi del quale “il Ministero dell'economia e delle finanze è autorizzato a partecipare al capitale sociale della società «Giubileo 2025» per un importo di 5 milioni di euro per l'anno 2022”;

- l'art. 1, comma 441, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 ai sensi del quale *“Fermo quanto previsto dalle convenzioni di cui al comma 429, le funzioni di rendicontazione degli interventi previsti dal programma dettagliato sono di competenza della società « Giubileo 2025 » che riferisce semestralmente alla Cabina di coordinamento sulla propria attività e segnala eventuali anomalie e scostamenti rispetto ai termini fissati nel cronoprogramma di realizzazione degli interventi di cui al comma 423, anche ai fini dell'aggiornamento del piano previsto dall'articolo 1, comma 645, della citata legge n. 178 del 2020”*;

- l'art. 1, comma 442, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 ai sensi del quale *“Per gli interventi previsti dal programma dettagliato di cui al comma 422, le risorse di cui al comma 420, ferme restando le finalità ivi previste, sono trasferite su apposito conto di tesoreria intestato alla Società «Giubileo 2025», che provvede all'eventuale successivo trasferimento ai soggetti attuatori diversi dalla medesima società. A tal fine, le predette somme possono essere eventualmente versate all'entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione ai pertinenti stati di previsione della spesa. Le risorse relative agli interventi finanziati a carico del PNRR e del Piano complementare possono essere trasferite sul conto di tesoreria di cui al presente comma, previa convenzione tra la Società «Giubileo 2025» e l'amministrazione titolare dell'intervento”*;

- l'art. 1, comma 443, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 ai sensi del quale *“La società «Giubileo 2025» predispone e aggiorna, mediante le informazioni desunte dai sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, il cronoprogramma dei pagamenti degli interventi in base al quale i soggetti attuatori, ciascuno per la parte di propria competenza, assumono gli impegni pluriennali di spesa. Conseguentemente, nei limiti delle risorse impegnate in bilancio, la società può avviare le procedure di affidamento dei contratti anche nelle more del trasferimento delle risorse. I provvedimenti di natura regolatoria, ad esclusione di quelli di natura gestionale, adottati dal Commissario straordinario sono sottoposti al controllo preventivo della Corte dei conti e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale. Si applica l'articolo 3, comma 1-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20. I termini di cui all'articolo 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sono dimezzati. In ogni caso, durante lo svolgimento della fase del controllo, l'organo emanante può, con motivazione espressa, dichiarare i predetti provvedimenti provvisoriamente efficaci, esecutori ed esecutivi, a norma degli articoli 21-bis, 21-ter e 21-quater della legge 7 agosto 1990, n. 241”*;

- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e s.m.i. recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”* che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

- la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;

- l'articolo 11, comma 2-bis, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, ai sensi del quale gli atti amministrativi anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza del CUP che costituisce elemento essenziale dell'atto stesso;

#### VISTI ALTRESI'

- il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 2022, concernente la nomina a Commissario straordinario ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 234 del 2021, del prof. Roberto Gualtieri, Sindaco di Roma pro-tempore (il **Commissario Straordinario**);

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 giugno 2022 di costituzione della Società Giubileo 2025 e di approvazione del relativo Statuto, ammesso alla registrazione dalla Corte di Conti il 23 giugno 2022 al n. 1656;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 dicembre 2022, poi sostituito integralmente, a far data dalla relativa pubblicazione, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 8 giugno 2023 (di seguito anche il **“DPCM 8 giugno 2023”**), con il quale, per quanto qui di interesse, è stato approvato il programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, contenuto nell' Allegato 1, recante *“Elenco e schede degli interventi del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025”* prevedendo all'art. 9, comma 3 la possibilità di modifiche e integrazioni al predetto Programma, nei limiti delle risorse disponibili annualmente, con le medesime modalità di cui all'articolo 1, comma 422, della Legge n. 234 del 2021 e s.m.i.;

- il D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, e, in particolare, l'articolo 43 recante *“Disposizioni per il Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025”*, commi 4-bis e 4-ter, che ha attribuito nuove risorse alla Regione Lazio per l'adeguamento e la ristrutturazione e le annesse tecnologie sanitarie

collegate ai presidi sede di dipartimenti di emergenza, accettazione e pronto soccorso regionali, funzionali a permettere un'adeguata accoglienza dei pellegrini che partecipano all'evento giubilare e prevede la rimodulazione dei costi di alcuni interventi di cui all'Allegato 1 al DPCM 8 giugno 2023;

- la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*, e, in particolare, l'articolo 1, comma 488, il quale ha previsto che *“In relazione alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, per la pianificazione e la realizzazione delle opere e degli interventi funzionali all'evento, anche con riferimento alle relative risorse umane, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo da ripartire di parte corrente con una dotazione pari a 75 milioni di euro nell'anno 2024, a 305 milioni di euro nell'anno 2025 e a 8 milioni di euro nell'anno 2026; nel predetto fondo confluiscono le risorse di cui all'articolo 1, comma 420, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, pari a 10 milioni di euro per l'anno 2024, 70 milioni di euro per l'anno 2025 e 10 milioni di euro per l'anno 2026. È altresì autorizzata la spesa per interventi di conto capitale nella misura di 50 milioni di euro per l'anno 2024, 70 milioni di euro per l'anno 2025 e 100 milioni di euro per l'anno 2026. Le risorse di cui al presente comma sono ripartite con il provvedimento e secondo le modalità di cui all'articolo 1, comma 422, della legge 30 dicembre 2021, n. 234”*;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 gennaio 2024 (il **“DPCM 29 gennaio 2024”**), che in attuazione di quanto disposto dall'articolo 43, commi 4-bis e 4-ter, del D.L. n. 75/2023 come convertito in Legge n. 112/2023 e facendo leva sulle risorse ivi stanziato, ha aggiornato il programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 di cui all'allegato 1 al DPCM 8 giugno 2023 con l'inserimento degli interventi dell'Ambito Sanità, individuati con il numero da 190 a 223, previsti con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 622 del 9 ottobre 2023 e la rimodulazione delle schede descrittive degli interventi n. 1, n. 5.a, 5.b, 5.c, 5.d, 5.e, 5.f, n. 10, n. 72 e n. 79;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 febbraio 2024 (il **“DPCM 15 febbraio 2024”**), che - nelle more dell'approvazione del decreto di ripartizione delle risorse finanziarie in conto capitale previste dall'articolo 1, comma 488, ultimo periodo, della citata Legge n. 213/2023 - ha integrato il Programma dettagliato degli interventi per il Giubileo 2025, approvato con DPCM 8 giugno 2023, con l'inserimento di due ulteriori interventi di competenza di Regione Lazio - Ares 118, inclusi nel Programma Accoglienza e diretti al rafforzamento del sistema sanitario extraospedaliero, per complessivi euro 24.788.226,00, che trovano piena copertura finanziaria con le risorse destinate agli interventi di quota parte capitale definite dall'articolo 1, comma 488, secondo periodo, della citata Legge n. 213/2023;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 8 marzo 2024 (il **“DPCM 8 marzo 2024”**), con il quale è stato ridefinito e rimodulato l'intervento n. 122, disponendo una diversa denominazione dell'intervento, la definizione delle attività di riqualificazione della piazza senza la realizzazione del parcheggio, l'affidamento a Società Giubileo S.p.a. della funzione di soggetto attuatore e, infine, il finanziamento delle opere con fondi giubilari per €14.000.000,00 che trovano copertura finanziaria sempre nelle risorse stanziato con la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, articolo 1, comma 488, secondo periodo cit.;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024 (di seguito anche il **“DPCM 10 aprile 2024”**) che - in attuazione dell'articolo 1, comma 488, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 - ha approvato il piano delle azioni di intervento connesse con le celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica dell'anno 2025 (*“Progetto Accoglienza”*), da finanziare a titolo di spesa corrente, contenuto nell'Allegato 1 al medesimo DPCM, recante l'*“Elenco delle azioni per l'accoglienza dei pellegrini”* per il Giubileo 2025 rinviando la ripartizione delle risorse in conto capitale di cui al secondo periodo del citato comma 488 ad un successivo provvedimento;

- la *“Relazione tecnica sulle modifiche al programma dettagliato degli interventi per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, approvato con DPCM 8 giugno 2023”* del Commissario straordinario, trasmessa con nota prot. n. 2754 del 24 maggio 2024, al fine di illustrare le modifiche intercorse e successive al DPCM 8 giugno 2023 e le ulteriori esigenze di parziale modifica, di integrazione e rimodulazione delle risorse finanziarie di alcuni interventi e delle relative schede descrittive;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 11 giugno 2024 (di seguito anche solo **“DPCM”**), ammesso alla registrazione presso la Corte di Conti con nota prot. 1752 del 17.6.2024, che muovendo dall'esigenza sistematica di includere in un unico allegato al medesimo Decreto l'elenco, con le relative schede descrittive, degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 comprensivo di quelli approvati con DPCM 8 giugno 2023, con le modifiche e le integrazioni sopra richiamate e illustrate nella citata Relazione del Commissario Straordinario, di quelli approvati con DPCM 29 gennaio 2024, con DPCM 15 febbraio 2024 e, infine, con DPCM 8 marzo 2024, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 422, della legge 31 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i., ha approvato il

programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, contenuto nei seguenti allegati, nei quali sono descritte le relative modalità di finanziamento:

- a) Allegato 1, recante l' *"Elenco interventi del programma dettagliato"* comprensivo delle relative schede descrittive degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, cui si applica la disciplina del nuovo DPCM, il quale a far data dalla pubblicazione, *"sostituisce integralmente"* il DPCM 8 giugno 2023, *"fatti salvi gli effetti prodotti e i procedimenti già avviati sulla scorta del provvedimento qui sostituito"* (art. 9 comma 4);
- b) Allegato 2, *"Programma Caput Mundi"*, recante l'elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3. *"Caput Mundi – Next Generation Eu per grandi eventi turistici"* del PNRR (che restano sottoposti alla disciplina prevista per il PNRR).

- le schede descrittive di cui all'Allegato 1 del DPCM che individuano, per ciascun intervento identificato mediante codice unico di progetto (CUP), il cronoprogramma procedurale, costituito da obiettivi iniziali, intermedi e finali, il cronoprogramma finanziario, il costo complessivo, il finanziamento a carico delle risorse di cui al comma 420, dell'articolo 1, della legge n. 234 del 2021 e s.m.i., all'art. 43 del D. L. n. 75 del 22 giugno 2023 come convertito dalla Legge 112 del 10 agosto 2023, all'art. 1, comma 488 della Legge n. 213 del 30 dicembre 2023e delle eventuali risorse già disponibili a legislazione vigente, ivi comprese le risorse del PNRR e del Piano complementare, con l'indicazione delle relative fonti di finanziamento e riportano, altresì, le informazioni relative all'amministrazione proponente, ai soggetti attuatori, e, se definite, le modalità di attuazione degli interventi, nonché l'indicazione della percentuale dell'importo complessivo lordo dei lavori riconosciuta alla Giubileo 2025, ai sensi dell'articolo 1, comma 423, della legge n. 234 del 2021 e s.m.i., in sede di redazione o rielaborazione del quadro economico di ciascun intervento, pari all'1,80 per cento in caso di attribuzione del ruolo di soggetto attuatore, allo 0,60 per cento in caso di attribuzione del ruolo di stazione appaltante, e allo 0,20 per cento per l'attività di rendicontazione e monitoraggio. In quest'ultimo caso, i soggetti attuatori possono richiedere alla Società di svolgere attività di committenza, anche ausiliaria, per l'affidamento di specifici contratti di lavori, servizi e forniture; conseguentemente, la percentuale dello 0,60 per cento da riconoscere alla Giubileo 2025 è quantificata con riferimento al valore dello specifico contratto oggetto di affidamento;

#### CONSIDERATO CHE

- il programma dettagliato approvato con il DPCM all'allegato 1 reca l'elenco e le schede descrittive degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, di cui all'articolo 1, comma 422, della citata legge n. 234 del 2021 e s.m.i., come anche richiamato all'art. 43, comma 4 ter del Decreto-Legge del 22 giugno 2023 n. 75, convertito con modificazioni in Legge n. 112 del 10 agosto 2023 ed all'art. 1, comma 488, della Legge del 30 dicembre 2023 n. 213, aggiornato sulla scorta della parziale modifica, integrazione e rimodulazione delle risorse finanziarie e delle schede descrittive di alcuni degli *"interventi essenziali"* e degli *"interventi essenziali ed indifferibili"* di cui al DPCM 8 giugno 2023;;

- l'art. 1 del DPCM precisa che ai fini dell'applicazione del predetto decreto per *"Soggetto Attuatore"* si intende il *"soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione del singolo intervento"*, per *"Stazione appaltante"* si intende il *"soggetto pubblico o privato che fornisce attività di committenza, anche ausiliaria, per l'affidamento di contratti pubblici aventi ad oggetto la progettazione e la realizzazione degli interventi"*; per *"Amministrazione proponente"* si intende il *"soggetto pubblico che propone l'intervento inserito nell'Allegato 1"*;

- l'art. 2, comma 6 e 7, del DPCM dispone che *"il Commissario, i soggetti attuatori, i soggetti beneficiari e le stazioni appaltanti individuati nel Programma dettagliato sono responsabili, ciascuno per la propria competenza, della attivazione e della realizzazione dell'intervento o dell'azione nel rispetto dei cronoprogrammi procedurali, nonché in conformità al principio della sana gestione finanziaria e nel rispetto della normativa nazionale ed europea"* e che tali soggetti *"applicano le opportune misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento dei programmi degli interventi e delle azioni"*;

- l'art. 6, commi 1 e 3, del DPCM dispone che *"Il monitoraggio degli interventi inclusi all'Allegato 1 del programma dettagliato è effettuato, attraverso i sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, dal soggetto titolare del CUP il quale, a tal fine, è tenuto alla loro costante alimentazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 424, della legge n. 234 del 2021"* e s.m.i. e precisa che *"In attuazione dell'articolo 1, comma 423, ultimo periodo, della legge n. 234 del 2021, la citata società verifica il rispetto dell'obbligo di tempestiva alimentazione e aggiornamento dei sistemi di monitoraggio, assegnando un termine di quindici giorni per la corretta implementazione dei predetti sistemi. Il Commissario Straordinario, informata la Cabina di coordinamento, dispone la revoca del finanziamento nel caso di*

*mancato rispetto del termine di cui al precedente periodo, qualora non siano sorte obbligazioni giuridicamente vincolanti”;*

*- l’art. 7 del DPCM dispone che “Le funzioni di rendicontazione delle spese sostenute, connesse con l’attuazione degli interventi previsti all’Allegato 1, sono di competenza della citata società ed esercitate sulla base delle linee operative emanate dalla stessa, in raccordo con quanto previsto all’articolo 6. Per l’esercizio della funzione di rendicontazione, i soggetti titolari del CUP, laddove diversi dalla società: a) informano su base mensile la società in merito all’avanzamento rispetto ai cronoprogrammi procedurali degli interventi; b) trasmettono alla società i progetti, i contratti di appalto e gli stati avanzamento lavori dei lavori relativi agli interventi gestiti; c) autorizzano l’accesso ai cantieri del personale incaricato della società per i sopralluoghi tecnici; forniscono tempestivamente ogni elemento informativo richiesto dalla società. Sulla base delle rendicontazioni della citata società, la Cabina di coordinamento, sentito il Commissario straordinario, predispone le proposte di aggiornamento del piano degli interventi di cui all’articolo 1, comma 645, della citata legge n. 178 del 2020. Ai fini dell’applicazione dell’articolo 1, commi 437, 438 e 441, della legge n. 234 del 2021, la società, sulla base dei dati ricavabili dai sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, comunica al Commissario e alla Cabina di coordinamento le informazioni sullo stato di attuazione degli interventi e sugli obiettivi conseguiti, nonché gli eventuali scostamenti rispetto al cronoprogramma indicato nelle schede allegate al presente decreto”;*

*- l’art. 8 del DPCM dispone che “Il soggetto attuatore nell’effettuare i mandati per il pagamento degli interventi del programma dettagliato, riporta il singolo codice CUP del progetto a cui sono riferiti. Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, non sono ammessi mandati cumulativi allo stesso ente riferiti a due o più investimenti ovvero a due o più CUP” e “Al fine di assicurare il principio di unicità dell’invio di cui all’articolo 19, comma 2, del citato decreto legislativo n. 36 del 2023, e la riduzione degli oneri amministrativi a carico dei soggetti attuatori, questi ultimi provvedono ai seguenti adempimenti: a) associazione CUP-CIG sul sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG): il responsabile unico del progetto (RUP), ove previsto, provvede all’inserimento del CUP nella scheda di acquisizione del CIG o nella scheda di aggiudicazione associandoli sul sistema SIMOG dell’ANAC; b) fatture elettroniche: le fatture elettroniche ricevute dagli soggetti attuatori degli interventi devono riportare, ove previsti dalla normativa vigente, il CUP e il CIG dei progetti. Ai fini del pagamento delle fatture trova applicazione quanto previsto dall’articolo 25 del decreto- legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89; c) pagamenti: le pubbliche amministrazioni per le quali sono state attivate le procedure del sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE+) effettuano i pagamenti secondo le modalità previste dall’articolo 14, comma 8-bis, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, garantendo negli ordini di pagamento l’inserimento dei codici CUP per i progetti del Piano e dei codici CIG, secondo le modalità previste dalla legge 13 agosto 2010, n. 136. Fino alla completa chiusura del monitoraggio SIOPE, i tesoriери e i cassieri garantiscono la trasmissione di tali codici anche alla banca dati SIOPE, secondo le regole di colloquio tesoriери – Banca d’Italia, consultabili nel sito internet della Ragioneria generale dello Stato. Le “Regole tecniche e standard per l’emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e di cassa degli enti del comparto pubblico attraverso il Sistema SIOPE+” sono aggiornate al fine di consentire l’inserimento dei codici CUP anche negli ordini di incasso; d) pagamenti effettuati tramite contabilità speciali: se il soggetto attuatore è titolare di contabilità speciali utilizzate per l’attuazione degli interventi, nelle operazioni di pagamento o di trasferimento di risorse è sempre riportato il CUP”.*

*- l’art. 9 comma 4 del DPCM dispone che “a far data dalla pubblicazione, il presente decreto sostituisce integralmente il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 giugno 2023, fatti salvi gli effetti prodotti e i procedimenti già avviati sulla scorta del provvedimento qui sostituito”;*

#### **ATTESO CHE**

*- per gli interventi di cui all’Allegato 1 al DPCM di seguito elencati..... è “Soggetto Attuatore”;*

*- è necessario definire le modalità di gestione ed erogazione dei flussi finanziari per la realizzazione del/i sopra indicato/i Intervento/i fra Giubileo 2025 e il Soggetto Attuatore;*

#### **CONSIDERATO CHE**

*- ai sensi dell’art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i. “anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*

Tutto quanto sopra premesso e considerato, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

**ART. 1****Oggetto**

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
2. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra le Parti per l'erogazione dei contributi (i **Contributi**) concessi a valere sulle risorse di cui all'art. 1 comma 420 della L. 234/2021 e s.m.i., nonché all'art. 43 ( comma 4 bis) del D.L. 22 giugno 2023 n. 75, convertito con modificazioni in Legge n. 112 del 10 agosto 2023 ed all'art. 1, comma 488 (secondo periodo) della Legge del 30 dicembre 2023 n. 213 e definisce, inoltre, gli obblighi delle Parti, le procedure di monitoraggio, di rendicontazione e di pagamento.

**ART. 2****Dichiarazioni del Soggetto Attuatore**

1. Il Soggetto Attuatore dichiara di aver preso visione del Programma dettagliato degli interventi approvato con il DPCM, delle correlate schede descrittive e della relativa ripartizione dei fondi concessi a valere sulle risorse di cui all'art. 1 comma 420 della L. 234/2021 e s.m.i., all'art. 43 del D.L. n. 75/2023, convertito in L. n. 112/2023 ed all'art. 1, comma 488, della L. n. 213/2023 e si impegna a realizzare i seguenti Interventi (gli **Interventi**) per i quali il Programma dettagliato lo individua Soggetto Attuatore: .....

**ART. 3****Termini di attuazione degli interventi e dei relativi cronoprogrammi**

1. Le attività indicate nei cronoprogrammi procedurali (i **Cronoprogrammi procedurali**) relativi agli Interventi dovranno essere svolte dal Soggetto Attuatore nel rispetto degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e degli indicatori ivi indicati.
2. Il Soggetto Attuatore si impegna a segnalare tempestivamente a Giubileo 2025 tutti i fatti e le circostanze che potrebbero comportare il mancato rispetto dei Cronoprogrammi procedurali.

**ART. 4****Obblighi della Società Giubileo 2025**

1. Giubileo 2025, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 420 e segg., della L. 234/2021 e s.m.i. e di quanto previsto dal DPCM, è tenuta a:
  - a) predisporre ed aggiornare il cronoprogramma dei pagamenti di cui all'art. 1, comma 443 della L. 234/2021 e s.m.i. sulla base dei quali il soggetto attuatore assume gli impegni pluriennali di spesa e verificare la coerenza di questi ultimi;
  - b) curare la gestione del flusso finanziario verso il Soggetto Attuatore utilizzando i dati ricavabili dai sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
  - c) fornire tempestivamente al Soggetto attuatore le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
  - d) trasferire al Soggetto Attuatore le risorse finanziarie destinate all'attuazione dell'Intervento/i in funzione della loro disponibilità e secondo quanto previsto all'art. 6 della presente convenzione.

**ART. 5****Obblighi del Soggetto Attuatore**

1. Il Soggetto Attuatore dichiara di obbligarsi a:
  - a) porre in essere l'Intervento/i rispettando gli obiettivi iniziali, intermedi e finali indicati nel/i relativo/i Cronoprogramma/i procedurale/i;
  - b) trasmettere a Giubileo 2025 la dichiarazione attestante l'avvio di operatività dell'Intervento/i ovvero l'avvio delle procedure propedeutiche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 6 della presente convenzione;
  - c) alimentare costantemente il sistema di monitoraggio ai sensi dell'art. 1, comma 424, della L. 234/2021 e s.m.i.;
  - d) riportare nei singoli mandati di pagamento il CUP e il CIG cui i medesimi sono riferiti;
  - e) informare su base mensile Giubileo 2025 in merito all'avanzamento dell'Intervento/i rispetto alle tempistiche indicate nel/i relativo/i cronoprogramma/i procedurale/i;

- f) trasmettere su supporto informatico a Giubileo 2025 i progetti, i contratti di appalto e gli stati di avanzamento dei lavori;
- g) garantire un'informazione tempestiva a Giubileo 2025 in merito ad eventuali ritardi rispetto agli obiettivi iniziali, intermedi e finali del Cronoprogramma procedurale dell'Intervento/i;
- h) raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascun intervento necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica delle spese, tenendo conto delle indicazioni fornite da Giubileo 2025 con le linee operative emanate dalla stessa ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 7, comma 1, del DPCM;
- i) fornire tutte le informazioni richieste da Giubileo 2025 per lo svolgimento dell'attività di rendicontazione;
- j) garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e metterla prontamente a disposizione di Giubileo 2025;
- k) assumere gli impegni di spesa e predisporre i pagamenti agli appaltatori nel rispetto della normativa vigente e nel rispetto del cronogramma dei pagamenti di cui all'art. 1, comma 443, della L. 234/2021 e s.m.i.;
- l) inoltrare a Giubileo 2025 la documentazione idonea a giustificare le spese (fatture emesse dall'appaltatore, SAL, e ogni altra documentazione utile a tal fine);
- m) rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex d.lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- n) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati finanziari e dei dati che comprovano il conseguimento degli obiettivi iniziali, intermedi e finali indicati nei Cronoprogrammi procedurali;
- o) autorizzare l'accesso ai cantieri del personale incaricato da Giubileo 2025 per i sopralluoghi tecnici di cui all'art. 8 della presente convenzione;
- p) più in generale, adempiere a tutti gli obblighi posti in capo al Soggetto Attuatore dall'art. 1, commi 420 e segg. della L. 234/2021 e s.m.i. e dal DPCM.

## **ART. 6**

### **Procedura di trasferimento delle risorse al Soggetto Attuatore e ammissibilità delle spese**

1. Le Parti riconoscono che l'ammontare dei contributi di cui al comma 420 dell'art. 1 della L. 234/2021 e s.m.i., all'art. 43, comma 4 bis del D.L. n. 75/2023, convertito in L. 112/2023 ed alla L. 213/2023, art. 1, comma 488, secondo periodo, relativi all'Intervento/i sono quelli riscontrabili nel DPCM ovvero in eventuali successivi DPCM modificativi ovvero in eventuali ordinanze del Commissario Straordinario di cui all'art. 1 comma 421 della L. 234/2021 e s.m.i.. Il Soggetto Attuatore prende atto che non è nelle disponibilità di Giubileo 2025 modificare l'importo dei Contributi.
2. Il Soggetto Attuatore prende atto, inoltre, che Giubileo 2025 risponde esclusivamente delle risorse versate nel conto di tesoreria previsto dall'art. 1 comma 442 della L. 234/2021 e s.m.i.. Nei casi in cui gli Interventi sono finanziati anche con altre risorse complementari, Giubileo 2025 non risponde in alcun modo della loro gestione.
3. Le procedure di trasferimento delle risorse al Soggetto attuatore relative al Contributo che Giubileo 2025 potrà in essere seguono le modalità di seguito indicate:
  - a) il 10% dell'importo del Contributo sarà trasferito al Soggetto Attuatore a seguito della trasmissione a Giubileo 2025 della dichiarazione del Soggetto Attuatore che attesta l'avvio di operatività di ciascun intervento ovvero l'avvio delle procedure propedeutiche alla fase di operatività di cui all'art. 5, comma 1, lett. b) della presente convenzione;
  - b) la restante parte del Contributo sarà trasferita al Soggetto Attuatore a fronte di apposita richiesta corredata della documentazione giustificativa delle spese (fatture emesse dall'appaltatore, SAL e ogni altra documentazione utile a tal fine) e dell'esito positivo delle verifiche di cui al punto c) che segue. I costi ammissibili devono essere debitamente rappresentati e giustificati da idonea e inequivoca documentazione, pena la non ammissibilità degli stessi al Contributo. I trasferimenti saranno effettuati per il 90% degli importi richiesti, al fine del progressivo recupero dell'anticipo versato.
  - c) Giubileo 2025, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta di cui al punto b) che precede, effettuerà le verifiche in merito alla documentazione prodotta per accertare la sua coerenza con il contratto di appalto e con l'effettivo stato di avanzamento dei lavori, anche mediante eventuali sopralluoghi come meglio precisato nel successivo art. 9 della presente convenzione. Giubileo 2025 provvederà al trasferimento delle risorse al Soggetto attuatore entro 5 giorni dall'esito positivo delle verifiche di cui sopra.

4. Le parti si danno reciprocamente atto che Giubileo 2025, in fase di rendicontazione delle spese sostenute, si atterrà alle linee operative emanate da Giubileo 2025 medesima ai sensi dell'art. 7 del DPCM, che il Soggetto Attuatore si impegna a rispettare quale parte integrante della presente convenzione.

#### **ART. 7**

##### **Redazione del Quadro Tecnico Economico (QTE)**

1. In sede di redazione o rielaborazione del quadro tecnico economico dell'Intervento/i, il Soggetto Attuatore dovrà attenersi allo schema di quadro tecnico economico (lo **Schema QTE**) che si allega alla presente convenzione sub A), nel quale sono indicate le modalità per la quantificazione della percentuale dell'importo complessivo lordo dei lavori riconosciuti a Giubileo 2025 ai sensi dell'art. 1, comma 423, della legge 234 del 2021 e s.m.i..
2. La/e percentuale/i riconosciuta/e a Giubileo 2025 nel QTE di ogni singolo intervento è/sono assegnata /e alla medesima al momento della trasmissione della dichiarazione di cui all'art. 5, comma 1, lett. b) della presente convenzione con la quale il Soggetto Attuatore attesta l'avvio di operatività dell'Intervento/i ovvero l'avvio delle procedure propedeutiche alla fase di operatività.

#### **ART. 8**

##### **Variazioni del progetto**

1. Eventuali modifiche al progetto degli Interventi non comportano alcuna revisione della presente convenzione.

#### **ART. 9**

##### **Controlli di Giubileo 2025**

2. Giubileo 2025 si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'intervento, effettuando anche sopralluoghi tecnici presso i cantieri, oltre che sul rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente atto e sulla veridicità delle dichiarazioni e informazioni rese dal Soggetto Attuatore al fine di ottenere l'erogazione dei contributi e a sospendere l'erogazione in caso di esito negativo di tali verifiche.

#### **ART. 10**

##### **Revoca delle risorse**

1. Il Soggetto Attuatore dichiara di aver preso visione dell'art. 3 del DPCM ai sensi del quale (i) gli obiettivi iniziali, intermedi e finali indicati nel cronoprogramma procedurale di ciascuno degli interventi sono essenziali per il monitoraggio del medesimo programma dettagliato; (ii) qualora, anche a seguito dell'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 1, commi 437, 438 e 439 della L. 234/2021 e s.m.i. venga rilevato il perdurante mancato rispetto di tali obiettivi, il Commissario straordinario, informata la Cabina di coordinamento, dispone la revoca del finanziamento qualora, con riguardo ai medesimi interventi, non siano sorte obbligazioni giuridicamente vincolanti; (iii) il Commissario, con propria ordinanza, può provvedere, al fine di compensare eventuali maggiori oneri derivanti dall'incrementi dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici, nonché da approvazioni di varianti, a riprogrammare/riassegnare le risorse finanziarie oggetto di revoca e le economie rilevate a seguito del collaudo degli interventi a favore di altri interventi di cui all'Allegato 1 del DPCM.
2. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del DPCM, Giubileo 2025 verifica il rispetto da parte del Soggetto Attuatore dell'obbligo di tempestiva alimentazione ed aggiornamento del sistema di monitoraggio del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e, in caso di inadempimento, assegna al Soggetto Attuatore il termine di 15 giorni per procedere alla corretta implementazione dei predetti sistemi. Il mancato rispetto di tale termine comporta la revoca del finanziamento da parte del Commissario straordinario qualora non siano sorte obbligazioni giuridicamente vincolanti.
3. Il Soggetto Attuatore, in caso di revoca delle risorse, qualora le medesime gli fossero già state trasferite, si obbliga a riversarle immediatamente nell'apposito conto di tesoreria di cui all'articolo 1, comma 442, della L. 234/2021 e s.m.i.. In questo caso la percentuale riconosciuta a Giubileo 2025 ai sensi dell'art. 7, comma 2, della presente convenzione dovrà essere riversata nel medesimo conto di tesoreria al netto dei costi dalla medesima già sostenuti al momento della revoca.

#### **ART. 11**



### **Rettifiche finanziarie**

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati. Il Soggetto Attuatore si impegna a riversare a Giubileo 2025 le somme indebitamente trasferite; in caso di mancato riversamento, Giubileo 2025 è autorizzata al recupero delle somme con le modalità previste dalla legge.
2. Il Soggetto Attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

### **Art. 12**

#### **Riservatezza**

1. Tutti i documenti, informazioni, procedimenti e/o dati tecnici di cui il personale di Giubileo 2025 verrà a conoscenza nell'attuazione della presente Convenzione sono riservati. In tal senso, Giubileo 2025 si obbliga, ove ciò non sia già stabilito dalle norme e dai regolamenti, ad adottare con i propri dipendenti e consulenti, impegnati a vario titolo nell'esecuzione ed attuazione delle attività disciplinate dalla presente Convenzione, le cautele necessarie a tutelare la riservatezza ed il segreto di tutti le fasi.
2. Non sono considerate riservate le informazioni di cui al comma 1 del presente articolo che Giubileo 2025 è obbligata a rivelare in base alla normativa vigente, o in base a regolamenti emanati da autorità competenti e/o per ordine di autorità giudiziaria a cui la stessa non possa legittimamente opporre rifiuto.

### **Art. 13**

#### **Tutela dei dati personali**

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni relativi all'espletamento delle attività, in qualunque modo riconducibili alla presente Convenzione, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR" e dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i...
2. L'esecuzione della presente Convenzione comporta il trattamento di dati personali in maniera autonoma da parte del Soggetto Attuatore e di Giubileo 2025 che si configurano, pertanto, come Titolari autonomi dei trattamenti effettuati, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento UE 2016/679 sia nei confronti dell'altro Titolare che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

### **ART. 14**

#### **Risoluzione di controversie**

1. La presente convenzione è regolata dalla legge italiana. Le Parti accettano che qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

### **ART. 15**

#### **Sottoscrizione, Durata e Modifiche**

1. La presente Convenzione è sottoscritta digitalmente e può essere modificata per iscritto di comune accordo tra le Parti.
2. La presente Convenzione entra in vigore alla data della firma e rimarrà valida fino alla conclusione degli Interventi gestiti dal Soggetto Attuatore ovvero fino all'eventuale revoca delle risorse.
3. Eventuali modifiche del Programma dettagliato degli interventi conseguenti all'approvazione di successivi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri o di ulteriori atti normativi ovvero di Ordinanze del Commissario Straordinario non comportano alcun obbligo di revisione della presente Convenzione.
4. Le Parti si impegnano sin da adesso ad apportare alla presente convenzione tutte le modifiche eventualmente necessarie per adeguarla a successivi atti legislativi o regolamentari relativi alle modalità di erogazione dei Contributi ovvero alle procedure di monitoraggio e rendicontazione.

**ART. 16****Disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza**

1. Vista la normativa in materia di prevenzione della corruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e relativi decreti attuativi ed, in particolare, al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. e tenuto conto degli atti a contenuto generale adottati in materia dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, le Parti si danno reciprocamente atto di impegnarsi, nell'attuazione della presente Convenzione, all'osservanza ed al rispetto delle disposizioni citate e delle successive modificazioni ad esse applicabili.
2. Al riguardo, la Giubileo 2025 ha adottato il proprio vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), cui è allegato, tra l'altro, il Codice Etico e di Condotta e ha adottato il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi e per gli effetti delle previsioni del D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i (MOGC).
3. In ottemperanza alla citata normativa anche il Soggetto Attuatore ha adottato il proprio vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ed i relativi allegati, recante un'apposita sezione dedicata alla prevenzione della corruzione ed alla trasparenza ed ai relativi presidi, funzionale alla creazione di valore pubblico/ il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) nonché il Codice di Comportamento applicabile ai propri dipendenti.
4. La sottoscrizione per accettazione della presente Convenzione impegna le Parti a prendere visione della suddetta documentazione pubblicata sui rispettivi siti istituzionali, ad acquisire consapevolezza dei contenuti della stessa e ad astenersi dal compiere qualsivoglia comportamento possa integrare fattispecie di reato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., di natura corruttiva e/o di *maladministration* ai sensi della Legge n. 190/2012 e s.m.i. o comunque contrario ai principi, alle previsioni ed agli obblighi di cui alla sopracitata documentazione.
5. Le Parti pubblicano sui rispettivi siti web i documenti, i dati e le informazioni previste dalla normativa vigente ad esse applicabile.

Giubileo 2025 SpA

Soggetto Attuatore



## INTERVENTI GIUBILEO 2025 - Allegato 1 del DPCM del 15.12.2022 e s.m.i.

## QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

A. IMPORTO PER FORNITURE E LAVORI	A. Importo dei lavori e forniture		previsione mese precedente			revisione mese corrente		
	ref. MOP		risorse Giubileo	altre fonti di finanziamento	Totale	risorse Giubileo	altre fonti di finanziamento	Totale
	A.1	Importo dei lavori a base d'asta						
	a.1.1	Lavori						
	a.1.2	Forniture						
	A.2	Oneri per la sicurezza e cantierizzazione non soggetti a ribasso						
		<b>Sommano</b>						
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		previsione mese precedente			revisione mese corrente		
			risorse Giubileo	altre fonti di finanziamento	Totale	risorse Giubileo	altre fonti di finanziamento	Totale
	B.1	Lavori in economia (solo settore dei beni culturali, somma org., max € 300.000)						
	B.2	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi						
	B.3	Allacciamenti ai pubblici servizi						
	B.4	Imprevisti (max 10%)						
	B.5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi						
	B.6	Incentivi per funzioni tecniche art. 113 d.lgs 50/2016						
	B.7	Polizze professionali personale dipendente (art. 24, c.4, d.lgs 50/2016) e spese di carattere strumentale (art. 23, c. 11-bis del d.lgs 50/2016)						
	B.8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione						
	b.8.1	Attività propedeutiche						
	b.8.2	Progetto di fattibilità tecnico economica (comprensiva di CSP)						
	b.8.3	Progettazione definitiva (comprensiva di CSP)						
	b.8.4	Progettazione esecutiva (comprensiva di CSP)						
	b.8.5	Relazione geologica						
	b.8.6	Verifica preventiva della progettazione ai fini della validazione						
	b.8.7	Direzione lavori e contabilità						
	b.8.8	Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione						
	b.8.9	Collaudo statico e tecnico amministrativo						
	b.8.10	Compenso per il collegio consultivo tecnico art. 5 e 6 d.lgs 76/2020 e s.m.i.						
	b.8.11	Attività di supporto al RUP di cui all'art. 31 co 11 del d.lgs 50/2016						
	B.9	Spese per commissioni di gara						
	B.10	Spese di pubblicità di cui agli artt. 73 e 74 d.lgs 50/2016 e contributo ANAC e spese acquisizioni pareri						
	B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato (decreto ministeriale MIMS 1 luglio 2022)						
	B.14	Mitigazioni						
	B.15	Interferenze						
	B.16	Opere compensative						
		<b>Sommano</b>						
	B.13	Oneri di investimento (Percentuale per le attività della Società Giubileo2025 calcolate su totale quadro A e B)						
	b.13.a	0,20 per cento per l'attività di rendicontazione e monitoraggio						
	b.13.b	0,60 per cento in caso di attribuzione ruolo di stazione appaltante						
	b.13.c	1,80 per cento in caso di attribuzione ruolo di soggetto attuatore						
		<b>Sommano</b>						
	B.12	IVA eventuale altre imposte e contributi dovuti per legge						
	b.12.a	Cassa Previdenziale (4 %) su B.2, B.8 e B.9						
	b.12.b	IVA su Spese Tecniche e Cassa (22 %) su B.2, B.8, B.9 e b.12.a						
	b.12.c	IVA su Indagini, rilievi e prove di laboratorio B.2						
	b.12.c	IVA su Lavori, Imprevisti e Lavori in Economia A + B.1						
		<b>Sommano</b>						
		<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>						

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 664

**Legge Regionale 2 luglio 2020, n. 5 "Disposizioni in materia di cinema e audiovisivo". Approvazione Schema Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e ICSC - Istituto per il Credito Sportivo e Culturale.**

**OGGETTO:** Legge Regionale 2 luglio 2020, n. 5 “Disposizioni in materia di cinema e audiovisivo”. Approvazione Schema Protocollo d’Intesa tra Regione Lazio e ICSC – Istituto per il Credito Sportivo e Culturale.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** del Presidente;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, “Legge di contabilità regionale”;

**VISTO** il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della Legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12 dell’11.01.2024 con cui è stato conferito l’incarico di direttore della Direzione Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport al dott. Paolo Giuntarelli;

**VISTO** l’Atto di organizzazione n. G08205 del 20.06.2024 con cui è stata affidata ad interim la responsabilità dell’Area "Cinema e Audiovisivo" della Direzione regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport" all'architetto Andrea De Carolis;

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23, “Legge di stabilità regionale 2024”;

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24, “Bilancio di previsione della Regione Lazio 2024 – 2026”;

**VISTA** la D.G.R. n. 980 del 28.12.2023, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese».

**VISTA** la D.G.R. n. 981 del 28.12.2023, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e

di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

**VISTA** la D.G.R. n. 75 del 14.02.2024, Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;

**VISTA** la Deliberazione Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”

**VISTO** il D. Lgs. n. 33/2013 concernente “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**PREMESSO** che la Regione riconosce, sostiene, valorizza e promuove le attività cinematografiche, audiovisive e multimediali, quali forme di libera manifestazione del pensiero e di espressione artistica in grado di contribuire alla valorizzazione e allo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio, in armonia con i principi stabiliti dalle norme internazionali ed europee, dagli articoli 9, 21 e 33 della Costituzione, nonché dagli articoli 7, 8 e 9 dello Statuto;

**VISTA** la Legge Regionale 2 luglio 2020, n. 5 relativa a “Disposizioni in materia di cinema e audiovisivo”, che ha disciplinato, nell’ambito delle attribuzioni normative ed amministrative di cui agli articoli 117 e 118 della Costituzione e nel rispetto dei principi fondamentali contenuti nella Legge 14 novembre 2016 n. 220 “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo” e successive modifiche, il concorso della Regione alla promozione e alla valorizzazione delle attività cinematografiche e audiovisive, alla valorizzazione delle sale ed arene cinematografiche, allo sviluppo dell’industria cinematografica e audiovisiva, per la promozione culturale, economica e sociale del territorio;

#### **PREMESSO**

- che l’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale - ICSC, nell’ambito della propria attività, promuove uno sviluppo sostenibile delle attività culturali anche attraverso la corretta impostazione dei progetti di investimento in tale settore per favorire il reperimento di risorse e capitali da parte di terzi, in coerenza con i corretti parametri di creazione di valore, funzionalità tecnica e bancabilità, sia in termini di sostenibilità, sia di redditività attese;
- che ICS è interessato ad avviare una collaborazione con la Regione Lazio, finalizzata a sviluppare attività coerenti con la propria vocazione istituzionale, ponendo la cultura, unitamente allo sport, come strumento di inclusione sociale e di crescita formativa, individuale e collettiva;
- che l’attività svolta dalla Regione è orientata a promuovere e valorizzare le produzioni audiovisive realizzate attraverso, appositi stanziamenti sul bilancio regionale, la concessione di sovvenzioni alle produzioni cinematografiche e audiovisive e la concessione di contributi per la promozione della cultura cinematografica e tutte le altre azioni previste dal piano annuale del cinema e dell’audiovisivo della Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che la Regione intende attivare collaborazioni strategiche con enti di elevato *standing* finalizzate alla progettazione condivisa di azioni e di interventi e volte alla promozione e al sostegno del settore cinematografico ed audiovisivo in ambito regionale con ricadute produttive ed occupazionali in ambito nazionale ed internazionale;

**RITENUTO** quindi opportuno procedere alla attivazione di una collaborazione istituzionale tra la Regione Lazio e ICSC – l’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale - il quale ha espresso interesse a riguardo, in considerazione della propria *mission* di servizio pubblico ed in particolare delle previsioni del Contratto Nazionale di Servizi - mediante la stipula di un protocollo d’intesa, finalizzato alla promozione e al sostegno del settore cinematografico ed audiovisivo in ambito regionale con ricadute economiche e occupazionali in ambito nazionale ed internazionale;

**VISTO** lo schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione Lazio e ICSC – l’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale – allegato alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale,

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente si richiamano:

di approvare lo schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione Lazio e ICSC - Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, per la promozione e il sostegno del settore cinematografico ed audiovisivo in ambito regionale.

Il Protocollo d’intesa sarà sottoscritto dal Presidente, o suo delegato.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale <http://www.regione.lazio.it>



**REGIONE  
LAZIO**

**ICSC**  
ISTITUTO PER IL CREDITO  
SPORTIVO E CULTURALE

**PROTOCOLLO DI INTESA**

**TRA**

**REGIONE LAZIO**

**E**

**I.C.S.C.**

**ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO E CULTURALE**



**PROTOCOLLO DI INTESA****TRA**

La Regione Lazio con sede legale in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, 00145 Roma, nella persona del Presidente legale rappresentante pro tempore FRANCESCO ROCCA, C.F. 80143490581 (d'ora in poi "Regione")

**E**

**ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO E CULTURALE**, con sede in Via Giambattista Vico n. 5 - 00196 Roma, ente di diritto pubblico con gestione autonoma con sede legale in Roma, Via Giambattista Vico n. 5, costituito con legge 24 dicembre 1957, n. 1295, iscritto all'Albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia, cod. fisc. e numero di iscrizione nel Registro delle imprese di Roma 00644160582, P.I. 00919631002 (di seguito: "ICSC" o l'"Istituto"), nella persona del legale rappresentante;

(di seguito indicate anche come le "Parti")

**VISTI**

- la Legge n. 220 del 14/11/2016, recante "*Disciplina del cinema e dell'audiovisivo*";
- VISTA la Legge Regionale 2 luglio 2020, n. 5 relativa a "Disposizioni in materia di cinema e audiovisivo", che ha disciplinato, nell'ambito delle attribuzioni normative ed amministrative di cui agli articoli 117 e 118 della Costituzione e nel rispetto dei principi fondamentali contenuti nella Legge 14 novembre 2016 n. 220 "*Disciplina del cinema e dell'audiovisivo*" e successive modifiche, il concorso della Regione alla promozione e alla valorizzazione delle attività cinematografiche e audiovisive, alla valorizzazione delle sale ed arene cinematografiche, allo sviluppo dell'industria cinematografica e audiovisiva, per la promozione culturale, economica e sociale del territorio;

**PREMESSO CHE**

- a) ICSC, Banca Sociale per lo Sviluppo Sostenibile dello Sport e della Cultura, è una banca pubblica ai sensi e per gli effetti dell'articolo 151 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che opera nel settore del credito per lo sport e le attività culturali, esercitando l'attività bancaria in qualsiasi forma e ogni altra attività finanziaria, secondo la disciplina propria di ciascuna di esse;

- b) nell'esercizio delle richiamate attività, ICSC opera con ogni soggetto pubblico o privato che persegue finalità sportive, ricreative e di sviluppo dei beni e delle attività culturali;
- c) l'Istituto finanzia ogni altra attività e investimento connessi al settore dello sport e delle attività culturali e, nei limiti consentiti dall'ordinamento, può costituire imprese o assumere partecipazioni al capitale di imprese strumentali alla propria attività od operanti nei predetti settori;
- d) ICSC inoltre svolge, direttamente o indirettamente, attività di consulenza, anche tecnica, nel settore dello sport e della cultura, nonché qualsiasi altra attività consentita alle banche;
- e) l'Istituto gestisce, secondo quanto previsto all'art. 2, comma 2, lett. b), del proprio Statuto:
- i. il Fondo speciale per la concessione dei contributi in conto interessi sui finanziamenti all'impiantistica sportiva, di cui all'art. 5 della legge 24 dicembre 1957, n. 1295 (di seguito: **"Fondo FCI"**);
  - ii. il Fondo di garanzia per l'impiantistica sportiva, di cui alla legge n. 289 del 2002, finalizzato al rilascio di garanzie sui mutui contratti da società e associazioni sportive ed ogni altro soggetto che persegue, anche indirettamente, finalità sportive ad esclusione degli enti territoriali (di seguito: **"Fondo FG"**, e insieme al Fondo FCI, **"Fondi Speciali Sport"**);
  - iii. ICSC gestisce e amministra a titolo gratuito e in gestione separata, il fondo di cui all'articolo 184, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, articolato in due comparti, secondo le modalità definite con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e del turismo 9 dicembre 2020, n. 572, finalizzati rispettivamente:
  - iv. alla concessione dei contributi in conto interessi sui finanziamenti relativi a interventi di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale (**"Fondo FCI Cultura"**);
  - v. alla concessione di garanzie per i finanziamenti relativi a interventi di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale (**"Fondo FG Cultura"**, e, insieme al Fondo FCI Cultura, **"Fondi Speciali Cultura"**);
- f) La Regione Lazio ai sensi della Legge regionale 2 luglio 2020, n. 5 "Disposizioni in materia di cinema e audiovisivo", riconosce il cinema e l'audiovisivo quale mezzo fondamentale di espressione artistica, formazione culturale, comunicazione e rilevante strumento di crescita sociale ed economica e ne promuove lo sviluppo e le attività connesse. Nell'ambito delle competenze ad essa attribuite, la Regione persegue i seguenti obiettivi:
- incentivare la produzione di opere cinematografiche e audiovisive al fine di rafforzare e qualificare le imprese locali, attrarre le produzioni nazionali e internazionali, favorire la crescita professionale degli operatori del settore;

- sostenere la distribuzione delle opere cinematografiche riguardanti mediante l'accesso ai circuiti di programmazione e la partecipazione a rassegne, festival e altre iniziative rivolte alla promozione e alla diffusione;
  - promuovere le attività culturali inerenti il cinema secondo criteri di valorizzazione della qualità;
  - favorire la formazione alle professioni del cinema e l'educazione all'immagine;
  - assicurare l'acquisizione, la conservazione, la fruizione e la diffusione per fini culturali ed educativi del patrimonio cinematografico e audiovisivo, anche con la collaborazione dell'ente pubblico radiotelevisivo e delle emittenti pubbliche e private;
  - dare impulso allo studio, alla ricerca e alla sperimentazione nell'ambito del cinema e degli audiovisivi.;
- g) le Parti intendono stipulare il presente Protocollo al fine di identificare e regolare, nel rispetto e secondo le modalità consentite dai rispettivi statuti e dalla legge applicabile, modalità di promozione e sostegno del cinema e dell'audiovisivo quali fondamentali mezzi di espressione artistica, di formazione culturale e di comunicazione sociale, attività di rilevante interesse generale, che contribuiscono alla definizione dell'identità nazionale e alla crescita civile, culturale ed economica del Paese, favoriscono la crescita industriale, promuovono il turismo e creano occupazione, anche attraverso lo sviluppo delle professioni del settore.

#### CONSIDERATO CHE

- 1) ICSC, nell'ambito della propria attività, promuove uno sviluppo sostenibile delle attività culturali anche attraverso la corretta impostazione dei progetti di investimento in tale settore per favorire il reperimento di risorse e capitali da parte di terzi, in coerenza con i corretti parametri di creazione di valore, funzionalità tecnica e bancabilità, sia in termini di sostenibilità, sia di redditività attese;
- 2) l'attività svolta dalla Regione Lazio è orientata a promuovere e valorizzare le produzioni audiovisive realizzate attraverso, appositi stanziamenti di bilancio, la concessione di sovvenzioni alle produzioni cinematografiche e audiovisive e la concessione di contributi per la promozione della cultura cinematografica e tutte le altre azioni previste dal piano annuale del cinema e dell'audiovisivo della Regione Lazio;
- 3) ICSC è interessato ad avviare una collaborazione con la Regione Lazio, finalizzata a sviluppare attività coerenti con la propria vocazione istituzionale, ponendo la cultura, unitamente allo sport, come strumento di inclusione sociale e di crescita formativa, individuale e collettiva;

- 4) le Parti intendono pertanto stipulare il presente Protocollo di intesa per disciplinare una collaborazione in relazione ai progetti e, in particolare, alle possibili operazioni di anticipazione di *Contributi Selettivi*.

**Quanto sopra premesso e considerato, si conviene quanto segue:**

#### **Articolo 1**

*(Finalità e oggetto del Protocollo)*

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.
2. Con il presente Protocollo le Parti, in coerenza e nei limiti delle proprie prerogative istituzionali, dei rispettivi statuti e delle norme e regolamenti ai medesimi applicabili, intendono favorire la reciproca collaborazione per le finalità descritte in premessa, anche attraverso l'offerta da parte di ICSC ai Beneficiari di Contributi Selettivi di prodotti e servizi bancari e specificatamente attraverso l'anticipazione, secondo quanto di seguito meglio previsto, dei crediti derivanti dall'attribuzione di tali Contributi agli eventuali Beneficiari, con riconoscimento da parte della Regione Lazio di ICSC quale mandatario del credito di volta in volta oggetto di anticipazione.
3. L'esecuzione delle attività previste dal presente Protocollo è effettuata da ciascuna Parte a titolo gratuito e nel rispetto delle proprie prerogative istituzionali, senza alcuna finalità di natura commerciale.

#### **Articolo 2**

*(Termini e condizioni per l'accesso alle anticipazioni)*

1. Nell'ambito dell'offerta da parte di ICSC di prodotti e servizi bancari, l'istituto valuterà di volta in volta i termini, le modalità e le condizioni per le eventuali anticipazioni, nella misura massima del 90%, dei Contributi Selettivi concessi ai Beneficiari con atti dirigenziali della Regione Lazio ai sensi della normativa citata in premessa. Gli importi concessi a titolo di anticipazione di crediti derivanti dai Contributi concessi ai Beneficiari con atti dirigenziali dalla Regione Lazio avranno una durata massima di mesi 18.
2. L'analisi istruttoria, la determinazione delle condizioni economiche e l'eventuale accoglimento delle singole richieste di anticipazione presentate da parte dei Beneficiari, il perfezionamento delle garanzie che li assistono, nonché l'erogazione delle stesse o quant'altro occorrente al perfezionamento delle operazioni, avviene a esclusivo, autonomo e insindacabile giudizio di ICSC, in conformità ai principi di sana e prudente

gestione e nel rispetto della normativa vigente e delle proprie procedure operative, senza alcuna forma di automatismo o vincolo nella messa a disposizione del credito e per l'importo che lo stesso Istituto riconoscerà come congruo.

3. Il presente Protocollo non può in alcun modo essere interpretato né costituisce un impegno a concedere, perfezionare o erogare finanziamenti o concedere anticipazioni da parte dell'Istituto.

4. Le Parti convengono che:

a) le anticipazioni potranno essere concesse ed eventualmente erogate a giudizio autonomo, discrezionale e insindacabile di ICSC, previa specifica decisione adottata dagli organi deliberanti di ICSC, nel rispetto delle politiche di rischio tempo per tempo adottate da ICSC, delle soglie e dei limiti prudenziali della normativa di vigilanza, e potranno pertanto essere soggette a variazioni unilaterali e insindacabili da parte di ICSC;

b) qualsiasi eventuale impegno relativo alle anticipazioni sarà autonomamente e discrezionalmente deciso dagli organi deliberanti di ICSC.

5. Il tasso di interesse è definitivamente determinato in sede di stipula del contratto di anticipazione, sulla base del Piano dei tassi vigente al momento della stipula, per la tipologia dei soggetti richiedenti e/o delle anticipazioni oggetto del contratto.

### **Articolo 3**

#### *(Coordinamento delle attività)*

Le Parti riconoscono l'importanza di un coordinamento integrato e complementare degli schemi di aiuto e degli strumenti finanziari gestiti e/o attuati rispettivamente dalle Parti attivando le possibili sinergie per favorire una più efficiente pianificazione nell'utilizzo di ulteriori eventuali fondi europei, statali e regionali.

### **Articolo 4**

#### *(Impegni)*

1. La Regione Lazio e ICSC daranno notizia del presente Protocollo attraverso i propri canali istituzionali e, in particolare, sul proprio sito internet, con la pubblicazione del Protocollo sottoscritto dalle Parti.
2. La Regione Lazio si impegna a fornire a ICSC tutte le informazioni utili per un corretto inquadramento delle condizioni di assegnazione e/o riconoscimento afferenti ai contributi oggetto di eventuale anticipazione (entità, termini e condizioni di erogazione, decadenza e revoca, ecc.).

3. La Regione Lazio si impegna a fornire tempestivamente ad ICSC tutte le informazioni inerenti ai crediti oggetto di anticipazione e che possano in qualsiasi modo ledere le ragioni di credito di ICSC.
4. A tal fine, in relazione ai contributi di importo pari o superiore a quello previsto dalla legge e che potrebbero formare oggetto di successiva anticipazione da parte di ICSC, La Regione Lazio si impegna a richiedere, prima dell'emanazione dei provvedimenti di concessione, l'informazione antimafia di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 e ad inviarla, nei casi di rilascio, prima che l'Istituto sottoscriva i relativi atti di anticipazione dei contributi.
5. In caso di revoca o decadenza dei contributi, la Regione Lazio non è responsabile dell'eventuale mancata restituzione delle somme oggetto di anticipazione.

### **Articolo 5**

*(Attività di erogazione)*

ICSC, una volta esaurita positivamente l'attività di istruttoria delle singole richieste dei Beneficiari, potrà a proprio insindacabile giudizio perfezionare i relativi contratti di anticipazione. In tal caso ICSC provvederà a notificare a mezzo PEC il mandato irrevocabile all'incasso dei contributi alla Regione Lazio che riconoscerà ICSC quale unico mandatario del credito oggetto di anticipazione. Ciascuna Parte, in aderenza allo spirito collaborativo del presente Protocollo, si impegnerà a svolgere, per quanto di propria competenza, eventuali ulteriori adempimenti necessari per il corretto perfezionamento dei contratti di anticipazione.

### **Articolo 6**

*(Attività di analisi)*

Le Parti si impegnano ad avviare, in coerenza e nei limiti della rispettiva missione istituzionale, un'attività comune di analisi tecnica volta ad individuare elementi utili allo sviluppo della sostenibilità finanziaria degli investimenti nel settore dell'audiovisivo, nonché all'identificazione di criteri di sostenibilità sociale specificamente riferiti a tale settore.

### **Articolo 7**

*(Comunicazioni)*

Tutte le comunicazioni relative al presente Protocollo dovranno essere effettuate per iscritto ed inviate tramite e-mail e/o PEC ai seguenti indirizzi:

– per la Regione Lazio Via Cristoforo Colombo 212 - Roma

e-mail: [turismosportcinema@regione.lazio.it](mailto:turismosportcinema@regione.lazio.it)

PEC: [turismosportcinema@pec.regione.lazio.it](mailto:turismosportcinema@pec.regione.lazio.it)

– per ICSC, Via Giambattista Vico n. 5, 00196 - Roma E-

mail: [direzionegenerale@creditosportivo.it](mailto:direzionegenerale@creditosportivo.it)

PEC: [creditosportivo@legalmail.it](mailto:creditosportivo@legalmail.it)

### **Articolo 8**

*(Durata e recesso)*

Il presente Protocollo ha durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso. Ciascuna Parte può recedere in qualsiasi momento dal presente Protocollo, previa comunicazione da trasmettere a mezzo PEC all'altra Parte. Sono fatti salvi i contratti *medio tempore* conclusi sulla base del presente Protocollo.

### **Articolo 9**

*(Modifiche)*

Il presente Protocollo può essere modificato, integrato o aggiornato esclusivamente in forma scritta con eventuali atti aggiuntivi o integrativi.

### **Articolo 10**

*(Riservatezza)*

Tutti i dati, documenti o altri materiali scambiati tra le Parti in esecuzione del presente Protocollo dovranno essere considerati come informazioni riservate non divulgabili a terzi, salvo che per obbligo di legge o se richiesto dalle competenti autorità o previo espresso consenso dell'altra Parte. Le Parti concordano di utilizzare tali informazioni riservate esclusivamente ai fini dell'esecuzione del presente Protocollo. Ciascuna Parte adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù del presente Protocollo.

## **Articolo 11**

### *(Privacy)*

L'eventuale trattamento di dati personali derivanti dall'esecuzione del presente Protocollo dovrà essere effettuato da ciascuna Parte esclusivamente per quanto espressamente previsto dal presente Protocollo e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento al decreto legislativo n. 196 del 2003, al Regolamento (UE) 2016/679, nonché ad ogni ulteriore regolamentazione di settore vigente a livello nazionale ed europeo, tra cui i provvedimenti emanati dal Garante per la protezione dei dati personali. Ciascuna Parte, in caso di trattamento di dati personali, è considerata autonoma titolare del trattamento nel rispetto delle citate disposizioni.

## **Articolo 12**

### *(Utilizzo dei marchi)*

Le Parti convengono che non è consentito in alcun modo l'utilizzo di marchi, loghi o segni distintivi dell'altra Parte, senza preventiva autorizzazione scritta.

## **Articolo 13**

### *(Modello Organizzativo e Codice Etico)*

La Regione Lazio prende atto del Codice Etico, Modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 e Piano Anticorruzione, di ICSC reperibili sul sito internet [www.creditosportivo.it/amministrazione](http://www.creditosportivo.it/amministrazione) trasparente, osservando le prescrizioni in esse contenute e la normativa di riferimento. ICSC,

## **Articolo 14**

### *(Disposizioni finali)*

1. Il presente Protocollo supera ogni eventuale precedente intesa tra le Parti avente il medesimo oggetto. Per quanto non disciplinato nel presente Protocollo, si applica la normativa vigente in materia.
2. Le parti non risponderanno in alcun modo e senza eccezione alcuna per fatti e/o pretese e/o danni di qualsiasi genere che possano derivare dall'attuazione del presente Protocollo di Intesa o che siano allo stesso riconducibili né risponde per fatti e/o pretese e/o danni causalmente riconducibili all'attività di una delle parti posti in essere nei confronti di terzi comunque denominati.
3. Nelle ipotesi di recesso di una Parte dal presente Protocollo, l'altra Parte rinuncia, fin d'ora, a pretese risarcitorie e/o indennizzi e/o rimborsi, fatta eccezione per i casi di dolo o colpa grave.
4. Il presente Protocollo è soggetto a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi della normativa vigente, a cura e spese della Parte richiedente.
5. Le Parti si danno reciprocamente atto che al presente Protocollo non trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile in quanto tutto il testo è stato negoziato tra le parti.



**Articolo 15**

(Foro competente)

Tutte le eventuali controversie derivanti dall'attuazione del presente Protocollo saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del TAR Lazio di Roma.

Roma, \_\_\_\_\_

*Letto, confermato e sottoscritto*

**Per la REGIONE Lazio**

.....

**Per l'Istituto per il Credito Sportivo**

.....

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 666

**Approvazione schema Protocollo di Intesa per la promozione della sicurezza nel trasporto pubblico locale della Regione Lazio.**

Oggetto: Approvazione schema Protocollo di Intesa per la promozione della sicurezza nel trasporto pubblico locale della Regione Lazio.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente di concerto con l'Assessore alla Mobilità, trasporti, Tutela del Territorio, Ciclo dei Rifiuti, Demanio e Patrimonio;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale del 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche e integrazioni recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 concernente l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**VISTO** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**VISTO** in particolare, l'articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, ai sensi del quale "l'operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori";

**VISTA** la direttiva del Direttore Generale prot. 0171148 del 06.02.2024, avente ad oggetto "Prime indicazioni operative per l'attuazione delle direttive I e II prot. nn. 1414222 del 05/12/2023 e 132306 del 30/01/2024, relative alla riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n.9";

**VISTA** la direttiva del Direttore Generale prot. n.0281552 del 28.02.2024, avente ad oggetto "VI direttiva in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9";

**CONSIDERATO** che, con deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 334 del 7 luglio 2015 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa per l'attuazione in Regione Lazio del servizio NUE 112 - Numero Unico di Emergenza Europeo secondo il modello della Centrale Unica di Risposta;

**CONSIDERATO** che in data 7 luglio 2015, Ministero dell'Interno e Regione Lazio hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per l'attuazione, in Regione Lazio, del servizio NUE 112 - Numero Unico di Emergenza Europeo secondo il modello della Centrale Unica di Risposta;

**CONSIDERATO** che nella riunione del 15 novembre 2016, la Commissione Consultiva, ex art. 75 del d.lg.s n. 259/2003, ha approvato il Disciplinare Tecnico Operativo per la realizzazione e il funzionamento della Centrale Unica di Risposta NUE 112 nella Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che la Centrale Unica di Risposta N.U.E. 112 Roma è operativa dal 17 novembre 2015;

**CONSIDERATO** che la Centrale Unica di Risposta N.U.E 112 Lazio è operativa dal 14 settembre 2021;

**CONSIDERATO** che l'operatività della Centrale Unica di Risposta N.U.E. 112 Roma e della Centrale Unica di Risposta N.U.E. 112 Lazio è disciplinata, tra l'altro, dal "Manuale Operativo NUE 112" e da nr. 28 Istruzioni Operative;

**CONSIDERATO** che la Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112, per i compiti ad essa attribuiti, deve assicurare il servizio N.U.E. 112 all'interno del territorio della Regione Lazio;

**PRESO ATTO** che, presso la Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112, sono presenti la Centrale Unica di Risposta N.U.E. 112 Roma e la Centrale Unica di Risposta N.U.E. 112 Lazio attive H24 per 365 giorni anno con la funzione di assicurare la prima risposta alle chiamate di emergenza originate nel territorio della Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che la CUR NUE 112 rappresenta la prima Centrale di Risposta in caso di emergenza ed è responsabile della gestione della fase di localizzazione e identificazione dell'evento emergenziale nonché di allertamento degli Enti di soccorso;

**CONSIDERATO** che le CUR NUE 112 devono poter fare affidamento a quanti più possibili strumenti e servizi utili alla geolocalizzazione del chiamante in emergenza e alla sua identificazione automatica tra questi il censimento di utenti protetti (Well Know User);

**CONSIDERATO** che presso le Centrali Uniche di Risposta 112 NUE Roma e Lazio pervengono chiamate che richiedono interventi di emergenza dove è necessaria la presenza sul posto di uno o più Enti di soccorso al fine di concorrere a garantire l'efficacia degli interventi stessi e la salute e la sicurezza delle persone coinvolte;

**CONSIDERATO** che in occasione di tale tipologia di interventi di soccorso al fine di garantire la miglior efficacia è necessaria la presenza nelle attività operative di tutti gli Enti e di tutti gli operatori con specifiche professionalità e competenze;

**CONSIDERATO** che le Forze dell'Ordine sono competenti a effettuare la tipologia di intervento che risulti necessaria anche in caso di violenza contro persona/aggressione;

**CONSIDERATO** che il diritto alla sicurezza è un bene primario dei cittadini, la cui salvaguardia risulta indispensabile per garantire il pieno esercizio delle libertà riconosciute dall'ordinamento giuridico sia in forma individuale che in forma collettiva e che esso costituisce un diritto da tutelare anche all'interno dei luoghi di lavoro, al fine di garantire che l'esercizio delle attività lavorative possa avvenire con modalità tali da evitare rischi per i lavoratori e per la relativa incolumità nello svolgimento delle proprie mansioni;

**CONSIDERATO** che tale diritto rappresenta una priorità che richiede, a fronte di problematiche complesse, il raccordo delle attività di controllo e l'azione congiunta di tutti i soggetti istituzionalmente competenti che operano sul territorio, in particolar modo nell'ambito del Trasporto Pubblico Locale, il quale assolve una funzione fondamentale per garantire l'esercizio del diritto alla mobilità di tutti i cittadini;

**CONSIDERATO** che la sicurezza del trasporto pubblico è tematica di grande rilievo per le istituzioni nazionali e locali, chiamate a garantire standard sempre elevati di safety e security sia con riguardo ai passeggeri che al personale di bordo;

**CONSIDERATO** che la situazione attuale del settore presenta, infatti, criticità in termini di sicurezza del servizio in considerazione del contesto in cui si muovono gli operatori front line, unico anello di congiunzione tra utenza e gestione del servizio;

**CONSIDERATO** che in particolare, l'aumento dei fenomeni di aggressione a danno del personale del Trasporto Pubblico Locale ha comportato una crescente domanda di sicurezza da parte degli erogatori e dei fruitori dei servizi di trasporto, rendendo necessaria l'individuazione di nuove misure sinergiche e di sistema atte ad arginare e prevenire l'impatto sociale, economico e professionale del fenomeno;

**CONSIDERATO** che tale rafforzamento si rende necessario anche a fronte della centralità che il servizio di trasporto pubblico locale avrà per la città di Roma Capitale nello svolgimento dei prossimi eventi istituzionali che vi si terranno;

**CONSIDERATO** che i mezzi di trasporto pubblico possono essere stati dotati di un nuovo dispositivo, denominato "Panic Button", munito di localizzatore GPS e pulsante di allarme collegato al Numero Unico di Emergenza 112 ed alla Centrale Operativa delle rispettive Aziende di Trasporto;

**CONSIDERATO** che tale sistema di allarme permette di generare, in sede di Sala Operativa 112 NUE, una scheda contenente i dati identificativi del Mezzo di Trasporto Pubblico (preventivamente programmati), la sua geolocalizzazione ed una chiamata in fonia che sarà gestita dall'operatore 112 in modalità "chiamata silente" (attivazione di ascolto/monitoraggio audio ambientale) qualora il conducente/chiamante non possa comunicare in maniera esplicita, l'operatore NUE 112 identificherà la chiamata come di emergenza per la sicurezza pubblica ed attiverà la F.O. competente per Piano di Controllo Coordinato del Territorio;

**CONSIDERATO** che qualora il conducente/chiamante decidesse di interagire con la Centrale Unica di Risposta del Numero Unico d'Emergenza 112, l'operatore NUE 112 avvierà un dialogo con esso identificando la natura della richiesta di emergenza ed attivando l'Ente di soccorso competente ovvero gli Enti di soccorso concorrenti;

**CONSIDERATO** che i cellulari aziendali dei conducenti possono registrarsi nella APP Where are U di proprietà del Ministero dell'Interno ed in uso al Servizio 112 Lazio;

**CONSIDERATO** che, nel caso di allarme trasmesso attraverso apparecchio cellulare/smartphone aziendale, sarà inoltre possibile, avanzare una richiesta utilizzando la APP facilitando ulteriormente il riconoscimento del chiamante e permettendo la gestione in modalità di "chiamata silente" qualora una forma di minaccia impedisca al conducente di comunicare in maniera esplicita con l'operatore NUE 112;

**CONSIDERATO** che la Regione Lazio, attraverso la Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112, è in grado di garantire la pronta ricezione delle richieste di

intervento provenienti dai Mezzi di Trasporto Pubblico e l'immediato riconoscimento dei mezzi di trasporto pubblico con sistema "Panic Botton" configurati/testati e dai cellulari aziendali preventivamente preregistrati/censiti nel sistema applicativo in uso alle CUR NUE 112, facilitando la successiva gestione delle stesse attraverso la geolocalizzazione del target, la definizione della necessità e l'immediata attivazione degli enti competenti e degli eventuali concorrenti;

**CONSIDERATO** che sono stati effettuati dei test sugli allarmi riprogrammati e censiti per verificare il corretto instradamento verso il servizio NUE 112 e che gli stessi hanno avuto esito positivo;

**CONSIDERATO** che le Aziende di Trasporto Pubblico si sono impegnate nell'implementazione di tale nuovo sistema di allarme "Panic Button" su tutti i mezzi di trasporto e nella successiva verifica del corretto instradamento verso le CUR NUE 112 attraverso dei test;

**CONSIDERATO** che la Prefettura di Roma ha istituito un "Tavolo di monitoraggio" permanente composto dai rappresentanti e referenti designati dalla Questura, dall'Arma dei Carabinieri e dalla Polizia locale di Roma Capitale con compiti di indirizzo, monitoraggio, confronto e proposta sui temi della sicurezza nell'ambito del Trasporto Pubblico Locale, valutando le attività e le iniziative realizzate e da realizzare.

**CONSIDERATO** che il Tavolo avrà il compito di monitorare -su base locale e con particolare riguardo alle aree di maggior rischio -l'andamento del fenomeno aggressivo per la successiva elaborazione di proposte e di mirate iniziative di prevenzione e contrasto, con l'individuazione delle misure più idonee a tutela sia dei singoli operatori di settore che degli stessi utenti, anche all'esito delle risultanze emerse dal "Osservatorio locale" che sarà istituito da Roma Capitale;

**CONSIDERATO** che potranno, inoltre, essere costituiti gruppi di lavoro specifici per l'approfondimento di tematiche di particolare interesse, con il possibile coinvolgimento di singoli esperti del settore;

**VISTO** lo schema di Protocollo d'Intesa tra Prefettura di Roma, Regione Lazio, Roma Capitale e Aziende di Trasporto Pubblico per la promozione della sicurezza nel trasporto pubblico locale, finalizzato a instaurare un rapporto di collaborazione per contrastare il crescente fenomeno delle aggressioni ai danni dei conducenti, di cui all'Allegato A della presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che le Parti hanno condiviso i contenuti dello stipulando Protocollo d'Intesa per la promozione della sicurezza nel trasporto pubblico locale;

**CONSIDERATO** che il Protocollo di Intesa in argomento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

## **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in parte narrativa che qui si intendono espressamente richiamate:

- di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra Prefettura di Roma, Regione Lazio, Roma Capitale e Aziende di Trasporto Pubblico per la promozione della sicurezza nel trasporto pubblico locale, di cui all'Allegato A della presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il Protocollo d'Intesa sarà sottoscritto dal Presidente o suo delegato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA NEL  
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE  
TRA**

**La Prefettura di Roma** nella persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, il Prefetto Lamberto GIANNINI, domiciliato per la carica ed ai fini del presente atto a Roma in Via IV Novembre 119/A;

La **Regione Lazio**, nella persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, il Presidente Francesco ROCCA, domiciliato per la carica ed ai fini del presente atto a Roma in Via Cristoforo Colombo 212;

Il **Comune di Roma Capitale** nella persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, il Sindaco Roberto GUALTIERI, domiciliato per la carica ed ai fini del presente atto in Piazza del Campidoglio n.1;

**COTRAL S.p.a.** nella persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, il Direttore Generale Ing. Giuseppe FERRARO, domiciliato per la carica ed ai fini del presente atto in Via Bernardino Alimena, n. 105;

**ATAC S.p.a.** nella persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, il Direttore Generale Alberto ZORZAN, domiciliato per la carica ed ai fini del presente atto in Via Prenestina, n. 45;

**FILT – CGIL (Roma e Lazio)** nella persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, il Segretario Generale Fabrizio CUSCITO, domiciliato per la carica ed ai fini del presente atto in Piazza Vittorio Emanuele II, n. 113;

**FIT – CISL Lazio** nella persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, il Segretario Generale Marino MASUCCI, domiciliato per la carica ed ai fini del presente atto in Via San Giovanni in Laterano, n. 96/98;

**UIL TRASPORTI Lazio** nella persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, il Segretario Generale Maurizio LAGO, domiciliato per la carica ed ai fini del presente atto in Via Collegentilese, n. 29/B;

**UGL AUTOFERRO** nella persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, il Segretario di Roma e Lazio Lucio VALERI, domiciliato per la carica ed ai fini del presente atto in Via delle Conce n. 20;

**FAISA- CISAL (Lazio)** nella persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, il Segretario Regionale della Federazione del Lazio Gian Luca DONATI, domiciliato per la carica ed ai fini del presente atto in Via Arrigo Davila, n. 111;



**FAST Lazio** nella persona del suo rappresentante legale *pro tempore*, il Segretario Regionale della Federazione Francesco Menegat, domiciliato per la carica ed ai fini del presente atto in Via di Castro Pretorio n. 42.

### **PREMESSO CHE**

- Il diritto alla sicurezza è un bene primario dei cittadini, la cui salvaguardia risulta indispensabile per garantire il pieno esercizio delle libertà riconosciute dall'ordinamento giuridico sia in forma individuale che in forma collettiva;
- Esso costituisce un diritto da tutelare anche all'interno dei luoghi di lavoro, al fine di garantire che l'esercizio delle attività lavorative possa avvenire con modalità tali da evitare rischi per i lavoratori e per la relativa incolumità nello svolgimento delle proprie mansioni;
- Tale diritto rappresenta una priorità che richiede, a fronte di problematiche complesse, il raccordo delle attività di controllo e l'azione congiunta di tutti i soggetti istituzionalmente competenti che operano sul territorio, in particolar modo nell'ambito del Trasporto Pubblico Locale, il quale assolve una funzione fondamentale per garantire l'esercizio del diritto alla mobilità di tutti i cittadini;
- La sicurezza del trasporto pubblico è tematica di grande rilievo per le istituzioni nazionali e locali, chiamate a garantire standard sempre elevati di *safety* e *security* sia con riguardo ai passeggeri che al personale di bordo;
- La situazione attuale del settore presenta, infatti, criticità in termini di sicurezza del servizio in considerazione del contesto in cui si muovono gli operatori *front line*, unico anello di congiunzione tra utenza e gestione del servizio;
- In particolare, l'aumento dei fenomeni di aggressione a danno del personale del Trasporto Pubblico Locale ha comportato una crescente domanda di sicurezza da parte degli erogatori e dei fruitori dei servizi di trasporto, rendendo necessaria l'individuazione di nuove misure sinergiche e di sistema atte ad arginare e prevenire l'impatto sociale, economico e professionale del fenomeno;
- Tale rafforzamento si rende necessario anche a fronte della centralità che il servizio di trasporto pubblico locale avrà per la città di Roma Capitale nello svolgimento dei prossimi eventi istituzionali che vi si terranno;

### **CONSIDERATO CHE**

- I protocolli d'intesa rappresentano un importante modello operativo che, prendendo atto della complessità del fenomeno, favoriscono, nel rispetto delle competenze di ciascuno, la migliore collaborazione tra gli attori istituzionali e sociali coinvolti;
- Con il presente protocollo d'intesa è intenzione delle parti non solo riassumere e confermare le azioni preventivate e già in atto, bensì impegnarsi per l'implementazione di nuovi strumenti in grado di promuovere la sicurezza, sia dei passeggeri che dei lavoratori, nell'ambito dei Trasporti Pubblici Locali, anche per rafforzarne la tutela a fronte di eventi che potrebbero causare pregiudizi per l'incolumità degli stessi;
- Si ritiene, pertanto, necessario ampliare la sinergia e la cooperazione per innalzare i livelli di sicurezza nel predetto ambito.

### **RITENUTO CHE**

- Gli enti sottoscrittori vogliono promuovere le sopracitate attività anche attraverso l'evoluzione di nuove tecnologie che possano contribuire a rendere più efficiente la prevenzione e la repressione di eventuali reati ai danni degli utenti e degli operatori del Trasporto Pubblico Locale;
- Gli enti sottoscrittori debbano rispondere a tali esigenze gestendo alcuni interventi in collaborazione diretta e sinergica, in modo da favorire la messa in campo di misure più efficaci, al fine di una migliore ottimizzazione delle rispettive risorse;
- Gli enti sottoscrittori mirano ad implementare lo scambio di informazioni reciproco con lo scopo di sviluppare efficaci misure per la sicurezza nel settore del Trasporto Pubblico Locale;

Tutto ciò premesso, facente parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa, si conviene e si stipula quanto segue:

## **Articolo 1**

### **- Obiettivi -**

Con il presente protocollo le Parti regolano i rispettivi e reciproci impegni nel monitorare e migliorare la sicurezza sui mezzi del Trasporto Pubblico Locale attraverso il coinvolgimento dei diversi livelli sociali ed istituzionali. In particolare si impegnano a:

1. Promuovere, sostenere, sviluppare e sperimentare nuove iniziative coordinate nell'area della sicurezza del Trasporto Pubblico Locale, della tutela dell'utente, del personale operante nonché la gestione e lo sviluppo di eventuali altre attività che nel tempo potrebbero emergere;
2. Favorire l'introduzione di innovazioni tecnologiche per garantire la migliore e più celere comunicazione in situazioni emergenziali;
3. Consolidare il costante scambio informativo al fine di sviluppare azioni positive in materia di sicurezza urbana ed educazione alla legalità;
4. Favorire lo sviluppo di politiche integrate e partecipate di sicurezza nonché di sinergie tra le Strutture ivi preposte sul territorio;
5. Promuovere un "Tavolo di monitoraggio" permanente presieduto dalla Prefettura di Roma e composto da rappresentanti delle Forze dell'Ordine, della Polizia Locale di Roma Capitale, dalla Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112, dalle Aziende di trasporto e dalle sigle sindacali di settore, volto a rendere più concreta e capillare l'azione di contrasto al fenomeno delle aggressioni nel predetto ambito e ad analizzare l'andamento delle attività messe in campo i cui esiti saranno periodicamente condivisi con i soggetti interessati dalle iniziative poste in essere dal presente Protocollo d'Intesa.

## **Articolo 2**

### **- Prefettura -**

La Prefettura di Roma si impegna ad istituire e coordinare un cd. "Tavolo di monitoraggio" permanente composto dai rappresentanti designati da ciascuna Parte firmataria e dai referenti designati dalla Questura, dall'Arma dei Carabinieri e dalla Polizia locale di Roma Capitale con

compiti di indirizzo, monitoraggio, confronto e proposta sui temi della sicurezza nell'ambito del Trasporto Pubblico Locale, valutando le attività e le iniziative realizzate e da realizzare.

Il Tavolo avrà il compito di monitorare – su base locale e con particolare riguardo alle aree di maggior rischio - l'andamento del fenomeno aggressivo per la successiva elaborazione di proposte e di mirate iniziative di prevenzione e contrasto, con l'individuazione delle misure più idonee a tutela sia dei singoli operatori di settore che degli stessi utenti, anche all'esito delle risultanze emerse dal "Osservatorio locale" che sarà istituito da Roma Capitale ai sensi dell'art. 4 del presente Protocollo. Potranno, inoltre, essere costituiti gruppi di lavoro specifici per l'approfondimento di tematiche di particolare interesse, con il possibile coinvolgimento di singoli esperti del settore.

### **Articolo 3**

#### **-Regione –**

La Regione Lazio, attraverso la Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112, si impegna a garantire la pronta ricezione delle richieste di intervento provenienti dai Mezzi di Trasporto Pubblico e l'immediato riconoscimento e gestione delle stesse attraverso la geolocalizzazione del *target*, la definizione della necessità e l'immediata attivazione degli enti competenti ad effettuare la tipologia di intervento che risulti necessaria.

Si attiverà, inoltre, la creazione di un Gruppo di Utenti protetto, comprensivo dei riferimenti indicativi dei diversi Mezzi di Trasporto Pubblico e delle relative numerazioni telefoniche in entrata (che dovranno essere attivate e fornite da Roma Capitale/Aziende di Trasporto e successivamente verificate e testate) che verranno, progressivamente, inserite nel progetto. Tali numerazioni telefoniche potranno essere riferite a sistemi di allarmistica automatica, telefonia cellulare aziendale, allarmistica semiautomatica gestita dal conducente/personale di bordo. Il pronto riconoscimento della chiamata in entrata, con identificazione del Mezzo di Trasporto Pubblico corrispondente, la definizione della sua posizione geografica e l'analisi di ogni notizia aggiuntiva renderà possibile un rapido intervento al *target*.

Nel caso di allarme trasmesso attraverso apparecchio cellulare/*smartphone* sarà inoltre possibile, attraverso la preventiva registrazione degli apparecchi aziendali, avanzare una richiesta utilizzando la APP *Where are U* di proprietà del Ministero dell'Interno ed in uso al Servizio 112 Lazio, facilitando ulteriormente il riconoscimento del chiamante e permettendo la gestione in modalità di "chiamata

silente” qualora una forma di minaccia impedisca al conducente di comunicare in maniera esplicita con l’operatore 112.

Medesimo risultato potrà essere raggiunto attraverso l’installazione, sui Mezzi di Trasporto pubblico, di apparati di allarme semiautomatici azionabili dal conducente/personale di bordo e che permettano di generare, in sede di Sala Operativa 112 NUE, una scheda contenente i dati identificativi del Mezzo di Trasporto Pubblico (preventivamente registrati) e la sua geolocalizzazione.

In particolare, verrà aperta una chiamata in fonìa che sarà gestita dall’operatore 112 in modalità “chiamata silente” (attivazione di ascolto/monitoraggio audio ambientale - qualora il conducente/chiamante decidesse di interagire con la Sala Operativa 112, l’operatore avvierà un dialogo con esso. Diversamente, qualora il conducente/chiamante non possa comunicare in maniera esplicita, l’operatore 112 identificherà la chiamata come di emergenza per la sicurezza pubblica ed attiverà la F.O. competente per PCCT). Nel caso di Mezzo in movimento, la piattaforma informatica della CUR 112 potrà rivalutarne periodicamente la posizione integrando le informazioni disponibili per l’Ente competente ad intervenire al *target*.

La Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 si impegna altresì ad attivare un processo di monitoraggio continuo e ad elaborare *report* di attività, per la specifica tipologia di intervento di cui all’interesse del presente Protocollo di intesa, che verrà reso disponibile con cadenza da definire di concerto con la Prefettura di Roma.

#### **Articolo 4**

##### **-Roma Capitale -**

Roma Capitale si impegna ad avviare un “Osservatorio Locale” sia con le istituzioni locali (*Municipi, Polizia Locale e le altre Forze dell’Ordine*), per individuare di territori che necessitano di maggiore attenzione, sia con le case costruttrici dei mezzi di trasporto per aumentare – avvalendosi delle società di gestione del servizio – gli standard di sicurezza promuovendo investimenti in mezzi che abbiano equipaggiamenti minimi obbligatori.

Da quanto emergerà dai suddetti Osservatori sarà possibile procedere con lo studio dei dati e della fenomenologia delle aggressioni già verificatesi, per individuare il territorio, le linee di trasporto e gli orari più esposti al rischio. A tal fine si rende utile l’istituzione di un organismo dedicato

all'intercettazione ed incidenza dei casi, prevedendo di procedere con la mappatura delle aree più colpite da tali episodi.

L'Osservatorio sarà utile anche alla stesura delle linee guida sulle azioni di sensibilizzazione sul tema della sicurezza a favore sia del personale che dei passeggeri.

Inoltre, al fine di aumentare l'efficacia dissuasiva nei confronti degli autori di comportamenti illeciti contrastando, altresì, i fenomeni di vandalismo, Roma Capitale si rende disponibile ad intensificare la Videosorveglianza nelle aree più a rischio.

Tra le azioni preventive, Roma Capitale promuoverà campagne istituzionali di comunicazione per la promozione e sensibilizzazione dell'utenza, fornendo raccomandazioni sul comportamento da tenere a bordo dei mezzi di trasporto, anche con lo scopo di informare gli stessi sulle conseguenze penali e civili delle specifiche azioni illecite.

## **Articolo 5**

### **-Aziende di Trasporto -**

L'Azienda *Cotral S.p.a.*, nel contribuire ad aumentare la sicurezza del personale del Trasporto Pubblico locale, oltre alle iniziative già assunte finora in materia - come la dotazione per gli automezzi di nuova generazione di cabina autista separata, di videosorveglianza interna e l'attribuzione della qualifica di polizia amministrativa per il personale di bordo durante le attività di controlleria - si impegna altresì nell'implementazione di un nuovo dispositivo portatile, denominato "*Panic Button*", dotato di localizzatore GPS e pulsante di allarme da collegare al Numero Unico di Emergenza 112 ed alla Centrale Operativa aziendale.

Tale impegno prevede inoltre lo sviluppo, nonché la progressiva distribuzione dell'apparato "pulsante antipanico" al personale di guida, al personale verificatore dei titoli di viaggio ed ai lavoratori di settore interessati da potenziali fenomeni di aggressione, al fine di garantire un pronto intervento delle Forze dell'Ordine ed un'immediata connessione con gli altri Enti coinvolti dal presente Protocollo.

L'Azienda *Atac S.p.a.*, al fine di garantire la promozione della sicurezza nel Trasporto Pubblico Locale, si impegna a perseguire i seguenti obiettivi:

- mappatura delle aree/linee/orari più critici in termini di aggressioni al personale di *front line*, anche in collaborazione con Roma Capitale, nell'ottica di identificare ed attivare azioni mirate per contrastare il fenomeno;
- separazione della cabina di guida dal vano passeggeri per il parco mezzi in superficie (con completamento dei lavori entro il 1° semestre 2025);
- potenziamento dei dispositivi GPG (*sicurezza sussidiaria*) per le misure di contenimento e di tutela degli utenti e del personale Atac, da applicarsi nel corso degli eventi giubilari;
- potenziamento quali/quantitativo delle figure di *front line*, deputate all'informazione/assistenza della clientela ed alla gestione dei flussi in banchina;
- programmazione di interventi di formazione per il personale di *front line*, focalizzati sulla prevenzione e gestione del conflitto;
- saturazione degli spazi commerciali presenti nelle stazioni della metropolitana, nell'ottica di favorire una maggiore presenza, anche nelle fasce orarie più critiche, per deterrenza al fenomeno delle *baby gang* e dei borseggi in genere. Al riguardo, Atac si è già attivata per sviluppare punti ed eventi di attrazione (locali commerciali, *locker*, ATM, servizi di riciclo, eventi culturali e sociali, ecc.) che stimolano la presenza anche di chi abita quartieri limitrofi, nell'ottica di generare una deterrenza indotta. Atac, inoltre si è resa disponibile ad ospitare presidi di sicurezza per specifiche situazioni di criticità;
- equipaggiamento della maggioranza del parco mezzi di superficie con TVCC interno (bordo bus area passeggeri) con visualizzazione differita (completamento dei lavori entro il 1° semestre 2025 con il rinnovo mezzi in superficie);
- **attivazione progetto pilota su linee più critiche - messa in funzione dei *road scanner* sui bus – (aggressioni frequenti per motivi di traffico/ incidenti);**
- **potenziamento del sistema di videosorveglianza tramite videocamere con visualizzazione *real time* da parte della centrale operativa ATAC sulla totalità delle stazioni della rete linee metropolitane;**
- **attivazione del progetto pilota per le aree più critiche - equipaggiamento di *body cam* del personale che opera a contatto con il pubblico ed è più esposto alle aggressioni;**
- integrazione ascolto silente con canale preferenziale della piattaforma NUE 112 (attivazione di un tavolo ad hoc per la definizione di un modello di funzionamento);

- dotazione di dispositivi di telefonia mobile a tutto il personale di *front line*, da usare in situazioni di criticità/emergenza (completamento del piano di assegnazione entro il 1° semestre 2025);
- supporto legale per i dipendenti oggetto di violenze, al fine di permettere di sporgere querele per le lesioni.

## Articolo 6

### -Sindacati di settore-

Le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative del settore, firmatarie del CCNL, sottoscrittrici del presente protocollo (OO.SS.), si impegnano nel garantire l'operatività del tavolo attraverso la segnalazione degli episodi di aggressione rilevati dai lavoratori nel corso dello svolgimento del proprio servizio nonché nella ricerca delle soluzioni utili alla prevenzione e al contrasto del fenomeno.

In condivisione con tutti gli attori del tavolo, le OO.SS. si rendono inoltre parte attiva per:

- valutazioni di specifici moduli formativi del personale *front line* che siano di ausilio ai fini della prevenzione e gestione delle conflittualità e delle situazioni critiche;
- contribuzione nell'ideazione e promozione di campagne istituzionali di comunicazione di cui all'art. 4, ultimo periodo del presente protocollo;
- costruzione di specifici percorsi di reinserimento lavorativo per le vittime di forme particolarmente gravi di aggressioni e di predisposizione di forme di eventuale accomodamento ragionevole come previsto dal Patto per la fabbrica, **qualora sottoscritto**;
- promozione di sistemi e procedure per il supporto al personale vittima di aggressioni, anche mediante assistenza legale e psicologica.



### **Articolo 7**

#### **- Comunicazione del protocollo d'intesa -**

Le Parti si impegnano a dare al presente Protocollo di Intesa la massima conoscenza e comunicazione costituendo un nuovo modello operativo capace di definire una migliore strategia per l'innalzamento dei livelli di sicurezza sul territorio.

### **Articolo 8**

#### **- Durata e modifiche al protocollo -**

Il Presente Protocollo ha la durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, con possibilità di ulteriore rinnovo alla scadenza. Si concorda, altresì, di prevedere incontri a cadenza quadrimestrale al fine di:

- valutare lo stato delle attività ed iniziative intraprese;
- proporre modifiche, variazioni ed implementazioni condivise, da apportare al presente Protocollo.

**Il presente documento è aperto all'adesione da parte di altri soggetti interessati.**

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 667

**Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 Salute, Componenti 1 e 2 - Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 297 del 02/05/2024**

**OGGETTO: Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 Salute, Componenti 1 e 2 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 297 del 02/05/2024**

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente di concerto con l'Assessore Urbanistica, Politiche abitative, Case popolari, Politiche del Mare;

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss. mm. ed in particolare l'articolo 15 che disciplina gli *“Accordi fra le pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni, recante *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive modifiche;

VISTO l'art. 5 della Legge Regionale 24 novembre 2014, n. 12, ai sensi del quale è stata istituita LazioCrea S.p.A., società *in house* della Regione Lazio;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante *“Regolamento regionale di Contabilità”* che, ai sensi dell'art. 56, comma 2, L.R. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'art. 55 della L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi, per quanto compatibile, con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTO il DCA del 20 gennaio 2020, n. U00018, concernente *“Adozione in via definitiva del Piano di Rientro ‘Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021’ ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA 469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019”*;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l'altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20 gennaio 2020 e recepito dalla Giunta regionale con la Deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante Deliberazione integrativa di Giunta, da adottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;

VISTO il DCA del 25 giugno 2020, n. 81 che ha adottato il Piano di Rientro denominato “*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*” in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 406 del 26 giugno 2020 recante “Presenza d’atto e recepimento del Piano di Rientro denominato ‘*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*’ adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento”;

CONSIDERATO che con il verbale della riunione del 22 luglio 2020 il Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ha ratificato l’uscita della Regione Lazio dal commissariamento;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante “*Legge di contabilità regionale*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 29 settembre 2020 recante “Attuazione delle azioni previste nel Piano di Rientro denominato ‘*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*’ adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “*Legge di stabilità regionale 2024*”;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 980 del 28 dicembre 2023, recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*”.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 981 del 28 dicembre 2023, recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”.

VISTO l’Atto di organizzazione n. G02655 del 28/02/2023 relativo all’affidamento di incarico di Dirigente dell’Area Patrimonio e Tecnologie della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria all’Ing. Lucrezia Le Rose;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 234 del 25 maggio 2023 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al Dott. Andrea Urbani;

VISTO l’Atto di organizzazione n. G02601 del 07 marzo 2024 con il quale il Dott. Paolo Alfarone è stato individuato Direttore referente regionale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC);

VISTI l'art. 20 della Legge n. 67/88 recante norme per il piano di investimenti in materia di edilizia ospedaliera e il Decreto ministeriale del 20 agosto 1989, n. 321, riguardante i criteri generali per l'attuazione del medesimo piano;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 378 del 17 luglio 2023, recante "*Piano degli Investimenti in Edilizia Sanitaria ex art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67. Approvazione del piano degli interventi aggiornato*", trasmessa al Ministero della Salute con nota prot. RL n. 845474 del 27/07/2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 09 ottobre 2023, recante "*Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75 recante 'Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa Cattolica per l'anno 2025', convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 – Approvazione del Piano degli interventi*", con la quale si procedeva ad approvare il Piano degli Interventi della Regione Lazio per il Giubileo della Chiesa Cattolica per l'anno 2025, per l'importo complessivo di € 155.000.000,00, interamente a valere sulla quota statale delle risorse di cui all'art. 20 Legge n. 67/88 assegnate alla Regione Lazio;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 625 del 13 ottobre 2023, recante "*Assegnazione finanziamenti alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere nell'ambito dei Piani degli interventi di cui alle DGR 671 del 06/10/2020 e DGR 236 del 25/05/2023*";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 869 del 07 dicembre 2023, recante "*Approvazione del Documento Tecnico: 'Programmazione della rete ospedaliera 2024-2026 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015'*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 922 del 22 dicembre 2023, recante "*Approvazione del Programma per il cofinanziamento di alcuni interventi del PNRR/PNC, di cui alla DGR 236/2023, a valere sulle risorse ex art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67*";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 22 del 18 gennaio 2024, recante "*Giubileo della Chiesa Cattolica per l'anno 2025 – Assegnazione di risorse agli Enti del SSR per la realizzazione degli interventi di cui alla DGR 622/2023 ed approvazione dello Schema di Convenzione con la Società "Giubileo 2025"*";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 198 del 28 marzo 2024, recante "*Piano degli Investimenti in Edilizia Sanitaria ex art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67: Aggiornamento del piano degli interventi approvato con DGR 378/2023. Legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, comma 140 e DM 25 gennaio 2018: Rimodulazione del programma degli interventi*";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*, che approva il Piano Nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e che, in ambito Salute, è focalizzato verso un ospedale sicuro e sostenibile e, in particolare, al miglioramento strutturale nel campo della sicurezza degli edifici ospedalieri;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* nel quale, in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;

VISTO l'art. 9, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, secondo cui *“Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di Soggetti Attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente. [...]”*;

VISTO quanto riportato all'art. 12, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, a mente del quale *“In caso di mancato rispetto da parte delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e assunti in qualità di Soggetti Attuatori, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, il Presidente del Consiglio dei ministri, ove sia messo a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del PNRR e su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, assegna al Soggetto Attuatore interessato un termine per provvedere non superiore a trenta giorni. In caso di perdurante inerzia, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro competente, sentito il Soggetto Attuatore, il Consiglio dei ministri individua l'amministrazione, l'ente, l'organo o l'ufficio, ovvero in alternativa nomina uno o più commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari ovvero di provvedere all'esecuzione ai progetti, anche avvalendosi di società di cui all'articolo 2 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 o di altre amministrazioni specificamente indicate”*;

CONSIDERATO che la programmazione regionale degli interventi e degli investimenti in conto capitale di cui ai fondi statali già assegnati è formulata in coerenza a quanto disposto nei tavoli interministeriali, nei Decreti commissariali precedentemente citati e nel rispetto dei fabbisogni di adeguamento e messa a norma espressi dalle Aziende Sanitarie;

CONSIDERATO che il piano di programmazione regionale intende proseguire, implementare e completare la strategia e le azioni necessarie per il raggiungimento di obiettivi specifici che

concorrono alla programmazione degli investimenti nella Sanità del Lazio per l'integrazione Ospedale - Territorio anche attraverso l'utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 755 del 9 novembre 2021 recante “*Governance operativa regionale per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC)*”;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute del 20 gennaio 2022 “*Ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province autonome per i progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano per gli investimenti complementari*”;

VISTO il Decreto del Presidente del 21 aprile 2022, n. T00057, recante “*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 Salute - Componente M6C1 Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 - Componente M6C2.1 Investimenti 1.1 - Componente M6C2 Investimenti 1.2 - Componente M6C2.1 Investimento 1.1.1. e Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC). Nomina Soggetti Attuatori delegati*”;

VISTO il Decreto del Presidente del 9 febbraio 2023, n. T00003, recante “*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 Salute - Componente 2 - Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub Investimento 2.2 (b) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Corso di formazione in infezioni ospedaliere. Nomina Soggetti Attuatori esterni-delegati*”;

VISTO il Decreto ministeriale del 23 maggio 2022, n. 77, “*Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 332 del 24 maggio 2022 recante “*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6: Salute – Componente M6C1 e M6C2 – Approvazione Piano Operativo Regionale e Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS)*”;

VISTO l’Atto di organizzazione n. G06845 del 27 maggio 2022, recante “*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC) - Missione 6 - Componente 1 e Componente 2 - Nomina del Referente Unico Regionale del piano regionale*”;

VISTO il Contratto Istituzionale di Sviluppo sottoscritto ai sensi dell’art. 56 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, tra il Ministero della Salute e la Regione Lazio in data 30 maggio 2022, il quale rappresenta uno degli strumenti di programmazione identificato dalla normativa nazionale per la Missione 6 Salute del PNRR;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 581 del 19 luglio 2022 con la quale si procedeva ad assegnare le risorse finalizzate all’attuazione degli interventi previsti nel Piano Operativo della Regione Lazio di cui alla DGR 332/2022, rientranti nella Missione 6 Salute Componenti 1 e 2 a valere su fondi PNRR e PNC, alle Aziende Sanitarie del SSR in riferimento alle seguenti misure/sub-misure:

- ▶ M6C1 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona (CdC);
- ▶ M6C1 1.2.2.1 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: COT lavori;
- ▶ M6C1 1.2.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: COT Interconnessione aziendale;
- ▶ M6C1 1.2.2.3 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: COT *Device*;
- ▶ M6C1 1.3 Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (OdC);

- ▶ M6C2 1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Digitalizzazione DEA I e II livello;
- ▶ M6C2 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature;
- ▶ M6C2 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile (Antisismica PNRR);
- ▶ M6C2 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile (Antisismica PNC);

e alla Società *in house* LazioCrea in riferimento alla sub-misura:

- ▶ M6C2 1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Digitalizzazione DEA I e II livello;

TENUTO CONTO di dover:

- ▶ assicurare il conseguimento di *Milestone* e *Target*;
- ▶ assicurare gli obiettivi finanziari stabiliti dal Dispositivo di Ripresa e Resilienza;

CONSIDERATO quanto previsto dall'art. 13 del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) in ordine a modifiche ed integrazioni dello stesso per volontà delle Parti contraenti, previa approvazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO che con nota acquisita al prot. regionale n. 1077487 del 31/10/2022 l'Unità di Missione del Ministero della Salute per l'attuazione degli interventi del PNRR, Ufficio I Coordinamento della gestione, trasmetteva alle Regioni/Province Autonome la "Procedura di modifica degli interventi previsti nel Piano Operativo Regionale allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo sottoscritto";

PRESO ATTO che, nel richiedere adeguata documentazione giustificativa alla rimodulazione, l'Unità di Missione del Ministero della Salute allegava alla sopra richiamata nota n. 1077487/2022 i seguenti schemi documentali:

- ▶ versione aggiornata del Piano Operativo Regionale;
- ▶ versione aggiornata delle Schede intervento;
- ▶ informazioni relative all'intervento oggetto di rimodulazione,

chiedendone la trasmissione dopo debita compilazione e riformulazione e ribadendo gli obblighi in capo al Soggetto Attuatore circa il rispetto di *Milestone* e *Target* comunitari e nazionali e di tutte le condizionalità previste dal PNRR, compresi i principi trasversali quali, tra gli altri, il principio di pari opportunità e il principio DNSH (*Do Not Significant Harm*);

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 236 del 25 maggio 2023, recante "*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6: Salute – Componente M6C1 e M6C2 – DGR 332 del 24/05/2022 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale*", con la quale si procedeva, visti gli esiti positivi del Nucleo Tecnico, ad approvare la prima rimodulazione del Piano Operativo della Regione Lazio per la Missione 6 Salute, nel rispetto del percorso procedurale e della documentazione richiesta a livello ministeriale con la sopracitata nota n. 1077487/2022;

VISTO l'Atto di organizzazione G08417 del 15 giugno 2023, recante "*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6: Salute – Componente M6C1 e M6C2 - Piano Nazionale Complementare (PNC) – Individuazione dei Responsabili degli interventi nella Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria*";



VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 930 del 22 dicembre 2023, recante “*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) – Missione 6 Salute, Componente 1 e 2 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 236 del 25/05/2023*”, con la quale si procedeva, visti gli esiti positivi del Nucleo Tecnico, ad approvare la seconda rimodulazione del Piano Operativo della Regione Lazio per la Missione 6 Salute, nel rispetto del percorso procedurale e della documentazione richiesta a livello ministeriale con la sopraccitata nota n. 1077487/2022;

VISTA la Decisione di Giunta regionale n. DEC27 del 10 agosto 2023, recante “*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6: Salute – Componente M6C2 1.1.1 – DGR 236 del 25/05/2023 – Avvio della rimodulazione del Piano Operativo Regionale*”, con la quale si è dato indirizzo alla Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria di rimodulare alcune progettualità riferibili alla società *in house* LazioCrea S.p.A., destinando una quota parte delle relative risorse PNRR agli Enti del SSR anche al fine di consentire loro un pieno raggiungimento dell’adeguato livello di digitalizzazione;

PRESO ATTO del dettato normativo comunitario previsto all’interno degli *Operational Arrangements* per la definizione dei meccanismi di verifica periodica relativi al conseguimento di tutti i traguardi e gli obiettivi (*Milestone e Target*), così come aggiornati nella nuova versione del 24 novembre 2023, ed i relativi chiarimenti attuativi forniti dall’Unità di Missione per l’attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute con nota acquisita al prot. RL n. 1423311 del 07/12/2023;

CONSIDERATA la nota ministeriale acquisita al prot. RL n. 0117193 del 26/01/2024, con la quale l’UMPNNR sottolineava la possibilità, alla luce dei nuovi *Operational Arrangements* e con specifico riferimento alla sub-misura M6C2 1.1.1 Digitalizzazione DEA, di ricorrere all’utilizzo di “*strumenti per gli appalti messi a disposizione da Consip – in aggiunta a quelli già chiusi entro il 31 dicembre 2022, come pure MEPA/SDAPA per gli acquisti ancillari*”;

CONSIDERATA la nota ministeriale acquisita al prot. RL n. 0141461 del 31/01/2024, con la quale l’UMPNNR ha trasmesso le “*Linee guida per comprovare il raggiungimento del Target PNRR M6C1-7 ‘Centrali operative pienamente funzionanti’, sub investimento 1.2.2 – Centrali Operative Territoriali*” destinate ai Soggetti Attuatori, e loro delegati, e volte a identificare il set documentale richiesto per comprovare il raggiungimento del *Target* europeo M6C1-7 relativo all’entrata in funzione delle Centrali Operative Territoriali;

CONSIDERATA la nota ministeriale acquisita al prot. RL n. 0272208 del 27/02/2024, con la quale l’UMPNNR ha trasmesso le “*Linee guida per comprovare il raggiungimento del Target PNRR M6C2-6 ‘Operatività delle Grandi Apparecchiature sanitarie’. Investimento M6C2 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero, sub investimento M6C2 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi Apparecchiature*”;

VISTO il Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*”;

VISTO il Decreto MEF-RGS n. 153 del 2 aprile 2024, con il quale, in attuazione dell’art. 1, comma 369, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 e dell’art. 7, comma 3, del Decreto Legge n. 131/2023, si è provveduto, tra l’altro, ad approvare l’elenco degli interventi “*Assegnazioni non confermate – Contributo non concesso*” (Allegato 4), nel quale sono ricompresi, per quanto di competenza del Soggetto Attuatore Regione Lazio e dei Soggetti Attuatori delegati, n. 7 interventi PNRR le cui istanze di accesso al FOI si sono concluse con esito negativo;

VISTO il Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*”, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, ed in particolare l’art. 1, comma 13, che dispone che “*Gli investimenti destinati alla realizzazione del programma denominato «Verso un ospedale sicuro e sostenibile», già finanziati a carico del Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui all’articolo 1, comma 2, lettera e), numero 2, del Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, ad esclusione di quelli delle Province autonome di Trento e di Bolzano e della Regione Campania [...] siano posti a carico del finanziamento di cui all’articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67. Per il fine di cui al primo periodo, l’autorizzazione di spesa di cui all’articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 è incrementata, per l’anno 2024, di una somma pari a 39 milioni di euro, mediante utilizzo delle risorse, di cui all’articolo 1, comma 2, lettera e), numero 2, del Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, disponibili in conto residui*”;

PRESO ATTO dell’art. 2, comma 1, del DL 19/2024, in merito alla necessità che i Soggetti Attuatori dei programmi e degli interventi, e loro delegati, provvedessero a rendere disponibili ovvero ad aggiornare sul sistema informatico “ReGiS” di cui all’articolo 1, comma 1043, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione del Decreto Legge, i dati progettuali, lo stato di avanzamento degli interventi ed i relativi cronoprogrammi, procedurale e finanziario;

CONSIDERATA la comunicazione dell’UMPNRR, acquisita al prot. RL n. 0591560 del 06/05/2024, in merito agli adempimenti ex art. 2, comma 1, del DL 19/2024, riguardante l’aggiornamento dei dati progettuali sul sistema informatico “ReGiS”, gli scarichi dei dati resi disponibili dall’Ispettorato Generale per il PNRR del MEF (IGPNRR) volti a garantire le attività di verifica di competenza, nonché la necessità di produrre, da parte dei Soggetti Attuatori e loro delegati, relative attestazioni di avvenuto completamento, segnalando altresì eventuali criticità;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 297 del 02 maggio 2024, recante “*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) – Missione 6 Salute, Componente 1 e 2 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 930 del 22/12/2023*”, con la quale si procedeva, visti gli esiti positivi del Nucleo Tecnico, ad approvare la terza rimodulazione del Piano Operativo della Regione Lazio per la Missione 6 Salute, nel rispetto del percorso procedurale e della documentazione richiesta a livello ministeriale con la sopracitata nota n. 1077487/2022;

VISTA la Determinazione regionale n. G06907 del 6 giugno 2024 recante “*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Adempimenti ex art 2, comma 1, Legge del 29 aprile 2024, n. 56 - Presa d’atto delle attestazioni dei Soggetti Attuatori delegati e dei RUP regionali degli interventi ricompresi nella Missione 6 Salute*”, con la quale la Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria ha preso atto delle attività svolte dal RUR e dai Soggetti Attuatori delegati nel riscontrare le scadenze previste dal Decreto Legge convertito e delle dichiarazioni pervenute dai Soggetti Attuatori delegati e dai RUP regionali, agli atti dell’Area Patrimonio e Tecnologie, attestanti l’avvenuto svolgimento delle attività richieste;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 400 del 12 giugno 2024 recante “*Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) al PNRR – Missione 6 Salute, Componente 2, Investimento 1.2 ‘Verso un ospedale sicuro e sostenibile’ – DL n. 19 del 2 marzo 2024 art. 1 comma 13, così come convertito dalla Legge n. 56 del 29 aprile 2024 – Finanziamento degli interventi di antisismica a carico delle risorse ex articolo 20 Legge 67/88 nella disponibilità alla Regione Lazio*”, con la quale si è proceduto a garantire la necessaria copertura finanziaria degli interventi ex PNC attraverso le risorse ex art. 20 L. 67/88 nella disponibilità della Regione Lazio;

CONSIDERATA la corrispondenza intercorsa con i Soggetti Attuatori delegati in ordine alle motivazioni sottese alla necessità di rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 297/2024, in atti alle Aree della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, e la relazione che la Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria e il RUR hanno trasmesso all'Unità di Missione del Ministero della Salute con nota prot. regionale n. 0797898 del 19/06/2024, successivamente integrata da trasmissioni documentali a mezzo posta semplice, riportante le motivazioni classificabili nelle seguenti macrocategorie:

CATEGORIE DI RIMODULAZIONE RICHIESTA	MISURA/SUB-MISURA DI RIFERIMENTO
Necessità di procedere all'espunzione della quota FOI dalla voce "Importo Intervento (Altre Fonti)" dell'Allegato 2 al POR, <i>Tabelle localizzazione interventi</i> , a seguito di Decreto MEF-RGS di revoca dei contributi	<b>M6C1 1.1 CdC</b> <b>M6C1 1.2.2.1 COT Lavori</b> <b>M6C1 1.3 OdC</b> (per n. 7 CUP coinvolti)
Necessità di rimodulazione della fornitura di <i>device</i> in termini di unità e/o tipologia di beni oggetto dell'acquisto (a parità di importo assegnato alla Regione Lazio e a ciascun Soggetto Attuatore delegato per la sub-misura di riferimento)	<b>M6C1 1.2.2.3 COT device</b> (per n. 1 CUP coinvolto)
Necessità di riassegnazione di una progettualità da un Soggetto Attuatore delegato ad un altro, per criticità non sanabili legate all'indisponibilità di un immobile (a parità di importo assegnato alla Regione Lazio per la misura di riferimento)	<b>M6C1 1.3 OdC</b> (per n. 1 CUP coinvolto)
Necessità di rimodulazione delle risorse da un CUP all'altro del medesimo Soggetto Attuatore delegato (a parità di importo assegnato alla Regione Lazio per le sub-misure di riferimento)	<b>M6C2 1.1.1 Digitalizzazione DEA</b> (per n. 15 CUP coinvolti) <b>M6C2 1.1.2 Grandi Apparecchiature</b> (per n. 12 CUP coinvolti, di cui n. 11 aggiornati nell'importo e n. 1 nuovo CUP per tecnologia overbooking)
Necessità di modifica della sede intervento (unità operativa di destinazione)	<b>M6C2 1.1.2 Grandi Apparecchiature</b> (per n. 4 CUP coinvolti)
Necessità di modifica della tecnologia vetusta da smaltire indicata sulla scheda intervento Agenas (unità operativa apparecchiatura da dismettere/riallocare)	<b>M6C2 1.1.2 Grandi Apparecchiature</b> (per n. 3 CUP coinvolto)
Necessità di procedere all'espunzione degli interventi ex PNC dal CIS e dal POR (in forza dell'art. 1, comma 13, della Legge n. 56/2024)	<b>M6C2 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile – Fondi ex PNC</b> (per n. 31 CUP coinvolti)

CONSIDERATA l'indicazione del Ministero della Salute UMPNRR Ufficio I ed Ufficio II, pervenuta tramite comunicazione per le vie brevi in data 07/03/2024, relativa alla necessità di generare nuovi codici CUP in caso di nuove forniture da acquisire in "overbooking" rispetto all'iniziale programmazione;

CONSIDERATO che con nota prot. RL n. 0662910 del 21/05/2024 il Soggetto Attuatore Regione Lazio anticipava all'UMPNRR le specifiche esigenze rimodulative legate all'intervento M6C1 1.3 OdC Via Fabiola 15, Roma, ASL Roma 3, da sostituire con un OdC da 40 posti letto nel medesimo Municipio (XII) presso il Padiglione Monaldi di proprietà dell'AO San Camillo Forlanini, e che con comunicazione per le vie brevi in data 28/06/2024 il relativo cronoprogramma procedurale veniva anticipato all'Amministrazione Titolare Ministero della Salute;

CONSIDERATO che per ciascun intervento rimodulato sono state predisposte le Schede intervento sottoscritte dai RUP aziendali delle progettualità interessate dalla rimodulazione, secondo il format predisposto dall'Agenas, in atti all'Area Patrimonio e Tecnologie, e che le stesse sono state condivise nei contenuti in sede di Nucleo Tecnico del 12/06/2024 e trasmesse per le vie brevi all'Unità di Missione con comunicazione del RUR datata 02/07/2024;

CONSIDERATO che le stesse schede intervento rimodulate sono state validate dal RUR e verranno formalmente ritrasmesse ai Soggetti Attuatori delegati che, ultimata la rimodulazione con parere positivo del Tavolo Istituzionale (art. 6 del CIS), provvederanno a caricarle sul ReGiS (sez. Anagrafica Progetto > Localizzazione Geografica), ad avvenuto aggiornamento ministeriale della piattaforma stessa;

PRESO ATTO che, nel rispetto di quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 63 del 26/11/2020 all'art. 5 "Linee guida attuative", secondo cui "Occorre chiedere un altro CUP, in sostituzione di uno già esistente, quando cambia in maniera sostanziale il progetto stesso, ovvero quando cambia l'oggetto della decisione amministrativa correlata alla finalità, alla classificazione (tranne in casi di errore), alla localizzazione o al perimetro dell'intervento", i seguenti Soggetti Attuatori delegati hanno provveduto a revocare i CUP di cui all'Allegato 2 alla DGR 297/2024 e a generarne di nuovi, secondo lo schema di seguito riportato:

SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO	NUOVO SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO	MISURA	CUP REVOCATO	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO DA ALLEGATO 2 AL POR - DGR 297/2024	NUOVO CUP	NUOVA LOCALIZZAZIONE CON RIMODULAZIONE DEL POR
ASL Roma 3	AO San Camillo Forlanini	M6C1 1.3 Ospedali di Comunità	I84E21026940006	Via Fabiola 15, Roma	F84E24000170006	Circonvallazione Gianicolense 87, Roma – Padiglione Monaldi

CONSIDERATI gli esiti del verbale conclusivo della sessione del Nucleo Tecnico del 12/06/2024, la sua stesura con integrazioni restituita dal RUR in data 18/06/2024 e la relativa versione definitiva, accompagnata da apposita istruttoria trasmessa dall'UMPNNRR, Uff. I Coordinamento della Gestione, con nota acquisita al prot. RL n. 0887697 del 10/07/2024;

CONSIDERATO, altresì, che la suddetta istruttoria ministeriale rimandava, limitatamente all'espunzione degli interventi ex PNC M6C2 1.2, Verso un ospedale sicuro e sostenibile, dal CIS e dal POR, al parere di competenza del Referente Unico del Contratto in capo al Ministero della Salute in qualità di Amministrazione Titolare;

RITENUTO necessario, per le motivazioni sopra esposte, approvare la rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 297/2024 del 02/05/2024, perfezionato secondo le indicazioni pervenute dal Nucleo Tecnico del Ministero della Salute, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, così costituito:

- Piano Operativo Regionale rimodulato Regione Lazio - Allegato al CIS - Missione 6 Salute, Componenti 1 e 2:
  - ▶ Allegato 1, "Descrizione PNRR, overview Missione 6 Salute e dettaglio investimenti";
  - ▶ Allegato 2, "Tabelle localizzazione interventi";
  - ▶ Allegato 3, "Tabelle 'Non arrecare danno significativo'";
  - ▶ Allegato 4, "Schede di monitoraggio";

- ▶ Allegato 5, “*Indicazioni Nazionali sulla strutturazione del programma del corso di formazione sulle infezioni correlate all’assistenza in ambito ospedaliero*” (Action Plan M6C2 2.2 b);

DATO ATTO che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

## **DELIBERA**

per le motivazioni di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di approvare la rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 297/2024 del 02/05/2024, perfezionato secondo le indicazioni pervenute dal Nucleo Tecnico del Ministero della Salute, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, così costituito:

Piano Operativo Regionale rimodulato Regione Lazio - Allegato al CIS - Missione 6 Salute, Componenti 1 e 2:

- ▶ Allegato 1, “*Descrizione PNRR, overview Missione 6 Salute e dettaglio investimenti*”;
- ▶ Allegato 2, “*Tabelle localizzazione interventi*”;
- ▶ Allegato 3, “*Tabelle ‘Non arrecare danno significativo’*”;
- ▶ Allegato 4, “*Schede di monitoraggio*”;
- ▶ Allegato 5, “*Indicazioni Nazionali sulla strutturazione del programma del corso di formazione sulle infezioni correlate all’assistenza in ambito ospedaliero*” (Action Plan M6C2 2.2 b);

La Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria per la Missione 6 Salute PNRR/PNC potrà in essere tutti gli atti amministrativi consequenziali alla presente deliberazione.

Il RUR provvederà a trasmettere il presente atto a tutti gli Enti del SSR e alla società *in house* LazioCrea S.p.A. per quanto di competenza, e al Ministero della Salute, Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR e Direzione Generale Programmazione Economica Ufficio VII.

Avverso la presente Deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale.



**Finanziato dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

**Piano Operativo Regionale**  
Investimenti Missione 6 Salute

**REGIONE LAZIO**

ALLEGATO AL CIS - REGIONE LAZIO

Luglio 2024

The cover features a background image of a doctor's hands in white gloves, one holding a stethoscope. Overlaid on this is a cluster of blue hexagons, each containing a white medical icon: a heart, a cross, a person, a clipboard, a wheelchair, a water drop, a first aid kit, an eye, a molecular structure, a syringe, test tubes, a pill, and another cross. The word 'MEDICAL' is written in white on several hexagons. The Region of Lazio logo is positioned to the right of the main title.





## Indice

Indice .....	2
1. Premesse.....	4
2. Descrizione Piano Operativo e Action Plan.....	6
3. Linee guida alla compilazione degli Action Plan.....	9
4. Linee guida alla compilazione delle Schede Intervento .....	10
4.1. Linee guida alla compilazione delle Schede Intervento lavori.....	10
4.2. Linee guida alla compilazione delle Schede Intervento grandi apparecchiature....	11
4.3. Linee guida alla compilazione delle Schede Intervento digitalizzazione.....	11
5. Attuazione impegni previsti per la Regione/Provincia Autonoma .....	12
6. Action Plan.....	13
6.1. Componente 1 - Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona - Action Plan .....	13
6.2. Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina Sub investimento 1.2.2 - Implementazione Centrali Operative Territoriali (COT) - Action Plan.....	20
6.3. Componente 1 - Investimento 1.3: Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di comunità) - Action Plan .....	29
6.4. Componente 2 - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Sub investimento 1.1.1 (Digitalizzazione DEA I e II livello) - Action Plan.....	36
6.5. Componente 2 - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Sub investimento 1.1.2 Grandi Apparecchiature Sanitarie - Action Plan .....	46
6.6. Componente 2 - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Sub investimento 1.1.1 - Digitalizzazione - Rafforzamento strutturale SSN ("progetti in essere" ex art. 2, DL 34/2020).....	54
6.7. Componente 2 - Investimento 1.2: Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile (Fondi PNRR) - Action Plan.....	60
6.8. Componente 2 - Investimento 1.3. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione - di cui sub investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) "Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni" - Action Plan .....	66
6.9. Componente 2 - Investimento 1.3. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione - di cui sub investimento 1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK...) - Action Plan.....	73
6.10. Componente 2 - Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub investimento 2.2 (a) borse aggiuntive in formazione di medicina generale - Action Plan.....	79



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

<b>6.11. Componente 2 - Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Sub investimento 2.2 (b) Corso di formazione in infezioni ospedaliere - Action Plan .....</b>	<b>85</b>
<b>7. Rispetto principi direttiva in materia Disabilità.....</b>	<b>93</b>
<b>8. Equità di Accesso .....</b>	<b>95</b>
<b>9. Rispetto principi in materia di pari opportunità di genere e generazionali.....</b>	<b>95</b>
<b>10. Modalità di monitoraggio e rendicontazione.....</b>	<b>97</b>

ALLEGATO 1 - Descrizione PNRR, overview Missione 6 Salute e dettaglio Investimenti

ALLEGATO 2 - Tabelle localizzazioni interventi

ALLEGATO 3 - Tabelle "Non arrecare danno significativo"

ALLEGATO 4 - Tabelle Schede di monitoraggio

ALLEGATO 5 - Action Plan M6C2 2.2 b – Indicazioni nazionali sulla strutturazione del programma del corso di formazione sulle infezioni correlate all'assistenza in ambito ospedaliero





## 1. Premesse

La Missione 6 Salute mira a potenziare e riorientare il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) per migliorarne l'efficacia nel rispondere ai bisogni di cura delle persone, anche alla luce delle criticità emerse nel corso dell'emergenza pandemica, ed è articolata in due Componenti:

- **Componente 1:** Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza territoriale;
- **Componente 2:** Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale.

La *Componente 1* ha l'obiettivo di rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie all'attivazione e al potenziamento di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità), rafforzando l'assistenza domiciliare, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione con tutti i servizi sociosanitari.

La *Componente 2* comprende, invece, misure volte al rinnovamento e all'ammodernamento delle strutture tecnologiche e digitali esistenti, al potenziamento e alla diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) ed una migliore capacità di erogazione e monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) da realizzare anche attraverso il potenziamento dei flussi informativi sanitari. Inoltre, rilevanti risorse sono destinate anche alla ricerca scientifica e a rafforzare le competenze e il capitale umano del Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

Per una descrizione completa degli investimenti della Missione 6 si rimanda all'Allegato 1 del presente documento.

Per i progetti a regia, per i quali le Regioni e le Province Autonome si configurano come soggetti attuatori, è stato ritenuto necessario intraprendere tutte le attività atte a garantire l'operatività programmatica, tenuto conto del quadro normativo di riferimento, attraverso il Decreto di ripartizione programmatica delle risorse firmato dal Ministro della Salute in data 20 gennaio 2022. Il richiamato Decreto ha ripartito complessivamente euro 8.042.960.665,58 suddivisi come segue tra i singoli interventi interessati:

- M6C1 1.1 "*Case della Comunità e presa in carico della persona*" per un importo di euro 2.000.000.000;
- M6C11.2 "*Casa come primo luogo di cura e Telemedicina*" per un importo complessivo di euro 4.000.000.000 – di cui sub investimento 1.2.2 Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT) per un importo di euro 280.000.000 – di cui interventi COT, Interconnessione aziendale, Device per un importo di euro 204.517.588;
- M6C11.3 "*Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità*" per un importo di euro 1.000.000.000;
- M6C2 1.1 "*Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero*" (digitalizzazione DEA I e II livello e grandi apparecchiature – nuovi progetti e FSC) per un importo complessivo di euro 2.639.265.000;
- M6C2 1.2 "*Verso un ospedale sicuro e sostenibile*" per un importo di euro 638.851.083,58;
- M6C2 1.3. "*Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione*" – sub investimento 1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK...) per un importo



complessivo di euro 292.550.000 – di cui intervento Reingegnerizzazione NSIS a livello locale (Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali – Consultori di Famiglia, Ospedali di Comunità, Servizi di Riabilitazione Territoriale e Servizi di Cure Primarie) per un importo di euro 30.300.000;

- M6C2 2.2 (b) *“Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Corso di formazione in infezioni ospedaliere”* per un importo di euro 80.026.994;
- PNC – *“Verso un ospedale sicuro e sostenibile”* dal costo complessivo di euro 1.450.000.000.

Oltre ai suddetti interventi di investimento, per le finalità attuative del PNRR, è stato ritenuto opportuno includere nel Piano operativo anche i seguenti:

- M6C2 1.1 *“Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero”* (Rafforzamento strutturale del SSN) – progetti in essere per un importo complessivo di euro 1.413.145.000;
- M6C2 1.3. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione – sub investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) per un importo complessivo di euro 1.379.989.999,93 – di cui intervento *“Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni”* per un importo di euro 610.390.000;
- M6C2 2.2 (a) *“Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – borse aggiuntive in formazione di medicina generale”* per un importo di euro 101.973.006,00.

Il presente Piano Operativo della Regione Lazio si inserisce, pertanto, in via generale, nell'ambito del Decreto di ripartizione sopra richiamato. Il Piano Operativo, comprensivo dell'Action Plan, uno per ciascun investimento per il quale la Regione/Provincia Autonoma si configura come soggetto attuatore, costituisce parte integrante del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS).

Rispetto a quanto previsto dal DM 20 gennaio 2022, con il Decreto legge 2 marzo 2024, n. 19, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 52 del 02/03/2024, così come convertito dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, *“Gli investimenti destinati alla realizzazione del programma denominato «Verso un ospedale sicuro e sostenibile», già finanziati a carico del Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e), numero 2, del Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, ad esclusione di quelli delle Province autonome di Trento e di Bolzano e della Regione Campania [...] sono posti a carico del finanziamento di cui all'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67”*.



## 2. Descrizione Piano Operativo e Action Plan

Il presente Piano Operativo si compone degli Action Plan redatti dalla Regione Lazio per ciascuna Linea di investimento, dettagliati degli interventi necessari al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR, e per i quali la Regione/Provincia Autonoma predispone apposite "scheda intervento", per le quali si rimanda al paragrafo 4.

La tabella che segue illustra per ciascun investimento di cui la Regione Lazio si configura quale soggetto attuatore (*articolo 5 del Contratto Istituzionale di Sviluppo*):

- il dettaglio dei macro-target nazionali, che rappresentano l'obiettivo minimo complessivo a livello nazionale dell'investimento, soggetto al monitoraggio da parte dell'Organismo competente nazionale o europeo;
- i termini di esecuzione regionali;
- le risorse economiche assegnate a livello nazionale per ciascun investimento.



Tabella 1 - Dettaglio Target massimo, termine di esecuzione e risorse assegnate per investimento/sub-investimento

Riferimento Missione e Componente	Codifica Decreto MEF_06/09/2021	Riferimenti Investimenti	Macro target nazionale	Termine esecuzione regionale	Totale Risorse [€]
<b>PNRR - Assistenza di prossimità e telemedicina</b>					<b>3.204.517.588</b>
<b>M6C1</b>	1.1	Case della Comunità e presa in carico della persona	1350	T1 2026	2.000.000.000
	1.2	Casa come primo luogo di cura e telemedicina			204.517.588
	1.2.2	Centrali operative territoriali (COT)	600	T1 2024	204.517.588
		di cui COT	600	T1 2024	103.845.000
		di cui: interconnessione aziendale	N/A	T1 2024	42.642.875
		di cui: device	N/A	T1 2024	58.029.713
	1.3	Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)	400	T1 2026	1.000.000.000
<b>PNRR - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dell'assistenza sanitaria</b>					<b>5.513.951.084</b>
<b>M6C2</b>	1.1	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero			4.052.410.000
	1.1.1	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA I e II)	280	T3 2025	1.450.110.000
		Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Rafforzamento strutturale del SSN) - progetti in essere	N/A	T2 2026	1.413.145.000
	1.1.2	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature)	3100	T4 2024	1.189.155.000
	1.2	Verso un ospedale sicuro e sostenibile	109	T2 2026	638.851.084
	1.3.1	Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) "Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni"	N/A	T2 2026	610.390.000
	1.3.2	Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK,...)	4	T1 2025	30.300.000
	2.2	Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario			182.000.000
	2.2 (a)	Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - borse aggiuntive in formazione di medicina generale	2700	T2 2024	101.973.006
	2.2 (b)	Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Sub-misura: corso di formazione in infezioni ospedaliere	293.386	T2 2026	80.026.994



Il Piano Operativo è articolato in Action Plan per ciascuna delle Linee di Investimento della Missione 6 "Salute" di cui le Regioni/Province Autonome sono soggetti attuatori.

2.1 OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – 3.4.1 Obblighi di comunicazione a livello di progetto.

Per informare il pubblico sul sostegno ricevuto nell'ambito dell'iniziativa "NextGenerationEU" dell'Unione Europea tutte le azioni di informazione e comunicazione riferite agli interventi finanziati all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza devono riportare l'emblema istituzionale dell'Unione Europea nonché, ove possibile, il riferimento all'iniziativa NextGenerationEU. Nello specifico i soggetti attuatori dovranno:

- mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l'avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o sub investimento);
- quando viene mostrato in associazione con un altro logo, l'emblema dell'Unione europea (cfr. FOCUS) deve essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE;
- se del caso, utilizzare per i documenti prodotti il seguente disclaimer: "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi"



### 3. Linee guida alla compilazione degli Action Plan

Gli Action Plan relativi a ciascuna linea d'investimento sono redatti dalla Regione Lazio tenendo conto delle indicazioni di seguito riportate:

<b>OBIETTIVO PNRR</b>	Sezione precompilata [da non modificare]
<b>INDICATORI COMUNI</b>	Sezione precompilata [da non modificare]
<b>INDICAZIONI OPERATIVE</b>	Sezione parzialmente precompilata da integrare indicando: <ul style="list-style-type: none"> <li>• le eventuali ulteriori azioni che la Regione o PP.AA. intende intraprendere ai fini dell'attuazione dell'investimento;</li> <li>• le specifiche relative alle eventuali procedure aggregate di affidamento di cui la Regione o PP.AA. si serve al fine di rispettare quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, del Contratto Istituzionale di Sviluppo.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI REGIONALI</b>	Sezione parzialmente precompilata da integrare indicando: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Target massimo regionale;</li> <li>• Fabbisogno.</li> </ul>
<b>CRONOPROGRAMMA</b>	Sezione precompilata [da non modificare]
<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	Sezione da compilare indicando i riferimenti normativi relativi all'ambito di investimento.
<b>DIMENSIONE "GREEN" E DIMENSIONE "DIGITAL"</b>	Sezione precompilata contenente il Dettaglio dell'eventuale quota assegnata (tag) alla dimensione "green" e "digital" per ciascun investimento, secondo le percentuali stabilite dalle linee guida comunitarie.
<b>DO NO SIGNIFICANT HARM</b>	Sezione precompilata con la valutazione degli investimenti rispetto al principio di " <i>non arrecare un danno significativo</i> " all'ambiente.



## 4. Linee guida alla compilazione delle Schede Intervento

Le Schede Intervento devono essere redatte per ogni singolo intervento dalla Regione Lazio utilizzando, a seconda della tipologia di intervento oggetto della scheda (lavori/grandi apparecchiature/digitalizzazione), uno dei tre schemi presenti nel portale messo a disposizione da AGENAS e tenendo conto delle indicazioni di seguito riportate:

### 4.1. Linee guida alla compilazione delle Schede Intervento lavori

<b>SEZIONE I - IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO</b>	<p>La presente sezione deve essere compilata specificando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la Regione/Provincia Autonoma di riferimento e gli elementi identificativi del soggetto richiedente (Ente del SSN);</li> <li>• l'intervento comprensivo di tutti gli elementi identificativi (titolo intervento, CUP/Codice Progetto, Importo complessivo, Investimento PNRR, etc.).</li> </ul>
<b>SEZIONE II: DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO</b>	<p>La presente sezione deve essere compilata specificando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la tipologia di intervento (i dati dimensionali del singolo intervento in termini di superfici lorde);</li> <li>• la dichiarazione di coerenza dell'intervento con gli obiettivi generali del PNRR;</li> <li>• la dichiarazione di coerenza con gli obiettivi specifici della missione dell'intervento;</li> <li>• l'inquadramento programmatico;</li> <li>• gli aspetti giuridico - amministrativi relativi all'appaltabilità dell'intervento;</li> <li>• le procedure in materia ambientale, archeologica, etc.;</li> <li>• gli elementi progettuali e stato di attuazione attuale/previsto;</li> <li>• il cronoprogramma;</li> <li>• il quadro economico dei lavori.</li> </ul>
<b>SEZIONE III: DATI ECONOMICI, FINANZIARI</b>	<p>La presente sezione deve essere compilata specificando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le fonti di finanziamento del progetto;</li> <li>• il cronoprogramma finanziario.</li> </ul>
<b>SEZIONE IV: DATI E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE</b>	<p>La presente sezione deve essere compilata specificando i dati generali e i dati dimensionali/patrimoniali dell'immobile.</p>



#### 4.2. Linee guida alla compilazione delle Schede Intervento grandi apparecchiature

<p><b>SEZIONE I - IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO</b></p>	<p>La presente sezione deve essere compilata specificando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la Regione/Provincia Autonoma di riferimento e gli elementi identificativi del soggetto richiedente (Ente del SSN);</li> <li>• l'intervento comprensivo di tutti gli elementi identificativi (titolo intervento, CUP/Codice Progetto, Descrizione apparecchiatura, Importo complessivo, etc.).</li> </ul>
<p><b>SEZIONE II: DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO</b></p>	<p>La presente sezione deve essere compilata specificando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• tipologia di intervento;</li> <li>• la dichiarazione di coerenza dell'intervento con gli obiettivi generali del PNRR;</li> <li>• la dichiarazione di coerenza con gli obiettivi specifici della missione dell'intervento;</li> <li>• l'inquadramento programmatico;</li> <li>• il cronoprogramma;</li> <li>• il quadro del fabbisogno di spesa.</li> </ul>
<p><b>SEZIONE III: DATI ECONOMICI, FINANZIARI</b></p>	<p>La presente sezione deve essere compilata specificando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le fonti di finanziamento del progetto;</li> <li>• il cronoprogramma finanziario.</li> </ul>

#### 4.3. Linee guida alla compilazione delle Schede Intervento digitalizzazione

<p><b>SEZIONE I - IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO</b></p>	<p>La presente sezione deve essere compilata specificando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la Regione/Provincia Autonoma di riferimento e gli elementi identificativi del soggetto richiedente (Ente del SSN);</li> <li>• l'intervento comprensivo di tutti gli elementi identificativi (titolo intervento, CUP/Codice Progetto, Importo complessivo, etc.).</li> </ul>
<p><b>SEZIONE II: DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO</b></p>	<p>La presente sezione deve essere compilata specificando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la dichiarazione di coerenza dell'intervento con gli obiettivi generali del PNRR;</li> <li>• la dichiarazione di coerenza con gli obiettivi specifici della missione dell'intervento;</li> <li>• l'inquadramento programmatico;</li> <li>• gli aspetti giuridico - amministrativi relativi all'appaltabilità dell'intervento;</li> <li>• il cronoprogramma;</li> <li>• il quadro economico dei lavori.</li> </ul>
<p><b>SEZIONE III: DATI ECONOMICI, FINANZIARI</b></p>	<p>La presente sezione deve essere compilata specificando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le fonti di finanziamento del progetto;</li> <li>• il cronoprogramma finanziario.</li> </ul>





## 5. Attuazione impegni previsti per la Regione/Provincia Autonoma

La Regione/Provincia Autonoma procede a dare attuazione agli impegni previsti per il soggetto attuatore dal Contratto Istituzionale di Sviluppo, in particolare in riferimento a quanto previsto all'articolo 5 dello stesso, secondo quanto riportato nella tabella di seguito:

### MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI REGIONALI DI CUI AGLI ARTICOLO 12 E 5 DEL CIS

**DELEGA DEL RUOLO DI SOGGETTO ATTUATORE AGLI ENTI DEL SSR – SOGGETTO ATTUATORE ESTERNO**  
(cfr. art. 5 comma 2 CIS)

- ASL ROMA 1, ASL ROMA 2, ASL ROMA 3, ASL ROMA 4, ASL ROMA 5, ASL ROMA 6, ASL VITERBO, ASL RIETI, ASL LATINA, ASL FROSINONE, A.O. SAN CAMILLO FORLANINI, A.O. SAN GIOVANNI ADDOLORATA, A.O.U. POLICLINICO UMBERTO I, IRCCS ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI, IRCCS INMI LAZZARO SPALLANZANI, A.O.U. SANT'ANDREA, FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA, ARES 118

**RICORSO A PROCEDURE DI AFFIDAMENTO AGGREGATE**  
(cfr. art. 5 comma 3 CIS)

- La Regione Lazio intende ricorrere a procedure centralizzate regionali per:
  - M6C1 - Investimenti 1.1 e 1.3 (CDC e ODC) la Regione Lazio intende avviare procedure centralizzate per l'individuazione di professionisti per l'affidamento di Servizi di ingegneria sopra soglia per gli specifici interventi delle Aziende Sanitarie.
  - M6C2 - Investimento 1.1.1 (Digitalizzazione DEA I e DEA II) la Regione Lazio, aderirà ad ogni procedura CONSIP (Accordo Quadro) che verrà attivata e/o ad ogni altra procedura legittima ai sensi del PNRR.
  - M6C2 - Investimento 1.1.2 (Grandi apparecchiature) la Regione procederà con procedure centralizzate all'acquisizione di tomografi assiali computerizzati, risonanze magnetiche, acceleratori lineari, angiografi cardiologici e vascolari, mammografi. Per le altre tecnologie previste nel PNRR le Aziende Sanitarie ricorreranno agli Accordi Quadro Consip
  - M6C2 - Investimento 1.2 PNRR (Antisismica), la Regione Lazio intende avviare procedure centralizzate per l'individuazione di professionisti per l'affidamento di Servizi di ingegneria sopra soglia per gli specifici interventi delle Aziende Sanitarie.



## 6. Action Plan

### 6.1. Componente 1 - Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona - Action Plan

#### C1 - 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona

##### OBIETTIVO PNRR



TARGET EU 1.350 case della comunità



TARGET MASSIMO 1.423 case della comunità

##### DESCRIZIONE CID

Il progetto di investimento consiste nella creazione e nell'avvio di almeno 1.350 Case della Comunità, attraverso l'attivazione, lo sviluppo e l'aggregazione di servizi di assistenza di base e la realizzazione di centri di assistenza (efficienti sotto il profilo energetico) per una risposta integrata alle esigenze di assistenza.

##### REQUISITI CID TARGET M6 C1 3

Almeno 1.350 Case della Comunità devono essere messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche, al fine di garantire parità di accesso, prossimità territoriale e qualità dell'assistenza alle persone indipendentemente dall'età e dal loro quadro clinico (malati cronici, persone non autosufficienti che necessitano di assistenza a lungo termine, persone affette da disabilità, disagio mentale, povertà), mediante l'attivazione, lo sviluppo e l'aggregazione di servizi di assistenza primaria, e la realizzazione di centri di erogazione dell'assistenza (efficienti sotto il profilo energetico) per una risposta multiprofessionale.

Le nuove costruzioni finanziate dall'RRF devono essere conformi ai pertinenti requisiti di cui all'allegato VI, nota 5, del regolamento (UE) 2021/241.

Ciascuna Regione contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione allegato 1 al Piano operativo.

INDICATORE COMUNE	Descrizione	Popolamento
12. Capacità delle strutture di assistenza sanitarie nuove o modernizzate	<ul style="list-style-type: none"> <li>Numero massimo annuo di persone che possono essere servite almeno una volta nell'arco di un anno da una struttura sanitaria o modernizzata grazie al sostegno fornito da misure nell'ambito del dispositivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Semestrale</li> </ul>



## INDICAZIONI OPERATIVE

### MODALITÀ ATTUAZIONE INVESTIMENTO E MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO

- La Regione/Provincia Autonoma ha concluso nel 2021 l'attività di ricognizione delle localizzazioni e dei siti idonei alla realizzazione delle Case della Comunità, come previsto dalle scadenze PNRR, e ha proceduto con l'individuazione dei siti idonei a dicembre 2021.
- La Regione/Provincia Autonoma procede ad effettuare una ricognizione degli interventi necessari ai fini dell'indizione delle gare per l'attivazione e avvio delle Case della Comunità.
- La Regione/Provincia Autonoma procede a verificare che i singoli enti del Servizio sanitario regionale (SSR) monitorino l'aderenza ai requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali previsti dal modello organizzativo delle Case della Comunità definito dal Ministero della salute di concerto con il MEF.
- La Regione/Provincia Autonoma procede ad elaborare le schede intervento, come risultato della fase di ricognizione e valutazione del fabbisogno conclusasi a dicembre 2021 con riferimento all'investimento in oggetto. Tali schede riportano le informazioni qualificanti l'intervento (es. localizzazione, fattibilità urbanistica, disponibilità giuridica del sito, stato di avanzamento progettuale, etc.).
- Per quanto riguarda il parco tecnologico degli impianti, ovvero tutti gli strumenti, le licenze e le interconnessioni, deve essere data preferenza a modalità di approvvigionamento aggregato.
- La Regione Lazio ha fatto ricorso a procedure centralizzate per M&C1 - Investimenti 1.1 per l'individuazione di professionisti per l'affidamento di Servizi di ingegneria e architettura sopra soglia per gli interventi in capo agli Enti del SSR.
- Per ciascuna localizzazione/investimento, gli Enti del SSR hanno proceduto alla richiesta di n. 1 codice CUP, fino a 131 CUP complessivi per la Regione Lazio.

### RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE

- La Regione Lazio dettaglia le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento, secondo le Schede degli Interventi validati sul portale Agenas, all'interno dei quali sono definiti i costi di attività tecniche di supporto operativo relativi ad attività dedicate alla concreta realizzazione dei relativi progetti in coerenza con le indicazioni, per quanto applicabili, fornite dal MEF con Circolare n. 4 del 18 gennaio 2022.
- Le schede intervento approvate dalla Regione Lazio prevedono risorse aggiuntive a carico del Bilancio Regionale, limitatamente al solo intervento CdC previsto per ASL RM 2, CUP C81B22002800006, Via Francesco Paolo Bonifacio snc (Bimbandia), per un totale di risorse previste in cofinanziamento a valere su fondi regionali (rif. DGR 625 del 13/10/2023, Capitolo H22103) pari a € 321.185,10.
- L'importo complessivo assegnato è pari ad € **161.370.779,31** (escluso FOI), di cui € 158.494.374,81 di risorse RRF, € 2.427.458,43 a valere sulla quota Stato fondi ex art. 20 L. 67/88 (quota assegnata alla Regione Lazio) + € 127.760,97 a valere sulla relativa quota regionale (5%) e € 321.185,10 a valere su fondi regionali.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

## OBIETTIVI REGIONALI

TARGET MINIMO REGIONALE **107**

TARGET MASSIMO REGIONALE **131**

### FABBISOGNO

Il fabbisogno è dettagliato in termini di numero di Case della Comunità (distinte tra da edificare e da ristrutturare) per Ente di riferimento. Il dettaglio delle localizzazioni di ciascuna Casa della Comunità è riportato nell'Allegato 2 del presente Piano. La Regione Lazio attua un modello Hub-Spoke al fine di garantire la maggiore capillarizzazione dei servizi anche a livello di sedi in località montane e/o comunque decentrate rispetto le aree metropolitane maggiormente asservite da servizi.

La Regione Lazio intende sostenere, nell'ottica del PNRR, gli investimenti volti a rafforzare la capacità di erogazione di servizi e prestazioni sul territorio, destinati in modo particolare alla popolazione con cronicità, grazie al potenziamento e alla realizzazione di strutture territoriali, l'estensione dell'assistenza domiciliare, il coordinamento tra setting di cura al fine di garantire la continuità dell'Assistenza, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione con i servizi socio-sanitari.

<i>Ente del SSR</i>	<i>Numero Case della Comunità da edificare</i>	<i>Numero Case della Comunità da ristrutturare</i>	<i>Totale</i>
ASL ROMA 1		19	19
ASL ROMA 2		20	20
ASL ROMA 3		7	7
ASL ROMA 4		11	11
ASL ROMA 5		20	20
ASL ROMA 6		11	11
ASL VITERBO		6	6
ASL RIETI		5	5
ASL LATINA		15	15
ASL FROSINONE		17	17
<b>Totale</b>		<b>131</b>	<b>131</b>

### IMPORTO ASSEGNATO

€ 161.370.779,31 (escluso F0I)

Di cui € 158.494.374,81 di risorse RRF, € 2.555.219,40 a valere su fondi ex art. 20 L. 67/88 (quota assegnata alla Regione Lazio) e € 321.185,10 a valere su fondi regionali.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

## CRONOPROGRAMMA

### MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Target	Assegnazione dei codici CUP (Codice Unico di Progetto) ai progetti per la realizzazione delle Case della Comunità	T2 2022	
Target	Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara per la realizzazione delle Case della Comunità	T1 2023	
Target	Assegnazione dei codici CIG o convenzioni per la realizzazione delle Case della Comunità di almeno un CIG per ogni CUP (ossia si è avviata almeno una gara per l'opera ma non necessariamente tutte)	T1 2023	
Target	Stipula dei contratti per la realizzazione delle Case di Comunità	T3 2023	
Target	Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche	T1 2026	

### GANTT

Linee di attività	2022				2023				2024				2025				2026			
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
1 Assegnazione dei codici CUP (Codice Unico di Progetto) ai progetti per la realizzazione delle Case della Comunità																				
2 Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara per la realizzazione delle Case della Comunità																				
3 Definire, con apposito atto normativo, la programmazione della rete assistenziale territoriale in coerenza con standard e modelli organizzativi definiti nella Riforma dell'Assistenza Territoriale																				
4 Assegnazione dei codici CIG o convenzioni per la realizzazione delle Case della Comunità di almeno un CIG per ogni CUP (ossia si è avviata almeno una gara per l'opera ma non necessariamente tutte)																				
5 Stipula dei contratti per la realizzazione delle Case di Comunità																				
6 Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche																				

Mis/Target EU    Mis/Target ITA



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

## RIFERIMENTI NORMATIVI

- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 661 del 29.09.2020 Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020.*
- *Determinazione GR3900-13 del 06.09.2021 - avente ad oggetto "Pianificazione degli interventi regionali in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione Salute. Istituzione del Gruppo di lavoro regionale e di Gruppi di lavoro tematici".*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 607 del 28.09.2021 Approvazione del Programma Operativo per la gestione dell'Emergenza Covid19 - Biennio 2020-2021.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1004 del 30.12.2021: DCA U00081 del 25 giugno 2020 "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021", punto 9.1 - Approvazione del documento concernente "Criteri minimi organizzativi degli ambulatori STP/ENI e indicatori di accessibilità e di qualità" per gli stranieri temporaneamente presenti (STP) e per i cittadini comunitari non iscritti (ENI).*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1005 del 30.12.2021 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6-Salute componente M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 - Definizione del Piano - Identificazione delle Strutture del PNRR e del piano regionale integrato.*
- *Determinazione G16850 del 31.12.2021: Approvazione del documento "Documento di programmazione ad interim degli interventi di riordino territoriale per l'implementazione del community care model: Principi, modelli e strumenti per favorire l'innovazione organizzativa nell'assistenza territoriale, in linea con le indicazioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza".*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 36 del 02.02.2022 Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Roma Capitale, la Regione Lazio e le AA.SS.LL. ROMA1, ROMA2 e ROMA3 per il trasferimento in proprietà degli immobili, in base alla L. n. 833/1978 ed alla normativa regionale di attuazione, nonché per la regolarizzazione della detenzione e/o per la concessione in uso alle medesime AA.SS.LL. degli immobili di proprietà di Roma Capitale, rientranti nella programmazione del PNRR - Missione 6C1 - Investimenti "Case della Comunità", "Centrali Operative Territoriali", "Ospedali di Comunità".*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 332 del 24.05.2022 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute - Componente M6C1 e M6C2 - Approvazione Piano Operativo Regionale e Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS).*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 643 del 26.07.2022 Approvazione del documento "Linee Guida generali di programmazione degli interventi di riordino territoriale della Regione Lazio in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n.77".*
- *Determinazione G12091 del 14.09.2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione M6 - Componente M6C1 - investimento 1.1. Case della Comunità e presa in carico della persona e 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture e Componente M6C2 - investimento 1.2. Verso un ospedale sicuro e sostenibile "Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, suddivisa in 40 lotti, per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio per gli interventi finanziati dal PNRR e dal PNC per la realizzazione degli investimenti: "case della comunità", "ospedali di comunità", "verso un ospedale sicuro e sostenibile". Determina di aggiudicazione e provvedimenti di esclusione.*
- *Determinazione G18206 del 20.12.2022 Approvazione dei documenti integrativi alla deliberazione di Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 643 "Approvazione del documento "Linee Guida generali di programmazione degli interventi di riordino territoriale della Regione Lazio in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n.77" quale recepimento del DM 77/2022 ai sensi dell'Art.1 comma 2 del citato provvedimento.*
- *Determinazione G02706 del 28.02.2023 Programmazione regionale degli interventi di riordino territoriale delle Aziende sanitarie della Regione Lazio, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ed in applicazione del Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n.77, in coerenza con le Linee Guida generali di programmazione di cui alla Deliberazione 26 luglio 2022, n. 643 e la Determinazione regionale 18206/2022: approvazione dei documenti prodotti dal Gruppo di lavoro regionale di cui alla Determinazione regionale n. G14215 del 19 ottobre 2022.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 236 del 25.05.2023 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute - Componente M6C1 e M6C2 - DGR 332 del 24/05/2022 - Rimodulazione del Piano Operativo Regionale.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 416 del 27.07.2023 Approvazione schema di Protocollo d'intesa ATER Comune di Roma-Regione Lazio-ASL Roma 1-ASL Roma 2 per la concessione in locazione alle AA.SS.LL. interessate degli immobili di proprietà dell'ATER Comune di Roma, rientranti nella programmazione del PNRR - Missione 6C1 - Investimenti "Case della Comunità", "Centrali Operative Territoriali".*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 10.08.2023 Approvazione schema di Protocollo d'intesa ASP Istituto Romano di San Michele-ASP Frosinone-Regione Lazio-ASL Roma 2-ASL Frosinone per la concessione in locazione o in comodato d'uso gratuito alle AA.SS.LL. interessate degli immobili di proprietà delle medesime ASP, rientranti nella programmazione del PNRR - Missione 6C1 - Investimenti "Case della Comunità", "Ospedale di Comunità".*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 869 del 07.12.2023 Approvazione del Documento Tecnico: "Programmazione della rete ospedaliera 2024-2026 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015".*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 922 del 22.12.2023 Approvazione del Programma per il cofinanziamento di alcuni interventi del PNRR/PNC, di cui alla DGR 236/2023, a valere sulle risorse ex art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 930 del 22.12.2023 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) - Missione 6 Salute, Componente 1 e 2 - Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 236 del 25/05/2023.*



- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 02.05.2024 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) – Missione 6 Salute, Componente 1 e 2 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 930 del 22/12/2023.*
- *Decreto RGS n. 153 del 2 aprile 2024 in attuazione dell'articolo 1 comma 369 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, nonché dell'articolo 7, comma 3, Decreto legge n. 131/2023.*

## DIMENSIONE “GREEN” E DIMENSIONE “DIGITAL”

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37% ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse del piano.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi “green” e “digital” sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40% o al 100% per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (tag) a livello regionale/provinciale per la dimensione “green” e quella “digital” all'investimento 1.1.

(tabella non modificabile da Regione)

Missione	Codifica	Riferimenti Investimenti	Totale Risorse per Regione [€]	Quota risorse assegnata tagging [€]	Campo d'intervento Green	% Green Tag	Campo d'intervento Digital	% Digital Tag	Quote assegnate [€]	
PNRR - Assistenza di prossimità e telemedicina									Green	Digital
M6C1	1.1	Case della Comunità e presa in carico della persona	161.370.779,31	5.172.376,80 (*)	025 ter - Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico	40%			2.068.950,72	
				156.198.402,51	026 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica e misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	40%		62.479.361,01		
			Totale	100%						

La Regione/Provincia Autonoma si impegna, con riferimento al suddetto investimento, a rispettare che le risorse siano destinate ad investimenti di cui ai seguenti tag 025 ter e 026 indicate e a rispettare le eventuali ulteriori indicazioni in materia che saranno trasmesse con successive Circolari da parte del Ministero dell'economia e delle finanze.

(\*) *Interventi relativi alle CDC di **ampliamento** di: ASL ROMA 4 – Via degli Asinelli snc Trevignano Romano, ASL ROMA 4 – Via Civitavecchia 10 Allumiere (Spoke Tolfa), ASL Frosinone – Via Boccafolle snc Monte San Giovanni Campano.*



## DO NO SIGNIFICANT HARM

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Tale Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art. 18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

Il dettaglio delle valutazioni DNSH relative all'investimento 1.1 è riportato nella tabella 5 dell'Allegato 3 al presente Piano.

La Regione/Provincia Autonoma, nell'attuazione degli interventi, procede pertanto a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato 3 al presente Piano nonché quanto indicato nella "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze con Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021, che ha lo scopo di assistere le amministrazioni preposte alla gestione degli investimenti nel processo di indirizzo, raccolta di informazioni e verifica, fornendo indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti sui singoli settori di intervento del PNRR.

Per tale investimento, all'interno della "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", sono riportate le schede tecniche da considerare ai fini del rispetto del principio DNSH, a seconda della tipologia di intervento (nuova costruzione/ampliamento, abbattimento e ricostruzione, ristrutturazione leggera/media/pesante).

Nello specifico, le schede sono di seguito indicate:

- scheda 1 "Costruzione di nuovi edifici";
- scheda 2 "Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali";
- scheda 4 "Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario";
- scheda 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovo di edifici";
- scheda 6 "Servizi informatici di hosting e cloud".



## 6.2. Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina Sub investimento 1.2.2 – Implementazione Centrali Operative Territoriali (COT) – Action Plan

### C1 – 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina 1.2.2 Centrali Operative Territoriali (COT)

#### OBIETTIVO PNRR



TARGET EU 600 COT



TARGET MASSIMO 602 COT



#### DESCRIZIONE CID

L'investimento previsto riguarda l'attivazione di 602 Centrali operative territoriali con la funzione di collegare e coordinare i servizi domiciliari con vari servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza.

#### REQUISITI CID TARGET M6 C1 7

Il punto cruciale di questo intervento è l'entrata in funzione di almeno 600 Centrali operative territoriali (una ogni 100 000 abitanti) con la funzione di collegare e coordinare i servizi domiciliari con vari servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza, al fine di garantire la continuità, l'accessibilità e l'integrazione delle cure.

Ciascuna Regione contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione allegato 1 al Piano operativo.

#### INDICAZIONI OPERATIVE

#### MODALITÀ ATTUAZIONE INVESTIMENTO E MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO

- La Regione Lazio ha concluso nel 2021 l'attività di ricognizione delle localizzazioni e siti idonei alla realizzazione delle COT e ha proceduto con l'individuazione dei siti a dicembre 2021. Le sedi individuate hanno tenuto conto della superficie di intervento così come prevista dal PNRR.
- La Regione Lazio ha previsto la suddivisione degli interventi relativi alle COT come di seguito evidenziato:
  - Risorse destinate ai lavori: per ciascuna localizzazione: ciascun Ente del SSR ha proceduto alla richiesta di n. 1 codice CUP, fino a 59 CUP complessivi per tutti gli interventi;
  - Risorse destinate all'interconnessione e ai *device*: per ciascuna linea di intervento gli Enti del SSR hanno provveduto alla richiesta di n. 2 codici CUP: n. 1 per interconnessione e n. 1 per *device* per complessivi n. 32 CUP per la Regione Lazio (n. 16 CUP per M6C1 1.2.2.2 Interconnessione aziendale e n. 16 CUP per M6C1 1.2.2.3 COT *device*).
- La Regione Lazio procede a verificare che i singoli Enti del Servizio Sanitario Regionale (SSR) monitorino l'aderenza ai requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali previsti dal modello organizzativo delle COT definito dal Ministero della salute di concerto con il MEF.
- La Regione Lazio procede ad elaborare le schede intervento come risultato della fase di ricognizione e valutazione del fabbisogno conclusasi a dicembre 2021 con riferimento all'investimento in oggetto. Tali schede riportano le informazioni qualificanti l'intervento (es. localizzazione, fattibilità urbanistica, disponibilità giuridica del sito, stato di avanzamento progettuale, etc.).
- Per quanto riguarda il parco tecnologico degli impianti, ovvero tutti gli strumenti, le licenze e le interconnessioni, è data preferenza a modalità di approvvigionamento aggregato.

### RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE

- Gli Enti del SSR provvederanno allo svolgimento di procedure di gara per la realizzazione delle COT, all'interconnessione e all'acquisto dei *device*.
- Con Determinazione n. G03967 del 08/04/2024 la Regione Lazio ha approvato lo schema di avviso per la formazione di un elenco di ingegneri a cui affidare la redazione della relazione di cui al *verification mechanism* per il target PNRR M6C1-7 "Centrali operative pienamente funzionanti", prendendo atto con successiva Determinazione n. G04623 del 22/04/2024 delle istanze pervenute per n. 48 professionisti partecipanti. I Soggetti Attuatori delegati hanno provveduto alle procedure di affidamento dell'incarico per *Ingegnere Indipendente*.
- La Regione Lazio dettaglia le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento, secondo le Schede degli Interventi validati sul portale Agenas, all'interno dei quali sono definiti i costi di attività tecniche di supporto operativo relativi ad attività dedicate alla concreta realizzazione dei relativi progetti in coerenza con le indicazioni, per quanto applicabili, fornite dal MEF con Circolare n. 4 del 18 gennaio 2022.
- Le schede intervento approvate dalla Regione Lazio non prevedono risorse aggiuntive a carico del Bilancio Regionale.
- Le voci di costo relative alle risorse economiche assegnate dal PNRR ed eventualmente integrate da parte del bilancio regionale possono essere rimodulate sulla base dell'effettivo fabbisogno, fermo restando l'importo totale assegnato dal PNRR alla linea di investimento che costituisce importo massimo invalicabile a valere sulle risorse PNRR.

### OBIETTIVI REGIONALI

TARGET MINIMO REGIONALE **59**

TARGET MASSIMO REGIONALE **59**

### FABBISOGNO

Il fabbisogno dichiarato dalla Regione/Provincia Autonoma in termini di numero di COT, dettagliato per Ente del SSR e sede/localizzazione COT. Il dettaglio delle localizzazioni di ciascuna COT è riportato nell'Allegato 2 del presente Piano.

Ente del SSR	Sede COT
ASL ROMA 1	Nuovo Regina Margherita - Via Morosini, 30, Roma
ASL ROMA 1	Via Galileo Galilei, 13, Roma
ASL ROMA 1	Circonvallazione Nomentana, 498, Roma
ASL ROMA 1	Via Lampedusa, 23, Roma
ASL ROMA 1	Via Boccea, 271, Roma
ASL ROMA 1	Piazza S. Maria della Pietà, 5, Roma
ASL ROMA 1	Via Cassia, 472, Roma
ASL ROMA 2	Via del Peperino, 64, Roma
ASL ROMA 2	Via Giacomo Bresadola, 56, Roma
ASL ROMA 2	Via Cartagine, 85, Roma
ASL ROMA 2	Via Casal de Merode, 8 A, Roma
ASL ROMA 2	Via Casal de Merode, 8 B, Roma
ASL ROMA 2	Via S. Nemesio, 28, Roma
ASL ROMA 2	Via Giuseppe Marotta, 11, Roma

ASL ROMA 3	Via Coni Zugna, 173, Fiumicino, Roma
ASL ROMA 3	Lungomare Toscanelli, 230, Roma
ASL ROMA 3	Via Giancarlo Passeroni, 28, Roma
ASL ROMA 3	Via Casalbernocchi, 61, Roma
ASL ROMA 3	Via Vaiano, 53, Roma
ASL ROMA 4	Viale Lazio, 34b, Civitavecchia, Roma
ASL ROMA 4	Via Madre Maria Crocifissa (Curcio), 1-3, Cerveteri, Roma
ASL ROMA 4	Via del Lago, snc, Bracciano, Roma
ASL ROMA 4	Via B, Lesen, 11, Campagnano di Roma, Roma
ASL ROMA 5	Via degli Esplosivi, snc, Colleferro, Roma
ASL ROMA 5	Località Colleverde, Guidonia Montecelio, Roma
ASL ROMA 5	Via Eusebio Possenti, 10, Palombara Sabina, Roma
ASL ROMA 5	Via Bruno Buozzi, snc, Monterotondo, Roma
ASL ROMA 5	Via Porta San Martino, 38, Palestrina, Roma
ASL ROMA 5	Viale della Repubblica, 24, Subiaco, Roma
ASL ROMA 5	Piazza Massimo, 1, Tivoli, Roma
ASL ROMA 6	Via Enrico Fermi, 1, Frascati, Roma
ASL ROMA 6	Via A. Grandi, 42/44/46, Genzano di Roma, Roma
ASL ROMA 6	Viale 24 maggio, Snc, Marino, Roma
ASL ROMA 6	Via del Mare, loc. Macchiozza, Pomezia, Roma
ASL ROMA 6	Via Tevere, snc, Lariano, Roma
ASL ROMA 6	Via Aldobrandini, 32, Anzio, Roma
ASL VITERBO	Viale Igea, 1, Tarquinia, Viterbo
ASL VITERBO	Via Ferretti, 169, Civita Castellana, Viterbo
ASL VITERBO	Strada Sammartinese, snc, Viterbo
ASL RIETI	Corso San Giuseppe, 40 b, Leonessa, Rieti
ASL RIETI	Via del Terminillo, 42, Rieti
ASL RIETI	Viale Lionello Matteucci, 9, Rieti
ASL RIETI	Via Vocabolo Filoni, 1, Magliano Sabina, Rieti
ASL LATINA	Via Giustiniano, snc, Aprilia, Latina
ASL LATINA	Via Cesare Battisti, snc, Latina
ASL LATINA	Via San Bartolomeo, snc, Sezze, Latina
ASL LATINA	Via Firenze, snc, Terracina, Latina
ASL LATINA	Salita Cappuccini, snc, Gaeta, Latina
ASL FROSINONE	Via Onorato Capo 4, Anagni, Frosinone
ASL FROSINONE	Viale Mazzini, snc, Frosinone (Poliambulatorio Frosinone)
ASL FROSINONE	Viale Mazzini, snc, Frosinone (Poliambulatorio Frosinone ex COA)
ASL FROSINONE	Località San Marciano, snc, Sora, Frosinone
ASL FROSINONE	Via G. Di Biasio, snc, Cassino, Frosinone
AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	Via Santo Stefano Rotondo, 5, Roma (Presidio Addolorata)
AOU POLICLINICO UMBERTO I	Viale del Policlinico, 155, Roma (Edificio 31 - VI Clinica Medica)
IRCCS IFO	Via Elio Chianesi, 53, Roma

<i>IRCCS INMI</i>	<i>Via Portuense, 292, Roma (Edificio Ex Banca)</i>
<i>AOU SANTANDREA</i>	<i>Via di Grotta Rossa, 1035-1039, Roma</i>
<i>FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA</i>	<i>Viale Oxford, 81, Roma (Torre 8)</i>
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>59</i></b>

**IMPORTO ASSEGNATO**

Importo assegnato alla Regione Lazio: **€ 20.110.896,15** (escluso FOI) suddivisi in :

- € 10.211.425,00 risorse COT lavori (all'interno di tale importo sono individuati gli interventi di 59 CUP). In base al piano rimodulato di cui all'Allegato 2 alla presente, l'importo complessivamente previsto per la sub-misura M4C1.1.2.2.1 COT lavori è pari a € 9.894.900,86. La quota residuale, pari ad € 316.524,14, resta nella disponibilità della Regione Lazio;
- € 4.193.216,04 risorse Interconnessione aziendale (all'interno di tale importo sono individuati gli interventi di 16 CUP, uno per ciascun Ente del SSR);
- € 5.706.255,11 risorse COT *device* (all'interno di tale importo sono individuati gli interventi di 16 CUP, uno per ciascun Ente del SSR);
- Non necessario alcun importo integrativo a carico del bilancio regionale per risorse COT lavori, Interconnessione aziendale e COT *device*.

## CRONOPROGRAMMA

### MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Target	Assegnazione codici CUP (Codice Unico di Progetto) per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali	T2 2022	
Target	Assegnazione codici CUP (Codice Unico di Progetto) per l'interconnessione aziendale	T2 2022	
Target	Assegnazione dei progetti idonei per indizione della gara per l'implementazione delle Centrali Operative Territoriali	T4 2022	
Target	Assegnazione codici CIG/provvedimento di convenzione per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali	T4 2022	
Target	Assegnazione codici CIG/provvedimento di convenzione per l'interconnessione aziendale	T4 2022	
Target	Stipula dei contratti per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali	T2 2023	
Target	Stipula dei contratti per l'interconnessione aziendale	T2 2023	
Target	Centrali operative pienamente funzionanti	T1 2024	
Target	Completamento interventi per interconnessione aziendale	T1 2024	

## GANTT

Linee di attività		2022				2023				2024				2025				2026					
		T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4		
1	Assegnazione codici CUP (Codice Unico di Progetto) per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali		▶																				
2	Assegnazione codici CUP (Codice Unico di Progetto) per l'interconnessione aziendale		▶																				
3	Assegnazione dei progetti idonei per indizione della gara per l'implementazione delle Centrali Operative Territoriali				▶																		
4	Definire, con apposito atto normativo, la programmazione della rete assistenziale territoriale in coerenza con standard e modelli organizzativi definiti nella Riforma dell'Assistenza Territoriale																						
5	Assegnazione codici CIG/provvedimento di convenzione per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali				▶																		
6	Assegnazione codici CIG/provvedimento di convenzione per l'interconnessione aziendale				▶																		
7	Stipula dei contratti per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali							▶															
8	Stipula dei contratti per interconnessione aziendale							▶															
9	Centrali operative pienamente funzionanti												◆										
10	Completamento del numero target di interventi per l'interconnessione aziendale												▶										



## RIFERIMENTI NORMATIVI

- *Determinazione 12 dicembre 2018, n. G16185 "Attuazione DGR n. 626 del 30 ottobre 2018 "Programma di miglioramento e riqualificazione (art. 1, comma 385 e ss. Legge 11 dicembre 2016 n. 232) Intervento 2.1 Telemedicina nelle Reti Ospedaliere dell'Emergenza. Attivazione della piattaforma "ADVICE" per il teleconsulto fra centri "Hub" e "Spoke" delle Reti dell'Emergenza, Tempo-dipendenti e delle Malattie Infettive;*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 661 del 29.09.2020 Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020;*
- *Decreto del Commissario ad Acta 22 luglio 2020, n. U00103 Attivazione servizi di telemedicina in ambito specialistico e territoriale. Aggiornamento del Catalogo Unico Regionale (CUR);*
- *Determinazione n. G08814 del 24.07.2020 concernente "Approvazione del Progetto di attivazione del Numero Europeo Armonizzato 116117, di cui all'Accordo Stato-Regioni, Rep. Atti n. 221/CSR del 24 novembre 2016, recante "Linee di indirizzo sui criteri e le modalità di attivazione del Numero Europeo Armonizzato a valenza sociale 116117";*
- *Determinazione n. G10994 del 25.09.2020 concernente "Approvazione del documento inerente all'Integrazione Ospedale - Territorio denominato: "Centrale Operativa Aziendale e - Centrale Operativa Regionale Acuzie e Post-Acuzie", in attuazione del DCA U00453/2019 e DCA U00081/2020";*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1005 del 30.12.2021 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6-Salute componente M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 - Definizione del Piano - Identificazione delle Strutture del PNRR e del piano regionale integrato;*
- *Determinazione G16850 del 31.12.2021: Approvazione del documento "Documento di programmazione ad interim degli interventi di riordino territoriale per l'implementazione del community care model: Principi, modelli e strumenti per favorire l'innovazione organizzativa nell'assistenza territoriale, in linea con le indicazioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 36 del 02.02.2022 Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Roma Capitale, la Regione Lazio e le AA.SS.LL. ROMA1, ROMA2 e ROMA3 per il trasferimento in proprietà degli immobili, in base alla L. n. 833/1978 ed alla normativa regionale di attuazione, nonché per la regolarizzazione della detenzione e/o per la concessione in uso alle medesime AA.SS.LL. degli immobili di proprietà di Roma Capitale, rientranti nella programmazione del PNRR - Missione 6C1 - Investimenti "Casa della Comunità", "Centrali Operative Territoriali", "Ospedali di Comunità".*

- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 332 del 24.05.2022 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6: Salute – Componente M6C1 e M6C2– Approvazione Piano Operativo Regionale e Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS).*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 643 del 26.07.2022 Approvazione del documento "Linee Guida generali di programmazione degli interventi di riordino territoriale della Regione Lazio in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n.77".*
- *Determinazione G18206 del 20.12.2022 Approvazione dei documenti integrativi alla deliberazione di Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 643 "Approvazione del documento "Linee Guida generali di programmazione degli interventi di riordino territoriale della Regione Lazio in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n.77" quale recepimento del DM 77/2022 ai sensi dell'Art.1 comma 2 del citato provvedimento.*
- *Determinazione G01344 del 03.02.2023 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6: Salute – Componente 1 – Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina – Sub investimento 1.2.2 – Implementazione Centrali Operative Territoriali (COT) – 1.2.2.2 COT Interconnessione aziendale: individuazione dell'Azienda capofila per le attività per la predisposizione degli atti tecnici e di gara inerenti alla misura.*
- *Determinazione G02706 del 28.02.2023 Programmazione regionale degli interventi di riordino territoriale delle Aziende sanitarie della Regione Lazio, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ed in applicazione del Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n.77, in coerenza con le Linee Guida generali di programmazione di cui alla Deliberazione 26 luglio 2022, n. 643 e la Determinazione regionale 18206/2022: approvazione dei documenti prodotti dal Gruppo di lavoro regionale di cui alla Determinazione regionale n. G14215 del 19 ottobre 2022.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 182 del 15.05.2023 Piano Operativo Regionale. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Missione 6 Salute. Componente 1.2: Casa come primo luogo di cura e Telemedicina. Approvazione del documento tecnico.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 236 del 25.05.2023 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6: Salute – Componente M6C1 e M6C2 – DGR 332 del 24/05/2022 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 338 del 28.06.2023 Piano Operativo Regionale. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Missione 6 Salute. Componente 1. (M6C1) Reti di Prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Sub investimento 1.2.3 – Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici. Approvazione Modello organizzativo dei Servizi di Telemedicina territoriali ed ospedalieri della Regione Lazio.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 416 del 27.07.2023 Approvazione schema di Protocollo d'intesa ATER Comune di Roma-Regione Lazio-ASL Roma 1-ASL Roma 2 per la concessione in locazione alle AA.SS.LL. interessate degli immobili di proprietà dell'ATER Comune di Roma, rientranti nella programmazione del PNRR – Missione 6C1 - Investimenti "Case della Comunità", "Centrali Operative Territoriali".*
- *Atto di Organizzazione n. G10923 del 07.08.2023 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 Salute – Componente 1 – Investimento 1.1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina – Sub investimento 1.2.2 – Implementazione Centrali Operative Territoriali (COT) – Interconnessione – Istituzione del Gruppo di Lavoro per la fase attuativa.*
- *Deliberazione di Giunta regionale n. 869 del 07.12.2023, recante "Approvazione del Documento Tecnico: 'Programmazione della rete ospedaliera 2024-2026 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015'".*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 930 del 22.12.2023 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) – Missione 6 Salute, Componente 1 e 2 –Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 236 del 25/05/2023.*
- *Atto di Organizzazione n. G02631 del 08.03.2024 Missione 6 Salute – Componente 1 – Investimento 1.2.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina – Sub investimento 1.2.2.2 – Centrali Operative Territoriali (COT) Interconnessione aziendale – Istituzione del Gruppo di Lavoro per l'omogeneizzazione dei processi operativi COT/TOH.*
- *Linee guida per comprovare il raggiungimento del Target PNRR M6C1-7 "Centrali Operative Pienamente funzionanti", sub-investimento 1.2.2 – Centrali Operative Territoriali.*
- *Determinazione n. G03967 dell'08/04/2024 Approvazione dello schema di avviso per la formazione di un elenco di ingegneri a cui affidare la redazione della relazione di cui al meccanismo di verifica CE per il target PNRR M6C1-7 "Centrali operative pienamente funzionanti", riferibile al sub-investimento 1.2.2 – Centrali Operative Territoriali".*
- *Determinazione n. G04623 del 22/04/2024 Esito dell'avviso per la formazione di un elenco di ingegneri a cui affidare la redazione della relazione di cui al meccanismo di verifica CE per il target PNRR M6C1-7 "Centrali operative pienamente funzionanti", riferibile al sub-investimento 1.2.2 – Centrali Operative Territoriali.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 02.05.2024 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) – Missione 6 Salute, Componente 1 e 2 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 930 del 22/12/2023.*
- *Decreto RGS n. 153 del 2 aprile 2024 in attuazione dell'articolo 1 comma 369 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, nonché dell'articolo 7, comma 3, Decreto legge n. 131/2023.*

## DIMENSIONE "GREEN" E DIMENSIONE "DIGITAL"

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37% ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi "green" e "digital" sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40% o al 100% per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (tag) a livello regionale/provinciale per la dimensione "green" e quella "digital" all'investimento 1.2.

(tabella non modificabile da Regione)

Missione	Codifica	Riferimenti Investimenti	Totale Risorse per Regione [€]	Quota assegnata tagging [€]	Campo d'intervento Green	% Green Tag	Campo d'intervento Digital	% Digital Tag	Quote assegnate [€]	
									Green	Digital
PNRR - Assistenza di prossimità e telemedicina										
M6C1	1.2	Casa come primo luogo di cura e telemedicina			013 - Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)	0%	013 - Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)	100%		20.110.896,15
	1.2.2	Implementazioni e delle Centrali operative territoriali (COT)	20.110.896,15	20.110.896,15						
	1.2.2.1	di cui: COT lavori	10.211.425,00	10.211.425,00						
	1.2.2.2	di cui: COT Interconnession e aziendale	4.193.216,04	4.193.216,04						
	1.2.2.3	di cui: COT device	5.706.255,11	5.706.255,11						

La Regione/Provincia Autonoma s'impegna, con riferimento al suddetto investimento, a rispettare le percentuali del 100% (tag digitale) indicate e a rispettare le eventuali ulteriori indicazioni in materia che saranno trasmesse con successive Circolari da parte dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della salute e Ministero dell'economia e delle finanze.



## DO NO SIGNIFICANT HARM

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Tale Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art. 18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

Il dettaglio delle valutazioni DNSH relative all'investimento 1.2 è riportato nella tabella 6 dell'Allegato 3 di cui al presente Piano.

La Regione/Provincia Autonoma, nell'attuazione degli interventi, procede pertanto a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato 3 al presente Piano quanto indicato nella "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze con Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021, che ha lo scopo di assistere le amministrazioni preposte alla gestione degli investimenti nel processo di indirizzo, raccolta di informazioni e verifica, fornendo indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti sui singoli settori di intervento del PNRR.

Per tale investimento, all'interno della "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", sono riportate le schede tecniche da considerare ai fini del rispetto del principio DNSH, a seconda della tipologia di intervento (nuova costruzione/ampliamento, abbattimento e ricostruzione, ristrutturazione leggera/media/pesante).

Nello specifico, le schede sono di seguito indicate:

- scheda 2 "Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali";
- scheda 4 "Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario";
- scheda 6 "Servizi informatici di hosting e cloud";
- scheda 9 "Acquisto di veicoli".

### 6.3. Componente 1 - Investimento 1.3: Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di comunità) – Action Plan

## C1 – 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)

### OBIETTIVO PNRR



#### TARGET EU

400 Ospedali di Comunità



#### TARGET MASSIMO

423 Ospedali di Comunità



#### DESCRIZIONE CID

L'investimento si concretizzerà nella realizzazione di almeno 400 Ospedali di Comunità.

#### REQUISITI CID TARGET M6 C1 11

Almeno 400 Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche. Gli ospedali comunitari sono strutture sanitarie destinate a pazienti che necessitano di interventi sanitari a bassa intensità clinica.

Ciascuna Regione contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione allegato 1 al Piano operativo.

INDICATORE COMUNE	Descrizione	Popolamento
12. Capacità delle strutture di assistenza sanitarie nuove o modernizzate	<ul style="list-style-type: none"> <li>Numero massimo annuo di persone che possono essere servite almeno una volta nell'arco di un anno da una struttura sanitaria o modernizzata grazie al sostegno fornito da misure nell'ambito del dispositivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Semestrale</li> </ul>

## INDICAZIONI OPERATIVE

### MODALITÀ ATTUAZIONE INVESTIMENTO E MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO

- La Regione Lazio ha concluso nel 2021 l'attività di ricognizione delle localizzazioni e siti idonei alla realizzazione degli Ospedali di Comunità, come previsto dalle scadenze PNRR, e ha proceduto con l'individuazione dei siti idonei a dicembre 2021.
- La Regione Lazio procede ad effettuare una ricognizione degli interventi necessari ai fini dell'indizione delle gare per l'attivazione e avvio degli Ospedali di Comunità. In ragione della presente progettualità, la Regione Lazio attuerà procedure per l'individuazione di operatori economici che svolgano attività servizi di ingegneria.
- La Regione Lazio procede a verificare che i singoli Enti del Servizio sanitario regionale (SSR) monitorino l'aderenza ai requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali previsti dal modello organizzativo degli Ospedali di Comunità definito dal Ministero della salute di concerto con il MEF.
- La Regione Lazio procede ad elaborare le schede intervento come risultato della fase di ricognizione e valutazione del fabbisogno conclusasi a dicembre 2021 con riferimento all'ambito di investimento. Tali schede riportano le informazioni qualificanti l'intervento (es. localizzazione, fattibilità urbanistica, disponibilità giuridica del sito, stato di avanzamento progettuale, etc.).
- Per quanto riguarda il parco tecnologico degli impianti, ovvero tutti gli strumenti, le licenze e le interconnessioni, deve essere data preferenza a modalità di approvvigionamento aggregato.
- La Regione Lazio ha fatto ricorso a procedure centralizzate per M6C1 – Investimenti 1.3 per l'individuazione di professionisti per l'affidamento di Servizi di ingegneria e architettura sopra soglia per gli interventi in capo agli Enti del SSR.

### RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE

- La Regione Lazio dettaglia le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento, secondo le Schede degli Interventi validati sul portale Agenas, all'interno dei quali sono definiti i costi di attività tecniche di supporto operativo relativi ad attività dedicate alla concreta realizzazione dei relativi progetti in coerenza con le indicazioni, per quanto applicabili, fornite dal MEF con Circolare n. 4 del 18 gennaio 2022.
- Le schede intervento approvate dalla Regione Lazio non prevedono risorse aggiuntive a carico del Bilancio Regionale.
- Le voci di costo relative alle risorse economiche assegnate dal PNRR ed eventualmente integrate da parte del bilancio regionale possono essere rimodulate sulla base dell'effettivo fabbisogno, fermo restando l'importo totale assegnato dal PNRR alla linea di investimento che costituisce importo massimo invalicabile a valere sulle risorse PNRR.

**OBIETTIVI REGIONALI**

**TARGET MINIMO REGIONALE** **35**

**TARGET MASSIMO REGIONALE** **35**

**FABBISOGNO**

Il fabbisogno deve essere dettagliato in termini di numero di Ospedali di Comunità (distinti tra da edificare e da riconvertire) per Ente di riferimento. Il dettaglio delle localizzazioni di ciascun Ospedale di Comunità è riportato nell'Allegato 2 del presente Piano.

<i>Ente del SSR</i>	<i>Numero Ospedali di Comunità da edificare</i>	<i>Numero Ospedali di Comunità da riconvertire</i>	<i>Totale</i>
ASL ROMA 1		1	1
ASL ROMA 2		2	2
ASL ROMA 3		1	1
ASL ROMA 4	3	1	4
ASL ROMA 5		4	4
ASL ROMA 6		6	6
ASL VITERBO		2	2
ASL RIETI	1	1	2
ASL LATINA		4	4
ASL FROSINONE		6	6
AO SAN CAMILLO FORLANINI		1	1
AOU POLICLINICO UMBERTO I		1	1
FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	1		1
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>30</b>	<b>35</b>






**IMPORTO ASSEGNATO**

**€ 102.053.610,85** (escluso F0I)

Di cui € 86.451.477,17 di risorse RRF e € 14.822.027,00 a valere sulla quota Stato fondi ex art. 20 L. 67/88 (quota assegnata alla Regione Lazio) + € 780.106,68 a valere sulla relativa quota regionale (5%).

## CRONOPROGRAMMA

### MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Target	Assegnazione dei codici CUP (Codice Unico di Progetto) per la realizzazione degli Ospedali di Comunità	T2 2022	
Target	Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara per la realizzazione degli Ospedali di Comunità	T1 2023	
Target	Assegnazione dei codici CIG/provvedimento di convenzione per la realizzazione degli Ospedali di Comunità	T1 2023	
Target	Stipula delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per la realizzazione degli Ospedali di Comunità	T3 2023	
Target	Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche	T1 2026	

### GANTT



## RIFERIMENTI NORMATIVI

- *DM n. 70 del 02.02.2015 Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera;*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 661 del 29.09.2020 Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020;*
- *Determinazione GR3900-13 del 06.09.2021 avente ad oggetto "Pianificazione degli interventi regionali in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione Salute. Istituzione del Gruppo di lavoro regionale e di Gruppi di lavoro tematici".*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 607 del 28.09.2021 Approvazione del Programma Operativo per la gestione dell'Emergenza Covid19 - Biennio 2020-2021;*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1005 del 30.12.2021 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6-Salute componente M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 - Definizione del Piano - Identificazione delle Strutture del PNRR e del piano regionale integrato;*
- *Determinazione G16850 del 31.12.2021: Approvazione del documento "Documento di programmazione ad interim degli interventi di riordino territoriale per l'implementazione del community care model: Principi, modelli e strumenti per favorire l'innovazione organizzativa nell'assistenza territoriale, in linea con le indicazioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 661 del 29.09.2020 Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020;*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 36 del 02.02.2022 Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Roma Capitale, la Regione Lazio e le AA.SS.LL. ROMA1, ROMA2 e ROMA3 per il trasferimento in proprietà degli immobili, in base alla L. n. 833/1978 ed alla normativa regionale di attuazione, nonché per la regolarizzazione della detenzione e/o per la concessione in uso alle medesime AA.SS.LL. degli immobili di proprietà di Roma Capitale, rientranti nella programmazione del PNRR - Missione 6C1 - Investimenti "Case della Comunità", "Centrali Operative Territoriali", "Ospedali di Comunità".*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 332 del 24.05.2022 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute - Componente M6C1 e M6C2 - Approvazione Piano Operativo Regionale e Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS).*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 643 del 26.07.2022 Approvazione del documento "Linee Guida generali di programmazione degli interventi di riordino territoriale della Regione Lazio in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n.77".*
- *Determinazione G12091 del 14.09.2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione M6 - Componente M6C1 - investimento 1.1. Case della Comunità e presa in carico della persona e 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture e Componente M6C2 - investimento 1.2. Verso un ospedale sicuro e sostenibile "Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, suddivisa in 40 lotti, per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio per gli interventi finanziati dal PNRR e dal PNC per la realizzazione degli investimenti: "case della comunità", "ospedali di comunità", "verso un ospedale sicuro e sostenibile". Determina di aggiudicazione e provvedimenti di esclusione.*
- *Determinazione G18206 del 20.12.2022 Approvazione dei documenti integrativi alla deliberazione di Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 643 "Approvazione del documento "Linee Guida generali di programmazione degli interventi di riordino territoriale della Regione Lazio in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n.77" quale recepimento del DM 77/2022 ai sensi dell'Art.1 comma 2 del citato provvedimento.*
- *Determinazione G02706 del 28.02.2023 Programmazione regionale degli interventi di riordino territoriale delle Aziende sanitarie della Regione Lazio, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ed in applicazione del Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n.77, in coerenza con le Linee Guida generali di programmazione di cui alla Deliberazione 26 luglio 2022, n. 643 e la Determinazione regionale 18206/2022: approvazione dei documenti prodotti dal Gruppo di lavoro regionale di cui alla Determinazione regionale n. G14215 del 19 ottobre 2022.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 236 del 25.05.2023 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute - Componente M6C1 e M6C2 - DGR 332 del 24/05/2022 - Rimodulazione del Piano Operativo Regionale.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 10.08.2023 Approvazione schema di Protocollo d'intesa ASP Istituto Romano di San Michele-ASP Frosinone-Regione Lazio-ASL Roma 2-ASL Frosinone per la concessione in locazione o in comodato d'uso gratuito alle AA.SS.LL. interessate degli immobili di proprietà delle medesime ASP, rientranti nella programmazione del PNRR - Missione 6C1 - Investimenti "Case della Comunità", "Ospedali di Comunità".*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 869 del 07.12.2023 Approvazione del Documento Tecnico: "Programmazione della rete ospedaliera 2024-2026 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015".*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 922 del 22.12.2023 Approvazione del Programma per il cofinanziamento di alcuni interventi del PNRR/PNC, di cui alla DGR 236/2023, a valere sulle risorse ex art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 930 del 22.12.2023 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) - Missione 6 Salute, Componente 1 e 2 - Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 236 del 25/05/2023.*

- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 02.05.2024 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) – Missione 6 Salute, Componente 1 e 2 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 930 del 22/12/2023.*
- *Decreto RGS n. 153 del 2 aprile 2024 in attuazione dell'articolo 1 comma 369 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, nonché dell'articolo 7, comma 3, Decreto legge n. 131/2023.*

## DIMENSIONE "GREEN" E DIMENSIONE "DIGITAL"

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37% ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi "green" e "digital" sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40% o al 100% per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (tag) a livello regionale/provinciale per la dimensione "green" e quella "digital" all'investimento 1.3.

(tabella non modificabile da Regione)

Missione	Codifica	Riferimenti Investimenti	Totale Risorse per Regione [€]	Quota assegnata tagging [€]	Campo d'intervento Green	% Green Tag	Campo d'intervento Digital	% Digital Tag	Quote assegnate [€]	
PNRR - Assistenza di prossimità e telemedicina									Green	Digital
M6C1	1.3	Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)	102.053.610,85	102.053.610,85	092 - Infrastrutture per la sanità	0%				

## DO NO SIGNIFICANT HARM

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il citato Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art. 18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

Il dettaglio delle valutazioni DNSH relative all'investimento 1.3 è riportato nella tabella 7 dell'Allegato 3 al presente Piano.

La Regione/Provincia Autonoma, nell'attuazione degli interventi, procede pertanto a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato 3 al presente Piano e quanto indicato nella "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze con Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021, che ha lo scopo di assistere le amministrazioni preposte alla gestione degli investimenti nel processo di indirizzo, raccolta di informazioni e verifica, fornendo indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti sui singoli settori di intervento del PNRR.

Per tale investimento, all'interno della "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", sono riportate le schede tecniche da considerare ai fini del rispetto del principio DNSH, a seconda della tipologia di intervento (nuova costruzione/ampliamento, abbattimento e ricostruzione, ristrutturazione leggera/media/pesante).

Nello specifico, le schede sono di seguito indicate:

- scheda 1 "Costruzione di nuovi edifici";
- scheda 2 "Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali";
- scheda 4 "Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario";
- scheda 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici".



**6.4. Componente 2 - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Sub investimento 1.1.1. (Digitalizzazione DEA I e II livello) - Action Plan**

**C2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero**  
Investimento 1.1.1 - Digitalizzazione DEA I e II livello

**OBIETTIVO PNRR**



**TARGET EU**

**280 Ospedali sede di DEA I e II Livello digitalizzati**



**DESCRIZIONE CID**

Questo investimento consiste nel migliorare la digitalizzazione dell'assistenza sanitaria e migliorare la qualità dei processi, garantendo la sicurezza dei pazienti e l'erogazione di servizi di alta qualità. L'investimento si riferisce al potenziamento del livello di digitalizzazione delle strutture sede di DEA (Dipartimenti di emergenza e accettazione) di I livello e di II livello.

**REQUISITI CID TARGET M6 C2 8**

Ogni struttura ospedaliera informatizzata deve disporre di un centro di elaborazione di dati (CED) necessario per realizzare l'informatizzazione dell'intera struttura ospedaliera e sufficienti tecnologie informatiche hardware e/o software, tecnologie elettromedicali, tecnologie supplementari e lavori ausiliari, necessari per realizzare l'informatizzazione di ciascun reparto ospedaliero.

Ciascuna Regione contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione allegato 1 al Piano operativo.

**INDICAZIONI OPERATIVE**

**MODALITÀ ATTUAZIONE  
INVESTIMENTO E MODALITÀ DI  
APPROVVIGIONAMENTO**

- La Regione Lazio ha individuato il numero di interventi di digitalizzazione di strutture sanitarie sede di DEA I e II livello per ciascun Ente del Servizio sanitario regionale (SSR) e le modalità di approvvigionamento, al fine di raggiungere il numero target complessivo.
- La Regione Lazio procede ad elaborare le schede intervento, come risultato della fase di ricognizione e valutazione del fabbisogno conclusasi a dicembre 2021 con riferimento al presente investimento. Tali schede riportano le informazioni qualificanti l'intervento (es. localizzazione, fattibilità urbanistica, disponibilità giuridica del sito, stato di avanzamento progettuale, etc.).
- **La Regione Lazio e gli Enti del SSR ricorrono ad Accordi Quadro conclusi con Consip, ove presenti. La nota prot. RL n. 0117193 del 26/01/2024 consente ai Soggetti Attuatori l'utilizzo di AQ Consip successivi al 31/12/2022 ed il ricorso al MEPA/SDAPA per forniture ancillari: tali nuovi canali sono stati ammessi stante l'esito positivo dei tavoli negoziali conclusi con la Commissione europea per la proposta di modifica del piano della Missione 6 Salute.**
- Sono stati individuati i seguenti interventi strategici per la digitalizzazione delle Aziende Sanitarie Ospedaliere sede di DEA di I o II Livello da finanziare con le risorse di cui al PNRR assegnate alla Regione Lazio per un totale di € 125.364.151,55, così come distinti nelle seguenti macrocategorie:

**1. Cartella clinica elettronica interoperabile:** vede come soggetto beneficiario la Regione Lazio stessa, trattandosi di un intervento centralizzabile seppur ad uso di tutti i DEA di I e/o II Livello insistenti sul territorio, con CUP individuato pro-quota a livello aziendale per ciascun presidio sede di DEA;

**2. Servizi di sviluppo dell'interoperabilità:** interoperabilità dei dati sanitari e sviluppo di interfacce applicative, sistemi di *message broker* e sistemi di orchestrazione per l'integrazione:

- 3. Sviluppo APP:** sviluppo di *app mobile* e servizi *online* per la fruizione dei servizi e informazioni al cittadino;
- 4. Licenze:** licenze d'uso e altre licenze *software* e *hardware* da acquistare per le tecnologie della categoria *postazioni*;
- 5. Postazioni:** *hardware* per postazioni di lavoro (PC fissi, portatili, scanner, stampanti, etichettatrici, tablet, antenne Wi-Fi);
- 6. Cablaggio LAN e Wi-Fi:** reingegnerizzazione *network* aziendali.
- 7. ADT:** Accettazione/Dimissione/Trasferimento per la gestione del paziente all'interno del sistema ospedaliero.
- 8. Apparat di rete:** *upgrade* tecnologico degli apparati attivi di rete con conseguente gestione di tutti gli apparati tramite applicazioni che utilizzano protocolli specifici (VTP, StackWise, PVRSTP+, CDP).
- 9. Blocchi operatori:** realizzazione/aggiornamento del sistema *software* aziendale per la gestione dei Blocchi Operatori.
- 10. Area critica:** dispositivi e CCE.
- 11. Digital pathology e workstation di refertazione.** sistema di *digital pathology*, scansione vetrini, *workstation* di refertazione e tablet per prescrizione elettronica.
- 12. Enterprise imaging:** piattaforma di anatomia patologica, evoluzione e copertura RIS/PACS e percorso emergenza-urgenza, *imaging* di urgenza, realizzazione/aggiornamento del sistema *software* aziendale per la digitalizzazione, archiviazione e trasmissione delle immagini diagnostiche.
- 13. LIS:** *Laboratory Information System*, realizzazione/aggiornamento del sistema *software* aziendale per la gestione dei sistemi, di laboratorio analisi.
- 14. MPI:** *Master Patient Index*,
- 15. Order Entry:** aggiornamento del gestionale aziendale al fine di ottimizzare la gestione del flusso di richiesta di prestazioni, consulenze e servizi ospedalieri.
- 16. Pronto Soccorso/First Aid.** sistema di gestione dell'accoglienza all'interno delle strutture dedicate all'area dell'emergenza con le componenti *hardware* e *software* necessarie per la gestione dei pazienti nelle diverse sezioni clinico-diagnostiche dei locali del DEA e dei locali a questo asserviti distribuiti su diversi edifici adiacenti.
- 17. Repository:** aggiornamento della piattaforma per ottimizzare funzionalità ed usabilità per le parti non ricomprese nella CCE regionale.
- 18. RIS-PACS.** *Radiology Information System* e *Picture Archiving and Communication System*.
- 19. Server sala CED:** intervento di aggiornamento e adeguamento server CED vetusti in *End Of Life*.
- 20. Servizi di farmacia informatizzati:** piattaforma per la gestione informatizzata dei flussi e dei servizi farmaceutici ai fini dell'automazione del percorso farmaci, della prescrizione e somministrazione del farmaco al paziente compreso l'integrazione con l'armadio farmaci nonché carrello distribuzione farmaco, e contestuale attivazione del dossier farmaceutico al fine di favorire la qualità, il monitoraggio e l'appropriatezza nella dispensazione dei farmaci al paziente.

#### RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE

- La Regione Lazio dettaglia le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento e definisce eventuali oneri per esigenze specifiche in materia di supporto tecnico operativo relativi ad attività dedicate alla concreta realizzazione dei relativi progetti in coerenza con le indicazioni, per quanto applicabili, fornite dal MEF con Circolare n. 4 del 18 gennaio 2022.
- Le schede intervento approvate dalla Regione Lazio non prevedono risorse aggiuntive a carico del Bilancio Regionale.
- Le voci di costo relative alle risorse economiche assegnate dal PNRR ed eventualmente integrate da parte del bilancio regionale possono essere rimodulate sulla base dell'effettivo fabbisogno, fermo restando l'importo totale assegnato dal PNRR che costituisce importo massimo invalicabile a valere sulle risorse PNRR.

## OBIETTIVI REGIONALI

### TARGET REGIONALE

### 21 (presidi sede di DEA di I e II livello da digitalizzare)

### FABBISOGNO

Il fabbisogno dichiarato dalla Regione per Ente del SSR, per tipologia di struttura (DEA I o II livello) e intervento di digitalizzazione. Il dettaglio delle localizzazioni di ciascun intervento è riportato nell'Allegato 2 del presente Piano.

Ente del SSR	Titolo progetto	Presidio ospedaliero	DEA I / II livello	Comune
ASL ROMA 1	POSTAZIONI (HARDWARE)	SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA
ASL ROMA 1	POSTAZIONI (HARDWARE)	SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA
ASL ROMA 1	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA
ASL ROMA 1	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA
ASL ROMA 1	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA
ASL ROMA 1	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA
ASL ROMA 1	CABLAGGIO LAN E WI-FI	SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA
ASL ROMA 1	CABLAGGIO LAN E WI-FI	SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA
ASL ROMA 1	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA
ASL ROMA 1	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA
ASL ROMA 1	LIS	SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA
ASL ROMA 1	LIS	SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA
ASL ROMA 1	MPI	SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA
ASL ROMA 1	MPI	SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA
ASL ROMA 1	ADT	SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA
ASL ROMA 1	ADT	SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA
ASL ROMA 1	REPOSITORY	SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA
ASL ROMA 1	REPOSITORY	SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA
ASL ROMA 1	ORDER ENTRY	SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA
ASL ROMA 1	ORDER ENTRY	SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA
ASL ROMA 1	BLOCCHI OPERATORI	SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA
ASL ROMA 1	BLOCCHI OPERATORI	SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA
ASL ROMA 1	PRONTO SOCCORSO (FIRST AID)	SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA
ASL ROMA 1	PRONTO SOCCORSO (FIRST AID)	SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA
ASL ROMA 1	SERVIZI DI FARMACIA INFORMATIZZATI	SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA
ASL ROMA 1	SERVIZI DI FARMACIA INFORMATIZZATI	SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA
ASL ROMA 2	CABLAGGIO LAN E WI-FI	PERTINI	DEA I	ROMA
ASL ROMA 2	CABLAGGIO LAN E WI-FI	SANTE'EUGENIO	DEA I	ROMA
ASL ROMA 2	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	PERTINI	DEA I	ROMA
ASL ROMA 2	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	SANTE'EUGENIO	DEA I	ROMA
ASL ROMA 2	POSTAZIONI (HARDWARE)	PERTINI	DEA I	ROMA

ASL ROMA 2	POSTAZIONI (HARDWARE)	SANTEUGENIO	DEA I	ROMA
ASL ROMA 2	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	PERTINI	DEA I	ROMA
ASL ROMA 2	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	SANTEUGENIO	DEA I	ROMA
ASL ROMA 2	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	PERTINI	DEA I	ROMA
ASL ROMA 2	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	SANTEUGENIO	DEA I	ROMA
ASL ROMA 2	SERVIZI DI FARMACIA INFORMATIZZATI	PERTINI	DEA I	ROMA
ASL ROMA 2	SERVIZI DI FARMACIA INFORMATIZZATI	SANTEUGENIO	DEA I	ROMA
ASL ROMA 2	REPOSITORY	PERTINI	DEA I	ROMA
ASL ROMA 2	REPOSITORY	SANTEUGENIO	DEA I	ROMA
ASL ROMA 2	APPARATI DI RETE	PERTINI	DEA I	ROMA
ASL ROMA 2	APPARATI DI RETE	SANTEUGENIO	DEA I	ROMA
ASL ROMA 2	TRACCIAMENTO DM	PERTINI	DEA I	ROMA
ASL ROMA 2	TRACCIAMENTO DM	SANTEUGENIO	DEA I	ROMA
ASL ROMA 3	POSTAZIONI (HARDWARE)	GIOVANNI BATTISTA GRASSI	DEA I	ROMA
ASL ROMA 3	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	GIOVANNI BATTISTA GRASSI	DEA I	ROMA
ASL ROMA 3	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	GIOVANNI BATTISTA GRASSI	DEA I	ROMA
ASL ROMA 3	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	GIOVANNI BATTISTA GRASSI	DEA I	ROMA
ASL ROMA 3	CABLAGGIO LAN E WI-FI	GIOVANNI BATTISTA GRASSI	DEA I	ROMA
ASL ROMA 3	ENTERPRISE IMAGING	GIOVANNI BATTISTA GRASSI	DEA I	ROMA
ASL ROMA 3	REPOSITORY E ORDER ENTRY	GIOVANNI BATTISTA GRASSI	DEA I	ROMA
ASL ROMA 4	POSTAZIONI (HARDWARE)	SAN PAOLO	DEA I	CIVITAVECCHIA
ASL ROMA 4	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	SAN PAOLO	DEA I	CIVITAVECCHIA
ASL ROMA 4	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	SAN PAOLO	DEA I	CIVITAVECCHIA
ASL ROMA 4	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	SAN PAOLO	DEA I	CIVITAVECCHIA
ASL ROMA 4	CABLAGGIO LAN E WI-FI	SAN PAOLO	DEA I	CIVITAVECCHIA
ASL ROMA 4	SERVIZI DI FARMACIA INFORMATIZZATI	SAN PAOLO	DEA I	CIVITAVECCHIA
ASL ROMA 4	LIS	SAN PAOLO	DEA I	CIVITAVECCHIA
ASL ROMA 4	REPOSITORY	SAN PAOLO	DEA I	CIVITAVECCHIA
ASL ROMA 4	ORDER ENTRY	SAN PAOLO	DEA I	CIVITAVECCHIA
ASL ROMA 4	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	SAN PAOLO	DEA I	CIVITAVECCHIA
ASL ROMA 4	POSTAZIONI (HARDWARE)	SAN PAOLO	DEA I	CIVITAVECCHIA
ASL ROMA 5	POSTAZIONI (HARDWARE)	SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DEA I	TIVOLI
ASL ROMA 5	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DEA I	TIVOLI
ASL ROMA 5	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DEA I	TIVOLI
ASL ROMA 5	CABLAGGIO LAN E WI-FI	SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DEA I	TIVOLI
ASL ROMA 5	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DEA I	TIVOLI
ASL ROMA 5	BLOCCHI OPERATORI	SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DEA I	TIVOLI
ASL ROMA 5	REPOSITORY	SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DEA I	TIVOLI
ASL ROMA 5	SERVIZI DI FARMACIA INFORMATIZZATI	SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DEA I	TIVOLI
ASL ROMA 5	ADT	SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DEA I	TIVOLI
ASL ROMA 5	LIS	SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DEA I	TIVOLI
ASL ROMA 6	POSTAZIONI (HARDWARE)	NUOVO OSPEDALE DEI CASTELLI	DEA I	ARICCIA

ASL ROMA 6	POSTAZIONI (HARDWARE)	OSPEDALI RIUNITI ANZIO/NETTUNO	DEA I	ANZIO
ASL ROMA 6	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	NUOVO OSPEDALE DEI CASTELLI	DEA I	ARICCIA
ASL ROMA 6	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	OSPEDALI RIUNITI ANZIO/NETTUNO	DEA I	ANZIO
ASL ROMA 6	CABLAGGIO LAN E WI-FI	NUOVO OSPEDALE DEI CASTELLI	DEA I	ARICCIA
ASL ROMA 6	CABLAGGIO LAN E WI-FI	OSPEDALI RIUNITI ANZIO/NETTUNO	DEA I	ANZIO
ASL ROMA 6	CABLAGGIO LAN E WI-FI	PAOLO COLOMBO	DEA I	VELLETRI
ASL ROMA 6	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	NUOVO OSPEDALE DEI CASTELLI	DEA I	ARICCIA
ASL ROMA 6	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	OSPEDALI RIUNITI ANZIO/NETTUNO	DEA I	ANZIO
ASL ROMA 6	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	NUOVO OSPEDALE DEI CASTELLI	DEA I	ARICCIA
ASL ROMA 6	ADT	NUOVO OSPEDALE DEI CASTELLI	DEA I	ARICCIA
ASL ROMA 6	ADT	OSPEDALI RIUNITI ANZIO/NETTUNO	DEA I	ANZIO
ASL ROMA 6	ADT	PAOLO COLOMBO	DEA I	VELLETRI
ASL ROMA 6	SERVIZI DI FARMACIA INFORMATIZZATI	NUOVO OSPEDALE DEI CASTELLI	DEA I	ARICCIA
ASL ROMA 6	REPOSITORY	NUOVO OSPEDALE DEI CASTELLI	DEA I	ARICCIA
ASL VITERBO	POSTAZIONI (HARDWARE)	BELCOLLE	DEA I	VITERBO
ASL VITERBO	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	BELCOLLE	DEA I	VITERBO
ASL VITERBO	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	BELCOLLE	DEA I	VITERBO
ASL VITERBO	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	BELCOLLE	DEA I	VITERBO
ASL VITERBO	RIS-PACS	BELCOLLE	DEA I	VITERBO
ASL VITERBO	SERVIZI DI FARMACIA INFORMATIZZATI	BELCOLLE	DEA I	VITERBO
ASL RIETI	POSTAZIONI (HARDWARE)	SAN CAMILLO DE LELLIS	DEA I	RIETI
ASL RIETI	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	SAN CAMILLO DE LELLIS	DEA I	RIETI
ASL RIETI	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	SAN CAMILLO DE LELLIS	DEA I	RIETI
ASL RIETI	CABLAGGIO LAN E WI-FI	SAN CAMILLO DE LELLIS	DEA I	RIETI
ASL RIETI	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	SAN CAMILLO DE LELLIS	DEA I	RIETI
ASL RIETI	CARTELLA INFORMATIZZATA DI AREA CRITICA	SAN CAMILLO DE LELLIS	DEA I	RIETI
ASL RIETI	INTEROPERABILITÀ	SAN CAMILLO DE LELLIS	DEA I	RIETI
ASL LATINA	POSTAZIONI (HARDWARE)	LATINA - SANTA MARIA GORETTI	DEA II	LATINA
ASL LATINA	POSTAZIONI (HARDWARE)	FORMIA - DONO SVIZZERO	DEA I	FORMIA
ASL LATINA	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	LATINA - SANTA MARIA GORETTI	DEA II	LATINA
ASL LATINA	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	FORMIA - DONO SVIZZERO	DEA I	FORMIA
ASL LATINA	CABLAGGIO LAN E WI-FI	LATINA - SANTA MARIA GORETTI	DEA II	LATINA
ASL LATINA	CABLAGGIO LAN E WI-FI	FORMIA - DONO SVIZZERO	DEA I	FORMIA
ASL LATINA	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	LATINA - SANTA MARIA GORETTI	DEA II	LATINA
ASL LATINA	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	FORMIA - DONO SVIZZERO	DEA I	FORMIA
ASL LATINA	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	LATINA - SANTA MARIA GORETTI	DEA II	LATINA
ASL LATINA	DIGITAL PATHOLOGY E WORKSTATION DI REFERTAZIONE	LATINA - SANTA MARIA GORETTI	DEA II	LATINA
ASL LATINA	WORKSTATION DI REFERTAZIONE, TABLET PER PRESCRIZIONE ELETTRONICA	FORMIA - DONO SVIZZERO	DEA I	FORMIA
ASL LATINA	LIS	LATINA - SANTA MARIA GORETTI	DEA II	LATINA
ASL LATINA	LIS	FORMIA - DONO SVIZZERO	DEA I	FORMIA
ASL FROSINONE	POSTAZIONI (HARDWARE)	FROSINONE - SPAZIANI	DEA I	FROSINONE
ASL FROSINONE	POSTAZIONI (HARDWARE)	CASSINO - SANTA SCOLASTICA	DEA I	CASSINO

ASL FROSINONE	CABLAGGIO LAN E WI-FI	FROSINONE - SPAZIANI	DEA I	FROSINONE
ASL FROSINONE	CABLAGGIO LAN E WI-FI	CASSINO - SANTA SCOLASTICA	DEA I	CASSINO
ASL FROSINONE	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	FROSINONE - SPAZIANI	DEA I	FROSINONE
ASL FROSINONE	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	CASSINO - SANTA SCOLASTICA	DEA I	CASSINO
ASL FROSINONE	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	FROSINONE - SPAZIANI	DEA I	FROSINONE
ASL FROSINONE	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	CASSINO - SANTA SCOLASTICA	DEA I	CASSINO
ASL FROSINONE	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	FROSINONE - SPAZIANI	DEA I	FROSINONE
ASL FROSINONE	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	CASSINO - SANTA SCOLASTICA	DEA I	CASSINO
ASL FROSINONE	DISPOSITIVI DI AREA CRITICA	FROSINONE - SPAZIANI	DEA I	FROSINONE
ASL FROSINONE	SERVIZI DI FARMACIA INFORMATIZZATI	FROSINONE - SPAZIANI	DEA I	FROSINONE
ASL FROSINONE	APPARATI DI RETE	FROSINONE - SPAZIANI	DEA I	FROSINONE
A0 SAN CAMILLO FORLANINI	POSTAZIONI (HARDWARE)	SAN CAMILLO FORLANINI	DEA II	ROMA
A0 SAN CAMILLO FORLANINI	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	SAN CAMILLO FORLANINI	DEA II	ROMA
A0 SAN CAMILLO FORLANINI	CABLAGGIO LAN E WI-FI	SAN CAMILLO FORLANINI	DEA II	ROMA
A0 SAN CAMILLO FORLANINI	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	SAN CAMILLO FORLANINI	DEA II	ROMA
A0 SAN CAMILLO FORLANINI	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	SAN CAMILLO FORLANINI	DEA II	ROMA
A0 SAN CAMILLO FORLANINI	BLOCCHI OPERATORI	SAN CAMILLO FORLANINI	DEA II	ROMA
A0 SAN CAMILLO FORLANINI	LIS	SAN CAMILLO FORLANINI	DEA II	ROMA
A0 SAN CAMILLO FORLANINI	DISPOSITIVI DI AREA CRITICA	SAN CAMILLO FORLANINI	DEA II	ROMA
A0 SAN CAMILLO FORLANINI	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	SAN CAMILLO FORLANINI	DEA II	ROMA
A0 SAN GIOVANNI ADDOLORATA	POSTAZIONI (HARDWARE)	SAN GIOVANNI ADDOLORATA	DEA II	ROMA
A0 SAN GIOVANNI ADDOLORATA	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	SAN GIOVANNI ADDOLORATA	DEA II	ROMA
A0 SAN GIOVANNI ADDOLORATA	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	SAN GIOVANNI ADDOLORATA	DEA II	ROMA
A0 SAN GIOVANNI ADDOLORATA	CABLAGGIO LAN E WI-FI	SAN GIOVANNI ADDOLORATA	DEA II	ROMA
A0 SAN GIOVANNI ADDOLORATA	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	SAN GIOVANNI ADDOLORATA	DEA II	ROMA
A0 SAN GIOVANNI ADDOLORATA	SERVER SALA CED	SAN GIOVANNI ADDOLORATA	DEA II	ROMA
A0 SAN GIOVANNI ADDOLORATA	DISPOSITIVI DI AREA CRITICA	SAN GIOVANNI ADDOLORATA	DEA II	ROMA
A0 SAN GIOVANNI ADDOLORATA	BLOCCHI OPERATORI	SAN GIOVANNI ADDOLORATA	DEA II	ROMA
A0 SAN GIOVANNI ADDOLORATA	ENTERPRISE IMAGING	SAN GIOVANNI ADDOLORATA	DEA II	ROMA
A0 SAN GIOVANNI ADDOLORATA	INTEROPERABILITÀ	SAN GIOVANNI ADDOLORATA	DEA II	ROMA
A0U POLICLINICO UMBERTO I	POSTAZIONI (HARDWARE)	POLICLINICO UMBERTO I	DEA II	ROMA
A0U POLICLINICO UMBERTO I	CABLAGGIO LAN E WI-FI	POLICLINICO UMBERTO I	DEA II	ROMA
A0U POLICLINICO UMBERTO I	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	POLICLINICO UMBERTO I	DEA II	ROMA
A0U POLICLINICO UMBERTO I	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	POLICLINICO UMBERTO I	DEA II	ROMA
A0U POLICLINICO UMBERTO I	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	POLICLINICO UMBERTO I	DEA II	ROMA
A0U POLICLINICO UMBERTO I	PRONTO SOCCORSO (FIRST AID)	POLICLINICO UMBERTO I	DEA II	ROMA
A0U POLICLINICO UMBERTO I	BLOCCHI OPERATORI	POLICLINICO UMBERTO I	DEA II	ROMA
A0U POLICLINICO UMBERTO I	REPOSITORY	POLICLINICO UMBERTO I	DEA II	ROMA
A0U POLICLINICO UMBERTO I	APPARATI DI RETE	POLICLINICO UMBERTO I	DEA II	ROMA
A0U POLICLINICO UMBERTO I	RISORSE HARDWARE PER PDL DI REPARTO	POLICLINICO UMBERTO I	DEA II	ROMA
A0U SANT'ANDREA	POSTAZIONI (HARDWARE)	SANT'ANDREA	DEA I	ROMA
A0U SANT'ANDREA	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	SANT'ANDREA	DEA I	ROMA

AOU SANT'ANDREA	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	SANT'ANDREA	DEA I	ROMA
AOU SANT'ANDREA	CABLAGGIO LAN E WI-FI	SANT'ANDREA	DEA I	ROMA
AOU SANT'ANDREA	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	SANT'ANDREA	DEA I	ROMA
AOU SANT'ANDREA	LIS	SANT'ANDREA	DEA I	ROMA
AOU SANT'ANDREA	RIS-PACS	SANT'ANDREA	DEA I	ROMA
AOU SANT'ANDREA	BLOCCHI OPERATORI	SANT'ANDREA	DEA I	ROMA
AOU SANT'ANDREA	ADT	SANT'ANDREA	DEA I	ROMA
AOU SANT'ANDREA	SERVIZI DI FARMACIA INFORMATIZZATI	SANT'ANDREA	DEA I	ROMA
AOU SANT'ANDREA	REPOSITORY	SANT'ANDREA	DEA I	ROMA
AOU SANT'ANDREA	ORDER ENTRY	SANT'ANDREA	DEA I	ROMA
FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	POSTAZIONI (HARDWARE)	POLICLINICO TOR VERGATA	DEA I	ROMA
FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	POLICLINICO TOR VERGATA	DEA I	ROMA
FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	POLICLINICO TOR VERGATA	DEA I	ROMA
FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	CABLAGGIO LAN E WI-FI	POLICLINICO TOR VERGATA	DEA I	ROMA
FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	SERVIZI DI FARMACIA INFORMATIZZATI	POLICLINICO TOR VERGATA	DEA I	ROMA
FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	DISPOSITIVI DI AREA CRITICA	POLICLINICO TOR VERGATA	DEA I	ROMA
REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	ASL ROMA 1 - SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA
REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	ASL ROMA 1 - SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA
REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	ASL ROMA 2 - PERTINI	DEA I	ROMA
REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	ASL ROMA 2 - SANTEUGENIO	DEA I	ROMA
REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	ASL ROMA 3 - GIOVANNI BATTISTA GRASSI	DEA I	ROMA
REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	ASL ROMA 4 - SAN PAOLO	DEA I	CIVITAVECCHIA
REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	ASL ROMA 5 - SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DEA I	TIVOLI
REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	ASL ROMA 6 - ARICCIA	DEA I	ARICCIA
REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	ASL ROMA 6 - ANZIO/NETTUNO	DEA I	ANZIO
REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	ASL VITERBO - BELCOLLE	DEA II	VITERBO
REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	ASL RIETI - SAN CAMILLO DE LELLIS	DEA I	RIETI
REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	ASL LATINA - LATINA - SANTA MARIA GORETTI	DEA II	LATINA
REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	ASL LATINA - FORMIA - DONO SVIZZERO	DEA I	FORMIA
REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	ASL FROSINONE - FROSINONE - SPAZIANI	DEA I	FROSINONE
REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	ASL FROSINONE - CASSINO - SANTA SCOLASTICA	DEA I	CASSINO
REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	SAN CAMILLO FORLANINI	DEA II	ROMA
REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	SAN GIOVANNI ADDOLORATA	DEA II	ROMA
REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	POLICLINICO UMBERTO I	DEA II	ROMA
REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	SANT'ANDREA	DEA I	ROMA
REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	POLICLINICO TOR VERGATA	DEA I	ROMA

DEA: Dipartimento di Emergenza e Accettazione.

**IMPORTO ASEGNAO**



**€ 125.364.151,55**

Non necessario alcun importo integrativo a carico del Bilancio Regionale



## CRONOPROGRAMMA

### MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Milestone	Pubblicazione delle procedure di gara nell'ambito degli accordi quadro Consip e conclusione di contratti per la fornitura di servizi per la digitalizzazione degli ospedali (sede di DEA di I e II livello) (*).	T4 2022	
Target	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere (DEA - Dipartimenti di emergenza e accettazione -Livello I e II)	T3 2025	

(\*) La *Milestone* è relativa alle gare Consip

### GANTT

Linee di attività		2022				2023				2024				2025				2026			
		T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
1	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici - Consip (*) Pubblicazione delle procedure di gara nell'ambito degli accordi quadro Consip e conclusione di contratti per la fornitura di servizi per la digitalizzazione degli ospedali (sede di DEA di I e II livello).																				
2	Completamento prima fase di interventi (impiego del 75% del finanziamento)																				
3	Completamento seconda fase di interventi (Impiego del 25% del finanziamento)																				
4	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere (DEA - Dipartimenti di emergenza e accettazione -Livello I e II)																				

\*la milestone è relativa alle gare Consip



## RIFERIMENTI NORMATIVI

- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 75 del 25.02.2022 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 - Salute componente M6C2.1 Aggiornamento Tecnologico Digitale - Investimento 1.1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione) - Definizione del Piano regionale di digitalizzazione delle strutture ospedaliere sede di DEA di I e II livello, di cui al PNRR.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 332 del 24.05.2022 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute - Componente M6C1 e M6C2- Approvazione Piano Operativo Regionale e Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS).*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 236 del 25.05.2023 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute - Componente M6C1 e M6C2 - DGR 332 del 24/05/2022 - Rimodulazione del Piano Operativo Regionale.*
- *Decisione di Giunta Regionale n. 27 del 10.08.2023 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute - Componente M6C2 1.1.1- DGR 236 del 25/05/2023 - Avvio della rimodulazione del Piano Operativo Regionale.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 930 del 22.12.2023 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) - Missione 6 Salute, Componente 1 e 2 -Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 236 del 25/05/2023.*
- *Linee guida per comprovare il raggiungimento del target PNRR M6C2-8 "Digitalizzazione delle strutture ospedaliere (DEA - Dipartimenti di emergenza e accettazione - Livello I e II)" Sub-investimento: M6C2I1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Digitalizzazione".*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 02.05.2024 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) - Missione 6 Salute, Componente 1 e 2 - Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 930 del 22/12/2023.*



- *Determinazione G05403 del 09/05/2024 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - M6C2 1.1.1 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Digitalizzazione DEA - Presa d'atto della prima misurazione del livello di maturità digitale ex ante dei presidi sede di DEA della Regione Lazio ai fini della certificazione finale HIMSS.*

## DIMENSIONE "GREEN" E DIMENSIONE "DIGITAL"

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37% ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi "green" e "digital" sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40% o al 100% per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (tag) a livello regionale/provinciale per la dimensione "green" e quella "digital" all'investimento 1.1.1.

(tabella non modificabile da Regione)

Missione	Codifica	Riferimenti Investimenti	Totale Risorse per Regione [€]	Quota assegnata tagging [€]	Campo d'intervento Green	% Green Tag	Campo d'intervento Digital	% Digital Tag	Quote assegnate [€]	
									Green	Digital
PNRR - Innovazione, ricerca digitalizzazione dell'assistenza sanitaria										
M6C2	1.1	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero								
	1.1.1	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA I e II)	125.364.151,55	125.364.151,55	093 - Attrezzature sanitarie	0%	095 - Digitalizz. delle cure sanitarie	100%	-	125.364.151,55

La Regione/Provincia Autonoma s'impegna, con riferimento al suddetto investimento, a rispettare le percentuali del 100% (tag digitale) indicate e a rispettare le eventuali ulteriori indicazioni in materia che saranno trasmesse con successive Circolari da parte dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR del Ministero della salute e del Ministero dell'economia e delle finanze.

## DO NO SIGNIFICANT HARM

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art. 18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

Il dettaglio delle valutazioni DNSH relative all'investimento 1.1.1 è riportato nella Tabella 8 dell'Allegato 3 al presente Piano.

La Regione/Provincia Autonoma, nell'attuazione degli interventi, procede pertanto a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato 3 al presente Piano e quanto indicato nella "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze con Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021, che ha lo scopo di assistere le amministrazioni preposte alla gestione degli investimenti nel processo di indirizzo, raccolta di informazioni e verifica, fornendo indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti sui singoli settori di intervento del PNRR.

Per tale investimento, all'interno della "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", sono riportate le schede tecniche da considerare ai fini del rispetto del principio DNSH. Nello specifico, le schede sono di seguito indicate:

- scheda 3 "Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche"
- scheda 4 "Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario";
- scheda 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici";
- scheda 6 "Servizi informatici di hosting e cloud".

**6.5. Componente 2 - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Sub investimento 1.1.2 Grandi Apparecchiature Sanitarie - Action Plan**

**C2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero**  
Investimento 1.1.2 - Grandi Apparecchiature Sanitarie

**OBIETTIVO PNRR**



**TARGET EU**

**3.100** grandi apparecchiature sanitarie



**TARGET MASSIMO**

**3.133** grandi apparecchiature sanitarie



**DESCRIZIONE CID**

Questo investimento consiste nel migliorare la digitalizzazione dell'assistenza e migliorare la qualità dei processi, garantendo la sicurezza dei pazienti e l'erogazione di servizi di alta qualità. L'investimento si riferisce all'ammodernamento digitale del parco tecnologico ospedaliero tramite la sostituzione di modelli obsoleti con modelli tecnologicamente avanzati.

**REQUISITI CID TARGET M6 C2 6**

In base a una ricognizione condotta dal Ministero della Salute, il fabbisogno complessivo di nuove grandi apparecchiature sanitarie è stato individuato in 3 133 unità da acquistare in sostituzione di tecnologie obsolete o fuori uso (vetustà maggiore di 5 anni). Il numero e le tipologie delle apparecchiature che devono essere sostituite sono: 340 TAC a 128 strati, 190 risonanze magnetiche 1,5 T, 81 acceleratori lineari, 937 sistemi radiologici fissi, 193 angiografi, 82 gamma camere, 53 gamma camere/TAC, 34 PET TAC, 295 mammografi, 928 ecotomografi.

Ciascuna Regione contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione allegato 1 al Piano operativo.

**INDICAZIONI OPERATIVE**

- MODALITÀ ATTUAZIONE INVESTIMENTO E MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO

  - La Regione Lazio ha individuato il numero di grandi apparecchiature sanitarie da sostituire per ciascun Ente del Servizio sanitario regionale (SSR) e le modalità di approvvigionamento (gare Consip/regionali/aziendali) entro gennaio 2022, al fine di raggiungere il numero target complessivo.
  - Sono ammissibili a finanziamento PNRR tutte le apparecchiature, previste dal PNRR, le cui procedure di gara sono iniziate dopo il 1° febbraio 2020. Si precisa che, come previsto dall'art. 17 del Regolamento UE 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, "sono ammissibili le misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti previsti dal suddetto Regolamento", purché la natura della spesa e le modalità di acquisizione siano coerenti con quanto previsto nell'ambito del PNRR e dei singoli investimenti presentati all'interno del Piano.
  - La Regione Lazio procede ad elaborare le schede intervento come risultato della fase di ricognizione e valutazione del fabbisogno con riferimento al presente investimento. Tali schede riportano le informazioni qualificanti l'intervento (es. localizzazione, fattibilità urbanistica, disponibilità giuridica del sito, stato di avanzamento progettuale, etc.).
  - La Regione Lazio e gli Enti del SSR hanno stabilito per l'investimento in oggetto di ricorrere a procedure aggregate di affidamento concluse da Consip SPA.
  - Così come comunicato al Ministero della Salute, la Regione Lazio intende ricorrere a procedure centralizzate per l'acquisizione di tomografi assiali computerizzati, risonanze magnetiche, acceleratori lineari, angiografi cardiologici e vascolari, mammografi. Per le altre tecnologie previste nel PNRR le Aziende Sanitarie ricorreranno agli Accordi Quadro Consip. Sono inserite nel piano, inoltre, le

acquisizioni svolte in autonomia da parte di Aziende Sanitarie di acceleratori, PET e angiografi effettuate dopo il 1° febbraio 2020, anche mediante adesione ad Accordo Quadro Consip.

- **La Regione Lazio ha provveduto a rimodulare l'iniziale programmazione delle Grandi Apparecchiature, mediante l'utilizzo di residui sui quadri economici maturati alla data del giugno 2024, al fine di utilizzarli a copertura delle spese legate all'acquisto di accessori e alla realizzazione di lavori propedeutici all'installazione delle tecnologie. Nel caso di tecnologie *overbooking*, come da indicazioni dell'Unità di Missione del Ministero della Salute, si è provveduto alla generazione di nuovi codici CUP. Il totale complessivo a livello regionale passa da n. 298 a n. 329 Grandi Apparecchiature, isorisorse.**
- **Con nota acquisita al protocollo regionale n. 0090988 del 22/01/2024 l'UMPNNR trasmetteva il parere positivo della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, Ufficio VII, in merito all'acquisto di n. 2 tecnologie TC 128 slices in *overbooking* rispetto alla programmazione nazionale, comunicando il definitivo nulla osta all'avvio delle procedure di acquisizione per le n. 2 apparecchiature in oggetto da destinarsi all'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata (CUP I89I21000030006) e all'ASL Latina (CUP E29I22000110006), e specificando altresì che le stesse dovranno essere collaudate entro e non oltre il T2 2026.**

#### RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE

- La Regione Lazio dettaglia le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento, secondo le Schede degli Interventi validati sul portale Agenas, all'interno dei quali sono definiti i costi di attività tecniche di supporto operativo relativi ad attività dedicate alla concreta realizzazione dei relativi progetti in coerenza con le indicazioni, per quanto applicabili, fornite dal MEF con Circolare n. 4 del 18 gennaio 2022.
- Le schede intervento approvate dalla Regione Lazio non prevedono risorse aggiuntive a carico del Bilancio Regionale.
- Le voci di costo relative alle risorse economiche assegnate dal PNRR ed eventualmente integrate da parte del bilancio regionale possono essere rimodulate sulla base dell'effettivo fabbisogno, fermo restando l'importo totale assegnato dal PNRR alla linea di investimento che costituisce importo massimo invalicabile a valere sulle risorse PNRR.

**OBIETTIVI REGIONALI**

**TARGET MINIMO REGIONALE** **298**

**TARGET MASSIMO REGIONALE** **329**

**FABBISOGNO**

Di seguito il fabbisogno dichiarato dalla Regione Lazio in termini di numerosità di apparecchiature, dettagliato per tipologia e per Ente del SSR. Il dettaglio delle localizzazioni di ciascun intervento è riportato nell'Allegato 2 del presente Piano.

Ente del SSR	TAC	RMN	ACC. LIN.	SIST. RAD.	ANG.	G.C.	MAMM.	G.C./TAC	PET/TAC	ECOT.	MOC	Totale
ASL RM 1	4		2	4	1					8		19
ASL RM 2				4	2		4			12		22
ASL RM 3	2	1		2	1					8		14
ASL RM 4	1			3			4			7		15
ASL RM 5	1			4	1					14		20
ASL RM 6	2			7			5			9	1	24
ASL VT		1	1	6	2		1	1		9		21
ASL RI	1	1		2	1		1			3		9
ASL LT	2			4	3		1	1		9		20
ASL FR	3		1	5	1	1	5			9		25
SCF	4	2		2		1	1	1		16		27
SGA	1	1	1	2	1		1			8		15
PUI	3	1		6	4	3	1			11		29
IFO		1	3	1	1		1	1	1	6		15
INMI				1								1
SA	1			2	4			1		18		26
PTV	1	2		2	4		2	1	2	13		27
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>57</b>	<b>26</b>	<b>5</b>	<b>27</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>160</b>	<b>1</b>	<b>329</b>

TAC: Tomografo Assiale Computerizzato a 128 strati; RMN: Risonanza Magnetica Nucleare 1,5 T; Acc. Lin: Acceleratore Lineare; Sis. Rad.: Sistema Radiologico Fisso; ANG.: Angiografo; G.C.: Gamma Camera; Mamm.: Mammografo; PET: Tomografo a emissione di positroni; Ecot.: Ecotomografo; MOC: Mineralometria Ossea Computerizzata.

**IMPORTO ASSEGNATO**

**€ 102.804.206,33**

Non necessario alcun importo integrativo a carico del Bilancio Regionale



## MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO PER TIPOLOGIA

	TAC	RMN	ACC. LIN.	SIST. RAD.	ANG.	G.C.	MAMM.	G.C./TAC	PET/TAC	ECOT.	MOC
<i>Numero Apparecchiature</i>	26	10	8	57	26	5	27	6	3	160	1
<i>Acquisizione tramite procedura centralizzata Consip</i>	1			57		5		6	2	139	1
<i>Acquisizione tramite iniziativa centralizzata Consip già attiva</i>		1			9		1				
<i>Procedura di gara autonoma per l'affidamento della fornitura già espletata/da espletare</i>	1		2						1	21	
<i>Procedura di gara centralizzata regionale per l'affidamento della fornitura</i>	24	9	6		17		26				

TAC: Tomografo Assiale Computerizzato a 128 strati; RMN: Risonanza Magnetica Nucleare 1,5 T; Acc. Lin: Acceleratore Lineare; Sis. Rad.: Sistema Radiologico Fisso; ANG.: Angiografo; G.C.: Gamma Camera; Mamm.: Mammografo; PET: Tomografo a emissione di positroni; Ecot.: Ecotomografo; MOC: Mineralometria Ossea Computerizzata.

## CRONOPROGRAMMA

### MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Milestone	Pubblicazione delle gare d'appalto per il rinnovo delle grandi attrezzature	T4 2022	
Target	Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie	T4 2024	

### GANTT



## RIFERIMENTI NORMATIVI

- *DM 22.04.2014 Istituzione del flusso informativo per il monitoraggio delle grandi apparecchiature sanitarie in uso presso le strutture sanitarie pubbliche, private accreditate e private non accreditate.*
- *DCA U00449 del 30.10.2019 Assistenza specialistica ambulatoriale nel Lazio. Stima del fabbisogno. Approvazione del documento tecnico: "Analisi delle prestazioni di radioterapia nel Lazio - elementi per la stima del fabbisogno di acceleratori lineari".*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 661 del 29.09.2020.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1006 del 30.12.2021.*
- *Determinazione Regionale G01328 del 10.02.2022.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 476 del 20.07.2021.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 332 del 24.05.2022 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute - Componente M6C1 e M6C2- Approvazione Piano Operativo Regionale e Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS).*
- *Determinazione G07860 del 16.06.2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione M6 - Componente M6C2 - 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - gara comunitaria, a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le aziende sanitarie e ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone. Numero gara 8501913. Provvedimento di aggiudicazione.*
- *Determinazione G11859 del 09.09.2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione M6 - Componente M6C2 - 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di mammografi digitali con tomosintesi per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio indetta con determinazione n. G07251 del 7/6/2022 - ID Anac 8590913. Provvedimento di aggiudicazione.*
- *Determinazione G12664 del 22.09.2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione M6 - Componente M6C2 - 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di TC 128 slice per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio. Numero gara 8634133. Provvedimento di aggiudicazione.*

- *Determinazione G14506 del 24.10.2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione M6 – Componente M6C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di angiografi cardiologici, vascolari e biplano per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio – Numero gara 8659981. Provvedimento di aggiudicazione.*
- *Determinazione G15031 del 03.11.2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione M6 – Componente M6C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di tomografi a risonanza magnetica per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio. Numero gara 8683623. Provvedimento di aggiudicazione.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 236 del 25.05.2023 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6: Salute – Componente M6C1 e M6C2 – DGR 332 del 24/05/2022 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 869 del 07.12.2023 Approvazione del Documento Tecnico: "Programmazione della rete ospedaliera 2024-2026 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015".*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 930 del 22.12.2023 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) – Missione 6 Salute, Componente 1 e 2 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 236 del 25/05/2023.*
- *Linee guida per comprovare il raggiungimento del Target PNRR M6C2-6 'Operatività delle Grandi Apparecchiature sanitarie'. Investimento M6C2 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero, sub investimento M6C2 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Grandi Apparecchiature.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 02.05.2024 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) – Missione 6 Salute, Componente 1 e 2 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 930 del 22/12/2023.*



### DIMENSIONE "GREEN" E DIMENSIONE "DIGITAL"

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37% ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi "green" e "digital" sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40% o al 100% per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (tag) a livello regionale/provinciale per la dimensione "green" e quella "digital" all'investimento 1.1.2.

(tabella non modificabile da Regione)

Missione	Codifica	Riferimenti Investimenti	Totale Risorse per Regione [€]	Quota assegnata tagging [€]	Campo d'intervento Green	% Green Tag	Campo d'intervento Digital	% Digital Tag	Quote assegnate [€]	
PNRR - Innovazione, ricerca digitalizzazione dell'assistenza sanitaria									Green	Digital
M6C2	1.1	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero								
	1.1.2	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature)	102.804.206,33	102.804.206,33	093 - Attrezzature sanitarie	0%				

## DO NO SIGNIFICANT HARM

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il citato Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art. 18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

Il dettaglio delle valutazioni DNSH relative all'investimento 1.1.2 è riportato è riportato nella tabella 8 dell'Allegato 3 al presente Piano.



La Regione/Provincia Autonoma, nell'attuazione degli interventi, procede pertanto a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato 3 al presente Piano e quanto indicato nella "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze con Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021, che ha lo scopo di assistere le amministrazioni preposte alla gestione degli investimenti nel processo di indirizzo, raccolta di informazioni e verifica, fornendo indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti sui singoli settori di intervento del PNRR.

Per tale investimento, all'interno della "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", sono riportate le schede tecniche da considerare ai fini del rispetto del principio DNSH. Nello specifico, le schede sono di seguito indicate:

- scheda 3 "Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche";
- scheda 4 "Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario";
- scheda 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici";
- scheda 6 "Servizi informatici di hosting e cloud".

- 6.6 Componente 2 - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Sub investimento 1.1.1 - Digitalizzazione - Rafforzamento strutturale SSN (“progetti in essere” ex art. 2, DL 34/2020)

**C2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero**  
Investimento 1.1.1 – Digitalizzazione - Rafforzamento strutturale SSN (“progetti in essere” ex art. 2, DL 34/2020)

OBIETTIVO PNRR 	
TARGET EU 	7.700 Posti letto supplementari di terapia intensiva e semi-intensiva (3.500 posti letto di terapia intensiva e 4.200 posti letto di terapia semi-intensiva)
DESCRIZIONE CID	Questo investimento consiste nel migliorare la digitalizzazione dell'assistenza e migliorare la qualità dei processi, garantendo la sicurezza dei pazienti e l'erogazione di servizi di alta qualità. L'investimento si riferisce al potenziamento della dotazione di posti letto di terapia intensiva e semi-intensiva.
REQUISITI CID TARGET M6 C2 9	La dotazione di almeno 3.500 posti letto di terapia intensiva e 4.200 posti letto di terapia semi-intensiva con la relativa apparecchiatura di ausilio alla ventilazione deve essere resa strutturale (pari a un aumento di circa il 70% del numero di posti letto preesistenti alla pandemia).

Ciascuna Regione contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione allegato 1 al Piano operativo.

#### DISTRIBUZIONE REGIONALE POSTI LETTO

Regione	Totale risorse assegnate	P.L. Terapia Intensiva autorizzati da MdS	P.L. Terapia Semi - Intensiva autorizzati da MdS
Piemonte	111.222.717 €	299	305
Valle d'Aosta	3.038.688 €	10	9
Lombardia	225.345.817 €	585	704
PA di Bolzano	14.344.710 €	40	37
PA di Trento	16.269.428 €	46	38
Veneto	101.544.271 €	211	343
Friuli Venezia Giulia	25.703.911 €	55	85
Liguria	28.893.350 €	87	118
Emilia Romagna	95.040.697 €	197	312
Toscana	79.367.367 €	193	261
Umbria	24.180.508 €	58	62
Marche	39.790.608 €	105	107
Lazio	118.561.444 €	282	412
Abruzzo	29.047.242 €	66	92
Molise	6.970.569 €	14	21
Campania	163.813.544 €	499	406
Puglia	99.866.963 €	276	285
Basilicata	13.545.322 €	32	40
Calabria	51.171.973 €	134	136
Sicilia	123.309.660 €	301	350
Sardegna	42.116.211 €	101	115
<b>Totale</b>	<b>1.413.145.000 €</b>	<b>3.591</b>	<b>4.238</b>

## INDICAZIONI OPERATIVE

### MODALITÀ ATTUAZIONE INVESTIMENTO E MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO

- Il Ministero della Salute ha adottato con Decreto Direttoriale n. MDS-DGPROGS-84 del 22/10/2021 il "Piano di riorganizzazione approvato dal Ministero della Salute/Regioni italiane", relativo ai piani di riorganizzazione presentati dalle Regioni e dalle Province Autonome in attuazione all'art. 2 del DL 34/2020, volti a rafforzare la capacità delle strutture ospedaliere del SSN ad affrontare le emergenze pandemiche attraverso l'incremento del numero di posti letto di terapia intensiva e semi-intensiva, in attuazione a quanto disposto dalla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia per la Linea di Intervento 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero", inserita nella MISSIONE 6 COMPONENTE 2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio sanitario nazionale.
- Le risorse sono altresì finalizzate al rafforzamento strutturale degli ospedali SSN, attraverso un piano di riorganizzazione al fine di affrontare adeguatamente le emergenze pandemiche (rinnovare e ristrutturare 651 strutture tra PS, DEA, strutture di supporto ospedaliero e territoriale).
- La Regione Lazio ha approvato il Piano di riorganizzazione delle terapie intensive e semintensive con specifico atto Deliberazione di Giunta Regionale n. 671 del 06.10.2020. Il Piano di riorganizzazione è volto a garantire l'incremento di attività in regime di ricovero in Terapia Intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cure in coerenza con quanto previsto dall'art. 2 del DL 34/2020.
- La Regione Lazio procede ad aggiornare tempestivamente il Piano di riorganizzazione già approvato, in funzione di eventuali sopraggiunte rimodulazioni.

### RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE

- La Regione/Provincia Autonoma dettaglia le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento.
- Nel caso in cui si evidenziasse un fabbisogno complessivo superiore alle risorse PNRR assegnate per la linea di investimento, la Regione/Provincia Autonoma dovrà indicare le fonti integrative di finanziamento a carico del proprio bilancio, indicando gli estremi dei capitoli del bilancio di previsione pluriennale attestanti la relativa disponibilità e producendo le relative schede capitolo.
- Le voci di costo relative alle risorse economiche assegnate dal PNRR ed eventualmente integrate da parte del bilancio regionale possono essere rimodulate sulla base dell'effettivo fabbisogno, fermo restando l'importo totale assegnato dal PNRR che costituisce importo massimo invalicabile a valere sulle risorse PNRR.

## OBIETTIVI REGIONALI

### TARGET REGIONALE





**282 PL TERAPIA INTENSIVA**  
**412 PL TERAPIA SUB-INTENSIVA**  
**34 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DEI PERCORSI PS**

### IMPORTO ASSEGNATO

**€ 118.259.648,02**  
 Importo integrativo a carico del bilancio regionale come da DGR 671 del 06.10.2020 pari a € 2.039.049,20 - Capitolo H22527 es. fin. 2020; DGR 123 del 22.03.2022 paria a € 1.649.446,28 Capitolo H22103 es. fin. 2022; DGR 625 del 13.10.2023 pari a 1.678.814,90 Capitolo H22103 es. fin. 2023

## CRONOPROGRAMMA

### MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Target	45% dei Posti letto supplementari di terapia intensiva e semi-intensiva	T4 2024	
Target	45% degli interventi di ristrutturazione dei percorsi PS	T4 2024	
Target	7700 Posti letto supplementari di terapia intensiva e semi-intensiva 3 500 posti letto di terapia intensiva e 4 200 posti letto di terapia semi-intensiva	T2 2026	
Target	Ospedali digitalizzati (DEA - Dipartimenti di Emergenza e di Ammissione - Livello I e II) - 651 interventi di ristrutturazione dei percorsi PS	T2 2026	

### GANTT

Linee di attività	2022				2023				2024				2025				2026			
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
1. Completamento prima fase di interventi (45% dei Posti letto supplementari di terapia intensiva e semi-intensiva).																				
2. Completamento prima fase di interventi (45% degli interventi di ristrutturazione dei percorsi PS).																				
3. Completamento seconda fase di interventi (100% dei Posti letto supplementari di terapia intensiva e semi-intensiva).																				
4. Completamento seconda fase di interventi (100% degli interventi di ristrutturazione dei percorsi PS).																				
5. Completamento interventi di ristrutturazione dei percorsi PS																				
6. Attivazione dei Posti letto supplementari di terapia intensiva e semi-intensiva																				

 MileTarget EU
  MileTarget ITA

## RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00052) (GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21).
- DD n. MDS-DGPROGS-84 del 22/10/2021 e Piano di riorganizzazione di Riorganizzazione e rafforzamento Terapie Intensive e Semi Intensive (allegato al Decreto direttoriale).
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 671 del 06.10.2021 'DCA U00096/2020 Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza COVID -19, art.2 del D.L. 34/2020 - Approvazione del Piano aggiornato'.
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 669 del 13.11.2018 Assegnazione di fondi regionali alle Aziende Sanitarie, Ospedaliere e agli IRCCS pubblici destinati alla copertura finanziaria di interventi per la manutenzione straordinaria di opere edili ed impianti, finalizzati al mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nell'erogazione delle prestazioni sanitarie, per l'importo complessivo di 17.118.611,15 €.

- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 123 del 22.03.2022 DGR 671/2020 Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza COVID-19, art. 2 del D.L. 34/2020 – Approvazione del Piano rimodulato ed assegnazione finanziamenti integrativi all'AOU S. Andrea.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 332 del 24.05.2022 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6: Salute – Componente M6C1 e M6C2– Approvazione Piano Operativo Regionale e Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS).*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 389 del 07.06.2022 PNRR Missione 6 Salute – Componente M6C2: Innovazione, Ricerca e Digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale – Investimento 1.1. Ammodernamento del Parco tecnologico e Digitale Ospedaliero – Sub-investimento 1.1.1 – Digitalizzazione – Rafforzamento Strutturale SSN (“Progetti in essere” ex art. 2, D.L. 34/2020) – DGR 671/2020 Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza COVID-19, art. 2 del D.L. 34/2020 – Aggiornamento del Piano di cui alla DGR 123 del 22/3/2022.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 236 del 25.05.2023 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6: Salute – Componente M6C1 e M6C2 – DGR 332 del 24/05/2022 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 02.05.2024 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) – Missione 6 Salute, Componente 1 e 2 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 930 del 22/12/2023.*

## DIMENSIONE “GREEN” E DIMENSIONE “DIGITAL”

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37% ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi “green” e “digital” sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40% o al 100% per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (tag) a livello regionale/provinciale per la dimensione “green” e quella “digital” all'investimento 1.1.1.

(tabella non modificabile da Regione)

Missione	Codifica	Riferimenti Investimenti	Totale Risorse per Regione [€]	Quota assegnata tagging [€]	Campo d'intervento Green	% Green Tag	Campo d'intervento Digital	% Digital Tag	Quote assegnate [€]	
PNRR - Innovazione, ricerca digitalizzazione dell'assistenza sanitaria									Green	Digital
M6C2	1.1	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero								
	1.1.1	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA I e II)	118.259.648,02	118.259.648,02	093 - Attrezzature sanitarie	0%	095 - Digitalizzazione delle cure sanitarie	100%		118.259.648,02

La Regione/Provincia Autonoma s'impegna, con riferimento al suddetto investimento, a rispettare le percentuali del 100% (tag digitale) indicate e a rispettare le eventuali ulteriori indicazioni in materia che saranno trasmesse con successive Circolari da parte dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR del Ministero della Salute e del Ministero dell'economia e delle finanze.

## DO NO SIGNIFICANT HARM

Le check list con la sintesi dei controlli potranno essere utilizzate anche per quegli interventi già avviati prima dell'approvazione del PNRR (i cd. "progetti in essere"), al fine di verificare la sussistenza di quegli elementi tassonomici che rendono un intervento conforme al principio DNSH.

Nello specifico, le schede di riferimento, previste all'interno della "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", sono di seguito indicate:

- scheda 3 "Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche";
- scheda 4 "Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario";
- scheda 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici";
- scheda 6 "Servizi informatici di hosting e cloud".



## 6.7. Componente 2 - Investimento 1.2: Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile (Fondi PNRR) – Action Plan

### C2 – 1.2 Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile Fondi PNRR

#### OBIETTIVO PNRR

TARGET EU **109** interventi strutturali 

TARGET MASSIMO **116** interventi strutturali 

#### DESCRIZIONE CID

Questo investimento consiste nell'allineare le strutture ospedaliere alle normative antisismiche. L'investimento si riferisce in particolare agli interventi di adeguamento sismico o di miglioramento delle strutture ospedaliere individuate nell'indagine delle esigenze espresse dalle Regioni.

#### REQUISITI CID TARGET M6 C2 10

Completamento di almeno 109 interventi antisismici nelle strutture ospedaliere al fine di allinearle alle norme antisismiche.

Ciascuna Regione contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione – allegato 1 al Piano operativo.

#### INDICAZIONI OPERATIVE

##### MODALITÀ ATTUAZIONE INVESTIMENTO E MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO

- La Regione Lazio ha effettuato una puntuale ricognizione degli interventi di adeguamento strutturale, individuando per ciascun intervento la fase progettuale prevista per anno, entro gennaio 2022.
- La Regione Lazio procede ad elaborare le schede intervento come risultato della fase di ricognizione e valutazione del fabbisogno con riferimento al presente investimento. Tali schede riportano le informazioni qualificanti l'intervento (es. localizzazione, fattibilità urbanistica, disponibilità giuridica del sito, stato di avanzamento progettuale, etc.).
- La Regione Lazio e gli Enti del Servizio sanitario regionale (SSR) hanno stabilito per l'investimento in oggetto di ricorrere a procedure aggregate di affidamento (cfr. art. 5 comma 3 del Contratto Istituzionale di Sviluppo).
- La Regione Lazio intende ricorrere a procedure centralizzate per M6C2 – Investimento 1.2 PNRR (Antisismica), per l'individuazione di professionisti per l'affidamento di Servizi di ingegneria da parte delle Aziende Sanitarie.

##### RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE

- La Regione Lazio dettaglia le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento, secondo le Schede degli Interventi validati sul portale Agenas, all'interno dei quali sono definiti i costi di attività tecniche di supporto operativo relativi ad attività dedicate alla concreta realizzazione dei relativi progetti in coerenza con le indicazioni, per quanto applicabili, fornite dal MEF con Circolare n. 4 del 18 gennaio 2022.
- Le schede intervento approvate dalla Regione Lazio non prevedono risorse aggiuntive a carico del Bilancio Regionale.
- Le voci di costo relative alle risorse economiche assegnate dal PNRR ed eventualmente integrate da parte del bilancio regionale possono essere rimodulate sulla base dell'effettivo fabbisogno, fermo restando l'importo totale assegnato da PNRR alla linea di investimento che costituisce importo massimo invalicabile a valere sulle risorse PNRR.

## OBIETTIVI REGIONALI

TARGET MINIMO REGIONALE **7**

TARGET MASSIMO REGIONALE **7**

### FABBISOGNO

Il fabbisogno dichiarato dalla Regione/Provincia Autonoma in termini di numerosità di interventi, dettagliato per Ente del SSR e per stato di avanzamento del progetto. Il dettaglio delle localizzazioni di ciascun intervento è riportato nell'Allegato 2 del presente Piano.

ENTE del SSR	Dati immobile		Interventi	
	Superficie	Posti letto	Categoria zona sismica	Livello progettazione (disponibile alla data di firma del CIS 30/05/2022)
ASL VITERBO - PO Via Ferretti Civita Castellana (Corpi A, C, E)	15.381	62	2	Studio di fattibilità
ASL LATINA - Ospedale Santa Maria Goretti - Ed. A	36.741	524	3	Studio di fattibilità
ASL FROSINONE- Ospedale Spaziani - Pal. T	16.276	24	2	Studio di fattibilità
ASL FROSINONE - Ospedale San Benedetto (Polo unificato Frosinone-Alatri)	20.256	94	2	Studio di fattibilità
AO SAN CAMILLO FORLANINI - Pad. Puddu e Flajani	27.000	265	3	Studio di fattibilità
AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA - PO S. Giovanni (Corpi B e D)	28.000	728	3	Studio di fattibilità
ARES 118 - Centrale operativa San Camillo	3.019	-	3	Studio di fattibilità



### IMPORTO ASSEGNATO

**€ 58.501.255,80** (escluso F0I)

Di cui € 55.229.619,86 di risorse RRF e € 3.108.054,14 a valere sulla quota Stato fondi ex art. 20 L. 67/88 (quota assegnata alla Regione Lazio) + € 163.581,80 a valere sulla relativa quota regionale (5%).

## CRONOPROGRAMMA

### MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Milestone	Pubblicazione procedure di gara per interventi antisismici	T1 2023	
Target	Completamento degli interventi antisismici nelle strutture	T2 2026	

### GANTT



## RIFERIMENTI NORMATIVI

- *OPCM n. 3274 del 20.03.2003 - Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica.*
- *DM 17.01. 2018 (NTC 2018) e Circolari applicative - Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni".*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 387 del 22.05.2009 - Nuova classificazione sismica del territorio della regione Lazio in applicazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3519 del 28 aprile 2006 e dalla DGR Lazio 776/03".*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 835 del 03.11.2009 - Rettifica all'Allegato 1 della DGR Lazio 387 del 22 maggio 2009.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1007 del 30.12.2021 - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute - componente M6C2: Innovazione, Ricerca e Digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale - Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile - Identificazione delle strutture del Piano regionale a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e sul Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC).*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 332 del 24.05.2022 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute - Componente M6C1 e M6C2- Approvazione Piano Operativo Regionale e Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS).*
- *Determinazione G12091 del 14.09.2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione M6 - ComponenteM6C1 - investimento 1.1. Case della Comunità e presa in carico della persona e 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture e ComponenteM6C2 - investimento 1.2. Verso un ospedale sicuro e sostenibile "Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, suddivisa in 40 lotti, per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio per gli interventi finanziati dal PNRR e dal PNC per la realizzazione degli investimenti: "case della comunità", "ospedali di comunità", "verso un ospedale sicuro e sostenibile". Determina di aggiudicazione e provvedimenti di esclusione.*

- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 236 del 25.05.2023 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6: Salute – Componente M6C1 e M6C2 – DGR 332 del 24/05/2022 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 869 del 07.12.2023 Approvazione del Documento Tecnico: "Programmazione della rete ospedaliera 2024-2026 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015".*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 922 del 22.12.2023 Approvazione del Programma per il cofinanziamento di alcuni interventi del PNRR/PNC, di cui alla DGR 236/2023, a valere sulle risorse ex art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 930 del 22.12.2023 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) – Missione 6 Salute, Componente 1 e 2 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 236 del 25/05/2023.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 02.05.2024 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) – Missione 6 Salute, Componente 1 e 2 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 930 del 22/12/2023.*

## DIMENSIONE "GREEN" E DIMENSIONE "DIGITAL"

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37% ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi "green" e "digital" sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40% o al 100% per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (tag) a livello regionale/provinciale per la dimensione "green" e quella "digital" all'investimento 1.2.

(tabella non modificabile da Regione)

Missione	Codifica	Riferimenti Investimenti	Totale Risorse per Regione [€]	Quota assegnata tagging [€]	Campo d'intervento Green	% Green Tag	Campo d'intervento Digital	% Digital Tag	Quote assegnate [€]	
PNRR - Innovazione, ricerca digitalizzazione dell'assistenza sanitaria									Green	Digital
M6C2	1.2	Verso un ospedale sicuro e sostenibile	58.501.255,80	58.501.255,80	092 - Infrastrutture per la sanità	0%				

## DO NO SIGNIFICANT HARM

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art. 18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

Il dettaglio delle valutazioni DNSH relative all'investimento 1.2 è riportato nella tabella 9 dell'Allegato 3 al presente Piano.

La Regione/Provincia Autonoma, nell'attuazione degli interventi, procede pertanto a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato 3 al presente Piano e quanto indicato nella "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze con Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021, che ha lo scopo di assistere le amministrazioni preposte alla gestione degli investimenti nel processo di indirizzo, raccolta di informazioni e verifica, fornendo indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti sui singoli settori di intervento del PNRR.

Per tale investimento, all'interno della "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", sono riportate le schede tecniche da considerare ai fini del rispetto del principio DNSH. Nello specifico, le schede sono di seguito indicate:

- scheda 1 "Costruzione di nuovi edifici";
- scheda 2 "Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali";
- scheda 3 "Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche";  
NON ATTINENTE
- scheda 4 "Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario": NON ATTINENTE

- 6.8. Componente 2 – Investimento 1.3. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione – di cui sub investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) “Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni” – Action Plan

## C2 – 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) “Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni/Province autonome”

### OBIETTIVO PNRR



#### TARGET EU

85% dei medici di base alimentano il Fascicolo sanitario elettronico



21 Regioni/Province autonome hanno adottato e utilizzano il Fascicolo sanitario elettronico

#### DESCRIZIONE CID

Questo investimento mira ad imprimere un profondo cambio di passo nell'infrastrutturazione tecnologica alla base dell'erogazione dell'assistenza, dell'analisi dei dati sanitari e della capacità predittiva del SSN italiano. L'investimento si compone dei due diversi progetti di seguito descritti.

1. Il completamento dell'infrastruttura e la diffusione del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) esistente. Ciò deve essere conseguito rendendolo un ambiente di dati completamente nativi digitali e quindi omogeneo, coerente e portabile in tutto il territorio nazionale.
2. Il rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti di analisi del Ministero della Salute, per il monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza (LEA, ossia i servizi garantiti dal SSN in tutto il paese) e la programmazione di servizi di assistenza sanitaria che siano in linea con i bisogni, l'evoluzione della struttura demografica della popolazione, i trend e il quadro epidemiologico. L'obiettivo chiave e primario del Ministero della Salute italiano è conseguito con il raggiungimento dei 4 sotto-obiettivi seguenti integrati tra loro: i) il potenziamento dell'infrastruttura del Ministero della Salute italiano, mediante l'integrazione dei dati clinici del FSE con i dati clinici, amministrativi e finanziari del Nuovo sistema informativo sanitario (NSIS) e con le altre informazioni e gli altri dati relativi alla salute nell'ambito dell'approccio "One-Health" per monitorare i LEA e garantire le attività di sorveglianza e vigilanza sanitaria; ii) il miglioramento della raccolta, del processo e della produzione di dati NSIS a livello locale, mediante la reingegnerizzazione e la standardizzazione dei processi regionali e locali di produzione di dati, al fine di ottimizzare lo strumento del NSIS per la misurazione della qualità, dell'efficienza e dell'adeguatezza del SSN; iii) lo sviluppo di strumenti di analisi avanzata per studiare fenomeni complessi e scenari predittivi al fine di migliorare la capacità di programmare i servizi sanitari e rilevare malattie emergenti; iv) la creazione di una piattaforma nazionale dove domanda ed offerta di servizi di telemedicina forniti da soggetti accreditati possano incontrarsi.

#### DESCRIZIONE SUB LINEA DI INTERVENTO OGGETTO DELL'ACTION PLAN

L'investimento previsto dal PNRR (M6C2 1.3.1) si compone delle seguenti linee di attività relative a:

- a) repository centrale, digitalizzazione documentale, servizi e interfaccia user-friendly;
- b) adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni/Province autonome;
- c) utilizzo del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Tessera Sanitaria Elettronica, e che quest'ultima si riferisce a progetti già in essere.

In particolare, il presente Action Plan si riferisce al sub-intervento 1.3.1 (b) Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni/Province autonome, il cui Soggetto attuatore, con facoltà di sub-delega in favore delle Regioni, è la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale.

#### REQUISITI CID TARGET M6 C2 13

Tutte le Regioni/Province autonome devono creare, alimentare e utilizzare il FSE.  
In particolare il piano prevede: - l'integrazione/inserimento dei documenti nel FSE deve iniziare dai documenti nativi digitali; la migrazione/trasposizione ad hoc di documenti cartacei attuali o vecchi deve essere inclusa nel perimetro dell'intervento; - il sostegno finanziario a favore delle strutture sanitarie; affinché aggiornino la loro infrastruttura e per garantire che i dati, i metadati e la documentazione relativi all'assistenza.

#### REQUISITI CID TARGET M6 C2 11

I medici di base alimentano il Fascicolo sanitario elettronico.

Ciascuna Regione/Provincia autonoma contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione allegato 1 al Piano operativo.

INDICATORE COMUNE	Descrizione	Popolamento
7. Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati – per l'intervento FSE.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Numero di utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici recentemente sviluppati o significativamente aggiornati grazie al sostegno fornito da misure nell'ambito del dispositivo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Semestrale</li> </ul>



## INDICAZIONI OPERATIVE

### MODALITÀ ATTUAZIONE INVESTIMENTO E MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO

- È prevista l'attivazione delle procedure per la realizzazione dell'archivio centrale (Repository centrale) - Fascicolo sanitario elettronico (FSE), da parte del Soggetto Attuatore (Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale).
- È prevista l'attivazione delle attività per il supporto organizzativo, manageriale, strategico, tematico e la formazione a livello regionale e locale, da parte del Soggetto Attuatore (Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale).
- È prevista la realizzazione, implementazione e messa in funzione di un registro centrale per i documenti digitali e di una piattaforma di interoperabilità e servizi, secondo lo standard Fast Healthcare Interoperability Resources (FHIR) - Fascicolo sanitario elettronico da parte del Soggetto Attuatore (MEF - Sistema Tessera Sanitaria).
- La Regione/Provincia Autonoma, sulla base dei decreti e delle linee guida nazionali di prossima emanazione per il potenziamento del FSE, ai sensi della normativa vigente, predispone i piani regionali di adeguamento.
- Con Decreto da pubblicare non oltre settembre 2022, saranno dettagliate le milestone e i target intermedi a livello regionale, nonché le risorse disponibili per ogni Regione/Provincia Autonoma per l'adeguamento dell'FSE e l'attuazione delle Linee Guida nazionali di cui al punto precedente, garantendo almeno il 40% alle Regioni del sud.
- La Regione/Provincia Autonoma, che, sulla base del piano regionale e delle risorse stabilite con Decreto, interviene autonomamente nel potenziamento, dovrà comunicare periodicamente lo stato di avanzamento in base agli indicatori stabiliti con le Linee Guida nazionali di cui al primo punto tramite i sistemi di monitoraggio.
- La Regione/Provincia Autonoma, che, sulla base del piano regionale, intende avvalersi dell'infrastruttura nazionale, comunicherà al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché alla Struttura della Presidenza del Consiglio responsabile per l'innovazione tecnologica e la struttura digitale per coordinare il piano regionale e il raggiungimento di target e milestone intermedi di cui al secondo punto.

### RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE

- La Regione/Provincia Autonoma dettaglia le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento e definisce eventuali oneri per esigenze specifiche in materia di supporto tecnico operativo relativi ad attività dedicate alla concreta realizzazione dei relativi progetti in coerenza con le indicazioni, per quanto applicabili, fornite dal MEF con Circolare n. 4 del 18 gennaio 2022.
- Nel caso in cui le schede intervento del presente Action Plan evidenziassero un fabbisogno complessivo superiore alle risorse PNRR assegnate per la linea di investimento, la Regione/Provincia Autonoma dovrà indicare - coerentemente con quanto riportato nelle Schede Intervento - le fonti integrative di finanziamento a carico del proprio bilancio, indicando gli estremi dei capitoli del bilancio di previsione pluriennale attestanti la relativa disponibilità e producendo le relative schede capitolo.
- Le voci di costo relative alle risorse economiche assegnate dal PNRR, stabilite con Decreto di cui al paragrafo precedente, ed eventualmente integrate da parte del bilancio regionale possono essere rimodulate sulla base dell'effettivo fabbisogno, fermo restando l'importo totale assegnato dal PNRR che costituisce e importo massimo invincibile a valere sulle risorse PNRR.

## OBIETTIVI REGIONALI

### TARGET REGIONALE

**85% dei medici di base alimentano il Fascicolo Sanitario Elettronico Adozione, alimentazione e utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico**

### FABBISOGNO

Il Fabbisogno, sulla base del completamento dell'Assessment, è stato indicato nel Decreto di ripartizione delle risorse destinate al sub-investimento, emanato l'8 agosto 2022.

### IMPORTO ASSEGNATO

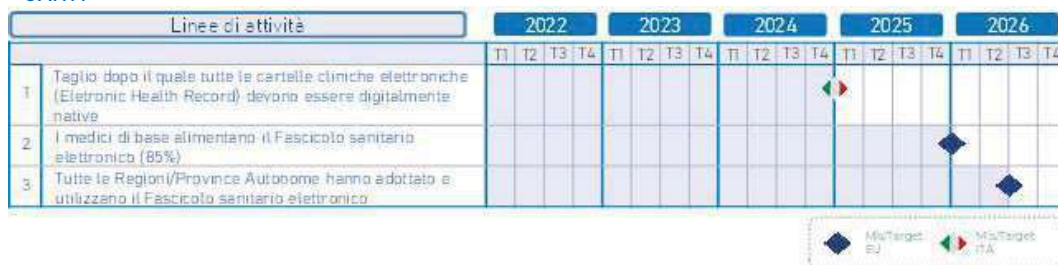
**€ 55.484.349,00**

## CRONOPROGRAMMA

### MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Milestone	Cutoff per digitalizzazione nativa di tutti i documenti dei FSE. I documenti devono essere nativi digitali fin dall'inizio e coerenti con i recenti standard FHIR.	T4 2024	
Target	I medici di base alimentano il Fascicolo sanitario elettronico (85%)	T4 2025	
Target	Tutte le Regioni/Province autonome hanno adottato e utilizzano il Fascicolo sanitario elettronico	T2 2026	

### GANTT



## RIFERIMENTI NORMATIVI

- *Articolo 12, Decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese".*
- *Decreto legge n. 69 del 21 giugno 2013 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia".*
- *DPCM n.178 del 29 settembre 2015 "Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico".*
- *Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).*
- *Decreto 4 agosto 2017 "Modalità tecniche e servizi telematici resi disponibili dall'infrastruttura nazionale per l'interoperabilità del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) di cui all'art. 12, comma 15-ter del Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221".*
- *Informativa semplificata per gli assistiti art. 1, comma 382 della Legge di Bilancio 2017 e artt. 14-17 DM 4/8/2017 "Disponibilità dei dati del Sistema Tessera Sanitaria nel FSE".*
- *Decreto del 25 ottobre 2018 "Modifica del Decreto ministeriale 4 agosto 2017, concernente le modalità tecniche e i servizi telematici resi disponibili dall'infrastruttura nazionale per l'interoperabilità del Fascicolo sanitario elettronico (FSE)".*
- *Decreto legge n. 34/2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77.*
- *Decreto legge n. 137 del 28 ottobre 2020 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19".*
- *Decreto del Ministero delle Finanze attuativo del 3 novembre 2020, "Modalità attuative delle disposizioni di cui all'articolo 19, comma 1, del Decreto legge n. 137 del 28 ottobre 2020 (c.d. "Decreto Ristori)".*
- *Decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, Art.21 recante: "Misure in materia di fascicolo sanitario elettronico e governo della sanità digitale".*
- *L.R. n. 9/2010 Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2011 (art. 12, comma 1, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)"; all'articolo 2, comma 71 ha istituito il Fascicolo Sanitario Elettronico regionale, "contenente dati e documenti digitali di tipo sanitario e socio sanitario, generati da eventi clinici presenti e trascorsi, riguardanti l'assistito".*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 332 del 24.05.2022 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6: Salute – Componente M6C1 e M6C2– Approvazione Piano Operativo Regionale e Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS).*
- *Decreto 8 agosto 2022 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale – Assegnazione di risorse territorializzabili riconducibili alla linea di attività M6C2 1.3.1(b) «Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni» nell'ambito dell'investimento PNRR M6C2 1.3.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 236 del 25.05.2023 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6: Salute – Componente M6C1 e M6C2 – DGR 332 del 24/05/2022 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 427 del 28.07.2023 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) – M6C2 Sub investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e l'incremento delle competenze digitali FSE 2.0 – Finalizzazione delle risorse previste nel Piano Operativo di cui alla DGR 332/2022.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 779 del 24.11.2023 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) – M6C2 Sub Investimento 1.3.1 Approvazione Piano di rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e l'incremento delle competenze digitali FSE 2.0 – Finalizzazione delle risorse previste nel Piano Operativo di cui alla DGR 332/2022.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 930 del 22.12.2023 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) – Missione 6 Salute, Componente 1 e 2 –Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 236 del 25/05/2023.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 02.05.2024 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) – Missione 6 Salute, Componente 1 e 2 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 930 del 22/12/2023.*

## DIMENSIONE "GREEN" E DIMENSIONE "DIGITAL"

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37% ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi "green" e "digital" sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40% o al 100% per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (tag) a livello regionale/provinciale per la dimensione "green" e quella "digital" all'investimento 1.3.

(tabella non modificabile da Regione)

Missione	Codifica	Riferimenti Investimenti	Totale Risorse per Regione [€]	Quota assegnata tagging [€]	Campo d'intervento Green	% Green Tag	Campo d'intervento Digital	% Digital Tag	Quote assegnate [€]	
PNRR - Assistenza di prossimità e telemedicina									Green	Digital
M6C2	1.3	Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione	55.484.349,00	55.484.349,00	095 - Digitalizzazione delle cure sanitarie	0%	095 - Digitalizzazione delle cure sanitarie	100%		55.484.349,00

La Regione/Provincia Autonoma s'impegna, con riferimento al suddetto investimento, a rispettare le percentuali del 100% (tag digitale) indicate e a rispettare le eventuali ulteriori indicazioni in materia che saranno trasmesse con successive Circolari da parte del Ministero dell'economia e delle finanze.

## DO NO SIGNIFICANT HARM

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art.18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

Il dettaglio delle valutazioni DNSH relative all'investimento 1.3 è riportato nella tabella 10 dell'Allegato 3 al presente Piano.

La Regione/Provincia Autonoma nell'attuazione degli interventi, procede pertanto a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato 3 al presente Piano e quanto indicato nella "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze con Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021, che ha lo scopo di assistere le amministrazioni preposte alla gestione degli investimenti nel processo di indirizzo, raccolta di informazioni e verifica, fornendo indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti sui singoli settori di intervento del PNRR.

Per tale investimento, all'interno della "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", sono riportate le schede tecniche da considerare ai fini del rispetto del principio DNSH. Nello specifico, le schede sono di seguito indicate:

- scheda 3 "Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche";
- scheda 4 "Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario": NON ATTINENTE;
- scheda 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici";
- scheda 6 "Servizi informatici di hosting e cloud".

- 6.9. Componente 2 – Investimento 1.3. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione – di cui sub investimento 1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK...) – Action Plan

## C2 - 1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione

Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali

### OBIETTIVO PNRR



#### TARGET NAZIONALE

**4** nuovi flussi informativi nazionali

#### DESCRIZIONE CID

Questo investimento mira ad imprimere un profondo cambio di passo nell'infrastrutturazione tecnologica alla base dell'erogazione dell'assistenza, dell'analisi dei dati sanitari e della capacità predittiva del SSN italiano.

Il rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti di analisi del Ministero della Salute, per il monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza (LEA, ossia i servizi garantiti dal SSN in tutto il paese) e la programmazione di servizi di assistenza sanitaria che siano in linea con i bisogni, l'evoluzione della struttura demografica della popolazione, i trend e il quadro epidemiologico.

#### REQUISITI TARGET M6 C2 10

Reingegnerizzazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) a livello locale - Completamento del patrimonio informativo (servizi applicativi) - Numero di nuovi flussi informativi nazionali adottati da tutte le 21 Regioni: riabilitazione territoriale e consultori familiari.

#### REQUISITI TARGET M6 C2 15

Reingegnerizzazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) a livello locale - Completamento del patrimonio informativo (servizi applicativi) - Numero di nuovi flussi informativi nazionali adottati da tutte le 21 Regioni: ospedali di comunità e servizi di assistenza primaria.

## INDICAZIONI OPERATIVE

MODALITÀ ATTUAZIONE  
INVESTIMENTO E MODALITÀ DI  
APPROVVIGIONAMENTO

- La Regione/Provincia Autonoma, al fine di fornire specifici contributi ai Gruppi di Lavoro istituiti a livello nazionale per la definizione dei nuovi flussi informativi sanitari, procede ad effettuare un'apposita analisi volta ad individuare gli eventuali gap funzionali ed informativi per singolo flusso.
- La Regione procede a pianificare gli interventi tecnologici ed organizzativi necessari all'adeguamento informativo/funzionale.
- La Regione/Provincia Autonoma, a seguito dell'approvazione da parte del Ministero della salute del DM recante il regolamento del flusso, procede al recepimento (adozione) dell'articolato DM tramite apposito atto normativo.
- La Regione/Provincia Autonoma, nell'ambito della fase di implementazione dei flussi definiti a livello nazionale, procede a definire i parametri di controllo al fine di verificare i flussi prodotti a livello aziendale prima della trasmissione al Ministero della salute.
- La Regione/Provincia Autonoma e gli Enti del Servizio sanitario regionale (SSR) hanno stabilito per l'investimento in oggetto di ricorrere a procedure aggregate di affidamento (cfr. art. 5 comma 3 del Contratto Istituzionale di Sviluppo) che, qualora già disponibili.

RISORSE ECONOMICHE  
ASSEGNATE

- La Regione/Provincia Autonoma dettaglia le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento e definisce eventuali oneri per esigenze specifiche in materia di supporto tecnico operativo relativi ad attività dedicate alla concreta realizzazione dei relativi progetti in coerenza con le indicazioni, per quanto applicabili, fornite dal MEF con Circolare n. 4 del 18 gennaio 2022.
- Nel caso in cui il presente Action Plan evidenziasse un fabbisogno complessivo superiore alle risorse PNRR assegnate per la linea di investimento, la Regione dovrà indicare - coerentemente con quanto riportato nelle Schede Intervento - le fonti integrative di finanziamento a carico del proprio bilancio, indicando gli estremi dei capitoli del bilancio di previsione pluriennale attestanti la relativa disponibilità e producendo le relative schede capitolo.
- Le voci di costo relative alle risorse economiche assegnate dal PNRR ed eventualmente integrate da parte del bilancio regionale possono essere rimodulate sulla base dell'effettivo fabbisogno, fermo restando l'importo totale assegnato dal PNRR alla linea di investimento che costituisce importo massimo invalicabile a valere sulle risorse PNRR.

## OBIETTIVI REGIONALI



TARGET REGIONALE	<b>4</b> nuovi flussi informativi
------------------	-----------------------------------

FABBISOGNO	[N/A]
------------	-------

IMPORTO ASSEGNATO	<b>€ 2.619.479,76</b>
-------------------	-----------------------

## CRONOPROGRAMMA

## MILESTONE &amp; TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Target	Reingegnerizzazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) a livello locale - Completamento del patrimonio informativo (servizi applicativi) - Numero di nuovi flussi informativi nazionali adottati da tutte le 21 Regioni: riabilitazione territoriale e consultori familiari	T1 2023	
Target	Reingegnerizzazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) a livello locale - Completamento del patrimonio informativo (servizi applicativi) - Numero di nuovi flussi informativi nazionali adottati da tutte le 21 Regioni: ospedali di comunità e servizi di assistenza primaria.	T1 2025	

## GANTT

Linee di attività		2022				2023				2024				2025				2026			
		T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
1	Individuazione degli eventuali gap funzionali e informativi per singolo flusso (contributi regionali): assistenza riabilitativa e consultori																				
2	Trasmissione dei contributi regionali ai Gruppi di lavoro istituiti a livello nazionale per la definizione dei nuovi flussi in merito alla verifica del livello di copertura informatica/gestionale																				
3	Predisposizione e approvazione a livello nazionale dell'articolato DM recante il regolamento dei flussi ed iter di approvazione*																				
4	Recepimento (adozione) con atto regionale del decreto ministeriale di istituzione dei 2 nuovi flussi per assistenza riabilitativa e consultori familiari																				
5	Individuazione degli eventuali gap funzionali e informativi per singolo flusso (contributi regionali): ospedali di comunità e servizi di assistenza primaria																				
6	Trasmissione dei contributi regionali ai Gruppi di lavoro istituiti a livello nazionale per la definizione dei nuovi flussi in merito alla verifica del livello di copertura informatica/gestionale																				
7	Predisposizione e approvazione a livello nazionale dell'articolato DM recante il regolamento dei flussi ed iter di approvazione*																				
8	Recepimento (adozione) con atto regionale del decreto ministeriale di istituzione dei 2 nuovi flussi per ospedali di comunità e servizi di assistenza primaria																				

\*attività di competenza del Ministero della Salute





## RIFERIMENTI NORMATIVI

- *Articolo 12, Decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese".*
- *Decreto legge n. 69 del 21 giugno 2013 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia".*
- *DPCM n.178 del 29 settembre 2015 "Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico".*
- *Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).*
- *Decreto 4 agosto 2017 "Modalità tecniche e servizi telematici resi disponibili dall'infrastruttura nazionale per l'interoperabilità del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) di cui all'art. 12, comma 15-ter del Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221".*
- *Informativa semplificata per gli assistiti art. 1, comma 382 della Legge di Bilancio 2017 e artt. 14-17 DM 4/8/2017 "Disponibilità dei dati del Sistema Tessera Sanitaria nel FSE".*
- *Decreto del 25 ottobre 2018 "Modifica del Decreto ministeriale 4 agosto 2017, concernente le modalità tecniche e i servizi telematici resi disponibili dall'infrastruttura nazionale per l'interoperabilità del Fascicolo sanitario elettronico (FSE)".*
- *Decreto legge n. 34/2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77.*
- *Decreto legge n. 137 del 28 ottobre 2020 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19".*
- *Decreto del Ministero delle Finanze attuativo del 3 novembre 2020, "Modalità attuative delle disposizioni di cui all'articolo 19, comma 1, del Decreto legge n. 137 del 28 ottobre 2020 (c.d. "Decreto Ristori")".*
- *Decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, Art.21 recante: "Misure in materia di fascicolo sanitario elettronico e governo della sanità digitale.*
- *L.R. n. 9/2010 Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2011 (art. 12, comma 1, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)"; all'articolo 2, comma 71 ha istituito il Fascicolo Sanitario Elettronico regionale, "contenente dati e documenti digitali di tipo sanitario e socio sanitario, generati da eventi clinici presenti e trascorsi, riguardanti l'assistito".*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 332 del 24.05.2022 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6: Salute – Componente M6C1 e M6C2– Approvazione Piano Operativo Regionale e Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS).*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 236 del 25.05.2023 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6: Salute – Componente M6C1 e M6C2 – DGR 332 del 24/05/2022 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 28.09.2023 PNRR Missione 6, Componente 2, l'Investimento 1.3.2 "Infrastruttura tecnologica del MdS, analisi di dati e modello predittivo per garantire i LEA e di sorveglianza e vigilanza sanitaria". Adozione flussi informativi sanitari SIAR (Sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza riabilitativa) e SICOF (Sistema informativo per il monitoraggio delle attività erogate dai consultori familiari).*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 930 del 22.12.2023 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) – Missione 6 Salute, Componente 1 e 2 –Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 236 del 25/05/2023.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 02.05.2024 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) – Missione 6 Salute, Componente 1 e 2 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 930 del 22/12/2023.*

## DIMENSIONE "GREEN" E DIMENSIONE "DIGITAL"

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37% ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi "green" e "digital" sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40% o al 100% per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (tag) a livello regionale/provinciale per la dimensione "green" e quella "digital" all'investimento 1.3.2.

(tabella non modificabile da Regione)

Missione	Codifica	Riferimenti Investimenti	Totale Risorse per Regione [€]	Quota assegnata tagging [€]	Campo d'intervento Green	% Green Tag	Campo d'intervento Digital	% Digital Tag	Quote assegnate [€]	
PNRR - Assistenza di prossimità e telemedicina									Green	Digital
M6C2	1.3	Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione	2.619.479,76	2.619.479,76	095 - Digitalizzazione delle cure sanitarie	0%	095 - Digitalizzazione delle cure sanitarie	100%	2.619.479,76	

La Regione/Provincia Autonoma s'impegna, con riferimento al suddetto investimento, a rispettare le percentuali del 100% (tag digitale) indicate e a rispettare le eventuali ulteriori indicazioni in materia che saranno trasmesse con successive Circolari da parte del Ministero dell'economia e delle finanze.

## DO NO SIGNIFICANT HARM

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art.18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

Il dettaglio delle valutazioni DNSH relative all'investimento 1.3 è riportato nella tabella 10 dell'Allegato 3 al presente Piano.

La Regione/Provincia Autonoma nell'attuazione degli interventi, procede pertanto a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato 3 al presente Piano e quanto indicato nella "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze con Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021, che ha lo scopo di assistere le amministrazioni preposte alla gestione degli investimenti nel processo di indirizzo, raccolta di informazioni e verifica, fornendo indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti sui singoli settori di intervento del PNRR.

Per tale investimento, all'interno della "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", sono riportate le schede tecniche da considerare ai fini del rispetto del principio DNSH. Nello specifico, le schede sono di seguito indicate:

- scheda 3 "Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche";
- scheda 4 "Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario": NON ATTINENTE;
- scheda 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici";
- scheda 6 "Servizi informatici di hosting e cloud".

**6.10. Componente 2 - Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub investimento 2.2 (a) borse aggiuntive in formazione di medicina generale - Action Plan**

**C2 - 2.2 (a) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - borse aggiuntive in formazione di medicina generale**

**OBIETTIVI NAZIONALI**



**TARGET EU**

Assegnazione di **2.700** borse di studio per la formazione specifica in medicina generale



**DESCRIZIONE CID**

Questo investimento consiste nell'incrementare le borse di studio per il corso specifico di medicina generale.

**REQUISITI CID TARGET M6 C2 14**

Questo investimento deve essere volto all'incremento del numero di borse di studio in medicina generale, garantendo il completamento di tre cicli di apprendimento triennali.

Ciascuna Regione contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione allegato 1 al Piano operativo.

INDICATORE COMUNE	Descrizione	Popolamento
10. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione - per gli interventi riferiti alla formazione in infezioni ospedaliere.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'indicatore tiene conto del numero di partecipanti ad attività di istruzione (ISCED 0-6, apprendimento degli adulti) e di formazione (formazione dentro e fuori l'impresa, istruzione e formazione professionale continua ecc.) sostenute da misure nell'ambito del dispositivo, compresi i partecipanti alla formazione in materia di competenze digitali. L'indicatore è pertanto rilevato e comunicato indicando i) i partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione e, tra essi, ii) i partecipanti alla formazione in materia di competenze digitali. È inoltre disaggregato per genere ed età.</li> <li>▪ I partecipanti sono conteggiati all'inizio della loro partecipazione all'attività di istruzione o formazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Semestrale</li> </ul>

## INDICAZIONI OPERATIVE

### MODALITÀ ATTUAZIONE INVESTIMENTO E MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO

Per ciascun triennio formativo (2021-2024, 2022-2025 e 2023-2026) nel rispetto delle istruzioni tecniche e delle indicazioni operative fornite dal Ministero della salute, nonché dal Ministero dell'economia e delle finanze:

- La Commissione Salute definisce il fabbisogno formativo regionale di MMG per il triennio specifico. Il Coordinamento regionale trasmette tale fabbisogno al Ministero della Salute.
- Il Ministero della Salute effettua il riparto delle risorse per il finanziamento delle borse aggiuntive per il corso di formazione specifica in medicina generale per il medesimo triennio.
- La Commissione Salute decide la data del concorso nazionale per accedere ai corsi di formazione specifica in medicina generale. Vengono quindi pubblicati i bandi regionali e successivamente svolto il concorso nazionale nella data stabilita.
- Viene pubblicata la graduatoria definitiva del concorso, ogni Regione predispone l'elenco degli assegnatari di borsa e comunica la data di inizio corso.
- Le Regioni assegnano le borse e trasmettono al Ministero della Salute, anche attraverso l'alimentazione del sistema informatico di registrazione e conservazione di supporto alle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del PNRR, entro il 1 giugno di ogni anno, la documentazione necessaria per il monitoraggio e la rendicontazione, con riferimento a tutte le borse assegnate per il triennio formativo ed in particolare l'elenco degli assegnatari di borsa e l'elenco degli iscritti al Corso di formazione specifica in Medicina Generale.
- Le Regioni provvedono ad aggiornare costantemente i dati inseriti nel sistema informatico predetto al fine di garantire il necessario per il monitoraggio e la rendicontazione.

### RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE

- La Regione/Provincia Autonoma dettaglia le risorse economiche assegnate nelle voci di costo dell'investimento nel rispetto delle linee guida e delle indicazioni operative fornite dal Ministero della salute, nonché dal Ministero dell'economia e delle finanze.

## OBIETTIVI REGIONALI

### TARGET REGIONALE






**Definito con Decreto del Ministero della Salute**

### IMPORTO ASSEGNATO

**€ 2.945.886,84**

## CRONOPROGRAMMA

### MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Target	Assegnazione di 900 borse aggiuntive per il Corso di formazione specifica in Medicina Generale per il triennio formativo 2021-2024	T2 2022	
Milestone	Pubblicazione del Decreto annuale di assegnazione risorse economiche per finanziare 900 borse di studio per i Medici di Medicina Generale	T4 2022	
Target	Assegnazione di 1800 borse aggiuntive per il Corso di formazione specifica in Medicina Generale per i trienni formativi 2021-2024 e 2022-2025	T2 2023	
Milestone	Pubblicazione del Decreto annuale di assegnazione risorse economiche per finanziare 900 borse di studio per i Medici di Medicina Generale	T4 2023	
Target	Assegnazione di 2700 borse aggiuntive per il Corso di formazione specifica in Medicina Generale per i trienni formativi 2021-2024, 2022-2025 e 2023-2026	T2 2024	

## GANTT

Linee di attività		2022				2023				2024				2025				2026			
		T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
1	Concorso, pubblicazione graduatoria, predisposizione dell'elenco degli assegnatari di borsa																				
2	Le Regioni assegnano le borse di studio per la formazione specifica in medicina generale (TARGET ITA - 900) e trasmettono la documentazione per il monitoraggio e la rendicontazione																				
3	Definizione fabbisogno formativo regionale di MMG per il triennio 2022-2025																				
4	Pubblicazione del Decreto di allocazione risorse alle Regioni per finanziare Borse Formazione MMG 2022-25 (MILESTONE ITA)																				
5	Pubblicazione dei bandi regionali e del conseguente avviso da parte del Ministero della Salute																				
6	Concorso, pubblicazione graduatoria, predisposizione elenco vincitori																				
7	Le Regioni assegnano le borse di studio per la formazione specifica in medicina generale (TARGET ITA - ulteriori 900, per un totale di 1.800 borse) e trasmettono la documentazione per il monitoraggio e la rendicontazione																				
8	Definizione fabbisogno formativo regionale di MMG per il triennio 2023-2026																				
9	Pubblicazione del Decreto di allocazione risorse alle Regioni per finanziare Borse Formazione MMG 2023-26 (MILESTONE ITA)																				
10	Pubblicazione dei bandi regionali e del conseguente avviso da parte del Ministero della Salute																				
11	Concorso, pubblicazione graduatoria, predisposizione elenco vincitori																				
12	Le Regioni assegnano le borse di studio per la formazione specifica in medicina generale (TARGET ITA - ulteriori 900, per un totale di 2.700 borse) e trasmettono la documentazione per il monitoraggio e la rendicontazione																				



## RIFERIMENTI NORMATIVI

- *Determinazione n. 613577 del 08.11.2021 Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di complessivamente n. 304 (trecentoquattro) medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale (2021-2024) della Regione Lazio.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 332 del 24.05.2022 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute - Componente M6C1 e M6C2 - Approvazione Piano Operativo Regionale e Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS).*
- *Decreto del Ministero della Salute del 22.09.2022 riportante l'allocazione delle risorse previste per la sub-misura PNRR M6C2 2.2 (a) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - borse aggiuntive in formazione di medicina generale.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 236 del 25.05.2023 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute - Componente M6C1 e M6C2 - DGR 332 del 24/05/2022 - Rimodulazione del Piano Operativo Regionale.*
- *Decreto del Ministero della Salute del 14.07.2023 con conferma dell'allocazione delle risorse previste per la sub-misura PNRR M6C2 2.2 (a) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - borse aggiuntive in formazione di medicina generale.*

- *Determinazione n. 610650 del 02.08.2023 PNRR, Missione M6, Componente C2, Investimento 2.2: "Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" - Sub-investimento 2.2 (a). Sub-misura: "Borse aggiuntive in formazione di medicina generale", per i trienni formativi 2021-2024, 2022-2025 e 2023-2026. Nomina del Responsabile Unico del Procedimento.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 930 del 22.12.2023 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) - Missione 6 Salute, Componente 1 e 2 - Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 236 del 25/05/2023.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 02.05.2024 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) - Missione 6 Salute, Componente 1 e 2 - Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 930 del 22/12/2023.*

## DIMENSIONE "GREEN" E DIMENSIONE "DIGITAL"

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37% ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi "green" e "digital" sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40% o al 100% per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (tag) a livello regionale/provinciale per la dimensione "green" e quella "digital" all'investimento 2.2 (a).

(tabella non modificabile da Regione)

Missione	Codifica	Riferimenti Investimenti	Totale Risorse per Regione [€]	Quota assegnata tagging [€]	Campo d'intervento Green	% Green Tag	Campo d'intervento Digital	% Digital Tag	Quote assegnate [€]	
									Green	Digital
PNRR - Assistenza di prossimità e telemedicina										
M6C2	2.2 (a)	Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Sub-misura: borse aggiuntive in formazione di medicina generale	2.945.886,84	2.945.886,84	123 - Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficienza e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)	0%				



## DO NO SIGNIFICANT HARM

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art.18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

Il dettaglio delle valutazioni DNSH relative all'investimento 2.2 è riportato nella tabella 11 dell'Allegato 3 al presente Piano.

La Regione/Provincia Autonoma, nell'attuazione degli interventi, procede pertanto a rispettare le indicazioni contenute nel suddetto Allegato 3.

**6.11. Componente 2 - Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Sub investimento 2.2 (b) Corso di formazione in infezioni ospedaliere - Action Plan**

**C2 – 2.2 (b) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario**

**OBIETTIVI NAZIONALI**



**TARGET NAZIONALE** **293.386** partecipanti



**DESCRIZIONE CID** Questo investimento consiste nell'avviare un piano di formazione sulle infezioni ospedaliere per tutto il personale del SSN.

**REQUISITI TARGET M6 C2 29/30** Numero di personale formato nel campo delle infezioni ospedaliere.

Ciascuna Regione contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione allegato 1 al Piano operativo.

INDICATORE COMUNE	Descrizione	Popolamento
10. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione – per gli interventi riferiti alla formazione in infezioni ospedaliere.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'indicatore tiene conto del numero di partecipanti ad attività di istruzione (ISCED 0-6, apprendimento degli adulti) e di formazione (formazione dentro e fuori l'impresa, istruzione e formazione professionale continua ecc.) sostenute da misure nell'ambito del dispositivo, compresi i partecipanti alla formazione in materia di competenze digitali. L'indicatore è pertanto rilevato e comunicato indicando i) i partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione e, tra essi, ii) i partecipanti alla formazione in materia di competenze digitali. È inoltre disaggregato per genere ed età.</li> <li>▪ I partecipanti sono conteggiati all'inizio della loro partecipazione all'attività di istruzione o formazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Semestrale</li> </ul>

## INDICAZIONI OPERATIVE

- La Regione Lazio intende avvalersi dei provider nelle Aziende Sanitarie, al fine di raggiungere il numero target complessivo in termini di partecipanti coinvolti tenendo conto delle indicazioni riportate all'interno dell'Allegato 5 del presente Piano operativo.
- L'adesione al programma da parte dei professionisti sanitari dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale operanti nelle strutture ospedaliere dovrà essere accreditata ECM, ferma restando la specificità del Modulo D dell'Allegato 5 del presente Piano operativo.
- Il programma viene sviluppato dalla Regione Lazio ed è articolato nelle sue diverse componenti (corsi/moduli) sulla base delle indicazioni nazionali, di cui al suddetto Allegato 5, tenendo in considerazione le peculiarità della Regione stessa e i diversi setting. A tale scopo si valorizzano le competenze specifiche dei vari stakeholders presenti sul territorio, anche attraverso la collaborazione con le Università, gli IRCSS, l'Agenas e l'Istituto Superiore di Sanità.

Nello specifico il piano formativo regionale è definito sulla base dell'allegato 5:

- a) Modulo di base teorico generale propedeutico ai corsi B e C riguardante le tematiche schematizzate in Tabella 19 (LIVELLO: REGIONE; MODALITÀ: FAD).
- b) Modulo pratico (LIVELLO: STRUTTURA SANITARIA; MODALITÀ: DIDATTICA FRONTALE).
- c) Modulo sul programma locale di contrasto alle infezioni ospedaliere (LIVELLO: REGIONE; MODALITÀ: FAD).
- d) Modulo specialistico riservato agli operatori del CC-ICA (igienisti, clinici, farmacisti, infection nurse, laboratoristi, ecc.) (LIVELLO: REGIONE; MODALITÀ: FAD).

### MODALITÀ ATTUAZIONE INVESTIMENTO E MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO

- Il programma è sviluppato in modalità blended (modalità mista in ambienti di apprendimento diversi che includano formazione frontale in aula e apprendimento online), prevedendo sia una formazione teorica, che degli approfondimenti pratici a livello locale presso le strutture sanitarie di afferenza dei partecipanti, assicurando così la possibilità di formazione attraverso la metodologia learning by doing, considerata una delle strategie didattiche più efficaci in materia.
- Il Piano di Intervento Regionale sull'Igiene delle mani prevede un'intera sezione (Sezione B) dedicata alla formazione del personale. L'obiettivo della formazione è quello di promuovere un corretto comportamento da parte degli operatori sanitari. Diffondere messaggi chiari, non aperti all'interpretazione personale, consente infatti di ottenere cambiamenti permanenti sia individuali che nella cultura organizzativa della qualità e della sicurezza delle cure, garantendo che le competenze siano radicate e conservate in tutto il personale. Il documento sottolinea che la formazione può utilizzare diversi metodi (frontale, a distanza, sul campo), che vanno scelti avendo ben presenti vantaggi e limiti di ognuno, soprattutto in relazione agli obiettivi formativi che si desiderano raggiungere. È consigliabile privilegiare, pertanto, l'utilizzo di metodi diversi (blended). Le attività formative devono essere declinate all'interno di un piano formativo che sia esteso a tutto il personale, compreso quello in outsourcing, ai neoassunti e, per le Strutture universitarie, agli studenti. All'interno del piano, inoltre, devono essere previsti adeguati momenti di retraining. Sono state individuate tre principali categorie di operatori da formare:
  - Formatori: sono le figure che saranno incaricate di formare, anche con sessioni pratiche, gli operatori sanitari. Per questo motivo dovrebbero essere scelti fra professionisti adeguatamente competenti e motivati oltre che sufficientemente autorevoli all'interno dei team. Il ruolo dei formatori dovrebbe essere riconosciuto dalla Struttura sanitaria, definendo una quota oraria specifica da dedicare a queste attività.
  - Osservatori: il loro ruolo è fondamentale per consentire alle Strutture di porre in atto un'adeguata attività di monitoraggio e di feedback, nei confronti dei propri operatori, ma anche delle Direzioni e degli organismi regionali e nazionali. Per questo la scelta e la formazione degli osservatori è un momento particolarmente critico, in quanto è necessario garantire che queste figure siano in possesso delle capacità, dell'addestramento e dell'esperienza necessari per rilevare correttamente le opportunità secondo il metodo OMS dei cinque momenti riducendo al minimo i potenziali fattori di confondimento. È auspicabile che il loro percorso formativo sia

certificato, o comunque documentato, e che la loro competenza sia rivalutata periodicamente. Si raccomanda che la validazione dei nuovi osservatori sia in capo a una unica figura, e che le attività di addestramento vengano effettuate nei setting assistenziali che dovranno essere valutati in futuro dall'osservatore o a essi assimilabili. Il ruolo degli osservatori, infine, dovrebbe essere riconosciuto dalla Struttura sanitaria, definendo una quota oraria specifica da dedicare a queste attività.

- Operatori sanitari
- Contenuti minimi della formazione:
  - Definizione e impatto delle ICA;
  - Principali modalità di trasmissione delle infezioni;
  - La prevenzione delle ICA e il ruolo fondamentale dell'igiene delle mani;
  - L'approccio secondo i cinque momenti dell'igiene delle mani;
  - Strategie e strumenti di implementazione delle misure di prevenzione, monitoraggio e controllo delle ICA.
- Il Piano Annuale per la gestione del Rischio Sanitario (PARS), definisce obiettivi strategici regionali sulla gestione del rischio infettivo, modulati in maniera differenziata in relazione alla diversa complessità organizzativa delle strutture. Tali obiettivi, definiti in modo da armonizzarsi con quelli previsti dal Piano Regionale della Prevenzione (PRP) e dal Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) sono così sintetizzabili.
  - a) Diffondere la cultura della sicurezza delle cure con specifico riferimento alla prevenzione del rischio infettivo. Relativamente a questo obiettivo, il documento di adozione del PARS raccomanda le seguenti attività di formazione:
    - Organizzazione di attività di informazione/formazione degli operatori mirate al monitoraggio e alla prevenzione delle ICA;
    - Organizzazione di attività di informazione/formazione degli operatori sull'uso degli antibiotici;
  - b) Implementazione del Piano di Intervento Regionale sull'igiene delle mani attraverso uno specifico Piano di Azione locale.
  - c) Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa in tema di rischio infettivo, attraverso la promozione di interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e monitoraggio e/o contenimento delle ICA incluse quelle da infezioni invasive da enterobatteri resistenti ai carbapenemi (CRE).
- Il PanFlu prevede specifici capitoli dedicati alle attività di formazione nella FASE INTERPANDEMICA, in quella di ALLERTA e nella FASE PANDEMICA.

#### RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE

- La Regione Lazio dettaglierà le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento e definirà eventuali oneri per esigenze specifiche in materia di supporto tecnico operativo relativi ad attività dedicate alla concreta realizzazione dei relativi progetti in coerenza con le indicazioni, per quanto applicabili, fornite dal MEF con la Circolare n. 4 del 18 gennaio 2022.
- Le voci di costo relative alle risorse economiche assegnate dal PNRR possono essere rimodulate sulla base dell'effettivo fabbisogno, fermo restando l'importo totale assegnato dal PNR che costituisce importo massimo invalicabile a valere sulle risorse PNRR.
- Non si prevedono risorse aggiuntive a carico del Bilancio Regionale.
- L'importo complessivo assegnato è pari ad € 4.502.272,50.

## OBIETTIVI REGIONALI

**TARGET REGIONALE** **16.506 (dipendenti formati in Infezioni Ospedaliere)**

**FABBISOGNO** **N/A**

**IMPORTO ASSEGNATO** **€ 4.502.272,50**  
Non si prevedono risorse aggiuntive a carico del Bilancio Regionale.

### MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO

La Regione Lazio ha inteso rafforzare, mediante la predisposizione di uno specifico percorso formativo che coinvolgerà tutte le aziende sanitarie, i contenuti organizzativo-assistenziali della prevenzione e gestione delle infezioni ospedaliere, promuovendo un coinvolgimento degli attori professionali nei processi clinici, assistenziali ed organizzativi.

Obiettivi del progetto:

- Migliorare, nella Regione Lazio, i processi diagnostico-terapeutico-assistenziali;
- Promuovere l'integrazione professionale multidisciplinare e la omogeneizzazione delle pratiche cliniche;
- Favorire la diffusione e l'utilizzo di buone pratiche e l'approccio per processi.

Il percorso formativo è strutturato secondo tre modelli didattici:

- erogazione di corso in modalità e-learning regionale presso un'Azienda Capofila;
- attività seminariali in modalità residenziale;
- audit aziendali e di rete Hub/Spoke.

1) La modalità e-learning, in autoapprendimento, prevede la fruizione dei contenuti multimediali su piattaforma tecnologica contenenti:

- corso della durata di 10 ore diviso in frammenti finalizzati a "learning object", da completare in un periodo massimo di 2 mesi;
- documentazione scientifica inerente alle singole fasi del corso;
- role playing con casi clinici da discutere in un forum aperto;
- corso finale in FAD di 4 ore dopo l'audit aziendale.

2) Il modulo residenziale di 1 giornata di 6/8 ore da svolgersi nelle sedi delle Aziende destinatarie. Nell'ambito dei seminari aziendali saranno individuati i Tutor aziendali per la conduzione dei successivi Audit.

3) L'audit aziendale e di Rete costituisce un momento periodico di analisi degli indicatori di processo e risultato definiti nel PDTA e delle criticità di rete.

Regione/Provincia Autonoma	Totale
Totale corsi	34
<i>di cui da procedure regionali</i>	
<i>di cui da procedure aziendali/altro</i>	34

## CRONOPROGRAMMA

### MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Milestone	Completamento procedure di selezione dei provider	T1 2023	
Milestone	Completamento della procedura di registrazione per i corsi di formazione sulle infezioni ospedaliere	T3 2024	
Target	Numero di personale formato nel campo delle infezioni ospedaliere	T1 2025	
Milestone	Completamento della procedura di registrazione per i corsi di formazione sulle infezioni ospedaliere	T4 2025	
Target	Numero di personale formato nel campo delle infezioni ospedaliere	T2 2026	

### GANTT



## RIFERIMENTI NORMATIVI

- *Decreto del Commissario ad Acta N. 423 del 16 ottobre 2019 (ricepimento PNCAR): Recepimento Intesa Stato-Regioni sul documento recante "Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020" (Rep. Atti n. 188/CSR del 02.11.2017) e istituzione del Gruppo Tecnico di Coordinamento e Monitoraggio del Piano a livello regionale.*
- *Determinazione n. G02044 del 26 febbraio 2021: Adozione del "Piano di Intervento Regionale sull'Igiene delle mani".*
- *Delibera di Giunta Regionale n. 970 del 21 dicembre 2021 (PRP 2021-2025) Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025.*
- *Determinazione n. G00643 del 25 gennaio 2022: Adozione del "Documento di indirizzo per l'elaborazione del Piano Annuale per la Gestione del Rischio Sanitario (PARS)".*
- *Deliberazione Giunta Regionale n. 84 del 1° marzo 2022: Approvazione del Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale - PanFlu 2021-2023.*

- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 332 del 24.05.2022: Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6: Salute – Componente M6C1 e M6C2- Approvazione Piano Operativo Regionale e Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS).*
- *Decreto del Presidente T00003 del 09.02.2023: Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 Salute – Componente 2 – Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Sub Investimento 2.2 (b) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Corso di formazione in infezioni ospedaliere. Nomina Soggetti Attuatori esterni-delegati.*
- *Deliberazione di Giunta regionale n. 75 del 11.03.2023: Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 Salute – Componente 2 – Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Sub investimento 2.2 (b) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Corso di formazione in infezioni ospedaliere –Individuazione dei Provider.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 236 del 25.05.2023 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6: Salute – Componente M6C1 e M6C2 – DGR 332 del 24/05/2022 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 930 del 22.12.2023 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) – Missione 6 Salute, Componente 1 e 2 –Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 236 del 25/05/2023.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 02.05.2024 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) – Missione 6 Salute, Componente 1 e 2 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 930 del 22/12/2023.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 391 del 06/06/2024 PNRR – Missione 6 Salute – Componente 2 – Investimento 2.2: “Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario” – Sub Investimento 2.2 (b) “Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Corso di formazione in infezioni ospedaliere” – Assegnazione risorse finanziarie.*

## DIMENSIONE "GREEN" E DIMENSIONE "DIGITAL"

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37% ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi "green" e "digital" sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40% o al 100% per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (tag) a livello regionale/provinciale per la dimensione "green" e quella "digital" all'investimento 2.2 (b).

(tabella non modificabile da Regione)

Missione	Codifica	Riferimenti Investimenti	Totale Risorse per Regione [€]	Quota assegnata tagging [€]	Campo d'intervento Green	% Green Tag	Campo d'intervento Digital	% Digital Tag	Quote assegnate [€]	
PNRR - Assistenza di prossimità e telemedicina									Green	Digital
M6C2	2.2 (b)	Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Sub-misura: corso di formazione in infezioni ospedaliere	4.502.272,50	4.502.272,50	123 - Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)	0%				



## DO NO SIGNIFICANT HARM

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art.18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

Il dettaglio delle valutazioni DNSH relative all'investimento 2.2 è riportato nella tabella 11 dell'Allegato 3 al presente Piano.

La Regione/Provincia Autonoma, nell'attuazione degli interventi, procede pertanto a rispettare le indicazioni contenute nel suddetto Allegato 3.

## 7. Rispetto principi direttiva in materia Disabilità

*In generale, tutti gli interventi previsti e i servizi innovativi introdotti contribuiranno a migliorare la qualità dell'assistenza, anche per le persone con disabilità, con un impatto in termini di:*

### *Accessibilità*

*Nell'implementazione dei progetti sarà assicurata la consultazione delle associazioni con disabilità. Come previsto dall'art. 9 della Convenzione ONU, nella realizzazione/adequamento delle strutture di prossimità sarà garantito l'accesso all'ambiente fisico mediante l'abbattimento delle barriere fisiche ed architettoniche, creando ambienti liberamente fruibili da tutti i cittadini, a prescindere dalla loro condizione disabilitante. Inoltre, lo sviluppo della telemedicina e degli investimenti tecnologici previsti in ogni progetto strutturale, contribuiranno a favorire l'accesso alle informazioni e alla comunicazione da parte di tutti gli assistiti.*

A riguardo con la Deliberazione di Giunta n. 736 del 15 ottobre 2019 recante "Ruolo e strumenti di partecipazione delle organizzazioni dei cittadini nella programmazione e valutazione dei Servizi Sanitari Regionali. Atto di indirizzo", la Regione Lazio ha istituito un percorso di partecipazione delle Associazioni di tutela dei pazienti e del loro familiari nell'ambito della programmazione degli interventi sanitari: tale percorso partecipativo si sviluppa attraverso organismi e modalità strutturate, mediante la convocazione di un'assemblea annuale delle Associazioni, l'operatività di 10 Gruppi di partecipazione attiva cui aderiscono liberamente le Associazioni ed una Cabina di regia che si riunisce trimestralmente alla presenza di delegati delle Associazioni e della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria. Nell'implementazione dei progetti verrà garantito il costante coinvolgimento degli assistiti per il tramite degli organismi citati, al fine di favorire adeguata circolazione delle informazioni, supporto alla condivisione e alla co-progettazione di interventi per l'empowerment dei cittadini. Inoltre, l'implementazione dei nuovi servizi sarà accompagnata dalla progettazione e dalla realizzazione di strumenti, prodotti grafici, pagine web e materiali di comunicazione, veicolati attraverso il portale Salute Lazio al fine favorirvi il più ampio accesso da parte di tutti i cittadini.

### *Progettazione universale*

*Gli interventi agevoleranno la fruibilità, l'autonomia e la sicurezza degli spazi da parte di tutti i soggetti, a prescindere dalle condizioni di salute. Promuoveranno inoltre una presa in carico personalizzata, che tenga conto delle condizioni sanitarie e sociosanitarie, nonché, delle preferenze del singolo individuo, promuovendo i principi dell'empowerment e della co-produzione dei servizi.*

### *Promozione della vita indipendente e il sostegno all'autodeterminazione*

*Gli interventi mirano ad integrare i servizi sanitari e i diversi stakeholder coinvolti per una presa in carico complessiva della persona al fine di migliorare il servizio di assistenza sanitaria ai pazienti con condizioni croniche e alle categorie di popolazione più vulnerabili, come le persone con disabilità.*

*Il potenziamento dell'assistenza domiciliare, della comunità di riferimento e il potenziamento delle cure intermedie sono infatti fondamentali per fornire sostegno alle persone con disabilità,*

*assicurando servizi necessari alla permanenza in sicurezza della persona sul proprio territorio, a partire proprio dai servizi domiciliari.*

*L'obiettivo è quello di assicurare la massima autonomia e indipendenza della persona nel proprio ambiente di vita e lavoro, favorendo la presa in carico nella comunità di riferimento al fine di rispondere ai bisogni sanitari e socio-sanitari della persona.*

*Non discriminazione*

*Il potenziamento dei servizi con la definizione di standard e modelli organizzativi uniformi su tutto il territorio nazionale, previsti dalla riforma dell'assistenza territoriale, consentirà di ridurre le disuguaglianze sia in termini di accessibilità che di servizi, assicurando outcome di salute uniformi sull'intero territorio nazionale.*

## 8. Equità di Accesso

*Sezione da compilare descrivendo brevemente come gli interventi regionali si integrano sinergicamente per migliorare l'equità di accesso e gli outcome di salute a livello territoriale, specificando in particolare le azioni di rafforzamento sia del sistema ospedaliero sia della rete dell'assistenza territoriale, al fine di garantire omogeneità nella capacità di dare risposte integrate (di natura sanitaria e sociosanitaria), nonché equità di accesso alle cure.*

L'unitarietà dei livelli di assistenza su tutto il territorio regionale e l'equità d'accesso ai servizi per tutti i cittadini costituisce il cardine su cui si basa la modalità di presa in carico della salute e del benessere delle persone e delle comunità: il piano regionale fornisce garanzia di un complesso di servizi territoriali e di dotazioni tecnologiche che si prospettano significativi per l'intera rete regionale. Gli interventi messi in campo sono di tipo istituzionale e mirano a riorganizzare il sistema con un cambiamento che consente di rivedere i perimetri fisici aziendali. Attraverso una programmazione mirata e un monitoraggio continuo e puntuale degli outcome sarà possibile

Gli interventi programmati mirano ad estendere l'offerta sanitaria sul territorio regionale e a rendere più efficace ed appropriata la risposta dei servizi alle esigenze dei cittadini, in una prospettiva di integrazione tra servizi ospedalieri, servizi territoriali e servizi sociali che, sinergicamente, garantiscano la risposta ai bisogni di salute e la presa in carico del paziente. L'acquisizione, inoltre, di moderne tecnologie sanitarie, oltre ad offrire un miglioramento dell'assistenza, permetterà di avvicinare i servizi ai cittadini con lo sviluppo della telemedicina e degli strumenti per la sanità digitale. Le azioni programmate a livello regionale rispondono alla "lente" dell'equità, nel senso che si sviluppano per contrastare i meccanismi di generazione delle disuguaglianze nella salute che possono ricadere sotto la responsabilità del SSR e ad assicurare una capacità di risposta del sistema appropriata e commisurata al bisogno. Nell'ambito delle proprie attività in corso mirate alla costruzione di una governance regionale dell'equità, la Regione Lazio presidierà l'omogeneità di implementazione delle azioni programmate, i relativi risultati in termini di equità nei processi e negli esiti delle cure ed infine la capacità di presa in carico delle fasce di popolazione vulnerabili.

Il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025 (DGR n. 970 del 21/12/2021), in linea con le indicazioni del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, prevede l'implementazione di Azioni specifiche di promozione della salute e prevenzione orientate all'equità in tutti i programmi e aree di intervento del Piano (Prevenzione e contrasto delle malattie croniche, inclusi i tumori; Prevenzione e contrasto delle malattie infettive; Prevenzione delle malattie professionali e degli infortuni sul lavoro). Le azioni orientate all'equità sono definite e implementate utilizzando la metodologia dell'Health Equity Audit (HEA) che comprende i seguenti passaggi: 1) Costruzione di un profilo di equità; 2) Identificazione degli interventi di Promozione della salute e Prevenzione evidence-based di contrasto alle disuguaglianze; 3) Definizione degli obiettivi di equità con i portatori di interesse coinvolti a livello aziendale/locale e regionale; 4) Sostegno al cambiamento nella allocazione di risorse e offerta di servizi; 5) Valutazione dei progressi e dell'impatto in relazione agli obiettivi. L'introduzione della metodologia HEA risponde all'esigenza di trasformare l'equità nella prevenzione da principio ispiratore a metodo operativo di orientamento delle scelte e degli interventi di contrasto delle disuguaglianze di salute.

## 9. Rispetto principi in materia di pari opportunità di genere e generazionali

*Sezione da compilare descrivendo brevemente come gli interventi regionali siano volti a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nel rispetto di quanto previsto dal comma 8 dell'articolo 47 del Decreto legislativo n. 77/2021 che ha affidato alle Linee Guida adottate con Decreto del 7 dicembre 2021 del Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia e del Ministro per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e*

*della Mobilità sostenibili nonché il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro della Disabilità, Decreto pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2021, la definizione degli orientamenti in ordine alle modalità e ai criteri applicativi delle disposizioni contenute nello stesso articolo 47.*

In considerazione che le misure avranno carattere generalizzato e opereranno nell'ambito di tutti i contratti pubblici, il rapporto aziendale di parità di genere da parte degli operatori economici costituisce condizione necessaria per poter presentare domanda di partecipazione o offerta nelle procedure di gara. I capitolati saranno integrati con dichiarazioni specifiche da parte dell'operatore economico, a garanzia del rispetto di tale vincolo.

## 10. Modalità di monitoraggio e rendicontazione

La Regione/Provincia Autonoma procede ad elaborare le schede di monitoraggio per ciascun investimento. Tale monitoraggio avverrà attraverso il sistema Regis sulla base di tempistiche prestabilite.

Nello specifico, si riportano di seguito alcune indicazioni fornite dal Servizio centrale per il PNRR, per garantire la corretta redazione delle schede:

- **Step attuativo-procedurale:** in questa colonna sono riportati i passi procedurali/amministrativi utili per la realizzazione concreta dell'investimento al fine di rispettare milestone/target EU e nazionali;
- **Data inizio e fine:** in questa colonna sono riportate le date presunte, di inizio e fine, dello step attuativo-procedurale utili a comprendere la durata della procedura posta in essere. È sempre richiesta la valorizzazione della data di fine procedura (anche previsionale), al fine di rendere più facile l'individuazione delle scadenze programmate.
- **Strumento/Atto:** in questa colonna viene riportato lo strumento o l'atto dello step attuativo-procedurale (ad esempio: bando di gara, determina a contrarre, Decreto Ministeriale, etc.).
- **Note/Criticità:** in questa colonna sono riportate le presunte criticità o elementi degni di nota relativi alla procedura in essere.

Il dettaglio delle schede di monitoraggio procedurale relative a ciascun investimento sono riportate nell'Allegato 4 al presente Piano.

Tabella 2 - Dettaglio Monitoraggio investimento

Format cronoprogramma attuativo dei singoli investimenti				
Step attuativo procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità

La Regione/Provincia Autonoma provvede, così come indicato nelle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR di cui alla Circolare n. 21/MEF, ai seguenti adempimenti:

- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione, identificazione e rettifica dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- garantire il rispetto dell'obbligo di richiesta e indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;

- effettuare i controlli di gestione, i controlli ordinari amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al Ministero della salute, nonché garantire la riferibilità delle spese al progetto finanziato;
- presentare, con cadenza almeno trimestrale, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e dei costi nei tempi e nei modi previsti dal presente Piano ed atti conseguenti, nonché degli indicatori di realizzazione associati al progetto, in riferimento al contributo al perseguimento dei target e milestone del Piano, comprovandone il conseguimento attraverso la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- garantire la raccolta e la conservazione della documentazione progettuale delle spese sostenute e dei target realizzati in fascicoli cartacei e su supporti informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9 comma 4 del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 nonché la messa a disposizione di detta documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, del Ministero della Salute, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF), della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;
- inoltrare le Richieste di pagamento all'Amministrazione titolare con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e del contributo al perseguimento delle milestone e dei target associati alla misura PNRR di riferimento, e i documenti giustificativi secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- impegnarsi, per i progetti del PNRR, a conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i milestone e target della misura PNRR di riferimento, e ad inviare la documentazione a supporto dell'avanzamento degli indicatori legati al raggiungimento dei target e milestone del PNRR;
- definire le modalità di implementazione e trasmissione delle informazioni e della documentazione anche tramite il sistema informatico per il monitoraggio degli interventi PNRR utilizzato dal Ministero della salute, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero della salute;
- prevedere negli atti di rendicontazione la dichiarazione di aderenza dei progetti e delle relative spese al principio DNSH *Tagging* clima e digitale, *Gender Equality*, Valorizzazione dei giovani e Riduzione dei divari territoriali (ove pertinente), in funzione delle ulteriori indicazioni che saranno emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- prevedere negli atti di rendicontazione del progetto una dichiarazione di assenza di doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese;

- attenersi alle modalità e a eventuali termini per la presentazione di ciascuna istanza di erogazione da parte del Soggetto attuatore;
- attenersi alle modalità di presentazione dei SAL (se pertinente);
- attenersi alle modalità di erogazione dell'eventuale anticipo (eventuale richiesta di fidejussione bancaria o polizza fideiussoria);
- garantire l'adozione di un'apposita codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- attenersi in maniera puntuale alla documentazione da presentare ai fini dell'erogazione per stati di avanzamento, in funzione delle modalità di "rendicontazione" delle spese;
- attenersi ai controlli e agli adempimenti propedeutici all'erogazione svolti dall'Amministrazione responsabile nonché ai termini entro i quali l'Amministrazione provvede all'erogazione.;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornisce un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornisce i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dal Ministero della salute e per tutta la durata del progetto.





## Allegato 1

Descrizione PNRR, overview Missione 6 Salute e dettaglio investimenti

Il *Recovery and Resilience Facility* (RRF) ha una dimensione totale pari a € 672,5 miliardi, di cui € 312,5 miliardi sono sovvenzioni e € 360 miliardi prestiti a tassi agevolati. Per l'Italia, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede circa € 191,5 miliardi, di cui € 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto.

Le aree prioritarie di investimento del piano sono: la transizione verde; la trasformazione digitale; la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; la coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani.

Il PNRR si articola nelle seguenti 6 Missioni, a loro volta divise in 16 Componenti.

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura (€ 40,32 mld).
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica (€ 59,47 mld).
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile (€ 25,40 mld).
4. Istruzione e ricerca (€ 30,88 mld).
5. Inclusione e coesione (€ 19,8 mld).
6. Salute (€ 15,63 mld).

Al fine di finanziare tutti i progetti ritenuti in linea con la strategia del PNRR, è stato istituito un Fondo Nazionale Complementare, per un importo complessivo pari a € 30,6 miliardi.

### Focus Missione 6 "Salute"

La Missione 6 «Salute» si articola, come segue, in due Componenti separate ma complementari:

- **Componente 1:** Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza territoriale
- **Componente 2:** Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

La Componente 1 mira a rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie al potenziamento e alla creazione di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità), rafforzando l'assistenza domiciliare, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari.

Essa prevede i seguenti investimenti e sub-investimenti:

- Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona.
- Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina:
  - *Investimento 1.2.1:* Casa come primo luogo di cura (Adi).
  - *Investimento 1.2.2:* Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT).
  - *Investimento 1.2.3:* Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici.
- Investimento 1.3: Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità).

La Componente 2 comprende, invece, misure volte al rinnovamento e l'ammodernamento delle strutture tecnologiche e digitali esistenti, il completamento e la diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) ed una migliore capacità di erogazione e monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) da realizzare attraverso il potenziamento dei flussi informativi sanitari. Inoltre, rilevanti risorse sono destinate anche alla ricerca scientifica ed a favorire il trasferimento tecnologico, oltre che a rafforzare le competenze e il capitale umano del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) anche mediante il potenziamento della formazione del personale.

Essa prevede i seguenti investimenti e sub-investimenti:

- Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero.
  - *Investimento 1.1.1:* Digitalizzazione di 280 ospedali sede DEA I e II livello.
  - *Investimento 1.1.2:* Sostituzione di almeno 3.100 grandi apparecchiature sanitarie.
  - *Investimento 1.1.3:* Rafforzamento strutturale del SSN (tendenziale).
- Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile:
  - Realizzazione di almeno 109 interventi di adeguamento antisismico.
  - Risorse da accordi di programma: Art. 20 legge finanziaria 67/88 - strutture sanitarie.
- Investimento 1.3: Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione:

- *Sub-investimento 1.3.1: Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE):*
  - Creazione del repository centrale, digitalizzazione documentale, servizi e interfaccia user-friendly.
  - Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni.
  - Utilizzo del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Tessera Sanitaria Elettronica (tendenziale).
- *Sub-investimento 1.3.2: Infrastruttura tecnologica del Ministero della salute e analisi dei dati e modello predittivo per garantire i LEA italiani e la sorveglianza e vigilanza sanitaria:*
  - Evoluzione dell'infrastruttura e degli strumenti tecnologici e di analisi del Ministero della salute.
  - Reingegnerizzazione del NSIS a livello locale.
  - Costruzione di uno strumento potente e complesso di simulazione e predizione di scenari a medio lungo termine del SSN.
  - Sviluppo di una piattaforma nazionale di servizi di telemedicina.
- Investimento 2.1: Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN.
  - *Investimento 2.1.1:* 100 progetti di ricerca finanziati con voucher Proof of Concept (PoC).
  - *Investimento 2.1.2:* 100 progetti di ricerca finanziati per tumori rari e malattie rare.
  - *Investimento 2.1.3:* 324 progetti di ricerca finanziati per malattie altamente invalidanti.
- Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario.
  - *Investimento 2.2.1: finanziamento di 2.700 borse aggiuntive in formazione di medicina generale.*
  - *Investimento 2.2.2: circa 294.000 corsi di formazione in infezioni ospedaliere.*
  - *Investimento 2.2.3: circa 4.500 corsi di formazione manageriale.*
  - *Investimento 2.2.4: 4.200 contratti di formazione medico-specialistica aggiuntivi.*



## ***Allegato 2***

Tabelle localizzazione interventi

Per ciascun investimento della Componente 1, si riporta, il dettaglio delle informazioni relative alla localizzazione degli interventi (Comune, Provincia e Indirizzo) come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 3 - Dettaglio localizzazioni investimenti - Componente 1

Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona										
CUP	ENTE DEL SSR	HUB / SPOKE	SUPERFICIE [MQ] IMMOBILE	SUPERFICIE [MQ] INTERVENTO	UTILIZZO SI/NO (*)	COMUNE	PROVINCIA	INDIRIZZO	IMPORTO INTERVENTO PNRR (€)	IMPORTO INTERVENTO (ALTRE FONTI)** (€)
J87H21013050001	ASL ROMA 1	HUB	2.200	800	NO	ROMA	ROMA	VIA FRÀ ALBENZIO 10	583.939,00	40.718,00
J87H21013110001	ASL ROMA 1	SPOKE	409	409	NO	ROMA	ROMA	VIA BOCCEA 625	342.022,00	8.200,00
J82C23000220001	ASL ROMA 1	HUB	1.000	800	NO	ROMA	ROMA	VIA CANOVA 19	1.564.008,00	0,00
J87H21013130001	ASL ROMA 1	HUB	1.500	800	NO	ROMA	ROMA	VIA DELLA STAZIONE DI CESANO 423	2.396.793,36	178.200,00
J87H21013120001	ASL ROMA 1	HUB	689	689	NO	ROMA	ROMA	VIA TORNABUONI 50	921.905,64	204.200,00
J87H21013080001	ASL ROMA 1	HUB	3.154	600	SI	ROMA	ROMA	VIA DINA GALLI 3	353.086,00	10.000,00
J87H21013070001	ASL ROMA 1	HUB	2.339	800	NO	ROMA	ROMA	VIALE ANGELICO 28	1.564.008,00	178.200,00
J87H21013060001	ASL ROMA 1	HUB	22.299	800	NO	ROMA	ROMA	VIA MOROSINI 30	583.939,00	40.718,00
J87H21013100001	ASL ROMA 1	HUB	1.296	864	NO	ROMA	ROMA	VIA BOCCEA 271	1.564.008,00	178.200,00
J87H21013090001	ASL ROMA 1	HUB	1.000	800	NO	ROMA	ROMA	VIA PAOLO MONELLI SNC	1.564.008,00	178.200,00
J87H21013380001	ASL ROMA 1	HUB	2.781	790	NO	ROMA	ROMA	VIA LUIGI LUZZATTI 8	976.441,00	80.000,00
J87H21013020001	ASL ROMA 1	HUB	2.346	800	NO	ROMA	ROMA	VIA TAGLIAMENTO 19	583.939,00	29.400,00
J87H21013030001	ASL ROMA 1	HUB	2.856	647	NO	ROMA	ROMA	PIAZZA SAN ZACCARIA PAPA 1	583.939,00	29.400,00
J87H21013010001	ASL ROMA 1	HUB	2.870	1.200	NO	ROMA	ROMA	CIRCONVALLAZIONE NOMETANA 498	1.320.113,00	135.000,00
J87H21013360001	ASL ROMA 1	HUB	1.905	785	NO	ROMA	ROMA	VIA DEI FRENTANI 6	862.691,00	66.000,00
J87H21012950001	ASL ROMA 1	SPOKE	510	400	NO	ROMA	ROMA	VIA DI VALLE AURELIA 115 A	340.745,00	8.244,00
J82C21003190001	ASL ROMA 1	SPOKE	2.820	415	NO	ROMA	ROMA	VIA LAMPEDUSA 23	957.289,00	600.000,00 (art. 20 L. 67/88)
J87H21012960001	ASL ROMA 1	HUB	2.768	1.000	NO	ROMA	ROMA	PIAZZA SANTA MARIA DELLA PIETÀ 5	1.564.008,00	170.000,00
J87H21012970001	ASL ROMA 1	HUB	1.489	800	NO	ROMA	ROMA	VIA CASSIA 472	1.564.008,00	170.000,00
C89J22001080001	ASL ROMA 2	SPOKE	834	450	SI	ROMA	ROMA	VIA MALFANTE 35	954.613,00	295.386,00
C89J22001090001	ASL ROMA 2	HUB	50.232	789	NO	ROMA	ROMA	VIA S. NEMESIO 21	1.612.524,00	427.101,00
C89J22001100001	ASL ROMA 2	HUB	1.394	846	NO	ROMA	ROMA	VIA CAMILLO SABATINI SNC	1.723.147,00	459.482,00
C81B22002800006	ASL ROMA 2	HUB	1.400	910	NO	ROMA	ROMA	VIA FRANCESCO PAOLO BONIFACIO SNC	1.901.464,00	913.645,10 (di cui 592.460,00 FOI e 321.185,10 fondi regionali DGR 625/2023, Cap. H22103)
C89J22001120001	ASL ROMA 2	HUB	2.062	807	NO	ROMA	ROMA	VIA GIUSEPPE MAROTTA 11	1.647.457,00	439.835,00
C89J22000980001	ASL ROMA 2	HUB	4.340	805	NO	ROMA	ROMA	VIA TENUTA DI TORRENOVA 138	1.302.818,42	360.872,00
C89J22000990001	ASL ROMA 2	HUB	621	600	NO	ROMA	ROMA	VIA TOMMASO AGUDIO 5	1.148.687,00	301.163,00
C89J22001000001	ASL ROMA 2	HUB	2.192	637	NO	ROMA	ROMA	VIA TORRICELLA SICURA 4	1.163.271,08	346.921,00
C89J22001010001	ASL ROMA 2	HUB	3.550	788	NO	ROMA	ROMA	VIA ANTISTIO 12	1.054.904,76	262.986,00
C89J22001020001	ASL ROMA 2	HUB	4.200	812	NO	ROMA	ROMA	VIA CARTAGINE 85	1.809.982,54	441.078,60
C89J22001030001	ASL ROMA 2	HUB	962	788	NO	ROMA	ROMA	VIA DELLA STAZIONE DI CIAMPINO 31	1.304.809,61	427.803,40

C89J22001040001	ASL ROMA 2	HUB	7.444	845	NO	ROMA	ROMA	VIA MONZA 2	1.874.855,32	458.595,20
C87H22000350001	ASL ROMA 2	HUB	3.000	840	NO	ROMA	ROMA	VIA DEL FRANTOIO 44	1.843.508,72	489.344,00
C86G22000810001	ASL ROMA 2	HUB	994	815	NO	ROMA	ROMA	VIA MOZART 25	1.688.155,56	439.158,00
C86G22000860001	ASL ROMA 2	HUB	1.500	770	NO	ROMA	ROMA	VIA CASAL DEI PAZZI 16	1.636.200,43	398.950,00
C86G22000820001	ASL ROMA 2	HUB	2.500	850	NO	ROMA	ROMA	VIA DEGLI EUCALIPTI 20	1.275.999,17	451.310,00
C86G22000830001	ASL ROMA 2	HUB	3.335	815	NO	ROMA	ROMA	VIA DELLA RUSTICA 218	1.747.474,57	439.158,00
C86G22000840001	ASL ROMA 2	HUB	2.800	790	NO	ROMA	ROMA	VIA GIACOMO BRESADOLA 56	1.474.318,61	419.419,00
C86G22000850001	ASL ROMA 2	HUB	6.608	810	NO	ROMA	ROMA	VIA NICCOLÒ FORTEGUERRI 4	1.038.119,21	203.754,00
C83D21004120001	ASL ROMA 2	HUB	4.600	795	NO	ROMA	ROMA	VIA TOMMASO ODESCALCHI 67 - VIA DEL CASAL DE MERODE 8 (S. MICHELE PAL SCHELETRO)	1.624.169,00	794.757,00
I87H21006800006	ASL ROMA 3	HUB	2.990	1.000	NO	ROMA	ROMA	LUNGOMARE TOSCANELLI 230	1.304.206,00	148.637,00
I88I21000540006	ASL ROMA 3	HUB	1.000	1.300	NO	ROMA	ROMA	VIA LINO LIVIABELLA 70	5.307.671,00	0,00
I87H21006810006	ASL ROMA 3	HUB	4.704	1.000	NO	ROMA	ROMA	VIA CASAL BERNOCCHI 61	1.654.206,00	186.688,00
I87H21006820006	ASL ROMA 3	HUB	680	680	NO	ROMA	ROMA	LARGO QUADRELLI 5	1.421.317,00	120.805,60
I87H21006830006	ASL ROMA 3	HUB	650	650	NO	ROMA	ROMA	VIA PORTUENSE 1397	1.363.095,00	154.110,20
I87H21006840006	ASL ROMA 3	HUB	1.700	1.000	NO	ROMA	ROMA	VIA VAIANO 53	1.654.206,00	153.084,00
I87H21006850006	ASL ROMA 3	SPOKE	310	310	NO	ROMA	ROMA	VIA DELLA CONSOLATA 52	703.243,00	78.695,40
H34E22002510006	ASL ROMA 4	SPOKE	762	400	NO	FORMELLO	ROMA	VIA REGINA MARGHERITA 6	185.314,84	45.725,00
H22C22000220001	ASL ROMA 4	SPOKE	300	300	NO	ALLUMIERE + TOLFA	ROMA	VIA CIVITAVECCHIA 10 + PIAZZA VITTORIO VENETO 12	328.432,00	26.747,00
H52C22000100001	ASL ROMA 4	HUB	670	600	NO	SANTA MARINELLA	ROMA	VIA DELLA LIBERTÀ 61	1.085.325,98	76.030,00
H37H22000220001	ASL ROMA 4	HUB	788	788	NO	CIVITAVECCHIA	ROMA	VIALE LAZIO 34/B	975.379,54	150.428,00
H97H22000360001	ASL ROMA 4	HUB	952	800	NO	CERVETERI	ROMA	VIA MADRE MARIA CROCIFISSA CURCIO 1 - 3	897.088,34	204.083,00
H67H22000180001	ASL ROMA 4	HUB	2.128	800	NO	LADISPOLI	ROMA	VIA AURELIA KM 4150	1.614.116,97	170.843,00
H58I22000500001	ASL ROMA 4	SPOKE	650	550	NO	CANALE MONTERANO	ROMA	PIAZZA SANTEGIDIO 24	976.960,15	126.478,00
H67H22000190001	ASL ROMA 4	HUB	800	800	NO	TREVIGNANO ROMANO	ROMA	VIA DEGLI ASINELLI SNC	1.531.376,80	206.472,00
H77H22000120001	ASL ROMA 4	HUB	2.065	800	NO	CAPENA	ROMA	VIA TIBERINA KM 15400	1.564.008,00	278.424,00
H47H22000250002	ASL ROMA 4	HUB	800	800	NO	CAMPAGNANO DI ROMA	ROMA	VIA ADRIANO I 23	1.163.188,00	118.208,00
H57H22000150001	ASL ROMA 4	SPOKE	400	400	NO	MAGLIANO ROMANO	ROMA	VIA DELL'OSPEDALE SNC	829.233,38	37.472,00
G97H21034760006	ASL ROMA 5	HUB	800	600	SI	ARTENA	ROMA	VIA VALLE DELL'OSTE SNC	380.555,58	133.704,80
G97H21034770006	ASL ROMA 5	SPOKE	400	400	NO	CARPINETO ROMANO	ROMA	VIA GIACOMO MATTEOTTI 1	380.216,00	76.043,20
G57H21034750006	ASL ROMA 5	HUB	2.000	800	NO	COLLEFERRO	ROMA	VIA DEGLI ESPLOSIVI SNC	1.751.976,42	312.801,60
G77H21083570006	ASL ROMA 5	SPOKE	405	405	NO	GORGA	ROMA	VIA FILIPPO TURATI SNC	380.216,00	76.043,20
G97H21034780006	ASL ROMA 5	HUB	2.000	600	SI	VALMONTONE	ROMA	VIA PORTA NAPOLETANA 8	851.516,00	190.303,20
G97H21034790006	ASL ROMA 5	HUB	2.300	800	NO	GUIDONIA MONTECELIO	ROMA	LOCALITÀ COLLE ROSA SNC	2.450.907,36	312.801,60
G17H21038510006	ASL ROMA 5	HUB	8.000	800	NO	PALOMBARA SABINA	ROMA	VIA EUSEBIO POSSENTI 10	975.742,64	242.528,40
G37H21038130006	ASL ROMA 5	SPOKE	450	450	NO	FONTE NUOVA	ROMA	VIA 4 NOVEMBRE 4	329.716,00	85.943,20
G97H21034800006	ASL ROMA 5	HUB	2.000	800	NO	MONTEROTONDO	ROMA	VIA BRUNO BUOZZI SNC	1.464.008,00	312.801,60
G67H21030130006	ASL ROMA 5	SPOKE	400	400	NO	CAVE	ROMA	VIA MORINO 33	346.516,00	69.303,20



G98I21001270006	ASL ROMA 5	HUB	3.500	800	NO	PALESTRINA	ROMA	VIA PORTA SAN MARTINO 38	1.464.065,81	0,00
G97H21034820006	ASL ROMA 5	SPOKE	402	402	NO	GENAZZANO	ROMA	VIA ANTONIO ANDREANI 2	228.974,31	56.503,20
G82C21001210006	ASL ROMA 5	SPOKE	385	385	NO	SAN VITO ROMANO	ROMA	GUIDO BACCELLI SNC	412.216,00	0,00
G47H21064160006	ASL ROMA 5	HUB	2.400	800	NO	ZAGAROLO	ROMA	BORGO SAN MARTINO 3	1.212.642,00	252.528,40
G84E21005440006	ASL ROMA 5	HUB	1.100	600	SI	ARSOLI	ROMA	VIA DEI MASSIMO 1	278.866,00	34.116,00
G14E21004020006	ASL ROMA 5	SPOKE	3.000	412	SI	BELLEGRA	ROMA	VIALE UNGHERIA SNC	221.716,00	32.086,08
G24E21004950006	ASL ROMA 5	SPOKE	600	400	NO	SUBIACO	ROMA	VIALE DELLA REPUBBLICA 24	430.707,69	44.993,00
G34E21003750006	ASL ROMA 5	SPOKE	500	407	NO	CASTEL MADAMA	ROMA	VIA PIO LA TORRE SNC	213.716,00	26.502,00
G14E21004030006	ASL ROMA 5	SPOKE	2.000	410	SI	CICILIANO	ROMA	VIALE SANTA LIBERATA SNC	401.162,00	57.957,00
G34E21003760006	ASL ROMA 5	HUB	3.000	600	SI	TIVOLI	ROMA	PIAZZA MASSIMO 1	748.516,00	105.122,00
H57H22000200001	ASL ROMA 6	HUB	14.374	700	NO	ROCCA PRIORA	ROMA	VIA MALPASSO D'ACQUA SNC	1.296.857,00	186.190,05
H17H22000350001	ASL ROMA 6	HUB	8.639	1.100	NO	FRASCATI	ROMA	VIA ENRICO FERMI 1	1.545.216,00	236.136,63
H17H22000360001	ASL ROMA 6	HUB	13.970	1.000	NO	ALBANO LAZIALE	ROMA	VIA OLIVELLA SNC	1.545.216,00	236.519,26
H77H22000170001	ASL ROMA 6	HUB	14.707	1.150	NO	ARICCIA	ROMA	VIA A. CHIGI 2/4	1.545.216,00	236.519,26
H57H22000210001	ASL ROMA 6	HUB	9.280	1.200	NO	GENZANO	ROMA	VIA A. GRANDI 42/44/46	1.545.216,00	224.606,57
H87H22000220001	ASL ROMA 6	HUB	4.071	800	NO	CIAMPINO	ROMA	VIA M. CALÒ 5	1.545.216,00	189.786,81
H17H22000370001	ASL ROMA 6	HUB	14.564	1.250	NO	MARINO	ROMA	VIALE 24 MAGGIO SNC	1.545.216,00	256.110,16
H57H22000220001	ASL ROMA 6	HUB	2.665	800	NO	POMEZIA	ROMA	VIA DEL MARE - LOC. MACCHIOZZA SNC	1.545.216,00	155.625,19
H57H22000230001	ASL ROMA 6	HUB	948	800	NO	LARIANO	ROMA	VIA TEVERE SNC	635.711,00	677.094,72 (di cui 99.485,02 FOI e 577.609,70 art. 20 L. 67/88)
H57H22000240001	ASL ROMA 6	HUB	14.404	800	NO	ANZIO	ROMA	VIA ALDOBRANDINI 32	990.931,00	717.781,55 (di cui 140.171,85 FOI e 577.609,70 art. 20 L. 67/88)
H77H22000180001	ASL ROMA 6	HUB	4.541	1.125	NO	NETTUNO	ROMA	PIAZZA SAN FRANCESCO 1	1.545.216,00	227.591,12
G37H21038060001	ASL VITERBO	HUB	5.500	1.560	NO	MONTEFIASCONE	VITERBO	VIA DONATORI DI SANGUE 19	1.951.649,00	172.808,00
G67H21029830001	ASL VITERBO	HUB	840	600	SI	BAGNOREGIO	VITERBO	VIA FRATELLI AGOSTI 6	1.151.760,00	46.000,00
G27H21039720001	ASL VITERBO	HUB	703	703	NO	BOLSENA	VITERBO	VIA IV NOVEMBRE 9	1.251.910,00	132.409,00
G87H21043160001	ASL VITERBO	HUB	15.000	1.150	NO	TARQUINIA	VITERBO	VIALE IGEA 1	1.693.100,00	172.266,80
G37H21038040001	ASL VITERBO	HUB	5.600	900	NO	RONCIGLIONE	VITERBO	VIA DELL'OSPEDALE CONSORZIALE 17	1.803.442,00	166.178,00
G67H21029820001	ASL VITERBO	HUB	1.489	1.489	NO	SORIANO NEL CIMINO	VITERBO	VIA INNOCENZO VIII SNC	537.925,00	36.455,00
I17H21009210006	ASL RIETI	HUB	5.747	995	NO	RIETI	RIETI	VIALE LIONELLO MATTEUCCI 9	1.564.008,00	175.228,60
I87H21006950006	ASL RIETI	HUB	1.082	1.082	NO	ANTRODOCO	RIETI	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 1	1.564.008,00	175.228,60
I37H21008750006	ASL RIETI	HUB	1.093	1.093	NO	CONTIGLIANO	RIETI	VIA FILIPPO AGAMENNONE 1	1.564.008,00	175.228,60
I97H21006850006	ASL RIETI	SPOKE	325	325	NO	CASTEL DI TORA	RIETI	VIA TURANENSE KM 27,950	491.416,00	56.238,00
I47H21007720006	ASL RIETI	HUB	9.927	807	NO	MAGLIANO SABINA	RIETI	VOCABOLO FILONI SNC	1.047.530,00	141.728,00
E18I22000080006	ASL LATINA	HUB	2.241	600	SI	LATINA	LATINA	VIA GIUSTINIANO SNC	814.716,00	8.160,00
E58I22000040006	ASL LATINA	HUB	985	800	NO	CISTERNA DI LATINA	LATINA	VIALE ADRIATICO SNC	1.632.117,00	198.000,00
E22C22000030006	ASL LATINA	SPOKE	400	400	NO	BORGO SABOTINO	LATINA	STRADA FOCE VERDE SNC	855.821,00	106.000,00
E28I22000050006	ASL LATINA	HUB	5.132	800	NO	LATINA	LATINA	VIA CESARE BATTISTI SNC	1.632.117,00	198.000,00
E28I22000060006	ASL LATINA	SPOKE	462	462	NO	LATINA SCALO	LATINA	VIA DELLA STAZIONE SNC	976.147,00	123.600,00
E88I22000040006	ASL LATINA	HUB	701	600	SI	PONTINIA	LATINA	VIA FRATELLI BANDIERA SNC	970.016,00	122.800,00

E68I22000070006	ASL LATINA	HUB	13.802	800	NO	SABAUDIA	LATINA	VIA CONTE VERDE SNC	1.103.589,00	125.000,00
E18I22000090006	ASL LATINA	HUB	11.278	800	NO	SEZZE	LATINA	VIA SAN BARTOLOMEO SNC	1.573.416,00	192.000,00
E72C22000060006	ASL LATINA	SPOKE	800	500	NO	SAN FELICE CIRCEO	LATINA	VIA RAFFAELE RISALITI 186	1.089.025,53	198.000,00
E32C22000050006	ASL LATINA	SPOKE	800	550	NO	SPERLONGA	LATINA	VIA ROMA 60	1.570.143,38	198.000,00
E58I22000050006	ASL LATINA	HUB	5.300	800	NO	TERRACINA	LATINA	VIA SAN FRANCESCO SNC	2.492.832,09	198.000,00
E88I22000050006	ASL LATINA	HUB	600	600	NO	FORMIA	LATINA	VIA SANTA MARIA LA NOCE 18	1.130.016,00	146.000,00
E98I22000020006	ASL LATINA	HUB	11.638	800	NO	GAETA	LATINA	SALITA CAPPUCCINI SNC	1.032.117,00	114.000,00
E58I22000060006	ASL LATINA	HUB	3.133	800	NO	MINTURNO	LATINA	VIA DEGLI EROI SNC	832.117,00	884.800,00 (di cui 84.800,00 FOI e 800.000,00 art. 20 L. 67/88)
E88I22000060006	ASL LATINA	HUB	1.200	600	SI	SANTI COSMA E DAMIANO	LATINA	VIA RISORGIMENTO SNC	908.478,00	122.000,00
B87H21011960002	ASL FROSINONE	HUB	9.562	850	NO	ANAGNI	FROSINONE	VIA ONORATO CAPO 4	1.564.616,00	211.200,00
B17H21006890002	ASL FROSINONE	HUB	839	839	NO	FIUGGI	FROSINONE	P.ZZA MARTIRI DI NASSIRYA SNC	1.566.416,00	209.000,00
B37H21012270002	ASL FROSINONE	SPOKE	400	400	NO	PALIANO	FROSINONE	FRATELLI BEGUINOT SNC	452.207,00	44.000,00
B77H21010230002	ASL FROSINONE	HUB	860	600	SI	AMASENO	FROSINONE	VIA CIRCONVALLAZIONE 1	1.034.429,00	124.300,00
B97H21007900001	ASL FROSINONE	HUB	4.214	800	NO	CEPRANO	FROSINONE	VIA REGINA MARGHERITA 5	1.266.651,00	171.600,00
B87H21011970001	ASL FROSINONE	HUB	2.783	600	SI	FERENTINO	FROSINONE	PIAZZA DELL'OSPIZIO 1	778.503,00	110.000,00
B47H21008700001	ASL FROSINONE	HUB	25.882	1.200	NO	FROSINONE	FROSINONE	VIALE MAZZINI SNC	1.566.416,00	209.000,00
B67H21012180007	ASL FROSINONE	HUB	2.668	700	NO	VEROLI	FROSINONE	VIA PASSEGGIATA SAN GIUSEPPE SNC	1.422.577,00	184.800,00
B37H21012280007	ASL FROSINONE	HUB	6.454	600	SI	ARPINO	FROSINONE	VIA VITTORIO COLONNA 10	840.355,00	87.999,78
B47H21008710007	ASL FROSINONE	HUB	4.782	600	SI	ATINA	FROSINONE	VIA COLLE MELFA 75	1.228.503,00	148.500,00
B97H21007910007	ASL FROSINONE	HUB	6.240	1.000	NO	ISOLA DEL LIRI	FROSINONE	VIA OSPEDALE 4	1.566.416,00	235.400,00
B17H21006900007	ASL FROSINONE	SPOKE	160	300	NO	MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO	FROSINONE	VIA BOCCAFOLLE SNC	224.617,00	22.000,00
B47H21008720007	ASL FROSINONE	HUB	8.846	800	NO	SORA	FROSINONE	LOCALITÀ SAN MARCIANO SNC	1.616.651,00	209.000,00
B97H21007920007	ASL FROSINONE	HUB	800	800	NO	AQUINO	FROSINONE	VIALE MANZONI 1	1.616.651,00	219.120,00
B37H21012290007	ASL FROSINONE	HUB	11.360	1.000	NO	CASSINO	FROSINONE	VIA G. DI BIASIO SNC	1.566.416,00	218.900,00
B47H21008730007	ASL FROSINONE	HUB	17.517	800	NO	PONTECORVO	FROSINONE	VIA S. GIOVANNI BATTISTA 5	966.651,00	147.400,00
B27H21009530007	ASL FROSINONE	HUB	2.627	800	NO	SAN GIORGIO A LIRI	FROSINONE	VIA ROMA SNC	1.197.960,00	180.400,00
									158.494.374,81	

(\*) Indicare SI se la CdC utilizza spazi disponibili esistenti e funzionali non oggetto di intervento;

(\*\*) Fondo per l'avvio di opere indifferibili e, ove specificato, quote di cofinanziamento a valere su fondi ex art. 20 L. 67/88 (quota assegnata alla Regione Lazio) e a valere su fondi regionali.



Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina 1.2.2.1 Implementazione delle Centrali Operative Territoriali (COT)									
CUP	ENTE DEL SSR	SUPERFICIE [MQ] IMMOBILE	SUPERFICIE [MQ] INTERVENTO	UTILIZZO SI/NO (*)	COMUNE	PROVINCIA	INDIRIZZO	IMPORTO INTERVENTO PNRR (€)	IMPORTO INTERVENTO (ALTRE FONTI)** (€)
J87H21013420001	ASL ROMA 1	2.617	150	NO	ROMA	ROMA	PIAZZA SANTA MARIA DELLA PIETÀ 5	311.758,76	0,00
J87H21013410001	ASL ROMA 1	1.296	150	NO	ROMA	ROMA	VIA BOCCIA 271	109.335,45	0,00
J87H21013430001	ASL ROMA 1	1.300	150	NO	ROMA	ROMA	VIA CASSIA 472	100.512,25	0,00
J87H21013440001	ASL ROMA 1	2.033	150	NO	ROMA	ROMA	VIA GALILEO GALILEI 13	100.646,58	0,00
J87H21013450001	ASL ROMA 1	22.299	150	NO	ROMA	ROMA	VIA MOROSINI 30	200.795,89	0,00
J87H21013400001	ASL ROMA 1	2.820	150	NO	ROMA	ROMA	VIA LAMPEDUSA 23	240.543,91	0,00
J87H21013390001	ASL ROMA 1	2.870	150	NO	ROMA	ROMA	CIRCONVALLAZIONE NOMETANA 498	147.932,16	0,00
C89J22001130001	ASL ROMA 2	50.232	150	NO	ROMA	ROMA	VIA SAN NEMESIO 28	173.075,00	0,00
C89J22001140001	ASL ROMA 2	2.062	150	NO	ROMA	ROMA	VIA GIUSEPPE MAROTTA II	173.075,00	0,00
C84E23000140006	ASL ROMA 2	4.200	150	NO	ROMA	ROMA	VIA CARTAGINE 85	173.075,00	0,00
C84E23000120006	ASL ROMA 2	6.951	150	NO	ROMA	ROMA	VIA CASAL DE MERODE 8A	173.075,00	0,00
C84E23000130006	ASL ROMA 2	6.951	150	NO	ROMA	ROMA	VIA CASAL DE MERODE 8B	173.075,00	0,00
C81B22002790006	ASL ROMA 2	1.600	150	NO	ROMA	ROMA	VIA DEL PEPERINO 64	173.075,00	0,00
C86G22000880001	ASL ROMA 2	2.800	150	NO	ROMA	ROMA	VIA BRESADOLA 56	173.075,00	0,00
I17H21009230004	ASL ROMA 3	1.505	150	NO	FIUMICINO	ROMA	VIA CONI ZUGNA 173	173.075,00	18.147,46
I87H21007000006	ASL ROMA 3	2.990	150	NO	ROMA	ROMA	LUNGOMARE TOSCANELLI 230	173.075,00	18.147,46
I87H21006990006	ASL ROMA 3	22.210	150	NO	ROMA	ROMA	VIA GIANCARLO PASSERONI 28	173.075,00	18.147,46
I87H21006980006	ASL ROMA 3	4.704	150	NO	ROMA	ROMA	VIA CASAL BERNOCCHI 61	173.075,00	18.147,46
I87H21006970006	ASL ROMA 3	1.700	150	NO	ROMA	ROMA	VIA VAIANO 53	173.075,00	18.147,46
H97H22000900001	ASL ROMA 4	952	150	NO	CERVETERI	ROMA	VIA MADRE MARIA CROCISSA CURCIO 1-3	173.075,00	33.869,00
H32C22000230006	ASL ROMA 4	788	150	NO	CIVITAVECCHIA	ROMA	VIALE LAZIO 34B	173.075,00	33.874,00
H27H22000830001	ASL ROMA 4	650	150	NO	BRACCIANO	ROMA	VIA DEL LAGO SNC	173.075,00	33.869,00
H47H22000640001	ASL ROMA 4	450	150	NO	CAMPAGNANO DI ROMA	ROMA	VIA LESEN 11	173.075,00	33.869,00
G52C21000630006	ASL ROMA 5	2.000	150	NO	COLLEFERRO	ROMA	VIA DEGLI ESPLOSIVI SNC	14.812,93	0,00
G92C21001030006	ASL ROMA 5	2.300	150	NO	GUIDONIA MONTECELIO	ROMA	LOCALITÀ COLLEVERDE SNC	14.812,93	0,00
G17H21038680006	ASL ROMA 5	8.000	150	NO	PALOMBARA SABINA	ROMA	VIA EUSEBIO PÖSSENTI 10	173.075,00	19.683,78
G97H21034880006	ASL ROMA 5	2.000	150	NO	MONTEROTONDO	ROMA	VIA BRUNO BUOZZI SNC	173.075,00	29.285,00
G92C21001020006	ASL ROMA 5	3.500	150	NO	PALESTRINA	ROMA	VIA PORTA SAN MARTINO 38	173.075,00	0,00
G24E21004960006	ASL ROMA 5	600	150	NO	SUBIACO	ROMA	VIALE DELLA REPUBBLICA 24	173.075,00	24.004,00
G34E21003770006	ASL ROMA 5	3.000	150	NO	TIVOLI	ROMA	PIAZZA MASSIMO 1	173.075,00	24.004,00
H57H22000270001	ASL ROMA 6	948	150	NO	LARIANO	ROMA	VIA TEVERE SNC	168.520,19	20.600,00
H17H22000380001	ASL ROMA 6	8.639	150	NO	FRASCATI	ROMA	VIA ENRICO FERMI 1	189.912,83	20.600,00
H57H22000250001	ASL ROMA 6	9.280	150	NO	GENZANO	ROMA	VIA A. GRANDI 42/44/46	159.716,64	20.600,00
H17H22000390001	ASL ROMA 6	14.564	150	NO	MARINO	ROMA	VIALE 24 MAGGIO SNC	189.912,84	20.600,00
H57H22000260001	ASL ROMA 6	2.665	150	NO	POMEZIA	ROMA	VIA DEL MARE SNC	157.312,50	20.600,00
H57H22000280001	ASL ROMA 6	14.404	150	NO	ANZIO	ROMA	VIA ALDOBRANDINI 32	173.075,00	20.600,00
G87H21043170001	ASL VITERBO	15.000	150	NO	TARQUINIA	VITERBO	VIALE IGEA 1	173.075,00	0,00
G67h21029870001	ASL VITERBO	15.381	150	NO	CIVITA CASTELLANA	VITERBO	VIA FERRETTI 169	173.075,00	0,00
G87H21043180001	ASL VITERBO	45.000	293	NO	VITERBO	VITERBO	STRADA SAMMARTINESE SNC	173.075,00	19.480,00
I27H21009460006	ASL RIETI	810	150	NO	LEONESSA	RIETI	CORSO SAN GIUSEPPE 40/B	173.075,00	21.630,00
I12C23000860006	ASL RIETI	1.160	150	NO	RIETI	RIETI	VIA DEL TERMINILLO 42	173.075,00	0,00
I17H21009220006	ASL RIETI	2.500	150	NO	RIETI	RIETI	VIALE LIONELLO MATTEUCCI 9	173.075,00	21.630,00
I47H21007730006	ASL RIETI	9.927	150	NO	MAGLIANO SABINA	RIETI	VIA VOCABOLO FILONI SNC	173.075,00	21.630,00
E18I22000060006	ASL LATINA	2.241	150	NO	APRILIA	LATINA	VIA GIUSTINIANO SNC	173.075,00	29.036,00

E28I22000040006	ASL LATINA	5.132	150	NO	LATINA	LATINA	VIA CESARE BATTISTI SNC	173.075,00	29.036,00
E18I22000070006	ASL LATINA	11.278	150	NO	SEZZE	LATINA	VIA SAN BARTOLOMEO SNC	173.075,00	43.554,00
E58I22000030006	ASL LATINA	5.300	150	NO	TERRACINA	LATINA	VIA FIRENZE SNC	173.075,00	29.036,00
E98I22000010006	ASL LATINA	11.638	150	NO	GAETA	LATINA	VIA SALITA CAPPUCCINI SNC	173.075,00	29.036,00
B87H21012080007	ASL FROSINONE	9.562	150	NO	ANAGNI	FROSINONE	VIA ONORATO CAPO 4	173.075,00	29.036,00
B47H21008970007	ASL FROSINONE	25.882	150	NO	FROSINONE	FROSINONE	VIALE MAZZINI SNC (POLIAMBULATORIO)	173.075,00	29.036,00
B47H21008980007	ASL FROSINONE	25.882	150	NO	FROSINONE	FROSINONE	VIALE MAZZINI SNC (EX COA)	173.075,00	22.000,00
B47H21008990007	ASL FROSINONE	8.846	150	NO	SORA	FROSINONE	LOCALITÀ SAN MARCIANO SNC	173.075,00	29.036,00
B37H21012390007	ASL FROSINONE	11.360	150	NO	CASSINO	FROSINONE	VIA G. DI BIASIO SNC	173.075,00	29.036,00
I89J21018820005	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	25.464	150	NO	ROMA	ROMA	VIA DI SANTO STEFANO ROTONDO 5	173.075,00	23.419,20
E87H21012560001	AOU POLICLINICO UMBERTO I	4.400	150	NO	ROMA	ROMA	VIALE DEL POLICLINICO 155	173.075,00	27.456,00
H87H21008470006	IRCCS IFO	108.000	150	NO	ROMA	ROMA	VIA ELIO CHIANESI 53	173.075,00	0,00
F84E22001060006	IRCCS INMI	150	150	NO	ROMA	ROMA	VIA PORTUENSE 292	173.075,00	34.615,00
F87H21012600005	AOU SANT'ANDREA	76.262	150	NO	ROMA	ROMA	VIA DI GROTTAROSSA 1035-39	173.075,00	34.615,00
E84E22000070001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	142.084	150	NO	ROMA	ROMA	VIALE OXFORD 81	173.075,00	31.585,17

(\*) Indicare SI se la COT utilizza spazi disponibili esistenti e funzionali non oggetto di intervento;

(\*\*) Fondo per l'avvio di opere indifferibili.

**Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina 1.2.2.2  
Implementazione delle Centrali Operative Territoriali (COT) - COT Interconnessione**

CUP	ENTE DEL SSR	IMPORTO INTERVENTO PNRR (€)	IMPORTO INTERVENTO (ALTRE FONTI) (€)
J89J22002370006	ASL ROMA 1	527.646,35	Non prevista
C86F21000040005	ASL ROMA 2	475.231,14	Non prevista
I83D21002920006	ASL ROMA 3	369.235,00	Non prevista
H34E22002480006	ASL ROMA 4	263.240,78	Non prevista
G34E21003820006	ASL ROMA 5	554.439,60	Non prevista
H41B22001830001	ASL ROMA 6	475.231,00	Non prevista
G89J21017550001	ASL VITERBO	237.615,58	Non prevista
I69J21017760006	ASL RIETI	290.030,78	Non prevista
E27H22000800006	ASL LATINA	369.235,00	Non prevista
B49J21031310007	ASL FROSINONE	316.820,00	Non prevista
I89J21018840005	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	52.415,00	Non prevista
E87H21012580001	AOU POLICLINICO UMBERTO I	52.415,20	Non prevista
H89J21021620006	IRCCS IFO	52.415,20	Non prevista
F86G22001740006	IRCCS INMI	52.415,00	Non prevista
F89J21035750005	AOU SANT'ANDREA	52.415,20	Non prevista
E89J22001700001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	52.415,21	Non prevista
		4.193.216,04	

**Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina 1.2.2.3  
Implementazione delle Centrali Operative Territoriali (COT) - COT Device**

CUP	ENTE DEL SSR	IMPORTO INTERVENTO PNRR (€)	IMPORTO INTERVENTO (ALTRE FONTI) (€)
J89J22002380006	ASL ROMA 1	718.036,90	Non prevista
C86F21000030005	ASL ROMA 2	646.708,90	Non prevista
I89J21018910006	ASL ROMA 3	502.467,00	Non prevista
H34E22002470006	ASL ROMA 4	358.226,00	Non prevista
G34E21003810006	ASL ROMA 5	754.498,45	Non prevista
H49J22000930001	ASL ROMA 6	646.708,00	Non prevista
G89J21017540001	ASL VITERBO	323.355,01	Non prevista
I69J21017770006	ASL RIETI	394.680,00	Non prevista
E29J22001130006	ASL LATINA	502.467,40	Non prevista
B49J21031290007	ASL FROSINONE	431.139,00	Non prevista
I89J21018870005	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	71.328,00	Non prevista
E87H21012570001	AOU POLICLINICO UMBERTO I	71.327,88	Non prevista
H89J21021630006	IRCCS IFO	71.328,19	Non prevista
F89J22003070006	IRCCS INMI	71.328,00	Non prevista
F89J21035740005	AOU SANT'ANDREA	71.328,19	Non prevista
E89J22001710001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	71.328,19	Non prevista
		5.706.255,11	

## Investimento 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di comunità)

CUP	ENTE DEL SSR	SUPERFICIE [MQ] IMMOBILE	SUPERFICIE [MQ] INTERVENTO	UTILIZZO SI/NO (*)	COMUNE	PROVINCIA	INDIRIZZO	IMPORTO INTERVENTO PNRR (€)	IMPORTO INTERVENTO (ALTRE FONTI)** (€)
J87H21013170001	ASL ROMA 1	22.299	1.100	SI	ROMA	ROMA	VIA MOROSINI 30	2.649.889,00	320.000,00
C87H22000360001	ASL ROMA 2	3.000	1.140	NO	ROMA	ROMA	VIA DEL FRANTOIO 44	3.197.441,60	663.566,00
C83D21004130001	ASL ROMA 2	4.600	2.800	NO	ROMA	ROMA	VIA TOMMASO ODESCALCHI 67 - VIA DEL CASAL DE MERODE 8 (S. MICHELE PAL SCHELETRO)	5.715.021,49	2.057.175,00
I84E21026930006	ASL ROMA 3	1.300	1.300	NO	ROMA	ROMA	VIA DOMENICO MORELLI 13	2.888.252,00	1.589.875,40 (di cui 362.991,40 FOI e 1.226.884,00 art. 20 L. 67/88)
H87H22000210001	ASL ROMA 4	1.400	1.000	SI	RIGNANO FLAMINIO	ROMA	VIA ALCIDE DE GASPERI SNC	1.527.889,00	1.093.029,04 (di cui 159.329,00 FOI e 933.700,04 art. 20 L. 67/88)
H52C22000110001	ASL ROMA 4	698	1.010	SI	SANTA MARINELLA	ROMA	VIA AURELIA 455	907.725,00	1.578.558,02 (di cui 96.801,00 FOI e 1.481.757,02 art. 20 L. 67/88)
H67H22000160001	ASL ROMA 4	1.140	1.140	NO	LADISPOLI	ROMA	VIA AURELIA KM 4150	2.396.597,00	2.730.005,97 (di cui 313.847,00 FOI e 2.416.158,97 art. 20 L. 67/88)
H37H22000230001	ASL ROMA 4	3.200	1.140	NO	ANGUILLARA SABAZIA	ROMA	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI SNC	2.672.538,17	2.126.774,49 (di cui 336.290,00 FOI e 1.790.484,49 art. 20 L. 67/88)
G97H21034830006	ASL ROMA 5	2.000	1.100	SI	VALMONTONE	ROMA	VIA PORTA NAPOLETANA 8	2.297.839,82	529.977,80
G97H21034840006	ASL ROMA 5	2.300	1.200	NO	GUIDONIA MONTECELIO	ROMA	LOCALITÀ COLLE ROSA SNC	3.301.938,18	529.977,80
G97H21034850006	ASL ROMA 5	2.000	1.150	NO	MONTEROTONDO	ROMA	VIA BRUNO BUOZZI SNC	2.349.889,00	298.700,00
G42C21000980006	ASL ROMA 5	2.000	1.100	SI	ZAGAROLO	ROMA	VIA ANGELO POLIZIANO SNC	2.649.906,00	2.570.649,16 (art. 20 L. 67/88)
H57H22000160001	ASL ROMA 6	14.374	1.082	SI	ROCCA PRIORA	ROMA	VIA MALPASSO D'ACQUA SNC	2.255.108,00	348.427,90
H17H22000320001	ASL ROMA 6	13.970	1.080	SI	ALBANO LAZIALE	ROMA	VIA OLIVELLA SNC	1.691.903,00	244.335,65
H57H22000170001	ASL ROMA 6	9.280	1.008	SI	GENZANO DI ROMA	ROMA	VIA GRANDI 42/44/46	1.129.015,00	140.302,36
H17H22000330001	ASL ROMA 6	14.564	1.089	SI	MARINO	ROMA	VIALE 24 MAGGIO SNC	1.189.853,00	151.546,62
H57H22000180001	ASL ROMA 6	2.645	1.060	SI	POMEZIA	ROMA	VIA DEL MARE - LOC. MACCHIOZZA SNC	2.215.763,00	341.156,11
H57H22000190001	ASL ROMA 6	14.404	1.141	NO	ANZIO	ROMA	VIA ALDOBRANDINI 32	1.766.723,00	258.163,76
G37H21038070001	ASL VITERBO	5.500	1.009	SI	MONTEFIASCONE	VITERBO	VIA DONATORI DI SANGUE 19	1.739.307,00	106.446,00
G37H21038050001	ASL VITERBO	5.600	1.000	SI	RONCIGLIONE	VITERBO	VIA DELL'OSPEDALE CONSORZIALE 17	2.657.854,91	279.188,00
I57H21010720006	ASL RIETI	1.260	1.260	NO	FARA IN SABINA	RIETI	VIA GARIBALDI 17	2.649.889,00	316.210,00
I47H21007740006	ASL RIETI	6.600	1.798	NO	POGGIO MIRTETO	RIETI	VIA FINOCCHIETO SNC	2.649.889,00	316.210,00
E68I22000060006	ASL LATINA	5.128	1.080	SI	CORI	LATINA	VIA MARCONI 1	2.602.216,00	322.000,00
E18I22000050006	ASL LATINA	11.278	1.100	SI	SEZZE	LATINA	VIA SAN BARTOLOMEO SNC	2.627.889,00	328.000,00
E98I22000000006	ASL LATINA	11.638	1.000	SI	GAETA	LATINA	SALITA CAPPUCCINI SNC	2.049.388,12	296.000,00
E58I22000020006	ASL LATINA	3.133	1.050	SI	MINTURNO	LATINA	VIA DEGLI EROI SNC	2.892.843,88	312.000,00
B87H21011980007	ASL FROSINONE	9.562	1.100	SI	ANAGNI	FROSINONE	VIA ONORATO CAPO 4	2.120.692,00	263.999,78
B87H21011990007	ASL FROSINONE	6.317	1.000	SI	CECCANO	FROSINONE	BORGIO SANTA LUCIA SNC	1.943.129,00	242.000,00
B47H21008740007	ASL FROSINONE	25.882	1.100	SI	FROSINONE	FROSINONE	VIALE MAZZINI SNC	2.048.692,00	263.999,78
B97H21007930007	ASL FROSINONE	6.240	1.100	SI	ISOLA LIRI	FROSINONE	VIA OSPEDALE 4	2.048.692,00	263.999,78
B37H21012300007	ASL FROSINONE	11.360	1.100	SI	CASSINO	FROSINONE	VIA G. DI BIASIO SNC	2.048.692,00	263.999,78
B47H21008750007	ASL FROSINONE	17.517	1.000	SI	PONTECORVO	FROSINONE	VIA S. GIOVANNI BATTISTA 5	1.943.129,00	242.000,00
F84E24000170006	AO SAN CAMILLO FORLANINI	2.681	2.681	NO	ROMA	ROMA	CIRCONVALLAZIONE GIANCOLENSE, 87	4.795.161,00	5.182.500,00 (art. 20 L. 67/88)
E82C21001260001	AOU POLICLINICO UMBERTO I	4.440	1.300	NO	ROMA	ROMA	VIALE DEL POLICLINICO 155	1.537.801,00	242.528,00
E84E22000080001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	142.084	2.280	NO	ROMA	ROMA	VIALE OXFORD 81	5.292.921,00	750.000,00
								86.451.477,17	

(\*) Indicare SI se l'Ospedale di Comunità utilizza spazi disponibili esistenti e funzionali non oggetto di intervento;

(\*\*) Fondo per l'avvio di opere indifferibili e, ove specificato, quote di cofinanziamento a valere su fondi ex art. 20 L. 67/88 (quota assegnata alla Regione Lazio).

Per ciascun investimento della Componente 2, si riporta, laddove applicabile, il dettaglio delle informazioni relative alla localizzazione degli interventi (Comune, Provincia e Indirizzo) come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 4 - Dettaglio localizzazioni investimenti - Componente 2

Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero							
Digitalizzazione DEA							
CUP	ENTE DEL SSR	TITOLO PROGETTO	PRESIDIO OSPEDALIERO	DEA I / II LIVELLO	COMUNE	IMPORTO INTERVENTO PNRR (€)	IMPORTO INTERVENTO (ALTRE FONTI) (€)
J84E22000340006	ASL ROMA 1	POSTAZIONI (HARDWARE)	SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA	703.100,28	Non prevista
J84E22000350006	ASL ROMA 1	POSTAZIONI (HARDWARE)	SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA	1.220.246,69	Non prevista
J84E22000360006	ASL ROMA 1	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA	263.056,73	Non prevista
J84E22000370006	ASL ROMA 1	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA	503.038,69	Non prevista
J84E22000380006	ASL ROMA 1	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA	196.700,15	Non prevista
J84E22000390006	ASL ROMA 1	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA	413.812,59	Non prevista
J84E22000400006	ASL ROMA 1	CABLAGGIO LAN E WI-FI	SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA	808.485,84	Non prevista
J84E22000410006	ASL ROMA 1	CABLAGGIO LAN E WI-FI	SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA	370.800,00	Non prevista
J85F22000850006	ASL ROMA 1	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA	88.239,76	Non prevista
J85F22000840006	ASL ROMA 1	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA	135.263,39	Non prevista
J85F23000450006	ASL ROMA 1	LIS	SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA	648.431,46	Non prevista
J85F23000490006	ASL ROMA 1	LIS	SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA	1.513.006,75	Non prevista
J85F23000460006	ASL ROMA 1	MPI	SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA	39.162,00	Non prevista
J85F23000510006	ASL ROMA 1	MPI	SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA	91.378,00	Non prevista
J85F23000440006	ASL ROMA 1	ADT	SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA	160.582,50	Non prevista
J85F23000500006	ASL ROMA 1	ADT	SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA	374.692,50	Non prevista
J85F23000470006	ASL ROMA 1	REPOSITORY	SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA	135.273,60	Non prevista
J85F23000520006	ASL ROMA 1	REPOSITORY	SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA	315.638,40	Non prevista
J85F23000480006	ASL ROMA 1	ORDER ENTRY	SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA	107.848,00	Non prevista
J85F23000530006	ASL ROMA 1	ORDER ENTRY	SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA	150.304,00	Non prevista
J84E23000170006	ASL ROMA 1	BLOCCHI OPERATORI	SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA	320.504,74	Non prevista
J84E23000180006	ASL ROMA 1	BLOCCHI OPERATORI	SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA	839.344,38	Non prevista
J84E23000150006	ASL ROMA 1	PRONTO SOCCORSO (FIRST AID)	SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA	170.800,00	Non prevista
J84E23000160006	ASL ROMA 1	PRONTO SOCCORSO (FIRST AID)	SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA	398.533,33	Non prevista
J85F23000540006	ASL ROMA 1	SERVIZI DI FARMACIA INFORMATIZZATI	SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA	341.547,33	Non prevista
J85F23000550006	ASL ROMA 1	SERVIZI DI FARMACIA INFORMATIZZATI	SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA	641.234,38	Non prevista

C86F21000020005	ASL ROMA 2	CABLAGGIO LAN E WI-FI	PERTINI	DEA I	ROMA	439.640,87	Non prevista
C86F21000010005	ASL ROMA 2	CABLAGGIO LAN E WI-FI	SANTEUGENIO	DEA I	ROMA	456.142,13	Non prevista
C86G21014870005	ASL ROMA 2	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	PERTINI	DEA I	ROMA	284.555,10	Non prevista
C86G21014880005	ASL ROMA 2	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	SANTEUGENIO	DEA I	ROMA	294.908,75	Non prevista
C86G21014850005	ASL ROMA 2	POSTAZIONI (HARDWARE)	PERTINI	DEA I	ROMA	1.218.983,59	Non prevista
C86G21014860005	ASL ROMA 2	POSTAZIONI (HARDWARE)	SANTEUGENIO	DEA I	ROMA	1.264.736,32	Non prevista
C81C21000030005	ASL ROMA 2	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	PERTINI	DEA I	ROMA	250.630,25	Non prevista
C81C21000040005	ASL ROMA 2	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	SANTEUGENIO	DEA I	ROMA	258.690,04	Non prevista
C81C21000050005	ASL ROMA 2	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	PERTINI	DEA I	ROMA	178.683,93	Non prevista
C81C21000060005	ASL ROMA 2	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	SANTEUGENIO	DEA I	ROMA	186.743,72	Non prevista
C89B23000110005	ASL ROMA 2	SERVIZI DI FARMACIA INFORMATIZZATI	PERTINI	DEA I	ROMA	177.144,00	Non prevista
C89B23000120005	ASL ROMA 2	SERVIZI DI FARMACIA INFORMATIZZATI	SANTEUGENIO	DEA I	ROMA	118.096,00	Non prevista
C89B23000130005	ASL ROMA 2	REPOSITORY	PERTINI	DEA I	ROMA	263.000,00	Non prevista
C89B23000140005	ASL ROMA 2	REPOSITORY	SANTEUGENIO	DEA I	ROMA	261.000,00	Non prevista
C89B23000150005	ASL ROMA 2	APPARATI DI RETE	PERTINI	DEA I	ROMA	132.592,88	Non prevista
C89B23000160005	ASL ROMA 2	APPARATI DI RETE	SANTEUGENIO	DEA I	ROMA	135.807,12	Non prevista
C89B23000170005	ASL ROMA 2	TRACCIAMENTO DM	PERTINI	DEA I	ROMA	200.000,00	Non prevista
C89B23000180005	ASL ROMA 2	TRACCIAMENTO DM	SANTEUGENIO	DEA I	ROMA	300.000,00	Non prevista
I89J22001170006	ASL ROMA 3	POSTAZIONI (HARDWARE)	GIOVANNI BATTISTA GRASSI	DEA I	ROMA	764.662,00	Non prevista
I89J22001180006	ASL ROMA 3	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	GIOVANNI BATTISTA GRASSI	DEA I	ROMA	217.320,00	Non prevista
I89J22001190006	ASL ROMA 3	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	GIOVANNI BATTISTA GRASSI	DEA I	ROMA	440.878,00	Non prevista
I89J22001200006	ASL ROMA 3	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	GIOVANNI BATTISTA GRASSI	DEA I	ROMA	246.209,00	Non prevista
I89J22001210006	ASL ROMA 3	CABLAGGIO LAN E WI-FI	GIOVANNI BATTISTA GRASSI	DEA I	ROMA	248.690,00	Non prevista
I87H23001120006	ASL ROMA 3	ENTERPRISE IMAGING	GIOVANNI BATTISTA GRASSI	DEA I	ROMA	3.314.000,00	Non prevista
I87H23001130006	ASL ROMA 3	REPOSITORY E ORDER ENTRY	GIOVANNI BATTISTA GRASSI	DEA I	ROMA	1.190.600,00	Non prevista
H39J22001120006	ASL ROMA 4	POSTAZIONI (HARDWARE)	SAN PAOLO	DEA I	CIVITAVECCHIA	402.319,46	Non prevista
H39J22001130006	ASL ROMA 4	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	SAN PAOLO	DEA I	CIVITAVECCHIA	148.949,88	Non prevista



H39J22001140006	ASL ROMA 4	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	SAN PAOLO	DEA I	CIVITAVECCHIA	243.642,50	Non prevista
H39J22001150006	ASL ROMA 4	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	SAN PAOLO	DEA I	CIVITAVECCHIA	328.140,32	Non prevista
H39J22001160006	ASL ROMA 4	CABLAGGIO LAN E WI-FI	SAN PAOLO	DEA I	CIVITAVECCHIA	350.000,00	Non prevista
H34E23000080006	ASL ROMA 4	SERVIZI DI FARMACIA INFORMATIZZATI	SAN PAOLO	DEA I	CIVITAVECCHIA	1.000.000,00	Non prevista
H34E23000050006	ASL ROMA 4	LIS	SAN PAOLO	DEA I	CIVITAVECCHIA	50.000,00	Non prevista
H34E23000070006	ASL ROMA 4	REPOSITORY	SAN PAOLO	DEA I	CIVITAVECCHIA	200.000,00	Non prevista
H34E23000060006	ASL ROMA 4	ORDER ENTRY	SAN PAOLO	DEA I	CIVITAVECCHIA	150.000,00	Non prevista
H34E23000160006	ASL ROMA 4	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	SAN PAOLO	DEA I	CIVITAVECCHIA	194.972,00	Non prevista
H34E23000150006	ASL ROMA 4	POSTAZIONI (HARDWARE)	SAN PAOLO	DEA I	CIVITAVECCHIA	200.000,00	Non prevista
G39J21025560006	ASL ROMA 5	POSTAZIONI (HARDWARE)	SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DEA I	TIVOLI	634.048,14	Non prevista
G39J21025570006	ASL ROMA 5	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DEA I	TIVOLI	282.435,01	Non prevista
G39J21025580006	ASL ROMA 5	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DEA I	TIVOLI	461.988,78	Non prevista
G39J21025590006	ASL ROMA 5	CABLAGGIO LAN E WI-FI	SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DEA I	TIVOLI	922.373,28	Non prevista
G34E22000510006	ASL ROMA 5	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DEA I	TIVOLI	356.679,04	Non prevista
G35F23000280006	ASL ROMA 5	BLOCCHI OPERATORI	SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DEA I	TIVOLI	425.000,00	Non prevista
G35F23000290006	ASL ROMA 5	REPOSITORY	SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DEA I	TIVOLI	250.000,00	Non prevista
G35F23000300006	ASL ROMA 5	SERVIZI DI FARMACIA INFORMATIZZATI	SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DEA I	TIVOLI	250.000,00	Non prevista
G35F23000270006	ASL ROMA 5	ADT	SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DEA I	TIVOLI	297.000,00	Non prevista
G35F23000370006	ASL ROMA 5	LIS	SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DEA I	TIVOLI	450.000,00	Non prevista
H79B22000000006	ASL ROMA 6	POSTAZIONI (HARDWARE)	NUOVO OSPEDALE DEI CASTELLI	DEA I	ARICCIA	891.605,00	Non prevista
H56G22000020006	ASL ROMA 6	POSTAZIONI (HARDWARE)	OSPEDALI RIUNITI ANZIO/NETTUNO	DEA I	ANZIO	465.073,00	Non prevista
H76G22000010006	ASL ROMA 6	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	NUOVO OSPEDALE DEI CASTELLI	DEA I	ARICCIA	461.988,71	Non prevista
H56G22000030006	ASL ROMA 6	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	OSPEDALI RIUNITI ANZIO/NETTUNO	DEA I	ANZIO	240.980,00	Non prevista
H79B22000010006	ASL ROMA 6	CABLAGGIO LAN E WI-FI	NUOVO OSPEDALE DEI CASTELLI	DEA I	ARICCIA	204.336,00	Non prevista
H59B22000000006	ASL ROMA 6	CABLAGGIO LAN E WI-FI	OSPEDALI RIUNITI ANZIO/NETTUNO	DEA I	ANZIO	106.585,00	Non prevista
H19B22000000006	ASL ROMA 6	CABLAGGIO LAN E WI-FI	PAOLO COLOMBO	DEA I	VELLETRI	379.999,63	Non prevista
H79B22000020006	ASL ROMA 6	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	NUOVO OSPEDALE DEI CASTELLI	DEA I	ARICCIA	424.466,00	Non prevista

H59B2200010006	ASL ROMA 6	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	OSPEDALI RIUNITI ANZIO/NETTUNO	DEA I	ANZIO	221.407,00	Non prevista
H71C2200010006	ASL ROMA 6	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	NUOVO OSPEDALE DEI CASTELLI	DEA I	ARICCIA	148.145,00	Non prevista
H79B23000170006	ASL ROMA 6	ADT	NUOVO OSPEDALE DEI CASTELLI	DEA I	ARICCIA	70.000,00	Non prevista
H59B23000080006	ASL ROMA 6	ADT	OSPEDALI RIUNITI ANZIO/NETTUNO	DEA I	ANZIO	70.000,00	Non prevista
H19B23000130006	ASL ROMA 6	ADT	PAOLO COLOMBO	DEA I	VELLETRI	70.000,00	Non prevista
H79B23000180006	ASL ROMA 6	SERVIZI DI FARMACIA INFORMATIZZATI	NUOVO OSPEDALE DEI CASTELLI	DEA I	ARICCIA	465.000,00	Non prevista
H79B23000190006	ASL ROMA 6	REPOSITORY	NUOVO OSPEDALE DEI CASTELLI	DEA I	ARICCIA	45.000,00	Non prevista
G89J22001440001	ASL VITERBO	POSTAZIONI (HARDWARE)	BELCOLLE	DEA I	VITERBO	1.055.234,14	Non prevista
G89J22001450001	ASL VITERBO	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	BELCOLLE	DEA I	VITERBO	393.130,00	Non prevista
G89J22001460001	ASL VITERBO	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	BELCOLLE	DEA I	VITERBO	887.056,45	Non prevista
G89J22001470001	ASL VITERBO	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	BELCOLLE	DEA I	VITERBO	355.876,20	Non prevista
G87H23001920006	ASL VITERBO	RIS-PACS	BELCOLLE	DEA I	VITERBO	732.000,00	Non prevista
G87H23001930006	ASL VITERBO	SERVIZI DI FARMACIA INFORMATIZZATI	BELCOLLE	DEA I	VITERBO	2.400.080,00	Non prevista
I19J22001280006	ASL RIETI	POSTAZIONI (HARDWARE)	SAN CAMILLO DE LELLIS	DEA I	RIETI	816.958,42	Non prevista
I19J22001290006	ASL RIETI	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	SAN CAMILLO DE LELLIS	DEA I	RIETI	369.525,93	Non prevista
I19J22001300006	ASL RIETI	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	SAN CAMILLO DE LELLIS	DEA I	RIETI	604.446,44	Non prevista
I19J22001310006	ASL RIETI	CABLAGGIO LAN E WI-FI	SAN CAMILLO DE LELLIS	DEA I	RIETI	451.638,00	Non prevista
I19J22001320006	ASL RIETI	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	SAN CAMILLO DE LELLIS	DEA I	RIETI	223.774,95	Non prevista
I15F23000440006	ASL RIETI	CARTELLA INFORMATIZZATA DI AREA CRITICA	SAN CAMILLO DE LELLIS	DEA I	RIETI	500.000,00	Non prevista
I15F23000430006	ASL RIETI	INTEROPERABILITÀ	SAN CAMILLO DE LELLIS	DEA I	RIETI	2.008.600,00	Non prevista
E29B22000010006	ASL LATINA	POSTAZIONI (HARDWARE)	LATINA - SANTA MARIA GORETTI	DEA II	LATINA	668.502,79	Non prevista
E89B22000000006	ASL LATINA	POSTAZIONI (HARDWARE)	FORMIA - DONO SVIZZERO	DEA I	FORMIA	282.204,11	Non prevista
E26G22000100006	ASL LATINA	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	LATINA - SANTA MARIA GORETTI	DEA II	LATINA	420.000,00	Non prevista
E86G22000110006	ASL LATINA	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	FORMIA - DONO SVIZZERO	DEA I	FORMIA	150.000,00	Non prevista
E23C22000020006	ASL LATINA	CABLAGGIO LAN E WI-FI	LATINA - SANTA MARIA GORETTI	DEA II	LATINA	127.800,00	Non prevista



E83C22000110006	ASL LATINA	CABLAGGIO LAN E WI-FI	FORMIA - DONO SVIZZERO	DEA I	FORMIA	115.600,00	Non prevista
E29B22000020006	ASL LATINA	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	LATINA - SANTA MARIA GORETTI	DEA II	LATINA	308.730,49	Non prevista
E89B22000010006	ASL LATINA	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	FORMIA - DONO SVIZZERO	DEA I	FORMIA	125.495,41	Non prevista
E27H22001180006	ASL LATINA	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	LATINA - SANTA MARIA GORETTI	DEA II	LATINA	1.216.579,99	Non prevista
E29E23000040006	ASL LATINA	DIGITAL PATHOLOGY E WORKSTATION DI REFERTAZIONE	LATINA - SANTA MARIA GORETTI	DEA II	LATINA	1.100.000,00	Non prevista
E89E23000010006	ASL LATINA	WORKSTATION DI REFERTAZIONE, TABLET PER PRESCRIZIONE ELETTRONICA	FORMIA - DONO SVIZZERO	DEA I	FORMIA	400.000,00	Non prevista
E29B23000140006	ASL LATINA	LIS	LATINA - SANTA MARIA GORETTI	DEA II	LATINA	671.000,00	Non prevista
E89B23000160006	ASL LATINA	LIS	FORMIA - DONO SVIZZERO	DEA I	FORMIA	305.000,00	Non prevista
B44E21013090009	ASL FROSINONE	POSTAZIONI (HARDWARE)	FROSINONE - SPAZIANI	DEA I	FROSINONE	912.304,00	Non prevista
B34E21015540009	ASL FROSINONE	POSTAZIONI (HARDWARE)	CASSINO - SANTA SCOLASTICA	DEA I	CASSINO	772.334,00	Non prevista
B41B21008120009	ASL FROSINONE	CABLAGGIO LAN E WI-FI	FROSINONE - SPAZIANI	DEA I	FROSINONE	361.368,04	Non prevista
B31B21013340009	ASL FROSINONE	CABLAGGIO LAN E WI-FI	CASSINO - SANTA SCOLASTICA	DEA I	CASSINO	124.930,96	Non prevista
B44E21013080009	ASL FROSINONE	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	FROSINONE - SPAZIANI	DEA I	FROSINONE	249.891,00	Non prevista
B34E21015530009	ASL FROSINONE	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	CASSINO - SANTA SCOLASTICA	DEA I	CASSINO	211.551,00	Non prevista
B45F21002620009	ASL FROSINONE	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	FROSINONE - SPAZIANI	DEA I	FROSINONE	211.519,62	Non prevista
B35F22000700009	ASL FROSINONE	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	CASSINO - SANTA SCOLASTICA	DEA I	CASSINO	249.047,58	Non prevista
B45F22000920009	ASL FROSINONE	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	FROSINONE - SPAZIANI	DEA I	FROSINONE	211.519,62	Non prevista
B35F22000710009	ASL FROSINONE	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	CASSINO - SANTA SCOLASTICA	DEA I	CASSINO	249.047,58	Non prevista
B44E22000690006	ASL FROSINONE	DISPOSITIVI DI AREA CRITICA	FROSINONE - SPAZIANI	DEA I	FROSINONE	700.000,00	Non prevista
B44E22000710006	ASL FROSINONE	SERVIZI DI FARMACIA INFORMATIZZATI	FROSINONE - SPAZIANI	DEA I	FROSINONE	800.000,00	Non prevista
B44E22000700006	ASL FROSINONE	APPARATI DI RETE	FROSINONE - SPAZIANI	DEA I	FROSINONE	2.100.000,00	Non prevista
F89J22002850002	AO SAN CAMILLO FORLANINI	POSTAZIONI (HARDWARE)	SAN CAMILLO FORLANINI	DEA II	ROMA	1.108.121,39	Non prevista
F89J22002870002	AO SAN CAMILLO FORLANINI	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	SAN CAMILLO FORLANINI	DEA II	ROMA	1.150.000,00	Non prevista
F86G22001750006	AO SAN CAMILLO FORLANINI	CABLAGGIO LAN E WI-FI	SAN CAMILLO FORLANINI	DEA II	ROMA	2.120.271,84	Non prevista

F87H22002590006	AO SAN CAMILLO FORLANINI	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	SAN CAMILLO FORLANINI	DEA II	ROMA	90.000,00	Non prevista
F87H22002600006	AO SAN CAMILLO FORLANINI	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	SAN CAMILLO FORLANINI	DEA II	ROMA	143.523,59	Non prevista
F86G23000900001	AO SAN CAMILLO FORLANINI	BLOCCHI OPERATORI	SAN CAMILLO FORLANINI	DEA II	ROMA	502.732,00	Non prevista
F86G23000910001	AO SAN CAMILLO FORLANINI	LIS	SAN CAMILLO FORLANINI	DEA II	ROMA	649.999,00	Non prevista
F86G23000980008	AO SAN CAMILLO FORLANINI	DISPOSITIVI DI AREA CRITICA	SAN CAMILLO FORLANINI	DEA II	ROMA	217.929,29	Non prevista
F86G23000990008	AO SAN CAMILLO FORLANINI	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	SAN CAMILLO FORLANINI	DEA II	ROMA	677.000,00	Non prevista
184E21027240005	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	POSTAZIONI (HARDWARE)	SAN GIOVANNI ADDOLORATA	DEA II	ROMA	1.007.336,00	Non prevista
184E21027250005	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	SAN GIOVANNI ADDOLORATA	DEA II	ROMA	743.042,72	Non prevista
184E21027260005	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	SAN GIOVANNI ADDOLORATA	DEA II	ROMA	900.000,00	Non prevista
184E21027270005	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	CABLAGGIO LAN E WI-FI	SAN GIOVANNI ADDOLORATA	DEA II	ROMA	1.347.050,00	Non prevista
184E21027280005	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	SAN GIOVANNI ADDOLORATA	DEA II	ROMA	452.912,00	Non prevista
184E23001420006	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	SERVER SALA CED	SAN GIOVANNI ADDOLORATA	DEA II	ROMA	70.000,00	Non prevista
184E23001430006	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	DISPOSITIVI DI AREA CRITICA	SAN GIOVANNI ADDOLORATA	DEA II	ROMA	650.000,00	Non prevista
184E23001440006	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	BLOCCHI OPERATORI	SAN GIOVANNI ADDOLORATA	DEA II	ROMA	350.000,00	Non prevista
184E23001450006	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	ENTERPRISE IMAGING	SAN GIOVANNI ADDOLORATA	DEA II	ROMA	2.920.837,00	Non prevista
184E23001460006	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	INTEROPERABILITÀ	SAN GIOVANNI ADDOLORATA	DEA II	ROMA	1.700.000,00	Non prevista
E89J21020680006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	POSTAZIONI (HARDWARE)	POLICLINICO UMBERTO I	DEA II	ROMA	1.090.634,57	Non prevista
E86G21005190006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	CABLAGGIO LAN E WI-FI	POLICLINICO UMBERTO I	DEA II	ROMA	1.008.390,27	Non prevista
E89J21020690006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	POLICLINICO UMBERTO I	DEA II	ROMA	137.085,94	Non prevista
E87H21012700006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	POLICLINICO UMBERTO I	DEA II	ROMA	923.399,00	Non prevista
E87H21012710006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	POLICLINICO UMBERTO I	DEA II	ROMA	878.534,00	Non prevista
E86G23000090006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	PRONTO SOCCORSO (FIRST AID)	POLICLINICO UMBERTO I	DEA II	ROMA	300.000,00	Non prevista
E86G23000080006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	BLOCCHI OPERATORI	POLICLINICO UMBERTO I	DEA II	ROMA	200.000,00	Non prevista
E86G23000100006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	REPOSITORY	POLICLINICO UMBERTO I	DEA II	ROMA	500.000,00	Non prevista
E86G23000070006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	APPARATI DI RETE	POLICLINICO UMBERTO I	DEA II	ROMA	700.000,00	Non prevista
E86G23000060006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	RISORSE HARDWARE PER PDL DI REPARTO	POLICLINICO UMBERTO I	DEA II	ROMA	200.000,00	Non prevista
F84E22001100005	AOU SANT'ANDREA	POSTAZIONI (HARDWARE)	SANT'ANDREA	DEA I	ROMA	844.841,14	Non prevista

F84E2200110005	AOU SANTANDREA	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	SANTANDREA	DEA I	ROMA	366.270,19	Non prevista
F84E2200120005	AOU SANTANDREA	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	SANTANDREA	DEA I	ROMA	525.920,92	Non prevista
F88I22000530005	AOU SANTANDREA	CABLAGGIO LAN E WI-FI	SANTANDREA	DEA I	ROMA	621.693,00	Non prevista
F84E22001130005	AOU SANTANDREA	LICENZE D'USO (SOFTWARE E HARDWARE) PER LE TECNOLOGIE DELLA CATEGORIA POSTAZIONI	SANTANDREA	DEA I	ROMA	211.361,99	Non prevista
F84E23000130005	AOU SANTANDREA	LIS	SANTANDREA	DEA I	ROMA	854.000,00	Non prevista
F84E23000140005	AOU SANTANDREA	RIS-PACS	SANTANDREA	DEA I	ROMA	400.000,00	Non prevista
F84E23000150005	AOU SANTANDREA	BLOCCHI OPERATORI	SANTANDREA	DEA I	ROMA	550.000,00	Non prevista
F84E23000160005	AOU SANTANDREA	ADT	SANTANDREA	DEA I	ROMA	120.000,00	Non prevista
F84E23000170005	AOU SANTANDREA	SERVIZI DI FARMACIA INFORMATIZZATI	SANTANDREA	DEA I	ROMA	805.200,00	Non prevista
F84E23000180005	AOU SANTANDREA	REPOSITORY	SANTANDREA	DEA I	ROMA	300.000,00	Non prevista
F84E23000190005	AOU SANTANDREA	ORDER ENTRY	SANTANDREA	DEA I	ROMA	150.000,00	Non prevista
E89J21020700001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	POSTAZIONI (HARDWARE)	POLICLINICO TOR VERGATA	DEA I	ROMA	248.262,99	Non prevista
E89J21020710001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	SVILUPPO APP MOBILE E SERVIZI ONLINE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI E INFORMAZIONI AL CITTADINO	POLICLINICO TOR VERGATA	DEA I	ROMA	384.583,08	Non prevista
E89J21020720001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITÀ DEI DATI SANITARI	POLICLINICO TOR VERGATA	DEA I	ROMA	1.155.487,19	Non prevista
E89J21020740001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	CABLAGGIO LAN E WI-FI	POLICLINICO TOR VERGATA	DEA I	ROMA	1.669.123,38	Non prevista
E84E23000120001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	SERVIZI DI FARMACIA INFORMATIZZATI	POLICLINICO TOR VERGATA	DEA I	ROMA	2.250.000,00	Non prevista
E84E23000130001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	DISPOSITIVI DI AREA CRITICA	POLICLINICO TOR VERGATA	DEA I	ROMA	750.000,00	Non prevista
F85F22001540006	REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	ASL ROMA 1 - SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA	721.817,61	Non prevista
F85F22001570006	REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	ASL ROMA 1 - SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA	1.518.540,83	Non prevista
F85F22001590006	REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	ASL ROMA 2 - PERTINI	DEA I	ROMA	1.269.990,43	Non prevista
F85F22001620006	REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	ASL ROMA 2 - SANTEUGENIO	DEA I	ROMA	1.317.657,63	Non prevista
F85F22001530006	REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	ASL ROMA 3 - GIOVANNI BATTISTA GRASSI	DEA I	ROMA	909.081,62	Non prevista
F35F22000550006	REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	ASL ROMA 4 - SAN PAOLO	DEA I	CIVITAVECCHIA	623.078,41	Non prevista
F35F22000560006	REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	ASL ROMA 5 - SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DEA I	TIVOLI	1.181.465,62	Non prevista
F75F22000610006	REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	ASL ROMA 6 - ARICCIA	DEA I	ARICCIA	1.181.465,62	Non prevista
F55F22000620006	REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	ASL ROMA 6 - ANZIO/NETTUNO	DEA I	ANZIO	616.268,81	Non prevista
F85F22001610006	REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	ASL VITERBO - BELCOLLE	DEA II	VITERBO	1.644.518,43	Non prevista

F15F22000700006	REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	ASL RIETI - SAN CAMILLO DE LELLIS	DEA I	RIETI	1.545.779,23	Non prevista
F25F22000500006	REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	ASL LATINA - LATINA - SANTA MARIA GORETTI	DEA II	LATINA	1.784.115,24	Non prevista
F85F22001650006	REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	ASL LATINA - FORMIA - DONO SVIZZERO	DEA I	FORMIA	725.222,41	Non prevista
F45F22000520006	REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	ASL FROSINONE - FROSINONE - SPAZIANI	DEA I	FROSINONE	1.242.752,02	Non prevista
F35F22000580006	REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	ASL FRÖSINONE - CASSINO - SANTA SCOLASTICA	DEA I	CASSINO	1.052.083,20	Non prevista
F85F22001630006	REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	SAN CAMILLO FORLANINI	DEA II	ROMA	3.323.084,87	Non prevista
F85F22001640006	REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	SAN GIOVANNI ADDOLORATA	DEA II	ROMA	2.478.694,45	Non prevista
F85F22001580006	REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	POLICLINICO UMBERTO I	DEA II	ROMA	4.191.308,88	Non prevista
F85F22001670006	REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	SANTANDREA	DEA I	ROMA	1.532.160,04	Non prevista
F85F22001660006	REGIONE LAZIO	CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)	POLICLINICO TOR VERGATA	DEA I	ROMA	2.059.904,05	Non prevista
						125.364.151,55	

Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Grandi Apparecchiature							
CUP	ENTE DEL SSR	APPARECCHIATURA	PRESIDIO OSPEDALIERO	UNITÀ OPERATIVA	COMUNE	IMPORTO INTERVENTO PNRR (€)	IMPORTO INTERVENTO (ALTRE FONTI)* (€)
J89J21021270002	ASL ROMA 1	TOMOGRAFI ASSIALI COMPUTERIZZATI	SAN FILIPPO NERI	RADIOLOGIA	ROMA	605.000,00	Non prevista
J89J21021280002	ASL ROMA 1	TOMOGRAFI ASSIALI COMPUTERIZZATI	OSPEDALE OFTALMICO	RADIOLOGIA	ROMA	605.000,00	Non prevista
J89J21021290002	ASL ROMA 1	TOMOGRAFI ASSIALI COMPUTERIZZATI	SANTO SPIRITO IN SASSIA	RADIOLOGIA	ROMA	685.000,00	Non prevista
J89J21021300002	ASL ROMA 1	TOMOGRAFI ASSIALI COMPUTERIZZATI	SAN FILIPPO NERI	RADIOTERAPIA	ROMA	525.000,00	Non prevista
J89J21021310002	ASL ROMA 1	ACCELERATORI LINEARI	SAN FILIPPO NERI	RADIOTERAPIA	ROMA	2.007.799,26	Non prevista
J89J21021320002	ASL ROMA 1	ACCELERATORI LINEARI	SAN FILIPPO NERI	RADIOTERAPIA	ROMA	2.010.909,59	Non prevista
J84E21005470006	ASL ROMA 1	ANGIOGRAFI CARDIOLOGICI	SAN FILIPPO NERI	EMODINAMICA	ROMA	754.517,84	Non prevista
J89J21021340002	ASL ROMA 1	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	SAN FILIPPO NERI	SENOLOGIA	ROMA	80.758,65	Non prevista
J89J21021350002	ASL ROMA 1	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	AMBULATORIO LUZZATTI	RADIOLOGIA	ROMA	80.964,45	Non prevista
J89J21021360002	ASL ROMA 1	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	SANTO SPIRITO IN SASSIA	RADIOLOGIA	ROMA	79.005,74	Non prevista
J89J21021370002	ASL ROMA 1	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI 3D	SAN FILIPPO NERI	CARDIOLOGIA	ROMA	75.937,05	Non prevista
J89J21021380002	ASL ROMA 1	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI 3D	SAN FILIPPO NERI	CARDIOLOGIA	ROMA	78.172,50	Non prevista
J89J21021390002	ASL ROMA 1	ECOTOMOGRAFI GINECOLOGICI 3D	CENTRO SANT'ANNA	OSTETRICA E GINECOLOGIA	ROMA	36.469,65	Non prevista
J89J21021400002	ASL ROMA 1	ECOTOMOGRAFI GINECOLOGICI 3D	CENTRO SANT'ANNA	DIAGNOSI PRENATALE	ROMA	36.469,65	Non prevista
J89J21021410002	ASL ROMA 1	ECOTOMOGRAFI GINECOLOGICI 3D	SAN FILIPPO NERI	OSTETRICA E GINECOLOGIA	ROMA	36.469,66	Non prevista
J89J21021440002	ASL ROMA 1	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	OSPEDALE OFTALMICO	RADIOLOGIA	ROMA	278.331,80	Non prevista
J84E21005460006	ASL ROMA 1	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	LAMPEDUSA	POLIAMBULATORIO	ROMA	342.464,76	Non prevista
J89J21021420002	ASL ROMA 1	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	SANTO SPIRITO IN SASSIA	RADIOLOGIA	ROMA	238.608,60	Non prevista
J89J21021450002	ASL ROMA 1	TELECOMANDATI PER ESAMI DA PRONTO SOCCORSO	SANTO SPIRITO IN SASSIA	RADIOLOGIA D'URGENZA	ROMA	226.420,80	Non prevista
C89J21029550001	ASL ROMA 2	MAMMOGRAFI DIGITALI CON TOMOSINTESI	SANTEUGENIO	UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E SCREENING MAMMOGRAFICO	ROMA	258.508,81	Non prevista
C89J21029560001	ASL ROMA 2	MAMMOGRAFI DIGITALI CON TOMOSINTESI	PERTINI	UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E SCREENING MAMMOGRAFICO	ROMA	259.058,18	Non prevista
C89J21029570001	ASL ROMA 2	MAMMOGRAFI DIGITALI CON TOMOSINTESI	TENUTA DI TORRENOVA	UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E SCREENING MAMMOGRAFICO	ROMA	257.767,32	Non prevista
C89J21029580001	ASL ROMA 2	MAMMOGRAFI DIGITALI CON TOMOSINTESI	CASA DELLA SALUTE PIETRALATA	UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E SCREENING MAMMOGRAFICO	ROMA	259.058,18	Non prevista
C89J21029590001	ASL ROMA 2	ANGIOGRAFI CARDIOLOGICI	SANTEUGENIO	EMODINAMICA	ROMA	650.130,51	Non prevista
C89J21029600001	ASL ROMA 2	ANGIOGRAFI VASCOLARI	SANTEUGENIO	CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA	ROMA	734.652,85	Non prevista
C89J21029610001	ASL ROMA 2	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	TENUTA DI TORRENOVA	UOC CASA DELLA SALUTE	ROMA	59.142,90	Non prevista
C89J21029620001	ASL ROMA 2	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	SANTEUGENIO	UOC ANGIOLOGIA	ROMA	37.231,50	Non prevista
C89J21029630001	ASL ROMA 2	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	PERTINI	UOC NEFROLOGIA, DIALISI E LITOTRISSIA	ROMA	39.019,65	Non prevista
C89J21029640001	ASL ROMA 2	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI	SANTEUGENIO	UOC CARDIOLOGIA	ROMA	30.953,55	Non prevista

C89J21029650001	ASL ROMA 2	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI	PERTINI	UOC CARDIOLOGIA	ROMA	29.094,00	Non prevista
C89J21029660001	ASL ROMA 2	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI 3D	SANTEUGENIO	UOC UTIC	ROMA	76.733,55	Non prevista
C89J21029670001	ASL ROMA 2	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI 3D	SANTEUGENIO	UOC CARDIOLOGIA	ROMA	66.758,55	Non prevista
C89J21029680001	ASL ROMA 2	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI 3D	PERTINI	UOC CARDIOLOGIA	ROMA	80.408,55	Non prevista
C89J21029690001	ASL ROMA 2	ECOTOMOGRAFI GINECOLOGICI 3D	PERTINI	UOC OSTETRICIA E GINECOLOGIA	ROMA	37.266,15	Non prevista
C89J21029700001	ASL ROMA 2	ECOTOMOGRAFI GINECOLOGICI 3D	SANTEUGENIO	UOC OSTETRICIA E GINECOLOGIA	ROMA	37.266,15	Non prevista
C89J21029710001	ASL ROMA 2	TELECOMANDATI PER ESAMI DA PRONTO SOCCORSO	SANTEUGENIO	UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	ROMA	319.874,80	Non prevista
C89J21029720001	ASL ROMA 2	TELECOMANDATI PER ESAMI DA PRONTO SOCCORSO	PERTINI	UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	ROMA	319.874,80	Non prevista
C84E24000000006	ASL ROMA 2	TELECOMANDATI PER ESAMI DA PRONTO SOCCORSO	PERTINI	UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	ROMA	135.460,00	Non prevista
C84E24000070006	ASL ROMA 2	TELECOMANDATI PER ESAMI DA PRONTO SOCCORSO	CONSULTORIO PIETRALATA	UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	ROMA	112.240,00	Non prevista
C84E24000020006	ASL ROMA 2	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	CASA DELLA COMUNITA' VIA ODESCALCHI	CASA DELLA COMUNITA' VIA ODESCALCHI	ROMA	38.300,00	Non prevista
C84E24000010006	ASL ROMA 2	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	CASA DELLA COMUNITA' VIA ODESCALCHI	CASA DELLA COMUNITA' VIA ODESCALCHI	ROMA	38.300,00	Non prevista
I89J21018570006	ASL ROMA 3	TOMOGRAFI ASSIALI COMPUTERIZZATI	GIOVANNI BATTISTA GRASSI	UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	ROMA	441.533,81	Non prevista
I89J21018580006	ASL ROMA 3	TOMOGRAFI ASSIALI COMPUTERIZZATI	GIOVANNI BATTISTA GRASSI	UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	ROMA	460.576,40	Non prevista
I89J21018590006	ASL ROMA 3	TOMOGRAFI A RISONANZA MAGNETICA	GIOVANNI BATTISTA GRASSI	UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	ROMA	1.192.532,07	Non prevista
I89J21018600006	ASL ROMA 3	ANGIOGRAFI VASCOLARI	GIOVANNI BATTISTA GRASSI	UOC CARDIOLOGIA	ROMA	883.896,79	Non prevista
I89J21018610006	ASL ROMA 3	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	GIOVANNI BATTISTA GRASSI	BLOCCO OPERATORIO	ROMA	47.626,01	Non prevista
I89J21018620006	ASL ROMA 3	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	GIOVANNI BATTISTA GRASSI	UOC NEFROLOGIA E DIALISI	ROMA	69.588,27	Non prevista
I89J21018630006	ASL ROMA 3	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	GIOVANNI BATTISTA GRASSI	UOC MEDICINA GENERALE	ROMA	25.534,22	Non prevista
I89J21018640006	ASL ROMA 3	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI	GIOVANNI BATTISTA GRASSI	UOC CARDIOLOGIA	ROMA	21.096,14	Non prevista
I89J21018650006	ASL ROMA 3	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI	GIOVANNI BATTISTA GRASSI	DEA PRONTO SOCCORSO	ROMA	21.096,14	Non prevista
I89J21018660006	ASL ROMA 3	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI	GIOVANNI BATTISTA GRASSI	DEA PRONTO SOCCORSO	ROMA	30.616,59	Non prevista
I89J21018670006	ASL ROMA 3	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI 3D	GIOVANNI BATTISTA GRASSI	UOC CARDIOLOGIA	ROMA	77.094,19	Non prevista
I89J21018680006	ASL ROMA 3	ECOTOMOGRAFI GINECOLOGICI 3D	GIOVANNI BATTISTA GRASSI	UOC OSTETRICIA E GINECOLOGIA	ROMA	37.025,38	Non prevista
I89J21018690006	ASL ROMA 3	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	GIOVANNI BATTISTA GRASSI	UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	ROMA	174.894,00	Non prevista
I89J21018700006	ASL ROMA 3	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	GIOVANNI BATTISTA GRASSI	UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	ROMA	250.290,00	Non prevista
H29J22001140006	ASL ROMA 4	TOMOGRAFI ASSIALI COMPUTERIZZATI	PADRE PIO	UOC RADIOLOGIA	BRACCIANO	480.124,00	Non prevista
H39J22000970006	ASL ROMA 4	MAMMOGRAFI DIGITALI CON TOMOSINTESI	SAN PAOLO	UOC RADIOLOGIA	CIVITAVECCHIA	246.837,03	Non prevista
H29J22001160006	ASL ROMA 4	MAMMOGRAFI DIGITALI CON TOMOSINTESI	PADRE PIO	UOC RADIOLOGIA	BRACCIANO	244.614,20	Non prevista
H69J22001180006	ASL ROMA 4	MAMMOGRAFI DIGITALI CON TOMOSINTESI	CASA DELLA SALUTE DI LADISPOLI	UOC RADIOLOGIA	LADISPOLI	245.086,34	Non prevista
H79J22000880006	ASL ROMA 4	MAMMOGRAFI DIGITALI CON TOMOSINTESI	POLIAMBULATORIO CAPENA	UOC RADIOLOGIA	CAPENA	244.282,36	Non prevista
H79J22000870006	ASL ROMA 4	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	POLIAMBULATORIO CAPENA	UOC RADIOLOGIA	CAPENA	244.071,96	Non prevista
H39J22000950006	ASL ROMA 4	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	SAN PAOLO	UOC RADIOLOGIA	CIVITAVECCHIA	242.192,55	Non prevista



H24E2200680006	ASL ROMA 4	TELECOMANDATI PER ESAMI DA PRONTO SOCCORSO	PADRE PIO	UOC RADIOLOGIA	BRACCIANO	196.041,56	Non prevista
H24E2400050009	ASL ROMA 4	ECOTOMOGRAFI GINECOLOGICI 3D	PADRE PIO	UOC GINECOLOGIA	BRACCIANO	32.608,65	Non prevista
H34E2400020009	ASL ROMA 4	ECOTOMOGRAFI GINECOLOGICI 3D	CONSULTORIO FAMILIARE	UOC GINECOLOGIA	CIVITAVECCHIA	30.219,90	Non prevista
H64E2400020009	ASL ROMA 4	ECOTOMOGRAFI GINECOLOGICI 3D	CONSULTORIO FAMILIARE	UOC GINECOLOGIA	LADISPOLI	26.019,90	Non prevista
H34E2400030009	ASL ROMA 4	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	SAN PAOLO	UOC RADIOLOGIA	CIVITAVECCHIA	60.375,00	Non prevista
H34E2400040009	ASL ROMA 4	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	SAN PAOLO	UOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE	CIVITAVECCHIA	25.725,00	Non prevista
H34E2400050007	ASL ROMA 4	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	SAN PAOLO	UOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE	CIVITAVECCHIA	25.725,00	Non prevista
H34E2400060009	ASL ROMA 4	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI	SAN PAOLO	UOC CARDIOLOGIA	CIVITAVECCHIA	27.176,55	Non prevista
G99J2101460006	ASL ROMA 5	TOMOGRAFI ASSIALI COMPUTERIZZATI	MONTEROTONDO	UOC RADIOLOGIA	MONTEROTONDO	548.504,10	Non prevista
G39J21025420006	ASL ROMA 5	ANGIOGRAFI CARDIOLOGICI	TIVOLI	UOC EMOdinamica	TIVOLI	608.000,00	Non prevista
G59J21015550006	ASL ROMA 5	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	COLLEFERRO	UO MEDICINA	COLLEFERRO	29.098,99	Non prevista
G59J21015560006	ASL ROMA 5	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	COLLEFERRO	PRONTO SOCCORSO	COLLEFERRO	29.098,99	Non prevista
G99J21014610006	ASL ROMA 5	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	MONTEROTONDO	UOC RADIOLOGIA	MONTEROTONDO	47.499,23	Non prevista
G59J21015570006	ASL ROMA 5	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI 3D	COLLEFERRO	UOC CARDIOLOGIA/UTIC	COLLEFERRO	69.333,04	Non prevista
G29J21016970006	ASL ROMA 5	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI 3D	SUBIACO	UOC CARDIOLOGIA	SUBIACO	69.333,04	Non prevista
G99J21014620006	ASL ROMA 5	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI 3D	PALESTRINA	AMBULATORIO CARDIOLOGIA	PALESTRINA	69.333,04	Non prevista
G39J21025430006	ASL ROMA 5	ECOTOMOGRAFI GINECOLOGICI 3D	TIVOLI	AMBULATORIO GINECOLOGIA	TIVOLI	32.151,33	Non prevista
G39J21025440006	ASL ROMA 5	ECOTOMOGRAFI GINECOLOGICI 3D	TIVOLI	UOC OSTETRICIA E GINECOLOGIA	TIVOLI	32.151,33	Non prevista
G99J21014630006	ASL ROMA 5	ECOTOMOGRAFI GINECOLOGICI 3D	PALESTRINA	SALA PARTO	PALESTRINA	32.151,33	Non prevista
G19J21015580006	ASL ROMA 5	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	CASA DELLA SALUTE PALOMBARA SABINA	UOC RADIOLOGIA	PALOMBARA SABINA	210.479,60	Non prevista
G99J21014640006	ASL ROMA 5	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	PALESTRINA	UOC RADIOLOGIA	PALESTRINA	169.975,60	Non prevista
G99J21014650006	ASL ROMA 5	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	MONTEROTONDO	UOC RADIOLOGIA	MONTEROTONDO	210.479,60	Non prevista
G29J21016980006	ASL ROMA 5	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	SUBIACO	UOC RADIOLOGIA	SUBIACO	381.361,10	Non prevista
G34E24000290006	ASL ROMA 5	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI 3D	TIVOLI	EMODINAMICA/CARDIOLOGIA	TIVOLI	65.569,95	Non prevista
G34E24000300006	ASL ROMA 5	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI 3D	TIVOLI	EMODINAMICA/CARDIOLOGIA	TIVOLI	65.569,95	Non prevista
G34E24000310006	ASL ROMA 5	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	TIVOLI	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	TIVOLI	65.569,95	Non prevista
G34E24000320006	ASL ROMA 5	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	TIVOLI	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	TIVOLI	65.569,95	Non prevista
G54E2400020006	ASL ROMA 5	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	COLLEFERRO	DISTRETTO SANITARIO	COLLEFERRO	65.569,88	Non prevista
H59J21013070006	ASL ROMA 6	TOMOGRAFI ASSIALI COMPUTERIZZATI	ANZIO/NETTUNO	UOC RADIOLOGIA	ANZIO/NETTUNO	520.462,36	Non prevista
H19J21016980006	ASL ROMA 6	TOMOGRAFI ASSIALI COMPUTERIZZATI	SAN GIUSEPPE	UOC RADIOLOGIA	ALBANO	530.000,00	Non prevista
H19J21017040006	ASL ROMA 6	MAMMOGRAFI DIGITALI CON TOMOSINTESI	SAN SEBASTIANO	UOC RADIOLOGIA	FRASCATI	274.500,00	Non prevista
H19J21017050006	ASL ROMA 6	MAMMOGRAFI DIGITALI CON TOMOSINTESI	SAN GIUSEPPE	SENOLOGIA	MARINO	274.500,00	Non prevista
H79J21016180006	ASL ROMA 6	MAMMOGRAFI DIGITALI CON TOMOSINTESI	NUOVO OSPEDALE DEI CASTELLI	UOC RADIOLOGIA	ARICCIA	250.985,24	Non prevista
H19J21017060006	ASL ROMA 6	MAMMOGRAFI DIGITALI CON TOMOSINTESI	PAOLO COLOMBO	UOC RADIOLOGIA	VELLETRI	247.886,31	Non prevista

H59J21013120006	ASL ROMA 6	MAMMOGRAFI DIGITALI CON TOMOSINTESI	DISTRETTO H4	UOC RADIOLOGIA	POMEZIA	274.500,00	Non prevista
H19J21016990006	ASL ROMA 6	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	SAN SEBASTIANO	MEDICINA GENERALE	FRASCATI	71.795,88	Non prevista
H19J21017000006	ASL ROMA 6	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	SAN GIUSEPPE	SENOLOGIA	MARINO	71.795,88	Non prevista
H59J21013080006	ASL ROMA 6	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	ANZIO/NETTUNO	NEFROLOGIA	ANZIO/NETTUNO	71.795,88	Non prevista
H19J21017010006	ASL ROMA 6	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI	PAOLO COLOMBO	UTIC	VELLETRI	81.865,38	Non prevista
H19J21017020006	ASL ROMA 6	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI	ANZIO/NETTUNO	CARDIOLOGIA	ANZIO/NETTUNO	81.865,38	Non prevista
H79J21016160006	ASL ROMA 6	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI	NUOVO OSPEDALE DEI CASTELLI	UTIC	ARICCIA	81.865,38	Non prevista
H19J21017030006	ASL ROMA 6	ECOTOMOGRAFI GINECOLOGICI 3D	SAN SEBASTIANO	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	FRASCATI	50.228,88	Non prevista
H79J21016170006	ASL ROMA 6	ECOTOMOGRAFI GINECOLOGICI 3D	NUOVO OSPEDALE DEI CASTELLI	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	ARICCIA	50.228,88	Non prevista
H59J21013110006	ASL ROMA 6	ECOTOMOGRAFI GINECOLOGICI 3D	ANZIO/NETTUNO	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	ANZIO/NETTUNO	50.228,88	Non prevista
H19J21017070006	ASL ROMA 6	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	CASA CIRCONDARIALE VELLETRI	UOSD SANITÀ PENITENZIARIA	VELLETRI	310.606,08	Non prevista
H19J21017080006	ASL ROMA 6	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	SAN SEBASTIANO	RADIOLOGIA	FRASCATI	247.700,00	Non prevista
H19J21017090006	ASL ROMA 6	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	SAN GIUSEPPE	RADIOLOGIA	MARINO	247.700,00	Non prevista
H19J21017100006	ASL ROMA 6	TELECOMANDATI PER ESAMI DA PRONTO SOCCORSO	SAN GIUSEPPE	RADIOLOGIA	ALBANO	247.700,00	Non prevista
H19J21017110006	ASL ROMA 6	TELECOMANDATI PER ESAMI DA PRONTO SOCCORSO	PAOLO COLOMBO	RADIOLOGIA	VELLETRI	290.915,44	Non prevista
H59J21013130006	ASL ROMA 6	TELECOMANDATI PER ESAMI DA PRONTO SOCCORSO	ANZIO/NETTUNO	RADIOLOGIA	ANZIO/NETTUNO	281.524,15	Non prevista
H59J21013140006	ASL ROMA 6	TELECOMANDATI PER ESAMI DA PRONTO SOCCORSO	ANZIO/NETTUNO	RADIOLOGIA	ANZIO/NETTUNO	247.700,00	Non prevista
H79J23000550006	ASL ROMA 6	MOC - DENSITOMETRO OSSEO	NUOVO OSPEDALE DEI CASTELLI	UOC RADIOLOGIA	ARICCIA	46.050,00	Non prevista
G89J21017320001	ASL VITERBO	TOMOGRAFI A RISONANZA MAGNETICA	BELCOLLE	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	VITERBO	1.086.328,30	Non prevista
G89J21017330001	ASL VITERBO	ACCELERATORI LINEARI	BELCOLLE	RADIOTERAPIA	VITERBO	2.311.364,24	Non prevista
G89J21017340001	ASL VITERBO	GAMMA CAMERA CT	BELCOLLE	MEDICINA NUCLEARE	VITERBO	941.111,85	Non prevista
G89J21017350001	ASL VITERBO	MAMMOGRAFI DIGITALI CON TOMOSINTESI	CIVITA CASTELLANA	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	CIVITA CASTELLANA	112.280,00	Non prevista
G89J21017360001	ASL VITERBO	ANGIOGRAFI CARDIOLOGICI	BELCOLLE	CARDIOLOGIA ED EMODINAMICA	VITERBO	390.413,98	Non prevista
G89J21017370001	ASL VITERBO	ANGIOGRAFI VASCOLARI	BELCOLLE	UOC CARDIOLOGIA - EMODINAMICA	VITERBO	752.771,07	Non prevista
G89J21017440001	ASL VITERBO	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	MONTEFIASCONE	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	MONTEFIASCONE	37.046,60	Non prevista
G89J21017450002	ASL VITERBO	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	ACQUAPENDENTE	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	ACQUAPENDENTE	37.046,60	Non prevista
G89J21017460001	ASL VITERBO	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	BELCOLLE	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	VITERBO	51.749,10	Non prevista
G89J21017470001	ASL VITERBO	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI	MONTEFIASCONE	UOC CARDIOLOGIA	MONTEFIASCONE	28.792,60	Non prevista
G89J21017480001	ASL VITERBO	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI	BELCOLLE	PEDIATRIA	VITERBO	30.692,00	Non prevista
G89J21017490001	ASL VITERBO	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI	POLIAMBULATORIO NEPI	POLIAMBULATORIO NEPI	NEPI	31.837,60	Non prevista
G89J21017500001	ASL VITERBO	ECOTOMOGRAFI GINECOLOGICI 3D	BELCOLLE	GINECOLOGIA OSTETRICA	VITERBO	38.484,00	Non prevista
G89J21017510001	ASL VITERBO	ECOTOMOGRAFI GINECOLOGICI 3D	BELCOLLE	GINECOLOGIA OSTETRICA	VITERBO	31.866,00	Non prevista
G89J21017520001	ASL VITERBO	ECOTOMOGRAFI GINECOLOGICI 3D	BELCOLLE	GINECOLOGIA OSTETRICA	VITERBO	31.866,00	Non prevista



G89J21017380001	ASL VITERBO	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	ACQUAPENDENTE	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	ACQUAPENDENTE	217.635,55	Non prevista
G89J21017390001	ASL VITERBO	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	CIVITA CASTELLANA	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	CIVITA CASTELLANA	214.235,68	Non prevista
G89J21017400001	ASL VITERBO	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	MONTEFIASCONE	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	MONTEFIASCONE	219.185,22	Non prevista
G89J21017410001	ASL VITERBO	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	BELCOLLE	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	VITERBO	308.303,71	Non prevista
G89J21017420001	ASL VITERBO	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	ACQUAPENDENTE	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	ACQUAPENDENTE	405.937,50	Non prevista
G89J21017430001	ASL VITERBO	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	TARQUINIA	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	TARQUINIA	347.002,40	Non prevista
I19J21016800006	ASL RIETI	TOMOGRAFI ASSIALI COMPUTERIZZATI	SAN CAMILLO DE LELLIS	RADIOTERAPIA	RIETI	530.000,00	Non prevista
I19J21016810006	ASL RIETI	TOMOGRAFI A RISONANZA MAGNETICA	SAN CAMILLO DE LELLIS	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	RIETI	914.000,00	Non prevista
I49J21016860006	ASL RIETI	MAMMOGRAFI DIGITALI CON TOMOSINTESI	CASA DELLA SALUTE DI MAGLIANO SABINA	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	MAGLIANO SABINA	274.500,00	Non prevista
I19J21016820006	ASL RIETI	ANGIOGRAFI CARDIOLOGICI	SAN CAMILLO DE LELLIS	CARDIOLOGIA V PIANO	RIETI	608.000,00	Non prevista
I19J21016830006	ASL RIETI	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	SAN CAMILLO DE LELLIS	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	RIETI	82.000,00	Non prevista
I19J21016840006	ASL RIETI	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	SAN CAMILLO DE LELLIS	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	RIETI	82.000,00	Non prevista
I19J21016850006	ASL RIETI	ECOTOMOGRAFI GINECOLOGICI 3D	SAN CAMILLO DE LELLIS	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	RIETI	82.000,00	Non prevista
I19J21016860006	ASL RIETI	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	SAN CAMILLO DE LELLIS	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	RIETI	247.700,00	Non prevista
I49J21016870006	ASL RIETI	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	CASA DELLA SALUTE DI MAGLIANO SABINA	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	MAGLIANO SABINA	247.700,00	Non prevista
E29J22001040006	ASL LATINA	TOMOGRAFI ASSIALI COMPUTERIZZATI	SANTA MARIA GORETTI	RADIOLOGIA	LATINA	487.938,60	Non prevista
E29J22001060006	ASL LATINA	GAMMA CAMERA CT	SANTA MARIA GORETTI	MEDICINA NUCLEARE	LATINA	839.289,50	Non prevista
E59J22000930006	ASL LATINA	MAMMOGRAFI DIGITALI CON TOMOSINTESI	FIORINI	SENOLOGIA	TERRACINA	206.679,36	Non prevista
E29J22001070006	ASL LATINA	ANGIOGRAFI CARDIOLOGICI	SANTA MARIA GORETTI	EMODINAMICA	LATINA	833.783,83	Non prevista
E89J21019960006	ASL LATINA	ANGIOGRAFI CARDIOLOGICI	DONO SVIZZERO	EMODINAMICA	FORMIA	742.905,00	Non prevista
E29J22001080006	ASL LATINA	ANGIOGRAFI VASCOLARI	SANTA MARIA GORETTI	CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA	LATINA	763.095,00	Non prevista
E29J21011810006	ASL LATINA	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	SANTA MARIA GORETTI	RADIOLOGIA	LATINA	43.634,60	Non prevista
E59J22000940006	ASL LATINA	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	FIORINI	RADIOLOGIA	TERRACINA	46.090,25	Non prevista
E89J22001380006	ASL LATINA	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	DONO SVIZZERO	RADIOLOGIA	FORMIA	46.090,25	Non prevista
E29J22001090006	ASL LATINA	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI 3D	SANTA MARIA GORETTI	CARDIOLOGIA	LATINA	67.517,00	Non prevista
E89J22001390006	ASL LATINA	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI 3D	DONO SVIZZERO	CARDIOLOGIA	FORMIA	67.517,00	Non prevista
E59J22000950006	ASL LATINA	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI 3D	FIORINI	CARDIOLOGIA	TERRACINA	67.517,00	Non prevista
E89J22001400006	ASL LATINA	ECOTOMOGRAFI GINECOLOGICI 3D	DONO SVIZZERO	GINECOLOGIA OSTETRICA	FORMIA	46.007,86	Non prevista
E79J22001100006	ASL LATINA	ECOTOMOGRAFI GINECOLOGICI 3D	SAN GIOVANNI DI DIO	GINECOLOGIA	FONDI	46.007,86	Non prevista
E29J22001100006	ASL LATINA	ECOTOMOGRAFI GINECOLOGICI 3D	SANTA MARIA GORETTI	GINECOLOGIA	LATINA	42.904,86	Non prevista
E29J22001110006	ASL LATINA	TELECOMANDATI PER ESAMI DA PRONTO SOCCORSO	SANTA MARIA GORETTI	PRONTO SOCCORSO	LATINA	182.466,00	Non prevista
E89J22001410006	ASL LATINA	TELECOMANDATI PER ESAMI DA PRONTO SOCCORSO	DONO SVIZZERO	PRONTO SOCCORSO	FORMIA	199.825,83	Non prevista

E59J22000960006	ASL LATINA	TELECOMANDATI PER ESAMI DA PRONTO SOCCORSO	FIORINI	PRONTO SOCCORSO	TERRACINA	214.693,20	Non prevista
E69J22001170006	ASL LATINA	TELECOMANDATI PER ESAMI DA PRONTO SOCCORSO	PPI CORI	PRIMO SOCCORSO	CORI	206.337,00	Non prevista
E29J22000110006	ASL LATINA	TOMOGRafi ASSIALI COMPUTERIZZATI	SANTA MARIA GORETTI	UOC RADIOTERAPIA	LATINA	525.005,00	Non prevista
B49J21031130007	ASL FROSINONE	TOMOGRafi ASSIALI COMPUTERIZZATI	CASA DELLA SALUTE DI PONTECORVO	RADIOLOGIA	PONTECORVO	445.675,75	Non prevista
B49J21031140007	ASL FROSINONE	TOMOGRafi ASSIALI COMPUTERIZZATI	SPAZIANI	RADIOLOGIA	FROSINONE	426.464,41	Non prevista
B49J21031150007	ASL FROSINONE	TOMOGRafi ASSIALI COMPUTERIZZATI	SS. TRINITÀ	RADIOTERAPIA	SORA	560.155,00	Non prevista
B49J21031180007	ASL FROSINONE	ACCELERATORI LINEARI	SS. TRINITÀ	RADIOTERAPIA	SORA	2.204.250,00	Non prevista
B49J21031190007	ASL FROSINONE	GAMMA CAMERA	SS. TRINITÀ	MEDICINA NUCLEARE	SORA	410.718,42	Non prevista
B89J21033350007	ASL FROSINONE	MAMMOGRafi DIGITALI CON TOMOSINTESI	D.S. ANAGNI	RADIOLOGIA	ANAGNI	274.500,00	Non prevista
B99J210217470007	ASL FROSINONE	MAMMOGRafi DIGITALI CON TOMOSINTESI	CASA DELLA SALUTE DI CEPRANO	RADIOLOGIA	CEPRANO	274.500,00	Non prevista
B49J21031350007	ASL FROSINONE	MAMMOGRafi DIGITALI CON TOMOSINTESI	SPAZIANI	RADIOLOGIA	FROSINONE	274.500,00	Non prevista
B49J21031360007	ASL FROSINONE	MAMMOGRafi DIGITALI CON TOMOSINTESI	SS. TRINITÀ	RADIOLOGIA	SORA	274.500,00	Non prevista
B89J21033360007	ASL FROSINONE	MAMMOGRafi DIGITALI CON TOMOSINTESI	CASA DELLA SALUTE DI FERENTINO	RADIOLOGIA	FERENTINO	274.500,00	Non prevista
B49J21031210007	ASL FROSINONE	ANGIOGRafi CARDIOLOGICI	SPAZIANI	EMODINAMICA	FROSINONE	765.704,84	Non prevista
B49J21031220007	ASL FROSINONE	ECOTOMOGRafi MULTIDISCIPLINARI	SS. TRINITÀ	CHIRURGIA GENERALE	SORA	82.000,00	Non prevista
B39J21040040007	ASL FROSINONE	ECOTOMOGRafi MULTIDISCIPLINARI	SANTA SCOLASTICA	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	CASSINO	82.000,00	Non prevista
B49J21031240007	ASL FROSINONE	ECOTOMOGRafi MULTIDISCIPLINARI	SPAZIANI	NEUROLOGIA	FROSINONE	82.000,00	Non prevista
B49J21031250007	ASL FROSINONE	ECOTOMOGRafi CARDIOLOGICI 3D	SPAZIANI	MEDICINA D'URGENZA	FROSINONE	82.000,00	Non prevista
B49J21031260007	ASL FROSINONE	ECOTOMOGRafi CARDIOLOGICI 3D	D.S. FROSINONE	CARDIOLOGIA - ECOCARDIOGRAFIA	FROSINONE	82.000,00	Non prevista
B39J21040070007	ASL FROSINONE	ECOTOMOGRafi CARDIOLOGICI 3D	SANTA SCOLASTICA	CARDIOLOGIA	CASSINO	82.000,00	Non prevista
B59J21029900007	ASL FROSINONE	ECOTOMOGRafi GINECOLOGICI 3D	SAN BENEDETTO DI ALATRI	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	ALATRI	37.025,38	Non prevista
B49J21031270007	ASL FROSINONE	ECOTOMOGRafi GINECOLOGICI 3D	SS. TRINITÀ	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	SORA	37.025,38	Non prevista
B39J21040080007	ASL FROSINONE	ECOTOMOGRafi GINECOLOGICI 3D	SANTA SCOLASTICA	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	CASSINO	37.025,38	Non prevista
B49J21031320007	ASL FROSINONE	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	CASA DELLA SALUTE DI PONTECORVO	RADIOLOGIA	PONTECORVO	308.700,00	Non prevista
B59J21029910007	ASL FROSINONE	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	SAN BENEDETTO DI ALATRI	RADIOLOGIA	ALATRI	312.771,11	Non prevista
B39J21040090007	ASL FROSINONE	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	SANTA SCOLASTICA	RADIOLOGIA	CASSINO	236.620,99	Non prevista
B49J21031330007	ASL FROSINONE	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	SPAZIANI	RADIOLOGIA	FROSINONE	344.913,34	Non prevista
B49J21031340007	ASL FROSINONE	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	SS. TRINITÀ	RADIOLOGIA	SORA	284.700,00	Non prevista
F89J21035400001	AO SAN CAMILLO FORLANINI	TOMOGRafi ASSIALI COMPUTERIZZATI	AO SAN CAMILLO FORLANINI	UOC RADIOLOGIA D'URGENZA	ROMA	485.401,91	Non prevista
F89J21035330001	AO SAN CAMILLO FORLANINI	TOMOGRafi ASSIALI COMPUTERIZZATI	AO SAN CAMILLO FORLANINI	UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	ROMA	475.682,64	Non prevista
F89J21035270001	AO SAN CAMILLO FORLANINI	TOMOGRafi ASSIALI COMPUTERIZZATI	AO SAN CAMILLO FORLANINI	UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	ROMA	486.041,91	Non prevista
F89J21035420001	AO SAN CAMILLO FORLANINI	TOMOGRafi ASSIALI COMPUTERIZZATI	AO SAN CAMILLO FORLANINI	UOC RADIOTERAPIA	ROMA	535.518,39	Non prevista

F89J21035480001	AO SAN CAMILLO FORLANINI	TOMOGRafi A RISONANZA MAGNETICA	AO SAN CAMILLO FORLANINI	UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	ROMA	1.077.400,00	Non prevista
F89J21035470001	AO SAN CAMILLO FORLANINI	TOMOGRafi A RISONANZA MAGNETICA	AO SAN CAMILLO FORLANINI	UO DIAGNOSTICA CUORE	ROMA	1.077.400,00	Non prevista
F89J21035450001	AO SAN CAMILLO FORLANINI	GAMMA CAMERA	AO SAN CAMILLO FORLANINI	UOC MEDICINA NUCLEARE	ROMA	525.000,00	Non prevista
F89J21035460001	AO SAN CAMILLO FORLANINI	GAMMA CAMERA CT	AO SAN CAMILLO FORLANINI	UOC MEDICINA NUCLEARE	ROMA	759.961,20	Non prevista
F89J21035440001	AO SAN CAMILLO FORLANINI	MAMMOGRafi DIGITALI CON TOMOSINTESI	AO SAN CAMILLO FORLANINI	UOSD DIAGNOSTICA PER IMMAGINI SENOLOGIA	ROMA	274.500,00	Non prevista
F89J21035540001	AO SAN CAMILLO FORLANINI	ECOTOMOGRAFII MULTIDISCIPLINARI	AO SAN CAMILLO FORLANINI	UOSD DIAGNOSTICA PER IMMAGINI SENOLOGIA	ROMA	41.724,25	Non prevista
F89J21035550001	AO SAN CAMILLO FORLANINI	ECOTOMOGRAFII MULTIDISCIPLINARI	AO SAN CAMILLO FORLANINI	UOSD DIAGNOSTICA PER IMMAGINI SENOLOGIA	ROMA	41.724,25	Non prevista
F89J21035560001	AO SAN CAMILLO FORLANINI	ECOTOMOGRAFII MULTIDISCIPLINARI	AO SAN CAMILLO FORLANINI	UOSD DIAGNOSTICA PER IMMAGINI SENOLOGIA	ROMA	41.724,25	Non prevista
F89J21035580001	AO SAN CAMILLO FORLANINI	ECOTOMOGRAFII CARDIOLOGICI	AO SAN CAMILLO FORLANINI	UOC CARDIOLOGIA	ROMA	29.087,50	Non prevista
F89J21035570001	AO SAN CAMILLO FORLANINI	ECOTOMOGRAFII CARDIOLOGICI	AO SAN CAMILLO FORLANINI	UOC CARDIOCHIRURGIA	ROMA	21.779,50	Non prevista
F89J21035590001	AO SAN CAMILLO FORLANINI	ECOTOMOGRAFII CARDIOLOGICI	AO SAN CAMILLO FORLANINI	UOC CARDIOCHIRURGIA TI	ROMA	29.087,50	Non prevista
F89J21035600001	AO SAN CAMILLO FORLANINI	ECOTOMOGRAFII CARDIOLOGICI 3D	AO SAN CAMILLO FORLANINI	UOC CARDIOCHIRURGIA	ROMA	76.757,50	Non prevista
F89J21035620001	AO SAN CAMILLO FORLANINI	ECOTOMOGRAFII CARDIOLOGICI 3D	AO SAN CAMILLO FORLANINI	UOSD DIAGNOSTICA CUORE	ROMA	76.757,50	Non prevista
F89J21035610001	AO SAN CAMILLO FORLANINI	ECOTOMOGRAFII CARDIOLOGICI 3D	AO SAN CAMILLO FORLANINI	UOSD DIAGNOSTICA CUORE	ROMA	70.637,05	Non prevista
F89J21035630001	AO SAN CAMILLO FORLANINI	ECOTOMOGRAFII GINECOLOGICI 3D	AO SAN CAMILLO FORLANINI	UOC GINECOLOGIA	ROMA	34.915,00	Non prevista
F89J21035640001	AO SAN CAMILLO FORLANINI	ECOTOMOGRAFII GINECOLOGICI 3D	AO SAN CAMILLO FORLANINI	UOC GINECOLOGIA	ROMA	34.915,00	Non prevista
F89J21035650001	AO SAN CAMILLO FORLANINI	ECOTOMOGRAFII GINECOLOGICI 3D	AO SAN CAMILLO FORLANINI	UOC GINECOLOGIA	ROMA	37.469,65	Non prevista
F89J21035520001	AO SAN CAMILLO FORLANINI	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	ROMA	295.000,00	Non prevista
F89J21035530001	AO SAN CAMILLO FORLANINI	TELECOMANDATI PER ESAMI DA PRONTO SOCCORSO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	UO RADIOLOGIA D'URGENZA	ROMA	226.260,00	Non prevista
F84E21010110001	AO SAN CAMILLO FORLANINI	ECOTOMOGRAFII CARDIOLOGICI	AO SAN CAMILLO FORLANINI	UOC CARDIOCHIRURGIA E TRAPIANTI DI CUORE	ROMA	50.456,25	Non prevista
F84E21010120001	AO SAN CAMILLO FORLANINI	ECOTOMOGRAFII CARDIOLOGICI	AO SAN CAMILLO FORLANINI	UOSD DIAGNOSTICA CUORE	ROMA	50.456,25	Non prevista
F84E21010130001	AO SAN CAMILLO FORLANINI	ECOTOMOGRAFII CARDIOLOGICI	AO SAN CAMILLO FORLANINI	UOSD DIAGNOSTICA CUORE	ROMA	82.121,25	Non prevista
F84E21010140001	AO SAN CAMILLO FORLANINI	ECOTOMOGRAFII CARDIOLOGICI	AO SAN CAMILLO FORLANINI	UOSD SERVIZI CARDIOLOGICI INTEGRATI	ROMA	82.121,25	Non prevista
189J21018720006	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	ACCELERATORI LINEARI	SAN GIOVANNI	UOC RADIOTERAPIA	ROMA	2.190.362,03	Non prevista
189J21018730006	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	MAMMOGRafi DIGITALI CON TOMOSINTESI	SANTA MARIA	UOS SENOLOGIA PER IMMAGINI	ROMA	213.485,92	Non prevista
189J21018740006	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	ANGIOGRafi VASCOLARI	SAN GIOVANNI	UOSD RADIOLOGIA INTERVENTISTICA	ROMA	789.665,72	Non prevista
189J21018750006	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	ECOTOMOGRAFII MULTIDISCIPLINARI	ADDOLORATA	UOSD RADIOLOGIA DIAGNOSTICA ADDOLORATA	ROMA	45.370,50	Non prevista

189J21018760006	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	SAN GIOVANNI	UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	ROMA	45.370,50	Non prevista
189J21018770006	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	SAN GIOVANNI	UOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE	ROMA	65.345,70	Non prevista
189J21018780006	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	SANTA MARIA	UOC SENOLOGIA PER IMMAGINI	ROMA	29.163,75	Non prevista
189J21018790006	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI	SAN GIOVANNI	UOSD RADIOLOGIA INTERVENTISTICA	ROMA	30.157,05	Non prevista
189J21018800006	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI 3D	SAN GIOVANNI	UOC NEONATOLOGIA E UTIN	ROMA	81.532,50	Non prevista
189J21018810006	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI 3D	SAN GIOVANNI	UOC CARDIOLOGIA D'URGENZA E UTIC	ROMA	76.282,50	Non prevista
189J21018830006	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	ECOTOMOGRAFI GINECOLOGICI 3D	SAN GIOVANNI	UOC OSTETRICIA E GINECOLOGIA	ROMA	36.469,65	Non prevista
189J21018850006	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	ADDOLORATA	UOSD RADIOLOGIA ADDOLORATA	ROMA	247.700,00	Non prevista
189J21018860006	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	TELECOMANDATI PER ESAMI DA PRONTO SOCCORSO	SAN GIOVANNI	UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	ROMA	247.700,00	Non prevista
189I21000030006	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	TOMOGRAFI ASSIALI COMPUTERIZZATI	SAN GIOVANNI	UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	ROMA	525.000,00	Non prevista
189I21000050006	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	TOMOGRAFI A RISONANZA MAGNETICA	SAN GIOVANNI	UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	ROMA	1.200.867,51	Non prevista
E89J21020180006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	TOMOGRAFI ASSIALI COMPUTERIZZATI	POLICLINICO UMBERTO I	DEA CENTRALE	ROMA	477.929,10	Non prevista
E89J21020190006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	TOMOGRAFI ASSIALI COMPUTERIZZATI	POLICLINICO UMBERTO I	DEA TESTA COLLO	ROMA	530.000,00	Non prevista
E89J21020200006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	TOMOGRAFI ASSIALI COMPUTERIZZATI	POLICLINICO UMBERTO I	UOC RADIOLOGIA	ROMA	543.654,03	Non prevista
E89J210202670006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	TOMOGRAFI A RISONANZA MAGNETICA	POLICLINICO UMBERTO I	DEA CENTRALE	ROMA	736.329,00	Non prevista
E89J21020210006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	GAMMA CAMERA	POLICLINICO UMBERTO I	UOC MEDICINA NUCLEARE	ROMA	525.000,00	Non prevista
E89J21020220006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	GAMMA CAMERA	POLICLINICO UMBERTO I	UOC MEDICINA NUCLEARE	ROMA	525.000,00	Non prevista
E89J21020230006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	GAMMA CAMERA	POLICLINICO UMBERTO I	UOC MEDICINA NUCLEARE	ROMA	361.993,50	Non prevista
E89J21020240006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	MAMMOGRAFI DIGITALI CON TOMOSINTESI	POLICLINICO UMBERTO I	UOC RADIOLOGIA	ROMA	274.500,00	Non prevista
E89J21002100003	AOU POLICLINICO UMBERTO I	ANGIOGRAFI CARDIOLOGICI	POLICLINICO UMBERTO I	UOC RADIOLOGIA	ROMA	389.117,52	Non prevista
E89J21020270006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	ANGIOGRAFI CARDIOLOGICI	POLICLINICO UMBERTO I	UOC NEURORADIOLOGIA	ROMA	995.380,00	Non prevista
E89J21020250006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	ANGIOGRAFI VASCOLARI	POLICLINICO UMBERTO I	UOC EMODINAMICA A	ROMA	608.000,00	Non prevista
E89J21020260006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	ANGIOGRAFI VASCOLARI	POLICLINICO UMBERTO I	UOC EMODINAMICA B	ROMA	608.000,00	Non prevista
E89J21020290006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	POLICLINICO UMBERTO I	UOC INGEGNERIA CLINICA	ROMA	82.000,00	Non prevista
E89J21020300006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	POLICLINICO UMBERTO I	UOC INGEGNERIA CLINICA	ROMA	82.000,00	Non prevista
E89J21020360006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	POLICLINICO UMBERTO I	UOC INGEGNERIA CLINICA	ROMA	82.000,00	Non prevista
E89J21020370006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	POLICLINICO UMBERTO I	UOC INGEGNERIA CLINICA	ROMA	82.000,00	Non prevista

E89J21020280006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI	POLICLINICO UMBERTO I	UOC CARDIOLOGIA A	ROMA	82.000,00	Non prevista
E89J21020380006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI	POLICLINICO UMBERTO I	UOC INGEGNERIA CLINICA	ROMA	82.000,00	Non prevista
E89J21020390006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI	POLICLINICO UMBERTO I	UOC INGEGNERIA CLINICA	ROMA	82.000,00	Non prevista
E89J21020400006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI	POLICLINICO UMBERTO I	UOC INGEGNERIA CLINICA	ROMA	82.000,00	Non prevista
E89J21020450006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	ECOTOMOGRAFI GINECOLOGICI 3D	POLICLINICO UMBERTO I	UOC INGEGNERIA CLINICA	ROMA	82.000,00	Non prevista
E89J21020470006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	ECOTOMOGRAFI GINECOLOGICI 3D	POLICLINICO UMBERTO I	UOC INGEGNERIA CLINICA	ROMA	82.000,00	Non prevista
E89J21020540006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	ECOTOMOGRAFI GINECOLOGICI 3D	POLICLINICO UMBERTO I	UOC INGEGNERIA CLINICA	ROMA	82.000,00	Non prevista
E89J21020580006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	POLICLINICO UMBERTO I	UOC RADIOLOGIA DELLE CHIRURGIE	ROMA	256.872,48	Non prevista
E89J21020590006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	POLICLINICO UMBERTO I	UOC RADIOLOGIA	ROMA	247.700,00	Non prevista
E89J21020600006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	POLICLINICO UMBERTO I	UOC RADIOLOGIA PEDIATRICA	ROMA	247.700,00	Non prevista
E89J21020610006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	POLICLINICO UMBERTO I	UOC RADIOLOGIA D'URGENZA - PS DEA	ROMA	286.116,87	Non prevista
E89J21020700004	AOU POLICLINICO UMBERTO I	TELECOMANDATI PER ESAMI DA PRONTO SOCCORSO	POLICLINICO UMBERTO I	UOC RADIOLOGIA DI URGENZA - PS DEA	ROMA	243.430,20	Non prevista
E89I21000320006	AOU POLICLINICO UMBERTO I	TELECOMANDATI PER RADIOLOGIA DIRETTA	POLICLINICO UMBERTO I	UOSD DIAGNOSTICA PER IMMAGINI EMERGENZA URGENZA	ROMA	167.276,30	Non prevista
H89J21021540006	IRCCS IFO	TOMOGRAFI A RISONANZA MAGNETICA	IFO	UOC RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IRE	ROMA	1.109.769,46	Non prevista
H89J21021530006	IRCCS IFO	ACCELERATORI LINEARI	IFO	UOC RADIOTERAPIA	ROMA	2.223.701,88	Non prevista
H89I21000010006	IRCCS IFO	ACCELERATORI LINEARI	IFO	UOC RADIOTERAPIA	ROMA	2.009.213,00	Non prevista
H89I21000000006	IRCCS IFO	ACCELERATORI LINEARI	IFO	UOC RADIOTERAPIA	ROMA	2.009.213,00	Non prevista
H89J21021560006	IRCCS IFO	GAMMA CAMERA CT	IFO	UOSD MEDICINA NUCLEARE	ROMA	793.000,00	Non prevista
H89J21021480006	IRCCS IFO	PET CT	IFO	UOSD MEDICINA NUCLEARE	ROMA	1.935.392,00	Non prevista
H89J21021570006	IRCCS IFO	MAMMOGRAFI DIGITALI CON TOMOSINTESI	IFO	UOC RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IRE	ROMA	282.876,10	Non prevista
H89J21021520006	IRCCS IFO	ANGIOGRAFI VASCOLARI	IFO	UOC RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IRE	ROMA	890.209,83	Non prevista
H89J21021610006	IRCCS IFO	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI 3D	IFO	UOSD RADIOLOGIA	ROMA	47.938,25	Non prevista
H89J21021600006	IRCCS IFO	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI 3D	IFO	UOSD RADIOLOGIA	ROMA	47.938,25	Non prevista
H89J21021590006	IRCCS IFO	ECOTOMOGRAFI GINECOLOGICI 3D	IFO	GINECOLOGIA	ROMA	69.139,06	Non prevista
H89J21021580006	IRCCS IFO	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	IFO	UOC RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IRE	ROMA	247.700,00	Non prevista
H89I24000070006	IRCCS IFO	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	IFO	UOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE	ROMA	55.000,00	Non prevista
H89I24000080006	IRCCS IFO	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	IFO	UOC CHIRURGIA EPATOBILIOPANCREATICA	ROMA	55.000,00	Non prevista
H89I24000090006	IRCCS IFO	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	IFO	UOC UROLOGIA	ROMA	175.938,17	Non prevista
F89J22003080006	IRCCS INMI	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	INMI	UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI NELLE MALATTIE INFETTIVE	ROMA	247.700,00	Non prevista
F89J21035240002	AOU SANT'ANDREA	TOMOGRAFI ASSIALI COMPUTERIZZATI	AOU SANT'ANDREA	UOC RADIOTERAPIA	ROMA	513.561,91	Non prevista



F89J21035250002	AOU SANT'ANDREA	GAMMA CAMERA CT	AOU SANT'ANDREA	MEDICINA NUCLEARE	ROMA	782.598,57	Non prevista
F84E21010040002	AOU SANT'ANDREA	ANGIOGRAFI CARDIOLOGICI	AOU SANT'ANDREA	EMODINAMICA	ROMA	473.000,86	Non prevista
F84E21010050002	AOU SANT'ANDREA	ANGIOGRAFI CARDIOLOGICI	AOU SANT'ANDREA	EMODINAMICA	ROMA	473.694,34	Non prevista
F84E21010060002	AOU SANT'ANDREA	ANGIOGRAFI VASCOLARI	AOU SANT'ANDREA	RADIOLOGIA	ROMA	596.747,08	Non prevista
F84E21010070002	AOU SANT'ANDREA	ANGIOGRAFI VASCOLARI	AOU SANT'ANDREA	RADIOLOGIA	ROMA	576.789,58	Non prevista
F89J21035280002	AOU SANT'ANDREA	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	AOU SANT'ANDREA	AREA AMBULATORIALE	ROMA	62.381,49	Non prevista
F89J21035290002	AOU SANT'ANDREA	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	AOU SANT'ANDREA	AREA AMBULATORIALE	ROMA	62.381,49	Non prevista
F89J21035300002	AOU SANT'ANDREA	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	AOU SANT'ANDREA	AREA AMBULATORIALE	ROMA	62.381,49	Non prevista
F89J21035310002	AOU SANT'ANDREA	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	AOU SANT'ANDREA	AREA AMBULATORIALE	ROMA	62.381,49	Non prevista
F89J21035320002	AOU SANT'ANDREA	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI	AOU SANT'ANDREA	AREA AMBULATORIALE	ROMA	62.381,49	Non prevista
F89J21035340002	AOU SANT'ANDREA	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI	AOU SANT'ANDREA	AREA AMBULATORIALE	ROMA	62.381,49	Non prevista
F89J21035350002	AOU SANT'ANDREA	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI	AOU SANT'ANDREA	AREA AMBULATORIALE	ROMA	62.381,49	Non prevista
F89J21035360002	AOU SANT'ANDREA	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI 3D	AOU SANT'ANDREA	AREA AMBULATORIALE	ROMA	80.673,54	Non prevista
F89J21035370002	AOU SANT'ANDREA	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI 3D	AOU SANT'ANDREA	AREA AMBULATORIALE	ROMA	80.673,54	Non prevista
F89J21035380002	AOU SANT'ANDREA	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI 3D	AOU SANT'ANDREA	AREA AMBULATORIALE	ROMA	80.673,54	Non prevista
F89J21035390002	AOU SANT'ANDREA	ECOTOMOGRAFI GINECOLOGICI 3D	AOU SANT'ANDREA	AREA AMBULATORIALE	ROMA	80.673,54	Non prevista
F89J21035410002	AOU SANT'ANDREA	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	AOU SANT'ANDREA	RADIOLOGIA	ROMA	229.367,22	Non prevista
F89J21035430002	AOU SANT'ANDREA	TELECOMANDATI PER ESAMI DA PRONTO SOCCORSO	AOU SANT'ANDREA	RADIOLOGIA	ROMA	179.462,21	Non prevista
F84E24000040002	AOU SANT'ANDREA	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI 3D	AOU SANT'ANDREA	AREA AMBULATORIALE	ROMA	81.116,23	Non prevista
F84E24000050002	AOU SANT'ANDREA	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI 3D	AOU SANT'ANDREA	AREA AMBULATORIALE	ROMA	81.116,23	Non prevista
F84E24000060002	AOU SANT'ANDREA	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI 3D	AOU SANT'ANDREA	AREA AMBULATORIALE	ROMA	81.116,23	Non prevista
F84E24000070002	AOU SANT'ANDREA	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	AOU SANT'ANDREA	AREA AMBULATORIALE	ROMA	81.116,23	Non prevista
F84E24000080002	AOU SANT'ANDREA	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	AOU SANT'ANDREA	AREA AMBULATORIALE	ROMA	81.116,24	Non prevista
F84E24000090002	AOU SANT'ANDREA	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	AOU SANT'ANDREA	AREA AMBULATORIALE	ROMA	81.116,24	Non prevista
F84E24000100002	AOU SANT'ANDREA	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	AOU SANT'ANDREA	AREA AMBULATORIALE	ROMA	81.116,24	Non prevista
E89J21020120001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	TOMOGRAFI ASSIALI COMPUTERIZZATI	POLICLINICO TOR VERGATA	UOC RADIOTERAPIA	ROMA	521.313,81	Non prevista
E89J21020130001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	TOMOGRAFI A RISONANZA MAGNETICA	POLICLINICO TOR VERGATA	UOC RADIOLOGIA	ROMA	1.120.488,47	Non prevista
E89J21020140001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	TOMOGRAFI A RISONANZA MAGNETICA	POLICLINICO TOR VERGATA	UOC RADIOLOGIA	ROMA	1.307.813,08	Non prevista
E89J21020150001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	GAMMA CAMERA CT	POLICLINICO TOR VERGATA	UOC MEDICINA NUCLEARE	ROMA	793.000,00	Non prevista
E89J21020160001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	PET CT	POLICLINICO TOR VERGATA	UOC MEDICINA NUCLEARE	ROMA	2.197.402,18	Non prevista
E84E22000470001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	PET CT	POLICLINICO TOR VERGATA	UOC MEDICINA NUCLEARE	ROMA	2.236.091,72	Non prevista
E89J21020310001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	MAMMOGRAFI DIGITALI CON TOMOSINTESI	POLICLINICO TOR VERGATA	UOC RADIOLOGIA	ROMA	274.500,00	Non prevista
E89J21020320001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	MAMMOGRAFI DIGITALI CON TOMOSINTESI	POLICLINICO TOR VERGATA	UOC RADIOLOGIA	ROMA	274.500,00	Non prevista

E89J21020080001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	ANGIOGRAFI CARDIOLOGICI	POLICLINICO TOR VERGATA	UOC CARDIOLOGIA	ROMA	416.531,00	Non prevista
E89J21020090001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	ANGIOGRAFI CARDIOLOGICI	POLICLINICO TOR VERGATA	UOC CARDIOLOGIA	ROMA	416.531,00	Non prevista
E89J21020100001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	ANGIOGRAFI VASCOLARI	POLICLINICO TOR VERGATA	UOC RADIOLOGIA	ROMA	420.301,00	Non prevista
E89J21020110001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	ANGIOGRAFI VASCOLARI	POLICLINICO TOR VERGATA	UOC RADIOLOGIA	ROMA	1.099.057,23	Non prevista
E89J21020410001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	POLICLINICO TOR VERGATA	UOC RADIOLOGIA	ROMA	82.000,00	Non prevista
E89J21020420001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	POLICLINICO TOR VERGATA	UOC RADIOLOGIA	ROMA	82.000,00	Non prevista
E89J21020430001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI	POLICLINICO TOR VERGATA	UOC RADIOLOGIA	ROMA	76.458,85	Non prevista
E89J21020440001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI	POLICLINICO TOR VERGATA	UOC CARDIOLOGIA	ROMA	21.096,14	Non prevista
E89J21020460001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI	POLICLINICO TOR VERGATA	UOC CARDIOLOGIA	ROMA	21.096,14	Non prevista
E89J21020480001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI	POLICLINICO TOR VERGATA	UOC CARDIOLOGIA	ROMA	21.096,14	Non prevista
E89J21020490001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI	POLICLINICO TOR VERGATA	UOC CARDIOLOGIA	ROMA	82.000,00	Non prevista
E89J21020500001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI 3D	POLICLINICO TOR VERGATA	UOC CARDIOLOGIA	ROMA	65.926,77	Non prevista
E89J21020510001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI 3D	POLICLINICO TOR VERGATA	UOC CARDIOLOGIA	ROMA	65.926,77	Non prevista
E89J21020520001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI 3D	POLICLINICO TOR VERGATA	UOC CARDIOLOGIA	ROMA	65.926,77	Non prevista
E89J21020530001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	ECOTOMOGRAFI GINECOLOGICI 3D	POLICLINICO TOR VERGATA	UOC GINECOLOGIA	ROMA	37.025,38	Non prevista
E89J21020550001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	ECOTOMOGRAFI GINECOLOGICI 3D	POLICLINICO TOR VERGATA	UOC GINECOLOGIA	ROMA	37.025,38	Non prevista
E89J21020560001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	ECOTOMOGRAFI GINECOLOGICI 3D	POLICLINICO TOR VERGATA	UOC GINECOLOGIA	ROMA	37.025,38	Non prevista
E89J21020330001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	POLICLINICO TOR VERGATA	UOC RADIOLOGIA	ROMA	370.115,20	Non prevista
E89J21020350001	FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	TELECOMANDATI DIGITALI PER ESAMI DA REPARTO	POLICLINICO TOR VERGATA	UOC RADIOLOGIA	ROMA	357.951,59	Non prevista
						102.804.206,33	

Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile (PNRR)							
CUP	ENTE DEL SSR	PRESIDIO OSPEDALIERO	COMUNE	PROVINCIA	INDIRIZZO	IMPORTO INTERVENTO PNRR (€)	IMPORTO INTERVENTO (ALTRE FONTI)* (€)
G67H21029840001	ASL VITERBO	CIVITA CASTELLANA CORPO B	CIVITA CASTELLANA	VITERBO	VIA FERRETTI 169	5.245.039,00	719.287,64
E28I22000070006	ASL LATINA	SANTA MARIA GORETTI	LATINA	LATINA	VIA LUCIA SCARAVELLI	3.935.000,00	527.000,00
B41B21007880007	ASL FROSINONE	SPAZIANI	FROSINONE	FROSINONE	VIA A. FABII SNC	4.201.909,00	701.800,00
B51B21007550007	ASL FROSINONE	SAN BENEDETTO	ALATRI	FROSINONE	VIA MADONNA DELLA SANITÀ SNC	5.098.710,00	870.540,00
F81B21010540006	AO SAN CAMILLO FORLANINI	PADIGLIONI PUDDU E FLAJANI	ROMA	ROMA	VIA CIRCONVALLAZIONE GIANICOLENSE 87	14.174.729,43	4.277.996,00
I89J21018460005	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	SAN GIOVANNI CORPI B E D	ROMA	ROMA	VIA DELL'AMBA ARADAM 8	14.257.866,43	5.371.635,94 (di cui 2.100.000,00 FOI e 3.271.635,94 art. 20 L. 67/88)
J81B21014030001	ARES 118	CENTRALE OPERATIVA DI ROMA	ROMA	ROMA	VIA CIRCONVALLAZIONE GIANICOLENSE 57	8.316.366,00	1.118.022,00
						55.229.619,86	

(\* ) Fondo per l'avvio di opere indifferibili e, ove specificato, quote di cofinanziamento a valere su fondi ex art. 20 L. 67/88 (quota assegnata alla Regione Lazio).





## ***Allegato 3***

Tabelle "non arrecare danno significativo"

Tabella 5 Dettaglio DNSH Componente 1 - Investimento 1.1

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
1. Mitigazione del cambiamento climatico	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		Si prevede che la misura porti a significative emissioni di gas serra?	NO	La misura è assegnabile al campo di intervento 025ter "Costruzione di nuovi edifici energeticamente efficienti" nell'allegato del regolamento RRF, con un coefficiente di cambiamento climatico del 40%. L'edificio deve essere conforme a tutte le normative nazionali/regionali applicabili in materia di prestazioni energetiche ed emissioni di CO2 e con un fabbisogno di energia primaria inferiore di almeno il 20% rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero (NZEB - direttive nazionali). Non si prevede che la misura comporti significative emissioni di gas serra in quanto: - l'edificio non è destinato all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili; - il programma di interventi riguarda la costruzione di nuovi edifici ad alta efficienza energetica caratterizzati da un fabbisogno di energia primaria inferiore di almeno il 20% rispetto ai requisiti degli edifici NZEB, ed è quindi compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra e di neutralità climatica. In questo senso, la misura contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo nazionale di aumento annuale dell'efficienza energetica stabilito dalla direttiva sull'efficienza energetica (2012/27/UE) e permetterà il rispetto degli accordi dichiarati a livello nazionale nell'ambito dell'accordo di Parigi sul clima.
2. Adattamento al cambiamento climatico	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		Si prevede che la misura porti ad un aumento dell'impatto negativo del clima attuale e del clima futuro previsto, sulla misura stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni?	NO	La misura consiste nell'implementazione delle Case della Comunità, che non incidono significativamente sui meccanismi che portano al cambiamento climatico. L'utilizzo del GPP (Green Public Procurement) permetterà di ridurre l'impatto ambientale delle nuove costruzioni, delle ristrutturazioni e della manutenzione degli edifici, considerando il loro ciclo di vita. Gli interventi saranno realizzati prevedendo tra i criteri minimi o premianti di scelta dell'operatore economico l'adozione di sistemi di gestione ISO 14001 o Eco-Management and Audit Scheme (EMAS). La misura richiederà agli operatori economici, attraverso specifiche clausole nei bandi di gara e nei contratti, di ottimizzare i nuovi edifici in termini di sistemi tecnici e soluzioni impiantistiche utilizzando le migliori tecnologie possibili, al fine di garantire il comfort termico agli occupanti anche a temperature estreme. Non vi è quindi evidenza di effetti negativi significativi legati agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita in relazione a questo obiettivo ambientale.

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		Si prevede che la misura possa nuocere (i) al buono stato o al buon potenziale ecologico dei corpi idrici, comprese le acque superficiali e le falde acquifere; o (ii) al buono stato ambientale delle acque marine?	NO	L'utilizzo del GPP consentirà di ridurre l'impatto ambientale delle nuove costruzioni, ristrutturazioni e manutenzioni di edifici, lungo il ciclo di vita. I progetti degli interventi di nuova costruzione e ristrutturazione dovranno prevedere la raccolta delle acque piovane per l'irrigazione e/o la depurazione sanitaria, attuata con sistemi realizzati secondo le norme UNI/TS 11445 "Sistemi per la raccolta e l'utilizzo delle acque piovane per usi diversi dal consumo umano - Progettazione, installazione e manutenzione" e UNI EN 805 "Approvvigionamento idrico - Requisiti per sistemi e componenti esterni agli edifici" o norme equivalenti. Tutti gli apparecchi idrici interessati (box doccia, miscelatore, rubinetteria, wc, vasi e cassette di risciacquo, orinatoio, vasche da bagno) devono rientrare nelle prime 2 classi per consumo d'acqua dell'EU Water Label. La misura risponde ai criteri di GPP in conformità con le direttive nazionali vigenti (CAM-Criteri Ambientali Minimi per l'edilizia - D.M. 11.10.2017) e rispetta i principi della sostenibilità dei prodotti e della gerarchia dei rifiuti, con priorità sulla riduzione dei rifiuti e su una gestione incentrata sulla preparazione, il riutilizzo e il riciclo dei materiali. La misura coprirà anche i costi per la gestione sostenibile dei rifiuti da costruzione e da demolizione e per l'utilizzo di aggregati riciclati, garantendo il rispetto dei livelli di prestazione ambientale previsti anche attraverso una specifica rendicontazione dei materiali utilizzati dagli operatori economici aggiudicatari delle attività. Elementi della misura prevedevano, per la selezione degli operatori economici, l'utilizzo di criteri premianti finalizzati al miglioramento dei livelli di prestazione ambientale del progetto e testati sulla certificazione ISO 14001 e/o sulla registrazione EMAS degli operatori. Inoltre, attraverso specifiche clausole nelle gare d'appalto e nei contratti, sarà richiesto agli operatori economici che ristrutturano edifici di garantire che una quota significativa dei rifiuti non pericolosi da costruzione e demolizione (escluso il materiale allo stato naturale di cui alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE) prodotti in cantiere saranno preparati per il riutilizzo, riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, comprese le operazioni di riempimento che utilizzano i rifiuti per sostituire altri materiali.
4. Economia circolare, compresa la	D. No, la misura richiede una	"Si prevede che la misura: (i) comporti un		NO	"La misura risponde al GPP (Green Public Procurement).

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	valutazione sostanziale del DNSH.	aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento dei rifiuti pericolosi non riciclabili; o (ii) porti a significative inefficienze nell'uso diretto o indiretto di qualsiasi risorsa naturale in qualsiasi fase del suo ciclo di vita che non siano minimizzate da misure adeguate; o  (iii) causare un danno significativo e a			La misura richiede agli operatori economici che ristrutturano gli edifici di garantire che almeno il 70% (del peso) della costruzione e dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale dall'ID 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti stabilito dalla decisione 2000/532/CE) generati durante le operazioni, siano preparati per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero di altri materiali in conformità con la gerarchia dei rifiuti e il protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.  Saranno previste aree appropriate da destinare alla raccolta differenziata dei rifiuti generati dai cantieri."

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.	lungo termine all'ambiente rispetto all'economia circolare (art. 27 della tassonomia)?"		NO	<p>"Non si prevede che la misura determini un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo perché gli operatori che eseguono miglioramenti strutturali di sicurezza alle strutture ospedaliere utilizzeranno solo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- materiali da costruzione che non contengono composti organici volatili (VOC);</li> <li>- sostanze che non sono di grande preoccupazione, come identificate in base alla "Lista di autorizzazione" REACH;</li> <li>- misure per ridurre le emissioni di rumore durante la costruzione;</li> <li>- misure per ridurre le emissioni di polvere e di sostanze inquinanti durante la costruzione.</li> </ul> <p>La misura è conforme ai piani nazionali e regionali di riduzione dell'inquinamento esistenti. Inoltre, si prevede che la misura non porterà a un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo perché:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli operatori incaricati della costruzione dell'edificio saranno tenuti a utilizzare componenti e materiali da costruzione che non contengono amianto o sostanze estremamente preoccupanti incluse nell'elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione di cui all'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006;</li> </ul>

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.	Si prevede che la misura sia: (i) significativamente dannosa per il buono stato e la resilienza degli ecosistemi; o (ii) dannosa per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle		NO	<p>"La nuova costruzione non sarà realizzata su aree naturali protette, come i terreni designati come Natura 2000, patrimonio mondiale dell'UNESCO e aree chiave di biodiversità (KBA), o equivalenti al di fuori dell'UE, come definito dall'UNESCO e/o dall'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN) nelle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Categoria I a: Riserva Naturale Integrale</li> <li>- Categoria I b: Area selvaggia</li> <li>- Categoria II: Parco Nazionale</li> </ul> <p>La nuova costruzione non sarà realizzata su terreni arabi o verdi ad alto valore di biodiversità riconosciuto e terreni che servono come habitat di specie in pericolo (flora e fauna) elencate nella Lista Rossa Europea e/o nella Lista Rossa IUCN. Almeno l'80% di tutti i prodotti in legno utilizzati</p>
					<p>- l'area del terreno del nuovo edificio si trova all'interno di un'area già edificata e quindi, presumibilmente, priva di sostanze potenzialmente contaminanti;</p> <p>- saranno adottate misure per ridurre le emissioni di rumore e le emissioni di polveri e sostanze inquinanti durante i lavori di costruzione.</p> <p>Si garantisce inoltre che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i componenti e i materiali da costruzione non contengono amianto o sostanze estremamente preoccupanti come individuate sulla base della lista di autorizzazione del regolamento europeo REACH;</li> <li>- saranno messe in atto, per quanto possibile, azioni volte all'utilizzo di materiali e prodotti caratterizzati da un basso impatto ambientale valutato in termini di analisi dell'intero ciclo di vita (LCA) come certificato da dichiarazioni rilasciate da enti indipendenti credibili e riconosciuti (Ecolabel UE o altre etichette ambientali di tipo I, EPD o altre etichette ambientali di tipo II)."</li> </ul>

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO  nella nuova costruzione per le strutture e nelle ristrutturazioni, nei rivestimenti e nelle finiture saranno riciclati/riutilizzati o saranno provenienti da foreste gestite in modo sostenibile come certificato da audit di certificazione di terze parti eseguiti da enti di certificazione accreditati, ad esempio gli standard FSC/PEFC o equivalenti. "
		di interesse dell'Unione Europea?			

Tabella 6 Dettaglio DNSH Componente 1 - Investimento 1.2

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
1. Mitigazione del cambiamento climatico	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		Si prevede che la misura porti a significative emissioni di gas serra?	NO	L'attività si riferisce ai campi di intervento dell'allegato 6 del regolamento UE sull'RRF 094 con un coefficiente di cambiamento climatico dello 0%. L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile trascurabile su questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti primari diretti e indiretti per tutto il ciclo di vita. L'implementazione di un nuovo modello organizzativo (Centri di Coordinamento Territoriale) si avvarrà di server gestiti secondo le "Linee guida sulle migliori pratiche 2019 per il codice di condotta UE sull'efficienza energetica dei centri dati (JRC)".
2. Adattamento al cambiamento climatico	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile trascurabile su questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti diretti ed indiretti primari lungo il suo ciclo di vita. Gli strumenti di telemedicina e di assistenza integrata previsti saranno caratterizzati da un'elevata efficienza	Si prevede che la misura porti ad un aumento dell'impatto negativo del clima attuale e del clima futuro previsto, sulla misura stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni?		



Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	energetica. Inoltre, lo strumento di telemedicina può essere considerato come un'attività che consente la riduzione dei rischi climatici.  L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile trascurabile su questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti diretti e indiretti primari lungo il suo ciclo di vita. Non sono stati rilevati rischi di degrado ambientale legati alla conservazione della qualità	Si prevede che la misura possa nuocere (i) al buono stato o al buon potenziale ecologico dei corpi idrici, comprese le acque superficiali e le falde acquifere; o (ii) al buono stato ambientale delle acque marine?		

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
4. Economia circolare, compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	D. No, la misura richiede una valutazione DNSH sostanziale.	dell'acqua e allo stress idrico.	Si prevede che la misura: (i) comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento dei rifiuti pericolosi non riciclabili; o (ii) porti a significative inefficienze nell'uso diretto o indiretto di qualsiasi risorsa naturale in qualsiasi fase del suo ciclo di vita che non siano minimizzate da	NO	"Si prevede che la misura non comporti un danno significativo a lungo termine dal punto di vista dell'economia circolare. I rifiuti prodotti dall'uso degli strumenti di telemedicina e di assistenza integrata sono raccolti e gestiti da un operatore autorizzato e trattati secondo la gerarchia dei rifiuti. I rifiuti prodotti dall'uso degli strumenti di telemedicina e di assistenza integrata rientrano nel campo di applicazione dei rifiuti RAEE, per cui si applica la responsabilità estesa del produttore, il quale, autonomamente o attraverso un consorzio, garantirà il corretto recupero dei dispositivi. In caso di acquisto di materiale AEE, si inserirà la richiesta di iscrizione del fornitore nel registro dei Produttori / distributori / manutentori al fine di garantire la corretta gestione degli eventuali rifiuti prodotti alla fine o all'inizio del ciclo in caso di sostituzione / rinnovo tecnico."

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile trascurabile su questo obiettivo ambientale.	Si prevede che la misura porti a un aumento significativo delle emissioni inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?		
			<p>o</p> <p>misure adeguate;</p> <p>(ii) causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente rispetto all'economia circolare (art. 27 della tassonomia)?"</p>		

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile trascurabile su questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti diretti e indiretti primari lungo il suo ciclo di vita.	Si prevede che la misura sia: (i) significativamente dannosa per il buono stato e la resilienza degli ecosistemi; o (ii) dannosa per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse dell'Unione Europea?		

Tabella 7 Dettaglio DNSH Componente 1 - Investimento 1.3

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	SI/NO	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
1. Mitigazione del cambiamento climatico	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		Si prevede che la misura porti a significative emissioni di gas serra?	NO	La misura si riferisce anche alla costruzione di nuovi edifici e ai campi di intervento come indicato nell'allegato 6 del regolamento UE sul RRF 025ter (con un coefficiente climatico del 40%) e 092 (con un coefficiente climatico dello 0%). Il nuovo edificio deve essere conforme a tutte le normative nazionali/regionali applicabili in materia di prestazioni energetiche ed emissioni di gas serra e con un fabbisogno di energia primaria di almeno il 20% inferiore al requisito per gli edifici a energia quasi zero (NZEB - direttive nazionali). In questo senso, contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo nazionale, all'aumento annuale dell'efficienza energetica stabilito dalla direttiva sull'efficienza energetica (2012/27/UE) e permetterà il rispetto degli accordi dichiarati a livello nazionale nell'ambito dell'accordo di Parigi sul clima.
2. Adattamento al cambiamento climatico	D. No, la misura richiede una valutazione DNSH sostanziale.		Si prevede che la misura porti ad un aumento dell'impatto negativo del clima attuale e del clima futuro previsto, sulla misura stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni?	NO	"La misura consiste nella realizzazione di Ospedali di Comunità, che non incidono significativamente sui meccanismi che portano al cambiamento climatico. L'utilizzo del GPP (Green Public Procurement) consentirà di ridurre l'impatto ambientale delle nuove costruzioni, delle ristrutturazioni e della manutenzione degli edifici, lungo il ciclo di vita. Gli interventi saranno realizzati prevedendo tra i criteri minimi o premianti di scelta dell'operatore economico, l'adozione di Sistemi di Gestione ISO 14001 o Eco-Management and Audit Scheme (EMAS). Inoltre, sarà effettuata una specifica valutazione della vulnerabilità e del rischio climatico, relativa a inondazioni, neve, innalzamento del livello del mare, piogge, ecc. per identificare, selezionare e implementare le relative misure di adattamento, in accordo con l'UE."
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti	L'utilizzo del GPP (Green Public Procurement) consentirà di ridurre gli impatti ambientali delle nuove costruzioni, delle	Si prevede che la misura possa nuocere (i) al buono stato o al buon potenziale ecologico dei corpi idrici,		

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	SI/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
	<p>primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.</p>	<p>ristrutturazioni e della manutenzione degli edifici, considerati nell'ottica del ciclo di vita. I progetti degli interventi di nuova costruzione e ristrutturazione dovranno prevedere la raccolta delle acque piovane per l'irrigazione e/o la depurazione sanitaria, attuata con sistemi realizzati secondo le norme UNI/TS 11445 "Sistemi per la raccolta e l'utilizzo delle acque piovane per usi diversi dal consumo umano - Progettazione, installazione e manutenzione" e UNI EN 805 "Approvvigionamento idrico - Requisiti per</p>	<p>comprese le acque superficiali e le falde acquifere; o (ii) al buono stato ambientale delle acque marine?</p>		

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	SI/NO	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
4. Economia circolare, compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.	sistemi e componenti esterni agli edifici" o norme equivalenti. Tutti gli apparecchi idrici interessati (box doccia, miscelatore, rubinetteria, rubinetto miscelatore, wc, vasi e cassette di risciacquo, orinatoi e cassette di risciacquo, vasche da bagno) rientreranno nelle prime 2 classi di consumo d'acqua dell'EU Water Label.	"Si prevede che la misura: (i) comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad	NO	"La misura risponde al Green Public Procurement (GPP). La misura richiede agli operatori economici che ristrutturano gli edifici di garantire che almeno il 70% (del peso) della costruzione e dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale dall'ID 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti stabilito dalla decisione 2000/532/CE) generati durante le operazioni siano preparati per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero di altri materiali in conformità alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	SI/NO	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
			eccezione dell'incenerimento dei rifiuti pericolosi non riciclabili; o (ii) porti a significative inefficienze nell'uso diretto o indiretto di qualsiasi risorsa naturale in qualsiasi fase del suo ciclo di vita che non siano minimizzate da misure adeguate; o (ii) causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente rispetto all'economia circolare (art. 27		Saranno previste aree appropriate da destinare alla raccolta differenziata dei rifiuti generati dai cantieri."



Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	SI/NO	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	D. No, la misura richiede una valutazione DNSH sostanziale.		della tassonomia)?" Si prevede che la misura porti a un aumento significativo delle emissioni inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?	NO	"La misura non dovrebbe comportare un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo perché gli operatori che eseguono migliorie strutturali della sicurezza delle strutture ospedaliere useranno solo: - materiali da costruzione che non contengono composti organici volatili (VOC); - sostanze che non sono di alta preoccupazione come identificate sulla base della ""Lista delle autorizzazioni"" del REACH. - misure per ridurre le emissioni di rumore durante la costruzione; - misure per ridurre le emissioni di polvere e sostanze inquinanti durante la costruzione."
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH	L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile trascurabile su questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti primari diretti e indiretti lungo il ciclo di vita. Il programma coinvolge edifici esistenti per i quali è stata valutata l'ubicazione in aree	Si prevede che la misura sia: (i) significativamente dannosa per il buono stato e la resilienza degli ecosistemi; o (ii) dannosa per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse		

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
	nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	sensibili alla biodiversità (compresa la rete Natura 2000).	dell'Unione Europea?		

Tabella 8 Dettaglio DNSH Componente 2 - Investimento 1.1

		Fase 1			Fase 2	
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO	
1. Mitigazione del cambiamento climatico	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		Si prevede che la misura porti a significative emissioni di gas serra?	NO	"Le misure adottate per modernizzare gli asset tecnologici in essere presso le strutture ospedaliere non comportano un aumento significativo delle emissioni di gas serra, in quanto le nuove apparecchiature hanno una performance ambientale superiore a quelle che vanno a sostituire.  La digitalizzazione dei processi clinici e assistenziali ospedalieri si avvarrà di server gestiti secondo le "2019 Best Practice Guidelines for the EU Code of Conduct on Data Centre Energy Efficiency (JRC)".  I refrigeranti utilizzati nei sistemi di refrigerazione saranno conformi ai requisiti del regolamento UE sui gas fluorurati."	
2. Adattamento al cambiamento climatico	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile trascurabile rispetto a questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti primari diretti e indiretti lungo il suo ciclo di vita. L'ammodernamento del parco tecnologico delle strutture	Si prevede che la misura porti ad un aumento dell'impatto negativo del clima attuale e del clima futuro previsto, sulla misura stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni?			

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	SI/NO	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile trascurabile su questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti primari diretti e indiretti lungo il suo ciclo di vita. Non sono stati rilevati rischi di degrado ambientale legati alla conservazione della qualità dell'acqua e allo stress idrico.	Si prevede che la misura possa nuocere (i) al buono stato o al buon potenziale ecologico dei corpi idrici, comprese le acque superficiali e le falde acquifere; o (ii) al buono stato ambientale delle acque marine?		
		ospedaliera e la digitalizzazione dei processi clinici e assistenziali dell'ospedale saranno caratterizzati da un'elevata efficienza energetica.			

		Fase 1		Fase 2	
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	SI/NO	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
4. Economia circolare, compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		<p>""Si prevede che la misura: (i) comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento dei rifiuti pericolosi non riciclabili; o (ii) porti a significative inefficienze nell'uso diretto o indiretto di qualsiasi risorsa naturale in qualsiasi fase del suo ciclo di vita che non siano minimizzate da misure adeguate;</p> <p>o</p>	NO	<p>"Le misure adottate per ammodernare il parco tecnologico dovranno soddisfare i requisiti della direttiva europea sull'ecodesign.</p> <p>I rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche sono raccolti e gestiti da un operatore autorizzato e trattati secondo la gerarchia dei rifiuti secondo il D.Lgs. 118/2020.</p> <p>I rifiuti prodotti dall'ammodernamento del parco tecnologico rientrano nel campo di applicazione dei rifiuti RAEE; pertanto, si applica la responsabilità estesa del produttore che, autonomamente o tramite un consorzio, garantirà il corretto recupero dei dispositivi."</p>

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.		(ii) causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente rispetto all'economia circolare (art. 27 della tassonomia)?"		
6. Protezione e ripristino della	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile	L'impatto previsto dell'attività sostenuta dalla misura su questo obiettivo ambientale è marginale.	Si prevede che la misura porti a un aumento significativo delle emissioni inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?		
		L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile	Si prevede che la misura sia: (i) significativamente		

		Fase 2		
		Fase 1		Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	
biodiversità e degli ecosistemi	sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	trascurabile rispetto a questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti primari diretti e indiretti lungo il suo ciclo di vita.	dannosa per il buono stato e la resilienza degli ecosistemi; o (ii) dannosa per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse dell'Unione Europea?	

Tabella 9 Dettaglio DNSH Componente 2 - Investimento 1.2

		Fase 1			Fase 2	
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO	
1. Mitigazione del cambiamento climatico	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		Si prevede che la misura porti a significative emissioni di gas serra?	NO	Le misure adottate per il miglioramento strutturale della sicurezza degli ospedali non aumentano significativamente le emissioni di gas serra, in quanto gli interventi garantiranno la massima efficienza energetica. I nuovi edifici saranno a energia quasi zero (NZEB).	
2. Adattamento al cambiamento climatico	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	"La misura consiste in migliori strutturali della sicurezza delle strutture ospedaliere, che non incidono significativamente sui meccanismi che portano al cambiamento climatico.  L'utilizzo del GPP (Green Public Procurement) consentirà di ridurre l'impatto ambientale delle nuove costruzioni, ristrutturazioni e	Si prevede che la misura porti ad un aumento dell'impatto negativo del clima attuale e del clima futuro previsto, sulla misura stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni?			



Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la	manutenzioni degli edifici, considerando il loro ciclo di vita. Gli interventi saranno realizzati prevedendo tra i criteri minimi o premianti per la scelta dell'operatore economico, l'adozione di Sistemi di Gestione ISO 14001 o Eco-Management and Audit Scheme (EMAS)."			
			Si prevede che la misura possa nuocere (i) al buono stato o al buon potenziale ecologico dei corpi idrici, comprese le acque superficiali		

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
4. Economia circolare, compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.  D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		e le falde acquifere; o (ii) al buono stato ambientale delle acque marine?  "Si prevede che la misura: (i) comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento dei rifiuti pericolosi non riciclabili; o (ii) porti a significative inefficienze nell'uso diretto o indiretto di qualsiasi risorsa naturale in qualsiasi fase del	NO	"La misura risponde al GPP (Green Public Procurement). La misura richiede agli operatori economici che ristrutturano gli edifici di garantire che almeno il 70% (del peso) della costruzione e dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale dall'ID 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti stabilito dalla decisione 2000/532/CE) generati durante le operazioni siano preparati per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero di altri materiali in conformità alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.  Saranno previste aree appropriate da destinare alla raccolta differenziata dei rifiuti generati dai cantieri."

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		<p>suo ciclo di vita che non siano minimizzate da misure adeguate, o</p> <p>(ii) causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente rispetto all'economia circolare (art. 27 della tassonomia)?"</p> <p>Si prevede che la misura porti a un aumento significativo delle emissioni inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?</p>	NO	<p>"La misura non dovrebbe comportare un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo perché gli operatori che eseguono migliorie strutturali della sicurezza delle strutture ospedaliere useranno solo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- materiali da costruzione che non contengono composti organici volatili (VOC);</li> <li>- sostanze che non sono di grande preoccupazione, come identificate sulla base della "Lista delle autorizzazioni" del REACH;</li> <li>- misure per ridurre le emissioni di rumore durante la costruzione;</li> <li>- misure per ridurre le emissioni di polvere e sostanze inquinanti durante la costruzione.</li> </ul>

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile non significativo su questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti primari diretti e indiretti lungo il suo ciclo di vita. Il programma interessa edifici esistenti, per i quali è stata valutata l'ubicazione in aree sensibili alla biodiversità (compresa la rete Natura 2000).	Si prevede che la misura sia: (i) significativamente dannosa per il buono stato e la resilienza degli ecosistemi; o (ii) dannosa per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse dell'Unione Europea?		

Tabella 10 Dettaglio DNSH Componente 2 - Investimento 1.3

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	SI/NO	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
1. Mitigazione del cambiamento climatico	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		Si prevede che la misura porti a significative emissioni di gas serra?	NO	La misura si riferisce anche alla costruzione di nuovi edifici e ai campi di intervento come indicato nell'allegato 6 del regolamento UE sul RRF 025ter (con un coefficiente climatico del 40%) e 092 (con un coefficiente climatico dello 0%). Il nuovo edificio deve essere conforme a tutte le normative nazionali/regionali applicabili in materia di prestazioni energetiche ed emissioni di gas serra e con un fabbisogno di energia primaria di almeno il 20% inferiore al requisito per gli edifici a energia quasi zero (NZEB - direttive nazionali). In questo senso, contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo nazionale, aumento annuale dell'efficienza energetica stabilito dalla direttiva sull'efficienza energetica (2012/27/UE) e permetterà il rispetto degli accordi dichiarati a livello nazionale nell'ambito dell'accordo di Parigi sul clima.
2. Adattamento al cambiamento climatico	D. No, la misura richiede una valutazione DNSH sostanziale.		Si prevede che la misura porti ad un aumento dell'impatto negativo del clima attuale e del clima futuro previsto, sulla misura stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni?	NO	La misura consiste nella realizzazione di Ospedali di Comunità, che non incidono significativamente sui meccanismi che portano al cambiamento climatico. L'utilizzo del GPP (Green Public Procurement) consentirà di ridurre l'impatto ambientale delle nuove costruzioni, delle ristrutturazioni e della manutenzione degli edifici, lungo il ciclo di vita. Gli interventi saranno realizzati prevedendo tra i criteri minimi o premianti di scelta dell'operatore economico, l'adozione di Sistemi di Gestione ISO 14001 o Eco-Management and Audit Scheme (EMAS). Inoltre, sarà effettuata una specifica valutazione della vulnerabilità e del rischio climatico, relativa a inondazioni, neve, innalzamento del livello del mare, piogge, ecc. per identificare, selezionare e implementare le relative misure di adattamento, in accordo con l'UE.
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale,	L'utilizzo del GPP (Green Public Procurement) consentirà di ridurre gli impatti ambientali	Si prevede che la misura possa nuocere (i) al buono stato o al buon potenziale		

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	SI/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
	relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto, conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	delle nuove costruzioni, delle ristrutturazioni e della manutenzione degli edifici, considerati nell'ottica del ciclo di vita. I progetti degli interventi di nuova costruzione e ristrutturazione dovranno prevedere la raccolta delle acque piovane per l'irrigazione e/o la depurazione sanitaria, attuata con sistemi realizzati secondo le norme UNI/TS 11445 "Sistemi per la raccolta e l'utilizzo delle acque piovane per usi diversi dal consumo umano - Progettazione, installazione e manutenzione" e UNI EN 805	ecologico dei corpi idrici, comprese le acque superficiali e le falde acquifere; o (ii) al buono stato ambientale delle acque marine?		

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	SI/NO	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
4. Economia circolare, compresa la prevenzione e il	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.	"Approvvigionamento idrico - Requisiti per sistemi e componenti esterni agli edifici" o norme equivalenti. Tutti gli apparecchi idrici interessati (box doccia, miscelatore, rubinetto miscelatore, wc, vasi e cassette di risciacquo, orinatoio e cassette di risciacquo, vasche da bagno) rientreranno nelle prime 2 classi di consumo d'acqua dell'EU Water Label, primari diretti e indiretti.	"Si prevede che la misura: (i) comporti un aumento significativo della produzione,	NO	La misura risponde al Green Public Procurement (GPP). La misura richiede agli operatori economici che ristrutturano gli edifici di garantire che almeno il 70% (del peso) della costruzione e dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale dall'ID 17 05 04 dell'elenco

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	SI/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
riciclaggio dei rifiuti			dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento dei rifiuti pericolosi non riciclabili; o (ii) porti a significative inefficienze nell'uso diretto o indiretto di qualsiasi risorsa naturale in qualsiasi fase del suo ciclo di vita che non siano minimizzate da misure adeguate; o (iii) causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente rispetto		europeo dei rifiuti stabilito dalla decisione 2000/532/CE) generati durante le operazioni siano preparati per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero di altri materiali in conformità alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.  Saranno previste aree appropriate da destinare alla raccolta differenziata dei rifiuti generati dai cantieri.



Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	SI/NO	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	D. No, la misura richiede una valutazione DNSH sostanziale.		all'economia circolare (art. 27 della tassonomia)? Si prevede che la misura porti a un aumento significativo delle emissioni inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?	NO	La misura non dovrebbe comportare un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo perché gli operatori che eseguono migliorie strutturali della sicurezza delle strutture ospedaliere useranno solo: - materiali da costruzione che non contengono composti organici volatili (VOC); - sostanze che non sono di alta preoccupazione come identificate sulla base della "Lista delle autorizzazioni" del REACH. - misure per ridurre le emissioni di rumore durante la costruzione; - misure per ridurre le emissioni di polvere e sostanze inquinanti durante la costruzione.
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH	L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile trascurabile su questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti primari diretti e indiretti lungo il ciclo di vita. Il programma coinvolge edifici esistenti per i quali è	Si prevede che la misura sia: (i) significativamente dannosa per il buono stato e la resilienza degli ecosistemi; o (ii) dannosa per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie,		

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	SI/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
	nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	stata valutata l'ubicazione in aree sensibili alla biodiversità (compresa la rete Natura 2000).	comprese quelle di interesse dell'Unione Europea?		

Tabella 11 Dettaglio DNSH Componente 2 – Investimento 2.2

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
1. Mitigazione del cambiamento climatico	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	"L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile ma trascurabile su questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti primari diretti e indiretti."	Si prevede che la misura porti a significative emissioni di gas serra?		
2. Adattamento al cambiamento climatico	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH	La misura fornisce solo formazione e sviluppo di competenze tecnico-professionali, quindi, non interagisce in modo significativo nei meccanismi di cambiamento climatico.	Si prevede che la misura porti ad un aumento dell'impatto negativo del clima attuale e del clima futuro previsto, sulla misura stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni?		

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
	nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.				
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile non significativo su questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti primari diretti e indiretti.	Si prevede che la misura possa nuocere (i) al buono stato o al ecologico dei corpi idrici, comprese le acque superficiali e le falde acquifere; o (ii) al buono stato ambientale delle acque marine?		
4. Economia circolare, compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata	La misura non comporterà inefficienze significative nell'uso delle risorse né aumenterà la produzione di rifiuti.	"Si prevede che la misura: (i) comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione		

Fase 1		Fase 2			
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
	conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.		<p>dell'incenerimento dei rifiuti pericolosi non riciclabili; o (ii) porti a significative inefficienze nell'uso diretto o indiretto di qualsiasi risorsa naturale in qualsiasi fase del suo ciclo di vita che non siano minimizzate da misure adeguate;</p> <p>o</p> <p>(ii) causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente rispetto all'economia circolare (art. 27 della tassonomia)?"</p>		

Fase 1			Fase 2		
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	La misura non comporta un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo.	Si prevede che la misura porti a un aumento significativo delle emissioni inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?		
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH	L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile non significativo su questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti primari diretti e indiretti.	Si prevede che la misura sia: (i) significativamente dannosa per il buono stato e la resilienza degli ecosistemi; o (ii) dannosa per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse		

		Fase 1			Fase 2	
Obiettivi ambientali	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO	
	nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.		dell'Unione Europea?			



*Il monitoraggio procedurale interverrà attraverso il sistema informatico ReGiS, di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e secondo le ulteriori indicazioni che verranno fornite dall'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR.*





Tabella 12 – Schema di scheda di monitoraggio procedurale Investimento 1.1. "Case della Comunità e presa in carico della persona"

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Assegnazione dei codici CUP ai progetti		*30/06/2022		
DIP – predisposizione e approvazione S.A.				
INDAGINI – Affidamento				
INDAGINI – Esecuzione				
VERIFICA (ex art.26) - Affidamento				
VERIFICA (ex art.26) – Esecuzione				
PFTE - Affidamento				
PFTE – Progettazione				
PFTE – Validazione e Approvazione				
Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara		*31/03/2023		
Progetto Definitivo – Affidamento				
Progetto Definitivo – Progettazione				
Progetto Definitivo – Verifica				
Conferenza dei servizi decisoria				
Progetto Definitivo – Validazione e approvazione				
Appalto Integrato - Affidamento PD e/o PE e LAVORI				
Appalto Integrato – Stipula contratto				
Progetto Esecutivo - Affidamento				

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Progetto Esecutivo - Progettazione				
Progetto Esecutivo - Verifica				
Progetto Esecutivo - Validazione e approvazione				
Assegnazione dei codici CIG		*31/03/2023		
Lavori – Affidamento fino ad aggiudicazione non efficace				
DL, collaudo- affidamento fino ad aggiudicazione non efficace				
Stipula dei contratti per la realizzazione		*30/09/2023		
Lavori – Consegna aree e Lavori				
Esecuzione Lavori				
Ultimazione dei lavori		*31/03/2026		

\*data massima

Tabella 13 – Schema si scheda di monitoraggio procedurale Sub-Investimento 1.2.2 "Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)"

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Assegnazione dei codici CUP ai progetti		*30/06/2022		
DIP – predisposizione e approvazione S.A.				
INDAGINI – Affidamento				
INDAGINI – Esecuzione				
VERIFICA (ex art.26) - Affidamento				
VERIFICA (ex art.26) – Esecuzione				
PFTE - Affidamento				
PFTE – Progettazione				
PFTE – Validazione e Approvazione				
Progetto Definitivo – Affidamento				
Progetto Definitivo – Progettazione				
Progetto Definitivo – Verifica				
Conferenza dei servizi decisoria				
Progetto Definitivo – Validazione e approvazione				
Appalto Integrato - Affidamento PD e/o PE e LAVORI				
Appalto Integrato – Stipula contratto				
Progetto Esecutivo – Affidamento				

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Progetto Esecutivo – Progettazione				
Progetto Esecutivo – Verifica				
Progetto Esecutivo – Validazione e approvazione				
Assegnazione dei codici CIG		<b>*31/12/2022</b>		
Lavori – Affidamento fino ad aggiudicazione non efficace				
DL, collaudo-affidamento fino ad aggiudicazione non efficace				
Stipula dei contratti per la realizzazione		<b>*30/06/2023</b>		
Lavori – Consegna aree e Lavori				
Esecuzione Lavori				
Ultimazione dei lavori		<b>*31/03/2024</b>		

**\*data massima**

Tabella 14 – Schema da scheda di monitoraggio procedurale Investimento 1.3 "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)"

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Assegnazione dei codici CUP ai progetti		*30/06/2022		
DIP – predisposizione e approvazione S.A.				
INDAGINI – Affidamento				
INDAGINI – Esecuzione				
VERIFICA (ex art.26) - Affidamento				
VERIFICA (ex art.26) – Esecuzione				
PFTE - Affidamento				
PFTE – Progettazione				
PFTE – Validazione e Approvazione				
Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara		*31/03/2023		
Progetto Definitivo – Affidamento				
Progetto Definitivo – Progettazione				
Progetto Definitivo – Verifica				
Conferenza dei servizi decisoria				
Progetto Definitivo – Validazione e approvazione				
Appalto Integrato - Affidamento PD e/o PE e LAVORI				
Appalto Integrato – Stipula contratto				

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Progetto Esecutivo – Affidamento				
Progetto Esecutivo – Progettazione				
Progetto Esecutivo – Verifica				
Progetto Esecutivo – Validazione e approvazione				
Assegnazione dei codici CIG		<b>*31/03/2023</b>		
Lavori – Affidamento fino ad aggiudicazione non efficace				
DL, collaudo-affidamento fino ad aggiudicazione non efficace				
Stipula dei contratti per la realizzazione		<b>*30/09/2023</b>		
Lavori – Consegna aree e Lavori				
Esecuzione Lavori				
Ultimazione dei lavori		<b>*31/03/2026</b>		

**\*data massima**

*Tabella 15 – Schema di scheda di monitoraggio procedurale Sub-Investimento 1.1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)"*

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Aggiudicazione di tutti i contratti pubblici (Consip)		*31/12/2022		
Esecuzione del contratto				
Chiusura dell'intervento				
Ospedali digitalizzati (DEA - Dipartimenti di Emergenza e di Ammissione - Livello I e II) (280)		*31/09/2025		

**\*data massima**

*Tabella 16 – Schema di scheda di monitoraggio procedurale Sub-Investimento 1.1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)" Rafforzamento strutturale SSN ("progetti in essere" ex art. 2, DL 34/2020)*

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
45% dei Posti letto supplementari di terapia intensiva e semi-intensiva		*31/12/2024		
Ospedali digitalizzati (DEA - Dipartimenti di Emergenza e di Ammissione - Livello I e II) – 45% interventi di ristrutturazione dei percorsi PS		*31/12/2024		
100% Posti letto supplementari di terapia intensiva e semi-intensiva 3 500 posti letto di terapia intensiva e 4 200 posti letto di terapia semi-intensiva		*30/06/2026		

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Ospedali digitalizzati (DEA - Dipartimenti di Emergenza e di Ammissione - Livello I e II) – 100% interventi di ristrutturazione dei percorsi PS		*30/06/2026		

**\*data massima**



Tabella 17 – Schema di scheda di monitoraggio procedurale Sub-Investimento 1.1.2 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature)"

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Publicazione delle gare d'appalto e conclusione dei contratti con i fornitori di servizi per il lancio e la realizzazione del rinnovo delle grandi attrezzature		*31/12/2022		
Grande attrezzatura sanitaria operativa		*31/12/2024		

**\*data massima**

Tabella 18 – Schema di scheda di monitoraggio procedurale Investimento 1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" (PNRR)

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Assegnazione dei codici CUP ai progetti				
DIP – predisposizione e approvazione S.A.				
INDAGINI – Affidamento				
INDAGINI – Esecuzione				
VERIFICA (ex art.26) – Affidamento				
VERIFICA (ex art.26) – Esecuzione				
PFTE – Affidamento				
PFTE – Progettazione				
PFTE – Validazione e Approvazione				
Progetto Definitivo – Affidamento				

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Progetto Definitivo – Progettazione				
Progetto Definitivo – Verifica Conferenza dei servizi decisoria				
Progetto Definitivo – Validazione e approvazione				
Appalto Integrato - Affidamento PD e/o PE e LAVORI				
Appalto Integrato – Stipula contratto				
Progetto Esecutivo – Affidamento				
Progetto Esecutivo – Progettazione				
Progetto Esecutivo – Verifica				
Progetto Esecutivo – Validazione e approvazione				
Publicazione gara per interventi strutturali		*31/03/2023		
Lavori – Affidamento fino ad aggiudicazione non efficace				
DL, collaudo-affidamento fino ad aggiudicazione non efficace				
Stipula dei contratti per la realizzazione				
Lavori – Consegna aree e Lavori				
Esecuzione Lavori				
Ultimazione dei lavori		*30/06/2026		

\*data massima

Tabella 19 – Schema di scheda di monitoraggio procedurale investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)  
(b) "Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni"

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Cutoff per digitalizzazione nativa di tutti i documenti del FSE. I documenti devono essere nativi digitali fin dall'inizio e coerenti con i recenti standard FHIR.		*31/12/2024		
I medici di base alimentano il Fascicolo sanitario elettronico (85%)		*31/12/2025		
Tutte le Regioni/Province autonome hanno adottato e utilizzano il Fascicolo sanitario elettronico		*30/06/2026		

\*data massima

Tabella 20 – Schema di scheda di monitoraggio procedurale investimento 1.3.2 Infrastruttura tecnologica del MdS e analisi dei dati, modello predittivo per la vigilanza LEA – Reingegnerizzazione NSIS a livello locale. Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Recepimento (adozione) con atto regionale del Decreto ministeriale di istituzione dei 2 nuovi flussi per assistenza riabilitativa e consultori		*31/03/2023		
Recepimento (adozione) con atto regionale del Decreto ministeriale di istituzione dei 2 nuovi flussi per ospedali di comunità e servizi di assistenza primaria		*31/03/2025		

\*data massima

Tabella 21 – Schema di scheda di monitoraggio procedurale Sub-Investimento 2.2 (a) "Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub-misura: borse aggiuntive in formazione di medicina generale"

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Publicazione dei bandi regionali e del conseguente avviso da parte del Ministero della salute				
Concorso, pubblicazione graduatoria, predisposizione dell'elenco degli assegnatari di borsa.				
Le Regioni assegnano le borse di studio per la formazione specifica in medicina generale (TARGET ITA - 900) e trasmettono la documentazione necessaria per il monitoraggio e la rendicontazione		<b>*30/06/2022</b>		
Definizione fabbisogno formativo regionale di MMG per il triennio 2022/2025				
Publicazione dei bandi regionali e del conseguente avviso da parte del Ministero della salute				
Concorso, pubblicazione graduatoria, predisposizione elenco vincitori.				
Le Regioni assegnano le borse di studio per la formazione specifica in medicina generale (TARGET EU - Ulteriori 900, per un totale di 1.800 borse) e trasmettono la documentazione necessaria per il monitoraggio e la rendicontazione		<b>*30/06/2023</b>		
Definizione fabbisogno formativo regionale di MMG per il triennio 2023/2026				
Publicazione dei bandi regionali e del conseguente avviso da parte del Ministero della salute				
Concorso, pubblicazione graduatoria, predisposizione elenco vincitori.				

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Le Regioni assegnano le borse di studio per la formazione specifica in medicina generale (TARGET EU - ulteriori 900, per un totale di 2.700) e trasmettono la documentazione necessaria per il monitoraggio e la rendicontazione		*30/06/2024		

\*data massima

Tabella 22 – Schema di scheda di monitoraggio procedurale Sub-Investimento 2.2 (b) "Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Sub-misura: corso di formazione in infezioni ospedaliere"

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Procedura di selezione dei provider da parte delle Regioni		*31/03/2023		
Completamento della procedura di registrazione per i corsi di formazione sulle infezioni ospedaliere - Milestone (ITA)		*30/09/2024		
Numero di dipendenti formati nel campo delle infezioni ospedaliere (**52% del Target regionale)		*31/03/2025		
Completamento della procedura di registrazione per i corsi di formazione sulle infezioni ospedaliere		*31/12/2025		
Numero di personale formato nel campo delle infezioni ospedaliere (**target regionale)		*30/06/2026		

\*data massima

\*\*da riproporzionare a livello regionale



## ***Allegato 5***

*Action Plan M6C2 2.2 (b) - Indicazioni nazionali sulla strutturazione del programma del corso di formazione sulle infezioni correlate all'assistenza in ambito ospedaliero*

Ogni Regione e P.A dovrà predisporre un programma di formazione che includa i seguenti elementi minimi.

In particolare, il programma sarà basato su 4 diversi moduli, indicati di seguito alle lettere A, B, C, D.

**A. Modulo di base teorico generale propedeutico ai corsi B e C riguardante le tematiche schematizzate in Tabella 1**

Questo modulo, indirizzato a tutti i professionisti iscritti al programma fornisce gli elementi base per l'inquadramento del problema e le diverse misure di prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere.

Tabella 18- Tematiche minime da includere in tutti i moduli di base per gli operatori sanitari

**INDICAZIONI NAZIONALI SULLA  
STRUTTURAZIONE DEL  
PROGRAMMA DEL CORSO**

Epidemiologia delle infezioni ospedaliere, in Italia e a livello globale sia nelle strutture per acuti che nelle strutture per lungodegenti.
Il problema delle resistenze agli antimicrobici, il PNCR e le diverse strategie per il contrasto all'antimicrobico-resistenza (es. antimicrobial stewardship, diagnostic stewardship)
Complessità del contrasto alle infezioni ospedaliere nelle strutture assistenziali: attori coinvolti e ruoli, il CIO e i modelli di organizzazione aziendale. Individuazione e gestione degli outbreak
<b>Antisepsi e disinfezione, pulizia e disinfezione dei dispositivi medici, sterilizzazione, sanificazione ambientale, smaltimento dei rifiuti potenzialmente infettanti</b>
Sorveglianza epidemiologica come metodologia alla base della prevenzione, <b>sistemi di sorveglianza</b> , gestione statistica dei processi correlati alle infezioni (es. carte di controllo), analisi e strumenti di feedback e di interpretazione dei dati. <b>Individuazione precoce degli outbreak. Screening dei microrganismi multidrug-resistant (MDR)/sentinella</b>
<b>Precauzioni standard: igiene delle mani, DPI, etc.</b> <b>Precauzioni aggiuntive da contatto, droplet e via aerea</b> <b>Approcci basati su care bundle</b>
Monitoraggio e valutazione dell'igiene delle mani. I programmi di intervento sull'igiene delle mani
La sepsi e il loro contrasto
<b>Strategie da adottare per prevenire specificatamente le infezioni ospedaliere associate a catetere vascolare, catetere vescicale, intubazione, pratiche chirurgiche; approcci basati su care bundle</b>
Gestione di eventi epidemici/pandemici
Vaccinazioni dell'operatore sanitario



***NB. In grassetto e sottolineati gli argomenti per gli approfondimenti pratici***

Il modulo relativamente alle tematiche indicate in tabella 1 sarà erogato in modalità FAD a carattere generale, anche avvalendosi della FAD offerta dall'Istituto Superiore di Sanità alle Regioni e P.A.

**B. Modulo pratico**

Questa seconda parte del programma di formazione sarà svolta in presenza con approfondimenti pratici e sessioni interattive, simulazioni e formazione sul campo. Questa parte della formazione sarà presso la propria struttura di appartenenza o altra struttura identificata; i temi indicati dovranno essere svolti in funzione della propria professionalità e dell'area (medica/chirurgica/servizi) di attività, con l'obiettivo specifico di acquisire abilità pratiche rispetto alle conoscenze apprese nel corso del corso teorico (Corso A). Questa seconda parte riguarderà i temi in grassetto e sottolineati nella tabella 1. Al termine del modulo i partecipanti dovranno necessariamente essere in grado di:

- I. sanificare correttamente superfici, dispositivi medici e ambienti, smaltire correttamente rifiuti potenzialmente infetti
- II. applicare correttamente le precauzioni standard e quelle aggiuntive da contatto, droplet e via aerea con particolare riferimento al sapere indossare e rimuovere correttamente i DPI, al lavaggio e all'igiene delle mani, alla gestione delle procedure invasive in ambito medico e asettico
- III. applicare correttamente nei diversi setting gli approcci basati sui *care bundle*
- IV. conoscere gli strumenti per monitorare l'andamento delle ICA nei reparti e gli screening per gli organismi MDR.

**C. Modulo sul programma locale di contrasto alle infezioni ospedaliere**

I contenuti del corso riguarderanno:

- Programma locale di contrasto alle ICA in ambito ospedaliero e sua organizzazione
- Indicatori di struttura e di processo per la prevenzione e controllo delle infezioni
- Approfondimenti riguardanti le diverse professionalità, i diversi setting (es. area medica, chirurgica, terapia intensiva, pronto soccorso) e le principali categorie di ICA in ambito ospedaliero (es. infezioni del sito chirurgico, infezioni correlate a catetere venoso centrale o periferico, infezioni correlate a catetere vescicale, infezioni correlate a device cardiaci e protesi chirurgiche vascolari/ortopediche, polmoniti associate a intubazione, diarrea da C. difficile).

In questo modulo la Regione/P.A. potrà indirizzare le tematiche anche in base a specifiche esigenze emerse nella valutazione dei bisogni formativi aziendali e regionali.

**D. modulo specialistico riservato agli operatori del CC-ICA (igienisti, clinici, farmacisti, infection nurse, laboratoristi, ecc.)**

Tale modulo ha l'obiettivo di migliorare le capacità dei Comitati- ICA (CC-ICA) aziendali sia in termini di competenze specifiche individuali che di organizzazione e integrazione

---

del CC-ICA all'interno della struttura sanitaria. L'obiettivo è quello di innescare meccanismi di formazione a cascata e rinforzare il networking regionale tra i CC-ICA (approfondimenti su aspetti operativi delle funzioni del Comitato - Sorveglianza, monitoraggio consumo soluzione idro-alcolica e del consumo di antibiotici, verifica del sistema di segnalazione, monitoraggio degli eventi sentinella, outbreak investigation, procedure e protocolli regionali e aziendali, programmi di screening nei confronti di patogeni responsabili di focolai epidemici di MDRO - es. CRE, MRSA, procedure di isolamento, controllo e notifica di malattie diffuse confermate o sospette, indicatori di struttura, processo ed esito per la prevenzione e controllo delle infezioni) e promuovere la conduzione di audit periodici sui dati osservati. Questo modulo potrà essere tenuto per gli interessati prima dei moduli A - B - C al fine di essere di supporto alla loro realizzazione. Infatti, gli operatori del CC-ICA durante la partecipazione ai moduli A-B-C potrebbero fungere anche da formatori, mentori e opinion leader.

---

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 669

**Attribuzione a Roma Capitale del finanziamento - ex art. 30, comma 2, lett. c), della L.R. n. 30/98 ed ex art. 23, comma 28, della L.R. n. 23/2023 - per il relativo servizio di trasporto pubblico urbano dell'anno 2024 - Esercizio finanziario 2024.**

**OGGETTO:** Attribuzione a Roma Capitale del finanziamento – *ex art. 30, comma 2, lett. c), della L.R. n. 30/98 ed ex art. 23, comma 28, della L.R. n. 23/2023* – per il relativo servizio di trasporto pubblico urbano dell'anno 2024 - Esercizio finanziario 2024.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Mobilità, trasporti, tutela del territorio, ciclo dei rifiuti, demanio e patrimonio

### VISTI

- la Legge Statutaria n. 1 dell'11 novembre 2004, “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;
- la L. n. 241 del 7/08/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. n. 57 del 22/10/1993 “Norme generali per lo svolgimento del procedimento amministrativo, l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa”, e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. n. 6 del 18/02/2002 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento regionale n. 1 del 6/09/2002 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale ed in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10, provvedendo, tra l'altro, all'istituzione della Direzione regionale “Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 53 dell'8/02/2024 con la quale è stato conferito all' Ing. Fabrizio Mazzenga l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio”;
- l'Atto di Organizzazione n. G02685 del 09/03/2024 recante ad oggetto “Organizzazione della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio”;
- l'art. 164 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 per effetto del quale, in caso di assenza o impedimento temporanei del dirigente di area le funzioni sono svolte dal direttore regionale;

**RICHIAMATA** la nota del Direttore Generale della Regione Lazio prot. n. 573860 del 30/04/2024 recante ad oggetto: “*Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024*”.

**VISTI**, inoltre

- il D.lgs. n. 118 del 23/6/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. n. 11 del 12/8/2020 “Legge di contabilità regionale;
- il Regolamento regionale n. 26 del 9/11/2017 “Regolamento regionale di Contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 17 del 20 dicembre 2023 “Documento di Economia e Finanza regionale (DEF) 2024 - Anni 2024-2026”;
- la L.R. n. 23 del 29/12/2023 “Legge di stabilità regionale 2024”;
- la L.R. n. 24 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";
- la “Nota integrativa al Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 980 del 28/12/2023 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 981 del 28/12/2023 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della giunta regionale n. 75 del 14/02/2024 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”;
- la Legge n. 59 del 15/3/1997 “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa” - e successive modificazioni ed integrazioni - ed in particolare l’art.1, comma 2, e l’art. 4, comma 4;
- il D.lgs. n. 422 del 19/11/1997 “Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. n. 30 del 16/7/1998 “Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale”, e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. n. 35 del 19/12/2001 “Disposizioni per il trasporto pubblico locale. Attuazione dell’articolo 18, comma 3 bis del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 come modificato dal decreto legislativo 20 settembre 1999, n. 400 e ulteriori disposizioni” - e successive modifiche ed integrazioni - e, in particolare, l’art. 2, comma 1;
- il Decreto-Legge n. 95 del 6/7/2012 – convertito, con modificazioni, dalla L. n. 135 del 7 agosto 2012 – recante ad oggetto “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con

invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario” e, in particolare l’art. 16-bis;

- il Decreto-Legge n. 50 del 24/4/2017 - convertito con modificazioni dalla L. n. 96 del 21 giugno 2017 - recante ad oggetto “Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”;
- la L.R. n. 28 del 27/12/2019 “Legge di stabilità regionale 2020” e, in particolare, l’art. 7, commi da 31 a 35, “Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 912 del 3/12/2019 “Linee di indirizzo in materia di trasporto pubblico locale per la ridefinizione dei servizi minimi e l'efficientamento del servizio”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 617 del 22/9/2020 “Approvazione del nuovo modello di programmazione del trasporto pubblico locale”;
- la L.R. n. 4 del 25/04/2024 “Variazioni al bilancio di previsione finanziario della regione lazio 2024-2026. Disposizioni varie” e, in particolare l’art. 4, comma 4 “Disposizioni in materia di addizionale regionale all’Imposta sul reddito delle persone fisiche e di Imposta regionale sulle attività produttive”;

**PREMESSO** che la L.R. n. 30/98 prevede:

- all’articolo 30, comma 1, il “Fondo Regionale Trasporti” il cui ammontare è determinato annualmente con legge di bilancio della Regione, sulla base di risorse finanziarie proprie e di quelle trasferite dallo Stato, ai sensi del richiamato D. Lgs. n. 422/97 e successive modificazioni ed integrazioni;
- al comma 2 dello stesso art. 30, le finalità del detto “Fondo Regionale Trasporti” e, tra queste, alla lettera c), è prevista quella “*per far fronte agli oneri relativi all’effettuazione dei servizi di trasporto pubblico su strada e con metropolitane*”, nell’ambito della quale ricadono i finanziamenti agli Enti Locali per il trasporto pubblico urbano, ivi compreso il finanziamento per le stesse finalità al Comune di Roma, oggi Roma Capitale;
- all’art. 6 “*Funzioni e competenze della Regione*”, comma 1, lett. i), che la Regione Lazio provveda alla “*assegnazione al Comune di Roma (oggi Roma Capitale) delle risorse finanziarie previste dal Fondo Regionale Trasporti di cui all’art. 30*” della medesima L.R. n. 30/98;

**DATO ATTO**, altresì, che il comma 28 dell’art. 23 della legge regionale del 29 dicembre 2023, n. 23 regionale ha modificato l’articolo 103 della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14, relativo al trasferimento a Roma Capitale della proprietà dell’infrastruttura ferroviaria “*Roma-Giardinetti*” e delle relative funzioni amministrative, stabilendo tra l’altro che: “*(...) A decorrere dal 30 giugno 2024, sono conferite a Roma Capitale le funzioni amministrative relative alla gestione dei servizi di trasporto da erogarsi sulla infrastruttura di cui al comma 1, ivi comprese quelle afferenti all’affidamento del servizio e alla sottoscrizione del relativo contratto di servizio. Al finanziamento delle funzioni amministrative conferite ai sensi del presente comma si provvede con le risorse assegnate annualmente dalla Regione in favore di Roma capitale a titolo di contributo per il servizio di trasporto pubblico urbano, pari a euro 5.000.000,00, per l’anno 2024 ed euro 10.000.000,00, per ciascuna annualità 2025 e 2026*”;

**CONSIDERATO** che – come riportato anche nel prospetto di cui al punto 5 della Nota integrativa al Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - per l’esercizio 2024:

- sul capitolo U0000D41921 – denominato “*Spese per il trasporto pubblico (parte corrente) § Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali*” - del Bilancio di previsione, per l’esercizio

finanziario 2024, è previsto uno stanziamento di € 240.000.000,00, in favore del “*TPL di Roma Capitale*”;

- sul capitolo U0000D41934 – denominato “Trasferimento a Roma Capitale proprietà dell’infrastruttura Roma Giardinetti e relative funzioni amministrative” del bilancio di previsione 2024 è previsto uno stanziamento di € 5.000.000,00 e per le annualità 2025-2026, come stabilito dalla legge di stabilità 2024, sopra richiamata, uno stanziamento di € 10.000.000,00;

**TENUTO CONTO** che la L.R. n. 4 del 25/04/2024 “Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Disposizioni varie” e, in particolare l’art. 4, comma 4 “Disposizioni in materia di addizionale regionale all’Imposta sul reddito delle persone fisiche e di Imposta regionale sulle attività produttive, alla lettera b) dispone una riduzione per euro 36.985.000,00, a valere sull’annualità 2024, dell’autorizzazione di spesa relativa all’articolo 30, comma 2, della l.r. 30/1998, concernente il concorso finanziario regionale al TPL del Comune di Roma, di cui al programma 02 “Trasporto pubblico locale” della missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”, titolo 1 “Spese correnti”;

**DATO ATTO** che, per effetto della sopra richiamata legge regionale, al momento viene destinato al finanziamento del T.P.L. di Roma Capitale l’importo disponibile sul capitolo U0000D41921 del Bilancio di previsione, per l’esercizio finanziario 2024, pari ad € 203.015.000,00, oltre ad € 5.000.000,00 disponibili sul capitolo U0000D41934, per un complessivo importo di € 208.015.000,00;

## **D E L I B E R A**

per le motivazioni riportate nelle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- di destinare, in favore di Roma Capitale, per l’anno 2024, per il servizio di trasporto pubblico urbano – *ex art. 30, comma 2, lett. c), della L.R. n. 30/98 ed ex art. 23, comma 28, della L.R. n. 23/2023* – l’importo complessivo di € 208.015.000,00 a valere sui seguenti capitoli del bilancio di previsione 2024 – 2026, esercizio finanziario 2024:
  - € 203.015.000,00 sul cap. U0000D41921
  - € 5.000.000,00 sul cap. U0000D41934

La Direzione regionale competente in materia provvederà ad adottare gli atti amministrativi conseguenti alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 670

**Approvazione dello Schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e l'Azienda di Servizi alla Persona "Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica", per la realizzazione dell'evento della "Giornata del caregiver familiare" e dell'inclusione sociale.**



Oggetto: Approvazione dello Schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e l'Azienda di Servizi alla Persona "Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica", per la realizzazione dell'evento della "Giornata del caregiver familiare" e dell'inclusione sociale.

#### LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona,

VISTI

lo Statuto della Regione;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e, in particolare, l'art.15;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e s.m.i. e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

la legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328" e, in particolare, l'articolo 21;

il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

la legge regionale 6 agosto 1999, n.14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e s.m.i.;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" e s.m.i.;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 "Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione";

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e s.m.i.;

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;

la legge regionale 17 giugno 2022, n. 10 “Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità” e s.m.i. e, in particolare, l’art. 1 comma 2;

la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 “Legge di stabilità regionale 2024”;

la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;

la legge regionale 11 aprile 2024, n. 5 “Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare”;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e s.m.i.;

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 “Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB)” e s.m.i.;

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 “Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l’utilizzo, l’acquisto, l’alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)” e s.m.i.;

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 “Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato” e s.m.i.;

il Piano Sociale Regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale del Lazio n. 1 del 24 gennaio 2019;

la deliberazione della Giunta regionale 8 giugno 2021, n. 341 “Approvazione delle “Linee guida regionali per il riconoscimento del “caregiver familiare”, la valorizzazione sociale del ruolo e la promozione di interventi di sostegno”;

la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 555 “Linee guida in materia di definizione degli accordi di cui all’articolo 1 della l.r. 2/2019 tra i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l.r. 11/2016 e le Aziende di servizi alla persona per la realizzazione degli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) dell’articolo 1, comma 3 della l.r. 2/2019”;

la deliberazione della Giunta regionale 20 ottobre 2023, n. 658 “DPCM 3 ottobre 2022 Approvazione del Piano regionale per la non autosufficienza relativo al triennio 2022- 2024”;

la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024- 2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”,

ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese”;

la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024 - 2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30,31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

la deliberazione di Giunta regionale 11 luglio 2024, n.513 “Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi agli esercizi finanziari 2024-2025”;

CONSIDERATO che, ai sensi della legge regionale n. 2/2019:

le Aziende di Servizi alla Persona (di seguito ASP) assumono un ruolo determinante intervenendo nelle fasi consultive e concertative della programmazione socioassistenziale e sociosanitaria a livello regionale e locale e concorrono a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l’utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare;

le ASP aventi lo scopo di fornire servizi socioassistenziali e sociosanitari conformano la propria attività ai principi e agli obiettivi della l.r. 11/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO quindi che il quadro normativo citato ha individuato un nuovo sistema di “governance”, in grado di promuovere e facilitare la collaborazione interistituzionale di tutti i soggetti pubblici e la messa in rete delle ASP nei territori, con l’obiettivo di valorizzare tutti gli attori sociali della rete locale avendo sempre presente la qualità e la sostenibilità dei servizi;

RICHIAMATI in particolare:

l’art. 15, comma 1 della Legge 241/1990 che, in generale, prevede la possibilità che le Pubbliche Amministrazioni si accordino al fine di programmare consensualmente attività che perseguano interessi comuni facenti capo a soggetti pubblici distinti;

l’art. 34 del D.lgs. n. 267/2000 che, nello specifico, prevede che Regioni, Enti Locali ed altre Amministrazioni Pubbliche possano accordarsi per l’esecuzione di opere, di interventi o programmi di interesse comune per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;

DATO ATTO che, con la citata DGR 555/2021, la Regione Lazio ha:

- ✓ dettato apposite Linee guida per supportare i soggetti pubblici di cui al Capo IV della l.r. 11/2016 negli adempimenti relativi alla definizione sia degli accordi previsti all’art.15 della Legge 241/1990 che dei

contratti di servizio richiamati all'art. 1 della l.r. 2/2019, fornendo specifici indirizzi applicativi con l'obiettivo di diffonderne il ricorso tra i soggetti del sistema integrato;

- ✓ richiamato la necessaria conciliazione della disciplina in argomento con le prescrizioni del Codice dei contratti;
- ✓ adottato lo Schema di Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15, della Legge 241/1990, di cui all'Allegato "A1" alla stessa deliberazione e parte integrante;

RICHIAMATO nello specifico l'art. 7, comma 4 del d.lgs 36/2023 il quale dispone che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

- ✓ interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- ✓ garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
- ✓ determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- ✓ le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

DATO ATTO del parere ANAC n. 66 del 17.01.2024 secondo cui gli aspetti caratterizzanti la collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni concernono:

- ✓ la "sinergica convergenza" su attività di interesse comune, pur nella diversità del fine pubblico perseguito da ciascuna amministrazione;
- ✓ la reale divisione di compiti e responsabilità;
- ✓ i movimenti finanziari tra i soggetti sottoscrittori che devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

RICHIAMATA la l.r. 5/2024 che:

- all' art. 11:
  - ✓ comma 1, prevede la promozione di iniziative di sensibilizzazione e informazione per diffondere una maggiore consapevolezza sul ruolo del caregiver familiare, nonché di orientamento in ordine ai servizi ed alle iniziative, pubbliche e private, promosse in suo sostegno;
  - ✓ comma 2, istituisce, per le finalità di cui al suindicato comma, la "Giornata del Caregiver familiare" quale occasione periodica di confronto e condivisione, tra i diversi soggetti istituzionali, gli organismi di rappresentanza dei caregiver e delle persone con disabilità, gli enti del Terzo Settore, le parti sociali e le associazioni datoriali, per la definizione di politiche regionali di supporto attivo al caregiver familiare, di conciliazione dei tempi di vita personale e di cura;
- all'art. 14, nell'ambito dello stanziamento annuale del "Fondo regionale per il sostegno al caregiver familiare" di euro 5.000.000,00, per il triennio 2024 – 2026, destina una quota fino a un massimo di

euro 50.000,00 (annuali) per gli interventi di cui all'articolo 11, concernenti l'istituzione della "Giornata del caregiver familiare";

#### DATO ATTO

della crescente attenzione pubblica sull'importanza e il valore della figura del caregiver familiare nella comunità, sulla necessità di un sistema di garanzie e tutele in suo favore (in ambito familiare/lavorativo/relazionale), sulla responsabilità dei servizi formali di assicurare un'offerta adeguata e qualificata in favore delle persone con disabilità e non autosufficienti assistite dal caregiver familiare;

che, per le ragioni suindicate e per il carattere trasversale di alcune tematiche relative alla condizione del caregiver familiare, la Regione Lazio, nel primo anno di attuazione della l.r. 5/2024, vuole realizzare l'evento della "Giornata del Caregiver familiare" articolandolo su due giornate, individuate nel 18 e 19 ottobre p.v., in modo da estendere la riflessione, più in generale, sulle politiche di inclusione sociale e da favorire un più ampio spazio di interlocuzione sui temi di maggior interesse e attualità per il sistema di welfare regionale;

DATO ATTO ancora che la Regione Lazio, ai fini dell'individuazione del luogo di realizzazione dell'evento della "Giornata del Caregiver familiare" e dell'inclusione sociale, ha valutato l'appropriatezza della sede in relazione alla capacità di garantire la piena accessibilità alle persone con disabilità, alla funzionalità degli spazi interni ed esterni necessari all'organizzazione dei lavori e delle attività contemplate dall'evento;

#### VISTI

- la deliberazione della Giunta regionale 30 marzo 2021, n. 166 con la quale si è proceduto:
  - ✓ alla trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica in Azienda di Servizi alla Persona (di seguito ASP) denominata "Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica",
  - ✓ all'approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 3, del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17;
- lo Statuto della succitata ASP che, all'art. 3, concernente le finalità istituzionali e gli ambiti di intervento in relazione a soggetti in condizione di particolare fragilità, richiama:
  - ✓ l'erogazione di servizi/attività di assistenza, nel rispetto della dignità della persona;
  - ✓ la promozione di interventi di inclusione attiva;
  - ✓ la partecipazione ad iniziative di ricerca su temi di interesse dell'Azienda, attraverso l'attuazione di iniziative di carattere sperimentale ed innovativo;

#### EVIDENZIATO che:

l'offerta pubblica dei servizi sociali, in termini di qualità ed efficacia, si deve misurare anche per la capacità di prevedere modelli inclusivi, flessibili ed innovativi, che rafforzino l'autostima e la relazione con gli altri guardando oltre l'aspetto meramente assistenziale;

tra le varie forme di intervento, quelle in grado di valorizzare l'espressione delle capacità individuali delle persone in condizioni di fragilità sociale rivestono particolare importanza e significato;

DATO ATTO che, per quanto sopra e in conformità alla l.r. 2/2019 e ai principi statutari della suindicata ASP in merito alla promozione di iniziative di inclusione sociale per persone in condizioni di fragilità, la Regione Lazio ha chiesto con la nota prot. n. 644821/2024 alla stessa di valutare l'interesse a collaborare alla realizzazione dell'evento della "Giornata del Caregiver familiare" e dell'inclusione sociale, nello specifico, la disponibilità ad ospitare l'evento per le due giornate (18 ottobre e la mattina del 19 ottobre 2024) e ad organizzare il servizio di catering, light lunch, per la sola giornata del 18 ottobre p.v. e coffee break (punto ristoro) per le mattinate di entrambe le giornate, con indicazione dei costi relativi da ristorare;

DATO ATTO delle successive comunicazioni intercorse in merito:

- nota dell'ASP, acquisita agli atti regionali con prot. n. 844176/2024, con la quale si dichiara la disponibilità a collaborare per l'organizzazione della "Giornata del caregiver familiare" e dell'inclusione sociale, ospitando l'evento regionale, rimettendo un preventivo di massima dei costi riferiti ai servizi richiesti;
- nota della Direzione regionale Inclusione Sociale con prot. n.904337/2024, con la quale si chiede di definire il preventivo in modo puntuale per ogni voce di costo di interesse regionale, secondo le modalità operative riportate nella nota stessa, ai fini della valutazione in applicazione del principio del ristoro delle spese previsto dalla disciplina degli accordi di collaborazione, alla luce della durata e delle finalità di pubblica utilità sociale dell'evento in argomento;
- nota di riscontro dell'ASP, acquisita agli atti regionali con prot. n. 0952063/2024, con la quale si trasmette il preventivo completo riferito ai costi dei servizi ricompresi nella richiesta di collaborazione istituzionale ed oggetto di ristoro, per un importo complessivo di euro 29.000,00 (IVA inclusa);

DATO ATTO che, per quanto concerne l'utilizzo degli spazi non in gestione diretta dell'ASP ma oggetto di concessione da parte dell'ASP stessa, è stata acquisita formalmente la disponibilità dell'attuale conduttore all'utilizzo degli stessi relativamente alle giornate interessate del 18 e della mattina del 19 ottobre 2024;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra espresso nonché del principio generale di contenimento della spesa pubblica, ammissibile e congruo l'importo di euro 29.000,00 (IVA inclusa);

DATO ATTO, infine, che la DGR n. 513/2024 ha approvato il quadro delle risorse regionali finalizzate alla realizzazione degli interventi di carattere sociale ed ha assunto, tra l'altro, la prenotazione di impegno contabile (n.51402/2024) per l'importo di euro 50.000,00, a valere sul Fondo regionale per il sostegno del caregiver familiare (l.r. n. 5/2024), in favore di creditori diversi sul capitolo di spesa U0000H41752 (Programma 2 – Missione 12) esercizio finanziario 2024;

RITENUTO quindi di:

procedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 1 della Legge 241/1990 e dalla l.r. 2/2019, a regolare la collaborazione istituzionale tra la Regione Lazio e l'ASP "Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica", con oggetto la realizzazione dell'evento della "Giornata del Caregiver familiare" e dell'inclusione sociale, previsto per il 18 e la mattina del 19 ottobre 2024;

approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra i soggetti suindicati, redatto secondo le indicazioni di cui alla DGR 555/2021, allegato alla presente deliberazione e parte integrante e sostanziale della stessa;

riconoscere, in favore della ASP, a titolo di ristoro delle spese per i servizi di ospitalità e catering richiesti, l'importo di euro 29.000,00 (IVA inclusa) a gravare sul capitolo di spesa U0000H41752 (Programma 02 - Missione 12), esercizio finanziario 2024, nell'ambito dello stanziamento massimo annuale di euro 50.000,00 previsto dalla l.r. 5/2024 per l'attuazione delle iniziative di cui all'art. 11, della stessa legge (prenotazione di impegno contabile n.51402/2024 – DGR 513/2024);

#### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di procedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 1 della Legge 241/1990 e dalla l.r. 2/2019, a regolare la collaborazione istituzionale tra la Regione Lazio e l'ASP "Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica", con oggetto la realizzazione dell'evento della "Giornata del Caregiver familiare" e delle politiche di inclusione sociale, previsto per il 18 e la mattina del 19 ottobre 2024;
2. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra i soggetti suindicati, redatto secondo le indicazioni di cui alla DGR 555/2021, allegato alla presente deliberazione e parte integrante e sostanziale della stessa;
3. di riconoscere, in favore della ASP, per i costi dei servizi ricompresi nella richiesta di collaborazione istituzionale ed oggetto di ristoro, l'importo di euro 29.000,00 (IVA inclusa) a gravare sul capitolo di spesa U0000H41752 (Programma 02- Missione 12), esercizio finanziario 2024, nell'ambito dello stanziamento massimo annuale di euro 50.000,00 previsto dalla l.r. 5/2024 per l'attuazione delle iniziative di cui all'art. 11, della stessa legge regionale (prenotazione di impegno contabile n.51402/2024 – DGR 513/2024)

La Direttrice della Direzione regionale Inclusione Sociale porrà in essere tutti gli adempimenti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione.

L' Accordo di collaborazione sarà firmato dal Presidente o da suo delegato.

Il presente atto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

**SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE LAZIO E L'AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "FONDAZIONE NICOLÒ PICCOLOMINI PER L'ACCADEMIA D'ARTE DRAMMATICA", PER LA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO DELLA "GIORNATA DEL CAREGIVER FAMILIARE" E DELL'INCLUSIONE SOCIALE**

**TRA**

L'anno-----il giorno-----in-----, con la presente scrittura privata sottoscritta digitalmente, da valersi per ogni conseguente effetto di legge,

La Regione Lazio, con sede legale in Roma, Via R. Raimondi Garibaldi n. 7, 00145, C.F. 80143490581 in persona di----- domiciliato/a per la carica presso la sede della Regione Lazio, di seguito denominato "Ente";

**E**

L' Azienda di Servizi alla Persona denominata "Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica" (di seguito anche ASP) sita in Roma con sede Via Aurelia Antica, 164, CAP 00165, C.F. 80179710589F, in persona di-----che interviene e stipula nella qualità di rappresentante legale dell'ASP in virtù del decreto del Presidente della Regione Lazio 31 marzo 2022, n. T00051 di nomina del Consiglio di Amministrazione, oppure nella qualità di-----in virtù della delega conferita con----- nato/a a-----il-----e domiciliato/a per la carica presso la sede legale di seguito denominata "ASP";

**VISTI**

la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e s.m.i., in particolare, gli articoli 10 e 30;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" e s.m.i.;

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 "Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)" e s.m.i., in particolare, l'articolo 20;

la legge regionale 17 giugno 2022, n. 10 "Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità" e s.m.i., in particolare, l'art. 1 comma 2;



la legge regionale 11 aprile 2024, n. 5 “Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare”, in particolare, l’art. 11;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e s.m.i.;

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 “Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB) e s.m.i.;

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 “Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l’utilizzo, l’acquisto, l’alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)” e s.m.i.;

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 “Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato” e s.m.i.;

il Piano Sociale Regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale del Lazio n. 1 del 24 gennaio 2019;

la deliberazione della Giunta regionale 30 marzo 2021, n. 166 “Trasformazione dell’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Fondazione Nicolò Piccolomini per l’Accademia d’Arte Drammatica in Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata “Fondazione Nicolò Piccolomini per l’Accademia d’Arte Drammatica” e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell’articolo 3 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17”;

la deliberazione della Giunta regionale 8 giugno 2021, n. 341 “Approvazione delle “Linee guida regionali per il riconoscimento del “caregiver familiare”, la valorizzazione sociale del ruolo e la promozione di interventi di sostegno”;

la deliberazione della Giunta regionale 20 ottobre 2023, n. 658 “DPCM 3 ottobre 2022 Approvazione del Piano regionale per la non autosufficienza relativo al triennio 2022- 2024”;

la deliberazione di Giunta regionale 11 luglio 2024, n.513 “Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi agli esercizi finanziari 2024-2025”;

PREMESSO che

- la legge regionale n. 2 del 2019 dispone:

- all’articolo 1, comma 2, che le IPAB trasformate ai sensi della presente legge ed aventi lo scopo di fornire servizi socioassistenziali e sociosanitari conformano la propria attività ai principi e agli obiettivi della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli

interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) e successive modifiche, intervengono nelle fasi consultive e concertative della programmazione socioassistenziale e socio sanitaria a livello regionale e locale e concorrono a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l'utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare”;

- all'articolo 1, comma 3, che i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l. r. 11/2016, nell'ambito della propria autonomia, si avvalgono delle prestazioni che le ASP definiscono nei propri statuti, con particolare riguardo:
  - a) alla programmazione e alla gestione degli interventi previsti nei piani sociali di zona di cui all'articolo 48 della l.r. 11/2016, compresi quelli in favore delle persone con disabilità, nel rispetto dei diritti sanciti nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18;
  - b) alla realizzazione dei progetti e dei servizi di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 285 (Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza) e successive modifiche;
  - c) alla istituzione e alla sperimentazione di servizi innovativi in ambito socioeducativo, socioassistenziale e socio sanitario, nonché di assistenza a soggetti in condizione di disagio sociale e a rischio di esclusione;
  - d) alle attività di recupero e riutilizzo a fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e s.m.;
- la l.r. 5/2024, all'art. 11:
  - al comma 1, prevede la promozione di iniziative di sensibilizzazione e informazione per diffondere una maggiore consapevolezza sul ruolo del caregiver familiare, nonché di orientamento in ordine ai servizi ed alle iniziative, pubbliche e private, promosse in suo sostegno;
  - al comma 2, istituisce, per le finalità di cui al suindicato comma, la “Giornata del Caregiver familiare” quale occasione periodica di confronto e condivisione, tra i diversi soggetti istituzionali, gli organismi di rappresentanza dei caregiver e delle persone con disabilità, gli enti del Terzo Settore, le parti sociali e le associazioni datoriali, per la definizione di politiche regionali di supporto attivo al caregiver familiare, di conciliazione dei tempi di vita personale e di cura;
- molte tematiche connesse alla condizione di caregiver familiare e al riconoscimento di tutele reali e misure di conciliazione hanno carattere trasversale e, più in generale, si inquadrano in un rinnovato approccio culturale e programmatico ai temi legati alla disabilità e non autosufficienza, nonché gestionale quanto all'offerta pubblica dei servizi dedicati;
- è intenzione dell'Ente, per il perseguimento delle finalità proprie della l.r. 5/2024 e in considerazione di quanto sopra riportato, organizzare l'evento regionale della “Giornata del Caregiver familiare” articolato su due giornate, 18 e 19 ottobre 2024, ampliando così

la riflessione e il confronto anche sulle politiche di inclusione sociale, nonché gli spazi di interlocuzione tra pubblico/privato/comunità riguardo alle diverse ed importanti tematiche di welfare trattate;

- l'Ente, per l'individuazione del luogo di realizzazione dell'evento della "Giornata del Caregiver familiare" e dell'inclusione sociale, ha valutato l'appropriatezza della sede in relazione alla capacità di garantire la piena accessibilità alle persone con disabilità, alla funzionalità degli spazi interni ed esterni necessari all'organizzazione nell'ambito dell'evento anche di attività informative in favore dei partecipanti;
- lo Statuto dell'ASP, che ne definisce la missione sociale, all'art. 3 richiama:
  - ✓ l'erogazione di servizi/attività di assistenza, nel rispetto della dignità della persona,
  - ✓ la promozione di interventi di inclusione attiva,
  - ✓ la partecipazione ad iniziative di ricerca su temi di interesse dell'Azienda, attraverso l'attuazione di iniziative di carattere sperimentale ed innovativo;
- ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, l'ASP ha come finalità l'organizzazione ed erogazione dei servizi/interventi di cui al suindicato art. 3, per l'ambito territoriale corrispondente all'intero territorio della Regione Lazio;
- l'ASP dispone degli spazi necessari (interni ed esterni) per consentire un'organizzazione dell'evento regionale funzionale e rispondente agli obiettivi di pubblico interesse, nonché delle competenze/esperienze adeguate ad assicurare i servizi connessi all'ospitalità di eventi con ampia partecipazione, stimate in 500 persone;
- è stata acquisita la disponibilità della società concessionaria Villa Piccolomini con riferimento all'utilizzo di alcuni spazi in occasione dell'ospitalità dell'evento regionale in argomento;
- l'apporto dell'ASP e la collaborazione instaurata per l'ospitalità dell'evento regionale della "Giornata del Caregiver familiare" e dell'inclusione sociale, oltre a costituire un vantaggio per il valore aggiunto nelle strategie di collaborazione tra P.A., risponde a criteri di economicità per la Pubblica Amministrazione, realizzando i suddetti servizi a costi inferiori rispetto al ricorso al libero mercato, in quanto improntata al mero ristoro dei costi effettivamente sostenuti e documentati per lo svolgimento delle attività di comune interesse;

ATTESO che

- la promozione dell'evento della "Giornata del Caregiver familiare" e dell'inclusione sociale in chiave di riconoscimento, da parte delle istituzioni, del valore, anche economico della figura del caregiver, della sua centralità nel sistema integrato di cui alla l.r. 11/2016, della titolarità di specifici diritti per il supporto e l'accompagnamento all'onere e responsabilità di cura quotidiano, nonché come singola persona, distinta da quella di cui si prende cura, sono

obiettivi di peculiare interesse per l'Amministrazione regionale nell'attuale contesto socio ambientale economico;

- risulta di fondamentale importanza mettere a sistema le risorse presenti sul territorio e, in particolare, quelle degli enti pubblici che erogano servizi alla persona favorendo, da una parte, economie di scala in linea con i principi costituzionali di efficacia, efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione, dall'altra, la costruzione di un sistema integrato di interventi finalizzati al benessere della persona attraverso condivisione di tematiche, criticità, strategie, processi per la promozione e attuazione di politiche di inclusione attiva per le persone in condizioni di particolare fragilità e l'integrazione tra welfare familiare, pubblico e di comunità;

### **TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **ART.1 Premesse**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si considerano integralmente richiamate, trascritte e riportate nel presente articolo.

#### **ART.2 Oggetto e finalità**

1. Il presente Accordo è finalizzato alla collaborazione per la realizzazione delle iniziative richiamate all'art. 11 della l.r. 5/2014, e in particolare della "Giornata del caregiver familiare" e dell'inclusione sociale, quale occasione di sensibilizzazione e confronto sulle principali tematiche legate allo status di caregiver, sui percorsi di riconoscimento formale del ruolo all'interno dei sistemi pubblici integrati, sulle forme di tutela e i servizi di supporto, nonché di riflessione più generale e confronto sulle politiche di indirizzo, sulle strategie e modelli operativi per promuovere l'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità.

#### **ART. 3 Linee di attività e azioni di sistema**

1. L'evento della "Giornata del Caregiver familiare" e dell'inclusione sociale, si svolgerà presso la sede della ASP di via Aurelia antica 164, nelle giornate del 18 e mattina del 19 ottobre 2024 e prevede, in particolare, le seguenti linee di attività:
  - a) Momenti di dibattito e confronto generale sulla figura del caregiver familiare e sugli aspetti trasversali dello "status" nell'ambito delle politiche di welfare inclusivo;
  - b) Tavoli Tecnici di lavoro su ambiti di intervento specifici;
  - c) Presentazione degli esiti delle indagini conoscitive promosse dall'Ente per conoscere e dimensionare la realtà dei caregiver familiari, anche giovani, a livello regionale ed attivare una programmazione mirata delle varie misure di sostegno;

- d) Informazione diffusa sui servizi e sugli strumenti di supporto ed accompagnamento per le persone in condizione di fragilità sociale e i caregiver familiari nel sistema integrato regionale;
- e) Organizzazione di stand promozionali, informativi e di intrattenimento a favore dei partecipanti.

#### **ART. 4 – OBBLIGHI DELLE PARTI**

1. Le Parti, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, si impegnano:
  - ✓ a rispettare i termini concordati e ad applicare le misure indicate nel presente Accordo;
  - ✓ ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
  - ✓ ad assumere i provvedimenti di competenza.
2. La Regione si impegna a garantire l'organizzazione delle attività come descritte all'articolo 3, attraverso:
  - a) l'assunzione degli oneri organizzativi, gestionali ed economici dell'evento (escluso quanto espressamente a carico dell'ASP di cui al successivo punto 3) tramite individuazione di società specializzata nel settore;
  - b) il ristoro dei costi sostenuti dalla ASP per lo svolgimento delle attività riportate al successivo comma 3, lettere d), e) e f) del presente Accordo, per un importo complessivo di euro 29.000,00 (IVA inclusa);
  - c) la designazione di un referente nella persona del Dirigente Dott. Antonio Mazzarotto al fine di monitorare le attività e gli interventi attuati, per consentire la valutazione degli obiettivi raggiunti e la verifica delle prestazioni erogate, nonché ai fini della verifica dello stato di attuazione del presente Accordo.
3. L'ASP si impegna in particolare a:
  - a) mettere a disposizione a titolo gratuito l'uso degli spazi (interni ed esterni), comprensivi della Serra, del Teatro, del portico in giardino, del parcheggio, dei servizi igienici necessari, anche interni alla villa e comunque delle relative infrastrutture e servizi necessari alla realizzazione di tutte le attività elencate all'articolo 3 del presente Accordo;
  - b) mettere a disposizione a titolo gratuito l'uso della zona parcheggio di Largo Micara per favorire la massima accessibilità e partecipazione all'evento regionale;
  - c) garantire la copertura assicurativa;
  - d) effettuare la manutenzione ordinaria e pulizia degli spazi impiegati per l'ospitalità dell'evento regionale;
  - e) erogare il servizio catering – Caffè di benvenuto per circa 300 persone nelle mattinate del 18 e 19 ottobre p.v.;

- f) erogare il servizio catering – Light lunch per circa 500 persone per la giornata del 18 ottobre p.v.;
- g) garantire, nel corso della organizzazione e realizzazione dell'evento regionale, il rispetto delle normative di sicurezza di cui al D. lgs.n. 81/2008 e s.m.i. , tenendo in debito conto le interferenze con il piano di sicurezza delle ditte esterne coinvolte (D.U.V.R.I.).

#### **ART. 5 - DURATA E FACOLTÀ DI RECESSO**

1. Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione e termina ad esito della realizzazione dell'evento regionale della "Giornata del Caregiver familiare" e dell'inclusione sociale prevista per i giorni del 18 e mattina del 19 ottobre 2024. L'Accordo può essere modificato e/o integrato con un atto scritto per concorde volontà dei soggetti.
2. In conformità all'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), l'Accordo potrà essere in qualsiasi momento risolto da una delle Parti in caso di inadempimento rispetto a quanto previsto nel presente atto. Qualora, a giudizio di entrambe le Parti, l'oggetto dell'Accordo fosse ritenuto superato o si ritenessero più opportune altre forme di collaborazione, il presente Accordo potrà essere risolto anticipatamente, senza alcuna penalità.

#### **ART. 6 - RISERVATEZZA**

1. Le Parti dichiarano di essere informate che i dati personali e sensibili comunque raccolti nell'ambito delle attività oggetto della presente Intesa vanno trattati secondo le normative del Regolamento UE 2016/679, ed esclusivamente per le finalità dell'Intesa medesima. Le Parti dichiarano di essere informate sui rispettivi diritti ed obblighi sanciti dal Regolamento UE 2016/679 ed in particolare circa le misure tecniche organizzative da adottare per l'art. 32 del Regolamento UE 2016/679 sul trattamento dei dati.
2. Le Parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni in loro possesso necessarie al buon esito della collaborazione e a mantenere sulle stesse la massima riservatezza.
3. Le Parti, inoltre, si impegnano a non rivelare o altrimenti rendere disponibili a terzi le informazioni riservate e a non utilizzare le medesime per fini diversi da quelli connessi alla realizzazione delle attività oggetto della presente Intesa.

#### **ART. 7 - CONTROVERSIE**

1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza del presente Accordo.

2. Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Accordo che non venga definita bonariamente sarà devoluta all'organo territorialmente e ratione materiae competente, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

#### **ART. 8 – RESPONSABILITÀ**

1. Le Parti rimangono ciascuna responsabile dell'impegno del proprio personale e della propria strumentazione per l'attività disciplinata con il presente Accordo e per i relativi danni cagionati o patiti nello svolgimento della stessa.

#### **ART. 9 – INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

1. Le Parti si impegnano ad attivare, anche con forme organizzative comuni, campagne informative sulle iniziative adottate utilizzando gli strumenti necessari alla diffusione alla cittadinanza.
2. Relativamente al materiale informativo e promozionale cartaceo o digitale, in ogni caso riporterà con la dovuta evidenza i loghi e le denominazioni delle Amministrazioni firmatarie.
3. Tutti i dati raccolti non potranno essere divulgati, senza consenso delle Parti e nelle modalità che consensualmente ritengono di adottare.
4. Le Parti comunicano i rispettivi indirizzi e pec istituzionali per ogni forma di comunicazione e precisamente per Regione: [inclusionemfragilita@pec.regione.lazio.it](mailto:inclusionemfragilita@pec.regione.lazio.it)  
Per ASP: [fondazionepiccolomini@pec.it](mailto:fondazionepiccolomini@pec.it)

#### **ART. 10 – DISPOSIZIONI FINALI**

1. Per quanto non espressamente richiamato si rinvia all'art. 15 della Legge n. 241/90, alla disciplina di riferimento di cui all'art. 1, della l. r. 2/2019, nonché alle norme del codice civile in quanto compatibili alla legislazione vigente e a quanto richiamato nelle premesse.
2. Il presente Accordo, formato di n 8 pagine compresa la presente, è sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi dell'art. 2 bis, dell'art. 15 della L. 241/1990.

Per la Regione Lazio

Per l'ASP Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 671

**Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Programmazione delle economie del Fondo Nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni per l'annualità 2023 di cui alla DGR n.859/2023.**



OGGETTO: Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Programmazione delle economie del Fondo Nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni per l'annualità 2023 di cui alla DGR n.859/2023.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore ai Servizi sociali, Disabilità, Terzo settore, Servizi alla persona

### VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge 27 maggio 1991, n.176 *“Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989”*;
- la Legge 28 agosto 1997, n.285 *“Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza”* e s.m.i.;
- la Legge 8 novembre 2000, n.328 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”* e s.m.i.;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”* e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59”* e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e s.m.i.;
- la Legge Regionale 6 agosto 1999, n.14, *“Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”* e s.m.i.;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6, *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”* e s.m.i.;
- la Legge Regionale 10 agosto 2016, n.11, *“Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”* e s.m.i.;
- la Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7 *“Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia”* e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1, *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n.12: *“Regolamento di attuazione e integrazione della legge regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia)”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 ottobre 2021, n.672 *“Approvazione del Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2021 – 2023, ai sensi dell'art. 49 della Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia)”*;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2022, n.964 “*Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7: “Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l’infanzia”. Criteri e modalità per il rilascio dell’Accreditamento dei servizi educativi, di cui all’art. 45.”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2023, n.520 “*Approvazione del Programma Regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2024-2026, ai sensi dell’art.49 della Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l’infanzia). Finalizzazione delle risorse a valere sull’esercizio finanziario 2024. Proroga del termine per la presentazione della domanda di contributo dei comuni relativa all’anno educativo 2022-2023.”*;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.65 “*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n.107*” e s.m.i. e in particolare:

- l’articolo 2, secondo cui “*il sistema integrato di educazione e di istruzione è costituito dai servizi educativi per l’infanzia e dalle scuole dell’infanzia statali e paritarie*”;
- l’articolo 4, che prevede tra gli obiettivi strategici del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni:
  - o comma 1, lettera a) “*il progressivo consolidamento, ampliamento, nonché l’accessibilità dei servizi educativi per l’infanzia, anche attraverso un loro riequilibrio territoriale, con l’obiettivo tendenziale di raggiungere almeno il 33 per cento di copertura della popolazione sotto i tre anni di età a livello nazionale*”;
  - o comma 1, lettera b) “*la graduale diffusione territoriale dei servizi educativi per l’infanzia con l’obiettivo tendenziale di raggiungere il 75 per cento di copertura dei Comuni, singoli o in forma associata*”;
- l’articolo 8, comma 3, che prevede l’adozione, con Deliberazione del Consiglio dei Ministri, previa intesa in Conferenza Unificata, del piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione;
- l’articolo 12, che istituisce il “*Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione*” (di seguito “Fondo Nazionale”);

VISTI:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021, che approva il “*Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione*”, per il quinquennio 2021/2025;
- il Decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito 9 maggio 2023, n.82, “*Riparto del Fondo nazionale per il sistema integrato zero-sei – e.f. 2023*”, e relativi allegati, con il quale è stato disposto il riparto delle risorse del Fondo alle Regioni per l’annualità 2023;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale 4 dicembre 2023, n.859, “*Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Programmazione delle risorse del Fondo Nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni per l’annualità 2023.*”;

PREMESSO che la citata Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021 di adozione del “*Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione*” prevede, tra gli altri, quanto segue:

- all’articolo 3, comma 1, lettera a) “*interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle amministrazioni pubbliche*”;

- all'articolo 3, comma 2 lettera d) *“riqualificare edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, e promuovere la costruzione di nuovi edifici di proprietà pubblica, anche per costituire poli per l'infanzia, di cui all'art. 3 del Decreto legislativo”*;

CONSIDERATO che, con la deliberazione n.859/2023 sopra richiamata sono state destinate, tra l'altro, le risorse del Fondo Nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni per l'annualità 2023 (lettere d), e) e f)), ai seguenti interventi:

- d) *quanto ad euro 1.500.000,00 per riqualificare edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, o realizzare nuovi edifici, di proprietà pubblica, per costituire “Poli per l'Infanzia” di cui all'art. 3 del D.lgs. n.65/2017;*
- e) *quanto ad euro 4.000.000,00 per l'efficientamento energetico e l'abbattimento delle barriere architettoniche dei nidi comunali;*
- f) *quanto ad euro 2.000.000,00 per la manutenzione degli edifici comunali destinati ai servizi di scuola dell'infanzia e sezioni primavera;*

VISTE:

- la Determinazione dirigenziale 21 marzo 2024, n.G03189 *“DGR n.859/2023: “Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Programmazione delle risorse del Fondo Nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni per l'annualità 2023”. Approvazione dell'Avviso pubblico “Contributi per lavori finalizzati all'efficientamento energetico e all'abbattimento delle barriere architettoniche dei nidi comunali” e dello Schema di domanda.”*;
- la Determinazione dirigenziale 11 aprile 2024, n.G04119 *“DGR n.859/2023: “Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Programmazione delle risorse del Fondo Nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni per l'annualità 2023”. Approvazione dell'Avviso pubblico “Contributi per lavori finalizzati alla riqualificazione di edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, o alla realizzazione di nuovi edifici di proprietà pubblica, per costituire Poli per l'Infanzia di cui all'art. 3 del D.lgs. n.65/2017” e dello Schema di domanda.”*;
- la Determinazione dirigenziale 30 aprile 2024, n.G04998 *“DGR n.859/2023: “Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Programmazione delle risorse del Fondo Nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni per l'annualità 2023”. Approvazione dell'Avviso pubblico “Contributi per lavori finalizzati alla manutenzione degli edifici comunali destinati ai servizi di Scuola dell'Infanzia e/o Sezioni Primavera” e dello Schema di domanda.”*;

ATTESO che le risorse del citato Fondo Nazionale sono riservate ai Comuni, individuati in base alla programmazione approvata da ciascuna Regione, e saranno loro erogate direttamente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;

VISTE:

- la Determinazione dirigenziale 11 giugno 2024, n.G07713 *“Determinazione dirigenziale n.G04119/2024: “DGR n.859/2023: [...] Approvazione dell'Avviso pubblico “Contributi per lavori finalizzati alla riqualificazione di edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, o alla realizzazione di nuovi edifici di proprietà pubblica, per costituire Poli per l'Infanzia di cui all'art. 3 del D.lgs. n.65/2017” e dello Schema di domanda.” - Approvazione della graduatoria.”*;

- la Determinazione dirigenziale 23 luglio 2024, n.G09875 “*Determinazione dirigenziale n.G03189/2024: "DGR n.859/2023: [...] Approvazione dell'Avviso pubblico "Contributi per lavori finalizzati all'efficientamento energetico e all'abbattimento delle barriere architettoniche dei nidi comunali" e dello Schema di domanda" - Approvazione della graduatoria, individuazione dei progetti ammessi a finanziamento e delle domande non ammesse.*”;

DATO ATTO che:

- in merito all’Avviso di cui alla lettera d) della DGR n.859/2023 – Determinazione dirigenziale n.G07713/2024, sono pervenute n.11 domande, di cui solo n.3 sono state ammesse a finanziamento per un importo complessivo di €689.370,30, risultando economie pari ad €810.629,70;
- in merito all’Avviso di cui alla lettera e) della DGR n.859/2023 – Determinazione dirigenziale n.G09875/2024, sono pervenute n.29 domande, di cui n.22 ammissibili e di queste solo n.12 sono state ammesse a finanziamento per un importo complessivo di €3.848.571,01, risultando economie pari ad €151.428,99;
- l’Avviso di cui alla lettera f) della DGR n.859/2023 – Determinazione dirigenziale n.G04998/2024, è ancora in fase di istruttoria;

RITENUTO di stabilire che le economie, pari ad €962.058,69, risultanti dai due avvisi pubblici di cui alle lettere d) ed e) della DGR n.859/2023, saranno utilizzate per scorrere la graduatoria di cui alla Determinazione dirigenziale 23 luglio 2024, n.G09875;

DATO ATTO che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

di stabilire che le economie, pari ad €962.058,69, risultanti dai due avvisi pubblici di cui alle lettere d) ed e) della DGR n.859/2023, saranno utilizzate per scorrere la graduatoria di cui alla Determinazione dirigenziale 23 luglio 2024, n.G09875.

Il Ministero dell’Istruzione e del Merito provvederà ad erogare i contributi nazionali spettanti direttamente ai Comuni.

La Direttrice della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale porrà in essere tutti gli adempimenti necessari e conseguenti a dare attuazione alla presente deliberazione.

La presente deliberazione viene trasmessa al Ministero dell’Istruzione e del Merito, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 672

**Revisione dei criteri per il riordino delle strutture organizzative degli enti regionali di gestione delle aree naturali protette regionali ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 (Norme in materia di aree naturali protette regionali) e successive modificazioni.**

OGGETTO: Revisione dei criteri per il riordino delle strutture organizzative degli enti regionali di gestione delle aree naturali protette regionali ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 (Norme in materia di aree naturali protette regionali) e successive modificazioni.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell'Assessore Bilancio, Programmazione Economica, Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste;
- DI CONCERTO con l'Assessore Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana, Università;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale) e successive modificazioni;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni;
- VISTA la legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 (Norme in materia di aree naturali protette regionali) e successive modificazioni;
- VISTA la legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9 (Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2011), che all'articolo 2, commi 157 e seguenti, ha modificato la normativa regionale in materia di personale degli enti di gestione delle aree naturali protette, sopprimendo il ruolo unico del suddetto e disponendo il trasferimento del medesimo nei ruoli della Giunta regionale;
- VISTO l'articolo 22, comma 1, della l.r. 29/1997, come modificato dall'articolo 2, commi 157 e seguenti, della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9, il quale dispone che *“Le strutture organizzative degli enti di gestione delle aree naturali protette e il relativo contingente di personale, con l'indicazione delle specifiche professionalità, sono definiti, nell'ambito della dotazione organica della Giunta regionale, dal consiglio direttivo di ciascun ente sulla base dei criteri stabiliti, nel rispetto della normativa vigente e dei limiti degli stanziamenti del bilancio regionale, dalla Giunta regionale con apposita deliberazione.”*;
- VISTO l'articolo 23 della medesima l.r. 29/1997, come modificato dall'articolo 2, commi 157 e seguenti della l.r. 9/2010, il quale dispone che *“Gli enti di gestione delle aree naturali protette si avvalgono di personale appartenente ai ruoli del personale della Giunta regionale di cui alla legge regionale 18 febbraio 2002, n.6”*;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale 27 luglio 2009, n. 602, concernente “L.R. 6 ottobre 1997, n. 29: ‘Norme in materia di aree naturali protette regionali’ - Approvazione della nuova dotazione organica complessiva del ruolo unico del personale degli enti di gestione delle aree naturali protette”;

- VISTA la deliberazione di Giunta regionale 9 settembre 2011, n. 385, con la quale il personale già in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore della l.r. 9/2010, presso il ruolo delle Aree Naturali Protette, è stato inquadrato nel ruolo del personale regionale, in relazione alla qualifica di appartenenza;
- VISTA la determinazione del Dipartimento Istituzionale e territorio n. A06253 del 31/07/2013, con la quale è stata approvata la declaratoria delle competenze delle strutture organizzative degli enti di gestione delle aree naturali protette regionali nonché gli schemi "A" contenenti le caratteristiche dei posti dirigenziali afferenti alle diverse strutture, ai sensi dell'allegato H al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 18 dicembre 2020 n. 1012, con la quale sono stati individuati i criteri per il riordino delle strutture organizzative degli organismi di gestione delle aree naturali protette regionali ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 (Norme in materia di aree naturali protette regionali) e successive modificazioni;
- VISTA la Determinazione G16599 del 29/11/2022, con la quale veniva approvata la nuova dotazione organica complessiva delle AANNPP e, ai sensi dell'allegato H al Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, venivano anche approvate le declaratorie delle competenze e gli schemi "A" contenenti le caratteristiche dei posti dirigenziali da ricoprire nelle strutture delle AA.NN.PP.
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 8 dell'11 gennaio 2024, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al dott. Vito Consoli;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata secondo quanto previsto dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";
- CONSIDERATO che dal primo riassetto organizzativo degli organismi di gestione delle aree naturali protette, a seguito della riforma di cui alla citata l.r. 9/2010, il sistema regionale delle aree naturali protette è profondamente mutato, comportando una significativa implementazione delle funzioni e attività amministrative riservate agli enti di gestione delle stesse, in esito ai seguenti interventi di razionalizzazione del sistema amministrativo e di ampliamento del sistema di protezione ambientale regionale:
- istituzione di nuove riserve e di nuovi monumenti naturali, la cui gestione è stata affidata agli enti di gestione esistenti;
  - ampliamento di aree protette precedentemente istituite;
  - affidamento dei siti della Rete Natura 2000 agli enti regionali di gestione;
  - accorpamento della gestione di più aree naturali protette in uno stesso ente, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della l.r. 29/1997;

CONSIDERATO pertanto che allo stato attuale i 13 enti di gestione delle AA.NN.PP. sono da considerarsi di complessità equivalente;

CONSIDERATO che con la Deliberazione di Giunta regionale del 18 dicembre 2020 n. 1012, sopracitata, è stata prevista l'istituzione di due aree tecniche e di un'area amministrativa per i seguenti enti di gestione:

- ENTE ROMANATURA;
- ENTE PARCO REGIONALE DELL'APPIA ANTICA;
- ENTE PARCO REGIONALE DEI CASTELLI ROMANI;
- ENTE PARCO REGIONALE DI BRACCIANO MARTIGNANO;
- ENTE PARCO REGIONALE DEI MONTI AUSONI E LAGO DI FONDI;

RITENUTO per quanto sopra, che l'attuale modello organizzativo degli organismi di gestione delle aree naturali protette regionali risulta in via generale sovradimensionato rispetto alle effettive esigenze organizzative e gestionali delle aree naturali protette e nello specifico non adeguato alle reali necessità degli enti di gestione;

CONSIDERATO che una razionalizzazione del modello organizzativo si rende necessaria anche in considerazione dei compiti cui sono chiamate le pubbliche amministrazioni per effetto delle recenti riforme dell'impiego pubblico, che richiedono un'attenta ponderazione nell'individuazione della forza lavoro e nella definizione delle risorse umane necessarie, come presupposto indispensabile per ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa e di erogazione di migliori servizi alla collettività;

RITENUTO pertanto, opportuno procedere a una razionalizzazione delle strutture organizzative degli organismi di gestione delle aree naturali protette regionali, al fine di adeguarle agli effettivi fabbisogni e necessità gestionali, sempre nell'ambito della dotazione organica della Giunta regionale;

RITENUTO in considerazione dei motivi sopra espressi, di stabilire i seguenti criteri organizzativi:

- presso ogni ente regionale di gestione, istituito ai sensi della l.r. 29/1997, sono istituite due aree a responsabilità dirigenziale, una tecnica e una amministrativa;

RITENUTO pertanto di disporre sulla base dei sopra riportati criteri, che presso i seguenti enti di gestione si proceda alla soppressione di una delle due aree tecniche che risultano altresì prive di dirigente:

- ENTE ROMANATURA;
- ENTE PARCO REGIONALE DELL'APPIA ANTICA;
- ENTE PARCO REGIONALE DEI CASTELLI ROMANI;
- ENTE PARCO REGIONALE DI BRACCIANO MARTIGNANO;
- ENTE PARCO REGIONALE DEI MONTI AUSONI E LAGO DI FONDI;

RITENUTO pertanto che, per i seguenti enti di gestione, siano previste due aree a responsabilità dirigenziale, una tecnica e una amministrativa:

- ENTE ROMANATURA;
- ENTE PARCO REGIONALE DELL'APPIA ANTICA;
- ENTE PARCO REGIONALE DEI CASTELLI ROMANI;



- ENTE PARCO REGIONALE DI BRACCIANO MARTIGNANO;
- ENTE PARCO REGIONALE DEI MONTI AUSONI E LAGO DI FONDI;
- ENTE PARCO REGIONALE DEI MONTI SIMBRUINI;
- ENTE PARCO REGIONALE DEI MONTI AURUNCI;
- ENTE PARCO REGIONALE DI VEIO;
- ENTE RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA;
- ENTE RISERVA NATURALE TEVERE FARFA;
- PARCO NATURALE REGIONALE LAGO DI VICO E MONTI CIMINI;
- ENTE PARCO REGIONALE DEI MONTI LUCRETILI;
- ENTE PARCO REGIONALE RIVIERA DI ULISSE;

DATO ATTO che il riordino delle strutture organizzative a responsabilità dirigenziale di cui ai punti precedenti determina una riduzione delle stesse dalle attuali 31 a 26;

DATO ATTO altresì che con successivo atto di indirizzo del Direttore Generale saranno individuate le Direzioni regionali maggiormente complesse che richiedono un'implementazione dell'attuale assetto organizzativo mediante l'istituzione di ulteriori strutture organizzative a responsabilità dirigenziale, al fine di assicurare la corretta ed efficace gestione dell'amministrazione regionale;

RITENUTO di stabilire che, ai sensi dell'art. 22 del r.r. 1/2002, il Direttore della direzione regionale competente in materia di aree naturali protette, di concerto con il Direttore della direzione regionale competente in materia di personale, provveda a ridefinire le declaratorie delle competenze delle strutture organizzative degli enti di gestione delle aree naturali protette e con esse il livello delle strutture e che, nelle more, siano confermate le declaratorie delle competenze e il livello delle strutture organizzative degli enti di gestione delle aree naturali protette di cui alla citata deliberazione di Giunta regionale del 18 dicembre 2020 n. 1012;

RITENUTO che i consigli direttivi degli enti di gestione delle aree naturali protette regionali adeguino, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 29/1997, i rispettivi assetti organizzativi alle previsioni della presente deliberazione entro il 30 settembre 2024;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

## **DELIBERA**

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- di stabilire, ai sensi dell'articolo 22 della l.r. 29/1997 e successive modificazioni, i seguenti criteri per il riordino delle strutture organizzative degli enti di gestione delle aree naturali protette:
  - presso ogni ente regionale di gestione, istituito ai sensi della l.r. 29/97, sono previste due aree a responsabilità dirigenziale, una tecnica e una amministrativa;

- di disporre, sulla base dei sopra riportati criteri, che presso i seguenti enti di gestione si proceda alla soppressione di una delle due aree tecniche:
  - ENTE ROMANATURA;
  - ENTE PARCO REGIONALE DELL'APPIA ANTICA;
  - ENTE PARCO REGIONALE DEI CASTELLI ROMANI;
  - ENTE PARCO REGIONALE DI BRACCIANO MARTIGNANO;
  - ENTE PARCO REGIONALE DEI MONTI AUSONI E LAGO DI FONDI;
  
- di dare atto pertanto che, sulla base dei sopra riportati criteri, per i seguenti enti di gestione sono previste due aree a responsabilità dirigenziale, una tecnica e una amministrativa:
  - ENTE ROMANATURA;
  - ENTE PARCO REGIONALE DELL'APPIA ANTICA;
  - ENTE PARCO REGIONALE DEI CASTELLI ROMANI;
  - ENTE PARCO REGIONALE DI BRACCIANO MARTIGNANO;
  - ENTE PARCO REGIONALE DEI MONTI AUSONI E LAGO DI FONDI;
  - ENTE PARCO REGIONALE DEI MONTI SIMBRUINI;
  - ENTE PARCO REGIONALE DEI MONTI AURUNCI;
  - ENTE PARCO REGIONALE DI VEIO;
  - ENTE RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA;
  - ENTE RISERVA NATURALE TEVERE FARFA;
  - PARCO NATURALE REGIONALE LAGO DI VICO E MONTI CIMINI;
  - ENTE PARCO REGIONALE DEI MONTI LUCRETILI;
  - ENTE PARCO REGIONALE RIVIERA DI ULISSE;
  
- di dare atto altresì che con successivo atto di indirizzo del Direttore Generale saranno individuate le Direzioni regionali maggiormente complesse che richiedono un'implementazione dell'attuale assetto organizzativo mediante l'istituzione di ulteriori strutture organizzative a responsabilità dirigenziale, al fine di assicurare la corretta ed efficace gestione dell'amministrazione regionale;
  
- di stabilire che, ai sensi dell'art.22 del r.r. 1/2002, il Direttore della direzione regionale competente in materia, di aree naturali protette, di concerto con il Direttore della direzione regionale competente in materia di personale, provveda a ridefinire le declaratorie delle competenze delle strutture organizzative degli enti di gestione delle aree naturali protette e con esse il livello delle strutture e che, nelle more, siano confermate le declaratorie delle competenze e il livello delle strutture organizzative degli enti di gestione delle aree naturali protette di cui alla citata deliberazione di Giunta regionale del 18 dicembre 2020 n. 1012;
  
- di disporre che i consigli direttivi degli enti di gestione delle aree naturali protette regionali adeguino, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 29/1997, i rispettivi assetti organizzativi alle previsioni della presente deliberazione entro il 30 settembre 2024.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni sessanta dalla comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni centoventi.

La presente deliberazione è pubblicata sul B.U.R.

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 agosto 2024, n. 673

**Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2024/2025**

**OGGETTO: “Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2024/2025”**

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito di concerto con il Presidente

VISTI gli articoli 3 e 117 della Costituzione;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 , recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO in particolare l'art. 10 comma 3 lett a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che prevede la possibilità di assumere impegni a valere su esercizi successivi a quello in corso al fine di garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento Regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23, concernente: “Legge di stabilità regionale 2024”;

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 29/12/2023 – “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 980 del 28/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 981 del 28/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 24 aprile 2024 n 284 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”.

VISTA la Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23, “Ordinamento della formazione professionale”;

VISTO il Decreto MIUR 27 gennaio 2010, n. 9 sulla certificazione dell’obbligo di istruzione assolto nel sistema scolastico e nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;

VISTO il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e s.m.i. recante “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53”;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87 “Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell’articolo 64, comma 4, del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133”;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e, in particolare, articolo 1, commi 44, 46 lettera b), 180, 181 lettera d) e 184;

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

VISTO il Decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185 “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell’articolo 1, comma 13, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

VISTO il decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione, ai sensi dell’articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Istruzione, Università e Ricerca, del 30 giugno 2015, “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";

VISTO l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 (Repertorio Atti n.155/CSR del 1° agosto 2019);

VISTO il Decreto interministeriale n. 56 del 7 luglio 2020 recante "Decreto di recepimento dell'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011" (Repertorio Atti n.155/CSR del 1° agosto 2019);

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 846 del 19 novembre 2019 con la quale la Regione Lazio ha recepito l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 (Repertorio Atti n.155/CSR del 1° agosto 2019);

VISTO il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92";

VISTO il Decreto-Legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito con modificazioni, dalla L. 9 agosto 2013, recante: Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti;

VISTO il Decreto interministeriale del 17 maggio 2018 "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale";

VISTO il Decreto MIUR n. 92 del 24 maggio 2018 "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i

percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 “Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 363 del 15 giugno 2021 concernente: “Approvazione dello schema di Accordo territoriale tra la Regione Lazio e l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio per il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 7, c. 2 del d.lgs. n. 61/2017”;

VISTO il Decreto ministeriale n. 11 del 7 gennaio 2021 concernente: “Recepimento dell'accordo tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, relativo alla definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale”;

VISTO il Documento di indirizzo delle Regioni e Province Autonome concernente: Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), approvato in IX Commissione il 22 gennaio 2014 e in sede di Conferenza delle Regioni il 21 febbraio 2014 così come integrato dalle “Linee Guida per la realizzazione degli Esami conclusivi dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) in relazione all'emergenza epidemiologica Covid-19” (20/91/CR5bis/C9);

VISTA l'Intesa n. 155/CSR del 10 settembre 2020, in sede di Conferenza Stato-Regioni ai sensi dell'articolo 3 del D.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto intitolato "Regolamento recante rimodulazione dell'Allegato 4 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute, 24 maggio 2018, n. 92, recante la correlazione tra le figure di Operatore e Tecnico del nuovo Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di cui all'Accordo Stato/Regioni del 1 agosto 2019, Rep. Atti n. 155/CSR, e gli indirizzi di istruzione professionale, nonché integrazione dei codici ATECO degli indirizzi di studi contenuti nell'Allegato 2 del suddetto decreto" e in particolare l'Allegato A, che introduce l'Allegato 4 bis al Decreto n. 92/2018;

VISTO in particolare, il citato Allegato 4 bis che riporta, tra le qualifiche e i diplomi senza corrispondenza con gli indirizzi dell'Istruzione Professionale, l'Operatore del benessere, il Tecnico dell'acconciatura e il Tecnico dei trattamenti estetici;

VISTO il Decreto n. 203 del 20 ottobre 2023 del Ministro dell'Istruzione e del Merito "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali";

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti regionali in materia di programmazione e finanziamento dell'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy):

- Deliberazione n. 466 del 8 agosto 2023 concernente “Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2023/2024”;

- Determinazione n. G14568 del 6 novembre 2023 concernente: Attuazione deliberazione n. 466 dell'8 agosto 2023 concernente: "Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2023/2024". Perfezionamento delle prenotazioni a favore della Città metropolitana di Roma Capitale e delle Amministrazioni Provinciali a valere sui capitoli, U0000F21900, U0000F21115, U0000A43107, U0000A43108, U0000A43109, U0000A43110, U0000A43111, U0000A43112, e.f. 2023 e pluriennale 2024 per complessivi €53.397.028,00;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1150 del 7 dicembre 2022 avente ad oggetto: PR FSE + 2021/2027 e Risorse nazionali del Ministero Istruzione – Approvazione Piano Territoriale Triennale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore 2022 – 2024 e Programmazione 2022 percorsi ITS Academy;
- Determinazione G13952 del 24 ottobre 2023 avente ad oggetto: “Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate all'avvio di percorsi negli I.T.S. Academy – Istituti Tecnologici Superiori da parte delle Fondazioni I.T.S. Academy regolarmente costituite a seguito della Legge n. 41 del 21 aprile 2023 -Programmazione 2023", di cui alla Determinazione G11238 del 18 agosto 2023. Approvazione della "Graduatoria finale dei percorsi ammessi alla Programmazione ITS 2023 - finanziamento risorse regionali".
- Determinazione G13399 dell'11/10/2023 avente ad oggetto “Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate all'avvio di nuovi percorsi negli I.T.S. Academy - Istituti Tecnologici Superiori da parte delle Fondazioni I.T.S. Academy regolarmente costituite della Regione Lazio e destinatarie di risorse PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 1.5 - Programmazione 2023, di cui alla Determinazione G10998 del 9 agosto 2023. Approvazione della "Graduatoria finale dei percorsi ammessi e non ammessi alla Programmazione ITS 2023 - finanziamento PNRR".
- Determinazione G14160 del 26 ottobre 2023 avente ad oggetto: “Approvazione della "Graduatoria finale dei percorsi ammessi alla Programmazione ITS 2023 - finanziamento PNRR" di cui all'Avviso approvato con Determinazione G13533 del 13 ottobre 2023 "Secondo Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate all'avvio di nuovi percorsi negli I.T.S. Academy - Istituti Tecnologici Superiori da parte delle Fondazioni I.T.S. Academy regolarmente costituite della Regione Lazio, destinatarie di risorse PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 1.5 Programmazione 2023";

PREMESSO che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 1 "Potenziamento dell'offerta formativa dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" prevede al suo interno la Riforma 1.1. "Riforma degli istituti tecnici e professionali";
- con il DM n. 240 del 7 dicembre 2023 ("Decreto concernente il progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale") ed il relativo Avviso approvato con Decreto Dipartimentale n. 2608 del 7 dicembre 2023, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha stabilito di attivare, già a partire dall'anno scolastico 2024/2025, la sperimentazione dei percorsi quadriennali di Istruzione Tecnica e Istruzione Professionale ovvero percorsi triennali per il conseguimento di un titolo di qualifica professionale seguiti da un quarto anno per il conseguimento del diploma professionale (3+1), nell'ambito della filiera tecnologico-professionale;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36 del 18 gennaio 2024 concernente: Decreto del Ministero dell'istruzione e del Merito n. 240 del 7 dicembre 2023. Disposizioni sull'adesione al progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale di cui all'Avviso approvato con Decreto Dipartimentale n. 2608 del 7 dicembre 2023;



CONSIDERATO, inoltre, ai sensi del citato DM n. 240/2023 che:

- la programmazione dell'offerta formativa della filiera tecnologico-professionale territoriale, attraverso la declinazione per ambiti e settori produttivi territoriali specifici, in considerazione dei fabbisogni di profili e competenze degli attori del mercato del lavoro locale, è di competenza regionale (art. 1, c. 2);
- le Regioni, "con specifico riferimento al sistema di istruzione e formazione professionale, definiscono le modalità di partecipazione delle istituzioni formative" accreditate ai sensi del Capo III del D.lgs. n. 226/2005 al progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale (art. 3, c. 2);
- la costituzione delle reti (art. 2, c. 3), d'intesa tra Regioni e Uffici Scolastici Regionali, avviene sulla base delle priorità stabilite dalle programmazioni dell'offerta formativa relative al segmento della Istruzione e Formazione Professionale in rapporto all'individuazione di Fondazioni ITS Academy coerenti, nel proprio ambito territoriale (art. 2, c. 4);

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dall'Avviso approvato con Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 2608 del 7 dicembre 2023, l'adesione al progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico professionale richiede da parte delle istituzioni di IeFP accreditate e degli istituti tecnologici superiori regionali (ITS Academy) la presentazione della candidatura con impegno alla sottoscrizione di un accordo di rete con le istituzioni scolastiche statali e/o paritarie dell'istruzione tecnica e professionale che attivano percorsi quadriennali con almeno un'impresa;

PREMESSO, che al fine di verificare la coerenza tra i progetti proposti per la filiera formativa tecnologico professionale e la programmazione regionale, la Regione Lazio ha avviato, congiuntamente all'Ufficio Scolastico Regionale (USR), una serie di incontri con le Istituzioni Scolastiche, le Istituzioni Formative e le Fondazioni ITS Academy;

ESAMINATE le proposte progettuali presentate dalle Istituzioni scolastiche del Lazio approvate con Decreto del direttore della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale d'istruzione del Ministero dell'istruzione e del merito n. 0000092 del 19 gennaio 2024;

VALUTATA, congiuntamente all'USR, l'ammissibilità delle proposte delle scuole e la loro coerenza con la programmazione regionale;

VERIFICATO che nella programmazione regionale vi sono percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale coerenti con le proposte progettuali presentate dalle Istituzioni Scolastiche;

VERIFICATO altresì, che nella programmazione regionale vi sono percorsi di Istruzione Tecnica Superiore coerenti con le proposte progettuali presentate dalle Istituzioni Scolastiche;

ACQUISITA infine l'adesione definitiva delle Istituzioni Formative e delle Fondazioni ITS Academy alla sperimentazione della filiera formativa tecnologico professionale;

TENUTO CONTO che in considerazione delle proposte delle Istituzioni Scolastiche, delle adesioni delle Istituzioni Formative accreditate nella Regione Lazio nonché delle adesioni delle Fondazioni ITS Academy, sono risultati coerenti e ammissibili con la programmazione regionale n. 17 percorsi sperimentali da avviare nell'anno scolastico 2024/2025 (All 1 al Piano);

VISTA l'intesa sottoscritta in data 24 luglio 2024 con l'USR che individua l'"Offerta formativa filiera" e le linee direttrici della collaborazione istituzionale e ha definitivamente approvato i 17 percorsi di prima annualità da avviarsi sperimentalmente nell'anno scolastico 2024/2025 come da Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del Piano Annuale;

VISTI, inoltre:

- il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i.;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2020, n. 13 recante: "Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico – Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027" con la quale è stato individuato il quadro programmatico regionale per la realizzazione di una politica di crescita finalizzata alla sostenibilità economica, sociale, ambientale e territoriale, definendo le priorità per la programmazione unitaria regionale 2021-2027, finanziata dai Fondi comunitari (FESR, FSE+, FEASR e FEAMP) e dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC);
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. P00001 del 29 maggio 2023 recante: "Istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza". Revoca delle Direttive del Presidente della Regione Lazio n. R00001 del 19 febbraio 2021 e n. R00003 del 17 marzo 2021";
- il Protocollo di Intesa per le Politiche attive del Lavoro, sottoscritto tra Regione Lazio, Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale - Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, e Parti Sociali e approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 120, del 4 marzo 2021;
- la Comunicazione del Presidente del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Lazio 2014 - 2020 (nota prot. U.0861673 del 25 ottobre 2021) recante l'esito positivo della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l'adozione dei criteri di selezione delle operazioni della programmazione FSE+ 2021-2027 nelle more dell'approvazione del Programma regionale, in ordine alla temporanea applicazione, nelle more dell'adozione del nuovo programma, dei criteri di selezione adottati nella programmazione 2014-2020 alle operazioni selezionate a valere sulla programmazione 2021-2027;
- la Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR;
- l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, inviato alla Commissione Europea in data 17 gennaio 2022 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri,

Dipartimento per le Politiche di Coesione;

CONSIDERATO che le operazioni della programmazione FSE+ 2021-2027 si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 2021/1057 e dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, in stretta continuità con la programmazione FSE 2014-2020, nel rispetto del Sistema di gestione e controllo approvato con D.G.R. n. 410 del 18 luglio 2017 e s.m.i. e della Direttiva B06163/2012, tenuto conto dell'avvenuto accertamento della coerenza tra le disposizioni presenti nei richiamati provvedimenti e la normativa UE;

CONSIDERATO che nell'attuale fase transitoria verso il nuovo PR FSE+ 2021-2027 si fa riferimento anche alle seguenti disposizioni:

- Il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la Determinazione Dirigenziale n. G13943 del 15 ottobre 2019 recante "Modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017 e n. G13018 del 16/10/2018";
- la Determinazione Dirigenziale n. G14105 del 16 ottobre 2019 recante "Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018";
- la Determinazione Dirigenziale G03938 del 01 aprile 2022 recante "POR LAZIO FSE 2014 - 2020. Approvazione del documento "Elementi di semplificazione del Manuale delle procedure dell'AdG/OOII - Determinazione Dirigenziale, N. G14105 del 16/10/2019 estendibili al periodo post emergenziale" che estende alcune misure di semplificazione, introdotte a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al periodo post emergenziale";
- Determinazione Dirigenziale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, del 28/03/2023 n. G04128, recante Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027";

RICHIAMATI i seguenti atti regionali concernenti "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale":

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 12 gennaio 2016, recante "Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale"";
- Protocollo di intesa del 13 gennaio 2016 tra Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lazio, per l'attuazione della sperimentazione concernente il sistema duale;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 231 del 10/5/2016 recante "Accordo sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale". – Adozione Linee Guida "Azione di sperimentazione del Sistema Duale nella Regione Lazio"";

**CONSIDERATO** che:

- ai sensi dell'articolo 8 e dell'articolo 11, comma 2, della Legge regionale 20 aprile 2015 n. 5, la Regione deve emanare il “Piano annuale degli interventi del sistema educativo regionale”;
- il suddetto Piano disciplina gli aspetti programmatici, organizzativi e gestionali dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dal sistema della Formazione Professionale (a gestione diretta e in regime convenzionale), individuando anche le risorse disponibili e i criteri di ripartizione delle stesse;
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante “Revisione dei percorsi dell'Istruzione Professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'Istruzione e Formazione Professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”, ha ridefinito gli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali;
- per i percorsi di IeFP (Istruzione e Formazione Professionale), realizzati con modalità di apprendimento duale, secondo quanto previsto nel Piano, si provvede con separato atto (manifestazione di interesse);

VISTA la Legge di stabilità regionale n. 17 del 31 dicembre 2015 e, in particolare, l'articolo 7 recante “Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014 n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» e successivo riordino delle funzioni e di compiti di Roma capitale, della Città metropolitana di Roma capitale e dei Comuni. Disposizioni in materia di personale”;

TENUTO CONTO che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23/02/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 “legge di stabilità regionale 2016” – attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8”:

- ha individuato le strutture della Giunta regionale subentranti, a decorrere dalla data di pubblicazione della stessa Deliberazione, nell'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi non fondamentali, già esercitati dalla Città metropolitana di Roma Capitale e dalle Province, unitamente alle risorse umane assegnate;
- ha individuato la Direzione regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio” quale struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di istruzione scolastica e formazione professionale previste dall'articolo 7 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 e non riconferite dai commi da 3 a 7 dello stesso articolo;
- ha stabilito di inquadrare il personale ricompreso negli allegati elenchi da E ad N, nei rispettivi ruoli del personale di comparto e della dirigenza della Giunta regionale della Regione Lazio, con decorrenza 1° gennaio 2016 e di assegnarlo alla struttura regionale evidenziata in ciascuno dei richiamati elenchi, ovvero a disposizione della Direzione regionale “Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi” per la successiva assegnazione in relazione alle esigenze dell'Amministrazione;
- ha stabilito che alle province e alla Città metropolitana di Roma Capitale è delegata la gestione, previa convenzione con la Regione, delle strutture di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), della legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 (Ordinamento della formazione professionale) e successive modifiche, nonché la stipula delle convenzioni di cui all'articolo 33 della l.r. 23/1992;
- ha stabilito che alle province e alla Città metropolitana di Roma Capitale è delegata la gestione, previa convenzione con la Regione, delle istituzioni formative di cui all'articolo 7, comma 1, lettere a) e c), della legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 (Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale), nonché l'assegnazione delle risorse di cui all'articolo 7, comma 5, della l.r. 5/2015;

EVIDENZIATO che, sulla base delle convenzioni sottoscritte, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "Legge di stabilità regionale 2016", la Città Metropolitana di Roma Capitale e le Amministrazioni Provinciali garantiranno per il prossimo anno formativo 2024/2025 la necessaria continuità didattica al fine di non interrompere il servizio nei confronti degli utenti, ai sensi del Piano di cui al presente atto;

TENUTO CONTO che i percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) rappresentano uno dei canali, insieme alla scuola secondaria superiore e all'apprendistato, per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione/diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale per almeno 12 anni o fino al conseguimento di una qualifica almeno triennale nel sistema di IeFP e sono iniziati il 15 settembre 2021;

TENUTO CONTO che la citata l.r. 5/2015 prevede, tra l'altro, di:

- ampliare le opportunità di acquisizione di una qualifica professionale;
- assicurare il successo scolastico e formativo anche contrastando la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile;
- fornire una risposta coerente ai fabbisogni formativi e professionali del territorio;
- favorire la permanenza attiva nel mondo del lavoro e nel contesto sociale a livello europeo, nazionale e locale;
- elevare il livello delle conoscenze, dei saperi e delle competenze;
- promuovere l'integrazione, l'orientamento e l'inserimento lavorativo dei soggetti diversamente abili;

RITENUTO necessario:

- garantire agli studenti che hanno frequentato le prime e seconde annualità dei percorsi triennali di IeFP nel corso dell'anno scolastico e formativo 2022/2023, di proseguire e completare i percorsi intrapresi;
- consentire alle famiglie dei minori che hanno presentato domanda di iscrizione al primo anno dei percorsi triennali di IeFP per l'anno 2024/2025 di adempiere all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione;

EVIDENZIATO altresì che il finanziamento dei percorsi triennali di IeFP viene calcolato sulla base del numero di allievi del precedente anno scolastico 2024/2025, al raggiungimento del 10% delle ore del percorso, comunicato dalle Amministrazioni provinciali e dalla Città metropolitana di Roma Capitale;

CONSIDERATO che, ipotizzando un numero di allievi analogo a quello della precedente annualità, detratti gli allievi ipotizzabili per le prime annualità dei percorsi sperimentali di filiera, le risorse complessivamente necessarie per il finanziamento dei percorsi triennali di IeFP per l'anno formativo 2024/2025, ammontano a euro € 43.427.394,00, ripartite per ambito territoriale, come di seguito riportato:

<b>RIPARTIZIONE RISORSE IeFP anno scolastico 2024/2025</b>					
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>ALLIEVI PRESUNTI</b>	<b>RISORSE REGIONALI</b>	<b>RISORSE NAZIONALI</b>	<b>RISORSE FSE</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Città Metropolitana Roma Capitale regime convenzionale</b>	6198	€ 16.791.848,07	€ 11.226.396,87	€ 5.463.351,06	€ 33.481.596,00
<b>Città Metropolitana Roma Capitale gestione diretta</b>	329	€ 637.202,77	€ 595.915,55	€ 234.879,68	€ 1.467.998,00

<b>Amministrazione provinciale Frosinone</b>	457	€ 885.111,45	€ 827.761,11	€ 326.261,44	€ 2.039.134,00
<b>Amministrazione provinciale Latina</b>	612	€ 1.185.313,36	€ 1.108.511,60	€ 436.919,04	€ 2.730.744,00
<b>Amministrazione provinciale Rieti</b>	357	€ 691.432,79	€ 646.631,77	€ 254.869,44	€ 1.592.934,00
<b>Amministrazione provinciale Viterbo</b>	474	€ 918.036,82	€ 858.553,10	€ 338.398,08	€ 2.114.988,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>8427</b>	<b>€ 21.108.945,26</b>	<b>€ 15.263.770,00</b>	<b>€ 7.054.678,74</b>	<b>€ 43.427.394,00</b>

CONSIDERATO che nelle precedenti annualità sono stati attivati, tra l'altro, nella Città metropolitana di Roma Capitale e nella Provincia di Latina, percorsi rivolti a disabili ed assegnate le risorse necessarie all'attuazione utilizzando fondi a valere sulle risorse del POR FSE + Lazio 2021/2027;

RITENUTO necessario, nel caso dei percorsi rivolti a persone con disabilità, in continuità con le annualità precedenti, garantire a questo target di utenza particolarmente fragile, la possibilità di conseguire competenze finalizzate all'inserimento lavorativo, a conferma dei buoni esiti degli interventi riscontrati negli anni;

CONSIDERATO che le risorse per tali percorsi, per un importo complessivo di €5.265.000,00, afferiscono al POR FSE + Lazio 2021/2027 Priorità 3 Inclusione Sociale, capitoli U0000A43110, U0000A43111 e U0000A43112 (missione 15.04.000 piano dei conti finanziario 1.04.01.02.000), ripartite per ambito territoriale come riportato nella seguente tabella:

<b>Ripartizione risorse Percorsi rivolti esclusivamente a persone diversamente abili Anno formativo 2024/2025</b>	
<b>Ambito territoriale</b>	<b>Importo</b>
Città metropolitana Roma capitale regime convenzionale	€ 4.797.000,00
Amministrazione Provinciale Latina	€ 468.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 5.265.000,00</b>

TENUTO CONTO che nell'anno scolastico 2024/2025 nello specifico potranno essere attivati 17 percorsi sperimentali di istruzione tecnica e professionale di prima annualità;

CONSIDERATO che le risorse necessarie per l'annualità 2024/2025, ammontano a complessivi €2.305.663,63 rinvenibili all'interno della Priorità: 4. "Giovani", Obiettivo Specifico F dell'FSE+ 2021/2027, Capitoli U00000A43200, U00000A43201, U00000A43202, U00000A43113, U00000A43114, U00000A43115 suddivise come da tabella che segue:

<b>PERCORSI SPERIMENTALI NELLA FILIERA TECNOLOGICA PROFESSIONALE</b>			
<b>ENTE</b>	<b>PERCORSI I ANNUALITA'</b>	<b>ALLIEVI I ANNUALITA'</b>	<b>RISORSE</b>
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE	1	25	€ 135.627,27

AGENZIA PROVINCIALE FROSINONE FORMAZIONE	1	25	€ 135.627,27
CIOFS FP LAZIO	8	200	€ 1.085.018,18
ASSOCIAZIONE CNOS FAP LAZIO	4	100	€ 542.509,09
ENDO FAP LAZIO	1	25	€ 135.627,27
ENGIM SAN PAOLO	1	25	€ 135.627,27
FONDAZIONE SAN GIROLAMO EMILIANI	1	25	€ 135.627,27
<b>TOTALI</b>	<b>17</b>	<b>425</b>	<b>€ 2.305.663,63</b>

EVIDENZIATO che le risorse FSE 2021/2027+ afferenti alle attività integrative, ai percorsi per persone con disabilità e ai percorsi di filiera, sono state oggetto di apposita richiesta di variazione di bilancio trasmessa con nota 0988614 del 2 agosto 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2024, n. 653, avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, tra i capitoli di spesa U0000A43113, U0000A43114, U0000A43115, U0000A43170, U0000A43171, U0000A43172, U0000A43182, U0000A43183, U0000A43184, U000A43188, U000A43189, U000A43190, U000A43197, U000A43198, U000A43199, U000A43200, U000A43201 e U000A43202, di cui al programma 04 della missione 15.” con la quale sono state stanziare in bilancio le risorse del Fondo Sociale Europeo POR FSE+ Lazio 2021/2027 - Priorità 4 e Priorità 3 destinate a concorrere al finanziamento del Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2024/2025;

ATTESO che, poiché il numero di allievi frequentanti i percorsi triennali di IeFP e i percorsi rivolti a soggetti diversamente abili è soggetto a variazioni derivanti da più tipologie di eventi, la ripartizione dei finanziamenti potrà subire delle rimodulazioni successivamente all'avvio delle attività programmate;

CONSIDERATO che la Direzione regionale competente in materia di Istruzione e Formazione provvederà alla gestione amministrativa della fase di riallocazione delle risorse a seguito di variazioni del numero di allievi frequentanti successivamente all'avvio delle attività programmate;

VISTI il documento concernente: Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale Anno scolastico e formativo 2024/2025 (All. A) e i relativi allegati 1, 2 e 3 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO pertanto:

1. di approvare il Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale Anno scolastico e formativo 2024/2025 (All. 1) e i relativi allegati di seguito riportati, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - a) Elenco progetti sperimentali della filiera tecnologico professionale
  - b) Disposizioni per lo svolgimento delle prove di esame di qualifica e diploma nella Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e nel sistema duale - Disposizioni per lo svolgimento delle prove di esame nei Percorsi Formativi Individualizzati per persone con disabilità (PFI) Anno scolastico/formativo 2024/2025
  - c) Nomina Responsabile trattamento 2024/25 (da restituire firmato a cura delle Amministrazioni Provinciali e della Città Metropolitana di Roma Capitale)
  - d) Informativa Estesa Privacy 24/25

- e) Informativa Privacy breve
  - f) Questionario di valutazione del Responsabile 2024/25
2. di destinare allo svolgimento di Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale la complessiva somma di € 43.427.394,00 alla cui copertura concorrono:
- quanto a **€21.108.945,26** fondi regionali iscritti in bilancio di previsione nel capitolo U0000F21900 missione 15, programma 02, piano dei conti 1.04.01.02, e.f. 2025,
  - quanto a **€15.263.770,00** fondi derivanti da assegnazioni statali ai sensi dell'articolo 68, comma 4, della legge 17 maggio 1999, n. 144 e s.m.i., rinvenibili nel capitolo F21115 e.f. 2024, missione 15, programma 02, piano dei conti 1.04.01.02 (Decreto n. 16 del 14 aprile 2022);
  - quanto a **€ 7.054.678,74** risorse del Fondo Sociale Europeo POR FSE+ Lazio 2021/2027 - Priorità 4, relativamente alle attività integrative rinvenibili come segue:
    - **2.821.871,50 €** capitolo U00000A43113 missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02 e.f. 2024 ;
    - **2.962.965,07€** capitolo U00000A43114 missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02 e.f. 2024;
    - **1.269.842,17€** capitolo U00000A43115 missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02 e.f. 2024;
3. di destinare allo svolgimento dei percorsi per persone con disabilità, per l'anno scolastico e formativo 2024/2025, la complessiva somma di **€5.265.000,00** risorse del Fondo Sociale Europeo POR FSE+ Lazio 2021/2027 Priorità 3 Inclusione Sociale di cui:
- **2.106.000,00€** rinvenibili nel capitolo **U0000A43110** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01 e.f. 2024;
  - **2.211.300,00€** rinvenibili nel capitolo **U0000A43111** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02 e.f. 2024;
  - **947.700,00€** rinvenibili nel capitolo **U0000A43112** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02 e.f. 2024;
4. di destinare per lo svolgimento delle attività dei percorsi sperimentali nella filiera tecnologica professionale per l'anno scolastico e formativo 2024/2025 la complessiva somma **di €2.305.663,63** del Fondo Sociale Europeo POR FSE+ Lazio 2021/2027 Priorità 4 di cui
- **€ 108.501,82** rinvenibili nel capitolo **U0000A43113** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.04.01 e.f. 2024
  - **€ 113.926,91** rinvenibili nel capitolo **U0000A43114** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01 e.f. 2024
  - **€ 48.825,82** rinvenibili nel capitolo **U0000A43115** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01 e.f. 2024;
  - **€813.763,64** rinvenibili nel capitolo **U00000A43200** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01 e.f. 2024
  - **€854.451,82** rinvenibili nel capitolo **U00000A43201** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01 e.f. 2024
  - **€ 366.193,64** rinvenibili nel capitolo **U00000A43202** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01 e.f. 2024

#### DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di approvare il Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale Anno scolastico e formativo 2024/2025 (All. 1) e i relativi allegati di seguito riportati, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;



- a) Elenco progetti sperimentali della filiera tecnologico professionale
  - b) Disposizioni per lo svolgimento delle prove di esame di qualifica e diploma nella Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e nel sistema duale - Disposizioni per lo svolgimento delle prove di esame nei Percorsi Formativi Individualizzati per persone con disabilità (PFI) Anno scolastico/formativo 2024/2025
  - c) Nomina Responsabile trattamento 2024/25 (da restituire firmato a cura delle Amministrazioni Provinciali e della Città Metropolitana di Roma Capitale)
  - d) Informativa Estesa Privacy 24/25
  - e) Informativa Privacy breve
  - f) Questionario di valutazione del Responsabile 2024/25
2. di destinare allo svolgimento di Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale la complessiva somma di € 43.427.394,00 alla cui copertura concorrono:
- quanto a **€21.108.945,26** fondi regionali iscritti in bilancio di previsione nel capitolo U0000F21900 missione 15, programma 02, piano dei conti 1.04.01.02, e.f. 2025,
  - quanto a **€15.263.770,00** fondi derivanti da assegnazioni statali ai sensi dell'articolo 68, comma 4, della legge 17 maggio 1999, n. 144 e s.m.i., rinvenibili nel capitolo F21115 e.f. 2024, missione 15, programma 02, piano dei conti 1.04.01.02 (Decreto n. 16 del 14 aprile 2022);
  - quanto a **€ 7.054.678,74** risorse del Fondo Sociale Europeo POR FSE+ Lazio 2021/2027 - Priorità 4, relativamente alle attività integrative rinvenibili come segue:
    - **2.821.871,50 €** capitolo U00000A43113 missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02 e.f. 2024;
    - **2.962.965,07€** capitolo U00000A43114 missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02 e.f. 2024;
    - **1.269.842,17€** capitolo U00000A43115 missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02 e.f. 2024;
3. di destinare allo svolgimento dei percorsi per persone con disabilità, per l'anno scolastico e formativo 2024/2025, la complessiva somma di **€5.265.000,00** risorse del Fondo Sociale Europeo POR FSE+ Lazio 2021/2027 Priorità 3 Inclusione Sociale di cui:
- **2.106.000,00€** rinvenibili nel capitolo **U0000A43110** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01 e.f. 2024;
  - **2.211.300,00€** rinvenibili nel capitolo **U0000A43111** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02 e.f. 2024;
  - **947.700,00€** rinvenibili nel capitolo **U0000A43112** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02 e.f. 2024;
4. di destinare per lo svolgimento delle attività dei percorsi sperimentali nella filiera tecnologica professionale per l'anno scolastico e formativo 2024/2025 la complessiva somma di **€2.305.663,63** del Fondo Sociale Europeo POR FSE+ Lazio 2021/2027 Priorità 4 di cui
- **€ 108.501,82** rinvenibili nel capitolo **U0000A43113** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.04.01 e.f. 2024
  - **€ 113.926,91** rinvenibili nel capitolo **U0000A43114** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01 e.f. 2024
  - **€ 48.825,82** rinvenibili nel capitolo **U0000A43115** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01 e.f. 2024;
  - **€813.763,64** rinvenibili nel capitolo **U00000A43200** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01 e.f. 2024
  - **€854.451,82** rinvenibili nel capitolo **U00000A43201** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01 e.f. 2024

- € **366.193,64** rinvenibili nel capitolo **U00000A43202** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01 e.f. 2024
- 5. che per quanto attiene alla gestione e rendicontazione dei percorsi di IeFP, limitatamente alle attività a carico delle risorse regionali e statali, trova applicazione quanto previsto dalla DGR 649/2011 e dalle determinazioni, G00065/2014 e dalla determinazione G01341/2016;
- 6. che per quanto attiene alla gestione e rendicontazione dei percorsi di IeFP limitatamente alle attività a carico delle risorse FSE trova applicazione quanto previsto dalla Determinazione Dirigenziale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, del 28/03/2023 n. G04128, recante Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027";
- 7. di assumere quale parametro costo/allievo per i percorsi triennali di IeFP quello stabilito dalla DGR n. 108/2023;
- 8. di assumere quale parametro costo/allievo per i percorsi rivolti a disabili quello stabilito dalla DGR n. 413/2011;
- 9. di stabilire che, nell'ambito delle somme assegnate le Amministrazioni Provinciali e la Città Metropolitana di Roma Capitale, in via prioritaria, provvedano ad assicurare la dovuta continuità ai percorsi di seconda e terza annualità (prima e seconda annualità 2023/2024), destinando la residua disponibilità ai percorsi di prima annualità.

La Direzione regionale competente in materia di Istruzione e Formazione provvederà:

- ad assumere gli impegni in favore di ciascuna Amministrazione Provinciale e della Città Metropolitana di Roma Capitale, per il trasferimento delle risorse relative ai percorsi triennali di IeFP, a valere sui fondi statali, regionali e sul Fondo Sociale Europeo POR FSE+ Lazio 2021/2027, sulla base di quanto disposto nel paragrafo 5, punto 5.2, dell'allegato alla Deliberazione n. 649/2011, e ai percorsi per disabili a valere sul Fondo Sociale Europeo POR FSE+ Lazio 2021/2027;
- alla gestione amministrativa della fase di riallocazione delle risorse a seguito di variazioni del numero di allievi frequentanti successivamente all'avvio delle attività programmate;
- ad emanare ulteriori disposizioni che dovessero rendersi necessarie in materia di rendicontazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data diffusione sui canali istituzionali e sul sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE  
LAZIO



**REGIONE LAZIO**  
**Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per  
la ricostruzione, Personale**

**Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per  
l'Occupazione**

**ALLEGATO 1)**

**Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale  
Anno Scolastico 2024/2025**

## Sommario

Sommario .....	2
Premessa.....	4
Finalità.....	4
Obiettivi.....	4
Analisi di contesto.....	5
I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) .....	5
Delega delle attività di gestione .....	5
Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale .....	6
Altre tipologie di percorsi disciplinati dal Piano.....	7
Percorsi realizzati nell'ambito del sistema duale.....	7
Percorsi triennali di Istruzione e formazione Professionale realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali. ....	8
Percorsi formativi e professionalizzanti per persone con disabilità (PFI). ....	8
Adesione al sistema nazionale di iscrizioni on line.....	8
Gestione delle attività successive alla chiusura del sistema di iscrizioni on-line .....	8
I parte - Indirizzi per la programmazione.....	9
Individuazione degli ambiti territoriali funzionali .....	9
Individuazione dei soggetti attuatori dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale.....	10
Istituzioni Formative in regime convenzionale.....	10
Istituzioni Formative a gestione diretta degli Enti territoriali .....	10
Percorsi triennali di Istruzione e formazione Professionale realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali. ....	11
Destinatari .....	12
Armonizzazione dei parametri dimensionali delle Istituzioni Formative .....	12
Individuazione delle risorse per l'assegnazione del finanziamento alle Istituzioni Formative.....	13
II parte - Linee di intervento .....	15
Volume di attività complessivamente svolto da ciascuna Istituzione Formativa e tipologia di percorsi attivabili.....	15
Il repertorio nazionale e le azioni della Regione Lazio.....	15
Contributi Straordinari .....	18
Attività formative Provincia di Rieti-CFP Alberghiero di Amatrice.....	18
Attivazione percorsi aggiuntivi – Prosecuzione.....	18
III parte - Indicazioni metodologiche e procedurali per l'operatività del sistema .....	18
Articolazione dei percorsi formativi e riconoscimento dei crediti .....	18
Rimodulazione delle ore relative all'asse professionalizzante.....	23
Ammissione agli anni successivi alla prima annualità e ammissione alle prove di esame.....	32
Durata delle attività didattiche .....	32
Quanto al monte ore erogato dalle IF.....	32
Quanto al monte ore frequentato dagli allievi.....	32
Deroghe al monte ore frequentato dagli allievi.....	33
Monitoraggio e valutazione.....	33
Monitoraggio procedurale.....	34
Monitoraggio fisico.....	34
Monitoraggio finanziario .....	34
Controlli in itinere ed ex post.....	34
Gestione Amministrativo – Contabile.....	35

---

Tempistica .....	35
Procedure di gestione amministrativa .....	35
Procedure di gestione contabile – Determinazione del finanziamento .....	35
Erogazione dei finanziamenti .....	36
a) Anticipazioni .....	36
b) Saldo .....	36
IV parte – Indirizzi per la relazione annuale .....	37
Percorsi relativi alla sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico- professionale .....	37
V parte - Percorsi rivolti a giovani diversamente abili.....	39
VI parte –Percorsi di IeFP con modalità di apprendimento duale .....	40
Quadro normativo di riferimento .....	42
Allegati.....	47

## Premessa

In Italia l'istruzione obbligatoria ha una durata di 10 anni, da 6 a 16 anni di età, e comprende gli otto anni del primo ciclo di istruzione (scuola elementare e scuola media) e i primi due anni del secondo ciclo (DM 139/2007). L'adempimento dell'obbligo di istruzione (o scolastico) è finalizzato al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età.

L'obbligo di istruzione mira a garantire a tutti l'acquisizione delle competenze necessarie per l'esercizio dei diritti di cittadinanza e coinvolge, pertanto, la responsabilità dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale, il tutore o l'affidatario, le istituzioni scolastiche, l'Amministrazione scolastica, le Regioni e gli Enti locali.

Le Regioni dispongono di competenza legislativa esclusiva in materia di Istruzione e Formazione Professionale (di seguito IeFP); tale materia costituisce, per espressa disposizione costituzionale, un ambito specifico all'interno del più generale settore dell'istruzione (art. 117, comma 3, Cost.).

L'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) è un sistema formativo che fa parte integrante del secondo ciclo di istruzione del sistema scolastico. Al sistema della IeFP è assegnato un ruolo significativo nell'offerta del secondo ciclo al pari dell'istruzione liceale, tecnica e professionale, con una propria identità, collocazione e rilievo strategico.

I giovani in uscita dal primo ciclo didattico possono scegliere di assolvere l'obbligo di istruzione ed esercitare il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sia nei percorsi di istruzione quinquennale, sia nei percorsi di IeFP triennali o quadriennali.

Al fine di favorire la partecipazione ai percorsi di apprendimento, una particolare attenzione è rivolta, in questo quadro, al fenomeno della dispersione formativa, ovvero dell'abbandono dei percorsi prima del loro completamento.

## Finalità

Il **“Piano annuale** degli interventi del sistema educativo regionale” (**Piano**), redatto ai sensi dall'articolo 8 e dell'articolo 11, comma 2, della legge regionale 20 aprile 2015 n. 5, **disciplina gli aspetti programmatici, organizzativi e gestionali** dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dal sistema della Formazione Professionale (a gestione diretta e in regime convenzionale), individuando anche le risorse disponibili e i criteri di ripartizione delle stesse.

## Obiettivi

I principali obiettivi del Piano sono sintetizzabili nel seguente modo:

- dare la possibilità effettiva della scelta del canale della formazione professionale ai giovani in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, favorendo l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale;
- approntare, per motivare gli studenti all'apprendimento, un modello didattico ed educativo più rispondente alle loro aspirazioni;
- realizzare la complementarità tra il canale della IeFP e l'istruzione secondaria superiore, per garantire agli studenti il diritto di scelta e facilitare l'accesso nel mondo del lavoro nazionale ed europeo;
- fornire una formazione professionalizzante, in grado di favorire il proseguimento nella filiera scolastica o facilitare il collocamento nel mercato del lavoro;

- contribuire alla riduzione dei fenomeni di abbandono precoce e di dispersione scolastica.

## **Analisi di contesto**

### **I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)**

I percorsi di qualifica di IeFP realizzati dalle Istituzioni Formative in regime convenzionale e/o a gestione diretta per le Amministrazioni Provinciali unitamente ai percorsi realizzati dagli Istituti Professionali in sussidiarietà, rappresentano l'offerta unitaria sul territorio regionale.

Nel sistema si collocano anche l'apprendistato, per la qualifica e per il diploma professionale, che rappresenta il canale in cui i giovani, a partire dai 15 anni di età, possono assolvere il diritto-dovere di Istruzione e Formazione Professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati in via sussidiaria, ai sensi dell'art. 7, c. 2 del d.lgs. n. 61/2017" e i percorsi realizzati nell'ambito del sistema duale.

Tale unitarietà è assicurata dai seguenti elementi:

- ✓ conseguimento da parte degli studenti delle unità di competenza previste per l'obbligo di istruzione, ai sensi del DM 139/07;
- ✓ individuazione nelle qualifiche regionali il riferimento per la programmazione dell'offerta del Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale, per la progettazione e realizzazione dei percorsi e per il rilascio delle qualifiche professionali e la certificazione delle competenze acquisite dai giovani; le qualifiche regionali di riferimento sono quelle all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 1° agosto 2019 (Repertorio Atti n.155/CSR del 1° agosto 2019) riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- ✓ conseguimento da parte degli studenti delle competenze previste dalle qualifiche di cui al citato accordo del 1 agosto 2019;
- ✓ attività educative affidate a personale docente in possesso di abilitazione all'insegnamento e ad esperti in possesso di documentata esperienza maturata per almeno 5 anni nel settore Professionale di riferimento (ai sensi dell'art. 19 D.lgs. n. 226/05).

### **Delega delle attività di gestione**

La delicata fase di assegnazione delle risorse pubbliche richiede una articolata base conoscitiva su cui fondare la valutazione dell'affidabilità del sistema e la misura dell'efficacia degli interventi. Infatti l'efficacia e l'efficienza della spesa pubblica devono essere connesse alla reale capacità di raggiungere gli obiettivi: nel nostro caso aumentare le possibilità occupazionali e, parallelamente, assicurare la piena partecipazione ai diritti di cittadinanza attiva di soggetti giovani.

La formazione, ad ogni livello, è sempre più centrale nella definizione di competenze utili a rispondere sia alle vecchie che, soprattutto, alle nuove esigenze di un mercato del lavoro in continua trasformazione, evoluzione e cambiamento.

Le Amministrazioni provinciali e la Città Metropolitana di Roma Capitale garantiranno anche per il prossimo Anno Scolastico/Formativo 2024/2025 la necessaria continuità didattica, come previsto nelle Convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "Legge di stabilità regionale 2016".

## **Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale**

L'adesione al "Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale" rappresenta il principale elemento di innovatività nell'ambito del Piano dell'offerta formativa regionale per l'AF 2024-25 e pone l'Amministrazione Regionale all'avanguardia in ambito nazionale.

Come è noto la programmazione regionale prevede, tra l'altro, di:

- ampliare le opportunità di acquisizione di una qualifica professionale;
- assicurare il successo scolastico e formativo anche contrastando la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile;
- fornire una risposta coerente ai fabbisogni formativi e professionali del territorio;
- favorire la permanenza attiva nel mondo del lavoro e nel contesto sociale a livello europeo, nazionale e locale;
- elevare il livello delle conoscenze, dei saperi e delle competenze.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) sulla base del DM n. 240 del 7 dicembre 2023 relativo al "Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale" e del relativo Avviso, ha stabilito di attivare, già a partire dall'anno scolastico 2024-2025, la "Sperimentazione" della filiera formativa tecnologico-professionale.

Si tratta di percorsi la cui programmazione è di competenza regionale nell'ambito dell'offerta formativa territoriale. Tali percorsi sono finalizzati al conseguimento di un diploma professionale e che consentono al loro termine l'accesso:

- a) ai percorsi formativi degli ITS Academy;
- b) all'esame di Stato presso l'istituto professionale, statale o paritario, assegnato dall'ufficio scolastico regionale territorialmente competente.

Con Deliberazione Giunta n. 36 del 18/01/2024 avente ad oggetto "Decreto del Ministero dell'istruzione e del Merito n. 240 del 7 dicembre 2023. Disposizioni sull'adesione al progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale di cui all'Avviso approvato con Decreto Dipartimentale n. 2608 del 7 dicembre 2023" la Regione Lazio ha aderito al "Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale".

In questo ambito, l'Amministrazione regionale, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, si è impegnata (è tenuta) a:

- rendere strutturale il raccordo tra le filiere produttive e professionali ed i soggetti che erogano formazione professionalizzante ed in particolare gli istituti d'istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico e professionale, le istituzioni formative accreditate (IF) e gli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy);
- promuovere il coinvolgimento e la sinergia con università, istituzioni dell'alta formazione e altri soggetti pubblici e privati intenzionati a contribuire alla realizzazione del progetto sperimentale, in partenariato con rappresentanti del sistema delle imprese e delle professioni.

Nella regione Lazio i soggetti che trovano utile collocazione per quanto riguarda il "Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale" sono individuati nelle 17 istituzioni formative regionali (IF) individuate con Deliberazione n. 466/2023 e nelle 16 Fondazioni ITS Academy.



L'Amministrazione regionale ha quindi provveduto all'organizzazione di numerosi incontri, alla presenza dei rappresentanti dell'USR del Lazio, con le IS, le IF e gli ITS Academy per attivare un confronto proficuo e condiviso sulle modalità di costituzione della filiera stessa e per consentire un'ottimale individuazione dei partenariati.

Durante gli incontri sono state quindi analizzate le proposte progettuali presentate dalle Istituzioni scolastiche approvate con Decreto n 0000092 del 19 gennaio 2024 e ne è stata verificata la coerenza con la programmazione regionale sia per quanto riguarda i percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale che per quanto riguarda i percorsi di Istruzione Tecnica Superiore.

È stata infine acquisita l'adesione definitiva delle Istituzioni Formative e delle Fondazioni ITS Academy al "Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale" e sono risultati coerenti con la programmazione regionale e ammissibili n. 17 percorsi sperimentali da avviare nell'anno scolastico 2024/2025 (ALLEGATO ---- che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Infine, in data 24 luglio 2024 è stata firmata l'"Intesa tra la Regione Lazio e l'Ufficio Scolastico per il Lazio per la costituzione delle reti della filiera tecnologico-professionale territoriale ai sensi dell'art. 2, comma 3 del DM 240/2023".

L'Intesa individua l'"Offerta formativa filiera" e le linee direttrici della collaborazione istituzionale. In particolare, la Regione Lazio e l'USR si impegnano, nel rispetto delle proprie specifiche competenze, ad una organica cooperazione mettendo a disposizione le rispettive strutture e risorse, in particolare relativamente a:

- coordinamento, monitoraggio e valutazione di sistema;
- condivisione di tutte le informazioni e le banche dati necessarie all'organizzazione e al corretto svolgimento dei percorsi sperimentali della filiera;
- monitoraggio e valutazione degli esiti di apprendimento nei percorsi sperimentali avviati nell'ambito della filiera tecnologico professionale 2024-25;
- controllo del rispetto, da parte dei soggetti aderenti alla filiera, degli accordi stipulati.

L'intesa prevede infine la stipula di Accordi di partenariato tra le Istituzioni formative e le Istituzioni scolastiche in cui verranno definiti le modalità di erogazione dei percorsi, i quadri orari, i contenuti dei moduli integrativi finalizzati al rafforzamento delle competenze di base degli allievi dei percorsi di IeFP.

L'Amministrazione regionale provvederà all'adozione dei provvedimenti necessari per l'organizzazione dei percorsi, delle modalità di avviamento e attuazione dei percorsi, del monitoraggio sull'andamento della sperimentazione nonché sulle modalità di coordinamento dei soggetti coinvolti a vario titolo nella sperimentazione.

Nel paragrafo dedicato verranno fornite le prime indicazioni sull'avvio dei predetti percorsi di filiera.

## **Altre tipologie di percorsi disciplinati dal Piano**

### **Percorsi realizzati nell'ambito del sistema duale**

Il Piano include inoltre una sezione dedicata ai percorsi di IeFP, anche di quarto anno, realizzati con modalità di apprendimento duale.

## **Percorsi triennali di Istruzione e formazione Professionale realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali.**

A partire dall'anno scolastico e formativo 2021/2022 sono stati avviati presso gli Istituti Professionali i percorsi triennali di IeFP in sussidiarietà ai sensi dell'”*Accordo territoriale tra la Regione Lazio e l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio per il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 7, c. 2 del d.lgs. n. 61/2017*”.

Tale provvedimento ha validità triennale e deve essere rinnovato, nelle more della definizione del nuovo accordo possono avviare percorsi in sussidiarietà gli Istituti Professionali che hanno aderito alla manifestazione di interesse di cui alla determinazione n.G00092 del 11 gennaio 2022.

## **Percorsi formativi e professionalizzanti per persone con disabilità (PFI).**

Nel presente Piano annuale è anche individuata l'offerta di percorsi formativi e professionalizzanti per persone con disabilità (PFI). La tipologia di utenza interessata e la garanzia dell'efficacia degli interventi invocano infatti le medesime esigenze di stabilità e continuità riconducibili ai percorsi di diritto-dovere e richiedono caratteristiche strutturali degli enti, metodologie didattiche e piani di attività collaudati, sulla falsariga delle esperienze positive maturate nel corso degli anni.

## **Adesione al sistema nazionale di iscrizioni on line**

Anche per l'anno formativo 2024/2025, in base di quanto disposto dall'art. 7, comma 28, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, le iscrizioni al primo anno dei percorsi triennali sono state effettuate esclusivamente in modalità on line attraverso l'applicativo SIDI del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca messo a disposizione della Regione, delle scuole e delle famiglie, a titolo gratuito.

Alla Regione sono rese anche disponibili funzioni per il monitoraggio dell'andamento delle attività e la verifica dello stato delle domande in carico ai CFP.

La Regione Lazio, inoltre, è stata individuata dal MIUR come soggetto partner per la sperimentazione relativa alla gestione delle frequenze nei percorsi di IeFP al fine di estendere ai CFP accreditati l'accesso e l'utilizzo di funzionalità di Gestione Alunni del SIDI con cui gestire le informazioni anagrafiche e di frequenza dei propri studenti.

## **Gestione delle attività successive alla chiusura del sistema di iscrizioni on-line**

La fase di gestione è articolata con scadenze e modalità, nello specifico per l'acquisizione da parte delle Istituzioni Formative di nuove iscrizioni.

In particolare, sono stabiliti alcuni step temporali per poter effettuare le necessarie valutazioni circa l'esito della procedura, in modo da poter provvedere - nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e in collaborazione con le amministrazioni e gli enti interessati - alla presa in carico complessiva delle istanze presentate dalle famiglie e affrontare tempestivamente eventuali problematiche emergenti.

La gestione delle eventuali domande in eccesso e le ulteriori evenienze che dovessero manifestarsi, entro l'inizio del prossimo anno scolastico, saranno affrontate dalla Regione Lazio di concerto con tutti gli attori del sistema con l'obiettivo primario di tutelare l'interesse degli utenti all'assolvimento del diritto - dovere.

L'esperienza pregressa dimostra infatti che la situazione effettiva delle iscrizioni al momento

dell'avvio dell'anno scolastico varia rispetto a quella risultante alla scadenza della fase delle iscrizioni.

Infatti, come è sempre accaduto negli anni precedenti, allievi che avevano effettuato l'iscrizione all'inizio dell'anno solare hanno successivamente optato per altri inserimenti di prosecuzione scolastica, mentre è stata molto forte la domanda da parte di allievi che si sono presentati ad iscriversi direttamente presso le Istituzioni Formative dopo la scadenza delle iscrizioni.

Si rende quindi necessario tenere in considerazione questa problematica poiché, mentre da un lato occorre programmare attività scolastico formativo sulla base delle risorse finanziarie disponibili, dando la priorità agli allievi che si iscrivono entro i termini previsti, dall'altro i ragazzi che arrivano al sistema in ritardo sono proprio quelli che se, una volta non ammessi alla frequenza, rischiano la dispersione scolastica e l'abbandono precoce.

Bisogna quindi intervenire, in accordo con la Direzione dell'Ufficio Scolastico Regionale, sulle scuole secondarie di primo grado affinché i giovani e le loro famiglie vengano ben orientati ed informati sulle opportunità di scelta, consapevoli che tale decisione riguarda il proprio futuro.

La Direzione regionale competente in materia di Istruzione e Formazione provvederà alla gestione amministrativa delle relative attività.

## **I parte - Indirizzi per la programmazione**

### **Individuazione degli ambiti territoriali funzionali**

Come stabilito dalla Legge regionale 31 dicembre 2015 n. 17, Legge di stabilità regionale 2016, Art. 7 "Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56", è confermato, quale ambito territoriale funzionale, il livello territoriale coincidente con quello delle Amministrazioni Provinciali e, per la Provincia di Roma, con la Città metropolitana di Roma Capitale.

Fermo restando il contesto territoriale di riferimento così individuato, i principali obiettivi da perseguire, nell'anno scolastico formativo 2024/2025 sono sintetizzabili nel seguente modo:

- assicurare l'effettiva disponibilità sul territorio dell'offerta formativa, da calibrare in funzione della domanda esistente e delle vocazioni economiche e produttive dei territori, anche ricorrendo alla leva della sussidiarietà integrativa del canale scolastico;
- dare la possibilità effettiva della scelta del canale della Formazione Professionale ai giovani in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, favorendo l'assolvimento del diritto-dovere all'Istruzione e Formazione Professionale;
- predisporre, per motivare gli studenti all'apprendimento, un modello didattico ed educativo più rispondente alle loro aspirazioni;
- realizzare la complementarità tra il canale della IeFP e l'Istruzione secondaria superiore, per garantire agli studenti il diritto di scelta e facilitare l'accesso al mondo del lavoro sia in ambito nazionale che europeo;
- garantire una Formazione professionalizzante, in grado di favorire il proseguimento nella filiera scolastica e/o facilitare il collocamento nel mercato del lavoro;
- contribuire alla riduzione dei fenomeni di abbandono e di dispersione scolastica.

Per il conseguimento degli obiettivi appena evidenziati e per riscontrare adeguatamente la domanda di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), è necessario preliminarmente verificare la presenza e operatività di un congruo numero di Istituzioni Formative (IF) nel territorio regionale.

Concorrono alla composizione dell'offerta scolastica e formativa per l'anno scolastico-formativo 2024/2025 i soggetti del sistema educativo regionale di cui all'art. 7 della legge regionale 5/2015.

### **Individuazione dei soggetti attuatori dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale.**

Si riportano qui di seguito le Istituzioni Formative in regime convenzionale e a gestione diretta afferenti alle Amministrazioni provinciali e alla Città Metropolitana di Roma Capitale che sono state già individuate nell'anno formativo 2021/2022 e che hanno acquisito le iscrizioni con la procedura on line sul SIDI del MIUR per l'anno scolastico 2024/2025:

#### **Istituzioni Formative in regime convenzionale**

1	ASSOCIAZIONE CENTRO ELIS
2	CIOFS FP LAZIO
3	CITTÀ DI ANZIO
4	ASSOCIAZIONE CNOS FAP LAZIO
5	COMUNE DI MONTEROTONDO
6	CAPODARCO FORMAZIONE IMPRESA SOCIALE srl
7	ENDO FAP LAZIO
8	ENGIM SAN PAOLO
9	FONDAZIONE SAN GIROLAMO EMILIANI
10	FORMALBA S.R.L.
11	ROMA CAPITALE
12	TIVOLI FORMA S.R.L.

#### **Istituzioni Formative a gestione diretta degli Enti territoriali**

1	AGENZIA PROVINCIALE FROSINONE FORMAZIONE
2	AGENZIA PROVINCIALE "LATINA FORMAZIONE E LAVORO srl"
3	ISTITUZIONE FORMATIVA RIETI
4	CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
5	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VITERBO

Per il numero di allievi e dei percorsi, salvo quanto stabilito nell'ambito dei percorsi sperimentali della filiera tecnologico professionale, si fa riferimento ai dati di monitoraggio per l'anno scolastico e formativo 2023/2024 trasmessi dalle Amministrazioni locali come da tabella che segue.

<b>DATI a.f. 2023/2024</b>		
<b>Annualità</b>	<b>Percorsi</b>	<b>Allievi</b>
1 anno	142	3131
2 anno	149	3084
3 anno	141	2633
<b>Totali</b>	<b>432</b>	<b>8848</b>

Anche per l'anno scolastico 2024/2025 l'individuazione delle Istituzioni Formative avviene con riferimento a quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, del decreto interministeriale 29 novembre 2007 e dall'articolo 7, comma 1, lettera d) della Legge regionale n. 5/2015.

Le Istituzioni Formative, sia private che pubbliche, devono possedere requisiti e caratteristiche prescritti dalla normativa in materia e conformarsi agli standard fissati dall'art.7 e garantire l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di:

1. Livelli essenziali delle prestazioni di cui al Capo III del d.lgs. 226/2005;
2. Qualità dei processi formativi e di orientamento;
3. Revisione e certificazione della contabilità;
4. Protezione dei dati personali;
5. Appalti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di beni;
6. Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
7. Tracciabilità finanziaria;
8. Applicazione del CCNL.

### **Percorsi triennali di Istruzione e formazione Professionale realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali.**

L'accordo territoriale tra la Regione Lazio e l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio per il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 7, c. 2 del d.lgs. n. 61/2017, ha validità triennale e deve essere rinnovato.

Nelle more della definizione del nuovo accordo possono avviare percorsi in sussidiarietà gli Istituti Professionali che hanno aderito alla manifestazione di interesse di cui alla determinazione n.G00092 del 11 gennaio 2022.

<b>Istituzioni Scolastiche che hanno richiesto di attuare percorsi triennali di IeFP in sussidiarietà</b>			
	<b>DENOMINAZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>ISTITUTO</b>	<b>CODICE MECCANOGRAFICO</b>
1	I.P.S.S.E.O.A. MICHELANGELO FIUGGI	BUONARROTI	FRRH030008
2	IIS CINE TV R. ROSSELLINI		RMIS08900B
3	IIS L. CALAMATTA - CIVITAVECCHIA		RMRI06602B
4	IIS SAN BENEDETTO		LTIS01600E
5	I.I.S. C. ROSATELLI		RIIS007008
6	I.I.S. S. PERTINI - ALATRI		FRIS00300R
7	IPSSEOA CECCANO		FRIS019001A
8	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE LUIGI ANGELONI		FRIS00800X
9	IPSSAR UGO TOGNAZZI		RMRH06000V
10	IIS "BRAGAGLIA" sezione IPSIA "GALILEI"		FRIS01100Q
11	IPSEOA P. ARTUSI		RMRH02000C
12	I.I.S. STENDHAL		RMIS04600D
13	IIA PACIFICI E DE MEGISTRIS		LTIS00600X
14	IPSEOA A. CELLETTI - FORMIA		LTRH01000P/LTRH010504
15	IIS A. FARNESE		VTIS01200C
16	IPSSEOA VINCENZO GIOBERTI		RMRH07000D
17	I.I.S. MARGHERITA HACK		RMRC093012
18	ISP ROSARIO LIVATINO		RMIS00400B
19	IPS A. FILOSI - TERRACINA		LTRC01000D
20	IIS BORSELLINO E FALCONE		RMIS077005
21	IIS APICIO COLONNA GATTI		RMIS12200T
22	IIS NICOLUCCI REGGIO		FRIS02600D

23	IPIA E. FERMI	LTRI017012
24	IPSSEOA COSTAGGINI	RIRH010007
25	IPSSEOA A. VESPUCCI	RMRH04000N
26	I.I.S. EINAUDI-MATTEI	LTIS019002
27	I.I.S. SAN BENEDETTO	FRIS007004

### Destinatari

I percorsi di IeFP per l'assolvimento del diritto-dovere all'Istruzione e Formazione Professionale sono rivolti ai seguenti destinatari:

- giovani che hanno superato l'esame di stato della scuola secondaria di primo grado;
- giovani che al 31 dicembre dell'anno in cui iniziano il percorso di IeFP non hanno compiuto 16 anni di età;
- giovani di età superiore, pluribocciati e/o provenienti da altri istituti scolastici, che non hanno assolto il diritto-dovere all'Istruzione e alla Formazione.

Per quanto riguarda l'offerta scolastico-formativa delle Istituzioni Formative, le classi delle prime annualità sono formate da un **numero minimo di 20 allievi e da un numero massimo di 25**; in via prioritaria compongono le classi gli studenti che si sono iscritti con le modalità previste dalla Circolare Regione Lazio prot n. 1507953 del 29 dicembre 2023.

Nei casi in cui le domande di iscrizione presentate ad un'Istituzione Formativa non fossero sufficienti per la composizione di classi con almeno 20 allievi, al fine primario di contrastare il fenomeno del fallimento formativo precoce, è consentito alle altre Istituzioni Formative di accogliere tali domande alle seguenti condizioni e limiti:

- che il territorio non presenti altre opportunità formative per i ragazzi
- che il numero massimo delle classi di prima annualità per ciascuna Istituzione Formativa non sia superiore al numero delle classi di prima annualità dalla stessa attivate nell'anno scolastico e formativo 2023/2024.

Ai fini dell'autorizzazione all'avvio di percorsi con meno di 20 allievi è necessario che l'IF invii apposita istanza motivata alla Regione Lazio prima della data di inizio dell'anno scolastico.

Nel caso in cui un'Istituzione Formativa si trovi nella condizione di non poter accogliere alcune domande di iscrizione è auspicabile che venga svolta un'attività di riorientamento verso altre Istituzioni Formative/Scolastiche in armonia con i desiderata del ragazzo/a e della famiglia.

Le Istituzioni Formative in regime convenzionale sono individuate con procedura di evidenza pubblica, emanata dalla Città Metropolitana di Roma Capitale e devono elaborare progetti specifici, in relazione all'utenza effettivamente frequentante, riportanti gli obiettivi, le finalità, gli strumenti, le modalità realizzative, i tempi di attuazione, infra o extra orario scolastico.

Le Istituzioni Formative a gestione diretta delle Amministrazioni provinciali devono parimenti elaborare progetti specifici, in relazione all'utenza effettivamente frequentante, riportanti gli obiettivi, le finalità, gli strumenti, le modalità realizzative, i tempi di attuazione, infra o extra orario scolastico.

### Armonizzazione dei parametri dimensionali delle Istituzioni Formative

Nel rispetto dei principi generali sopra enucleati, come richiamati dall'articolo 1 della legge regionale n 5/2015, è necessario che le Istituzioni Formative che gestiscono le attività di IeFP

posseggano requisiti dimensionali relativi alle sedi e alle figure professionali armonizzati e dunque omogenei a livello regionale. I seguenti parametri rappresentano gli standard minimi di riferimento.

Per garantire la qualità dell'offerta formativa e di orientamento e assicurare allo stesso tempo la razionalizzazione ed efficientamento della spesa, le Istituzioni Formative pertanto dovranno garantire la presenza di un numero sufficiente di figure di governo e di sistema e possedere, in maniera singola o associata, la capacità di realizzare percorsi di IeFP per almeno:

- 360 studenti, ripartiti su più sedi Formative, per un totale di 18 percorsi;
- 100 studenti, ripartiti su una singola sede formativa, per un totale di 6 percorsi.

Tenuto conto, inoltre, che la durata dei percorsi di IeFP è fissata in 1020 ore/anno e che il numero minimo di allievi è pari a 20 unità, i parametri standard riguardanti il personale (formatore e non), rapportati ai volumi di attività, sono fissati come da tabella che segue:

<b>Parametri Standard Sedi e Personale</b>					
<b>Riferimenti</b>	<b>peso %</b>	<b>Più sedi Formative</b>	<b>Nr. Unità di Personale</b>	<b>Sede unica</b>	<b>Nr. Unità di Personale</b>
<b>Figure professionali</b>		<b>18 percorsi, per totale ore corso</b>		<b>6 percorsi, per totale ore corso</b>	
Ore di docenza frontale		19.008		6.336	
Ore di tutoraggio rispetto a docenza, max	10%	1.908		634	
<b>Totale ore</b>		<b>20.916</b>		<b>6.970</b>	
n° formatori (docenza frontale+ tutor)			26		8
N° figure di governo e di sistema, rispetto formatori, max.	50%		13		4
<b>Totale formatori + governo e sistema</b>			<b>39</b>		<b>12</b>
N° amministrativi, rispetto al restante personale, max.	20%		8		2,5
<b>Totale personale</b>			<b>47</b>		<b>14,5</b>

A fronte della candidatura delle Istituzioni Formative a realizzare percorsi triennali di IeFP e della scelta delle famiglie e dei ragazzi effettuata nella fase di iscrizione, seguono le procedure di accertamento del possesso dei requisiti, il cui esito positivo consente di avviare effettivamente le attività. L'accertamento verte sulla sussistenza dei suddetti requisiti e parametri funzionali, così come sugli altri requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia di accreditamento e di realizzazione di percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'Istruzione e Formazione Professionale, come previsti dal D.lgvo 226/2005.

### **Individuazione delle risorse per l'assegnazione del finanziamento alle Istituzioni Formative**

Anche per l'anno scolastico 2024/2025 il finanziamento dei percorsi è assicurato da fondi di bilancio regionali, da fondi di provenienza statale (art. 68 comma 4 della legge 144 del 1999 (MLPS) e dal Fondo Sociale Europeo POR FSE + Lazio 2021/2027.

Le risorse statali, per il finanziamento dei percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale, vengono trasferite ogni anno dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 68 della Legge 144/1999, s.m.i. sulla base di criteri di ripartizione tra regioni che tengono conto del numero degli allievi frequentanti e del numero degli allievi qualificati e diplomati nell'anno scolastico formativo precedente.

Le risorse del Fondo Sociale Europeo afferiscono alla Priorità 4 Giovani e sono finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa di percorsi triennali di IeFP e al sostegno delle azioni, anche individualizzate, funzionali al successo formativo e alla prevenzione e contrasto dell'abbandono scolastico e della dispersione formativa, ovvero destinate alla copertura di attività integrative e complementari e/o alla copertura di attività curricolari interne alla durata dei corsi, quali accompagnamento, orientamento, valutazione, tirocini.

Il plafond così determinato è destinato a consentire in via prioritaria la prosecuzione e conclusione delle annualità precedenti e l'avvio delle prime annualità.

L'esigenza di garantire un'offerta formativa di qualità, unitamente alla necessità di razionalizzare le procedure e di mantenere comunque il sistema affidabile e sicuro, ha portato nel tempo ad identificare nell'utilizzo di un costo unitario e nella fissazione di parametri di riferimento (base capitaria) le modalità più idonee di gestione, rendicontazione e controllo.

Ai fini predetti e a garanzia dell'esistenza e disponibilità di un'offerta formativa di qualità, è richiesto alle Istituzioni Formative un investimento costante sulle competenze interne e sull'adeguatezza delle risorse umane, strumentali e strutturali.

Si tratta quindi di rendere possibile il consolidamento e la sostenibilità di questa tipologia di offerta formativa con la contestuale esigenza di determinazione del finanziamento a consuntivo rapportato ai risultati effettivi conseguiti.

L'assegnazione delle risorse alle Istituzioni Formative, giusto quanto previsto dall'articolo 8, comma 2, lettera c), della l.r. n. 5/2015, avviene su base capitaria per allievo frequentante, nella misura di €5.402,00 per le Istituzioni Formative in regime convenzionale e di €4.462,00 per le Istituzioni Formative facenti capo direttamente alle Amministrazioni provinciali e alla Città Metropolitana di Roma Capitale (Deliberazione n. 108 del 14 aprile 2023).

Per la gestione, rendicontazione e riconoscimento dei fondi a consuntivo è utilizzato il sistema di costi standard, corrispondenti alla quota capitaria rapportata ai risultati effettivamente ottenuti, sia in termini di allievi che hanno utilmente completato il percorso, sia in termini di corsi effettivamente conclusi.

Le Istituzioni Formative saranno oggetto di operazioni di verifica nel corso della realizzazione del progetto da parte Amministrazioni provinciali e della Città Metropolitana di Roma Capitale.

Le Istituzioni Formative garantiscono la conservazione e la disponibilità della documentazione amministrativa e contabile, per tutte le attività realizzate, sino a 3 anni dalla chiusura del Programma Operativo Regionale FSE 2021-2027.

Per le spese generali e di funzionamento alle Amministrazioni provinciali e alla Città Metropolitana di Roma Capitale vengono assegnate ulteriori risorse regionali con apposito provvedimento della direzione regionale competente in materia di istruzione e formazione.



## II parte - Linee di intervento

### Volume di attività complessivamente svolto da ciascuna Istituzione Formativa e tipologia di percorsi attivabili.

Al fine di ottimizzare le risorse e garantire il doveroso rispetto dei vincoli di bilancio è necessario predeterminare i volumi massimi che possono essere attribuiti a ciascuna istituzione formativa.

Tuttavia il concomitante e primario obiettivo-responsabilità di garantire la partecipazione aperta all'Istruzione e Formazione a ciascun ragazzo comporta la necessità di mantenere un approccio flessibile e pronto a fronteggiare le dinamiche concrete determinate dal fatto che la fase della "scelta" è complessa e delicata ed è soggetta a ripensamenti e cambiamenti non sempre preventivabili a priori.

I criteri di determinazione dei volumi di attività per le Istituzioni Formative presenti nel catalogo di IeFP, che rispondono anche ad esigenze di copertura territoriale e di diversificazione delle tipologie di attività, si possono così enucleare:

- il n. percorsi e di allievi massimo autorizzabile, per ciascuna Istituzione Formativa, è pari a quello autorizzato nell'anno precedente.

Dal numero dei percorsi così determinato andranno sottratti quelli di prima annualità inseriti nella filiera tecnologica professionale v. paragrafo dedicato.

- il n. allievi minimo e massimo finanziabile per percorso è pari a 20-25;

### Il repertorio nazionale e le azioni della Regione Lazio

La Regione Lazio ha adottato a partire dall'anno formativo 2020/2021, DGR n. 846 del 19.11.2019, il nuovo repertorio delle figure professionali cui le Istituzioni formative dovranno fare riferimento.

<b>TABELLA FIGURE OPERATORE</b>	
<b>FIGURA OPERATORE IeFP</b>	<b>INDIRIZZI OPERATORE IeFP</b>
Operatore agricolo	Gestione di allevamenti
	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra
	Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio
	Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
	Gestione di aree boscate e forestali
Operatore del benessere	Erogazione dei trattamenti di acconciatura
	Erogazione dei servizi di trattamento estetico
Operatore della ristorazione	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti
	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici
	Manutenzione e riparazione della carrozzeria
	Manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia
	Riparazione e sostituzione di pneumatici
Operatore delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno

	Lavorazione e produzione lattiero caseario
	Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali
	Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne
	Lavorazione e produzione di prodotti ittici
	Produzione di bevande
Operatore grafico	Impostazione e realizzazione della stampa Ipermediale
Operatore elettrico	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato
Operatore edile	Lavori generali di scavo e movimentazione Costruzione di opere in calcestruzzo armato Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione Lavori di rivestimento e intonaco Lavori di tinteggiatura e cartongesso Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile
Operatore ai servizi di vendita	
Operatore ai servizi d'impresa	
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	
Operatore termoidraulico	
Operatore informatico	
Operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi	
Operatore alle lavorazioni dei prodotti di pelletteria	
Operatore del legno	
Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	
Operatore alle lavorazioni dei materiali lapidei	
Operatore delle lavorazioni tessili	
Operatore ai servizi di promozione e accoglienza turistica	
Operatore delle calzature	
Operatore meccanico	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione Saldatura e giunzione dei componenti Montaggio componenti meccanici Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti
Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto	
Operatore alle produzioni chimiche	

Operatore della gestione delle acque e del risanamento ambientale	
Operatore del mare e delle acque interne	

Al fine di non ingenerare equivoci, in ogni comunicazione effettuata le Istituzioni Formative dovranno attenersi scrupolosamente alla terminologia usata nel nuovo repertorio e dovranno inoltre stabilire fin dall'inizio l'eventuale indirizzo attivato;

Tali tipologie, tuttavia, potranno subire variazioni poiché in relazione a fabbisogni territoriali e occupazionali emergenti alla composizione della domanda di Formazione, sarà necessario quindi considerare la possibilità di ampliamento ad altre figure previste nel Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale relativa ai percorsi di IeFP.

In questo caso è necessario che venga tempestivamente comunicata la variazione al fine di aggiornare i dati sul sistema SIDI del MIUR.

Poiché il numero di allievi frequentanti è soggetto a variazioni derivanti da più tipologie di eventi la ripartizione delle risorse potrà subire delle rimodulazioni successivamente all'avvio delle attività programmate.

Le risorse necessarie per l'annualità 2024/2025, finalizzate alla realizzazione dei percorsi di IeFP e delle connesse attività, detratte le risorse per le prime annualità dei percorsi sperimentali di filiera, ammontano a complessivi € 43.427.394,00 alla cui copertura concorrono:

- quanto a **€21.108.945,26** fondi regionali iscritti in bilancio di previsione nel capitolo U0000F21900 missione 15, programma 02, piano dei conti 1.04.01.02, e.f. 2025,
- quanto a **€15.263.770,00** fondi derivanti da assegnazioni statali ai sensi dell'articolo 68, comma 4, della legge 17 maggio 1999, n. 144 e s.m.i., rinvenibili nel capitolo F21115 e.f. 2022, missione 15, programma 02, piano dei conti 1.04.01.02 (Decreto n. 16 del 14 aprile 2022);
- quanto a **€7.054.678,74** risorse del Fondo Sociale Europeo POR FSE+ Lazio 2021/2027 - Priorità 4, Occupazione Giovanile, Obiettivo Specifico F, relativamente alle attività integrative, rinvenibili sui capitoli:
  - **2.821.871,50 €** rinvenibili nel capitolo **U00000A43113** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02;
  - **2.962.965,07€** rinvenibili nel capitolo **U00000A43114** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02;
  - **1.269.842,17€** rinvenibili nel capitolo **U00000A43115** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02;

Conformemente a quanto previsto dall'articolo 8, comma 2, lettera c), della L.R. n. 5/2015, l'assegnazione dei finanziamenti alle Istituzioni Formative anche per l'anno scolastico 2024/2025 è effettuata su base capitaria per frequentante, correlata al principio del costo standard come sopra individuato.

La ripartizione territoriale delle risorse a livello territoriale è effettuata ipotizzando un numero di allievi analogo quello della precedente annualità 2023/2024, come da comunicazione delle amministrazioni locali al 10% delle attività, detratto il numero di allievi ipotizzato per i percorsi sperimentali nella filiera tecnologico professionale, ed è determinata come segue:

<b>RIPARTIZIONE RISORSE IeFP anno scolastico 2024/2025</b>					
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>ALLIEVI PRESUNTI</b>	<b>RISORSE REGIONALI</b>	<b>RISORSE NAZIONALI</b>	<b>RISORSE FSE</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Città Metropolitana Roma Capitale regime convenzionale</b>	6198	€ 16.791.848,07	€ 11.226.396,87	€ 5.463.351,06	€ 33.481.596,00
<b>Città Metropolitana Roma Capitale gestione diretta</b>	329	€ 637.202,77	€ 595.915,55	€ 234.879,68	€ 1.467.998,00
<b>Amministrazione provinciale Frosinone</b>	457	€ 885.111,45	€ 827.761,11	€ 326.261,44	€ 2.039.134,00
<b>Amministrazione provinciale Latina</b>	612	€ 1.185.313,36	€ 1.108.511,60	€ 436.919,04	€ 2.730.744,00
<b>Amministrazione provinciale Rieti</b>	357	€ 691.432,79	€ 646.631,77	€ 254.869,44	€ 1.592.934,00
<b>Amministrazione provinciale Viterbo</b>	474	€ 918.036,82	€ 858.553,10	€ 338.398,08	€ 2.114.988,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>8427</b>	<b>€ 21.108.945,26</b>	<b>€ 15.263.770,00</b>	<b>€ 7.054.678,74</b>	<b>€ 43.427.394,00</b>

Alla gestione amministrativa della fase di riallocazione delle risorse provvede la Direzione Regionale competente in materia di Istruzione e Formazione Professionale.

## **Contributi Straordinari**

### **Attività formative Provincia di Rieti-CFP Alberghiero di Amatrice**

Nelle precedenti annualità sono state destinate risorse per la copertura delle spese necessarie all'Amministrazione di Rieti per le attività del convitto del Centro di Formazione Professionale di Amatrice nelle more del superamento dello stato di criticità conseguente agli eventi sismici dell'anno 2016.

Al momento, tenuto conto del tempo trascorso, che si sta procedendo al recupero del territorio devastato dal terremoto e considerato che è in corso di realizzazione il nuovo convitto ad Amatrice, si ritiene che sia sufficiente mantenere attive le sole attività didattiche della IeFP ordinamentale e del sistema duale.

Le attività convittuali peraltro non sono previste dal decreto legislativo 226/2005 e sono state finanziate eccezionalmente proprio al fine delle ricostruzioni ma che ad oggi non è più possibile sostenere se non a scapito delle attività obbligatorie per legge.

### **Attivazione percorsi aggiuntivi – Prosecuzione**

Con l'anno formativo 2023/2024 si sono conclusi i percorsi aggiuntivi avviati nell'anno scolastico 2021/2022, pertanto non saranno autorizzate nuove attivazioni.

## **III parte - Indicazioni metodologiche e procedurali per l'operatività del sistema**

### **Articolazione dei percorsi formativi e riconoscimento dei crediti**

La piena operatività del sistema educativo regionale non può prescindere dalla definizione di un insieme di regole omogenee concernenti:

- la certificazione delle competenze

- il riconoscimento dei crediti
- l'omogeneità metodologica e procedurale di intervento delle attività Formative previste
- l'acquisizione delle competenze necessarie
- una uniforme declinazione dei profili professionali, in grado di assicurare ottimali risposte rispetto alle esigenze del mercato del lavoro.

Fermo restando che i dettagli relativi a ciascuna area/disciplina sono determinati con atti della Direzione regionale competente in materia di IeFP in base all'esito dei lavori di specifici tavoli tecnici cui partecipano le Amministrazioni provinciali, la Città Metropolitana di Roma Capitale, l'Ufficio Scolastico Regionale e i rappresentanti delle IeFP aggregati per area/disciplina, nell'ambito del presente Piano è adottato lo schema di riferimento dell'articolazione oraria, dei pesi per area e del totale dei crediti per ciascuna annualità del triennio, come da successive Tabelle 1, 2 e 3.

I lavori dei tavoli tecnici dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

1. L'articolazione del percorso deve garantire l'acquisizione di:
  - competenze di base, per le quali vanno previste attività Formative sui principali temi della cultura, della società e delle scienze contemporanee anche in chiave storica e vanno sviluppate le capacità comunicative linguistiche (sia nella lingua italiana che in quella straniera);
  - competenze comuni ai macro-settori professionali quali informatica e sicurezza ed igiene sul lavoro e competenze trasversali (diagnosi, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo e di rete, per progetti, per apprendimento organizzativo, ecc.) saranno sviluppate in tutte le aree e in tutti i momenti della Formazione;
  - competenze professionali specifiche relative al profilo e al livello Professionale individuato ivi comprese attività di tirocinio:
    - orientativo, primo anno, di supporto all'apprendimento e di validazione del percorso;
    - formativo, secondo e terzo anno, con l'apporto anche di tutor aziendali inseriti nell'azione formativa.
2. Il valore ponderale delle ore assegnate allo sviluppo delle competenze di base, deve avere la maggiore incidenza nel monte ore nella prima annualità, anche per consentire eventuali rientri nel sistema.
3. L'incidenza ponderale delle attività relative all'area delle competenze professionali deve essere crescente nel corso del triennio. Le IF devono garantire a tutti gli studenti l'incremento delle attività di stage relativamente al proprio profilo in misura crescente nel corso del triennio; devono risultare quindi prevalenti le ore dedicate allo sviluppo delle competenze professionali di laboratorio rispetto a quelle di aula.

La durata complessiva di ogni percorso deve corrispondere a 1020 ore annue, ovvero 3060 ore nel triennio.

TABELLA 1

<b>PRIMA ANNUALITA' 2024/2025</b>			
<b>IMPIANTO GENERALE</b>			
area competenze trasversale	asse comune	Accoglienza	24
		Orientamento	20
		educazione fisica	50
		valutazione	30
area competenze di base	asse linguaggi	lingua italiana	100
		lingua inglese	80
	asse matematico	scienze matematiche	80
	asse scientifico-tecnologico	scienze terra	50
		Ecologia	10
		tecnica applicata	60
	asse storico sociale	cultura religiosa	25
		rapporti storico sociali	36
		rapporti economici	20
Sicurezza		20	
		<b>SUB TOTALE</b>	<b>605</b>
area competenze professionali	stage	tirocinio orientativo	25
	asse professionale		<b>390</b>
		<b>TOTALE</b>	<b>1020</b>

TABELLA 2

<b>SECONDA ANNUALITA' 2024/2025</b>			
<b>IMPIANTO GENERALE</b>			
area competenze trasversale	asse comune	accoglienza/orientamento	20
		educazione fisica	50
		valutazione	30
area competenze di base	asse linguaggi	lingua italiana	75
		lingua inglese	70
	asse matematico	scienze matematiche	65
	asse scientifico-tecnologico	scienze terra	40
		Ecologia	10
		tecnica applicata	40
	asse storico sociale	cultura religiosa	25
		rapporti storico sociali	35
		rapporti economici	30
<b>SUB TOTALE</b>		<b>490</b>	
area competenze professionali	stage	tirocinio formativo	180
	asse professionale		<b>350</b>
		<b>TOTALE</b>	<b>1020</b>

TABELLA 3

<b>TERZA ANNUALITA' 2024/2025</b>			
<b>IMPIANTO GENERALE</b>			
area competenze trasversale	asse comune	accoglienza/orientamento	15
		accompagnamento	19
		educazione fisica	50
		valutazione	25
area competenze di base	asse linguaggi	lingua italiana	60
		lingua inglese	60
	asse matematico	scienze matematiche	60
	asse scientifico-tecnologico	scienze terra	30
		ecologia	10
		tecnica applicata	20
	asse storico sociale	cultura religiosa	25
		rapporti storico sociali	25
		rapporti economici	21
		<b>SUB TOTALE</b>	<b>420</b>
area competenze professionali	stage	tirocinio formativo	210
	asse professionale		<b>390</b>
		<b>TOTALE</b>	<b>1020</b>



### **Rimodulazione delle ore relative all'asse professionalizzante**

La Regione Lazio ha già predisposto la modifica dei quadri orari per le figure professionali più scelte dagli studenti, come da tabelle che seguono e poiché trattasi di interventi di natura tecnico-amministrativa, che richiedono approfondimenti, la rimodulazione del quadro orario relativo all'asse professionalizzante delle altre figure sarà oggetto di successivi provvedimenti della competente Direzione in materia di Istruzione e formazione professionale.

TAB 4

<b>COMPETENZE PROFESSIONALI PER FIGURA I ANNO</b>			
<b>OPERATORE DELLA RISTORAZIONE</b>	<b>Preparazione degli alimenti e allestimento piatti</b>	gestione di impresa	60
		lingua francese	90
	<b>Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande</b>	laboratorio di cucina	100
		laboratorio di sala	60
		tecnica operativa	30
		principi di alimentazione	50
		<b>TOT.</b>	<b>390</b>
	<b>OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI</b>	<b>Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno</b>	gestione di impresa
lingua francese			90
laboratorio di produzione dolciaria e pastaria			160
tecnologie prod-cons-trasf			25
merceologia			50
controllo qualità processo			25
<b>TOT.</b>			<b>390</b>
<b>OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA</b>		tecnica commerciale e turistica	40
		lingua francese	90
		tecnica di segreteria	20
		tecnica operativa	40
		rapporti amministrativi	30
		geografia turistica	45
		storia dell'arte	45
		lingua spagnola	50
		tecniche di comunicazione e marketing	30
		<b>TOT.</b>	<b>390</b>
<b>OPERATORE GRAFICO</b>	<b>Ipermediale</b>	2^ Lingua straniera	95
		Grafica Vettoriale Impaginazione	60
		Disegno progettazione Comunicazione visiva	40
		Video editing	40
		Tecnica commerciale	30
		Ripresa foto/video digitale	40
		Grafica Raster Digitalizzazione ed archiviazione	55
		Web Publishing	30
<b>TOT.</b>	<b>390</b>		
<b>OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA</b>		2^ Lingua straniera	100
		Rapporti amministrativi	35

		Tecnica operativa	130
		Tecnica commerciale	125
		<b>TOT.</b>	<b>390</b>
<b>OPERATORE DEL BENESSERE</b>	<b>Erogazione di trattamenti di acconciatura</b>	Psicologia e tecniche di Comunicazione (Accoglienza del cliente)	30
		Tecnica Operativa (Uso e manutenzione postazioni, attrezzature e strumenti, l'organizzazione del servizio)	40
		Igiene	20
		Tecnica commerciale e gestione di impresa	20
		Anatomia	15
		Tricologia	25
		Dermatologia	20
		Tecniche di detersione	50
		Tecniche di asciugatura	100
		Cosmetologia	20
		Tecniche di pigmentazione	50
		<b>TOT.</b>	<b>390</b>
	<b>Erogazione dei servizi di trattamento estetico</b>	Psicologia e tecniche di Comunicazione	30
		Tecnica Operativa (Uso e manutenzione postazioni, attrezzature e strumenti, l'organizzazione del servizio)	20
		Igiene	15
		Tecnica commerciale e gestione di impresa	20
		Anatomia	20
		Fisiologia	20
		Dermatologia	20
		Tecniche di trattamento viso	60
		Tecniche di trattamento corpo	90
		Tecniche di make up	35
		Tecniche di depilazione-epilazione	25
Tecniche di manicure e pedicure	35		
<b>TOT.</b>	<b>390</b>		

TAB 5

<b>COMPETENZE PROFESSIONALI PER FIGURA II ANNO</b>			
<b>OPERATORE DELLA RISTORAZIONE</b>	<b>Preparazione degli alimenti e allestimento piatti</b>	gestione di impresa	60
		lingua francese	70
		laboratorio di cucina	160
		laboratorio di sala	30
		principi di alimentazione	30
		TOT.	<b>350</b>
	<b>Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande</b>	gestione di impresa	60
		lingua francese	70
		laboratorio di sala	100
		laboratorio di cucina	65
		tecniche di comunicazione e marketing	25
		principi di alimentazione	30
	TOT.	<b>350</b>	
	<b>OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI</b>	<b>Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno</b>	gestione di impresa
lingua francese			70
laboratorio di produzione dolciaria e pastaria			160
tecnologie prod-cons-trasf			20
merceologia			40
controllo qualità processo			20
TOT.			<b>350</b>
<b>OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA</b>		tecnica commerciale e turistica	60
		lingua francese	70
		tecnica di segreteria	20
		tecnica operativa	30
		geografia turistica	45
		storia dell'arte	40
		lingua spagnola	55
		tecniche di comunicazione e marketing	30
		TOT.	<b>350</b>
<b>OPERATORE GRAFICO</b>	<b>Ipermediale</b>	2^ Lingua straniera	70
		Grafica Vettoriale Impaginazione	60
		Disegno progettazione Comunicazione visiva	40
		Video editing	40
		Tecnica commerciale	30
		Grafica Raster Digitalizzazione ed archiviazione	60
		Web Publishing	50
		TOT.	<b>350</b>

<b>OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA</b>		2^ Lingua straniera	60
		Tecnica amministrativo-segretariale	65
		Tecnica operativa	60
		Tecnica commerciale	60
		Contabilità	80
		Comunicazione e marketing	25
		<b>TOT.</b>	<b>350</b>
<b>OPERATORE DEL BENESSERE</b>	<b>Erogazione di trattamenti di acconciatura</b>	Psicologia e tecniche di comunicazione (Accoglienza del cliente)	20
		Tecnica Operativa (Uso e manutenzione postazioni, attrezzature e strumenti, i prodotti per i trattamenti del viso e del corpo)	30
		Cosmetologia	15
		Igiene	15
		Tecnica commerciale e gestione di impresa	20
		Anatomia	10
		Tricologia	20
		Dermatologia	10
		Tecniche di taglio	50
		Tecniche di pigmentazione	65
	Tecniche di asciugatura	65	
	Tecniche di permanente	30	
	<b>TOT.</b>	<b>350</b>	
	<b>Erogazione dei servizi di trattamento estetico</b>	Psicologia e tecniche di comunicazione	20
		Tecnica Operativa (Uso e manutenzione postazioni, attrezzature e strumenti, i prodotti per i trattamenti del viso e del corpo)	20
		Elementi di chimica e cosmetologia	30
		Igiene	15
		Tecnica commerciale e gestione di impresa	20
		Anatomia	10
		Fisiologia	10
Dermatologia		20	
Tecniche di trattamento viso		30	
Tecniche di trattamento corpo e del benessere		80	

		Tecniche di make up	30
		Tecniche di depilazione-epilazione	25
		Tecniche di manicure e pedicure	0
		Onicotecnica (decorazione e ricostruzione unghie)	40
		TOT.	<b>350</b>

TAB 6

<b>COMPETENZE PROFESSIONALI PER FIGURA III ANNO</b>			
<b>OPERATORE DELLA RISTORAZIONE</b>	<b>Preparazione degli alimenti e allestimento piatti</b>	gestione di impresa	60
		lingua francese	70
		laboratorio di cucina	150
		laboratorio di sala	30
		tecniche di comunicazione e marketing	25
		principi di alimentazione e dietetica	30
		enogastronomia	25
		<b>TOT.</b>	<b>390</b>
	<b>Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande</b>	gestione di impresa	60
		lingua francese	70
		laboratorio di sala	100
		laboratorio di cucina	50
		tecniche di comunicazione e marketing	30
		principi di alimentazione	50
		enologia	30
<b>TOT.</b>	<b>390</b>		
<b>OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI</b>	<b>Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno</b>	gestione di impresa	60
		lingua francese	70
		laboratorio di produzione dolciaria e pastaria	150
		tecniche di comunicazione e marketing	30
		merceologia	55
		controllo qualità processo	25
		<b>TOT.</b>	<b>390</b>
<b>OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA</b>		tecnica commerciale e turistica	70
		lingua francese	70
		tecnica di segreteria	20
		tecnica operativa	40
		geografia turistica	45
		storia dell'arte	45
		lingua spagnola	70
		tecniche di comunicazione e marketing	30
		<b>TOT.</b>	<b>390</b>
<b>OPERATORE GRAFICO</b>	<b>Ipermediale</b>	2^ Lingua straniera	54
		Grafica Vettoriale Impaginazione	70

		Disegno progettazione Comunicazione visiva	50
		Video editing	60
		Tecnica commerciale	36
		Grafica Raster	50
		Web Publishing	70
		TOT.	<b>390</b>
<b>OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA</b>		2^ Lingua straniera	85
		Tecnica amministrativo- segretariale	60
		Tecnica operativa	60
		Tecnica commerciale e tributaria	85
		Contabilità	100
		TOT.	<b>390</b>
<b>OPERATORE DEL BENESSERE</b>	<b>Erogazione di trattamenti di acconciatura</b>	Psicologia e tecniche di Comunicazione (Accoglienza del cliente)	20
		Tecnica Operativa (La pianificazione delle attività, uso e attrezzature e strumenti)	30
		Cosmetologia	20
		Tricologia	20
		Igiene	10
		Tecnica commerciale e gestione di impresa	45
		Tecniche di taglio	110
		Tecniche di acconciatura	45
		Tecniche di pigmentazione	30
		Tecniche di cura della barba	30
	Tecniche di permanente	30	
		TOT.	<b>390</b>
	<b>Erogazione dei servizi di trattamento estetico</b>	Psicologia e tecniche di Comunicazione	20
		Tecnica Operativa (La pianificazione delle attività, uso e attrezzature e strumenti)	15
		Elementi di chimica e cosmetologia	30
		Principi di scienze dell'alimentazione	24
		Tecnica commerciale e gestione di impresa	25
		Dermatologia	26
		Tecniche di trattamento viso	70
		Tecniche di trattamento corpo e del benessere	100



		Tecniche di make up	40
		Tecniche di depilazione-epilazione	40
		TOT.	<b>390</b>

## **Ammissione agli anni successivi alla prima annualità e ammissione alle prove di esame**

Si sintetizzano in questo paragrafo alcune previsioni contenute nell'Allegato 1: "Disposizioni e per lo svolgimento delle prove di esame di qualifica e diploma nella Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e nel sistema duale e le Disposizioni e per lo svolgimento delle prove di esame nei Percorsi Formativi Individualizzati per persone con disabilità (PFI)".

### **Durata delle attività didattiche**

Le attività didattiche e formative inizieranno il 16 settembre 2024 e si concluderanno l'7 giugno 2025 come da calendario scolastico. Al fine di completare il percorso formativo le Istituzioni formative possono proseguire nelle attività anche oltre la data indicata.

### **Quanto al monte ore erogato dalle IF**

Le Istituzioni formative, conformemente al quanto stabilito dal presente Piano, devono realizzare le attività didattiche per un totale di 1020 ore annue e di 3060 nel triennio.

Contribuiscono al raggiungimento del monte ore complessivo tutte le **ore effettivamente erogate** di:

- didattica in presenza
- attività professionalizzanti (laboratori e stage).

### **Quanto al monte ore frequentato dagli allievi**

Gli studenti conformemente a quanto stabilito dal presente Piano e dalle disposizioni nazionali (D.lgvo 226/2005), devono frequentare tutte le ore previste per il percorso prescelto.

Secondo quanto stabilito dall'Art. 20, comma 2 del D.lgvo 17 ottobre 2005, n. 226 ai fini della valutazione annuale e dell'ammissione agli esami di qualifica è necessaria la frequenza di almeno tre quarti della durata del percorso.

Tale previsione ha il duplice scopo di incentivare gli studenti alla frequenza dell'intero percorso e di fornire al corpo dei docenti e formatori tutti gli elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

Qualora gli allievi iscritti ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), non rispettino la frequenza minima di tre quarti della durata del percorso non potranno essere ammessi all'annualità successiva o agli esami di qualifica o di diploma.

Per i percorsi del sistema duale è altresì necessario che vengano rispettate le percentuali minime di formazione in alternanza e/o in apprendistato.

In conclusione, in caso di un numero di assenze vicino o superiore al limite del 25% previsto dalla norma la IF deve:

- immediatamente contattare le famiglie e rappresentare a chi esercita la potestà genitoriale che l'allievo sta per superare ovvero ha superato il limite del 25% delle assenze previsto dalla legge;

- attivare ogni azione che possa consentire all'allievo di recuperare il gap di assenze rispetto alla previsione normativa.

### **Deroghe al monte ore frequentato dagli allievi**

Il presente Piano non prevede deroghe, **per nessuna tipologia di percorso**, al limite massimo del 25% delle assenze previste tranne le ipotesi previste nell'Allegato 1 Disposizioni e per lo svolgimento delle prove di esame di qualifica e diploma nella Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e nel sistema duale e le Disposizioni e per lo svolgimento delle prove di esame nei Percorsi Formativi Individualizzati per persone con disabilità (PFI)", fatto salvo quanto precisato nell'allegato 3.

### **Monitoraggio e valutazione**

Il monitoraggio e la valutazione sono strumenti centrali per acquisire informazioni ed elementi di riflessione affidabili e ricorrenti sugli andamenti dei percorsi di IeFP e sugli stessi attori del sistema educativo regionale; in questo modo è possibile mettere in luce i punti di forza e di debolezza del sistema e delle sue Istituzioni, allo scopo di apportare i correttivi e i miglioramenti necessari.

Gli approfondimenti effettuati nell'ambito del Coordinamento regionale con il supporto delle IF e delle loro associazioni anche a livello nazionale, consentiranno di individuare una metodologia utile anche alla corretta valutazione del sistema di IeFP, come prescritto dal Capo III, articolo 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.

Tale metodologia mira a dotare il sistema di un modello di valutazione centrato prioritariamente sullo stimolo delle capacità riflessive e migliorative delle IF, in coerenza con i dispositivi già attivi di accreditamento e di certificazione della qualità.

I risultati di questi approfondimenti e delle ulteriori riflessioni in atto a livello regionale, confluiranno in un quadro organico di monitoraggio, comprensivo delle tipologie di informazioni da rilevare, della periodicità della rilevazione e di ogni altro aspetto rilevante; la definizione del quadro è oggetto di approfondimento e condivisione nell'ambito di tavoli tecnici appositamente organizzati dalla Direzione regionale competente in materia di IeFP; il sistema di monitoraggio dovrà consentire, in particolare, di analizzare gli andamenti dei percorsi e i risultati ottenuti, nonché di verificarne l'efficacia, la sostenibilità e trasferibilità delle buone prassi.

Fermo restando che le attività di monitoraggio e di valutazione dei progetti cofinanziati dai Fondi strutturali sono sviluppate in conformità alle prescrizioni al riguardo stabilite dai regolamenti e dagli orientamenti comunitari, il presente paragrafo verte su quegli specifici interventi di monitoraggio e valutazione che attengono al sistema regionale degli IeFP e rispondono a istanze proprie della Regione Lazio dirette a disporre di sufficienti indicatori ai fini della programmazione di competenza regionale.

Tramite il monitoraggio e la valutazione, la Regione intende infatti acquisire gli indicatori più rilevanti circa la qualità del sistema di IeFP, così che possa essere valutata l'efficacia e l'efficienza degli investimenti nelle attività previste.

Un affidabile sistema di monitoraggio e di valutazione supporterà l'Amministrazione anche ai fini della verifica del rispetto degli adempimenti – a tutti i livelli – relativamente ai seguenti ambiti prioritari:

- conforme applicazione della normativa specifica;
- rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento;

- realizzazione conforme del progetto approvato;
- disponibilità e conferimento di informazioni tempestive;
- adozione di criteri di qualità per le Istituzioni e per i percorsi formativi;
- accesso al sistema della IeFP agli organismi interessati, previa verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti dalle normative vigenti, in particolare in materia di accreditamento, ivi compresi quelli concernenti la qualità della Formazione erogata.

Il monitoraggio, inoltre, deve fornire informazioni in merito alla qualità dei percorsi, per i seguenti aspetti:

- metodologico didattico;
- caratteristiche degli abbandoni;
- organizzativo, rispettando la regolarità dei percorsi;
- valutativo, riferito al successo formativo e alla soddisfazione dell'utenza;
- ricaduta, in riferimento agli esiti professionali e occupazionali;
- caratteristiche dei formatori/docenti.

Ai fini dell'attività di valutazione la Regione utilizza anche dati e informazioni rinvenuti da altri sistemi statistici ed informativi.

Le attività di monitoraggio sono suddivise in:

### **Monitoraggio procedurale**

Il monitoraggio procedurale del sistema consiste nella rilevazione di dati e informazioni finalizzati a:

- sostenere l'autovalutazione da parte delle IF come parte di un più ampio processo di valutazione;
- consentire la valutazione di processo da parte della Regione Lazio
- rilevare gli aspetti amministrativi attinenti ai percorsi formativi e alle procedure di gestione.

### **Monitoraggio fisico**

I principali output delle rilevazioni sono:

- la produzione annuale di Report sulle attività Formative realizzate;
- rilevazioni sulle performance realizzate dalle IF, in particolare sugli esiti formativi e sulle attività di valutazione delle competenze acquisite;
- analisi valutative sulle performance, idonee ad individuare punti di forza e di debolezza, a supporto dell'introduzione ed utilizzo sistematico di prassi di autovalutazione;

### **Monitoraggio finanziario**

Il monitoraggio finanziario, in connessione con le altre informazioni (fisiche e procedurali) è diretto a rilevare principalmente

- l'avanzamento della spesa;
- il confronto tra programmato e avviato;
- il confronto tra avviato e realizzato.

### **Controlli in itinere ed ex post.**

I controlli in itinere ed ex post consentono di verificare l'andamento delle attività e di approfondire gli aspetti amministrativo-contabili della gestione, ai fini della garanzia dell'utilizzo regolare, efficiente ed efficace delle risorse pubbliche.

Gli esiti dei controlli sono riportati in appositi verbali e registrati nei sistemi informativi gestionali e di monitoraggio.

## **Gestione Amministrativo – Contabile**

### **Tempistica**

L'anno formativo dal punto di vista amministrativo inizia il 16 settembre 2024 e termina il 14 settembre del 2025.

Le attività didattiche seguono il calendario scolastico per la scuola secondaria di secondo grado

### **Procedure di gestione amministrativa**

Fermo restando che per le attività cofinanziate con fondi a valere sui fondi strutturali europei si fa riferimento a quanto previsto dalla Determinazione, per la gestione amministrativa la disciplinata di riferimento è rappresentata dalla Determinazione B00065 del 8 gennaio 2014, concernente “Modifiche alla Direttiva sulla gestione e sulla rendicontazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, finanziati con risorse a valere sul bilancio della Regione Lazio, approvata con DGR 649/2011 e successive modifiche”, alla Determinazione N. G01341 del 19 febbraio 2016 “Ulteriori modifiche alla Direttiva sulla gestione e sulla rendicontazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, approvata con DGR 649/2011, così come modificata con determinazione n. G00065 del 8 dicembre 2014” e da ultimo alla Determinazione G14475 del 05/12/2016.

Parallelamente andrà applicata nota metodologica approvata con l'ADA relativa ai “Piani annuali degli interventi del sistema educativo regionale” percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, percorsi di durata inferiore al triennio realizzati nei centri di formazione professionale rivolti all'acquisizione di una qualifica professionale da parte dei giovani di età compresa tra 16 e i 18 anni che hanno assolto l'obbligo di istruzione (percorsi biennali e percorsi per disabili

In particolare, la suddetta disciplina attiene ai seguenti elementi principali:

- Inizio attività
- Variazioni in itinere
- Registri Obbligatorie e loro tenuta
- Documentazione da conservare presso le sedi IF
- Documentazione da notificare all'amministrazione precedente
- Frequenza dei percorsi di IeFP ivi compreso quanto disposto dal DPR 122/2009 e dalla circolare MIUR n. 20/2011
- Stage – tirocini curriculari
- Monitoraggio e valutazione delle attività
- Prove annuali e finali

### **Procedure di gestione contabile – Determinazione del finanziamento**

Il riconoscimento a consuntivo dei costi sostenuti per la realizzazione dei percorsi realizzati nell'ambito del presente Piano, è basato sull'utilizzo del costo standard individuato quale quota capitaria rapportato ai risultati effettivamente ottenuti, sia in termini di allievi che hanno utilmente completato il percorso, sia in termini di corsi effettivamente conclusi.

Si tiene conto altresì della natura dell'attività finanziata che rientra nell'ambito degli interventi di interesse pubblico generale.

I percorsi realizzati dalle Istituzioni Formative costituiscono infatti l'ossatura dell'offerta formativa

regionale nell'ambito del diritto-dovere all'Istruzione e Formazione (la cui responsabilità è in capo alla Regione) e permettono ai giovani di conseguire un titolo di studio obbligatorio, idoneo all'acquisizione di competenze strutturate e funzionale al successivo ingresso nel mercato del lavoro.

Ai fini predetti e a garanzia dell'esistenza e disponibilità di un'offerta formativa di qualità, è richiesto alle Istituzioni Formative un investimento costante sulle competenze interne e sull'adeguatezza delle risorse umane, strumentali e strutturali.

Si tratta quindi di rendere possibile il consolidamento e la sostenibilità di questa tipologia di offerta formativa con la contestuale esigenza di determinazione del finanziamento a consuntivo rapportato ai risultati effettivi conseguiti.

Dal momento che il costo dell'intervento è calcolato in base alle quantità (ore di Formazione realizzate e allievi formati), le quantità dichiarate dovranno essere certificate dal soggetto attuatore, giustificate ed archiviate in vista dei controlli. Le verifiche richiederanno l'esibizione di documenti giustificativi per comprovare le quantità dichiarate dall'Istituzione Formativa, ossia per attestare che le attività ed i risultati dichiarati sono stati realmente realizzati. Le verifiche, pertanto, anche in conformità a quanto previsto dalla normativa comunitaria, vertono principalmente sulla corretta e coerente attuazione delle attività, e sul raggiungimento dei valori obiettivo previsti.

Le Istituzioni Formative, sia in convenzione sia a gestione diretta, saranno oggetto di operazioni di verifica nel corso della realizzazione del progetto da parte della Città Metropolitana di Roma Capitale e delle Amministrazioni Provinciali.

Le Istituzioni Formative garantiscono la conservazione e la disponibilità della documentazione amministrativa e contabile, per tutte le attività realizzate, sino a 3 anni dalla chiusura del Programma Operativo Regionale FSE 2021-2027 +.

La Direzione regionale competente in materia di Istruzione e Formazione provvederà ad emanare ulteriori norme che dovessero rendersi necessarie.

## **Erogazione dei finanziamenti**

La Regione provvede al trasferimento delle risorse individuate nel Piano alle Amministrazioni provinciali e alla Città Metropolitana di Roma Capitale, a titolo di anticipazioni e di saldo.

### **a) Anticipazioni**

- un primo anticipo verrà erogato all'avvio del corso a tutti gli enti in misura corrispondente alle disponibilità di cassa per l'esercizio 2024;
- un secondo anticipo, legato al raggiungimento del 10% delle ore formazione effettivamente erogate, sarà erogato fino alla concorrenza del 45% delle risorse assegnate; a fronte di tale anticipo gli enti dovranno impegnarsi ad arrivare al 10% delle ore erogate nei tempi previsti.
- un terzo anticipo, fino alla concorrenza del 90% delle risorse assegnate sarà effettuato nel corso dell'esercizio 2025, previa dichiarazione di avvenuto utilizzo di almeno il 90% delle risorse trasferire a seguito dei precedenti anticipi.

### **b) Saldo**

L'erogazione del saldo viene effettuata a seguito dell'acquisizione e controllo – da parte delle Amministrazioni provinciali e della Città metropolitana di Roma Capitale della seguente documentazione:

- relazione finale dell'attività realizzata, sottoscritta dal legale rappresentante, contenente la descrizione dei risultati conseguiti, con l'indicazione dell'importo complessivamente sostenuto - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentate dell'Istituzione Formativa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. attestante:

- che i fatti e i dati esposti nel prospetto sono autentici ed esatti;
- di avere/non avere utilizzato altre agevolazioni finanziarie per la realizzazione dei percorsi di IeFP;
- riepilogo delle presenze degli studenti;
- riepilogo delle presenze del personale Formatore;
- copia dei registri presenze didattico e di stage;
- copia di eventuali materiali prodotti (testi, materiali didattici, ecc.);
- copia documentazione a giustificazione di abbandoni dovuti all'ingresso o al reingresso nel mondo del lavoro, a trasferimenti di residenza o domicilio o al reinserimento nei percorsi di Istruzione.

#### **IV parte – Indirizzi per la relazione annuale**

A conclusione delle attività del Piano per l'anno scolastico 2024/2025, così come previsto dal comma 2. dell'art. 2 della L.R. n. 5/2015, sarà redatta a cura della Regione la relazione annuale sugli Interventi del Sistema Educativo Regionale dalla quale, sulla base di aggregazioni per ambiti territoriali di riferimento, si evinca:

- numero, profili professionali, e allievi dei percorsi realizzati;
- distribuzione dell'utenza per paesi di provenienza e per situazioni di disagio;
- ricadute in termini occupazionali coerenti e non coerenti;
- numero allievi impegnati nelle prosecuzioni Scolastiche;
- IF impegnate, numero personale, articolato per livelli contrattuali e per tipologia di rapporto di lavoro in essere al 31 dicembre dell'anno precedente, numero sedi Formative;
- tipologia dei servizi essenziali e funzionali attivati nel corso dell'annualità di riferimento, articolato per tipologia con indicazione dei destinatari.

Le Istituzioni Formative impegnate nello svolgimento delle attività di IeFP, le Amministrazioni provinciali e la Città metropolitana di Roma Capitale forniscono, ciascuno per quanto di competenza, tutti i dati disponibili sopra descritti al fine di consentire la redazione della Relazione, da sottoporre alla valutazione ed approvazione della Commissione Consiliare competente in materia di diritto allo studio e di Istruzione.

#### **Percorsi relativi alla sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale**

In questo paragrafo verranno fornite le prime indicazioni per l'avvio dei percorsi relativi alla sperimentazione nella filiera formativa tecnologico-professionale".

Con specifico riferimento al sistema di istruzione e formazione professionale, le Regioni definiscono le modalità di partecipazione delle istituzioni formative.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, sono attivate le classi prime dei percorsi sperimentali di istruzione tecnica e professionale autorizzati a seguito di accoglimento della candidatura nonché dei percorsi erogati dalle istituzioni formative accreditate dalle Regioni ai sensi del Capo III del decreto legislativo n. 226/2005 selezionati dalle Regioni.

Possono essere attivati i percorsi previsti nell'intesa con l'USR sottoscritta in data . 24 luglio 2024 e

indicati nella tabella che ne costituisce parte formale e sostanziale e per i quali le Istituzioni formative abbiano raccolto le iscrizioni con la procedura on line.

Nello specifico potranno essere attivati 17 percorsi sperimentali di istruzione tecnica e professionale di prima annualità, le risorse necessarie per l'annualità 2024/2025, ammontano a complessivi € 2.305.663,63 del Fondo Sociale Europeo POR FSE+ Lazio 2021/2027 Priorità 4 "Giovani", Obiettivo Specifico F di cui

- € **108.501,82** rinvenibili nel capitolo **U0000A43113** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.04.01 e.f. 2024
- € **113.926,91** rinvenibili nel capitolo **U0000A43114** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01 e.f. 2024
- € **48.825,82** rinvenibili nel capitolo **U0000A43115** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01 e.f. 2024;
- € **813.763,64** rinvenibili nel capitolo **U00000A43200** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01 e.f. 2024
- € **854.451,82** rinvenibili nel capitolo **U00000A43201** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01 e.f. 2024
- € **366.193,64** rinvenibili nel capitolo **U00000A43202** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01 e.f. 2024

<b>PERCORSI SPERIMENTALI NELLA FILIERA TECNOLOGICA PROFESSIONALE</b>			
<b>ENTE</b>	<b>PERCORSI I ANNUALITA'</b>	<b>ALLIEVI I ANNUALITA'</b>	<b>RISORSE</b>
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE	1	25	€ 135.627,27
AGENZIA PROVINCIALE FROSINONE FORMAZIONE	1	25	€ 135.627,27
CIOFS FP LAZIO	8	200	€ 1.085.018,18
ASSOCIAZIONE CNOS FAP LAZIO	4	100	€ 542.509,09
ENDO FAP LAZIO	1	25	€ 135.627,27
ENGIM SAN PAOLO	1	25	€ 135.627,27
FONDAZIONE SAN GIROLAMO EMILIANI	1	25	€ 135.627,27
<b>TOTALI</b>	<b>17</b>	<b>425</b>	<b>€ 2.305.663,63</b>

Tali percorsi devono:

- offrire e garantire standard qualitativi capaci di corrispondere ai fabbisogni di ciascun settore produttivo e territorio, contribuendo a ridurre il mismatch tra domanda e offerta di competenza in un'ottica di integrazione di filiera e di flessibilità, che renda la formazione professionale, degli istituti scolastici e delle istituzioni formative accreditate dalle Regioni ai sensi del Capo III del decreto legislativo n. 226/2005 nel rispetto della pari dignità, capace nel suo complesso di costanti e naturali adeguamenti.
- assicurare agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previsti per il corrispondente profilo in uscita del quinto anno di corso.

Tenuto conto dell'importanza del "Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale" e dell'innovatività dei percorsi quadriennali di



filiera che consentono, agli allievi della IeFP, sia l'accesso diretto ai percorsi degli ITS Academy sia la possibilità di sostenere l'esame di maturità coerente allo specifico percorso seguito, va sottolineata la necessità che gli allievi garantiscano, per il raggiungimento dei traguardi fissati, una frequenza regolare e costante alle attività didattiche e formative che non deve in alcun modo derogare dalla soglia massima del 25% di assenze delle ore di filiera.

Inoltre, proprio in vista del raggiungimento dei traguardi fissati e tenendo conto della necessità di colmare il gap relativo alle competenze trasversali, che - generalmente - caratterizza la platea degli allievi della IeFP, è previsto un monte ore superiore a quello stabilito attualmente nei percorsi triennali di IeFP e nel sistema Duale, che si riporta nello schema sottostante:

<b>Quadro orario percorsi di filiera</b>	
<b>Annualità</b>	<b>Ore</b>
1 anno	1129
2 anno	1100
3 anno	1100
4 anno	1100
<b>Totali</b>	<b>4429</b>

Con apposito Avviso pubblico saranno messi a bando i percorsi previsti nell'intesa e le relative risorse a valere sul FSE.

La Regione Lazio, inoltre, stipulerà degli accordi di partenariato con le Istituzioni formative e le Istituzioni scolastiche in cui verranno definiti le modalità di erogazione dei percorsi, i quadri orari, i contenuti dei moduli integrativi finalizzati al rafforzamento delle competenze di base degli allievi dei percorsi di IeFP e in tutti i casi in cui vi sia necessità di supporto.

## **V parte - Percorsi rivolti a giovani diversamente abili**

In continuità con le precedenti annualità sono previsti percorsi rivolti ad allievi diversamente abili per garantire l'offerta di Formazione specifica a questa particolare utenza e confermarne i buoni esiti di inserimento lavorativo riscontrati negli anni.

Il Piano quindi prevede la copertura, a valere sulle risorse del POR FSE + Lazio 2021/2027 per gli interventi rivolti esclusivamente ad allievi diversamente abili.

Il costo standard da assumere quale riferimento per tali percorsi è pari a €7.800/allievo, in continuità con quanto previsto dalla DGR n. 413/2011.

Il finanziamento, per ambito territoriale alla CMRC e alla Provincia di Latina, e per un totale di € **5.265.000,00** a valere sul Fondo Sociale Europeo POR FSE + Lazio 2021/2027 Priorità 3 Inclusione Sociale sarà ripartito come segue:

- quanto a € **2.106.000,00** nel capitolo **U0000A43110** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01 e.f. 2024;
- quanto a € **2.211.300,00** nel capitolo **U0000A43111** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02 e.f. 2024;
- quanto a € **947.700,00** nel capitolo **U0000A43112** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02 e.f. 2024;

## VI parte – Percorsi di IeFP con modalità di apprendimento duale

La Regione è impegnata a dare continuità ai percorsi di IeFP con modalità di apprendimento duale, anche attraverso il concorso delle risorse messe a disposizione del PNRR.

È stato quindi approvato con determinazione G10185 del 29/7/2024 l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte formative, integrato a seguito delle osservazioni ricevute dall'Unità di Missione del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali e notificato a tutti gli interessati.

L'Avviso, che riporta anche il quadro normativo aggiornato di riferimento, è stato emanato in attuazione di quanto disposto dalla Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e tenuto conto di quanto stabilito dal Piano nazionale nuove competenze approvato con Decreto interministeriale del 14 dicembre 2021.

La programmazione regionale ha l'obiettivo di accompagnare le persone, comprese quelle che presentano particolari situazioni di svantaggio o fragilità, in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all'ingresso accompagnato nel mercato del lavoro, garantendo l'attenzione ai giovani, specie quelli a rischio abbandono del percorso diritto/dovere.

Gli obiettivi dei percorsi formativi, come da PNRR, mirano a “rafforzare il sistema duale al fine di rendere i sistemi di istruzione e formazione più in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro, nonché di promuovere l'occupabilità dei giovani e l'acquisizione di nuove competenze” (*approccio “learning-on-the-job”*) soprattutto nelle aree più marginali e periferiche.”

Inoltre, tendono a:

- sviluppare ulteriormente l'offerta formativa/professionale di istruzione e formazione professionale per i minorenni, proseguendo nella realizzazione del quarto anno;
- contrastare con maggiore efficacia il fenomeno dell'abbandono formativo e della dispersione scolastica, introducendo una modalità di formazione che - nel salvaguardare l'acquisizione delle competenze di base e trasversali – enfatizza la modalità di apprendimento in situazione lavorativa.

La programmazione ed attuazione dei percorsi in argomento fa riferimento ai seguenti principi di:

- DNSH “do no significant harm” (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021) recante il “Format di autodichiarazione” per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle

misure attuative del Sistema Duale.

In particolare, ai fini del Target, a fronte di un valore assegnato pari a 3.637 relevant certification, Regione Lazio intende programmare un n. complessivo superiore di relevant certification pari a 4.112 che concorre all'obiettivo complessivo dei 90.000 percorsi di Target PNRR.

Ai fini della baseline la Regione Lazio garantirà l'obiettivo annuale di baseline assegnato, pari a 359 relevant certification, attraverso i percorsi che si attiveranno a valere sull'Avviso pubblico di cui alla determinazione G10185 del 29/7/2024, inerenti alle prime, seconde e terze annualità (a.f. 2024-2025).

Per il triennio 2022-2025 la Regione Lazio darà esecuzione a quanto predisposto nelle richiamate Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in corso di approvazione, che disciplinano l'utilizzo parallelo ed integrato dei fondi ordinari/nazionali unitamente a quelli messi a disposizione dal programma del PNRR, in modo da consolidare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

## Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo di riferimento per i percorsi triennali di IeFP è il seguente:

- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante la “Definizione delle norme generali sul diritto dovere all’Istruzione e alla Formazione, a norma dell’articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53”,
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e Formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53".
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 622, che prevede l’innalzamento a 10 anni dell’obbligo di Istruzione e art. 1, comma 624, come modificato a norma della legge 133/2008.
- Decreto MIUR 22 agosto 2007, n. 139, recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di Istruzione che prevede, tra l’altro, “l’equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell’identità dell’offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzo di studio”.
- Intesa del 20 marzo 2008, tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, Ministero della pubblica Istruzione e Ministero dell’università e della ricerca, le Regioni, Province Autonome di Trento e Bolzano, per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture Formative per la qualità dei servizi.
- Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133, articolo 64, comma 4bis, che modifica l’articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che prevede l’assolvimento del nuovo obbligo di Istruzione anche nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al Capo III del d.lgs. 226/2005 e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, nei percorsi sperimentali di cui all’Accordo quadro in sede di Conferenza Unificata 19 giugno 2003.
- Decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76 recante: Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti (GU Serie Generale n.150 del 28-6-2013).
- Decisione relativa al “Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass)” del 15 dicembre 2004; (scadenza 27 agosto).
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente EQF del 23/4/ 2008.
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 giugno 2009 sull’istituzione di un sistema europeo di crediti per l’Istruzione e la Formazione Professionale ((ECVET).
- Accordo del 20 dicembre 2012 tra Governo, Regioni e Province autonome sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008.
- Decreto MIUR 27 gennaio 2010, n. 9 sulla certificazione dell’obbligo di Istruzione assolto nel sistema scolastico e nei percorsi triennali di IeFP
- Accordo del 27/07/2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Accordo ai sensi dell’articolo 18 comma 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.
- Accordo del 27/07/2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Accordo ai sensi dell’articolo 18 comma 1 lettera d) del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.

- Accordo del 19 gennaio 2012 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le P. A. di Trento e Bolzano, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in conferenza stato regioni del 27 luglio 2011. Accordo ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281.
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, concernente la "Revisione dei percorsi dell'Istruzione Professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'Istruzione e Formazione Professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Documento di indirizzo delle Regioni e Province Autonome concernente: Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), approvato in IX Commissione il 22 gennaio 2014 e in sede di Conferenza delle Regioni il 21 febbraio 2014;
- Legge regionale 20 aprile 2015 n. 5, Disposizioni sul sistema educativo regionale di Istruzione e Formazione Professionale;
- Legge regionale 31 dicembre 2015 n. 17, Legge di stabilità regionale 2016, Art. 7 Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale";
- Accordo del 17 dicembre 2015 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e la Regione Lazio per le iscrizioni on line degli studenti nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 12 gennaio 2016, recante "Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";
- Protocollo di intesa del 13 gennaio 2016 tra Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lazio, per l'attuazione della sperimentazione concernente il sistema duale;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 231 del 10/5/2016 "Accordo sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale". – Adozione Linee Guida "Azione di sperimentazione del Sistema Duale nella Regione Lazio";
- Determinazione n. G08747 21/06/2017 concernente "Invito alla presentazione dei progetti in attuazione della Sperimentazione del Sistema Duale nella Regione Lazio – Impegno di € 4.834.715,00 a valere sul capitolo di bilancio F21119. Esercizio finanziario 2017";
- Decreto interministeriale del 17 maggio 2018 "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale";
- Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli Accordi in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto

legislativo 13 aprile 2017, n. 61. in Normativa rep. N. 100/CSR 10 maggio 2018.

- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 24 maggio 2018 n. 92 “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché’ raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”.
- 
- Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011. il 1° agosto 2019 (rep 155 CSR 1 agosto 2019);
- Deliberazione n 363 del 15 giugno 2021 concernente Approvazione dello schema di Accordo territoriale tra la Regione Lazio e l’Ufficio Scolastico Regionale del Lazio per il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi dell’art. 7, c. 2 del d.lgs. n. 61/2017.
- Determinazione G00092 del 11/01/2022 concernente " Accordo territoriale tra la Regione Lazio e l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio per il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 7, c. 2 del d.lgs. n. 61/2017. Approvazione dell'elenco degli Istituti Professionali ammessi alla realizzazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale in sussidiarietà – Anno scolastico 2022/2023."

Il quadro normativo di riferimento per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+):

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i.;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2020, n. 13 recante: “Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico – Linee d’indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle

diseguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027” con la quale è stato individuato il quadro programmatico regionale per la realizzazione di una politica di crescita finalizzata alla sostenibilità economica, sociale, ambientale e territoriale, definendo le priorità per la programmazione unitaria regionale 2021-2027, finanziata dai Fondi comunitari (FESR, FSE+, FEASR e FEAMP) e dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC);

- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00001 del 19 febbraio 2021 che istituisce la "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027", come aggiornata dalla Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00003 del 16 marzo 2021, con il compito di assicurare il coordinamento delle azioni al fine di impiegare, secondo i principi di efficacia e di efficienza, le risorse derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea e le altre risorse finanziarie di fonte ordinaria statale e regionale, nonché ogni altra risorsa destinata alla crescita economica e al miglioramento della qualità della vita nel Lazio;
- il Protocollo di Intesa per le Politiche attive del Lavoro, sottoscritto tra Regione Lazio, Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale - Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, e Partiti Sociali e approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 120, del 4 marzo 2021;
- la Comunicazione del Presidente del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Lazio 2014 - 2020 (nota prot. U.0861673 del 25 ottobre 2021) recante l'esito positivo della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l'adozione dei criteri di selezione delle operazioni della programmazione FSE+ 2021-2027 nelle more dell'approvazione del Programma regionale, in ordine alla temporanea applicazione, nelle more dell'adozione del nuovo programma, dei criteri di selezione adottati nella programmazione 2014-2020 alle operazioni selezionate a valere sulla programmazione 2021-2027;
- la Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR;
- l'Accordo di Partenariato, versione inviata alla CE 17 gennaio 2022 - Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione. Programmazione della Politica di Coesione 2021-2027.

DATO ATTO che le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 2021/1057 e dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 l'Avviso è attuato, in stretta continuità con la programmazione FSE 2014-2020, nel rispetto del Sistema di gestione e controllo approvato con D.G.R. n. 410 del 18 luglio 2017 e s.m.i. e della Direttiva G04128 28/03/2023, tenuto conto dell'avvenuto accertamento della coerenza tra le disposizioni presenti nei richiamati provvedimenti e la normativa UE.

CONSIDERATO che nell'attuale fase transitoria verso il nuovo PR FSE+ 2021-2027 si fa riferimento anche alle seguenti disposizioni:

- Il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- Determinazione Dirigenziale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, del 28/03/2023 n. G04128, recante Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G13943 del 15 ottobre 2019, modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18

luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017 e n. G13018 del 16/10/2018;

- la Determinazione Dirigenziale n. G14105 del 16 ottobre 2019, modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- la Determinazione Dirigenziale G03938 del 01 aprile 2022 POR LAZIO FSE 2014 - 2020. Approvazione del documento "Elementi di semplificazione del Manuale delle procedure dell'AdG/OOII - Determinazione Dirigenziale, N. G14105 del 16/10/2019 estendibili al periodo post emergenziale" che estende alcune misure di semplificazione, introdotte a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al periodo post emergenziale.



## **Allegati**

- 1) Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale Anno Scolastico 2024/2025
- 2) Elenco progetti sperimentali della filiera tecnologico professionale
- 3) Disposizioni per lo svolgimento delle prove di esame di qualifica e diploma nella Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e nel sistema duale Disposizioni per lo svolgimento delle prove di esame nei Percorsi Formativi Individualizzati per persone con disabilità (PFI) Anno scolastico/formativo 2024/2025
- 4) Nomina Responsabile trattamento 2024/25 (da restituire firmato a cura delle Amministrazioni Provinciali e della Città Metropolitana di Roma Capitale)
- 5) Informativa Estesa Privacy 24/25
- 6) Informativa Privacy breve
- 7) Questionario di valutazione del Responsabile 2024/25

## ALLEGATO 1

**ELENCO PROGETTI SPERIMENTALI DELLA FILIERA TECNOLOGICO PROFESSIONALE  
NELLA REGIONE LAZIO**

ISTITUZIONE FORMATIVA	PERCORSO	ISTITUZIONE SCOLASTICA	FONDAZIONE ITS ACADEMY	AREA TECNOLOGICA DELL'ITS ACADEMY	2° FONDAZIONE ITS ACADEMY	INDIRIZZO DELLA 2° ITS ACADEMY	3° FONDAZIONE ITS ACADEMY	INDIRIZZO DELLA 3° ITS ACADEMY	NUMERO PERCORSI
CIOFS FP LAZIO ETS COLLEFFERRO	Operatore della Ristorazione – Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	IPSEOA Vincenzo Gioberti	ITS TURISMO Academy	ITS per le tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo	I.T.S. Servizi alle Imprese di Viterbo	ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Servizi alle Imprese	ITS ACADEMY Fondazione G. Caboto	Servizi a bordo di na vi passeggeri e del diporto nautico	
CIOFS FP LAZIO ETS GINORI	Operatore della Ristorazione – Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	IPSEOA Vincenzo Gioberti	ITS TURISMO Academy	ITS per le tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo	I.T.S. Servizi alle Imprese di Viterbo	ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Servizi alle Imprese	ITS ACADEMY Fondazione G. Caboto	Servizi a bordo di na vi passeggeri e del diporto nautico	
CIOFS FP LAZIO ETS GINORI	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	IPSEOA “Pellegrino Artusi”	ITS Turismo Academy	Food & Beverage Management, Multimedia e Nuove Tecnologie 4.0, per la valorizzazione e la promozione delle filiere enogastronomiche	ITS SI	Istituto di alta specializzazione volto alla formazione di professionisti nel settore del marketing e dei servizi alle Imprese			
CIOFS FP LAZIO ETS GINORI	Operatore Informatico	ITIS Galileo Galilei	ITS “Maria Gaetana Agnesi” Tech & Innovation Academy	Tecnologie dell’informazione e della comunicazione	ITS Academy per le nuove tecnologie della vita	Nuove tecnologie della vita			
CIOFS FP LAZIO ETS LADISPOLI	Operatore grafico - ipermediale	ITIS Galileo Galilei	ITS “Maria Gaetana Agnesi” Tech & Innovation Academy	Tecnologie dell’informazione e della comunicazione	ITS Academy per le nuove tecnologie della vita	Nuove tecnologie della vita			
CIOFS FP LAZIO ETS MORRONE	Operatore Informatico	ITIS Galileo Galilei	ITS “Maria Gaetana Agnesi” Tech & Innovation Academy	Area tecnologica: Tecnologie dell’informazione e della comunicazione	ITS Academy per le nuove tecnologie della vita	Nuove tecnologie della vita			
CIOFS FP LAZIO ETS TOGLIATTI	Operatore Informatico	ITIS Galileo Galilei	ITS “Maria Gaetana Agnesi” Tech & Innovation Academy	Tecnologie dell’informazione e della comunicazione	ITS Academy per le nuove tecnologie della vita	Nuove tecnologie della vita			
CIOFS FP LAZIO ETS TOGLIATTI	Operatore grafico - ipermediale	ITIS Galileo Galilei	ITS “Maria Gaetana Agnesi” Tech & Innovation Academy	Tecnologie dell’informazione e della comunicazione	ITS Academy per le nuove tecnologie della vita	Nuove tecnologie della vita			8

ENIGM	Operatore Informatico	ITIS Galileo Galilei	ITS "Maria Gaetana Agnesi" Tech & Innovation Academy	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	ITS Academy per le nuove tecnologie della vita	Nuove tecnologie della vita			1
CNOS	Operatore grafico - ipermediale	ITIS Galileo Galilei	ITS "Maria Gaetana Agnesi" Tech & Innovation Academy	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	ITS Academy per le nuove tecnologie della vita	Nuove tecnologie della vita			4
CNOS	Informatico	ITIS Galileo Galilei	ITS "Maria Gaetana Agnesi" Tech & Innovation Academy	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	ITS Academy per le nuove tecnologie della vita	Nuove tecnologie della vita			
CNOS	Ristorazione	Istituto Professionale Paritario Safi Elis	ITS TURISMO Academy						
CNOS	Meccanica	IIS Alessandro Volta	ITS Meccatronico del Lazio						
CMRC CFP ALBERGHIERO CASTEFUSANO	Ristorazione	IPSEOA Vincenzo Gioberti	ITS TURISMO Academy	ITS per le tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo	I.T.S. Servizi alle Imprese di Viterbo	ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Servizi alle Imprese	ITS ACADEMY Fondazione G. Caboto	Servizi a bordo di navi passeggeri e del diporto nautico	1
AGENZIA PROVINCIALE FROSINONE FORMAZIONE	Meccanico	IIS Alessandro Volta	ITS Meccatronico del Lazio						1
FONDAZIONE SAN GIROLAMO EMILIANI									1
<b>TOTALE PERCORSI</b>									<b>16</b>



## ALLEGATO 2

### **Disposizioni per lo svolgimento delle prove di esame di qualifica e diploma nella Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e nel sistema duale**

### **Disposizioni per lo svolgimento delle prove di esame nei Percorsi Formativi Individualizzati per persone con disabilità (PFI)**

**Anno scolastico/formativo 2024/2025**



## Sommario

<b>Sommario</b> .....	2
Premessa.....	3
Sezione prima – Prove di esame .....	3
Condizioni di ammissione alle prove di esame.....	3
Validità dell’anno scolastico/formativo.....	3
Quanto al monte ore erogato dalle IF.....	3
Quanto al monte ore frequentato dagli allievi.....	4
Modalità di recupero delle ore di assenza.....	4
Deroghe al monte ore frequentato dagli allievi.....	5
Sezione seconda – Valutazione degli apprendimenti ed esami di qualifica e di diploma .....	5
Accertamento e valutazione degli apprendimenti.....	5
Svolgimento delle prove di esame .....	5
Ammissione alle prove di esame.....	6
Ammissione alle prove di esame.....	6
Finalità e tipologia delle prove.....	6
Commissione di esame.....	7
Nomina.....	7
Presidente .....	7
Composizione.....	7
Valutazione.....	8
Attestato di qualifica e attestato di Diploma.....	8
Rilascio degli attestati di competenza.....	9
Abilitazione all’esercizio della professione .....	9
Acconciatura .....	10
Estetica.....	10
Attestati.....	11
Realizzazione in sussidiarietà di percorsi triennali di istruzione e formazione professionale .....	11
Percorsi di IeFP con modalità di apprendimento duale.....	11
Sezione terza – norme specifiche per particolari categorie di allievi.....	12
Prove di esame per allievi con disabilità e con DSA .....	12
Punteggi prove allievi con disabilità.....	13
Esami per allievi malati.....	13
Ammissione alle prove finali di esame di qualifica regionale da parte di candidati esterni .....	13
Prove finali di esame nei Percorsi Formativi Individualizzati per persone con disabilità .....	14
Sezione quarta - Finanziamento.....	15
Rendicontazione attività.....	15
Regolamentazione vigente .....	15
Riferimenti normativi percorsi triennali di IeFP e nel sistema duale.....	17



## Premessa

Il sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) rientra nelle competenze legislative esclusive delle Regioni e delle Province autonome ed è vincolato al rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) di cui al Capo III del D.lgs. n. 226/2005.

In particolare, compete alle Regioni e alle Province autonome la definizione e declinazione territoriale degli standard minimi formativi e delle modalità dell'accertamento e della valutazione finale per il conseguimento dei titoli di Qualifica e Diploma di IeFP ed il rilascio delle relative attestazioni.

Tali specifiche disposizioni costituiscono riferimento univoco sia per le Istituzioni formative, sia per le Istituzioni scolastiche che erogano l'offerta di IeFP in sussidiarietà.

Il presente documento si propone di fornire le indicazioni operative valide per la conclusione delle attività didattiche e formative dell'anno scolastico 2024/2025 e per lo svolgimento degli esami di qualifica e di diploma, relativi ai percorsi triennali di Istruzione e formazione Professionale (IeFP) e nel sistema duale, nonché nei Percorsi Formativi Individualizzati per persone con disabilità.

## Sezione prima – Prove di esame

### Condizioni di ammissione alle prove di esame

Per l'ammissione all'esame l'allievo deve soddisfare tutte le seguenti condizioni:

- aver frequentato almeno il 75% della durata dell'ultima annualità, al netto degli esami finali;
- aver ottenuto un punteggio sufficiente nel comportamento;
- aver ottenuto un punteggio minimo per l'ammissione;
- aver raggiunto almeno il livello base (**sufficienza**) in tutte le competenze della Figura/ Profilo di riferimento.

Agli esami di Qualifica professionale possono essere inoltre ammessi gli allievi che hanno frequentato regolarmente nell'anno formativo precedente analogo percorso e che, pur ammessi agli esami, non hanno sostenuto le prove a causa di gravi e giustificati motivi;

### Validità dell'anno scolastico/formativo

Le attività didattiche e formative iniziano il 16 settembre 2024 e si concludono il 7 giugno 2025 come da calendario scolastico regionale. Al fine di completare il percorso formativo le Istituzioni formative possono proseguire nelle attività anche oltre la data indicata senza oneri aggiuntivi per la Regione Lazio.

### Quanto al monte ore erogato dalle IF

Le Istituzioni formative, conformemente al quanto stabilito dal Piano annuale, **devono** realizzare le attività didattiche per un totale di 1020 ore annue.

Contribuiscono al raggiungimento del monte ore complessivo tutte le **ore effettivamente erogate** di:

- didattica in presenza
- attività professionalizzanti (laboratori, stage, apprendistato e alternanza scuola lavoro).



### **Quanto al monte ore frequentato dagli allievi**

Gli studenti conformemente a quanto stabilito dal presente Piano e dalle disposizioni nazionali (D.lgvo 226/2005), devono frequentare tutte le ore previste per il percorso prescelto.

Secondo quanto stabilito dall'Art. 20, comma 2 del D.lgvo 17 ottobre 2005, n. 226 ai fini della valutazione annuale e dell'ammissione agli esami di qualifica è necessaria la frequenza di almeno tre quarti della durata del percorso.

Tale previsione ha il duplice scopo di incentivare gli studenti alla frequenza dell'intero percorso e di fornire al corpo dei docenti e formatori tutti gli elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

Qualora gli allievi iscritti ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), non rispettino la frequenza minima di tre quarti della durata del percorso non potranno essere ammessi all'annualità successiva o agli esami di qualifica o di diploma.

Per i percorsi del sistema duale è altresì necessario che vengano rispettate le percentuali minime di formazione in alternanza e/o in apprendistato.

In conclusione, in caso di un numero di assenze vicino o superiore al limite del 25% previsto dalla norma la IF deve:

- immediatamente contattare le famiglie e rappresentare a chi esercita la potestà genitoriale che l'allievo sta per superare ovvero ha superato il limite del 25% delle assenze previsto dalla legge;
- attivare ogni azione che possa consentire all'allievo di recuperare il gap di assenze rispetto alla previsione normativa.

### **Modalità di recupero delle ore di assenza**

Nella scorsa annualità è stata sperimentata la possibilità di un'azione di recupero obbligatoria per gli allievi che non abbiano raggiunto il 75% delle presenze, che si ritiene valida ed efficace.

In particolare è stata prevista una valutazione preliminare obbligatoria del collegio dei docenti circa l'ammissibilità degli stessi ai corsi di recupero in rapporto a diversi fattori (es. entità gap delle assenze, raggiungibilità obiettivi minimi, ecc.) e la possibilità di accorpamento delle classi, per annualità in merito alle competenze di base/trasversali e per profilo relativamente all'asse professionale.

Il collegio deve anche stabilire le azioni da realizzare in favore dell'allievo/a che devono essere tracciabili, documentabili, realizzate al di fuori dell'orario curriculare e con indicazione del prodotto finale in cui sono stabiliti:

- gli obiettivi generali;
- i contenuti (attività);
- i risultati (obiettivi che si concretizzano);
- tempi e luoghi di realizzazione.

Trattandosi di allievi con esigenze individuali diverse ovvero di recupero di competenze in differenti discipline, l'organizzazione deve avvenire per gruppi di studenti e discipline omogenei.



La presenza degli allievi così come quelle dei docenti/formatori dovrà essere adeguatamente registrata su appositi modelli e recare nome e cognome dello studente, il docente/formatore presente, il giorno e l'orario frequentato.

In conclusione saranno considerate valide tutte le ore extra-curricolari frequentate nell'orario indicato a condizione che:

- risultino registrate come sopra
- vengano effettuate esclusivamente in presenza
- riguardino studenti singoli o gruppi di studenti e discipline omogenee.

Tali ore potranno essere aggiunte al monte orario frequentato dallo studente a completamento delle 1020 ore annuali previste dal percorso.

I percorsi di recupero vanno attivati, per tutte le annualità, tempestivamente precisando inoltre che possono essere recuperate in stage esclusivamente le assenze maturate nella medesima modalità.

Se, nonostante ciò, gli allievi iscritti ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), non siano comunque riusciti a frequentare complessivamente almeno i tre quarti della durata del percorso non potranno essere ammessi all'annualità successiva o agli esami di qualifica.

I percorsi di cui alla presente direttiva rientrano nel costo allievo e, pertanto, non costituiscono ulteriori oneri per il bilancio regionale

### **Deroghe al monte ore frequentato dagli allievi**

Il presente Piano non prevede deroghe, **per nessuna tipologia di percorso**, al limite massimo del 25% delle assenze previste e quindi non è più applicabile la previsione del DPR 22 giugno 2009 n. 122 e della circolare del MIM n. 20 del 4 marzo 2011.

Eventuali eccezionali deroghe alla percentuale del 25% delle assenze, certificate e/o ed assistite da parere del Collegio dei Docenti, potranno essere prese in considerazione e autorizzate dalla Direzione regionale, qualora le Istituzioni formative dimostrino di aver svolto in favore dell'allievo le attività di recupero come sopra indicate ma non sia stato possibile recuperare tutte le ore.

## **Sezione seconda – Valutazione degli apprendimenti ed esami di qualifica e di diploma**

### **Accertamento e valutazione degli apprendimenti**

Contestualmente alla continuità dell'erogazione delle attività formative nelle varie forme le Istituzioni Formative e Scolastiche sono tenute a garantire modalità e un numero congruo di prove di accertamento e di valutazione degli apprendimenti, sulla cui base devono essere assunte anche le decisioni relative all'ammissione a nuova annualità e all'esame conclusivo dei percorsi.

Devono parimenti essere assicurate le condizioni della validità degli accertamenti effettuati (grado di oggettività, attendibilità dei risultati), oltre che misure relative alla sicurezza dei dati e alla privacy.

### **Svolgimento delle prove di esame**

Come già evidenziato, fatto salvo l'obbligo di garantire tutte le misure igienico-sanitarie e le regole





sul distanziamento sociale previsti dalla vigente normativa, le prove di esame si svolgeranno esclusivamente in presenza, **improrogabilmente entro il prossimo mese di luglio**.

Le ore dedicate alle prove di esame sono conteggiate ai fini del raggiungimento del monte ore annuale (1020 per i percorsi triennali ordinamentali e del sistema duale; 990 per il quarto anno del sistema duale).

## **Ammissione alle prove di esame**

### **Ammissione alle prove di esame**

Sono ammessi all'esame gli allievi in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno il 75% della durata dell'ultima annualità, tenuto conto anche degli eventuali crediti formativi e fatto salvo quanto specificato al paragrafo relativo al monte ore frequentato dagli allievi;
- valutazione positiva nel comportamento;
- valutazione positiva dell'intero percorso formativo - in rapporto ad un complessivo raggiungimento del livello minimo degli OSA dello standard regionale - determinata in un credito formativo;
- conseguimento degli apprendimenti minimi in esito al percorso accertata dal collegio dei docenti/formatori;
- per l'esame di diploma possesso di Attestato di Qualifica IeFP di Figura o Profilo formativo-professionale coerente.

Il punteggio di ammissione all'esame finale, o credito valutativo - **pari ad un massimo di 50 punti su 100** - viene espresso dal Consiglio di classe sulla base di un giudizio di padronanza che consideri l'insieme del percorso formativo dell'allievo e delle sue acquisizioni, tenuto conto dei seguenti criteri:

- frequenza nell'anno formativo;
- valutazione del comportamento;
- valutazione del rendimento;
- valutazione dello stage nel caso di progetti del sistema duale,
- valutazione dell'alternanza scuola/lavoro o del contratto di apprendistato di cui all'art.43 del Decreto Legislativo 81/2015 nel caso del Diploma Professionale.

Il valore di soglia per l'ammissione all'esame è stabilito in **30 punti su 50**.

## **Finalità e tipologia delle prove**

L'esame di Qualifica e di Diploma professionale ha il fine di accertare l'avvenuta acquisizione delle competenze di base e tecnico professionali previste dallo standard della figura, quale esito di un percorso formativo progettato, organizzato e realizzato con modalità didattiche incentrate sullo sviluppo delle stesse.

Gli esami di Qualifica e Diploma Professionali sono finalizzati all'accertamento delle diverse dimensioni di base e tecnico professionali degli standard formativi (art. 18 del D.lgs. 226/2005); la dimensione tecnico-professionale costituisce l'elemento fondamentale di riferimento dell'esame e può fornire elementi di accertamento per quella di base.

Le prove di esame consistono in:

- una prova multidisciplinare



- una prova professionale attinente alla qualifica o al Diploma Professionale da conseguire
- una prova orale (colloquio).

## Commissione di esame

### Nomina

La Commissione d'esame interna è nominata dal Dirigente della IS/IF con apposito atto mentre il Presidente è nominato dalla Regione Lazio.

### Presidente

Il Presidente è nominato dalla Regione Lazio con nota ufficiale, in base al decreto 30 giugno 2015 attuativo del Dlgs 13/2013 e seguendo i criteri stabiliti dalla Determinazione dirigenziale G15913/2020. **In considerazione della numerosità delle commissioni da nominare e l'esiguità del personale regionale disponibile si invitano le IF a comunicare il calendario delle prove almeno trenta giorni prima dell'inizio delle prove stesse, trasmettendo il consueto modello di richiesta esame tramite mail all'indirizzo dedicato alla mail del referente regionale [gdigiamberardino@regione.lazio.it](mailto:gdigiamberardino@regione.lazio.it) e p.c. [esamiiefp@regione.lazio.it](mailto:esamiiefp@regione.lazio.it).**

### Composizione

La composizione della Commissione: fatto salvo quanto già previsto dall'art. 20, c. 1, lett. e) del D.lgs. 226/2005, deve soddisfare i seguenti due requisiti:

- almeno un componente in posizione di terzietà, o in qualità di Presidente della Commissione, o di commissario esterno;
- garanzia del carattere collegiale;

La Commissione è così composta (standard minimo):

- n. 1 Presidente, da nominare prioritariamente tra i dipendenti dell'Amministrazione regionale;
- n. 3 Commissari, designati dall'IF/IS, di cui due scelti tra i docenti del corso;
- n. 1 esperto appartenente al mondo del lavoro e specificatamente alle aree professionali caratterizzanti i percorsi oggetto delle prove di accertamento finale.

La Commissione può:

- essere integrata con la presenza di altri esperti, appartenenti al mondo del lavoro e specificatamente alle aree professionali caratterizzanti i percorsi oggetto delle prove di accertamento finale; tali esperti, sono designati, uno per parte, dalle Associazioni sindacali e dalle Associazioni datoriali. Gli esperti non sono implicati nel processo di valutazione finale dei candidati (scrutinio finale);
- avvalersi, nel caso che alla prova d'esame siano ammessi soggetti con disabilità certificata, del/i formatore/i di sostegno che ha seguito l'allievo/gli allievi durante il corso. Il docente di sostegno non è implicato nel processo di valutazione finale dei candidati (scrutinio finale).

Le sedute della Commissione sono valide in presenza di almeno tre membri con diritto di voto.

La riunione preliminare è convocata dal Dirigente scolastico o dal Direttore dell'IF almeno un giorno prima dell'inizio delle prove.

Il Presidente, al termine delle prove di esame concorderà con la struttura formativa le modalità per la firma dei verbali di esami e degli attestati.



## Valutazione

La valutazione finale dovrà essere espressa in centesimi.

L'ammissione agli esami dei percorsi di Qualifica e di Diploma è deliberata dall'équipe dei docenti/formatori sulla base della valutazione annuale e dell'intero percorso, in modo collegiale e nell'ambito di un'unica sessione di scrutinio. Tale valutazione avrà un punteggio massimo di **50 punti con soglia minima di 30 punti**.

La prova di esame avrà un punteggio massimo di **50 punti con soglia minima di 30 punti**.

Nella seguente tabella sono declinati i punteggi attribuibili per ciascuna prova:

TABELLA DI VALUTAZIONE		
Prova	Punteggio totale	Valore di soglia
Credito formativo di ammissione	50	30
Multidisciplinare	15	9
Professionale	25	15
Orale (colloquio)	10	6
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>60</b>

Ai fini del superamento dell'esame di qualifica/diploma lo studente deve conseguire il punteggio minimo di soglia in ciascuna delle prove.

La Commissione, in sede di scrutinio finale, sulla base dell'andamento complessivo degli apprendimenti dell'intero percorso triennale o del quarto anno nel caso del sistema duale, dispone della possibilità di assegnare un Bonus, fino ad un massimo di 5 punti, per consentire ai candidati di raggiungere il punteggio massimo o il valore di soglia.

## Attestato di qualifica e attestato di Diploma

Le IF/IS dovranno utilizzare i format allegati al presente atto e avvalersi del file gestionale fornito dalla Regione Lazio.

A conclusione delle prove d'esame, il Responsabile dell'IF/IS trasmette alla Direzione regionale competente l'elenco dei candidati che hanno superato le prove e i relativi attestati debitamente compilati, per la firma da parte del competente Direttore regionale, unitamente ad una copia del verbale finale di valutazione.

Gli elenchi, suddivisi per percorsi, dovranno contenere le seguenti informazioni relativamente agli allievi:

- COGNOME
- NOME
- DATA DI NASCITA
- LUOGO DI NASCITA
- LUOGO DI RESIDENZA
- AMMESSO/NON AMMESSO
- VOTO AMMISSIONE



- VOTO FINALE
- QUALIFICATO/NON QUALIFICATO oppure DIPLOMATO/NON DIPLOMATO
- NOTE

In proposito la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione metterà a disposizione delle IF/IS un file di gestione dell'esame.

Si sottolinea l'importanza di una corretta compilazione degli attestati con particolare riferimento alla denominazione dei percorsi e dei relativi indirizzi come descritti nel repertorio delle qualifiche nazionali di riferimento.<sup>1</sup>

Al fine di una migliore fruizione dei dati forniti si chiede che, congiuntamente al formato cartaceo in originale, gli elenchi vengano trasmessi anche in formato elettronico editabile via mail al seguente indirizzo esamiIEFP@regione.lazio.it;

La Direzione regionale provvederà ad assegnare una sequenza numerica univoca a livello regionale, a tenere un registro degli attestati di conseguita qualifica e/o diploma nonché a restituire gli stessi firmati alle I.F e alle I.S. per la consegna agli interessati.

Nelle more, è obbligatorio il rilascio della dichiarazione sostitutiva da parte dell'ente di formazione, in modo da tutelare gli interessi dell'utenza.

### **Rilascio degli attestati di competenza**

Agli allievi che interrompono i percorsi di IeFP senza partecipare agli esami finali, o che sono giudicati non idonei in sede di esame finale, potrà essere rilasciato un Attestato di competenze in base ai livelli 2, 3 e 4 EQF così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 226/2005.

Gli Attestati di competenza e gli Attestati intermedi di competenza sono compilati direttamente dalle IF/IS e sottoscritti dai rispettivi legali rappresentanti.

### **Abilitazione all'esercizio della professione**

Sia per la figura di Acconciatore che per quella di Estetista, l'abilitazione all'esercizio della professione può essere acquisita attraverso il superamento dello specifico esame abilitante previsto dalla normativa di settore, al termine e previa frequenza del quarto anno di IeFP.

- 
1. <sup>1</sup>Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 (Repertorio Atti n. 155/CSR del 1° agosto 2019).
  2. Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, del 10 settembre 2020, Repertorio Atti n. 156, per la rimodulazione dell'Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti 100/CSR del 10 maggio 2018, recepito con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, relativo alla definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, in applicazione di quanto sancito al punto 7. dell'Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti 155/CSR del 1° agosto 2019, riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di istruzione e formazione professionale.



Il quarto anno di IeFP può infatti concludersi, per gli aventi diritto che ne facciano richiesta, con un doppio esame dinanzi ad una Commissione in due distinte sessioni: la prima ai fini dell'acquisizione del Diploma Professionale di tecnico (regolato dalle disposizioni che precedono) e la seconda ai fini dell'Abilitazione Professionale in conformità con quanto previsto ai sensi delle leggi n. 174/2005 e n.1/1990.

I candidati esterni non possono essere ammessi a sostenere l'esame abilitante per acconciatore e per estetista in questo contesto, dedicato esclusivamente agli allievi dei percorsi di IV anno del sistema duale.

Sia per gli allievi che frequentano percorsi di quarta annualità del corso di "Tecnico dell'acconciatura", sia per quelli che frequentano la quarta annualità del percorso di "Tecnico delle cure estetiche", l'ammissibilità all'esame di specializzazione, finalizzato al conseguimento della abilitazione all'esercizio della professione di acconciatore ed estetista rappresenta una possibilità ulteriore e non la finalità primaria od esclusiva della quarta annualità di IeFP.

Gli allievi risultati non idonei all'esame di Diploma possono comunque risultare idonei all'esame abilitante e pertanto ottenere il relativo attestato.

Nella riunione preliminare la Commissione, al fine di procedere alle operazioni necessarie, elabora il calendario che dovrà stabilire le giornate dedicate all'esame dei candidati che intendono conseguire anche l'abilitazione professionale. Inoltre, si precisa che la Commissione può valutare di far svolgere un'unica prova (pratica) professionalizzante per entrambi gli esami, finalizzata ad accertare tutte le competenze previste anche ai fini dell'abilitazione; ai fini dell'abilitazione è necessario inoltre sostenere una specifica prova scritta anche in forma di test e una prova orale interdisciplinare.

### **Acconciatura**

Gli esami finalizzati al rilascio dell'Attestato di specializzazione abilitante all'esercizio della professione di acconciatore, seguono le norme nazionali e regionali vigenti e sono finalizzati ad accertare le competenze inserite nello standard Professionale di cui alla Deliberazione Giunta Regionale n. 291 del 21/05/2019.

A tale scopo è pertanto prevista la costituzione di una Commissione d'esame per entrambe le sessioni il cui Presidente è individuato e nominato dalla Regione: la prima sessione per il rilascio dell'attestato di Diploma di Tecnico dell'Acconciatura, la seconda per il rilascio dell'Attesto di specializzazione professionale con valenza abilitante alla professione di acconciatore ai sensi della Legge n. 174/05.

### **Estetica**

Ai sensi della legge n. 1/1990 l'abilitazione all'esercizio della professione potrà essere acquisita solo attraverso il superamento dello specifico esame abilitante e l'acquisizione dell'attestato di specializzazione con valore abilitante.

Gli esami finalizzati al rilascio dell'Attestato di specializzazione abilitante all'esercizio professionale seguono le norme nazionali e regionali vigenti e sono finalizzati ad accertare le competenze inserite nello standard Professionale di cui alla Deliberazione Giunta Regionale n. 291 del 21/05/2019. A tale scopo è pertanto prevista la costituzione di una Commissione d'esame per entrambe le sessioni il cui Presidente è individuato e nominato dalla Regione: la prima sessione per il rilascio dell'attestato di Diploma di Tecnico delle cure estetiche, la seconda per il rilascio



dell'attesto di specializzazione abilitante alla professione estetista ai sensi della legge n. 1/90.

Gli esami per il rilascio degli attestati di specializzazione con valore abilitante all'esercizio delle attività professionali di acconciatore e di estetista si svolgono dinanzi ad una Commissione per la composizione della quale si rinvia a quanto previsto dalla Circolare prot. n.489832 del 04 giugno 2020.

La valutazione deve essere espressa in trentesimi, per ogni singola materia; per le valutazioni inferiori ai 18/30 dovrà essere riportata la dizione "non idoneo".

Per gli allievi risultati non idonei nell'esame abilitante sia di estetica sia di acconciatura, la Commissione dovrà esprimere e documentare in modo adeguato le motivazioni che hanno indotto alla valutazione di non idoneità, con la sottoscrizione dei documenti prodotti da parte di tutti i componenti.

La suddetta documentazione deve essere tenuta agli atti dell'Istituzione Formativa.

### **Attestati**

Al termine delle prove di esame, agli allievi idonei è rilasciato l'attestato di specializzazione con valore Abilitante all'esercizio di impresa.

### **Realizzazione in sussidiarietà di percorsi triennali di istruzione e formazione professionale**

Come noto, in attuazione dell'art. 7, c. 2 del d.lgs. n. 61/2017, è stato concluso l'Accordo territoriale tra la Regione Lazio e l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, di cui alla DGR 363 del 15 giugno 2021, che ha disciplinato la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi triennali di istruzione e formazione professionale.

Tale provvedimento ha validità triennale e deve essere rinnovato, nelle more della definizione del nuovo accordo possono effettuare gli esami di qualifica gli Istituti Professionali che hanno aderito alla manifestazione di interesse di cui alla determinazione G00092 del 11 gennaio 2022.

Le prove di esame si svolgeranno con modalità analoghe a quanto stabilito nei precedenti paragrafi per le IF con le seguenti particolarità:

- possono sostenere gli esami gli allievi che hanno frequentato con esito favorevole la terza annualità nel corso dell'anno scolastico 2023/2024;
- deve essere formalizzata la scheda riepilogativa relativa al raggiungimento degli esiti di apprendimento con uno specifico atto ulteriore e distinto rispetto allo scrutinio finale di ammissione al quarto anno nell'Istruzione Professionale;
- fermo restando lo standard minimo della composizione della Commissione di esame i Dirigenti Scolastici provvederanno a nominare direttamente il Presidente delle proprie Commissioni. Il Presidente potrà essere individuato fra il personale, in servizio o in quiescenza da non più di due anni, di altre Istituzioni Scolastiche;
- l'IS deve inviare alla Regione Lazio oltre il calendario delle prove di esame i nominativi dei componenti delle stesse;
- le prove di esame devono essere concluse improrogabilmente nel corso del prossimo mese di luglio 2024;

### **Percorsi di IeFP con modalità di apprendimento duale**

Dall'anno formativo 2022/2023 si applicano le disposizioni previste per la Missione 5 –





Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dal PNRR e, solo in quanto compatibili, le disposizioni approvate con la circolare attuativa (Determinazione Dirigenziale n. G08410/2019).

In particolare, si applicano:

- le “Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifs) in modalità duale”, approvate con Decreto Ministeriale del 2 agosto 2022 e recepite dalla Regione Lazio con DGR n. 833 del 6 ottobre 2022;
- le disposizioni della determinazione n. G10185 del 29/7/2024 “Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” - Anno formativo 2024/2025”

L’accesso all’esame di abilitazione di estetista e/o di acconciatore è consentito unicamente se sono rispettate le percentuali di formazione pratica e di stage previste dalle leggi di settore.

## **Sezione terza – norme specifiche per particolari categorie di allievi**

### **Prove di esame per allievi con disabilità e con DSA**

Anche per l’annualità in corso trova applicazione quanto previsto in materia di prove di esame riferite agli allievi con disabilità, dall’articolo 16, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 che tra l’altro, recita “... Prove equipollenti e tempi più lunghi per l’effettuazione di prove scritte o grafiche, e la presenza di assistenti per l’autonomia e la comunicazione”.

In conseguenza, la Commissione d’esame approva la prova di esame sulla base di due proposte formulate dal Collegio dei docenti/formatori e presentate unitamente alla documentazione relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all’assistenza prevista per l’autonomia e la comunicazione; le prove di esame devono consentire di verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio della qualifica (o del Diploma Professionale) coerente con gli standard formativi minimi sanciti dalla Conferenza Stato-Regioni.

Analogamente la normativa per gli esami per allievi con disturbi di apprendimento (DSA) (DPR 122/2009, legge 8 ottobre 2010, n. 170, articolo 5, comma 4, Decreto MIUR n. 5669 del 12 luglio 2011) prevede che la Commissione d’esame deve tenere in considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate, prevedendo la possibilità di allungare i tempi di esame rispetto a quelli ordinari, nonché la facoltà di utilizzare apparecchiature e strumenti compensativi già impiegati in corso d’anno, nonché prevedere anche strumenti dispensativi in base all’entità e al profilo delle difficoltà individuali.

Gli allievi con disabilità e con DSA conseguono la qualifica professionale (o il Diploma Professionale) se la valutazione in sede di scrutinio finale evidenzia il raggiungimento degli standard minimi previsti nel corso.

In presenza di mancato superamento dell’esame, all’allievo potrà essere rilasciato un Attestato di competenze.

Durante la sessione di esame per gli allievi con disabilità e in situazioni di svantaggio, che nel corso dell’anno abbiano usufruito del servizio di assistenza specialistica, potrà essere presente anche un



operatore specialistico, con funzione di supporto relazionale dell'allievo e non facente parte della commissione esaminatrice.

### **Punteggi prove allievi con disabilità**

Per le seguenti tipologie di allievi il superamento della prova di esame è da intendersi quale somma dei punteggi derivanti dalla valutazione complessiva e dalla prova di esame:

- allievi con certificazione di disabilità ai sensi della legge 104/92, che nel percorso di formazione hanno usufruito di Programmazione Educativa Individualizzata (PEI) per obiettivi minimi, dove comunque si prevedono obiettivi didattici pari allo standard minimo di ciascuna disciplina;
- allievi con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento (DSA) ai sensi della legge 170/2010, che nel percorso di formazione hanno usufruito di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), dove si prevedono gli stessi obiettivi didattici della classe in ciascuna disciplina, seppure conseguiti utilizzando strumenti compensativi e/o dispensativi;
- allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES) che il collegio formatori, sulla base di fondate considerazioni pedagogiche, abbia individuato come bisognosi di personalizzazione della didattica, perché in attesa di valutazione o in condizioni "speciali" di disagio psico-sociale.

### **Esami per allievi malati**

La normativa vigente per i percorsi di IeFP, sia ordinamentali che realizzati con il Sistema Duale, non contempla, di fatto, la cosiddetta "sessione malati", né sono previste risorse finanziarie aggiuntive per l'organizzazione di nuove sessioni di esami.

Pertanto, in caso di assenze, comprovate da adeguate attestazioni mediche, che precludano all'allievo la partecipazione alla sessione di esame, l'Istituzione Formativa interessata dovrà:

- verificare la possibilità di uno slittamento della data di esame, per favorire la partecipazione del candidato impossibilitato nella data inizialmente prescelta;
- favorire la partecipazione del candidato a sessione di esame – per la medesima qualifica/diploma – organizzata da diversa Istituzione formativa in data utile.

Nel caso insorgano tali situazioni le IF dovranno prendere tempestivo contatto con l'Ufficio Esami della Regione e/o con altre Istituzioni Formative che svolgono i medesimi corsi di quelli frequentati dagli allievi malati, al fine di organizzare l'inserimento degli stessi in esami di identico corso ma programmati in un periodo diverso.

**Le eventuali prove suppletive devono comunque concludersi improrogabilmente entro il mese di luglio 2024.**

Si ritiene utile ribadire che la certificazione medica attestante l'impossibilità dell'allievo a partecipare agli esami deve essere conservata agli atti dell'Istituzione Formativa e non trasmessa agli Uffici regionali in quanto trattasi di documentazione contenente dati sensibili, tutelati dalla normativa sulla privacy.

### **Ammissione alle prove finali di esame di qualifica regionale da parte di candidati esterni**

Fermo restando che la previsione di prove di esame per candidati esterni non deve comportare oneri finanziari aggiuntivi per la Regione, possono essere ammessi alle prove finali coloro:

- che siano in possesso della certificazione finale relativa al primo ciclo di istruzione (Diploma di licenza media) o percorso precedente.





- che hanno frequentato regolarmente, nell'anno formativo precedente, analogo percorso e che, pur ammessi agli esami, non hanno sostenuto le prove a causa di gravi e giustificati motivi riconosciuti dalla Commissione dell'anno di riferimento, oppure non le hanno superate;
- con età non inferiore a quella minima prevista per l'assolvimento del Diritto Dovere di Istruzione e Formazione, interessati a partecipare alle prove finali come candidati esterni, a seguito di presentazione di specifica domanda presso l'I.F. nei limiti temporali dagli stessi stabiliti;
- che hanno frequentato corsi serali e/o carcerari.

Non possono essere ammessi gli allievi che risultano iscritti a un percorso del sistema educativo di Istruzione e Formazione di secondo ciclo, o che non si siano formalmente ritirati dallo stesso entro il 31 marzo dell'anno formativo in cui si svolge l'esame.

Ai fini del riconoscimento dei crediti formativi, hanno valore sia le certificazioni dei percorsi formativi o parti di essi effettuati in modalità formale sia le attestazioni riguardanti esperienze di alternanza formazione lavoro, stage o tirocinio, comprendendo pure le esperienze di lavoro dichiarate dai titolari delle imprese coinvolte.

I candidati esterni devono presentare, utilizzando lo schema allegato, la domanda di ammissione all'esame di qualifica nei tempi e nei modi stabiliti dall' IF/IS presso cui il candidato vuole sostenere l'esame. La domanda di ammissione sarà respinta nell' ipotesi che presso lo stesso Istituto nell' anno scolastico in questione non siano previsti esami finali per la qualifica prescelti dal candidato.

In ogni caso, al fine dell'ammissione alle prove finali, le Istituzioni, per ogni candidato esterno, devono preliminarmente procedere, sulla base dell'allegata scheda di valutazione, all'accertamento del possesso della certificazione delle competenze in esito all'assolvimento del diritto dovere di istruzione e formazione (DDIF) e di tutti gli Obiettivi Specifici di Apprendimento dell'ordinamento di IeFP, nonché alla corrispettiva determinazione del credito formativo, tenendo conto del tempo appropriato per colmare le eventuali lacune.

Data la peculiare modalità di apprendimento, per i percorsi relativi al sistema duale, è prevista la possibilità di ammettere candidati esterni unicamente nei casi di regolare frequenza, nell'anno formativo precedente, di analogo percorso da parte di allievi che, pur ammessi agli esami, non hanno sostenuto le prove a causa di gravi e giustificati motivi riconosciuti dalla Commissione dell'anno di riferimento, oppure non le hanno superate.

### **Prove finali di esame nei Percorsi Formativi Individualizzati per persone con disabilità**

Con riferimento alle prove conclusive dei Percorsi Formativi Individualizzati per persone con disabilità (PFI), considerata la concomitanza di un numero elevatissimo di commissioni di esami - al fine di rendere tempestiva l'azione amministrativa - questa Amministrazione intende fornire alcune utili indicazioni per lo svolgimento delle prove di esame.

Al riguardo si comunica che, anche per il corrente anno formativo 2024/2025, le Istituzioni Formative potranno nominare il Presidente della commissione fra il personale, in servizio o in quiescenza da non più di due anni, presso le Istituzioni Formative.



## Sezione quarta - Finanziamento

Il finanziamento sarà erogato per l'intero nel caso in cui vengano effettuate tutte le ore previste dai progetti e certificate da parte degli Enti, come di consueto, in relazione sia al numero delle ore di didattica erogate che al numero di ore frequentate dagli allievi che hanno partecipato ai singoli percorsi.

In proposito si terrà conto:

- delle ore del percorso erogate (attività professionalizzanti (laboratori, stage, apprendistato e alternanza scuola lavoro).
- tracciabilità puntuale giornaliera della presenza di tutti gli allievi di ogni singolo percorso per tutta la durata del percorso (1020 ore), come risultanti dalla documentazione agli atti dell'IF.

## Rendicontazione attività

### Regolamentazione vigente

Fermo restando che per le attività cofinanziate con fondi a valere sui fondi strutturali europei si fa riferimento a quanto previsto dalla Determinazione B06163 del 17 settembre 2012 e s.m.i., per la gestione amministrativa la disciplinata di riferimento è rappresentata dalla Determinazione B00065 del 8 gennaio 2014, concernente "Modifiche alla Direttiva sulla gestione e sulla rendicontazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, finanziati con risorse a valere sul bilancio della Regione Lazio, approvata con DGR 649/2011 e successive modifiche", alla Determinazione N. G01341 del 19 febbraio 2016 "Ulteriori modifiche alla Direttiva sulla gestione e sulla rendicontazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, approvata con DGR 649/2011, così come modificata con determinazione n. G00065 del 8 dicembre 2014" e da ultimo alla Determinazione G14475 del 05/12/2016.

Parallelamente andrà applicata nota metodologica approvata con l'ADA relativa ai "Piani annuali degli interventi del sistema educativo regionale" percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, percorsi di durata inferiore al triennio realizzati nei centri di formazione professionale rivolti all'acquisizione di una qualifica professionale da parte dei giovani di età compresa tra 16 e i 18 anni che hanno assolto l'obbligo di istruzione (percorsi biennali e percorsi per disabili).

Come precisato nella determinazione G01341 del 19/02/2016 si ricorda che ciò implica che se l'attività, rilevabile dai registri di presenza allievi e/o dagli ulteriori registri del personale coinvolto nelle diverse attività integrative e complementari, sia svolta per almeno l'80%, si dà luogo al riconoscimento del 96% del finanziamento (FSE+FR+FS);

Diversamente si procede alla riparametrazione del finanziamento stesso secondo la formula:  $FT / TOA * OAR$ , dove per: - FT = 96% del finanziamento totale (FSE+FR+FS); - TOA = totale ore attività della IF, comprensivo delle ore per la personalizzazione e delle ore per eventuali altre attività integrative e complementari, come risulta dall'allegato B, scheda attività realizzata); - OAR = ore attività realizzate, comprensive delle ore riferite all'attività a totale carico del FSE.

Il residuo 4% del finanziamento è riconosciuto se il totale delle ore allievi frequentanti, comprensivi anche di quelli non finanziati, riferito all'IF e rilevabile dai registri di presenza, sia svolto in misura non inferiore al 75% del totale previsto.



Si precisa che tranne i finanziamenti per gli allievi che non raggiungono il 75% delle ore previste saranno riparametrati secondo la vigente normativa.

Relativamente al costo allievo si applica la Determinazione G10407 del 27/7/2023: Aggiornamento Nota Metodologica approvata con Determinazione Dirigenziale n G01020 del 02/02/2022 avente ad oggetto programma operativo del fondo sociale europeo 2014-2020 della Regione Lazio - Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" - Metodologia per l'adozione di UCS per i Percorsi Triennali di Istruzione E Formazione Professionale (IeFP) e Percorsi per persone con Disabilità.

Per i percorsi del sistema duale si applica la disciplina adottata e in corso di adozione, riferita al PNRR – Sistema duale.



## Riferimenti normativi percorsi triennali di IeFP e nel sistema duale

Il quadro normativo di riferimento per i percorsi triennali di IeFP è il seguente:

- Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23, “Ordinamento della formazione professionale”;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante la “Definizione delle norme generali sul diritto dovere all’Istruzione e alla Formazione, a norma dell’articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e Formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53".
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 622, che prevede l’innalzamento a 10 anni dell’obbligo di Istruzione e art. 1, comma 624, come modificato a norma della legge 133/2008.
- Decreto MIUR 22 agosto 2007, n. 139, recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di Istruzione che prevede, tra l’altro, “l’equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell’identità dell’offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzo di studio”.
- Intesa del 20 marzo 2008, tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, Ministero della pubblica Istruzione e Ministero dell’università e della ricerca, le Regioni, Province Autonome di Trento e Bolzano, per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture Formative per la qualità dei servizi.
- Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133, articolo 64, comma 4bis, che modifica l’articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che prevede l’assolvimento del nuovo obbligo di Istruzione anche nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al Capo III del d.lgs. 226/2005 e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, nei percorsi sperimentali di cui all’Accordo quadro in sede di Conferenza Unificata 19 giugno 2003.
- Decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76 recante: Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti (GU Serie Generale n.150 del 28-6-2013).
- Decisione relativa al “Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass)” del 15 dicembre 2004; (scadenza 27 agosto).
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente EQF del 23/4/ 2008.
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 giugno 2009 sull’istituzione di un sistema europeo di crediti per l’Istruzione e la Formazione Professionale ((ECVET).
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente;
- Accordo del 20 dicembre 2012 tra Governo, Regioni e Province autonome sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008.
- Decreto MIUR 27 gennaio 2010, n. 9 sulla certificazione dell’obbligo di Istruzione assolto nel sistema scolastico e nei percorsi triennali di IeFP



- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, concernente la "Revisione dei percorsi dell'Istruzione Professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'Istruzione e Formazione Professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e, in particolare, articolo 1, commi 44, 46 lettera b), 180, 181 lettera d) e 184;
- Documento di indirizzo delle Regioni e Province Autonome concernente: Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), approvato in IX Commissione il 22 gennaio 2014 e in sede di Conferenza delle Regioni il 21 febbraio 2014;
- Legge regionale 20 aprile 2015 n. 5, Disposizioni sul sistema educativo regionale di Istruzione e Formazione Professionale;
- Legge regionale 31 dicembre 2015 n. 17, Legge di stabilità regionale 2016, Art. 7 Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale";
- Accordo del 17 dicembre 2015 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e la Regione Lazio per le iscrizioni on line degli studenti nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 12 gennaio 2016 recante "Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";
- Protocollo di intesa del 13 gennaio 2016 tra Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lazio, per l'attuazione della sperimentazione concernente il sistema duale;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 231 del 10 maggio 2016 "Accordo sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale". – Adozione Linee Guida "Azione di sperimentazione del Sistema Duale nella Regione Lazio";
- Deliberazione della Giunta Regionale n.833 del 06 ottobre 2022 recante "Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema Duale". Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale, di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 agosto 2022, e Documento di programmazione regionale. Anno scolastico formativo 2022/2023 (esercizio finanziario 2021).;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.905 del 22 ottobre 2022 recante "Approvazione dello schema di Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs.50/2016 tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, per la realizzazione dell'Investimento 1.4 "Sistema Duale". Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 – Componente 1.";





- Determinazione dirigenziale G08248 del 24 giugno 2022 concernente “Approvazione dell'Avviso per la presentazione di progetti relativi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale". Anno Formativo 2022/2023.”;
- Decreto interministeriale del 17 maggio 2018 “Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale”;
- Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli Accordi in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61. in Normativa rep. N. 100/CSR 10 maggio 2018.
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 24 maggio 2018 n. 92 “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché' raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Decreto interministeriale n. 56 del 7 luglio 2020 recante “Decreto di recepimento dell'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011” (Repertorio Atti n.155/CSR del 1° agosto 2019);
- Deliberazione n. 846 del 19 novembre 2019: Recepimento dell'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 (Repertorio Atti n. 155/CSR del 1° agosto 2019).
- Decreto ministeriale n. 11 del 7 gennaio 2021 recante: Recepimento dell'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, del 10 settembre 2020, Repertorio Atti n. 156, per la rimodulazione dell'Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti 100/CSR del 10 maggio 2018, recepito con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, relativo alla definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, in applicazione di quanto sancito al punto 7. dell'Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province



autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti 155/CSR del 1° agosto 2019, riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di istruzione e formazione professionale.

- Deliberazione n 363 del 15 giugno 2021 concernente Approvazione dello schema di Accordo territoriale tra la Regione Lazio e l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio per il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 7, c. 2 del d.lgs. n. 61/2017.
- Determinazione G00092 del 11/01/2022 concernente " Accordo territoriale tra la Regione Lazio e l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio per il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 7, c. 2 del d.lgs. n. 61/2017. Approvazione dell'elenco degli Istituti Professionali ammessi alla realizzazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale in sussidiarietà – Anno scolastico 2022/2023."
- Determinazione G10407 del 27/7/2023: Aggiornamento Nota Metodologica approvata con Determinazione Dirigenziale n G01020 del 02/02/2022 avente ad oggetto programma operativo del fondo sociale europeo 2014-2020 della Regione Lazio - Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" -Metodologia per l'adozione di UCS per i Percorsi Triennali di Istruzione E Formazione Professionale (IeFP) e Percorsi per persone con Disabilità.
- Determinazione Dirigenziale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, del 28/03/2023 n. G04128, recante Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027";

Il quadro normativo di riferimento per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+):

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i.;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2020, n. 13 recante: "Un nuovo orizzonte



- di progresso socio-economico – Linee d’indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027” con la quale è stato individuato il quadro programmatico regionale per la realizzazione di una politica di crescita finalizzata alla sostenibilità economica, sociale, ambientale e territoriale, definendo le priorità per la programmazione unitaria regionale 2021-2027, finanziata dai Fondi comunitari (FESR, FSE+, FEASR e FEAMP) e dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC);
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00001 del 19 febbraio 2021 che istituisce la "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027", come aggiornata dalla Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00003 del 16 marzo 2021, con il compito di assicurare il coordinamento delle azioni al fine di impiegare, secondo i principi di efficacia e di efficienza, le risorse derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea e le altre risorse finanziarie di fonte ordinaria statale e regionale, nonché ogni altra risorsa destinata alla crescita economica e al miglioramento della qualità della vita nel Lazio;
  - li Protocollo di Intesa per le Politiche attive del Lavoro, sottoscritto tra Regione Lazio, Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale - Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, e Parti Sociali e approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 120, del 4 marzo 2021;
  - la Comunicazione del Presidente del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Lazio 2014 - 2020 (nota prot. U.0861673 del 25 ottobre 2021) recante l’esito positivo della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l’adozione dei criteri di selezione delle operazioni della programmazione FSE+ 2021-2027 nelle more dell’approvazione del Programma regionale, in ordine alla temporanea applicazione, nelle more dell’adozione del nuovo programma, dei criteri di selezione adottati nella programmazione 2014-2020 alle operazioni selezionate a valere sulla programmazione 2021-2027;
  - la Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR;
  - l’Accordo di Partenariato, versione inviata alla CE 17 gennaio 2022 -Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione. Programmazione della Politica di Coesione 2021-2027.

DATO ATTO che le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 2021/1057 e dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 l’Avviso è attuato, in stretta continuità con la programmazione FSE 2014-2020, nel rispetto del Sistema di gestione e controllo approvato con D.G.R. n. 410 del 18 luglio 2017 e s.m.i. e della Direttiva B06163/2012, tenuto conto dell’avvenuto accertamento della coerenza tra le disposizioni presenti nei richiamati provvedimenti e la normativa UE.

CONSIDERATO che nell’attuale fase transitoria verso il nuovo PR FSE+ 2021-2027 si continua comunque a far riferimento anche alle seguenti disposizioni:

- Il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012, recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati A e B;
- la Determinazione Dirigenziale n. G13943 del 15 ottobre 2019, modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28





luglio 2017 e n. G13018 del 16/10/2018;

- la Determinazione Dirigenziale n. G14105 del 16 ottobre 2019, modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- la Determinazione Dirigenziale G03938 del 01 aprile 2022 POR LAZIO FSE 2014 - 2020. Approvazione del documento "Elementi di semplificazione del Manuale delle procedure dell'AdG/OOII - Determinazione Dirigenziale, N. G14105 del 16/10/2019 estendibili al periodo post emergenziale" che estende alcune misure di semplificazione, introdotte a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al periodo post emergenziale.

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"  
Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

*Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.*



## REGIONE LAZIO

*Assessorato Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito  
Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione*

### Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale Anno Scolastico 2024/2025

#### Allegato 4 – Nomina Responsabile Trattamento

La nomina sottostante va compilata secondo le seguenti indicazioni:

- in azzurro le parti che vanno compilate da parte del Responsabile del trattamento;
- in grigio la parti da attenzionare.

“SCHEMA G  
(art. 474, c. 2)

**ATTO CHE DISCIPLINA I TRATTAMENTI SVOLTI DAL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO PER CONTO DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO (IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO) AI SENSI 28 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016.**

**ALLEGATO 4 ALLA DELIBERAZIONE REGIONALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_**

**TRA**

La Giunta regionale del Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7 -00147 Roma, nella persona del Direttrice della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione Avvocato Elisabetta Longo;

**E**

La <indicare ragione e/o denominazione sociale dell'Amministrazione Provinciale /Città Metropolitana di Roma Capitale \_\_\_\_\_>, (di seguito, per brevità, anche il Responsabile o il Responsabile del trattamento) con sede in \_\_\_\_\_ nella persona del Legale Rappresentante Dott. \_\_\_\_\_;

**PREMESSO CHE**

**la Giunta Regionale del Lazio** (di seguito anche il “Titolare” o “Regione Lazio”), in qualità di Titolare del trattamento:

- svolge attività che comportano il trattamento di dati personali nell'ambito dei propri compiti (istituzionalmente affidati);
- è consapevole di essere tenuta a mettere in atto misure tecniche e organizzative volte ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati e adeguate a garantire che siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento.

**VISTO** l'articolo 474, comma 2, del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni, il quale prevede che il Titolare del trattamento, con specifico atto negoziale di incarico ai singoli responsabili del trattamento, disciplini i trattamenti affidati al responsabile, i compiti e le istruzioni secondo quanto previsto dall'articolo 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 e in coerenza con le indicazioni del Responsabile della Protezione dei Dati del Titolare (di seguito anche “DPO”); nell'atto di incarico è, altresì, definita la possibilità di nomina di uno o più sub-responsabili, secondo quanto previsto dall'articolo 28, paragrafi 2 e 4, del Regolamento (UE) 2016/679;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche “RGPD” o “Regolamento (UE) 2016/679”), il quale garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento al diritto alla protezione dei dati personali;

**VISTO** il decreto legislativo 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” e successive modificazioni;

**CONSIDERATO** che le attività, erogate in esecuzione delle “Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale Anno Scolastico 2024/2025” di cui alla Deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ tra Regione Lazio e <indicare ragione e denominazione dell'Amministrazione Provinciale /Città

**Metropolitana di Roma Capitale**>, implicano da parte di quest'ultima, il trattamento dei dati personali di cui è Titolare la Giunta Regionale Lazio, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679;

**PRESO ATTO** che l'articolo 4, n. 2) del RGPD definisce “*trattamento*”: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

**PRESO ATTO** che l'articolo 4, n. 7) del RGPD definisce “*Titolare del trattamento*”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il Titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;

**PRESO ATTO** che l'art. 4, n. 8) del RGPD definisce “*Responsabile del trattamento*”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;

**VISTO** il Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati Personali 27/11/2008 (Misure e accorgimenti prescritti ai Titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di Amministratore di Sistema) e successive modificazioni, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 24/12/2008;

**CONSIDERATO** che il suddetto Provvedimento richiede che si proceda alla designazione individuale degli Amministratori di Sistema (System Administrator), degli Amministratori di Base Dati (Database Administrator), degli Amministratori di Rete (Network Administrator) e degli Amministratori di Software Complessi, che, nell'esercizio delle proprie funzioni, hanno accesso, anche fortuito, a dati personali (di seguito anche “AdS”);

**VISTO** il provvedimento dell'Agenzia per l'Italia Digitale (di seguito anche “AgID”), (Misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni”), adottato in attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° agosto 2015 (di seguito per brevità “Misure minime AgID”), che ha dettato le regole da osservare per garantire un uso appropriato dei privilegi di AdS;

**RITENUTO** che, ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 1 del RGPD <**indicare ragione e/o denominazione dell'Amministrazione Provinciale /Città Metropolitana di Roma Capitale**>, presenta garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento dei dati personali, di cui la Giunta Regionale Lazio è Titolare, soddisfi i requisiti e il pieno rispetto delle disposizioni previste dal RGPD;

**CONSIDERATO** che il RGPD prevede all'articolo 28, punto 6 che “Fatto salvo un contratto individuale tra il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento, il contratto o altro atto giuridico di cui ai paragrafi 3 e 4 del presente articolo può basarsi, in tutto o in parte, su clausole contrattuali tipo di cui ai paragrafi 7 e 8 del presente articolo, anche laddove siano parte di una certificazione concessa al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento ai sensi degli articoli 42 e 43”;

**VISTA** la “DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2021\_915” relativa alle clausole contrattuali tipo tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento a norma dell'articolo 28, paragrafo 7, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio (Testo rilevante ai fini del SEE), che prevede, in particolare, che “Il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento [sono] liberi di includere le clausole contrattuali tipo stabilite nella presente decisione in un contratto più ampio e di aggiungere altre clausole o garanzie supplementari, purché queste non contraddicano, direttamente o indirettamente, le clausole contrattuali tipo o pregiudichino i diritti o le libertà fondamentali degli interessati. L'utilizzo delle

clausole contrattuali tipo lascia impregiudicato qualunque obbligo contrattuale del titolare del trattamento e/o del responsabile del trattamento di garantire il rispetto dei privilegi e delle immunità applicabili.”;

Quanto sopra premesso,

**le parti stipulano e convengono quanto segue:**

## SEZIONE I

### 1. Clausola 1 - *Scopo e ambito di applicazione*

- a) scopo delle presenti clausole contrattuali tipo (di seguito «clausole») è garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- b) il Titolare del trattamento ed il responsabile del trattamento **<indicare ragione e/o denominazione dell'Amministrazione Provinciale /Città Metropolitana di Roma Capitale >**, di cui all'allegato I accettano le presenti clausole al fine di garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del Regolamento (UE) 2016/679;
- c) le presenti clausole si applicano al trattamento dei dati personali specificato all'allegato II;
- d) gli allegati da I a VI costituiscono parte integrante delle clausole;
- e) le presenti clausole lasciano impregiudicati gli obblighi cui è soggetto il Titolare del trattamento a norma del Regolamento (UE) 2016/679;
- f) le presenti clausole non garantiscono, di per sé, il rispetto degli obblighi connessi ai trasferimenti internazionali conformemente al capo V del Regolamento (UE) 2016/679.

### 2. Clausola 2 - *Invariabilità delle clausole*

- a) le parti si impegnano a non modificare le clausole se non per aggiungere o aggiornare informazioni negli allegati;
- b) quanto previsto alla lettera a) non impedisce alle parti di includere le clausole contrattuali tipo stabilite nelle presenti clausole in un contratto più ampio o di aggiungere altre clausole o garanzie supplementari, purché queste non contraddicano, direttamente o indirettamente, le presenti clausole o ledano i diritti o le libertà fondamentali degli interessati.

### 3. Clausola 3 - *Interpretazione*

- a) quando le presenti clausole utilizzano i termini definiti nel Regolamento (UE) 2016/679, tali termini hanno lo stesso significato di cui al Regolamento stesso;
- b) le presenti clausole vanno lette e interpretate alla luce delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- c) le presenti clausole non devono essere interpretate in un senso che non sia conforme ai diritti e agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679, o che pregiudichi i diritti o le libertà fondamentali degli interessati.

### 4. Clausola 4 - *Gerarchia*

In caso di contraddizione tra le presenti clausole e le disposizioni di accordi correlati, vigenti tra le parti al momento dell'accettazione delle presenti clausole, o conclusi successivamente, prevalgono le presenti clausole.

### 5. Clausola 5 - *Clausola di adesione successiva*

- a) qualunque entità che non sia parte delle presenti clausole può, con l'accordo di tutte le parti, aderire alle presenti clausole in qualunque momento, in qualità di titolare del trattamento o di responsabile del trattamento, compilando gli allegati e firmando l'allegato I;
- b) una volta compilati e firmati gli allegati di cui alla lettera a), l'entità aderente è considerata parte delle presenti clausole e ha i diritti e gli obblighi di un titolare del trattamento o di un responsabile del trattamento, conformemente alla sua designazione nell'allegato I;
- c) l'entità aderente non ha diritti od obblighi derivanti a norma delle presenti clausole per il periodo precedente all'adesione.

## SEZIONE II - OBBLIGHI DELLE PARTI

### 6. Clausola 6 - *Descrizione del trattamento*

I dettagli dei trattamenti, in particolare le categorie di dati personali e le finalità del trattamento per le quali i dati personali sono trattati per conto del Titolare del trattamento, sono specificati nell'allegato II.

### 7. Clausola 7 - *Obblighi delle parti*

#### 7.1. Istruzioni

- a) il responsabile del trattamento tratta i dati personali soltanto su istruzione documentata del titolare del trattamento, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il responsabile del trattamento. In tal caso, il responsabile del trattamento informa il titolare del trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto lo vieti per rilevanti motivi di interesse pubblico. Il titolare del trattamento può anche impartire istruzioni successive per tutta la durata del trattamento dei dati personali. Tali istruzioni sono sempre documentate;
- b) il responsabile del trattamento informa immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, le istruzioni del titolare del trattamento violino il Regolamento (UE) 2016/679 o le disposizioni applicabili, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

#### 7.2. Limitazione delle finalità

Il responsabile del trattamento tratta i dati personali soltanto per le finalità specifiche del trattamento di cui all'allegato II, salvo ulteriori istruzioni del titolare del trattamento.

#### 7.3. Durata del trattamento dei dati personali

Il responsabile del trattamento tratta i dati personali soltanto per la durata specificata nell'allegato II.

#### 7.4. Sicurezza del trattamento

- a) Il responsabile del trattamento mette in atto almeno le misure tecniche e organizzative specificate nell'allegato III per garantire la sicurezza dei dati personali. Ciò include la protezione da ogni violazione di sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati (violazione dei dati personali). Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, le parti tengono debitamente conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi per gli interessati;
- b) Il responsabile del trattamento concede l'accesso ai dati personali oggetto di trattamento al proprio personale soltanto nella misura strettamente necessaria per l'attuazione, la gestione e il controllo del contratto. Il responsabile del trattamento garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali ricevuti si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.

#### 7.5. Dati "sensibili" o "particolari"

Se il trattamento riguarda dati personali che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche o l'appartenenza sindacale, dati genetici o dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, o dati relativi a condanne penali e a reati («dati sensibili» o «particolari», ai sensi dell'articolo 9 del RGPD), il responsabile del trattamento applica limitazioni specifiche e/o garanzie supplementari. Tali garanzie supplementari vanno esplicitate nell'allegato III.

#### 7.6. Documentazione e rispetto

- a) le parti devono essere in grado di dimostrare il rispetto delle presenti clausole;
- b) il responsabile del trattamento risponde prontamente e adeguatamente alle richieste di informazioni del titolare del trattamento relative al trattamento dei dati conformemente alle presenti clausole;
- c) il responsabile del trattamento mette a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie a dimostrare il rispetto degli obblighi stabiliti nelle presenti clausole e che derivano direttamente dal Regolamento (UE) 2016/679. Su richiesta del titolare del trattamento, il responsabile del trattamento consente e contribuisce alle attività di revisione delle attività di trattamento di cui alle presenti clausole, a intervalli ragionevoli o se vi sono indicazioni di inosservanza. Nel decidere in merito a un riesame o a

un'attività di revisione, il titolare del trattamento può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del responsabile del trattamento;

- d) il titolare del trattamento può scegliere di condurre l'attività di revisione autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di revisione possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del responsabile del trattamento e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole, non inferiore a 10 giorni;
- e) su richiesta, le parti mettono a disposizione delle autorità di controllo competenti le informazioni di cui alla presente clausola, compresi i risultati di eventuali attività di revisione.

#### **7.7. Ricorso a sub-responsabili del trattamento (ulteriori responsabili)**

- a) il responsabile del trattamento ha l'autorizzazione generale del titolare del trattamento per ricorrere a ulteriori responsabili del trattamento (nel documento anche "sub- responsabili"), sulla base di un elenco concordato (l'elenco dei sub-sub responsabili deve essere indicato nell'allegato IV). Il responsabile del trattamento informa per iscritto il titolare del trattamento in merito all'aggiunta o alla sostituzione di sub-responsabili del trattamento nel suddetto elenco, con un anticipo di almeno 15 giorni, dando così al titolare del trattamento tempo sufficiente per potersi opporre. Il responsabile del trattamento fornisce al titolare del trattamento le informazioni necessarie per consentirgli di esercitare il diritto di opposizione;
- b) qualora il responsabile del trattamento ricorra a un sub-responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento (per conto del responsabile del trattamento), stipula un contratto che impone al sub-responsabile del trattamento gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati imposti al responsabile del trattamento conformemente alle presenti clausole. Il responsabile del trattamento, si assicura che il sub-responsabile del trattamento rispetti gli obblighi cui il responsabile del trattamento è soggetto a norma delle presenti clausole e del Regolamento (UE) 2016/679;
- c) su richiesta del titolare del trattamento, il responsabile del trattamento gli fornisce copia del contratto stipulato con il sub-responsabile del trattamento e di ogni successiva modifica. Nella misura necessaria a proteggere segreti d'ufficio o altre informazioni riservate, compresi i dati personali, il responsabile del trattamento può espungere informazioni dal contratto prima di trasmetterne una copia;
- d) il responsabile del trattamento resta pienamente responsabile nei confronti del titolare del trattamento dell'adempimento degli obblighi del sub-responsabile derivanti dal contratto che questi ha stipulato con il responsabile del trattamento. Il responsabile del trattamento notifica al titolare del trattamento qualunque inadempimento, da parte del sub-responsabile del trattamento, degli obblighi contrattuali;
- e) il responsabile del trattamento concorda con il sub-responsabile del trattamento una clausola del terzo beneficiario secondo la quale, qualora il responsabile del trattamento sia scomparso di fatto, abbia giuridicamente cessato di esistere o sia divenuto insolvente, il titolare del trattamento ha diritto di risolvere il contratto con il sub- responsabile del trattamento e di imporre a quest'ultimo di cancellare o restituire i dati personali.

#### **7.8. Trasferimenti internazionali**

- a) qualunque trasferimento di dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale da parte del responsabile del trattamento è effettuato soltanto su istruzione documentata del titolare del trattamento o per adempiere ad un requisito specifico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri cui è soggetto il responsabile del trattamento, e nel rispetto del capo V del Regolamento (UE) 2016/679;
- b) il titolare del trattamento conviene che, qualora il responsabile del trattamento ricorra a un sub-responsabile del trattamento conformemente alla clausola 7.7 per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento (per conto del titolare del trattamento) e tali attività comportino il trasferimento di dati personali ai sensi del capo V del Regolamento (UE) 2016/679, il responsabile del trattamento e il sub-responsabile del trattamento possono garantire il rispetto del capo V del Regolamento (UE) 2016/679, utilizzando le clausole contrattuali tipo adottate dalla Commissione conformemente all'articolo 46, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679, purché le condizioni per l'uso di tali clausole contrattuali tipo siano soddisfatte.

#### **8. Clausola 8 - Assistenza al titolare del trattamento**

- a) il responsabile del trattamento notifica prontamente al titolare del trattamento qualunque richiesta ricevuta dall'interessato. Non risponde egli stesso alla richiesta, a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal titolare del trattamento;

- b) il responsabile del trattamento assiste il titolare del trattamento nell'adempimento degli obblighi di rispondere alle richieste degli interessati per l'esercizio dei loro diritti, tenuto conto della natura del trattamento. Nell'adempiere agli obblighi di cui alle lettere a) e alla presente lettera, il responsabile del trattamento si attiene alle istruzioni del titolare del trattamento;
- c) oltre all'obbligo di assistere il titolare del trattamento in conformità della lettera b), il responsabile del trattamento assiste il titolare del trattamento anche nel garantire il rispetto dei seguenti obblighi, tenuto conto della natura del trattamento dei dati e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento:
  - 1. l'obbligo di effettuare una valutazione dell'impatto dei trattamenti previsti sulla protezione dei dati personali («valutazione d'impatto sulla protezione dei dati») qualora un tipo di trattamento possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
  - 2. l'obbligo, prima di procedere al trattamento, di consultare le autorità di controllo competenti qualora la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati indichi che il trattamento presenterebbe un rischio elevato in assenza di misure adottate dal titolare del trattamento per attenuare il rischio;
  - 3. l'obbligo di garantire che i dati personali siano esatti e aggiornati, informando senza indugio il titolare del trattamento qualora il responsabile del trattamento venga a conoscenza del fatto che i dati personali che sta trattando sono inesatti o obsoleti;
  - 4. gli obblighi di cui all'articolo 32 Regolamento (UE) 2016/679;
- d) le parti stabiliscono nell'allegato III le misure tecniche e organizzative adeguate con cui il responsabile del trattamento è tenuto ad assistere il titolare del trattamento nell'applicazione della presente clausola, nonché l'ambito di applicazione e la portata dell'assistenza richiesta.

### **9. Clausola 9 - Notifica di una violazione dei dati personali**

In caso di violazione dei dati personali, il responsabile del trattamento coopera con il titolare del trattamento e lo assiste nell'adempimento degli obblighi che incombono a quest'ultimo a norma degli articoli 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento stesso.

#### **9.1. Violazione riguardante dati trattati dal Titolare del trattamento**

In caso di una violazione dei dati personali trattati dal titolare del trattamento, il responsabile del trattamento, assiste il titolare del trattamento:

- a) nel notificare la violazione dei dati personali alle autorità di controllo competenti, senza ingiustificato ritardo, dopo che il titolare del trattamento ne è venuto a conoscenza (a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche);
- b) nell'ottenere le seguenti informazioni che, in conformità dell'articolo 33, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 devono essere indicate nella notifica del titolare del trattamento e includere almeno:
  - 1. la natura dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati, nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali;
  - 2. le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
  - 3. le misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali, anche, qualora necessario, per attenuarne i possibili effetti negativi.Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo;
- c) nell'adempiere, in conformità dell'articolo 34 del Regolamento (UE) 2016/679, all'obbligo di comunicare, senza ingiustificato ritardo, la violazione dei dati personali all'interessato, qualora la violazione degli stessi dati sia suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

#### **9.2. Violazione riguardante dati trattati dal responsabile del trattamento**

In caso di una violazione dei dati personali trattati dal responsabile del trattamento, quest'ultimo ne dà notifica al titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza. La notifica contiene almeno:

- a) una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);



- b) i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;
- c) le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi. Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo. Le parti stabiliscono nell'allegato III tutti gli altri elementi che il responsabile del trattamento è tenuto a fornire quando assiste il titolare del trattamento nell'adempimento degli obblighi che incombono al titolare stesso ai sensi degli articoli 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679.

### SEZIONE III – DISPOSIZIONI FINALI

#### 10. Clausola 10 - Inosservanza delle clausole e risoluzione

- a) fatte salve le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, qualora il responsabile de trattamento violi gli obblighi che gli incombono a norma delle presenti clausole, il titolare del trattamento può dare istruzione al responsabile di sospendere il trattamento dei dati personali fino a quando quest'ultimo non rispetti le presenti clausole o non sia risolto il contratto. Il responsabile del trattamento informa prontamente il titolare del trattamento qualora, per qualunque motivo, non sia in grado di rispettare le presenti clausole;
- b) il titolare del trattamento ha diritto di risolvere il contratto relativamente al trattamento dei dati personali conformemente alle presenti clausole qualora:
  - 1) il trattamento dei dati personali da parte del responsabile del trattamento sia stato sospeso dal titolare del trattamento ai sensi della lettera a) e il rispetto delle presenti clausole non sia stato adempiuto entro un termine ragionevole e in ogni caso entro un mese dalla sospensione;
  - 2) il responsabile del trattamento violi in modo sostanziale o persistente le presenti clausole o gli obblighi che gli incombono a norma del Regolamento (UE) 2016/679;
  - 3) il responsabile del trattamento non rispetti una decisione vincolante di un organo giurisdizionale competente o delle autorità di controllo competenti per quanto riguarda i propri obblighi in conformità alle presenti clausole o al Regolamento (UE) 2016/679;
- c) il responsabile del trattamento ha diritto di risolvere il contratto relativamente al trattamento dei dati personali a norma delle presenti clausole qualora, dopo aver informato, ai sensi della clausola 7.1, lettera b), il titolare del trattamento che le sue istruzioni violano i requisiti giuridici applicabili, il titolare del trattamento insista sul rispetto delle istruzioni stesse;
- d) dopo la risoluzione del contratto il responsabile del trattamento, a scelta del titolare del trattamento, cancella tutti i dati personali trattati per conto del titolare del trattamento e certifica a quest'ultimo di averlo fatto, oppure restituisce al titolare tutti i dati personali e cancella le copie esistenti, a meno che il diritto dell'Unione o dello Stato membro non richieda la conservazione dei dati personali. Finché i dati non sono cancellati o restituiti, il responsabile del trattamento continua ad assicurare il rispetto delle presenti clausole.

### SEZIONE IV - ULTERIORI DISPOSIZIONI

#### 11. Clausola 11

- a) Il responsabile del trattamento dei dati personali nell'effettuare le operazioni di trattamento connesse all'esecuzione del suddetto contratto dovrà attenersi alle seguenti disposizioni operative:
  - i trattamenti dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali, nonché tenendo conto dei provvedimenti e dei comunicati ufficiali emessi dal Garante per la protezione dei dati personali. In particolare:
  - i trattamenti sono svolti per le finalità indicate nell'allegato II;
  - i dati personali trattati in ragione delle attività di cui ai suddetti contratti hanno ad oggetto: dati personali "comuni" (articolo 4, n. 1) del RGPD, eventualmente dati particolari (articolo 9 del RGPD "Categorie particolari di dati personali") ed in casi particolari/eccezionali, previsti dalla normativa vigente, dati giudiziari di cui all'articolo 10 del RGPD (sostanzialmente ex dati giudiziari);

- le categorie di interessati sono indicate nell'allegato II;
- b)** il responsabile è autorizzato a procedere all'organizzazione di ogni operazione di trattamento dei dati nei limiti stabiliti dai contratti in essere tra le parti e dalle vigenti disposizioni contenute nel RGPD;
  - c)** il responsabile si impegna, già in fase contrattuale, al fine di garantire il rispetto del principio della "Protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita" di cui all'articolo 25 del RGPD, a determinare i mezzi "non essenziali" del trattamento e a mettere in atto le misure tecniche e organizzative adeguate, ai sensi dell'articolo 32 del RGPD, prima dell'inizio delle attività, nei limiti della propria autonomia consentita dalle normative vigenti e dal presente atto;
  - d)** il responsabile dovrà eseguire i trattamenti funzionali alle attività ad esso attribuite e comunque non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti. Qualora sorgesse la necessità di effettuare trattamenti su dati personali diversi ed eccezionali rispetto a quelli normalmente eseguiti, il responsabile dovrà informare il titolare del trattamento ed il responsabile della protezione dei dati (DPO) della Giunta regionale del Lazio;
  - e)** il responsabile – per quanto di propria competenza – è tenuto, in forza di normativa cogente e del contratto, a garantire – per sé, per i propri dipendenti e per chiunque collabori a qualunque titolo – il rispetto della riservatezza, integrità, disponibilità dei dati, nonché l'utilizzo dei predetti dati per le sole finalità specificate nel presente documento e nell'ambito delle attività di sicurezza di specifico interesse del titolare;
  - f)** il responsabile ha il compito di curare, in relazione alla fornitura del servizio di cui al contratto in oggetto, l'attuazione delle misure prescritte dal Garante per la protezione dei dati personali (di seguito anche il "Garante") in merito all'attribuzione delle funzioni di "Amministratore di sistema" di cui al provvedimento del 27 novembre 2008, e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, di:
    - 1) designare come amministratore di sistema, con le modalità previste dal provvedimento del 27 novembre 2008, le persone fisiche autorizzate ad accedere in modo privilegiato, ai sensi dello stesso provvedimento, ai dati personali del cui trattamento la Giunta regionale del Lazio è titolare;
    - 2) conservare direttamente e specificamente gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte all'interno dell'Amministrazione Provinciale /Città Metropolitana di Roma Capitale, quali amministratori di sistema, in relazione ai dati personali del cui trattamento la Giunta regionale del Lazio è titolare;
    - 3) attuare le attività di verifica periodica, con cadenza almeno annuale, sul loro operato secondo quanto prescritto dallo stesso provvedimento; gli esiti di tali verifiche dovranno essere comunicati al titolare del trattamento su richiesta dello stesso;
  - g)** il responsabile si impegna a garantire, senza ulteriori oneri per il titolare, l'esecuzione di tutti i trattamenti individuati al momento della stipula del contratto e dei quali dovesse insorgere in seguito la necessità ai fini dell'esecuzione del contratto stesso;
  - h)** il responsabile dovrà attivare le necessarie procedure aziendali per identificare ed istruire le persone autorizzate al trattamento dei dati personali ed organizzarne i compiti in maniera che le singole operazioni di trattamento risultino coerenti con le disposizioni di cui alla presente nomina, facendo in modo, altresì, che, sulla base delle istruzioni operative loro impartite, i trattamenti non si discostino dalle finalità istituzionali per cui i dati sono stati raccolti e trattati. Il responsabile garantirà, inoltre, che le persone autorizzate al trattamento siano vincolate da un obbligo, legalmente assunto, di riservatezza;
  - i)** il responsabile si attiverà per garantire l'adozione delle misure di sicurezza di cui all'articolo 32 del RGPD. In particolare, tenuto conto delle misure di sicurezza in atto, adottate a protezione dei trattamenti dei dati per conto della Giunta regionale del Lazio, come previste dal contratto vigente, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento e, sulla base delle risultanze dell'analisi dei rischi di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, che derivano in particolare dalla distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, porrà in essere le opportune azioni organizzative per l'ottimizzazione di tali misure, al fine di garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

Tali misure comprendono, tra le altre:

    - 1) la cifratura dei dati personali;
    - 2) misure idonee a garantire la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
    - 3) misure idonee a garantire la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;

- 4) procedure per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, il responsabile terrà conto, in special modo, dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

Il responsabile assicura, inoltre, che le operazioni di trattamento dei dati sono effettuate nel rispetto delle misure di sicurezza tecniche, organizzative e procedurali a tutela dei dati trattati, in conformità alle previsioni di cui ai provvedimenti di volta in volta emanati dalle Autorità nazionali ed europee (a ciò autorizzate), qualora le stesse siano applicabili rispetto all'attività effettivamente svolta come responsabile del trattamento.

Nel caso in cui, considerata la propria competenza e ove applicabile rispetto alle attività svolte, il responsabile dovesse ritenere che le misure adottate non siano più adeguate e/o idonee a prevenire/mitigare i rischi sopramenzionati, è tenuto a darne tempestiva comunicazione scritta al titolare e a porre comunque in essere tutti gli interventi temporanei, ritenuti essenziali e improcrastinabili, in attesa delle soluzioni definitive da concordare con il titolare.

L'adozione e l'adeguamento delle misure di sicurezza tecniche devono aver luogo prima di iniziare e/o continuare qualsiasi operazione di trattamento di dati.

Il responsabile è tenuto a segnalare prontamente al titolare l'insorgenza di problemi tecnici attinenti alle operazioni di raccolta e trattamento dei dati ed alle relative misure di sicurezza, che possano comportare rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, ovvero di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta/dei trattamenti.

Il responsabile, ove applicabile, dovrà, altresì, adottare le misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni, di cui alla circolare AgID del 18 aprile 2017, n. 2/2017, nonché le eventuali ulteriori misure specifiche stabilite dal titolare, nel rispetto dei contratti vigenti;

- l) il responsabile dovrà predisporre e tenere a disposizione del titolare la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito riportate; inoltre renderà disponibili al titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli adempimenti normativi previsti dal RGPD, consentendo di effettuare periodicamente attività di verifica, comprese ispezioni realizzate dal titolare stesso o da un altro soggetto da questi incaricato;
- m) il responsabile adotterà le politiche interne e attuerà, ai sensi dell'articolo 25 del RGPD, le misure che soddisfano i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure; adotterà ogni misura adeguata a garantire che i dati personali siano trattati in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse;
- n) il responsabile, ai sensi dell'articolo 30 del RGPD e nei limiti di quanto dallo stesso stabilito, è tenuto a tenere un registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità per conto del titolare e a cooperare con il titolare stesso e con il Garante per la protezione dei dati personali, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'articolo 30, paragrafo 4, del RGPD;
- o) il responsabile è tenuto ad informare di **ogni violazione di dati personali (cosiddetta personal data breach) il titolare ed il responsabile della protezione dei dati (DPO) della Giunta regionale del Lazio, tempestivamente e senza ingiustificato ritardo, entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza dell'evento. Tale notifica, da effettuarsi tramite PEC da inviare all'indirizzo [protocollo@pec.regione.lazio.it](mailto:protocollo@pec.regione.lazio.it) e [dpo@pec.regione.lazio.it](mailto:dpo@pec.regione.lazio.it)** deve essere accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli articoli 33 e 34 del RGPD, per permettere al titolare, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione al Garante per la protezione dei dati personali e/o darne comunicazione agli interessati, entro il termine di 72 ore da quando il titolare stesso ne è venuto a conoscenza. Nel caso in cui il titolare debba fornire informazioni aggiuntive alla suddetta autorità, il responsabile supporterà il titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per il Garante siano esclusivamente in possesso del responsabile e/o di suoi sub-responsabili;
- p) il responsabile garantisce gli adempimenti e le incombenze anche formali verso il Garante per la protezione dei dati quando richiesto e nei limiti dovuti, adoperandosi per collaborare tempestivamente, per quanto di competenza, sia con il titolare sia con il Garante per la protezione dei dati personali. In particolare:
- fornisce informazioni sulle operazioni di trattamento svolte;
  - consente l'accesso alle banche dati oggetto delle operazioni di trattamento;

- consente l'esecuzione di controlli;
  - compie quanto necessario per una tempestiva esecuzione dei provvedimenti inibitori, di natura temporanea;
- q)** il responsabile si impegna ad adottare, su richiesta del Titolare e nel rispetto degli obblighi contrattuali assunti, nel corso dell'esecuzione dei contratti, ulteriori garanzie quali l'applicazione di un codice di condotta applicato o di un meccanismo di certificazione approvato ai sensi degli articoli 40 e 42 del RGPD, laddove adottati. Il titolare potrà in ogni momento verificare l'adozione di tali ulteriori garanzie;
- r)** il responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del titolare;
- s)** il responsabile è tenuto a comunicare al titolare ed al DPO della Regione Lazio il nome ed i dati del proprio DPO, laddove il responsabile stesso lo abbia designato, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 37 del RGPD. Il DPO collaborerà e si terrà in costante contatto con il DPO della Regione Lazio;
- t)** Per “persone autorizzate al trattamento” ai sensi dell'articolo 4, punto 10, secondo quanto stabilito dal Regolamento, si intendono le persone fisiche che, sotto la diretta autorità del responsabile, sono autorizzate ad effettuare le operazioni di trattamento dati personali riconducibili alla titolarità della Regione Lazio;
- u)** il responsabile è tenuto ad autorizzare tali soggetti, ad individuare e verificare almeno annualmente l'ambito dei trattamenti agli stessi consentiti e ad impartire ai medesimi istruzioni dettagliate circa le modalità del trattamento;
- v)** le “persone autorizzate al trattamento” sono tenute al segreto professionale e alla riservatezza, anche per il periodo successivo all'estinzione del rapporto di lavoro intrattenuto con il responsabile, in relazione alle operazioni di trattamento da essi eseguite;
- z)** il responsabile è tenuto, altresì, a vigilare sulla puntuale osservanza delle istruzioni allo stesso impartite.

#### **Il Titolare del trattamento**

#### **Il Responsabile del trattamento**

---

*Firma digitale della Direttrice  
(Avv. Elisabetta Longo)*

---

*Firma digitale del Legale Rappresentante*

**ALLEGATO I - ELENCO DELLE PARTI****Titolare del trattamento:**

Giunta Regionale del Lazio

Sede: Via R. Raimondi Garibaldi 7– 00147 Roma,

nella persona dell'Avv. Elisabetta Longo, Direttrice della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati personali (DPO):  
**dpo@pec.regione.lazio.it**

Data

**Il Titolare del trattamento**

---

*Firma digitale della Direttrice  
(Avv. Elisabetta Longo)***Responsabile del trattamento Ragione sociale:**

Sede legale:

via, n.

CAP, località, Provincia Tel. (+39) ## PEC: \_\_\_\_\_

Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati personali (DPO): \_\_\_\_\_

Nome, qualifica e dati di contatto del referente: \_\_\_\_\_

**CONTESTO DI RIFERIMENTO**

La Regione Lazio con deliberazione regionale n.... del..... Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale Anno Scolastico 2024/2025 ha definito i rapporti fra le parti.

## ALLEGATO II - DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO

Il trattamento, su larga scala, riguarda le attività relative alla programmazione degli interventi del sistema educativo regionale - Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) a cui possono accedere gli alunni, residenti nella Regione Lazio, che hanno concluso il primo ciclo di istruzione e che scelgono di assolvere l'obbligo scolastico nei Centri di Formazione della Regione Lazio.

La Regione (Area "Offerta per il diritto allo studio e dimensionamento alloggiativo universitario") emana annualmente il Piano degli interventi del sistema educativo regionale (IeFP), redatto ai sensi dall'articolo 8 e dell'articolo 11, comma 2, della legge regionale 20 aprile 2015 n. 5, che disciplina gli aspetti programmatici, organizzativi e gestionali dei percorsi triennali di IeFP, realizzati dal sistema della Formazione Professionale (a gestione diretta e in regime convenzionale), individuando anche le risorse disponibili e i criteri di ripartizione delle stesse.

Le Amministrazioni provinciali e la Città metropolitana di Roma Capitale (su delega regionale) gestiscono, previa convenzione, le strutture formative a gestione diretta ed in regime convenzionale, nonché l'assegnazione, alle stesse, delle risorse di cui all'articolo 7, comma 5, della LR n.5/2015.

I dati personali degli allievi sono oggetto di trattamento:

su segnalazione delle Amministrazioni Provinciali, Città Metropolitana e Istituzioni Formative:

- a. per l'eventuale risoluzione di specifiche criticità;
- b. per la gestione della fase relativa allo svolgimento delle prove di esame di qualifica/diploma;

su piattaforma SIGEM, ai fini delle successive attività di attuazione, rendicontazione, controllo e monitoraggio da parte delle Aree competenti.

Inoltre, poiché le domande di iscrizione presentate dagli allievi sono inserite on line sulla piattaforma SIDI del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), i dati anonimi sono trattati ai fini della stima del numero di iscritti alle prime annualità per la programmazione regionale in materia.

### ***Categorie di interessati i cui dati personali sono trattati***

- Alunni residenti nella Regione Lazio che hanno concluso il primo ciclo di istruzione e che scelgono di assolvere l'obbligo scolastico nei Centri di Formazione della Regione Lazio.
- Rappresentanti e referenti delle Istituzioni Formative autorizzate alla realizzazione dei percorsi triennali di IeFP.

### ***Categorie di dati personali trattati***

- Sono oggetto di trattamento i dati degli alunni residenti nella Regione Lazio che hanno concluso il primo ciclo di istruzione e che scelgono di assolvere l'obbligo scolastico nei Centri di Formazione della Regione Lazio ed in particolare: dati personali (articolo 4, n.1 del RGPD); categorie particolari di dati personali (art. 9 del RGPD); dati personali relativi alla salute (articolo 4, n. 15 del RGPD).
- Sono altresì oggetto di trattamento i dati dei Rappresentanti e referenti delle Istituzioni Formative autorizzate alla realizzazione dei percorsi triennali ed in particolare: dati personali (articolo 4, n.1 del RGPD); dati finanziari (articolo 4, n. 1 del RGPD); dati particolari idonei a rivelare condanne penali e reati (articolo 10 del RGPD).

### ***Natura del trattamento***

Tutti i dati personali comunicati dai soggetti interessati come sopra specificati, acquisiti nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e connessi allo svolgimento delle funzioni istituzionali, sono trattati dal Titolare del trattamento e dai Responsabili del trattamento per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico (art. 6 co 1 lett. c) ed e)).

### ***Finalità per le quali i dati personali sono trattati per conto del titolare del trattamento***

Tutti i dati personali acquisiti nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e connessi allo svolgimento delle funzioni istituzionali, sono trattati dal Titolare del trattamento e dai Responsabili del trattamento per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico (art. 6 co 1 lett. c) ed e)).

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare tutti gli adempimenti connessi alla programmazione degli interventi del sistema educativo regionale -Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

In particolare, i dati personali degli allievi sono trattati per le seguenti finalità specifiche: su segnalazione delle Amministrazioni Provinciali, Città Metropolitana e Istituzioni Formative:

- a. per l'eventuale risoluzione di specifiche criticità;
- b. per la gestione della fase relativa allo svolgimento delle prove di esame di qualifica/diploma;

su piattaforma SIGEM, ai fini delle successive attività di attuazione, rendicontazione, controllo e monitoraggio da parte delle Aree competenti ed in particolare per:

- a. consentire l'effettuazione di tutte le comunicazioni inerenti le attività previste dal Piano;
- b. effettuare le doverose attività di rendicontazione delle spese sostenute dall'Ente beneficiario nei termini previsti dal Piano;
- c. riscontrare le richieste di assistenza informatica da parte delle IF che realizzano i percorsi e/o ricevere le comunicazioni inerenti eventuali irregolarità amministrative;
- d. effettuare i doverosi controlli prescritti dalla legge, con particolare riferimento alla veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive ai sensi del DPR n. 445/2000;
- e. effettuare le doverose attività di competenza dell'amministrazione regionale in ordine alla rendicontazione e conseguente controllo delle spese nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia di finanziamenti pubblici;
- f. effettuare le doverose attività di competenza dell'amministrazione regionale in ordine al monitoraggio nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia di finanziamenti pubblici.

#### ***Durata del trattamento***

Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive e salvo richiesta di cancellazione, i dati saranno conservati ai sensi di leggi specifiche in materia di conservazione di atti e documenti amministrativi e/o in materia di finanziamenti pubblici e per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso finanziato dal PR FSE+ Lazio 2021/2027 e nel rispetto del principio di minimizzazione di cui all'art. 5 del GDPR.

Il periodo di conservazione, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;
- per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.

#### ***Sub-responsabili***

***Nel caso di trattamento da parte di sub-responsabili del trattamento, vanno specificate anche le materia disciplinate, la natura e la durata del trattamento:***


**ALLEGATO III**  
**MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE**  
**LA SICUREZZA DEI TRATTAMENTI E DEI DATI**

Descrivere le misure di sicurezza tecniche e organizzative messe in atto dal responsabile del trattamento o dai responsabili (comprese le eventuali certificazioni pertinenti) per garantire un adeguato livello di sicurezza, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e della finalità del trattamento, nonché dei rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Le misure tecniche e organizzative devono essere descritte in modo concreto e non genericamente.

Le misure applicate al trattamento sono:

Barrare in caso di applicazione della misura	MISURA
<input type="checkbox"/>	designazione degli incaricati
<input type="checkbox"/>	tenuta del registro delle attività di trattamento
<input type="checkbox"/>	misure di cifratura dei dati personali
<input type="checkbox"/>	misure per assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento. Il responsabile del trattamento è tenuto a disciplinare (se del caso) e applicare in relazione ai trattamenti svolti per conto della Regione Lazio
<input type="checkbox"/>	misure per assicurare la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico
<input type="checkbox"/>	procedure per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento
<input type="checkbox"/>	misure di identificazione e autorizzazione dell'utente
<input type="checkbox"/>	misure di protezione dei dati durante la trasmissione
<input type="checkbox"/>	misure di protezione dei dati durante la conservazione
<input type="checkbox"/>	misure per garantire la sicurezza fisica dei luoghi in cui i dati personali sono trattati
<input type="checkbox"/>	misure per garantire la registrazione degli eventi
<input type="checkbox"/>	misure per garantire la configurazione del sistema, compresa la configurazione per impostazione predefinita
<input type="checkbox"/>	misure di informatica interna e di gestione e governance della sicurezza informatica



<input type="checkbox"/>	misure di certificazione/garanzia di processi e prodotti
<input type="checkbox"/>	misure per garantire la minimizzazione dei dati
<input type="checkbox"/>	misure per garantire la qualità dei dati
<input type="checkbox"/>	misure per garantire la conservazione limitata dei dati
<input type="checkbox"/>	misure per garantire la responsabilità
<input type="checkbox"/>	misure per consentire la portabilità dei dati e garantire la cancellazione

Per i trasferimenti a sub-responsabili del trattamento, descrivere anche le misure tecniche e organizzative specifiche che il sub-responsabile del trattamento deve prendere per essere in grado di fornire assistenza al titolare del trattamento.

Descrizione delle misure tecniche e organizzative specifiche che il responsabile del trattamento deve prendere per essere in grado di fornire assistenza al titolare del trattamento.

Elenco dettaglio delle misure tecniche in essere:

Barrare in caso di applicazione della misura	MISURA
<input type="checkbox"/>	Limitazione dell'accesso fisico agli spazi dove sono presenti parti rilevanti del sistema informativo al personale del responsabile, il quale, all'occorrenza, presidia e verifica eventuali attività svolte da terzi preventivamente autorizzate
<input type="checkbox"/>	Separazione dei database e degli ambienti di sviluppo, test da quelli di produzione
<input type="checkbox"/>	Adozione di sistemi antimalware inclusi nell'antivirus MS e Defender for Endpoint e presenza di MS SCCM per distribuzione software, comunicazione agli utenti su sicurezza, virus, phishing, malware ecc.
<input type="checkbox"/>	Svolgimento dei backup dei dati, in funzione del contesto e della tipologia, con modalità e durate di conservazione diverse. I relativi ripristini dei dati possono essere di vario tipo: ad esempio ripristini applicativi; per danni causati da rilasci non andati a buon fine; per errori umani con utenze nominative; per corruzione dati; ripristini per aggiornamento ambienti di test e produzione, ripristini per test di funzionamento backup, ecc.
<input type="checkbox"/>	Registrazione dei log degli eventi, delle attività degli utenti, delle eccezioni, dei malfunzionamenti e degli eventi relativi alla sicurezza delle informazioni mediante log management
<input type="checkbox"/>	Sottoposizione a log e riconducibilità alla singola persona delle attività degli amministratori, dei database e dei server
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di un unico server NTP interno come riferimento per tutte le sincronizzazioni

<input type="checkbox"/>	Svolgimento delle attività di installazione e in generale di manutenzione solo da personale preventivamente formato, competente ed autorizzato
<input type="checkbox"/>	<p>Segregazione degli accessi alle diverse componenti del datacenter; in generale il personale autorizzato ad accedere ai server, non ha accesso agli apparati di rete. La profilazione degli utenti avviene tramite differenti gruppi su active directory.</p> <p>Inoltre, sulle reti pubbliche e sulle reti wireless, sono utilizzati protocolli che proteggono il dato (https nel caso delle reti pubbliche e WPA2 nel caso delle reti wireless). La verifica della disponibilità delle reti viene effettuata tramite software di monitoraggio.</p> <p>Il monitoraggio degli accessi amministrativi sugli apparati di rete avviene tramite syslog e su piattaforma SIEM. Inoltre, apposito software salva le configurazioni ad ogni modifica, consentendo di visualizzare le modifiche e fare eventuale rollback.</p> <p>Tutti gli apparati ed i sistemi sono autenticati. L'autenticazione dei sistemi avviene tramite LDAP. Infine, ci sono specifiche reti (vpn sistemistica e rete della control room) che sono le uniche a poter aver accesso alla rete di gestione degli apparati. Tali apparati hanno una rete di management dedicata e fisicamente separata.</p>
<input type="checkbox"/>	Le reti interne al datacenter sono protette da firewall perimetrale. Inoltre, è previsto un firewall interno al datacenter per la segregazione delle reti interne.
<input type="checkbox"/>	Nella realizzazione dei servizi si provvede a valutare il livello di sicurezza necessario e ad applicare le limitazioni ritenute opportune per garantire la separazione tra domini. Si applicano, in base alle specificità, segregazione di reti, fisiche e/o logiche, gestione degli accessi tramite gateway con specifici firewall e router.
<input type="checkbox"/>	Tutte le comunicazioni tramite posta elettronica si basano sulla sicurezza data dal server di posta, le comunicazioni in rete (nei casi ritenuti necessari) avvengono in https. Quando necessario scambiare file si usano canali sicuri in SFTP
<input type="checkbox"/>	Le informazioni coinvolte nelle trasmissioni dei servizi applicativi sono protette mediante l'utilizzo di canali sicuri (firewall, VPN), e mediante certificato o cifratura
<input type="checkbox"/>	Gli ambienti di test applicativi, gestiti direttamente dai gruppi di progetti che ne sono responsabili, non contengono mai dati reali, ma solo dati fittizi
<input type="checkbox"/>	Le installazioni e configurazioni dei vari asset, quanto possibile, vengono fatte mediante template preventivamente predisposti e verificati. I predetti template sono disponibili esclusivamente al personale autorizzato alle installazioni in sola lettura
<input type="checkbox"/>	Le operazioni di amministrazione remota sui server sono eseguite con protocolli sicuri ad esempio SSH ed RDP
<input type="checkbox"/>	Eventuali eventi di cambiamento della configurazione e dei permessi di sicurezza del sistema sono inviati al SIEM
<input type="checkbox"/>	Le credenziali di amministratore di dominio sono conservate in un wallet protetto da password
<input type="checkbox"/>	Per i messaggi di posta è attivo il servizio antispam di Microsoft in Cloud (EOP)
<input type="checkbox"/>	Impostazione della scadenza delle password su base trimestrale su tutti gli account con inibizione globale della possibilità di non far scadere le password.

<input type="checkbox"/>	Definizione interna dei processi di gestione delle password impostate su account impersonali o di servizio, al fine di favorirne un'opportuna rotazione periodica. Favorire, ove possibile, l'utilizzo di gMSA (group Managed Service Accounts, un ibrido tra account di servizio ed account utente), per la gestione degli account di servizio. Nel caso di applicazioni che non supportano i gMSA, creazione di policy per rendere le password complesse ed aggiornarle con frequenza.
<input type="checkbox"/>	Previsione di elevati requisiti di complessità delle password su tutti gli account, quali: requisito di lunghezza minima di 8 caratteri
<input type="checkbox"/>	Invito a non utilizzare password comuni; educazione degli utenti a non utilizzare le password già utilizzate in ambito aziendale per scopi non legati al lavoro
<input type="checkbox"/>	Razionalizzazione degli account di dominio, evitando l'annidamento di gruppi di utenti all'interno di altri gruppi amministrativi. Riduzione degli account amministrativi ad un numero essenziale, secondo i seguenti approcci: - Applicazione di restrizioni agli account locali per l'accesso remoto. - Limitazione dell'accesso di rete a tutti gli account di amministratore locale.
<input type="checkbox"/>	Segmentazione delle reti evitando subnet eccessivamente ampie e limitando, di fatto, la possibilità per un potenziale attaccante di eseguire movimenti laterali, favorendo il principio del privilegio minimo
<input type="checkbox"/>	Ove necessario, aggiornamento di firmware o SO di tutti i sistemi e i dispositivi di protezione perimetrale (Firewall, IDS/IPS, Proxy /Reverse Proxy) alle ultime release rilasciate dai rispettivi produttori
<input type="checkbox"/>	Individuazione di un'unica tipologia di accesso e gestione remota dei sistemi (ad esempio RDP), evitando l'utilizzo esteso di strumenti di terze parti sfruttabili anche da utenti malintenzionati (ad esempio Dameware, AnyDesk, LogMeIn)
<input type="checkbox"/>	Aggiornamento, all'occorrenza, dei sistemi operativi risultanti in stato end of life o end of support.
<input type="checkbox"/>	In caso di intrusione o minaccia, reinstallazione completa di tutti i sistemi server e contestuale posizionamento in segmenti di rete suddivisi per layer di sicurezza (Tier), ad accesso limitato e amministrabili solo da un numero limitato di workstation, a loro volta isolate dalle altre reti
<input type="checkbox"/>	Standardizzazione della configurazione dei Domain Controller, evitando di adibire gli stessi a ruoli secondari come ad esempio Print Server. Limitazione dell'accesso ai sistemi critici solo ad un numero ristretto di utenti, e solo da specifiche postazioni
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di apparati "Next generation Firewall" periferici, segregazione dei siti, attivazione dei moduli IDS/IPS
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di politiche restrittive sulla navigazione in internet degli utenti, favorendo il principio del privilegio minimo
<input type="checkbox"/>	Dissuasione rispetto all'utilizzo di account di servizio per accedere in modo interattivo. Monitoraggio costante dell'utilizzo degli account di servizio ed indagini circa eventuali accessi interattivi, ad esempio utilizzando il servizio offerto da Active Directory e le Group Policy ai fini della registrazione dettagliata degli eventi
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di tecnologia SIEM e/o di un servizio di Cyber Detection & Protection, essenziale per la sicurezza dell'infrastruttura e per la raccolta e razionalizzazione centralizzata di log ed eventi di sicurezza provenienti da diverse sorgenti
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di un servizio di Security Awareness & Training finalizzato all'educazione degli utenti in ambito Cyber Security

<input type="checkbox"/>	<p>Esecuzione di assessment periodici sui livelli di maturità dei controlli di sicurezza previsti dai principali standard nazionali ed internazionali.</p> <p>Definizione di diversi domini di intervento analizzando gli obiettivi dell'ente e le informazioni relative ad incidenti pregressi correlati.</p> <p>Valutazione di possibili ulteriori azioni a fronte dei risultati dell'assessment.</p> <p>Consolidamento della propensione al rischio minimo e definizione di soglie di tolleranza del rischio in ciascun dominio individuate.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Al fine di prevenire attacchi esterni, esecuzione assessment periodici su sistemi Linux/Unix. Valutazione di possibili ulteriori azioni a fronte dei risultati ottenuti (es. individuazione di account non censiti, creati dall'eventuale attaccante allo scopo di futuri utilizzi; individuazione di possibili tracce di accesso non autorizzato ai sistemi, come autenticazioni fuori dall'orario di servizio o mediante account non noti).</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Utilizzo di servizi continuativi di Vulnerability Assessment, Penetration Testing &amp; Patch Management. Identificazione continua delle vulnerabilità dei sistemi, al fine di recepire il reale livello di sicurezza dell'infrastruttura e definire un piano di rientro assegnando le giuste priorità sulla base della criticità dei processi di Patching rispetto all'impatto sulla produzione</p>

**ALLEGATO IV****ELENCO DEI SUB-RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO  
E/O TERZI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO**

Inserire gli eventuali sub-responsabili individuati

Ragione sociale del sub-responsabile: \_\_\_\_\_

Sub-trattamento delegato: \_\_\_\_\_



- 8) impedire l'accesso diretto ai singoli sistemi con le utenze amministrative. In particolare, deve essere imposto l'obbligo per l'amministratore di accedere con una utenza normale e solo successivamente dargli la possibilità di eseguire, come utente privilegiato, i singoli comandi;
- 9) utilizzare, per le operazioni che richiedono utenze privilegiate di amministratore, macchine dedicate, collocate in una rete logicamente dedicata, isolata rispetto ad internet. Tali macchine non devono essere utilizzate per altre attività;
- 10) comunicare al momento della sottoscrizione del presente atto, e comunque con cadenza almeno annuale ed ogni qualvolta se ne verifichi la necessità, alla Regione gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema, di base dati, di rete e/o di software complessi, specificando per ciascuno di tali soggetti:
  - a) il nome e cognome;
  - b) la user id assegnata agli amministratori;
  - c) il ruolo degli amministratori (ovvero di Sistema, base dati, di rete e/o di software complessi);
  - d) i sistemi che gli stessi gestiscono, specificando per ciascuno il profilo di autorizzazione assegnato;
- 11) eseguire, con cadenza almeno annuale, le attività di verifica dell'operato degli amministratori e consentire comunque alla Regione, ove ne faccia richiesta, di eseguire in proprio dette verifiche;
- 12) nei limiti dell'incarico affidato, mettere a disposizione del titolare e del DPO della Regione quando formalmente richieste, le seguenti informazioni relative agli amministratori: log in riusciti, log in falliti, log out. Tali dati dovranno essere resi disponibili per un congruo periodo non inferiore a 6 mesi;
- 13) durante l'esecuzione dei contratti, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di protezione dei dati personali, che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di sicurezza di natura fisica, logica e/o organizzativa), la società si impegna a collaborare, nei limiti delle proprie competenze tecniche/organizzative e delle proprie risorse, con il titolare affinché siano sviluppate, adottate ed implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

**ALLEGATO VI**  
**PROTEZIONE DEI DATI FIN DALLA PROGETTAZIONE**  
**E PROTEZIONE PER IMPOSTAZIONE PREDEFINITA**

Benché non siano direttamente destinatari delle disposizioni di cui all'articolo 25 del RGPD, i responsabili del trattamento rappresentano figure essenziali ai fini della protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita e dovrebbero essere consapevoli del fatto che il titolare è tenuto a trattare i dati personali solo utilizzando sistemi e tecnologie che integrano i principi di protezione dei dati.

Nel trattare i dati per conto del titolare, o nel fornire al titolare soluzioni di trattamento, il responsabile deve adottare e implementare soluzioni di progettazione che integrano la protezione dei dati nel trattamento. Ciò significa a sua volta che la progettazione di prodotti e servizi dovrebbe semplificare le esigenze dei titolari.

Nell'applicare l'articolo 25 del RGPD si deve tener presente che un principale obiettivo di progettazione è costituito dall'integrare nelle misure adeguate allo specifico trattamento l'efficace attuazione dei principi e la tutela dei diritti degli interessati. Al fine di agevolare e potenziare l'adozione della protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita, di seguito sono elencate alcune istruzioni:

- 1) la protezione dei dati deve essere presa in considerazione sin dalle fasi iniziali della pianificazione di un trattamento e ancor prima di definirne i mezzi;
- 2) se il responsabile del trattamento è coadiuvato da un responsabile della protezione dei dati (RPD), questo deve essere coinvolto per integrare la protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita nelle procedure di acquisizione e sviluppo, nonché lungo l'intero ciclo di vita del trattamento;
- 3) il responsabile del trattamento deve essere in grado di dimostrare che la protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita è parte integrante del ciclo di vita dello sviluppo delle soluzioni adottate per il trattamento;
- 4) il responsabile del trattamento deve tenere conto degli obblighi di fornire una tutela specifica ai minori e ad altri interessati vulnerabili, nel rispetto della protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita;
- 5) il responsabile del trattamento deve agevolare l'attuazione della protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita al fine di supportare il titolare nell'adempimento degli obblighi previsti dall'articolo 25 del RGPD. Si ricorda che il titolare non può scegliere un responsabile del trattamento che non offre sistemi in grado di consentire o facilitare l'adempimento degli obblighi di cui all'articolo 25 in capo al titolare stesso, poiché sarà quest'ultimo a rispondere dell'eventuale mancata attuazione;
- 6) il responsabile del trattamento deve svolgere un ruolo attivo nel garantire che siano soddisfatti i criteri relativi allo «stato dell'arte» e notificare ai titolari del trattamento qualunque modifica a tale «stato dell'arte» che possa compromettere l'efficacia delle misure adottate;
- 7) il responsabile del trattamento deve essere in grado di dimostrare in che modo i propri mezzi (hardware, software, servizi o sistemi) permettano al titolare di soddisfare i requisiti in materia di responsabilizzazione in conformità della protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita, per esempio utilizzando indicatori chiave di prestazione (KPI) per dimostrare l'efficacia delle misure e delle garanzie nell'attuazione dei principi e dei diritti;
- 8) il responsabile del trattamento deve consentire al titolare del trattamento di essere corretto e trasparente nei confronti degli interessati per quanto concerne la valutazione e dimostrazione dell'effettiva attuazione della protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita, analogamente a quanto si verifica nella dimostrazione della loro conformità con il RGPD in base al principio di responsabilizzazione;
- 9) le tecnologie di rafforzamento della protezione dei dati (PET, privacy-enhancing technologies) che hanno raggiunto lo stato dell'arte possono essere utilizzate fra le misure da adottare in conformità dei requisiti della protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita, se del caso, secondo un approccio basato sul rischio. Si ricorda che di per sé, le PET non coprono necessariamente gli obblighi di cui all'articolo 25 del RGPD;
- 10) il responsabile del trattamento deve tenere conto che i sistemi preesistenti sono soggetti agli stessi obblighi in materia di protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita ai quali soggiacciono i sistemi nuovi, cosicché, ove non siano già conformi ai principi della protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita e non sia possibile



effettuare modifiche per adempiere ai relativi obblighi, i sistemi preesistenti non sono conformi agli obblighi del RGPD e non possono essere utilizzati per trattare dati personali;

- 11) il responsabile del trattamento deve trattare solo i dati personali che sono adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario per la finalità. La minimizzazione dei dati realizza e rende operativo il principio di necessità. Nel proseguire il trattamento, il responsabile deve valutare periodicamente se i dati personali trattati siano ancora adeguati, pertinenti e necessari o se occorra cancellarli o renderli anonimi.
- 12) la minimizzazione può anche riferirsi al grado di identificazione. Se la finalità del trattamento non richiede che i set di dati definitivi si riferiscano a una persona fisica identificata o identificabile (come nelle statistiche), ma lo richiede il trattamento iniziale (ad es. prima dell'aggregazione dei dati), il responsabile cancella o rende anonimi i dati personali non appena non sia più necessaria l'identificazione. Se l'identificazione continua a essere necessaria per le altre attività di trattamento, i dati personali dovrebbero essere pseudonimizzati al fine di ridurre i rischi per i diritti degli interessati.”.



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE  
LAZIO



## REGIONE LAZIO

*Assessorato Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito  
Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione*

*Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale  
Anno Scolastico 2024/2025*

**ALLEGATO 5 – INFORMATIVA PRIVACY**

**Informativa sul trattamento dei dati personali**  
**ex art. 13 Reg. (UE) 2016/679**  
**TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato.

**TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Per le finalità istituzionali connesse alla gestione di tutti gli adempimenti inerenti all'Avviso pubblico per la realizzazione del **Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale Anno Scolastico 2024/2025**, il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all'indirizzo [protocollo@pec.regione.lazio.it](mailto:protocollo@pec.regione.lazio.it) o telefonando al centralino allo 06.51681.

Il soggetto Designato è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (e-mail: [elongo@regione.lazio.it](mailto:elongo@regione.lazio.it); PEC: [formazione@pec.regione.lazio.it](mailto:formazione@pec.regione.lazio.it) ; Telefono 06/51684949).

Sono responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le Amministrazioni Provinciali/Città Metropolitana di Roma Capitale e i soggetti che, per conto dell'Amministrazione, forniscono servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

**RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI PERSONALI**

La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile via PEC all'indirizzo [DPO@pec.regione.lazio.it](mailto:DPO@pec.regione.lazio.it) o attraverso la e-mail istituzionale: [dpo@regione.lazio.it](mailto:dpo@regione.lazio.it) o presso URP-NUR 06-99500.

**CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI**

Sono oggetto di trattamento i dati degli alunni residenti nella Regione Lazio che hanno concluso il primo ciclo di istruzione e che scelgono di assolvere l'obbligo scolastico nei Centri di Formazione della Regione Lazio ed in particolare: dati personali (articolo 4, n.1 del RGPD); categorie particolari di dati personali (art. 9 del RGPD); dati personali relativi alla salute (articolo 4, n. 15 del RGPD).

Sono altresì oggetto di trattamento i dati dei Rappresentanti e referenti delle Istituzioni Formative autorizzate alla realizzazione dei percorsi triennali ed in particolare: dati personali (articolo 4, n.1 del RGPD); dati finanziari (articolo 4, n. 1 del RGPD); dati particolari idonei a rivelare condanne penali e reati (articolo 10 del RGPD).

**FINALITÀ E BASE GIURIDICA**

Tutti i dati personali acquisiti nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e connessi allo svolgimento delle funzioni istituzionali, sono trattati dal Titolare del trattamento e dai Responsabili del trattamento per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico (art. 6 co 1 lett. c) ed e)).

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare tutti gli adempimenti connessi alla programmazione degli interventi del sistema educativo regionale -Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

In particolare, i dati personali degli allievi sono trattati per le seguenti finalità specifiche: su segnalazione delle Amministrazioni Provinciali, Città Metropolitana e Istituzioni Formative:

- a. per l'eventuale risoluzione di specifiche criticità;
- b. per la gestione della fase relativa allo svolgimento delle prove di esame di qualifica/diploma;

su piattaforma SIGEM, ai fini delle successive attività di attuazione, rendicontazione, controllo e monitoraggio da parte delle Aree competenti ed in particolare per:

- a. consentire l'effettuazione di tutte le comunicazioni inerenti le attività previste dal Piano;

- b. effettuare le doverose attività di rendicontazione delle spese sostenute dall'Ente beneficiario nei termini previsti dal Piano;
- c. riscontrare le richieste di assistenza informatica da parte delle IF che realizzano i percorsi e/o ricevere le comunicazioni inerenti eventuali irregolarità amministrative;
- d. effettuare i doverosi controlli prescritti dalla legge, con particolare riferimento alla veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive ai sensi del DPR n. 445/2000;
- e. effettuare le doverose attività di competenza dell'amministrazione regionale in ordine alla rendicontazione e conseguente controllo delle spese nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia di finanziamenti pubblici;
- f. effettuare le doverose attività di competenza dell'amministrazione regionale in ordine al monitoraggio nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia di finanziamenti pubblici

Individuazione della condizione di liceità del trattamento oggetto dell'informativa:

- Interesse pubblico rilevante (ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR);
- Categorie particolari di dati personali - Interesse pubblico rilevante (ex art. 9, par. 2, lett. g), GDPR e 2 - sexies Cod. Privacy);
- art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari;

I dati personali sono raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati ha pertanto come fondamento giuridico in particolare:

- Legge regionale 20 aprile 2015 n. 5, Disposizioni sul sistema educativo regionale di Istruzione e Formazione Professionale;
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e Formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- L.R. 25 febbraio 1992, n. 23 Ordinamento della formazione professionale;
- le disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- la Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006.

#### **CONSEGUENZE DELLA MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI**

L'eventuale mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per quest'Amministrazione di realizzare le finalità sopra indicate. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

#### **PERIODO DI CONSERVAZIONE**

Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive e salvo richiesta di cancellazione, i dati saranno conservati ai sensi di leggi specifiche in materia di conservazione di atti e documenti amministrativi e/o in materia di finanziamenti pubblici e per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso finanziato dal PR FSE+ Lazio 2021/2027 e nel rispetto del principio di minimizzazione di cui all'art. 5 del RGPD.

Il periodo di conservazione, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;
- per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.

#### **DESTINATARI**

I dati personali degli Interessati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento e potranno essere comunicati qualora fosse necessario sia ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva, sia ai soggetti ai quali la comunicazione dei dati personali, anche sensibili, risulta necessaria alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Atto.

Potranno essere altresì comunicati in caso di reclamo agli interessati dal reclamo stesso.

I dati sensibili non vengono in alcun caso diffusi (intendendosi con tale termine il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati, fatti salvi i casi in cui vi è l'obbligo di pubblicazione).

### **LUOGO E MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali saranno trattati con strumenti informatici e con altri mezzi all'interno dello Spazio Economico Europeo ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

I dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente in adempimento di eventuali obblighi di legge e non verranno in alcun modo diffusi.

I dati non saranno oggetto di comunicazione e/o trasferimento verso paesi terzi.

I dati personali conferiti per la partecipazione alla procedura saranno trattati dal personale appositamente preposto e autorizzato ad effettuare le relative operazioni di trattamento e al quale sono state fornite specifiche istruzioni per garantire il rispetto delle disposizioni normative in materia di protezione dei dati personali (privacy), con particolare riferimento ai principi di liceità, trasparenza e correttezza ivi contemplati.

L'acquisizione di eventuale ulteriore documentazione è inviata alla Regione tramite PEC riservata.

I dati trattati sono accessibili soltanto dagli incaricati attraverso user id, password, autenticazione a due fattori TFA.

I dati sono trattati anche dai responsabili del trattamento in conformità agli obblighi definiti in apposito contratto.

Sono state adottate misure di sicurezza, tecniche ed organizzative, adeguate a garantire la protezione dei dati trattati con particolare riferimento all'integrità, riservatezza e disponibilità dei dati stessi.

Infine, i dati numerici relativi agli allievi, utili alla procedura di stima della spesa e ai monitoraggi, sono caricati in un apposito file Excel (database protetto) ad uso esclusivo degli incaricati dell'Area.

### **DIRITTI DEGLI INTERESSATI**

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679.

In particolare, può esercitare rivolgendosi al Titolare:

- Diritto di accesso (Art. 15 del Reg. UE n. 679/2016);
- Diritto di rettifica (Art. 16 del Reg. UE n. 679/2016);
- Diritto alla cancellazione (Art. 17 del Reg. UE n. 679/2016),
- Diritto di limitazione di trattamento (Art. 18 del Reg. UE n. 679/2016);
- Diritto alla portabilità dei dati (Art. 20 del Reg. UE n. 679/2016)
- Diritto di opposizione (Art. 21 del Reg. UE n. 679/2016).

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo:

PEC: [formazione@pec.regione.lazio.it](mailto:formazione@pec.regione.lazio.it) oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma all'attenzione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.

### **RECLAMI**

È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità disponibili all'indirizzo [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)

### **MODIFICHE.**

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Versione (es. n. 1.0)  
Data 20/06/2024

## Allegato 6



### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Gentile cittadino/a,  
nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto, le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi al Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale Anno Scolastico 2024/2025.

In particolare, il trattamento, su larga scala, riguarda le attività relative alla programmazione degli interventi del sistema educativo regionale - Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) a cui possono accedere gli alunni, residenti nella Regione Lazio, che hanno concluso il primo ciclo di istruzione e che scelgono di assolvere l'obbligo scolastico nei Centri di Formazione della Regione Lazio. La Regione (Area "Offerta per il diritto allo studio e dimensionamento alloggiativo universitario") emana annualmente il Piano degli interventi del sistema educativo regionale (IeFP), redatto ai sensi dall'articolo 8 e dell'articolo 11, comma 2, della legge regionale 20 aprile 2015 n. 5, che disciplina gli aspetti programmatici, organizzativi e gestionali dei percorsi triennali di IeFP, realizzati dal sistema della Formazione Professionale (a gestione diretta e in regime convenzionale), individuando anche le risorse disponibili e i criteri di ripartizione delle stesse.

Le Amministrazioni provinciali e la Città metropolitana di Roma Capitale (su delega regionale) gestiscono, previa convenzione, le strutture formative a gestione diretta ed in regime convenzionale, nonché l'assegnazione, alle stesse, delle risorse di cui all'articolo 7, comma 5, della LR n.5/2015.

I dati personali degli allievi sono oggetto di trattamento:

- su segnalazione delle Amministrazioni Provinciali, Città Metropolitana e Istituzioni Formative:

- per l'eventuale risoluzione di specifiche criticità;
- per la gestione della fase relativa allo svolgimento delle prove di esame di qualifica/diploma;

- su piattaforma SIGEM, ai fini delle successive attività di attuazione, rendicontazione, controllo e monitoraggio da parte delle Aree competenti.

Inoltre, poiché le domande di iscrizione presentate dagli allievi sono inserite on line sulla piattaforma SIDI del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), i dati anonimi sono trattati ai fini della stima del numero di iscritti alle prime annualità per la programmazione regionale in materia.

Sono rispettati i principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza e le disposizioni europee e nazionali in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito Regolamento o RGPD) e al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in versione vigente (c.d. Codice in materia di protezione dei dati personali) il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.



Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	<p style="text-align: center;"><b>TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</b></p> <p>Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500</li> <li>- modulo di contatto disponibile alla seguente url: <a href="https://scrivurpnur.regione.lazio.it/">https://scrivurpnur.regione.lazio.it/</a></li> <li>- e-mail: <a href="mailto:urp@regione.lazio.it">urp@regione.lazio.it</a></li> <li>- PEC: <a href="mailto:urp@pec.regione.lazio.it">urp@pec.regione.lazio.it</a></li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI PERSONALI</b></p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: <a href="mailto:dpo@regione.lazio.it">dpo@regione.lazio.it</a>.</p>

Versione (es. n. 1.0)  
Data 20/06/2024

## Allegato 6

Cofinanziato  
dall'Unione europeaREGIONE  
LAZIO**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

	<p><b>CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</b></p> <p>Sono oggetto di trattamento i dati degli alunni residenti nella Regione Lazio che hanno concluso il primo ciclo di istruzione e che scelgono di assolvere l'obbligo scolastico nei Centri di Formazione della Regione Lazio ed in particolare: dati personali (articolo 4, n.1 del RGPD); categorie particolari di dati personali (art. 9 del RGPD); dati personali relativi alla salute (articolo 4, n. 15 del RGPD).</p> <p>Sono altresì oggetto di trattamento i dati dei Rappresentanti e referenti delle Istituzioni Formative autorizzate alla realizzazione dei percorsi triennali ed in particolare: dati personali (articolo 4, n.1 del RGPD); dati finanziari (articolo 4, n. 1 del RGPD); dati particolari idonei a rivelare condanne penali e reati (articolo 10 del RGPD).</p>				
	<p style="text-align: center;"><b>FINALITÀ E BASE GIURIDICA</b></p> <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Finalità</th> <th style="width: 50%;">Base giuridica</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="359 992 916 1305"> <p>Consentire alle Amministrazioni Provinciali e a Città Metropolitana di Roma Capitale di gestire (su delega regionale) le strutture formative a gestione diretta ed in regime convenzionale, nonché l'assegnazione, alle stesse, delle risorse di cui all'articolo 7, comma 5, della LR n.5/2015 nonché consentire all'amministrazione regionale di effettuare le necessarie attività amministrative relative all'Attuazione, alla Rendicontazione, al Controllo e Monitoraggio.</p> </td> <td data-bbox="916 992 1477 2009"> <p>Individuazione della condizione di liceità del trattamento oggetto dell'informativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse pubblico rilevante (ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR);</li> <li>- Categorie particolari di dati personali - Interesse pubblico rilevante (ex art. 9, par. 2, lett. g), GDPR e 2 - sexies Cod. Privacy);</li> <li>- art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari;</li> </ul> <p>La base giuridica che legittima il trattamento dei dati personali per le finalità indicate, di interesse pubblico, è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge regionale 20 aprile 2015 n. 5, Disposizioni sul sistema educativo regionale di Istruzione e Formazione Professionale;</li> <li>- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e Formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";</li> <li>- L.R. 25 febbraio 1992, n. 23 Ordinamento della formazione professionale;</li> <li>- le disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);</li> <li>- la Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFP006.</li> </ul> </td> </tr> </tbody> </table>	Finalità	Base giuridica	<p>Consentire alle Amministrazioni Provinciali e a Città Metropolitana di Roma Capitale di gestire (su delega regionale) le strutture formative a gestione diretta ed in regime convenzionale, nonché l'assegnazione, alle stesse, delle risorse di cui all'articolo 7, comma 5, della LR n.5/2015 nonché consentire all'amministrazione regionale di effettuare le necessarie attività amministrative relative all'Attuazione, alla Rendicontazione, al Controllo e Monitoraggio.</p>	<p>Individuazione della condizione di liceità del trattamento oggetto dell'informativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse pubblico rilevante (ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR);</li> <li>- Categorie particolari di dati personali - Interesse pubblico rilevante (ex art. 9, par. 2, lett. g), GDPR e 2 - sexies Cod. Privacy);</li> <li>- art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari;</li> </ul> <p>La base giuridica che legittima il trattamento dei dati personali per le finalità indicate, di interesse pubblico, è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge regionale 20 aprile 2015 n. 5, Disposizioni sul sistema educativo regionale di Istruzione e Formazione Professionale;</li> <li>- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e Formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";</li> <li>- L.R. 25 febbraio 1992, n. 23 Ordinamento della formazione professionale;</li> <li>- le disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);</li> <li>- la Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFP006.</li> </ul>
Finalità	Base giuridica				
<p>Consentire alle Amministrazioni Provinciali e a Città Metropolitana di Roma Capitale di gestire (su delega regionale) le strutture formative a gestione diretta ed in regime convenzionale, nonché l'assegnazione, alle stesse, delle risorse di cui all'articolo 7, comma 5, della LR n.5/2015 nonché consentire all'amministrazione regionale di effettuare le necessarie attività amministrative relative all'Attuazione, alla Rendicontazione, al Controllo e Monitoraggio.</p>	<p>Individuazione della condizione di liceità del trattamento oggetto dell'informativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse pubblico rilevante (ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR);</li> <li>- Categorie particolari di dati personali - Interesse pubblico rilevante (ex art. 9, par. 2, lett. g), GDPR e 2 - sexies Cod. Privacy);</li> <li>- art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari;</li> </ul> <p>La base giuridica che legittima il trattamento dei dati personali per le finalità indicate, di interesse pubblico, è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge regionale 20 aprile 2015 n. 5, Disposizioni sul sistema educativo regionale di Istruzione e Formazione Professionale;</li> <li>- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e Formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";</li> <li>- L.R. 25 febbraio 1992, n. 23 Ordinamento della formazione professionale;</li> <li>- le disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);</li> <li>- la Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFP006.</li> </ul>				



Versione (es. n. 1.0)  
Data 20/06/2024

## Allegato 6







Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE  
LAZIO



### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

	<p style="text-align: center;"><b>PERIODO DI CONSERVAZIONE</b></p> <p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, per tutte le finalità indicate, i dati saranno conservati ai sensi di leggi specifiche in materia di conservazione di atti e documenti amministrativi e/o in materia di finanziamenti pubblici e per il tempo necessario al conseguimento ed all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso finanziato dal PR FSE+ Lazio 2021/2027, salvo richiesta di cancellazione, nel rispetto di obblighi legali ed amministrativi e nel rispetto del principio di minimizzazione di cui all'art. 5 del GDPR.</p> <p>Il periodo di conservazione, è determinato in base ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;</li> <li>- per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>DESTINATARI</b></p> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.</p> <p>L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Responsabili del trattamento:</b> Amministrazioni Provinciali e Città Metropolitana di Roma Capitale; il Titolare si avvale inoltre di soggetti esterni (LazioCrea SpA gestore della Piattaforma SIGEM) in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti.</li> <li>- <b>Autorizzati al trattamento:</b> i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (dirigenti e dipendenti) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.</li> </ul> <p>In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)</p>
	<p style="text-align: center;"><b>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</b></p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità<sup>1</sup>; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p style="text-align: center;"><b>RECLAMI</b></p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

In persona del Direttore della Direzione Regionale  
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER  
L'OCCUPAZIONE  
Soggetto Designato al trattamento dal Titolare

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."



Versione (es. n. 1.0)  
Data 20/06/2024

## Allegato 6



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE  
LAZIO



### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Avv. Elisabetta Longo  
[FIRMA DIGITALE]

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

**FINE INFORMATIVA**  
**LA REGIONE LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE**

<b>ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE</b>	
<b>ANAGRAFICA</b>	L'anagrafica va compilata in ogni sua parte
<b>ANAGRAFICA - PERIODO DI RIFERIMENTO</b>	E' il periodo a cui si riferiscono le risposte del questionario. I campi "dal" "al" vanno valorizzati con le rispettive date nel formato gg/mm/aaaa.
<b>QUESTIONARIO- COLONNE SI - NO - N/A</b>	Tutte le domande del questionario prevedono una risposta attraverso la valorizzazione dei campi "SI", "NO" o "N/A" con una "x" nella colonna di interesse. Non devono essere lasciate domande senza risposta.
<b>QUESTIONARIO - UTILIZZO DELLA COLONNA N/A</b>	Il campo N/A deve essere valorizzato esclusivamente in caso di fattispecie non applicabile.
<b>QUESTIONARIO- SEZIONE M - RICORSO AD ALTRO RESPONSABILE (di seguito SUB-RESPONSABILE)</b>	La sezione deve essere compilata unicamente qualora il Responsabile ricorra ad uno o più altri responsabili (sub-responsabili) e deve essere ripetuta con riferimento ad ogni altro responsabile nominato.

<b>ACRONIMI</b>	
<b>RPD o DPO</b>	Responsabile Protezione Dati o Data Protection Officer
<b>RGPD</b>	REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI Reg. UE 2016/679
<b>ADS</b>	Amministratore di sistema

VERSIONE 1.0

**QUESTIONARIO PER LA VERIFICA DEL RISPETTO DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI” SULLE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DA PARTE DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO**

PERIODO DI RIFERIMENTO	
DAL	GG/MM/AAAA
AL	GG/MM/AAAA

NOME E COGNOME O RAGIONE SOCIALE O DENOMINAZIONE SOCIALE DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO	
CODICE FISCALE/PARTITA IVA	
NOME E COGNOME DEL LEGALE RAPPRESENTANTE	
DATA DI SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO DI DESIGNAZIONE	
NOME E COGNOME E DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI (RPD o DPO)	



**Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale**  
Anno Scolastico 2024/2025

ALLEGATO 7

<b>A ASPETTI GENERALI</b>		<b>SI</b>	<b>NO</b>
A1	Sono state/sono effettuate le operazioni di trattamento nel rispetto delle disposizioni operative del Titolare?		
A2	Sono stati/sono effettuati trattamenti su dati personali diversi rispetto a quelli normalmente eseguiti nell'ambito della designazione?		
A2.1	In caso di risposta affermativa alla domanda A2, si è provveduto, all'insorgere dell'esigenza, ad informare preventivamente il Titolare del trattamento e il RPD della Regione Lazio?		
A3	Sono stati/sono effettuati trattamenti su dati personali diversi rispetto a quelli normalmente eseguiti nell'ambito della designazione?		
<b>B REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO</b>		<b>SI</b>	<b>NO</b>
B1	E' stato predisposto il registro delle attività di trattamento svolte per conto del Titolare, in forma scritta, anche in formato elettronico, da esibire in caso di verifiche e/o ispezioni del Titolare o dell'Autorità?		
B2	Il Registro contiene le seguenti informazioni:		
B2.1	il nome e i dati di contatto del responsabile o dei responsabili del trattamento, del titolare del trattamento per conto del quale agisce il responsabile del trattamento e, ove nominato, del RPD		
B2.2	le categorie/attività dei trattamenti effettuati		
B2.3	i trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni al di fuori dello Spazio Economico Europeo, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49 del RGPD, la documentazione delle garanzie adeguate;		
B2.4	ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1.		
B3	Il Registro viene regolarmente aggiornato?		
<b>C RPD DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO</b>		<b>SI</b>	<b>NO</b>
C1	E' stato designato un RPD?		
C2	In caso di risposta affermativa:		
C2.1	Il RPD è stato designato con atto formale?		
C2.3	I dati ed i punti di contatto del RPD sono stati comunicati al Titolare?		
<b>D SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</b>		<b>SI</b>	<b>NO</b>
D1	Sono stati designati soggetti autorizzati al trattamento dati all'interno della struttura?		
D2	In caso di risposta affermativa alla domanda D1:		
D2.1	sono stati autorizzati con atto formale?		
D2.2	sono stati adeguatamente istruiti sul tema della protezione dei dati personali?		
D2.3	sono previste attività formative con aggiornamenti periodici in tema di protezione di dati personali?		
D2.4	le istruzioni operative impartite ai soggetti autorizzati sono idonee a garantire il rispetto delle finalità per cui i dati sono stati raccolti e trattati?		
D2.5	i soggetti autorizzati al trattamento sono vincolati ad un obbligo, legalmente assunto, di riservatezza?		
D3	Alcune attività vengono svolte in modalità di "lavoro agile"?		
D4	Il "lavoro agile" è disciplinato da regolamenti e/o procedure interne?		
<b>E AMMINISTRATORI DI SISTEMA</b>		<b>SI</b>	<b>NO</b>
E1	Sono stati individuati i soggetti ai quali affidare il ruolo di Amministratori di Sistema ( <i>System Administrator</i> ), Amministratori di Base Dati ( <i>Database Administrator</i> ), Amministratori di Rete ( <i>Network Administrator</i> ) e/o Amministratori di <i>Software</i> complessi?		
E2	In caso di risposta affermativa alla domanda E1:		
E2.1	Sono stati sottoscritti appositi atti di designazione individuale?		
E2.2	Sono state impartite adeguate istruzioni ai designati secondo i ruoli assegnati?		

E2.3	Sono state adottate adeguate misure di controllo e di vigilanza sul loro operato?			
E2.4	E' stato aggiornato l'elenco degli ADS con l'indicazione delle relative utenze?			
E2.5	Le nomine degli Amministratori sono aggiornate ad ogni modifica della normativa vigente?			
E3	È stata assegnata ai suddetti soggetti una <i>user id</i> agevolmente riconducibile all'identità degli Amministratori?			
E4	In caso di risposta affermativa alla domanda E3 sono rispettate le seguenti regole?			
E4.1	divieto di assegnazione di <i>user id</i> generiche e già attribuite anche in tempi diversi;			
E4.2	utilizzo di utenze amministrative anonime, quali " <i>root</i> " di <i>Unix</i> o " <i>Administrator</i> " di <i>Windows</i> , solo per situazioni di emergenza;			
E4.3	le credenziali utilizzate assicurano sempre l'imputabilità delle operazioni a chi ne fa uso;			
E4.4	disattivazione delle <i>user id</i> attribuite agli Amministratori che, per qualunque motivo, non necessitano più di accedere ai dati.			
E5	Le password associate alle <i>user id</i> assegnate agli Amministratori prevedono il rispetto delle seguenti regole?			
E5.1	<i>password</i> con lunghezza minima di almeno 14 caratteri, qualora l'autenticazione a più fattori non sia supportata;			
E5.2	cambio <i>password</i> alla prima connessione e successivamente almeno ogni 30 giorni ( <i>password again</i> );			
E5.3	le <i>password</i> devono differire dalle ultime 5 utilizzate ( <i>password history</i> );			
E5.4	le <i>password</i> sono conservate in modo da garantirne disponibilità e riservatezza;			
E5.5	registrazione di tutte le immissioni errate di <i>password</i> ;			
E6	Gli <i>account</i> degli Amministratori sono bloccati dopo un numero massimo di tentativi falliti di <i>login</i> , ove tecnicamente possibile?			
E7	L'archiviazione di <i>password</i> o codici PIN, su qualsiasi supporto fisico avvenga, è protetta da sistemi di cifratura?			
E8	È assicurata la completa distinzione, in capo al medesimo utente, tra utenze privilegiate (amministratore) e non privilegiate, alle quali devono corrispondere credenziali diverse?			
E9	I profili di accesso per le utenze di ADS rispettano il principio del <i>need-to-know</i> , ovvero che non siano attribuiti diritti oltre a quelli realmente necessari per eseguire le attività di lavoro?			
E10	I sistemi sono dotati di strumenti automatici tipo <i>alert</i> che si attivano ad esempio quando viene aggiunta una utenza amministrativa e/o quando sono aumentati i diritti di una utenza amministrativa già attiva?			
E11	Sono stati adottati sistemi di registrazione degli accessi logici ( <i>log</i> ) degli Amministratori ai sistemi?			
E12	La conservazione dei registri degli accessi logici è garantita per un periodo non inferiore a 6 mesi?			
E13	In caso di utilizzo di sistemi messi a disposizione dalla Regione, è stato comunicato agli Amministratori che la Regione stessa procederà alla registrazione e conservazione dei <i>log</i> ?			
E14	Sono state adottate idonee misure finalizzate ad obbligare l'Amministratore ad accedere ai sistemi con una utenza normale e solo successivamente eseguire i singoli comandi come ADS?			
E15	Sono stati comunicati al momento della sottoscrizione dell'atto di designazione e con cadenza almeno annuale o ogni qualvolta se ne verifichi la necessità alla Regione Lazio gli estremi identificativi dei soggetti nominati Amministratori di Sistema?			
E16	Sono state eseguite, con cadenza almeno annuale, le attività di verifica dell'operato degli ADS?			
E17	Sono state adottate idonee misure per consentire di mettere a disposizione del Titolare e del RPD della Regione Lazio le informazioni relative ai <i>log</i> delle operazioni per un periodo di 6 mesi, qualora necessario?			
<b>F</b>	<b>PRIVACY BY DESIGN E BY DEFAULT</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	
F1	Sono state adottate le politiche aziendali di protezione dati fin dalla progettazione ( <i>privacy by design</i> )?			
F2	È stato adottato sistema di monitoraggio delle politiche aziendali di <i>privacy by design</i> e <i>by default</i> affinché le stesse possano adeguarsi ai mutamenti tecnologici e all'insorgere di nuovi rischi?			
F3	Sono state eseguite le valutazioni del rischio per ciascun trattamento?			
F4	Sono state strutturate le operazioni in modo da minimizzare il trattamento dei dati personali?			
F5	Sono state adottate tutte le misure necessarie per perseguire la massima trasparenza dei trattamenti di dati personali rendendo accessibile agli interessati idonea documentazione?			
<b>G</b>	<b>MISURE DI SICUREZZA</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	
G1	Sono stati definiti i ruoli e le responsabilità relativi al trattamento dei dati personali?			
G2	I soggetti di cui alla domanda G1 agiscono secondo procedure interne definite per la gestione degli adempimenti sulla protezione dei dati personali?			
G3	Sono state messe in atto misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio?			

G4	In caso di risposta affermativa alla domanda G3, le misure adottate comprendono:			
G4.1	la pseudonimizzazione e/o la cifratura dei dati personali?			
G4.2	misure idonee a garantire la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento?			
G4.3	misure idonee a garantire la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati personali in caso di incidente fisico o tecnico?			
G4.4	procedure per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento?			
G5	Sono state predisposte misure tecniche che consentono l'accesso ai dati personali unicamente ai soggetti autorizzati?			
G6	Sono state adottate almeno le misure minime di sicurezza ICT per le PP.AA. di cui alla circolare AgID del 18 aprile 2017, n. 2/2017?			
G7	È stata predisposta idonea documentazione tecnica relativa alle misure di sicurezza in atto?			
G8	In caso di risposta affermativa alla domanda G7:			
G.8.1	la documentazione tecnica tiene traccia delle eventuali modifiche delle misure di sicurezza in atto?			
G.8.2	la documentazione è disponibile e producibile a richiesta del Titolare?			
G9	È stato adottato un approccio alla sicurezza dei dati basato sul rischio?			
G10	È presente un impianto antintrusione?			
G11	Sono presenti procedure di controllo per l'accesso dei visitatori?			
G12	È prevista la vigilanza di un ente specifico? (ad es. AgID, ACN, Banca d'Italia, Federazioni di categoria, associazioni ecc)?			
G13	Gli operatori autorizzati possono accedere ai dati trattati con strumenti informatici soltanto dopo almeno uno o due processi di autenticazione (ad esempio il primo accesso al sistema operativo e il secondo accesso all'applicativo specifico)?			
G14	Gli operatori autorizzati utilizzano credenziali di accesso individuali?			
G15	Gli operatori autorizzati utilizzano dispositivi personali (PC portatili, tablet, smartphone, etc) per il trattamento dei dati?			
G16	L'accesso ai collegamenti VPN avviene dopo l'autenticazione a due fattori di cui uno è OTP?			
G17	È presente una procedura interna, nel caso sia permesso ai soggetti incaricati l'utilizzo di risorse informatiche (es. PC, Tablet, smartphone) di proprietà di terzi?			
G18	I sistemi informativi sono gestiti in proprio?			
G19	In caso di risposta affermativa alla domanda G18:			
G19.1	è installato sui dispositivi un sistema antivirus e <i>antimalware</i> aggiornato?			
G19.2	sono conservati i dati in <i>tenant</i> diversi e separati per ciascun Titolare che li ha rispettivamente forniti?			
G19.3	è aggiornato costantemente il Sistema Operativo installato sugli elaboratori elettronici?			
G19.4	è prevista una mappatura del proprio sistema informatico (hardware, software, dati, procedure)?			
G19.5	è presente un Piano di Continuità Operativa?			
G19.6	è effettuato con cadenza temporale programmata un test sul Piano di Continuità Operativa?			
G19.7	è presente un Piano di <i>Disaster Recovery</i> ?			
G19.8	è effettuata con cadenza temporale programmata <i>penetration test</i> sul sistema di elaborazione dei dati?			
G19.9	è presente un impianto di videosorveglianza negli spazi dove sono collocati dispositivi di elaborazione e conservazione dei dati?			
G19.10	è presente un impianto antintrusione?			
G19.11	sono presenti delle procedure per l'accesso controllato dei visitatori?			
G19.12	sono presenti dei sistemi di valutazione interni delle misure di sicurezza?			
G19.13	sono presenti i sistemi a valutazione esterna (certificazione)?			
G19.14	sono stati adottati i sistemi di crittografia per proteggere i dati memorizzati?			
G19.15	sono stati adottati i sistemi di crittografia per proteggere i dati in transito?			
G19.16	è presente di un SOC?			
G19.17	è presente sistema SIEM?			
G19.18	è prevista una regolare formazione degli operatori sui temi dell'utilizzo sicuro del Sistema?			
G19.19	sono protette le connessioni ad Internet con sistemi di <i>firewall</i> , <i>intrusion detenction sistem</i> ecc.?			
G19.20	Sono in uso dispositivi (PC o Server) dotati di sistemi operativi obsoleti (ad esempio per ragioni tecniche o di compatibilità con sistemi <i>legacy</i> )?			
G19.21	nell'ambito di test di sviluppo del software, sono usati dati anonimizzati?			

G19.22	sono utilizzati ambienti di sviluppo software, test, collaudo e di produzione fisicamente e logicamente separati?			
G20	I sistemi utilizzati sono gestiti da terzi?			
G21	In caso di risposta affermativa alla domanda G20 si è certi che il soggetto terzo:			
G21.1	abbia installato sui dispositivi un sistema antivirus e antimalware aggiornato?			
G21.2	conservi i dati in tenant diversi e separati per ciascun Titolare che li ha rispettivamente forniti?			
G21.3	provveda ad aggiornare costantemente il Sistema Operativo installato sugli elaboratori elettronici?			
G21.4	disponga di una mappatura del proprio sistema informatico (hardware, software, dati, procedure)?			
G21.5	disponga di un Piano di Continuità Operativa?			
G21.6	effettui con cadenza temporale programmata test sul Piano di Continuità Operativa?			
G21.7	disponga di un Piano di Disaster Recovery?			
G21.8	effettui con cadenza temporale programmata penetration test sul sistema di elaborazione dei dati?			
G21.9	sia dotato di un impianto di videosorveglianza negli spazi dove sono collocati dispositivi di elaborazione e conservazione dei dati?			
G21.10	sia dotato di impianto antintrusione?			
G21.11	sia dotato di procedure per l'accesso controllato dei visitatori?			
G21.12	sia dotato di sistemi di valutazione interni delle misure di sicurezza?			
G21.13	sottoponga i sistemi a valutazione esterna (certificazione)?			
G21.14	abbia adottato sistemi di crittografia per proteggere i dati memorizzati?			
G21.15	abbia adottato sistemi di crittografia per proteggere i dati in transito?			
G21.16	sia dotato di un SOC?			
G21.17	sia dotato di un sistema SIEM?			
G21.18	proceda alla regolare formazione degli operatori sui temi dell'utilizzo sicuro del Sistema?			
G21.19	protegga le connessioni ad Internet con sistemi di firewall, intrusion detection system ecc.?			
G21.20	non abbia in uso dispositivi (PC o Server) dotati di sistemi operativi obsoleti (ad esempio per ragioni tecniche o di compatibilità con sistemi legacy)?			
G21.21	nell'ambito di test di sviluppo del software, usi dati anonimizzati?			
G21.22	utilizzi ambienti di sviluppo software, test, collaudo e di produzione fisicamente e logicamente separati?			
<b>H</b>	<b>PROCEDURE DI GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	
H1	Esiste una procedura per la gestione e l'utilizzo del Sistema Informativo Aziendale?			
H2	In caso di risposta affermativa alla domanda H1:			
H2.1	è conforme a standard internazionali?			
H2.2	prevede regole per la gestione delle credenziali di accesso ai database?			
H2.3	prevede regole per la gestione delle password e per l'accesso alle applicazioni?			
H2.4	prevede regole per la gestione degli accessi ad Internet?			
H2.5	prevede regole per la gestione degli accessi a <i>social media</i> (es: <i>Facebook</i> , <i>You Tube</i> , <i>Twitter</i> ecc)?			
H2.6	prevede regole per la gestione e l'utilizzo della posta elettronica?			
H2.7	prevede regole per la gestione dei diritti di accesso ai dati?			
H2.8	prevede regole per la gestione degli incidenti informatici?			
H2.9	prevede regole per l'assistenza agli utenti?			
H2.10	prevede regole per la protezione antivirus?			
H2.11	prevede regole per la gestione dei dispositivi mobili utilizzati per il trattamento dei dati (PC portatili, smartphone, tablet, chiavi USB, dischi esterni di memorizzazione dei dati)?			
H2.12	prevede regole per autorizzare i dipendenti a trasferire, archiviare o trattare dati personali al di fuori dei locali dell'organizzazione?			
H2.13	prevede regole per il salvataggi di backup dei dati?			
H2.14	prevede regole per la gestione delle stampe protette?			
H2.15	prevede regole per la custodia e gestione degli archivi cartacei?			
<b>I</b>	<b>DATA BREACH</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	
I1	È stata adottata una procedura per la gestione delle violazioni di dati personali ( <i>data breach</i> )?			
I2	Sono state predisposte misure organizzative idonee a garantire la tempestiva informazione al Titolare ed al RPD della Regione Lazio, (entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza dell'evento), di ogni violazione di dati personali ( <i>data breach</i> )?			

I3	Sono state adottate misure organizzative idonee a garantire che l'informazione sulla violazione dei dati personali ( <i>data breach</i> ), sia corredata da tutta la documentazione utile per permettere al Titolare la tempestiva valutazione sulla necessità di notifica di violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e/o di comunicazione agli interessati, entro i termini stabiliti dal RGPD?			
I4	Sono stati subiti attacchi informatici con violazione di dati personali?			
I5	Sono stati notificati nell'ultimo anno violazioni di dati personali al Garante?			
<b>L</b>	<b>VALUTAZIONE D'IMPATTO SULLA PROTEZIONE DEI DATI</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	
L1	Sono state adottate misure tecniche ed organizzative idonee a garantire adeguata assistenza al Titolare nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 35 del RGPD, qualora lo stesso ne faccia richiesta?			
<b>M</b>	<b>RICORSO AD ALTRO RESPONSABILE (di seguito SUB-RESPONSABILE)</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	
M1	È stato effettuato ricorso ad altro/i responsabile/i (sub-responsabili) per gestire le attività di trattamento?			
M2	In caso di risposta affermativa alla domanda M1:			
M2.1	È stata rilasciata autorizzazione scritta, specifica o generale, del Titolare del Trattamento?			
M2.2	È stato informato il Titolare del trattamento di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta di altri sub-responsabili o la sostituzione sub-responsabili già nominati?			
M2.3	La nomina del sub-responsabile è avvenuta mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri contenente gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel contratto (o in altro atto giuridico) tra il Titolare del trattamento e il Responsabile del trattamento?			
M2.4	Nel contratto (o altro atto giuridico) di nomina è stato previsto che il sub-responsabile fornisca sufficienti garanzie per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del RGPD?			
M2.5	Il sub-responsabile nominato detiene un registro con le medesime caratteristiche formali ed i medesimi contenuti sopra indicati relativamente ai trattamenti di competenza?			
M2.6	Nel contratto/altro atto giuridico sono state fornite adeguate istruzioni al sub-responsabile?			
M3	Sono effettuate periodiche verifiche sull'adeguatezza delle misure tecniche e organizzative adottate dal sub-responsabile?			
M4	Il sub-responsabile si attiene alla sua politica di sicurezza con particolare riferimento all'accesso ai dati dell'amministrazione?			
<b>N</b>	<b>CANCELLAZIONE E/O RESTITUZIONE DEI DATI PERSONALI TRATTATI</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	
N1	Sono state adottate misure tecniche ed organizzative idonee a garantire la cancellazione o la restituzione di tutti i dati personali nei termini stabiliti per la prestazione dei servizi o, comunque, a richiesta del Titolare?			
N2	È presente una procedura operativa per la dismissione dei supporti dei dati?			
N3	Sono presenti i dispositivi per la distruzione dei documenti cartacei?			
<b>O</b>	<b>TRASFERIMENTO DI DATI PERSONALI VERSO UN PAESE TERZO O UN'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	
O1	Sono effettuati trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni al di fuori dello Spazio Economico Europeo?			
O2	In caso di risposta affermativa alla domanda O1:			
O2.1	è stata ottenuta l'autorizzazione scritta da parte del Titolare?			
O2.2	sono state adottate idonee misure per il rispetto del Capo V (artt. 44 - 50) del RGPD?			
<b>P</b>	<b>CODICI DI CONDOTTA E CERTIFICAZIONI</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	
P1	è prevista l'adesione a un codice di condotta ai sensi dell'art. 40 del RGPD?			
P2	Si è in possesso della certificazione ISO 9001?			
P3	Si è in possesso della certificazione ISO 27001?			
P4	è presente altra certificazione rilasciata da organismi di certificazione di cui all'articolo 43 del RGPD o dall'autorità di controllo, come previsto dall'art. 42 del RGPD, che dimostri la conformità al RGPD?			
<b>Q</b>	<b>ESERCIZIO DEI DIRITTI DEGLI INTERESSATI</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	
Q1	Sono state adottate procedure atte a consentire l'esercizio dei diritti degli interessati?			
Q2	In caso di risposta affermativa alla domanda Q1 sono previste procedure per:			
Q2.1	la limitazione del trattamento?			
Q2.2	la portabilità dei dati?			
Q2.3	la cancellazione dei dati su richiesta dell'interessato?			
Q2.4	la cancellazione dei dati al termine del periodo previsto?			
Q2.5	l'estrazione dei dati su richiesta dell'interessato?			



Q2.6	la rettifica dei dati?			
Q2.7	la gestione dell'opposizione al trattamento?			
Q3	Sono state adottate misure tecniche ed organizzative idonee ad assistere il Titolare nel dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD?			
Q4	Sono state ricevute istanze degli interessati in esercizio ai diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD?			
Q5	In caso di risposta affermativa alla domanda Q4:			
Q5.1	è stata effettuata tempestiva comunicazione scritta al Titolare e al RPD della Regione Lazio, allegando copia della richiesta?			
Q5.2	è stato effettuato il coordinamento con il Titolare e con il RPD della Regione Lazio al fine di soddisfare le richieste?			
<b>R</b>	<b>FUNZIONI CRITTOGRAFICHE - CONSERVAZIONE DELLE PASSWORD</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	
R1	È utilizzato un sistema di autenticazione federato (es. LDAP, Spid, ecc.)?			
R2	In caso di risposta negativa alla domanda R1:			
R2.1	Sono state adottate le misure tecniche previste nelle <i>Linee Guida Funzioni Crittografiche – Conservazione delle Password</i> approvate con provvedimento del Garante registro n. 594 del 7 dicembre 2023 al fine di proteggere in modo efficace le password e conservarle nell'ambito di sistemi di autenticazione informatica, o di altri sistemi, secondo le istruzioni impartite dal Titolare?			
R3	In caso di risposta affermativa alla domanda R2.1:			
R3.1	Sono state adottate totalmente le misure tecniche previste?			
R3.2	Sono state adottate parzialmente le misure tecniche previste?			
R3.3	Sono state fornite idonee istruzioni agli Amministratori di sistema?			
R3.4	Sono state fornite idonee istruzioni ai sub-responsabili ove nominati?			
R3.5	In caso di affidamenti di nuovi servizi, è stato previsto previsto l'inserimento di apposite clausole nei capitolati tecnici di gara?			
R4	In caso di risposta negativa alla domanda R2.1:			
R4.1	Sono state comunicate la circostanze al Titolare del trattamento?			
R4.2	È possibile comprovare che le misure tecniche adottate garantiscano comunque un livello di sicurezza adeguato al rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche?			
R4.3	nel determinare il periodo di conservazione delle password, è previsto l'adeguato alle indicazioni sui criteri da utilizzare fornite dal Garante nel provvedimento registro n. 594 del 7 dicembre 2023?			
R4.4	le password sono tempestivamente cancellate, anche in modo automatico, laddove non siano più necessarie per verificare l'identità degli utenti ai fini dell'accesso a sistemi informatici o servizi online?			
R4.5	le password sono tempestivamente cancellate, anche in modo automatico, laddove non siano più necessarie per garantire la sicurezza dei sistemi informatici o servizi online?			
R4.6	le password sono tempestivamente cancellate, anche in modo automatico in caso di cessazione dei sistemi informatici o servizi online?			
R4.7	le password sono tempestivamente cancellate, anche in modo automatico in caso di disattivazione delle relative credenziali di autenticazione?			
<b>S</b>	<b>REQUISITI GENERALI DI SICUREZZA (Linee Guida Agid Sicurezza nel procurement ICT)</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	
S1	È effettuato annualmente un audit sul sistema di sicurezza da una società specializzata scelta previa approvazione della stazione appaltante?			
S2	Il personale che presta supporto operativo nella sicurezza, possiede le necessarie certificazioni?			
S3	Sono condivise le informazioni necessarie per il monitoraggio della qualità e della sicurezza?			
S4	In caso di risposta affermativa alla domanda S3:			
S4.1	Sono state pubblicate dette informazioni all'interno del portale della fornitura?			
S5	È stata sottoscritta una clausola di non divulgazione (NDA) relativa ai dati e alle informazioni dell'Amministrazione Appaltante?			
S6	Le soluzioni e i servizi di sicurezza proposti sono aggiornati da un punto di vista tecnologico?			
S7	Le soluzioni e i servizi di sicurezza proposti sono conformi alle normative e agli standard di riferimento?			
S8	Le soluzioni e i servizi di sicurezza proposti sono adattabili alle normative future senza oneri aggiuntivi?			
<b>T</b>	<b>REQUISITI SPECIFICI PER FORNITURE DI SERVIZI DI SVILUPPO APPLICATIVO</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	
T1	Sono effettuate forniture di servizi di sviluppo applicativo?			
T2	In caso di risposta affermativa alla domanda T1:			
T2.1	In fase di progettazione e codifica, sono implementate le specifiche di sicurezza nel codice e nella struttura della base dati, con particolare riferimento alle "Linee Guida per lo sviluppo del software sicuro" di AgID?			

T3	È stata rilasciata tutta la documentazione necessaria all'Amministrazione al termine del progetto, incluso quanto riguarda la sicurezza?			
<b>U</b>	<b>REQUISITI SPECIFICI PER FORNITURE DI OGGETTI CONNESSI IN RETE</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	
U1	Sono effettuate forniture di oggetti connessi in rete?			
U2	In caso di risposta affermativa alla domanda T1:			
U2.1	Sono utilizzati protocolli sicuri e cifrati (HTTPS,SSH v2, ecc.)?			
U2.2	È effettuato il filtraggio degli indirizzi IP?			
U2.3	Sono offerti processi, unità organizzative e strumenti dedicati alla gestione delle vulnerabilità scoperte sui prodotti oggetto della fornitura?			
<b>V</b>	<b>REQUISITI SPECIFICI PER FORNITURE DI SERVIZI DI GESTIONE REMOTA</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	
V1	Sono effettuate forniture di servizi di gestione remota?			
V2	In caso di risposta affermativa alla domanda V1			
V2.1	Sono utilizzati meccanismi che permettano di garantire l'integrità di quanto trasmesso?			
V3	In caso di necessità, da parte degli operatori, di accesso a Internet, è utilizzato un proxy centralizzato e dotato di configurazione?			
V4	Su richiesta dell'amministrazione, è effettuata la consegna alla stessa dei log di sistema generati dai dispositivi di sicurezza utilizzati, almeno in formato CSV o TXT?			
V5	In caso di risposta affermativa alla domanda V4			
V5.1	Sono inviati i log all'amministrazione entro il giorno successivo a quello in cui è avvenuta la richiesta?			
V6	È monitorata la pubblicazione di upgrade/patch/hotfix necessari a risolvere eventuali vulnerabilità presenti nei dispositivi utilizzati per erogare i servizi e nelle infrastrutture gestite?			

# Regione Lazio

## DIREZIONE GENERALE

### Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 7 agosto 2024, n. G10770

**Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, dell'ing. Luigi PALESTINI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativa al progetto di "Impianto agrivoltaico 'Aprilia 2' con potenza elettrica di 10 MWp", nel Comune di Aprilia (LT).  
Proponente: ICA REN TRE S.R.L. - Registro elenco progetti: n. 005/2024.**

**Oggetto:** Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, dell'ing. Luigi PALESTINI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativa al progetto di "Impianto agrivoltaico 'Aprilia 2' con potenza elettrica di 10 MWp", nel Comune di Aprilia (LT). Proponente: ICA REN TRE S.R.L. - Registro elenco progetti: n. 005/2024.

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, gli articoli da 14 a 14-*quinqüies*;

**VISTO** in particolare l'art. 14-*ter*, comma 5, della legge n. 241/90, il quale dispone che ciascuna regione definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione, nonché l'eventuale partecipazione di queste ultime ai lavori della conferenza di servizi decisoria in forma simultanea;

**VISTO** il d.lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare le disposizioni contenute nell'art. 27-bis che stabiliscono, per i procedimenti di VIA di competenza regionale, la convocazione di una conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14-*ter* della legge n. 241/90 per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 27 febbraio 2018 n. 132, avente ad oggetto "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104";

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 18 ottobre 2022 n. 884, avente ad oggetto "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale";

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 14 aprile 2023, n. 103, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale al dott. Alessandro Ridolfi;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G02026 del 26 febbraio 2024, con cui è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione Generale;

**VISTI** gli articoli 85, 86, 87 e 88 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1;

**VISTA** la nota prot. reg. n. 0982567 del 1° agosto 2024 con cui l'Area Valutazione di Impatto Ambientale della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi ha indetto la conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ex art. 14-*ter* L.241/1990, art. 27-bis co. 7 d.lgs. 152/2006 e DGR n. 132/2018 (aggiornata e sostituita con DGR n. 884/2022), nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativa al progetto di "Impianto agrivoltaico 'Aprilia 2' della

*potenza elettrica installata di 10 MWp*”, nel Comune di Aprilia (LT). Proponente: ICA REN TRE S.R.L. - Registro elenco progetti: n. 005/2024;

**VISTA** la nota prot. reg. n. 0998590 del 6 agosto 2024 con la quale l'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti:

- preso atto della necessità di acquisire, nell'ambito della conferenza di servizi decisoria di cui sopra, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso di competenza di diverse strutture o amministrazioni riconducibili alla Regione Lazio, ha indetto la conferenza di servizi interna tra le strutture regionali competenti per materia;
- ha individuato il rappresentante unico regionale nella figura del Dirigente dell'Area Transizione Energetica della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi, in quanto la ricognizione dell'interesse prevalente qualifica il coinvolgimento delle strutture regionali come finalizzato alla valutazione di una infrastruttura energetica rappresentata da un impianto agrivoltaico la cui competenza, in ordine alla pianificazione e programmazione energetica regionale, è riconducibile alla medesima Direzione;

**RAVVISATA**, pertanto, l'esigenza di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, l'ing. Luigi PALESTINI, Dirigente dell'Area Transizione Energetica della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nella conferenza di servizi decisoria sopra richiamata, indetta dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

**RITENUTO** di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;

## **DISPONE**

1. di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale n. 1/2002, l'ing. Luigi PALESTINI, Dirigente dell'Area Transizione Energetica della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ex art. 14-ter L.241/1990, art. 27-bis co. 7 d.lgs. 152/2006 e DGR n. 884/2022, nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativa al progetto di "*Impianto agrivoltaico 'Aprilia 2' con potenza elettrica di 10 MWp*", nel Comune di Aprilia (LT). Proponente: ICA REN TRE S.R.L. - Registro elenco progetti: n. 005/2024 (rif. conf. servizi interna CDSVIA 010/2024), indetta dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale con nota prot. reg. 0982567 del 1° agosto 2024;
2. di dare atto che il rappresentante unico regionale gestirà, in tutti i suoi adempimenti tecnico amministrativi, il prosieguo della conferenza di servizi interna, secondo quanto previsto dall'articolo 87 del regolamento regionale n. 1/2002, finalizzata all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, di competenza delle strutture regionali, da rendere nella conferenza di servizi decisoria di cui al punto precedente;

3. di dare atto, inoltre, che il rappresentante unico regionale formulerà il parere unico regionale sulla base dello schema previsto dall'Allegato F-ter del regolamento regionale n. 1/2002;
4. di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;
5. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 giorni dalla esecutività dello stesso ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

dott. Alessandro Ridolfi

## Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA  
AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 agosto 2024, n. G10617

**Impegno di spesa di euro 40.000,00, relativo al pagamento della quota di partecipazione regionale, anno 2024, in favore della Associazione Unione Nazionale dei Comuni, Comunità, Enti montani UNCEM Lazio, (codice creditore 35560), di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 567 del 2.12.2011. Capitolo U0000T19537. Esercizio Finanziario 2024.**

**Oggetto:** Impegno di spesa di euro 40.000,00, relativo al pagamento della quota di partecipazione regionale, anno 2024, in favore della Associazione Unione Nazionale dei Comuni, Comunità, Enti montani UNCEM Lazio, (codice creditore 35560), di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 567 del 2.12.2011. Capitolo U0000T19537. Esercizio Finanziario 2024.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT**

Su proposta della Dirigente dell'Area "Affari istituzionali e contenzioso";

**VISTA** la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale e successive modificazioni;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie.", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 85 del 24 ottobre 2023;

**VISTO** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12 recante "Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie.", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 104 del 28 dicembre 2023;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n.12 dell'11.01.2024 di conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport al Dott. Paolo Giuntarelli;

**DATO ATTO** che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01.02.2024;

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G02305 del 01.03.2024 avente ad oggetto: "Organizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024. Modifiche e integrazioni.";

**VISTO** l'Atto di Organizzazione del 29 aprile 2024, n. G04915, con cui è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Affari istituzionali e contenzioso" della Direzione regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport" alla Dott.ssa Giuditta Del Borrello;



**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche) e successive modifiche;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 24 aprile 2024 n. 284 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

**VISTO** l’articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

**VISTO** l’art. 9 della l.r. 10 agosto 2010 n. 3 concernente il riordino delle partecipazioni regionali ad associazioni e ad altri enti privati e, in particolare, il comma 4 bis;

**ATTESO** che la Regione Lazio, nello svolgimento dei suoi fini istituzionali, sostiene associazioni ed enti privati che svolgono attività di notevole interesse pubblico, nell’ambito delle materie di competenza regionale, rilevanti per il raggiungimento degli scopi istituzionali della Regione stessa;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 2 dicembre 2011, n. 567 (primo riordino delle partecipazioni regionali ad associazioni ed altri enti privati non autorizzati da leggi regionali come previsto dall’art. 9 della L.R. 10 agosto 2010 n. 3);

**DATO ATTO** che:

- l'Associazione "UNCEM Lazio" è stata ricompresa nel riordino di cui al citato articolo 9 della l.r. 3/2010, ai sensi della suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 567/2011;
- conseguentemente la Regione Lazio fa parte, in qualità di socio, dell'Associazione "UNCEM Lazio";
- l'adesione all'Associazione "UNCEM Lazio" è subordinata al pagamento della quota associativa annuale;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 189 del 16 aprile 2020, con la quale la Giunta regionale ha statuito di avviare una revisione complessiva delle quote di adesione della Regione Lazio alle Associazioni soggette al riordino di cui alle DGR n. 567/2011, 223/2012, 373/2015 e 383/2018, disponendo tra l'altro la valutazione delle istanze di aumento delle quote associative limitatamente ad ANCI Lazio e UNCEM Lazio, in considerazione delle finalità statutarie rilevanti, per il raggiungimento degli scopi istituzionali della Regione medesima, alla luce del complesso processo in corso di riordino dell'esercizio in forma associata delle funzioni, con particolare riferimento ai comuni montani;

**VISTA** la determinazione n. G07875 del 03.07.2020 con la quale, in attuazione della suddetta DGR 189/2020, ed a seguito della interlocuzione con l'Associazione "UNCEM Lazio" (di cui alla nota acquisita al protocollo regionale n. 359041 del 20.04.2020) la Regione Lazio ha stabilito la nuova quota di partecipazione regionale pari ad euro 40.000,00;

**DATO ATTO** che con nota prot. 536/2024 del 28/05/2024 inviata da "UNCEM Lazio", a mezzo di posta elettronica certificata, ed acquisita agli atti regionali con protocollo n. 711736 del 30/05/2024, il Presidente della suddetta Associazione, ha richiesto il pagamento della quota di partecipazione regionale anno 2024 pari ad euro 40.000,00;

**RITENUTO**, per quanto sopra esposto, di provvedere all'impegno della somma complessiva di euro 40.000,00 sul cap. U0000T19537 "Spese connesse al pagamento delle quote associative riordino L.R. 3/2010" (missione 01, programma 03, piano dei conti 1.03.02.99.003) che presenta la necessaria disponibilità per l'es. fin. 2024, al fine di poter corrispondere, in favore della Associazione Unione Nazionale dei Comuni, Comunità, Enti montani "UNCEM Lazio" (codice creditore 35560), di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 567 del 2.12.2011, la quota di partecipazione regionale, anno 2024;

**DATO ATTO** che l'obbligazione scadrà nell'esercizio finanziario in corso, come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

**DETERMINA**

per le motivazioni richiamate in premessa che formano parte integrante del presente provvedimento:

- di impegnare, la somma di euro 40.000,00 sul capitolo di bilancio U0000T19537 "Spese connesse al pagamento delle quote associative riordino L.R. 3/2010" (missione 01, programma 03 piano dei conti 1.03.02.99.003) che presenta la necessaria disponibilità per l'esercizio finanziario 2024, al fine di poter corrispondere in favore della Associazione Unione Nazionale dei Comuni, Comunità, Enti montani "UNCEM Lazio", (codice creditore 35560), con sede in Roma – Via dei Prefetti, 41 c.a.p. 00186 - C.F. 96314210582, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 567 del 2.12.2011, la quota di partecipazione regionale anno 2024;

-di dare atto che l'obbligazione scadrà nell'esercizio finanziario in corso, come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore  
Dr. Paolo Giuntarelli

## **Regione Lazio**

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA  
AUDIOVISIVO E SPORT**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 agosto 2024, n. G10687

**L.R. n. 13/2007, art. 15 ss. mm. ii. Iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio dell'Associazione "Ente Proloco 1975- APS"- Arce (FR ).**

**OGGETTO:** L.R. n. 13/2007, art. 15 ss. mm. ii. Iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio dell'Associazione "Ente Proloco 1975- APS"- Arce (FR).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT**

**SU PROPOSTA** della Dirigente dell'Area Programmazione Turistica e Interventi alle Imprese;

**VISTA** la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

**VISTA** la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e successive modificazioni concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

**VISTO** il regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 12 dell'11 gennaio 2024 con cui è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport", che ha sottoscritto il contratto il 01 febbraio 2024;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G06962 del 06/06/2024 avente ad oggetto Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Programmazione Turistica e Interventi alle Imprese" della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport" alla dott.ssa Cristiana Storti;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G04814 del 24/04/2024 recante "Organizzazione delle risorse umane della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024 e succ. mm. ii. Ripartizione del personale nelle strutture organizzative complesse a responsabilità dirigenziale";

**VISTI:**

- ✓ il D.Lgs del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- ✓ la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- ✓ il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- ✓ la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";
- ✓ la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

- ✓ la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2023, n. 980, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- ✓ la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- ✓ la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”.

**VISTE:**

- ✓ la Legge regionale 6 agosto 2007 n. 13 concernente: “Organizzazione del sistema turistico laziale”, in particolare, l’art. 15 in materia di Associazioni Pro Loco;
- ✓ la Legge regionale n. 7/2018, in particolare, l’art. 29 di modifica del citato art. 15 della Legge regionale n. 13/2007, con il quale si è proceduto all’istituzione dell’Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio;
- ✓ la Legge Regionale 24 maggio 2022, n. 8, in particolare, l’art 12 di modifica del citato art. 15 della Legge regionale n. 13/2007 ss.mm. con il quale, a suo tempo, si è proceduto all’istituzione dell’Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio;

**VISTE:**

- ✓ la D.G.R. n. 56 del 23-02-2016 concernente: “Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17: Legge di stabilità regionale 2016- attuazione disposizioni di cui all’art. 7, comma 8” (pubblicata sul BUR n. 18 del 3/3/2016), con la quale è stata individuata l’Agenzia regionale del Turismo quale struttura regionale competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di turismo;
- ✓ la D.G.R. n. 306 del 07-06-2016 avente ad oggetto: Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 concernente: “Legge di stabilità regionale 2016. – attuazione disposizioni di cui all’art. 7, comma 8. Criteri e modalità per la gestione dell’Elenco regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio” (pubblicata sul BUR n. 48 del 07-06-2016);
- ✓ la Determinazione Dirigenziale n. G07063 del 21-06-2016, modificata con Determinazione dirigenziale n. G12734 del 20-09-2017, con cui l’Agenzia regionale del Turismo ha proceduto all’individuazione dei criteri, delle modalità operative e dei termini relativi alla gestione dell’Elenco regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio, ora Albo Regionale;
- ✓ la Determinazione Dirigenziale n. G07206 del 06/06/2022 concernente “L.R. n. 13/2007 Art 15 e ss.mm da ultimo l’art 12 della Legge n. 8/2022 \_Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio. Modifiche ed integrazioni dei criteri e modalità per l’aggiornamento dell’Albo Regionale delle Proloco nonché per le correlate nuove iscrizioni e/o cancellazioni delle Associazioni Pro Loco di competenza dell’Agenzia Regionale del Turismo di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. G07063 del 21/06/2016, n. G12734 del 20/09/2017”;
- ✓ la Determinazione Dirigenziale G04915 del 07/04/2023 recante “L.R. n. 13/2007 Art 15 e ss. mm. ii Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio. Modifiche ed integrazioni dei criteri e modalità per l’aggiornamento dell’Albo Regionale delle Proloco nonché per le correlate nuove iscrizioni e/o cancellazioni delle Associazioni Pro Loco di competenza della Direzione Regionale del Turismo di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. G07063 del 21/06/2016, n. G12734 20/09/2017 e n. G07206 del 06/06/2022;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. G12735 del 28/09/2023 “Aggiornamento dell'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio istituito dall'art. 15 della legge regionale 6 agosto 2007 n. 13, ss. mm. ii. Anno 2023”.

**VISTA** l'istanza d'iscrizione all'Albo Regionale dell'associazione “Ente Proloco 1975- APS”- Arce (FR ) del 30/04/2024 trasmessa con PEC ed acquisita al Protocollo Regionale n. 0758031 del 11/06/2024;

**PRESO ATTO** che nell'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio risulta iscritta al numero 375 la Proloco di Arce APS;

**VISTO** l'art. 15 comma 4 lettera a) della legge regionale n. 13/2007 ss.mm. ii. che recita “...*presso la Regione è istituito l'albo regionale delle associazioni pro-loco. Per l'iscrizione all'albo devono ricorrere le seguenti condizioni che: nello stesso comune non esista altra associazione già iscritta all'albo, a meno che nel comune stesso siano presenti più località fortemente caratterizzate e distinte sotto il profilo turistico, storico e culturale; in tal caso l'iscrizione all'albo di ulteriori associazioni pro-loco può essere consentita sentite l'UNPLI e l'amministrazione locale di riferimento*” ;

**VISTI** il parere favorevole del Sindaco del Comune di Arce rilasciato con nota Prot. n. 6083 del 11 Giugno 2024 presente come allegato all'istanza del 30/04/2024 trasmessa con PEC ed acquisita al Protocollo Regionale con n. 0758031 del 11-06-2024, oltre il parere negativo dell'UNPLI rilasciato con nota Prot. n° 22/2024 del 24/07/2024 acquisito al protocollo regionale con n. 0945781 del 24-07-2024;

**CONSIDERATO** che dal parere del Comune di Arce nella persona del Sindaco è reso evidente la presenza di una località *fortemente caratterizzata e distinta sotto il profilo turistico, storico e culturale* rappresentata dalla Frazione Isoletta d'Arce e dal Parco Archeologico di Fragellae, rispetto alla quale, l'associazione istante “Ente Proloco 1975- APS” opera da anni per la promozione turistica;

**CONSIDERATO** che quindi ricorre la circostanza, prevista dall'art. 15 comma 4 lettera a) della legge regionale n. 13/2007 ss.mm. ii., che consente all'amministrazione regionale il riconoscimento di un'ulteriore Proloco nello stesso territorio comunale, in presenza *di più località fortemente caratterizzate e distinte sotto il profilo turistico, storico e culturale*, sentite l'Unpli e l'amministrazione locale di riferimento;

**ACCERTATA** la ricorrenza dei presupposti di legge e, in particolare, delle condizioni previste dall'art. 15 della legge regionale n. 13/2007 ss.mm.ii;

**RITENUTO** di procedere, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 15 della legge regionale n. 13/2007 ss.mm. ii. e delle direttive regionali in materia, all'iscrizione dell'associazione “Ente Proloco 1975- APS”, con sede legale in Via Stazione n. 123 – 03032 Arce (FR);

## **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

di procedere, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 15 della legge regionale n. 13/2007 ss.mm. ii e delle direttive regionali in materia, all'iscrizione dell'associazione Ente Proloco 1975- APS" con sede legale in Via Stazione n. 123 – 03032 Arce (FR) al n. 404 dell'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

*Il Direttore Regionale*  
Dott. Paolo Giuntarelli



## **Regione Lazio**

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA  
AUDIOVISIVO E SPORT**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 agosto 2024, n. G10688

**L.R. n. 13/2007, art. 15 ss. mm. ii. Iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio dell'Associazione "Pro Loco Focene - APS" (RM).**

**OGGETTO:** L.R. n. 13/2007, art. 15 ss. mm. ii. Iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio dell'Associazione "Pro Loco Focene - APS" (RM).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT**

**SU PROPOSTA** della Dirigente dell'Area Programmazione Turistica e Interventi alle Imprese;

**VISTA** la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

**VISTA** la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e successive modificazioni concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

**VISTO** il regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 12 dell'11 gennaio 2024 con cui è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport", che ha sottoscritto il contratto il 01 febbraio 2024;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G06962 del 06/06/2024 avente ad oggetto Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Programmazione Turistica e Interventi alle Imprese" della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport" alla dott.ssa Cristiana Storti;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G04814 del 24/04/2024 recante "Organizzazione delle risorse umane della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024 e succ. mm. ii. Ripartizione del personale nelle strutture organizzative complesse a responsabilità dirigenziale";

**VISTI:**

- ✓ il D.Lgs del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- ✓ la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- ✓ il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- ✓ la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";
- ✓ la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";
- ✓ la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2023, n. 980, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del Documento tecnico di

accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

- ✓ la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- ✓ la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”.

#### **VISTE:**

- ✓ la Legge regionale 6 agosto 2007 n. 13 concernente: “Organizzazione del sistema turistico laziale”, in particolare, l’art. 15 in materia di Associazioni Pro Loco;
- ✓ la Legge regionale n. 7/2018, in particolare, l’art. 29 di modifica del citato art. 15 della Legge regionale n. 13/2007, con il quale si è proceduto all’istituzione dell’Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio;
- ✓ la Legge Regionale 24 maggio 2022, n. 8, in particolare, l’art 12 di modifica del citato art. 15 della Legge regionale n. 13/2007 ss.mm. con il quale, a suo tempo, si è proceduto all’istituzione dell’Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio;

#### **VISTE:**

- ✓ la D.G.R. n. 56 del 23-02-2016 concernente: “Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17: Legge di stabilità regionale 2016- attuazione disposizioni di cui all’art. 7, comma 8” (pubblicata sul BUR n. 18 del 3/3/2016), con la quale è stata individuata l’Agenzia regionale del Turismo quale struttura regionale competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di turismo;
- ✓ la D.G.R. n. 306 del 07-06-2016 avente ad oggetto: Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 concernente: “Legge di stabilità regionale 2016. – attuazione disposizioni di cui all’art. 7, comma 8. Criteri e modalità per la gestione dell’Elenco regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio” (pubblicata sul BUR n. 48 del 07-06-2016);
- ✓ la Determinazione Dirigenziale n. G07063 del 21-06-2016, modificata con Determinazione dirigenziale n. G12734 del 20-09-2017, con cui l’Agenzia regionale del Turismo ha proceduto all’individuazione dei criteri, delle modalità operative e dei termini relativi alla gestione dell’Elenco regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio, ora Albo Regionale;
- ✓ la Determinazione Dirigenziale n. G07206 del 06/06/2022 concernente “L.R. n. 13/2007 Art 15 e ss.mm da ultimo l'art 12 della Legge n. 8/2022 \_Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio. Modifiche ed integrazioni dei criteri e modalità per l'aggiornamento dell'Albo Regionale delle Proloco nonché per le correlate nuove iscrizioni e/o cancellazioni delle Associazioni Pro Loco di competenza dell'Agenzia Regionale del Turismo di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. G07063 del 21/06/2016, n. G12734 del 20/09/2017”;
- ✓ la Determinazione Dirigenziale G04915 del 07/04/2023 recante “L.R. n. 13/2007 Art 15 e ss. mm. ii Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio. Modifiche ed integrazioni dei criteri e modalità per l'aggiornamento dell'Albo Regionale delle Proloco nonché per le correlate nuove iscrizioni e/o cancellazioni delle Associazioni Pro Loco di competenza della Direzione Regionale del Turismo di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. G07063 del 21/06/2016, n. G12734 20/09/2017 e n. G07206 del 06/06/2022;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. G12735 del 28/09/2023 “Aggiornamento dell'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio istituito dall'art. 15 della legge regionale 6 agosto 2007 n. 13, ss. mm. ii. Anno 2023”.

**VISTA** l'istanza d'iscrizione all'Albo Regionale dell'associazione "Pro Loco Focene - APS" del 22/03/2024 con PEC, acquisita al Protocollo Regionale n. 0420910 del 26/03/2024 ed integrazione acquisita al Protocollo Regionale n. 0427428 del 27/03/2024;

**VISTA** la nota di richiesta integrazioni dalla Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, prot. n. 0655267 del 20/05/2024;

**CONSIDERATO** che la risposta dell'associazione, protocollata in ingresso al n. 0699764 del 29/05/2024, non rispondeva a tutte le richieste fatte dalla Direzione Regionale nella richiamata nota prot. n. 0655267 del 20/05/2024, veniva predisposta una nuova nota per richiedere ulteriori chiarimenti all'Associazione dalla Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport con prot. n. 0797667 del 19/06/2024;

**CONSIDERATO** che la nota di risposta dell'associazione, acquisita agli atti regionali al protocollo n. 0903195 del 15/07/2024, non rispondeva nel merito ad alcune delle richieste d'integrazione fatte dalla Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport con la richiamata nota prot. n. 0797667 del 19/06/2024 e quindi in base alla documentazione inviata dall'associazione, veniva predisposta una nuova nota con prot. n. 0929187 del 19/07/2024;

**CONSIDERATO** che la nota di risposta dell'associazione, acquisita agli atti regionali al protocollo n. 0946372 del 24/07/2024, rispondeva nel merito alla nota della Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport prot. n. 0929187 del 19/07/2024 chiudendo in modo favorevole la fase istruttoria;

Acquisito il parere positivo del Comune, proprio prot. n. 77995/2024 del 20/03/2024 a firma del Sindaco del Comune di Fiumicino, Dott. Mario Baccini, allegata all'istanza del 22/03/2024;

**PRESO ATTO** della nota dell'Associazione UNPLI Lazio, protocollata in ingresso con prot. n. 0641350 del 16/05/2024, in risposta alla nota della Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport prot. n. 0529005 del 18/04/2024, con la quale esprimeva il proprio parere favorevole all'iscrizione dell'associazione "Pro Loco Focene - APS" all'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio;

**ACCERTATA** in fine, la ricorrenza dei presupposti di legge e, in particolare, delle condizioni previste dall'art. 15 della legge regionale n. 13/2007 ss.mm.ii;

**RITENUTO** di procedere, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 15 della legge regionale n. 13/2007 ss.mm. ii. e delle direttive regionali in materia, all'iscrizione dell'associazione "Pro Loco Focene - APS", con sede legale in Via dei Polpi, 31 – 00054 Fiumicino (RM);

#### **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

di procedere, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 15 della legge regionale n. 13/2007 ss.mm. ii e delle direttive regionali in materia, all'iscrizione dell'associazione "Pro Loco Focene - APS", con sede legale in Via dei Polpi, 31 – 00054 Fiumicino (RM), al n. 403 dell'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

*Il Direttore Regionale*

Dott. Paolo Giuntarelli

## Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA  
AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 agosto 2024, n. G10689

**DGR n. 512/2019 - Avviso Pubblico "Sport in/e movimento - Interventi per l'impiantistica sportiva". Presa d'atto della spesa finale, autorizzazione alla liquidazione del III acconto e del saldo per l'importo di € 25.000,00 e chiusura del procedimento - Beneficiario SSD Nuova Rugby Roma (cod. cred. 189139) per il progetto codice n. 6**

**OGGETTO:** DGR n. 512/2019 - Avviso Pubblico "*Sport in/e movimento - Interventi per l'impiantistica sportiva*". Presa d'atto della spesa finale, autorizzazione alla liquidazione del III acconto e del saldo per l'importo di € 25.000,00 e chiusura del procedimento – Beneficiario SSD Nuova Rugby Roma (cod. cred. 189139) per il progetto codice n. 6.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE “AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT”**

**SU PROPOSTA** della dirigente *ad interim* dell'Area “*Sport, infrastrutture e servizi sportivi*”;

**VISTI:**

la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;

la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche e integrazioni;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modifiche e integrazioni;

la deliberazione di Giunta regionale n. 12 del 11/01/2024, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di Direttore della Direzione regionale “*Affari della presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport*” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i, che ha sottoscritto il contratto in data 1° febbraio 2024;

l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024 n. G01416 nonché i successivi atti di organizzazione 1° marzo 2024 n. G02305, n. G04814 del 24 aprile 2024 e n. G05485 del 10 maggio 2024, con i quali è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale “*Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport*”;

la nota del Direttore Generale prot. 573860 del 30.04.2024 concernente “*Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024*”;

l'atto di organizzazione del 20 giugno 2024 n. G08204 avente ad oggetto “*Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area "Sport, Infrastrutture e Servizi Sportivi" della Direzione regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport" alla dott.ssa Silvana Torella*”.

**VISTI altresì:**

il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*” e ss.mm.;

la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “*Legge di contabilità regionale*”;

il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “*Regolamento regionale di contabilità*”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante “*Legge di stabilità regionale 2024*”;

la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*”;

la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese*”;

la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”;

la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente “*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;

la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 recante “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 981/2023, ai sensi dell’art. 13, co. 5, della L.R. 12 agosto 2020, n. 11*”;

#### **VISTA:**

- la legge regionale del 20 giugno 2002, n. 15 “*Testo Unico in materia di sport*” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale del 6 aprile 2009, n. 11 “*Interventi per la promozione, il sostegno e la diffusione della sicurezza nello sport*”, ed in particolare l’art. 7 che prevede la realizzazione di interventi volti a migliorare il livello di sicurezza degli impianti sportivi pubblici e privati;
- la legge regionale del 24 dicembre 2010, n. 9 e successive modifiche e integrazioni “*Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l’esercizio 2011*” ed, in particolare, i commi dal 46 al 49 dell’art. 2, così come modificati dall’art. 2, commi 85 e 86 della legge regionale del 14 luglio 2014, n. 7 “*Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell’ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie*”;

#### **RICHIAMATE**

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 512 del 30/07/2019 “*Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9, art. 2, commi dal n. 46 al n. 50 – Avviso pubblico “Sport in/e movimento – Interventi per l’impiantistica sportiva*” di cui alla deliberazione del 31 ottobre 2017, n. 711.” con la quale si è approvato il Programma Straordinario per l’impiantistica sportiva;

- la delibera di Giunta Regionale n. 482 del 20 luglio 2020 “*Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9, art. 2, commi dal n. 46 al n. 50 - Avviso pubblico Sport in/e movimento - Interventi per l’impiantistica sportiva di cui alla deliberazione del 31 ottobre 2017, n. 711 - Integrazione al Programma Straordinario per l’impiantistica sportiva di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 512 del 30 luglio 2019*”;



- la determinazione n. G06719 del 09/06/2020 avente ad oggetto “*Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9, art. 2, commi dal n. 46 al n. 50. - Avviso pubblico "Sport in/e movimento - Interventi per l'impiantistica sportiva di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 512 del 30 luglio 2019 – Programma Straordinario per l'Impiantistica Sportiva Esercizio finanziario 2020 - Capitolo C22567 (macroaggregato 2.03.04.01.001) - Impegno di spesa complessivo di euro 1.179.840,25 a favore di creditori certi (Allegato 1)*”;

**CONSIDERATO** che:

- in esecuzione dell'Avviso Pubblico "*Sport in/e movimento*", è stato concesso un contributo regionale per l'importo di € 50.000,00 al beneficiario SSD Nuova Rugby Roma (cod. cred. 189139), per l'esecuzione del progetto codice n. 6 denominato “*Adeguamento tecnologico contenimento consumi energetici messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche – impianto sportivo Tre Fontane Esedra Destra*”;
- che, a seguito della destinazione dei contributi regionali, con la sopra menzionata determinazione n. G06719/2020 è stato assunto l'impegno n. 45940/2020 nell'esercizio finanziario 2020 sul capitolo U000C22567 (Missione 06 / Programma 01 – PCF 2.03.04.01.) per l'importo complessivo di € 50.000,00 in favore del sopra citato beneficiario;

**DATO ATTO**

- che con nota acquisita al prot. regionale n. 0987744 del 5/12/2019 la SSD Nuova Rugby Roma ha trasmesso l'Atto d'impegno debitamente sottoscritto
- che, successivamente, è stata trasmessa tutta la documentazione prevista relativa al progetto e secondo le modalità descritte nell'art. 10 e art. 11 dell'Avviso *de quo*;
- che, da ultimo, con nota acquisita al prot. n. 0922487 del 18/07/2024 è stata trasmessa la documentazione probatoria finale relativa alla rendicontazione del contributo a giustificazione dell'intero importo del progetto, come disposto dagli artt. 10 e 11 dell'Avviso Pubblico *de quo*;
- che la documentazione comprovante la rendicontazione del finanziamento è agli atti di questa struttura;
- che, è possibile procedere con successivi atti di liquidazione all'erogazione del III acconto e del saldo per l'importo di € 25.000,00 avendo il beneficiario in questione concluso gli interventi oggetto del progetto approvato;

**CONSIDERATO** che:

- la spesa effettivamente occorsa e rendicontata è pari ad €. €. 72.169,28;
- il contributo regionale riconosciuto è di € 50.000,00;
- sono stati liquidati anticipi per un importo complessivo di €. 25.000,00 (atti di liquidazione L33766/2020 e L9826/2023 liquidazione I e II acconto);

**PRESO ATTO** che le spese rendicontate:

- sono espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso a contributo;
- sono riconducibili al luogo oggetto dell'intervento;
- derivano da atti giuridicamente vincolanti;
- sono giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- sono state pagate mediante lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

**RITENUTO** pertanto, alla luce di quanto sopra riportato, di procedere:

- in favore del beneficiario SSD Nuova Rugby Roma con successivo provvedimento di liquidazione all'erogazione del III acconto e del saldo relativo al contributo concesso per un importo complessivo di €. 25.000,00 a valere sull'impegno n. 45940/2020 sul capitolo U000C22567 (Missione 06 / Programma 01 – PCF 2.03.04.01);

- di prendere atto della rendicontazione finale del progetto cod. n. 6 denominato “*Adeguamento tecnologico contenimento consumi energetici messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche – impianto sportivo Tre Fontane Esedra Destra*” trasmessa dal beneficiario SSD Nuova Rugby Roma per una spesa effettivamente occorsa e rendicontata pari ad €. 72.169,28 dei quali € 50.000,00 relativi al contributo regionale assegnato.

### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di procedere in favore del beneficiario SSD Nuova Rugby Roma con successivo provvedimento di liquidazione all’erogazione del III acconto e del saldo relativo al contributo concesso per un importo complessivo di €. 25.000,00 a valere sull’impegno n. 45940/2020 sul capitolo U000C22567 (Missione 06 / Programma 01 – PCF 2.03.04.01);
- di prendere atto della rendicontazione finale del progetto cod. n. 6 denominato “*Adeguamento tecnologico contenimento consumi energetici messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche – impianto sportivo Tre Fontane Esedra Destra*” trasmessa dal beneficiario SSD Nuova Rugby Roma per una spesa effettivamente occorsa e rendicontata pari ad €. 72.169,28 dei quali € 50.000,00 relativi al contributo regionale assegnato.
- di dichiarare concluso il procedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione verrà pubblicata, ad ogni effetto di legge, sul portale [http://www.regione.lazio.it/rl\\_sport/](http://www.regione.lazio.it/rl_sport/) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore  
Paolo Giuntarelli

## Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA  
AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 agosto 2024, n. G10690

**Determinazione G12922 del 22/10/2021 - Avviso Pubblico "Sport senza barriere" - Presa d'atto della spesa finale, autorizzazione alla liquidazione del saldo di € 10.000,00 e chiusura del procedimento - Contributo regionale € 50.000,00- Beneficiario ASD Anzio Basket Club (cod. cred. 30897) per il progetto codice n. 24**

**OGGETTO:** Determinazione G12922 del 22/10/2021 - Avviso Pubblico “*Sport senza barriere*” - Presa d’atto della spesa finale, autorizzazione alla liquidazione del saldo di € 10.000,00 e chiusura del procedimento – Contributo regionale €. 50.000,00- Beneficiario ASD Anzio Basket Club (cod. cred. 30897) per il progetto codice n. 24.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE “AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT”**

**SU PROPOSTA** della dirigente *ad interim* dell’Area “*Sport, infrastrutture e servizi sportivi*”;

**VISTI:**

la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;

la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche e integrazioni;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modifiche e integrazioni;

la deliberazione di Giunta regionale n. 12 del 11/01/2024, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l’incarico di Direttore della Direzione regionale “*Affari della presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport*” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i, che ha sottoscritto il contratto in data 1° febbraio 2024;

l’atto di organizzazione del 13 febbraio 2024n. G01416 nonché i successivi atti di organizzazione 1° marzo 2024 n. G02305, n. G04814 del 24 aprile 2024 e n. G05485 del 10 maggio 2024, con i quali è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione regionale “*Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport*”;

la nota del Direttore Generale prot. 573860 del 30.04.2024 concernente “*Indicazioni per l’operatività della riorganizzazione dell’apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024*”;

l’atto di organizzazione del 20 giugno 2024 n. G08204 avente ad oggetto “*Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Affidamento ad interim della responsabilità dell’Area “Sport, Infrastrutture e Servizi Sportivi” della Direzione regionale “Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport” alla dott.ssa Silvana Torella*”.

**VISTI altresì:**

il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*” e ss.mm.;

la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “*Legge di contabilità regionale*”;

il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “*Regolamento regionale di contabilità*”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante “*Legge di stabilità regionale 2024*”;

la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*”;

la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese*”;

la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”;

la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente “*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;

la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 recante “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 981/2023, ai sensi dell’art. 13, co. 5, della L.R. 12 agosto 2020, n. 11*”;

#### **VISTE:**

la legge regionale del 20 giugno 2002, n. 15 “*Testo Unico in materia di sport*” e successive modifiche e integrazioni;

la legge regionale del 6 aprile 2009, n. 11 “*Interventi per la promozione, il sostegno e la diffusione della sicurezza nello sport*”, ed in particolare l’art. 7 che prevede la realizzazione di interventi volti a migliorare il livello di sicurezza degli impianti sportivi pubblici e privati;

la legge regionale del 24 dicembre 2010, n. 9 e successive modifiche e integrazioni “*Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l’esercizio 2011*” ed, in particolare, i commi dal 46 al 49 dell’art. 2, così come modificati dall’art. 2, commi 85 e 86 della legge regionale del 14 luglio 2014, n. 7 “*Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell’ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie*”;

#### **RICHIAMATE:**

- la Determinazione G12922 del 22/10/2021 con la quale è stato approvato l’Avviso Pubblico “*Sport senza barriere. Programma Straordinario per l’Impiantistica sportiva*”;
- la DGR n. 1259 del 29/12/2022 che ha approvato il Programma Straordinario per l’Impiantistica sportiva inerente alle istanze presentate dagli Enti Pubblici, Associazioni Sportive Dilettantistiche/Società Sportive e Istituti Ecclesiastici;
- la Determinazione n. G19102 del 30/12/2022 avente ad oggetto “*L. R. 24 dicembre 2010, n. 9, art. 2, co. da 46 a 50 - Approvazione del Programma Straordinario per l’Impiantistica sportiva "Sport senza barriere" - Determinazione n. G12922 del 22/10/2021 – Concessione del contributo ai soggetti utilmente collocati nella graduatoria dei beneficiari ASD/Soc. Sportive/Enti Ecclesiastici di cui alla DGR n. 1259 del 29/12/2022. Perfezionamento dell’impegno di spesa n. 33483 per un importo pari ad euro 1.075.000,00 e n. 2044 per un importo di 925.000,00 sul capitolo U0000C22567. Impegno di € 150.000,00 e di € 467.551,03 sul cap. U0000C22567 – Esercizio finanziario 2022*”;

**CONSIDERATO** che:

- in esecuzione dell'Avviso Pubblico "*Sport senza barriere*", è stato concesso un contributo regionale per l'importo di € 50.000,00 al beneficiario ASD Anzio Basket Club (cod. cred. 30897) per il progetto codice n. 24 denominato "*palazzetto 4 cassette*";
- che, a seguito della destinazione dei contributi regionali, con la menzionata determinazione n. G19102/2022 è stato assunto l'impegno n. 74635/2022 nell'esercizio finanziario 2022 sul capitolo U0000C22567 (Missione 06 / Programma 01 – PCF 2.03.04.01) per l'importo complessivo di € 50.000,00 in favore del sopra citato beneficiario;

**DATO ATTO**

- che con nota acquisita al prot. regionale n. 100490 del 27/01/2023 la ASD Anzio Basket Club ha trasmesso l'Atto d'impegno debitamente sottoscritto;
- che successivamente è stata trasmessa tutta la documentazione prevista relativa al progetto e secondo le modalità descritte nell'art. 10 e art. 11 dell'Avviso *de quo*;
- che, da ultimo, con nota acquisita al prot. n. 0494086 del 11/04/2024, è stata trasmessa la documentazione probatoria finale relativa alla rendicontazione del contributo a giustificazione dell'intero importo del progetto, come disposto dagli artt. 10 e 11 dell'Avviso Pubblico *de quo*;
- che la documentazione comprovante la rendicontazione del finanziamento è agli atti di questa struttura;

**CONSIDERATO** che:

- la spesa effettivamente occorsa e rendicontata è pari ad €. **121.643,17**;
- sono stati liquidati anticipi per un importo complessivo di €. 40.000,00 con atto di liquidazione n. L06407/2023 e L23708/2023 (I e II acconto);

**PRESO ATTO** che le spese rendicontate:

- sono espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso a contributo;
- sono riconducibili al luogo oggetto dell'intervento;
- derivano da atti giuridicamente vincolanti;
- sono giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- sono state pagate mediante lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

**RITENUTO** pertanto, alla luce di quanto sopra riportato,

- di procedere con successivo provvedimento di liquidazione all'erogazione del saldo relativo al contributo concesso per un importo complessivo di €. 10.000,00 a valere sull'impegno n. 74635/2022 – sul capitolo U0000C22567 (Missione 06 / Programma 01 – PCF 2.03.04.01);
- di prendere atto della rendicontazione finale del progetto cod. n. 24 denominato "*palazzetto 4 cassette*" trasmessa dal beneficiario ASD Anzio Basket Club per una spesa effettivamente occorsa e rendicontata pari ad €. **121.643,17** dei quali € 50.000,00 relativi al contributo regionale.

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di procedere con successivo provvedimento di liquidazione all'erogazione del saldo relativo al contributo concesso per un importo complessivo di €. 10.000,00 a valere sull'impegno n. 74635/2022 – sul capitolo U0000C22567 (Missione 06 / Programma 01 – PCF 2.03.04.01);
- di prendere atto della rendicontazione finale del progetto cod. n. 24 denominato “*palazzetto 4 casette*” trasmessa dal beneficiario ASD Anzio Basket Club per una spesa effettivamente occorsa e rendicontata pari ad €. **121.643,17** dei quali € 50.000,00 relativi al contributo regionale.
- di dichiarare concluso il procedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione verrà pubblicata, ad ogni effetto di legge, sul portale [http://www.regione.lazio.it/rl\\_sport/](http://www.regione.lazio.it/rl_sport/) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore  
Paolo Giuntarelli

# Regione Lazio

## DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 agosto 2024, n. G10922

**PR FESR Lazio 2021-2027. Progetto T0008B0017. Obiettivo strategico 1. "Un' Europa più competitiva e intelligente", Obiettivo specifico 1.3 "Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI". Avviso Pubblico "Lazio Cinema International 2023" - 2 Edizione, approvato con Determinazione n. G16513 del 7/12/2023. Approvazione degli esiti dei lavori della Commissione tecnica di Valutazione - Elenco "Idonee non finanziate", elenco "Progetti non ammissibili" ed elenco "Progetto non idonei".**



**Oggetto:** PR FESR Lazio 2021-2027. Progetto T0008B0017. Obiettivo strategico 1. “Un' Europa più competitiva e intelligente”, Obiettivo specifico 1.3 “Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI”. Avviso Pubblico “Lazio Cinema International 2023” - 2 Edizione, approvato con Determinazione n. G16513 del 7/12/2023. Approvazione degli esiti dei lavori della Commissione tecnica di Valutazione – Elenco “Idonee non finanziate”, elenco “Progetti non ammissibili” ed elenco “Progetto non idonei”.

**IL DIRETTORE REGIONALE AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA,  
AUDIOVISIVO E SPORT**

**DI CONCERTO** con il Direttore dello Sviluppo Economico, Attività produttive e Ricerca – Autorità di Gestione del PR FESR Lazio 2021-2027;

**VISTO** lo Statuto della Regione;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e ss.mm.ii;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12 dell'11.01.2024 con cui è stato conferito l'incarico di direttore della Direzione Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport al dott. Paolo Giuntarelli;

**VISTA** la Deliberazione Giunta n. 97 del 26/02/2024 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca”;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24/06/2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24.06.2021 che stabilisce le regole applicabili al FESR;

**VISTO** il PR Lazio FESR 2021-2027 approvato con Decisione comunitaria C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 nell'ambito dell'Obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - CCI 2021IT16RFPR008, così come modificato con Decisione C (2023) 5956 final del 30/08/2023;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 28 settembre 2023, n. 554 di presa atto della Decisione C (2023) 5956 final del 30/08/2023 della Commissione Europea che approva la modifica del Programma “PR Lazio FESR 2021-2027”;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G09045 del 30/06/2023 che ha approvato il documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" con i relativi allegati, per il PR FESR Lazio 2021-2027;

**VISTA** la Determinazione n. G17670 del 29/12/2023 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l’Autorità di Gestione PR FESR e l’Organismo Intermedio Lazio Innova, per il ciclo di programmazione 2021-2027;

**VISTA** la Determinazione n. G16513 del 7/12/2023 concernente: “PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo strategico 1. "Un' Europa più competitiva e intelligente", Obiettivo specifico 1.3 "Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI". Approvazione Avviso Pubblico "Lazio Cinema International 2023" – 2 edizione;

**VISTI** i Decreti Dirigenziali nn. G05592 del 14/05/2024 e G05747 del 16/05/2024 con i quali è stata costituita la Commissione tecnica di Valutazione dell’Avviso in oggetto;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell’Art. 5 dell’Avviso, l’accesso all’istruttoria sull’ammissibilità formale delle domande, precedente alla valutazione delle candidature da parte della Commissione tecnica, è determinato dall’ordine decrescente dei punteggi dichiarati in autovalutazione dai richiedenti;

**VISTA** la nota n. 0024965 del 26.07.2024, assunta al protocollo della Regione Lazio con il numero 963893 del 29/07/2024 con la quale Lazio Innova ha trasmesso l’elenco “Idonee non finanziate” di cui all’allegato A, l’elenco “Progetti non ammissibili” di cui all’Allegato B e l’elenco “Progetto non idonei” di cui all’Allegato C che formano parte integrante della presente determinazione;

## **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare l’elenco delle opere audiovisive valutate dalla Commissione tecnica come l’elenco “Idonee non finanziate” di cui all’allegato A, l’elenco “Progetti non ammissibili” di cui all’Allegato B, e l’elenco “Progetto non idonei” di cui all’Allegato C che formano parte integrante della presente determinazione.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione, comprensiva dei suoi Allegati, è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul portale della Regione Lazio <http://www.regione.lazio.it>, sul sito di Lazio Innova <https://www.lazioinnova.it>, e sul sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it) anche ai fini di notifica agli interessati.

Il Direttore  
Tiziana Petucci

Il Direttore  
Paolo Giuntarelli

ALLEGATO A IDONEE NON FINANZIATE						
Codice progetto	Protocollo	Denominazione Beneficiario o Richiedente	Titolo / descrizione dell'operazione	Punteggio	IR/PIR	
A0720B0028	A0720-2023-082213	NEW INTERNATIONAL S.R.L.	LA SERA A ROMA	67,18	IR	
A0720B0019	A0720-2023-082093	AVVENTUROSA S.R.L.	Duse	66,24		
A0720B0017	A0720-2023-082053	A.L.B.A. PRODUZIONI S.R.L.	LAGHAT - UN CAVALLO SPECIALE	64,22	PIR	

ALLEGATO B PROGETTI NON AMMISSIBILI				
Codice progetto	Protocollo	Denominazione Beneficiario o Capofila ATI	Esito	
A0720B0004	A0720-2023-080759	PANDATARIA FILM S.R.L.	Non ammissibile	
A0720B0025	A0720-2023-082198	IMAGE FACTORY S.R.L.	Non ammissibile	
A0720B0037	A0720-2023-082311	G & A PRODUCTIONS - S.R.L.	Non ammissibile	
A0720B0023	A0720-2023-082136	MASI FILM SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Non ammissibile	
A0720B0027	A0720-2023-082201	ROSAMONT S.R.L.	Non ammissibile	
A0720B0009	A0720-2023-081754	MOMPRACEM S.R.L.	Non ammissibile	
A0720B0039	A0720-2023-082327	THE ARENA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Non ammissibile	
A0720B0010	A0720-2023-081813	B&B FILM - S.R.L.	Non ammissibile	
A0720B0034	A0720-2023-082255	FLAT PARIOLI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Non ammissibile	
A0720B0006	A0720-2023-081374	EUR FILM S.R.L.	Non ammissibile	
A0720B0041	A0720-2023-082443	30 MILES FILM - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Non ammissibile	
A0720B0018	A0720-2023-082055	THE PIRANESI EXPERIENCE S.R.L.	Non ammissibile	
A0720B0038	A0720-2023-082322	THE SILIGHINI COMPANY LLC	Non ammissibile	
A0720B0020	A0720-2023-082096	ALIANTE SRL	Rinuncia	

ALLEGATO C PROGETTI NON IDONEI						
Codice progetto	Protocollo	Denominazione Beneficiario o Capofila ATI	Titolo Film	Punteggio Totale	Esito	Note
A0720B0005	A0720-2023-081003	BLUE FILM SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Despues del Final	58,46	Non Idoneo	Art. 6 dell' Avviso Pubblico; La domanda non raggiunge il punteggio soglia relativo al criterio B pari a 24 (19) e B3 pari a 5 (3) e il punteggio totale minimo pari a 60 punti (58,46);
A0720B0035	A0720-2023-082278	MINERVA PICTURES GROUP S.R.L.	Firenze	55,25	Non Idoneo	Art. 6 dell' Avviso Pubblico; La domanda non raggiunge il punteggio totale minimo pari a 60 punti (55,25)
A0720B0029	A0720-2023-082237	MOVIMENTO FILM S.R.L.	Senza Fine	52,47	Non Idoneo	Art. 6 dell' Avviso Pubblico; La domanda non raggiunge il punteggio totale minimo pari a 60 punti (52,47)
A0720B0030	A0720-2023-082242	IMMAGINE CORPORATION PRODUCTION S.R.L.	Broken Dreams	49,01	Non Idoneo	Art. 6 dell' Avviso Pubblico; La domanda non raggiunge il punteggio soglia relativo al criterio A pari a 7 (5), B pari a 24 (18) e B3 pari a 5 (3) e il punteggio totale minimo pari a 60 punti (49,01);
A0720B0040	A0720-2023-082328	WORLD VIDEO PRODUCTION SRL	Un corso molto particolare	54,51	Non Idoneo	Art. 6 dell' Avviso Pubblico; La domanda non raggiunge il punteggio soglia relativo al criterio B pari a 24 (20) e il punteggio totale minimo pari a 60 punti (54,51);
A0720B0024	A0720-2023-082166	PEGASUS S.R.L.	Almost everything that breaks Bianca	52,53	Non Idoneo	Art. 6 dell' Avviso Pubblico; La domanda non raggiunge il punteggio totale minimo pari a 60 punti (52,53)

## Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA  
E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 luglio 2024, n. G09962

**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2024.1112913 del 23/07/2024, invio n.203, misura 10. Autorizzazione alla liquidazione di n.2 beneficiari per un importo complessivo di Euro 44.070,32, annualità 2023.**

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2024.1112913 del 23/07/2024, invio n.203, misura 10. Autorizzazione alla liquidazione di n.2 beneficiari per un importo complessivo di Euro 44.070,32, annualità 2023.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA,  
SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Risorse Ambientali e Produzioni Agricole;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale", in particolare l'articolo 25, che detta disposizioni in materia di variazioni di bilancio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di organizzazione del 30/04/2024 n. G05095, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Risorse Ambientali e Produzioni Agricole alla dr.ssa Nadia Biondini;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento UE n. 640/2014, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il decreto ministeriale prot. 6513 del 18 novembre 2014 recante “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;

VISTO il decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante disposizioni modificative e integrative del DM 18 novembre 2014 prot. 6513;

VISTO il decreto ministeriale n. 2588 del 20/03/2020, inerente “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

VISTO il D.M. 25 febbraio 2016, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 90 del 18.04.2016 - Suppl. Ordinario n. 9 relativo a “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato”;



VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 25 novembre 2015 concernente “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C (2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le “Linee di indirizzo per la gestione del programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali;

CONSIDERATO che con la sopra richiamata Deliberazione n. 147/2016 sono adottati, tra l'altro, per il PSR 2014/2020 del Lazio, l'Allegato B denominato: “*Modello Organizzativo e Dotazioni Finanziarie - Modalità di attuazione delle misure*”, nonché l'Allegato C denominato: “*Programmazione Finanziaria*”;

PRESO ATTO dell'elenco provinciale trasmesso dall'Area Decentrata Agricoltura di Roma di n. 2 beneficiari inseriti nell'elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2024.1112913 del 23/07/2024 invio n. 203 misura 10;

VISTO l'Elenco Regionale prot.n. AGEA.ASR.2024.1112913 del 23/07/2024, invio n.203 misura 10, comprendente n.2 beneficiari per un importo complessivo di Euro 44.070,32, annualità 2023 conservato agli atti della Direzione regionale agricoltura;

CONSIDERATO che le informazioni di cui al presente elenco sono pubblicate nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito internet della Regione Lazio;

RITENUTO necessario procedere:

- all'approvazione del suddetto elenco regionale prot. n. AGEA.ASR.2024.1112913 del 23/07/2024 invio n. 203 - Misura 10;
- all'autorizzazione alla liquidazione di n.2 beneficiari per un importo complessivo di Euro 44.070,32, annualità 2023;

#### DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare l'Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2024.1112913 del 23/07/2024 - invio n.203 - misura 10, conservato agli atti della Direzione regionale agricoltura;
- di autorizzare alla liquidazione n.2 beneficiari per un importo complessivo di Euro 44.070,32, annualità 2023.

Ricorrono le condizioni di cui al D.L. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore  
Dott. Roberto Aleandri

## Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA  
E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 luglio 2024, n. G09963

**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2024.1112915 del 23/07/2024, invio n.213, misura 14. Autorizzazione alla liquidazione di n. 1 beneficiario per un importo complessivo di Euro 41.769,00, annualità 2023.**

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2024.1112915 del 23/07/2024, invio n.213, misura 14. Autorizzazione alla liquidazione di n. 1 beneficiario per un importo complessivo di Euro 41.769,00, annualità 2023.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA,  
SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE.

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Risorse Ambientali e Produzioni Agricole;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale", in particolare l'articolo 25, che detta disposizioni in materia di variazioni di bilancio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di organizzazione del 30/04/2024 n. G05095, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Risorse Ambientali e Produzioni Agricole alla dr.ssa Nadia Biondini;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica

agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento UE n. 640/2014, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il decreto ministeriale prot. 6513 del 18 novembre 2014 recante “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;

VISTO il decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante disposizioni modificative e integrative del DM 18 novembre 2014 prot. 6513;

VISTO il decreto ministeriale n. 2588 del 20/03/2020, inerente “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

VISTO il D.M. 25 febbraio 2016, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 90 del 18.04.2016 - Suppl. Ordinario n. 9 relativo a “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato”;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 25 novembre 2015 concernente “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le “Linee di indirizzo per la gestione del programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali;

CONSIDERATO che con la sopra richiamata Deliberazione n. 147/2016 sono adottati, tra l'altro, per il PSR 2014/2020 del Lazio, l'Allegato B denominato: "Modello Organizzativo e Dotazioni Finanziarie - Modalità di attuazione delle misure", nonché l'Allegato C denominato: "Programmazione Finanziaria";

PRESO ATTO dell'elenco provinciale trasmesso dall'Area Decentrata Agricoltura di Roma, di n. 1 beneficiario inserito nell'Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2024.1112915 del 23/07/2024 invio n. 213 misura 14;

VISTO l'Elenco Regionale prot.n. AGEA.ASR.2024.1112915 del 23/07/2024, invio n.213 misura 14, comprendente n. 1 beneficiario per un importo complessivo di Euro 41.769,00, annualità 2023 conservato agli atti della Direzione Regionale agricoltura;

CONSIDERATO che le informazioni di cui al presente elenco sono pubblicate nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito internet della Regione Lazio;

RITENUTO necessario procedere:

- all'approvazione del suddetto elenco regionale prot. n. AGEA.ASR.2024.1112915 del 23/07/2024 invio n. 213 - Misura 14;
- all'autorizzazione alla liquidazione di n.1 beneficiario per un importo complessivo di Euro 41.769,00, annualità 2023;

#### DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare l'Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2024.1112915 del 23/07/2024 - invio n.213 misura 14, conservato agli atti della Direzione regionale agricoltura;
- di autorizzare alla liquidazione n.1 beneficiario per un importo complessivo di Euro 41.769,00, annualità 2023;

Ricorrono le condizioni di cui al D.L. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore  
Dott. Roberto Aleandri

## Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA  
E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 luglio 2024, n. G09964

**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2024.1112914 del 23/07/2024, invio n. 242, misura 11. Autorizzazione alla liquidazione di n.1 beneficiario per un importo complessivo di Euro 900,76, annualità 2023.**

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2024.1112914 del 23/07/2024, invio n. 242, misura 11. Autorizzazione alla liquidazione di n.1 beneficiario per un importo complessivo di Euro 900,76, annualità 2023.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA,  
SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE.

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Risorse Ambientali e Produzioni Agricole;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale", in particolare l'articolo 25, che detta disposizioni in materia di variazioni di bilancio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di organizzazione del 30/04/2024 n. G05095, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Risorse Ambientali e Produzioni Agricole alla dr.ssa Nadia Biondini;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento UE n. 640/2014, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il decreto ministeriale prot. 6513 del 18 novembre 2014 recante “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;

VISTO il decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante disposizioni modificative e integrative del DM 18 novembre 2014 prot. 6513;

VISTO il decreto ministeriale n. 2588 del 20/03/2020, inerente “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

VISTO il D.M. 25 febbraio 2016, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 90 del 18.04.2016 - Suppl. Ordinario n. 9 relativo a “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato”;



VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 25 novembre 2015 concernente “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le “Linee di indirizzo per la gestione del programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali;

CONSIDERATO che con la sopra richiamata Deliberazione n. 147/2016 sono adottati, tra l'altro, per il PSR 2014/2020 del Lazio, l'Allegato B denominato: “*Modello Organizzativo e Dotazioni Finanziarie - Modalità di attuazione delle misure*”, nonché l'Allegato C denominato: “*Programmazione Finanziaria*”;

PRESO ATTO dell'elenco provinciale trasmesso dall'Aree Decentrate Agricoltura di Roma, n.1 beneficiario inserito nell'Elenco Regionale prot. AGEA.ASR.2024.1112914 del 23/07/2024 invio n. 242 misura 11;

VISTO l'Elenco Regionale prot.n. AGEA.ASR.2024.1112914 del 23/07/2024, invio n.242 misura 11, comprendente n.1 beneficiario per un importo complessivo di Euro 900,76, annualità 2023, conservato agli atti della Direzione Regionale agricoltura;

CONSIDERATO che le informazioni di cui al presente elenco sono pubblicate nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito internet della Regione Lazio;

RITENUTO necessario procedere:

- all'approvazione del suddetto elenco regionale prot. n. AGEA.ASR.2024.1112914 del 23/07/2024 - Misura 11;
- all'autorizzazione alla liquidazione di n.1 beneficiario per un importo complessivo di Euro 900,76, annualità 2023;

#### DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare l'Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2024.1112914 del 23/07/2024 - invio n.242- misura 11, conservato agli atti della Direzione regionale agricoltura;
- di autorizzare alla liquidazione n.1 beneficiario per un importo complessivo di Euro 900,76, annualità 2023.

Ricorrono le condizioni di cui al D.L. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore  
Dott. Roberto Aleandri

## **Regione Lazio**

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA  
E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 luglio 2024, n. G09970

**Legge Regionale n. 87/90, art. 42. Rinnovo della nomina a Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig. Bianchi Giuseppe, C.F. omissis**

OGGETTO: Legge Regionale n. 87/90, art. 42. Rinnovo della nomina a Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig. Bianchi Giuseppe, C.F. omissis

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura di Roma;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23 febbraio 2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015, fra le quali anche la disciplina delle Guardie Giurate Ittiche Volontarie;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01459 del 13 febbraio 2024, con il quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, avente decorrenza 1° marzo 2024;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 853 del 04/12/2023 con la quale è stato conferito al Dott. Roberto Aleandri l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04862 del 24/04/2024, con il quale è stata disposta la novazione del contratto a tempo pieno e determinato, reg. cron. n. 29041 del 19.01.2024, di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura Lazio Centro" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Paolo Menna da Dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura Lazio Centro" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" a Dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura di Roma" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste";

VISTA la Legge Regionale 7 dicembre 1990, n. 87 "*Norme per la tutela del patrimonio ittico e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne*" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 2 dell'articolo 42 che prevede che le associazioni possono nominare, e mantenere a proprie spese, guardie giurate per concorrere alla vigilanza in materia di pesca sia sulle acque pubbliche che su quelle private;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 20 del 24 gennaio 2017, con la quale è stata approvata la disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria;

VISTA la nota dell'Ufficio Legislativo della Giunta Regionale protocollo n. 0526781 del 18 ottobre 2017 che si è espressa in merito al rilascio del riconoscimento e rinnovo delle Guardie Giurate Ittiche Volontarie e della Guardie Volontarie Venatorie;

VISTA la Determinazione n. G01681 del 15 febbraio 2017 come rettificata con Determinazione n. G14829 del 31 ottobre 2017 riguardante "L.R. 87/90 – Approvazione iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria";

VISTA la Determinazione n. G00726 del 26 gennaio 2022, con la quale sono stati assegnati i procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali, per il riconoscimento della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria, alle Aree Decentrate Agricoltura;

VISTA la richiesta di rinnovo della nomina di Guardia Giurata Ittica Volontaria pervenuta in data 04/06/2024 prot. n. 727351, dall'Associazione ANUU Migratoristi Italiani per la conservazione dell'ambiente naturale, Presidenza Provinciale di Roma, a favore del Sig. Bianchi Giuseppe, nato a omissis il omissis, C.F. omissis;

CONSIDERATO che la documentazione pervenuta risulta conforme a quella prevista dalla normativa vigente;

VISTO l'esito del Casellario Giudiziale e quello dei Carichi Pendenti;

VISTO l'attestato di frequenza del corso di aggiornamento per Guardia Giurata Ittica Volontaria svolto dal 24 al 28 giugno 2019 rilasciato da ARSIAL – Area Sviluppo rurale e territoriale Osservatorio faunistico;

VISTA la dichiarazione dei servizi di vigilanza espletati sottoscritta dal presidente dell'Associazione ANUU Migratoristi Italiani per la conservazione dell'ambiente naturale, Presidenza Provinciale di Roma;

RITENUTO pertanto di procedere al rinnovo della nomina di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig. Bianchi Giuseppe, nato a omissis il omissis, facente parte dell'Associazione ANUU Migratoristi Italiani per la conservazione dell'ambiente naturale, Presidenza Provinciale di Roma,

#### **D E T E R M I N A**

- ai sensi della normativa e delle disposizioni e in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di procedere al rinnovo della nomina di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Signor Bianchi Giuseppe, nato a omissis il omissis, C.F. omissis, facente parte dell'Associazione ANUU Migratoristi Italiani per la conservazione dell'ambiente naturale, Presidenza Provinciale di Roma.

Le Guardie Giurate Ittiche Volontarie, ai sensi dell'art. 250, comma 6 del Regio Decreto 6 maggio 1940 n. 635 come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 2008 n. 153 e ss.mm. ed ii., devono prestare giuramento innanzi al Prefetto o suo delegato, che ne fa attestazione in calce all'atto di nomina; la guardia ittica giurata è ammessa all'esercizio delle funzioni dopo aver prestato detto giuramento.

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso l'Area Decentrata Agricoltura di Roma, Via Rodolfo Lanciani n. 38, 00162, Roma.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale  
Dott. Roberto Aleandri

## **Regione Lazio**

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA  
E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 luglio 2024, n. G09971

**Legge Regionale n. 87/90, art. 42. Rinnovo della nomina a Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig.  
Boccalini Emilio, C.F. omissis**

OGGETTO: Legge Regionale n. 87/90, art. 42. Rinnovo della nomina a Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig. Boccalini Emilio, C.F. omissis

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura di Roma;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23 febbraio 2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015, fra le quali anche la disciplina delle Guardie Giurate Ittiche Volontarie;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01459 del 13 febbraio 2024, con il quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, avente decorrenza 1° marzo 2024;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 853 del 04/12/2023 con la quale è stato conferito al Dott. Roberto Aleandri l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04862 del 24/04/2024, con il quale è stata disposta la novazione del contratto a tempo pieno e determinato, reg. cron. n. 29041 del 19.01.2024, di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura Lazio Centro" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Paolo Menna da Dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura Lazio Centro" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" a Dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura di Roma" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste";

VISTA la Legge Regionale 7 dicembre 1990, n. 87 "*Norme per la tutela del patrimonio ittico e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne*" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 2 dell'articolo 42 che prevede che le associazioni possono nominare, e mantenere a proprie spese, guardie giurate per concorrere alla vigilanza in materia di pesca sia sulle acque pubbliche che su quelle private;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 20 del 24 gennaio 2017, con la quale è stata approvata la disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria;

VISTA la nota dell'Ufficio Legislativo della Giunta Regionale protocollo n. 0526781 del 18 ottobre 2017 che si è espressa in merito al rilascio del riconoscimento e rinnovo delle Guardie Giurate Ittiche Volontarie e della Guardie Volontarie Venatorie;

VISTA la Determinazione n. G01681 del 15 febbraio 2017 come rettificata con Determinazione n. G14829 del 31 ottobre 2017 riguardante "L.R. 87/90 – Approvazione iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria";

VISTA la Determinazione n. G00726 del 26 gennaio 2022, con la quale sono stati assegnati i procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali, per il riconoscimento della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria, alle Aree Decentrate Agricoltura;

VISTA la richiesta di rinnovo della nomina di Guardia Giurata Ittica Volontaria pervenuta in data 08/05/2024 prot. n. 603693, dall'Associazione UNATAA GIDA LAZIO., sede provinciale di Roma, a favore del Sig. Boccalini Emilio, nato a omissis il omissis, C.F. omissis;

CONSIDERATO che la documentazione pervenuta risulta conforme a quella prevista dalla normativa vigente;

VISTO l'esito del Casellario Giudiziale e quello dei Carichi Pendenti;

VISTO l'attestato di frequenza del corso di aggiornamento per Guardia Giurata Ittica Volontaria svolto dal 20 al 26 novembre 2019 rilasciato da ARSIAL – Area Sviluppo rurale e territoriale Osservatorio faunistico;

RITENUTO pertanto di procedere al rinnovo della nomina di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig. Boccalini Emilio, nato a omissis il omissis, facente parte dell'associazione dall'Associazione UNATAA GIDA LAZIO, sede provinciale di Roma,

#### **D E T E R M I N A**

- ai sensi della normativa e delle disposizioni e in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di procedere al rinnovo della nomina di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Signor Boccalini Emilio, nato a omissis il omissis, C.F. omissis, facente parte dell'Associazione UNATAA GIDA LAZIO, sede provinciale di Roma.

Le Guardie Giurate Ittiche Volontarie, ai sensi dell'art. 250, comma 6 del Regio Decreto 6 maggio 1940 n. 635 come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 2008 n. 153 e ss.mm. ed ii., devono prestare giuramento innanzi al Prefetto o suo delegato, che ne fa attestazione in calce all'atto di nomina; la guardia ittica giurata è ammessa all'esercizio delle funzioni dopo aver prestato detto giuramento.

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso l'Area Decentrata Agricoltura di Roma, Via Rodolfo Lanciani n. 38, 00162, Roma.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.



Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale  
Dott. Roberto Aleandri

## **Regione Lazio**

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA  
E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 luglio 2024, n. G09972

**L.R. n. 17/95, art. 43 e 44, D.G.R. n. 22 del 24 gennaio 2017 e ss. mm. e ii. Rinnovo della nomina a Guardia  
Volontaria Venatoria del Sig. Boccalini Emilio, C.F. omissis**

OGGETTO: L.R. n. 17/95, art. 43 e 44, D.G.R. n. 22 del 24 gennaio 2017 e ss. mm. e ii. Rinnovo della nomina a Guardia Volontaria Venatoria del Sig. Boccalini Emilio, C.F. omissis

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura di Roma;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23 febbraio 2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015, fra le quali anche la disciplina delle Guardie Venatorie Volontarie;

VISTA la Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 recante: "Declaratoria delle competenze alle Aree della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca Foreste in materia faunistico venatoria, delle funzioni già svolte dalle provincie, esercitate dalla Regione ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.17;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01459 del 13 febbraio 2024, con il quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, avente decorrenza 1° marzo 2024;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 853 del 04/12/2023 con la quale è stato conferito al Dott. Roberto Aleandri l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04862 del 24/04/2024, con il quale è stata disposta la novazione del contratto a tempo pieno e determinato, reg. cron. n. 29041 del 19.01.2024, di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura Lazio Centro" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Paolo Menna da Dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura Lazio Centro" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" a Dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura di Roma" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste";

VISTA la Determinazione n. G04726 del 28/04/2021 – Approvazione Documento Allegato A: "Individuazione e assegnazione dei procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali, inerenti alla materia faunistico venatoria";

VISTA la Legge 11 febbraio 1992 n. 157, concernente: “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e successive integrazioni e modifiche;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 “Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell’esercizio venatorio” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 43 “Vigilanza Venatoria;

CONSIDERATO di dover garantire l’attuazione di quanto stabilito dalla citata deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, art 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 22 del 24 gennaio 2017, così come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 229 del 9 maggio 2017, con la quale è stata approvata la disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria e del servizio di Vigilanza;

VISTA la Determinazione n. G16113 del 23/11/2017, con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla Determinazione n. G02328 del 27/02/2013 “Approvazione dell’iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria e del modello di tesserino di riconoscimento della Guardia Venatoria Volontaria;

VISTA la nota dell’Ufficio legislativo della Giunta Regionale n. prot. 0526781 del 18/10/2017 che si è espressa in merito al rilascio del riconoscimento e rinnovo delle Guardie Giurate Volontarie Ittiche e delle Guardie Volontarie Venatorie;

VISTA la richiesta di rinnovo della nomina di Guardia Volontaria Venatoria pervenuta in data 05/06/2024 prot. n. 732805 da Federazione Italiana della Caccia, Sezione Provinciale di Roma, a favore del Sig. Boccalini Emilio, nato a omissis il omissis, C.F. omissis;

CONSIDERATO che la documentazione pervenuta risulta conforme a quella prevista dalla normativa vigente;

VISTO l’esito del Casellario Giudiziale e quello dei Carichi Pendenti;

VISTA la dichiarazione dei servizi di vigilanza espletati sottoscritta dal responsabile regionale dell’Associazione Federazione Italiana della Caccia, Sezione Provinciale di Roma;

RITENUTO pertanto di procedere al rinnovo della nomina di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. Boccalini Emilio, nato a omissis il omissis, facente parte dell’Associazione Federazione Italiana della Caccia, Sezione Provinciale di Roma;

### **DETERMINA**

ai sensi della normativa e delle disposizioni e in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

di procedere al rinnovo della nomina di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. Boccalini Emilio, nato a omissis il omissis, C.F. omissis, facente parte dell’Associazione Federazione Italiana della Caccia, Sezione Provinciale di Roma.

Le “guardie volontarie venatorie” ai sensi dell’art. 250, comma 6 del R.D. 6 maggio 1940 n. 635 come modificato dall’art. 1, comma 1, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto

2008 n. 153 e successive mm. ii., devono prestare giuramento innanzi al Prefetto o suo delegato, che ne fa attestazione in calce all'atto di nomina; la guardia volontaria venatoria è ammessa all'esercizio delle funzioni dopo aver prestato detto giuramento.

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso l'Area Decentrata Agricoltura di Roma, Via Rodolfo Lanciani n. 38, 00162, Roma.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale  
Dott. Roberto Aleandri

## **Regione Lazio**

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA  
E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 luglio 2024, n. G09973

**L.R. n. 17/95, art. 43 e 44, D.G.R. n. 22 del 24 gennaio 2017 e ss. mm. e ii. Rilascio dell'attestazione di  
Guardia Volontaria Venatoria al Sig. Frattari Gaetano, C.F. omissis**

OGGETTO: L.R. n. 17/95, art. 43 e 44, D.G.R. n. 22 del 24 gennaio 2017 e ss. mm. e ii. Rilascio dell'attestazione di Guardia Volontaria Venatoria al Sig. Frattari Gaetano, C.F. omissis

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura di Roma;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23 febbraio 2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015, fra le quali anche la disciplina delle Guardie Venatorie Volontarie;

VISTA la Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 recante: "Declaratoria delle competenze alle Aree della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca Foreste in materia faunistico venatoria, delle funzioni già svolte dalle provincie, esercitate dalla Regione ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.17;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01459 del 13 febbraio 2024, con il quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, avente decorrenza 1° marzo 2024;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 853 del 04/12/2023 con la quale è stato conferito al Dott. Roberto Aleandri l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04862 del 24/04/2024, con il quale è stata disposta la novazione del contratto a tempo pieno e determinato, reg. cron. n. 29041 del 19.01.2024, di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura Lazio Centro" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Paolo Menna da Dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura Lazio Centro" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" a Dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura di Roma" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste";

VISTA la Determinazione n. G04726 del 28/04/2021 – Approvazione Documento Allegato A: "Individuazione e assegnazione dei procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali, inerenti alla materia faunistico venatoria";

VISTA la Legge 11 febbraio 1992 n. 157, concernente: “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e successive integrazioni e modifiche;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 “Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell’esercizio venatorio” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 43 “Vigilanza Venatoria;

CONSIDERATO di dover garantire l’attuazione di quanto stabilito dalla citata deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, art 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 22 del 24 gennaio 2017, così come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 229 del 9 maggio 2017, con la quale è stata approvata la disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria e del servizio di Vigilanza;

VISTA la Determinazione n. G16113 del 23/11/2017, con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla Determinazione n. G02328 del 27/02/2013 “Approvazione dell’iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria e del modello di tesserino di riconoscimento della Guardia Venatoria Volontaria;

VISTA la nota dell’Ufficio legislativo della Giunta Regionale n. prot. 0526781 del 18/10/2017 che si è espressa in merito al rilascio del riconoscimento e rinnovo delle Guardie Giurate Volontarie Ittiche e delle Guardie Volontarie Venatorie;

VISTA la richiesta di rilascio dell’attestazione di Guardia Volontaria Venatoria pervenuta in data 08/04/2024 prot. n. 470121, Associazione ANUU Migratoristi Italiani per la conservazione dell’ambiente naturale, Presidenza Provinciale di Roma, a favore del Sig. Frattari Gaetano, nato a omissis il omissis, C.F. omissis;

CONSIDERATO che la documentazione pervenuta risulta conforme a quella prevista dalla normativa vigente;

VISTO l’esito del Casellario Giudiziale e quello dei Carichi Pendenti;

RITENUTO pertanto di procedere al rilascio dell’attestazione di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. Frattari Gaetano, nato a omissis il omissis, facente parte dell’Associazione ANUU Migratoristi Italiani per la conservazione dell’ambiente naturale, Presidenza Provinciale di Roma;

### **DETERMINA**

ai sensi della normativa e delle disposizioni e in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di procedere al rilascio dell’attestazione di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. Frattari Gaetano, nato a omissis il omissis, C.F. omissis, facente parte dell’Associazione ANUU Migratoristi Italiani per la conservazione dell’ambiente naturale, Sezione Provinciale di Roma.

Le “guardie volontarie venatorie” ai sensi dell’art. 250, comma 6 del R.D. 6 maggio 1940 n. 635 come modificato dall’art. 1, comma 1, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 2008 n. 153 e successive mm. ii., devono prestare giuramento innanzi al Prefetto o suo delegato, che



ne fa attestazione in calce all'atto di nomina; la guardia volontaria venatoria è ammessa all'esercizio delle funzioni dopo aver prestato detto giuramento.

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso l'Area Decentrata Agricoltura di Roma, Via Rodolfo Lanciani n. 38, 00162, Roma.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale  
Dott. Roberto Aleandri

## Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA  
E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 luglio 2024, n. G09975

**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", art. 14 del Regolamento (UE) n. 305/2013. Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze". Tipologia Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze". Approvazione delle graduatorie uniche regionali per Focus Area delle domande di sostegno ammissibili e finanziabili.**

**OGGETTO:** Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 01 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”, art. 14 del Regolamento (UE) n. 305/2013. Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze”. Tipologia Operazione 1.1.1 “Formazione e acquisizione di competenze”. **Approvazione delle graduatorie uniche regionali per Focus Area delle domande di sostegno ammissibili e finanziabili.**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ  
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Su proposta del Dirigente dell'Area Calamità e Strumenti finanziari, Promozione e Innovazione.

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;

**VISTA** la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 concernente: “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e ss.mm.ii.;

**VISTE** le disposizioni impartite con legge 7 giugno 2000, n. 150 e ss.mm.ii. concernente "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l'art. 26;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 853 del 04/12/2023, con la quale è stato conferito al Dott. Roberto Aleandri, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste”;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G05071 del 30/04/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione e Innovazione" della Direzione Regionale “Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste”, al Dott. Paolo Gramiccia;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione della Direzione Regionale Agricoltura, Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste n. G07162 del 06.06.2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione (E.Q.) di I^ fascia “Promozione, Comunicazione e Formazione in Agricoltura” alla dipendente Angela Coluzzi;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune

disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 994/2014 della Commissione del 13 maggio 2014, che modifica gli allegati VIII e VIII quater del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'allegato I del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli allegati II, III e VI del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1242/2017 del 10/07/2017, che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2220 del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C (2015)8079 del 17/11/2015 e successivamente riapprovato per modifiche non strategiche, preventivamente esaminate con parere favorevole del Comitato di sorveglianza, con le decisioni della Commissione C (2016)8990 del 21/12/2016, C (2017)1264

del 16/02/2017, C (2017)5634 del 04/08/2017, C (2018)8035 del 26/11/2018, C (2020)5669 del 13/08/2020, C (2021)577 del 29/01/2021, C (2021)7965 del 3/11/2021, C (2022)909 del 9/2/2022, C (2023)1914 del 17/03/2023 e C (2024) 1513 del 1/03/2024;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015)8079 del 17/11/2015 e successivamente modificato come da ultimo nella versione 13.1 con decisione C (2023)1914 finale del 17marzo 2023 nel quale per la Tipologia di operazione 1.1.1. è previsto uno stanziamento di € 2.000.000,00;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 479 del 17/07/2014 avente ad oggetto “Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05/04/2016, concernente: “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28/03/2017 e successive modifiche e integrazioni, con la quale, tra l’altro, sono stati stabiliti i principi generali per l’applicazione delle sanzioni in caso di inadempienza da parte del beneficiario del sostegno e individuate le sanzioni per il mancato rispetto di obblighi di natura generale derivanti dalla normativa comunitaria e di taluni impegni comuni a tutte le misure del PSR;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 187 del 19/04/2017, concernente: “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 881 del 7 dicembre 2021, concernente “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio - Presa d’atto della Decisione della Commissione Europea n. C (2021)7965 finale del 3 novembre 2021, di approvazione delle modifiche del documento di programmazione a seguito della proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR (art. 1 Reg. (UE) n. 2220/2020)”;

**VISTA** la determinazione G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020”, con la quale è stato approvato il documento “Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020”;

**VISTA** la determinazione n. G09774 del 17/07/2019 avente oggetto: “Reg. (CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2017. Modifiche e integrazioni”;

**VISTA** la determinazione n. G09153 del 04/07/2023 concernente: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", art. 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze". Tipologia Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze". Approvazione del bando pubblico”;

**VISTA** la determinazione n. G11199 del 14/08/2023 concernente: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", art. 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze". Tipologia Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze". Recepimento della Delibera della Giunta Regionale n. 421 del 27/07/2023, modifica bando approvato con determinazione n. G09153 del 4/07/2023 ed errata corregge per un criterio di selezione dell'art. 13 del bando”;

**VISTA** la nota prot. n. 0569419 del 25/05/2023 dell’Area Programmazione Comunitaria e Sviluppo Rurale con la quale si conferma la dotazione finanziaria così come espressa all’articolo 17 del bando specificando che l’Amministrazione regionale, sulla base delle domande di sostegno che saranno effettivamente presentate in attuazione del presente bando, si riserva la facoltà di procedere a una rimodulazione degli stanziamenti tra le

diverse Focus Area, nonché all'assegnazione di risorse aggiuntive, in funzione dell'avanzamento fisico e finanziario della tipologia di operazione 1.1.1 e del PSR nel suo complesso, come risultante dalle attività di monitoraggio e sorveglianza finanziaria, incluse quelle derivanti dai finanziamenti regionali integrativi;

**VISTO** l'articolo 20 del bando pubblico approvato con Determinazione n. G09153 del 04/07/2023 e rettificato con Determinazione n. G11199 del 14/8/2023, con il quale è stabilito che l'Area competente della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, predispone l'elenco regionale delle domande presentate (rilasciate informaticamente) con indicazione dell'ADA competente per l'istruttoria amministrativa;

**VISTA** la Determinazione n. G13292 del 09.10.2023 ad oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", art. 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze". Tipologia Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze". Presa d'atto delle domande di sostegno presentate ai sensi del bando pubblico approvato con Determinazione n. G09153 del 04/07/2023 rettificato con Determinazione n. G11199 del 14/8/2023 (Identificativo SIAN 73426) - APPROVAZIONE ELENCO REGIONALE";

**VISTE** le note con le quali le Aree decentrate Agricoltura della Regione Lazio hanno trasmesso le "Graduatorie provinciali di ammissibilità delle domande di sostegno per Focus Area", e l'elenco delle domande non ammesse:

Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro prot. n. 0461460 del 05.04.2024,  
Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord prot. n. 0522109 del 17.04.2024,  
Area Decentrata Agricoltura Frosinone prot. n. 0700542 del 29.05.2024,  
Area Decentrata Agricoltura Latina prot. n. 0818159 del 25.06.2024,  
Area Decentrata Agricoltura Rieti prot. n. 0876429 del 08.07.2024,

**CONSIDERATO** che con provvedimenti separati e singoli si procederà alla chiusura delle istruttorie di non ammissibilità del sostegno, istruite con parere negativo dalle Aree decentrate;

**RITENUTO**, quindi, di approvare le graduatorie uniche regionali per Focus Area come di seguito indicato nei documenti allegati alla presente Determinazione:

- **Allegato 1** – *Graduatoria unica regionale Focus Area 2B domande ammissibili e finanziabili* n. 37 per un totale di € 2.342.618,51;
- **Allegato 2** – *Graduatoria unica regionale Focus Area 3A domande ammissibili e finanziabili* n. 01 per un totale di € 7.452,00;
- **Allegato 3** – *Graduatoria unica regionale Focus Area 3B domande ammissibili e finanziabili* n. 01 per un totale di € 7.452,00;
- **Allegato 4** – *Graduatoria unica regionale Focus Area P4 domande ammissibili e finanziabili* n. 05 per un totale di € 73.649,58;

Tanto premesso,

#### **DETERMINA**

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare le graduatorie uniche regionali per Focus Area delle domande di sostegno ammesse a finanziamento a valere sul secondo bando pubblico della Tipologia di Operazione 1.1.1, come di seguito indicato nei documenti allegati alla presente Determinazione:
  - **Allegato 1** – *Graduatoria unica regionale Focus Area 2B domande ammissibili e finanziabili* n. 37 per un totale di € 2.342.618,51;
  - **Allegato 2** – *Graduatoria unica regionale Focus Area 3A domande ammissibili e finanziabili* n. 01 per un totale di € 7.452,00;

- **Allegato 3** – *Graduatoria unica regionale Focus Area 3B domande ammissibili e finanziabili* n. 01 per un totale di € 7.452,00;
  - **Allegato 4** – *Graduatoria unica regionale Focus Area P4 domande ammissibili e finanziabili* n. 05 per un totale di € 73.649,58;
2. di incaricare i Dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura competenti ad adottare i relativi provvedimenti di concessione del contributo;
  3. di demandare a successivi provvedimenti la definizione delle istruttorie di non ammissibilità delle domande di sostegno, istruite con parere negativo dalle Aree Decentrate Agricoltura;
  4. di dare atto che ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Avverso il presente Provvedimento amministrativo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro il termine di 60 giorni e al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica del provvedimento, laddove prevista.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sul sito web della Regione Lazio [www.regione.lazio.it/rl\\_agricoltura/](http://www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/) e sul sito web [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it) nella sezione “P.S.R. FEARS” - sottosezione “Bandi e graduatorie” e nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 26, comma 2, e dell’art. 27 del D. Lgs. 33/2013.

**Il Direttore**

**Roberto Aleandri**

ALLEGATO 1 - Graduatoria unica regionale domande ammissibili FOCUS AREA 2B PSR 2014-2022 del Lazio - Bando Pubblico Determinazione n. G09153 del 04/07/2023 Mis. 1 - Sottom. 1.1 - Tip. Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione delle competenze". (Identificativo SIAN n. 73426)										
prog.	ADA	Ragione sociale (cognome e nome in un unico campo)	Codice Domanda Cod. Rettifica	Contributo Richiesto	Contributo concesso (€)	Punteggio richiesto	Punteggio attribuito	Motivazioni di parziale ammissibilità	Tip	Motivazione di non accettazione delle controdeduzioni
1	Centro	ANCEI Formazione e Ricerca	34250303723	70.311,10	70.028,39	100	100	In data 18/01/2024 (prot. n.0073414) è stata inviata una comunicazione di ammissibilità parziale, ai sensi dell'art. 10bis L.241/1990, per la riduzione delle spese ammissibili eccedenti la percentuale fissata dal bando (art.7).	IA	
2	RI	FOLIAS FORMAZIONE Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale	34250306718	93.100,68	80.885,70	90	90	RIMODULAZIONE richiesta dal beneficiario per voci di costo A4 e A5 Prot. 153684 del 02.02.2024. Comunicazione di parziale ammissibilità nota Prot. 328158 del 08.03.2024 per Macrovoce C (C2,C3,C4)	IB	
3	LT	OSSERVATORIO Economico per lo sviluppo della Cultura Manageriale d'Impresa	34250306155	45.000,00	37.255,33	90	90	RIMODULAZIONE MACROVOCI A3 e B2 Comunicazione di parziale ammissibilità nota Prot.N.419901 del 26/03/2024	IA	
4	LT	OSSERVATORIO Economico per lo sviluppo della Cultura Manageriale d'Impresa	34250305835	45.000,00	37.255,33	90	90	RIMODULAZIONE MACROVOCI A3 e B2 Comunicazione di parziale ammissibilità nota Prot.N.419195 del 26/03/2024	IA	
5	VT	SPEHA FRESIA Soc. Coop.	34250308045	37.709,00	37.676,50	85	85	Rettifica dell'Ente con nota Pec n. 046874 del 12/04/2024 con la quale richiede riduzione importo voce A5 "Progettazione, coordinamento, onorari di professionisti, consulenze, studi fattibilità" che da euro 2.745,00 passa ad euro 2.712,50.	IA	
6	Centro	SPEHA FRESIA SOC. Coop.	34250307906	37.709,00	37.709,00	85	85		IA	
7	Centro	ISTITUTO Nazionale Formazione Addestramento Professionale	34250306346	112.410,00	111.785,58	100	85	In data 23/01/2024 (prot. n. 0093624) è stata inviata una comunicazione di ammissibilità parziale, ai sensi dell'art. 10bis L.241/1990, per la riduzione sia delle spese ammissibili eccedenti la percentuale fissata dal bando (art.7) sia del punteggio attribuito per il criterio 1.1.1.C	IA	
8	RI	CTS ACADEMY S.R.L.	34250302980	174.375,00	159.934,15	85	85	RIMODULAZIONE MACROVOCE A4-A5-C2-C4-D2-Comunicazione articolo 10 bis del 21 Giugno 2024 n. 0808095	IA	



9	Centro	A.L.E.SS. DON MILANI - ETS	34250306387	107.905,23	107.023,31	85	80	In data 15/01/2024 (prot. 0057634) è stata inviata una comunicazione di ammissibilità parziale, ai sensi dell'art. 10bis L.241/1990, per la riduzione sia delle spese ammissibili eccedenti la percentuale fissata dal bando (art.7) sia del punteggio attribuito per il criterio 1.1.1.Fa	1A	
10	FR	SPEHA FRESIA SOC. COOP	34250307864	37.709,00	34.700,53	85	80	Rimodulazione delle voci di spesa A1, A4 e A5, in base all'integrazione documentale prot. N. 189386 del 09/02/2024, Nr. 548154 del 23/04/2024, Nr. 562287 del 29/04/2024 e Nr. 586300 del 03/05/2024 Comunicazione di parziale ammissibilità prot. 059998 del 07/05/2024	1A	
11	Centro	NEW DAY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	44250000476	31.059,25	26.291,83	94	79	In data 07/03/2024 (prot. n. 0319555) è stata inviata una comunicazione di ammissibilità parziale, ai sensi dell'art. 10bis L.241/1990, per la riduzione sia delle spese ammissibili eccedenti la percentuale fissata dal bando (art.7) sia del punteggio attribuito per il criterio 1.1.1.C, e per il non riconoscimento IVA	1A	
12	FR	ANCEI Formazione e Ricerca	34250303434	70.311,10	64.941,10	100	79	Rimodulazione delle voci di spesa A2, A5 in base all'integrazione documentale prot. N. 0187550 del 09/02/2024, Nr. 0483319 del 10/04/2024, Nr. 546545 del 23/04/2024, Nr. 575056 del 02/05/2024 e Nr.0582189 del 03/05/2024 . Comunicazione di parziale ammissibilità prot. 0592497 del 06/05/2024.	1A	Viene richiesto di mantenere il punteggio relativamente al PEI. Le motivazioni esposte non superano i motivi esposti nella comunicazione di ammissibilità parziale (art. 10 bis).
13	VT	SPEHA FRESIA SOC. COOP.	34250308078	37.709,00	37.676,50	85	75	RETTIFICA dell'Ente con nota Pec n. 0496869 del 12/04/2024 con la quale richiede riduzione importo voce A5 "Progettazione, coordinamento, onorari di professionisti, consulenze, studi fattibilità" che da euro 2.745,00 passa ad euro 2.712,50. E rettifica dell'Ente con nota pec. n. 0510963 del 16/04/2024 con cui corregge il criterio di selezione 1.1.1.Ac con 1.1.1. Ab per una richiesta di 75 punti. totali invece di 85.	IB	
14	FR	IMPRESA VERDE LAZIO S.R.L	34250306601	33.041,40	32.513,80	75	75	Rimodulazione delle voci di spesa A3, A4 e A5, in base all'integrazione documentale prot. N. 141317 del 31.01.2024 Comunicazione di parziale ammissibilità prot. 554433 del 24/04/2024.	1A	
15	VT	IMPRESA VERDE LAZIO S.R.L	34250306551	34.590,00	33.792,20	75	75	Rettifica dell'Ente con nota Pec n. 0433110 del 28/03/2024 con la quale dichiara esatti gli importi della voce A4 pari a euro 5.067,00 rispetto a euro 5.584,80 e della voce A5 pari a euro 2.475,20 invece di euro 2.755,20.	1A	

16	Centro	E.N.U.I.P. ENTE NAZIONALE UNSIC ISTRUZIONE PROFESSIONALE	34250343679	125.896,50	125.896,50	85	75	In data 01/02/2024 (prot. n. 00142869) è stata inviata una comunicazione di ammissibilità parziale, ai sensi dell'art. 10bis L.241/1990, per la riduzione del punteggio attribuito per il criterio I.1.1.Ac	IB
17	Centro	SPEHA FRESIA SOC. COOP.	34250307989	37.709,00	37.709,00	85	75	In data 01/12/2023 (prot. n. 1393592) è stata inviata una comunicazione di ammissibilità parziale, ai sensi dell'art. 10bis L.241/1990, per la riduzione del punteggio attribuito per il criterio I.1.1.Ac, e il criterio I.1.1. Fa	IB
18	Centro	IMPRESA VERDE LAZIO S.R.L	34250303657	65.604,80	65.211,20	75	75	In data 12/01/2024 (prot. n. 0049400) è stata inviata una comunicazione di ammissibilità parziale, ai sensi dell'art. 10bis L.241/1990, per la riduzione delle spese ammissibili eccedenti la percentuale fissata dal bando (art.7)	IA
19	Centro	CONSORZIO RO.MA.	34250293452	33.750,00	33.526,40	75	75	In data 19/01/2024 (prot. n. 0084194) è stata inviata una comunicazione di ammissibilità parziale, ai sensi dell'art. 10bis L.241/1990, per la riduzione delle spese ammissibili eccedenti la percentuale fissata dal bando (art.7)	IA
20	RI	CTS ACADEMY S.R.L.	34250302931	174.375,00	159.934,15	75	75	RIMODULAZIONE macrovoce A4-A5-C2-C4-D2- Comunicazione Art. 10 bis del 21.06.2024 n. 0808050	IB
21	RI	IMPRESA VERDE LAZIO S.R.L	34250306627	33.074,80	32.534,80	75	75	RIMODULAZIONE MACROVOCI A4 e A5 Comunicazione art. 10 Bis del 21/06/2024 n. 0808718-nota richiesta integrazione del 13/02/2024 n. 0198896	IA
22	RI	CONSORZIO RO.MA.	34250293692	33.750,00	33.526,40	75	75	RIMODULAZIONE MACROVOCE su richiesta dal beneficiario per adeguamento Det. GO4128 del 28.03.2023 voci A4 e A5 nota Prot. 98072 del 23.01.2024. Comunicazione parziale ammissibilità nota Prot. 329242 del 08.03.2024 pre riconduzione Voce A5 e macrovoce C all'Art. 7 del bando	IA
23	RI	CENTRO DIRICERCA E SPERIMENTAZIONE METACULTURALE APS	34250305538	39.045,00	38.455,99	75	75	RIMODULAZIONE MACROVOCE su richiesta dal beneficiario per adeguamento Det. GO4128 del 28.03.2023 per le voci di costo A5 e A4 con Prot. 100422 del 24.01.2024 e adeguamento massimali percentuali voci di costo A4 e macrovoce C Prot. 164159 del 06.02.2024	IA
24	LT	IMPRESA VERDE LAZIO S.R.L	34250306502	66.005,30	64.900,80	75	75	RIMODULAZIONE macrovoce A5 Comunicazione di parziale ammissibilità nota Prot. N. 397019 del 21/03/2024	IA

25	Centro	A.L.E.SS. DON MILANI - ETS	34250306536	107.905,23	107.023,31	75	70	In data 15/01/2024 (prot. 0057648) è stata inviata una comunicazione di ammissibilità parziale, ai sensi dell'art. 10bis L.241/1990, per la riduzione sia delle spese ammissibili eccedenti la percentuale fissata dal bando (art.7) sia del punteggio attribuito per il criterio 1.1.1.Fa	IB	
26	FR	SPEHA FRESIA SOC. COOP	34250308003	37.709,00	34.700,53	85	70	RIMODULAZIONE delle voci di spesa A1, A4 e A5, in base all'integrazione documentale prot. N. 198295/2024, Nr. 548105/2024, Nr. 562281/2024, Nr. 562287/2024 e 586295/2024 Comunicazione di parziale ammissibilità prot. 0600018 del 07/05/2024.	IB	
27	LT	S.I.A. srl	34250304440	88.339,50	84.106,00	85	70	RIMODULAZIONE della voce di spesa D2 in rispetto dei massimali previsti dall' art. 6 del bando; Rimodulazione della voce di spesa A5 in rispetto dei massimali del costo orario previsto dalla Determinazione G04128 28/03/2023; Riduzione forniture voce di spesa C4. Riduzione punteggio IC30961 per attribuzione criterio 1.1.1.Fb anziché 1.1.1.Fa	IB	
28	Centro	FOLIAS FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE	34250306643	93.174,62	92.691,56	90	69	In data 05/02/2024 (prot. n. 0163807) è stata inviata una comunicazione di ammissibilità parziale, ai sensi dell'art. 10bis L.241/1990, per la riduzione sia delle spese ammissibili eccedenti la percentuale fissata dal bando (art.7) sia del punteggio attribuito per i criteri 1.1.1.C e 1.1.1.D	IB	
29	Centro	AFSIFOR - S.R.L.	34250295317	66.000,00	66.000,00	68	68		IA	
30	Centro	CONSORZIO RO.MA.	34250293494	33.750,00	33.526,40	75	65	In data 19/01/2024 (prot. n. 0084176) è stata inviata una comunicazione di ammissibilità parziale, ai sensi dell'art. 10bis L.241/1990, per la riduzione sia delle spese ammissibili eccedenti la percentuale fissata dal bando (art.7) sia del punteggio attribuito per il criterio 1.1.1.Aa	IB	
31	RI	CONSORZIO RO.MA.	34250293783	33.750,00	33.526,00	75	65	RIMODULAZIONE su richiesta del beneficiario per adeguamento Det. G04128 del 28.03.2023 voci A4 e A5, nota prot.98018 del 23.01.2024. Comunicazione parziale ammissibilità nota Prot. 329305 del 08.03.2024 per riduzione punteggio IC58383, riconduzione Voce A5 e Macrovoce C all'Art. 7 del bando	IB	

32	FR	D.M.D. ITALIA S.R.L.	34250306528	40.500,00	33.110,00	100	63	Rimodulazione delle voci di spesa A4, A5, C4 in base all'integrazione documentale prot. N. 275053 del 28/02/2024, Nr. 317126 del 06/03/2024, Nr. 499541 del 12/04/2024 e Nr. 566334 del 29/04/2024. Comunicazione di parziale ammissibilità prot. 0571253 del 30/04/2024.	1A	
33	LT	CENTRO EUROPEO STUDI MANAGERIALI	34250295648	35.550,00	32.146,33	78	63	RIMODULAZIONE Punteggio e macrovoce A3 Comunicazioni di parziale ammiss. N. 397059 del 21/03/2024 e n. 411686 del 25/03&2024	1A	
34	Centro	AISFOR - S.R.L.	34250308102	66.000,00	66.000,00	58	58		IB	
35	Centro	ASSOCIAZIONE SCUOLA E SVILUPPO	34250307831	65.000,00	61.991,89	79	57	In data 28/02/2024 (prot. n. 0275907) è stata inviata una comunicazione di ammissibilità parziale, ai sensi dell'art. 10bis L.241/1990, per la riduzione sia delle spese ammissibili eccedenti la percentuale fissata dal bando (art.7) sia del punteggio attribuito per i criteri I.1.1.Ac, I.1.1.Bc; I.1.1.Fa	IB	
36	Centro	L.M. FORMAZIONE	34250306940	168.150,00	161.082,00	79	57	In data 28/02/2024 (prot. n. 0275970) è stata inviata una comunicazione di ammissibilità parziale, ai sensi dell'art. 10bis L.241/1990, per la riduzione sia delle spese ammissibili eccedenti la percentuale fissata dal bando (art.7) sia del punteggio attribuito per il criterio I.1.1.Ac, I.1.1.Bc, I.1.1.Fa	IB	
37	LT	CENTRO EUROPEO STUDI MANAGERIALI	34250295663	35.550,00	35.550,00	68	53	RIDUZIONE CRITERIO CODICE I.1.1.C - COOPERAZIONE PEI	IB	
N. 37 domande di sostegno finanziabili			<b>TOTALE MISURA</b>	<b>2.448.528,51</b>	<b>2.342.618,51</b>					

**ALLEGATO 2 - Graduatoria unica Regionale domande ammissibili FOCUS AREA 3A**  
**PSR 2014-2022 del Lazio - Bando Pubblico Determinazione n. G09153 del 04/07/2023**  
**Mis. 1 – Sottom. 1.1.1 - Tip. Operazione 1.1.1 “Formazione e acquisizione delle competenze”. (identificativo SIAN n.73426)**

num. Prog.	ADA	Regione sociale (ognuno e nome in un unico campo)	Codice Domanda Cad. Attivita	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO CONCESSO (€)	RINTEGRO RICHIESTO	RINTEGRO ATTRIBUITO	Motivazioni di parziale ammissibilità	Motivazione di non accettazione delle contraddizioni	Tipologia Corso
1	LT	CENTRO EUROPEO DI STUDI MANAGERIALI	3428295424	7.452,00	7.452,00	72	57	RIDUZIONE CRITERIO CODICE 1.1.1.C - COOPERAZIONE PEI	NON ESAUSTIVE	2B
			<b>TOTALE MISURA</b>	<b>7.452,00</b>	<b>7.452,00</b>					

<b>ALLEGATO 3 - Graduatoria unica Regionale domande ammissibili FOCUS AREA 3B</b> <b>PSR 2014-2022 del Lazio - Bando Pubblico Determinazione n. G09153 del 04/07/2023</b> <b>Mis. 1 - Sottom. 1.1 - Tip. Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione delle competenze". (identificativo SIAN n.73426)</b>											
num. Prog.	ADA	Ragione sociale (ragione e nome in un unico campo)	Codice Domanda Cod. Rettifica	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO CONCESSO (€)	PUNTEGGIO RICHIESTO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	Motivazioni di parziale ammissibilità	Motivazione di non accettazione delle contraddizioni	Tipologia di corso	
1	LT	CENTRO EUROPEO STUDI MANAGERIALI	3425028622	7.452,00	7.452,00	72	57	RMODULAZIONE Punteggio Comunicazioni di parziale ammiss. N. 264308 del 26/02/2024		2A	
				<b>TOTALE MISURA</b>	<b>7.452,00</b>						

<p style="text-align: center;"><b>ALLEGATO 4 - Graduatoria unica Regionale FOCUS AREA P4</b>  <b>PSR 2014-2022 del Lazio - Bando Pubblico Determinazione n. G09153 del 04/07/2023</b>  <b>Mis. 1 – Sottom. 1.1 - Tip. Operazione 1.1.1 “Formazione e acquisizione delle competenze”. (identificativo SIAN n. 73426)</b></p>										
num. Prog.	ADA	Regione sociale (cognome e nome in un unico campo)	Codice Dominale Cod. Identific.	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO CONCESSO (€)	INDICAZIONE RICHIESTO	INDICAZIONE RIBIBBITO	Motivazioni di parziale ammissibilità	Motivazione di non accettazione delle controindicazioni	Tipologia di corso
1	LT	CENTRO EUROPEO DI STUDI MANAGERIALI	34250295374	8.942,40	8.920,96	67	52	Rideterminazione del costo in funzione dell'effettivo numero di ore di tutoraggio e del costo orario del tutor Elisabetta Di Marco da Euro 28,00 a Euro 26,66; come da prospetto di calcolo del costo orario di cui alla DD N. G04128 DEL 28.03.2023 riduzione criterio codice 1.1.1.C - Cooperazione PEI	NON ESAUSTIVE	2 C D E
2	LT	S.I.A. s.r.l.	34250303469	13.830,75	10.755,99	62	50	Reazione termine voce di spesa C4; Rimodulazione della voce di spesa D2 in rispetto dei massimali previsti dall' art. 6 del bando; Rimodulazione della voce di spesa A5 in rispetto dei massimali del costo orario previsto dalla Determinazione G04128 28/03/2023; Riduzione punteggio IC30961 per attribuzione criterio 1.1.1.Fa; Non attribuzione punteggio criterio di selezione 1.1.1.Ba.		4
3	LT	S.I.A. s.r.l.	34250303160	19.230,75	16.380,75	62	50	Rimodulazione della voce di spesa D2 in rispetto dei massimali previsti dall' art. 6 del bando; Rimodulazione della voce di spesa A5 in rispetto dei massimali del costo orario previsto dalla Determinazione G04128 28/03/2023; Riduzione punteggio IC30961 per attribuzione criterio 1.1.1.Fa; Non attribuzione punteggio criterio di selezione 1.1.1.Ba.		3
4	LT	CENTRO EUROPEO DI STUDI MANAGERIALI	34250295606	14.904,00	14.863,80	57	42	Rideterminazione del costo in funzione dell'effettivo numero di ore di tutoraggio e del costo orario del tutor Elisabetta Di Marco da Euro 28,00 a Euro 26,66; come da prospetto di calcolo del costo orario di cui alla DD N. G04128 DEL 28.03.2023 riduzione criterio codice 1.1.1.C - Cooperazione PEI	NON ESAUSTIVE	4
5	LT	CENTRO EUROPEO DI STUDI MANAGERIALI	34250295580	23.070,00	22.728,08	57	42	Rideterminazione del costo in funzione dell'effettivo numero di ore di tutoraggio e del costo orario del tutor Elisabetta Di Marco da Euro 28,00 a Euro 26,66; come da prospetto di calcolo del costo orario di cui alla DD N. G04128 DEL 28.03.2023 riduzione criterio codice 1.1.1.C - Cooperazione PEI	NON ESAUSTIVE	3
5			<b>TOTALE MISURA</b>	<b>79.977,90</b>	<b>73.649,58</b>					

## **Regione Lazio**

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA  
E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 luglio 2024, n. G09976

**L.R. n. 17/95, art.19 comma 1 lettera a) - Rinnovo autorizzazione allevamento di cinghiali (Sus scrofa) per  
fini alimentari- Soc GIBS ssa - Comune di Viterbo (VT) - Codice RL VT ALI 05**



Oggetto: L.R. n. 17/95, art.19 comma 1 lettera a) – Rinnovo autorizzazione allevamento di cinghiali (*Sus scrofa*) per fini alimentari- Soc GIBS ssa - Comune di Viterbo (VT) - Codice RL VT ALI 05.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE,  
CACCA E PESCA, FORESTE**

Su proposta del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura di Viterbo

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l'art. 7 "Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni", con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Province, sono state trasferite alla Regione;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 56/2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015;

CONSIDERATO di dover garantire l'attuazione di quanto stabilito dalla citata deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 853 del 4 dicembre 2023, con cui è stato conferito al Dott. Roberto Aleandri l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste";

VISTO l'atto di Organizzazione n. G04861 del 24/04/2024 con il quale è stato conferito l'incarico al Dr. Lattanzi Giovanni Carlo di dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura di Viterbo;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01459 del 13 febbraio 2024 recante: "Organizzazione della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" modificato con atto di organizzazione n. G02265 del 29 febbraio 2024 della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste con il quale, tra l'altro, è stata istituita l'Area Decentrata Agricoltura di Viterbo;

VISTA la Determinazione n. G04726 del 28/04/2021 recante: L.R. n. 17/1995 e L.R. n. 4/2015 - Approvazione Documento Allegato A: "Individuazione e assegnazione dei procedimenti amministrativi e relative fasi procedurali, inerenti la materia faunistico venatoria";

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 "Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio";

VISTO in particolare l'art. 19 comma 1 lett. b della citata legge regionale 17/95;

VISTA la Determinazione G00100 del 11/01/2022 con cui si autorizzava il trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'allevamento di selvaggina per fini alimentari (specie cinghiale), alla Società Agricola GIBS Società Semplice, con sede legale in Viterbo, ....omissis..., C.F. e Partita IVA ...omissis..., rappresentata legalmente dai Sig.ri Gibellini Eleonora e Gibellini Francesco;

VISTA la richiesta presentata all'Area Decentrata Agricoltura di Viterbo in data 14/06/2024 e assunta al protocollo N. 772873 del 14/06/2024 dal Sig. Gibellini Francesco, nato ...omissis..., con la quale chiede il rinnovo dell'autorizzazione all'allevamento di selvaggina a scopo alimentare (*Sus scrofa*) in Località OMISSIS e ricadente nel Comune di Viterbo;

VISTA la visura camerale della GIBS ssa, legale rappresentante Gibellini Francesco e Gibellini Eleonora, che attesta l'iscrizione al Registro imprese CCIAA con codice ATECO ....omissis....;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, art 17 e la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 articolo 19, nonché il Fascicolo aziendale n. ....omissis....;

ACCERTATO che l'allevamento Soc GIBS ssa è in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale;

VISTO il verbale di istruttoria redatto dal Responsabile del Procedimento e verificata la regolarità della documentazione presentata rispetto a quanto previsto dall'art. 19 comma 1 lett. a) della L.R. 17/95 con parere favorevole alla richiesta e con il quale è stato attribuito all'allevamento il codice RL VT ALI 05 in applicazione alle disposizioni regionali specifiche;

TUTTO ciò premesso;

#### DETERMINA

Ai sensi dell'art. 19 comma 1 - lett. a - della Legge Regionale 17/95, della normativa e delle disposizioni specifiche e in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di rinnovare l'autorizzazione all'allevamento della specie cinghiale (*Sus scrofa*) per fini alimentari, per anni 6 (sei) a far data dall'adozione del presente atto alla Società Agricola GIBS ssa, ....omissis..., rappresentata legalmente dai Sig.ri Gibellini Eleonora e Gibellini Francesco, stabilendo che il suddetto allevamento dovrà operare attenendosi alle seguenti norme contenute nell'art. 19 della L.R. 17/95:

- l'allevamento deve riguardare esclusivamente specie autoctone mantenute in purezza;
- il titolare dell'allevamento deve tenere apposito registro di allevamento, vidimato preventivamente dalla Regione Lazio - A.D.A. di Viterbo, in cui devono essere annotati il numero dei riproduttori e la loro origine, natalità, mortalità, cessioni, eventi patologici significativi, controlli sanitari ed amministrativi eseguiti. Devono inoltre essere adottati tutti gli accorgimenti necessari affinché gli animali non possano disperdersi in natura.
- nell'allevamento deve essere mantenuta una densità limitata secondo i rapporti minimi previsti dall'art. 19 comma 7 della LR n°17/95.
- i capi allevati debbono avere un contrassegno inamovibile, che verrà posto, a cura dell'interessato, non appena la fauna allevata sarà in grado di riceverlo, riportante la seguente dicitura: "per reintroduzione o ripopolamento" e numero di codice: "RL VT ALI 05";
- la presente autorizzazione ha la durata di 6 anni (sei) ed è rinnovabile; la validità dell'autorizzazione è subordinata all'effettivo pagamento della relativa tassa annuale di concessione regionale;
- il controllo sanitario dovrà essere eseguito almeno due volte l'anno a cura del servizio dell'Unità Sanitaria Locale, competente nel territorio, e documentato alla Regione Lazio - Area Decentrata Agricoltura di Viterbo.

L'Area Decentrata Agricoltura di Viterbo dovrà notificare il presente atto al sig. Gibellini Francesco e dovrà trasmetterlo, per conoscenza, al Servizio Veterinario della ASL competente per territorio, al Comando Provinciale di Viterbo dei Carabinieri Forestali e alla Polizia Provinciale di Viterbo.

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE

Dott. Roberto Aleandri

## **Regione Lazio**

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA  
E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 luglio 2024, n. G09977

**L. R. n. 17/95 - D.G.R. 6091/99 - D.G.R. n. 942/2017 - Ampliamento dell'Azienda Faunistico Venatoria denominata "Bucone" di ha 23.95.46 in agro dei Comuni di Tessennano, Canino e Cellere (VT).**

**Oggetto:** L. R. n. 17/95 – D.G.R. 6091/99 – D.G.R. n. 942/2017 - Ampliamento dell’Azienda Faunistico Venatoria denominata “Bucone” di ha 23.95.46 in agro dei Comuni di Tessennano, Canino e Cellere (VT).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA’ ALIMENTARE,  
CACCI A E PESCA, FORESTE**

Su proposta del Dirigente dell’Area Decentrata Agricoltura di Viterbo

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l’art. 7 “Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni”, con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Province, sono state trasferite alla Regione;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 56/2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall’articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015;

CONSIDERATO di dover garantire l’attuazione di quanto stabilito dalla citata deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 853 del 4 dicembre 2023, con cui è stato conferito al Dott. Roberto Aleandri l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste”;

VISTO l’atto di Organizzazione n. G04861 del 24/04/2024 con il quale è stato conferito l’incarico al Dr. Lattanzi Giovanni Carlo di dirigente dell’Area Decentrata Agricoltura di Viterbo;

VISTO l’atto di organizzazione n. G01459 del 13 febbraio 2024 recante: “Organizzazione della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste” modificato con atto di organizzazione n. G02265 del 29 febbraio 2024 della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste con il quale, tra l’altro, è stata istituita l’Area Decentrata Agricoltura di Viterbo;

VISTA la Determinazione n. G04726 del 28/04/2021 recante: L.R. n. 17/1995 e L.R. n. 4/2015 - Approvazione Documento Allegato A: "Individuazione e assegnazione dei procedimenti amministrativi e relative fasi procedurali, inerenti la materia faunistico venatoria”;

VISTA la Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 recante: “Declaratoria delle competenze alle Aree della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca in materia faunistico venatoria, delle funzioni già svolte dalle province, esercitate dalla Regione ai sensi dell’articolo 7, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17”;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 “Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell’esercizio venatorio”;

VISTO in particolare l’articolo 32 della Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 29 luglio 1998, n. 450, concernente: “Legge Regionale n. 17/1995, articolo 10. Approvazione Piano Faunistico Venatorio Regionale” e s.m.i.;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 942 del 29 dicembre 2017 con la quale è stata approvata la disciplina di funzionamento delle aziende faunistiche venatorie (AA.FF.VV.) e delle aziende agri-turistico venatorie (AA.TT.VV.);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 6271/1983 con la quale è stata autorizzata l’istituzione dell’A.F.V. “Bucone” in agro in agro dei Comuni di Tessennano, Canino e Cellere (VT);

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1551/84, con il quale è stata affidata in concessione l’A.F.V. “Bucone” al Sig. Pasqualetti Tito;

VISTA la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Viterbo n. n.99 del 28/03/2002, con la quale veniva trasferita la concessione *mortis causa* dal Sig. Pasqualetti Tito al Sig. Pasqualetti Luigi;

VISTA l’istanza di rinnovo della Concessione dell’A.F.V. “Bucone” presentata all’Area Decentrata Agricoltura di Viterbo in data 30/09/2020, acquisita al prot. n. 883445 in data 15/10/2020, dal concessionario Sig. Pasqualetti Luigi, con sede in OMISSIS, C.F. OMISSIS, successivamente accolta con determina G05764 del 17/05/2021, per una superficie complessiva di 455.66.60;

VISTA l’istanza di ampliamento della Concessione dell’A.F.V. “Bucone” presentata all’Area Decentrata Agricoltura di Viterbo in data 21/08/2023, acquisita al prot. n. 916820 in data 21/08/2023, dal concessionario Sig. Pasqualetti Luigi, con sede in OMISSIS, C.F. OMISSIS;

PRESO ATTO che l’ampliamento territoriale richiesto dell’A.F.V. “Bucone” è pari a ha 23.95.46, per una superficie aggiornata totale di ha 479.62.06;

PRESO ATTO della comunicazione antimafia del Ministero dell’Interno, prot. PR\_RMUTG\_Ingresso\_OMISSIS\_20240701, che a carico del Sig. Pasqualetti Luigi e dei relativi soggetti di cui all’art. 85 del D. Lgs. 159/2011, alla data del 01/06/2023 non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all’art. 67 del D. Lgs. 159/2011;

VERIFICATO positivamente quanto previsto all’art. 6 commi 2 e 4 della D.G.R. 942 del 29/12/2017;

CONSTATATO che l’indirizzo faunistico dell’A.F.V. " Bucone" resta immutato;

TUTTO ciò premesso:

#### **DETERMINA**

ai sensi della normativa e delle disposizioni e in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di autorizzare, ai sensi dell’art. 32 della L.R. 17/95 e dell’art. 6 della DGR n. 942 del 29/12/2017, l’ampliamento di ha 23.95.46 dell’Azienda Faunistico Venatoria (AFV) denominata “Bucone” in agro dei Comuni di Tessennano, Canino e Cellere (VT) a favore del Sig. Pasqualetti Luigi, nato a OMISSIS, residente in OMISSIS e quindi la superficie aggiornata sarà pari a 479.62.06 ettari - Specie determinanti l’indirizzo faunistico: lepree europea, fagiano, starna;
2. la presente autorizzazione è da considerarsi come integrazione della determinazione di rinnovo della concessione n. G05764 del 17/05/2021 e pertanto la scadenza dell’autorizzazione resta fissata al 31/12/2028;
3. di stabilire che il Concessionario dell’AFV denominata “Bucone” in agro dei Comuni di Tessennano, Canino e Cellere (VT) continua ad essere tenuto all’osservanza delle vigenti disposizioni legislative esistenti in materia e degli obblighi e prescrizioni contenute nelle DGR n. 6091/99 e n. 942/2017 ed in particolare:
  - al pagamento, entro il 31 gennaio di ogni anno, della tassa e sopratassa annuale sulle concessioni regionali con gli importi previsti dalla vigente normativa, e l’inoltro

dell'attestazione dell'avvenuto pagamento all'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio;

- alla delimitazione del perimetro aziendale con tabelle recanti le indicazioni previste dall'art. 2 comma 3 del Disciplinare Regionale di cui alla deliberazione della Giunta n. 6091/99 e art. 2 comma 3 della DGR n. 942/2017;
- alla tabellazione delle eventuali aree private incluse coattivamente nelle quali è vietata la caccia;
- presentare, entro il 31 marzo di ogni anno all'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio, la relazione sulla stima della consistenza faunistica dell'azienda, predisposta da professionisti laureati in scienze naturali o biologiche, agronomi e veterinari iscritti nei rispettivi albi professionali;
- presentare, entro il 30 aprile di ogni anno, all'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio il piano di prelievo e di assestamento e miglioramento faunistico ambientale;
- alla comunicazione preventiva, che dovrà pervenire almeno con 10 giorni di preavviso all'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio, delle operazioni di immissione di selvaggina con indicazione delle date e delle località;
- le eventuali operazioni di immissione devono riguardare solo le specie in indirizzo faunistico, devono risultare regolarmente annotate sui registri aziendali, vidimati e tenuti secondo le modalità di cui alla vigente normativa;
- i registri aziendali ed i blocchi dei permessi giornalieri di accesso nelle aziende devono essere preventivamente vidimati dall'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio;
- il titolare della concessione deve comunicare all'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio il luogo preciso in cui sono conservati i predetti registri ed i blocchetti dei permessi giornalieri.

La mancata osservanza degli obblighi e delle prescrizioni sopra indicate comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal Disciplinare Regionale – Sez. IV della DGR n. 6091/99 e dell'art. 39, 40, 41 e 42 della D.G.R. n. 942/17, comprese la sospensione e la revoca della concessione.

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso la struttura Area Decentrata Agricoltura di Viterbo – Piazza Luigi Concetti 3 - 01100 Viterbo (VT).

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Non ricorrono i presupposti normativi stabiliti al comma 2, articolo 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL DIRETTORE

Dott. Roberto Aleandri

## Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA  
E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 luglio 2024, n. G10036

**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Reg. UE 1305/2013. Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Tipologia di Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole". Bando pubblico DD n. G08096 del 09/06/2023 (Identificativo Bando 74242). Approvazione del 1 Elenco Regionale delle domande di sostegno non ammissibili al finanziamento ed adozione del modello della "Comunicazione di non ammissibilità all'aiuto".**

**OGGETTO:** Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Reg. UE 1305/2013. Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Tipologia di Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole". Bando pubblico DD n. G08096 del 09/06/2023 (Identificativo Bando 74242). Approvazione del 1° Elenco Regionale delle domande di sostegno non ammissibili al finanziamento ed adozione del modello della "Comunicazione di non ammissibilità all'aiuto".

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA'  
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area "Risorse Ambientali e Produzioni Agricole"

**VISTA** la L.R. 18/02/2002, n. 6 e successive modificazioni recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale";

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G01459 del 13 febbraio 2024, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 853 del 04/12/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al Dott. Roberto ALEANDRI;

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G05095 del 30 aprile 2024 riguardante il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area risorse ambientali e produzioni agricole alla dott.ssa Nadia Biondini;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di aiuto previsti dalla politica agricola



comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il aiuto in materia di cambiamenti climatici, la Determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di aiuto previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale Regolamento;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, all'aiuto allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 994/2014 della Commissione del 13 maggio 2014 che modifica gli allegati VIII e VIII quater del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'Allegato I del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli allegati II, III e VI del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1242/2008 della Commissione che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il Decreto 25 gennaio 2017 n. 2490 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che reca la "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

**VISTO** il Programma di sviluppo rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020, approvato dalla Commissione UE con Decisione n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015, da ultimo modificato nella versione 13.1 approvata con Decisione della Commissione UE n. C(2023)1914 finale del 17 marzo 2023;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 5/04/2016 e successive mm. e ii., con la quale è stato approvato il documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 28/03/2017 recante "Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 19/04/2017, concernente: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 550 del 05/08/2021, concernente: "Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio. Approvazione della proposta di modifica del piano di finanziamento a seguito della proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR (art. 1 Reg. (UE) n. 2220/2020);

**VISTA** la Determinazione n. G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020." con la quale è stato approvato il documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 1248 del 28/12/2022 recante "Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 del Lazio. Approvazione della proposta di modifica del piano di finanziamento" con la quale, tra l'altro, è stato stabilito di aumentare la dotazione ordinaria cofinanziata dal FEASR della Tipologia di operazione 6.4.1 per euro 10.945.000,00;

**RICHIAMATA** la Decisione n. C(2023)1914 finale del 17/03/2023, con cui la Commissione Europea ha approvato, la proposta di modifica al documento di programmazione sullo sviluppo rurale di cui alla soprarichiamata Deliberazione della Giunta regionale n. 1248 del 28/12/2022 (Approvazione della versione 13.1);

**VISTA** la Determinazione n. G08096 del 9 giugno 2023 con la quale è stato approvato il Bando pubblico per l'attuazione della Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 6.4 "Sostegno per investimenti finalizzati alla creazione e allo sviluppo di attività non agricole" – Tipologia di Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole" (d'ora in poi Misura 6.4.1), del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Reg. UE 1305/2013;

**VISTA** la Determinazione n. G10688 del 03/08/2023 avente ad oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013. Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Tipologia di Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole". Bando pubblico DD n. G08096 del 09/06/2023 (Identificativo Bando 74242). PROROGA PRESENTAZIONE DOMANDE DI SOSTEGNO." Con la quale è stato prorogato al 13 novembre 2023 il termine per la presentazione (rilascio informatico) delle domande di sostegno;

**VISTA** la Nota Circolare dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio protocollo n. 1287945 del 10/11/2023, avente ad oggetto: PSR Lazio 2014/2022. Misura 6 – Sottomisura 6.4 – Tipologia di Operazione 6.4.1 Liste di perfezionamento – Indicazioni operative;

**VISTA** la nota Circolare dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio protocollo n. 1465176 del 18/12/2023 di autorizzazione al finanziamento di tutte le domande di sostegno raccolte ai sensi della tipologia di operazione 6.4.1, in attuazione del Bando pubblico approvato con DD n. G08096 del 09/06/2023 e ss.mm.ii, istruite con esito positivo e ritenute ammissibili, senza che sia necessario procedere alla preliminare formulazione della graduatoria unica regionale di ammissibilità;

**CONSIDERATO** che i dati di monitoraggio relativi allo stato di presentazione delle domande sono resi disponibili dall'Organismo Pagatore AGEA;

**VISTA** la Determinazione n. G17034 del 19/12/2023 con la quale è stato approvato l'ELENCO REGIONALE comprendente n. 248 domande di sostegno presentate (*rilasciate informaticamente*) entro la scadenza del 13 novembre 2023 alle ore 23:59, ai sensi del Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G08096 del 09/06/2023 e successive mm.e ii., (Identificativo Bando 74242) attuativo del Reg. CE 1305/2013, - PSR 2014/2020 del Lazio, Misura 06 – Sottomisura 6.4 – Tipologia di operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole";

**VISTA** la Determinazione n.G04902 del 29/04/2024 con la quale è stata approvata l'integrazione dell'Elenco regionale delle domande di sostegno presentate (*rilasciate informaticamente*) di cui alla Determinazione dirigenziale n. G17034 del 19/12/2023;

**VISTA** la Determinazione n. G03746 del 04/04/2024 avente per oggetto: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013. Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Tipologia di Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole". Bando pubblico DD n. G08096 del 09/06/2023 (Id 74242). SISTEMA DEI CONTROLLI. DEFINIZIONE DELLE SANZIONI (RIDUZIONI/ESCLUSIONI) PER INADEMPIENZE DEI BENEFICIARI;

**VISTA** la Determinazione n. G03826 del 05/04/2024 recante: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013. Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Tipologia di Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole". Bando pubblico DD n. G08096 del 09/06/2023 (Identificativo Bando 74242). ADOZIONE DEL MODELLO DI "PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE" DEGLI AIUTI;

**DATO ATTO** che i controlli amministrativi sulle domande di sostegno sono stati svolti in conformità all'art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 /2014, tenendo conto delle norme sul procedimento amministrativo recate dalla L. 241/90 e ss.mm.ii.;

**TENUTO CONTO** delle disposizioni e delle indicazioni operative rese note dall'Organismo Pagatore Nazionale AGEA e dai Servizi Comunitari per il trattamento delle domande e la relativa definizione degli schemi procedurali per la gestione delle stesse;

**CONSIDERATO** che tra le attività di vigilanza e controllo sono state svolte azioni di supervisione tese a garantire, nell'ambito dell'articolazione centrale e periferica della Direzione Regionale, l'omogeneità dei comportamenti e delle valutazioni di ammissibilità da parte dei funzionari istruttori;

**TENUTO CONTO** che, in ottemperanza delle disposizioni recate dal bando pubblico, le strutture periferiche della Direzione, al termine delle istruttorie di ammissibilità svolte sulle domande di sostegno a ciascuna assegnata, hanno provveduto alla definizione ed al relativo invio alla struttura centrale di coordinamento, dell'elenco analitico, su base provinciale, delle "*domande ammissibili*" con indicazione del costo totale dell'investimento ritenuto ammissibile e del relativo contributo pubblico concedibile riportante, inoltre, i punteggi attribuiti in funzione dei criteri di selezione e lo stato di *immediata cantierabilità*, nonché gli elenchi delle "*domande non ammissibili*" con indicazione dei motivi di esclusione;

**VISTE** le note circolari protocollo n. 0522041 del 17/04/2024, 0290251 del 01/03/2024, 328407 del 08/03/2024, 477121 del 09/04/2024 e 0590541 del 06/05/2024 predisposte dall'Area Produzioni Agricole e adottate dall'AdG con le quali sono state impartite indicazioni operative e forniti chiarimenti per la gestione dell'istruttoria delle domande di sostegno di cui alla Misura 06, Sottomisura 6.4, Tipologia di Operazione 6.4.1 in piena coerenza con il quadro normativo comunitario ed anche a seguito delle disposizioni e delle indicazioni operative rese note dall'Organismo Pagatore Nazionale AGEA e dai Servizi Comunitari;

**CONSIDERATO** che con le suddette note sono state fornite indicazioni per la chiusura procedimenti istruttori e definizione degli elenchi di "ammissibilità" e "non ammissibilità", tra le quali viene richiesto alle Aree Decentrate Agricoltura (ADA) l'utilizzo e la predisposizione, ciascuna per il proprio ambito di competenza, di specifici modelli di *Elenchi provinciali delle domande ammissibili*, ovvero delle domande istruite con esito positivo, nonché degli *Elenchi provinciali delle domande non ammissibili* per le quali l'iter istruttorio si è concluso con esito negativo;

**DATO ATTO** che dai dati di monitoraggio sullo stato di avanzamento procedurale e finanziario, il fabbisogno finanziario, ovvero l'ammontare del sostegno pubblico richiesto, è inferiore allo stanziamento complessivo previsto per l'attuazione del bando pubblico e che pertanto ne consegue che per tutte le domande di sostegno istruite con esito positivo e valutate in funzione dei "criteri di selezione" e quindi ritenute ammissibili, è possibile autorizzare la concessione del finanziamento senza che sia necessario procedere alla preliminare formulazione della graduatoria unica regionale di ammissibilità;

**TENUTO CONTO** che, in ottemperanza delle disposizioni recate dal bando pubblico, le Aree Decentrate Agricoltura (ADA) competenti per territorio, al termine delle istruttorie di ammissibilità svolte sulle domande di sostegno a ciascuna assegnata, hanno provveduto all'invio al responsabile di Misura, mediante le sottoelencate note, dell'elenco analitico delle domande di sostegno istruite con esito negativo e, quindi, ritenute non ammissibili al finanziamento pubblico:

- note prot. nn. 653775 del 20/05/2024 e 681015 del 24/05/2024 dell'ADA di Frosinone;
- nota prot. n. 645333 del 16/05/2024 dell'ADA di Latina;
- note prot. nn. 696359 del 28/05/2024, n. 0863382 del 04/07/2024, 831516 del 27/06/2024 e 744805 del 07/06/2024 dell'ADA di Rieti;
- note prot. nn. 699379 del 29/05/2024, 699379 del 29/05/2024, 744705 del 07/06/2024 e 797922 del 19/06/2024 dell'ADA Lazio Nord per la provincia di Roma;
- note prot. nn. 370650 del 16/03/2024 e 710530 del 30/05/2024 dell'ADA di Viterbo;

**VISTO** gli *Elenchi delle Domande di sostegno non ammissibili al finanziamento*, redatti sulla base delle risultanze delle verifiche istruttorie trasmesse dalle ADA competenti territorialmente, con le sopraccitate note, riportanti ciascuna l'elenco analitico dei progetti istruiti negativamente e ritenuti non ammissibili al finanziamento, comprendente n. 30 (trenta) domande di sostegno, con indicazione delle motivazioni di non ammissibilità ed i riferimenti alle procedure attivate per la partecipazione al procedimento amministrativo;

**CONSIDERATO** che detti Elenchi sono conservati agli atti dell'Area Risorse Ambientali e Produzioni Agricole, risultano redatti in maniera conforme alle indicazioni operative dettate con la sopra richiamata nota circolare prot. n. 0290251 del 01/03/2024;

**DATO ATTO** che i sopra richiamati Elenchi provinciali non comprendono la totalità delle domande presentate sulla Misura 06, Sottomisura 6.4, Tipologia di Operazione 6.4.1 ai sensi del citato Bando pubblico DD n. G08096 del 09/06/2023 (Identificativo Bando 74242);

**RITENUTO** di adottare il presente atto, quale provvedimento finalizzato all'approvazione dell'*Elenco regionale* degli esiti istruttori delle domande presentate sulla Misura 06, Sottomisura 6.4, Tipologia di Operazione 6.4.1 in adesione al citato Bando pubblico DD n. G08096 del 09/06/2023 (Identificativo Bando 74242) e che con successivi atti dirigenziali si provvederà alla approvazione degli ulteriori elenchi regionali sino al completamento dell'intero portafoglio progettuale afferente al richiamato bando pubblico;

**RITENUTO** di approvare il 1° Elenco regionale delle domande di sostegno non ammissibili al finanziamento allegato alla presente Determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale (*ALLEGATO 1*), comprendente n. 30 (trenta) domande di sostegno con indicazione delle motivazioni di non ammissibilità ed i riferimenti alle procedure attivate per la partecipazione al procedimento amministrativo;

**RITENUTO** inoltre di adottare con il presente Provvedimento il modello della "*Comunicazione di non ammissibilità all'aiuto*" di cui alla Misura 06 – Sottomisura 6.4 - Tipologia di Operazione 6.4.1 "*Diversificazione delle attività agricole*" del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020 attuativo del reg. (CE) 1305/2013, redatto secondo lo schema (*Modello 1*) allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** di dare mandato ai Dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura (ADA) di Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, territorialmente competenti, di inviare tramite PEC alle ditte interessate, elencate nel sopra richiamato *Elenco delle domande di sostegno non ammissibili al finanziamento*, la Comunicazione di non ammissibilità redatto secondo lo schema (*Modello 1*) allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

## DETERMINA

ai sensi della normativa e delle disposizioni e per i motivi richiamati in premessa,

- di approvare il 1° Elenco regionale delle domande di sostegno non ammissibili al finanziamento allegato alla presente Determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO I**), comprendente n. 30 (trenta) domande di sostegno con indicazione delle motivazioni di non ammissibilità ed i riferimenti alle procedure attivate per la partecipazione al procedimento amministrativo;
- di stabilire che con successivi atti amministrativi si provvederà alla gestione ed al trattamento delle ulteriori domande di sostegno non ammissibili;
- di adottare con il presente Provvedimento il modello della “*Comunicazione di non ammissibilità all’aiuto*” di cui alla Misura 06 – Sottomisura 6.4 - Tipologia di Operazione 6.4.1 “*Diversificazione delle attività agricole*” del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020 attuativo del reg. (CE) 1305/2013, redatto secondo lo schema (**Modello I**) allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato ai Dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura (ADA) di Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste nell’ambito delle proprie competenze territoriali, ad inviare via PEC alle ditte interessate la Comunicazione di non ammissibilità all’aiuto, utilizzando lo schema di cui al punto precedente, con indicazione delle motivazioni di non ammissibilità che hanno ostacolato l’accoglimento della domanda così come già rese note, alle ditte stesse, in applicazione dell’articolo 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii;

Non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell’atto, laddove prevista.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito internet della Direzione Regionale e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste e sul sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it) nella sezione “PSR FEARS”.

Il Direttore Regionale  
Dott. Roberto Aleandri

ALLEGATO 1

PSR 2014/2022 del Lazio - MIS\_06 \_ Sottomisura 6.4 \_ Tipologia Operazione 6.4.1

Bando Pubblico di cui alla Determinazione n. G08096 del 09/06/2023 e ss. mm. ii. \_ Identif. SIAN 74242

Elenco Regionale delle domande non ammissibili al finanziamento

Progr.	ADA Prov	N° DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	RAGIONE SOCIALE / COGNOME E NOME	MOTIVAZIONE DI NON AMMISSIBILITA'	ESTREMI RINUNCIA (n. prot. e data)	COMUNICAZIONE Art. 10 bis L241/90	
							N° prot.	Data
21	FR	34250320354		PAGLIERI EMILIO	Violazione dell'art. 5 del bando: l'iniziativa progettuale riguarda il completamento di strutture realizzate ex novo per l'esercizio dell'attività agrituristica e pertanto non conformi alle previsioni della L.R. 14/2006. Presentate controdeduzioni il 13/05/2024, prot. n. 625674. NON ACCOLTE		547833	23/04/2024
26	FR	34250321642		BOVE CESIDIO	RINUNCIA	627829 del 14/05/2024		
20	LT	34250319364		CETRONNE GINA	La ditta non ha dimostrato il possesso del requisito della immediata cantierabilità così come previsto dall'art. 7 dell'avviso pubblico "Requisiti e condizioni di ammissibilità, Obblighi ed impegni". La ditta non ha presentato osservazioni e controdeduzioni alla comunicazione ex art. 10bis L. n. 241/1990 inviata con nota prot. 275093 del 28/02/2024 così come non ha integrato documentazione richiesta con la stessa nota.		275093	28/02/2024
22	LT	34250319406	01682130594	FLORICOLA 44 SNC DI ALBARELLO R.SOC AGRICOLA	RINUNCIA	442033 del 02/04/2024		
23	LT	34250320750	06709311002	CARPINETI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	RINUNCIA	402985 del 22/03/2024		
27	LT	34250320560		IARFATE STELLA	RINUNCIA	517801 del 17/04/2024		
30	LT	34250319869		ZIZZO NOEMI	RINUNCIA	342462 del 12/03/2024		
1	RI	34250315206	00961470572	FERRARI FARM SOCIETA' AGRICOLA-SRL	Mancata richiesta dei preventivi di spesa sull'applicativo SIAN e mancata dimostrazione del requisito di immediata cantierabilità alla data di rilascio della domanda di sostegno come previsto dall'art. 7 del bando pubblico. La ditta non ha prodotto controdeduzioni		355407	13/03/2024
2	RI	34250319984	01203480577	SOCIETA' AGRICOLA VILLA PEPOLI SRL	Non viene soddisfatto il requisito della immediata cantierabilità, al momento della presentazione della domanda di sostegno, come previsto all'articolo 7 "Requisiti e condizioni di ammissibilità, obblighi e impegni" del bando pubblico in oggetto, che stabilisce di: "dimostrare, laddove pertinente, l'immediata cantierabilità degli investimenti strutturali programmati. Il progetto è ritenuto cantierabile quando è stata acquisita ogni autorizzazione, permesso, parere o nulla osta previsti dalla normativa vigente per l'attuazione degli interventi programmati". "Risulta essere il documento attestante l'agibilità dei locali destinati all'installazione di dotazioni e/o attrezzature, in contrasto con quanto previsto dall'art. 8 "Documentazione da presentare a corredo della domanda", lettera b); "Non sono state inviate controdeduzioni da parte della ditta.		663568	21/05/2024
13	RI	34250321733		COLTELLA ANNA	progetto non cantierabile alla data della presentazione della domanda di sostegno come previsto dall'art. 7 del bando pubblico. Con nota prot. 4150 del 03/05/2024 il Comune di Accumoli ha comunicato la non cantierabilità del progetto presentato alla data di rilascio della domanda di sostegno, le controdeduzioni prodotte dalla ditta non hanno superato i motivi ostativi		355344	13/03/2024
16	RI	34250320602		PLACIDI ANTONIO	Le tipologie di opere oggetto di intervento, richieste con la domanda di sostegno, riportate nel computo metrico allegato alla stessa, si configurano come opere di manutenzione ordinaria, di adeguamento alla normativa vigente in materia di impianti, lavori edili, ecc., e di mera sostituzione, in contrasto con quanto previsto all'art. 5 del bando pubblico "Tipologie di intervento e spese ammissibili. Decorezza delle spese" - "spese non ammissibili". La residenza del beneficiario e la sede aziendale risultano entrambe in Via Equicola n°65 fraz. Sant'Anatolia - Borgorose, in contrasto con quanto previsto all'art. 5 del bando pubblico "Tipologia di intervento e spese ammissibili. Decorezza delle spese" - "spese non ammissibili", il quale specifica: "non sono ritenute ammissibili al finanziamento interventi di ristrutturazione e ammodernamento e rifunzionalizzazione, ivi comprese l'acquisto dotazioni, dell'abitazione principale". Le controdeduzioni, trasmesse con n. 494660 del 11/04/2024, non permettono il superamento dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda di sostegno.		407392	25/03/2024
17	RI	34250320321		PONTIGGIA KATIA	Non risulta dimostrato alla data di presentazione della domanda di sostegno (13/11/2023), ai sensi dell'art. 7 del Bando pubblico, il requisito della immediata cantierabilità degli investimenti strutturali richiesti al finanziamento in quanto non sono trascorsi trenta giorni tra la data di presentazione della domanda di sostegno del 13/11/2023 ed i tempi previsti dalla normativa vigente per consentire al Comune di presentare alla ditta osservazioni di diniego a seguito della presentazione della SCIA del 09/11/2023. Inoltre, non risulta presente, alla data di presentazione della domanda, l'autorizzazione della parte concedente i terreni a favore della parte affittuaria alla esecuzione degli interventi previsti nella domanda di sostegno. La ditta richiedente in merito alla comunicazione della proposta di non ammissibilità (nota n. 353776 del 13/03/2024) non ha presentato osservazioni e controdeduzione alcuna.		353776	13/03/2024
3	RM	34250318838	06495961002	AGRICOLA 3M S.A.S. DI MARCO CHIOCCIA	Esaurita capienza aiuti in 'de minimis' come da visura VER-COR 29172657 - Alla proposta di non ammissibilità la ditta non ha dato riscontro.		749148	09/05/2024
4	RM	34250319836	08704721003	SOCIETA' AGRICOLA IL PAGLIACETTO S.R.L.	Assenza del requisito di immediata cantierabilità prescritto dall'avviso pubblico di riferimento all'art. 7. Nello specifico la ditta ha prodotto una SCIA e una CILA che, come specificato dal Comune territorialmente competente, sono risultate "boccate" la prima e non pertinente la seconda. Le controdeduzioni della ditta, inviate in risposta alla proposta di non ammissibilità ex art. 10 bis della L. 241/90, non hanno permesso di superare il motivo ostativo in quanto non hanno trovato conferma in quanto attestato dal preclito Ente locale.		611590	09/05/2024
5	RM	34250321550	10933441007	DEMETRA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	Gli interventi inerenti il fabbricato da recuperare con finalità di ospitalità agrituristica e la piscina da realizzare ex novo risultano essere non immediatamente cantierabili al momento della presentazione della domanda di aiuto poiché il Provvedimento Unico n. 1/2023 del Comune di Montelbretti del 13/11/2023 risulta essere condizionato a successivi nulla osta da ottenere, come specificato nel parere tecnico comunale del 13/11/2023 prot. N. 0012425. Pertanto, non essendo stata acquisita ogni autorizzazione, permesso, parere o nulla osta necessario per dimostrare l'immediata cantierabilità, gli interventi strutturali di cui sono risultano essere non ammissibili ai sensi dell'art. 7 del bando pubblico. Le voci di spesa inerenti agli arretrati per la piscina e per le stanze agrituristiche, non essendo ammissibili gli investimenti strutturali ai quali sono strettamente correlate, risultano essere non più funzionali e quindi non ammissibili al finanziamento ai sensi dell'art. 2 del bando pubblico. Inoltre, le spese inerenti agli arretrati di cui sopra e le spese previste per le attrezzature e gli arretrati per la cucina del ristorante agrituristiche non sono ammissibili anche ai sensi dell'art. 5 - "Tipologie di intervento ammissibili". Ragionando sulla spesa - del bando pubblico - (i preventivi di spesa) - (i preventivi di spesa) - (i preventivi di spesa) tra di loro comparabili, non risultano essere tutti sottoscritti e datati e contengono discrepanze in termini di nominativi delle ditte e di importi tra quelli indicati nella relazione e i preventivi allegati nella documentazione a corredo della domanda. Inoltre, la procedura utilizzata per la richiesta e la ricezione dei preventivi non è conforme alle modalità previste dal bando attraverso il portale SIAN e, seppur prevista una deroga alle stesse, l'invio e la ricezione del preventivo da parte della ditta sostanzialmente non è stato dimostrato in maniera univoca ed esclusiva utilizzando la FEC. Pertanto, ai sensi del citato articolo 5 la domanda risulta essere non ammissibile in quanto sono esclusi dal finanziamento interventi per cui non viene dimostrata la ragionevolezza e congruità della spesa come nel caso di specie. Le controdeduzioni presentate dalla ditta non hanno permesso di superare i motivi ostativi appena elencati.		572273	30/04/2024
6	RM	34250320370	11018021003	FRUTTETO SABINO	Il prodotto trasformato consiste, in ortaggi e frutta che rientrano tra i prodotti inclusi nell'allegato I del trattato, nello specifico, tra quelli di cui al capitolo 20 "Preparazioni di ortaggi, di piante mangerecce e di frutta, di parti di piante". Da quanto esposto discende che la domanda di sostegno non può essere ammessa ai sensi dell'art. 2 del bando pubblico 2 "obiettivi e finalità dell'operazione" e ai sensi dell'art. 5 "Tipologie di intervento ammissibili", in quanto inerente all'acquisto di macchinari e attrezzature il cui prodotto finale rientra tra quelli elencati nell'allegato I al trattato UE, in contrasto con quanto previsto dall'avviso pubblico PSR - ToD 6.4.1. Le controdeduzioni presentate dalla ditta non hanno permesso di superare i motivi ostativi appena elencati.		342448	12/03/2024
7	RM	34250320883	12931561000	SOCIETA' AGRICOLA TIERRE S.R.L.	Nonostante la richiesta inviata ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90, la ditta non ha presentato tutta la documentazione idonea a comprovare il possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del bando come previsto all'art.8 dello stesso. La domanda, pertanto, non è ammissibile a norma dell'art. 12 dello stesso avviso pubblico. Alla proposta di non ammissibilità ex art. 10 bis della L. 241/90, la ditta non ha dato riscontro.		608824	09/05/2024
8	RM	34250317541	13112981009	ANGOLO DI PARADISO SOC.SEMPL.AGRICOLA	Nonostante la richiesta inviata ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90, la ditta non ha presentato tutta la documentazione idonea a comprovare il possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del bando come previsto all'art.8 dello stesso. La domanda, pertanto, non è ammissibile a norma dell'art. 12 dello stesso avviso pubblico. Alla proposta di non ammissibilità ex art. 10 bis della L. 241/90, la ditta non ha dato riscontro.		364470	15/03/2024
9	RM	34250321451	13436911005	ITACA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	La Ditta non ha risposto alla comunicazione inviata ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 fornendo idonea documentazione a comprovare il possesso dei requisiti di cui all'art. 7 (consenso del proprietario alla realizzazione dell'investimento programmato, immediata cantierabilità dell'intervento - il progetto come confermato dal Comune non è cantierabile) e i documenti richiesti all'art. 8 (PUA, rielaborazione del piano aziendale e del relativo BPOL, computo metrico, dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 riguardante il procedimento amministrativo relativo all'intervento programmato, foglio di calcolo e certificazioni relative ai criteri di selezione). La domanda, pertanto, non è ammissibile a norma dell'art. 12 dello stesso avviso pubblico. Alla proposta di non ammissibilità ex art. 10 bis della L. 241/90, la ditta non ha dato riscontro.		515498	16/04/2024
10	RM	34250321741	14026031006	SOCIETA' AGRICOLA VALLE AURORA DI POMATA S.S.	La documentazione fornita ad integrazione di quella già agli atti non soddisfa i requisiti e le condizioni di ammissibilità previste dall'art. 7 e le specifiche di cui all'art. 8 del bando della misura. La domanda, pertanto, non è ammissibile a norma dell'art. 12 dello stesso avviso pubblico. Il richiedente non dimostra di avere, al momento della presentazione della domanda di sostegno, la disponibilità di contratti di affitto, prevista all'art. 7 del bando della misura, condizione necessaria per gli investimenti strutturali su terreni in affitto. Nella relazione integrativa si riporta che l'immobile oggetto di intervento non coincide con l'abitazione dell'imprenditore ma non si fornisce documentazione a supporto. Il piano di sviluppo aziendale è stato integrato nelle informazioni richieste ma non è stato elaborato un nuovo Business Plan. Non è dimostrata l'immediata cantierabilità degli investimenti strutturali programmati prevista all'art. 7 del bando della misura. Nella relazione integrativa si chiarisce che gli interventi programmati riguardano il mappale 206 sub. 504 (cucina e camera da letto) e il mappale 203 sub. 505 (camera da letto) del foglio 35, mentre, oggetto della CILA allegata alla domanda di sostegno è la particella 203 sub. 504. In ogni caso, non si è provveduto alla rettifica della CILA presentata al Comune di Tivoli. Alla proposta di non ammissibilità ex art. 10 bis della L. 241/90, la ditta non ha dato riscontro.		548614	23/04/2024
11	RM	34250320685	16422581005	MONTE GEMINI - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	L'intervento oggetto della richiesta di finanziamento PSR è finalizzato alla ristrutturazione di un edificio residenziale per realizzazione di un agriturismo sito in Campagnano di Roma in strada di Monte Gemini, civico 19, che risulta essere la residenza dell'imprenditore agricolo. All'art. 5 - "Tipologie di intervento ammissibili" - tra le spese non ammissibili al finanziamento pubblico, primo punto, che "non sono ritenute ammissibili al finanziamento, nell'ambito del presente bando pubblico, le spese per: interventi a favore dell'abitazione di residenza dell'imprenditore come nel caso di specie; La domanda risulta essere non ammissibile anche ai sensi dell'art. 7, "requisiti e condizioni di ammissibilità, obblighi ed impegni, poiché l'azienda agricola non è in possesso della dimensione economica minima di ammissibilità avendo una Produzione Lorda Standard inferiore ai 15.000 € di P.L.S. come accertato nel corso del sopralluogo e dichiarato dall'imprenditore nelle integrazioni documentarie pervenute alla scrivente ADA Lazio Centro; La domanda risulta essere non ammissibile sempre ai sensi del citato art. 7, poiché non è stata dimostrata l'immediata cantierabilità degli interventi di ristrutturazione previsti al momento della presentazione della domanda, ulteriore indispensabile requisito di ammissibilità al finanziamento. All'uopo si evidenzia che la CILA prot. 32896 del 10.10.2023 è stata contestata dal Comune di Campagnano di Roma che non ha valutato non ammissibile, come comunicati con nota prot. 0436249 del 29/03/2024. Le controdeduzioni presentate dalla ditta non hanno consentito di superare i motivi di non ammissibilità di sopra riportati.		480617	09/04/2024
12	RM	34250321477	16785901006	SOCIETA' AGRICOLA EX TERRA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Dalla verifica eseguita in via informatica utilizzando i dati informatizzati disponibili nel SIAN la ditta richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno non era in possesso del requisito di agricoltore attivo. Pertanto non rientra tra i soggetti, previsti dall'art. 4, che possono beneficiare degli aiuti previsti dal Bando. Alla comunicazione inviata ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 la ditta non ha dato riscontro.		666878	22/05/2024
14	RM	34250320818		DI TRAGLIA ANDREA	Il progetto è in contrasto con l'avviso pubblico di riferimento, dove prevede, all'art. 5 - "Tipologie di intervento ammissibili" - Intervento B) "Trasformazione e vendita diretta dei prodotti", che il prodotto trasformato (in uscita) non deve essere un prodotto incluso nell'allegato I al trattato UE. Nel caso in specie, il prodotto trasformato consiste in farine, derivanti dalla macinazione dei cereali aziendali, che rientrano tra i prodotti inclusi nell'allegato I del trattato. Alla proposta di non ammissibilità ex art. 10 bis della L. 241/90, la ditta non ha dato riscontro.		212436	15/02/2024
18	RM	34250321139		ROMANELLO MANOLO	Il prodotto trasformato consiste in carni provenienti da animali di produzione aziendale che rientrano tra i prodotti inclusi nell'allegato I del trattato, nello specifico, tra quelli di cui al CAPITOLO 2 "Carni e frattaglie commestibili". Da quanto esposto discende che la domanda di sostegno non può essere ammessa ai sensi dell'art. 2 del bando pubblico 2 "obiettivi e finalità dell'operazione" e ai sensi dell'art. 5 "Tipologie di intervento ammissibili", in quanto inerente interventi per la realizzazione di una macelleria aziendale con punto vendita i cui i prodotti finali rientrano tra quelli elencati nell'allegato I al trattato UE, in contrasto con quanto previsto dall'avviso pubblico PSR - ToD 6.4.1. La domanda risulta non ammissibile anche ai sensi dell'art. 7 del bando pubblico poiché non risulta essere stata dimostrata la congruità e la ragionevolezza delle seguenti spese: 1) spese per le opere edili per realizzazione bagno (non sono state dimostrate utilizzando "l'offerta dei prezzi per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio - Edizione 2023), l'azienda doveva comunque dimostrare l'agibilità dei locali da destinare a macelleria, requisito da possedere al momento della presentazione della domanda di aiuto. Le controdeduzioni presentate dalla ditta non hanno superato i motivi di non ammissibilità di cui sopra.		379370	19/03/2024
24	RM	34250321303	14779631002	FATTORIA CAMILLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	RINUNCIA	396296 del 21/03/2024		
25	RM	34250321493	80017720378	SOCIETA' AGRICOLA PARVUS AGER S.R.L.	RINUNCIA	507417 del 15/04/2024		

15	VT	34250321782	MALE' MARCO	<p>1- non è rispettato il requisito dell'immediata cantierabilità di cui agli artt. 7 e 8, non sono stati allegati i dovuti titoli edilizi autorizzativi e la relativa determinazione di autorizzazione del P.U.A da parte del Comune preposto; pertanto, anche la relazione risulta carente dei requisiti di cui all'art. 8;</p> <p>2- nella relazione tecnica, il requisito di ammissibilità di cui all'art. 7, inerente una PLS non inferiore a € 15.000 è giustificato dalla presenza di Ha 1.2505 caratterizzati in termini di uso del suolo dalla presenza generica di erve in pieno campo senza alcun tipo di riferimento alle varietà colturali presenti ed alle rotazioni praticate. Si precisa inoltre che dall'analisi della documentazione trasmessa a corredo della domanda, risultano le carenze di seguito indicate:</p> <p>3- per la verifica della congruità e ragionevolezza della spesa, in relazione, a pagina 2 ci si riferisce al proiezario del 2012 della Regione Lazio ed alla D.D. G03473 del 29/04/2016, mentre il Bando, all'art. 5, fa riferimento alla DGR. 101/2023 per le opere pubbliche, edili ed impiantistiche, pertanto i computi metrici sarebbero incongruenti senza un adeguato titolo edilizio che ne giustifichi la validità;</p> <p>4- in relazione non è specificato se l'intervento riguarda l'abitazione principale;</p> <p>5- assenza del certificato IAP ai fini dell'attribuzione del punteggio;</p> <p>6- per quanto riguarda le spese tecniche, non sono stati richiesti, né allegati i preventivi a Stan, né il foglio di calcolo e l'aggiornamento della Delibera dell'Ordine. Controdeduzioni prot. 0448423 del 03/04/2024;</p> <p>Le controdeduzioni non sono accettate per le seguenti motivazioni: non sono esaustive ai seguenti punti sopra citati: 1-2-3-5-6. Non si comprende il tipo di intervento sul fabbricato al Fig. 28 part. 294, sullo stato di progetto è indicato, magazzino, locale tecnico, portico, disimpegno e bagno, non si evince come possa essere praticata l'ospitalità, non ci sono richiami ad alloggi o a strutture ricettive. Non c'è correlazione tra l'investimento e le dimensioni del fabbricato di 32 mq, fg. 28 part. 329 l'investimento, da computo metrico, risulta sproporzionato rispetto alle dimensioni del fabbricato per l'olio turismo. Inoltre le voci dei computi metrici sono incongrue, non sono adeguatamente giustificate in termini di dimensioni lunghezza, larghezza ecc, non si riesce a rendere sovrapponibili le voci del computo con le incomplete planimetrie che non riportano le misure. Manca inoltre un P.U.A. per l'attività multifunzionale dell'olio turismo.</p>	309610	25/03/2024
19	VT	34250319307	TOMASELLA GIULIA	<p>A seguito della comunicazione del Comune di Marta prot. 0573724 del 30/04/2024, non risulta rispettato il requisito dell'immediata cantierabilità di cui agli artt. 7 e 8 del Bando misura 6.4, dal momento che nel territorio del Comune di Marta: Foglio 5, particelle: 567, 580, 569, 1090, sussiste il vincolo di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42. Da quanto evidenziato dalla nota del Comune di Marta su menzionata, si riscontra che il progetto, afferente l'installazione dei Carozzoni in legno, risulta carente sia per la mancata presentazione ed approvazione del P.U.A., sia per l'assenza dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42. Inoltre, per quanto riguarda l'installazione dei pannelli solari termici, da una verifica istruttoria sul Geoportale Regionale, risulta inoltre che tale vincolo interessa anche le Particelle n. 1089 e 1091 del Foglio 5, sempre nel Comune di Marta. Tutto ciò premesso, in considerazione di quanto evidenziato, si comunica l'inammissibilità della domanda in oggetto, anche in riferimento alla funzionalità totale dell'investimento. Le controdeduzioni prot n. 0628557 del 14/05/2024, non sono accolte, in quanto non rilevano motivazioni che possano derogare alle prescrizioni contenute nella comunicazione del Comune di Marta prot. 0573724 del 30/04/2024, né eventualmente sanare le carenze funzionali del progetto.</p>	585096	
28	VT	34250321196	MOSCATELLI PIETRO	RINUNCIA	331945 del 08/03/2024	
29	VT	34250319802	SERAFINI PIERLUIGI	RINUNCIA	364555 del 15/03/2024	





DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE,  
CACCIA E PESCA, FORESTE

**Area Decentrata Agricoltura (ADA)** \_\_\_\_\_

(Modello 1)

Alla Ditta  
PEC:

**Oggetto:** Reg. (UE) n. 1305/2013, art. 17  
Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio.  
Misura 06 – Sottomisura 6.4 – Tipologia di Operazione 6.4.1 “Diversificazione delle  
attività agricole”.  
Bando Pubblico Determinazione n. G08096 del 09/06/2023 (Identificativo Bando 74242).  
**Comunicazione di NON ammissibilità all'aiuto .**

La ditta:

<b>Codice CUA</b>	
<b>Codice domanda di sostegno</b>	
<b>Ditta / società</b>	

In riferimento alla domanda sopra precisata si informa che la Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca con la Determinazione n. .... del ..../...../....., in corso di pubblicazione sul B.U.R.L., ha formalizzato la non ammissibilità della domanda medesima all'aiuto richiesto e il non finanziamento per le seguenti motivazioni:

---



---



---



---

Avverso la presente comunicazione, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notifica della presente comunicazione.

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

Il Dirigente dell'ADA  
(\_\_\_\_\_)

## Regione Lazio

### DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 luglio 2024, n. G09856

**Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015 per l'intervento di realizzazione di un impianto fotovoltaico e delle relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza elettrica di 9.999,250 KW DC - 9.999,250 KW AC nei Comuni di Sermoneta Loc. Via del Murillo e Sezze Loc. Via Tufette, Provincia di Latina" - Conferenza di Servizi n. 17362 del 14/12/2023 indetta dal Comune di Sermoneta. Proponente: Società Solar Fab S.R.L. Registro elenco progetti: n. 37/2024**

**Oggetto:** Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015 per l'intervento di realizzazione di un impianto fotovoltaico e delle relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza elettrica di 9.999,250 KW DC - 9.999,250 KW AC nei Comuni di Sermoneta Loc. Via del Murillo e Sezze Loc. Via Tufette, Provincia di Latina" - Conferenza di Servizi n. 17362 del 14/12/2023 indetta dal Comune di Sermoneta.  
Proponente: Società Solar Fab S.R.L.  
Registro elenco progetti: n. 37/2024

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI**

**Visto** lo Statuto della Regione Lazio;

**Vista** la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

**Visto** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

**Visto** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**Visto** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al dott. Vito Consoli, sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

**Vista** la nota prot. n. 0573860 del 30/04/2024 avente ad oggetto: "Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024";

**Visto** l'Atto di Organizzazione n. G04875 del 24/04/2024 "Assegnazione del personale alle strutture della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

**Visto** il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**Vista** la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

**Vista** la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104", modificata dalla D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 con la quale sono state approvate le "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale";

**Vista** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Vista** l'istanza sig.re sig.re Matteo di Carlo, in qualità di legale rappresentante della Società Solar Fab S.R.L., ha inoltrato in data 24/04/2024, acquisita con prot. 0551473, per l'intervento, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n.152/06;

**Preso atto** dei pareri espressi sull'opera in argomento, acquisiti nell'ambito dell'iter procedimentale di V.I.A., che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni;

**Considerato** che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale, ha condotto l'istruttoria tecnico-amministrativa, che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, tenendo conto della documentazione depositata a firma del professionista Angela Ottavia Cuonzo, iscritto all'ordine degli Ingegneri di Foggia, dei pareri acquisiti e considerando gli impatti determinati dalle interferenze dell'intervento sul contesto ambientale;

**Ritenuto** di dover procedere all'espressione del giudizio di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A. sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

## **DETERMINA**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di disporre ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.n.152/2006, **l'esclusione delle opere dal procedimento di V.I.A.**, secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione, condotta nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato V del citato Decreto e delle risultanze dei diversi pareri pervenuti;

di pubblicare all'interno del portale istituzionale dell'amministrazione scrivente il presente provvedimento secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L.n.69/2009 e D.Lgs.n.82/2005);

di pubblicare altresì la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il Proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi.

di dichiarare che qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficia la validità della presente istruttoria;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore  
Dott. Vito Consoli



**DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,  
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI**

<b>Progetto</b>	Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015 per l'intervento di realizzazione di un impianto fotovoltaico e delle relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza elettrica di 9.999,250 KW DC - 9.999,250 KW AC nei Comuni di Sermoneta Loc. Via del Murillo e Sezze Loc. Via Tufette, Provincia di Latina" - Conferenza di Servizi n. 17362 del 14/12/2023 indetta dal Comune di Sermoneta.
<b>Proponente</b>	Società Solar Fab S.R.L.
<b>Ubicazione</b>	Provincia di Latina Comuni di Sermoneta e Sezze

**Registro elenco progetti n. 37/24 Verifica**

**Pronuncia di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art.19 del  
D.L.gs. n.152/2006 e s.m.i.**

**ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA**

<p><b>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b></p> <p>Arch. Paola Pelone _____</p>	<p><b>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE</b></p> <p>Dott. Vito Consoli _____</p>
<p>_____</p>	



L'opera in esame è individuata dal Proponente tra quelle elencate nell'Allegato IV, al punto 2, lett. c), del D.Lgs.n.152/2006 e sottoposta a procedura di Verifica sull'applicabilità della V.I.A., la proponente specifica che il progetto ricada nella seguente condizione derivanti dall'applicazione dei "Criteri specifici" di cui al paragrafo 4 dell'Allegato al sopra citato D.M. 52/2015 in particolare in 'cumulo dei progetti';

In data 24/04/2024, acquisita con prot. 1400596, il sig.re Matteo di Carlo, in qualità di legale rappresentante della Società Solar Fab S.R.L. ha depositato presso questa Autorità competente copia degli elaborati di progetto e dello studio contenente le informazioni relative agli aspetti ambientali di cui all'Allegato IV bis del suindicato Decreto Legislativo nonché copia dell'avvenuto contributo di cui all'art. 33;

Il progetto e lo studio sono stati iscritti nel registro dei progetti al n.37/2024 dell'elenco e pubblicati sul sito web dell'Autorità competente;

Esaminati gli elaborati e la documentazione trasmessa e presente nel box di seguito indicato <https://regionelazio.app.box.com/v/VIA-037-2024>;

**Considerato** che la scrivente Area ai fini del prosieguo dell'iter procedimentale ha richiesto chiarimenti e integrazioni in data 08/05/2024 prot.606179 e la Società proponente ha trasmesso documentazione integrativa al progetto con note: prot. 0655352 del 20/05/2024;

Con nota del 24/05/2024 prot.681670 è stata data comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati, individuati dal Proponente e/o riconfermati dalla competente Area V.I.A., dell'avvenuta pubblicazione sul sito web di questa Autorità dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo del progetto, a norma dell'art.19, comma 3 e 4 del D.Lgs.n.152/06;

**Preso atto** che nel termine di 30 giorni, ai sensi del comma 4, dell'art. 19 del D.Lgs.n.152/06 sono pervenuti i seguenti pareri:

- L'ASTRAL con nota prot. 15426 del 29/05/2024 acquisita in pari data al prot.698840;
- Direzione Regionale, Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica, Area Pareri Geologici e Sismici, Suolo e Invasi, Servizio Geologico e Sismico Regionale del 08/07/2024 prot.871892;
- Provincia di Latina, Settore Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile, Ufficio Energia del 26/06/2024 ns prot.824976;
- Consorzio Industriale del Lazio del 13/06/2024 prot.6192 ha trasmesso il N.O. Definitivo;
- AUBAC del 13/06/2024 prot. 0768500;
- Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi, Area Protezione e Gestione della Biodiversità prot.926264 del 19/07/2024;

**Considerato** che con nota prot.0881180 del 09/07/2024 la Proponente documentazione integrativa in riferimento alle aree di progetto a al fine di descrivere gli indici di fabbricabilità secondo le norme di piano del Consorzio Industriale del Lazio e l'attribuzione degli stessi alle aree di progetto relative alla realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 9.999,25 kW DC – 9.999,25 kW AC sito nel comune di Sermoneta, Particelle n. 106 – 26 – 109 – 108 – 23 foglio di mappa 56 e nel comune di Sezze, Particelle n. 279 – 284 – 281 foglio di mappa 25;



Sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla richiedente.

### Caratteristiche del progetto

Come si evince dalla documentazione (...) la zona di insediamento è localizzata, secondo il PRT del Consorzio, nella zona PR (aree destinate alla installazione di nuove attività produttive), nella zona VF (viabilità e fasce consortili di rispetto) e, per circa 4.400 mq, nella zona “Viabilità secondaria interna agli agglomerati parcheggi (DM 1444/68)”; di quest’ultima è stato richiesto al Consorzio Industriale Del Lazio lo stralcio in quanto ricadente totalmente all’interno del lotto di utilizzazione definitiva e, quindi, non utilizzabile da altri soggetti.

Tutta l’area interessata dall’impianto fotovoltaico si trova nel Comparto “B2” dell’Agglomerato Industriale Roma-Latina. L’intervento prevede principalmente l’installazione di:

- n. 17.390 pannelli da 575 W su tracker monoassiali;
- n. 1 cabina di consegna E-Distribuzione;
- n. 1 cabina di raccolta Utente;
- n. 4 cabine di campo.

In ossequio alle norme di piano del Consorzio Industriale del Lazio, verranno messe a disposizione le seguenti aree che non saranno oggetto degli interventi sopra elencati, ma utili per il rispetto degli indici di fabbricabilità: - Area Parcheggio, Piazzale di Manovra e stradine in brecciato per 16.868,78 mq - Area Verde per 76.977,06 mq

La Società Agricola Don Matteo Srl in data 08/11/2021 ha presentato Richiesta di Utilizzazione Preventiva al Consorzio Industriale del Lazio per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sui terreni individuati al Foglio n. 40 del Comune di Sermoneta, ottenendo Parere Preventivo in data 01/06/2022, Prot. n. 5736. In data 30/06/2022, ha inoltrato richiesta di Utilizzazione Definitiva, ottenuta con Determina n.200 del 10/10/2022, verbale n. 12. Successivamente, con Determina n. 7 del 10/02/2023, la Società Agricola Don Matteo S.r.l. ha volturato alla Società Solar Fab Srl la predetta Determina di Utilizzazione Definitiva.

Nell’Aprile 2023 la Società Solar Fab Srl ha elaborato il “Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 9.999,25 kW e delle relative opere ed infrastrutture per la connessione, da realizzare nel Comune di Sermoneta località “Via Tufette snc”, al Foglio di mappa n. 40, particelle n. 29 - 27 - 23 - 126 - 245 - 241 - 242- 80 - 224 - 225 - 82, e sottoposto all’esame del Consorzio prima di depositare l’Istanza di PAS presso il comune di Sermoneta in data 28/04/2023 con Prot. n. 5890. Il Consorzio ha rilasciato Parere Preliminare Favorevole in data 14/06/2023 prot. n. 5825, mentre il comune ha rilasciato Attestazione PAS in data 15/11/2023, Prot. n. 15901.

La Proponente specifica che relazione integrativa viene redatta al fine di descrivere gli indici di fabbricabilità secondo le norme di piano del Consorzio Industriale del Lazio e l’attribuzione degli stessi alle aree di progetto relative alla realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 9.999,25 kW DC – 9.999,25 kW AC sito nel comune di Sermoneta, Particelle n. 106 – 26 – 109 – 108 – 23 foglio di mappa 56 e nel comune di Sezze, Particelle n. 279 – 284 – 281 foglio di mappa 25. Ditta proponente è la Solar Fab S.r.l con sede legale in Lucera, alla S.S. n. 17 Km 327 P.I. 04436550711, in persona del suo Amministratore Delegato Dott. Matteo Di Carlo.

\*\*\*

### ESITO ISTRUTTORIO

L’istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti di cui il tecnico a firma del professionista Angela Ottavia Cuonzo, iscritto





all'ordine degli Ingegneri di Foggia, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.

**Considerato** sono stati acquisiti i seguenti pareri nell'ambito istruttorio, a norma dell'art. 19, comma 3 e 4 del D.lgs. 152/06:

- L'ASTRAL con nota prot.15426 del 29/05/2024 acquisita in pari data al prot.698840 comunica la non competenza;
- Direzione Regionale, Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica, Area Pareri Geologici e Sismici, Suolo e Invasi, Servizio Geologico e Sismico Regionale del 08/07/2024 prot.871892, comunicazione;
- Provincia di Latina, Settore Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile, Ufficio Energia del 26/06/2024 ns prot.824976 comunica la sua non competenza;
- Consorzio Industriale del Lazio del 13/06/2024 prot.6192 ha trasmesso il N.O. Definitivo;
- AUBAC del 13/06/2024 prot. 0768500 comunica che dovrà essere preventivamente approvata dall'autorità idraulica competente attualmente rappresentata: - dall'Area competente della Regione Lazio incardinata alla Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e difesa del suolo, inoltre prende atto che della presenza di almeno due pareri endoprocedimentali formulati dal competente Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest, alle cui prescrizioni rimanda. Conclude che la compatibilità con la pianificazione di bacino è correlata alla coerenza del progetto con il quadro complessivo risultante dalle indicazioni, raccomandazioni e condizioni che evidenzia;
- Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi, Area Protezione e Gestione della Biodiversità prot.926264 del 19/07/2024 rileva che l'area di intervento ricade all'esterno di Siti della Rete Natura 2000, dei quali i più prossimi sono la Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT6030043 "Monti Lepini" a circa 0,3-0,5 km dai due lotti in direzione est e nord est e la Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT6040002 "Ninfa (ambienti acquatici)" a circa 6,5 km in direzione nord-nordovest. L'Area competente esclude quindi la possibilità di impatti diretti, in considerazione della distanza dai Siti Natura 2000 più vicini, della natura ed entità dell'intervento e dei valori ambientali tutelati dai Siti e ritiene che l'intervento stesso non possa comportare effetti negativi significativi di tipo indiretto su habitat e specie di interesse unionale tutelati da tali Siti e dalla Rete Natura 2000;

**Considerato** che gli elaborati progettuali nonché lo Studio Preliminare Ambientale, depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante della presente istruttoria tecnico-amministrativa;

**Considerato** che il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza elettrica di 9.999,25 kW DC e AC, sorgerà in agro dei Comuni di Sermoneta e Sezze, in provincia di Latina e sarà suddiviso in due lotti. Quello ricadente nel Comune di Sermoneta, sarà ubicato in località "Via del Murillo", al Foglio di mappa n. 56, Particelle n. 106 – 26 – 109 – 108 – 23. La parte d'impianto localizzata nel comune di Sezze, in località "Via Tufette", è stata censita al Foglio di mappa n. 25, Particelle n. 279 – 284 – 281.

**Preso atto** che come dichiarato dalla proponente tutta l'area interessata dall'impianto fotovoltaico si trova nel Comparto "B2" dell'Agglomerato Industriale Roma-Latina. L'intervento prevede principalmente l'installazione di:

- n. 17.390 pannelli da 575 W su tracker monoassiali;
- n. 1 cabina di consegna E-Distribuzione;



- n. 1 cabina di raccolta Utente;
- n. 4 cabine di campo.

**Preso atto** che l'utilizzazione dei terreni di Sermoneta è stata acquisita dal Consorzio Industriale del Lazio con Deliberazione n. 95 del 30 maggio 2022, verbale n. 6, mentre quella preventiva per Sezze con parere favorevole prot. n. 3812 del 14 aprile 2023;

**Considerato** che come evidenziato nella documentazione per il progetto analizzato, per il quale è stata presentata la PAS in data 14/06/2023 e indetta la Conferenza dei Servizi in data 14/12/2023, ha già ottenuto i seguenti Pareri Favorevoli:

- Regione Lazio – Direzione regionale urbanistica e politiche abitative – Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica – Parere Paesaggistico Favorevole Prot. n. 0429443 del 28/03/2024;
- Provincia di Latina – Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione Territoriale per la parte di impianto ricadente nel comune di Sermoneta – Parere Favorevole ai sensi dell'art. 27 comma 7 delle norme di attuazione del P.A.I. Prot. n. 0046561 del 14/11/2023;
- Provincia di Latina – Settore Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile per la parte di impianto ricadente nel comune di Sezze – Parere Favorevole di Istanza P.A.I. Prot. n. 13304 del 29/03/2024; Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest per il comune di Sermoneta – Parere Positivo P.A.I. Prot. n. 0013938/2023 del 16/10/2023;
- Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest per il comune di Sezze – Parere Positivo P.A.I. Prot. n. 0013934/2023 del 16/10/2023;
- Consorzio Industriale del Lazio – Agglomerato Industriale di Latina Scalo – Comuni di Sermoneta e Sezze – Parere Favorevole Prot. n. 0010267 del 25/10/2023;
- Determinazione n. 13 del 29/02/2024 del Responsabile dell'Area 6 – Urbanistica, edilizia e ambiente della Città di Sermoneta contenente Attestazione che i terreni distinti al Catasto del Comune di Sermoneta, al Foglio 56, Particelle n. 23 – 26 – 106 – 108 – 109 non risultano appartenere al Demanio Civico né gravati da diritti civici;
- Comune di Sezze – Parere Favorevole Prot. n. 881 I del 20/03/2024.

### TUTTO CIÒ PREMESSO

effettuata la procedura di Verifica ai sensi dell'art 19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 sulla base dei criteri di cui all'Allegato V, parte II del presente Decreto e delle risultanze dei diversi pareri pervenuti si ritiene, in relazione all'entità degli interventi ed alle situazioni ambientali e territoriali descritte, di dover **escludere le opere dal procedimento di V.I.A.** individuando, ai sensi del comma 8 dell'art. 19 del citato Decreto, le seguenti vincolanti prescrizioni:

1. Il progetto sia realizzato secondo quanto previsto negli elaborati consegnati alla scrivente Area VIA e recepire integralmente le indicazioni contenute nella relazione di verifica e integrazioni, relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale.
2. Le varie fasi del cantiere dovranno essere organizzate in modo tale da non creare ostacoli o alla rete viaria interessata e al traffico locale transitante.
3. Dovrà essere redatto un programma di cantierizzazione che assicuri una normalizzazione delle attività particolarmente impattanti quale il rumore, il sollevamento delle polveri, in maniera tale da non interferire con le attività residenziali e socio-economiche in essere, prevedendo tutti gli accorgimenti necessari per il mantenimento dei livelli ammissibili della vigente normativa nonché attraverso l'attuazione di azioni idonee che attuano la



mitigazione degli effetti e al ripristino delle condizioni ante-operam (innaffiamento delle terre, contenimento delle polveri con teloni sui mezzi di trasporto, lavaggio della viabilità e dei mezzi, interdizione di accesso a soggetti estranei all'attività edilizia). Altresì si dovranno collocare eventuali aree temporaneamente adibite alla gestione del cantiere (deposito veicoli, ricovero attrezzi, ecc.) lontano dalle aree vincolate.

4. Dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs.n. 152/2006.
5. Dovranno essere ottemperate le richieste e le prescrizioni delle osservazioni e/o contributi e/o pareri pervenuti e sopra richiamati.
6. Eventuali modifiche o estensioni riguardanti l'impianto in argomento e non specificatamente previste nel presente progetto, dovranno seguire l'iter procedimentale di cui al D.lgs. n.152/2006 e s.m.i., conformemente a quanto disposto dall'allegato IV, punto 8, lettera t) del citato decreto.

Si evidenzia che qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficia la validità della presente istruttoria tecnico-amministrativa.

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della parte II del D.Lgs.n.152/06.

## Regione Lazio

### DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 luglio 2024, n. G10021

**AUTODEMOLIZIONI PISANELLI S.r.l. - Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n.152/06 e degli artt. 15 e 16 della L.R. n. 27/98 per la realizzazione e la messa in esercizio di un impianto di Autodemolizione e rottamazione di veicoli fuori uso sito in via della Mola snc, località Prato Maggiore nel Comune di Gerano (RM). Foglio 5- mapp.1296, 952, 947, 993**

**OGGETTO:** AUTODEMOLIZIONI PISANELLI S.r.l. – Autorizzazione ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. n.152/06 e degli artt. 15 e 16 della L.R. n. 27/98 per la realizzazione e la messa in esercizio di un impianto di Autodemolizione e rottamazione di veicoli fuori uso sito in via della Mola snc, località Prato Maggiore nel Comune di Gerano (RM). Foglio 5-mapp.1296, 952, 947, 993

**II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI**

**su proposta del Dirigente dell’Area Autorizzazione Integrata Ambientale**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

**VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n.9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**VISTO** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**VISTI**, in particolare:

- l’articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall’adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all’articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;
- l’articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale “L’operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori (...)”;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi” al dott. Vito Consoli;

**PRESO ATTO** che il contratto accessivo all’incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

**VISTE** le Direttive del Direttore generale prot. 1414222 del 05 dicembre 2023 e prot. 132306 del 30 gennaio 2024 emanate in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e s.m.i;

**VISTO** il Regolamento regionale 12 gennaio 2024, n. 1 recante "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni*";

**VISTA** la nota del Direttore generale prot. 171148 del 06 febbraio 2024 avente ad oggetto: "Prime indicazioni operative per l'attuazione delle direttive I e II prot. n. 1414222 del 05/12/2023 e prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024, relative alla riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9";

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G01323 del 09 febbraio 2024 con la quale è stato assegnato, nelle more della definizione dell'assetto organizzativo della Direzione regionale, il personale delle strutture organizzative a rilevanza dirigenziale e delle strutture organizzative non a rilevanza dirigenziale in staff, per le quali la Direttiva del Direttore generale ha previsto il transito, alla Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi", a decorrere dal 1° febbraio 2024;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G01863 del 22 febbraio 2024 avente ad oggetto: Organizzazione della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G02261 del 29 febbraio 2024 con cui è stato modificato l'Atto di Organizzazione n. G01863 del 22 febbraio 2024, prorogando l'attuale decorrenza del nuovo assetto organizzativo della Direzione al 1° maggio 2024;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. G06128 del 23/05/2024 recante "*Istituzione incarichi di Elevata Qualificazione (E.Q.) di I^ e II^ fascia nell'ambito della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi*".

**VISTE** le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

**di fonte comunitaria:**

- Direttiva 1999/31/CE
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive"
- Direttiva 2014/1357/CE
- Direttiva 2014/955/CE
- Regolamento UE 2017/997
- Comunicazione 2018/C 124/01 della UE sulla classificazione dei rifiuti del 9/4/2018
- Direttiva UE 2018/849
- Direttiva UE 2018/850
- Direttiva UE 2018/851
- Direttiva UE 2018/852
- Regolamento 2019/1021

- Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione, del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti

#### di fonte nazionale:

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge n. 241 del 1990 e s.m.i.
Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso	Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 209 e s.m.i.
Cessazione della qualifica di rifiuto	Decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101 – Legge 2 novembre 2019, n. 128 Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali Art. 14-bis. Cessazione della qualifica di rifiuto Articolo inserito dalla legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128
Cessazione della qualifica di rifiuto	Delibera SNPA 67/2020
Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti	Decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 121
Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (20G00135)	Decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116
Decreto Legg e 31 maggio 2021, n. 77	Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure
Decreto Direttoriale del MITE n 47 del 09 agosto 2021	Approvazione delle Linee guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente del 18 maggio 2021, n.105

#### di fonte regionale:

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i.
D.Lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16/05/2006
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18/04/2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie	DGR n. 755 del 24/10/2008

finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. 4100/99	
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17/04/2009
Revoca della D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 – Approvazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale e modalità di quantificazione e versamento delle tariffe istruttorie e di controllo associate ad attività sottoposte a procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i.	DGR n. 13 del 19/01/2021

**VISTE** le indicazioni in merito all'esercizio delle competenze autorizzative, comunali e provinciali come indicate nella D.G.R. n. 239/2008 e specificate nelle circolari prot. n. 435598 del 07/08/2015 e prot. n. 132766 del 10/03/2016;

**VISTA** la Sentenza n.189/2021 della Corte Costituzionale (G.U. 7 ottobre 2021- n. 41) che ha dichiarato costituzionalmente illegittimo l'articolo 6 della L.R. n. 27/1998 (Disciplina regionale della gestione dei rifiuti) e s.m.i., comma 2, lettere b) e c) - quest'ultima limitatamente al riferimento alla lettera b);

**VISTA** la circolare regionale n. 918098 del 10/11/2021 con la quale *“Fatta salva l'adozione di ulteriori atti formali necessari per il recepimento della suindicata sentenza, in ossequio al principio di leale collaborazione e in funzione di autolimitazione della propria discrezionalità amministrativa, la Regione fornisce, con la presente circolare, le prime indicazioni interpretative e attuative, cui si atterrà, in relazione alla “sorte” delle autorizzazioni già rilasciate dai Comuni, così come alla individuazione dell'Ente competente a definire i procedimenti tuttora pendenti”*;

**VISTA** la nota acquisita al prot. reg. n.0639751 del 12/06/2023, con la quale la Società Autodemolizioni Pisanelli S.r.l. con sede legale in via Empolitana II Km 1,800 – Località Prato Maggiore Gerano - cap 00025 – (Rm) e P.Iva 16915681007 ha trasmesso istanza ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/06 e degli artt. 15 e 16 della L.R. n. 27/98 per l'approvazione del progetto, la realizzazione dello stesso e la messa in esercizio di un nuovo impianto di trattamento di veicoli fuori uso con ubicazione in via della Mola snc – Loc. Prato Maggiore nel Comune di Gerano (RM), con allegata la seguente documentazione:

- Modulo istanza di autorizzazione compilato;
- Planimetria inquadramento;
- Planimetria impianto *ante / post-operam*;
- Planimetria lay-out impianto;
- Planimetria allaccio idrico e scarico acque nere;
- Planimetria raccolta e trattamento acque meteoriche;
- Planimetria impianto;
- Relazione tecnica;
- Relazione geologica;
- Contratto comodato d'uso;



- Documentazione relativa all'Autorizzazione allo scarico delle acque reflue mediante impianto di evapotraspirazione;
- Documentazione relativa a Permesso di costruire;
- Documentazione relativa alle autorizzazioni idrauliche;
- Visura camerale;
- Documenti titolare;
- Nomina responsabile tecnico - Accettazione incarico e documento identità R.T.

**CONSIDERATO CHE** con nota acquisita al prot. reg. n.1263041 del 07/11/2023 la Società ha richiesto in aggiornamento a quanto indicato in istanza iniziale di autorizzazione, di modificare i quantitativi indicati nella tabella del punto 8, di rifiuti pericolosi in stoccaggio istantaneo da 100 tonnellate di Rifiuti pericolosi a 30 tonnellate, in operazione [R13];

**TENUTO CONTO CHE** con l'istanza, la Società ha trasmesso il versamento degli oneri istruttori ai sensi della D.G.R. n. 13 del 19/01/2021 effettuato in data 12/06/2023 come integrato con nota acquisita al prot. reg. n. 1298634 del 14/11/2023;

**RITENUTA** la documentazione fornita sufficiente ai fini dell'attivazione dell'istanza in oggetto divenuta di competenza regionale ai sensi della L.R. n. 27/1998 dopo la Sentenza n.189/2021 della Corte Costituzionale. (G.U. 7 ottobre 2021- n.41);

**VISTA** la nota della Regione Lazio prot. reg. n.1323622 del 17/11/2023 con la quale è stato comunicato agli Enti interessati l'avvio del procedimento e indetta la relativa Conferenza di Servizi da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art.14-bis, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i, invitando a parteciparvi le Amministrazioni seguenti per la valutazione del progetto e finalizzata al rilascio ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/06 e degli artt. 15 e 16 della L.R. n.27/98 per l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di trattamento veicoli in oggetto:

- Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti
- Regione Lazio - Area Urbanistica e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale
- Regione Lazio - Direzione Ciclo dei Rifiuti - Area Rifiuti
- Città Metropolitana di Roma Capitale - Dipartimento III
- Comune di Gerano
- ASL Roma 5 - Dipartimento di Prevenzione
  - Servizio Pre.S.A.L.
  - Servizio S.I.S.P.
- ARPA Lazio – Sezione di Roma
- ARPA LAZIO - Dipartimento pressioni sull'ambiente, Servizio supporto tecnico ai processi autorizzatori

**CONSIDERATO CHE** nell'ambito del procedimento, risultano acquisiti i seguenti Pareri/Note pubblicati sul box dedicato all'istanza:

- nota del Comune di Gerano acquisita al prot. reg. n.1396099 del 01/12/2023 con cui il Comune richiede alla Società di acquisire approfondimenti attraverso la predisposizione di idoneo studio sulla valutazione previsionale dell'impatto acustico, ai sensi della Legge n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i.;

- nota dell'Area Urbanistica Copianificazione e Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale, acquisita al prot. reg. n.1412258 del 05/12/2023 recante richiesta integrazioni alla Società e chiarimenti al Comune in materia di vigenza di alcuni strumenti urbanistici ai fini del rilascio del parere in merito agli aspetti urbanistici e paesaggistici di competenza;
- nota della CMRC prot.CMRC-2023-0209249 acquisita al prot. reg. n.1482785 del 20/12/2023 con la quale si richiede alla Società di integrare la documentazione in istanza con Relazione idrogeologica, finalizzata alla verifica del regime delle portate del corpo idrico recettore dello scarico, di completare le informazioni relative alle dichiarazioni delle emissioni in atmosfera;
- nota dell'Area AIA prot. reg. n.0124951 del 29/01/2024 recante comunicazione di avvenuta pronta pubblicazione delle suddette note sul box regionale, con cui si richiede altresì alla Società di fornire le integrazioni richieste nelle more dell'interruzione dei termini del procedimento, che riprenderanno una volta ricevuta la documentazione integrativa;
- nota del Comune di Gerano acquisita al prot. reg. n.0189616 del 09/02/2024, riportante risposta all'Area Urbanistica Regionale;
- nota del Comune di Gerano acquisita al prot. reg. n.0196951 del 12/02/2024, con cui si rimettono ai lavori della Conferenza il Parere di competenza e la Relazione di Impatto acustico;
- nota dell'Area Urbanistica acquisita al prot. reg. n.0223387 del 16/02/2024 con cui *"...esaminare le note di riscontro, tenuto conto dell'assenza di vincoli paesaggistici e fatte salve le eventuali considerazioni di natura geologica e sanitaria, effettuate dalle strutture competenti, la Direzione ritiene di non dover esprimere parere in merito e di non aver elementi ostativi al proseguo dell'iter autorizzativo"*;
- nota della Asl di Roma 5 acquisita al prot. reg. n.0236178 del 20/02/2024 ad oggetto: Parere Sanitario, con cui la Asl esprime Parere favorevole con condizioni al progetto;
- nota della Società recante - Risposta richieste chiarimenti CMRC e Relaz. idrogeologica acquisita al prot. reg. n.0259130 del 23/02/2024;
- parere di ARPA Lazio acquisito al prot. reg. n.0557205 del 24/04/2024 con cui l'Agenzia richiede ulteriori approfondimenti e chiarimenti in merito agli aspetti di gestione dei rifiuti oggetto dell'istanza di rilascio dell'autorizzazione;
- parere dell'Area Regionale Rifiuti acquisito al prot. reg. n.0606363 del 08/05/2024 con cui limitatamente alla coerenza del progetto con gli obiettivi del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti di cui alla D.C.R. n. 4 del 5 agosto 2020 si esprime parere favorevole per quanto di competenza, riportante alcune specifiche condizioni da rispettare;
- parere della CMRC acquisito al prot. reg. n.0640433 del 15/05/2024 con cui preso atto delle integrazioni fornite, si rimette *"Intervento di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale"* previo rispetto di una serie di condizioni per le matrici acque reflue ed emissioni in atmosfera;
- nota della Società recante - Chiarimenti a osservazioni ARPA, acquisita al prot. reg. n.0717398 del 31/05/2024 con alcuni allegati e planimetrie che aggiornano e sostituiscono i precedenti elaborati dell'originaria documentazione di istanza;

**PRESO ATTO CHE** dalla documentazione fornita dalla società risulta che:

- L'area su cui insite l'impianto è distinta al N.C.T. al Foglio 5, di Gerano, particelle n. 1296-952-947-993. In base al piano Regolatore Generale adottato con D.C.C. n. 38 del 23/07/1990 e approvato dalla Giunta Regionale del Lazio con Deliberazione n. 5041 del 05/10/1999 ricade in zona territoriale omogenea: Zona D – Parti dell'ambito urbano non edificate da urbanizzare con nuovo impianto di tipo Artigianale e industriale. L'impianto sorgerà su

un'area di 2.873 mq, che sarà completamente pavimentata, ubicata nel Comprensorio artigianale-industriale "Prato Maggiore" di Gerano;

- L'impianto occuperà un'area di mq 2.873 che sarà così suddivisa:
  - superficie coperta mq 480 circa (uffici e servizi, area vendita e area lavorazione)
  - superficie scoperta mq 2.393
- Sulla base del permesso a costruire già rilasciato, sono state realizzate le fondazioni, la struttura portante e la copertura e parte delle tamponature del capannone che, una volta completato avrà una superficie di 480 mq, nell'interno del quale verranno ricavati, l'ufficio, locale vendita, deposito pezzi di ricambio, locale destinato alle lavorazioni e deposito rifiuti e locale servizi igienici;
- L'impianto chiede di essere autorizzato per le seguenti attività di gestione:  
Autodemolizione e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi mediante operazioni di MESSA IN RISERVA (R13) e SCAMBIO DI RIFIUTI (R12), come definite nell'Allegato C alla parte IV del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.:
  - Operazione R13 - *Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);*
  - Operazione R12 - *Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;*
- Per l'attività di autodemolizione il ciclo lavorativo comprende una serie di operazioni di bonifica del veicolo, di stoccaggio dei rifiuti pericolosi, di smontaggio delle parti di ricambio e dei rifiuti recuperabili che sono poi avviati al recupero o alla vendita nel rispetto di quanto stabilito dall' Allegato I D. Lgs. n.209/2003;
- Il centro è organizzato in "settori" individuabili nella Tav. Lay-out impianto-*modif.*, elencati con le lettere a), b), c), e), d), f) e g) hanno un'area adeguata allo svolgimento delle operazioni da effettuare e sono pavimentati in cls impermeabile resistente alle sostanze liquide contenute nei veicoli. I settori adibiti al trattamento, al deposito delle parti di ricambio e allo stoccaggio di rifiuti pericolosi sono in aree coperte all'interno del capannone o hanno delle adeguate coperture come previsto dal D.Lgs. n 209/03 – All. I – comma 3.5;
- La società richiede di essere autorizzata alla gestione dei seguenti rifiuti, quantitativi e operazioni:

**Rifiuti per i quali è richiesta l'autorizzazione e modalità di gestione degli stessi**

Codici EER	Descrizione	Quantità (t/anno)	Operazione di Gestione
16 01 04*	Veicoli fuori uso	3000	R 12 – Messa in sicurezza R13

<b>Bilancio di massa</b>	
Rifiuti in entrata:	3000 ton/anno
Rifiuti in uscita verso recupero	2580 ton/anno
Materie prime seconde in uscita dall'impianto	-----
Parti di ricambio	400 ton/anno
Perdite di processo	6 ton/anno
Rifiuto smaltito esternamente:	14 ton/anno
Rifiuto smaltito internamente:	0 ton/anno
% rifiuti in uscita rispetto rifiuti in entrata (Quantitativi stimati)	86 %

All'interno dell'impianto si intendono gestire i seguenti gruppi di veicoli, tutti identificati col codice CER 16 01 04\* e 16 01 06:

- Veicoli di categoria M1, N1 e veicoli motore a tre ruote. La presente categoria è disciplinata dal D. Lgs. n. 209/2003. Tali tipologie di veicoli sono definite, in particolare, all'interno dell'art. 3, comma 1, lettera a):
- Veicolo di categoria M1- Veicoli progettati e costruiti per il trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente;
- Veicolo di categoria N1- Veicoli progettati e costruiti per il trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 tonnellate;
- Veicoli a motore a tre ruote

come definiti dalla direttiva 2002/24/CE, con esclusione dei tricicli a motore.

### **Processo di recupero:**

In ingresso all'impianto, possono pervenire:

- Veicoli Fuori Uso da demolire (CER 16.01.04\*)

In uscita dall'impianto si originano:

- Rifiuti derivanti da quelli entrati in *R13*, e quindi non sottoposti ad alcun trattamento;
- Rifiuti derivanti dalle operazioni di *R12*.

Tutti i rifiuti prodotti, sia provenienti dall'attività di autodemolizione, sia da prodotti dalla società e non derivanti dal processo di trattamento rifiuti, saranno inviati ad operatori terzi, regolarmente autorizzati, per l'effettivo recupero e/o smaltimento.

### **Capacità di stoccaggio istantaneo:**

La società potrà stoccare istantaneamente presso le aree a ciò dedicate un quantitativo di rifiuti pari a **454 tonnellate**, inteso come somma di tutti i rifiuti, di cui i rifiuti pericolosi non possono superare le **30 tonnellate**, come da tabella di sintesi di seguito riportata:

<b>Operazione</b>	<b>Rifiuti pericolosi (ton)</b>	<b>Rifiuti non pericolosi (ton)</b>	<b>Totale (ton)</b>
<b>R 13</b>	30	424	454
<b>D 15</b>	-	-	-
<b>Totale</b>	30	424	454

**La documentazione completa allegata con l'istanza (comprensiva delle integrazioni) è la seguente:**

- Istanza su Modello-A) Nuova-Autorizzazione Art.208 comprendente: (invio del 12/06/2023)
- Relazione Tecnica
- Tavole Grafiche:
  - Tavola – Inquadramento territoriale;
  - Tavola – Ante e post operam;
  - Tavola – Allaccio idrico e scarico acque nere e bianche;
  - Tavola – Layout impianto;
  - Tavola – Planimetria Impianto;
  - Tavola – Raccolta e trattamento acque meteoriche;
- Attestazione pagamento oneri istruttori;
- Autorizzazione scarico acque reflue;
- Comodato d'uso;
- Autorizzazione idraulica;
- Permesso a Costruire;
- Nomina responsabile tecnico, accettazione incarico e documento identità tecnico;
- Visura CCIAA.

Integrazioni in riscontro a Nota di richiesta dell'Area AIA (acquisite al prot. reg. n.0749456 del 07/07/2023):

- Pagamento oneri istruttoria;
- Domanda emissioni.

Integrazioni in riscontro a CMRC (acquisite al prot. reg. n. 0259130 del 23/02/2024):

- Nota esplicative riportante chiarimenti;
- Relazione idrogeologica.

Integrazioni in riscontro ad Arpa Lazio (acquisite al prot. reg. n. 0717398 del 31/05/2024):

- Nota esplicative e integrativa alla relazione tecnica;
- Planimetria impianto modificato;
- Layout Impianto modificato.

**CONSIDERATO CHE:**

L'impianto ha già ottenuto le seguenti autorizzazioni:

- Permesso di costruzione n. 01/2021, prot. n.2399 del 19/07/2021, ente competente al rilascio Comune di Gerano;
- Determinazione Dirigenziale N. 99900776 del 16/03/2022 del tipo "Autorizzazione ai fini Idraulici, alla Esecuzione dei Lavori per la realizzazione di uno scarico di acque meteoriche" ente competente al rilascio Città Metropolitana di Roma Capitale;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue mediante impianto di evapotraspirazione fitoassistita" prot. 1655 del 03/07/2018, ente competente al rilascio Comune di Gerano;
- N.O. idraulico Prot. 2887/2022 del 03/03/2022 rilasciato dal Consorzio di Bonifica Litorale Nord;
- Relativamente al *Parere di merito per la matrice Acque di scarico e per la matrice emissioni in atmosfera* da rendere dalla CMRC viste le richieste di integrazioni quindi riscontrate dalla Società, di cui si è dato Atto nelle premesse, considerato che la Società, con la nota acquisita al prot. reg. n. 0259130 del 23/02/2024, abbia correttamente riscontrato quanto richiesto dalla CMRC;
- Acquisito dalla CMRC il Parere Finale Favorevole CMRC-2024-0084955-15-05-2024, sul progetto presentato dalla Ditta, al prot. reg. n.0640433 del 15/05/2024, condizionato all'osservanza di alcune specifiche prescrizioni sia sugli scarichi idrici da attivare, che in tema di emissioni e che saranno riportate nell'Atto autorizzativo, insieme a tutte le altre previste condizioni/prescrizioni gestionali;
- I Pareri pervenuti, in particolare il Parere di ARPA Lazio Prot. 24/04/2024.0029028, acquisito al prot. reg. n.0557205 del 24/04/2024 sono tutti favorevoli con prescrizioni, ovvero non ostativi al rilascio delle modifiche richieste e che, in merito alla prevenzione incendi, le attività di demolizioni veicoli e simili con relativi depositi che occupano una superficie inferiore a 3.000 m<sup>2</sup> NON sono soggette a visite e controlli secondo il Nuovo Regolamento di Prevenzione Incendi (D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151);
- Rispetto ai pareri non espressi nell'ambito della tempistica definita nel procedimento, ai sensi dell'art. 14 bis comma 4 della L.241/1990 *...la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito;*

**VISTI** gli elaborati tecnici redatti e in particolare la relazione tecnica e gestionale a firma dell'Ing. Fortunato Franco dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, albo n. 13568, per conto della società Autodemolizioni Pisanelli S.r.l., allegati all'istanza, come integrati a seguito di quanto richiesto nell'ambito del procedimento;

**TENUTO CONTO** di tutte le prescrizioni operative riportate nei Pareri/Note favorevoli degli Enti, come emerse nel procedimento, che la Ditta è tenuta a rispettare, in particolare richiamate le prescrizioni contenute nei seguenti pareri di competenza: Parere della CMRC pervenuto al prot. reg. n.0640433 del 15/05/2024, Parere dell'Area Urbanistica acquisito al prot. reg. n.0223387 del 16/02/2024, Parere della Asl di Roma 5 acquisito al prot. reg. n.0236178 del 20/02/2024, Parere dell'Area Regionale Rifiuti acquisito al prot. reg. n.0606363 del 08/05/2024, Parere di Arpa Lazio acquisito al prot. reg. n.0557205 del 24/04/2024, che saranno inclusi e riportati nello specifico paragrafo \_ Prescrizioni, di cui all'Allegato tecnico al presente Atto;

**ESAMINATE** tutte le integrazioni e la documentazione pervenute dalla Ditta e ritenute esaustive e sufficienti ai fini della autorizzazione da rilasciare;

**RITENUTI** acquisiti positivamente, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., tutti gli altri pareri non espressi dagli Enti e Servizi convocati in Conferenza;

**CONSIDERATO** che le garanzie finanziarie da prestare dalla società ai sensi della D.G.R. n. 239/2009 e s.m.i., ai fini dell'esercizio dell'impianto sono state quantificate in € 124.495,00 (euro centoventiquattromilaquattrocentonovantacinque/00) e che le stesse dovranno essere corrisposte a favore della Regione Lazio prima della messa in esercizio dell'impianto mediante fideiussione bancaria rilasciata da azienda di credito ovvero polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione opportunamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, come previsto dalla DGR n.239/09;

**ACQUISITI** gli oneri istruttori come da diritti di segreteria allegati all'istanza;

**RITENUTO** dunque di approvare l'istanza di autorizzazione richiesta;

### **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare la documentazione e le relative integrazioni presentate dalla Ditta AUTODEMOLIZIONI PISANELLI S.r.l. con sede legale in via Empolitana II Km 1,800 – Località Prato Maggiore Gerano - cap 00025 – (RM) e P.Iva 16915681007, iscritta al REA RM – 1683962, per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 e s.m.i., di un Centro di raccolta, autodemolizione e rottamazione di veicoli fuori uso e recupero dei materiali provenienti dalle autovetture fine vita, con ubicazione in via della Mola snc – Loc. Prato Maggiore - Gerano, **per i seguenti quantitativi e operazioni di gestione richieste:**

- Quantità giornaliera/annue che verranno gestite:

**Quantità giornaliera gestibile presso l'impianto (t/giorno): 10**

**Quantità annuale gestibile presso l'impianto (t/anno): 3.000**

**di cui pericolosi (t/anno): 3.000**

**di cui non pericolosi (t/anno): /**

- Capacità di stoccaggio istantaneo:

La società potrà stoccare istantaneamente presso le aree a ciò dedicate un quantitativo di rifiuti pari a **454 tonnellate**, inteso come somma di tutti i rifiuti, di cui i rifiuti pericolosi non possono superare le **30 tonnellate**, come da tabella di sintesi di seguito riportata:

<b>Operazione</b>	<b>Rifiuti pericolosi (ton)</b>	<b>Rifiuti non pericolosi (ton)</b>	<b>Totale (ton)</b>
<b>R 13</b>	30	424	454
<b>D 15</b>	-	-	-
<b>Totale</b>	30	424	454

- di specificare che le operazioni di gestione richieste per l'impianto, come definite ai sensi dell'Allegato C alla parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, sono:

- Operazione R13 - *Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);*
- Operazione R12 - *Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;*
- di approvare l'Allegato Tecnico alla Presente determinazione, e nel quale sono riportate le prescrizioni operative di gestione che la Società è tenuta a osservare nello svolgimento dell'attività autorizzata, nonché le seguenti planimetrie/tavole, come parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - Tavola – Planimetria generale
  - Tavola – Planimetria layout impianto
  - Tavola – Planimetria Raccolta e trattamento acque meteoriche
  - Tavola – Allaccio idrico e scarico acque nere e bianche
- di autorizzare ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s. m.i. e dell'art.16 della L.R. n.27/98 e s.m.i l'esercizio del nuovo impianto “Centro di raccolta, autodemolizione e rottamazione di veicoli fuori uso e recupero dei materiali provenienti dalle autovetture fine vita”, con ubicazione in via della Mola snc – Loc. Prato Maggiore – Gerano, nel rispetto delle specifiche prescrizioni contenute nella Determinazione di esclusione dalla VIA n.G01954 del 15/02/2023 e nell'allegato tecnico alla presente autorizzazione e subordinata, alle seguenti condizioni:
  - acquisizione a favore della Regione Lazio, delle garanzie finanziarie da prestarsi secondo le modalità richiamate nella D.G.R. n. 239 del 17/04/2009 e s.m.i., per un importo pari ad € 124.495,00 (euro centoventiquattromilaquattrocentonovantacinque/00). La durata della garanzia finanziaria dovrà coprire l'intera durata dell'autorizzazione, maggiorata di due anni, e dovrà essere redatta secondo gli schemi di polizza previsti dalla D.G.R. n.239/2009 – Allegato “B” e fare esplicito riferimento al presente atto;
  - completate le opere previste dal progetto, la società dovrà trasmettere all'Autorità competente il relativo certificato di collaudo. Una volta acquisita la documentazione in questione, l'Autorità competente provvederà a convocare apposito sopralluogo, al fine della verifica dello stato dei luoghi presso l'area dell'impianto ai fini dell'emissione di apposita presa d'atto, acquisendo le valutazioni relativamente a quanto indicato nei punti precedenti. Al sopralluogo saranno inviate a prendere parte il Comune di Gerano, la CMRC, la ASL RM5, nonché ARPA Lazio sezione di Roma;
- di disporre che l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto ha la durata di anni dieci (10) a decorrere dalla data del presente atto;
- di disporre l'esatta osservanza di tutte le prescrizioni stabilite nel suddetto Allegato Tecnico comprensivo di Tavole/planimetrie gestionali, in ragione delle verifiche che saranno effettuate dai preposti Organi di controllo, ad esito delle quali eventuali violazioni, inadempienze, mancanze e/o inottemperanze saranno oggetto dei provvedimenti previsti dalle normative vigenti;
- di ordinare che tutti gli atti autorizzatori adottati da Regione Lazio, richiamati nella presente Determinazione dirigenziale, la stessa compresa, dovranno essere sempre mostrati agli Organi di controllo a semplice richiesta;
- di stabilire che il presente provvedimento rilasciato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i ed ai sensi dell'art. 15 e dell'art. 16 della L.R. n.27/98 non esonera la Società ad acquisire



o rinnovare ulteriori autorizzazioni, rispetto a quelle espressamente indicate nel presente provvedimento o nell'allegato tecnico, che si rendessero necessarie per il regolare esercizio dell'impianto e potrà essere riesaminato dall'Autorità competente in qualunque momento;

- di stabilire che la Società dovrà mettere in atto tutte le misure cautelative previste dal Titolo V della parte IV del D.Lgs. n.152/2006;
- di avvertire che il presente atto è rilasciato salvo eventuali Direttive regionali in merito alla individuazione delle "aree sensibili", per le quali si prevede il trattamento delle acque di prima pioggia, e in merito al sistema di gestione delle acque di "prima" e di "seconda pioggia";
- di richiamare che, secondo quanto disposto dal DPR n.445/00, art.73, il soggetto autorizzante è esente da ogni responsabilità per gli atti emanati sulla base di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi;
- di richiamare che la Regione Lazio si riserva di modificare il presente atto ove ne ricorrano i presupposti, secondo quanto previsto dalla Legge n. 241/90;
- di stabilire che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti che, dall'attività esercitata, derivi danno o pericolo per la pubblica salute e per l'ambiente ovvero in casi di accertata violazione delle norme vigenti in materia e delle prescrizioni riportate nel presente atto e nell'allegato tecnico allo stesso.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione sono tutti archiviati presso il sistema informativo regionale e, al fine di consentirne la consultazione da parte del pubblico, potranno essere richiesti agli Uffici competenti della Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi.

Il presente provvedimento sarà notificato alla ditta Autodemolizioni Pisanelli S.r.l. e trasmesso a tutti gli Enti inviati nel procedimento come riportati in premessa, nonchè pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n.104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore

Dott. Vito Consoli

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

## ALLEGATO TECNICO

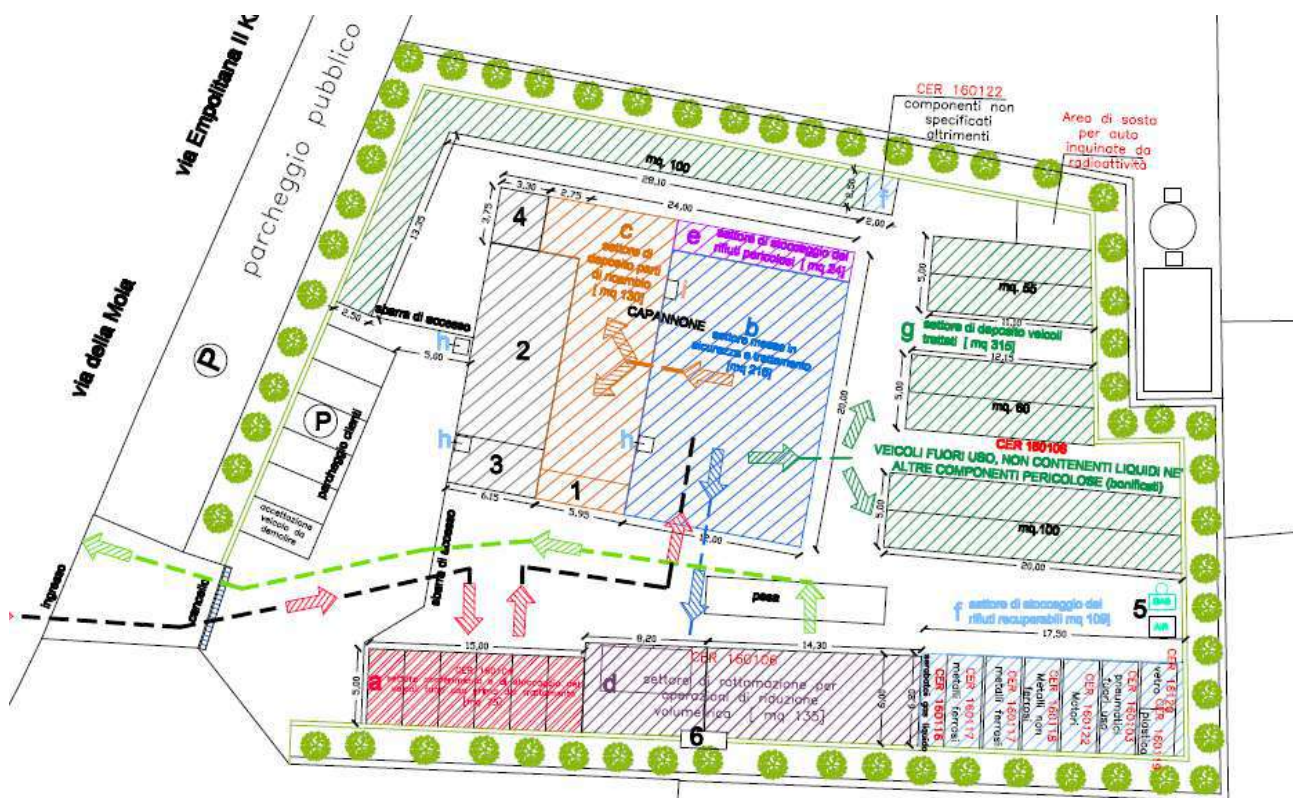
alla Determinazione dal titolo “AUTODEMOLIZIONI PISANELLI S.r.l. – Autorizzazione ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. n.152/06 e degli artt. 15 e 16 della L.R. n. 27/98 per la realizzazione e la messa in esercizio di un impianto di Autodemolizione e rottamazione di veicoli fuori uso sito in via della Mola snc, località Prato Maggiore nel Comune di Gerano (RM). Foglio 5- mapp.1296, 952, 947, 993”

**Gestore:** AUTODEMOLIZIONI PISANELLI S.r.l.  
**P.IVA e C.F.:** 16915681007  
**Sede Legale:** via Empolitana II Km 1,800 – Località Prato Maggiore – Gerano (RM) - cap 00025  
**Sede Operativa:** Località Prato Maggiore, via della Mola snc, Gerano (RM)  
**Durata:** 10 anni dalla data della presente Determinazione

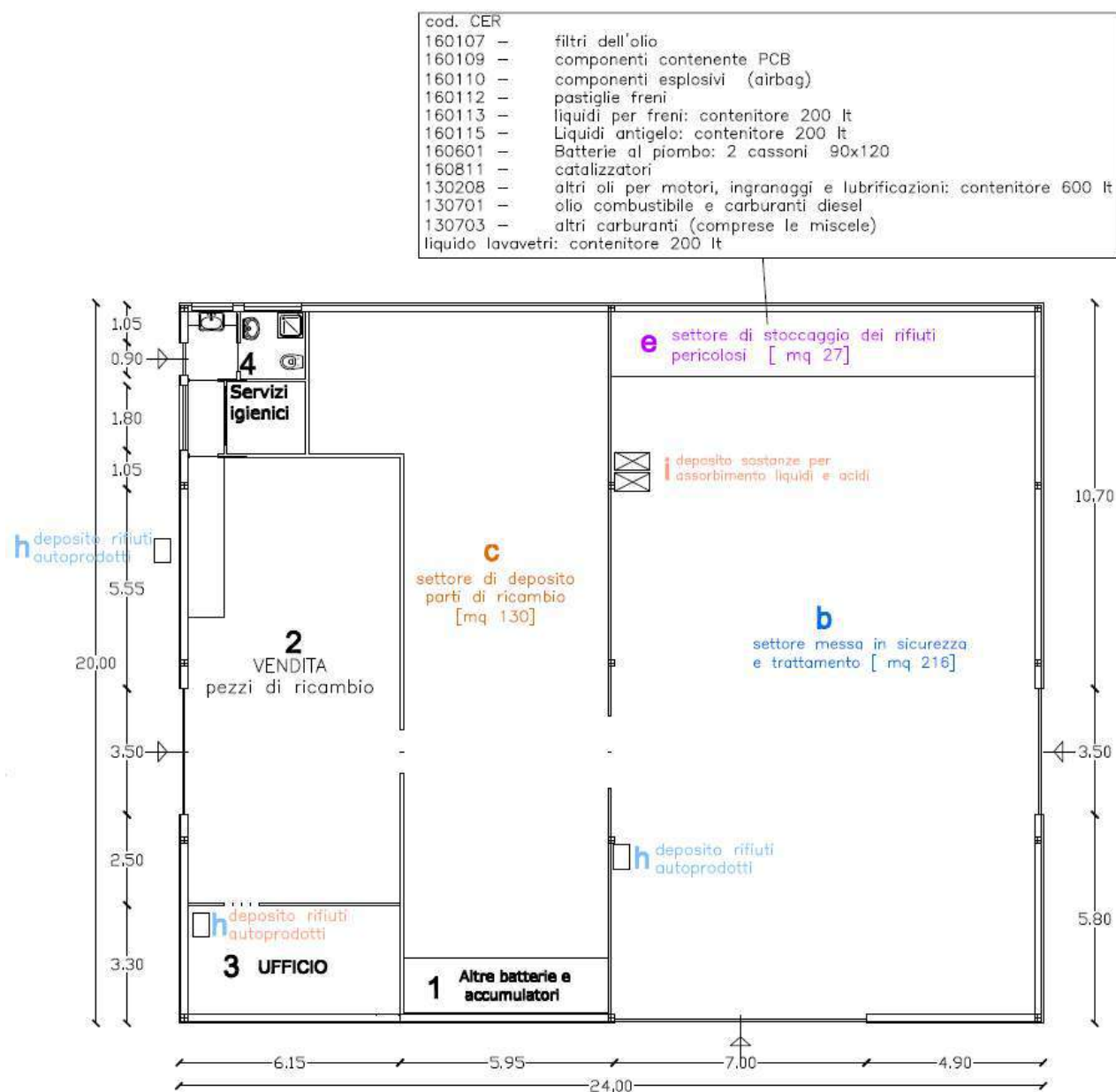
### UBICAZIONE IMPIANTO

L’impianto è ubicato nel Comune di Gerano (RM) in località Prato Maggiore su una superficie di circa 2.873 mq, censita catastalmente al foglio 5 - mapp.1296, 952, 947, 993, di cui

superficie coperta mq 480 circa (uffici e servizi, area vendita e area lavorazione)  
 superficie scoperta mq 2.393



Layout Impianto



### Dettaglio Capannone

#### Descrizione del sito:

Lo stabilimento è posto nel Comune di Gerano (RM) in una zona non edificata posta a distanza di 2,5 km c.ca dal centro urbano del paese, ad immediato ridosso della Strada Provinciale Gerano-Cerreto Laziale-Sambuci. L'area su cui insiste l'impianto è distinta al N.C.T. al Foglio 5, di Gerano, particelle n. 1296-952-947- 993.

Il sito è in disponibilità alla Società in base ad un atto di donazione Repertorio n.35863 Raccolta n.16600 registrato presso lo studio del dott. Umberto Badurina, notaio in Carsoli in data 06/05/2021.

In base al piano Regolatore Generale adottato con D.C.C. n. 38 del 23/07/1990 e approvato dalla Giunta Regionale del Lazio con Deliberazione n. 5041 del 05/10/1999 ricade in zona territoriale omogenea: *Zona D – Parti dell'ambito urbano non edificate da urbanizzare con nuovo impianto di tipo Artigianale e industriale.*

All'impianto si accede dalla via della Mola, prospiciente la strada provinciale Empolitana II, che conduce alla zona artigianale/industriale, dove sono ubicati altri stabilimenti ed attività produttive, attraverso un cancello principale scorrevole in struttura metallica.

### **Descrizione dell'impianto**

L'impianto si compone di una linea tecnologica per il trattamento VFU, tutti con codice dei rifiuti in ingresso EER 16 01 04\*.

L'impianto accetta in ingresso i veicoli disciplinati dall'art.3 comma 1 lett.b) del D.Lgs. 24 giugno 2003, n.209 e s.m.i. (veicoli a motore appartenenti alle categorie M1 ed N1 di cui all'allegato II, parte A, della direttiva 70/156/CEE, ed i veicoli a motore a tre ruote come definiti dalla direttiva 2002/24/CE, con esclusione dei tricicli a motore).

L'attività di gestione dei VFU produce parti di ricambio destinata alla vendita a professionisti del settore.

L'impianto confina:

- su due lati con attività artigianale-industriale
- un lato con la via della mola
- il rimanente lato confina con campi agricoli

Il sito non è interessato da vincoli di tipo ambientale o paesaggistico.

Nel capannone di 480 mq di superficie sono alloggiati l'ufficio, il locale vendita, il deposito pezzi di ricambio, il locale destinato alle lavorazioni e deposito rifiuti e il locale destinato a servizi igienici.

La rimanente superficie del lotto non è livellata né pavimentata. L'intera area e precisamente la strada d'accesso e le aree comuni scoperte e le aree di stoccaggio, saranno provviste di pavimentazione in calcestruzzo elicotterato, rete elettrosaldata e guaina impermeabilizzante.

Tutta l'area sarà recintata con un muro in cemento armato su cui sono infisse delle barre metalliche, avente, in totale, una altezza di 2,80 mt. e dalla parte interna della recinzione sarà realizzata una barriera vegetale di protezione.

Dalle operazioni di trattamento non si generano acque reflue industriali. Le acque di scarico che si originano sono riconducibili a:

- acque reflue di tipo domestico dai servizi igienici inviate ad impianto di trattamento mediante impianto autonomo per evapotraspirazione (giusta Autorizzazione allo scarico rilasciata dal Comune di Gerano con prot. 1655 del 03/07/2018);
- acque meteoriche di dilavamento dei piazzali e parcheggi, gestite in ottemperanza alla normativa di settore.

La superficie dell'impianto è munita di sistema di raccolta delle acque meteoriche provenienti di prima pioggia da piazzali e parcheggi, le quali sono inviate ad un impianto di depurazione e opportunamente trattate. Le acque meteoriche, una volta depurate sono scaricate nel vicino torrente Fiumicino.

Le operazioni sui rifiuti/veicoli in ingresso possono essere riassunte come di seguito riportate:

1. accettazione dei rifiuti, che vengono scaricati ed ispezionati per verificare la presenza di eventuali materiali non conformi e, nel caso, separati ed allontanati dai rifiuti da recuperare. Successivamente viene verificata la corrispondenza alle specifiche di settore (CECA, AISI, UNI etc.) e si passa alla fase successiva;
2. selezione e cernita manuale o con l'utilizzo dei mezzi meccanici con separazione per tipologie omogenee;
3. disassemblaggio con smontaggio di parti disomogenee per qualità di materiali e componenti (es: gomma, plastica, ottone, alluminio, etc.) da monoblocchi di ferro/acciaio;
4. eventuale ossitaglio per disassemblaggio e/o divisione delle varie tipologie merceologiche e/o rifiuti;
5. cesoiatura per portare il rottame alle misure e dimensioni richieste dal mercato.

Sono previste le seguenti linee tecnologiche a servizio dell'impianto di autodemolizione:

- 1) Linea Recupero Fluidi e Carburanti VFU
- 2) Linea Recupero Gas Residuo VFU
- 3) Linea Disattivazione Airbag VFU
- 4) Linea Recupero Freon VFU

Tutte le aree dell'impianto sono meglio indicate nell'Elaborato grafico denominato "TAV. Layout Impianto, in particolare per l'identificazione delle "Aree di stoccaggio rifiuti in ingresso da sottoporre alle operazioni di scambio (R12) e alle operazioni di sola messa in riserva (R13)" e delle "Aree di deposito temporaneo rifiuti autoprodotti derivanti dall'attività di messa in sicurezza e demolizione dei veicoli fuori uso che si svolge in loco", si rimanda alla consultazione della tavola allegata al presente documento tecnico.

La superficie scoperta dell'impianto sarà così suddivisa:

- Parcheggio clienti ed addetti;
- Settore di conferimento e stoccaggio-accettazione veicolo (a);
- Settore messa in sicurezza e trattamento (b)
- Settore di deposito dei ricambi (c);
- Settore di rottamazione (d);
- Settore stoccaggio rifiuti (f);
- Settore di deposito veicoli trattati (g);
- Settore di deposito rifiuti autoprodotti (h)
- Viabilità interna e aree di manovra;

<b>a</b>	settore conferimento e di stoccaggio dei veicoli fuori uso prima del trattamento [ mq 75]
<b>b</b>	settore messa in sicurezza e trattamento [ mq 218,00]
<b>c</b>	settore di deposito parti di ricambio [ mq 130]
<b>d</b>	settore di rottamazione per eventuali operazioni di riduzione volumetrica [ mq 135]
<b>e</b>	settore di stoccaggio dei rifiuti pericolosi [ mq 24]
<b>f</b>	settore di stoccaggio dei rifiuti recuperabili mq 109]
<b>g</b>	settore di deposito veicoli trattati [ mq 315]
<b>h</b>	settore di deposito rifiuti autoprodotti [ mq 4]

Requisiti tecnici - Nell'impianto saranno presenti i seguenti impianti tecnologici:

- approvvigionamento idrico tramite acquedotto comunale
- impianto di evapotraspirazione per il trattamento delle acque reflue domestiche
- griglie di raccolta delle acque meteoriche
- impianto di trattamento delle acque reflue di piazzale di prima e seconda pioggia

- pavimentazione industriale ed impermeabilizzata
- fornitura di energia elettrica
- linea telefonica
- illuminazione del piazzale
- impianto di video sorveglianza

Macchinari ed attrezzature - L'impianto di trattamento veicoli fuori uso sarà dotato delle seguenti attrezzature:

- attrezzatura monitoraggio radiometrico;
- bilancia a ponte;
- impianto di bonifica;
- pressa;
- carrello elevatore;
- cesoia;
- smonta gomme;
- disattivatore airbag;
- vacuumgas per aspirazione GPL e Metano;
- Centralina mobile per recupero gas refrigerante freon dei veicoli a fine utilizzo;
- perforatore ammortizzatore;
- mezzi di trasporto e movimentazione;
- presidi antincendio;
- banchi di lavoro e carrelli portautensili;
- compressore;
- ponte sollevatore.

Le attrezzature e i macchinari utilizzati nell'attività sono conformi e marcate "CE", ovvero sono conformi alle direttive 98/37 CEE, a quanto stabilito dal DPR 459/96, alle norme armonizzate EN 292/1, EN 292/2, EN 349, EN 418, EN 417, EN60204/1.

L'impianto sarà dotato nell'area adibita a messa in sicurezza e trattamento veicoli fuori uso di una pavimentazione, in acciaio, con vasca di raccolta, componibile con più moduli e con rampa carrabile.

Ogni modulo ha dimensioni indicative (dipende dal modello che si sceglie) di 500 x 1500 x 50 mm con capacità di 30 litri.

L'impianto sarà dotato di una stazione di bonifica pneumatica completa attrezzature necessarie per il recupero e lo stoccaggio fluidi dei veicoli a fine vita.

I rifiuti liquidi estratti saranno stoccati in due kit di serbatoi.

Il primo kit è composto da cinque serbatoi monoparete in PE aventi le seguenti capacità:

- un serbatoio da 500 lt
- due serbatoi da 325 lt
- due serbatoi da 120 lt

per un totale di stoccaggio di 1390 lt.

I serbatoi sono posizionati su una vasca di contenimento, in acciaio ed impermeabilizzata, avente una capacità di 500 lt.

La vasca di contenimento rispetta i requisiti quantitativi minimi richiesti:

- Capacità pari al serbatoio più grande (500 lt)



- Volume pari ad 1/3 del volume totale stoccato ( $1390/3 = 463,3$ )

I contenitori dei rifiuti speciali liquidi pericolosi, questi saranno identificati univocamente con targhetta adesiva o comunque con qualsivoglia altro idoneo mezzo, riportante il codice EER del rifiuto in esso contenuto.

Il secondo Kit sarà composto da due cisterne monoparete in acciaio per il contenimento della benzina e del gasolio aventi una capacità di circa 250 lt, per un totale di 500 lt. Le due cisterne sono contenute in una vasca di contenimento che rispetterà i requisiti minimi.

L'area di deposito dei pezzi di ricambio è una sola, di 130 mq, posizionata all'interno del capannone ed indicato con la lettera C sulla planimetria layout impianto. All'esterno non è previsto nessuna area di stoccaggio pezzi di ricambio.

## OPERAZIONI DI GESTIONE E QUANTITATIVI AUTORIZZATI

### Fase di esercizio

Le operazioni di gestione richieste per l'impianto, come definite ai sensi dell'Allegato C alla parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, sono:

Autodemolizione e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi mediante operazioni di MESSA IN RISERVA (R13) e SCAMBIO DI RIFIUTI (R12), come definite nell'Allegato C alla parte IV del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i.:

- Operazione R13 - *Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);*
- Operazione R12 - *Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;*

In particolare, con l'operazione R12 sono effettuate le seguenti attività: trattamento dei VFU (messa in sicurezza, disassemblaggio, demolizione, pressatura); selezione e cernita, riduzione volumetrica, raggruppamento e accorpamento dei rifiuti metallici da avviare a R4 presso impianti terzi.

Di seguito si riporta l'elenco dei rifiuti, suddivisi per codice CER e quantitativi annui che la Ditta intende gestire presso l'impianto:

#### Rifiuti per i quali è richiesta l'autorizzazione e modalità di gestione degli stessi

Codici EER	Descrizione	Quantità (t/anno)	Operazione di Gestione
16 01 04*	Veicoli fuori uso	3000	R 12 – Messa in sicurezza R13

La Ditta intende lavorare, per l'attività di autodemolizione, un numero indicativo di **n. 8 autoveicoli** al giorno secondo le previsioni.

**Quantità giornaliera gestibile presso l'impianto (t/giorno): 10**

**Quantità annuale gestibile presso l'impianto (t/anno): 3.000**

**di cui pericolosi (t/anno): 3.000**

**Processo di recupero**

In ingresso all'impianto, possono pervenire:

- Veicoli Fuori Uso da demolire (CER 16.01.04\*)

In uscita dall'impianto si originano:

- Rifiuti derivanti da quelli entrati in R13, e quindi non sottoposti ad alcun trattamento;
- Rifiuti derivanti dalle operazioni di R12.

**Capacità di stoccaggio istantaneo:**

La società potrà stoccare istantaneamente presso le aree a ciò dedicate un quantitativo di rifiuti pari a **454 tonnellate**, inteso come somma di tutti i rifiuti, di cui i rifiuti pericolosi non possono superare le **30 tonnellate**, come da tabella di sintesi di seguito riportata:

Operazione	Rifiuti pericolosi (ton)	Rifiuti non pericolosi (ton)	Totale (ton)
<b>R 13</b>	30	424	454
<b>D 15</b>	-	-	-
<b>Totale</b>	30	424	454

**RIFIUTI derivanti dal processo di gestione degli autoveicoli fuori uso in uscita dall'impianto:**

EER	DESCRIZIONE RIFIUTO	Operazione successiva svolta presso terzi
16 01 03	Pneumatici fuori uso	R13 - R1 - R3
16 01 06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	R13-R3-R4-R5
16 01 07*	Filtri dell'olio	R13 - R3
16 01 09*	Componenti contenenti PCB	R 13
16 01 10*	Componenti esplosivi (airbag)	R13
16 01 12	Pastiglie dei freni diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11*	R13 - D15
16 01 13*	Liquidi per freni	R13 - D15
16 01 15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	R13
16 01 16	Serbatoi per gas liquido	R13 - R3 - R4
16 01 17	Metalli Ferrosi	R13 - R4
16 01 18	Metalli non ferrosi	R13 - R4
16 01 19	Plastica	R13 - R5
16 01 20	Vetro	R13 - R5
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti	R13-R3-R4-R5
16 06 01*	Batterie al piombo	R13 - R3-R5
16 06 05	Altre batterie e accumulatori	R13 - R3-R5
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino tranne (16.08.079)	R13 - R4
13 02 08*	Altri oli per motori, ingranaggi, e lubrificanti	R13 - R3
13 07 01*	olio combustibile e carburante diesel	R13 - R3
13 07 03*	Altri carburanti (comprese le miscele)	R13 - R3



I rifiuti prodotti saranno conferiti ad aziende regolarmente autorizzate al loro trasporto e trattamento. Durante le operazioni si terrà conto delle quantità di rifiuti prodotti in funzione delle aree, dei quantitativi massimi in stoccaggio e dei sistemi di stoccaggio che caratterizzano l'impianto.

## RIFIUTI AUTOPRODOTTI

Rifiuti autoprodotti dalla società e non derivanti dai processi di trattamento rifiuti da gestirsi in deposito temporaneo:

EER	DESCRIZIONE RIFIUTO	Operazione successiva svolta presso terzi
08 03 18	Toner per la stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17*	R13 - R3
13 02 08	Altri oli per motori, ingranaggi, e lubrificanti	R13 - R3
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose	R13-R3
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	R13-R3
16 06 01*	Batterie al piombo	R13 - R3-R5
19 08 14	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	R13-R3

## BILANCIO DI MASSA

### Bilancio di massa

Rifiuti in entrata:	3000 ton/anno
Rifiuti in uscita verso recupero	2580 ton/anno
Materie prime seconde in uscita dall'impianto	-----
Parti di ricambio	400 ton/anno
Perdite di processo	6 ton/anno
Rifiuto smaltito esternamente:	14 ton/anno
Rifiuto smaltito internamente:	0 ton/anno
% rifiuti in uscita rispetto rifiuti in entrata (Quantitativi stimati)	86 %

il quantitativo riportato dei rifiuti in uscita fa riferimento ai seguenti rifiuti:

- Rottami metallici (carcasse veicoli bonificati, parti di veicoli, motori)
- Rottami non metallici (cerchi, scatole guida, cambi ecc.)
- Rottami materiali misti (radiatori misti rame e misto alluminio, motori misto ghisa/alluminio e motori misto acciaio/alluminio)

## MODALITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI

### 1) Veicoli Fuori Uso – VFU

Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 209/2003, i VFU codice EER 160104\*, in ingresso all'impianto, vengono depositati nell'area di messa in riserva R13 presente nel piazzale, per essere quindi avviati, entro dieci giorni lavorativi dall'ingresso del veicolo in impianto, alle operazioni di messa in sicurezza svolte all'interno del capannone. Al momento dell'ingresso, i VFU vengono pesati utilizzando una pesa-auto omologata e certificata, consentendo la registrazione del peso corrispondente al singolo veicolo sul registro di carico e scarico dei rifiuti.

Per garantire la tracciabilità dei veicoli, e conoscere in ogni momento l'area di stoccaggio in cui essi si trovano, si effettuano le annotazioni sui registri di impianto.

- Dal punto di vista generale si procederà a:
- effettuare entro dieci giorni lavorativi dall'ingresso del veicolo nell'impianto le operazioni per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso di cui all'allegato I, punto 5 del D. Lgs. n.209/03, anche nel caso in cui lo stesso veicolo non fosse ancora stato cancellato dal PRA;
- procedere allo smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso o ad altre equivalenti operazioni volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente;
- rimuovere preventivamente, nell'esercizio delle operazioni di demolizione, i componenti ed i materiali di cui all'allegato II del D. Lgs. n.209/03 etichettati o resi in altro modo identificabili, secondo quanto disposto in sede comunitaria;
- rimuovere e separare i materiali e i componenti pericolosi in modo da non contaminare i successivi rifiuti frantumati provenienti dal veicolo fuori uso;
- eseguire le operazioni di smontaggio e di deposito dei componenti in modo da non comprometterne la possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero;
- effettuare la pressatura delle carrozzerie ormai bonificate per produzione di pacchi che vengono poi cacciati con il codice EER 16.01.06 (veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose).

Dalle attività di trattamento vengono prodotte parti di ricambio destinate alla vendita presso il capannone destinato.

Con riferimento alle operazioni di cui all'allegato I, punto 5 del D. Lgs. n. 209/03 si riportano le varie operazioni volte nello specifico ad effettuare:

- Rimozione di accumulatori e neutralizzazione delle soluzioni acide eventualmente fuoriuscite;
- Rimozione di serbatoi di gas compresso ed estrazione e stoccaggio dei gas ivi contenuti;
- Rimozione di airbag ed altri componenti che possono esplodere;
- Rimozione di carburante e suo avvio a riuso;
- Rimozione di oli (motore, trasmissione, cambio, circuito idraulico) per la loro raccolta in serbatoi in contenitori separati;
- Rimozione di liquidi (antigelo, refrigerante, freni, del sistema di condizionamento, altri fluidi);
- Rimozione di filtri olio e loro scolatura;
- Rimozione di condensatori contenenti PCB;
- Rimozione di componenti contenenti mercurio (qualora fattibile);
- Riduzione volumetrica delle auto bonificate tramite pressa;
- Stoccaggio pezzi di ricambio;
- Stoccaggio auto bonificate;
- Carico e allontanamento del materiale.

I gas eventualmente contenuti nei VFU saranno raccolti mediante specifiche attrezzature, per la messa in sicurezza di serbatoi di GPL e Metano e per recupero freon.

### **Sorveglianza radiometrica**

L'impianto sarà dotato di strumentazione portatile per la sorveglianza radiometrica dei rifiuti metallici; il gestore deve effettuare i controlli radiometrici sui VFU in ingresso attenendosi a quanto previsto nel paragrafo "Prescrizioni".

Il personale adibito al controllo radiometrico deve essere formato sulle procedure di misurazione; il gestore deve prevedere un accordo con un esperto qualificato al fine di attivare le procedure di controllo a suo carico, in caso di rilevamento di livelli anomali di radioattività durante i controlli di routine.

L'area dove posizionare, una eventuale auto contaminata è stata riportata sia nella Planimetria impianto modificato che nel layout impianto modificato.

La procedura di gestione dell'emergenza radiometrica sarà la seguente:

a. l'operatore addetto alla misura:

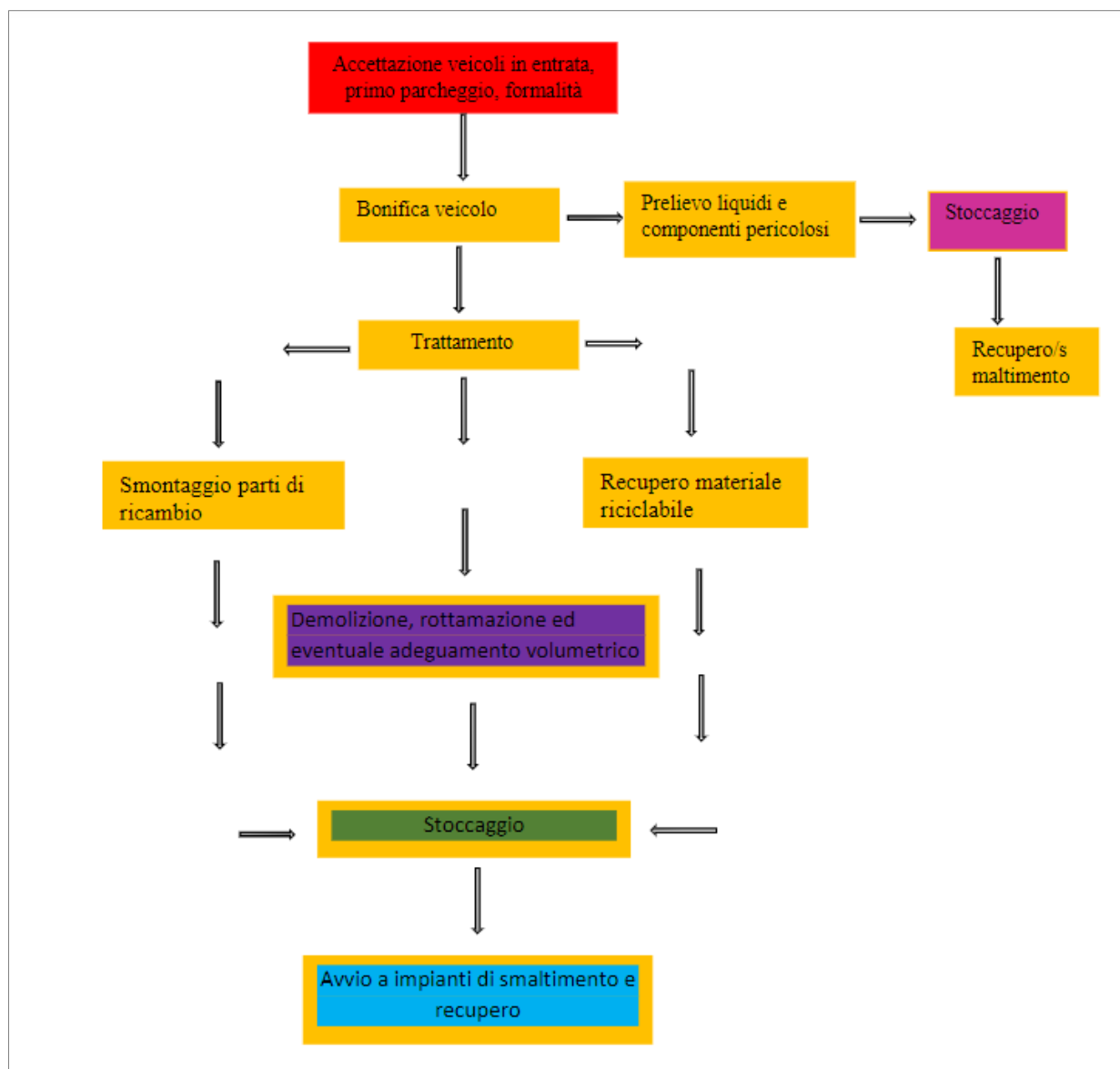
- blocca gli accessi all'impianto;
- Individua il livello di allarme (livello 1 o 2) e lo segnala sul modulo Misure con strumento portatile, segnando anche la posizione dell'anomalia inserendo la targa del mezzo;
- avverte immediatamente il responsabile, consegnando i moduli in cui sono riportati i dati delle misure, il quale provvede a comunicarli all'esperto di radioprotezione nel modo più velocemente possibile;
- provvede ad allontanare tutte le persone eventualmente presenti nell'intorno e dispone che il mezzo sia portato fino alla zona prevista per la sosta controllata. A trasferimento avvenuto informa di quanto accaduto il personale eventualmente allontanato che potrà riprendere la propria attività;
- riattiva gli accessi all'impianto;
- verranno contattate le autorità competenti

## **SETTORI DI GESTIONE E AREE DI STOCCAGGIO**

### **Gestione VFU**

Sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. n.209/2003, tenendo in considerazione le Linee Guida APAT sul Trattamento dei VFU e viste le prescrizioni tecnico-gestionali della normativa antincendio circa la disposizione dei veicoli bonificati e dei settori di gestione e stoccaggio rifiuti, le operazioni sono gestite e svolte nell'area per la messa in riserva dei VFU – codice EER 160104\* in ingresso da avviare a trattamento, come identificate e in riferimento alla Tav. Layout Impianto:

**Si riporta schema di flusso delle lavorazioni:**



## ANTINCENDIO

- L'impianto non ricade tra le attività soggette a titolo abilitativo di prevenzione incendi come riportato nell'Allegato I al DPR n. 151/2011: le *attività di demolizione di veicoli e simili con relativi depositi, di superficie inferiore a 3.000 mq* – non sono soggette ai controlli di prevenzione della normativa antincendio”.
- Saranno installati estintori portatili e carrellati.

## GARANZIE FINANZIARIE

La società prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto dovrà prestare in favore della Regione Lazio le apposite Garanzie finanziarie previste ai sensi della D.G.R. n.239/2009 e s.m.i. in funzione dei quantitativi e operazioni autorizzate e secondo le modalità previste dalla D.G.R. stessa, allegato A. Nel caso specifico l'importo calcolato è pari ad € 124.495,00 (euro centoventiquattromilaquattrocentonovantacinque/00).

Tali Garanzie finanziarie, la cui durata dovrà essere pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di 2 anni, dovranno essere redatte secondo gli schemi di polizza previsti dalla D.G.R. n. 239/2009 – Allegato “B” e fare esplicito riferimento al presente atto.

## SCARICHI IDRICI

Sono autorizzati:

- Lo scarico delle acque nere derivanti dai servizi igienici che si originano dal locale uffici, attraverso un impianto di evapotraspirazione fitoassistita, in subordine all'Autorizzazione agli scarichi su suolo, rilasciata dal Comune di Gerano con prot. 1655 in data 03/07/2018, di cui si richiama l'osservanza;
- Lo scarico delle acque meteoriche depurate di prima pioggia e di seconda pioggia, in corpo idrico superficiale "Torrente Fiumicino" per il quale si adotterà il rispetto dei limiti emissivi previsti dalla tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del decreto 4 aprile 2006 n. 152.

### Impianto di trattamento acque reflue di tipo domestico e impianto acque meteoriche

- Le attività espletate non richiedono l'utilizzazione di acqua nel processo lavorativo e non comportano, quindi, la produzione di vere e proprie acque di processo: di conseguenza le tipologie di scarichi individuabili sono essenzialmente riconducibili alla produzione di reflui dei servizi igienici, che sono destinate alla depurazione in vasca con successiva evapotraspirazione.
- Le acque meteoriche del piazzale dell'impianto sono raccolte e separate tra acque di prima e seconda pioggia.
- Le acque di prima pioggia sono inviate al deoleatore e da qui alla vasca di sedimentazione fino al suo riempimento, successivamente saranno inviate per un ulteriore trattamento nel Filtro manuale combinato quartzite-carbone (nelle 48-72 ore successive all'evento meteorico) quindi inviate allo scarico nel Torrente Fiumicino.
- Le acque di seconda pioggia sono invece convogliate direttamente al deoleatore per il trattamento e successivamente inviate allo scarico nel torrente Fiumicino.

Le acque di prima pioggia sono rappresentate dai primi 5 mm di acqua meteorica di dilavamento uniformemente distribuita su tutta la superficie scolante servita dal sistema di drenaggio, per cui la capacità minima della vasca di accumulo è pari a:  $1.786,43 \text{ mq} * 0,005 \text{ m} = 9 \text{ mc}$

L'impianto di trattamento è dotato di un dispositivo che, al netto del volume occupato dai sedimenti e dei franchi superiori di sicurezza, permette di raccogliere il solo volume di acque di prima pioggia e contestualmente attiva la linea bypass delle acque di seconda pioggia.

In caso di anomalie di funzionamento dell'impianto di trattamento, è prevista la conservazione delle acque nelle vasche di accumulo predisposte ed il fermo impianto (con chiusura del bypass) fino alla risoluzione del problema, che il fornitore assicura avvenire entro max 24-36 ore dalla chiamata.

Qualora l'intervento dovesse richiedere tempo, le acque accumulate sarebbero smaltite come rifiuto liquido attraverso Ditta autorizzata.

L'impianto è così composto e dimensionato:

- Vasca di accumulo Modello VPPQ 12500 della Ditta Manzi srl con un volume totale così suddiviso:

$$\text{Volume Totale} = \text{VPP} + \text{VSED} = \text{mc}13,82 + 1,37 \text{ mc} = 15,19 \text{ mc}$$

- Disoleatore Modello GN 40 della Ditta Manzi srl avente di forma cilindrica, il cui volume è suddiviso in una vasca di accumulo di 6,17 mc e il deoleatore vero e proprio con un volume di pari grandezza 7,11 mc per un volume totale di 13,27 mc.

## EMISSIONI IN ATMOSFERA

L'attività di gestione dell'impianto rientra tra le attività le cui emissioni vanno autorizzate ai sensi dell'art 269 - parte V del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Non essendo previsti punti di emissione convogliata, l'autorizzazione richiesta alla competente CMRC non contempla il rilascio di titoli di cui alla D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. Tutte le emissioni sono classificabili come diffuse.

Le opportune prescrizioni previste dalla CMRC nel Parere di competenza prot. reg. n.0640433 del 15/05/2024, sono riportate oltre nel relativo paragrafo "Condizioni e prescrizioni da rispettare".

## RUMORE

Secondo la zonizzazione del Comune di Gerano per l'insediamento sono applicabili i limiti della Classe II – inserita in un contesto caratterizzato da aree prevalentemente residenziali con valori di Leq diurni-notturni 55/45 dBA.

I recettori sensibili sono gli ambienti abitativi limitrofi all'attività in esame che possono essere potenzialmente disturbati dalla presenza della stessa. In prossimità e nella stessa ubicazione dell'attività descritta, sono presenti edifici ad uso civile abitazione, quali recettori potenzialmente esposti al rumore prodotto.

Tabella 1. valori limite

Descrizione Area	Classe di destinazione	Limite	Limiti diurni 06:00 – 22:00
Attività	II – prevalentemente residenziale	Emissione	50,0 dB(A)
Ricettore più vicino	IV – intensa attività umana	Immissione	65,0 dB(A)
Ricettore più vicino	---	Differenziale di immissione	5,0 dB(A)

Dal confronto delle misure ottenute con i limiti normativi si può concludere che l'attività rispetta il limite assoluto di immissione, di emissione e il valore differenziale di immissione.

Nel corso dei rilievi fonometrici effettuati nello Studio di Impatto acustico, è stato individuato il recettore più vicino distante circa 8 m. Per cui in funzione dell'esigua distanza della sorgente dal confine e in funzione dei risultati ottenuti nella tabella sopra riportata, è opportuno installare una barriera acustica che generi una zona d'ombra in prossimità del confine stesso. Tale barriera dovrà avere caratteristiche tali da abbattere almeno 22,0 dB(A) come trasmissione diretta e posizionata come indicato nella relazione previsionale di impatto acustico a firma del dott. Giuseppe Loiacono, agli atti dell'istanza.

### a) CONDIZIONI E PRESCRIZIONI DA RISPETTARE NELLA FASE DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO:

1. preso atto degli esiti delle relazioni geologico-sismica ed idrogeologica, considerata la natura dei terreni descritti e la pressoché assenza di pendenze del sito, è opportuno prevedere in fase di realizzazione dei manufatti e dell'impianto adeguate opere di regimentazione idraulica e di drenaggio alle spalle, perimetralmente ed alla base del

manufatto di progetto, per cui tutte le acque provenienti da monte in fase di sistemazione finale delle opere dovranno essere canalizzate e regimentate al fine di evitare che siano lasciate libere di venire a contatto con la struttura, per le evidenziate difficoltà di drenaggio dovute alle scarse pendenze e alla natura idro-geomorfologica del sito;

2. completate le opere previste dal progetto, la Società dovrà, prima della messa in esercizio dell'impianto, trasmettere il certificato di collaudo delle opere realizzate e dell'impianto; tale collaudo dovrà essere comunicato entro 90 gg. dalla fine dei lavori. Solo a seguito di tale presentazione la Regione Lazio rilascerà entro 30 giorni la presa d'atto, decorsi i quali si riterrà positivamente acquisita. Il collaudo dovrà essere effettuato da tecnici abilitati, esperti nel settore specifico (e non incompatibili), a cura e spese della ditta e dovrà attestare l'esatta realizzazione di quanto approvato e prescritto dagli Enti che hanno partecipato al procedimento autorizzativo;

**b) CONDIZIONI E PRESCRIZIONI DA RISPETTARE SULLE MODALITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI NELLA FASE DI ESERCIZIO DELL'IMPIANTO:**

3. le operazioni di gestione dei rifiuti dovranno avvenire nel rispetto delle tipologie e dei quantitativi massimi dichiarati dal gestore nelle varie operazioni, senza che si verifichi una gestione dei rifiuti superiore alla capacità di stoccaggio complessiva dell'impianto. Si specifica, in riferimento alla tabella Rifiuti in ingresso che il quantitativo dei rifiuti di **3.000 t/anno** in R12 - R13, rappresenta le quantità massime dei rifiuti gestibili nelle diverse operazioni R12 - R13, ovvero le operazioni di gestione potranno essere svolte in modo alternativo e non cumulativo;
4. rispettare le capacità massime di stoccaggio istantaneo dichiarate pari a 454,0 t, di cui al massimo 434,0 t di rifiuti non pericolosi e 30,0 t di rifiuti pericolosi;
5. i rifiuti devono essere gestiti senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, senza recare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo nonché senza causare rumori e odori molesti. A tal riguardo, il centro di raccolta deve essere dotato di adeguata barriera esterna di protezione ambientale, realizzata con siepi o alberature o schermi mobili;
6. il Gestore, in qualunque momento di esercizio dell'impianto, dovrà essere in grado di indicare e di dare evidenza documentale dei rifiuti accettati, della loro provenienza e dei quantitativi trattati;
7. il Gestore dovrà provvedere a nominare almeno un responsabile tecnico in possesso dei requisiti professionali stabiliti dal Comitato Nazionale e dei requisiti soggettivi previsti dall'albo nazionale delle imprese che svolgono attività di gestione dei rifiuti;
8. il Gestore deve assicurare la regolare tenuta dei registri carico e scarico e gli altri adempimenti previsti dal Titolo 1 della Parte Quarta del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e della normativa tecnica di settore;
9. tutte le operazioni di gestione rifiuti devono avvenire al coperto nell'area indicata nell'Elaborato grafico denominato "Tavola Layout Impianto";
10. il Gestore deve mantenere in buono stato di manutenzione la pavimentazione al fine di evitare la contaminazione del suolo sottostante. A tal proposito dovrà redigere ed adottare idonea procedura da seguire in caso di sversamenti accidentali, nonché garantire la costante

- presenza di attrezzature e materiali assorbenti e neutralizzanti di varia natura da utilizzare in caso di sversamenti o perdite accidentali che dovessero verificarsi durante la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti. A tal riguardo, il gestore dovrà adottare modalità operative atte ad evitare sversamenti accidentali di eventuali sostanze pericolose durante il transito dei mezzi all'uopo dedicati per il trasferimento dei rifiuti nel piazzale;
11. il Gestore dovrà eseguire un'idonea manutenzione ad impianti e strutture al fine di garantire adeguati livelli di protezione ambientale; in particolare dovranno essere eseguiti autocontrolli almeno semestrali, atti a verificare l'integrità delle pavimentazioni e, qualora vengano rilevate carenze strutturali, ne dovrà essere ripristinata l'integrità nel minor tempo possibile e in condizione di sicurezza dell'impianto. Tali controlli e i relativi interventi di manutenzione dovranno essere annotati su apposito registro;
  12. il Gestore deve predisporre ed adottare un piano di emergenza atto a prevenire ed attenuare l'impatto ambientale, dovuto a potenziali incidenti e situazioni di emergenza;
  13. tutte le aree dell'impianto, così come indicate nell'Elaborato grafico allegato, devono essere chiaramente identificate e delimitate da segnaletica orizzontale. Inoltre, dovrà essere garantita l'apposizione e il buono stato di conservazione della cartellonistica individuante, in maniera univoca, il codice EER e l'operazione di gestione dell'area o del contenitore/serbatoio di stoccaggio (specialmente per i rifiuti/componenti contenenti PCB e Mercurio);
  14. le apparecchiature utilizzate per l'aspirazione dei gas refrigeranti, la strumentazione per l'esplosione degli airbag e le pompe antideflagranti per l'aspirazione degli oli dovranno essere sempre mantenute in piena efficienza e manutenzione come da libretto del costruttore. Le manutenzioni, sostituzioni e le verifiche dovranno essere archiviate in apposito registro sempre reperibile presso l'impianto;
  15. al momento della consegna all'impianto del veicolo destinato alla demolizione, il titolare del centro deve rilasciare al detentore del veicolo apposito certificato di rottamazione conforme ai requisiti di cui all'Allegato IV del D.Lgs. n.209/2003 e s.m.i., completato dalla descrizione dello stato del veicolo consegnato, nonché dall'impegno a provvedere alla cancellazione dal PRA e al trattamento del veicolo;
  16. in conformità all'art. 7, comma 2-bis del decreto legislativo 209/2003 il gestore ha l'obbligo di effettuare la pesatura del veicolo fuori uso all'ingresso del centro di raccolta;
  17. le operazioni di messa in sicurezza del veicolo oggetto di cancellazione dal PRA devono essere effettuate entro 10 giorni lavorativi dall'ingresso del veicolo nel centro di raccolta anche nel caso in cui lo stesso veicolo non fosse ancora cancellato dal PRA;
  18. la cancellazione dal PRA del veicolo fuori uso deve avvenire conformemente a quanto indicato all'art. 5, comma 8, del D.Lgs. n.209/2003 e s.m.i. ed alle disposizioni del D.P.R. 358/2000 e l'annotazione sul registro telematico dei VV.F.U. (art. 5 comma 10 del D.lgs. 209/03 e s.m.i.);
  19. gli estremi della ricevuta dell'avvenuta denuncia e consegna delle targhe e dei documenti relativi ai veicoli fuori uso devono essere annotati sull'apposito registro di entrata e di uscita dei veicoli da tenersi in conformità alle disposizioni emanate ai sensi del D.Lgs. n.285/1992;



20. la gestione dell'attività di autodemolizione, messa in sicurezza, demolizione e recupero dei materiali, dei veicoli a motore a fine vita, deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni indicate nel D.Lgs n.209/2003 e s.m.i.. Nello specifico si rappresenta che il gestore deve seguire le seguenti operazioni con procedure conformi alle relative norme tecniche di riferimento e mediante l'uso di idonee attrezzature certificate:
- a) Rimozione dall'interno del veicolo gli eventuali rifiuti non pertinenti il veicolo stesso.
  - b) Rimozione e stoccaggio degli accumulatori.
  - c) Rimozione e trattamento dei serbatoi di gas compresso se presenti.
  - d) Rimozione o neutralizzazione dei componenti che possono esplodere, quali airbag ancora attivi.
  - e) Prelievo del carburante.
  - f) Prelievo dei liquidi (liquidi motore, liquido freni e fluidi idraulici, antigelo, liquido lavavetri ed eventuali altri liquidi contenuti nel veicolo)
  - g) Prelievo dei fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento.
  - h) Rimozione del filtro olio, qualora fosse necessario per il reimpiego del motore può non essere rimosso.
  - i) Rimozione e stoccaggio dei condensatori contenenti PCB qualora contenuti nel veicolo fuori uso.
  - j) Rimozione degli accumulatori per i veicoli elettrici contenenti litio e idruri metallici.
  - k) Rimozione degli eventuali altri componenti contenenti metalli pesanti indicati dai singoli costruttori.
  - l) Rimozione di altri componenti qualora segnalati dalle case costruttrici del veicolo.
21. il Gestore può classificare il veicolo fuori uso come "rifiuto non pericoloso" codice EER 16 01 06 solo a valle del completamento di tutte le operazioni di messa in sicurezza;
22. i veicoli fuori uso presi in carico dalla Società con codice EER 16 01 04\* devono essere stoccati nell'apposita area così come indicata nell'Elaborato grafico Tavola. Layout Impianto. In tale area non è consentito l'accatastamento dei veicoli;
23. i veicoli trattati, codice EER 16 01 06 devono essere stoccati nell'apposita area, così come indicata nell'Elaborato grafico denominato Tavola Layout Impianto. In tale area è consentito l'accatastamento dei veicoli fino ad un massimo di tre, previa verifica delle condizioni di stabilità e valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori. L'accatastamento delle carcasse già sottoposte alle operazioni di messa in sicurezza ed il cui trattamento è stato completato non deve essere superiore a cinque metri di altezza;
24. il Gestore deve eseguire le operazioni di smontaggio e di deposito dei componenti in modo da non compromettere la possibilità di reimpiego, riciclaggio e di recupero. Per quanto riguarda le parti di ricambio destinate alla commercializzazione:
- a) devono essere soggette ad operazioni di condizionamento consistenti in pulizia, controllo, riparazione e verifica della loro funzionalità, nonché essere stoccate prendendo opportuni accorgimenti per evitarne il deterioramento ai fini del successivo impiego nel mercato del ricambio;
  - b) i pezzi smontati devono essere stoccati in luoghi adeguati ed i pezzi percolanti olio devono essere stoccati su basamenti impermeabili;
  - c) alla ditta è consentito esclusivamente il commercio delle parti di ricambio, recuperate in occasione delle operazioni di trattamento del veicolo fuori uso bonificato, di cui al D.Lgs. n.209/2003 e s.m.i., ad esclusione di quelle che hanno attinenza con la sicurezza dei veicoli individuate all'Allegato III del medesimo decreto. Le parti di ricambi attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso sono cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla Legge n.122/1992 e s.m.i., e per poter essere utilizzate, ciascuna impresa di autoriparazione è tenuta a certificarne l'idoneità e la funzionalità;
  - d) l'origine delle parti di ricambio immesse alla vendita deve risultare dalle fatture e dalle ricevute rilasciate al cliente;

25. lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato per categorie omogenee, all'interno delle aree indicate nell'Elaborato grafico allegato e in modo da non modificarne le caratteristiche compromettendone il successivo recupero. È vietato qualsiasi stoccaggio di rifiuti e/o di veicoli da bonificare al di fuori delle aree indicate in planimetria;
26. tutte le aree adibite allo stoccaggio dei rifiuti in uscita autoprodotti dovranno essere gestite in regime di deposito temporaneo e correttamente identificate. Dovranno essere univocamente identificate le aree adibite a deposito temporaneo dedicate ai rifiuti autoprodotti da quelle in stoccaggio riguardanti i rifiuti derivanti dalle operazioni di gestione dei rifiuti;
27. il Gestore dovrà sempre garantire un'idonea viabilità all'interno del proprio impianto, così come rappresentata nell'Elaborato grafico denominato "Tavola. Layout Impianto";
28. la gestione dei gas fluorurati a effetto serra deve avvenire in conformità a quanto previsto dal decreto ministeriale 20 settembre 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 2 ottobre 2002, n.231;
29. lo stoccaggio di bombole e bomboloni contenenti HCFC, CFC e HCF deve avvenire in un'area dove siano presenti sfiati e/o fenestrate. Le bombole dovranno essere disposte in apposite rastrelliere fissate alla parete e dotate di catene o cinghie per immobilizzare la bombola;
30. la classificazione dei rifiuti in uscita dovrà essere eseguita con le modalità e le indicazioni previste dal Decreto del MITE n. 47 del 9 agosto 2021 di approvazione delle "Linee guida sulla classificazione dei rifiuti" di cui alla delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente del 18 maggio 2021, n.105;
31. i serbatoi e i recipienti contenenti rifiuti devono essere dotati di impermeabilizzazioni efficienti, e realizzati in materiale compatibile ed inalterabile a contatto con quanto contenuto;
32. le aree nelle quali vengono effettuate le operazioni di smontaggio dovranno essere dotate di idonei contenitori correttamente etichettati ed identificati che rendano immediata la distinzione tra la componentistica destinata alla vendita, i rifiuti e altri materiali derivanti dello smontaggio;
33. la movimentazione dei contenitori mobili deve essere effettuata con particolare cura in modo da evitare danneggiamenti, rottura o versamenti;
34. il Gestore deve garantire che il deposito per la messa in riserva di rifiuti non avvenga per un periodo superiore ad un anno e comunque in quantità superiori a quelle recuperabili nello stesso periodo;
35. durante le operazioni di stoccaggio delle diverse tipologie di rifiuti, devono adottarsi tutte le necessarie misure di sicurezza atte ad evitare l'insorgere di qualsiasi pericolo di ordine igienico sanitario e ambientale;
36. il Gestore deve accertare il regolare possesso delle autorizzazioni previste dalle normative vigenti da parte delle ditte a cui vengono affidati i rifiuti;

37. lo stoccaggio degli oli usati deve essere realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.95/1992 e s.m.i. ed al D.M. n.392/1996;
38. i filtri dell'olio smontati dai motori degli autoveicoli dovranno essere stoccati separatamente in idoneo contenitore a tenuta;
39. lo stoccaggio degli accumulatori esausti deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistema di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse;
40. tutti i serbatoi contenenti liquidi e rifiuti liquidi, comprese le apparecchiature accessorie, i cui sversamenti potrebbero causare danni all'ambiente, dovranno essere stoccati all'interno di bacini di raccolta con le seguenti caratteristiche:
  - a) essere impermeabili e resistenti all'azione degradante del materiale da stoccare;
  - b) non devono avere scarichi (cioè tubazioni o valvole di scarico), ma avere una pendenza tale da convogliare il materiale sversatosi accidentalmente, verso un punto di raccolta, per il successivo prelievo e trattamento;
  - c) devono avere una capacità almeno pari al 110% della capacità del serbatoio di maggiori dimensioni e di almeno il 30% della capacità complessiva di stoccaggio;
  - d) devono permettere ispezioni visive, devono essere gestiti prevedendo controlli periodici, devono essere equipaggiati con misuratori di livello ed allarmi di troppo pieno;
  - e) essere al coperto, ovvero dotati di idonee coperture allo scopo di evitare che le acque meteoriche li possano riempire.
41. tutti i serbatoi contenenti carburante devono rispettare i requisiti tecnici previsti dalle normative di settore;
42. tutte le aree adibite allo stoccaggio dei rifiuti in uscita gestite in regime di deposito temporaneo devono essere correttamente identificate e separate da quelle adibite allo stoccaggio/messa in riserva dei rifiuti in ingresso o in uscita (prodotti dall'attività di autodemolizione). Tutte le aree devono essere dotate di idonea cartellonistica in coerenza con quanto presentato nelle planimetrie. All'interno dell'impianto devono essere inoltre univocamente identificate le sezioni dedicate ai rifiuti autoprodotti e quelle derivanti dal processo di lavorazione dei veicoli;
43. il Gestore deve garantire il rispetto pieno e puntuale della normativa vigente in materia di rifiuti, fin dal momento in cui questi vengono prodotti, il che comporta, tra l'altro, gli obblighi di classificazione ed etichettatura nonché la presa in carico sul registro cronologico di carico e scarico entro le tempistiche previste dall'art. 190 c. 3 lett. a), relativamente in particolare ai rifiuti prodotti;
44. il Gestore deve gestire i rifiuti autoprodotti nel rispetto dei criteri di priorità di cui all'art. 179 del D.Lgs. n.152/06 ritenendo, dunque, prioritaria l'operazione R13;
45. effettuare la sorveglianza radiometrica su rifiuti, materiali, o prodotti semilavorati metallici o prodotti in metallo di cui al comma 1 articolo 72 del D.lgs. 31 luglio 2020 n. 101 e ss. mm. ii. in qualità di soggetto che a scopo industriale o commerciale esercita attività di raccolta e deposito di rottami o altri materiali metallici di risulta. A tal fine la società dovrà nominare l'esperto qualificato e predisporre un documento riportante le procedure che si intendono mettere in atto e tutte le altre informazioni necessarie, come ad esempio le modalità di applicazione ed attestazione della sorveglianza radiometrica (compreso il relativo registro dove quest'ultime sono annotate);

46. ogni singola attestazione di sorveglianza radiometrica ai sensi dell'art.7 dell'Allegato XIX al D.lgs. n.101/2020 deve contenere le seguenti informazioni:
- a) estremi del carico;
  - b) tipologia del materiale metallico;
  - c) provenienza;
  - d) data di effettuazione della sorveglianza radiometrica;
  - e) fondo ambientale rilevato prima della sorveglianza radiometrica;
  - f) tipo di misure radiometriche eseguite e caratteristiche della strumentazione utilizzata;
  - g) ultima verifica di buon funzionamento della strumentazione di cui alla lettera;
  - h) nominativo dell'operatore addetto all'esecuzione delle misure radiometriche;
  - i) risultati delle misure radiometriche effettuate;
  - j) conclusioni sull'accettazione o eventuale respingimento del carico/materiale.
- Tutte le attestazioni devono essere riportate in un apposito registro compilato a cura dell'esperto di radioprotezione incaricato. Il registro deve essere messo a disposizione delle Autorità di vigilanza e conservato per almeno cinque anni presso lo stabilimento di arrivo del carico o, se necessario per una maggiore garanzia di conservazione, presso la sede legale;
47. tutte le attività non specificatamente destinate alla "produzione", come ad esempio il lavaggio delle attrezzature/macchinari e/o delle aree di lavoro da cui possano derivare reflui, devono essere svolte su aree impermeabili dotate di presidi (griglie e/o canalizzazioni) per l'intercettazione dei reflui ed il convogliamento di questi in idonei contenitori opportunamente dimensionati per il deposito temporaneo ed il successivo smaltimento presso impianti autorizzati, nel rispetto della normativa che regola la gestione dei rifiuti;
48. in generale, tutte le aree in cui sia prevista un'attività che possa comportare la "produzione" di un refluvo ovvero sversamenti accidentali di liquidi, dovranno essere dotate di superficie impermeabile e di sistemi di intercettazione e raccolta così che sia esclusa ogni possibilità dispersione incontrollata potenzialmente dannosa per l'ambiente;
49. Il Gestore prima della dismissione dell'impianto dovrà:
- a) presentare all'Autorità Competente e ad ARPA Lazio- sezione di Roma un piano di ripristino ambientale che preveda la restituzione dell'area e la conformità delle matrici ambientali che sono state potenzialmente impattate dall'esercizio dell'attività conformemente a quanto disciplinato dalla Parte IV Titolo V del D.lgs n.152/06 e s.m.i. in funzione della futura destinazione urbanistica e/o d'uso del sito;
  - b) evitare qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale;
50. a far tempo dalla chiusura dell'impianto e fino all'avvenuta bonifica e ripristino dello stato dei luoghi, il Gestore è responsabile per ogni evento dannoso che si dovesse eventualmente produrre, ai sensi della vigente legislazione civile e penale.

#### **Relativamente alla gestione delle acque di scarico e di meteoriche:**

51. devono essere rispettate le norme tecniche generali, impartite dal Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento con Delibera 4.2.1977, per quanto concerne l'esercizio dell'impianto di depurazione e dalla DGR Lazio n.219/2011;
52. tutte le acque meteoriche di prima e seconda pioggia devono essere sottoposte a trattamento depurativo prima dello scarico nel Torrente Fiumicino e devono essere verificati i limiti allo

scarico previsti dalla **Tab. 3 dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per lo scarico delle acque di pioggia depurate nel corpo idrico superficiale recettore;**

53. il Gestore deve mantenere accessibili ed ispezionabili gli impianti di depurazione ed i pozzetti fiscali debitamente identificati per tipologia di scarico ubicati a monte della condotta di scarico;
54. il Gestore deve predisporre e osservare un programma di autocontrollo dei valori limite di emissione, condotto secondo metodologie analitiche ufficiali di prelievo. Dovranno essere eseguiti, con cadenza regolare, almeno n.3 campionamenti annui sulle acque meteoriche sia di prima che di seconda pioggia. I certificati e i relativi verbali di prelievo (redatti a cura di tecnico abilitato o laboratorio accreditato) devono essere trasmessi annualmente all'Autorità Competente, alla Città Metropolitana di Roma Capitale e all'ARPA Lazio sezione di Roma e conservati anche presso lo stabilimento a disposizione dell'Autorità di controllo. Sui referti di analisi deve essere indicata, in maniera chiara ed esaustiva, la modalità di effettuazione dei prelievi e deve essere indicato il giudizio di conformità dello scarico;
55. il Gestore deve aggiornare e conservare un registro di processo, con pagine numerate e firmate dal responsabile tecnico dell'impianto di depurazione (processista), sul quale annotare cronologicamente le operazioni ed i controlli eseguiti secondo il suddetto programma;
56. il Gestore deve effettuare gli interventi di manutenzione e controllo secondo quanto previsto nei suddetti programmi;
57. il Gestore deve mantenere i pozzetti di prelievo dei campioni in buono stato di manutenzione e renderli accessibili per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo;
58. il Gestore deve provvedere alla corretta gestione e manutenzione dell'impianto di fitodepurazione delle acque reflue evitando il rischio dell'insorgenza di odori o dello sviluppo di insetti nel rispetto della normativa vigente;
59. il Gestore deve effettuare e registrare operazioni di manutenzione ordinaria su tutte le apparecchiature costituenti gli impianti e predisporre idonee precauzioni per eventuali interventi di manutenzione straordinaria;
60. il Gestore deve assicurare che il piazzale soggetto al dilavamento delle acque meteoriche risulti dotato di idonee pendenze e garantisca una raccolta uniforme delle acque sull'intera superficie colante e risulti opportunamente confinato;
61. il Gestore deve evitare, nel caso di piogge di eccezionale intensità e durata, che le acque meteoriche di dilavamento raccolte sulle superfici dei piazzali possano riversarsi per tracimazione sulle aree adiacenti di altri proprietari e sull'attigua sede stradale;
62. non dovranno essere aperti nuovi scarichi su acque superficiali, suolo o sottosuolo se non previamente autorizzati dall'autorità di controllo (D. Lgs. n.152/06, art. 124 c. 1);
63. il Gestore deve tenere presso l'impianto di depurazione lo schema dell'impianto stesso;

64. il gestore deve apporre sul cancello d'entrata dell'impianto, in maniera visibile ed indelebile il numero telefonico del responsabile tecnico della gestione e/o del titolare dello scarico;
65. Il Gestore deve richiedere nuova autorizzazione allo scarico per:
- a) diversa destinazione d'uso dell'insediamento;
  - b) ampliamento o ristrutturazione del medesimo;
  - c) trasferimento della gestione, della proprietà che comportino una variazione qualitativa o quantitativa dello scarico rispetto a quello autorizzato (D.Lgs. n.152/06, art. 124 c.12) o per variazione della ragione sociale del titolare dell'autorizzazione (D.Lgs. n.152/06, art. 124 c.2).
66. la mancata osservanza delle suddette prescrizioni relativamente al comparto scarichi idrici, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. n.152/06 (artt. 133 e 137) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (D.Lgs. n.152/06, art. 130).

**Relativamente alle emissioni in atmosfera, di tipo esclusivamente diffuso, il gestore:**

67. deve limitare l'altezza di caduta del materiale nelle movimentazioni dei VFU;
68. deve limitare la velocità della circolazione dei mezzi;
69. deve utilizzare barriere arboree frangivento intorno all'impianto di altezza minima di mt. 2.50 (utilizzare nelle aree dove non è possibile impiantare la barriera arborea altri presidi idonei come indicati al punto 2.3 dell'Allegato I al D.Lgs. n. 209/2003);
70. deve garantire che non siano presenti cumuli di rifiuti e/o deposito di veicoli fuori uso bonificati di altezza maggiore alle barriere frangivento presenti;
71. deve bagnare, con acqua spruzzata o nebulizzata, le potenziali fonti di emissioni di polvere diffuse, zone di circolazione, processi di movimentazione all'aperto;
72. deve pulire regolarmente l'intera area di trattamento dei rifiuti (ambienti, zone di circolazione, aree di deposito ecc.);
73. deve adottare, durante le operazioni di messa in sicurezza, adeguate procedure al fine di evitare la possibile dispersione di polveri diffuse e/o fuggitive dotandosi, ad esempio, di macchinari di aspi-razione e effettuando tutte le operazioni di bonifica in apposita area sotto copertura;
74. deve immagazzinare eventuali bombole e bomboloni contenenti HCFC, CFC e HCF in locali dove siano presenti sfiati e/o finestre; le bombole dovranno essere disposte in apposite rastrelliere fis-sate alla parete e dotate di catene o cinghie per immobilizzare la bombola;
75. deve mantenere in piena efficienza e manutenzione, come da libretto del costruttore, le apparecchiature utilizzate per la bonifica dei serbatoi GPL o metano, il dispositivo per l'aspirazione dei gas refri-geranti, la strumentazione per l'esplosione degli airbag e le pompe per l'aspirazione degli oli;
76. deve mantenere in efficienza e buona funzionalità, attraverso operazioni di manutenzione periodica, i macchinari utilizzati per le lavorazioni;

77. deve riportare su un apposito registro, ai sensi dell'Allegato VI comma 2.8, dell'allegato alla Parte V del D.Lgs. 03/04/2006, n.152 s.m.i., le manutenzioni ordinarie e straordinarie, i guasti, i malfunzionamenti, le interruzioni del funzionamento dell'impianto produttivo; tale registro deve essere posto a disposizione delle autorità competenti per il controllo;
78. qualora emergessero problematiche relative alle emissioni diffuse nell'ambiente di sostanze odorigene, deve presentare apposita istanza di autorizzazione per la modifica sostanziale dello stabilimento nell'ambito della quale si dovrà prevedere una captazione di dette sostanze.

**Relativamente alle emissioni di rumore si prescrive quanto segue:**

79. Il Gestore deve rispettare i limiti emissivi del D.P.C.M. 14/11/97 previsti per la classe acustica II (Aree prevalentemente residenziali), secondo il piano di classificazione acustica del Comune di Gerano;
80. ogni variazione che si rendesse necessaria nell'utilizzo dei macchinari, e/o nell'utilizzo di nuovi ed ulteriori macchinari, e/o nelle modalità operative di gestione esercitate nello svolgimento dell'attività di che trattasi, e che dovesse dar luogo a nuove ed ulteriori emissioni rumorose, dovrà essere comunicata allo scrivente Ufficio e certificata con nuovo documento di Valutazione di Impatto Acustico all'uopo redatto da tecnico incaricato competente in acustica iscritto nell'albo regionale dei tecnici competenti in acustica ambientale, al fine della verifica del rispetto dei limiti di rumore disposti dalla vigente normativa;

Per tutto quanto non espressamente indicato nella documentazione agli atti valgono le prescrizioni del D. Lgs. n. 209/2003 e s.m.i., della normativa vigente in materia di rifiuti (Parte IV Titolo V del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.), ponendo particolare attenzione a quanto espresso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nella circolare emessa in data 21/01/2019 con nota protocollo n. 1121: *"Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi"* in cui si pone particolare attenzione ai rischi connessi allo sviluppo di incendi presso gli impianti che gestiscono rifiuti.

Al presente documento sono allegate le seguenti Tavole/planimetrie, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Tavola – Planimetria generale
- Tavola – Planimetria layout impianto
- Tavola – Planimetria Raccolta e trattamento acque meteoriche
- Tavola – Allaccio idrico e scarico acque nere e bianche

Il Direttore

Dott. Vito Consoli

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

Gli allegati al presente Atto sono disponibili presso l'Area Autorizzazione Integrata Ambientale e sul box regionale <https://regionelazio.box.com/v/PisanelliAutodemolitoreART208>



## Regione Lazio

### DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 luglio 2024, n. G10022

**SALES S.p.A. - D.lgs. n.152/2006, art. 208, c. 15 - D.G.R. n. 864/2014 - Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 comma 15 del d.lgs. 152 del 03.04.2006 per lo svolgimento di una campagna di attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni indicate come R5 nell'allegato C alla parte IV del D.lgs. n.152/2006 mediante preliminare operazione R13 di messa in riserva)nell'ambito del cantiere del Porto di Civitavecchia, Porzione Sud di Chiusura dell'Antemurale nel Comune di Civitavecchia (RM) - Aggiornamento Determinazione Dirigenziale n. G01229 del 07/02/2020 al D.M. n.152 del 27/09/2022**

**OGGETTO:** SALES S.p.A. - D.lgs. n.152/2006, art. 208, c. 15 - D.G.R. n. 864/2014 – Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 comma 15 del d.lgs. 152 del 03.04.2006 per lo svolgimento di una campagna di attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni indicate come R5 nell'allegato C alla parte IV del D.lgs. n.152/2006 mediante preliminare operazione R13 di messa in riserva) nell'ambito del cantiere del Porto di Civitavecchia, Porzione Sud di Chiusura dell'Antemurale nel Comune di Civitavecchia (RM) – Aggiornamento Determinazione Dirigenziale n. G01229 del 07/02/2020 al D.M. n.152 del 27/09/2022

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA, SOSTENIBILITA', PARCHI**

**su proposta del Dirigente dell'Area Autorizzazione Integrata Ambientale**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

**VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

**VISTO** l'Atto d'Organizzazione n.G00077 del 10/01/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Autorizzazione Integrata Ambientale" della Direzione regionale "Ambiente" all' Ing. Ferdinando Maria Leone, decorrente dal 12/01/2022 data di firma del contratto;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**VISTO** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**VISTI**, in particolare:

- l'articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall'adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all'articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;
- l'articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale “L'operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori (...)”;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al dott. Vito Consoli;

**PRESO ATTO** che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

**VISTE** le Direttive del Direttore generale prot. 1414222 del 05 dicembre 2023 e prot. 132306 del 30 gennaio 2024 emanate in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e s.m.i;

**VISTO** il Regolamento regionale 12 gennaio 2024, n.1 recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni";

**VISTA** la nota del Direttore generale prot. 171148 del 06 febbraio 2024 avente ad oggetto: "Prime indicazioni operative per l'attuazione delle direttive I e II prot. n. 1414222 del 05/12/2023 e prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024, relative alla riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9";

**VISTA** la determinazione dirigenziale n.G01323 del 09 febbraio 2024 con la quale è stato assegnato, nelle more della definizione dell'assetto organizzativo della Direzione regionale, il personale delle strutture organizzative a rilevanza dirigenziale e delle strutture organizzative non a rilevanza dirigenziale in staff, per le quali la Direttiva del Direttore generale ha previsto il transito, alla Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi", a decorrere dal 1° febbraio 2024;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n.G01863 del 22 febbraio 2024 avente ad oggetto: Organizzazione della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G02261 del 29 febbraio 2024 con cui è stato modificato l'Atto di Organizzazione n.G01863 del 22 febbraio 2024, prorogando l'attuale decorrenza del nuovo assetto organizzativo della Direzione al 1° maggio 2024;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n.G06128 del 23/05/2024 recante "Istituzione incarichi di Elevata Qualificazione (E.Q.) di I^ e II^ fascia nell'ambito della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi".

**VISTE** le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

**di fonte comunitaria:**

- Direttiva 1999/31/CE
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive"
- Direttiva 2014/1357/CE
- Direttiva 2014/955/CE
- Regolamento UE 2017/997
- Comunicazione 2018/C 124/01 della UE sulla classificazione dei rifiuti del 9/4/2018

- Direttiva UE 2018/849
- Direttiva UE 2018/850
- Direttiva UE 2018/851
- Direttiva UE 2018/852
- Regolamento 2019/1021
- Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione, del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti.

**di fonte nazionale:**

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge n. 241 del 1990 e s.m.i.
Cessazione della qualifica di rifiuto	Decreto-legge n. 101 del 3 settembre 2019, Legge n. 128 del 02 novembre 2019, Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali Art. 14-bis. Cessazione della qualifica di rifiuto Articolo inserito dalla legge di conversione, n.128 del 02 novembre 2019
Cessazione della qualifica di rifiuto	Delibera SNPA n. 67/2020
Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti	Decreto legislativo n. 121 del 03 settembre 2020
Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio	Decreto legislativo n. 116 del 03 settembre 2020
Decreto-legge n.77 del 31 maggio 2021	Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure
Decreto Direttoriale del MITE n. 47 del 09 agosto 2021	Approvazione delle Linee guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente n.105 del 18 maggio 2021

**di fonte regionale:**

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i.
D. Lgs. 59/05. Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	D.G.R. n.288 del 16/05/2006
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 e della L.R. n. 27/98	D.G.R. n.239 del 18/04/2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie	D.G.R. n.755 del 24/10/2008

finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. n. 4100/99	
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	D.G.R. n. 239 del 17/04/2009
Approvazione delle Prime linee guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio	D.G.R. n.34 del 26/01/2012
Abrogazione della D.G.R. n. 19/2006 e contestuale approvazione delle nuove procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di impianti mobili di smaltimento o recupero di rifiuti e dei nuovi criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività nel territorio regionale, ex art. 208, comma 15, D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.	D.G.R. n.864 del 09/12/2014
Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio	D.C.R. n. 4 del 05/08/2020, in BURL 22/09/2020, n. 116, suppl. 1 come modificato con D.C.R. n. 13/2023
Revoca della D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 – Approvazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale e modalità di quantificazione e versamento delle tariffe istruttorie e di controllo associate ad attività sottoposte a procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	DGR n. 13 del 19/01/2021
Modifica ed integrazione alla D.G.R. n. 239 del 17/04/2009, concernente l'approvazione dei criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di discarica - ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs.n.36/2003 e dell'articolo 208 del D.lgs. n. 152/2006	D.G.R. n. 456 del 21/06/2022
Modifica ed integrazione alla D.G.R. n.456 del 21/06/2022 e alla D.G.R. n. 239 del 18/04/2022, concernente l'approvazione dei criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di discarica - ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 36/2003 e dell'articolo 208 del D.lgs. n. 152/2006	D.G.R. n. 995 del 04/11/2022

**VISTA** l'istanza acquisita al prot. reg. n.0520638 del 17/04/2024, con cui la Società SALES S.p.A., con sede legale in Roma Via Nizza n.11, codice fiscale 01542280589/Partita IVA 01005681000, ha presentato comunicazione ai sensi dell'art.208 c.15 del Dlgs. n.152/2006 e s.m.i., per lo svolgimento di una campagna di attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi, mediante l'esercizio dell'impianto mobile "*Frantoio Nordberg LT105 matricola 72122*" autorizzato da Codesta Regione con Determinazione dirigenziale n. G01129 del 07/02/2020;

**PREMESSO che:**

- le attività della campagna di recupero in operazione R5, saranno svolte nell'ambito dei lavori che la società SALES SpA intende effettuare nel Comune di Civitavecchia (RM) di "*Nuovo Accesso al Bacino Storico (II Lotto OO.SS)*" e "*Collegamento con Antemurale (II Lotto OO.SS)*" codice CUP: J37I04000020001 J37I04000010001" e codice CIG: 9549107C5F appaltata da Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale al costituendo RTI: Consorzio Stabile Grandi Lavori Fincosit S.c.r.l. (mandataria) – SALES Spa (mandante) – Verginio Sacchetti Srl (mandante) e Costituendo RTP Duomi (Mandataria) – Technital (mandante)" con Decreto di Aggiudicazione n. 324 del 22.12.2023.b. Il cantiere si trova nel Comune di Civitavecchia, all'interno del Porto di Civitavecchia, Loc. Porto, Porzione Sud di Chiusura dell'Antemurale;
- la Società ha specificato altresì che qualora intervenissero problematiche tecniche all'impianto prima citato, intende avvalersi dell'impianto mobile "marca SANDVIK LIMITED modello QJ341 matricola QJ34110742 autorizzato dal Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 (D.P.R. 4 febbraio 2022) con Disposizione rep.2024/0000024, come comunicato al prot. reg. n. 0891413 del 11/07/2024, a rettifica di precedente nota;
- le attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi saranno relative al codice EER 170904 "*Rifiuti misti dell'attività di demolizione e costruzione diversi da quelli di cui alla voce 170903*" e finalizzate alla produzione di *End of Waste* coerentemente al DM.152/2022;
- la campagna si svolgerà secondo la seguente tempistica e quantitativi:
  - Durata complessiva stima campagna 89 giorni.
  - Quantità stimata dei rifiuti da trattare (operazione R5):
  - Demolizione murature in pietrame o calcestruzzo e non armato per un quantitativo stimato pari a 69.261 m<sup>3</sup> (corrispondenti a 138.000 tonnellate c.ca) – come da dati corretti nella Relaz. Tecnic. Rev.01.
- all'istanza è stata allegata la seguente documentazione:
  - Relazione tecnica con elaborati;
  - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'accettazione dell'incarico di Direttore tecnico dell'impianto mobile di gestione rifiuti;
  - Organigramma del personale adibito all'esercizio dell'impianto con le rispettive qualifiche professionali;
  - Copia delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti mobili citati;
  - Schede tecniche macchine;
  - Elaborato grafico sezioni esplicative;
  - Certificato Iscrizione CCIAA.

**CONSIDERATO che:**

- dall'esame della documentazione inclusa nella comunicazione di istanza, si è tuttavia rilevato che non risultavano allegati e pervenuti gli elaborati cui si fa riferimento nella relazione tecnica:
  - Layout dell'area di impianto;

- Studio previsionale di impatto acustico;
- Descrizione delle componenti ambientali interessate all'esercizio dell'impianto e delle relative misure di contenimento dei relativi impatti;
- Procedura Gestione delle Emergenze;
- Rapporto di prova relativa ad analisi di classificazione del rifiuto,

e che occorre acquisire ancora attestazione del versamento della tariffa istruttoria relativa alle spese di tesoreria a favore della Regione Lazio, come prevista nella DGR Lazio n. 13/2021;

- con nota prot. reg.n.0553290 del 24/04/2024 l'area AIA ha quindi richiesto alla Società di integrare la documentazione già trasmessa, come prevista dalla DGR n. 864/2014 al fine di avviare il procedimento e darne comunicazione agli Enti interessati, come previsto dalla Legge n.241/90 e s.m.i.
- la Società ha riscontrato la richiesta, trasmettendo la documentazione prevista al prot. reg. n.0725145 del 04/06/2024, allegando una Relazione Tecnica – rev.01 aggiornata con i quantitativi corretti di rifiuti oggetto della campagna e completa dei seguenti elaborati:
  - Allegato 1 – Layout Area Impianto;
  - Allegato 2 – Studio Previsionale Impatto Acustico;
  - Allegato 3 – Studio di impatto sulla qualità dell'aria;
  - Allegato 4 - Procedura Gestione Emergenze;
  - Allegato 5 – Rapporto di Prova relativo ad analisi di classificazione del rifiuto;
  - Allegato 6 – Procura notarile del Direttore di Cantiere;
  - Allegato 7 – Ricevuta di pagamento degli oneri dovuti - spese di istruttoria

specificando che la campagna di recupero avrà durata massima di 89 giorni.

**VISTA** la nota prot. reg. n.0760328 del 11/06/2024, con cui la Regione Lazio ha dato avvio al procedimento e trasmesso agli Enti competenti la documentazione tecnico-amministrativa, in formato elettronico, pervenuta con la citata nota della Società, al fine di acquisirne il rispettivo parere di competenza, come previsto dall'allegato "A" della citata DGR n. 864/2014;

**ESAMINATA** la nota di riscontro di Arpa Lazio prot. 01/07/2024.0047137, pervenuta al prot.reg. 0846406 del 01/07/2024, con cui l'Agenzia ha trasmesso la propria valutazione tecnica di merito, evidenziando una serie di rilievi che la Società è tenuta ad osservare in merito alla gestione dei rifiuti, relativamente alla campagna richiesta;

**RILEVATO** ancora che,

- nell'attestazione dell'avviso di disposto pagamento per le spese di tesoreria l'Ente Creditore indicato, per un importo pari a € 300,00 (euro trecento/00) non risulta essere la Regione Lazio, bensì erroneamente il Comune di Roma Capitale (Autorizzazioni Rifiuti Giubileo 2025), trattandosi di una campagna mobile da effettuarsi in un sito non ricadente nel Comune di Roma Capitale, la competenza resta della scrivente non essendo stata commissariata a seguito del D.L. n.50/2022 che riguarda esclusivamente il territorio di Roma Capitale;
- con ulteriore nota del prot. reg. n.0865247 del 04/07/2024, l'Area AIA ha quindi comunicato alla Società che occorre produrre correttamente a favore di Regione Lazio il pagamento

delle previste spese istruttorie al fine di definire il rilascio dell'Atto di Nulla osta alla campagna di recupero di rifiuti speciali non pericolosi;

**ACQUISITA** infine al prot. reg. n.0891413 del 11/07/2024, l'attestazione della ricevuta di versamento degli oneri istruttori correttamente eseguito, e

**PRESO ATTO** di quanto altresì comunicato con la nota acquisita al prot. reg. n.0891413 del 11/07/2024 a rettifica delle precedenti comunicazioni, circa l'identificativo dell'impianto mobile in eventuale sostituzione del Frantoio mobile Nordberg LT105 matricola 72122, ovvero trattasi del frantoio mobile marca SANDVIK LIMITED modello QJ341 matricola QJ34110742 autorizzato da Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 (D.P.R. 4 febbraio 2022) con Disposizione rep.2024/0000024 Prot.RM/2024/0003503 del 28/06/2024;

**ATTESO che:**

- secondo quanto previsto dal comma 15 art. 208 del D.lgs. n.152/06 come modificato dalla legge n. 108/2021 di conversione del D.L. n.77/2021 (c.d. Decreto Semplificazioni), per lo svolgimento delle singole campagne di attività sul territorio nazionale, l'interessato, almeno venti giorni prima dell'installazione dell'impianto, deve comunicare alla regione nel cui territorio si trova il sito prescelto le specifiche dettagliate relative alla campagna di attività;
- come indicato nell'allegato IV alla parte II comma 7 lettera z.b come modificato dalla legge n. 108/2021 di conversione del D.L. n.77/2021 (c.d. Decreto Semplificazioni), trattandosi di impianti mobili volti al recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a 90 gg, è prevista l'esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VIA;
- nella Relazione Tecnica specialistica è stato descritto il sito, le modalità di funzionamento dell'impianto mobile "*Frantoio Nordberg LT105 matricola 72122*" già autorizzato dalla Regione Lazio con Determinazione dirigenziale n.G01129 del 07/02/2020 le modalità di svolgimento della campagna, i dati specifici inerenti all'attività di recupero, la tipologia, classificazione e codifica dei rifiuti solidi, come descritto nell'allegato C, parte IV del D.lgs. n.152/2006;
- dall'esame della vincolistica riportato nella R.T., il sito nel suo complesso non risulta interessato da vincoli ambientali/aree di rispetto/situazioni di pericolosità per frana, sull'area oggetto di intervento non sono presenti linee elettriche o sottoservizi che possano interferire o creare intralcio/pericolo durante le fasi di lavorazione;

**CONSIDERATO che** il progetto non deve essere sottoposto a Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale in quanto la campagna mobile avrà durata inferiore ai 90 giorni previsti dal punto 7, lett. z.b) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.n.152/2006, quale soglia per la presentazione dello Studio Preliminare Ambientale;

**RILEVATA** la necessità che nella fase di esercizio dell'impianto mobile, la società, deve delimitare opportunamente la zona in cui è collocato l'impianto, in modo da rispettare le distanze di sicurezza nell'intorno dello stesso e che oltre a rispettare tutte le prescrizioni di seguito indicate:

- È onere della Ditta mettere in atto ogni procedura utile ad evitare l'ulteriore contatto diretto dei rifiuti lavorati presso l'impianto mobile con la matrice suolo. Per l'alloggiamento dell'impianto mobile ed il posizionamento dei rifiuti da trattare, nonché dei rifiuti provenienti dal recupero, dovrà essere utilizzato un telo impermeabile a protezione della sola area di messa in riserva dei rifiuti, per evitare la contaminazione del suolo. Si richiama la necessità che sia garantita la compatibilità delle pavimentazioni con le gestioni previste;



- La messa in riserva dovrà avvenire attraverso cumuli di altezza non superiore ai 6 metri, e che dovranno essere messi comunque in atto specifici accorgimenti per scongiurare il dilavamento dei rifiuti ad opera delle acque meteoriche e minimizzare l'azione erosiva del vento (coperture amovibili, etc.);
- Per ridurre le emissioni polverulente si effettuerà una bagnatura delle macerie e della viabilità ed una innaffiatura con acqua dei rifiuti inerti prima dell'alimentazione in tramoggia. Osservando comunque che l'impianto mobile non deve produrre alcun effluente liquido, l'acqua utilizzata per l'abbattimento delle emissioni diffuse deve essere immessa in misura tale che venga completamente assorbita dalle polveri;
- Nel caso in cui si dovessero produrre i suddetti effluenti rimane cura del Proponente l'allestimento di idonei sistemi di contenimento, restando inteso che gli eventuali effluenti gestiti come rifiuti devono essere smaltiti a norma di legge;
- I rifiuti autoprodotti in uscita ed oggetto di deposito temporaneo ed il materiale recuperato presso l'area interessata alla localizzazione dell'impianto dovranno essere gestiti dal Proponente in modo da evitare contaminazioni della matrice suolo. Pertanto, globalmente, anche in presenza di piogge, le modalità di stoccaggio dei cumuli di rifiuti in uscita, nonché del materiale recuperato, devono essere tali da evitare possibili dilavamenti e dispersioni dei materiali.
- I rifiuti generati dal processo di selezione e recupero, dovranno essere posti in deposito temporaneo secondo i criteri di cui all'articolo 185-bis del D.Lgs. 152/2006;
- Ai fini della produzione di EoW da utilizzare successivamente al recupero dei rifiuti, si richiama la necessità di operare ai sensi dell'autorizzazione che è stata rilasciata dalla Regione Lazio in conformità al D.M. 152/2022 in applicazione del quale decreto, occorre verificare il rispetto dei limiti di cui alle Tabelle 2 e 3 dell'Allegato 1. Ed ancora, per l'accertamento delle caratteristiche prestazionali sugli aggregati recuperati si rinvia alla Tabella 4 dell'Allegato 1 al D.M. 152/2022 con la selezione della norma UNI coerente con l'impiego dei materiali recuperati;

**RITENUTO** di specificare che la Legge n.108/2021 all'art.35, comma 2 punto 1-bis ha inteso modificare la lettera z.b) dell'allegato IV alla Parte II del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., escludendo a tutti gli effetti dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA le campagne di recupero di rifiuti non pericolosi provenienti da attività di costruzione e demolizione aventi durata temporale inferiore ai 90 giorni;

**ESAMINATE** le risultanze dello studio previsionale di impatto acustico redatto dal tecnico competente incaricato dalla ditta, relativo ad attività rumorose temporanee necessarie ai fini dell'esecuzione della campagna descritta, dal quale si rileva che il cantiere, dalle simulazioni e nelle condizioni descritte, non è necessario adottare interventi di mitigazione acustica a protezione dell'impianto o in corrispondenza delle sorgenti più impattanti, sia fisse che mobili, ma si suggerisce contestualmente all'inizio delle attività di predisporre richiesta di autorizzazione in deroga per attività temporanee, secondo quanto previsto dalla normativa vigente L. n.447/95, L.R. n. 18/2001 e dal regolamento urbano;

**CONSIDERATO** che sono state considerate esaustive le informazioni e indicazioni fornite nella relazione tecnica, allegata all'istanza di cui al prot. regionale n.0520638 del 17/04/2024 e che la Società ha provveduto al pagamento degli oneri istruttori previsti dalla DGR n.864/2014, come risultante da attestazione di pagamento a data del 08/07/2024 per un importo di euro 300,00 (trecento/00) e che ai sensi della DGR n.864/2014, sono da intendersi acquisiti in senso positivo i pareri di competenza degli Enti a cui è stata inviata la documentazione tecnico-amministrativa dell'impianto in esame, in quanto i pareri stessi non risultano essere pervenuti nei termini previsti dal comma 15 art. 208 del D.lgs. 152/06, come modificato dalla legge n. 108/2021 di conversione del D.L. n.77/2021 (c.d. *Decreto Semplificazioni*);

**ATTESO** che come anche evidenziato da Arpa Lazio nel proprio Parere di merito acquisito al prot. reg. n.0846406 del 01/07/2024, l'Impianto mobile - Frantoio marca Nordberg LT105 matricola 72122" è stato autorizzato dalla Regione Lazio con Determinazione dirigenziale n.G01129 del 07/02/2020 rilasciata alla Società in parola dalla Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, antecedentemente al Decreto Ministeriale n. 152 del 2022, per cui i riferimenti alle norme tecniche di settore per le attività di recupero finalizzate alla produzione di *end of waste*, di cui all'art. 184-ter del Dlgs. n. 152/2006 e s.m.i. erano all'allora vigente D.M 05/02/1998;

**RITENUTO** di dover procedere contestualmente alla presente autorizzazione per la campagna mobile all'aggiornamento della citata Determinazione dirigenziale n.G01129 del 07/02/2020, autorizzativa dell'impianto, limitatamente agli aspetti inerenti la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale ai sensi dell'art. 184 ter del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i., laddove sia riportato il riferimento al DM 05/02/1998 costituente norma tecnica di settore per l'utilizzo degli aggregati, riportandolo al decreto ministeriale n.152 del 27/09/2022, recante *Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. (22G00163) (GU Serie Generale n.246 del 20-10-2022)* ed entrato in vigore il 04/11/2022, ai cui disposti, allegati, tabelle, metodologie analitiche e caratteristiche prestazionali sugli aggregati recuperati, che disciplinano la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti, la società è tenuta ad attenersi per l'ottenimento di End of Waste – aggregati recuperati, nello svolgimento della presente nonché delle eventuali successive campagne di recupero di rifiuti inerti rientranti nell'elenco di cui all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale n. 152/2022;

**RILEVATO** l'obbligo che la società SALES S.p.A., quale proprietaria dell'Impianto Mobile e intestataria del provvedimento autorizzativo della Regione Lazio n. G01229 del 07/02/2020, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR. n.864/2014 e dalla DGR n.239/2008 sulle garanzie finanziarie (*...gli impianti mobili per il trattamento di rifiuti inerti provenienti da demolizioni e costruzioni che operano all'interno del territorio della regione Lazio sono esentati dal presentare garanzie finanziarie per le campagne svolte, purché risultino coperti da Polizza Assicurativa a copertura di eventuali danni causati a terzi in fase di funzionamento con massimale non inferiore a 5 milioni di euro...*), all'avvio della campagna dovrà fornire attestazione di possesso della Polizza di assicurazione prevista e comunicarla alla Competente Area A.I.A. contestualmente alla data di inizio della campagna, come riprogrammata a seguito dell'ottenimento dei relativi pareri/Nulla Osta, pena la decadenza del presente atto;

**RITENUTO** che sussistono le condizioni per potere rilasciare, ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., l'autorizzazione per lo svolgimento della campagna di attività richiesta per il recupero e/o smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi classificati derivanti dalle operazioni di demolizione connesse al progetto "Comune di Civitavecchia Loc. Porto - Porzione Sud di Chiusura dell'Antemurale", utilizzando l'impianto mobile autorizzato, fatte salve le condizioni, raccomandazioni, prescrizioni e specifiche sopra riportate, che la società è tenuta a rispettare, oltre al conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità previsto dalla normativa in vigore per la gestione dell'attività di cui trattasi;

## DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di autorizzare** ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., la SALES S.p.A. C.F. 01542280589/P.IVA 01005681000, con sede legale in Via Nizza 11, all'esecuzione della richiesta campagna di attività per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi, in operazione R5, riconducibili a macerie da demolizione, finalizzata alla produzione di *end of waste* secondo le previsioni dell'art. 184-ter del Dlgs. n. 152/2006 e s.m.i. all'interno del cantiere sito nel Porto del Comune di Civitavecchia (RM), nelle aree identificate nella planimetria progettuale come C1 e C2;
- **di specificare che:**
  - l'impianto mobile da utilizzare costituito da un "*Frantoio Nordberg LT105 matricola 72122*" risulta autorizzato con Determinazione dirigenziale n. G01129 del 07/02/2020 della Regione Lazio; potrà essere utilizzato in eventuale sostituzione della macchina Nordberg, in caso di guasto o situazioni eccezionali, il frantoio mobile marca SANDVIK LIMITED modello QJ341 matricola QJ341 10742 autorizzato da Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 (D.P.R. 4 febbraio 2022) con Disposizione rep.2024/0000024 Prot.RM/2024/0003503 del 28/06/2024, dandone preventiva comunicazione all'Autorità Competente e ad ARPA Lazio sezione di Roma;
  - la durata della campagna, è stabilita in 89 giorni lavorativi, soglia da non superare per l'esclusione dalla Verifica di assoggettabilità a VIA come previsto dalla modifica apportata all'allegato IV, Parte II del D.lgs. n.152/2006 dalla Legge n. 108/2021, a partire dalla data di avvio da parte della Società delle attività per il recupero dei rifiuti speciali non pericolosi provenienti dal cantiere sito nel Comune di Civitavecchia, all'interno del Porto, Porzione Sud di Chiusura dell'Antemurale, il cui inizio effettivo dovrà essere tempestivamente comunicato a codesta Autorità e agli Enti interessati, ad ottenimento del presente nulla osta;
  - ai rifiuti trattati ai fini del recupero in operazione [R5] *Recupero di sostanze inorganiche*, fino alla concorrenza del quantitativo massimo pari a 69.261 m<sup>3</sup> (corrispondenti a 138.000 tonnellate c.ca), in linea con il quantitativo annuo autorizzato dalla Determinazione dirigenziale n.G01229 del 07/02/2020, come individuati e descritti nella relazione specialistica, è attribuito il codice EER 17 09 04 "*Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03*" – del tipo: non pericoloso "speculare", come da certificazioni analitiche acquisite agli atti;
- **di aggiornare** contestualmente al presente provvedimento altresì la determina autorizzativa dell'impianto mobile di frantumazione su cigoli "*Nordberg LT105 matricola 72122*", con cui si intende eseguire la presente campagna, rilasciata alla società SALES SpA, Determinazione Dirigenziale n. G01229 del 07/02/2020, limitatamente agli aspetti e alle specifiche che riguardano la cessazione della qualifica di rifiuto (*EoW*) secondo le previsioni dell'art. 184-ter del D.Lgs. n.152/2006, laddove sia riportato il riferimento al D.M. 05/02/1998 costituente norma tecnica di settore per l'utilizzo degli aggregati, aggiornandolo con il riferimento al D.M. n.152 del 27/09/2022 per i codici dei rifiuti inerti provenienti da edilizia e demolizione e nello specifico per il codice EER 17 09 04 richiesto nel presente N.O., come in premessa rappresentato;
- **di richiamare che** durante lo svolgimento della campagna, la ditta dovrà rispettare le osservazioni e le prescrizioni sopra richiamate, nonché quelle riportate in premessa relative alla valutazione di Arpa Lazio acquisita al prot. regionale n.0846406 del 01/07/2024 e pubblicata sul box <https://regionelazio.box.com/v/SALESCampagna>, oltre a tutte le

prescrizioni e condizioni contenute nella determinazione autorizzativa dell'impianto della Regione Lazio, come aggiornate al presente Atto;

- di precisare che gli aggregati riciclati (End of Waste) prodotti dall'attività di recupero verranno interamente riutilizzati nel cantiere per la realizzazione di rilevati, sottofondi stradali e piazzali industriali, previo rispetto di quanto riportato nell'elencazione delle Prescrizioni da rispettare e in osservanza del Decreto Ministeriale n.152/2022;
- **di stabilire** che la Società, fermo restando quanto rilevato ai punti precedenti, prima dell'avvio della campagna d'attività dovrà comunicare alla competente Area regionale la data di inizio della stessa unitamente alla copia di Polizza di Assicurazione responsabilità civile (responsabilità ambientale insediamenti) come prevista dalla DGR. n. 864/2014 e dalla DGR n. 239/2008 e s.m.i. per tutta la durata della campagna, pena la decadenza del presente atto;
- **di stabilire che** la Società è obbligata a conseguire eventuali provvedimenti di competenza di altre Autorità, qualora previsti dalla normativa vigente per la gestione dell'attività di cui trattasi e quanto stabilito dalla normativa in vigore in ordine agli aspetti, oltre che di carattere ambientale, di igiene e sicurezza sul lavoro.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione sono tutti archiviati presso il Sistema informativo regionale e, al fine di consentirne la consultazione da parte del pubblico, potranno essere richiesti agli Uffici competenti della Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica, Sostenibilità, Parchi.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società SALES S.p.A. e trasmesso all'Arpa Lazio-Sezione di Roma, alla CMRC, al Comune di Civitavecchia (RM), all'Autorità Portuale e alla Capitaneria di Porto, alla ASL RM4 – Servizio SISP e SPRESAL e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n.104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore

Dott. Vito Consoli

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005)

## Regione Lazio

### DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 luglio 2024, n. G10025

**Lavori di realizzazione del gasdotto Larino-Colleferro-Sora DN 200 (8") DP 60 bar e MOP 24 bar - Rifacimento tratto da Nodo 4470 nel Comune di Segni (RM) a Nodo 4550 nel Comune di Colleferro (RM). Istanza presentata da Società Gasdotti Italia S.p.A. ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del DPR 327/2001 e s.m.i. - Approvazione e pubblicazione Avviso pubblico di avvio del procedimento.**

Oggetto: *Lavori di realizzazione del gasdotto Larino-Colleferro-Sora DN 200 (8") DP 60 bar e MOP 24 bar - Rifacimento tratto da Nodo 4470 nel Comune di Segni (RM) a Nodo 4550 nel Comune di Colleferro (RM)*. Istanza presentata da Società Gasdotti Italia S.p.A. ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del DPR 327/2001 e s.m.i. - Approvazione e pubblicazione Avviso pubblico di avvio del procedimento.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE  
ENERGETICA, SOSTENIBILITA', PARCHI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "*Transizione Energetica*";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTI, in particolare:

- l'articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall'adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all'articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;

- l'articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale "L'operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori (...)";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al dott. Vito Consoli;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

VISTE le Direttive del Direttore generale prot. 1414222 del 05 dicembre 2023 e prot. 132306 del 30 gennaio 2024 emanate in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e s. m. i;

VISTA la nota del Direttore generale prot. 171148 del 06 febbraio 2024 avente ad oggetto: "Prime indicazioni operative per l'attuazione delle direttive I e II prot. n. 1414222 del 05/12/2023 e prot. n. 132306 del 30/01/2024, relative alla riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G01323 del 09 febbraio 2024 con la quale è stato assegnato, nelle more della definizione dell'assetto organizzativo della Direzione regionale, il personale delle strutture organizzative a rilevanza dirigenziale e delle strutture organizzative non a rilevanza dirigenziale in staff, per le quali la Direttiva del Direttore generale ha previsto il transito, alla Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi", a decorrere dal 1° febbraio 2024;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01863 del 22 febbraio 2023 avente ad oggetto: Organizzazione della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02261 del 29 febbraio 2023 con cui è stato modificato l'Atto di Organizzazione n. G01863 del 22 febbraio 2024, prorogando l'attuale decorrenza del nuovo assetto organizzativo della Direzione al 1° maggio 2024;

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164 di "*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale*";

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330: "*Integrazioni dal D.P.R. 327/2001 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche*";

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008: "*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8*";

PREMESSO che:

con nota prot. n. PERM.LNu.MDe.2024.0551 del 14/03/2024, acquisita al protocollo regionale n. 0372708 del 18/03/2024, la Società Gasdotti Italia S.p.A. ha chiesto, ai sensi degli articoli n. 52-quater e 52-sexies del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i., l'autorizzazione alla realizzazione "*gasdotto Larino-Colleferro-Sora DN 200 (8") DP 60 bar e MOP 24 bar - Rifacimento tratto da Nodo 4470 nel Comune di Segni (RM) a Nodo 4550 nel Comune di Colleferro (RM)*."

- allegata alla suddetta istanza, la Società Gasdotti Italia S.p.A. ha inoltrato la documentazione del progetto includente, la relazione tecnica, gli elaborati grafici, il piano particellare d'esproprio con i nominativi degli intestatari catastali e la dichiarazione ex articolo 31, ultimo comma del D.Lgs. n. 164/2000 e successive modificazioni;

- che i lavori, consistenti nella realizzazione di nuove linee di trasporto gas-metano e nel rifacimento di condotte esistenti di proprietà S.G.I. S.p.A., sono finalizzati al miglioramento

degli standard di sicurezza previsti dalle normative vigenti in materia, nonché al mantenimento della funzionalità dei gasdotti anche per facilitare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed eventuali emergenze sulla medesima condotta;

- con nota prot. n. 0869359 del 05/07/2024, l'Area Transizione Energetica, ha avviato il procedimento di Autorizzazione Unica in argomento e, contestualmente, indetto la conferenza dei servizi decisoria semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 e art. 13 del D.L. 76 del 16 luglio 2020 convertito in L. 120 dell'11 settembre 2020, allo scopo di ottenere autorizzazioni, pareri, nulla osta, intese e/o assensi comunque denominati e previsti dalle vigenti leggi per la realizzazione dell'opera in argomento ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità;

**CONSIDERATO** che

- le comunicazioni o notificazioni ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento, non eseguite per irreperibilità o assenza del proprietario, sono sostituite da un avviso affisso per almeno venti giorni consecutivi all'albo pretorio dei Comuni interessati dalla infrastruttura lineare energetica e pubblicato su uno o più quotidiani a diffusione nazionale o locale, nonché sul sito informatico regionale, come previsto ai sensi del comma 1, art. 52 ter del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e s.m.i.,

- è necessario predisporre un Avviso Pubblico, finalizzato alla sostituzione della già menzionata comunicazione ai sensi del comma 1, art.52 ter del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e s.m.i.,

**RITENUTO**, pertanto, opportuno approvare l'Avviso Pubblico, di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, al fine di comunicare l'avvio del procedimento per l'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del DPR 327/2001 e s.m.i., per la realizzazione del gasdotto Larino-Colleferro-Sora DN 200 (8") DP 60 bar e MOP 24 bar - Rifacimento tratto da Nodo 4470 nel Comune di Segni (RM) a Nodo 4550 nel Comune di Colleferro (RM);

#### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate,

- di approvare l'Avviso Pubblico, di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, al fine di comunicare l'avvio del procedimento per l'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del DPR 327/2001 e s.m.i., per la realizzazione dei lavori per il "gasdotto Larino-Colleferro-Sora DN 200 (8") DP 60 bar e MOP 24 bar - Rifacimento tratto da Nodo 4470 nel Comune di Segni (RM) a Nodo 4550 nel Comune di Colleferro (RM)".

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e resa disponibile sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Vito Consoli





DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,  
TRANSIZIONE ENERGETICA, SOSTENIBILITÀ, PARCHI  
AREA TRANSIZIONE ENERGETICA

**AVVISO DI  
AVVIO DEL PROCEDIMENTO UNICO  
(EX ART. 52 TER, DPR N.327/01)**

**Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del DPR 327/2001 e s.m.i.**, per la realizzazione del gasdotto Larino-Colleferro-Sora DN 200 (8") DP 60 bar e MOP 24 bar - Rifacimento tratto da Nodo 4470 nel Comune di Segni (RM) a Nodo 4550 nel Comune di Colleferro (RM). - Istanza presentata da *Società Gasdotti Italia S.p.A.*

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 327/2001 e della legge 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che a seguito dell'istanza presentata dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. con nota prot. n. PERM.LNu.MDe.2024.0551 del 14/03/2024, acquisita al protocollo regionale n. 0372708 del 18/03/2024, è avviato il Procedimento Autorizzativo diretto all'accertamento della conformità urbanistica delle opere, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui beni immobili interessati dal tratto di metanodotto e alla contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere in oggetto.

I lavori, consistenti nel rifacimento di condotte di trasporto gas-metano già esistenti, di proprietà di Società Gasdotti Italia S.p.A. sono ubicati nel territorio dei comuni di Segni (RM) e Colleferro (RM).

La documentazione del progetto includente la relazione tecnica, gli elaborati grafici, il piano particellare d'esproprio con i nominativi degli intestatari catastali e la dichiarazione ex articolo 31, ultimo comma del D. Lgs. n.164/2000, è depositata in visione al pubblico presso gli uffici tecnici dei comuni di Segni (RM), Colleferro (RM) e la Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica, Sostenibilità, Parchi - Area Transizione Energetica - Via di Campo Romano, 65 – 00173 Roma.

Entro il termine di trenta (30) giorni dalla pubblicazione del presente avviso è possibile prendere visione della suddetta documentazione e presentare le proprie osservazioni all' Area Transizione Energetica, tramite il seguente indirizzo PEC: [transizioneenergetica@pec.regione.lazio.it](mailto:transizioneenergetica@pec.regione.lazio.it).

Considerato che il numero dei destinatari del presente Avviso è superiore a 50, come risulta dagli elaborati progettuali, il medesimo viene pubblicato sul sito informatico della Regione alla pagina <https://www.regione.lazio.it/documenti>, all'Albo Pretorio dei comuni di Segni (RM) e Colleferro (RM), nonché su un quotidiano a diffusione nazionale ed uno a diffusione locale ex artt. 11, comma 2 e 52-ter del D.P.R. 327/2001.

**COMUNE DI SEGNI:**

**Foglio 1, mappale n° 895 Ditta catastale: Società Gasdotti Italia; Foglio 20 mappale n° 588,551,524,48 Ditta catastale: Colagiacomo Ezio; Foglio 1, mappale n° 756 Ditta catastale: Nobili Pasqua, Colagiacomo Ezio; Foglio 1, mappale n° 762 Ditta catastale: Comune di Segni, Colagiacomo Ezio; Foglio 1, mappale n° 760 Ditta catastale: Savone Angelo, Savone Giuseppe; Foglio 1, mappale n° 68, 67, 66, 65, 64, 45, 62, 61, 110 Ditta catastale: Savone Giuseppe; Foglio**



I, **mappale n° 116 Ditta catastale:** Boccardelli Lucia, Caratelli Alfredo, Caratelli Angelo, Caratelli Francesco, Comune di Segni; **Foglio I, mappale n° 57 Ditta catastale:** Ferrazza Valentina; **Foglio I, mappale n° 175 Ditta catastale:** Fiaschetti Angela, Colella Anna, Colella Cesare, Colella Fabrizio, Colella Fiorino, Colella Franco, Colella Giuseppa, Colella Maria, Colella Maria Cristina, Ferrazza Agata, Scarfagna Silvana; **Foglio I, mappale n° 56, 176 Ditta catastale:** Quattrococchi Alessia, Quattrococchi Gino; **Foglio I, mappale n° 53 Ditta catastale:** De Angelis Loriania; **Foglio I, mappale n° 109 Ditta catastale:** De Porzi Antonia; **Foglio I, mappale n° 108, 107, 665, 666, 663, 664 Ditta catastale:** Catracchia Cinzia; **Foglio I, mappale n° 438, 437, 327, 322, 472 Ditta catastale:** Corsi Roberto; **Foglio I, mappale n° 326 Ditta catastale:** Corsi Fabio, Corsi Roberto, Corsi Sara, Mazzucchi Mariantonietta; **Foglio I, mappale n° 321 Ditta catastale:** Corsi Fabio, Corsi Sara, Mazzucchi Mariantonietta;

### COMUNE DI COLLEFFERRO:

**Foglio 4 mappale n° 27, 104, 106 Ditta catastale:** Corsi Fabio, Corsi Sara, Mazzucchi Mariantonietta; **Foglio 4 mappale n° 102 Ditta catastale:** Testani Eleonora; **Foglio 4 mappale n° 61, 63 Ditta catastale:** Bellardini Vittoria; **Foglio 4 mappale n° 25 Ditta catastale:** Italsoccorso Srl; **Foglio 4 mappale n° 23 Ditta catastale:** Colella Vittoria, Mammuccari Roberto; **Foglio 4 mappale n° 21 Ditta catastale:** Gena Tour Autonoleggi di Pompeo Maria & C. Srl; **Foglio 4 mappale n° 90 Ditta catastale:** Calafato Giuseppe, Calafato Maria; **Foglio 4 mappale n° 19 Ditta catastale:** Doria Pamphili Filippo; **Foglio 4 mappale n° 34 Ditta catastale:** Colaiacomo Giuseppe, Tedeschi Ildegonda; **Foglio 19 mappale n° 75, 186, 187, 188, 189, 193 Ditta catastale:** Colledoro Soc. Srl; **Foglio 19 mappale n° 207 Ditta catastale:** Comune di Colferro, Fangucci Srl; **Foglio 19 mappale n° 277, 278 Ditta catastale:** Comune di Colferro; **Foglio 4 mappale n° 265 Ditta catastale:** Comune di Colferro; **Foglio 19 mappale n° 276 Ditta catastale:** Comune di Colferro, Iannone Autotrasporti Srl; **Foglio 4 mappale n° 109, 266, 267 Ditta catastale:** Comune di Colferro; **Foglio 19 mappale n° 16, 76 Ditta catastale:** Comune di Colferro Servizio Acquedotto; **Foglio 19 mappale n° 15 Ditta catastale:** Villani Ettore; **Foglio 19 mappale n° 64 Ditta catastale:** 2l Rete Gas S.p.A.; **Foglio 19 mappale n° 29, 30 Ditta catastale:** Provincia di Roma; **Foglio 19 mappale n° 57 Ditta catastale:** Lauro Tre S.p.A.; **Foglio 19 mappale n° 31 Ditta catastale:** SE.CO.SV.IM. Srl; **Foglio 18 mappale n° 63 Ditta catastale:** Rete Ferroviaria Italiana; **Foglio 18 mappale n° 199, 238, 240 Ditta catastale:** Nessuna corrispondenza trovata al Catasto Fabbricati; **Foglio 18 mappale n° 313 Ditta catastale:** Unicredit Leasing S.p.a., Recupero materia prime Srl; ; **Foglio 18 mappale n° 72 Ditta catastale:** Italcementi fabbriche riunite cemento Srl – Bergamo;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e s.m.i., gli eredi dei proprietari degli immobili iscritti nei registri catastali ovvero dei loro aventi causa sono tenuti a comunicare l'identità del nuovo proprietario e, comunque, a fornire copia degli atti in loro possesso attestanti il trasferimento del titolo di proprietà.

Il Responsabile di Procedimento è il Geom. Marco Ciammaruchi (e-mail [mciammaruchi@regione.lazio.it](mailto:mciammaruchi@regione.lazio.it)).

Il Dirigente  
Ing. Luigi Palestini

## Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE  
ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 23 luglio 2024, n. G09876

**Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Revoca affidamento ad interim della responsabilità dell'Area Tecnica dell'Ente di gestione "Parco naturale regionale Appia Antica".**

**OGGETTO: Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Revoca affidamento *ad interim* della responsabilità dell'Area Tecnica dell'Ente di gestione "Parco naturale regionale Appia Antica".**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE,  
CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ,  
PARCHI**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTI, in particolare:

- l'articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall'adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all'articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;
- l'articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale "L'operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori (...)";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al dott. Vito Consoli;

PRESO ATTO che il contratto successivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

VISTE le Direttive del Direttore generale prot. 1414222 del 05 dicembre 2023 e prot. 132306 del 30 gennaio 2024 emanate in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e s. m. i;

VISTA la nota del Direttore generale prot. 171148 del 06 febbraio 2024 avente ad oggetto: "Prime indicazioni operative per l'attuazione delle direttive I e II prot. n. 1414222 del 05/12/2023 e prot. n.

132306 del 30/01/2024, relative alla riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l’art. 19 che disciplina le funzioni vicarie e gli incarichi ad interim;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO in particolare l’art. 164, comma 5 del r.r. 1/2002 in base al quale “nelle more del conferimento dell’incarico di dirigente di area, priva di titolare, il direttore della direzione competente può affidare *ad interim* la responsabilità della suddetta area ad altro dirigente di area della direzione medesima”;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G01267 07/02/2024 con il quale è stato affidato, nelle more del conferimento dell’incarico dirigenziale in oggetto ad altro dirigente, la responsabilità dell’Area tecnica dell’Ente di gestione “Parco naturale regionale dell’Appia Antica” alla dott.ssa Nicoletta Cutolo, dirigente della Direzione Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica sostenibilità, parchi;

VISTA la nota prot. n. 9009564 del 16/07/2024 con la quale la dott.ssa Nicoletta Cutolo faceva richiesta di cessazione dell’affidamento ad interim della responsabilità dell’Area Tecnica dell’Ente di gestione "Parco Naturale Regionale Appia Antica" per importante carico di lavoro conseguente alla recente riorganizzazione della Direzione;

RAVVISATA pertanto la necessità, di revocare l’incarico di direzione dell’Area tecnica dell’Ente di gestione “Parco naturale regionale dell’Appia Antica”;

## **DISPONE**

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano, di revocare l’affidamento *ad interim*, della responsabilità dell’Area tecnica dell’Ente di gestione “Parco naturale regionale dell’Appia Antica” alla dott.ssa Nicoletta Cutolo, dirigente della Direzione Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi, con decorrenza dalla notifica del presente atto all’interessata.

Il presente atto sarà trasmesso alla Direzione Personale, Enti Locali e Sicurezza per i successivi adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Civile – Sezione Lavoro entro cinque anni dalla pubblicazione.

**IL DIRETTORE REGIONALE**

*Vito Consoli*

## Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,  
PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 agosto 2024, n. G10753

**D.G.R. n. 511 del 28 ottobre 2011. Piano annuale "Interventi a favore dei giovani. Azione "Comunità Giovanili". Approvazione rendiconto delle spese sostenute Comune di CORI, con sede legale in Cori (Lt) CAP 04010 - Piazza Leone XIII - Via della Libertà, 36 - codice fiscale/P.I.V.A 00106170590, per il progetto denominato "POLIS È MIA" - Codice Unico Progetto F82J17000100001 - e coerentemente con le finalità individuate formulate nell'articolato Progetto "Giovani 2017: Aggregazione, prevenzione e supporto" -DGR 672 del 24/10/2017**

**OGGETTO:** D.G.R. n. 511 del 28 ottobre 2011. Piano annuale “Interventi a favore dei giovani”. Azione “Comunità Giovanili”. Approvazione rendiconto delle spese sostenute Comune di CORI, con sede legale in Cori (Lt) CAP 04010 - Piazza Leone XIII - Via della Libertà, 36 - codice fiscale/P.I.V.A 00106170590, per il progetto denominato “POLIS È MIA” – Codice Unico Progetto F82J17000100001 - e coerentemente con le finalità individuate formulate nell’articolato Progetto “Giovani 2017: Aggregazione, prevenzione e supporto” -DGR 672 del 24/10/2017”

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,  
PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE**

Su proposta del Dirigente dell’Area Politiche Giovanili

- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n° 6 recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., che detta, tra l’altro, norme in materia di procedimento amministrativo;
- VISTA** la Legge 4 agosto 2006, n. 248, quale conversione e modificazione del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, recante, tra l’altro, disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale e l’istituzione del “Fondo per le politiche giovanili”;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art. 23;
- VISTO** il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

- VISTA** l'art. 30 comma 2 del sopra richiamato Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- VISTA** la Direttiva I del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 di cui alla nota prot. n. 1414222 del 05/12/2023;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 11/01/2024 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile" ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto" al Dott. Luca Fegatelli.
- VISTA** la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, e s.m.i. recante norme in materia di promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani;
- VISTA** la DGR n. 511 del 28 ottobre 2011: "Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani". Approvazione del Piano annuale "Interventi a favore dei giovani". Approvazione schema di Accordo. E.F. 2011";
- VISTO** che con la D.D. n. G07564 del 29 maggio 2017 è stato approvato l'Avviso pubblico, per accedere ai benefici, riferiti ai finanziamenti previsti di cui all'art.82 della L.R. 6/99 e s.m.i.,
- VISTO** che con la D.D. n. G14038 del 18/10/2017, sono stati approvati i verbali e le graduatorie relative agli esiti dei lavori della Commissione di valutazione (nominata con D.D. G13034 del 26/09/2017) delle istanze presentate, e nell'ambito delle diverse tipologie di cui all'art 82 della L.R. 6/1999, ss.mm.ii.: Enti pubblici; Comunità giovanili; Comma 7 bis, con punteggio conseguito superiore a 51 - le domande avanzate dai soggetti proponenti (scadenza 30 giugno 2017), di cui ai progetti finanziabili, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- VISTO** che con DGR n. 672 del 24/10/2017 sono stati, tra l'altro, approvati il Progetto "Giovani 2017: Aggregazione contenente i progetti ammessi a finanziamento con l'indicazione delle entità dei benefici concessi tra i quali è individuato quello presentato Comune di CORI, con sede legale in Cori (Lt) CAP 04010 - Piazza Leone XIII - Via della Libertà, 36 - codice fiscale/P.I.V.A 00106170590, per il progetto denominato "POLIS E' MIA" - avente un costo complessivo di € 22.000,00 di cui € 17.600,00 - pari all'80% - quale quota di contributo a carico della Regione Lazio ed € 4.400,00 - pari al restante 20% - quale quota di cofinanziamento a carico del Comune di Cori..
- VISTA** la Determinazione n.G16339/2021 avente ad oggetto "Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29: "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani". Perfezionamento della prenotazione n 171254 per l'importo di euro 220.115,48 a favore di creditori certi - Istituzione Sociali Private- sul capitolo di spesa U0000R31112, piano dei conti fino al IV livello 01.04.04.01; perfezionamento della prenotazione n 171253 per l'importo di euro 163.699,54; sul capitolo di spesa U0000R31916, piano dei conti fino al IV livello 01.04.04.01 esercizio finanziario 2021.";
- VISTA** la DD G13524/2021 avente ad oggetto "Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29: "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani" Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Lazio e Ente locale in attuazione delle Linee Guida per l'attuazione dei programmi relativi alle Comunità Giovanili, si è provveduto ad inviare al Comune di Cori in data 03/01/2022 con nota prot.reg. n. 0002492 il nuovo schema di convenzione sottoscritta, rinviata firmata in data 19-01-2022 prot.n. 0048783;
- CONSIDERATO** che il Comune di Cori ha inviato con nota acquisita al protocollo regionale n. 0914484 del 18-08-2023, e con nota acquisita al protocollo regionale n. 1361106 del 24/11/2023, la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute, per la realizzazione del progetto denominato "Polis è MIA";



**CONSIDERATO** che il Comune di Cori, alla richiesta prot. reg. n. 0227873 del 19/02/2024, non ha fornito risposta;

**RITENUTO** di approvare – espletate le procedure di riscontro della congruità contabile e giuridica tra documentazione contabile, relazione illustrativa delle attività svolte – il rendiconto di € 13.570 presentato dal Comune di Cori relativo alle spese sostenute per la realizzazione del progetto denominato “Polis è MIA” nell'ambito del Progetto Giovani 2017: Aggregazione, prevenzione e supporto” di cui il 20% pari ad €10.856 a carico dell'Amministrazione regionale, così come formulato nel seguente quadro sinottico:

- det. n. 225/616 per la liquidazione di € 11.620 e relativi mandati di pagamento
- det. n. 323/891 per la liquidazione di € 1.950 e relativi mandati di pagamento

**CONSIDERATO** che è stata erogata, AL Comune di Cori, a titolo di anticipo, la somma di € 10.560,00 pari al 60% del contributo regionale, secondo le modalità previste all'Art. 4 (Pagamento dei corrispettivi) della convenzione, per la realizzazione del progetto “Polis è MIA”, con provvedimento di liquidazione n. L05133 del 25/02/2022.

**RITENUTO** pertanto

- 1- di approvare la rendicontazione pervenuta con nota con nota acquisita al protocollo regionale n. 0914484 del 18-08-2023, e con nota acquisita al protocollo regionale n. 1361106 del 24/11/2023, di € 13.570,00
- 2- di riconoscere al Comune di Cori, codice creditore 122, la rimanente somma di € 296,00 quale differenza tra il contributo concesso - pari a € 10.856,00 (80% del totale della spesa rendicontata ed approvata di € 13.570,00) e l'importo erogato a titolo di anticipazione, pari ad € 10.560,00
- 3- di notificare la presente determinazione al Comune di Cori

#### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- 1- di approvare la rendicontazione pervenuta con nota con nota acquisita al protocollo regionale n. 0914484 del 18-08-2023, e con nota acquisita al protocollo regionale n. 1361106 del 24/11/2023, di € 13.570,00;
- 2- di riconoscere al Comune di Cori, codice creditore 122, la rimanente somma di € 296,00 quale differenza tra il contributo concesso - pari a € 10.856,00 (80% del totale della spesa rendicontata ed approvata di € 13.570,00) e l'importo erogato a titolo di anticipazione, pari ad € 10.560,00
- 3- di notificare la presente determinazione al Comune di Cori

La presente Determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, nei tempi e modi stabiliti dalla legge.

**IL DIRETTORE REGIONALE**

Fegatelli Luca

## Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,  
PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 agosto 2024, n. G10970

**Attuazione D.G.R. n. 483 del 4 luglio 2024. Approvazione dell'Avviso Pubblico per la Valorizzazione dei Luoghi della Cultura del Lazio, annualità 2024. Prenotazione perfezionata d'impegno, a favore di creditori diversi, sul Capitolo U0000G14509, per complessivi € 5.000.000,00 di cui € 650.000,00 per l'E.F. 2024 (prenotazione n. 51023/2024), euro 3.300.000,00 per l'E.F. 2025 (prenotazione n. 4100/2025) e ad euro 1.050.000,00 per l'E.F. 2026 (prenotazione n. 983/2026).**

**OGGETTO:** Attuazione D.G.R. n. 483 del 4 luglio 2024. Approvazione dell'Avviso Pubblico per la Valorizzazione dei Luoghi della Cultura del Lazio, annualità 2024. Prenotazione perfezionata d'impegno, a favore di creditori diversi, sul Capitolo U0000G14509, per complessivi € 5.000.000,00 di cui € 650.000,00 per l'E.F. 2024 (prenotazione n. 51023/2024), euro 3.300.000,00 per l'E.F. 2025 (prenotazione n. 4100/2025) e ad euro 1.050.000,00 per l'E.F. 2026 (prenotazione n. 983/2026).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA,  
POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE**

Su proposta del Dirigente dell'Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale  
Programmazione

**VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale" e successive modifiche;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;
- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale";
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del R.R. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23: "Legge di stabilità regionale 2024";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023, n. 981: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 24 febbraio 2024, n. 75: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

- la Deliberazione della Giunta Regionale 24 aprile 2024, n. 284: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

**VISTA** la Legge Regionale 15 novembre 2019, n. 24, recante: “Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile al dott. Luca Fegatelli;

**PRESO ATTO** che il contratto accessivo all’incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01 febbraio 2024 con decorrenza dalla medesima data;

**VISTO** l’Atto di Organizzazione n. G04984 del 30 aprile 2024, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale e Programmazione alla Dott.ssa Miriam Cipriani;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del 4 luglio 2024, n. 483 che:

- approva il Piano annuale degli interventi in materia di Valorizzazione Culturale, Annualità 2024, L.R. n. 24/2019;
- demanda a nuovi avvisi pubblici la riqualificazione dei servizi culturali e degli altri luoghi della cultura per lavori di riqualificazione, manutenzione (ordinaria e straordinaria) e restauro, con finanziamenti ripartiti sul triennio 2024-2026 sulla base dei contenuti previsti dallo stesso Piano;
- individua, quali aree geografiche in cui sostenere progetti di investimento, quelle che ricadono nei territori in cui siano presenti siti dichiarati patrimonio dell’umanità o a tale qualifica candidati, nel tratto laziale riconosciuto della Via di San Benedetto (DGR n. 623 del 30 ottobre 2018), della Via Francigena del Nord (DGR n. 820 del 26 ottobre 2007), della Via Francigena del Sud (DGR n. 819 del 14 dicembre 2018) e del Cammino di Francesco (DGR n. 624 del 30 ottobre 2018), in quanto nuclei chiave d’interesse culturale per il territorio regionale (**vd. Elenco 1 all’Allegato A - Avviso Pubblico per la presentazione di progetti di valorizzazione dei Luoghi della Cultura del Lazio – 2024**) nonché i comuni che propongano progettualità correlate al Giubileo 2025;
- conferma la destinazione, per un nuovo Avviso per i Luoghi della Cultura 2024, di risorse sul Capitolo U0000G14509 (MISS/PRG: 05.02.000, PCF: 2.03.01.02.000) che ammontano a euro € 650.000,00 per l’E.F. 2024 (prenotazione n. 51023/2024), a euro 3.300.000,00 per l’E.F. 2025 (prenotazione n. 4100/2025) e ad euro 1.050.000,00 per l’E.F. 2026 (prenotazione n. 983/2026), per un totale di complessivi euro 5.000.000,00 per le annualità 2024-2026 a favore di creditori diversi;

**CONSIDERATO** di subordinare l’effettiva concessione dei contributi agli eventuali soggetti beneficiari privati, all’approvazione della variazione compensativa - richiesta con nota prot. R.U. I. n. 1011041 del 08/08/2024 - in termini di competenza e di cassa necessaria ad imputare gli importi sul capitolo armonizzato U0000G14511 coerente con la tipologia degli eventuali beneficiari individuati;

**RITENUTO** pertanto di:

- dover procedere all’approvazione dell’”Avviso Pubblico per la presentazione di progetti di valorizzazione dei Luoghi della Cultura del Lazio – 2024” come definito nell’**Allegato A** e l’Informativa sul Trattamento dei Dati Personali (**Allegato B**) che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

## DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di confermare la destinazione, per un nuovo Avviso per i Luoghi della Cultura 2024, di risorse sul Capitolo U0000G14509 (MISS/PRG: 05.02.000, PCF: 2.03.01.02.000) che ammontano a euro € 650.000,00 per l’E.F. 2024 (prenotazione n. 51023/2024), a euro 3.300.000,00 per l’E.F. 2025 (prenotazione n. 4100/2025) e ad euro 1.050.000,00 per l’E.F. 2026 (prenotazione n. 983/2026), per un totale di complessivi euro 5.000.000,00 per le annualità 2024-2026 a favore di creditori diversi;
- di subordinare l’effettiva concessione dei contributi agli eventuali soggetti beneficiari privati, all’approvazione della variazione compensativa - richiesta con nota prot. R.U. l. n. 1011041 del 08/08/2024 - in termini di competenza e di cassa, necessaria ad imputare gli importi sul capitolo armonizzato U0000G14511 coerente con la tipologia degli eventuali beneficiari individuati;
- di approvare l’”Avviso Pubblico per la presentazione di progetti di valorizzazione dei Luoghi della Cultura del Lazio – 2024” come definito nell’**Allegato A** e l’Informativa sul Trattamento dei Dati Personali (**Allegato B**) che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio entro il termine di giorni sessanta (60) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi (120) giorni.

Il Direttore Regionale  
Dott. Luca Fegatelli

**ALLEGATO A**

REGIONE LAZIO  
DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,  
PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE

**Avviso Pubblico****Valorizzazione dei Luoghi della Cultura del Lazio - 2024**

ART. 1 PREMESSA E OBIETTIVI

ART. 2 QUALI SERVIZI CULTURALI E LUOGHI DELLA CULTURA SONO AMMISSIBILI

ART. 3 CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA

ART. 4 QUALI TIPOLOGIE DI INTERVENTI SI POSSONO PRESENTARE

ART. 5 CONTRIBUTO CONCEDIBILE E RISORSE DISPONIBILI

ART. 6 SPESE AMMISSIBILI

ART. 7 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

ART. 8 MOTIVI DI ESCLUSIONE

ART. 9 CRITERI DI VALUTAZIONE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

ART. 10 ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI, OBBLIGHI A CARICO DEI BENEFICIARI

ART. 11 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

ART. 12 INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

ART. 13 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

ART. 14 DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

ART. 15 OBBLIGHI INFORMATIVI E ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

ART. 16 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

## ART. 1

**PREMESSA E OBIETTIVI**

Con i quattro avvisi finora pubblicati (2019, 2020, 2021 e 2023) per la valorizzazione dei Luoghi della Cultura, si è data attuazione ad un importante e partecipato processo di riqualificazione delle strutture culturali del Lazio.

Con il finanziamento delle graduatorie sinora approvate e lo scorrimento delle prime tre (2019, 2020 e 2021) sono stati avviati lavori di riqualificazione **di oltre 100 Luoghi della cultura (137) di diverse tipologie, distribuiti nei territori delle 5 province del Lazio** a fronte di un fabbisogno espresso molto ampio e diversificato.

Il presente avviso pubblico, in attuazione della delibera di piano annuale degli interventi nel settore dei servizi culturali e della valorizzazione del patrimonio culturale (approvato con DGR n. 483 del 4 luglio 2024), intende rafforzare il processo in atto, ampliandone il ventaglio dei beneficiari.

## ART. 2

**QUALI LUOGHI DELLA CULTURA SONO AMMISSIBILI**

Sono ammissibili i luoghi della cultura ricadenti nei territori:

- in cui siano presenti siti dichiarati dall'UNESCO patrimonio dell'umanità o a tale qualifica candidati;

- del tratto laziale del tracciato riconosciuto:

del Cammino di San Benedetto (DGR 623 del 30 ottobre 2018);

della Via Francigena del Nord (DGR 820 del 26 ottobre 2007);

della Via Francigena del Sud (DGR 819 del 14 dicembre 2018);

del Cammino di Francesco (DGR 624 del 30 ottobre 2018)

in quanto nuclei chiave d'interesse culturale per il territorio regionale (vd. Elenco 1);

- dei Comuni che propongano progettualità correlate al Giubileo 2025.

In particolare, il presente Avviso è rivolto ai Proprietari e soggetti gestori dei luoghi della cultura ricadenti nei territori sopra indicati, come di seguito specificato:

1. **Musei e istituti similari, Biblioteche e Archivi Storici** di ente locale, regionali e di aziende o enti regionali accreditati al 2024 rispettivamente:  
nell'Organizzazione Museale Regionale (**OMR**) con determinazione n. G06423/2024;  
nell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale (**OBR**) con determinazione n. G06421/2024;  
nell'Organizzazione Archivistica Regionale (**OAR**) con determinazione n. G06422/2024;
2. **Musei e istituti similari, Biblioteche e Archivi Storici** di ente locale, regionali e di aziende o enti regionali:
  - non accreditati in OMR, OBR o OAR;in questo caso saranno ammissibili i soli progetti finalizzati al raggiungimento dei requisiti per l'accreditamento alle relative organizzazioni regionali, come indicato nel Regolamento Regionale 7 agosto 2024, n. 7 che disciplina le modalità e i requisiti per l'inserimento dei servizi culturali nelle rispettive organizzazioni regionali;
3. **Aree Archeologiche, Parchi Archeologici e Complessi Monumentali** aperti al pubblico e di proprietà di soggetti pubblici, o assegnati a soggetti pubblici, per un periodo non inferiore a 10 anni dalla data di presentazione della domanda;
4. **Musei, Biblioteche e Archivi Storici** di proprietà di soggetti privati, inclusi gli enti ecclesiastici, solo se accreditati al 2024 nell'OMR, nell'OBR e nell'OAR;
5. Nel caso di **Musei, Biblioteche e Archivi Storici** di proprietà di soggetti privati, inclusi gli enti ecclesiastici, non accreditati in OMR, OBR o OAR saranno ammissibili i soli progetti finalizzati al raggiungimento dei requisiti per l'accreditamento alle relative organizzazioni regionali come indicato nel Regolamento Regionale 7 agosto 2024, n. 7.

### ART. 3

#### CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA

La domanda di contributo può essere presentata:

- dal proprietario di uno dei Luoghi della Cultura di cui all'art. 2;
- dall'eventuale soggetto gestore di uno dei Luoghi della Cultura di cui all'art. 2.



Per ciascun luogo della cultura può essere presentata un'unica domanda di contributo.

In caso di presentazione di pluralità di domande da parte di uno stesso soggetto, per luoghi diversi, la struttura regionale competente richiederà di optare per un'unica domanda assegnando il termine improrogabile di giorni 10 prima dell'ammissione a valutazione. Qualora non pervenga risposta entro il termine indicato, tutte le domande pervenute saranno dichiarate non ammissibili.

In caso di presentazione di pluralità di domande da parte di soggetti diversi, per il medesimo luogo, le stesse saranno dichiarate immediatamente inammissibili.

In caso di presentazione di pluralità di domande da parte di uno stesso soggetto, per lo stesso luogo, sarà valutata l'ultima domanda regolarmente pervenuta in ordine di tempo.

In caso di presentazione di una domanda da parte di uno stesso soggetto avente ad oggetto più luoghi della cultura, la stessa è dichiarata immediatamente ed integralmente inammissibile.

Nel caso di soggetto pubblico, il legale rappresentante dovrà dichiarare che l'ente rappresentato non è destinatario di provvedimenti che impediscono l'erogazione di contributi pubblici ai sensi delle norme vigenti.

Nel caso di soggetto privato, il legale rappresentante dovrà dichiarare di non essere destinatario di provvedimenti che comportano il divieto di ricevere contributi, sussidi o altre agevolazioni da parte della pubblica amministrazione, incluse le sanzioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2 lettera d) del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e le situazioni ostative, di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 in materia di antimafia.

Ogni domanda può riguardare una o più tipologie di interventi elencati nel successivo articolo 4.

#### ART. 4

#### **QUALI TIPOLOGIE DI INTERVENTI SI POSSONO PRESENTARE**

Le proposte progettuali, relative ai suindicati Luoghi della Cultura potranno prevedere i seguenti tipi di intervento:

1. **Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria**, ristrutturazione edilizia e opere di restauro e risanamento conservativo, ai sensi del D.P.R. 380/2001;
2. **Interventi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità e fruibilità** dei luoghi, con attenzione nei confronti di persone con disabilità fisica, sensoriale o cognitiva;
3. **Interventi di adeguamento, allestimento e arredo di spazi espositivi e di accoglienza** (servizi di accoglienza e informazione, messa in sicurezza, collegamento wi-fi, spazi per attività educative, spazi per iniziative di interesse della comunità, servizi informatici, caffetterie);
4. **Interventi di sostegno allo sviluppo di tecnologie digitali** per la fruizione dei Luoghi della Cultura (come, ad es., visite virtuali realizzate da remoto da parte di musei, archivi e biblioteche; acquisto di strumentazione hardware e software, di piattaforme online per lo sviluppo di attività in streaming, di dispositivi per realizzazione e fruizione di realtà virtuale e aumentata), di riorganizzazione dei sistemi di comunicazione interna ed esterna;
5. **Interventi di impiantistica**, con particolare riferimento agli impianti che garantiscono la sicurezza e la tutela del patrimonio posseduto, oltre a quella del personale e degli utenti (impianti di videosorveglianza, impianti antintrusione, impianti antincendio, impianti per il trattamento della qualità dell'aria e l'igienizzazione, ecc.);
6. **Interventi di efficientamento energetico**, con particolare attenzione ai materiali e alla sostenibilità ambientale nelle tecniche usate per la realizzazione del progetto;
7. **Interventi di restauro** su beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici (art. 29 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004: restauro di dipinti, sculture, affreschi, ecc.);
8. **Interventi di arte contemporanea**: progettazione, realizzazione e posa in opera di produzioni artistiche da realizzare all'interno dei luoghi della cultura negli spazi interni o negli spazi loro antistanti. Le opere d'arte dovranno avere le seguenti caratteristiche:
  - ispirarsi/richiamare i valori storico-culturali e i caratteri paesaggistici locali e comunque il tematismo specifico del luogo della cultura di riferimento;
  - avere carattere permanente, attraverso l'uso di materiali (non deperibili o rinnovabili) che garantiscano la durata nel tempo;
  - essere collocate in spazi idonei a garantirne la conservazione in sicurezza e la fruibilità pubblica.

## ART. 5

**CONTRIBUTO CONCEDIBILE E RISORSE DISPONIBILI**

Il contributo regionale concedibile per ogni progetto non potrà superare, **per le richieste avanzate dai soggetti pubblici, l'80% del costo complessivo** ammissibile dell'intervento, mentre, **per le richieste avanzate da soggetti privati, il 50% del costo complessivo** ammissibile dell'intervento; in ogni caso l'importo massimo del contributo concedibile non potrà superare il **tetto di € 200.000,00**.

Ai sensi dell'art. 3, comma 153, della L.R. 17/2016, per le richieste di contributo regionale presentate da comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti o da comuni in stato di dissesto finanziario dichiarato (ai sensi dell'articolo 246 del D.lgs. 267/2000), il contributo regionale concedibile, fermo restando il tetto massimo di euro 200.000,00 **può essere pari al 100% del costo complessivo ammissibile dell'intervento**.

I contributi concessi ai sensi del presente Avviso trovano copertura nell'ambito delle risorse in conto capitale disponibili sul capitolo U0000G14509: EE.FF. 2024, 2025 e 2026 per un totale di **euro 5.000.000,00**.

## ART. 6

**SPESE AMMISSIBILI**

Ai fini dell'erogazione dei contributi regionali, saranno considerate ammissibili le seguenti spese:

- a. Spese per l'esecuzione di lavori, a corpo o misura, anche in economia;
- b. Spese per pubblicazione di bandi di gara;
- c. Spese per allacciamenti a pubblici servizi;
- d. Spese per la sostituzione o l'adeguamento e messa a norma degli impianti esistenti, inclusi quelli per il trattamento della qualità dell'aria e l'igienizzazione;
- e. Spese per lavori accessori connessi alla fruizione e accessibilità dei luoghi;
- f. Spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;
- g. Spese per interventi di restauro di oggetti mobili;

- h. Spese per la realizzazione di opere d'arte contemporanea;
- i. Spese tecniche di progettazione, inclusi i compensi agli artisti eventualmente coinvolti (compresi rilievi, accertamenti, indagini geognostiche e geotecniche o studi di impatto ambientale), direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche (ex art. 45 del D.lgs. 36/2023). Tali spese non possono superare il 20% delle spese complessive previste nel progetto;
- j. Acquisto di attrezzature, allestimenti e arredi, strumentazione hardware e software, piattaforme online per lo sviluppo di attività in streaming, dispositivi per realizzazione e fruizione di realtà virtuale e aumentata ed altre forniture di beni durevoli connessi e funzionali ai lavori da realizzare e alla fruizione pubblica del luogo;
- k. IVA su lavori, solo se non recuperabile, imprevisti e spese generali, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- l. Spese per le fidejussioni di cui all'art. 11 del presente Avviso.

L'importo dei lavori ammissibili è determinato facendo riferimento ai prezzi regionali vigenti (D.G.R. n. 101/2023 e D.G.R. n. 503/2024). Per le voci di spesa non previste nei prezzi, si può fare riferimento ai tariffari di altri Enti Pubblici e, ove anche questi risultino insufficienti, alle migliori condizioni di mercato.

#### ART. 7

##### **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

L'istanza per la concessione del contributo deve pervenire esclusivamente mediante l'utilizzo dell'apposita piattaforma informatica messa a disposizione da LAZIOcrea S.p.A., all'indirizzo **<https://cugban.regione.lazio.it/bandiavvisi>**, attiva a partire dalle ore 12:00 del 26 agosto 2024.

Per la presentazione delle domande è obbligatorio essere in possesso di:

- sistema di autenticazione di II livello: SPID, TS-CNS, CIE;
- firma elettronica.

Il sistema di autenticazione di II livello (SPID, TS-CNS, CIE) è necessario per accedere alla piattaforma CUGBAN (tasto **Accedi ai Servizi** posto in alto a destra della home page) e deve appartenere a colui che compilerà ed invierà la domanda tramite piattaforma.

La firma elettronica è necessaria sia per la sottoscrizione di tutti i documenti che devono essere allegati che per la firma dell'istanza conclusiva.

I documenti e l'istanza devono essere firmati digitalmente dal Rappresentante Legale o dal Soggetto titolato alla firma; pertanto, il soggetto che effettua l'accesso con SPID, TS-CNS e CIE può essere diverso da quello che firma i documenti e l'istanza finale.

La piattaforma accetta documenti firmati sia in PADES che in CADES.

È possibile trasmettere UNA SOLA domanda. Sarà quindi necessario verificare con attenzione il caricamento di tutti i documenti richiesti nel formato corretto prima di procedere con la trasmissione.

**ATTENZIONE: La trasmissione finale dei documenti caricati sulla piattaforma deve essere completata entro il 20 settembre 2024 ore 16:00, data e orario di chiusura dell'Avviso.**

Il solo accesso alla piattaforma, il parziale caricamento della documentazione, il mancato invio, entro la scadenza del 20 settembre 2024, ore 16:00, non consentono il perfezionamento dell'iter oltre la scadenza stessa e pertanto la domanda sarà considerata come non pervenuta.

Non verranno accettate domande pervenute con altri sistemi e/o oltre la data di chiusura dell'Avviso.

**Pena l'inammissibilità, l'istanza per la concessione dei contributi deve pervenire alla Regione Lazio, nel rispetto delle modalità sopra descritte, a partire dalle ore 12:00 del 26 agosto 2024 ed entro e non oltre le ore 16:00 del 20 settembre 2024.**

L'Assistenza tecnica per eventuali problematiche connesse all'utilizzo della piattaforma è gestita esclusivamente attraverso il tasto "**ASSISTENZA**", presente sulla Piattaforma e disponibile esclusivamente a seguito dell'autenticazione iniziale. Le domande di assistenza dovranno pervenire entro e non oltre le ore 23:59 del giorno precedente il termine di chiusura dell'Avviso (ovvero entro le ore 23:59 del 19 settembre 2024).

In caso di carenze o irregolarità nella documentazione trasmessa, la Direzione Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile assegna al richiedente, ove necessario, un termine non superiore a 10 giorni per l'integrazione o la regolarizzazione

dell'istanza, sulla stessa piattaforma. Trascorso inutilmente tale termine, la domanda viene dichiarata inammissibile.

Le eventuali richieste di integrazione alla domanda, anche se comunicate dalla Regione a mezzo PEC, devono comunque essere inviate tramite la Piattaforma.

Accedendo alla sezione "GESTIONE RICHIESTE", il Soggetto partecipante troverà la domanda già inviata in stato "INTEGRAZIONE" e, solo per il periodo indicato di 10 giorni, potrà allegare la documentazione aggiuntiva richiesta ed inviare nuovamente la domanda. Scaduto il termine dei 10 giorni la domanda tornerà in stato "INVIATA" e non sarà più possibile procedere all'integrazione.

Per la domanda presentata da soggetto pubblico la Scheda illustrativa deve essere sottoscritta digitalmente anche dal titolare dell'ufficio tecnico (o soggetto che svolge analoghe funzioni).

Per la domanda presentata da soggetto privato, la Scheda illustrativa deve essere sottoscritta digitalmente da soggetto abilitato ai sensi delle disposizioni vigenti, relative al tipo di lavoro previsto.

Alla domanda di finanziamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente, dovrà essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

- A. Relazione tecnica;
- B. Elaborato grafico di progetto, comprensivo dell'ante-operam e post-operam;
- C. Documentazione fotografica digitale a colori, con risoluzione dell'immagine di almeno 72 punti per pollice;
- D. Quadro tecnico economico;
- E. Copia dell'atto relativo alla proprietà del bene (autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 ovvero autenticata mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del medesimo D.P.R.), ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito alla proprietà del bene, accompagnata dai dati catastali necessari alla verifica;
- F. Atto di approvazione del progetto (con specifica del livello di progettazione);
- G. Relazione con progetto di sostenibilità di attività/iniziativa relative al bene oggetto di intervento, da avviare a progetto concluso e della durata di almeno 5 anni dalla chiusura suddetta.

**Nel caso di progetti relativi a installazione di opere d'arte** sarà in ogni caso necessario presentare:

- H. Bozzetto delle opere che si intendono realizzare;
- I. Elaborato grafico che rappresenti gli ambienti/spazi dove saranno inserite le opere per le quali si richiede il contributo, assieme ad una adeguata documentazione fotografica, nonché rendering (computerizzato o manuale) atto a simulare lo stato dei luoghi a seguito della realizzazione dell'opera artistica, comprendente un adeguato intorno dell'area di intervento;

**Nel caso di domanda presentata dal soggetto gestore del bene** sarà in ogni caso necessario presentare:

- J. Autorizzazione del proprietario all'esecuzione dei lavori previsti nella domanda accompagnata dalla copia del relativo documento di identità (laddove l'atto di affidamento in gestione non autorizzi espressamente il gestore all'esecuzione di lavori di straordinaria manutenzione);
- K. Copia dell'atto o del contratto, debitamente registrato ove ne sia prevista la registrazione, di affidamento del luogo in gestione, che copra un periodo di almeno 10 anni.

**N.B.:** Ove l'atto o il contratto di affidamento non copra un periodo di almeno 10 anni dalla data di presentazione della domanda, il gestore è tenuto alla trasmissione dell'atto di estensione del medesimo affidamento per il tempo necessario, pena la decadenza dal contributo, entro il termine improrogabile di 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta ammissione a contributo.

Sia in presenza di un progetto di fattibilità tecnico-economica sia di un progetto esecutivo, ad esso andrà allegato l'atto di approvazione del progetto stesso, ovvero, per i soggetti privati, dichiarazione attestante che il progetto esecutivo presentato sia in possesso dei requisiti previsti dal Codice degli Appalti. In entrambi i casi, dovranno essere allegati i pareri e nulla osta già acquisiti.

Alla domanda presentata sia da un soggetto pubblico, sia da un soggetto privato, andrà allegata anche una relazione che presenti uno studio di sostenibilità del progetto; per “sostenibilità del progetto” si intende la verifica della durata della validità del progetto, per evitare che il suo valore venga scalfito, in tutto o in parte, dal passare del tempo, eventualmente anche da un punto di vista ambientale e in relazione ai cambiamenti climatici. Sarà importante, perciò, indicare nella relazione, in funzione del futuro dell'intervento realizzato e del suo impiego/della sua manutenzione, la fonte delle risorse che si prevede di utilizzare ai fini della sostenibilità e della durabilità nel tempo per almeno 5 anni dalla chiusura dei lavori.

**N.B.: Ciascuno dei documenti allegati non potrà superare il peso di 20 MB.**

#### ART. 8

##### MOTIVI DI ESCLUSIONE

Le domande saranno ritenute inammissibili in caso di:

- mancato invio entro i termini fissati dall'art. 7;
- pluralità di domande presentate (salvo quanto indicato all'art. 3);
- istanza contenente proposte progettuali relative a più luoghi diversi, non correlati;
- trasmissione della domanda e degli allegati con modalità difformi da quanto indicato all'art. 7;
- presentazione da parte di soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3;
- mancata integrazione/regolarizzazione nei termini appositamente assegnati ai sensi dell'art. 7.

In tutti gli altri casi, la Regione Lazio procederà, ove necessario, a chiedere apposita regolarizzazione o integrazione o chiarimenti, come indicato nell'art. 7.

#### ART. 9

##### CRITERI DI VALUTAZIONE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale e Programmazione della Regione Lazio procederà all'esame istruttorio delle domande, al fine di accertarne l'ammissibilità formale.



Le domande formalmente ammissibili saranno valutate da una Commissione nominata con Decreto del Direttore della Direzione Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile, composta da n. 3 membri interni, in servizio presso la stessa Direzione.

La Commissione opera a titolo gratuito, senza oneri a carico della Regione, ed è nominata successivamente alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande.

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti secondo i criteri riportati nella seguente Tabella:

Criteri	Punti
<p><b>Qualità del progetto</b> in riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- livello di chiarezza e approfondimento della documentazione prodotta (documentazione fotografica, rendering, bozzetti, restituzione grafica, ecc.);</li> <li>- livello di chiarezza e congruità del Quadro Tecnico Economico;</li> <li>- qualità dell'esposizione e organizzazione dei materiali e delle collezioni.</li> </ul>	Fino a 16
<p>Capacità di migliorare il livello <b>di fruibilità con particolare riferimento a:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accessibilità digitale del patrimonio (utilizzo di tecnologie e modelli digitali in grado di facilitare l'accesso);</li> <li>- accessibilità fisica nei confronti di persone con disabilità motoria, sensoriale o cognitiva (abbattimento barriere architettoniche, percorsi dedicati, ecc.);</li> <li>- organizzazione funzionale degli spazi e dei relativi allestimenti (in relazione, ad esempio, alle esigenze di diverse fasce d'età, o alle esigenze della comunità di riferimento).</li> </ul>	Fino a 15
<p><b>Progetto di sostenibilità del Luogo della Cultura, a chiusura dell'intervento</b></p>	Fino a 10
<p><b>Livello di definizione della progettazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progetto esecutivo (fino a 6 punti);</li> <li>- progetto di fattibilità tecnico-economica (2 punti);</li> </ul>	Fino a 6

<p><b>N.B.:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per i soggetti pubblici, la disponibilità del progetto dovrà essere documentata dal relativo atto di approvazione;</li> <li>- per i soggetti privati, la disponibilità del progetto dovrà essere documentata da una <b>dichiarazione</b> attestante che il progetto stesso sia in possesso dei requisiti previsti dal Codice degli Appalti.</li> </ul>	
<p><b>Interventi di efficientamento energetico</b>, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale nelle tecniche usate per il progetto e ai materiali.</p>	Fino a 13
<p><b>Totale</b></p>	<p><b>60</b></p>

La Commissione valuta la proposta presentata, definendo la graduatoria di merito ed indicando il contributo proposto.

Potrà essere ammessa a contributo la proposta progettuale che consegua una valutazione di almeno **42** punti sui **60 disponibili**.

- In caso di pari merito, verrà data priorità alle proposte con il maggiore punteggio relativo al criterio della **Qualità del progetto**, in caso di ulteriore parità verrà data priorità alla proposta con maggior punteggio ottenuto sul criterio **della fruibilità** e successivamente sull' **efficientamento energetico**, quindi sul **Progetto di sostenibilità** e, infine, sul **Livello di definizione della progettazione**;

In esito alla valutazione delle domande pervenute, con atto del Direttore Regionale competente, viene approvata la graduatoria degli interventi ammessi a contributo, con l'indicazione dell'importo assegnato, fino alla concorrenza degli stanziamenti previsti, nonché l'elenco delle domande ritenute non ammissibili, con l'indicazione del relativo motivo di inammissibilità.

La suddetta determinazione verrà pubblicata, ad ogni effetto di legge, incluso quello di comunicazione ai destinatari, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

#### ART. 10

#### ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI, OBBLIGHI A CARICO DEI BENEFICIARI

Ai soggetti ammessi a finanziamento, la struttura regionale competente invierà una comunicazione contenente l'Atto d'Obbligo che dovrà essere sottoscritto dal richiedente e restituito, firmato digitalmente, alla Regione Lazio, entro e non oltre 15 giorni dal suo ricevimento, pena la decadenza dal beneficio.

Nel caso di decadenza del beneficiario per mancata trasmissione del suddetto Atto d'Obbligo, la Direzione competente procederà allo scorrimento della graduatoria.

Eventuali varianti in corso d'opera dell'intervento rispetto al progetto allegato alla domanda di contributo devono essere puntualmente comunicate e motivate ai fini della loro approvazione e, ove non supportati da adeguata motivazione o comunque incidenti in modo significativo sul progetto ammesso a contributo, comportano la decadenza dal contributo.

Nell'attuazione degli interventi andranno rispettate le regole previste dai rispettivi strumenti di programmazione, nonché le vigenti normative in materia di tutela dei beni culturali, edilizia e urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi.

Ai contributi finalizzati alla realizzazione di lavori pubblici, secondo quanto indicato dal D.lgs. 36/2023: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", si applica, inoltre, quanto disposto dal Ministero della Cultura con D.M. 22 agosto 2017, n. 154: "Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42" e dalle leggi regionali vigenti in materia (L.R. 88/1980 "Norme in materia di opere e lavori pubblici" e art. 30 della L.R. 9/2005 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005").

La concessione del contributo regionale è condizionata al rispetto dei vincoli sussistenti sul luogo e al mantenimento, per almeno 10 anni dall'erogazione, della fruibilità pubblica del luogo, almeno in relazione alla parte interessata dall'intervento sovvenzionato.

Nell'Atto d'Obbligo, la Direzione competente può stabilire adempimenti a carico del beneficiario finalizzati a rendere il suddetto vincolo di fruibilità pubblica del luogo opponibile a terzi aventi causa del beneficiario, compatibilmente con le disposizioni vigenti in materia.

Gli interventi devono essere realizzati entro il termine previsto nel cronoprogramma ed in modo conforme al progetto trasmesso alla Direzione competente.

La violazione delle suddette condizioni comporta la decadenza dal contributo concesso, con conseguente recupero degli importi eventualmente già erogati, maggiorati di interessi legali.

I termini indicati nel presente articolo sono eventualmente prorogabili da parte della Direzione competente, dietro formale richiesta del beneficiario trasmessa prima della scadenza del termine stesso e adeguatamente motivata.

Allo stesso modo, ogni eventuale altra variazione di elementi presenti nel progetto ammesso a contributo, resasi necessaria in fase di esecuzione dei lavori, va previamente comunicata e motivata alla medesima Direzione competente, che procede alla sua eventuale approvazione, qualora giustificata e, comunque, non incidente in modo significativo sul progetto originario.

Fermo restando l'effettivo completamento degli interventi previsti, le modifiche progettuali indicate al precedente capoverso non tempestivamente comunicate alla Direzione competente, o non approvate da quest'ultima, comportano la decurtazione dei costi ammissibili collegati alle attività modificate, e, nei casi più gravi, la decadenza dal contributo concesso, con conseguente recupero degli importi eventualmente già erogati, maggiorati di interessi legali.

## ART. 11

### MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

L'erogazione del contributo concesso avverrà secondo le seguenti modalità:

- **acconto del primo 20%** da utilizzare per le spese di progettazione e di espletamento delle procedure di affidamento:
  - **Per i soggetti pubblici**, ad esecutività della determinazione di concessione formale del contributo regionale e a ricevimento, da parte della Direzione competente, dell'Atto d'Obbligo di cui all'art. 10 sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, entro i termini ivi previsti;
  - **Per i soggetti privati**, alla presentazione:
    1. dell'Atto d'Obbligo di cui all'art. 10, entro i termini ivi previsti;
    2. di apposita polizza fideiussoria a prima richiesta rilasciata da soggetto abilitato in riferimento all'importo dell'acconto;

3. di eventuali pareri/nulla osta mancanti necessari per la realizzazione dell'intervento;
  4. dei contratti stipulati dal beneficiario con i soggetti deputati alla esecuzione dell'intervento o agli ordini di forniture;
- **ulteriore quota del 30% al netto dell'eventuale ribasso d'asta:**
    - **Per i soggetti pubblici:** a seguito di trasmissione alla Direzione competente:
      1. del progetto esecutivo dell'intervento e del relativo atto di approvazione;
      2. delle autorizzazioni previste a norma di legge ovvero dichiarazione di non necessità di atti di assenso comunque denominati;
      3. del verbale di consegna dei lavori e del contratto di appalto;
      4. del Quadro Tecnico Economico rideterminato a seguito delle procedure di affidamento;
    - **Per i soggetti privati:** alla presentazione della documentazione attestante l'avvenuto regolare impiego della prima quota di acconto e di apposita polizza fideiussoria a prima richiesta rilasciata da soggetto abilitato in riferimento all'importo della seconda quota;
  - **ulteriore quota del 30% al netto dell'eventuale ribasso d'asta:**
    - **Per i soggetti pubblici a seguito di trasmissione alla Direzione competente** della dichiarazione del Direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento dei lavori;
    - **Per i soggetti privati** alla presentazione della documentazione attestante l'avvenuto regolare impiego della seconda quota di acconto e di apposita polizza fideiussoria a prima richiesta rilasciata da soggetto abilitato in riferimento all'importo della terza quota;
  - **saldo del 20% o per il minore importo necessario:**
    - **Per i soggetti pubblici,** a seguito dell'inoltro alla Direzione competente del collaudo o del certificato di regolare esecuzione e dell'atto di definizione ed approvazione della spesa complessiva effettivamente occorsa per la realizzazione dell'opera, che dovrà essere trasmessa entro e non oltre sei mesi dall'ultimazione lavori (L.R. 88/80 art. 6, comma 1, lettera d);

- **Per i soggetti privati**, a seguito dell'inoltro alla Direzione competente di regolare rendicontazione conclusiva di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto, accompagnata dalla attestazione di fine lavori rilasciata da soggetto abilitato che confermi anche la corrispondenza dei lavori eseguiti a quelli autorizzati dalle autorità competenti.

Nel caso di mancata presentazione, da parte dei soggetti privati, delle polizze fideiussorie sopraindicate, il contributo verrà erogato in un'unica soluzione, a seguito dell'inoltro della rendicontazione conclusiva di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto, accompagnata dalla attestazione di fine lavori, rilasciata da soggetto abilitato, che confermi anche la corrispondenza dei lavori eseguiti a quelli autorizzati dalle autorità competenti.

#### ART. 12

##### **INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

L'unità organizzativa responsabile dell'adozione del provvedimento finale è la Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile.

L'unità organizzativa responsabile del procedimento per la concessione del contributo è **l'Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale e Programmazione**.

Il responsabile del procedimento è il funzionario Silvana Vitagliano in servizio presso la suddetta Area.

#### ART. 13

##### **MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO**

La documentazione necessaria alla rendicontazione e dimostrazione dell'effettiva realizzazione del progetto, con indicazione delle relative modalità di trasmissione, è indicata, dall'Amministrazione ai beneficiari, mediante comunicazione via posta elettronica certificata. Tale documentazione deve essere trasmessa dai beneficiari del contributo, nel rispetto delle modalità indicate dall'Amministrazione, entro **90 giorni** dalla conclusione del progetto.

Le spese sostenute dal beneficiario devono:

- a) essere espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso a contributo;
- b) essere riconducibili al luogo oggetto dell'intervento;
- c) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente: l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- d) essere giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale, contenenti lo specifico riferimento alla prestazione resa, al fornitore, al beneficiario e all'atto giuridicamente vincolante di cui al punto c) nel cui ambito la fattura è stata emessa;
- e) essere pagate mediante lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Non sono in ogni caso ammissibili a rendicontazione le spese effettuate attraverso denaro contante.

Sono ammissibili tutte le spese riconducibili all'intervento, sostenute e pagate dal beneficiario del contributo, documentabili e tracciabili, riferibili all'arco temporale di attuazione del progetto e considerate al lordo di imposte e altri oneri ove non recuperabili dal beneficiario.

Nei casi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, i pagamenti devono avvenire nel rispetto delle disposizioni previste dal medesimo articolo.

Qualora nello svolgimento dell'attività di verifica dell'Amministrazione sul consuntivo dell'attività svolta emerga la necessità di chiarimenti e/o integrazioni, il Dirigente Regionale della struttura competente trasmette all'interessato, via posta elettronica certificata, apposita richiesta assegnando un termine, affinché il soggetto vi provveda. Trascorso inutilmente il termine assegnato, la struttura competente disporrà la liquidazione del contributo sulla base della sola documentazione di rendicontazione presentata, con l'eventuale riduzione del contributo a fronte dei costi non rendicontati rispetto all'importo originariamente concesso, salve le ipotesi di revoca integrale previste dal successivo art. 14.

In ogni caso, ai fini della quantificazione finale del contributo effettivamente spettante, non saranno riconoscibili eventuali costi eccedenti i massimali previsti dall'art. 6 e il contributo non potrà comunque eccedere i limiti previsti dall'art. 5.

#### ART. 14

##### **DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO**

Fermo restando la decadenza prevista dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000, è disposta la revoca integrale del contributo assegnato nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti previsti dall'art. 2 prima della conclusione dell'intervento;
- gravi violazioni agli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 20 della L.R. 20 maggio 1996, n. 16;
- nelle ulteriori ipotesi di revoca o decadenza previste nel presente Avviso.

#### ART. 15

##### **OBBLIGHI INFORMATIVI E ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Al soggetto beneficiario dei contributi è fatto obbligo del puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996: *“1. Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati, negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi...”*.

Inoltre, i soggetti beneficiari sono tenuti a concordare con la Regione Lazio le iniziative di inaugurazione e comunicazione del progetto finanziato.

A tal fine, sul bene dovrà essere esposta, al termine dei lavori e fino all'esaurimento del termine di 10 anni dall'erogazione previsto dall'art. 10 del presente Avviso, una targa informativa del tipo di intervento effettuato e del contributo regionale ricevuto a tale scopo.

La Regione ha la facoltà di procedere ad attività periodica di monitoraggio sulle iniziative, a controlli amministrativi ed a verifiche ispettive sulle attività nei confronti dei soggetti beneficiari accedendo anche alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti



stessi, al fine di accertare il possesso dei requisiti, la veridicità di quanto attestato con le dichiarazioni sostitutive presentate e la regolare esecuzione delle attività previste.

#### ART. 16

##### **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati - di seguito RGPD), si informa che i dati personali forniti saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto della citata normativa europea e di quella nazionale, di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101). A tale proposito si veda l'Informativa sul Trattamento dei Dati Personali, Allegato B.

**Elenco 1****Via Francigena del Nord**

<i>Provincia di Roma</i>	
1	Campagnano di Roma
2	Formello
3	Mazzano Romano
4	Roma
<i>Provincia di Viterbo</i>	
5	Acquapendente
6	Bolsena
7	Capranica
8	Caprarola
9	Grotte di Castro
10	Montefiascone
11	Monterosi
12	Nepi
13	Proceno
14	Ronciglione
15	San Lorenzo Nuovo
16	Sutri
17	Vetralla
18	Viterbo

**Via Francigena del Sud**

<i>Provincia di Frosinone</i>	
1	Acuto
2	Alatri
3	Anagni
4	Aquino
5	Arce
6	Arnara
7	Cassino
8	Castrocielo
9	Ceprano
10	Cervaro
11	Colfelice
12	Ferentino
13	Frosinone
14	Paliano
15	Piedimonte San Germano
16	Piglio
17	Pofi
18	Ripi

19	Roccasecca
20	San Giovanni Incarico
21	San Vittore nel Lazio
22	Serrone
23	Torrice
24	Villa Santa Lucia
<i>Provincia di Latina</i>	
25	Bassiano
26	Campodimele
27	Castelforte
28	Cori
29	Fondi
30	Formia
31	Gaeta
32	Itri
33	Minturno
34	Monte San Biagio
35	Norma
36	Pontinia
37	Priverno
38	Roccasecca dei Volsci
39	Santi Cosma e Damiano
40	Sermoneta
41	Sezze
42	Sonnino
43	Terracina
<i>Provincia di Roma</i>	
44	Albano Laziale
45	Castel Gandolfo
46	Cave
47	Ciampino
48	Galliciano nel Lazio
49	Genazzano
50	Marino
51	Nemi
52	Palestrina
53	Rocca di Papa
54	Roma
55	Velletri
56	Zagarolo

### **Cammino di Francesco**

<i>Provincia di Roma</i>	
1	Montelibretti
2	Monterotondo
3	Moricone
4	Nerola

5	Roma
<i>Provincia di Rieti</i>	
6	Belmonte in Sabina
7	Cantalice
8	Cantalupo in Sabina
9	Castelnuovo di Farfa
10	Collevecchio
11	Colli sul Velino
12	Configni
13	Contigliano
14	Fara in Sabina
15	Frasso Sabino
16	Greccio
17	Labro
18	Montebuono
19	Monteleone Sabino
20	Montopoli in Sabina
21	Morro Reatino
22	Palombara Sabina
23	Poggio Bustone
24	Poggio Mirteto
25	Poggio Moiano
26	Poggio Nativo
27	Poggio San Lorenzo
28	Rieti
29	Rivodutri
30	Scandriglia
31	Selci
32	Tarano
33	Toffia
34	Torri in Sabina
35	Torricella in Sabina

### **Cammino di San Benedetto**

<i>Provincia di Frosinone</i>	
1	Arpino
2	Cassino
3	Castelliri
4	Castrocielo
5	Colle San Magno
6	Collepardo
7	Fiuggi
8	Guarcino
9	Isola del Liri
10	Monte San Giovanni Campano
11	Piedimonte San Germano
12	Roccagiovine

13	Santopadre
14	Sora
15	Trevi nel Lazio
16	Veroli
17	Vico nel Lazio
18	Villa Santa Lucia
<i>Provincia di Rieti</i>	
19	Ascrea
20	Belmonte in Sabina
21	Cantalice
22	Castel di Tora
23	Colle di Tora
24	Leonessa
25	Morro Reatino
26	Orvinio
27	Paganico Sabino
28	Poggio Bustone
29	Pozzaglia Sabina
30	Rieti
31	Rivodutri
32	Rocca Sinibalda
33	Scandriglia
<i>Provincia di Roma</i>	
34	Agosta
35	Anticoli Corrado
36	Canterano
37	Cerreto Laziale
38	Ciciliano
39	Gerano
40	Jenne
41	Licenza
42	Mandela
43	Marano Equo
44	Percile
45	Rocca Canterano
46	Rocca Santo Stefano
47	Roccasecca
48	Sambuci
49	Saracinesco
50	Subiaco
51	Vicovaro

### UNESCO

<i>Provincia di Frosinone</i>	
1	Arpino
2	Cassino
3	Ceccano

	<i>Provincia di Rieti</i>
4	Amatrice
5	Fara in Sabina
	<i>Provincia di Roma</i>
6	Cerveteri
7	Roma
8	Subiaco
9	Tivoli
	<i>Provincia di Viterbo</i>
10	Bagnoregio
11	Oriolo Romano
12	Soriano nel Cimino
13	Tarquinia
14	Viterbo

### **Appia Regina Viarum**

	<i>Provincia di Latina</i>
1	Cisterna di Latina
2	Fondi
3	Formia
4	Gaeta
5	Itri
6	Latina
7	Minturno
8	Monte San Biagio
9	Norma
10	Pontinia
11	Sermoneta
12	Sezze
13	Terracina
	<i>Provincia di Roma</i>
14	Albano Laziale
15	Ariccia
16	Castel Gandolfo
17	Ciampino
18	Genzano di Roma
19	Lanuvio
20	Marino
21	Nemi
22	Roma Capitale
23	Velletri



## ALLEGATO B

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

## TITOLO




Gentile cittadino/a,  
nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali forniti ai fini della:




- partecipazione al procedimento disciplinato dall' Avviso Pubblico per la concessione dei contributi per la valorizzazione dei Luoghi della Cultura del Lazio 2024, di cui la presente informativa costituisce allegato (L.R. 24/2019, art. 29; DGR n. 483 del 04 luglio 2024);

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.


	<p align="center"><b>TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO</b></p> <p>il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500</li> <li>- modulo di contatto disponibile alla seguente url: <a href="https://scrivirpnr.regione.lazio.it/">https://scrivirpnr.regione.lazio.it/</a></li> <li>- e-mail: <a href="mailto:urp@regione.lazio.it">urp@regione.lazio.it</a></li> <li>- PEC: <a href="mailto:urp@pec.regione.lazio.it">urp@pec.regione.lazio.it</a>.</li> </ul>
	<p align="center"><b>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")</b></p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: <a href="mailto:dpo@regione.lazio.it">dpo@regione.lazio.it</a>.</p>
	<p align="center"><b>CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale)</i></li> <li>- <i>Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)</i></li> <li>- <i>Dati di pagamento (numero di conto corrente)</i></li> <li>- <i>Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, e altro...)</i></li> <li>- <i>Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (per verifica requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di concessione di contributi pubblici, tra le quali: l'art. 9 comma 2 lettera d) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231; l'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159)</i></li> <li>- <i>Dati relativi all'ubicazione dell'area d'intervento</i></li> </ul>



FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO	
FINALITÀ	BASE GIURIDICA
 <p>1. concessione ed erogazione di contributi</p>	<p><i>Interesse pubblico ed obbligo normativo (ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR e art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari;</i></p>
PERIODO DI CONSERVAZIONE	
	<p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, oppure per l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia di archiviazione documentale da parte della pubblica amministrazione i dati trattati sono conservati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 10 ANNI, in linea con i termini generali vigenti in materia di obbligazioni, responsabilità civile e ripetizione dell'indebito:</li> </ul> <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p>
DESTINATARI	
	<p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Responsabili del trattamento:</b> LAZIOcrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio, che sviluppa e gestisce il Sistema Informativo di Regione Lazio e fornisce supporto amministrativo ed operativo alla regione), designata dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD con DGR 797/2017 integrata con istruzioni operative con DGR 840/218 e con disposizioni contenute nei successivi contratti quadro sottoscritti con il titolare e nei piani operativi approvati.</li> </ul> <p>La informiamo, altresì, che in applicazione del predetto art. 28, parr. 2 e 4) del RGPD, il Titolare ha rilasciato a LAZIOcrea autorizzazione ai fini dell'eventuale ricorso ad ulteriori (sub) Responsabili del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento, pertanto i dati personali oggetto della presente informativa potranno essere trattati anche da eventuali ulteriori Responsabili formalmente individuati da LAZIOcrea.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Autorizzati al trattamento:</b> i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.</li> </ul> <p>In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)</p>





	<p style="text-align: center;"><b>TRASFERIMENTO AL DI FUORI DELL'UNIONE EUROPEA</b></p> <p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p>
	<p style="text-align: center;"><b>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</b></p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità<sup>1</sup>; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p style="text-align: center;"><b>RECLAMI</b></p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

# Regione Lazio

## DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 luglio 2024, n. G10003

**L.R. 24/1996 e s.m.i. - Diniego di iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali sezione A, della  
M.C.C. SOCIETA' COOPERATIVA A R.L..**

**OGGETTO:** L.R. 24/1996 e s.m.i. – Diniego di iscrizione all’Albo regionale delle Cooperative sociali sezione A, della *M.C.C. SOCIETA’ COOPERATIVA A R.L.*.

#### LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE

#### VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la legge 8 novembre 1991, n. 381 “Disciplina delle cooperative sociali” e s.m.i.;
- la legge regionale 27 giugno 1996, n. 24 “Disciplina delle cooperative sociali” e s.m.i. ed in particolare l’articolo 3 che istituisce l’Albo regionale delle cooperative sociali, di seguito denominato Albo, al quale sono iscritte le cooperative sociali aventi sede legale nella Regione Lazio;
- la deliberazione della Giunta regionale del 28 gennaio 1997, n. 137 concernente le direttive per l’istruttoria della domanda di iscrizione all’albo regionale delle cooperative sociali, così come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale del 04 agosto 1998, n. 4105;
- la determinazione dirigenziale del 19 giugno 2012, n. B03635 di approvazione delle nuove procedure di iscrizione on line, attraverso il sistema applicativo ARTeS, all’albo delle cooperative sociali ed ai registri delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, la quale senza mutare i requisiti di iscrizione nei Registri e nell’Albo, ha modificato le modalità di presentazione delle istanze di iscrizione, di variazione e di adempimento degli obblighi annuali previsti per la verifica della permanenza dei requisiti di iscrizione;

**CONSIDERATA** la domanda trasmessa, come da procedura attraverso la piattaforma informatica ARTeS, dalla *M.C.C. SOCIETA’ COOPERATIVA A R.L.* codice fiscale 16841731009, assunta agli atti con prot. n. 409491 del 25 marzo 2024, finalizzata all’iscrizione di detta cooperativa alla sezione A dell’Albo regionale delle Cooperative sociali ai sensi della richiamata legge regionale n. 24/1996;

**CONSIDERATO che**

- nel corso della verifica della documentazione trasmessa a corredo dell'istanza di iscrizione sopracitata, si è reso necessario comunicare, tramite il sistema informatico ARTeS, in data 9 maggio 2024, il preavviso di rigetto dell'istanza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 bis della legge n. 241/1990, in quanto non è una cooperativa sociale ed è carente della documentazione richiesta;
- la suddetta cooperativa non ha fornito riscontro alla comunicazione di preavviso di rigetto nei termini previsti dalla legge;

**CONSIDERATO** l'esito negativo delle verifiche istruttorie effettuate sulla documentazione trasmessa da *M.C.C. SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.* in ordine al possesso dei requisiti previsti dalla citata legge regionale del 27 giugno 1996, n. 24 e s.m.i.;

**RITENUTO** necessario, per quanto sinora rappresentato:

- negare l'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione A, in quanto risulta che *M.C.C. SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.* codice fiscale 16841731009, non è in possesso dei requisiti previsti dalla citata legge regionale del 27 giugno 1996, n. 24 e s.m.i.;
- provvedere quale notifica, ai sensi della normativa vigente, alla pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

**D E T E R M I N A**

di:

- negare l'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione A, in quanto risulta che *M.C.C. SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.* codice fiscale 16841731009, non è in possesso dei requisiti previsti dalla citata legge regionale del 27 giugno 1996, n. 24 e s.m.i.;
- provvedere quale notifica, ai sensi della normativa vigente, alla pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 D.P.R. n. 1199/1971).

La Direttrice  
Ornella Guglielmino

# Regione Lazio

## DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 luglio 2024, n. G10004

**L.R. 24/1996 e s.m.i. - Diniego di iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali sezione A, della Mirability Società Cooperativa Sociale.**

**OGGETTO:** L.R. 24/1996 e s.m.i. – Diniego di iscrizione all’Albo regionale delle Cooperative sociali sezione A, della *Mirability Società Cooperativa Sociale*.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE

**VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la legge 8 novembre 1991, n. 381 “Disciplina delle cooperative sociali” e s.m.i.;
- la legge regionale 27 giugno 1996, n. 24 “Disciplina delle cooperative sociali” e s.m.i. ed in particolare l’articolo 3 che istituisce l’Albo regionale delle cooperative sociali, di seguito denominato Albo, al quale sono iscritte le cooperative sociali aventi sede legale nella Regione Lazio;
- la deliberazione della Giunta regionale del 28 gennaio 1997, n. 137 concernente le direttive per l’istruttoria della domanda di iscrizione all’albo regionale delle cooperative sociali, così come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale del 04 agosto 1998, n. 4105;
- la determinazione dirigenziale del 19 giugno 2012, n. B03635 di approvazione delle nuove procedure di iscrizione on line, attraverso il sistema applicativo ARTeS, all’albo delle cooperative sociali ed ai registri delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, la quale senza mutare i requisiti di iscrizione nei Registri e nell’Albo, ha modificato le modalità di presentazione delle istanze di iscrizione, di variazione e di adempimento degli obblighi annuali previsti per la verifica della permanenza dei requisiti di iscrizione;

**CONSIDERATA** la domanda trasmessa, come da procedura attraverso la piattaforma informatica ARTeS, dalla *Mirability Società Cooperativa Sociale* codice fiscale 03193200593, assunta agli atti con prot. n. 1465366 del 18 dicembre 2023, finalizzata all’iscrizione di detta cooperativa alla sezione A dell’Albo regionale delle Cooperative sociali ai sensi della richiamata legge regionale n. 24/1996;

**CONSIDERATO che**

- nel corso della verifica della documentazione trasmessa a corredo dell’istanza di iscrizione sopracitata, si è reso necessario richiedere, attraverso il sistema informatico ARTeS, in data 17 gennaio 2024, documentazione integrativa;
- la cooperativa suddetta non ha dato riscontro alla citata richiesta del 17 gennaio 2024 e che, in data 9 maggio 2024, si è reso necessario comunicare, tramite il sistema informatico ARTeS, il preavviso di rigetto dell’istanza, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10 bis della legge n. 241/1990, per carenza documentale;
- la suddetta cooperativa non ha fornito riscontro alla comunicazione di preavviso di rigetto nei termini previsti dalla legge;

**CONSIDERATO** l’esito negativo delle verifiche istruttorie effettuate sulla documentazione trasmessa da *Mirability Società Cooperativa Sociale* in ordine al possesso dei requisiti previsti dalla citata legge regionale del 27 giugno 1996, n. 24 e s.m.i.;

**RITENUTO** necessario, per quanto sinora rappresentato:

- negare l’iscrizione all’Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione A, in quanto risulta che *Mirability Società Cooperativa Sociale* codice fiscale 03193200593, non è in possesso dei requisiti previsti dalla citata legge regionale del 27 giugno 1996, n. 24 e s.m.i.;
- provvedere quale notifica, ai sensi della normativa vigente, alla pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

## **D E T E R M I N A**

di:

- negare l’iscrizione all’Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione A, in quanto risulta che *Mirability Società Cooperativa Sociale* codice fiscale 03193200593, non è in possesso dei requisiti previsti dalla citata legge regionale del 27 giugno 1996, n. 24 e s.m.i.;
- provvedere quale notifica, ai sensi della normativa vigente, alla pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 D.P.R. n. 1199/1971).

La Direttrice  
Ornella Guglielmino

# Regione Lazio

## DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 luglio 2024, n. G10005

**Preso d'atto della rendicontazione delle spese sostenute per gli interventi e i servizi del sistema integrato sociale del piano sociale di zona per l'anno 2023 e dell'utilizzo delle risorse regionali erogate dal fondo per il rincaro energia di cui alla DGR 1161/2022, presentata dal Comune di Fondi, capofila del distretto sociosanitario LT 4.**



Oggetto: Presa d'atto della rendicontazione delle spese sostenute per gli interventi e i servizi del sistema integrato sociale del piano sociale di zona per l'anno 2023 e dell'utilizzo delle risorse regionali erogate dal fondo per il rincaro energia di cui alla DGR 1161/2022, presentata dal Comune di Fondi, capofila del distretto sociosanitario LT 4.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Programmazione degli interventi e dei servizi del sistema integrato sociale;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e s.m.i.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e s.m.i.;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" e s.m.i. e in particolare l'articolo 64, comma 4 bis, che prevede che i distretti sociosanitari rendicontano le spese sostenute nell'esercizio finanziario per gli interventi del sistema integrato dei servizi sociali entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello da rendicontare e che la differenza tra la quota annuale assegnata e trasferita per i piani sociali di zona di cui all'articolo 48 e gli importi rendicontati dai distretti sociosanitari e riconosciuti dagli uffici regionali costituisce anticipo della quota di riparto dell'anno successivo;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 41 "Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di strutture che prestano servizi socio-assistenziali" e s.m.i.;
- la deliberazione del Consiglio Regionale del 24 gennaio 2019 n. 1 che approva il Piano Sociale Regionale denominato "Prendersi Cura, un Bene Comune";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2020 "Riparto dell'incremento delle risorse del Fondo per le non autosufficienze anno 2020";
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze, del 22 ottobre 2021 "Adozione dei Capitoli 1 e 2 del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 e riparto delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 marzo 2021 "Riparto dell'incremento delle risorse del Fondo per le non autosufficienze anno 2021";

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022 “Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze del triennio 2022-2024”;
- la deliberazione della Giunta regionale 20 ottobre 2023, n. 658 “DPCM 3 ottobre 2022. “Approvazione del Piano regionale per la non autosufficienza relativo al triennio 2022- 2024”;

ATTESO che il comma 1 dell’articolo 89 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito nella legge 17 luglio 2020, n. 7, come modificato dall’articolo 6, comma 11, del decreto legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito nella legge 3 luglio 2023, n. 85 prevede che ai fini della rendicontazione da parte di regioni, ambiti territoriali e comuni al Ministero del lavoro e delle politiche sociali dell'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali, del Fondo nazionale per le non autosufficienze, del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità prive di sostegno familiare del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza di cui all'articolo 1 della legge 28 agosto 1997, n. 285, nonché, a decorrere dall'anno 2024, su base regionale, del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale:

- a) la rendicontazione del 75% della quota relativa alla seconda annualità precedente è condizione sufficiente alla erogazione della quota annuale di spettanza, ferma restando la verifica da parte dello stesso Ministero del lavoro e delle politiche sociali della coerenza degli utilizzi con le norme e gli atti di programmazione;
- b) le eventuali somme relative alla seconda annualità precedente non rendicontate devono comunque essere esposte entro la successiva erogazione;

#### RICHIAMATE

- la deliberazione della Giunta regionale del 17 ottobre 2017, n. 660 che, in esecuzione dell’art. 43, comma 1, della legge regionale 10 agosto 2016 n.11, ha individuato i distretti sociosanitari quali ambiti territoriali per la gestione associata degli interventi e dei servizi sociali;
- la deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2020, n. 584 “L.r. n. 11/2016. Approvazione delle Linee guida per la redazione, concertazione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei piani sociali di zona per i distretti sociosanitari del Lazio. Approvazione del "Nomenclatore Strutture, Servizi ed Interventi Sociali”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 luglio 2021, n. 527 “Articolo 49 della L.r. 11/2016. Realizzazione Sistema Informativo dei Servizi Sociali – SISS che prevede, fra l’altro, la realizzazione del Sistema dei Piani sociali di Zona, piattaforma dedicata che consente il monitoraggio costante sullo stato di attuazione dei servizi e degli interventi relativi ai piani distrettuali;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2021, n. 867 “Deliberazione del Consiglio regionale 24 gennaio 2019, n.1, Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Finalizzazione delle risorse del Fondo nazionale politiche sociali (“FNPS”), Fondo per la Non Autosufficienza (“FNA”) e del Fondo Sociale Regionale per gli anni 2021-2022-2023”;
- la deliberazione della Giunta regionale 5 aprile 2022, n. 178 “Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e

delle Finanze del 22 ottobre 2021 – Riparto delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali 2021-2023. Programmazione regionale di utilizzazione delle risorse statali per le annualità 2022-2023”;

- la deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 424 “Piano Sociale Regionale ‘Prendersi Cura, un Bene Comune’. Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi agli esercizi finanziari 2022-2023. Primo semestre 2022;
- la deliberazione della Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 966 “Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi agli esercizi finanziari 2022-2023. Secondo semestre 2022”;
- la deliberazione della Giunta regionale 9 novembre 2022, n. 1012 “Fondo per le non autosufficienze. Finalizzazione di Euro 54.555.703,56, per la continuità dei servizi e degli interventi sociali da parte dei Distretti socio sanitari in favore delle persone con disabilità grave e gravissima. Esercizio finanziario 2022”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2022, n. 1161 “: L.R. 19/2022, art. 9, commi 163, 164 e 165. Fondo regionale per il rincaro energia. Ripartizione delle risorse e approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione.”;
- la deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2023, n. 453 “Modifiche alle deliberazioni della Giunta regionale n. 584/2020 e n. 585/2020. Fissazione dei termini per la presentazione dei piani sociali di zona di cui all'articolo 48 della l.r. 11/2016 per il triennio 2024-2026. Aggiornamento del Nomenclatore Strutture, Servizi ed Interventi Sociali di cui all'allegato B della DGR 584/2020”;
- la deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2023, n. 454 “Approvazione delle “Linee guida sul potenziamento della governance del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e regolamentazione del potere sostitutivo ai sensi dell’art. 19 della legge regionale 14/1999”;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 agosto 2023, n. 496 “Ricognizione delle risorse libere da obbligazione giuridicamente vincolanti ai sensi dell’articolo 14, comma 7 della l.r. 1/2020 nella disponibilità dei distretti sociosanitari di cui all'articolo 43 della l.r. 11/2016 alla data del 31 dicembre 2022;
- la determinazione dirigenziale n. G13874 del 12 novembre 2021 “Presenza d’atto dei piani sociali di zona 2021- 2023 presentati dai distretti sociosanitari della Regione Lazio”;
- la determinazione dirigenziale n. G16144 del 22 dicembre 2021 “Approvazione degli strumenti per l'utilizzo del Sistema Informativo ASSA- Anagrafe delle Strutture Socio Assistenziali - Componente del SISS ai sensi della DGR 527/2021”;
- la determinazione dirigenziale n. G04014 del 4 aprile 2022 “Articolo 64, comma 4 bis, della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11. Rendicontazione delle spese sostenute dai distretti sociosanitari. Direttive agli ambiti territoriali sociali per la rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione dei piani di zona. Revoca della determinazione dirigenziale n. G11760 del 1° ottobre 2015”;

- la determinazione dirigenziale n. G00506 del 18 gennaio 2023 “Approvazione degli strumenti per l'utilizzo del Sistema informativo dei Piani Sociali di Zona SI-PSDZ. Componente del SISS ai sensi della DGR 527/2021”;

## VISTE

- la determinazione dirigenziale n. G16433 del 27 dicembre 2021, che ha assegnato risorse provenienti dal FNA, dal FNPS nonché risorse regionali per una somma complessiva di Euro 82.586.823,06 al Comune di Roma Capitale e agli enti capofila dei distretti sociosanitari per l'attuazione dei piani sociali di zona di cui all'articolo 48 della l.r. 11/2016;
- la determinazione dirigenziale n. G05464 del 6 maggio 2022 “DGR 867/2021 e DGR 178/2022. Assegnazione complessiva di euro 66.111.625,66 al Comune di Roma Capitale e agli enti capofila dei distretti sociosanitari per l'attuazione dei piani sociali di zona per gli esercizi finanziari 2022 e 2023. Perfezionamento sul capitolo di spesa n. U0000H41106 (FNPS) delle prenotazioni di impegno n. 2138/2022 per euro 33.055.812,83 per l'esercizio finanziario 2022 e n. 589/2023 per euro 33.055.812,83 per l'esercizio finanziario 2023”;
- la determinazione dirigenziale n. G11412 del 30 agosto 2022 “DGR 424/2022. Assegnazione complessiva di Euro 38.424.488,97 al Comune di Roma Capitale e agli enti capofila dei distretti sociosanitari per l'attuazione dei piani sociali di zona per gli esercizi finanziari 2022 e 2023. Perfezionamento sul capitolo di spesa n. U0000H41924 delle prenotazioni di impegno n. 2022/42294 per Euro 8.332.080,22 per l'esercizio finanziario 2022 e n. 2023/1537 per Euro 30.092.408,75 per l'esercizio finanziario 2023”;
- la determinazione dirigenziale n. G16689 del 29 novembre 2022 “DGR n. 1012/2022. Fondo per le non autosufficienze. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 63531/2022 per l'importo di Euro 10.555.703,56 sul capitolo di spesa n. U0000H41131 (FNA), esercizio finanziario 2022, in favore di Roma Capitale e degli enti capofila dei distretti sociosanitari per la continuità dei servizi e degli interventi in favore delle persone con disabilità grave e delle persone anziane non autosufficienti ricompresi nei piani sociali di zona”;
- la determinazione dirigenziale n. G18653 del 27 dicembre 2022 “DGR 1161/2022. Fondo regionale per il rincaro energia di cui all'articolo 9, commi 163 e seg. della legge regionale n. 19/2022. Erogazione di aiuti economici una tantum in favore dei nuclei familiari in stato di bisogno. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 67750/2022 per l'importo di Euro 15.000.000,00 sul capitolo di spesa n. U0000C21932, esercizio finanziario 2022, in favore del Comune di Roma Capitale e degli enti capofila dei distretti sociosanitari di cui alla DGR 660/2017”;
- la determinazione dirigenziale n. G17613 del 29 dicembre 2023 “DGR 658/2023. Piano regionale per la non autosufficienza 2022- 2024. Perfezionamento delle prenotazioni di impegno n. 60060/2023, per l'importo di Euro 58.271.296,44, esercizio finanziario 2023, e n. 2552/2024, per l'importo di Euro 39.374.986,00, esercizio finanziario 2024 sul cap. di spesa n. U0000H41131, in favore delle persone con disabilità grave e delle persone anziane non autosufficienti e per il finanziamento dei Progetti di Vita indipendente e le assunzioni di personale sociale nei PUA.

Impegno di spesa sul cap. di spesa n. U0000H41745 di Euro 720.000,00 per l'esercizio finanziario 2023 e di Euro 360.000,00 per l'esercizio finanziario 2024 a titolo di cofinanziamento per i Progetti di Vita indipendente”;

- la determinazione dirigenziale n. G17647 del 29 dicembre 2023 “Risorse libere da obbligazioni giuridicamente vincolanti in disponibilità dei distretti sociosanitari. Attuazione della deliberazione della Giunta regionale 10 agosto 2023, n. 496”;
- la determinazione dirigenziale n. G10254 del 25 luglio 2023 “Presenza d'atto della rendicontazione finale delle spese sostenute per gli interventi e i servizi del piano sociale di zona 2022 presentata dal Comune di Fondi, capofila del distretto sociosanitario LT 4”;

VISTA la documentazione presentata dal Comune di Fondi in qualità di ente capofila del distretto sociosanitario LT 4, con nota prot. reg. in entrata n. 867631e 869590 del 5 luglio 2024, i cui dati risultano inseriti, validati e consultabili sul sistema informativo dei piani sociali di zona, di seguito denominato “SI-PSDZ”;

VISTA la tabella allegata alla presente determinazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le risultanze relative all'utilizzo delle risorse assegnate e trasferite dalla Regione nel corso del triennio 2021-2023 e annualità precedenti con le determinazioni richiamate in narrativa, per l'attuazione degli interventi e dei servizi del piano sociale di zona 2023;

PRESO ATTO che le strutture socioassistenziali finanziate risultano iscritte su ASSA;

CONSIDERATO che,

- dalla rendicontazione presentata, si evince l'utilizzo delle risorse assegnate e trasferite dalla Regione al Comune di Fondi per la realizzazione dei servizi e degli interventi del piano sociale di zona 2023 e per il sostegno economico ai cittadini e alle famiglie in condizione di fragilità sociale ed economica, residenti nei Comuni del Lazio, volto a limitare gli effetti negativi dell'aumento eccezionale dei prezzi dell'energia secondo le modalità e i criteri di cui alla DGR 1161/2022, secondo le finalità previste dai fondi nazionali e regionali nonché secondo quanto previsto dalle determinazioni dirigenziali di assegnazione e impegno delle risorse regionali;
- per i servizi e gli interventi rendicontati sulla piattaforma SI-PDZ e non riportati nella tabella allegata seguiranno appositi provvedimenti di verifica delle relative rendicontazioni;

DATO ATTO che la presente determinazione non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale;

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante della presente determinazione:

- A) di prendere atto della rendicontazione presentata dal Comune di Fondi, capofila del distretto sociosanitario LT 4, relativamente ai servizi e agli interventi sociali relativi al piano sociale di zona 2023 e per il sostegno economico ai cittadini e alle famiglie in condizione di fragilità sociale ed economica, residenti nei Comuni del Lazio, volto a limitare gli effetti negativi

dell'aumento eccezionale dei prezzi dell'energia secondo le modalità e i criteri di cui alla DGR 1161/2022, i cui dati risultano inseriti, validati e consultabili sul SI-PSDZ;

- B) di approvare la tabella allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, contenente le risultanze relative all'utilizzo delle risorse che sono state assegnate e trasferite dalla Regione nel corso del triennio 2021-2023 e annualità precedenti con le determinazioni richiamate in narrativa, per l'attuazione degli interventi e dei servizi del piano sociale di zona 2023, come di seguito riportate:

1. risorse assegnate e trasferite dalla Regione a valere dell'annualità 2020:

<b>RIFERIMENTO ASSEGNAZIONE annualità 2021</b>	<b>TRASFERITO DA DETERMINAZIONE</b>	<b>RENDICONTATO</b>	<b>DA RENDICONTARE</b>
H41924 FR 2019-2020 - Potenziamento Ufficio di Piano (G18045/2019-G10845/2020)	14.793,13 €	14.793,13 €	0,00 €

2. risorse assegnate e trasferite dalla Regione a valere dell'annualità 2021:

<b>RIFERIMENTO ASSEGNAZIONE annualità 2021</b>	<b>TRASFERITO DA DETERMINAZIONE</b>	<b>RENDICONTATO</b>	<b>DA RENDICONTARE</b>
H41106 FNPS 2021 - Supervisione (G16433/2021)	18.726,48 €	0,00 €	18.726,48 €
H41131 FNA 2021 - Gravi (G16433/2021)	399.241,38 €	292.072,91 €	107.168,47 €
H41924 FR 2021 - PUA (G16433/2021)	64.205,08 €	0,00 €	64.205,08 €

3. risorse assegnate e trasferite dalla Regione a valere dell'annualità 2022:

<b>RIFERIMENTO ASSEGNAZIONE annualità 2022</b>	<b>TRASFERITO DA DETERMINAZIONE</b>	<b>RENDICONTATO</b>	<b>DA RENDICONTARE</b>
H41106 FNPS 2022 - Sostegno Affidato familiare (G05464/2022)	7.850,29 €	7.850,29 €	0,00 €
H41106 FNPS 2022 - Interventi per l'infanzia e l'adolescenza (G05464/2022)	281.055,60 €	281.055,60 €	0,00 €

H41106 FNPS 2022 - Supervisione (G05464/2022)	18.726,48 €	0,00 €	18.726,48 €
H41106 FNPS 2022 - Dimissioni Protette (G05464/2022)	18.726,48 €	18.726,48 €	0,00 €
H41106 FNPS 2022 - LEPS e non LEPS (G05464/2022)	316.671,54 €	316.671,54 €	0,00 €
H41131 FNA 2022 - Gravi (G16689/2022)	225.909,94 €	0,00 €	225.909,94 €
H41131 FNA 2022 - Gravi (G17613/2023)	374.257,76 €	0,00 €	374.257,76 €
H41924 FR 2022 (G11412/2022)	135.667,24 €	135.667,24 €	0,00 €
C21932 FR 2022 - Rincaro Energia (G18653/2022)	321.488,33 €	263.850,00 €	57.638,33 €

4. risorse assegnate e trasferite dalla Regione a valere dell'annualità 2023:

<b>RIFERIMENTO ASSEGNAZIONE annualità 2023</b>	<b>TRASFERITO DA DETERMINAZIONE</b>	<b>RENDICONTATO</b>	<b>DA RENDICONTARE</b>
H41106 FNPS 2023 - Sostegno Affido Familiare (G05464/2022)	72.270,29 €	56.260,24 €	16.010,05 €
H41106 FNPS 2023 - Interventi per l'infanzia e l'adolescenza senza affido (G05464/2022)	281.055,60 €	0,00 €	281.055,60 €
H41106 FNPS 2023 - Supervisione (G05464/2022)	18.726,48 €	0,00 €	18.726,48 €
H41106 FNPS 2023 - Dimissioni Protette (G05464/2022)	18.726,48 €	0,00 €	18.726,48 €
H41106 FNPS 2023 - LEPS e non LEPS (G05464/2022)	316.671,54 €	0,00 €	316.671,54 €
H41131 FNA 2023 - Gravi (G17613/2023)	700.777,06 €	0,00 €	700.777,06 €

<b>RIFERIMENTO ASSEGNAZIONE annualità 2023</b>	<b>TRASFERITO DA DETERMINAZIONE</b>	<b>RENDICONTATO</b>	<b>DA RENDICONTARE</b>
H41924 FR 2023 (G11412/2022)	644.028,53 €	327.023,13 €	317.005,40 €

C) di stabilire:

1. in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 89, comma 1, del decreto-legge n. 34/2020, convertito nella legge 17 luglio 2020, n. 77, e s.m.i in materia di rendicontazione delle risorse provenienti da fondi statali, per l'erogazione dell'annualità 2024 del Fondo nazionale per le politiche sociali e del Fondo nazionale per le non autosufficienze, devono essere, per ciascuno dei fondi:
  - i. rendicontate il 75 % delle quote residue relative all'annualità 2022;
  - ii. esposte le quote non rendicontate relative all'annualità 2021, anche mediante apposita certificazione di spesa, con la conseguenza che le eventuali somme non rendicontate con riferimento alle tre annualità precedenti saranno oggetto di revoca
2. in attuazione di quanto previsto dall'articolo 64 bis della l.r. 11/2016 che le quote di risorse relative al Fondo regionale, assegnate e trasferite ma non rendicontate, costituiscono anticipo della quota di riparto dell'anno 2024;
3. per i servizi e gli interventi rendicontati sulla piattaforma SI-PDZ e non riportati nella tabella allegata si rinvia a successivi provvedimenti di presa d'atto delle relative rendicontazioni.

La presente determinazione è trasmessa al Comune di Fondi, capofila del distretto sociosanitario LT4.

LA DIRETTRICE  
Ornella Guglielmino



RISULTANZE PIANO SOCIALE DI ZONA 2023		ALLEGATO B	
Distretto Socio-Sanitario		LT 4	
Riferimento Assegnazione 2023	TRASFERITO DA DETERMINAZIONE	RENDICONTATO	DA RENDICONTARE
H41106 FNPS 2023 - Sostegno Affid Familiare (G05464/2022)	72.270,29 €	56.260,24 €	16.010,05 €
H41106 FNPS 2023 - Interventi per l'infanzia e l'adolescenza senza affido (G05464/2022)	281.055,60 €	0,00 €	281.055,60 €
H41106 FNPS 2023 - Supervisione (G05464/2022)	18.726,48 €	0,00 €	18.726,48 €
H41106 FNPS 2023 - Dimissioni Protette (G05464/2022)	18.726,48 €	0,00 €	18.726,48 €
H41106 FNPS 2023 - LEPS e non LEPS (G05464/2022)	316.671,54 €	0,00 €	316.671,54 €
H41131 FNA 2023 - Gravi (G17613/2023)	700.777,06 €	0,00 €	700.777,06 €
H41924 FR 2023 (G11412/2022)	644.028,53 €	327.023,13 €	317.005,40 €
<b>TOTALE</b>	<b>2.052.255,98 €</b>	<b>383.283,37 €</b>	<b>1.668.972,61 €</b>
Riferimento Assegnazione 2022	TRASFERITO DA DETERMINAZIONE	RENDICONTATO	DA RENDICONTARE
H41106 FNPS 2022 - Sostegno Affid familiare (G05464/2022)	7.850,29 €	7.850,29 €	0,00 €
H41106 FNPS 2022 - Interventi per l'infanzia e l'adolescenza (G05464/2022)	281.055,60 €	281.055,60 €	0,00 €
H41106 FNPS 2022 - Supervisione (G05464/2022)	18.726,48 €	0,00 €	18.726,48 €
H41106 FNPS 2022 - Dimissioni Protette (G05464/2022)	18.726,48 €	18.726,48 €	0,00 €
H41106 FNPS 2022 - LEPS e non LEPS (G05464/2022)	316.671,54 €	316.671,54 €	0,00 €
H41131 FNA 2022 - Gravi (G16689/2022)	225.909,94 €	0,00 €	225.909,94 €
H41131 FNA 2022 - Gravi (G17613/2023)	374.257,76 €	0,00 €	374.257,76 €
H41924 FR 2022 (G11412/2022)	135.667,24 €	135.667,24 €	0,00 €
C21932 FR 2022 - Rincarico Energia (G18653/2022)	321.488,33 €	263.850,00 €	57.638,33 €
<b>TOTALE</b>	<b>1.700.353,66 €</b>	<b>1.023.821,15 €</b>	<b>676.532,51 €</b>
Riferimento Assegnazione 2021	TRASFERITO DA DETERMINAZIONE	RENDICONTATO	DA RENDICONTARE
H41106 FNPS 2021 - Supervisione (G16433/2021)	18.726,48 €	0,00 €	18.726,48 €
H41131 FNA 2021 - Gravi (G16433/2021)	399.241,38 €	292.072,91 €	107.168,47 €
H41924 FR 2021 - PUA (G16433/2021)	64.205,08 €	0,00 €	64.205,08 €
<b>TOTALE</b>	<b>482.172,94 €</b>	<b>292.072,91 €</b>	<b>190.100,03 €</b>
Riferimento Assegnazione 2019-2020	TRASFERITO DA DETERMINAZIONE	RENDICONTATO	DA RENDICONTARE
H41924 FR 2019-2020 - Potenziamento Ufficio di Piano (G18045/2019-G10845/2020)	14.793,13 €	14.793,13 €	0,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>14.793,13 €</b>	<b>14.793,13 €</b>	<b>0,00 €</b>
RISORSE COMPLESSIVE	DISPONIBILITÀ	RENDICONTATO	DA RENDICONTARE
<b>TOTALE</b>	<b>4.249.575,71 €</b>	<b>1.713.970,56 €</b>	<b>2.535.605,15 €</b>

# Regione Lazio

## DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 luglio 2024, n. G10006

**L.R. 24/1996 e s.m.i. - Iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali - sezione B - della AREPO  
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS.**

**OGGETTO:** L.R. 24/1996 e s.m.i. – Iscrizione all’Albo regionale delle Cooperative sociali - sezione B - della *AREPO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS*.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE

**VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la legge 8 novembre 1991, n. 381 “Disciplina delle cooperative sociali” e s.m.i.;
- la legge regionale 27 giugno 1996, n. 24 “Disciplina delle cooperative sociali” e s.m.i. ed in particolare l’articolo 3 che istituisce l’Albo regionale delle cooperative sociali, di seguito denominato Albo, al quale sono iscritte le cooperative sociali aventi sede legale nella Regione Lazio;
- la deliberazione della Giunta regionale del 28 gennaio 1997, n. 137 concernente le direttive per l’istruttoria della domanda di iscrizione all’albo regionale delle cooperative sociali, così come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale del 04 agosto 1998, n. 4105;
- la determinazione dirigenziale del 19 giugno 2012, n. B03635 di approvazione delle nuove procedure di iscrizione on line, attraverso il sistema applicativo ARTeS, all’albo delle cooperative sociali ed ai registri delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, la quale senza mutare i requisiti di iscrizione nei Registri e nell’Albo, ha modificato le modalità di presentazione delle istanze di iscrizione, di variazione e di adempimento degli obblighi annuali previsti per la verifica della permanenza dei requisiti di iscrizione;

**CONSIDERATA** la domanda trasmessa, come da procedura, attraverso la piattaforma informatica ARTeS, dalla *AREPO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS* - codice fiscale 02417190564, assunta agli atti con prot. n. 622510 del 13 maggio 2024, finalizzata all’iscrizione di detta cooperativa alle sezioni A e B dell’Albo regionale delle Cooperative sociali ai sensi della richiamata legge regionale n. 24/1996;

**CONSIDERATO che**

- nel corso della verifica della documentazione trasmessa a corredo dell'istanza di iscrizione sopraccitata, si è reso necessario comunicare, in data 24 giugno 2024, tramite il sistema informatico ARTeS, il preavviso di rigetto dell'istanza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 bis della legge n. 241/1990, per le seguenti motivazioni:
  - carenza di attività di tipo A in corso e di figure professionali idonee;
  - carenza di copia dell'ultimo verbale di rinnovo della carica di rappresentante legale;
  - carenza di copia del bilancio 2022, nota integrativa e verbale di approvazione del bilancio 2022;
  - carenza copia di uno o più certificati idonei a documentare lo stato di persona svantaggiata;
  - carenza relazione sulle attività.

**CONSIDERATO che**

- la cooperativa suddetta ha provveduto, con nota in data 26 giugno 2024, ad inoltrare le sue osservazioni, corredate da documentazione, necessarie a superare i rilievi ostativi per l'iscrizione nella sezione B, mentre ha rinunciato alla richiesta di iscrizione nella sezione A, e che è stato necessario provvedere a richiedere ulteriore documentazione, in date 9 e 22 luglio 2024;
- la *AREPO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS* ha provveduto, in date 11 e 22 luglio 2024, ad inoltrare l'ulteriore documentazione richiesta;

**CONSIDERATO** l'esito positivo delle verifiche istruttorie effettuate sulla documentazione trasmessa dalla *AREPO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS*, in ordine al possesso dei requisiti per l'iscrizione nella sezione B dell'Albo regionale delle Cooperative Sociali, così come previsto dalla citata legge regionale del 27 giugno 1996, n. 24 e s.m.i.;

**RITENUTO** necessario, per quanto sinora rappresentato:

- iscrivere all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B, in quanto risulta che la *AREPO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS* codice fiscale 02417190564, è in possesso dei requisiti previsti dalla citata legge regionale del 27 giugno 1996, n. 24 e s.m.i.;
- provvedere quale notifica, ai sensi della normativa vigente, alla pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

**D E T E R M I N A**

di:

1. iscrivere all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B, in quanto risulta che la *AREPO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS* codice fiscale 02417190564, è in possesso dei requisiti previsti dalla citata legge regionale del 27 giugno 1996, n. 24 e s.m.i.;

2. provvedere quale notifica, ai sensi della normativa vigente, alla pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente provvedimento non sostituisce le autorizzazioni previste in forma specifica dalle disposizioni vigenti per il settore d'intervento interessato.

La Direttrice  
Ornella Guglielmino

# Regione Lazio

## DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 luglio 2024, n. G10029

**Art. 74 della Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7 e ss.mm.ii. Interventi a sostegno delle famiglie con minori nello spettro autistico fino al dodicesimo anno di età. Perfezionamento delle prenotazioni di impegno nn. 51398/2024 e 51399/2024 per l'importo complessivo di 2.600.000,00 euro sul capitolo U0000H41903 dell'esercizio finanziario 2024, di cui alla deliberazione di Giunta regionale 11 luglio 2024, n. 513, in favore di Roma Capitale e dei Distretti Sociosanitari del Lazio.**

Oggetto: Art. 74 della Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7 e ss.mm.ii. Interventi a sostegno delle famiglie con minori nello spettro autistico fino al dodicesimo anno di età. Perfezionamento delle prenotazioni di impegno nn. 51398/2024 e 51399/2024 per l'importo complessivo di 2.600.000,00 euro sul capitolo U0000H41903 dell'esercizio finanziario 2024, di cui alla deliberazione di Giunta regionale 11 luglio 2024, n. 513, in favore di Roma Capitale e dei Distretti Sociosanitari del Lazio.

La Direttrice della Direzione Regionale Inclusione Sociale

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
- legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";
- legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020 e, in particolare, l'articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione di Giunta Regionale 28 dicembre 2023, n. 981 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione di Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

- la deliberazione di Giunta regionale 12 novembre 2019, n. 813 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Ornella Guglielmino l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale;
- il contratto di novazione relativo all'incarico di Direttrice della Direzione regionale "Inclusione sociale" alla dott.ssa Ornella Guglielmino sottoscritto in data 1° febbraio 2024;
- la deliberazione di Giunta regionale 11 luglio 2024, n. 513 "Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi agli esercizi finanziari 2024-2025".

VISTI, per quanto riguarda la normativa di settore

- la legge del 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e s.m.i.;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e s.m.i.;
- la legge 18 agosto 2015, n. 134 "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie";
- la legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7 "Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale" e s.m.i., ed in particolare l'articolo 74 concernente "Interventi a sostegno delle famiglie dei minori fino al dodicesimo anno di età nello spettro autistico";
- il Regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1 "Regolamento per la disciplina degli interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare fino al dodicesimo anno di età", e s.m.i.;
- la determinazione n. G00470 del 18/01/2024 "Aggiornamento - dicembre 2023 - dell'Elenco Regionale dei professionisti con competenze ed esperienza nell'ambito dei trattamenti per i disturbi dello spettro autistico di cui al Regolamento Regionale 15 gennaio 2019, n. 1 e ss.mm.ii. a seguito della valutazione delle istanze di "soccorso istruttorio", ex art. 6, comma 1, lett. b) L. 7 agosto 1990, n. 241 relative alle domande di iscrizione pervenute dal giorno 01.01.2023 al giorno 23.10.2023.";
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" e s.m.i. e in particolare:
  - l'articolo 25 concernente i contributi finalizzati ad esigenze e bisogni particolari, fra i quali, prioritariamente, quelli di persone non autosufficienti e fragili assistite in famiglia;
  - l'articolo 33 concernente le funzioni ed i compiti regionali previsti dall'articolo 149 della l.r. 14/1999 e successive modifiche e tutte le attività inerenti alla programmazione, all'indirizzo, alla verifica e alla valutazione del sistema integrato sociale;
  - l'articolo 35 che individua le funzioni e i compiti che i comuni esercitano in materia di servizi sociali;
  - l'articolo 43 che individua il distretto sociosanitario quale ambito ottimale per la gestione delle funzioni associate attribuite ai comuni;
- la legge regionale 17 giugno 2022, n. 10 "Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità";



- la deliberazione della Giunta regionale del 13 febbraio 2018, n. 75 “Decreto del Commissario ad acta 22 dicembre 2014, n. U00457. Recepimento ed approvazione del documento tecnico concernente “Linee di indirizzo regionali per i disturbi dello spettro autistico (Autism Spectrum Disorder, ASD)”;
- l’Intesa sancita in Conferenza unificata (repertorio Atti n. 53/00) del 10 maggio 2018, ai sensi dell’articolo 4, comma 2, della legge 18 agosto 2015, n. 134, tra Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sul documento recante “Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico” recepita con DGR 391/2021;
- la deliberazione del Consiglio Regionale 24 gennaio 2019, n. 1 con la quale è stato approvato il Piano Sociale Regionale denominato “Prendersi Cura, un Bene Comune”;
- la deliberazione della Giunta regionale 17 dicembre 2019, n. 971 “Deliberazione del Consiglio regionale 24 gennaio 2019, n.1, Piano Sociale Regionale denominato "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione delle risorse per l'anno 2019, 2020 e 2021 per l'attuazione dei Piani sociali di zona, articolo 48 della legge regionale 10 agosto 2016 n. 11 e del Fondo Sociale Regionale”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 luglio 2021, n. 527 “Articolo 49 della L.r. 11/2016. Realizzazione Sistema Informativo dei Servizi Sociali – SISS che prevede, fra l’altro, la realizzazione del Sistema dei Piani sociali di Zona, piattaforma dedicata che consente il monitoraggio costante sullo stato di attuazione dei servizi e degli interventi relativi ai piani distrettuali;
- la deliberazione della Giunta regionale 08 agosto 2023 n. 453 “Modifiche alle deliberazioni della Giunta regionale nn. 584/2020 e 585/2020. Fissazione dei termini per la presentazione dei piani sociali di zona di cui all’articolo 48 della l.r. 11/2016 per il triennio 2024-2026. Aggiornamento del Nomenclatore Strutture, Servizi ed Interventi Sociali di cui all’allegato B della DGR 584/2020.”;
- la deliberazione della Giunta regionale 08 agosto 2023 n. 454 “Approvazione delle “Linee guida sul potenziamento della governance del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e regolamentazione del potere sostitutivo ai sensi dell’art. 19 della legge regionale 14/1999”;
- la determinazione dirigenziale n. G04014 del 4 aprile 2022 “Articolo 64, comma 4 bis, della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11. Rendicontazione delle spese sostenute dai distretti sociosanitari. Direttive agli ambiti territoriali sociali per la rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione dei piani di zona. Revoca della determinazione dirigenziale n. G11760 del 1° ottobre 2015.”;
- la determinazione dirigenziale n. G00506 del 18 gennaio 2023 “Approvazione degli strumenti per l'utilizzo del Sistema informativo dei Piani Sociali di Zona SI-PSDZ. Componente del SISS ai sensi della DGR 527/2021”;

#### DATO ATTO che

- la citata DGR n. 513/2024 ha approvato il quadro delle risorse regionali finalizzate alla realizzazione degli interventi di carattere sociale relativi agli esercizi finanziari 2024-2025, che ricomprende tra l’altro l’importo di euro 2.600.000,00 sul capitolo di spesa U0000H41903

esercizio finanziario 2024 (missione 12 – Programma 02, Piano dei Conti 1.04.01.02.00) per gli interventi a sostegno delle famiglie con minori nello spettro autistico fino al dodicesimo anno di età, di cui all'art. 74 della Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7 e ss.mm.ii. (prenotazioni di impegno nn. 51398/2024 e 51399/2024);

ATTESO che

- in coerenza con gli obiettivi e le priorità stabilite dalla legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 e con il Piano Sociale Regionale, la sopra citata DGR 08 agosto 2023 n. 453 ha inteso superare il modello di Piano Sociale di Zona articolato nelle Misure e Sottomisure, con un modello che pone al centro la persona, la domanda di prestazioni sociali, e una nuova declinazione di welfare basata sui LEPS;
- il modello sopra citato prevede una riclassificazione delle misure che consente un allineamento tra gli interventi e le prestazioni sociali di cui alla legge regionale 11/2016 e le macroattività dell'Allegato 2 al Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22 agosto 2019, n. 103, istitutivo del SIOSS (Sistema Unico dell'Offerta Sociale) emanato ai sensi dell'articolo 24, comma 3 del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147;
- la misura di sostegno economico alle famiglie con minori nello spettro autistico entro il dodicesimo anno di età, di cui all'art. 74 della l.r. 7/2018, è da ricomprendere nella tipologia di interventi e servizi sociali della macroattività "Misure per il sostegno e l'inclusione sociale", definiti all'art. 25 della legge regionale 11/2016 "Assistenza economica" (codice B1\_IC5a del Nomenclatore delle Strutture, Servizi ed Interventi Sociali di cui alla DGR 453/2023);

TENUTO CONTO che, in materia di interventi e servizi da ricomprendersi nei Piani sociali di Zona:

- il Piano sociale regionale stabilisce, tra l'altro, i criteri a cui uniformarsi al fine di definire la quota annuale del trasferimento agli ambiti sociosanitari;
- la sopra citata deliberazione della Giunta regionale n. 971/2019 individua, tra l'altro, un peso percentuale per ogni criterio da applicarsi nel calcolo della ripartizione delle risorse, avendo come obiettivo quello di permettere a ciascun distretto sociosanitario la continuità nell'erogazione dei servizi a livello distrettuale;
- l'articolo 64, comma 4 bis della l.r. 11/2016 dispone che *"i distretti sociosanitari rendicontano le spese sostenute nell'esercizio finanziario per gli interventi del sistema integrato dei servizi sociali entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello da rendicontare [...] La differenza tra la quota annuale assegnata e trasferita per i piani sociali di zona di cui all'articolo 48 e gli importi rendicontati dai distretti sociosanitari e riconosciuti dagli uffici regionali costituisce anticipo della quota di riparto dell'anno successivo"*;

PRESO ATTO che alla data attuale non tutti i distretti sociosanitari hanno presentato la rendicontazione della misura in argomento relativa all'anno 2023 e, pertanto, è necessario applicare l'art. 64, comma 4 bis, della legge regionale 11/2016 sul complesso dei residui riconosciuti dagli uffici regionali per l'esercizio finanziario 2022;

TENUTO CONTO che la rendicontazione dei distretti sociosanitari alla Regione Lazio degli interventi e servizi sociali ricompresi nel Piano sociale di zona, segue le procedure e la modulistica di cui alla determinazione dirigenziale n. G04014 del 4 aprile 2022 e che a tal fine sono stati rilevati

i residui sulla misura in argomento in relazione alle assegnazioni regionali intercorse tra l'esercizio finanziario 2018 e il 2022;

RITENUTO pertanto, necessario effettuare il riparto delle risorse relative all'attuazione della misura di sostegno economico alle famiglie di cui all'art. 74 della l.r. 7/2018 e s.m.i, per l'esercizio finanziario 2024, tenendo conto dei residui a loro disposizione sulla base delle rendicontazioni presentate dai distretti per l'esercizio finanziario 2022;

PRESO ATTO dei residui sulla misura in argomento in relazione alle assegnazioni regionali intercorse tra l'esercizio finanziario 2018 e il 2022, come registrati nel Sistema informativo dei Piani Sociali di Zona SI-PSDZ ai sensi della DGR 527/2021;

RITENUTO, in continuità con le assegnazioni degli anni precedenti, di effettuare il riparto delle risorse relative all'attuazione della misura di sostegno economico alle famiglie di cui all'art. 74 della l.r. 7/2018 e s.m.i, per l'esercizio finanziario 2024, anche tenendo conto del dato di spesa media annua da parte di ciascun distretto sociosanitario a copertura delle domande ammesse a contributo;

TENUTO CONTO della determinazione n. G12158 del 15/09/2023, che ha preso atto della rendicontazione delle spese sostenute in relazione alla misura in argomento nelle annualità 2019, 2020, 2021;

PRESO ATTO delle rendicontazioni delle spese dell'anno 2022 da parte dei distretti sociosanitari del Lazio e di Roma Capitale, come di seguito riportati:

DISTRETTO SOCIOSANITARIO	SPESA RENDICONTATA ANNO 2022 INTERVENTI ART. 74 L.R. 7/2018
FR A Alatri	€ 6.819,60
FR B Frosinone	€ 4.243,50
FR C Aipes	€ 11.891,70
FR D Consorzio Cassinate	€ 52.590,00
LT 1 Aprilia	€ 36.485,90
LT 2 Latina	€ 18.882,70
LT 3 Priverno	€ 6.125,00
LT 4 Fondi	€ 39.521,50
LT 5 Gaeta	€ 750,00
RI 1 Consorzio Rieti 1	€ 5.400,00
RI 2 Consorzio Bassa Sabina	€ -
RI 3 Unione Alta Sabina	€ 4.900,00
RI 4 Com. Mont. Salto Cicolano	€ 3.793,50

RI 5 Com. Mont. Velino	€	-
RM 3 1 Fiumicino	€	12.728,25
RM 4.1 Civitavecchia	€	39.000,00
RM 4.2 Cerveteri	€	24.485,35
RM 4.3 Bracciano	€	12.939,80
RM 4.4 Consorzio Valle del Tevere	€	27.000,00
RM 5.1 Monterotondo	€	76.896,41
RM 5.2 Guidonia	€	58.088,00
RM 5.3 Tivoli	€	48.195,82
RM 5.4 Subiaco	€	18.800,40
RM 5.5 San Vito Romano	€	18.343,80
RM 5.6 Colleferro	€	22.911,90
RM 6.1 Grottaferrata	€	27.972,60
RM 6.2 Albano Laziale	€	78.000,00
RM 6.3 Marino	€	53.784,38
RM 6.4 Consorzio Pomezia-Ardea	€	14.363,30
RM 6.5 Velletri	€	23.594,15
RM 6.6 Anzio	€	29.330,90
Roma Capitale	€	595.137,46
VT 1 Montefiascone	€	4.253,60
VT 2 Tarquinia	€	9.767,25
VT 3 Viterbo	€	1.208,00
VT 4 Vetralla	€	1.686,40
VT 5 Consorzio TINERI	€	10.778,00

RITENUTO pertanto di:

- stabilire che le risorse da trasferire a Roma Capitale e ai distretti sociosanitari per la misura di sostegno economico alle famiglie di cui all'art. 74 della l.r. 7/2018 e s.m.i., per l'esercizio finanziario 2024, pari complessivamente a euro 2.600.000,00, saranno ripartite nel seguente modo, come dettagliato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
  - 1) utilizzando, per la determinazione della quota delle risorse per ciascun Distretto sociosanitario, i criteri di riparto del Piano Sociale Regionale e i pesi percentuali di cui alla DGR 971/2019 di cui alla colonna a dell'Allegato A;
  - 2) applicando l'articolo 64 comma 4 bis della l.r. 11/2016 sui residui di risorse regionali a disposizione, risultanti dalle rendicontazioni presentate dai distretti per l'esercizio finanziario 2022, di cui alla colonna b dell'allegato A, fino a concorrenza della quota di riparto determinata come riportato nella colonna c dell'Allegato A;
  - 3) ripartendo la parte non distribuita ai sensi del punto 2), tenendo conto del dato di spesa media annua da parte di ciascun distretto sociosanitario a copertura delle domande ammesse a contributo di cui alla colonna e dell'Allegato A;
- perfezionare le prenotazioni di impegno nn. 51398/2024 e 51399/2024 in favore di Roma Capitale e dei Comuni/Enti capofila di distretto socio-sanitario del Lazio per la somma complessiva di euro 2.600.000,00 sul capitolo di spesa U0000H41903, Missione 12 – Programma 02, PdC 1.04.01.02.000 esercizio finanziario 2024, che presenta la necessaria disponibilità, al fine di dare continuità di attuazione alla misura di sostegno economico alle famiglie con minori nello spettro autistico fino al dodicesimo anno di età, di cui all'art. 74 della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7 e s.m.i., secondo la seguente ripartizione:

Tabella 1

<b>DISTRETTO SOCIO SANITARIO</b>	<b>Assegnazione risorse annualità 2024 misura di sostegno economico alle famiglie con minori ASD di cui all'art. 74 l.r. 7/2018</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.600.000,00 €</b>
FR A Alatri	24.381,88 €
FR B Frosinone	24.349,38 €
FR C Aipes	28.410,41 €
FR D Consorzio Cassinate	69.772,49 €
LT 1 Aprilia	76.999,88 €
LT 2 Latina	27.357,14 €
LT 3 Priverno	11.093,59 €
LT 4 Fondi	46.709,37 €
LT 5 Gaeta	26.377,57 €
RI 1 Consorzio Rieti 1	25.546,07 €
RI 2 Consorzio Bassa Sabina	19.393,89 €
RI 3 Unione Alta Sabina	25.781,14 €
RI 4 Com. Mont. Salto Cicolano	16.684,59 €
RI 5 Com. Mont. Velino	17.454,55 €
RM 3 1 Fiumicino	36.961,24 €
RM 4.1 Civitavecchia	92.676,81 €
RM 4.2 Cerveteri	36.203,99 €

RM 4.3 Bracciano	42.301,35 €
RM 4.4 Consorzio Valle del Tevere	113.995,39 €
RM 5.1 Monterotondo	71.588,80 €
RM 5.2 Guidonia	78.079,91 €
RM 5.3 Tivoli	65.632,72 €
RM 5.4 Subiaco	27.879,06 €
RM 5.5 San Vito Romano	51.468,59 €
RM 5.6 Colferro	44.174,04 €
RM 6.1 Grottaferrata	41.686,25 €
RM 6.2 Albano Laziale	141.681,59 €
RM 6.3 Marino	108.066,30 €
RM 6.4 Consorzio Pomezia-Ardea	30.884,51 €
RM 6.5 Velletri	22.967,71 €
RM 6.6 Anzio	45.067,38 €
Roma Capitale	1.012.998,06 €
VT 1 Montefiascone	7.108,50 €
VT 2 Tarquinia	44.644,41 €
VT 3 Viterbo	5.358,14 €
VT 4 Vetralla	19.325,86 €
VT 5 Consorzio TINERI	18.937,43 €

- stabilire che i distretti sociosanitari utilizzino le risorse assegnate per la misura di sostegno alle famiglie ai fini del rimborso delle spese effettuate nell'annualità 2024, anche integrandole con eventuali economie a valere sulle annualità pregresse al fine di rispondere massimamente al fabbisogno territoriale;
- stabilire che la rendicontazione degli interventi dell'annualità 2024 dovranno seguire le procedure e la modulistica di cui alla determinazione dirigenziale n. G04014 del 4 aprile 2022.

ATTESO che le obbligazioni verranno a scadenza entro il mese di dicembre del corrente esercizio finanziario;

#### DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa che s'intendono integralmente richiamati:

- di stabilire che le risorse da trasferire a Roma Capitale e ai distretti sociosanitari per la misura di sostegno economico alle famiglie di cui all'art. 74 della l.r. 7/2018 e s.m.i, per l'esercizio finanziario 2024, pari complessivamente a euro 2.600.000,00, saranno ripartite nel seguente modo, come dettagliato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1) utilizzando, per la determinazione della quota delle risorse per ciascun Distretto sociosanitario, i criteri di riparto del Piano Sociale Regionale e i pesi percentuali di cui alla DGR 971/2019 di cui alla colonna a dell'Allegato A;

2) applicando l'articolo 64 comma 4 bis della l.r. 11/2016 sui residui di risorse regionali a disposizione, risultanti dalle rendicontazioni presentate dai distretti per l'esercizio finanziario 2022, di cui alla colonna b dell'allegato A, fino a concorrenza della quota di riparto determinata come riportato nella colonna c dell'Allegato A;

- 3) ripartendo la parte non distribuita ai sensi del punto 2), tenendo conto del dato di spesa media annua da parte di ciascun distretto sociosanitario a copertura delle domande ammesse a contributo di cui alla colonna e dell'Allegato A;
- di perfezionare le prenotazioni di impegno nn. 51398/2024 e 51399/2024 in favore di Roma Capitale e dei Comuni/Enti capofila di distretto socio-sanitario del Lazio per la somma complessiva di euro 2.600.000,00 sul capitolo di spesa U0000H41903, Missione 12 – Programma 02, PdC 1.04.01.02.000 esercizio finanziario 2024, che presenta la necessaria disponibilità, al fine di dare continuità di attuazione alla misura di sostegno economico alle famiglie con minori nello spettro autistico fino al dodicesimo anno di età, di cui all'art. 74 della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7 e s.m.i, secondo la seguente ripartizione:

Tabella 1

<b>DISTRETTO SOCIOSANITARIO</b>	<b>Assegnazione risorse annualità 2024 misura di sostegno economico alle famiglie con minori ASD di cui all'art. 74 l.r. 7/2018</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.600.000,00 €</b>
FR A Alatri	24.381,88 €
FR B Frosinone	24.349,38 €
FR C Aipes	28.410,41 €
FR D Consorzio Cassinate	69.772,49 €
LT 1 Aprilia	76.999,88 €
LT 2 Latina	27.357,14 €
LT 3 Priverno	11.093,59 €
LT 4 Fondi	46.709,37 €
LT 5 Gaeta	26.377,57 €
RI 1 Consorzio Rieti 1	25.546,07 €
RI 2 Consorzio Bassa Sabina	19.393,89 €
RI 3 Unione Alta Sabina	25.781,14 €
RI 4 Com. Mont. Salto Cicolano	16.684,59 €
RI 5 Com. Mont. Velino	17.454,55 €
RM 3 1 Fiumicino	36.961,24 €
RM 4.1 Civitavecchia	92.676,81 €
RM 4.2 Cerveteri	36.203,99 €
RM 4.3 Bracciano	42.301,35 €
RM 4.4 Consorzio Valle del Tevere	113.995,39 €
RM 5.1 Monterotondo	71.588,80 €
RM 5.2 Guidonia	78.079,91 €
RM 5.3 Tivoli	65.632,72 €
RM 5.4 Subiaco	27.879,06 €
RM 5.5 San Vito Romano	51.468,59 €
RM 5.6 Colferro	44.174,04 €
RM 6.1 Grottaferrata	41.686,25 €
RM 6.2 Albano Laziale	141.681,59 €
RM 6.3 Marino	108.066,30 €

RM 6.4 Consorzio Pomezia-Ardea	30.884,51 €
RM 6.5 Velletri	22.967,71 €
RM 6.6 Anzio	45.067,38 €
Roma Capitale	1.012.998,06 €
VT 1 Montefiascone	7.108,50 €
VT 2 Tarquinia	44.644,41 €
VT 3 Viterbo	5.358,14 €
VT 4 Vetralla	19.325,86 €
VT 5 Consorzio TINERI	18.937,43 €

- di stabilire che i distretti sociosanitari utilizzino le risorse assegnate per la misura di sostegno alle famiglie ai fini del rimborso delle spese effettuate nell'annualità 2024, anche integrandole con eventuali economie a valere sulle annualità pregresse al fine di rispondere massimamente al fabbisogno territoriale;
- stabilire che la rendicontazione degli interventi dell'annualità 2024 dovranno seguire le procedure e la modulistica di cui alla determinazione dirigenziale n. G04014 del 4 aprile 2022.

La somma sopra riportata, gravante sul capitolo U0000H41903 - esercizio finanziario 2024, che presenta la necessaria disponibilità, costituisce trasferimento corrente relativo a obbligazioni giuridicamente vincolanti che verranno a scadenza nell'esercizio finanziario in corso, coerentemente con il piano finanziario di attuazione.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 D.P.R. n. 1199/1971).

La presente Determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su <http://www.regione.lazio.it>

La Direttrice  
Ornella Guglielmino





ALLEGATO A

	a) Riparto secondo i pesi e criteri di cui al Piano Sociale Regionale e alla DGR 974/2019	b) Residuo risorse regionali dei PDZ (EF. 2022) ex art. 64 legge reg. 11/2016	c) Anticipo ex art. 64 c. 4bis legge reg. 11/2016	d) Assegnazione nuove risorse come differenza tra riparto (a) e anticipo (c) = a)-c)	e) Assegnazione nuove risorse compensate da anticipo, secondo la percentuale di spesa media annua	f) Totale assegnazione nuove risorse 2024 da budget disponibile	g) Totale a disposizione dei Distretti sociosanitari (anticipo+nuova assegnazione) = c)+f)
<b>TOTALE</b>	<b>2.600.000,00 €</b>	<b>4.036.056,78 €</b>	<b>2.256.863,86 €</b>	<b>353.078,14 €</b>	<b>2.246.921,86 €</b>	<b>2.600.000,00 €</b>	<b>4.856.863,86 €</b>
FR A Alatri	57.197,21 €	67.139,21 €	67.139,21 €	- €	24.381,98 €	24.381,98 €	91.521,09 €
FR B Frosinone	83.539,69 €	174.447,30 €	83.539,69 €	- €	24.349,38 €	24.349,38 €	107.889,07 €
FR C Alpes	68.166,56 €	72.831,74 €	68.166,56 €	- €	28.410,41 €	28.410,41 €	96.576,97 €
FR D Consorzio Cassinate	71.058,32 €	67.381,27 €	67.381,27 €	3.677,05 €	66.095,44 €	69.772,49 €	137.153,76 €
LT 1 Aprilia	58.267,44 €	77.578,45 €	58.267,44 €	- €	76.999,88 €	76.999,88 €	135.267,32 €
LT 2 Latina	73.936,07 €	132.859,82 €	73.936,07 €	- €	27.357,14 €	27.357,14 €	101.293,21 €
LT 3 Priverno	39.031,69 €	67.257,55 €	39.031,69 €	- €	11.093,59 €	11.093,59 €	50.125,28 €
LT 4 Fondi	55.644,40 €	97.950,97 €	55.644,40 €	- €	46.709,37 €	46.709,37 €	102.353,77 €
LT 5 Gaeta	48.844,76 €	136.511,41 €	48.844,76 €	- €	26.377,57 €	26.377,57 €	75.222,33 €
RI 1 Consorzio Rieti 1	54.232,13 €	46.605,75 €	46.605,75 €	7.626,38 €	17.919,69 €	25.546,07 €	72.151,82 €
RI 2 Consorzio Bassa Sabina	39.573,29 €	20.179,40 €	20.179,40 €	19.393,89 €	- €	19.393,89 €	39.573,29 €
RI 3 Unione Alta Sabina	28.630,85 €	9.116,45 €	9.116,45 €	19.514,40 €	6.266,74 €	25.781,14 €	34.897,59 €
RI 4 Com. Mont. S. Vittorino	21.189,89 €	8.733,04 €	8.733,04 €	12.456,85 €	4.227,74 €	16.684,59 €	25.417,63 €
RI 5 Com. Mont. Vellino	26.452,49 €	8.997,94 €	8.997,94 €	17.454,55 €	- €	17.454,55 €	26.452,49 €
RM 3.1 Fiumicino	42.677,65 €	70.008,20 €	42.677,65 €	- €	36.961,24 €	36.961,24 €	79.638,89 €
RM 4.1 Civitavecchia	40.352,38 €	- €	- €	40.352,38 €	52.324,43 €	92.676,81 €	92.676,81 €
RM 4.2 Cerveteri	40.613,61 €	37.568,10 €	37.568,10 €	3.045,51 €	33.158,48 €	36.203,99 €	73.772,09 €
RM 4.3 Bracciano	34.138,56 €	6.024,25 €	6.024,25 €	28.114,31 €	14.187,04 €	42.301,35 €	48.325,60 €
RM 4.4 Consorzio Valle del Tevere	57.771,02 €	- €	- €	57.771,02 €	56.224,37 €	113.995,39 €	113.995,39 €
RM 5.1 Monterotondo	48.609,24 €	54.750,87 €	48.609,24 €	- €	71.588,80 €	71.588,80 €	120.198,04 €
RM 5.2 Guidonia	60.731,16 €	85.155,11 €	60.731,16 €	- €	78.079,91 €	78.079,91 €	138.811,07 €
RM 5.3 Tivoli	49.276,46 €	40.677,62 €	40.677,62 €	8.598,84 €	57.033,88 €	65.632,72 €	106.310,34 €
RM 5.4 Subiaco	37.598,36 €	31.287,40 €	31.287,40 €	6.310,96 €	21.568,10 €	27.879,06 €	59.166,46 €
RM 5.5 San Vito Romano	43.737,33 €	66.578,13 €	43.737,33 €	- €	51.468,59 €	51.468,59 €	95.205,92 €
RM 5.6 Colliere	40.368,32 €	60.857,01 €	40.368,32 €	- €	44.174,04 €	44.174,04 €	84.542,36 €
RM 6.1 Grottaferrata	44.720,33 €	45.916,63 €	44.720,33 €	- €	41.686,25 €	41.686,25 €	86.406,58 €
RM 6.2 Albano Laziale	51.885,03 €	851,50 €	851,50 €	51.033,53 €	90.648,06 €	141.681,59 €	142.533,09 €
RM 6.3 Marino	52.447,70 €	17.106,08 €	17.106,08 €	35.341,62 €	72.724,68 €	108.066,30 €	125.172,38 €
RM 6.4 Consorzio Pomezia-Ardea	52.124,64 €	113.640,07 €	52.124,64 €	- €	30.884,51 €	30.884,51 €	83.009,15 €
RM 6.5 Velletri	36.872,98 €	46.428,34 €	36.872,98 €	- €	22.967,71 €	22.967,71 €	59.840,69 €
RM 6.6 Anzio	49.750,05 €	69.479,87 €	49.750,05 €	- €	45.067,38 €	45.067,38 €	94.817,43 €
Roma Capitale	869.555,29 €	2.090.958,11 €	869.555,29 €	- €	1.012.998,06 €	1.012.998,06 €	1.882.553,35 €
VT 1 Monterotondo	45.672,35 €	47.797,42 €	45.672,35 €	- €	7.108,50 €	7.108,50 €	52.780,85 €
VT 2 Tarquinia	43.837,83 €	16.695,20 €	16.695,20 €	27.142,63 €	17.501,78 €	44.644,41 €	61.339,61 €
VT 3 Viterbo	52.637,97 €	83.073,84 €	52.637,97 €	- €	5.358,14 €	5.358,14 €	57.996,11 €
VT 4 Vetralla	42.757,50 €	34.742,79 €	34.742,79 €	8.014,71 €	11.311,15 €	19.325,86 €	54.068,65 €
VT 5 Consorzio TINERI	36.099,45 €	28.869,94 €	28.869,94 €	7.229,51 €	11.707,92 €	18.937,43 €	47.807,37 €

## Regione Lazio

### DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 luglio 2024, n. G09754

**D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Qualifica Group Formazione e Lavoro - Impresa Sociale S.r.l." (C.F./P.IVA 09075631219). Variazione Settori Economico-Professionali (SEP).**

**OGGETTO:** D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. – Ente “Qualifica Group Formazione e Lavoro - Impresa Sociale S.r.l.” (C.F./P.IVA 09075631219). Variazione Settori Economico-Professionali (SEP).

**LA DIRETTRICE  
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER  
L'OCCUPAZIONE**

**SU PROPOSTA** dell'Area “Processi e strumenti di regolazione degli interventi e per il raccordo dei servizi al lavoro”

**VISTI:**

- la legge 21/12/1978, n. 845 “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
- il decreto ministeriale 25/05/2001, n. 166 “Disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico”;
- la legge regionale 25/02/1992, n. 23 “Ordinamento della formazione professionale”;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: “*Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale*”;
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- la nota prot. n. 1414222 del 05/12/2023 concernente “Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9”;
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;
- la deliberazione di Giunta regionale del 18/01/2024, n. 25 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione”, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;
- la determinazione dirigenziale G01324 del 09/02/2024 avente ad oggetto “Assegnazione del personale della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione"”;
- l'atto di organizzazione G05044 del 30/04/2024 avente ad oggetto “Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”, così come modificato ed integrato dagli atti di organizzazione G08798 del 02/07/2024 e G09164 del 09/07/2024;
- la D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 “Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- la determinazione dirigenziale G15803 del 27/11/2023 di accreditamento per la tipologia attività "finanziata e autorizzata" dell'ente "Qualifica Group Formazione e Lavoro S.r.l."

(C.F./P.IVA 09075631219), per la sede di Via Zoe Fontana, 220 - edificio B3 - 00131 - Roma (RM);

- la determinazione dirigenziale G05823 del 17/05/2024 di accreditamento dell'ente "Qualifica Group Formazione e Lavoro S.r.l." (C.F./P.IVA 09075631219), per la sede di Via Tarconte, 30 - 01100 - Viterbo (VT);
- la determinazione dirigenziale G06869 del 05/06/2024 di accreditamento dell'ente "Qualifica Group Formazione e Lavoro S.r.l." (C.F./P.IVA 09075631219), per la sede di Via Il Giugno, snc - 00013 - Fontenuova (RM);
- la determinazione dirigenziale G08808 del 02/07/2024 di trasferimento, a seguito di trasformazione eterogenea, dell'accREDITAMENTO dall'Ente "Qualifica Group Formazione e Lavoro S.r.l." (C.F./P.IVA 09075631219) in "Qualifica Group Formazione e Lavoro - ImpRESA Sociale S.r.l." (C.F./P.IVA 09075631219);

**TENUTO CONTO** che le procedure di accreditamento e variazione delle attività di formazione professionale prevedono l'inoltro della domanda per via telematica attraverso il S.AC. Formazione (Sistema di Accreditamento degli enti di formazione/orientamento della Regione Lazio) (di seguito denominato S.AC.);

**CONSIDERATO** che, con pratica S.AC.-122945 del 05/07/2024, l'ente "Qualifica Group Formazione e Lavoro - ImpRESA Sociale S.r.l." (C.F./P.IVA 09075631219) ha richiesto la variazione dei Settori Economico-Professionali (SEP) come di seguito riportato:

1. agricoltura, silvicoltura e pesca
2. servizi alla persona
3. servizi di public utilities
4. servizi socio-sanitari
5. area comune
6. servizi di distribuzione commerciale
7. servizi turistici
8. servizi digitali;

**PRESO ATTO** dell'esito positivo scaturito dall'istruttoria documentale, svolta dalla società incaricata LAZIOcrea spa, a seguito della suddetta richiesta S.AC.-122945/2024;

**RITENUTO** quindi di poter accogliere, in quanto ne sussistono le condizioni/requisiti, la richiesta di variazione dei Settori Economico-Professionali (SEP), presentata dall'ente "Qualifica Group Formazione e Lavoro - ImpRESA Sociale S.r.l." (C.F./P.IVA 09075631219), con riferimento al n. pratica S.AC.-122945/2024;

## **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa e che ivi si intendono integralmente riportate,

- di variare i Settori Economico-Professionali (SEP) dell'ente "Qualifica Group Formazione e Lavoro - ImpRESA Sociale S.r.l." (C.F./P.IVA 09075631219), come di seguito riportato:
  1. agricoltura, silvicoltura e pesca
  2. servizi alla persona

3. servizi di public utilities
  4. servizi socio-sanitari
  5. area comune
  6. servizi di distribuzione commerciale
  7. servizi turistici
  8. servizi digitali;
- di aggiornare i dati nel sistema informatico per l'accreditamento regionale S.AC., come indicato sopra, nonché nell'elenco regionale degli enti accreditati, come previsto dalla richiamata D.G.R. n. 682/2019;
  - di pubblicare il presente atto sul BURL, sul portale istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e di stabilire che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
Avv. Elisabetta Longo

## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 luglio 2024, n. G09755

**D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accREDITAMENTO dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "SAD.I.F.O.R. Cooperativa sociale integrata a r.l" (C.F./P.IVA 05399921005) - Revoca, per rinuncia, della sede operativa di Via Flavio Biondo, 13 - 00153 - Roma (RM).**

**OGGETTO:** D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. – Ente “SAD.I.F.O.R. Cooperativa sociale integrata a r.l.” (C.F./P.IVA 05399921005) - Revoca, per rinuncia, della sede operativa di Via Flavio Biondo, 13 - 00153 - Roma (RM).

**LA DIRETTRICE  
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER  
L'OCCUPAZIONE**

**SU PROPOSTA** dell'Area “Processi e strumenti di regolazione degli interventi e per il raccordo dei servizi al lavoro”

**VISTI:**

- la legge 21/12/1978, n. 845 “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
- il decreto ministeriale 25/05/2001, n. 166 “Disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico”;
- la legge regionale 25/02/1992, n. 23 “Ordinamento della formazione professionale”;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale”;
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- la nota prot. n. 1414222 del 05/12/2023 concernente “Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9”;
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;
- la deliberazione di Giunta regionale del 18/01/2024, n. 25 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione”, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;
- la determinazione dirigenziale G01324 del 09/02/2024 avente ad oggetto “Assegnazione del personale della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione"”;
- l'atto di organizzazione G05044 del 30/04/2024 avente ad oggetto “Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”, così come modificato ed integrato dagli atti di organizzazione G08798 del 02/07/2024 e G09164 del 09/07/2024;
- la D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 “Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;

- la determinazione dirigenziale D2523 del 07/07/2010 di accreditamento per la tipologia “in ingresso” dell’ente “SAD.I.F.O.R. Cooperativa sociale integrata a r.l.” (P.IVA 05399921005), per la sede di Piazza Flavio Biondo,13 - 00153 -Roma (RM);
- la determinazione dirigenziale G09874 del 19/07/2019 di conferma dell’accreditamento “in ingresso” dell’ente “SAD.I.F.O.R. Cooperativa sociale integrata a r.l.” (P.IVA 05399921005), per la sede di Piazza Flavio Biondo,13 - 00153 - Roma (RM);
- la determinazione dirigenziale G07861 del 13/06/2024 di accreditamento dell’ente "SAD.I.F.O.R. Cooperativa sociale integrata a r.l." (C.F./P.IVA 05399921005), per la sede di Via Prenestina, 286 A/B - 00177 - Roma (RM);

**TENUTO CONTO** che le procedure di accreditamento e variazione delle attività di formazione professionale prevedono l’inoltro della domanda per via telematica attraverso il S.AC. Formazione (Sistema di Accreditamento degli enti di formazione/orientamento della Regione Lazio) (di seguito denominato S.AC.);

**CONSIDERATO** che, con pratica S.AC.-122984 del 17/07/2024, l’ente Ente “SAD.I.F.O.R. Cooperativa sociale integrata a r.l.” (C.F./P.IVA 05399921005) ha richiesto la revoca della sede operativa di Via Flavio Biondo, 13 - 00153 - Roma (RM);

**PRESO ATTO** dell’esito positivo scaturito dall’istruttoria documentale, svolta dalla società incaricata LAZIOcrea spa, a seguito della suddetta richiesta S.AC.-122984/2024;

**RITENUTO** quindi di poter accogliere, in quanto ne sussistono le condizioni/requisiti, la richiesta di revoca della sede operativa di Via Flavio Biondo, 13 - 00153 - Roma (RM) presentata dall’ente Ente “SAD.I.F.O.R. Cooperativa sociale integrata a r.l.” (C.F./P.IVA 05399921005), con riferimento al n. pratica S.AC.-122984/2024;

### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa e che ivi si intendono integralmente riportate,

- di revocare, a seguito dell’istanza presentata, la sede operativa di Via Flavio Biondo, 13 - 00153 - Roma (RM) dell’ente Ente “SAD.I.F.O.R. Cooperativa sociale integrata a r.l.” (C.F./P.IVA 05399921005);
- di aggiornare i dati nel sistema informatico per l’accreditamento regionale S.AC., come indicato al precedente punto, nonché nell’elenco regionale degli enti accreditati, come previsto dalla richiamata D.G.R. n. 682/2019;
- di pubblicare il presente atto sul BURL, sul portale istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e di stabilire che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
Avv. Elisabetta Longo



# Regione Lazio

## DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 luglio 2024, n. G09760

**Approvazione graduatoria provvisoria relativa dell'Avviso Pubblico per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1 comma 1 della L. n. 68/1999 e ss.mm.ii., attraverso la formazione delle graduatorie provinciali di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. n. 68/1999 ss.mm.ii. presso datori di lavoro pubblici. Anno 2023**

OGGETTO: Approvazione graduatoria provvisoria relativa dell'Avviso Pubblico per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1 comma 1 della L. n. 68/1999 e ss.mm.ii., attraverso la formazione delle graduatorie provinciali di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. n. 68/1999 ss.mm.ii. presso datori di lavoro pubblici. Anno 2023.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE,  
FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

**VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: *“Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale”* e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, *Legge di contabilità regionale*;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”*;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*;
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”*, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- la deliberazione di Giunta Regionale 18 gennaio 2024, n. 25 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione regionale *“Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione”*;

**VISTI:**

- la Legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” che ha apportato modifiche alla Legge 68/99;
- la Direttiva n. 1/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Il Ministro per la Pubblica Amministrazione – avente ad oggetto: “Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 – Legge 12 marzo 1999, n.68 – Legge 23 novembre 1998, n.407 – Legge 11 marzo 2011, n.25”;
- l’art. 35 del Decreto legislativo 30 Marzo 2001 n. 165 in combinazione con quanto previsto dalla Legge 12 Marzo 1999, n. 68;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000 “Regolamento di esecuzione per l'attuazione della Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili” e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge regionale 21 luglio 2003 n. 19 “Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili” ed in particolare l’art. 1 della L. 68/99 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 501 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento delle persone con disabilità”;

**VISTI altresì:**

- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 avente ad oggetto: “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante: “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;
- il regolamento (UE) 2016/679 relativo alla “Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- il decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82, avente ad oggetto “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii.;

**DATO ATTO che:**

- con determinazione dirigenziale n. G17541 del 28 dicembre 2023, è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1 comma 1 della L. n. 68/1999 e ss.mm.ii., attraverso la formazione delle graduatorie provinciali di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. n. 68/1999 ss.mm.ii. presso datori di lavoro pubblici. Anno 2023., con i relativi allegati;

**CONSIDERATO che:**

- i requisiti di partecipazione e i criteri che concorrono alla formazione delle graduatorie indicati nell'Avviso Pubblico di avviamento sopra indicato, approvato con atto n. G17541 del 28.12.2023, sono conformi e rispettano quanto previsto dal "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità" approvato con D.G.R. del 03 agosto 2017, n. 501;
- i requisiti di ammissibilità delle domande sono previsti nell'"Avviso Pubblico", parte integrante e sostanziale della Determinazione n. G17541 del 28.12.2023;
- alla lettera c) "Criteri concorrenti alla formazione della graduatoria" e alla lettera d) "Modalità di formazione delle graduatorie" dell'Avviso, Allegato 1) alla predetta Determinazione, sono descritte le modalità di valutazione delle istanze;
- quanto previsto dalla normativa vigente in merito alle categorie di soggetti con diritto di precedenza in graduatoria;

#### **DATO ATTO**

- che le procedure previste dall'Avviso Pubblico per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1 comma 1 della L. n. 68/1999 e ss.mm.ii. di cui alla Determinazione n. G17541 del 28.12.2023, relative alla presentazione delle domande, alla raccolta delle adesioni si sono concluse;
- che le istruttorie riferite all'esame delle domande di partecipazione ha consentito l'elaborazione della graduatoria provvisoria, come indicato nell'Avviso Pubblico di cui alla predetta Determinazione e secondo le modalità sotto riferite;

#### **VALUTATO ALTRESÌ**

- che il numero di domande di partecipazione pervenute è molto superiore al numero dei posti disponibili;
- che al momento, per ragioni di opportunità e correttezza, è necessario ammettere all'avviamento un numero di persone non superiore al numero di posti disponibili;
- che coloro che, in base al punteggio, occupano una posizione in graduatoria utile per accedere all'avviamento troveranno, in corrispondenza del proprio codice identificativo, la dicitura "AMMESSO ALL'AVVIAMENTO";
- che coloro il cui punteggio, combinato con la maggiore età anagrafica, non consente di essere annoverati tra gli ammessi all'avviamento, troveranno, in corrispondenza del proprio codice identificativo, la dicitura "AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO";
- che questi ultimi, previo accertamento dei requisiti di partecipazione di cui al punto b), potranno rientrare nella possibilità di accedere alle occasioni di lavoro qualora aumentino i posti disponibili oppure taluno degli ammessi all'avviamento rifiuti, rinunci e/o decada ovvero per ogni altra circostanza o ragione che possa produrre lo scorrimento dell'avviamento al lavoro;
- che in ogni caso tutti i requisiti di partecipazione dovevano essere posseduti alla data del 28/12/2023;
- che, per essere presi in considerazione al fine del calcolo del punteggio, ciascun criterio di formazione della graduatoria deve:
  - a) essere stato indicato nella domanda;
  - b) essere stati allegati tutti i documenti necessari ai fini dell'attribuzione del punteggio;
  - c) essere state rispettate le condizioni vincolanti;
  - d) essere riferito alla data di pubblicazione dell'avviso di avviamento [28/12/2023].

**CONSIDERATO necessario** approvare la Graduatoria provvisoria relativa all'Avviso Pubblico per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1 comma 1 della L. n. 68/1999 e ss.mm.ii., attraverso la formazione delle graduatorie provinciali di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. n. 68/1999 ss.mm.ii. presso datori di lavoro pubblici - Anno 2023, nonché Elenco provvisorio degli esclusi dalla relativa graduatoria e il Modulo per la presentazione dell'istanza di riesame;

**RITENUTO** di dare alla presente Determinazione ogni ampia diffusione;

## **D E T E R M I N A**

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di approvare i seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - Allegato A), Graduatoria provvisoria relativa all'Avviso Pubblico per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1 comma 1 della L. n. 68/1999 e ss.mm.ii., attraverso la formazione delle graduatorie provinciali di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. n. 68/1999 ss.mm.ii. presso datori di lavoro pubblici. Anno 2023.;
  - Allegato B), Elenco degli esclusi dalla graduatoria provvisoria relativa l'Avviso Pubblico per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1 comma 1 della L. n. 68/1999 e ss.mm.ii., attraverso la formazione delle graduatorie provinciali di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. n. 68/1999 ss.mm.ii. presso datori di lavoro pubblici. Anno 2023.;
  - Allegato C), Modulo per la presentazione dell'istanza di riesame, da utilizzare per richiedere la riconsiderazione dei motivi di esclusione dalla graduatoria provvisoria ovvero per proporre la rivalutazione della posizione in graduatoria provvisoria;
  - Allegato D), Informativa sulla pubblicazione della graduatoria provvisoria nonché sulla modalità e dei termini per la proposizione delle istanze di riesame;
2. di stabilire che le istanze di riesame, per chiedere la riconsiderazione dei motivi di esclusione dalla graduatoria provvisoria ovvero per proporre la rivalutazione della propria posizione nella graduatoria provvisoria, dovranno essere inviate tramite posta elettronica certificate (PEC) all'indirizzo [sildpicentro@pec.regione.lazio.it](mailto:sildpicentro@pec.regione.lazio.it)
3. di stabilire, altresì, che le istanze di riesame dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 30.08.2024.**

Si comunica, altresì, che entro il giorno 30.09.2024 sarà data comunicazione, sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), della data prevista per la pubblicazione della graduatoria definitiva.

La presente determinazione ed i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) con valore di notifica per gli interessati dal giorno.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

LA DIRETTRICE  
Avv. Elisabetta Longo



ALLEGATO A  
GRADUATORIA PROVVISORIA  
AVVISO DISABILI ROMA 2023

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

GR 74/04 - AREA "ATTUAZIONE, TUTELA DELLA FRAGILITA' E PUNTO DI CONTATTO"  
ROMA-UFFICIO SILD

POS. PROT.	PTI_TOT.	NASCITA	PTI_ETÀ	PTI_MONOPAR.	PTI_FAM_noDIS_o_<67%	PTI_FAM_DIS_67-79%	PTI_FIGLI_MIN_DISAB	PTI_FAM_DIS_>79%_o_art13	PTI_REDDITO	PTI_INV.	AMMISSIONE
1	297396	13/07/1966	2	0	45	0	0	0	-8	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
2	341671	11/12/1991	5	0	0	0	20	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
3	341716	11/01/1991	5	0	0	0	20	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
4	391743	23/10/1984	4	0	0	0	20	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
5	391641	09/07/1982	4	0	0	0	20	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
6	345714	22/02/1990	5	0	20	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
7	391484	04/09/1976	3	0	0	0	20	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
8	348757	26/07/1990	5	0	5	0	10	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
9	348540	31/07/1989	5	0	5	0	10	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
10	391820	21/11/1981	4	0	0	0	20	10	-4	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
11	303853	29/09/1977	3	4	5	0	10	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
12	408583	16/07/1963	2	0	10	0	10	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
13	356282	13/01/1984	4	4	0	0	20	0	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
14	310424	25/05/2003	5	0	0	0	10	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
15	310624	08/05/2003	5	0	0	0	10	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
16	348991	25/02/1993	5	0	10	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
17	406204	06/11/1992	5	0	10	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
18	349135	21/02/1992	5	0	10	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
19	302213	24/11/1990	5	0	0	0	10	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
20	406210	05/05/1990	5	0	10	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
21	324261	08/11/1987	4	0	0	0	10	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
22	326485	16/03/1986	4	0	10	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
23	385540	17/02/1986	4	0	10	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
24	324490	20/04/1984	4	0	0	0	10	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
25	398912	21/09/1981	4	0	10	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
26	413435	18/08/1965	2	4	10	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
27	426862	17/05/1962	2	4	10	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
28	310572	02/06/1973	3	0	10	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
29	428569	19/11/1986	4	0	10	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
30	301784	26/01/1984	4	0	10	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
31	310406	31/07/1969	2	0	10	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
32	435713	28/07/1970	2	0	15	0	0	0	-4	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
33	297764	25/08/1969	2	0	15	0	0	0	-4	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
34	346081	11/04/2000	5	0	5	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO

35	339440	140	12/11/1993	5	0	0	0	0	0	10	0	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
36	377786	140	07/06/1990	5	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
37	413047	140	07/08/1978	4	0	0	0	0	0	0	10	-4	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
38	362768	140	07/10/1971	2	4	0	0	0	0	0	0	-4	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
39	413675	140	27/02/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
40	421757	139	29/11/1996	5	4	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
41	345711	139	29/04/1986	4	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
42	338336	139	21/11/1983	4	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
43	377623	139	16/02/1983	4	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
44	404696	139	08/06/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
45	436199	139	05/10/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
46	348791	138	22/09/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
47	303668	138	31/10/1979	4	4	0	0	0	0	0	0	-8	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
48	395680	138	11/08/1976	3	2	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
49	339666	138	09/08/1976	3	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
50	339453	138	15/09/1975	3	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
51	374271	138	06/01/1974	3	2	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
52	393038	138	24/04/1973	3	2	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
53	334164	137	06/05/1972	2	2	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
54	344337	137	24/08/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
55	435186	137	06/05/1971	2	2	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
56	303407	137	16/10/1969	2	0	0	0	0	0	10	0	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
57	360014	137	26/05/1966	2	2	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
58	311369	136	17/01/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
59	303703	136	10/07/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
60	363927	135	18/09/2005	5	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
61	332568	135	26/07/2005	5	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
62	332775	135	19/04/2005	5	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
63	303567	135	26/11/2003	5	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
64	332405	135	26/05/2003	5	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
65	370644	135	03/06/2002	5	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
66	421162	135	08/09/1998	5	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
67	340942	135	26/06/1998	5	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
68	323120	135	10/12/1997	5	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
69	421249	135	24/01/1997	5	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
70	353691	135	19/10/1995	5	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
71	416072	135	20/04/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
72	435487	135	13/07/1994	5	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
73	374823	135	03/07/1994	5	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
74	319196	135	07/10/1992	5	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
75	303183	135	28/07/1992	5	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
76	398999	135	14/07/1992	5	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
77	310195	135	04/04/1992	5	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
78	302660	135	20/06/1991	5	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
79	340876	135	01/04/1991	5	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO



80	435483	135	21/01/1991	5	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
81	406194	135	23/09/1990	5	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
82	404649	135	12/09/1990	5	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
83	341009	135	10/07/1990	5	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
84	423587	135	31/01/1990	5	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
85	341263	135	31/08/1989	5	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
86	404695	135	12/05/1989	5	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
87	390657	135	02/08/1977	3	2	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
88	334109	135	07/02/1976	3	2	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
89	359701	135	27/09/1961	2	0	5	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
90	334053	134	11/05/1992	5	0	5	0	0	0	0	0	-4	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
91	432131	134	23/11/1990	5	0	5	0	0	0	0	0	-4	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
92	310069	134	15/12/1986	4	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
93	302394	134	27/09/1986	4	0	10	0	0	0	0	0	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
94	302462	134	27/06/1986	4	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
95	415791	134	19/01/1985	4	0	10	0	0	0	0	0	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
96	303783	134	23/07/1984	4	0	10	0	0	0	0	0	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
97	377913	134	28/04/1982	4	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
98	323344	134	11/08/1981	4	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
99	420527	134	09/07/1978	4	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
100	333733	134	19/04/1978	4	0	10	0	0	0	0	0	0	20	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
101	434438	133	07/09/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
102	303075	133	13/07/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
103	406001	133	26/06/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
104	296194	133	21/04/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
105	435327	133	01/02/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
106	405959	133	30/01/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
107	379969	133	23/09/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
108	351548	133	23/09/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
109	324500	133	05/09/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
110	363887	133	30/08/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
111	385248	133	01/08/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
112	332756	133	09/07/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
113	390249	133	23/05/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
114	406223	133	01/05/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
115	404900	133	03/04/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
116	346141	133	03/04/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
117	299483	133	14/03/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
118	323149	133	13/03/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
119	319215	133	05/03/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
120	352003	133	28/01/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
121	300567	133	21/01/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
122	405921	133	02/01/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
123	370537	133	28/11/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
124	391182	133	26/10/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO

125	371141	133	21/10/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
126	317592	133	23/09/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
127	303633	133	19/09/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
128	418976	133	26/08/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
129	334005	133	21/08/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
130	370713	133	01/08/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
131	372684	133	20/06/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
132	384610	133	14/06/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
133	370211	133	07/05/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
134	315349	133	17/04/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
135	363799	133	29/03/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
136	341784	133	18/03/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
137	303676	133	03/03/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
138	303237	133	30/01/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
139	303454	133	09/01/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
140	426330	133	08/01/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
141	307077	133	04/12/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
142	406000	133	01/12/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
143	406133	133	06/11/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
144	302769	133	06/11/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
145	377533	133	28/10/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
146	303734	133	12/10/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
147	319174	133	03/10/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
148	405858	133	21/09/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
149	374117	133	13/09/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
150	302998	133	30/08/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
151	370916	133	16/08/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
152	432112	133	09/08/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
153	428395	133	29/07/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
154	428648	133	24/07/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
155	308737	133	02/07/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
156	333722	133	15/06/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
157	395193	133	04/06/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
158	377983	133	28/05/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
159	355649	133	27/05/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
160	421678	133	21/03/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
161	370863	133	04/03/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
162	311216	133	22/02/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
163	318936	133	02/02/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
164	405883	133	06/01/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
165	349348	133	16/12/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
166	340762	133	05/12/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
167	311351	133	26/11/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
168	309346	133	05/11/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
169	303610	133	02/11/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO

170	355791	133	30/09/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
171	435408	133	14/07/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
172	370902	133	12/07/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
173	377889	133	11/07/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
174	363157	133	11/06/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
175	391446	133	18/05/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
176	302082	133	28/04/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
177	336695	133	12/04/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
178	333982	133	12/02/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
179	378158	133	17/01/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
180	421529	133	14/01/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
181	409773	133	08/01/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
182	421530	133	31/12/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
183	405523	133	02/12/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
184	313816	133	21/11/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
185	391661	133	21/10/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
186	432504	133	03/10/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
187	364013	133	17/09/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
188	310652	133	16/09/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
189	302795	133	07/09/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
190	420943	133	20/08/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
191	368589	133	14/08/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
192	310771	133	11/08/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
193	329976	133	03/08/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
194	335738	133	13/07/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
195	365758	133	15/06/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
196	348999	133	03/06/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
197	342740	133	08/05/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
198	421259	133	28/04/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
199	347550	133	20/04/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
200	363778	133	13/04/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
201	301264	133	22/02/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
202	352836	133	09/02/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
203	359125	133	30/11/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
204	314877	133	13/11/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
205	303280	133	24/10/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
206	430961	133	06/10/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
207	296195	133	05/10/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
208	355544	133	04/10/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
209	310198	133	16/09/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
210	433073	133	17/08/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
211	297693	133	11/08/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
212	403971	133	08/08/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
213	403085	133	08/08/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
214	391891	133	04/08/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO

215	410899	133	29/07/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
216	356086	133	27/07/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
217	425061	133	20/06/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMESSO ALL'AVVIAMENTO
218	310658	133	16/06/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
219	435989	133	13/05/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
220	318217	133	02/04/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
221	387319	133	09/02/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
222	296176	133	01/02/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
223	397489	133	27/01/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
224	333946	133	12/01/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
225	326851	133	09/01/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
226	395801	133	19/12/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
227	318024	133	11/12/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
228	378207	133	02/12/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
229	302457	133	12/11/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
230	339885	133	08/10/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
231	296220	133	06/10/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
232	296217	133	06/10/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
233	354991	133	16/09/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
234	377856	133	13/08/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
235	337612	133	11/08/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
236	349303	133	10/07/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
237	356466	133	09/07/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
238	307415	133	01/07/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
239	377591	133	15/06/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
240	385274	133	11/04/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
241	296219	133	01/04/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
242	413615	133	28/03/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
243	372422	133	12/02/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
244	427515	133	14/01/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
245	333862	133	09/01/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
246	370589	133	21/12/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
247	356625	133	06/12/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
248	364957	133	18/11/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
249	388133	133	11/11/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
250	365118	133	08/11/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
251	296183	133	03/10/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
252	405701	133	12/09/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
253	398836	133	09/09/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
254	404283	133	30/08/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
255	332741	133	29/08/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
256	402163	133	20/08/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
257	406152	133	18/08/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
258	346346	133	30/07/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
259	405890	133	21/07/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

260	332842	133	17/07/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
261	302318	133	03/07/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
262	435364	133	01/07/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
263	385179	133	23/06/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
264	322005	133	14/06/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
265	375905	133	13/06/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
266	356231	133	26/05/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
267	421649	133	17/04/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
268	440078	133	12/04/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
269	319101	133	05/03/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
270	303700	133	22/02/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
271	298623	133	21/02/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
272	324704	133	04/02/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
273	298773	133	01/02/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
274	330795	133	26/01/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
275	349251	133	31/12/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
276	385191	133	28/12/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
277	303715	133	01/12/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
278	333684	133	28/08/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
279	302997	133	24/08/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
280	362771	133	17/07/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
281	315209	133	24/06/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
282	391263	133	05/06/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
283	348251	133	28/05/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
284	418015	133	23/05/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
285	370692	133	13/05/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
286	405920	133	03/05/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
287	377904	133	02/05/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
288	430337	133	17/04/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
289	405399	133	29/03/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
290	402200	133	27/03/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
291	377892	133	20/03/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
292	299817	133	04/02/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
293	392168	133	10/01/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
294	406090	133	22/12/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
295	343883	133	12/11/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
296	320187	133	09/11/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
297	424688	133	07/11/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
298	353531	133	07/11/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
299	303712	133	17/10/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
300	297989	133	08/10/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
301	423853	133	22/09/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
302	341081	133	09/09/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
303	311026	133	14/08/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
304	300316	133	25/05/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

305	327983	133	21/05/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
306	303706	133	05/05/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
307	314888	133	17/03/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
308	398286	133	15/03/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
309	334150	133	01/02/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
310	303105	133	14/01/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
311	333088	133	11/01/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
312	424302	133	01/12/1993	5	2	0	0	0	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
313	383527	133	04/10/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
314	309321	133	25/09/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
315	424998	133	19/09/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
316	358077	133	08/09/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
317	366538	133	13/08/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
318	333688	133	21/07/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
319	341273	133	09/07/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
320	361683	133	19/06/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
321	405910	133	30/04/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
322	391469	133	20/04/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
323	440553	133	12/04/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
324	334014	133	06/04/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
325	298379	133	03/04/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
326	303192	133	12/03/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
327	366612	133	28/01/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
328	358378	133	16/01/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
329	333618	133	16/12/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
330	334104	133	09/12/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
331	303612	133	03/11/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
332	435164	133	11/10/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
333	441006	133	02/10/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
334	372313	133	11/09/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
335	334102	133	11/09/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
336	319065	133	07/09/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
337	326534	133	06/09/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
338	369890	133	21/08/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
339	363949	133	06/08/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
340	368782	133	31/07/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
341	301981	133	28/07/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
342	383858	133	09/07/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
343	352694	133	09/06/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
344	392083	133	28/05/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
345	339798	133	23/05/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
346	316467	133	18/05/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
347	303190	133	17/05/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
348	327423	133	11/05/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
349	405692	133	09/03/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

350	321440	133	16/01/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
351	365459	133	13/01/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
352	392111	133	05/01/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
353	404367	133	03/01/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
354	329959	133	26/10/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
355	426667	133	22/09/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
356	438907	133	18/09/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
357	299765	133	03/09/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
358	305334	133	06/06/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
359	429603	133	10/05/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
360	302709	133	26/03/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
361	405734	133	20/03/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
362	413105	133	15/03/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
363	334178	133	28/02/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
364	296216	133	25/01/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
365	303473	133	27/12/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
366	378022	133	18/11/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
367	428225	133	16/10/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
368	406154	133	15/09/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
369	376875	133	06/09/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
370	340147	133	03/09/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
371	296777	133	31/08/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
372	300988	133	23/08/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
373	348486	133	11/08/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
374	296171	133	18/07/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
375	355918	133	17/07/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
376	384595	133	16/07/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
377	370849	133	13/07/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
378	296319	133	05/07/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
379	343649	133	23/06/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
380	440427	133	04/06/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
381	363985	133	04/06/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
382	405248	133	02/06/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
383	348944	133	29/05/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
384	396028	133	07/05/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
385	374646	133	03/05/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
386	299095	133	02/05/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
387	309792	133	18/04/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
388	405814	133	17/04/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
389	352465	133	03/04/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
390	371564	133	14/02/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
391	362504	133	09/12/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
392	388097	133	09/10/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
393	421681	133	29/09/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
394	418930	133	29/09/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

395	303406	133	19/09/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
396	340523	133	10/09/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
397	411771	133	25/08/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
398	421119	133	19/08/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
399	332128	133	31/07/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
400	365369	133	27/07/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
401	365201	133	27/07/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
402	314605	133	13/06/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
403	302717	133	31/05/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
404	425673	133	24/04/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
405	333834	133	23/04/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
406	325990	133	12/04/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
407	330266	133	25/02/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
408	348565	133	09/02/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
409	366759	133	07/02/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
410	303622	133	10/12/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
411	303721	133	26/11/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
412	428507	133	09/10/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
413	405978	133	17/09/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
414	364240	133	05/07/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
415	408694	133	29/06/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
416	370730	133	10/05/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
417	316317	133	10/05/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
418	334016	133	05/05/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
419	427981	133	28/04/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
420	384433	133	16/04/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
421	435458	133	09/04/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
422	355772	133	09/04/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
423	329119	133	09/04/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
424	433746	133	18/03/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
425	435509	133	16/03/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
426	339364	133	09/03/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
427	331732	133	04/03/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
428	439535	133	02/03/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
429	303269	133	31/01/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
430	307487	133	15/01/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
431	344253	133	07/01/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
432	429129	133	26/09/1979	4	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
433	413721	133	07/01/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
434	363924	133	24/10/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
435	340868	133	15/06/1975	3	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
436	382139	133	21/01/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
437	308416	132	03/10/1988	5	2	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
438	377873	132	09/04/1988	5	2	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
439	318362	132	25/12/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO



440	319873	132	18/12/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
441	316511	132	23/11/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
442	315140	132	27/10/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
443	324997	132	30/09/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
444	391828	132	27/09/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
445	869920	132	19/09/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
446	332331	132	26/08/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
447	301775	132	02/07/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
448	303518	132	21/06/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
449	406075	132	04/06/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
450	377792	132	19/05/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
451	369927	132	24/04/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
452	333645	132	18/03/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
453	341669	132	02/03/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
454	333660	132	15/02/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
455	389335	132	23/01/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
456	341013	132	21/10/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
457	303696	132	20/08/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
458	346558	132	27/07/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
459	347777	132	20/05/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
460	401032	132	27/04/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
461	341679	132	24/04/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
462	334130	132	23/04/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
463	345716	132	03/04/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
464	306689	132	21/02/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
465	419943	132	18/02/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
466	411390	132	13/02/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
467	416476	132	22/09/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
468	393009	132	17/09/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
469	309419	132	31/07/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
470	427661	132	05/05/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
471	390390	132	16/04/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
472	344036	132	27/03/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
473	326505	132	22/03/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
474	302870	132	30/12/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
475	333761	132	27/12/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
476	333659	132	27/12/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
477	316524	132	05/11/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
478	303157	132	31/10/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
479	332904	132	12/10/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
480	415972	132	24/06/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
481	338039	132	05/06/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
482	424802	132	28/05/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
483	340842	132	23/05/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
484	370350	132	08/03/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

485	328193	132	19/02/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
486	358627	132	31/12/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
487	327735	132	12/12/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
488	377945	132	16/11/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
489	352185	132	14/09/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
490	323766	132	30/08/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
491	381089	132	11/08/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
492	300212	132	16/07/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
493	405957	132	15/06/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
494	318829	132	29/04/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
495	398533	132	27/03/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
496	370829	132	07/02/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
497	296230	132	02/02/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
498	380702	132	19/01/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
499	328513	132	14/11/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
500	424140	132	10/05/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
501	326166	132	26/04/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
502	309248	132	16/04/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
503	425407	132	05/04/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
504	307059	132	28/03/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
505	297384	132	08/02/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
506	332413	132	18/11/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
507	322309	132	22/09/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
508	434417	132	19/09/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
509	347334	132	28/05/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
510	311298	132	21/05/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
511	318488	132	08/05/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
512	408690	132	04/03/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
513	363885	132	03/01/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
514	434018	132	30/12/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
515	382082	132	16/12/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
516	326542	132	01/12/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
517	421074	132	26/11/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
518	309389	132	26/11/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
519	350515	132	16/10/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
520	377685	132	11/10/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
521	406131	132	04/10/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
522	378117	132	24/09/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
523	377138	132	31/07/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
524	340459	132	08/07/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
525	327013	132	05/04/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
526	428303	132	09/02/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
527	409054	132	09/08/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
528	341328	132	14/07/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
529	310892	132	23/06/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

530	297199	132	30/03/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
531	297775	132	28/01/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
532	316577	132	31/12/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
533	306326	132	21/11/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
534	428058	132	17/11/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
535	358877	132	17/11/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
536	361073	132	19/10/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
537	337400	132	13/08/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
538	303860	132	27/07/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
539	404143	132	26/07/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
540	433974	132	26/05/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
541	400104	132	26/05/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
542	391765	132	30/03/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
543	417325	132	29/03/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
544	319186	132	04/02/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
545	300648	132	29/01/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
546	348929	132	12/01/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
547	378182	132	29/12/1977	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
548	299666	132	29/04/1973	3	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
549	302523	132	17/10/1970	2	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
550	330497	132	30/05/1970	2	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
551	322672	132	09/10/1968	2	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
552	377099	132	19/05/1967	2	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
553	419265	132	26/07/1965	2	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
554	413711	132	23/01/1962	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
555	301461	131	13/12/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
556	369241	131	26/03/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
557	438359	131	04/09/1981	4	2	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
558	427380	131	26/12/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
559	306449	131	23/12/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
560	340182	131	10/11/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
561	305661	131	15/09/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
562	318690	131	09/09/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
563	430669	131	10/08/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
564	309697	131	15/06/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
565	405973	131	01/06/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
566	380866	131	05/05/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
567	399177	131	21/01/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
568	421257	131	21/12/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
569	428391	131	18/12/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
570	303584	131	03/11/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
571	406111	131	15/09/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
572	422528	131	25/06/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
573	417367	131	25/05/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
574	440335	131	29/12/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

575	388563	131	06/11/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
576	435209	131	14/10/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
577	370811	131	02/10/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
578	410451	131	11/09/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
579	317112	131	19/07/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
580	375200	131	04/07/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
581	435934	131	03/05/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
582	405909	131	02/05/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
583	394612	131	23/04/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
584	312570	131	21/03/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
585	349297	131	23/02/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
586	370846	131	16/02/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
587	425629	131	25/01/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
588	314622	131	16/09/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
589	318622	131	29/06/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
590	382984	131	17/06/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
591	363981	131	16/04/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
592	353435	131	10/12/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
593	300406	131	25/11/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
594	333186	131	06/09/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
595	421705	131	03/09/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
596	394751	131	24/06/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
597	333685	131	08/06/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
598	327544	131	26/05/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
599	358401	131	13/04/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
600	302879	131	05/04/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
601	428651	131	31/01/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
602	428237	130,5	02/02/1966	2	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
603	353484	130	15/07/2001	5	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
604	303532	130	18/10/1998	5	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
605	303436	130	06/06/1995	5	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
606	332495	130	05/02/1990	5	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
607	331135	130	19/07/1988	5	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
608	333848	130	29/01/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
609	311352	130	13/06/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
610	337528	130	21/09/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
611	320633	130	30/12/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
612	296202	130	04/12/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
613	370710	130	18/11/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
614	302500	130	11/11/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
615	384877	130	12/10/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
616	363736	130	10/09/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
617	435477	130	31/08/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
618	370755	130	15/06/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
619	427694	130	14/04/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

620	427500	130	02/04/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
621	341406	130	02/04/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
622	385574	130	01/04/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
623	417013	130	23/02/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
624	419704	130	24/01/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
625	303410	130	13/01/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
626	325596	130	30/12/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
627	427628	130	27/10/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
628	297908	130	11/08/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
629	302194	130	07/08/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
630	353924	130	22/07/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
631	411988	130	03/06/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
632	318611	130	17/05/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
633	370649	130	04/03/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
634	326755	130	23/02/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
635	302869	130	12/11/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
636	302649	130	03/11/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
637	317420	130	08/10/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
638	440305	130	18/08/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
639	303787	130	31/07/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
640	311306	130	23/07/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
641	324473	130	09/07/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
642	386508	130	02/07/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
643	407018	130	09/06/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
644	297047	130	08/04/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
645	302477	130	04/03/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
646	440999	130	27/02/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
647	315647	130	09/12/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
648	426190	130	01/11/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
649	309076	130	12/10/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
650	309146	130	22/07/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
651	324524	130	30/06/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
652	309157	130	24/06/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
653	314930	130	30/04/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
654	391443	130	03/04/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
655	425678	130	02/03/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
656	300474	130	23/11/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
657	348840	130	30/09/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
658	317955	130	24/09/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
659	303085	130	19/09/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
660	300673	130	06/09/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
661	404543	130	29/08/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
662	370907	130	13/07/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
663	333853	130	24/06/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
664	430351	130	13/06/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

665	342749	130	03/05/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
666	368977	130	13/01/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
667	303857	130	18/09/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
668	360065	130	22/08/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
669	311104	130	18/02/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
670	392069	130	09/02/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
671	360569	130	01/01/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
672	314769	130	06/06/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
673	370682	130	31/03/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
674	299623	130	26/01/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
675	440946	130	30/09/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
676	353126	130	24/08/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
677	314906	130	15/04/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
678	432862	130	07/03/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
679	347722	130	29/07/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
680	369006	130	27/07/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
681	370760	130	24/03/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
682	393649	130	05/06/1963	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
683	303134	130	05/02/1963	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
684	377519	130	03/10/1962	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
685	427728	130	17/05/1962	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
686	304419	130	19/02/1962	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
687	349302	130	12/11/1961	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
688	315877	130	06/08/1961	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
689	341939	130	06/12/1960	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
690	301485	130	27/11/1959	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
691	355409	130	27/05/1959	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
692	405995	129,5	01/02/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
693	334057	129,5	26/08/1972	2	0	0	20	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
694	349340	129	09/03/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
695	370805	129	21/06/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
696	392076	129	19/12/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
697	383153	129	05/09/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
698	406010	129	26/08/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
699	336860	129	24/06/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
700	317973	129	06/07/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
701	302703	129	03/04/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
702	382501	129	15/12/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
703	440985	129	30/10/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
704	349343	129	27/08/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
705	296207	129	22/02/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
706	333336	129	15/11/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
707	388274	129	30/03/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
708	341859	129	30/09/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
709	326058	129	18/02/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

710	320681	129	06/08/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
711	313971	129	05/02/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
712	355042	129	10/10/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
713	361640	129	19/02/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
714	413668	129	03/10/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
715	406122	129	02/12/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
716	398515	129	05/07/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
717	415981	129	04/08/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
718	336724	129	27/12/1965	2	2	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
719	349301	129	14/11/1965	2	0	0	0	0	0	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
720	341375	128	29/08/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
721	311215	128	01/11/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
722	376741	128	10/01/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
723	429305	128	03/12/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
724	330945	128	08/05/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
725	376876	128	03/05/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
726	300055	128	26/10/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
727	333828	128	02/10/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
728	373969	128	28/05/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
729	311364	128	09/11/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
730	378176	128	04/06/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
731	341848	128	10/05/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
732	353752	128	05/04/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
733	421693	128	01/03/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
734	318366	128	26/06/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
735	358595	128	22/02/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
736	325174	128	27/09/1974	3	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
737	318132	128	23/09/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
738	301049	128	10/09/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
739	345174	128	11/08/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
740	384496	128	25/12/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
741	332432	128	08/07/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
742	296188	128	01/01/1958	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
743	399026	127,5	01/12/1978	4	2	0	0	0	0	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
744	305480	127	10/03/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
745	431393	127	10/09/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
746	435500	127	01/03/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
747	322763	127	29/02/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
748	428509	127	11/04/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
749	378667	127	03/02/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
750	332351	127	13/12/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
751	406056	127	14/06/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
752	310434	127	06/11/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
753	369926	127	19/08/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
754	302864	127	05/03/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

755	437040	127	14/02/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
756	328337	127	14/12/1971	2	0	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
757	382012	127	23/07/1969	2	0	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
758	391979	127	29/05/1968	2	0	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
759	411132	127	15/10/1959	2	0	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
760	301916	126,5	15/01/1981	4	0	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	10	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
761	391909	126,5	31/07/1980	4	0	0	0	15	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
762	353668	126	20/12/1994	5	0	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
763	314302	126	02/04/1977	3	2	2	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
764	346049	126	14/12/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
765	333528	126	27/09/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
766	350714	126	25/06/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
767	435459	126	10/06/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
768	333650	126	24/05/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
769	310490	126	25/02/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
770	316620	126	13/01/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
771	303347	126	02/01/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
772	311203	126	03/09/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
773	348710	126	06/07/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
774	398630	126	10/05/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
775	318867	126	23/03/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
776	356182	126	15/08/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
777	298207	126	16/07/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
778	434334	126	21/04/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
779	435415	126	03/10/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
780	298362	126	11/09/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
781	406009	126	18/03/1961	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
782	348960	126	22/09/1960	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
783	346242	125,5	20/08/1985	4	4	4	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
784	431560	125	22/11/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
785	338773	125	21/10/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
786	296170	125	19/10/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
787	349346	125	21/09/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
788	353635	125	01/09/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
789	301748	125	24/08/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
790	370821	125	01/04/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
791	309758	125	29/03/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
792	435491	125	11/03/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
793	421631	125	30/01/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
794	303635	125	15/12/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
795	378127	125	09/12/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
796	302378	125	03/12/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
797	311128	125	25/11/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
798	406078	125	09/10/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
799	385463	125	03/10/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO



800	302027	125	21/09/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
801	370789	125	18/08/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
802	341739	125	10/08/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
803	340193	125	09/07/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
804	318900	125	23/06/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
805	378482	125	16/06/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
806	391890	125	09/06/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
807	301515	125	17/05/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
808	311233	125	09/05/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
809	401327	125	28/04/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
810	326643	125	22/03/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
811	337318	125	27/02/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
812	349455	125	11/02/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
813	318058	125	30/01/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
814	297630	125	16/01/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
815	302374	125	20/12/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
816	334050	125	07/12/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
817	340207	125	29/11/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
818	390228	125	25/10/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
819	329304	125	19/09/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
820	405947	125	15/09/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
821	385441	125	11/09/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
822	344081	125	05/09/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
823	300547	125	19/08/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
824	377073	125	06/08/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
825	302230	125	29/07/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
826	422529	125	13/07/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
827	301921	125	12/05/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
828	413670	125	01/05/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
829	384074	125	27/03/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
830	355722	125	22/03/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
831	433639	125	19/03/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
832	310036	125	13/03/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
833	320912	125	08/03/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
834	350035	125	07/03/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
835	434308	125	28/02/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
836	296653	125	30/01/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
837	342358	125	24/01/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
838	428682	125	22/01/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
839	394859	125	31/12/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
840	356527	125	28/11/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
841	406088	125	27/10/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
842	333857	125	10/10/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
843	376659	125	08/10/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
844	391398	125	20/09/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

845	421749	125	20/08/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
846	333622	125	09/08/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
847	340737	125	27/07/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
848	330814	125	18/07/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
849	333272	125	17/07/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
850	303651	125	15/07/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
851	428465	125	06/07/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
852	299315	125	30/04/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
853	318656	125	04/04/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
854	412047	125	03/04/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
855	435341	125	14/03/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
856	384304	125	08/02/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
857	370651	125	01/02/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
858	344496	125	29/01/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
859	370893	125	31/12/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
860	326235	125	31/12/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
861	296731	125	24/12/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
862	354304	125	23/12/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
863	311146	125	21/12/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
864	312804	125	12/12/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
865	370764	125	24/11/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
866	344914	125	22/11/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
867	356620	125	15/11/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
868	424927	125	12/11/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
869	435430	125	06/11/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
870	298770	125	19/10/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
871	330224	125	30/09/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
872	413709	125	27/09/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
873	334148	125	18/08/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
874	363728	125	15/08/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
876	406006	125	20/07/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
877	318312	125	15/07/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
878	309703	125	14/06/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
879	327329	125	19/05/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
880	432165	125	08/05/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
881	306273	125	29/04/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
882	356628	125	23/04/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
883	417973	125	11/03/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
884	405860	125	01/02/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
885	343385	125	31/01/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
886	337214	125	24/01/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
887	419169	125	11/01/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
888	413355	125	26/12/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
889	372186	125	13/12/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
890	301312	125	01/12/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

891	356806	125	30/11/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
892	334006	125	21/11/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
893	332732	125	18/11/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
895	363600	125	11/11/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
896	299301	125	05/11/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
897	407642	125	06/10/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
898	388653	125	05/10/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
899	390715	125	01/10/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
900	408264	125	19/09/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
901	439266	125	08/09/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
902	303825	125	03/09/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
903	333014	125	30/08/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
904	302847	125	12/08/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
905	426105	125	03/08/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
906	303204	125	22/07/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
907	370905	125	01/07/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
908	391876	125	18/06/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
909	370708	125	20/05/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
910	352001	125	13/05/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
911	352081	125	05/05/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
912	303655	125	11/04/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
913	303468	125	10/04/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
914	355988	125	31/03/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
915	437899	125	04/03/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
916	390626	125	01/02/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
917	424637	125	14/01/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
918	333984	125	13/01/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
919	303199	125	28/12/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
920	435211	125	26/12/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
921	439190	125	15/12/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
922	392104	125	07/12/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
923	377960	125	02/12/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
924	298263	125	20/11/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
925	428552	125	09/11/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
926	333939	125	16/10/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
927	309540	125	02/10/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
928	428273	125	15/09/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
929	435464	125	13/09/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
930	328599	125	26/08/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
931	417821	125	14/08/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
932	406093	125	11/08/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
933	302840	125	15/06/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
934	383225	125	06/06/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
935	347204	125	13/05/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
936	349252	125	10/05/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

937	377654	125	13/04/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
938	302882	125	06/04/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
939	423707	125	30/03/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
940	421708	125	27/03/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
941	334119	125	27/03/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
942	434111	125	26/03/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
943	396285	125	20/03/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
944	377581	125	11/02/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
945	441003	125	31/01/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
946	303478	125	22/01/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
947	424901	125	31/10/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
948	370864	125	10/10/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
949	370826	125	07/10/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
950	322925	125	04/10/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
951	435481	125	01/10/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
952	405855	125	26/09/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
953	319177	125	25/09/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
954	363818	125	19/09/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
955	382380	125	08/09/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
956	333751	125	21/08/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
957	375594	125	13/07/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
958	331890	125	07/07/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
959	301968	125	07/07/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
960	333449	125	29/06/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
961	356543	125	07/06/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
962	393387	125	26/05/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
963	363515	125	21/05/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
964	306704	125	18/05/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
965	315064	125	12/05/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
966	370411	125	07/05/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
967	370360	125	02/05/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
968	433776	125	17/04/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
969	440987	125	01/04/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
970	338755	125	25/03/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
971	300177	125	05/03/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
972	338886	125	26/02/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
973	427344	125	22/02/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
974	350015	125	22/02/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
975	421709	125	08/02/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
976	328955	125	31/01/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
977	426484	125	11/01/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
978	421423	125	09/01/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
979	303431	125	23/12/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
980	348724	125	14/12/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
981	406070	125	27/11/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

982	421664	125	28/10/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
983	370828	125	12/10/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
984	421528	125	09/09/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
985	333242	125	05/09/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
986	302517	125	26/07/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
987	356085	125	23/06/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
988	435275	125	21/06/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
989	361539	125	12/06/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
990	340924	125	09/06/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
991	331470	125	31/05/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
992	317817	125	30/05/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
993	300646	125	20/05/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
994	349036	125	07/05/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
995	397753	125	03/05/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
996	326509	125	14/04/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
997	326501	125	14/04/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
998	317321	125	02/04/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
999	370848	125	30/03/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1000	377181	125	27/03/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1001	394174	125	25/03/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1002	318034	125	21/03/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1003	363776	125	07/03/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1004	356405	125	28/02/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1005	303770	125	19/02/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1006	393965	125	10/02/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1007	333687	125	22/01/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1008	306018	125	23/12/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1009	398355	125	22/12/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1010	310475	125	30/10/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1011	303013	125	27/10/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1012	333730	125	14/10/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1013	384576	125	25/09/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1014	362348	125	19/09/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1015	378104	125	11/09/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1016	440951	125	10/09/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1017	392001	125	08/09/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1018	303600	125	29/07/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1019	303315	125	20/07/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1020	440573	125	10/07/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1021	440567	125	07/07/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1022	377200	125	07/07/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1023	340733	125	22/06/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1024	382287	125	13/06/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1025	426479	125	10/06/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1026	303652	125	31/05/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

1027	407621	125	26/05/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1028	333827	125	26/04/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1029	405955	125	13/04/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1030	370803	125	06/04/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1031	354837	125	03/04/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1032	303794	125	03/04/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1033	326637	125	08/03/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1034	376440	125	25/02/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1035	351431	125	20/01/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1036	376627	125	12/01/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1037	436050	125	02/01/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1038	361866	125	22/12/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1039	376185	125	01/12/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1040	305594	125	20/11/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1041	349290	125	13/11/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1042	427838	125	30/10/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1043	426047	125	22/10/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1044	427655	125	20/10/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	28	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1045	408767	125	17/10/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1046	303716	125	28/09/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1047	348396	125	27/09/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1048	440224	125	15/08/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1049	357314	125	31/07/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1050	387582	125	14/07/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1051	381421	125	12/07/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1052	353919	125	10/07/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1053	422095	125	06/07/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1054	333752	125	06/07/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1055	440197	125	03/06/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1056	334009	125	28/05/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1057	317050	125	21/05/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1058	310447	125	09/05/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1059	318717	125	08/05/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1060	301445	125	07/05/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1061	334026	125	06/05/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1062	366653	125	03/05/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1063	398962	125	14/04/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1064	360948	125	15/03/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1065	303023	125	14/02/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1066	396125	125	26/01/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1067	335948	125	26/01/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1068	328637	125	20/11/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1069	430914	125	03/11/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1070	435260	125	03/10/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1071	297109	125	25/09/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

1072	334051	125	18/09/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1073	413114	125	17/09/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1074	378172	125	14/09/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1075	378170	125	06/09/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1076	329114	125	06/09/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1077	358770	125	27/07/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1078	428607	125	16/07/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1079	440407	125	06/07/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1080	426412	125	05/07/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1081	330891	125	28/06/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1082	427954	125	05/06/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1083	353673	125	20/05/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1084	301847	125	30/04/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1085	333994	125	15/04/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1086	318702	125	09/04/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1087	378184	125	12/01/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1088	390877	125	05/01/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1089	300652	125	29/11/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1090	370630	125	14/11/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1091	426196	125	20/09/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1092	334100	125	17/09/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1093	415485	125	07/06/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1094	405294	125	25/05/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1095	427942	125	28/03/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1096	299231	125	15/03/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1097	431925	125	26/02/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1098	302768	125	21/02/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1099	398835	125	12/02/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1100	405886	125	14/01/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1101	376651	125	05/01/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1102	428135	125	27/12/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1103	297565	125	20/11/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1104	334059	125	15/11/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1105	412192	125	14/10/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1106	433885	125	30/09/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1107	405499	125	29/09/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1108	381689	125	21/09/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1109	332918	125	17/09/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1110	301739	125	12/08/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1111	429380	125	10/08/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1112	370850	125	16/07/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1113	327156	125	12/07/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1114	341157	125	03/07/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1115	303768	125	20/05/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1116	399851	125	18/05/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

1117	334007	125	18/05/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1118	330805	125	11/05/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1119	366274	125	06/05/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1120	298167	125	06/05/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1121	305656	125	23/04/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1122	413189	125	15/04/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1123	418974	125	28/03/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1124	336790	125	15/03/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1125	392122	125	25/02/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1126	306193	125	19/02/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1127	398602	125	13/01/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1128	326876	125	13/01/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1129	340179	125	04/01/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1130	297591	125	30/11/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1131	432510	125	27/11/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1132	334042	125	21/11/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1133	394166	125	13/11/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1134	370804	125	08/11/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1135	302722	125	23/09/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1136	296923	125	11/09/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1137	321298	125	20/08/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1138	340596	125	17/08/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1139	363087	125	12/08/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1140	345146	125	18/07/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1141	339927	125	16/07/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1142	301558	125	05/07/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1143	360008	125	29/06/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1144	325818	125	25/06/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1145	336140	125	19/06/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1146	339342	125	16/06/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1147	301900	125	08/06/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1148	435120	125	07/06/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1149	362848	125	07/06/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1150	363372	125	04/06/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1151	341854	125	06/05/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1152	330225	125	22/03/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1153	434516	125	14/03/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1154	326581	125	07/02/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1155	302578	125	03/02/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1156	362948	125	22/01/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1157	389524	125	16/01/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1158	296267	125	14/12/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1159	302516	125	02/12/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1160	427860	125	16/11/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1161	318033	125	08/09/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO



1162	404838	125	24/08/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1163	422579	125	22/08/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1164	310481	125	13/08/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1165	333387	125	12/08/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1166	308117	125	20/07/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1167	356247	125	10/07/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	0	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1168	421557	125	08/07/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1169	435360	125	19/06/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1170	298126	125	03/06/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1171	406022	125	28/04/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1172	339791	125	13/04/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1173	321700	125	09/03/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1174	405824	125	30/01/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1175	435421	125	24/01/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1176	326395	125	12/01/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1177	324491	125	12/01/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1178	438237	125	09/01/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1179	385318	125	19/12/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1180	340649	125	06/12/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1181	303091	125	18/11/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1182	405946	125	20/10/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1183	368101	125	14/10/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1184	370431	125	01/10/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1185	403909	125	28/09/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1186	313315	125	23/09/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1187	375451	125	31/08/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1188	332499	125	05/08/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1189	383365	125	14/07/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1190	435418	125	05/07/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1191	343225	125	17/06/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1192	351699	125	27/05/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1193	363630	125	20/04/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1194	356123	125	16/04/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1195	433263	125	27/02/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1196	316225	125	17/02/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1197	306178	125	14/02/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1198	333533	125	02/02/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1199	440476	125	09/01/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1200	440154	125	02/06/1980	4	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1201	301470	125	13/08/1976	3	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1202	296224	125	25/11/1972	2	2	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1203	303771	125	18/01/1972	2	2	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1204	394796	125	10/01/1971	2	2	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1205	333831	125	21/07/1969	2	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1206	363855	125	07/04/1967	2	2	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

1207	391626	124,5	23/06/1977	3	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1208	356494	124,5	23/06/1976	3	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1209	432302	124	17/05/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1210	304805	124	27/12/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1211	369120	124	23/12/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1212	306693	124	13/12/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1213	435109	124	15/11/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1214	369214	124	01/11/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1215	363870	124	29/10/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1216	319047	124	28/10/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1217	370032	124	24/10/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1218	406012	124	02/10/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1219	377715	124	23/08/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1220	370387	124	08/08/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1221	303045	124	05/08/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1222	372302	124	04/08/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1223	375645	124	30/07/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1224	433215	124	28/07/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1225	420215	124	24/07/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1226	440997	124	14/07/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1227	337325	124	06/06/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1228	401746	124	05/06/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1229	378183	124	10/05/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1230	392164	124	08/05/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1231	334027	124	05/05/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1232	318921	124	04/04/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1233	392003	124	21/02/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1234	401883	124	08/02/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1235	367235	124	24/01/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1236	435501	124	17/12/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1237	310717	124	17/11/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1238	310395	124	11/11/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1239	419032	124	07/11/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1240	306071	124	26/10/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1241	296818	124	16/10/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1242	355681	124	28/09/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1243	402364	124	26/09/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1244	406064	124	13/09/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1245	332048	124	13/09/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1246	301889	124	01/09/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1247	432807	124	31/08/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1248	333977	124	26/08/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1249	341839	124	23/08/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1250	420264	124	22/08/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1251	310529	124	20/08/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

1252	373567	124	29/07/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1253	428372	124	29/06/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1254	351863	124	27/06/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1255	346343	124	13/06/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1256	362115	124	20/05/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1257	296827	124	10/05/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1258	333750	124	28/03/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1259	428663	124	24/03/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1260	337464	124	10/01/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1261	440369	124	24/12/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1262	377822	124	16/12/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1263	410247	124	12/12/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1264	306833	124	24/11/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1265	359703	124	02/11/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1266	363676	124	27/09/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1267	410580	124	10/09/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1268	391278	124	09/08/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1269	303541	124	08/08/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1270	298903	124	06/08/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1271	416587	124	02/08/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1272	336098	124	12/07/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1273	296254	124	06/07/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1274	348179	124	14/05/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1275	340255	124	10/05/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1276	387877	124	20/04/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1277	296734	124	19/04/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1278	302730	124	13/04/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1279	296462	124	04/03/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1280	299368	124	08/02/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1281	428002	124	06/01/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1282	421732	124	07/12/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1283	433339	124	17/11/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1284	303603	124	12/10/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1285	299736	124	11/09/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1286	424805	124	20/08/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1287	381347	124	04/08/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1288	370802	124	03/08/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1289	346949	124	06/07/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1290	384153	124	05/07/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1291	361479	124	04/07/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1292	428547	124	29/06/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1293	296868	124	22/06/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1294	409144	124	16/06/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1295	303318	124	16/06/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1296	301823	124	04/06/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

1297	352706	124	26/05/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1298	431866	124	03/05/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1299	419109	124	30/04/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1300	435379	124	28/01/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1301	427870	124	19/01/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1302	333410	124	11/01/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1303	319172	124	19/12/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1304	303218	124	04/12/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1305	341760	124	07/10/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1306	333524	124	29/08/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1307	298527	124	29/08/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1308	301306	124	18/05/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1309	360890	124	14/05/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1310	307616	124	04/04/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1311	421351	124	01/04/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1312	320143	124	30/03/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1313	389023	124	23/03/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1314	383437	124	17/03/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1315	301605	124	17/03/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1316	346252	124	07/02/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1317	355220	124	18/01/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1318	394559	124	20/10/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1319	297593	124	05/10/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1320	324407	124	04/10/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1321	299413	124	21/09/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1322	433191	124	17/09/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1323	328526	124	13/09/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1324	318850	124	04/09/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1325	309369	124	25/08/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1326	419518	124	12/08/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1327	305005	124	08/08/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1328	299780	124	04/08/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1329	334179	124	02/08/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1330	374231	124	31/07/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1331	395151	124	23/07/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1332	394418	124	23/07/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1333	366328	124	06/07/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1334	305585	124	30/06/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1335	315332	124	24/06/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1336	298501	124	20/06/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1337	311249	124	01/06/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1338	420396	124	05/05/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1339	308138	124	17/04/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1340	301462	124	22/03/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1341	413713	124	27/02/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

1342	431636	124	09/02/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1343	382819	124	09/01/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1344	376630	124	15/12/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1345	440989	124	04/12/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1346	312648	124	28/11/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1347	435342	124	26/11/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1348	334225	124	11/11/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1349	318480	124	01/11/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1350	354592	124	30/10/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1351	310962	124	20/10/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1352	306098	124	09/10/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1353	424682	124	02/10/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1354	396814	124	26/09/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1355	310691	124	05/09/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1356	348587	124	29/08/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1357	391636	124	02/07/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1358	340673	124	02/07/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1359	436922	124	09/06/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1360	333683	124	21/05/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1361	438610	124	14/05/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1362	307416	124	20/03/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1363	399228	124	16/03/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1364	407577	124	09/02/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1365	298215	124	23/12/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1366	348438	124	12/12/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1367	395917	124	23/11/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1368	349371	124	17/10/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1369	296191	124	17/10/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1370	392151	124	15/10/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1371	394999	124	03/10/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1372	440481	124	09/09/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1373	424957	124	07/09/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1374	378150	124	05/09/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1375	322963	124	29/08/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1376	301898	124	16/08/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1377	303709	124	13/08/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1378	297203	124	22/07/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1379	373776	124	28/06/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1380	305068	124	27/06/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1381	440723	124	14/06/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1382	435488	124	14/05/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1383	344205	124	14/05/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1384	355247	124	11/05/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1385	298677	124	08/05/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1386	323063	124	12/02/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

1387	310532	124	23/01/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1388	405915	124	30/12/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1389	336500	124	09/11/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1390	322816	124	23/10/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1391	356265	124	28/09/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1392	359615	124	17/08/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1393	378114	124	10/08/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1394	436818	124	07/08/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1395	341492	124	01/08/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1396	435463	124	12/05/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1397	348983	124	20/03/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1398	306874	124	12/03/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1399	334023	124	23/02/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1400	423759	124	21/01/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1401	421260	124	21/01/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1402	305162	124	13/01/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1403	333526	124	29/12/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1404	377648	124	27/12/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1405	356624	124	20/12/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1406	336071	124	18/12/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1407	349289	124	04/10/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1408	416596	124	25/09/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1409	375275	124	24/09/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1410	353729	124	04/09/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1411	428579	124	16/07/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1412	296198	124	15/06/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1413	356266	124	06/06/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1414	392141	124	13/05/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1415	413618	124	10/04/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1416	299546	124	10/04/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1417	426557	124	09/04/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1418	391392	124	15/03/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1419	424584	124	13/03/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1420	319084	124	06/03/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1421	379179	124	24/02/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1422	333527	124	13/02/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1423	353563	124	27/01/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1424	323534	124	30/04/1972	2	0	0	0	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1425	428659	124	20/10/1968	2	4	0	0	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1426	318131	124	10/04/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1427	435414	123,5	22/01/1990	5	0	0	0	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1428	299763	123,5	21/02/1974	3	2	0	0	0	0	0	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1429	296215	123,5	22/04/1967	2	4	0	0	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1430	398127	123,5	03/10/1965	2	0	0	0	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1431	332614	123	27/11/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

1432	333846	123	16/06/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1433	392109	123	02/09/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1434	428516	123	18/02/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1435	356655	123	01/08/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1436	333850	123	22/08/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-9	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1437	435469	123	17/04/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-9	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1438	404678	123	27/12/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1439	428585	123	08/12/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1440	370594	123	21/11/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1441	391218	123	20/11/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1442	428553	123	10/11/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1443	333507	123	06/11/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1444	305193	123	03/11/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1445	372160	123	21/10/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1446	363650	123	09/07/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1447	394397	123	07/07/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1448	309961	123	06/07/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1449	410246	123	12/06/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1450	319195	123	02/06/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1451	440748	123	30/05/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1452	406073	123	21/05/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1453	333109	123	20/05/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1454	296185	123	10/05/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1455	324993	123	23/04/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1456	413375	123	08/04/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1457	333203	123	05/04/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1458	428580	123	27/03/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1459	400388	123	25/03/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1460	376883	123	25/03/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1461	377780	123	04/03/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1462	345737	123	27/01/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1463	333971	123	22/01/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1464	427412	123	29/12/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1465	370153	123	26/11/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1466	312907	123	06/11/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1467	326911	123	20/10/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1468	327022	123	17/10/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1469	391878	123	15/10/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1470	314077	123	04/10/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1471	296233	123	07/08/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1472	440240	123	18/07/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1473	356238	123	14/07/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1474	333562	123	24/06/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1475	381761	123	21/06/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1476	338425	123	14/05/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

1477	332717	123	26/04/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1478	341039	123	03/04/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1479	440728	123	02/04/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1480	358855	123	20/03/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1481	299857	123	05/01/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1482	311317	123	25/11/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1483	405999	123	15/11/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1484	376200	123	03/11/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1485	326650	123	18/10/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1486	318572	123	15/10/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1487	432274	123	14/10/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1488	437499	123	12/10/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1489	374365	123	09/10/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1490	341608	123	27/09/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1491	334108	123	06/09/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1492	317589	123	02/09/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1493	363957	123	09/08/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1494	305260	123	23/07/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1495	300031	123	22/07/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1496	341183	123	18/06/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1497	434585	123	10/06/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1498	320475	123	17/05/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1499	325412	123	05/05/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1500	425895	123	19/04/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1501	366124	123	18/03/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1502	318377	123	13/03/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1503	406119	123	02/03/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1504	406140	123	27/02/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1505	341606	123	27/02/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1506	370903	123	28/01/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1507	311150	123	16/01/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1508	315624	123	23/12/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1509	318962	123	18/12/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1510	323321	123	27/11/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1511	316204	123	12/11/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1512	303762	123	11/10/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1513	333613	123	07/10/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1514	345198	123	02/10/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1515	428656	123	27/09/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1516	341372	123	15/09/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1517	355084	123	06/09/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1518	385376	123	02/09/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1519	406129	123	01/09/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1520	315168	123	22/08/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1521	385571	123	16/08/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO





1567	329092	122	19/07/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1568	315963	122	17/09/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1569	298611	122	09/08/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1570	341744	122	15/04/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1571	325413	122	08/03/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1572	346535	122	08/01/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1573	405439	122	27/08/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1574	299005	122	26/07/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1575	408633	122	09/12/1977	3	2	2	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1576	370759	122	20/05/1977	3	2	2	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1577	413521	122	11/12/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1578	297484	122	29/11/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1579	325946	122	15/11/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1580	307998	122	04/11/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1581	341308	122	07/09/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1582	303024	122	04/09/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1583	421584	122	16/08/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1584	440982	122	29/07/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1585	406147	122	18/07/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1586	356002	122	07/06/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1587	297842	122	31/05/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1588	305441	122	24/05/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1589	303812	122	09/05/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1590	303654	122	02/05/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1591	304136	122	02/04/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1592	428627	122	30/03/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1593	331582	122	25/03/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1594	435486	122	27/02/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1595	326787	122	22/02/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1596	411522	122	21/02/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1597	434688	122	10/02/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1598	311284	122	09/02/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1599	413162	122	14/01/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1600	326906	122	27/12/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1601	405703	122	18/12/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1602	428680	122	09/12/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1603	298297	122	29/10/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1604	310063	122	27/10/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1605	373560	122	24/10/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1606	392115	122	09/10/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1607	300857	122	28/09/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1608	326897	122	21/08/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1609	302083	122	12/08/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1610	333417	122	10/08/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1611	363862	122	08/08/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

1612	310743	122	07/08/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1613	428517	122	04/08/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1614	414432	122	04/08/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1615	370918	122	02/07/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1616	341541	122	28/06/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1617	314460	122	14/05/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1618	435250	122	31/03/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1619	303789	122	04/03/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1620	420014	122	15/02/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1621	355730	122	08/02/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1622	402826	122	15/01/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1623	322702	122	01/01/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1624	415238	122	18/12/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1625	311207	122	18/12/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1626	346648	122	16/12/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1627	300595	122	10/11/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1628	405115	122	28/10/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1629	317163	122	20/10/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1630	334147	122	11/10/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1631	377972	122	09/10/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1632	410313	122	21/08/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1633	392047	122	08/08/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1634	303714	122	29/07/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1635	435493	122	09/06/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1636	310649	122	03/06/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1637	428390	122	21/05/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1638	301973	122	12/05/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1639	434460	122	09/05/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1640	377435	122	08/05/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1641	370601	122	01/04/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1642	377399	122	12/03/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1643	406051	122	09/03/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1644	365898	122	20/01/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1645	324198	122	09/01/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1646	434403	122	08/01/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1647	417495	122	21/12/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1648	370800	122	18/12/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1649	338871	122	16/12/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1650	348875	122	30/11/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1651	407391	122	27/11/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1652	330750	122	20/11/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1653	342207	122	04/11/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1654	370909	122	27/10/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1655	384359	122	16/10/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1656	376023	122	09/10/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	

1657	370839	122	06/10/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1658	377794	122	22/09/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1659	396153	122	31/08/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1660	440754	122	17/08/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1661	333495	122	08/08/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1662	316281	122	24/07/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1663	398339	122	14/07/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1664	307122	122	10/07/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1665	421702	122	24/05/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1666	382231	122	23/05/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1667	326413	122	20/04/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1668	302650	122	21/03/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1669	435478	122	10/03/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1670	313783	122	24/02/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1671	369819	122	09/02/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1672	397642	122	26/01/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1673	356433	122	05/01/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1674	411438	122	01/01/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1675	405436	122	03/12/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1676	333816	122	15/10/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1677	370775	122	19/09/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1678	351324	122	11/07/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1679	406747	122	18/06/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1680	328591	122	09/06/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1681	348493	122	21/05/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1682	401946	122	01/05/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1683	309486	122	25/03/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1684	340632	122	11/03/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1685	380590	122	25/01/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1686	398959	122	23/11/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1687	427933	122	21/11/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1688	326305	122	25/10/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1689	332497	122	09/10/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1690	421646	122	29/09/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1691	369290	122	08/09/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1692	439371	122	02/09/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1693	421688	122	28/08/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1694	355997	122	28/08/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1695	298543	122	18/08/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1696	302985	122	01/08/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1697	325409	122	25/06/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1698	316095	122	11/06/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1699	303555	122	09/02/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1700	363042	122	22/01/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1701	376425	122	23/12/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

1702	310623	122	11/12/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
1703	334114	122	15/11/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1704	440993	122	25/09/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1705	405462	122	20/09/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1706	334060	122	09/08/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1707	297588	122	03/06/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1708	334025	122	12/04/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1709	333840	122	06/04/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1710	435716	122	02/01/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1711	338154	122	31/12/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1712	311289	122	21/12/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1713	314750	122	08/10/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1714	369830	122	21/08/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1715	385377	122	06/08/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1716	420924	122	02/07/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1717	368272	122	20/05/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1718	436062	122	10/05/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1719	412006	122	29/04/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1720	339640	122	07/04/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1721	302287	122	25/03/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1722	300132	122	06/03/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1723	341026	122	07/02/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1724	301427	122	06/02/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1725	310020	122	04/02/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1726	318853	122	05/01/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1727	406014	122	29/12/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1728	413594	122	18/10/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1729	387302	122	17/10/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1730	326898	122	26/09/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1731	391814	122	25/09/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1732	318227	122	22/08/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1733	440038	122	29/07/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1734	385253	122	29/06/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1735	300762	122	21/06/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1736	439378	122	13/05/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1737	296885	122	06/05/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1738	355375	122	26/01/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1739	344953	122	06/01/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1740	314257	122	22/10/1963	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1741	437529	122	14/07/1963	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1742	298326	122	21/06/1963	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1743	415109	122	27/04/1963	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1744	303079	122	21/03/1963	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1745	372711	122	23/02/1963	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1746	435454	122	01/02/1963	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

1747	343440	122	27/01/1963	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1748	419025	122	26/01/1963	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1749	428683	122	22/01/1963	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1750	434123	122	08/12/1962	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1751	423308	122	22/11/1962	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1752	419340	122	15/07/1962	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1753	299789	122	22/05/1962	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1754	334034	122	05/01/1962	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1755	326830	122	29/11/1961	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1756	307360	122	11/02/1961	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1757	398862	122	08/03/1960	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1758	318221	122	23/01/1960	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1759	397188	122	28/11/1959	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1760	300393	122	03/09/1959	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1761	363529	122	25/08/1959	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1762	410264	122	23/08/1957	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1763	435296	121,5	13/12/1985	4	0	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1764	363720	121,5	08/10/1982	4	0	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1765	383226	121,5	06/12/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1766	311170	121,5	24/11/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1767	362613	121,5	16/03/1980	4	0	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1768	353996	121,5	08/10/1975	3	0	0	0	15	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1769	370866	121,5	24/09/1969	2	2	0	0	0	0	0	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1770	363639	121,5	17/12/1967	2	0	0	0	20	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1771	440067	121	11/11/2005	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1772	330934	121	30/07/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1773	428665	121	28/03/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1774	320774	121	26/03/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1775	440483	121	13/01/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1776	303515	121	08/11/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1777	434429	121	11/10/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1778	392152	121	24/09/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-12	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1779	311270	121	03/09/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1780	432724	121	13/07/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1781	393897	121	20/01/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1782	370745	121	02/12/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1783	363936	121	01/11/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1784	440986	121	04/06/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1785	333693	121	24/04/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1786	319170	121	08/03/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1787	390986	121	21/11/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1788	333859	121	04/09/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1789	413142	121	29/05/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1790	326875	121	23/03/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1791	316661	121	11/03/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

1792	362524	121	07/03/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1793	302196	121	16/02/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1794	405760	121	03/01/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1795	390637	121	17/08/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1796	348109	121	21/06/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1797	317409	121	05/06/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1798	385505	121	27/03/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1799	301594	121	01/01/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1800	379461	121	03/11/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1801	348761	121	18/07/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1802	369723	121	14/07/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1803	341847	121	11/07/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1804	309230	121	11/05/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1805	298200	121	03/02/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1806	420696	121	03/01/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1807	303759	121	03/10/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1808	326342	121	25/09/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1809	425610	121	12/09/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1810	307703	121	08/08/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1811	406018	121	01/06/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1812	302607	121	15/05/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1813	341803	121	02/12/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1814	406143	121	06/11/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1815	403778	121	07/07/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1816	413762	121	14/04/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1817	377559	121	26/03/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1818	409971	121	11/02/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1819	318786	121	23/09/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1820	297453	121	27/12/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1821	301962	121	13/12/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1822	416513	121	30/11/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1823	300716	121	30/10/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1824	315270	121	17/06/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1825	296223	121	10/03/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1826	421672	121	07/03/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1827	333974	121	08/02/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1828	315423	121	10/10/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1829	434582	121	17/06/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1830	296377	121	07/06/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1831	435416	121	01/03/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1832	421600	121	17/12/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1833	318766	121	30/11/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1834	396787	121	17/11/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1835	405103	121	31/10/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1836	313191	121	04/08/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

1837	319014	121	04/01/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1838	370912	121	03/12/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1839	385414	121	05/11/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1840	303456	121	04/10/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1841	334113	121	28/06/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1842	392002	121	20/05/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1843	322617	121	19/03/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1844	319164	121	04/03/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1845	401949	121	11/12/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1846	370579	121	16/10/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1847	341462	121	09/06/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1848	363868	121	03/05/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1849	302155	121	27/02/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1850	301181	121	31/10/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1851	333249	121	21/08/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1852	379789	121	27/05/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1853	328840	121	31/03/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-12	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1854	296174	121	28/02/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1855	326971	121	08/02/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1856	376901	121	27/07/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1857	370868	121	12/04/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1858	406089	121	17/03/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1859	370533	121	23/10/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1860	440832	121	16/10/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1861	355833	121	15/08/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1862	359666	121	24/06/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1863	370876	121	06/03/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1864	362154	121	25/02/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1865	383105	121	14/02/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1866	314576	121	12/02/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1867	428480	121	26/01/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1868	425301	121	07/05/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-11	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1869	376939	121	02/10/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1870	408144	121	19/08/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1871	299851	121	28/05/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1872	359154	121	02/09/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1873	303501	121	07/02/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1874	402765	121	29/12/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-9	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1875	428037	121	07/12/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-9	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1876	426268	121	19/11/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-9	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1877	297324	121	10/08/1963	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-9	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1878	325282	120,5	05/06/1985	4	2	2	5	0	0	0	0	0	0	-2	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1879	303835	120,5	11/04/1970	2	2	2	5	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1880	410466	120,5	02/04/1967	2	2	2	5	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1881	426879	120	20/11/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO



1882	333963	120	16/07/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1883	440894	120	21/05/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1884	435393	120	01/04/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1885	299868	120	01/12/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1886	330391	120	22/11/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1887	303617	120	12/09/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1888	349366	120	27/05/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1889	297289	120	12/04/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1890	332067	120	10/01/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1891	398496	120	09/01/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1892	440430	120	21/11/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1893	405975	120	29/09/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1894	398465	120	16/07/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1895	336296	120	20/12/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1896	424862	120	23/10/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1897	409386	120	19/10/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1898	345749	120	18/07/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1899	411049	120	11/06/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1900	334013	120	29/05/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1901	405244	120	25/12/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1902	391201	120	23/10/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1903	377362	120	22/09/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1904	304771	120	19/05/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1905	416778	120	24/04/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1906	403068	120	04/04/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1907	355603	120	03/03/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1908	363830	120	14/02/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1909	296681	120	09/12/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1910	411992	120	09/11/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1911	306240	120	30/10/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1912	427424	120	12/07/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1913	296187	120	25/03/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1914	369965	120	04/02/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1915	309989	120	11/01/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1916	383888	120	25/12/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1917	413447	120	28/10/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1918	421469	120	10/10/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1919	303833	120	01/10/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1920	411561	120	21/09/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1921	365747	120	16/08/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1922	326680	120	13/08/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1923	437991	120	20/06/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1924	299770	120	04/06/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1925	315799	120	08/05/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1926	356575	120	10/04/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

1927	418065	120	23/03/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1928	367903	120	23/03/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1929	436000	120	05/03/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1930	409278	120	31/12/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1931	425948	120	29/09/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1932	420030	120	04/07/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1933	436196	120	24/05/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1934	415698	120	28/02/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1935	303601	120	25/11/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1936	322595	120	07/10/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1937	409858	120	18/08/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1938	309638	120	09/05/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1939	407461	120	02/04/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1940	415941	120	08/11/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1941	322783	120	17/10/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1942	393361	120	10/06/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1943	435412	120	23/03/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1944	356468	120	12/02/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1945	381099	120	01/02/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1946	318180	120	23/01/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1947	440264	120	16/01/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1948	340947	120	14/07/1976	3	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1949	303854	120	27/01/1976	3	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1950	376536	120	13/09/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1951	305609	120	20/09/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1952	423041	120	23/09/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1953	431295	119,5	15/01/1975	3	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1954	404811	119,5	09/06/1973	3	2	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1955	303750	119,5	28/02/1973	3	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1956	417092	119,5	16/06/1969	2	4	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1957	319192	119,5	13/12/1968	2	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1958	303298	119,5	27/09/1965	2	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1959	363951	119	17/12/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1960	398294	119	16/10/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1961	413734	119	02/08/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1962	300535	119	06/07/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1963	333955	119	24/06/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1964	437077	119	03/05/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1965	311309	119	26/02/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1966	301720	119	28/01/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1967	318748	119	23/01/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1968	333952	119	30/04/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1969	402080	119	01/03/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1970	400693	119	15/03/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1971	303371	119	01/12/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

1972	427299	119	23/11/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1973	296226	119	31/10/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1974	360561	119	12/10/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1975	314813	119	19/09/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1976	370554	119	20/08/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1977	313091	119	19/08/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1978	428239	119	08/08/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1979	304877	119	08/07/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1980	300026	119	04/05/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1981	427408	119	15/01/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1982	296891	119	26/06/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1983	428519	119	20/05/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1984	411297	119	11/04/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1985	413789	119	09/03/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1986	352918	119	01/05/1967	2	0	0	5	0	0	0	0	0	-4	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1987	338433	118,5	07/02/1980	4	2	5	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1988	356610	118,5	06/01/1979	4	2	5	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1989	406049	118,5	02/08/1978	4	2	5	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1990	426086	118	26/07/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1991	372702	118	15/11/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1992	425382	118	25/09/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1993	321082	118	22/08/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1994	412070	118	26/06/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1995	374108	118	08/06/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1996	440998	118	07/05/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1997	435494	118	21/04/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1998	311291	118	06/04/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
1999	318658	118	08/01/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2000	349267	118	09/12/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2001	330751	118	09/12/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2002	405901	118	19/11/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2003	296192	118	28/08/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2004	303227	118	06/08/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2005	303818	118	16/06/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2006	406094	118	20/05/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2007	428490	118	14/04/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2008	319850	118	21/01/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2009	434668	118	30/11/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2010	318802	118	26/10/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2011	440994	118	18/10/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2012	421126	118	07/08/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2013	341852	118	04/08/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2014	296204	118	18/05/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2015	405757	118	10/11/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2016	433990	118	09/11/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

2017	434772	118	12/09/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2018	390101	118	10/08/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2019	436311	118	20/07/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2020	381824	118	04/07/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2021	296229	118	13/06/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2022	390447	118	07/06/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2023	306428	118	22/05/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2024	370595	118	20/04/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
2025	428550	118	22/02/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2026	376762	118	02/02/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2027	318246	118	29/12/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
2028	334161	118	06/11/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2029	303949	118	24/10/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
2030	429382	118	08/10/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2031	297103	118	04/09/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2032	296203	118	04/09/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2033	308266	118	08/08/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2034	424640	118	14/07/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2035	393273	118	16/04/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
2036	303238	118	22/11/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
2037	307862	118	02/11/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
2038	386439	118	01/09/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2039	303702	118	21/08/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2040	383894	118	27/06/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2041	309821	118	23/12/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
2042	303349	118	19/12/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
2043	334012	118	26/09/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2044	408283	118	06/08/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2045	370890	118	01/08/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
2046	435263	118	26/06/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2047	376528	118	15/05/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
2048	297567	118	16/09/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2049	370817	118	18/07/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2050	349264	118	17/07/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2051	341656	118	25/05/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2052	341792	118	03/05/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2053	411679	118	11/04/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2054	363788	118	22/03/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
2055	328635	118	17/02/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2056	297644	118	21/11/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
2057	377871	118	30/09/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2058	433384	118	29/09/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2059	421277	118	29/09/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2060	367046	118	17/09/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2061	364695	118	18/07/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

2062	434854	118	07/07/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2063	326891	118	25/04/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2064	413318	118	01/10/1963	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2065	381387	118	23/08/1963	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2066	307879	118	20/02/1963	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2067	342429	118	15/12/1962	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2068	300221	118	03/09/1962	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2069	299338	118	01/07/1962	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2070	303598	118	28/04/1962	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2071	337636	118	12/03/1962	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2072	343852	118	08/01/1962	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2073	296225	118	21/11/1961	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2074	300464	118	18/09/1960	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2075	418913	118	30/05/1960	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2076	321424	118	15/11/1959	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2077	296221	118	01/10/1959	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2078	305899	118	13/03/1959	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2079	435470	117,5	23/01/1989	5	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2080	423644	117,5	01/07/1985	4	0	0	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2081	296592	117,5	15/07/1983	4	0	0	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2082	303725	117,5	08/07/1978	4	0	0	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2083	299419	117,5	13/09/1977	3	2	0	5	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2084	435343	117,5	12/05/1974	3	2	0	5	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2085	427268	117	08/06/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2086	351176	117	08/09/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2087	436171	117	25/11/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2088	296205	117	27/01/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2089	396927	117	08/01/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2090	301853	117	16/08/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2091	303557	117	29/11/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2092	385494	117	26/03/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2093	320181	117	19/12/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2094	413720	117	15/02/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2095	349300	117	25/10/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2096	326770	117	13/05/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2097	420069	116,5	20/08/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2098	316047	116,5	12/04/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2099	428671	116,5	04/04/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2100	308305	116,5	10/02/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2101	303548	116,5	06/01/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2102	311302	116,5	26/10/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2103	333986	116,5	02/10/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2104	406209	116,5	12/04/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2105	435384	116,5	30/01/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2106	318638	116,5	19/12/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

2107	357235	116,5	13/06/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2108	307265	116,5	12/05/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2109	333953	116,5	08/09/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2110	331019	116,5	03/06/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2111	349192	116,5	05/03/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2112	340827	116,5	10/01/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2113	377937	116,5	14/12/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2114	344040	116,5	20/11/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2115	430799	116,5	24/10/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2116	431934	116,5	08/10/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2117	296186	116,5	17/08/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2118	318234	116,5	07/07/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2119	297286	116,5	19/06/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2120	363471	116,5	11/02/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2121	370910	116,5	04/02/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2122	334008	116,5	24/01/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2123	396218	116,5	27/08/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2124	333355	116,5	01/08/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2125	340907	116,5	29/04/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2126	356088	116,5	16/04/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2127	326588	116,5	29/07/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2128	406232	116,5	25/07/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2129	296988	116,5	03/11/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2130	401937	116,5	14/10/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2131	311212	116,5	14/09/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2132	296200	116,5	04/09/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2133	302881	116,5	12/03/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2134	382886	116,5	16/07/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2135	363548	116,5	14/07/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2136	440457	116,5	02/06/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2137	303004	116,5	23/05/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2138	406082	116,5	05/02/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2139	334048	116,5	03/02/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2140	428653	116,5	18/12/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2141	332642	116,5	10/12/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2142	325909	116,5	05/11/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2143	333978	116,5	24/10/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2144	405329	116,5	02/10/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2145	299305	116,5	07/07/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2146	428636	116,5	01/05/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2147	303631	116,5	27/03/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2148	355660	116,5	08/08/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2149	302837	116,5	14/06/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2150	356076	116,5	07/01/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2151	363903	116,5	21/04/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

2152	333671	116,5	21/07/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2153	406112	116,5	25/06/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2154	318974	116,5	25/04/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2155	341730	116,5	19/12/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2156	349001	116,5	11/02/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2157	300342	116,5	14/11/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2158	405870	116,5	05/10/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2159	425107	116,5	10/01/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2160	341580	116,5	08/11/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2161	399049	116,5	06/06/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2162	305677	116,5	21/03/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2163	302525	116,5	13/06/1980	4	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2164	405872	116,5	22/01/1979	4	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2165	386975	116,5	24/03/1973	3	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2166	370066	116,5	25/11/1972	2	2	2	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2167	300103	116,5	02/10/1972	2	2	2	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2168	332579	116,5	25/10/1966	2	2	2	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2169	370877	116	15/07/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2170	316130	116	18/11/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2171	318681	116	01/02/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2172	332948	116	21/02/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2173	355232	116	11/11/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2174	396650	116	03/06/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2175	342468	116	31/07/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2176	382194	116	03/06/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2177	370822	116	31/01/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2178	308952	116	19/06/1975	3	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	0	7	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2179	370815	116	27/01/1971	2	0	0	5	0	0	0	7	0	0	0	0	0	0	-18	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2180	405063	116	03/08/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2181	432779	116	17/05/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2182	348100	116	19/09/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2183	333813	115,5	20/09/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2184	436639	115,5	25/03/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2185	325395	115,5	22/04/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2186	333279	115,5	09/12/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2187	341018	115,5	29/11/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2188	325140	115,5	19/11/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2189	324978	115,5	27/10/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2190	347563	115,5	19/06/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2191	341801	115,5	25/02/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2192	309828	115,5	27/12/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2193	398956	115,5	06/11/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2194	401865	115,5	04/11/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2195	334177	115,5	26/05/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2196	391864	115,5	24/02/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

2197	303562	115,5	10/01/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2198	356439	115,5	21/11/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2199	363826	115,5	11/08/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2200	318796	115,5	02/08/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2201	428506	115,5	18/07/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2202	308700	115,5	05/05/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2203	321496	115,5	08/03/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2204	347059	115,5	24/02/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2205	438461	115,5	07/11/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2206	298467	115,5	26/09/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2207	405535	115,5	15/08/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2208	386485	115,5	11/06/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2209	320851	115,5	01/06/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2210	341055	115,5	13/10/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2211	353349	115,5	24/03/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2212	329184	115,5	01/01/1971	2	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2213	397001	115	23/11/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2214	413377	115	05/10/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2215	352530	115	24/01/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2216	306167	115	09/10/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2217	303786	115	08/06/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2218	428668	115	25/04/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2219	306228	115	26/08/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2220	323828	115	23/05/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2221	297441	115	22/11/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2222	318534	115	03/06/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2223	296175	115	11/04/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2224	325262	115	03/04/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2225	419186	115	23/06/1964	2	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2226	435232	114,5	22/10/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2227	326621	114,5	06/08/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2228	326957	114,5	26/12/1983	4	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2229	356407	114,5	13/11/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2230	420923	114,5	08/04/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2231	334004	114,5	23/12/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2232	373640	114,5	07/12/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2233	324665	114,5	30/09/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2234	310733	114,5	13/07/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2235	413164	114,5	05/06/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2236	370652	114,5	02/12/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2237	301302	114,5	09/08/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2238	426005	114,5	24/05/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2239	370508	114,5	30/04/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2240	313110	114,5	25/11/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2241	405893	114,5	15/05/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO



2242	333954	114,5	03/02/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2243	370761	114,5	20/01/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2244	301811	114,5	10/01/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2245	313242	114,5	06/01/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2246	300916	114,5	24/12/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2247	424610	114,5	09/12/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2248	394457	114,5	05/09/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2249	405956	114,5	07/08/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2250	301543	114,5	06/06/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2251	440943	114,5	29/05/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2252	397218	114,5	08/05/1973	3	2	2	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2253	434552	114,5	14/01/1969	2	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2254	364186	114,5	18/05/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2255	370645	114	19/08/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2256	370225	114	08/11/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2257	359765	114	09/09/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2258	300184	114	02/12/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2259	357887	114	17/11/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2260	296181	114	31/05/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2261	305012	114	27/03/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2262	299866	114	05/11/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2263	370118	114	16/02/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2264	428713	114	04/12/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2265	308791	114	15/07/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2266	393690	114	21/04/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2267	413728	114	31/03/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2268	421651	114	03/11/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2269	302577	114	17/10/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2270	303623	114	14/10/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2271	429901	114	29/06/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2272	306280	114	17/08/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2273	333991	114	30/07/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2274	309669	114	10/07/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2275	319631	114	29/04/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2276	303677	114	30/01/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2277	363675	114	22/01/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2278	440237	114	16/01/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2279	360924	114	04/01/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2280	310940	114	24/09/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2281	421415	114	26/01/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2282	341846	114	25/07/1963	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2283	327502	114	18/07/1963	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2284	302393	114	28/08/1962	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2285	418647	114	15/03/1961	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2286	333619	114	31/03/1959	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

2287	405835	114	01/10/1958	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2288	428709	113,5	01/06/1987	4	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	-8	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2289	306231	113,5	09/06/1986	4	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	-8	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2290	390258	113,5	17/09/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2291	302199	113,5	31/10/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2292	370561	113,5	18/10/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2293	310847	113,5	05/08/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2294	321157	113,5	21/06/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2295	309677	113,5	25/03/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2296	333723	113,5	21/08/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2297	300520	113,5	13/05/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2298	377676	113,5	30/03/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2299	383609	113,5	24/02/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2300	440906	113,5	13/08/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2301	349170	113,5	31/07/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2302	405977	113,5	15/04/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2303	299327	113,5	27/01/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2304	301741	113,5	05/01/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2305	406104	113,5	11/11/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2306	352354	113,5	23/09/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2307	343371	113,5	02/09/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2308	318734	113,5	08/07/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2309	432709	113,5	02/12/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2310	333603	113,5	27/10/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2311	428715	113,5	07/07/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2312	394179	113,5	22/05/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2313	298154	113,5	13/05/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2314	407659	113,5	12/12/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2315	302452	113,5	27/06/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2316	370762	113,5	29/03/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2317	298257	113,5	10/02/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2318	296755	113,5	24/07/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2319	391810	113,5	19/05/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2320	412710	113,5	21/03/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2321	370524	113,5	04/01/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2322	318605	113,5	03/11/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2323	439784	113,5	15/09/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2324	434901	113,5	02/09/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2325	387890	113,5	04/05/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2326	318218	113,5	14/06/1962	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2327	337740	113,5	04/04/1961	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2328	396404	113,5	02/10/1959	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2329	305248	113,5	17/05/1959	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2330	421428	113,5	18/01/1959	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2331	385534	113	10/12/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

2332	431652	113	07/09/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2333	346044	113	19/01/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2334	303808	113	28/04/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-18	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2335	368973	113	16/07/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-9	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2336	412279	113	17/01/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-9	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2337	375343	113	09/05/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-9	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2338	440569	112,5	28/06/2005	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2339	334190	112,5	24/12/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2340	303538	112,5	22/12/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2341	413705	112,5	08/11/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2342	337508	112,5	28/09/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2343	423249	112,5	04/09/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2344	321236	112,5	02/09/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2345	303308	112,5	11/08/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2346	369042	112,5	10/08/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2347	401160	112,5	03/07/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2348	308075	112,5	29/06/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2349	363389	112,5	21/06/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2350	303691	112,5	30/04/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2351	370842	112,5	29/03/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2352	421726	112,5	09/03/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2353	380987	112,5	16/02/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2354	381788	112,5	11/02/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2355	356589	112,5	16/01/2004	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2356	303795	112,5	28/10/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2357	319135	112,5	07/08/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2358	303778	112,5	14/07/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2359	303749	112,5	10/07/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2360	404776	112,5	03/07/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2361	363483	112,5	03/07/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2362	310024	112,5	23/06/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2363	325429	112,5	31/05/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2364	349189	112,5	27/04/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2365	412859	112,5	03/04/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2366	360938	112,5	11/02/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2367	303743	112,5	20/01/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2368	318208	112,5	10/01/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2369	373472	112,5	27/12/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2370	370895	112,5	15/12/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2371	435301	112,5	04/11/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2372	435134	112,5	09/10/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2373	369462	112,5	25/09/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2374	399018	112,5	26/08/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2375	334015	112,5	24/08/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2376	341865	112,5	03/08/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

2377	323689	112,5	03/08/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2378	322556	112,5	23/07/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2379	316830	112,5	19/07/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2380	326634	112,5	17/07/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2381	370312	112,5	30/04/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2382	303203	112,5	27/04/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2383	435484	112,5	20/03/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2384	334120	112,5	26/02/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2385	413320	112,5	11/02/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2386	420315	112,5	21/01/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2387	325225	112,5	19/01/2002	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2388	356246	112,5	22/12/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2389	322687	112,5	11/12/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2390	332284	112,5	29/11/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2391	333808	112,5	14/11/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2392	300438	112,5	20/09/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2393	376119	112,5	18/07/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2394	326682	112,5	17/06/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2395	332384	112,5	15/06/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2396	404889	112,5	13/06/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2397	313925	112,5	11/04/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2398	435025	112,5	28/03/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2399	437798	112,5	16/02/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2400	402713	112,5	30/01/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2401	319017	112,5	23/01/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2402	428345	112,5	01/09/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2403	385062	112,5	19/07/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2404	405654	112,5	28/06/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2405	297458	112,5	20/06/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2406	341104	112,5	13/06/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2407	333415	112,5	08/05/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2408	347928	112,5	13/04/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2409	432793	112,5	27/03/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2410	404559	112,5	11/02/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2411	370875	112,5	29/01/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2412	333988	112,5	29/01/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2413	412858	112,5	26/12/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2414	418360	112,5	01/12/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2415	337811	112,5	02/11/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2416	338584	112,5	09/08/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2417	427733	112,5	27/06/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2418	400510	112,5	16/06/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2419	424753	112,5	13/04/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2420	398490	112,5	13/04/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2421	303735	112,5	20/02/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

2422	323332	112,5	18/01/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2423	364537	112,5	12/01/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2424	318532	112,5	04/01/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2425	308999	112,5	28/12/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2426	333617	112,5	11/12/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2427	341640	112,5	16/10/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2428	303588	112,5	01/10/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2429	318574	112,5	02/09/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2430	318505	112,5	18/08/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2431	307060	112,5	17/07/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2432	408421	112,5	24/06/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2433	423959	112,5	18/04/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2434	370699	112,5	16/02/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2435	333975	112,5	05/02/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2436	348994	112,5	23/01/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2437	346470	112,5	13/01/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2438	323792	112,5	02/11/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2439	370727	112,5	14/07/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2440	359844	112,5	25/06/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2441	296179	112,5	13/06/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2442	314213	112,5	17/05/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2443	413563	112,5	08/03/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2444	333980	112,5	18/02/1997	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2445	322117	112,5	12/11/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2446	338043	112,5	10/10/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2447	406052	112,5	23/09/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2448	302448	112,5	10/08/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2449	420355	112,5	30/07/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2450	414718	112,5	26/06/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2451	337583	112,5	12/06/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2452	302416	112,5	09/04/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2453	428658	112,5	05/04/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2454	349331	112,5	13/01/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2455	311297	112,5	18/11/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2456	318340	112,5	11/10/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2457	301210	112,5	07/08/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2458	440995	112,5	20/06/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2459	297518	112,5	17/06/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2460	404219	112,5	12/06/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2461	302586	112,5	24/05/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2462	296178	112,5	10/04/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2463	318978	112,5	15/03/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2464	310291	112,5	30/01/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2465	318147	112,5	17/01/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2466	427710	112,5	09/01/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

2467	333809	112,5	05/01/1995	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2468	303284	112,5	28/11/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2469	333962	112,5	05/10/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2470	370827	112,5	25/09/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2471	377494	112,5	17/05/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2472	311316	112,5	22/04/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2473	333667	112,5	12/04/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2474	431539	112,5	25/03/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2475	296173	112,5	10/03/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2476	370141	112,5	22/02/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2477	440941	112,5	26/12/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2478	298584	112,5	23/11/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2479	413052	112,5	08/11/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2480	375696	112,5	10/10/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2481	410901	112,5	26/07/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2482	347837	112,5	06/07/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2483	333833	112,5	17/06/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2484	361289	112,5	15/05/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2485	316346	112,5	01/11/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2486	440990	112,5	20/10/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2487	322981	112,5	10/09/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2488	370511	112,5	01/09/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2489	401300	112,5	19/07/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2490	299081	112,5	19/07/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2491	367693	112,5	29/06/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2492	389605	112,5	25/05/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2493	303313	112,5	27/08/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2494	378028	112,5	13/08/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2495	421650	112,5	22/05/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2496	319081	112,5	22/03/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2497	385533	112,5	18/03/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2498	383583	112,5	10/02/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2499	405918	112,5	05/02/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2500	406050	112,5	11/01/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2501	329518	112,5	25/09/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2502	310928	112,5	02/06/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2503	421723	112,5	29/05/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2504	313719	112,5	24/05/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2505	392629	112,5	15/04/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2506	341783	112,5	14/04/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2507	376655	112,5	01/02/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2508	406132	112,5	24/11/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2509	363585	112,5	03/10/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2510	343279	112,5	01/09/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2511	401126	112,5	17/05/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

2512	296189	112,5	30/04/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2513	326178	112,5	10/03/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2514	377146	112,5	05/02/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2515	405924	112,5	26/01/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2516	319100	112,5	21/12/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2517	413673	112,5	05/12/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2518	438486	112,5	19/09/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2519	397574	112,5	16/07/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2520	406086	112,5	13/07/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2521	328780	112,5	04/03/1987	4	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2522	360303	112,5	10/07/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2523	333937	112	08/02/1989	5	2	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-24	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2524	299630	112	24/08/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-12	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2525	392562	112	28/06/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2526	428217	112	19/02/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2527	343025	111,5	24/09/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2528	315551	111,5	06/06/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2529	299225	111,5	03/05/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2530	311769	111,5	05/03/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2531	405819	111,5	13/11/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2532	318414	111,5	10/10/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2533	296668	111,5	12/08/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2534	303697	111,5	01/07/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2535	377814	111,5	15/05/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2536	421582	111,5	20/09/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2537	441005	111,5	03/06/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2538	298458	111,5	02/04/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2539	309035	111,5	07/03/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2540	314895	111,5	05/02/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2541	405887	111,5	31/12/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2542	334175	111,5	27/11/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2543	317654	111,5	08/08/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2544	428642	111,5	25/07/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2545	329369	111,5	18/07/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2546	354688	111,5	17/06/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2547	311085	111,5	15/06/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2548	370621	111,5	13/05/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2549	317931	111,5	26/03/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2550	421734	111,5	03/02/1984	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2551	396185	111,5	29/12/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2552	309192	111,5	13/12/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2553	435403	111,5	07/12/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2554	437039	111,5	15/10/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2555	434846	111,5	12/10/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2556	432016	111,5	20/05/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

2557	438013	111,5	16/04/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2558	300078	111,5	26/03/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2559	385542	111,5	26/02/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2560	435302	111,5	24/02/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2561	405863	111,5	03/02/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2562	425381	111,5	08/01/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2563	333395	111,5	29/10/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2564	410907	111,5	12/09/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2565	385496	111,5	14/06/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2566	331353	111,5	30/04/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2567	306389	111,5	14/02/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2568	303793	111,5	26/11/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2569	309490	111,5	03/10/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2570	337863	111,5	03/09/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2571	377301	111,5	16/06/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2572	299260	111,5	05/06/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2573	333670	111,5	02/02/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2574	869904	111,5	26/04/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2575	303561	111,5	11/04/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2576	370729	111,5	30/01/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2577	332320	111,5	14/12/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2578	306468	111,5	17/08/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2579	337216	111,5	14/07/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2580	405951	111,5	19/06/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2581	381041	111,5	21/05/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2582	301123	111,5	19/04/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2583	326945	111,5	28/03/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2584	333487	111,5	28/01/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2585	438336	111,5	31/12/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2586	333735	111,5	19/12/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2587	297332	111,5	13/12/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2588	356659	111,5	26/11/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2589	440402	111,5	22/11/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2590	333806	111,5	12/11/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2591	440996	111,5	09/10/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2592	393766	111,5	09/05/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2593	298734	111,5	13/04/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2594	399189	111,5	09/01/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2595	310646	111,5	07/04/1971	2	0	0	0	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2596	311016	111	25/11/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2597	428714	111	14/12/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2598	299403	111	29/10/1970	2	2	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-18	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2599	363962	110,5	24/10/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2600	436308	110,5	22/06/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2601	413679	110,5	08/03/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO



2602	322149	110,5	13/12/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2603	346905	110,5	06/12/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2604	334098	110,5	17/10/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2605	326771	110,5	08/10/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2606	360035	110,5	03/08/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2607	409175	110,5	02/07/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2608	402443	110,5	21/06/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2609	345769	110,5	16/05/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2610	427718	110,5	19/12/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2611	435452	110,5	30/10/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2612	370717	110,5	16/10/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2613	305662	110,5	11/07/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2614	348946	110,5	23/06/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2615	318665	110,5	03/05/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2616	403031	110,5	12/04/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2617	296199	110,5	31/03/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2618	380944	110,5	23/03/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2619	296218	110,5	21/03/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2620	370904	110,5	10/02/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2621	361229	110,5	01/12/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2622	359939	110,5	03/11/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2623	376753	110,5	31/08/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2624	318066	110,5	08/08/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2625	357109	110,5	15/06/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2626	309917	110,5	07/06/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2627	297717	110,5	10/05/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2628	319095	110,5	17/04/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2629	428758	110,5	25/03/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2630	303386	110,5	19/02/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2631	307811	110,5	25/12/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2632	391733	110,5	04/11/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2633	319119	110,5	04/11/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2634	435133	110,5	31/10/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2635	339989	110,5	21/09/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2636	311372	110,5	19/09/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2637	301126	110,5	19/09/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2638	358755	110,5	29/07/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2639	303757	110,5	11/07/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2640	435450	110,5	06/07/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2641	333532	110,5	01/06/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2642	349050	110,5	13/05/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2643	385196	110,5	09/05/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2644	322916	110,5	27/01/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2645	326578	110,5	28/12/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2646	353538	110,5	08/12/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

2647	384432	110,5	25/11/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2648	413304	110,5	19/11/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2649	430515	110,5	11/11/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2650	433170	110,5	29/10/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2651	405840	110,5	29/10/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2652	340505	110,5	05/10/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2653	322052	110,5	29/09/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2654	308850	110,5	19/09/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2655	299787	110,5	02/09/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2656	303811	110,5	09/08/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2657	370426	110,5	20/07/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2658	370718	110,5	22/06/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2659	304902	110,5	02/06/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2660	333966	110,5	16/03/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2661	296193	110,5	12/02/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2662	309086	110,5	05/01/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2663	435227	110,5	01/12/1969	2	0	5	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2664	297398	110	11/05/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	-9	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2665	306504	110	01/05/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2666	326972	110	28/09/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2667	300537	110	18/05/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2668	408531	110	12/03/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2669	385520	110	22/05/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2670	300504	110	26/03/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2671	391998	110	03/09/1962	2	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2672	300600	110	30/08/1961	2	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2673	342381	110	31/07/1960	2	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2674	440341	109,5	02/04/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2675	296966	109,5	22/10/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2676	414488	109,5	20/12/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2677	303806	109,5	08/11/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2678	413567	109,5	06/11/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2679	318624	109,5	12/10/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2680	380014	109,5	02/10/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2681	355899	109,5	09/07/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2682	440395	109,5	27/06/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2683	406099	109,5	21/06/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2684	413667	109,5	30/05/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2685	348254	109,5	19/03/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2686	298019	109,5	26/02/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2687	421712	109,5	02/02/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2688	341127	109,5	21/01/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2689	349269	109,5	10/09/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2690	391002	109,5	18/07/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2691	326984	109,5	15/07/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

2692	425624	109,5	25/03/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2693	301561	109,5	24/11/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2694	333940	109,5	06/10/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2695	333543	109,5	03/09/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2696	303791	109,5	21/07/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2697	314325	109,5	10/07/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2698	364530	109,5	03/04/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2699	303602	109,5	23/01/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2700	316320	109,5	28/12/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2701	428364	109,5	17/12/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2702	332588	109,5	15/12/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2703	402788	109,5	06/10/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2704	419589	109,5	23/08/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2705	337267	109,5	09/05/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2706	406158	109,5	12/04/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2707	333860	109,5	28/02/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2708	313917	109,5	24/12/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2709	340869	109,5	05/10/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2710	319003	109,5	05/10/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2711	338936	109,5	08/08/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2712	318903	109,5	24/04/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2713	323225	109,5	11/04/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2714	377441	109,5	28/03/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2715	300467	109,5	24/03/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2716	297074	109,5	22/03/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
2717	340615	109,5	08/02/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2718	435564	109,5	02/02/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2719	360191	109,5	20/12/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2720	309647	109,5	19/12/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2721	398971	109,5	09/09/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2722	431514	109,5	15/08/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2723	363129	109,5	25/07/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2724	299181	109,5	06/05/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2725	431409	109,5	02/05/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2726	334199	109,5	30/01/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2727	421692	109,5	20/01/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2728	417698	109,5	15/12/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2729	349178	109,5	28/11/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2730	392057	109,5	17/11/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2731	435236	109,5	10/11/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2732	311512	109,5	08/08/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2733	296253	109,5	30/07/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2734	433932	109,5	23/07/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2735	405974	109,5	16/06/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2736	300896	109,5	12/05/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

2737	362508	109,5	16/04/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2738	333856	109,5	08/02/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2739	341758	109,5	05/02/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2740	326778	109,5	11/10/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2741	300222	109,5	31/07/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2742	296190	109,5	21/07/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2743	301880	109,5	08/07/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2744	323130	109,5	05/06/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2745	362869	109,5	10/05/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2746	333841	109,5	31/01/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2747	317700	109,5	17/10/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2748	333736	109,5	01/09/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2749	299482	109,5	27/08/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2750	298660	109,5	24/08/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2751	366831	109,5	25/04/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2752	440852	109,5	09/04/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2753	384986	109,5	24/02/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2754	345188	109,5	15/02/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2755	424336	109,5	19/12/1963	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2756	405993	109,5	17/10/1963	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2757	402978	109,5	28/04/1963	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2758	296330	109,5	15/03/1963	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2759	385388	109,5	17/11/1962	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2760	426700	109,5	19/10/1962	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2761	413229	109,5	06/09/1962	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2762	300434	109,5	25/06/1962	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
2763	431334	109,5	06/06/1962	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2764	428628	109,5	23/04/1962	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2765	420929	109,5	10/02/1962	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2766	436696	109,5	05/08/1961	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2767	297470	109,5	27/07/1961	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2768	399099	109,5	10/07/1961	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2769	299615	109,5	19/06/1958	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2770	393556	109	15/07/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-18	0	24	24	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2771	438507	108,5	26/04/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2772	439971	108,5	09/01/2003	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2773	342611	108,5	06/04/2001	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2774	441004	108,5	31/07/2000	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2775	308963	108,5	13/04/1999	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2776	334017	108,5	07/10/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2777	333644	108,5	05/03/1994	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2778	426670	108,5	27/12/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2779	421667	108,5	03/07/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2780	323249	108,5	15/11/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	0	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2781	369288	108,5	09/05/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	0	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

2782	405735	108,5	20/02/1991	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2783	396722	108,5	30/01/1989	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2784	431670	108,5	13/08/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2785	328636	108,5	15/05/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2786	382935	108,5	12/10/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2787	425947	108	14/08/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-12	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2788	389861	108	01/01/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10	-24	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO	
2789	358887	107,5	05/07/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2790	318919	107,5	21/07/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2791	406020	107,5	02/06/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2792	412049	107,5	06/02/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2793	398720	107,5	28/01/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2794	405094	107,5	02/05/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2795	355605	107,5	19/03/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2796	311311	107,5	19/02/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2797	304938	107,5	09/05/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2798	311066	107,5	23/02/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2799	430895	107,5	09/08/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2800	301263	107,5	25/04/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2801	411473	107,5	11/02/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2802	427772	107	09/05/1968	2	2	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-18	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2803	301744	106,5	26/03/1980	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-9	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2804	365908	106,5	26/07/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2805	378180	106,5	06/06/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2806	315684	106,5	02/03/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2807	350036	106,5	18/10/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2808	333204	106,5	09/11/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2809	411722	106,5	28/07/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2810	373651	106,5	06/04/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2811	333720	106,5	16/02/1974	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2812	345935	106,5	03/10/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2813	415734	106,5	02/10/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2814	441002	106,5	26/04/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2815	296201	106,5	23/01/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2816	412127	106	03/05/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-18	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2817	392672	106	23/05/1983	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-18	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2818	417254	106	08/09/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-24	28	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2819	423914	105,5	24/07/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2820	297935	105,5	19/05/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2821	370609	105,5	07/12/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2822	339740	105,5	21/07/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2823	314359	105,5	07/06/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2824	370332	105,5	24/11/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2825	431467	105,5	14/04/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2826	362847	105,5	03/03/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

2827	409740	105,5	19/01/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2828	430083	105,5	28/12/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2829	311048	105,5	21/11/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2830	418133	105,5	31/08/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2831	333801	105,5	30/05/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2832	310902	105,5	16/05/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2833	402365	105,5	19/11/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2834	316413	105,5	25/10/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2835	318527	105,5	10/10/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2836	359145	105,5	17/09/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2837	396751	105,5	20/02/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2838	333815	105,5	12/05/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2839	426868	105,5	18/08/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2840	298981	105,5	19/06/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2841	302474	105,5	16/10/1963	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2842	435446	105,5	11/11/1961	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2843	434796	104,5	09/10/1996	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2844	339314	104,5	28/06/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2845	428723	104,5	09/01/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2846	311090	104	16/08/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-18	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2847	435512	104	04/06/1961	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-18	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2848	404708	103,5	13/12/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2849	303604	103,5	12/10/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2850	421721	103,5	14/05/1985	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2851	428694	103,5	20/01/1982	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2852	370870	103,5	07/06/1981	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2853	408757	103,5	06/08/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2854	334181	103,5	30/05/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2855	297414	103,5	28/11/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2856	299087	103,5	25/06/1978	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2857	413765	102,5	07/10/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2858	334099	102,5	18/06/1977	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2859	306352	102,5	16/04/1976	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2860	300512	102,5	14/06/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2861	333960	101,5	01/06/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2862	363530	101,5	28/02/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2863	428664	101,5	08/04/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2864	369712	101,5	03/03/1969	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2865	358338	101,5	22/08/1967	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2866	303751	101,5	15/03/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2867	435386	101,5	18/02/1965	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2868	302247	101,5	31/07/1962	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2869	386129	101,5	16/10/1961	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2870	300399	101	25/06/1998	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-24	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2871	307429	101	07/05/1992	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-24	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

2872	340917	100,5	03/08/1988	5	0	0	0	0	0	0	0	0	-8	3,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2873	319120	100	10/05/1972	2	0	0	0	0	0	0	0	0	-22	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2874	317662	100	01/09/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	-18	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2875	398588	99,5	14/05/1986	4	0	0	0	0	0	0	0	0	-12	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2876	359312	99,5	30/01/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	-12	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2877	333959	99	09/12/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	-24	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2878	315742	98,5	01/08/1993	5	0	0	0	0	0	0	0	0	-18	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2879	344962	98	06/12/1968	2	0	0	0	0	0	0	0	0	-24	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2880	394607	98	09/05/1966	2	0	0	0	0	0	0	0	0	-24	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2881	311236	98	30/08/1964	2	0	0	0	0	0	0	0	0	-24	20	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2882	431037	97,5	27/10/1987	4	0	0	0	0	0	0	0	0	-18	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2883	432435	97	25/07/1990	5	0	0	0	0	0	0	0	0	-24	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2884	300255	96,5	01/07/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	-18	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2885	370578	96,5	09/03/1974	3	0	0	10	0	0	0	0	0	-24	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2886	333810	96,5	21/05/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	-18	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2887	366912	96	01/12/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	-22	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2888	308387	95	22/04/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	-24	16	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2889	342766	93,5	02/02/1979	4	0	0	0	0	0	0	0	0	-18	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2890	409301	91,5	27/09/1971	2	0	0	0	0	0	0	0	0	-18	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2891	381314	90,5	20/08/1975	3	0	0	0	0	0	0	0	0	-24	11,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2892	318987	88,5	30/03/1973	3	0	0	0	0	0	0	0	0	-18	3,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO
2893	428688	87,5	27/06/1970	2	0	0	0	0	0	0	0	0	-22	7,5	AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO

## LEGENDA

**AMMESSO ALL'AVVIAMENTO: COLORO CHE HANNO UNA POSIZIONE IN GRADUATORIA UTILE ALL'AVVIAMENTO, TENUTO CONTO CHE LE OCCASIONI DI LAVORO ATTUALMENTE DISPONIBILI SONO PARI A 217**

**AMMISSIBILE ALLO SCORRIMENTO: COLORO CHE HANNO UNA POSIZIONE IN GRADUATORIA SUPERIORE AL NUMERO DI POSTI DI LAVORO ATTUALMENTE DISPONIBILI**



ALLEGATO B  
ELENCO ESCLUSI  
AVVISO DISABILI ROMA 2023

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

GR 74/04 - AREA "ATTUAZIONE, TUTELA DELLA FRAGILITA' E PUNTO DI CONTATTO"  
ROMA-UFFICIO SILD

PROTOCOLLO	MOTIVAZIONE
295227	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
295234	DIFETTO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: OCCUPATO SOPRA SOGLIA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO
296428	DIFETTO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: OCCUPATO SOPRA SOGLIA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO
296911	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
297057	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
297701	DIFETTO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: OCCUPATO SOPRA SOGLIA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO
298566	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
301305	DIFETTO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: OCCUPATO SOPRA SOGLIA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO
301647	DIFETTO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: OCCUPATO SOPRA SOGLIA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO
301834	DIFETTO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: OCCUPATO SOPRA SOGLIA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO
302112	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
302987	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
303033	DIFETTO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: OCCUPATO SOPRA SOGLIA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO
303618	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
303763	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
303765	DIFETTO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: OCCUPATO SOPRA SOGLIA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO
305161	NON ALLEGA PERMESSO DI SOGGIORNO, COME INDICATO NEL PUNTO g) DELL'AVVISO
305943	DIFETTO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: OCCUPATO SOPRA SOGLIA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO
306754	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
306762	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
306791	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
308137	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
308407	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
310853	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
311089	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA



3111096	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
3111241	DIFETTO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: OCCUPATO SOPRA SOGLIA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO
311288	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
313109	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
314031	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
314065	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
315646	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
316247	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
316793	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
317952	DIFETTO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: OCCUPATO SOPRA SOGLIA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO
318052	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
325927	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
326376	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
326498	DIFETTO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: OCCUPATO SOPRA SOGLIA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO
326615	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
326775	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
326907	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
327400	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
333155	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
333512	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
333513	DIFETTO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: OCCUPATO SOPRA SOGLIA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO
333753	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
335155	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
335928	NON ALLEGA PERMESSO DI SOGGIORNO, COME INDICATO NEL PUNTO g) DELL'AVVISO
337916	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
338075	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
341639	DIFETTO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: OCCUPATO SOPRA SOGLIA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO
343999	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
346607	DIFETTO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: OCCUPATO SOPRA SOGLIA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO
346895	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
346938	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
348280	DIFETTO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: OCCUPATO SOPRA SOGLIA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO
349193	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
349305	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
350057	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA

353036	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
353240	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
355709	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
355787	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
356325	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
359298	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
360071	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
360266	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
360822	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
363434	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
363447	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
366061	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
366645	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
368159	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
368214	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
370382	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
370493	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
370534	DIFETTO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: OCCUPATO SOPRA SOGLIA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO
370575	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
370666	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
370683	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
370758	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
370834	DIFETTO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: OCCUPATO SOPRA SOGLIA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO
370865	DIFETTO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: OCCUPATO SOPRA SOGLIA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO
370896	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
372450	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
374190	DIFETTO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: OCCUPATO SOPRA SOGLIA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO
374872	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
376306	DIFETTO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: OCCUPATO SOPRA SOGLIA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO
377928	DIFETTO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: OCCUPATO SOPRA SOGLIA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO
378189	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
380262	NON ALLEGA PERMESSO DI SOGGIORNO, COME INDICATO NEL PUNTO g) DELL'AVVISO
380274	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
380596	NON ALLEGA PERMESSO DI SOGGIORNO, COME INDICATO NEL PUNTO g) DELL'AVVISO
384060	DIFETTO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: OCCUPATO SOPRA SOGLIA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO

385231	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
388298	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
389902	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
391324	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
392134	DIFETTO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: OCCUPATO SOPRA SOGLIA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO
396371	DIFETTO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: OCCUPATO SOPRA SOGLIA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO
398623	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
398735	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
398981	DIFETTO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: OCCUPATO SOPRA SOGLIA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO
399041	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
399193	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
402608	DIFETTO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: OCCUPATO SOPRA SOGLIA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO
403572	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
405762	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
405837	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
406002	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
406095	DIFETTO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: OCCUPATO SOPRA SOGLIA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO
406109	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
406128	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
406183	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
406188	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
407983	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
408169	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
412785	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
413384	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
413423	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
413437	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
413439	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
413612	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
413662	NON ALLEGA PERMESSO DI SOGGIORNO, COME INDICATO NEL PUNTO g) DELL'AVVISO
413699	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
418675	DIFETTO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: OCCUPATO SOPRA SOGLIA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO
420244	DIFETTO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: OCCUPATO SOPRA SOGLIA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO
420335	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
420646	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA



440992	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
363918	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA
331999	NON ISCRITTO ART.1 L.68/99 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA

**MODULO PER L'ISTANZA DI RIESAME IN MERITO ALLA POSIZIONE E/O  
ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA PROVVISORIA**

*Spett.le Regione Lazio*  
**Direzione Regionale Istruzione, Formazione e  
Politiche per l'Occupazione**

Le istanze di riesame devono essere inviate secondo le seguenti modalità:

- tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo  
sildcpicentro@pec.regione.lazio.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) \_\_\_\_\_

(nome) \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_

il (gg/mm/aa) \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

via/piazza \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

domiciliato in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Tel.: \_\_\_\_\_ cell.: \_\_\_\_\_

E- mail \_\_\_\_\_

Numero protocollo domanda di partecipazione \_\_\_\_\_

CPI di iscrizione \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

**CONSAPEVOLE**

- ✓ **Che l'istanza di riesame non può essere presentata se il motivo di esclusione è compreso tra quelli previsti nell'Avviso stesso, per i quali sia impossibile procedere a sanare l'irregolarità;**
- ✓ **Che tutti i requisiti di partecipazione dovevano essere posseduti alla data di pubblicazione dell'avviso in questione (28.12.2023) [ad esempio, l'iscrizione negli elenchi di cui all'art.8 della legge 68/99];**
- ✓ **Che, per poter essere presi in considerazione, i criteri di formazione della graduatoria dovevano:**
  - a) essere stati indicati nella domanda;
  - b) essere stati allegati tutti i documenti necessari;
  - c) essere state rispettate le condizioni vincolanti [ad esempio, per il carico dei figli devono essere state dichiarate e considerate tutte le situazioni previste dall'Avviso]

**Tenuto conto che il sottoscritto ha ricevuto, tramite mail, conferma della presentazione della propria domanda, con indicazione del codice identificativo della domanda stessa, e che è altresì consapevole di tutti documenti che ha allegato e di tutto ciò che ha dichiarato,**

**CONSAPEVOLE ALTRESÌ  
DELLE SANZIONI PENALI NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE E  
FALSITÀ NEGLI ATTI (ART. 76 DEL DPR N. 445/2000)**

**CHIEDE IL RIESAME**

**della propria esclusione dalla graduatoria provvisoria** di cui all'Avviso Pubblico per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1 comma 1 della L. n. 68/1999 e ss.mm.ii., attraverso la formazione delle graduatorie provinciali di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. n. 68/1999 ss.mm.ii. presso datori di lavoro pubblici. Anno 2023., - approvata e pubblicata in data 23.07.2024, per i seguenti motivi (evidenziare succintamente le tesi poste a sostegno del riesame):

- Motivo di esclusione dalla graduatoria provvisoria

---

[indicare il/i motivo/i per cui è stata disposta l'esclusione]

**OVVERO CHIEDE**

**CHE VENGA RIESAMINATA LA PROPRIA POSIZIONE  
PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:**

[indicare le motivazioni a sostegno del riesame]

---

---

---

---

**OVVERO CHIEDE**

**in riferimento all'attribuzione del punteggio afferente alla graduatoria provvisoria**

**CHE VENGA RIESAMINATO IL PROPRIO PUNTEGGIO PER I SEGUENTI  
MOTIVI:**

[indicare le motivazioni a sostegno del ricalcolo del punteggio]

---

---

---

---

---

FIRMA (leggibile) \_\_\_\_\_

DOCUMENTO DI IDENTITA' N° \_\_\_\_\_

rilasciato dal \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

ALLEGATI:

1. **COPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITÀ (obbligatorio)**
2. Eventuali DOCUMENTI E ATTESTAZIONI A SOSTEGNO DELLA RICHIESTA DI RESAME (facoltativo)



**REGIONE  
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

**AVVISO PUBBLICO**

**per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1 comma 1 della L. n. 68/1999 e ss.mm.ii., attraverso la formazione delle graduatorie provinciali di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. n. 68/1999 ss.mm.ii. presso datori di lavoro pubblici.**

**Anno 2023****INFORMATIVA APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA E  
TERMINI PER IL RIESAME**

In riferimento all'Avviso Pubblico per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1 comma 1 della L. n. 68/1999 e ss.mm.ii., attraverso la formazione delle graduatorie provinciali di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. n. 68/1999 ss.mm.ii. presso datori di lavoro pubblici. Anno 2023, approvato con Determinazione n. G17541 del 28 dicembre 2023, si comunica che la graduatoria provvisoria è in pubblicazione dal **23.07.2024** sul sito istituzionale della Regione Lazio <https://www.regione.lazio.it/> al link:

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/sild-servizio-inserimento-lavoro-disabilita/avvisi-graduatorie-sild>

oltre che sulla pagina Facebook di "SPAZIO LAVORO" all'indirizzo web

<https://www.facebook.com/SPAZIOLAVORORegioneLazio/>

I partecipanti possono verificare la posizione nella graduatoria provvisoria attraverso il codice identificativo numerico che hanno ricevuto a seguito della presentazione della domanda.

Le eventuali istanze di riesame in merito alla posizione e/o esclusione dalla graduatoria medesima dovranno pervenire **entro e non oltre il giorno 30.08.2024** secondo le seguenti modalità tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

[sildcpicentro@pec.regione.lazio.it](mailto:sildcpicentro@pec.regione.lazio.it)



Si comunica, altresì, che nel mese di settembre 2024 (presumibilmente entro il giorno **30.09.2024**) sarà data comunicazione, sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), al link <https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/sild-servizio-inserimento-lavoro-disabilita/avvisi-graduatorie-sild>, della data prevista per la pubblicazione della graduatoria definitiva.

**LA DIRETTRICE  
AVV. ELISABETTA LONGO**

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

## Regione Lazio

### DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 luglio 2024, n. G09873

**PR FSE+ 2021-2027 - Determinazione Dirigenziale n. G05411 del 05/05/2022 - Avviso "Contributi premiali per i ricercatori e assegnisti di ricerca per rafforzarne la condizione professionale e potenziare il sistema della ricerca del Lazio" - Obiettivo di Policy 4 Un'Europa più sociale - Regolamento (UE) n. 2021/1060 - Obiettivo specifico f - Perfezionamento prenotazioni di impegno n. 51202-51200-51201 del 2024 a favore di creditori certi per un importo complessivo di Euro 28.000,00 - Capitoli U0000A43149 U0000A43150 U0000A43151 - Esercizio finanziario 2024.**

**Oggetto:** PR FSE+ 2021-2027 - Determinazione Dirigenziale n. G05411 del 05/05/2022 - Avviso "Contributi premiali per i ricercatori e assegnisti di ricerca per rafforzarne la condizione professionale e potenziare il sistema della ricerca del Lazio" - Obiettivo di Policy 4 Un'Europa più sociale - Regolamento (UE) n. 2021/1060 - Obiettivo specifico f – **Perfezionamento prenotazioni di impegno n. 51202-51200-51201 del 2024 a favore di creditori certi per un importo complessivo di € 28.000,00** – Capitoli U0000A43149 U0000A43150 U0000A43151 – Esercizio finanziario 2024.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

**VISTI:**

- ✓ lo Statuto della Regione Lazio;
- ✓ la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- ✓ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 25 del 18/01/2024 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione;
- ✓ la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- ✓ il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

**VISTI inoltre:**

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione. Programmazione della Politica di Coesione 2021-2027, Accordo di Partenariato, Bozza 27 Settembre 2021;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 – Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico – Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e s.m.i, recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) 1083/2006;
- il Regolamento (Ue) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (UE) 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato nella GUUE L 352 del 24.12.2013 (nel seguito "Reg. de minimis");
- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 Luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) del 27 aprile 2016, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la Decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 del 21 maggio 2020, che autorizza la Notifica dell'Aiuto di Stato "State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro della disciplina degli aiuti di stato" regolato dal DL n. 34/2020 art. 54 e ss., e successive decisioni della Commissione europea che ne dispongono la proroga, da ultimo la Decisione C(2021) 2570 final del 9 aprile 2021 che ne dispone la proroga sino al 31 dicembre 2021;
- la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID19";
- la Comunicazione della Commissione Europea 2021/C 473/01) del 18 novembre 2021 con cui si approva la "Sesta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19" e se ne dispone la proroga sino al 30 giugno 2022 oltre ad aumentare i massimali di aiuto;
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio inerente l'Istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027 del 19 febbraio 2021 e smi;
- il Protocollo di Intesa per le Politiche attive del Lavoro, sottoscritto tra Regione Lazio, Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale - Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, e Parti Sociali e approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 120, del 4 marzo 2021;
- la Comunicazione del Presidente del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Lazio 2014-2020 recante l'esito positivo della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l'adozione dei criteri di selezione delle operazioni della programmazione FSE+ 2021-2027 nelle more dell'approvazione del Programma regionale, avviata con nota prot. n. 0818606 del 12/10/202, in ordine alla temporanea applicazione, nelle more dell'adozione del nuovo programma, dei criteri di selezione adottati nella programmazione 2014-2020 alle operazioni selezionate a valere sulla programmazione 2021-2027;
- l'Accordo di Partenariato della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione. Programmazione della Politica di Coesione 2021-2027, versione inviata alla CE – 17 gennaio 2022;
- la Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR;
- la Deliberazione 11 ottobre 2022, n. 858 - Istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- la Deliberazione 6 ottobre 2022, n. 835 - Presa d'atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- la Determinazione dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023 "Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027";

**VISTI altresì:**

- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro

organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";
- la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 Dicembre 2023, n. 980, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 Dicembre 2023 n. 981, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
- la Deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024 n. 75, concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la Deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2024 n. n. 284, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;
- l'articolo 30, comma 2, del R.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. G05411 del 05/05/2022 avente ad oggetto "Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - Approvazione Avviso Pubblico "Contributi premiali per i ricercatori e assegnisti di ricerca per rafforzarne la condizione professionale "e potenziare il sistema della ricerca del Lazio" - Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Obiettivo specifico f. Prenotazione di impegno di spesa, in favore di creditori diversi, per l'importo di € 10.000.000,00 sui capitoli U0000A43101, U0000A43102, U0000A43103, Missione 15, Programma 04 Piano dei Conti 1.04.01.02. Esercizio Finanziario 2022. (codice Sigem 22009D)";

**RICHIAMATE:**

- la Determinazione Dirigenziale n. G09506 del 19/07/2022 avente ad oggetto "PR FSE+ Lazio 2021-2027. Disimpegni e variazioni in diminuzione per l'importo complessivo di € 50.153.018,66 dai cap. U0000A43101, U0000A43102, U0000A43103, Missione 15, Programma 04. Esercizi finanziari 2022,2023, 2024, 2025, 2026, 2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 601 del 26/07/2022 avente ad oggetto " "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e, in termini di competenza, per gli anni 2023 e 2024, in riferimento alle risorse concernenti la quota comunitaria, la quota a carico dello Stato e la quota di cofinanziamento regionale, relative al PR FSE+ 2021/2027";
- la Determinazione Dirigenziale n. G10048 del 28/07/2022 avente ad oggetto "PR FSE+ 2021- 2027. Variazione in diminuzione di accertamento per l'importo complessivo di € 35.117.287,08 sul capitolo E0000225289 e di € 36.873.151,46 sul capitolo E0000225290. Accertamento dell'importo complessivo di € 641.019.300,00 sul capitolo E0000225289 e dell'importo complessivo di € 673.070.265,00 sul capitolo E0000225290. Esercizi Finanziari 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027";

**CONSIDERATO** che:

- con la predetta Determinazione Dirigenziale G09506/2022, al fine di consentire le operazioni di adeguamento tecnico del bilancio per l'utilizzazione delle risorse di cui al PR FSE+ 2021-2027, si è provveduto a disimpegnare l'intero importo di € 10.000.000,00 impegnato con su indicata Determinazione Dirigenziale G05411/2022;
- a seguito dell'esecutività degli atti sopra riportati, sono terminate le operazioni di adeguamento del bilancio per l'utilizzazione delle risorse di cui al PR FSE+ 2021-2027 ed è stato possibile provvedere alla reimputazione ai capitoli corretti di tutte le somme riferite al PR FSE+ 2021-2027;

**VISTE:**

- la Determinazione dirigenziale n. G02138 del 27/02/2024 avente ad oggetto "Approvazione elenchi delle domande ammesse al contributo ed escluse (precedentemente ammesse con riserva con Determinazione Dirigenziale n. G13485 del 13/10/2023) e rettifica esiti (DE n. G04427 del 03/04/2023, n. G08628 del 21/06/2023, n. G08654 del 22/06/2023, DE n. G13485 del 13/10/2023) di cui all'Avviso pubblico "Contributi premiali per i ricercatori e assegnisti di ricerca per rafforzarne la condizione professionale e potenziare il sistema della ricerca del Lazio" - Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Obiettivo specifico f. Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027. (DE G05411 del 05/05/2022). Codice SIGEM 22123D già 22009D);
- la Determinazione dirigenziale n. G09194 del 09/07/2024 avente ad oggetto "PR FSE+ 2021- 2027 - Avviso Pubblico "Contributi premiali per i ricercatori e assegnisti di ricerca per rafforzarne la condizione professionale e potenziare il sistema della ricerca del Lazio" - Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Obiettivo specifico f. (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G05411/2022). Rettifica esiti (DE n. G04426 e G04427 del 03/04/2023, DE n. G13485 del 13/10/2023 e DE G13979 del 25/10/2023). Prenotazione di impegno della somma complessiva pari ad € 28.000,00 sui capitoli sui capitoli U0000A43149, U0000A43150, U0000A43151 in favore di creditori diversi (c.c. 3805). SIGEM 22123D già 22009D). Esercizio Finanziario 2024";

**CONSIDERATO** che con Determinazione dirigenziale n. G02138 del 27/02/2024 è stata approvata e integrata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento di cui all'Avviso Pubblico "Contributi premiali per i ricercatori e assegnisti di ricerca per rafforzarne la condizione professionale e potenziare il sistema della ricerca del Lazio", come riportato in dettaglio nell'elenco allegato A, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

**RITENUTO NECESSARIO**, sulla base delle motivazioni espresse:

- procedere all'attuazione degli interventi di cui alla presente determinazione perfezionando le prenotazioni di impegno n. **51202/2024** per un importo di € 11.200,00, n. **51200/2024** per un importo di € 11.760,00, n. **51201/2024** per un importo di € 5.040,00 per un importo complessivo pari ad € 28.000,00 a favore di creditori certi sui capitoli di bilancio U0000A43149 U0000A43150 U0000A43151 - Esercizio finanziario 2024, come indicato in dettaglio nell'elenco allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dare atto che i capitoli individuati presentano un Piano dei Conti coerente con la natura giuridica dei beneficiari cui l'Avviso Pubblico di riferimento si rivolge;

**D E T E R M I N A**

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante:

1. di procedere all'attuazione degli interventi di cui alla presente determinazione perfezionando le prenotazioni di impegno n. **51202/2024** per un importo di € 11.200,00, n. **51200/2024** per un importo di € 11.760,00, n. **51201/2024** per un importo di € 5.040,00 per un importo complessivo



pari ad € 28.000,00 a favore di creditori certi sui capitoli di bilancio U0000A43149 U0000A43150 U0000A43151 - Esercizio finanziario 2024, come indicato in dettaglio nell'elenco allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che i capitoli individuati presentano un Piano dei Conti coerente con la natura giuridica dei beneficiari cui l'Avviso Pubblico di riferimento si rivolge;
3. di stabilire che gli importi perfezionati sono a valere sulla Missione 15 Programma 04 piano dei conti 1.04.02.05.000 – Altri trasferimenti a famiglie;
4. di stabilire che la scadenza dell'obbligazione è nell'esercizio finanziario 2024.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
Avv. Elisabetta Longo



ALLEGATO A



DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE - AREA ATTUAZIONE, TUTELA DELLA FRAGILITÀ E PUNTO DI CONTATTO - "Avviso pubblico "Contributi premiali per i ricercatori e assegnisti di ricerca per rafforzare la condizione professionale e potenziare il sistema della ricerca del Lazio"

Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" (OP 4) - Regolamento (UE) n. 2021/1060  
PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO (Determinazione dirigenziale n. G05411 del 05/05/2022)

DENOMINAZIONE	C.F./P.IVA	CODICE CREDITORE	COD. LOC. SIGEM	GIP	IMPORTO	Capitolo	Importo Annualità 2024
GUIDI MARIA	Omissis	250703	22009DP000002181	A057253859	2.000,00 €	U0000A43149	€ 800,00
						U0000A43150	€ 840,00
						U0000A43151	€ 360,00
PEZZUTO STEFANO	Omissis	250704	22009DP000002892	A057253860	2.000,00 €	U0000A43149	€ 800,00
						U0000A43150	€ 840,00
						U0000A43151	€ 360,00
PALUMBO MARIA CONCETTA	Omissis	250705	22009DP000003156	A057253861	2.000,00 €	U0000A43149	€ 800,00
						U0000A43150	€ 840,00
						U0000A43151	€ 360,00
PIGATO PAOLO	Omissis	250672	22009DP000003190	A057253850	2.000,00 €	U0000A43149	€ 800,00
						U0000A43150	€ 840,00
						U0000A43151	€ 360,00
AMBROSINI LAURA	Omissis	52941	22009DP000003262	A057253851	2.000,00 €	U0000A43149	€ 800,00
						U0000A43150	€ 840,00
						U0000A43151	€ 360,00
TORCINARO ALESSIO	Omissis	250671	22009DP000003662	A057253852	2.000,00 €	U0000A43149	€ 800,00
						U0000A43150	€ 840,00
						U0000A43151	€ 360,00
SABATINI MATTIA	Omissis	250706	22009DP000004176	A057253862	2.000,00 €	U0000A43149	€ 800,00
						U0000A43150	€ 840,00
						U0000A43151	€ 360,00
PIZZI SIMONE	Omissis	250673	22009DP000004272	A057253853	2.000,00 €	U0000A43149	€ 800,00
						U0000A43150	€ 840,00
						U0000A43151	€ 360,00
POMMIER VINCELLI DANIEL	Omissis	250674	22009DP000004298	A057253854	2.000,00 €	U0000A43149	€ 800,00
						U0000A43150	€ 840,00
						U0000A43151	€ 360,00
ALTAMORE SARA	Omissis	250681	22009DP000004348	A057253855	2.000,00 €	U0000A43149	€ 800,00
						U0000A43150	€ 840,00
						U0000A43151	€ 360,00
MANCINI TERRACCIANO CARLO	Omissis	250707	22009DP000004370	A057253863	2.000,00 €	U0000A43149	€ 800,00
						U0000A43150	€ 840,00
						U0000A43151	€ 360,00
PAGLIARANI SOFIA	Omissis	250675	22009DP000004625	A057253856	2.000,00 €	U0000A43149	€ 800,00
						U0000A43150	€ 840,00
						U0000A43151	€ 360,00
PACIFICO TERESA	Omissis	250676	22009DP000004627	A057253857	2.000,00 €	U0000A43149	€ 800,00
						U0000A43150	€ 840,00
						U0000A43151	€ 360,00
VAGLIO MASSIMO	Omissis	250677	22009DP000004656	A057253858	2.000,00 €	U0000A43149	€ 800,00
						U0000A43150	€ 840,00
						U0000A43151	€ 360,00

**28.000,00 €**

**28.000,00 €**

## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 luglio 2024, n. G09927

**D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "GF Giovanni Falcone" (C.F./P.IVA 13859941000). Variazione Settori Economico-Professionali (SEP).**

**OGGETTO:** D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. – Ente “GF Giovanni Falcone” (C.F./P.IVA 13859941000). Variazione Settori Economico-Professionali (SEP).

**LA DIRETTRICE  
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER  
L'OCCUPAZIONE**

**SU PROPOSTA** dell'Area “Processi e strumenti di regolazione degli interventi e per il raccordo dei servizi al lavoro”

**VISTI:**

- la legge 21/12/1978, n. 845 “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
- il decreto ministeriale 25/05/2001, n. 166 “Disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico”;
- la legge regionale 25/02/1992, n. 23 “Ordinamento della formazione professionale”;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: “*Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale*”;
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- la nota prot. n. 1414222 del 05/12/2023 concernente “Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9”;
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;
- la deliberazione di Giunta regionale del 18/01/2024, n. 25 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione”, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;
- la determinazione dirigenziale G01324 del 09/02/2024 avente ad oggetto “Assegnazione del personale della Direzione regionale “Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione”;
- l'atto di organizzazione G05044 del 30/04/2024 avente ad oggetto “Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”, così come modificato ed integrato dagli atti di organizzazione G08798 del 02/07/2024 e G09164 del 09/07/2024;
- la D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 “Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- la determinazione dirigenziale D3593 del 03/11/2009 di accreditamento per la tipologia “definitivo” dell'ente “Istituto Giovanni Falcone S.r.l.” (P.IVA 01982330605), per la sede di Via Artigianato, 13 - 00034 - Colferro (RM);

- la determinazione dirigenziale G09916 del 06/09/2016 di cessione di ramo di azienda dall'ente "Istituto Giovanni Falcone S.r.l." (P.IVA 01982330605) alla società "GF Giovanni Falcone" (P.IVA 13859941000);
- la determinazione dirigenziale G12175 del 20/10/2016 di variazione tipologia accreditamento da "definitivo" ad "ingresso" dell'ente "GF Giovanni Falcone" (P.IVA 13859941000);

**TENUTO CONTO** che le procedure di accreditamento e variazione delle attività di formazione professionale prevedono l'inoltro della domanda per via telematica attraverso il S.AC. Formazione (Sistema di Accreditamento degli enti di formazione/orientamento della Regione Lazio) (di seguito denominato S.AC.);

**CONSIDERATO** che, con pratica S.AC.-122995 del 23/07/2024, l'ente "GF Giovanni Falcone" (C.F./P.IVA 13859941000) ha richiesto la variazione dei Settori Economico-Professionali (SEP) come di seguito riportato:

1. servizi turistici
2. servizi alla persona
3. servizi digitali
4. area comune
5. servizi socio-sanitari
6. servizi di distribuzione commerciale
7. servizi di public utilities
8. servizi di attività ricreative e sportive;

**PRESO ATTO** dell'esito positivo scaturito dall'istruttoria documentale, svolta dalla società incaricata LAZIOcrea spa, a seguito della suddetta richiesta S.AC.-122995/2024;

**RITENUTO** quindi di poter accogliere, in quanto ne sussistono le condizioni/requisiti, la richiesta di variazione dei Settori Economico-Professionali (SEP), presentata dall'ente "GF Giovanni Falcone" (C.F./P.IVA 13859941000), con riferimento al n. pratica S.AC.-122995/2024;

## **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa e che ivi si intendono integralmente riportate,

- di variare i Settori Economico-Professionali (SEP) dell'ente "GF Giovanni Falcone" (C.F./P.IVA 13859941000), come di seguito riportato:

1. servizi turistici
2. servizi alla persona
3. servizi digitali
4. area comune
5. servizi socio-sanitari
6. servizi di distribuzione commerciale
7. servizi di public utilities
8. servizi di attività ricreative e sportive;

- di aggiornare i dati nel sistema informatico per l'accREDITAMENTO regionale S.AC., come indicato sopra, nonché nell'elenco regionale degli enti accREDITATI, come previsto dalla richiamata D.G.R. n. 682/2019;
- di pubblicare il presente atto sul BURL, sul portale istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e di stabilire che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
Avv. Elisabetta Longo

## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 luglio 2024, n. G09929

**Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V - Autorizzazione Ente "SIMPOSIO SRL" a svolgere corsi non finanziati. Autorizzazione corsi.**

**OGGETTO:** Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente “SIMPOSIO SRL” a svolgere corsi non finanziati. Autorizzazione corsi.

**LA DIRETTRICE  
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER  
L'OCCUPAZIONE**

**SU PROPOSTA** dell'Area Processi e strumenti di regolazione degli interventi e per il raccordo dei servizi al lavoro

**VISTI:**

- › la legge regionale 25/02/1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 04/06/1996, n. 4572, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › il D.lgs 09/04/2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Legge Regionale 31/12/2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l'art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;
- › la Determinazione dirigenziale n. G02251 del 14/03/2016 concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- › la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22/03/2016: “Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;
- › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012.

- Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012;
- › la Determinazione dirigenziale n. G12038 del 18/10/2016 concernente "Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento";
  - › la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di "Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi";
  - › la circolare prot. 445088 del 11/06/2018 dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: "Procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione";
  - › la circolare n. 445088 del 11/06/2019 avente ad oggetto: "procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione";
  - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 651 del 17/09/2019 di "Recepimento delle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019";
  - › la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 01/10/2019 di "Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";
  - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 16/04/2020 avente ad oggetto: "Disposizioni per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19";
  - › la circolare interpretativa, prot. 0376105 del 24/04/2020, della DGR sopra richiamata;
  - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 26/05/2020 avente ad oggetto: "Disposizioni sugli esami a distanza nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Recepimento dell'Accordo n. 20/90/CR5/C9 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome";
  - › la Circolare n. 79959 del 27/01/2021 avente ad oggetto: "Corsi regionali per somministrazione di alimenti e bevande. Utilizzo della formazione a distanza ai sensi del DPCM 3 dicembre 2020";
  - › il Regolamento Regionale 19/03/2021, n. 4, "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", in vigore dal 1° aprile 2021;
  - › la Circolare n. 351741 del 19/04/2021 avente ad oggetto: "Osservanza delle disposizioni regionali in materia di autorizzazione";
  - › la Circolare n. 585661 del 06/07/2021 avente ad oggetto: "Circolare prot. 267914 del 20/05/2016. Numero di qualifiche autorizzabili";
  - › la deliberazione di Giunta Regionale n. 16 del 25/01/2022 avente ad oggetto: "Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell'Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida";



- › la circolare n. 378709 del 15/04/2022 avente ad oggetto: “Circolare integrativa comunicato del 11/04/2022 - Aggiornamenti operativi formazione FAD-E-Learning”;
- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 339 del 26/05/2022 avente ad oggetto: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”;
- › la determinazione dirigenziale n. G07939 del 17/06/2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”. Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022”;
- › la determinazione dirigenziale n. G15090 del 04/11/2022 avente ad oggetto: “Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione nuovo standard minimo di percorso formativo profilo “Operatore educativo per l’Autonomia e la Comunicazione””;
- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 107 del 14/04/2023 avente ad oggetto: “Disposizioni sui requisiti di accesso ai corsi di formazione. Recepimento dell’Accordo n. 23/39/CR08/C17 sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 22 marzo 2023 e approvazione delle Linee guida regionali”;
- › la deliberazione di Giunta regionale n. 25 del 18/01/2024 di: “Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale “Istruzione, formazione e politiche per l’occupazione” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto”;
- › l’articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall’adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all’articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;
- › il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- › l’articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale “L’operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori (...)”;
- › la nota prot. n. 1414222 del 05/12/2023 concernente “Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell’apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9”;
- › il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12 “Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”;
- › la deliberazione di Giunta regionale n. 25 del 18/01/2024 di: “Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale “Istruzione, formazione e politiche per l’occupazione” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto”;
- › la circolare 0459420 del 04/04/2024 avente ad oggetto: Corrette procedure di accreditamento e autorizzazione corsi riconosciuti (finanziati e non finanziati o autofinanziati). Circolare operativa”;

- › la determinazione dirigenziale G01324 del 09/02/2024 avente ad oggetto “Assegnazione del personale della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione";
- › la determinazione dirigenziale n. G05044 del 30/04/2024 avente ad oggetto: “Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”;
- › la nota prot. 0860733 del 04/07/2024, trasmesse dall'Area Attuazione, Tutela della Fragilità e Punto di Contatto della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, avente per oggetto: Trasmissione istruttoria di autorizzazione corsi di formazione non finanziati relativamente all'ente “**SIMPOSIO SRL**”;
- › la determinazione dirigenziale n. G02504 del 05/03/2024 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente “**SIMPOSIO SRL**” (C.F./P.IVA 13690791002). Accredito per tipologia attività "finanziata e autorizzata"”;

#### **PREMESSO CHE,**

- ai sensi dell'art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l'autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
- l'accreditamento ottenuto ai sensi della Direttiva, di cui alla D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 è soggetto a revoca nei casi previsti dall'articolo 20 della medesima;
- la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

**PRESO ATTO** che l'istruttoria effettuata dall'Area Attuazione, Tutela della Fragilità e Punto di Contatto della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, è finalizzata all'autorizzazione, per lo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziata:

- **Agenti Rappresentante di Commercio** – frequenza – 120 ore;
- **Agente d'affari in mediazione** – frequenza – 150 ore;

**PRESO ATTO** della dichiarazione di responsabilità dell'Ente “**SIMPOSIO SRL**”, relativamente al numero degli allievi, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nella sede operativa indicata;

**TENUTO CONTO** che l'ente suindicato è stato reso edotto che la violazione della normativa regionale concernente l'accreditamento e le autorizzazioni alle attività formative e – segnatamente – il mancato rispetto del numero di mq per allievo, così come l'assenza o difformità di arredi e/o attrezzature rispetto a quanto attestato con la dichiarazione sopra citata, comporteranno la revoca dell'autorizzazione già concessa e la sospensione dell'accreditamento;

**VERIFICATO** attraverso il sistema di gestione dell'accreditamento regionale Sac Portal, che, alla data del presente atto l'ente “**SIMPOSIO SRL**” con sede legale ed operativa sita in Roma, Via Pofi, 19, è accreditato ai sensi della D.G.R. 682/19;

**CONSIDERATO** che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione all'erogazione dei percorsi formativi e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

**RICHIAMATO** l'ente in oggetto:

- › al rispetto dello standard di percorso formativo di cui alla normativa di riferimento;
- › al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;
- › alla manutenzione obbligatoria annuale dell'accREDITAMENTO;

**RITENUTO** che sussistono le condizioni per autorizzare, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, all'ente "**SIMPOSIO SRL**" con sede legale ed operativa sita in Roma, Via Pofi, 19, per lo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziata:

- **Agenti Rappresentante di Commercio** – frequenza – 120 ore;
- **Agente d'affari in mediazione** – frequenza – 150 ore;

## DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di autorizzare, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, all'ente "**SIMPOSIO SRL**" con sede legale ed operativa sita in Roma, Via Pofi, 19, per lo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziata:

- **Agenti Rappresentante di Commercio** – frequenza – 120 ore;
- **Agente d'affari in mediazione** – frequenza – 150 ore;

I suddetti corsi dovranno essere svolti presso la sede operativa sita in Roma, Via Pofi, 19, nella seguente aula:

- Aula didattica                                  16 allievi max;

2. di richiamare l'Ente "**SIMPOSIO SRL**", al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull'accREDITAMENTO delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

3. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96, ovvero nel caso di perdita dell'accREDITAMENTO o di mancato rispetto delle disposizioni relative all'accREDITAMENTO;

4. di procedere, altresì, alla revoca dell'autorizzazione già concessa e alla sospensione dell'accreditamento, in caso di difformità tra quanto attestato con le dichiarazioni rese in fase istruttoria in merito al numero di mq per allievo, così come alla disponibilità di arredi e/o attrezzature, rispetto a quanto effettivamente verificato dalla Regione in occasione di sopralluoghi e/o audit in loco;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

La Direttrice  
(Avv. Elisabetta Longo)

# Regione Lazio

## DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 luglio 2024, n. G09945

**Autorizzazione di integrazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - ACCENTURE TECHNOLOGY SOLUTIONS SRL C.F. P/IVA 03646450969 (codice debitore n. 149820). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 12/07/2024 al 28/02/2025. Unità disabili esonerate n. 6. Contributo esonerativo euro 37.641,60**

**Oggetto:** *Autorizzazione di integrazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 – ACCENTURE TECHNOLOGY SOLUTIONS SRL C.F. P/IVA 03646450969 (codice debitore n. 149820). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 12/07/2024 al 28/02/2025. Unità disabili esonerate n. 6. Contributo esonerativo euro 37.641,60*

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

**VISTA** la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 recante *"Nuovo Statuto della Regione Lazio"*;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni recante *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. G07939 del 17/06/2022 avente ad oggetto *"Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022"*;

**VISTA** la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.; - il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

**VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, *"Legge di contabilità regionale"*;

**VISTO** il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, *"Regolamento regionale di contabilità"* che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima Legge Regionale;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: *"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie"*, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10

**VISTO** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: *"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei*

servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**VISTI**, in particolare:

-l'articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall'adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all'articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;

-l'articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale “L'operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 18 gennaio 2024 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

**PRESO ATTO** che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01/02/2024

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 recante: “*Legge di stabilità regionale 2024*”;

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 24 recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*”

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023 n. 980 recante “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023 n. 981 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”;

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale 24 aprile 2024 n. 284 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”

**VISTA** la deliberazione della Giunta 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;

**VISTO** l'articolo 30 comma 2 del Regolamento Regionale n. 26/2017 in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

**VISTO** il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”;

**VISTO** il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 “*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre*

*disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*” che ha apportato modifiche alla Legge 68/99;

**VISTA** la Legge n. 68/99, “ *Norme per il diritto al lavoro dei disabili*” che, all’art. 5 comma 3, prevede che i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici che, per le speciali condizioni della loro attività, non possono occupare l’intera percentuale dei disabili, possono, su loro motivata richiesta, essere esonerati dall’obbligo dell’assunzione, a condizione che versino al Fondo Regionale per l’occupazione disabili, di cui all’art. 14 della medesima legge, un contributo esonerativo nella misura di € 12,91 per ogni giorno lavorativo riferito a ciascun lavoratore disabile non occupato;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000 “*Regolamento di esecuzione per l’attuazione della Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili*” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 501 recante “*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento delle persone con disabilità*” ed in particolare la sezione IV dell’allegato rubricata “*Interventi a favore dell’occupazione a valere sul fondo regionale per il collocamento delle persone con disabilità*” che espressamente prevede il finanziamento di programma regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;

**VISTA** la Legge regionale 21 luglio 2003 n. 19 “*Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili*” ed in particolare l’art. 5 rubricato Fondo regionale per l’occupazione dei disabili Comitato per la gestione del fondo” che espressamente prevede, tra l’altro, che al fondo sono destinati i proventi derivanti dai contributi esonerativi e dalle sanzioni amministrative di cui agli articoli 5, 14, comma 3, e 15 della legge n. 68/1999;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 357 del 07/07/2000 recante la disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali che stabilisce i criteri e le modalità per le relative autorizzazioni;

**VISTO** in particolare l’art. 3 del D.M. 357/2000 che al comma 1 prevede, ai fini della concessione dell’esonero parziale, che il servizio competente verifichi la sussistenza di speciali condizioni di attività, accertando la presenza di almeno uno dei seguenti presupposti:

- a. Faticosità della prestazione lavorativa richiesta;
- b. Pericolosità connaturata al tipo di attività, anche derivante da condizioni ambientali nelle quali si svolge l’attività stessa;
- c. particolari modalità di svolgimento dell’attività lavorativa;

**VISTA** la deliberazione n. 1133 del 04/04/2000 della Giunta Regionale del Lazio, recante “Art. 5, 7° comma, della legge 12/03/99, n. 68, individuazione delle modalità di versamento, da parte dei soggetti obbligati, delle somme derivanti da contributi e maggiorazioni riguardanti le concessioni medesime, in attesa dell’emanazione del regolamento previsto dall’art. 5 comma 4, della legge 68/99”, in cui tra l’altro si dispongono le modalità di presentazione della domanda di esonerazione parziale e di rinnovo;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 21/12/2007, pubblicato sulla G.U. n. 29 del 04/02/2008, che ha adeguato l’importo del contributo esonerativo di cui all’art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 12,91 ad € 30,64;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/09/2021 pubblicato sulla G.U. n. 291 del 07/12/2021 che ha adeguato l’importo del contributo esonerativo di cui all’art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 30,64 a € 39,21;



**ATTESO** che la Società ACCENTURE TECHNOLOGY SOLUTIONS SRL C.F. P/IVA 03646450969 con sede legale in Via Privata Nino Bonnet, 10 (codice debitore n. 149820) con istanza del 12/07/2024 ns. prot. n. 0900899 del 15/07/2024, ha richiesto l'integrazione dell'autorizzazione all'esonero parziale nella misura del 60% della quota di riserva, pari a n. 6 unità disabili, per il periodo dal 12/07/2024 fino al 28/02/2025, per le per le motivazioni esplicitate nell'istanza di esonero afferenti alle particolari difficoltà riconducibili all'art. 3, co. 1 lettera C) del D.M. n. 357/2000;

**CONSIDERATO** che la Società ACCENTURE TECHNOLOGY SOLUTIONS SRL C.F. P/IVA 03646450969 (codice debitore n 149820) è stata autorizzata all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali dal 01/03/2024 fino al 28/02/2025 della durata di 12 mesi con DD n. G01804 del 21/02/2024 con riferimento all'unità produttiva della Città Metropolitana di Roma Capitale nella misura del 60% della quota di riserva, pari a n. 56 unità di personale disabile

**ESAMINATE** le suddette motivazioni che evidenziano che le condizioni speciali che hanno consentito la concessione del precedente provvedimento di esonero parziale non sono variate dalla data di rilascio dello stesso, stante il permanere delle difficoltà di effettuare l'inserimento mirato di cui alla L. n. 68/99 e valutate le ragioni poste a fondamento dell'istanza in questione, riconducibili all'art. 3, co. 1, lettera C) del D.M. n. 357/2000;

**RITENUTO** pertanto:

di autorizzare la Società ACCENTURE TECHNOLOGY SOLUTIONS SRL C.F. P/IVA 03646450969 (codice debitore n 149820) – all'integrazione dell'esonero parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 60% della quota di riserva, per n. 6 unità disabile, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall'art. 3, comma 1 del D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera C) ovvero la particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003", Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 "Altri trasferimenti correnti da altre imprese", l'importo di **euro 37.641,60** (trentasettemilaseicentoquarantuno/60) parte del debitore ACCENTURE TECHNOLOGY SOLUTIONS SRL C.F. P/IVA 03646450969 (codice debitore n 149820);

**DI DARE ATTO** che l'autorizzazione di rinnovo dell'esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all'effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all'ispettorato del lavoro;

**ATTESO** che l'importo pari **euro 37.641,60** (trentasettemilaseicentoquarantuno/60) dovrà essere versato direttamente alla Tesoreria Regionale – codice IBAN IT 03 M 0200805255000400000292 intestato alla Regione Lazio – Servizio Tesoreria, riportando tassativamente nella **Causale 225256 art. 5co3 l.68/99 oltre alla P.IVA della Società**;

**ATTESO** che l'obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo

#### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare la Società ACCENTURE TECHNOLOGY SOLUTIONS SRL C.F. P/IVA 03646450969 (codice debitore n 149820) – all'integrazione dell'esonero parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 60% della quota di riserva, per n. 6 unità disabile,

avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall'art. 3, comma 1 del D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera C) ovvero la particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003", Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 "Altri trasferimenti correnti da altre imprese" l'importo di **euro 37.641,60** (trentasettemilaseicentoquarantuno/60) a titolo di contributo esonerativo alla Regione Lazio da parte del debitore ACCENTURE TECHNOLOGY SOLUTIONS SRL C.F. P/IVA 03646450969 (codice debitore n 149820);

**DI DARE ATTO** che

- l'autorizzazione al rinnovo dell'esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all'effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all'ispettorato del lavoro;
- l'obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo.

La presente Determinazione ed i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) con valore di notifica per gli interessati, al fine di darne ampia diffusione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

**La Direttrice**

**Avv Elisabetta Longo**

# Regione Lazio

## DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 luglio 2024, n. G09958

**Autorizzazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - Soc ENTERPRISE TECH PARTNERS ITALIA SRL - CF 12620640156 - P.IVA 13250850156 (codice debitore n. 69225). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 15/07/2024 al 31/12/2025. Unità disabili esonerate n. 7. Contributo esonerativo euro 101.279,43**

**Oggetto:** *Autorizzazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 – Soc ENTERPRISE TECH PARTNERS ITALIA SRL – CF 12620640156 – P.IVA 13250850156 (codice debitore n. 69225). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - “Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003”. Periodo esonerativo dal 15/07/2024 al 31/12/2025. Unità disabili esonerate n. 7. Contributo esonerativo euro 101.279,43*

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONEALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

**VISTA** la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 recante “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni recante “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. G07939 del 17/06/2022 avente ad oggetto “*Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”. Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022*”;

**VISTA** la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.; - il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

**VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, “*Legge di contabilità regionale*”;

**VISTO** il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, “*Regolamento regionale di contabilità*” che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima Legge Regionale;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10

**VISTO** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei*

servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**VISTI**, in particolare:

-l'articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall'adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all'articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;

-l'articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale “L'operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 18 gennaio 2024 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

**PRESO ATTO** che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01/02/2024

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 recante: “*Legge di stabilità regionale 2024*”;

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 24 recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*”

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023 n. 980 recante “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023 n. 981 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”;

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale 24 aprile 2024 n. 284 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”

**VISTA** la deliberazione della Giunta 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;

**VISTO** l'articolo 30 comma 2 del Regolamento Regionale n. 26/2017 in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

**VISTO** il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”;

**VISTO** il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 “*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre*

*disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*” che ha apportato modifiche alla Legge 68/99;

**VISTA** la Legge n. 68/99, “ *Norme per il diritto al lavoro dei disabili*” che, all’art. 5 comma 3, prevede che i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici che, per le speciali condizioni della loro attività, non possono occupare l’intera percentuale dei disabili, possono, su loro motivata richiesta, essere esonerati dall’obbligo dell’assunzione, a condizione che versino al Fondo Regionale per l’occupazione disabili, di cui all’art. 14 della medesima legge, un contributo esonerativo nella misura di € 12,91 per ogni giorno lavorativo riferito a ciascun lavoratore disabile non occupato;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000 “*Regolamento di esecuzione per l’attuazione della Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili*” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 501 recante “*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento delle persone con disabilità*” ed in particolare la sezione IV dell’allegato rubricata “*Interventi a favore dell’occupazione a valere sul fondo regionale per il collocamento delle persone con disabilità*” che espressamente prevede il finanziamento di programma regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;

**VISTA** la Legge regionale 21 luglio 2003 n. 19 “*Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili*” ed in particolare l’art. 5 rubricato Fondo regionale per l’occupazione dei disabili Comitato per la gestione del fondo” che espressamente prevede, tra l’altro, che al fondo sono destinati i proventi derivanti dai contributi esonerativi e dalle sanzioni amministrative di cui agli articoli 5, 14, comma 3, e 15 della legge n. 68/1999;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 357 del 07/07/2000 recante la disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali che stabilisce i criteri e le modalità per le relative autorizzazioni;

**VISTO** in particolare l’art. 3 del D.M. 357/2000 che al comma 1 prevede, ai fini della concessione dell’esonero parziale, che il servizio competente verifichi la sussistenza di speciali condizioni di attività, accertando la presenza di almeno uno dei seguenti presupposti:

- a. Faticosità della prestazione lavorativa richiesta;
- b. Pericolosità connaturata al tipo di attività, anche derivante da condizioni ambientali nelle quali si svolge l’attività stessa;
- c. particolari modalità di svolgimento dell’attività lavorativa;

**VISTA** la deliberazione n. 1133 del 04/04/2000 della Giunta Regionale del Lazio, recante “Art. 5, 7° comma, della legge 12/03/99, n. 68, individuazione delle modalità di versamento, da parte dei soggetti obbligati, delle somme derivanti da contributi e maggiorazioni riguardanti le concessioni medesime, in attesa dell’emanazione del regolamento previsto dall’art. 5 comma 4, della legge 68/99”, in cui tra l’altro si dispongono le modalità di presentazione della domanda di esonerazione parziale e di rinnovo;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 21/12/2007, pubblicato sulla G.U. n. 29 del 04/02/2008, che ha adeguato l’importo del contributo esonerativo di cui all’art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 12,91 ad € 30,64;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/09/2021 pubblicato sulla G.U. n. 291 del 07/12/2021 che ha adeguato l’importo del contributo esonerativo di cui all’art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 30,64 a € 39,21;

**ATTESO** che la Società ENTERPRISE TECH PARTNERS ITALIA SRL – CF 12620640156 – P.IVA 13250850156 sede legale in Via Grandi, 4 Milano (codice debitore n. 69225) con istanza del 15/07/2024 ns. prot. n. 0907441 del 16/07/2024, ha richiesto l'autorizzazione all'esonero parziale nella misura del 50% della quota di riserva, pari a n. 7 unità disabili, per il periodo dal 15/07/2024 fino al 31/12/2025, per le per le motivazioni esplicitate nell'istanza di esonero afferenti alle particolari difficoltà riconducibili all'art. 3, co. 1, lettera C) del D.M. n. 357/2000;

**ESAMINATE** le suddette motivazioni che evidenziano la difficoltà, in relazione alle speciali condizioni di attività per le quali si richiede l'esonero, di effettuare l'inserimento mirato di cui alla L. 68/99 e valutate le ragioni poste a fondamento dell'istanza in questione, riconducibili all'art. 3, co. 1, lettera C) del D.M. n. 357/2000;

**RITENUTO** pertanto:

di autorizzare la Società ENTERPRISE TECH PARTNERS ITALIA SRL – CF 12620640156 – P.IVA 13250850156 (codice debitore n. 69225) – all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 50% della quota di riserva, per n. 7 unità disabile, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall'art. 3, comma 1 del D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera C) ovvero la particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 “Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003”, Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 “Altri trasferimenti correnti da altre imprese”, l'importo di **euro 101.279,43** (centounomiladuecentosettantanove/43) parte del debitore ENTERPRISE TECH PARTNERS ITALIA SRL – CF 12620640156 – P.IVA 13250850156 (codice debitore n. 69225);

**DI DARE ATTO** che l'autorizzazione all'esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all'effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all'ispettorato del lavoro;

**ATTESO** che l'importo pari **euro 101.279,43** (centounomiladuecentosettantanove/43) dovrà essere versato direttamente alla Tesoreria Regionale – codice IBAN IT 03 M 0200805255000400000292 intestato alla Regione Lazio – Servizio Tesoreria, riportando tassativamente nella **Causale 225256 art. 5co3 l.68/99 oltre alla P.IVA della Società**;

**ATTESO** che l'obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo

#### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare la Società ENTERPRISE TECH PARTNERS ITALIA SRL – CF 12620640156 – P.IVA 13250850156 (codice debitore n. 69225) – all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 50% della quota di riserva, per n. 7 unità disabile, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall'art. 3, comma 1 del D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera C) ovvero la particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;
- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 “Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003”, Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999

“Altri trasferimenti correnti da altre imprese” l’importo di **euro 101.279,43** (centounomiladuecentosettantanove/43) a titolo di contributo esonerativo alla Regione Lazio da parte del debitore ENTERPRISE TECH PARTNERS ITALIA SRL – CF 12620640156 – P.IVA 13250850156 (codice debitore n. 69225);

**DI DARE ATTO** che

- l’autorizzazione all’esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all’effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all’ispettorato del lavoro;
- l’obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo.

La presente Determinazione ed i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) con valore di notifica per gli interessati, al fine di darne ampia diffusione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

**La Direttrice**

**Avv Elisabetta Longo**



## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 luglio 2024, n. G10020

**D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accREDITAMENTO dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Labforweb" (C.F./P.IVA 11712501003). AccredITAMENTO per tipologia attività "finanziata ed autorizzata".**

**OGGETTO:** D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. – Ente “Labforweb” (C.F./P.IVA 11712501003). Accredito per tipologia attività “finanziata ed autorizzata”.

**LA DIRETTRICE  
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER  
L'OCCUPAZIONE**

**SU PROPOSTA** dell'Area “Processi e strumenti di regolazione degli interventi e per il raccordo dei servizi al lavoro”

**VISTI:**

- la legge 21/12/1978, n. 845 “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
- il decreto ministeriale 25/05/2001, n. 166 “Disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico”;
- la legge regionale 25/02/1992, n. 23 “Ordinamento della formazione professionale”;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: “*Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale*”;
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- la nota prot. n. 1414222 del 05/12/2023 concernente “Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9”;
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;
- la deliberazione di Giunta regionale del 18/01/2024, n. 25 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione”, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;
- la determinazione dirigenziale G01324 del 09/02/2024 avente ad oggetto “Assegnazione del personale della Direzione regionale “Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione”;
- l'atto di organizzazione G05044 del 30/04/2024 avente ad oggetto “Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”, così come modificato ed integrato dagli atti di organizzazione G08798 del 02/07/2024 e G09164 del 09/07/2024;
- la D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 “Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;

**TENUTO CONTO** che le procedure di accreditamento e variazione delle attività di formazione professionale prevedono l'inoltro della domanda per via telematica attraverso il S.AC. Formazione (Sistema di Accreditamento degli enti di formazione/orientamento della Regione Lazio) (di seguito denominato S.AC.);

**CONSIDERATO** che, con pratica S.AC.-122839, istruita positivamente in data 24/07/2024, l'ente "Labforweb" (C.F./P.IVA 11712501003) ha richiesto l'accREDITamento per tipologia attività "finanziata ed autorizzata" per la sede operativa di via Francesco Saverio Solari, 8/16 - 00149 - Roma (RM), per le seguenti macrotipologie:

- "Formazione post diritto/dovere e formazione superiore"
- "Formazione continua"

e per i settori economico professionali di seguito elencati:

1. meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
2. servizi di attività ricreative e sportive
3. servizi di educazione, formazione e lavoro
4. area comune
5. stampa e editoria
6. servizi culturali e di spettacolo
7. servizi turistici
8. servizi digitali;

**PRESO ATTO** dell'esito positivo scaturito dall'istruttoria documentale, svolta dalla società incaricata LAZIOcrea spa, a seguito della suddetta richiesta S.AC.-122839/2024;

**TENUTO CONTO** dell'esito favorevole dell'audit effettuato in loco dall'Area competente in materia di controlli, come da verbale del 22/07/2024, in relazione alla richiamata pratica S.AC.-122839/2024;

**RITENUTO** quindi di poter accogliere, in quanto ne sussistono le condizioni/requisiti, l'istanza di accREDITamento per tipologia attività "finanziata ed autorizzata", presentata dall'ente "Labforweb" (C.F./P.IVA 11712501003), con riferimento al n. pratica S.AC.-122839/2024;

## **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa e che ivi si intendono integralmente riportate,

- di approvare l'istanza di accREDITamento per tipologia attività "finanziata ed autorizzata" dell'ente "Labforweb" (C.F./P.IVA 11712501003), per la sede operativa di via Francesco Saverio Solari, 8/16 - 00149 - Roma (RM), per le seguenti macrotipologie:
  - "Formazione post diritto/dovere e formazione superiore"
  - "Formazione continua"

e per i settori economico professionali di seguito elencati:

1. meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica

2. servizi di attività ricreative e sportive
  3. servizi di educazione, formazione e lavoro
  4. area comune
  5. stampa e editoria
  6. servizi culturali e di spettacolo
  7. servizi turistici
  8. servizi digitali;
- di aggiornare i dati nel sistema informatico per l'accREDITAMENTO regionale S.AC., come indicato al precedente punto, nonché nell'elenco regionale degli enti accREDITATI, come previsto dalla richiamata D.G.R. n. 682/2019;
  - di pubblicare il presente atto sul BURL, sul portale istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e di stabilire che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
Avv. Elisabetta Longo

## Regione Lazio

### DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 luglio 2024, n. G10027

**Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V - Autorizzazione Ente "ACCADEMIA GILMONT ITALIA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA" a svolgere corsi non finanziati. Rinnovo autorizzazione corsi.**

**OGGETTO:** Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente “**ACCADEMIA GILMONT ITALIA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA**” a svolgere corsi non finanziati. Rinnovo autorizzazione corsi.

**LA DIRETTRICE  
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER  
L'OCCUPAZIONE**

**SU PROPOSTA** dell'Area Processi e strumenti di regolazione degli interventi e per il raccordo dei servizi al lavoro

**VISTI:**

- › la legge regionale 25/02/1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 04/06/1996, n. 4572, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › il D.lgs 09/04/2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Legge Regionale 31/12/2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l'art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;
- › la Determinazione dirigenziale n. G02251 del 14/03/2016 concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- › la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22/03/2016: “Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;
- › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012.

- Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012;
- › la Determinazione dirigenziale n. G12038 del 18/10/2016 concernente “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;
  - › la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
  - › la circolare prot. 445088 del 11/06/2018 dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione”;
  - › la Deliberazione della Giunta regionale n. 291 del 21/05/2019 di “Revoca della DGR 868 del 9/11/2007 e della DGR 6443 del 3/8/1990. Approvazione degli standard professionali e degli standard di percorso formativo dell'operatore dell'acconciatura, dell'acconciatore, dell'operatore delle cure estetiche e dell'estetista”;
  - › la circolare n. 445088 del 11/06/2019 avente ad oggetto: “procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione”;
  - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 651 del 17/09/2019 di “Recepimento delle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019”;
  - › la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 01/10/2019 di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accREDITAMENTO dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
  - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1007 del 27/12/2019 avente ad oggetto: Modifiche del Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni;
  - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 16/04/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19”;
  - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 26/05/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni sugli esami a distanza nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Recepimento dell'Accordo n. 20/90/CR5/C9 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome”;
  - › la Circolare n. 351741 del 19/04/2021 avente ad oggetto: “Osservanza delle disposizioni regionali in materia di autorizzazione”;
  - › la Circolare n. 585661 del 06/07/2021 avente ad oggetto: “Circolare prot. 267914 del 20/05/2016. Numero di qualifiche autorizzabili”;
  - › la deliberazione di Giunta Regionale n. 16 del 25/01/2022 avente ad oggetto: “Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell'Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida”;

- › la circolare n. 378709 del 15/04/2022 avente ad oggetto: “Circolare integrativa comunicato del 11/04/2022 - Aggiornamenti operativi formazione FAD-E-Learning”;
- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 339 del 26/05/2022 avente ad oggetto: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”;
- › la determinazione dirigenziale n. G07939 del 17/06/2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”. Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022”;
- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 107 del 14/04/2023 avente ad oggetto: “Disposizioni sui requisiti di accesso ai corsi di formazione. Recepimento dell’Accordo n. 23/39/CR08/C17 sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 22 marzo 2023 e approvazione delle Linee guida regionali”;
- › la deliberazione di Giunta regionale n. 25 del 18/01/2024 di: “Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale “Istruzione, formazione e politiche per l’occupazione” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto”;
- › l’articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall’adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all’articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;
- › il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- › l’articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale “L’operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori (...)”;
- › la nota prot. n. 1414222 del 05/12/2023 concernente “Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell’apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9”;
- › il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12 “Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”;
- › la deliberazione di Giunta regionale n. 25 del 18/01/2024 di: “Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale “Istruzione, formazione e politiche per l’occupazione” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto”;
- › la circolare 0459420 del 04/04/2024 avente ad oggetto: Corrette procedure di accreditamento e autorizzazione corsi riconosciuti (finanziati e non finanziati o autofinanziati). Circolare operativa”;
- › la determinazione dirigenziale G01324 del 09/02/2024 avente ad oggetto “Assegnazione del personale della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione";
- › la determinazione dirigenziale n. G05044 del 30/04/2024 avente ad oggetto: “Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”;



- › la nota prot. 0757902 del 11/06/2024, trasmessa dall'Area Attuazione, Tutela della Fragilità e Punto di Contatto della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, integrata il 24/07/2024, avente per oggetto: Trasmissione istruttoria di autorizzazione corsi di formazione non finanziati relativamente all'ente "**ACCADEMIA GILMONT ITALIA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA**";
- › la determinazione dirigenziale n. G01161 del 10/02/2020 di conferma dell'accREDITAMENTO dell'ente "**ACCADEMIA GILMONT ITALIA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA**", per la sede sita in Roma, Via Sestio Calvino, 84/85/87/89. Variazione Settori Economico Professionali (SEP);
- › la determinazione dirigenziale n. G08557 del 20/06/2023 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accREDITAMENTO dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Accademia Gilmont Italia Società a Responsabilità Limitata" (C.F. 97213820588, P.IVA 06467771009). Variazione Settori Economico-Professionali (SEP)";
- › la determinazione dirigenziale n. G07214 del 06/06/2022 avente ad oggetto: Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V e D.G.R. n. 254 del 05/06/2018 – Autorizzazione Ente "**ACCADEMIA GILMONT ITALIA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA**" a svolgere corsi non finanziati. Autorizzazione corsi e autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento crediti formativi";

#### **PREMESSO CHE,**

- ai sensi dell'art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l'autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
- l'accREDITAMENTO ottenuto ai sensi della Direttiva, di cui alla D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 è soggetto a revoca nei casi previsti dall'articolo 20 della medesima;
- la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

**PRESO ATTO** che l'istruttoria effettuata dall'Area Attuazione, Tutela della Fragilità e Punto di Contatto della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, è finalizzata al rinnovo dell'autorizzazione, per lo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziata:

- **Attività di onicotecnica** – frequenza – 200 ore;
- **Operatore dell'acconciatura - corso di qualificazione di durata biennale** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a) della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 1800 ore;
- **Acconciatore – Percorso A “Corso di specializzazione di contenuto prevalentemente pratico”** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a) della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 500 ore;
- **Acconciatore - Percorso B “Corso di specializzazione di contenuto prevalentemente teorico”** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 300 ore;
- **Acconciatore - corso di riqualificazione professionale** ai sensi dell'art. 6 comma 5 lettera b) e comma 6 della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 150 ore;
- **Truccatore Cinematografico e Audiovisivo - qualifica** – 500 ore;

**PRESO ATTO** della dichiarazione di responsabilità dell'Ente "**ACCADEMIA GILMONT ITALIA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA**", relativamente al numero degli allievi, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nella sede operativa indicata;

**TENUTO CONTO** che l'ente suindicato è stato reso edotto che la violazione della normativa regionale concernente l'accreditamento e le autorizzazioni alle attività formative e – segnatamente – il mancato rispetto del numero di mq per allievo, così come l'assenza o difformità di arredi e/o attrezzature rispetto a quanto attestato con la dichiarazione sopra citata, comporteranno la revoca dell'autorizzazione già concessa e la sospensione dell'accreditamento;

**VERIFICATO** attraverso il sistema di gestione dell'accreditamento regionale Sac Portal, che, alla data del presente atto l'ente "**ACCADEMIA GILMONT ITALIA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA**", per la sede legale ed operativa sita in Roma, Via Sestio Calvino, 84/85/87/89 è accreditato ai sensi della D.G.R. 682/19;

**CONSIDERATO** che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione all'erogazione dei percorsi formativi e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

**CONSIDERATO** che con Determinazione dirigenziale n. G07214 del 06/06/2022, l'ente in argomento è stato autorizzato, rispettivamente, a svolgere i corsi di: Operatore delle cure estetiche, Estetista – Percorso A, Estetista - Percorso B, Corso per il Commercio Relativo al Settore Merceologico Alimentare valido anche per l'iscrizione al Registro Esercenti il commercio per l'attività di somministrazione di Alimenti e Bevande (ex REC), Operatore delle attività di piercing, Operatore delle attività di tatuaggio, *Autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per le qualifiche di:* Operatore delle cure estetiche, Estetista – Percorso A, Estetista - Percorso B, Operatore delle attività di piercing e Operatore delle attività di tatuaggio;

**RICHIAMATO** l'ente in oggetto:

- › al rispetto dello standard di percorso formativo di cui alla normativa di riferimento;
- › al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;
- › alla manutenzione obbligatoria annuale dell'accreditamento;

**RITENUTO** che sussistono le condizioni per procedere, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, relativamente all'ente "**ACCADEMIA GILMONT ITALIA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA**", per la sede legale ed operativa sita in Roma, Via Sestio Calvino, 84/85/87/89, al rinnovo dell'autorizzazione (concessa con DD n. G08193 del 23/06/2021), per lo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziata:

- **Attività di onicotecnica** – frequenza – 200 ore;
- **Operatore dell'acconciatura - corso di qualificazione di durata biennale** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a) della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 1800 ore;

- **Acconciatore – Percorso A “Corso di specializzazione di contenuto prevalentemente pratico”** ai sensi dell’art. 3 comma 1 lettera a) della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 500 ore;
- **Acconciatore - Percorso B “Corso di specializzazione di contenuto prevalentemente teorico”** ai sensi dell’art. 3 comma 1 lettera b) della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 300 ore;
- **Acconciatore - corso di riqualificazione professionale** ai sensi dell’art. 6 comma 5 lettera b) e comma 6 della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 150 ore;
- **Truccatore Cinematografico e Audiovisivo - qualifica – 500 ore;**

### DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di procedere, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, relativamente all’ente **“ACCADEMIA GILMONT ITALIA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA”**, per la sede legale ed operativa sita in Roma, Via Sestio Calvino, 84/85/87/89, al rinnovo dell’autorizzazione (concessa con DD n. G08193 del 23/06/2021), per lo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziata:

- **Attività di onicotecnica – frequenza – 200 ore;**
- **Operatore dell’acconciatura - corso di qualificazione di durata biennale** ai sensi dell’art. 3 comma 1 lettera a) della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 1800 ore;
- **Acconciatore – Percorso A “Corso di specializzazione di contenuto prevalentemente pratico”** ai sensi dell’art. 3 comma 1 lettera a) della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 500 ore;
- **Acconciatore - Percorso B “Corso di specializzazione di contenuto prevalentemente teorico”** ai sensi dell’art. 3 comma 1 lettera b) della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 300 ore;
- **Acconciatore - corso di riqualificazione professionale** ai sensi dell’art. 6 comma 5 lettera b) e comma 6 della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 150 ore;
- **Truccatore Cinematografico e Audiovisivo - qualifica – 500 ore;**

I suddetti corsi dovranno essere svolti presso la sede operativa sita in Roma, Via Sestio Calvino, 84/85/87/89, nelle seguenti aule:

- |                                  |                 |
|----------------------------------|-----------------|
| - Aula teorico-pratica civico 84 | 16 allievi max; |
| - Aula civico 85                 | 7 allievi max;  |
| - Aula teorico-pratica civico 87 | 14 allievi max; |
| - Aula teorico-pratica civico 89 | 15 allievi max; |

2. di richiamare l’Ente **“ACCADEMIA GILMONT ITALIA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA”**, al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull’accreditamento delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

3. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96, ovvero nel caso di perdita dell'accREDITAMENTO o di mancato rispetto delle disposizioni relative all'accREDITAMENTO;
4. di procedere, altresì, alla revoca dell'autorizzazione già concessa e alla sospensione dell'accREDITAMENTO, in caso di difformità tra quanto attestato con le dichiarazioni rese in fase istruttoria in merito al numero di mq per allievo, così come alla disponibilità di arredi e/o attrezzature, rispetto a quanto effettivamente verificato dalla Regione in occasione di sopralluoghi e/o audit in loco;
5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

La Direttrice  
(Avv. Elisabetta Longo)

# Regione Lazio

## DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 agosto 2024, n. G10638

DGR 702/2017, DGR 575/2011 e det. A12014/2011. Progetto "Opera casa accoglienza Don Giustino M. Russolillo - Senza fissa dimora e giovani emarginati", Associazione Opera Don Giustino M. Russolillo Onlus (cod. cred. 149608). Approvazione rendicontazione, disimpegno, riduzione, compensazione e restituzione di contributi in conto capitale. Disimpegno di euro 99.999,00 relativo al saldo del contributo capitale. Cap. U0000R46508, impegno n. 17487/2014. Approvazione rendicontazione, riconoscimento saldo contributo corrente. Liquidazione di euro 15.000,00, impegno n. 43757/2018 (rinumerato al n. 17818/2024), capitolo U0000R45922. Accertamento in entrata sul cap. n. E0000331531 della somma di euro 30.095,77. Recupero della somma di euro 15.095,77.

**OGGETTO:** DGR 702/2017, DGR 575/2011 e det. A12014/2011.  
Progetto “Opera casa accoglienza Don Giustino M. Russolillo – Senza fissa dimora e giovani emarginati”, Associazione Opera Don Giustino M. Russolillo Onlus (cod. cred. 149608). Approvazione rendicontazione, disimpegno, riduzione, compensazione e restituzione di contributi in conto capitale. Disimpegno di euro 99.999,00 relativo al saldo del contributo capitale. Cap. U0000R46508, impegno n. 17487/2014.  
Approvazione rendicontazione, riconoscimento saldo contributo corrente. Liquidazione di euro 15.000,00, impegno n. 43757/2018 (rinumerato al n. 17818/2024), capitolo U0000R45922.  
Accertamento in entrata sul cap. n. E0000331531 della somma di euro 30.095,77. Recupero della somma di euro 15.095,77.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA**

Su proposta del Dirigente dell’Area “Politiche per lo sviluppo delle zone montane e dei piccoli comuni, sicurezza integrata e beni comuni”

- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA** la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- VISTO** il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al Dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari istituzionali e Personale”, ora denominata, in esecuzione del regolamento regionale n. 9/2023, Direzione regionale “Personale, Enti locali e Sicurezza”;
- VISTO** l’atto di organizzazione 29 aprile 2024, n. G04919, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Calcagnini l’incarico di dirigente dell’Area “Politiche per lo sviluppo delle zone montane e dei piccoli comuni, sicurezza integrata e beni comuni” della Direzione regionale “Personale, Enti locali e Sicurezza”;
- VISTO** il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;
- VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);
- VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55

della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 (Legge di stabilità regionale 2024);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026);

VISTA:

- la deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
- la deliberazione di Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 200 “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201 “Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;
- la deliberazione di Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 226 “Rettifica della deliberazione di Giunta regionale n. 200 del 28 marzo 2024, recante: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 233 “Aggiornamento della deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;
- la deliberazione di Giunta regionale 24 aprile, n. 284 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla

D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, prot. n. 838067 del 30 settembre 2020, concernente la riscossione delle entrate extratributarie regionali;

VISTE la legge regionale 20 ottobre 2009, n. 24 (Disposizioni per favorire l'uso sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata), con cui veniva istituita l'Agenzia regionale per i beni confiscati alle organizzazioni criminali del Lazio (ABECOL);

la deliberazione della Giunta Regionale n. 458 del 15 ottobre 2010 avente ad oggetto: *“Criteri e modalità per la concessione di contributi per progetti aventi ad oggetto la ristrutturazione, la riqualificazione, nonché la promozione e l'uso sociale di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata di cui alla L. 575/65 e s.m.i e alla L.R. 15/2001 e s.m.i” Esercizio finanziario 2010 - € 2.000.000,00 sul Capitolo R46508 (Parte capitale) ed € 300.000,00 sul cap. R 45526 (Parte corrente)”*;

la deliberazione di Giunta Regionale n. 575 del 2 dicembre 2011, *“Criteri e modalità per la concessione di contributi per progetti aventi ad oggetto la ristrutturazione, la riqualificazione nonché la promozione e l'uso sociale di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata di cui alla L. 575/65 e s.m.i. ed alla legge regionale 20 ottobre 2009 n. 24, individuando il Prefetto della Provincia di Roma quale assegnatario delle risorse disponibili sul capitolo R45526 per complessive € 300.000,00, e sul capitolo R46508, per complessive €1.000.000,00, dell'esercizio finanziario 2011”*, con la quale, tra l'altro, il Prefetto di Roma veniva individuato come soggetto assegnatario delle summenzionate risorse, con funzione di garante ed erogatore dei contributi economici da corrispondere agli assegnatari finali;

ATTESO che:

- in attuazione della DGR n. 575/2011, con determinazione n. A12014/2011 sono stati adottati n. 2 avvisi pubblici per la concessione di contributi di parte corrente e di parte capitale, tesi a favorire, rispettivamente, l'educazione alla legalità nonché la ristrutturazione e/o riqualificazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata;
- con determinazione A01461 del 27/02/2013, l'Agenzia regionale per i beni confiscati (ABECOL), approvava la graduatoria dei soggetti ammessi al finanziamento, tra cui l'Associazione Opera Don Giustino M. Russolillo Onlus, riconoscendo alla stessa i seguenti contributi:

progetto di parte corrente:

Associazione/Ente “Nome del progetto”	Contributo Regionale (euro)
<b>Associazione Opera Don Giustino M. Russolillo</b> “Opera casa accoglienza Don Giustino M. Russolillo – Senza fissa dimora e giovani emarginati”	30.000,00



progetto in conto capitale:

Associazione/Ente "Nome del progetto"	Contributo Regionale (euro)
<b>Associazione Opera Don Giustino M. Russolillo</b> "Opera casa accoglienza Don Giustino M. Russolillo – Senza fissa dimora e giovani emarginati"	200.000,00

- in considerazione della sopravvenuta indisponibilità della Prefettura di Roma a gestire le risorse dei suddetti avvisi pubblici:
  - con Determinazione n. A06683/2013 veniva disposta, tra l'altro, a favore dell'associazione Opera Don Giustino M. Russolillo, la liquidazione parziale del primo acconto del contributo concesso in conto capitale, per un importo di euro 29.166,50 (erogato con mandato n. 34777/2013), attraverso l'utilizzazione di nuove risorse finanziarie, a valere sul cap. U0000R46514, non utilizzando la disponibilità generata sul capitolo U0000R46508, relativa all'impegno originario a favore della Prefettura;
  - con determinazione n. G00099/2013 veniva impegnata, a favore dei soggetti ammessi ai contributi di parte corrente, ai sensi della graduatoria approvata con la citata determinazione n. A01461/2013, la somma complessiva di euro 300.000,00 sul cap. R45900, di cui euro 30.000,00 a favore dell'Associazione Opera Don Giustino M. Russolillo Onlus, impegno di spesa n. 38003/2013 con la seguente precisazione: *"anche se non rappresenta il giusto macroaggregato, ma investe carattere di urgenza"*;

CONSIDERATO che:

- con successiva legge regionale n. 7 del 14/07/2014 (Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione. Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale, nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie), articolo 2, commi 34-37, veniva disposta la soppressione dell'ABECOL e il trasferimento delle relative competenze alla direzione regionale competente in materia di politiche sociali, a decorrere dall'adozione della deliberazione della Giunta regionale di individuazione dei rapporti giuridici pendenti, delle risorse umane, nonché delle risorse finanziarie iscritte in bilancio da trasferire alla Direzione medesima;
- con deliberazione della Giunta regionale 2 dicembre 2014, n. 840, allegato A, in attuazione del citato articolo 2, commi 35 e 36, della l.r. 7/2014, di soppressione dell'ABECOL, sono stati, tra l'altro, ricogniti i rapporti giuridici pendenti in attuazione della DGR n. 575/2011, relativi ai contributi di parte corrente e in conto capitale di cui alla det. A01461/2013 e in particolare quelli relativi all'Associazione Opera Don Giustino M. Russolillo Onlus;

VISTA

la determinazione n. G18432 del 19/12/2014 con cui, inopinatamente, veniva confermato contabilmente, a favore della Prefettura di Roma, l'impegno di spesa di euro 1.000.000,00 sul cap. R46508 (impegno n. 17487/2014), relativo ai contributi in conto capitale;

## VISTA

la deliberazione della Giunta regionale n. 702 del 31 ottobre 2017, con la quale la Giunta regionale:

- prendeva atto, formalmente, del venir meno del ruolo della Prefettura di Roma quale assegnataria delle risorse, con funzione di garante e di erogatore finale dei contributi economici e, conseguentemente, autorizzava l'espletamento delle procedure contabili ai fini dell'imputazione delle risorse disponibili di parte capitale, già impegnate a favore della Prefettura – Ufficio territoriale del Governo, sul cap. R46508, conto residui, esercizio finanziario 2017, ai soggetti beneficiari dell'avviso pubblico di cui alla DGR n. 575/2011 e alla determinazione n. A12014/2011, tra cui l'Associazione Opera Don Giustino M. Russolillo Onlus;
- autorizzava la competente struttura all'espletamento delle suddette procedure contabili ai fini dell'imputazione delle risorse ai beneficiari dell'avviso pubblico di cui alla det. A12014/2011, previa verifica dei relativi adempimenti e rendicontazioni;

## VISTE

altresì:

- la DGR n. 729/2018 con cui è stato istituito il cap. U0000R45922 – ARMO – SPESE RELATIVE ALLA SICUREZZA E POLIZIA LOCALE (PARTE CORRENTE) § Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private – Missione 03 programma 01 aggregato 1.04.04.01.000;
- la det. n. G16414/2018 “DGR n. 702 del 27/10/2017. Impegno di spesa di euro 118.310,00 esercizio finanziario 2018, sul capitolo R45922 – ARMO-SPESE RELATIVE ALLA SICUREZZA E POLIZIA LOCALE (PARTE CORRENTE) § Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private – Missione 03 programma 01 aggregato 1.04.04.01.000”, con cui, al fine di imputare la spesa al corretto piano dei conti finanziario, i contributi di parte corrente di cui alla det. A12014/2011 sono stati impegnati sul cap. U0000R45922, tra cui il contributo concesso all'Associazione Opera Don Giustino M. Russolillo Onlus per l'importo di euro 30.000,00 (impegno n. 43757/2018, rinumerato al n. 17818/2024);
- la det. n. G17185/2018 “DGR 702/2017 e DGR 575/2011. Liquidazione di euro 15.000,00 a favore dell'Associazione Opera Don Giustino M. Russolillo Onlus, quale acconto del contributo concesso ai sensi dell'avviso pubblico di cui alla determinazione n. A12014/2011, per la realizzazione del progetto denominato “Opera casa accoglienza Don Giustino M. Russolillo – Senza fissa dimora e giovani emarginati”, codice creditore 149608, impegno n. 43757/2018, capitolo R45922 –ARMO – SPESE RELATIVE ALLA SICUREZZA E POLIZIA LOCALE (PARTE CORRENTE) § Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private. Esercizio finanziario 2018”, a seguito della quale è stato erogato a favore dell'associazione e ai sensi dell'avviso pubblico, l'acconto di euro 15.000,00, pari al 50% del contributo di parte corrente concesso (mandato n. 9326/2019);
- la det. n. G09313/2018 “DGR n. 702 del 27/10/2017. Individuazione del creditore Associazione Opera Don Giustino M. Russolillo Onlus (Cod. cred. 149608) ed imputazione del contributo di euro 200.000,00 di cui alla DGR n. 575/2011 e Det. n. A12014/2011. Liquidazione dell'importo di euro

*70.833,50 a completamento dell'acconto del contributo concesso sul cap. U0000R46508, impegno n. 17487/2014", a seguito della quale è stato erogato all'associazione l'importo di euro 70.833,50 (mandato n 25827/2018), in aggiunta all'importo già erogato con la citata determinazione n. A06683/2013 di euro 29.166,50, per una somma complessiva di euro 100.000,00, quale acconto pari al 50% del contributo di parte capitale concesso;*

VISTA la det. n. G16230/2019 "DGR 702/2018. Disimpegno dell'importo di euro 459.366,30, impegno n. 17487/2014, in conto residui per l'esercizio 2019, sul capitolo – "R46508 – "ONERI CONNESSI AL RIUTILIZZO SOCIALE DEI BENI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA - PARTE CAPITALE - L.R. N. 31/08, ART. 45 E L.R. N. 24/09, ART. 9 § Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali. Missione 03 programma 02 aggregato 2.03.01.01.000. Cod. creditore n. 88746. Esercizio finanziario 2019";

ATTESO che il capitolo U000R46508 - ONERI CONNESSI AL RIUTILIZZO SOCIALE DEI BENI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA – PARTE CAPITALE - L.R. N. 31/08, ART. 45 - L.R. N. 24/09 - L.R. N. 15/01 § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI) Missione 03, Programma 02, Piano dei conti finanziario 2.03.01.01.999 - presenta, per l'esercizio finanziario in corso, una disponibilità in conto residui pari a euro 99.999,00 a favore della Prefettura di Roma (impegno n. 17487/2014), ma imputabile all' Associazione Opera Don Giustino M. Russolillo Onlus ai sensi della DGR 702/2017 e della det. G09313/2018, quale beneficiario del contributo in conto capitale, previa verifica della rendicontazione;

DATO ATTO che a seguito di note regionali (in particolare prot. 653150/2020, prot. 597111/2020, 13073/2022) e ulteriori interlocuzioni informali e incontri, l'Associazione ha trasmesso:

- con note acquisite al protocollo regionale n. 0758293 del 07.09.2020 e n. 0828033 del 28.09.2020 e successiva nota integrativa 0720947 del 03.06.2024, la rendicontazione amministrativa-contabile delle spese sostenute per la realizzazione del progetto relativo al contributo di parte corrente;
- con nota del 08.05.2018, successive note consegnate brevi manu nelle annualità successive e, da ultimo, con nota integrativa acquisita al protocollo regionale n. 0720947 del 03.06.2024, l'Associazione ha trasmesso la rendicontazione amministrativa-contabile delle spese sostenute per la realizzazione del progetto relativo al contributo di parte capitale;
- a revisione e conclusione dell'istruttoria, le spese sostenute per il progetto di parte corrente risultano correttamente rendicontate;
- a revisione e conclusione dell'istruttoria, le spese sostenute per il progetto di parte capitale risultano correttamente rendicontate ed ammissibili limitatamente all'importo totale di euro 73.583,40 secondo quanto di seguito specificato:

	<b>Spese ammissibili</b>
<b>1. LAVORAZIONI TETTO DA COPERTURA (preventivo di spesa: euro 74.896,90)</b>	<b>22.929,50</b>
<b>3. LAVORAZIONI INTERNE AL FABBRICATO PRINCIPALE (preventivo spesa: euro 21.669,75)</b>	<b>12.704,00</b>
<b>4. REVISIONE ED ADEGUAMENTO IMPIANTI, DEMOLIZIONE E RIFACIMENTO N. 8 BAGNI E N. 2 CUCINE, OPERE DI IMPIANTISTICA VARIE E ASSISTENZA MURARIA AGLI IMPIANTI (preventivo di spesa: euro 134.69,50)</b>	<b>31.260,50</b>
<b>Totale lavori</b>	<b>66.894,00</b>
<b>5.1 Competenze professionali e pratiche amministrative: 10% totale dei lavori (66.894, 00 x 10%=6.689,40)</b>	<b>6.689,40</b>
<b>Totale</b>	<b>73.583,40</b>

CONSIDERATO che:

- il punto 9, dell'avviso di cui alla determinazione n. A12014/2011, all. B, relativo ai contributi di parte capitale, dispone che "il limite del finanziamento regionale erogabile è pari al 95% del costo complessivo del progetto";
- il punto 15, all. B, di cui alla determinazione n. A12014/2011 dispone "la riduzione proporzionale del contributo regionale "qualora la spesa finale impegnata, certificata e rendicontata dal responsabile del procedimento risulti di importo inferiore a quella preventivata e riportata nel piano dei costi iniziale";
- in applicazione delle suddette disposizioni, l'ammontare del contributo di parte capitale di cui l'associazione è beneficiaria è rideterminato in euro 69.904,23, pari al 95% del costo ammissibile ed effettivamente sostenuto (euro 73.583,40) per la realizzazione del progetto;

RITENUTO

pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, di:

- 1) approvare la rendicontazione trasmessa dall'Associazione Opera Don Giustino M. Russolillo Onlus per la realizzazione del progetto di parte corrente "Opera casa accoglienza Don Giustino M. Russolillo – Senza fissa dimora e giovani emarginati"; riconoscere e liquidare, a revisione e conclusione dell'istruttoria della rendicontazione agli atti e in applicazione delle disposizioni dell'avviso di cui alla det. n. A12014/2011, l'importo

- complessivo di euro 15.000,00 quale saldo del contributo concesso di parte corrente (imp. n. 43757/2018, rinumerato al n. 17818/2024) cap. U0000R45922 ARMO – SPESE RELATIVE ALLA SICUREZZA E POLIZIA LOCALE (PARTE CORRENTE) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE Missione 03, Programma 01, Piano dei conti finanziario 1.04.04.01.000;
- 2) approvare la rendicontazione trasmessa dall'Associazione Opera Don Giustino M. Russolillo Onlus per la realizzazione del progetto di parte capitale "Opera casa accoglienza Don Giustino M. Russolillo – Senza fissa dimora e giovani emarginati", per un importo complessivo di euro 73.583,40 e riconoscere all'Associazione un contributo dell'importo di euro 69.904,23, in applicazione della riduzione sopra descritta, ai sensi dei punti 9 e 15, all. B dell'avviso di cui alla det. n. A12014/2011;
  - 3) accertare, per effetto della riduzione operata, la somma di euro 30.095,77 sul capitolo di bilancio E0000331531 - Titolo 03, Tipologia 05, Piano dei conti finanziario 3.05.02.03.006, (RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI DIPENDENTI DA SPESE ISCRITTE NELLA PARTE PASSIVA DEL BILANCIO - ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA ISP) quale risultante dalla differenza tra l'acconto del contributo di parte capitale di euro 100.000,00 già erogato (mandati n. 34777/2013 e n. 25827/2018) e l'importo del contributo in conto capitale pari a euro 69.904,23 di cui l'Associazione Opera Don Giustino M. Russolillo Onlus è beneficiaria, ai sensi di quanto previsto dall'avviso pubblico di cui alla DGR 575/2011 e det. n. A12014/11;
  - 4) procedere alla chiusura parziale dell'accertamento di cui al punto 3) per l'importo di euro 15.000,00, tramite provvedimento di liquidazione con ritenuta tecnica sul capitolo cap. U0000R45922 ARMO – SPESE RELATIVE ALLA SICUREZZA E POLIZIA LOCALE (PARTE CORRENTE) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE Missione 03, Programma 01, Piano dei conti finanziario 1.04.04.01.000, come specificato al punto 1);
  - 5) procedere al recupero della quota restante dell'accertamento, pari ad euro 15.095,77, quale risultante dalla compensazione operata in applicazione delle disposizioni dettate dalla DGR n. 274/2017, nonché dalla circolare n. 192551/2012, così come rettificata dalla circolare n. 691136 del 14/12/2015;
  - 6) stabilire, secondo quanto previsto al punto precedente, che l'Associazione Opera Don Giustino M. Russolillo Onlus dovrà provvedere alla restituzione dell'importo complessivo di euro 15.095,77, entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data di notifica, mediante versamento sul c/c bancario 000400000292 IBAN IT03M0200805255000400000292 intestato a "Regione Lazio", presso Unicredit, Filiale 30151, via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 ROMA (RM);
  - 7) procedere, decorso inutilmente il suddetto termine, al recupero del credito tramite l'istituto della compensazione nei modi e nei termini di Legge (art. 6 L.R. 8/2010 – D.G.R. del 30 maggio 2017, n. 274) o al recupero coattivo;
  - 8) notificare il presente atto all'Associazione Opera Don Giustino M. Russolillo Onlus;
  - 9) disimpegnare l'importo di euro 99.999,00 quale economia di spesa relativa al contributo in c/cap. concesso all'Associazione Opera Don Giustino M.

Russolillo Onlus ai sensi della DGR n. 575/2011 e det. n. A12014/2011, cap. U0000R46508 ONERI CONNESSI AL RIUTILIZZO SOCIALE DEI BENI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA - PARTE CAPITALE - L.R. N. 31/08, ART. 45 - L.R. N. 24/09 - L.R. N. 15/01 § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI Piano dei conti finanziario 2.03.01.01.999, imp. 17487/2014;

#### DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- 1) di approvare la rendicontazione trasmessa dall'Associazione Opera Don Giustino M. Russolillo Onlus per la realizzazione del progetto di parte corrente "Opera casa accoglienza Don Giustino M. Russolillo – Senza fissa dimora e giovani emarginati"; riconoscere e liquidare, a revisione e conclusione dell'istruttoria della rendicontazione agli atti e in applicazione delle disposizioni dell'avviso di cui alla det. n. A12014/2011, l'importo complessivo di euro 15.000,00 quale saldo del contributo concesso di parte corrente (imp. n. 43757/2018, rinumerato al n. 17818/2024) cap. U0000R45922 ARMO – SPESE RELATIVE ALLA SICUREZZA E POLIZIA LOCALE (PARTE CORRENTE) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE Missione 03, Programma 01, Piano dei conti finanziario 1.04.04.01.000;
- 2) di approvare la rendicontazione trasmessa dall'Associazione Opera Don Giustino M. Russolillo Onlus per la realizzazione del progetto di parte capitale "Opera casa accoglienza Don Giustino M. Russolillo – Senza fissa dimora e giovani emarginati", per un importo complessivo di euro 73.583,40 e riconoscere all'Associazione un contributo dell'importo di euro 69.904,23, in applicazione della riduzione di cui in premessa, ai sensi dei punti 9 e 15, all. B dell'avviso di cui alla det. n. A12014/2011;
- 3) di accertare, per effetto della riduzione operata, la somma di euro 30.095,77 sul capitolo di bilancio E0000331531 - Titolo 03, Tipologia 05, Piano dei conti finanziario 3.05.02.03.006, (RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI DIPENDENTI DA SPESE ISCRITTE NELLA PARTE PASSIVA DEL BILANCIO - ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA ISP) quale risultante dalla differenza tra l'acconto del contributo di parte capitale di euro 100.000,00 già erogato (mandati n. 34777/2013 e n. 25827/2018) e l'importo del contributo in conto capitale pari a euro 69.904,23 di cui l'Associazione Opera Don Giustino M. Russolillo Onlus è beneficiaria, ai sensi di quanto previsto dall'avviso pubblico di cui alla DGR 575/2011 e det. n. A12014/11;
- 4) di procedere alla chiusura parziale dell'accertamento di cui al punto 3) per l'importo di euro 15.000,00, tramite provvedimento di liquidazione con ritenuta tecnica sul capitolo cap. U0000R45922 ARMO – SPESE RELATIVE ALLA SICUREZZA E POLIZIA LOCALE (PARTE CORRENTE) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE Missione 03, Programma 01, Piano dei conti finanziario 1.04.04.01.000, come specificato al punto 1);
- 5) di procedere al recupero della quota restante dell'accertamento, pari ad euro 15.095,77, quale risultante dalla compensazione operata in applicazione delle disposizioni dettate dalla DGR n. 274/2017, nonché dalla circolare n. 192551/2012, così come rettificata dalla circolare n. 691136 del 14/12/2015;
- 6) di stabilire, secondo quanto previsto al punto precedente, che l'Associazione Opera Don Giustino M. Russolillo Onlus dovrà provvedere alla restituzione dell'importo complessivo di euro 15.095,77, entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data di notifica, mediante versamento

sul c/c bancario 000400000292 IBAN IT03M0200805255000400000292 intestato a “Regione Lazio”, presso Unicredit, Filiale 30151, via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 ROMA (RM);

- 7) di procedere, decorso inutilmente il suddetto termine, al recupero del credito tramite l’istituto della compensazione nei modi e nei termini di Legge (art. 6 L.R. 8/2010 – D.G.R. del 30 maggio 2017, n. 274) o al recupero coattivo;
- 8) di notificare il presente atto all’Associazione Opera Don Giustino M. Russolillo Onlus;
- 9) di disimpegnare l’importo di euro 99.999,00 quale economia di spesa relativa al contributo in c/cap. concesso all’Associazione Opera Don Giustino M. Russolillo Onlus ai sensi della DGR n. 575/2011 e det. n. A12014/2011, cap.U0000R46508 ONERI CONNESSI AL RIUTILIZZO SOCIALE DEI BENI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA - PARTE CAPITALE - L.R. N. 31/08, ART. 45 - L.R. N. 24/09 - L.R. N. 15/01 § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI Piano dei conti finanziario 2.03.01.01.999, imp. 17487/2014.

La presente determinazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso innanzi all’autorità giudiziaria competente nelle forme e nei termini di legge.

Il Direttore della Direzione Regionale  
Personale, Enti locali  
(Luigi Ferdinando Nazzaro)

# Regione Lazio

## DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 agosto 2024, n. G10640

**L.R. 15/2023, DGR 87/2024 - Assegnazione ai Comuni delle risorse per le spese di funzionamento degli uffici del giudice di pace. Perfezionamento, per la somma complessiva di Euro 400.000,00, della prenotazione di impegno n. 6567/2024 sul capitolo U0000C11940 esercizio finanziario 2024.**



Oggetto: L.R. 15/2023. DGR 87/2024 – Assegnazione ai Comuni delle risorse per le spese di funzionamento degli uffici del giudice di pace. Perfezionamento, per la somma complessiva di € 400.000,00, della prenotazione di impegno n. 6567/2024 sul capitolo U0000C11940 esercizio finanziario 2024.

**Il Direttore della Direzione Regionale  
Personale, Enti Locali e Sicurezza**

Su proposta della Dirigente dell'Area Politiche per lo sviluppo delle zone montane e dei piccoli comuni, sicurezza integrata e beni comuni

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale);
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale);
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità) che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020 e, in particolare, l'articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 (Legge di stabilità regionale 2024);
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026);
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese);
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre, n. 981 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);
- la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 (Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);
- la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);

VISTA

la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale" ora denominata, in esecuzione del regolamento regionale n. 9/2023, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

- VISTO l'atto di organizzazione n. G04919 del 29 aprile 2024, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Politiche per lo sviluppo delle zone montane e dei piccoli comuni, sicurezza integrata e beni comuni" alla dott.ssa Maria Calcagnini;
- VISTI
- il decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156 (Revisione delle circoscrizioni giudiziarie – Uffici dei Giudici di Pace a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148) e successive modifiche, ai sensi del quale:
    - 1) sono stati individuati, nell'ambito di un processo di riorganizzazione delle circoscrizioni giudiziarie, gli uffici del giudice di pace da sopprimere (art. 1);
    - 2) è stata data la possibilità agli enti locali di cui al punto 1 di chiedere, entro termini perentori previsti dalla normativa statale, il mantenimento degli uffici del giudice di pace, con competenza sui rispettivi territori, di cui era stata disposta la soppressione ai sensi del precedente punto 1), facendosi integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nelle relative sedi, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo messo a disposizione degli enti medesimi (art. 3, comma 2);
    - 3) nel caso di cui al precedente punto 2, restano a carico dell'amministrazione giudiziaria unicamente l'organico del personale della magistratura ordinaria nonché la formazione del relativo personale amministrativo (art. 3, comma 4);
  - i decreti ministeriali attuativi del citato d.lgs. 156/2012 e, in particolare, il D.M. 7 marzo 2014, il D.M. 30 aprile 2015, il D.M. 27 maggio 2016, il D.M. 6 giugno 2022 e successive modifiche, i quali hanno individuato gli enti locali che hanno richiesto ed ottenuto il mantenimento della sede degli uffici del Giudice di Pace e, in particolare, nella Regione Lazio, i seguenti Comuni:
    - ✓ Gaeta;
    - ✓ Sora;
    - ✓ Fondi;
    - ✓ Terracina;
    - ✓ Poggio Mirteto;
    - ✓ Ferentino;
    - ✓ Subiaco;
    - ✓ Segni;
- VISTA la legge regionale 27 ottobre 2023 n. 15 (Contributo ai comuni per le spese di funzionamento degli uffici del giudice di pace) ai sensi della quale la Regione:
- concede un contributo annuale ai comuni, singoli o associati, che hanno richiesto e ottenuto il mantenimento della sede degli uffici del giudice di pace ai sensi dell'articolo 3 del d. lgs.156/2012;
  - con deliberazione della Giunta regionale, stabilisce i criteri e le modalità per la concessione del suddetto contributo;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 20 febbraio 2024, n. 87 con la quale sono stati definiti i criteri e le modalità di concessione di contributi ai Comuni sede di uffici dei giudici di pace, per le relative spese di funzionamento;
- CONSIDERATO che ai sensi della citata DGR 87/2024, allegato A:
- sono soggetti beneficiari dei contributi i comuni ricompresi nell'Allegato 1 al D.M. 7 marzo 2014 e al DM 27 maggio 2016 (concernenti gli Uffici del giudice di pace mantenuti ai sensi dell'articolo 3 del d.lgs. 7 settembre 2012, n. 156) e successive modifiche (Gaeta; Sora; Fondi; Terracina; Poggio Mirteto; Ferentino; Subiaco; Segni);
  - il contributo è quantificato in relazione alla spesa complessiva, di natura corrente, sostenuta da ciascun comune nell'annualità precedente a quella di presentazione

- dell'istanza, per il funzionamento degli uffici del giudice di pace e per l'erogazione del servizio di giustizia nell'ambito del circondario di riferimento;
- sono ammissibili a contributo, in particolare:
    - ✓ le spese per il personale amministrativo (a tempo pieno o parziale) formalmente assegnato all'ufficio del giudice di pace, comprensiva del trattamento economico, al lordo degli oneri fiscali e riflessi, eventuali oneri accessori e straordinario;
    - ✓ le spese per il funzionamento degli uffici (a titolo esemplificativo: cancelleria, spese postali, software, noleggio fotocopiatrici, manutenzione dei beni in dotazione);
    - ✓ le spese per le utenze relative alle sedi dell'ufficio del giudice di pace, servizi di pulizia;
    - ✓ le spese per la manutenzione ordinaria della sede degli uffici del giudice di pace;
    - ✓ le spese per la locazione della sede degli uffici del giudice di pace, quote di ammortamento (limitatamente agli interessi) di mutui riferiti ai locali destinati ai giudici di pace;
    - ✓ altre tipologie di spese di natura corrente, inerenti al funzionamento del giudice di pace e debitamente descritte;
  - tutte le suddette spese devono essere supportate da adeguata documentazione giustificativa di natura amministrativo-contabile, prevista dall'Allegato medesimo;
  - l'entità complessiva del contributo riconoscibile a ciascun comune avviene nei limiti dello stanziamento del bilancio regionale, in proporzione e nella percentuale massima del 40% della spesa valutata ammissibile in fase di istruttoria, fino all'esaurimento dei fondi stanziati nell'annualità di riferimento, pari, per l'annualità 2024, ad euro 400.000,00;
  - la struttura regionale competente provvede all'istruttoria delle domande nonché all'adozione degli atti conseguenti per l'assegnazione dei contributi in proporzione alle spese ritenute ammissibili;

DATO ATTO che:

- la suddetta deliberazione è stata pubblicata sul BUR n.17 del 27.02.2024 e notificata a tutti i comuni interessati con nota del 28 febbraio 2024 (prot. nn. 0280320,0280340,0280358,0280377,0280420,0280434,0280449 e 0280469);
- il termine stabilito per la presentazione delle domande di contributo è scaduto in data 31 maggio 2024;

VISTE

le istanze di concessione dei contributi presentate dai Comuni interessati e la relativa documentazione integrativa acquisita (alla luce del principio del soccorso istruttorio e ai sensi della DGR medesima), agli atti della struttura competente e, in particolare:

- Comune di Gaeta: istanza acquisita al prot. n. 709611 e n.709582 del 30/05/2024;
- Comune di Sora: istanza acquisita al prot.n. 659153 del 20/05/2024;
- Comune di Fondi: istanza acquisita al prot.n. 716197 del 31/05/2024 e relativa documentazione integrativa acquisita al protocollo n. 934719 del 22/07/2024 a cui ha fatto seguito la nota regionale prot. n. 0970781 del 30.07.2024 che si considera parte integrante della presente determinazione;
- Comune di Terracina: istanza acquisita al prot. n. 606429 del 8/05/2024 e n.651229 del 17.05.2025;
- Comune di Poggio Mirteto: istanza acquisita al prot.n. 688066 del 27/05/2024;
- Comune di Ferentino: istanza acquisita al prot.n. 712714, n.712723 e n.712728 del 31/05/2024;

- Comune di Subiaco: istanza acquisita al prot.n. 715766 del 31/05/2024;
- Comune di Segni: istanza acquisita al prot.n. 712380 del 31/05/2024;

DATO ATTO che l'istruttoria effettuata sulla documentazione presentata ha rilevato spese, di natura corrente, sostenute da ciascun comune nell'annualità 2023 per il funzionamento degli uffici del giudice di pace e per l'erogazione del servizio di giustizia nell'ambito del circondario di riferimento, valutate ammissibili nella misura complessiva per ciascuno di essi di seguito elencata:

ENTI	SPESE AMMISSIBILI (euro)
COMUNE DI GAETA	249.019,49
COMUNE DI TERRACINA	270.188,90
COMUNE DI SORA	97.995,29
COMUNE DI POGGIO MIRTETO	140.592,63
COMUNE DI FERENTINO	143.060,91
COMUNE DI SUBIACO	87.998,06
COMUNE DI SEGNI	37.951,08
COMUNE DI FONDI	106.503,90
<b>TOTALE COMPLESSIVO EURO</b>	<b>1.133.310,26</b>

RITENUTO che le spese valutate ammissibili di cui sopra, per complessivi euro 1.133.310,26, in forza dello stanziamento annuale di € 400.000,00 vengono ripartite proporzionalmente tra gli Enti istanti nella misura per ciascuno di seguito indicata:

ENTI	SPESE AMMISSIBILI	QUOTA SPESE DI FUNZIONAMENTO ASSEGNATA
COMUNE DI GAETA	249.019,49	87.891,02
COMUNE DI TERRACINA	270.188,90	95.362,73
COMUNE DI SORA	97.995,29	34.587,28
COMUNE DI POGGIO MIRTETO	140.592,63	49.621,94
COMUNE DI FERENTINO	143.060,91	50.493,11
COMUNE DI SUBIACO	87.998,06	31.058,77
COMUNE DI SEGNI	37.951,08	13.394,77
COMUNE DI FONDI	106.503,90	37.590,38
	<b>1.133.310,26</b>	<b>400.000,00</b>

DATO ATTO che la quota assegnata a ciascun Comune non supera il 40% della spesa ritenuta ammissibile;

RITENUTO quindi:

- di perfezionare, per la somma complessiva di euro 400.000,00, la prenotazione di impegno n.6567/2024, assunta dalla deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 87 e, conseguentemente, impegnare sul capitolo U0000C11940 ("Contributo ai comuni per le spese di funzionamento degli uffici del giudice di pace (l.r. n. 15/2023) § trasferimenti correnti a amministrazioni locali"), Missione 18, Programma 01, piano dei conti 1.04.01.02, esercizio finanziario 2024, in favore dei sottoelencati Comuni la somma a fianco di ciascuno di seguito riportata:

ENTI	CODICE CREDITORE	Importo impegno
COMUNE DI GAETA	145	87.891,02
COMUNE DI TERRACINA	331	95.362,73
COMUNE DI SORA	319	34.587,28
COMUNE DI POGGIO MIRTETO	249	49.621,94
COMUNE DI FERENTINO	130	50.493,11
COMUNE DI SUBIACO	325	31.058,77
COMUNE DI SEGNI	312	13.394,77
COMUNE DI FONDI	136	37.590,38
<b>Totale stanziamento 2024</b>		<b>400.000,00</b>

DATO ATTO che le obbligazioni assunte con il presente atto giungeranno a scadenza secondo quanto previsto nel piano finanziario di attuazione della spesa, redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

#### DETERMINA

per le motivazioni richiamate in premessa che formano parte integrante del presente provvedimento:

- di perfezionare, per la somma complessiva di euro 400.000,00, la prenotazione di impegno n.6567/2024, assunta dalla deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 87 e, conseguentemente, impegnare sul capitolo U0000C11940 ("Contributo ai comuni per le spese di funzionamento degli uffici del giudice di pace (l.r. n. 15/2023) § trasferimenti correnti a amministrazioni locali"), Missione 18, Programma 01, piano dei conti 1.04.01.02, esercizio finanziario 2024, in favore dei sottoelencati Comuni la somma a fianco di ciascuno di seguito riportata:

ENTI	CODICE CREDITORE	Importo impegno
COMUNE DI GAETA	145	87.891,02
COMUNE DI TERRACINA	331	95.362,73
COMUNE DI SORA	319	34.587,28
COMUNE DI POGGIO MIRTETO	249	49.621,94
COMUNE DI FERENTINO	130	50.493,11
COMUNE DI SUBIACO	325	31.058,77
COMUNE DI SEGNI	312	13.394,77
COMUNE DI FONDI	136	37.590,38
<b>Totale stanziamento 2024</b>		<b>400.000,00</b>

- di dare atto che le obbligazioni assunte con il presente atto giungeranno a scadenza secondo quanto previsto nel piano finanziario di attuazione della spesa, redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione.

Il Direttore  
Luigi Ferdinando Nazzaro

## Regione Lazio

### DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 31 luglio 2024, n. G10333

**Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 D.lgs. 36/2023, per l'acquisizione del "Servizio di assistenza organizzativa/gestionale alle procedure di appalto per la Direzione Regionale Programmazione economica, centrale acquisti, fondi europei, PNRR" - CUI S80143490581202300099. Approvazione verbali valutazione amministrativa e provvedimento di ammissione dei concorrenti alla prosecuzione della gara.**

OGGETTO: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 D.lgs. 36/2023, per l'acquisizione del "Servizio di assistenza organizzativa/gestionale alle procedure di appalto per la Direzione Regionale Programmazione economica, centrale acquisti, fondi europei, PNRR" - CUI S80143490581202300099. Approvazione verbali valutazione amministrativa e provvedimento di ammissione dei concorrenti alla prosecuzione della gara.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTO in particolare l'art. 3 del regolamento regionale n. 9/2023 che modifica l'art. 20, comma 1, del suddetto regolamento regionale n. 1/2002 (Istituzione delle direzioni regionali), con il quale, ai sensi dell'art. 17, è istituita, tra le altre, la Direzione regionale "Programmazione economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 14 dell'11/01/2024 con la quale è stato conferito al Dott. Paolo Alfaroni l'incarico di Direttore della Direzione regionale Programmazione economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 1° febbraio 2024;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G018832 del 28/12/2022 con il quale è stato conferito all'Ing. Fulvio Mete l'incarico di dirigente dell'Area "Pianificazione e gare per strutture regionali ed Enti Locali";

VISTA la novazione del 12/02/2024 del contratto di conferimento dell'incarico da dirigente dell'Area "Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali" della Direzione regionale Centrale Acquisti a dirigente dell'Area "Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali" della Direzione regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01362 del 12/02/2024, modificato con l'Atto di Organizzazione n. G02295 del 01/03/2024, con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Programmazione economica, Centrale acquisti, Fondi europei, PNRR, a decorrere dal 1° maggio 2024;

VISTA la comunicazione del Direttore generale, prot. 573860 del 30/04/2024, recante le indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, con decorrenza 1° maggio 2024;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e ss.mm.ii;



## CONSIDERATO CHE:

- con la determinazione a contrarre n. G06078 del 22/05/2024 è stato dato l'avvio di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 per l'acquisizione del "Servizio di assistenza organizzativa/gestionale alle procedure di appalto per la Direzione Regionale Programmazione economica, centrale acquisti, fondi europei, PNRR", lotto unico, per un importo a base d'asta pari a € 2.595.000,00 IVA esclusa, per la durata di 24 mesi, da aggiudicare con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 108 co. 2 b) D.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 14 co. 4 del D.lgs. 36/2023, per l'acquisizione del "Servizio di assistenza organizzativa/gestionale alle procedure di appalto per la Direzione Regionale "Programmazione economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR" è pari a € 6.357.750,00 (IVA esclusa) come dettagliato nella seguente tabella:

Totale Importo Base d'asta - IVA esclusa (24 mesi)	€ 2.595.000,00
Importo eventuale per servizi analoghi ex art. 76, comma 6, D.lgs. 36/2023 (per 24 mesi)	€ 2.595.000,00
Importo per l'opzione di proroga ex art. 120 comma 11 D.lgs. 36/2023 (per 6 mesi)	€ 648.750,00
Importo quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento, ex art. 120 comma 9 D.lgs. 36/2023	€ 519.000,00
Valore complessivo stimato dell'appalto IVA esclusa	€ 6.357.750,00

- con medesimo atto è stato nominato ai sensi dell'art. 15 D.lgs. 36/2023, il Dott. Francesco Scarpaleggia, Funzionario dell'Area Pianificazione e gare per strutture regionali ed enti locali, in possesso della necessaria professionalità, quale Responsabile unico del Progetto per le fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione ed è stato individuato il gruppo di lavoro composto dai funzionari regionali della medesima Direzione Giovanni Occhino, Marzia Dramis e Annalisa Tancredi;
- con la determinazione n. G06515 del 29/05/2024, è stata indetta la procedura e sono stati approvati gli atti di gara e sono stati fissati i seguenti termini di gara:
  - scadenza presentazione chiarimenti: 25/06/2024 ore 12:00;
  - scadenza presentazione offerte: 10/07/2024 ore 16:00;
  - apertura buste: 11/07/2024 ore 10:00;
- la Stazione Appaltante per lo svolgimento della presente procedura, si avvale della piattaforma regionale di *e-Procurement* "Sistema Telematico acquisti della Regione Lazio" denominata *S.TEL.L@*;
- in linea con i principi di interoperabilità stabiliti dal D.lgs. 36/2023, mediante la piattaforma *STELLA@* la procedura è stata pubblicata sulla GUUE n. pubblicazione 323620-2024 sulla GU S\_105/2024 del 31/05/2024 e l'ANAC ha assegnato il CIG B1E7E8EDDA
- la piattaforma *STELLA@* ha assegnato alla presente procedura di gara il numero di registro di Sistema PI096215-24 e il Fascicolo di Sistema FE031730

## TENUTO CONTO che:

- in data 11/07/2024 si è tenuta la prima seduta pubblica virtuale per l'apertura della "Busta Amministrativa", come da Verbale n.1 della prima seduta pubblica del 11/07/2024 di apertura delle buste amministrative;
- risultano pervenute, entro il termine di scadenza fissato, le offerte presentate dagli Operatori Economici di cui al seguente elenco, riportate secondo l'ordine progressivo generato dal Sistema a cui viene assegnata d'ufficio la rispettiva sequenza crescente dei numeri progressivi:

Ragione Sociale	Codice Fiscale	Lotti Offeriti	Registro di Sistema	Titolo documento	Stato	Data ricezione
RTI Intellera Consulting S.p.A. - Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit	11088550964	1	PI126346-24	RTI_Intellera_Deloitte	Inviato	10/07/2024 10:17:43
RTI EY ADVISORY S.P.A. - martino & partners srl - Studio Legale Tributario	13221390159	1	PI126747-24	RTI EYA_SLT_Martino&Partners	Inviato	10/07/2024 14:39:11

- come da Verbale n.2 delle sedute riservate del 11-12-15-19/07/2027 per la verifica della documentazione amministrativa di gara presentata dai concorrenti, custodito agli atti presso la struttura proponente, esaminata la documentazione presentata e ritenuta la stessa valida, completa e conforme alle prescrizioni del Disciplinare, il RUP ha ammesso i concorrenti alla prosecuzione della gara;

RITENUTO per tutto quanto sopra di approvare i suindicati verbali e l'ammissione dei concorrenti alla prosecuzione della gara,

### DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

- di approvare l'operato del RUP come da Verbale n.1 della prima seduta pubblica del 11/07/2024 di apertura delle buste amministrative e il Verbale n. 2 delle sedute riservate del 11-12-15-19/07/2027 per la verifica della documentazione amministrativa di gara presentata dai concorrenti, custoditi agli atti presso la struttura proponente;
- di ammettere alla prosecuzione della procedura di gara i seguenti concorrenti:

Ragione Sociale	Codice Fiscale	Lotti Offeriti	Registro di Sistema	Titolo documento	Stato	Data ricezione
RTI Intellera Consulting S.p.A. - Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit	11088550964	1	PI126346-24	RTI_Intellera_Deloitte	Inviato	10/07/2024 10:17:43
RTI EY ADVISORY S.P.A. - martino & partners srl - Studio Legale Tributario	13221390159	1	PI126747-24	RTI EYA_SLT_Martino&Partners	Inviato	10/07/2024 14:39:11

- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sulla piattaforma telematica di *e-procurement* STELLA@, sul sito della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione Bandi ed Avvisi – Amministrazione Trasparente;
- di trasmettere il presente provvedimento, unitamente ai due verbali richiamati, a tutti i partecipanti la presente procedura di gara mediante la piattaforma STELLA@.

**Il Direttore**  
**Dott. Paolo Alfarone**

## Regione Lazio

### DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 31 luglio 2024, n. G10334

**Aggiudicazione procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro, finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio suddivisa in due lotti - della durata di 12 mesi, autorizzata con Determina a contrarre n. G16488 del 07/12/2023, Perfezionamento prenotazioni n. 40681/2022 e 1439/2023 sul capitolo U0000S22509 in favore dei creditori: G8 Mobili S.r.l. Lotto 1 per l'importo complessivo di euro 5.253.117,11 IVA compresa e All Offices S.r.l. Lotto 2, per l'importo complessivo di euro 3.390.055,08 IVA compresa -Capitolo U0000S24506 - Esercizio Finanziario 2024 - CIG: n. A025F83675 per il lotto 1 e n. A025F8DEB3 per il lotto 2.**

**OGGETTO:** Aggiudicazione procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro, finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio suddivisa in due lotti - della durata di 12 mesi, autorizzata con Determina a contrarre n. G16488 del 07/12/2023, in favore dei creditori: G8 Mobili S.r.l. Lotto 1 per l'importo complessivo di euro 5.253.117,11 IVA compresa e All Offices S.r.l. Lotto 2. per l'importo complessivo di euro 3.390.055,08 IVA compresa -Capitolo U0000S24506— Esercizio Finanziario 2024 – CIG: n. A025F83675 per il lotto 1 e n. A025F8DEB3 per il lotto 2.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA,  
CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTA** la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**VISTO** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**VISTO** in particolare l'art. 3 del regolamento regionale n. 9/2023 che modifica l'art. 20, comma 1, del suddetto regolamento regionale n. 1/2002 (Istituzione delle direzioni regionali), con il quale, ai sensi dell'art. 17, è istituita, tra le altre, la Direzione regionale "Programmazione economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 14 dell'11/1/2024 con la quale è stato conferito al Dott. Paolo Alfarone, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Programmazione economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR;

**PRESO ATTO** che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G018832 del 25 dicembre 2022 con il quale viene conferito l'incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali della Direzione Regionale Centrale Acquisti al dott. Fulvio Mete;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G01362 del 12/02/2024, modificato con l'Atto di Organizzazione n. G02295 del 01/03/2024, con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Programmazione economica, Centrale acquisti, Fondi europei, PNRR, a decorrere dal 1 maggio 2024;

**VISTA** la comunicazione del Direttore generale, prot. 573860 del 30/04/2024, recante le indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, con decorrenza 1° maggio 2024;

**VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici e ss.mm.ii”;

**VISTO** il d.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

**VISTA** la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: “Legge di contabilità regionale”;

**VISTO** il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

**VISTO** l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 recante: "Legge di stabilità regionale 2024";

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11. ";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;

**PREMESSO** che con Determinazione a contrarre dell'Area Pianificazione e gare per strutture regionali ed enti locali n. G16488 del 07/12/2023 è stata autorizzata la procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro, finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio suddivisa in due lotti - della durata di 12 mesi.

**TENUTO CONTO** che nella citata determinazione n. G16488 del 07/12/2023 è stato costituito e nominato, ai sensi dell'articolo 383 quinquies, comma 2 del R.R. 1/2002, un gruppo di lavoro, per la gestione della procedura di gara in argomento e delle relative attività tecnico-amministrative, comprendente il sottoelencato personale regionale:

- |  |                        |
|--|------------------------|
| • Responsabile del Procedimento:                       | Annalisa Tancredi      |
| • Collaboratore Amministrativo fase di Programmazione: | Antonella Mereu        |
| • Collaboratore Amministrativo fase di Programmazione: | Maria Teresa Lattanzi  |
| • Collaboratore Amministrativo fase di affidamento:    | Francesco Scarpaleggia |
| • Collaboratore Amministrativo fase di affidamento:    | Giovanni Occhino       |

**ACCERTATO** che, alla scadenza per la presentazione delle offerte, fissata alle ore 16:00 del 31/01/2024 sono pervenute n. 19 offerte suddivise per lotti e precisamente:

Ragione Sociale	Partita IVA	Lotti Offerti	Registro di Sistema	Data ricezione
G8 MOBILI S.R.L.	IT00597730621	1	PI012527-24	26/01/2024
METALPLEX SPA	IT00145810628	1	PI013664-24	29/01/2024
QUADRIFOGLIO SISTEMI D'ARREDO SPA	IT02301560260	1	PI014055-24	30/01/2024
L.P. PHARM SRL UNIPERSONALE	IT04376821213	1,2	PI014366-24	30/01/2024
ARES LINE S.p.A.	IT03161590249	2	PI014390-24	30/01/2024
ALL OFFICES SRL	IT16518551003	1,2	PI014546-24	31/01/2024
MYO SPA	IT03222970406	1,2	PI014701-24	31/01/2024
RE CONTRACT SRL	IT12283901002	1,2	PI014855-24	31/01/2024
MECO	IT01545700294	1	PI014873-24	31/01/2024
E.T. TELECOMUNICAZIONI SRL	IT02420140788	1	PI014880-24	31/01/2024
MOSCHELLA SEDUTE SRL	IT01991400670	1,2	PI015059-24	31/01/2024
MILANI S.R.L.	IT03285640268	2	PI015095-24	31/01/2024
PROFESSIONAL S.r.l.	it04975920879	1,2	PI015097-24	31/01/2024
ALCANTARA SRL	IT03359340837	1,2	PI015098-24	31/01/2024
ICR S.p.A.	IT05466391009	1	PI015106-24	31/01/2024
E.T. TELECOMUNICAZIONI SRL	IT02420140788	2	PI015144-24	31/01/2024
ARAN WORLD SRL	IT01444880676	1	PI015170-24	31/01/2024
PICCHI SRL	IT08206970587	1,2	PI015195-24	31/01/2024
NEODESMO SRL SEMPLIFICATA	IT13786431000	1,2	PI015227-24	31/01/2024

**VISTA** la Determinazione n. G03547 del 28/03/2024 di approvazione verbali, valutazione amministrativa, ammissione alla prosecuzione della gara ed esclusione dei concorrenti, custoditi agli atti della struttura proponente;

**PRESO ATTO** che in data 04/04/2024 dalle ore 10:30 in seduta virtuale per l'apertura delle offerte economiche sono state riscontrate le seguenti offerte anomale come da tabella allegata:

Lotto	Fornitore	Posizione	Base d'asta (€ IVA esclusa)	Offerta (€ IVA esclusa)
1	G8 MOBILI S.R.L.	1	4.100.794,00	1.921.491,90
1	ALL OFFICES SRL	2	4.100.794,00	2.018.676,50
2	ALL OFFICES SRL	1	2.646.800,00	936.089,00
2	MOSCHELLA SEDUTE SRL	2	2.646.800,00	1.250.125,00

ed il Rup, pertanto, al fine di consentire l'accertamento della congruità delle offerte presentate e salvaguardare l'interesse pubblico alla regolare esecuzione della fornitura, relativamente al lotto 1 per il quale è risultata prima in graduatoria G8 Mobili S.r.l. e al lotto 2 per il quale è risultata prima in graduatoria All Offices S.r.l., ha proceduto a richiedere spiegazioni in merito, al fine di consentire la verifica della congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle medesime;

**PRESO ATTO**, altresì che alla data di scadenza fissata per i predetti chiarimenti, le giustificazioni presentate sono state ritenute soddisfacenti tali da dipanare ogni sospetto di anomalia sulle relative offerte, le quali sono state risultate valide, complete e conformi alle prescrizioni così come riportato nel verbale di gara n. 4 della seduta del 30/04/2024 custodito agli atti presso la struttura proponente, pertanto le Società G8 Mobili S.r.l. e All Offices S.r.l., sono state ammesse al prosieguo delle operazioni di gara e precisamente alla fase di valutazione della conformità delle schede tecniche;

**ATTESO** che il RUP ha proceduto, relativamente alle ditte predette rispettivamente per il Lotto 1 Mobilio, per il Lotto 2 Pareti divisorie mobili, alla verifica di conformità dei requisiti tecnici dei prodotti offerti rispetto a quanto previsto negli atti di gara come riportato nei verbali n. 5, n. 6 e n. 7 delle sedute riservate rispettivamente del 22/05/2024, del 04/06/2024 e del 13/06/2024, custoditi agli atti presso la struttura proponente;

**ATTESO** che, analizzati i documenti prodotti dalle società G8 MOBILI S.r.l. e ALL OFFICES SRL - gli stessi sono stati ritenuti soddisfacenti, la documentazione pervenuta è stata ritenuta valida, completa e conforme alle prescrizioni del Disciplinare e del Capitolato Tecnico;

**ACCERTATO** che le verifiche, circa il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, di cui all'art. 100 del D.lgs. 36/2023, si sono svolte con esito favorevole così come riportato nel verbale di gara n. 8 del 18/07/2024 custodito agli atti presso la struttura proponente;

**RITENUTO**, pertanto, di approvare integralmente l'operato del R.U.P. e, conseguentemente, di aggiudicare la gara a procedura aperta per la conclusione di convenzioni quadro, finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio suddivisa in due lotti - della durata di 12 mesi alle ditte:

Lotti	Ditta	Sede	Indirizzo	C.F./P.I.	Importo massimo spendibile iva inclusa
1	G8 MOBILI	Benevento	Via Meomartini 126	00597730621	€ 5.353.117,11
2	All Offices	Roma	Viale dell'Arte 25	16518551003	€ 3.390.550,80

**ATTESO** che, il Contratto potrà essere esteso temporalmente fino ad ulteriori 12 mesi, su comunicazione scritta della Regione Lazio, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine, non sia stato esaurito l'importo massimo spendibile per ogni singolo lotto, così come previsto al paragrafo 3 del Disciplinare di gara;

**CONSIDERATO** che trattandosi di una procedura atta a stipulare due contratti a misura con un tetto massimo spendibile previsto di € 5.353.117,11 IVA compresa per il lotto 1 e € 3.390.550,80 IVA compresa per il lotto 2, il ribasso espresso in sede di offerta economica rileva al solo fine di individuare i soggetti aggiudicatari, non influenzando l'importo massimo liquidabile a favore di quest'ultimi, non si rende necessario operare contabilmente al ribasso d'asta e disimpegnare le somme previste come importo a base d'asta;

**CONSIDERATO** che si è provveduto, tramite il Servizio "Assistenza e supporto per la verifica delle cause di esclusione in materia di Contratti pubblici per servizi e forniture" incardinato nell'Area "E-procurement, controlli e acquisti ICT" al controllo in capo agli aggiudicatari del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 e segg. del D.lgs. n. 36/2023;

**RITENUTO**, a seguito delle risultanze dei controlli di cui sopra trasmesse al RUP con nota protocollo n. 882372 del 09/07/2024, di disporre l'aggiudicazione con efficacia immediata così come previsto dall'art. 17 comma 5 del decreto e così come riportato nel verbale di gara n. 8 del 18/07/2024 custodito agli atti presso la struttura proponente;

**PRESO ATTO**, altresì, che ai sensi della legge 136/2010 l'Autorità di Vigilanza ha attribuito alla gara il CIG n. A025F83675 al lotto 1 e n. A025F8DEB3 al lotto 2;

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante del presente atto

**DETERMINA**

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'operato del RUP e in particolare, il contenuto dei verbali delle sedute pubbliche e delle sedute riservate indicati in premessa conservati presso la struttura proponente;
2. di prendere atto che le verifiche, circa il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, di cui all'art. 100 del D.lgs. 36/2023, si sono svolte con esito favorevole;
3. di prendere atto che la Stazione Appaltante ha proceduto alla verifica dell'insussistenza dei motivi di esclusione di cui articoli 94 e segg. del D.lgs. 36/2023, così come previsto dall'art.99 del medesimo decreto e di disporre a seguito delle risultanze dei controlli, trasmesse al RUP con note protocollo n. 882372 del 09/07/2024, l'aggiudicazione con efficacia immediata così come previsto dall'art. 17 comma 5 del decreto stesso e così come riportato nel verbale di gara n. 8 del 18/07/2024 custodito agli atti presso la struttura proponente;
4. di procedere all'aggiudicazione della gara a procedura aperta per la conclusione di convenzioni quadro, finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio suddivisa in due lotti) - della durata di 12 mesi alle ditte sotto elencate:

Lotti	Ditta	Sede	Indirizzo	C.F./P.I.	Importo massimo spendibile iva inclusa
1	G8 MOBILI	Benevento	Via Meomartini 126	00597730621	€ 5.253.117,11
2	All Offices	Roma	Viale dell'Arte 25	16518551003	€ 3.390.055,08

5. che, il Contratto potrà essere esteso temporalmente fino ad ulteriori 12 mesi, su comunicazione scritta della Regione Lazio, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine, non sia stato esaurito l'importo massimo spendibile per ogni singolo lotto, così come previsto al paragrafo 3 del Disciplinare di gara;
6. di trasmettere, ai sensi dell'art. 90, comma 1 lett. b) e c) del D.lgs. 36/2023 il presente atto, comprensivo dei verbali ivi richiamati, all'aggiudicatario e ai soggetti partecipanti, attraverso la piattaforma (S.TEL.LA);
7. Di pubblicare il presente provvedimento sulla piattaforma Stella di Regione Lazio, sul sito istituzionale sezione Amministrazione Trasparente e sul B.U.R.L.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

**Il Direttore Regionale  
Paolo Alfarone**



## Regione Lazio

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE  
ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 31 luglio 2024, n. G10335

**Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio - farmaci 2024 - Ottava tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alla AA.SS. della Regione Lazio - autorizzazione all'esecuzione anticipata del contratto con riferimento al lotto 7.**

**OGGETTO:** Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2024 – Ottava tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alla AA.SS. della Regione Lazio - autorizzazione all'esecuzione anticipata del contratto con riferimento al lotto 7.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR**

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTA** la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 23 ottobre 2023, n. 9, "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**VISTO** il Regolamento Regionale 28 dicembre 2023, n. 12, "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del Regolamento Regionale n. 9/2023;

**VISTO** in particolare l'art. 3 del Regolamento Regionale n. 9/2023 che modifica l'art. 20, comma 1 del suddetto Regolamento Regionale n. 1/2002 (Istituzione delle direzioni regionali), con il quale, ai sensi dell'art. 17, è istituita, tra le altre, la Direzione regionale Programmazione economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 14 del 11/01/2024 con la quale è stato conferito al Dott. Paolo Alfarone, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Programmazione economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR;

**PRESO ATTO** che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01/02/2024;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G01362 del 12/02/2024, modificato con l'Atto di Organizzazione n. G02295 del 01/03/2024, con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR a decorrere dal 1 maggio 2024;

**VISTE** le Direttive I, II, III, IV, V e VI del Direttore generale per l'attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, relative alla riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al Regolamento Regionale 23 ottobre 2023, n. 9;

**VISTA** la comunicazione del Direttore generale prot. n. 0573860 del 30/04/2024 recante "Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal Regolamento Regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1 maggio 2024";

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G05182 del 03/05/2024, con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Giorgia Levante l'incarico di Dirigente ad interim dell'Area Pianificazione, Gare per Enti del SSR e Acquisti ICT della Direzione regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei e PNRR;

**VISTO** il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che prevede, all'articolo 9 comma 1, l'istituzione, nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'ANAC, dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione ed, al successivo comma 3, che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri siano individuate le categorie di beni e di servizi, nonché le soglie al superamento delle quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure stabilendo altresì che, per tali categorie di beni e servizi, l'ANAC non rilascerà più il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a detti soggetti aggregatori;

**VISTO** il DPCM del 11 luglio 2018 che, ai fini dell'attuazione di quanto previsto all'articolo 9, comma 3 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, individua le categorie merceologiche per le quali è previsto l'obbligo di ricorrere a Consip o ad altro soggetto aggregatore;

**RILEVATO** che nelle categorie merceologiche di cui sopra sono ricompresi i "farmaci";

**VISTA** la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015, con la quale la precedente Direzione regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, e i successivi aggiornamenti

del predetto elenco di cui alle Delibere ANAC n. 784 del 20 luglio 2016, n. 31 del 17 gennaio 2018, n. 781 del 04 settembre 2019 e n. 643 del 22 settembre 2021;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

**VISTA** la determinazione G09868 del 23/07/2024 avente ad oggetto "*Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio - Farmaci 2024 terza tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alle AA.SS. della Regione Lazio - Provvedimento di aggiudicazione e di esclusione con autorizzazione all'esecuzione anticipata dei contratti*" con la quale è stata definita, tra l'altro, la seguente graduatoria di idoneità con riferimento al lotto 7:

Ragione Sociale	Rank	Posizione	Lotto	Valore a base d'asta	Valore offerto
Teva italia s.r.l.	1	Idoneo definitivo	7	10.634.554,62	4.649.073,30
Bristol-myers squibb s.r.l.	2	Idoneo definitivo			10.634.554,62

**VISTA** la comunicazione pervenuta da parte dell'Azienda Sanitaria RM1 in data 25/07/2024 con la quale è stata richiesta "*l'esecuzione d'urgenza per il lotto 7 - Gara farmaci VIII Tranche 2024 Det. Agg. n. G09868 del 23/07/2024 p.a. ENTECAVIR 0.5MG e 1MG, in quanto non più fornito dall'operatore economico...aggiudicatario della gara precedente*" in quanto "*le scorte del farmaco presso i depositi DPC sono ormai esaurite*";

**VISTA** la comunicazione n. prot. 0957359 del 26/07/2024 dell'Area Farmaci e Dispositivi della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria con la quale è stata accolta la richiesta dell'Azienda Sanitaria RM1 ed è stato richiesto alla scrivente Direzione Regionale di procedere in tal senso;

**VISTO** l'art. 17, comma 8 del D.lgs. n. 36/2023 in merito all'esecuzione anticipata del contratto e ritenute sussistenti nel caso di specie le motivate ragioni ivi richiamate;

**RITENUTO**, pertanto, necessario autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto con riferimento al lotto 7 della gara in oggetto, ai sensi dell'art. 17, comma 8 del D.lgs. n. 36/2023, in considerazione delle motivate ragioni di urgenza rappresentate dall'Azienda Sanitaria RM1 e accolte dall'Area Farmaci e Dispositivi della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria con la predetta nota;

**RITENUTO** di notificare il presente provvedimento agli Operatori Economici, ai sensi dell'art. 90 del D.lgs. n. 36/2023;

**RITENUTO** di pubblicare il presente provvedimento sul sito della stazione appaltante nella

sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti", sulla piattaforma di e-procurement STELLA <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> e sul BURL

Tutto ciò premesso,

### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono sostanzialmente ed integralmente riportate, di:

- autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto con riferimento al lotto 7 della gara in oggetto, ai sensi dell'art. 17, comma 8 del D.lgs. n. 36/2023, in considerazione delle motivate ragioni di urgenza rappresentate dall'Azienda Sanitaria RM1 e accolte dall'Area Farmaci e Dispositivi della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria con la predetta nota;
- notificare il presente provvedimento agli Operatori Economici, ai sensi dell'art. 90 del D.lgs. n. 36/2023, e alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio;
- pubblicare il presente provvedimento sul "Profilo di Committente" della stazione appaltante, accessibile al sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti", sulla piattaforma di e-procurement STELLA <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> e sul BURL.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore Regionale

Paolo Alfarone

# Regione Lazio

## DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 luglio 2024, n. G10208

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, a integrazione del capitolo di spesa U0000S23918, mediante il prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie, capitolo U0000T21503.**

Oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024, a integrazione del capitolo di spesa U0000S23918, mediante il prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie, capitolo U0000T21503”.

#### IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE

- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 maggio 2023, n. 162, con la quale è stato conferito al Dott. Marco Marafini l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio”;
- VISTO che con contratto a tempo pieno e determinato, reg. cron. n. 28387 del 4 luglio 2023, è stato formalmente conferito al Dott. Marco Marafini l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio”;
- VISTO che con il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie” è stata disposta la modifica dell’allegato “B” del predetto R.R. n. 1/2002, in particolare nella denominazione, nonché nella declaratoria delle competenze della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio” ed è stata disposta, tra l’altro, la novazione del contratto del Direttore regionale da Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio” a Direttore della Direzione regionale “Ragioneria generale”;
- VISTA la novazione del contratto individuale di lavoro e dell’addendum al contratto (reg. cron. n. 28387 del 4 luglio 2023), nella denominazione, nonché nella declaratoria delle competenze della Direzione da Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio” a Direttore della Direzione regionale “Ragioneria generale”, sottoscritta in data 1° febbraio 2024;

- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 200, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto



legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 226, concernente: «Rettifica della deliberazione di Giunta regionale n. 200 del 28 marzo 2024, recante: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni"»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 233, recante: «Aggiornamento della deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011"»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”.

VISTA la nota prot. n. 869373 del 5 luglio 2024, con cui la Direzione regionale “Programmazione economica, centrale acquisti, fondi europei, PNRR”, Area “Esecuzione contratti, servizi e forniture”, acquisito il visto dell'Assessore competente in materia, comunica che, al fine di sostenere la spesa per il rimborso dei sinistri liquidati ai danneggiati per danni ricadenti nelle polizze RCT/RCO e KASKO, è necessario provvedere all'integrazione per euro 564.108,63, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, dello stanziamento del capitolo di spesa U0000S23918, iscritto nel programma 03 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato” della missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”;

TENUTO CONTO che il capitolo di spesa U0000S23918, è ricompreso nell'elenco delle spese obbligatorie di cui all'allegato n. 13 della l.r. n. 24/2023, a fronte delle quali, ai fini della relativa integrazione nel corso dell'esercizio finanziario, si provvede mediante il prelevamento dall'apposito fondo di riserva;

CONSIDERATO che all'integrazione per euro 564.108,63, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, dello stanziamento del capitolo di spesa U0000S23918, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.10.05.02, iscritto nel programma 03 della missione 01, si provvede mediante la corrispondente

riduzione del fondo di riserva per le spese obbligatorie, capitolo U0000T21503, iscritto nel programma 01 “Fondo di riserva” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.10.01.01;

- VISTO l’articolo 48 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di fondi di riserva;
- VISTO l’articolo 15 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di fondo di riserva per le spese obbligatorie, ai sensi dell’articolo 48, comma 1, lettera a), del d.lgs. n. 118/2011, indicando, specificatamente al comma 2 del medesimo articolo 15, che i prelevamenti dal fondo “sono effettuati con determinazione del Direttore regionale competente in materia di bilancio, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 25 e secondo le modalità definite dal regolamento di contabilità”;
- VISTO l’articolo 25, comma 3, lett. c) della l.r. n. 11/2020, ai sensi del quale con determinazione dirigenziale del Direttore regionale competente in materia di bilancio sono autorizzate le variazioni di bilancio riguardanti il prelievo dal fondo di cui all’articolo 15;
- VISTO l’articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l’adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell’ambito del medesimo articolo 24;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, è necessario allegare al presente atto il prospetto di cui all’allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

#### D E T E R M I N A

1. ai sensi degli articoli 15, comma 2, e 25, comma 3, lettera c), della l.r. n. 11/2020, di apportare la seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024:

#### SPESA

<i>missione e programma</i>			
01.03			
<i>p.d.c. finanz. fino al IV livello</i>			
1.10.05.02			
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
U0000S23918	FONDO RISCHI PER RISARCIMENTI RESPONSABILITA' RCT/RCO § SPESE PER RISARCIMENTO DANNI	+ € 564.108,63	+ € 564.108,63

*missione e programma*

20.01

<i>p.d.c. finanz. fino al IV livello</i>			
1.10.01.01			
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
U0000T21503	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE (ELENCO N. 1) § FONDO DI RISERVA	- € 564.108,63	- € 564.108,63

2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

IL DIRETTORE  
(Dott. Marco Marafini)

pag. 1 / 2

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

## ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIUNTE ALLA PREVISIONE VARIANTE ALLO N. ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIUNTE ALLO N. ESERCIZIO 2024 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO					
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
0103 PROGRAMMA	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO				
TITOLO 1	Spese correnti		+564.108,63		
			+564.108,63		
TOTALE PROGRAMMA	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO		+564.108,63		
			+564.108,63		
TOTALE MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		+564.108,63		
			+564.108,63		
MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI					
2001 PROGRAMMA	FONDO DI RISERVA				
TITOLO 1	Spese correnti				
					-564.108,63
TOTALE PROGRAMMA	FONDO DI RISERVA				-564.108,63
					-564.108,63
TOTALE MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI				-564.108,63
					-564.108,63
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			+564.108,63		-564.108,63
			+564.108,63		-564.108,63

pag. 2 / 2

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	residui presunti				
	previsione di competenza		+564.108,63		-564.108,63
	previsione di cassa		+564.108,63		-564.108,63
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>					

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

# Regione Lazio

## DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 luglio 2024, n. G10209

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, a integrazione del capitolo di spesa U0000R21404, mediante il prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie, capitolo U0000T21503.**

Oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024, a integrazione del capitolo di spesa U0000R21404, mediante il prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie, capitolo U0000T21503”.

#### IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE

- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 maggio 2023, n. 162, con la quale è stato conferito al Dott. Marco Marafini l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio”;
- VISTO che con contratto a tempo pieno e determinato, reg. cron. n. 28387 del 4 luglio 2023, è stato formalmente conferito al Dott. Marco Marafini l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio”;
- VISTO che con il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie” è stata disposta la modifica dell’allegato “B” del predetto R.R. n. 1/2002, in particolare nella denominazione, nonché nella declaratoria delle competenze della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio” ed è stata disposta, tra l’altro, la novazione del contratto del Direttore regionale da Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio” a Direttore della Direzione regionale “Ragioneria generale”;
- VISTA la novazione del contratto individuale di lavoro e dell’addendum al contratto (reg. cron. n. 28387 del 4 luglio 2023), nella denominazione, nonché nella declaratoria delle competenze della Direzione da Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio” a Direttore della Direzione regionale “Ragioneria generale”, sottoscritta in data 1° febbraio 2024;

- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 200, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto



legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 226, concernente: «Rettifica della deliberazione di Giunta regionale n. 200 del 28 marzo 2024, recante: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni"»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 233, recante: «Aggiornamento della deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011"»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11".

VISTA la nota prot. n. 881880 del 9 luglio 2024, con cui la Direzione regionale "Trasporti, Mobilità, Tutela del territorio, Demanio e patrimonio", acquisito il visto dell'Assessore competente in materia, comunica che, al fine di trasferire i fondi per il funzionamento delle Commissioni provinciali di esame di Città Metropolitana di Roma Capitale e delle Amministrazioni provinciali del Lazio, ex Art. 20 della l.r. n. 58/93 ed art. 5 della legge n. 264/91, è necessario provvedere all'integrazione di euro 30.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, dello stanziamento del capitolo di spesa U0000R21404, iscritto nel programma 01 "Organi istituzionali" della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione";

TENUTO CONTO che il capitolo di spesa U0000R21404, è ricompreso nell'elenco delle spese obbligatorie di cui all'allegato n. 13 della l.r. n. 24/2023, a fronte delle quali, ai fini della relativa integrazione nel corso dell'esercizio finanziario, si provvede mediante il prelevamento dall'apposito fondo di riserva;

CONSIDERATO che all'integrazione per euro 30.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, dello stanziamento del capitolo di spesa U0000R21404, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.03.02.10, iscritto nel programma 01 della missione 01, si provvede mediante la corrispondente riduzione del

fondo di riserva per le spese obbligatorie, capitolo U0000T21503, iscritto nel programma 01 “Fondo di riserva” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.10.01.01;

VISTO l’articolo 48 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di fondi di riserva;

VISTO l’articolo 15 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di fondo di riserva per le spese obbligatorie, ai sensi dell’articolo 48, comma 1, lettera a), del d.lgs. n. 118/2011, indicando, specificatamente al comma 2 del medesimo articolo 15, che i prelevamenti dal fondo “sono effettuati con determinazione del Direttore regionale competente in materia di bilancio, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 25 e secondo le modalità definite dal regolamento di contabilità”;

VISTO l’articolo 25, comma 3, lett. c) della l.r. n. 11/2020, ai sensi del quale con determinazione dirigenziale del Direttore regionale competente in materia di bilancio sono autorizzate le variazioni di bilancio riguardanti il prelievo dal fondo di cui all’articolo 15;

VISTO l’articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l’adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell’ambito del medesimo articolo 24;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, è necessario allegare al presente atto il prospetto di cui all’allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

#### D E T E R M I N A

1. ai sensi degli articoli 15, comma 2, e 25, comma 3, lettera c), della l.r. n. 11/2020, di apportare la seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024:

#### SPESA

<i>missione e programma</i>	
01.01	

<i>p.d.c. finanz. fino al IV livello</i>			
1.03.02.10			
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
U0000R21404	SPESA DI FUNZIONAMENTO, COMPRESI I GETTONI ECC., DI COMMISSIONI, COMITATI E ORGANI CONSULTIVI (SPESA OBBLIGATORIA) § CONSULENZE	+ € 30.000,00	+ € 30.000,00

<i>missione e programma</i>			
20.01			
<i>p.d.c. finanz. fino al IV livello</i>			
1.10.01.01			
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
U0000T21503	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE (ELENCO N. 1) § FONDO DI RISERVA	- € 30.000,00	- € 30.000,00

2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

IL DIRETTORE  
(Dott. Marco Marafini)

pag. 1 / 2

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

## ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIUNTE ALLA PREVISIONE VARIANTE ALLO N. 1000 DEL BIL. N. ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIUNTE ALL'ESERCIZIO IN AGGETTO IN ESERCIZIO 2024 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO					
<i>MISSIONE 01      SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>					
<b>0101 PROGRAMMA</b>	<b>ORGANI ISTITUZIONALI</b>				
TITOLO 1	Spese correnti		+30.000,00		
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	+30.000,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>ORGANI ISTITUZIONALI</b>				
		residui presunti	-30.000,00		
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	+30.000,00		
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>				
		residui presunti	-30.000,00		
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	+30.000,00		
<i>MISSIONE 20      FONDI E ACCANTONAMENTI</i>					
<b>2001 PROGRAMMA</b>	<b>FONDO DI RISERVA</b>				
TITOLO 1	Spese correnti				
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>FONDI E ACCANTONAMENTI</b>				
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>					
		residui presunti	-30.000,00		
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	+30.000,00		

pag. 2 / 2

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	residui presunti				
	previsione di competenza		-30.000,00		-30.000,00
	previsione di cassa		-30.000,00		-30.000,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>					

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

# Regione Lazio

## DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 luglio 2024, n. G10210

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, a integrazione del capitolo di spesa U0000E61405, mediante il prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie, capitolo U0000T21503.**

Oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024, a integrazione del capitolo di spesa U0000E61405, mediante il prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie, capitolo U0000T21503”.

#### IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE

- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 maggio 2023, n. 162, con la quale è stato conferito al Dott. Marco Marafini l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio”;
- VISTO che con contratto a tempo pieno e determinato, reg. cron. n. 28387 del 4 luglio 2023, è stato formalmente conferito al Dott. Marco Marafini l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio”;
- VISTO che con il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie” è stata disposta la modifica dell’allegato “B” del predetto R.R. n. 1/2002, in particolare nella denominazione, nonché nella declaratoria delle competenze della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio” ed è stata disposta, tra l’altro, la novazione del contratto del Direttore regionale da Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio” a Direttore della Direzione regionale “Ragioneria generale”;
- VISTA la novazione del contratto individuale di lavoro e dell’addendum al contratto (reg. cron. n. 28387 del 4 luglio 2023), nella denominazione, nonché nella declaratoria delle competenze della Direzione da Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio” a Direttore della Direzione regionale “Ragioneria generale”, sottoscritta in data 1° febbraio 2024;

- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 200, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto



legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 226, concernente: «Rettifica della deliberazione di Giunta regionale n. 200 del 28 marzo 2024, recante: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni"»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 233, recante: «Aggiornamento della deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011"»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11".

VISTA la nota prot. n. 877975 del 9 luglio 2024, con cui la Direzione regionale "Urbanistica e politiche abitative, Pianificazione territoriale, Politiche del mare", Area "Edilizia Residenziale Agevolata", acquisito il visto dell'Assessore competente in materia, comunica che, al fine di procedere all'impegno delle somme in favore di differenti Istituti di credito per il pagamento di contributi in conto interessi su mutui di edilizia agevolata relativi alla prima semestralità 2024, ai sensi della legge n. 457/78 e s.m.i., è necessario provvedere all'integrazione di euro 20.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, dello stanziamento del capitolo di spesa U0000E61405, iscritto nel programma 02 "Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia;

TENUTO CONTO che il capitolo di spesa U0000E61405, è ricompreso nell'elenco delle spese obbligatorie di cui all'allegato n. 13 della l.r. n. 24/2023, a fronte delle quali, ai fini della relativa integrazione nel corso dell'esercizio finanziario, si provvede mediante il prelevamento dall'apposito fondo di riserva;

CONSIDERATO che all'integrazione per euro 20.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, dello stanziamento del capitolo di spesa U0000E61405, piano

dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.02.05, iscritto nel programma 02 della missione 08, si provvede mediante la corrispondente riduzione del fondo di riserva per le spese obbligatorie, capitolo U0000T21503, iscritto nel programma 01 “Fondo di riserva” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.10.01.01;

VISTO l’articolo 48 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di fondi di riserva;

VISTO l’articolo 15 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di fondo di riserva per le spese obbligatorie, ai sensi dell’articolo 48, comma 1, lettera a), del d.lgs. n. 118/2011, indicando, specificatamente al comma 2 del medesimo articolo 15, che i prelevamenti dal fondo “sono effettuati con determinazione del Direttore regionale competente in materia di bilancio, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 25 e secondo le modalità definite dal regolamento di contabilità”;

VISTO l’articolo 25, comma 3, lett. c) della l.r. n. 11/2020, ai sensi del quale con determinazione dirigenziale del Direttore regionale competente in materia di bilancio sono autorizzate le variazioni di bilancio riguardanti il prelievo dal fondo di cui all’articolo 15;

VISTO l’articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l’adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell’ambito del medesimo articolo 24;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, è necessario allegare al presente atto il prospetto di cui all’allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

#### D E T E R M I N A

1. ai sensi degli articoli 15, comma 2, e 25, comma 3, lettera c), della l.r. n. 11/2020, di apportare la seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024:

#### SPESA

<i>missione e programma</i>			
08.02			
<i>p.d.c. finanz. fino al IV livello</i>			
1.04.02.05			
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
U0000E61405	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI PER L'EDILIZIA AGEVOLATA (SPESA OBBLIGATORIA) § ALTRI	+ € 20.000,00	+ € 20.000,00

	TRASFERIMENTI A FAMIGLIE		
<i>missione e programma</i>			
20.01			
<i>p.d.c. finanz. fino al IV livello</i>			
1.10.01.01			
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
U0000T21503	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE (ELENCO N. 1) § FONDO DI RISERVA	- € 20.000,00	- € 20.000,00

2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

IL DIRETTORE  
(Dott. Marco Marafini)

pag. 1 / 2

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

## ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIUNTE ALLA PREVISIONE VARIANTE SOTTO N. ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIUNTE ALL'ORIGINALE OGGETTO IN ESERCIZIO 2024 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO					
MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
0802 PROGRAMMA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE				
TITOLO 1	Spese correnti				
	residui presunti		+20.000,00		
	previsione di competenza		+20.000,00		
	previsione di cassa				
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE</b>				
	residui presunti		+20.000,00		
	previsione di competenza		+20.000,00		
	previsione di cassa				
<b>TOTALE MISSIONE 08</b>	<b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>				
	residui presunti		+20.000,00		
	previsione di competenza		+20.000,00		
	previsione di cassa				
MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI					
2001 PROGRAMMA	FONDO DI RISERVA				
TITOLO 1	Spese correnti				
	residui presunti			-20.000,00	
	previsione di competenza			-20.000,00	
	previsione di cassa				
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>FONDO DI RISERVA</b>				
	residui presunti			-20.000,00	
	previsione di competenza			-20.000,00	
	previsione di cassa				
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>FONDI E ACCANTONAMENTI</b>				
	residui presunti			-20.000,00	
	previsione di competenza			-20.000,00	
	previsione di cassa				
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>					
	residui presunti		+20.000,00	-20.000,00	
	previsione di competenza		+20.000,00	-20.000,00	
	previsione di cassa				

pag. 2 / 2

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	residui presunti				
	previsione di competenza		-20.000,00		-20.000,00
	previsione di cassa		-20.000,00		-20.000,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>					

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

# Regione Lazio

## DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 luglio 2024, n. G10211

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, riferita a risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato in conto capitale, capitolo di entrata E0000000012 e capitolo di spesa U0000A44163.**

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024, riferita a risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato in conto capitale, capitolo di entrata E0000000012 e capitolo di spesa U0000A44163”.

#### IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE

- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 maggio 2023, n. 162, con la quale è stato conferito al Dott. Marco Marafini l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio”;
- VISTO che con contratto a tempo pieno e determinato, reg. cron. n. 28387 del 4 luglio 2023, è stato formalmente conferito al Dott. Marco Marafini l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio”;
- VISTO che con il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie” è stata disposta la modifica dell’allegato “B” del predetto R.R. n. 1/2002, in particolare nella denominazione, nonché nella declaratoria delle competenze della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio” ed è stata disposta, tra l’altro, la novazione del contratto del Direttore regionale da Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio” a Direttore della Direzione regionale “Ragioneria generale”;
- VISTA la novazione del contratto individuale di lavoro e dell’addendum al contratto (reg. cron. n. 28387 del 4 luglio 2023), nella denominazione, nonché nella declaratoria delle competenze della Direzione da Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio” a Direttore della Direzione regionale “Ragioneria generale”, sottoscritta in data 1° febbraio 2024;

- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 200, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo



23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 226, concernente: «Rettifica della deliberazione di Giunta regionale n. 200 del 28 marzo 2024, recante: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni"»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 233, recante: «Aggiornamento della deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011"»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 285, concernente: «Proposta di legge regionale concernente il “Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2023”»;
- VISTO l'articolo 1, commi da 897 a 900, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante: “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, che detta disposizioni in materia di applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2024, n. 565, recante: “Autorizzazione per l'esercizio finanziario 2024 a superare la soglia determinata ai sensi dell'articolo 1, comma 898, della legge n.145/2018, concernente l'applicazione in bilancio delle risorse coperte con avanzo di amministrazione accantonato e vincolato, rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto per l'anno 2023, di cui agli Allegati C e D alla D.G.R. n. 233/2024 e di cui agli allegati nn. 42 e 43 alla D.G.R. n. 285/2024”;

- VISTA la nota prot. n. 888280 del 10 luglio 2024, come integrata con successiva comunicazione del 26 luglio 2024, con cui la Direzione regionale “Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca”, Area “Programmazione e attuazione del programma operativo FESR Lazio, assistenza all’autorità di gestione del POR FESR”, acquisito il visto dell’Assessore competente per materia, comunica che, al fine di dare avvio alla prima fase delle Strategie Territoriali, finanziate con il PR FESR Lazio 2021-2027, per l’anno 2024, come da Deliberazione di Giunta regionale n. 173/2024, è necessario provvedere a una variazione di bilancio, per euro 5.368.542,69, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024 all’interno del programma 05 “Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività” della missione 14 “Sviluppo economico e competitività”;
- RITENUTO necessario provvedere, nell’ambito del programma 05 della missione 14 all’integrazione, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024, per euro 5.368.542,69 del capitolo di spesa U0000A44163, piano dei conti finanziario al IV livello 2.03.01.02;
- CONSIDERATO che le risorse suddette sono ricomprese nell’elenco analitico delle risorse vincolate, rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto, di cui all’Allegato “D” alla deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 233 e all’Allegato n. 43 alla deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 285, in relazione al medesimo capitolo di spesa U0000A44163;
- RITENUTO necessario, per quel che concerne l’entrata, provvedere all’integrazione, in termini di competenza, per l’anno 2024, per euro 5.368.542,69 del capitolo E0000000012, relativo all’avanzo di amministrazione vincolato in c/capitale;
- CONSIDERATO che, in virtù di quanto sopra, allo stanziamento per euro 5.368.542,69 in termini di cassa, per l’anno 2024, del capitolo di spesa U0000A44163, si provvede mediante la corrispondente riduzione del fondo di riserva per le integrazioni di cassa, capitolo di spesa U0000T25502, di cui al programma 01 “Fondo di riserva” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, piano dei conti finanziario al IV livello 1.10.01.01;
- VISTO l’articolo 51, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che prevede: *“Salva differente previsione definita dalle Regioni nel proprio ordinamento contabile, i dirigenti responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario della regione possono effettuare variazioni del bilancio gestionale compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, le variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell’esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall’art. 42, commi 8 e 9, ....”*;

- VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;
- VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, è necessario allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

#### DETERMINA

1. ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024:

#### ENTRATA

<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>competenza 2024</i>
E0000000012	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO IN C/CAPITALE	+ € 5.368.542,69

#### SPESA

<i>missione e programma</i>	
14.05	

<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>competenza 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
2.03.01.02		+ € 5.368.542,69	+ € 5.368.542,69
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>		
U0000A44163	PR FESR 2021/2027 - O.S. 5.1 - PROMUOVERE LO SVILUPPO SOCIALE, ECONOMICO E AMBIENTALE INTEGRATO, IL PATRIMONIO CULTURALE E LA SICUREZZA NELLE AREE URBANE - QUOTA REGIONE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI		

<i>missione e programma</i>	
20.01	

<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>cassa 2024</i>
1.10.01.01		- € 5.368.542,69
<i>cap.</i>	<i>denominazione</i>	
U0000T25502	FONDO DI RISERVA DA UTILIZZARSI PER LA INTEGRAZIONE DELLE PREVISIONI DI CASSA § FONDO DI RISERVA	

2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

IL DIRETTORE  
(Dott. Marco Marafini)

pag. 1 / 3

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

## ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIUNTE ALLA PREVISIONE VARIANTE ALLO N. ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIUNTE ALLO N. ESERCIZIO 2024 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO					
<i>MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</i>					
<b>1405 PROGRAMMA</b>	<b>POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'</b>				
TITOLO 2	Spese in conto capitale	residui presunti			
		previsione di competenza	+5.368.542,69		
		previsione di cassa	+5.368.542,69		
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'</b>	residui presunti	+5.368.542,69		
		previsione di competenza	+5.368.542,69		
		previsione di cassa	+5.368.542,69		
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b>	residui presunti	+5.368.542,69		
		previsione di competenza	+5.368.542,69		
		previsione di cassa	+5.368.542,69		
<i>MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI</i>					
<b>2001 PROGRAMMA</b>	<b>FONDO DI RISERVA</b>				
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>FONDO DI RISERVA</b>	residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>FONDI E ACCANTONAMENTI</b>	residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		residui presunti	+5.368.542,69		
		previsione di competenza	+5.368.542,69		
		previsione di cassa	+5.368.542,69		

pag. 2 / 3

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	residui presunti				
	previsione di competenza		-5.368.542,69		
	previsione di cassa		-5.368.542,69		-5.368.542,69
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>					

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

pag. 3 / 3

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

## ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIUNTE ALLA PREVISIONE VARIANTE SOTTO N. ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIUNTE ALL'ALLOTO IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-5.368.542,69		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		-5.368.542,69		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità				
	FONDO DI CASSA AL 01/01/2024				
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>					
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>					
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			-5.368.542,69

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

# Regione Lazio

## DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 agosto 2024, n. G10548

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 6, Componente 1, Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina - Sub-investimento 1.2.3 Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici. Sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento.**



OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 6, Componente 1, Investimento 1.2: "Casa come primo luogo di cura e telemedicina" - Sub-investimento 1.2.3 "Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici". Sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Rete Integrata del Territorio;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, recante: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13 giugno 2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della suddetta Direzione;
- il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni. Disposizioni transitorie";
- la Direttiva del Direttore Generale prot.n. 1414222 del 5 dicembre 2023, con cui sono state dettate disposizioni per l'attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e di bilancio:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 05/05/2009, e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di contabilità";
- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità regionale 2023";
- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";
- la Deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la Deliberazione della Giunta regionale del 13 dicembre 2022, n. 1178, recante: "Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2022.";

- la Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione della Giunta regionale del 22 dicembre 2023, n. 950, recante: "Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 25 maggio 2023, n. 234 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione sociosanitaria" al dott. Andrea Urbani;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G13499 del 13 ottobre 2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Rete Integrata del Territorio della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al dott. Marco Nuti;

VISTA la Determinazione n. G16009 del 18 novembre 2022 recante "Dr.ssa Vincenzina Ancona, Dirigente medico ASL RM2. Assegnazione in posizione di comando per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Ufficio "Salute mentale, dipendenze e minori" dell'Area Rete Integrata del Territorio della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01930 del 23 febbraio 2024 recante "Riorganizzazione delle strutture della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Recepimento delle Direttive del Direttore Generale.";

VISTI altresì:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "Next Generation Italia" (PNRR) trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2021;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 10, che ha tra l'altro disposto, all'art. 1, comma 1, l'approvazione del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), finanziato con risorse nazionali per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026, con l'obiettivo di integrare e potenziare i contenuti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021, adottato in attuazione della predetta disposizione, che riporta, in particolare nell'allegato 1, la declinazione puntuale degli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC);
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e dei corrispondenti milestone e target;

- l'obbligo di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 9 novembre 2021, n. 755 "Governance operativa regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC);
- l'Atto di Organizzazione 16 novembre 2021, n. G14058 con il quale, in attuazione della predetta DGR 755/2021, il Direttore Generale individua nel dott. Paolo Iannini quale Direttore Regionale referente regionale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC);
- la nota circolare del Direttore Generale, prot. n. 942527 del 17 novembre 2021 con la quale, al fine di dare esecuzione alla citata DGR n. 755/2021 e concretizzare la governance operativa regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC), si richiama l'attenzione dei direttori regionali a provvedere, con proprio atto di organizzazione da adottarsi entro il 30 novembre 2021, all'individuazione di un dirigente referente di direzione/agenzia del PNRR e del PNC;
- l'Atto di Organizzazione n. G06845 del 27/05/2022, con il quale si procedeva alla nomina del Referente Unico Regionale della Missione 6 nell'Ing. Lucrezia Le Rose, già Dirigente dell'Area Patrimonio e Tecnologie;

VISTA la Determinazione n. G06419 del 11 maggio 2023 recante "PNRR-Sub-investimento 1.2.3.2 "Servizi di Telemedicina". Presa d'atto del Piano Operativo Regione Lazio.";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 15 maggio 2023 n. 182, recante "Piano Operativo Regionale. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Missione 6 Salute. Componente 1.2: Casa come primo luogo di cura e Telemedicina. Approvazione del documento tecnico;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 28 giugno 2023 n. 338 recante "Piano Operativo Regionale. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Missione 6 Salute. Componente 1. (M6C1) Reti di Prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Sub investimento 1.2.3 – Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici. Approvazione Modello organizzativo dei Servizi di Telemedicina territoriali ed ospedalieri della Regione Lazio";

VISTA la Determinazione n. G09925 del 19 luglio 2023 recante "Piano Operativo Regionale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 Salute. Componente 1. (M6C1) Reti di Prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Sub investimento 1.2.3 - Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici. - Istituzione Gruppo di lavoro regionale di cui alla DGR 338/2023.";

CONSIDERATO l'obbligo di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR per la realizzazione dell'intervento Missione M6, Componente C1, Investimento 1.2. "Casa come primo luogo di cura e telemedicina" - Sub-investimento 1.2.3 Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici;

Visto l'atto di organizzazione n. G01930 23/02/2024 delle strutture della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria con il quale viene istituito l'ufficio di Telemedicina;

#### **CONSIDERATO CHE**

- l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Telemedicina è rimasto vacante dal 23/02/2024 e le funzioni di Responsabile relative all' Investimento 1.2: "Casa come primo luogo di cura e telemedicina" - Sub-investimento 1.2.3 "Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici" sono state

attribuite con Determinazione n. G02630 del 08/03/2024 alla Dr.ssa Vincenzina Ancona Dirigente dell'Ufficio "Salute mentale, dipendenze e minori";

- con nota della Direzione regionale Personale, Enti locali e Sicurezza, prot.n. 666963 del 22.05.2024, con la quale si comunica all'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata l'individuazione del dott. Michelangelo Bartolo quale soggetto a cui conferire l'incarico di Dirigente dell'Ufficio "Telemedicina" dell'Area "Innovazione e ICT" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria, e con la quale si chiede il collocamento dello stesso in aspettativa o comando, da parte della medesima Amministrazione, ai sensi dell'art.19, comma 5bis, del decreto legislativo n. 165/2001, per la durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto;
- con atto G08574 del 26/06/2024 il dott. Michelangelo Bartolo è stato designato Dirigente dell'Ufficio Telemedicina con decorrenza dal 1° luglio 2024.

RITENUTO necessario procedere, a fronte delle predette considerazioni e per la salvaguardia della corretta procedura dell'investimento, ai sensi del Codice dei Contratti D. lgs 50/2016, alla immediata sostituzione dell'attuale R.U.P, mediante la nomina del nuovo R.U.P.;

RITENUTO, quindi di nominare il dott. Michelangelo Bartolo, dirigente dell'Ufficio Telemedicina, afferente all'Area Innovazione e ICT, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la Missione 6 Componente 1 del PNRR, Investimento 1.2: "Casa come primo luogo di cura e telemedicina" - Sub-investimento 1.2.3 "Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici", in sostituzione della dott.ssa Vincenzina Ancona;

DATO ATTO che, la sostituzione del RUP individuato non comporta modifiche alla procedura in corso per la realizzazione dell'intervento PNRR;

RITENUTO di non assegnare al RUP gli incentivi di cui all'art. 113 D. lgs 50/2016 e s.m.i.

## **DETERMINA**

Per le motivazioni sopra esposte che qui si considerano interamente riportate:

- di nominare il dott. Michelangelo Bartolo, dirigente dell'Ufficio Telemedicina, afferente all'Area Innovazione e ICT, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la Missione 6 Componente 1 del PNRR, Investimento 1.2: "Casa come primo luogo di cura e telemedicina" - Sub-investimento 1.2.3 "Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici", in sostituzione della dott.ssa Vincenzina Ancona.

- di non assegnare al RUP gli incentivi di cui all'art. 113 D.lgs 50/2016 e s.m.i.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE  
Andrea Urbani

# Regione Lazio

## DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 agosto 2024, n. G10550

**CUP J89J15002140002 - DGR 695 del 24/10/2014 - A.O. San Filippo Neri - ASL ROMA 1 - Assegnazione di fondi destinati all'acquisizione in urgenza di apparecchiature di media e bassa tecnologia in sostituzione di attrezzature non più utilizzabili per vetustà ed obsolescenza tecnologica e per la manutenzione straordinaria del parco macchine in capo alle Aziende Sanitarie Ospedaliere ed IRCCS pubblici del Lazio, dedicati alle acquisizioni in urgenza - Importo intervento: Euro 1.000.000,00 IVA compresa. Presa d'atto della rendicontazione per Euro 897.685,13 IVA compresa ed erogazione della somma di Euro 897.685,13 IVA compresa a favore della ASL ROMA 1 (cod. Creditore: 165025) - cap. H22527 - impegno n. 40042/2014**

**OGGETTO: CUP J89J15002140002 - DGR 695 del 24/10/2014 – A.O. San Filippo Neri – ASL ROMA 1 - Assegnazione di fondi destinati all'acquisizione in urgenza di apparecchiature di media e bassa tecnologia in sostituzione di attrezzature non più utilizzabili per vetustà ed obsolescenza tecnologica e per la manutenzione straordinaria del parco macchine in capo alle Aziende Sanitarie Ospedaliere ed IRCCS pubblici del Lazio, dedicati alle acquisizioni in urgenza - Importo intervento: € 1.000.000,00 IVA compresa. Presa d'atto della rendicontazione per € 897.685,13 IVA compresa ed erogazione della somma di € 897.685,13 IVA compresa a favore della ASL ROMA 1 (cod. Creditore: 165025) - cap. H22527 - impegno n. 40042/2014.**

### IL DIRETTORE REGIONALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Patrimonio e Tecnologie

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di Contabilità" che, ai sensi dell'art. 56, comma 2, L.R. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'art. 55 della L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi, per quanto compatibile, con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 13 dicembre 2022, n. 1178, recante: "Riconnessione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2022.";

VISTA la legge 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota del Direttore Generale n. 866060 del 01/08/2023 “Indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025”;

VISTO l’Atto di organizzazione n. G02655 del 28.02.2023 relativo all’affidamento di incarico di dirigente dell’Area Patrimonio e Tecnologie della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria all’ing. Lucrezia Le Rose;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 234 del 25/05/2023 con la quale è stato conferito al dott. Andrea Urbani l’incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

CONSIDERATA la DGR 695 del 21.10.2014, avente ad oggetto: “Assegnazione di fondi destinati all’acquisizione in urgenza di apparecchiature di media e bassa tecnologia in sostituzione di attrezzature non più utilizzabili per vetustà ed obsolescenza tecnologica e per la manutenzione straordinaria del parco macchine in capo alle Aziende Sanitarie Ospedaliere ed IRCCS pubblici del Lazio, dedicati alle acquisizioni in urgenza. Importo complessivo € 21.000.000,00” con la quale si stanziavano gli importi relativi all’annualità 2014, suddividendo gli stessi tra le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere sulla base delle Richieste trasmesse dalle Aziende stesse;

TENUTO CONTO che con Determinazione del Direttore Regionale G15647 del 19.11.2014 sono stati impegnati i fondi assegnati con la DGR 695/2014, ed in particolare l’importo complessivo di € 1.000.000,00 IVA inclusa a favore dell’Azienda Ospedaliera San Filippo Neri;

PRESO ATTO della Determina Dirigenziale G03612 del 30.03.2015 con la quale la Regione Lazio, appurato il parere favorevole espresso da Nucleo di Valutazione Regionale nella seduta del 09.12.2014, procedeva ad approvare il progetto esecutivo di acquisizione di attrezzature da destinare a vari Reparti del Presidio San Filippo Neri secondo il quadro economico di seguito riportato:

<b>ASL ROMA E - AO SAN FILIPPO NERI</b>	<b>DGR 695/2014</b>
<b>Acquisizione attrezzature per vari reparti</b>	819.400,00 €
Iva (22%)	180.268,00 €
<b>TOTALE PROGETTO</b>	999.668,00 €

CONSIDERATO che con nota prot. aziendale n. 105729 del 18.07.2019 acquisita dalla Regione Lazio con prot. n. 584314 del 22.07.2019, l’Azienda ASL Roma 1 trasmetteva la Delibera Aziendale n. 666 del 08.07.2017 di rendicontazione del progetto esecutivo sopra richiamato;

TENUTO CONTO che la sopra detta nota contiene gli elementi tecnico contabili riferibili alle fatture di seguito riportate:

PIVA	Fornitore	N°Fattura	Data Fattura	Importo Fattura
00897741005	Ernesto Invernizzi SpA	54	16/01/2015	28.822,50 €
10077121001	Violatech Srl	1080PA	11/09/2015	9.150,00 €
04729181000	Endomedica Srl	229/2016	12/09/2016	70.516,00 €
01892151000	Tecnosalus Srl	133/2016	21/11/2016	43.590,60 €
00856750153	Philips SpA	920866482	02/09/2016	25.803,00 €
00696670215	Seagull Medical Srl	87/A	20/07/2016	60.390,00 €
00696670215	Seagull Medical Srl	88/A	20/07/2016	21.740,40 €
00897741005	Ernesto Invernizzi SpA	1784	21/07/2016	54.351,00 €
03992220966	Getinge Italia SpA	3059037354	29/12/2016	45.996,44 €
00897741005	Ernesto Invernizzi SpA	2659	15/11/2016	38.312,57 €
00725050157	Siad Healthcare SpA	V1605956	27/09/2016	592,92 €
00856750153	Philips SpA	920881754	17/03/2017	11.712,00 €
01663011003	Vincal SpA	438/E	28/06/2017	666,85 €
01663011003	Vincal SpA	403/E	31/07/2024	81,25 €
05131180969	Esaote SpA	1602601875	28/10/2016	28.182,00 €
03663500969	GE Medical Systems Italia SpA	16304093	13/10/2016	44.530,00 €
03992220966	Getinge Italia SpA	3059071883	20/03/2019	172.203,00 €
<b>Totale</b>				<b>656.640,53 €</b>



TENUTO CONTO che nella suddetta deliberazione aziendale n. 666 del 08.07.2017 veniva richiamato l'affidamento di un apparecchio digitale diretto, non rendicontabile poiché non collaudato ed oggetto di controlli relativi all'aggiudicazione del medesimo;

CONSIDERATO che con nota prot. aziendale n. 133430 del 28.09.2020 acquisita con protocollo regionale n. 830685 del 28.09.2020, l'Azienda ASL Roma 1 trasmetteva la Delibera Aziendale n. 2309 del 28.09.2020 di rendicontazione dell'apparecchio digitale diretto per un importo pari a € 201.299,93, come meglio di seguito evidenziato:

PIVA	Fornitore	N°Fattura	Data Fattura	Importo Fattura
11325690151	Samsung Eletronic Italia SpA	5200013894	22/01/2020	201.299,93 €
<b>Totale</b>				<b>201.299,93 €</b>

CONSIDERATO che con nota prot. aziendale n. 77122 del 12.05.2021 acquisita con protocollo regionale n. 427710 del 13.05.2021, l'Azienda ASL Roma 1 trasmetteva la Delibera Aziendale n. 886 del 21.04.2021 di rendicontazione inerente all'urgente e non procrastinabile acquisto di tecnologie (letti di degenza) non incluse nel progetto esecutivo iniziale, mediante l'utilizzo di somme residuali dalle procedure di affidamento rendicontate con le su citate deliberazioni per un importo pari a € 39.744,67, come meglio di seguito evidenziato:

PIVA	Fornitore	N°Fattura	Data Fattura	Importo Fattura
00197370281	Malvestio SpA	VB0202029	31/10/2020	39.744,67 €
<b>Totale</b>				<b>39.744,67 €</b>

TENUTO CONTO che rispetto il progetto esecutivo iniziale restano da espletare € 87.108,00 di procedure di affidamento, come anche riportato nella Deliberazione Aziendale n. 886 del 21.04.2021;

PRESO ATTO pertanto dell'importo rendicontato, pari a € 897.685,13, derivata dalla somma degli importi rendicontati rispettivamente con nota prot. aziendale n. 105729 del 18.07.2019 acquisita dalla Regione Lazio con prot. n. 584314 del 22.07.2019 per € 656.640,53, con nota prot. aziendale n. 133430 del 28.09.2020 acquisita con protocollo regionale n. 830685 del 28.09.2020 per € 201.299,93 e con nota prot. n. 77122 del 12.05.2021 acquisita con protocollo regionale n. 427710 del 13.05.2021 per € 39.744,67;

TENUTO CONTO che per l'impegno 40042/2014 a favore dell'Azienda Ospedaliera San Filippo Neri – ASL Roma 1 non è stata effettuata alcuna erogazione da parte della Regione Lazio,

RITENUTO pertanto di erogare l'importo di € 897.685,13 IVA inclusa, corrispondente alla somma delle sopra citate richieste di erogazione a favore della ASL Roma 1, codice creditore 165025 - cap. H22527 - impegno n. 40042/2014, fatti salvi eventuali importi già anticipati nell'ambito del sistema regionale "accordo pagamenti" dall'Azienda di cui il presente atto autorizza eventuale ristoro;

RITENUTO di prendere atto del Quadro Economico complessivo del finanziamento di seguito riportato:

	<b>Importo</b>
A- Importo Finanziato	1.000.000,00 €
B- Importo rendicontato con deliberazione aziendale n. 666 del 08/07/2019	656.640,53 €
C- Importo rendicontato con deliberazione aziendale n. 2309 del 28/09/2020	201.299,93 €
D- Importo rendicontato con deliberazione aziendale n. 886 del 21/04/2021	39.744,67 €
<b>TOTALE RENDICONTATO (B+C+D)</b>	<b>897.685,13 €</b>
<b>RESIDUO (A-(B+C+D))</b>	<b>102.314,87 €</b>

per le finalità espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

#### DETERMINA

Di prendere atto:

- delle rendicontazioni trasmesse dalla ASL Roma 1 di cui alle note prot. n. 105729 del 18.07.2019 acquisita dalla Regione Lazio con prot. n. 584314 del 22.07.2019, n. 133430 del 28.09.2020 acquisita con protocollo regionale n. 830685 del 28.09.2020 e n. 77122 del 12.05.2021 acquisita con protocollo regionale n. 427710 del 13.05.2021, comprensive di fatture e documenti di collaudo, per un importo complessivo di € 897.685,13 IVA inclusa;
- di prendere atto del seguente quadro economico di rendicontazione e di finanziamento:

	<b>Importo</b>
A- Importo Finanziato	1.000.000,00 €
B- Importo rendicontato con deliberazione aziendale n. 666 del 08/07/2019	656.640,53 €
C- Importo rendicontato con deliberazione aziendale n. 2309 del 28/09/2020	201.299,93 €
D- Importo rendicontato con deliberazione aziendale n. 886 del 21/04/2021	39.744,67 €
<b>TOTALE RENDICONTATO (B+C+D)</b>	<b>897.685,13 €</b>
<b>RESIDUO (A-(B+C+D))</b>	<b>102.314,87 €</b>

- di erogare l'importo di € 897.685,13 IVA inclusa, corrispondente alla richiesta di erogazione a favore della ASL Roma 1, codice creditore 165025 - cap. H22527 - impegno n. 40042/2014 di cui alle note sopra citate.

**Il Direttore**  
Andrea Urbani



# Regione Lazio

## DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 agosto 2024, n. G10554

**Revoca della Determinazione G04078 del 09/04/2015 di Autorizzazione regionale alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano e/o delle materie farmacologicamente attive della FARMACRIMI STAZIONE TERMINI & c. sas, per il magazzino sito in Roma, via Zoe Fontana, 220 edif. B3 - Cod. Univoco 009023.**

OGGETTO: Revoca della Determinazione G04078 del 09/04/2015 di *Autorizzazione regionale alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano e/o delle materie farmacologicamente attive della FARMACRIMI STAZIONE TERMINI & c. sas*, per il magazzino sito in Roma, via Zoe Fontana, 220 edif. B3 - Cod. Univoco 009023.

#### IL DIRETTORE REGIONALE

Su proposta del Dirigente della Area Farmaci e dispositivi;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, avente ad oggetto “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 234 del 25/05/2023 “Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.” al Dott. Andrea Urbani;

VISTO il Decreto Legislativo 219/2006 come modificato dal Decreto Legislativo n. 274 del 29 dicembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00437 del 18 settembre 2015;

VISTA la Determinazione G04078 del 09/04/2015 di *Autorizzazione regionale alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano e/o delle materie farmacologicamente attive della FARMACRIMI STAZIONE TERMINI & c. sas*, per il magazzino sito in Roma, via Zoe Fontana, 220 edif. B3 - Cod. Univoco 009023;

VISTA la nota pervenuta a questa Area Farmaci e dispositivi, registrata al protocollo regionale con il numero 0907530 del 16-07-2024, della ASL Roma 2 – U.O.C. Vigilanza Farmacie e Depositi, di richiesta di revoca su cessazione attività di distribuzione all’ingrosso di medicinali per uso umano e/o delle materie farmacologicamente attive - Determinazione regionale G04078 del 09/04/2015 della FARMACRIMI STAZIONE TERMINI & c. sas;

PRESO ATTO che alla nota della ASL Roma 2 è allegata la comunicazione del Legale Rappresentante della Farmacrimi Stazione Termini & c. sas, con sede legale in via Marsala n. 29 e P.I. 10491561006, di cessazione dell’attività di distribuzione all’ingrosso di medicinali per uso umano e/o delle materie farmacologicamente attive, per il magazzino sito in Roma, via Zoe Fontana, 220 edif. B3 - e Cod. Univoco 009023;

TENUTO CONTO della dichiarazione di cessazione dell'attività del Legale Rappresentante e della richiesta di revoca della autorizzazione regionale da parte della ASL competente per territorio;

RITENUTO opportuno revocare la Determinazione G04078 del 09/04/2015 di Autorizzazione regionale alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano e/o delle materie farmacologicamente attive della FARMACRIMI STAZIONE TERMINI & c. sas, per il magazzino sito in Roma, via Zoe Fontana, 220 edif. B3 - Codice Univoco 009023 per cessata attività

#### DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto che alla nota della ASL Roma 2 è allegata la comunicazione del Legale Rappresentante della Farmacrimi Stazione Termini & c. sas, con sede legale in via Marsala n. 29 e P.I. 10491561006, di cessazione dell'attività di distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano e/o delle materie farmacologicamente attive, per il magazzino sito in Roma, via Zoe Fontana, 220 edif. B3 - Cod. Univoco 009023;
- di revocare la Determinazione G04078 del 09/04/2015 di Autorizzazione regionale alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano e/o delle materie farmacologicamente attive della FARMACRIMI STAZIONE TERMINI & c. sas, per il magazzino sito in Roma, via Zoe Fontana, 220 edif. B3 - Codice Univoco 009023, per cessata attività.

L'Azienda U.S.L. competente per territorio è tenuta alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti in base ai quali viene revocata l'autorizzazione.

Il Presente provvedimento viene notificato all'interessato, all'Azienda U.S.L. competente per territorio e al Ministero della Salute - Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale nelle sedi competenti.

Il Direttore Regionale  
Andrea Urbani

# Regione Lazio

## DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 agosto 2024, n. G10555

**Piano Nazionale Complementare (PNC) al PNRR, programma E.1 "Salute - ambiente - biodiversità - clima" - Investimento 1.2, progetto denominato "Valutazione dell'esposizione di popolazione agli inquinanti organici persistenti, metalli e PFAS ed effetti sanitari, con particolare riferimento alle popolazioni più suscettibili": individuazione e delega al Dipartimento Epidemiologia del S.S.R. - Asl Roma 1 per lo svolgimento delle attività scientifiche e amministrative del progetto**

**OGGETTO:** Piano Nazionale Complementare (PNC) al PNRR, programma E.1 "Salute - ambiente - biodiversità - clima" – Investimento 1.2, progetto denominato "Valutazione dell'esposizione di popolazione agli inquinanti organici persistenti, metalli e PFAS ed effetti sanitari, con particolare riferimento alle popolazioni più suscettibili": individuazione e delega al Dipartimento Epidemiologia del S.S.R. – Asl Roma 1 per lo svolgimento delle attività scientifiche e amministrative del progetto

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione;

**VISTO** lo Statuto della Regione;

**VISTA** la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

**VISTO** il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

**VISTA**, per quanto riguarda i poteri, la Deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2023 n. 234, con cui è stato conferito al Dott. Andrea Urbani l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

**VISTA** la legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, l'articolo 15 che prevede che la Pubblica Amministrazione possa concludere accordi con altre Pubbliche Amministrazioni per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune in collaborazione;

**VISTO** il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23.10.92, n. 421" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTA** la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 "Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione" e, in particolare, l'art. 35 che, ai commi 3 e 5, stabilisce che, al fine di assicurare l'accessibilità ai dati sanitari, la Direzione regionale Salute e integrazione, quale centro di riferimento regionale per la gestione dei dati statistici sanitari, è collegata funzionalmente al Dipartimento di epidemiologia della ASL RM/E (ora ASL Roma 1) e viceversa;

**VISTA** la legge regionale del 12 giugno 2015, n. 7 "Istituzione del registro tumori di popolazione della Regione Lazio", che affida al Dipartimento di Epidemiologia del Servizio sanitario regionale la gestione, il coordinamento delle Unità Funzionali e la titolarità dei dati sanitari raccolti;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 1° aprile 2014, n. 152 "Funzioni del Dipartimento di Epidemiologia del S.S.R. del Lazio in attuazione della L.R. 28/06/2013 n. 4" che attribuisce parte delle funzioni precedentemente affidate a Laziosanità – ASP al Dipartimento di Epidemiologia del SSR del Lazio;



**VISTA** la Deliberazione Giunta n. 131 del 08/03/2024 recante “Approvazione dello schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione Lazio – Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria e il Dipartimento di Epidemiologia del S.S.R. del Lazio – ASL Roma 1, finalizzato allo sviluppo delle sinergie tra i due Enti.”

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 970 del 21/12/2021 di approvazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 che prevede la realizzazione di interventi di prevenzione primaria e secondaria anche con riferimento alle patologie attribuibili rischi per la salute derivanti dall’esposizione a fattori ambientali antropici e naturali;

**VISTA** la Determinazione n. G13541 07/10/2022 recante Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNC) - Missione 6 Componente 1 - Investimento 1.1: Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima - Istituzione del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) per la gestione integrata degli aspetti sanitari in tema di ambiente, clima e salute;

**VISTA** la Determinazione n. 21 aprile 2022, n. G04753 recante” Individuazione dei Referenti Regionali di Programma e istituzione del Gruppo Regionale di Coordinamento del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025”

**TENUTO CONTO** che il Dipartimento di Epidemiologia, per conto dell’Assessorato Sanità e Integrazione socio-sanitaria e della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria, fornisce supporto in vari ambiti istituzionali, tra cui l’Epidemiologia Ambientale;

**TENUTO CONTO**, inoltre, che:

- in data 12/12/2023 il Ministero della Salute e la Regione Veneto – Direzione Generale area Sanità e Sociale, hanno sottoscritto un accordo di collaborazione per la realizzazione del modello di intervento n. 1, Programma E.1 “Saluteambiente - biodiversità-clima” - Investimento 1.2, denominato “Valutazione dell’esposizione di popolazione agli inquinanti organici persistenti, metalli e PFAS ed effetti sanitari, con particolare riferimento alle popolazioni più suscettibili”;
- nella convenzione tra Ministero della Salute e Regione Veneto, per la realizzazione del progetto, sono state coinvolte le regioni: Lombardia, Provincia Autonoma di Trento, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Marche, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, necessarie al raggiungimento degli obiettivi riportati nel piano esecutivo;
- per la Regione Lazio il soggetto individuato e delegato allo svolgimento delle attività scientifiche ed amministrative per la realizzazione del sopra citato modello di intervento è il Dipartimento Epidemiologia del S.S.R. – ASL Roma 1 in qualità di Ente coordinatore territoriale in collaborazione con le Unità Funzionali: Asl Roma 5, Asl Frosinone, l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana e Arpa Lazio.

**DATO ATTO** che il succitato progetto è in linea con i programmi del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 di cui alla DGR n. 970/2021 che prevede la realizzazione di interventi di prevenzione primaria e secondaria anche con riferimento alle patologie attribuibili rischi per la salute derivanti dall’esposizione a fattori ambientali antropici e naturali;

**CONSIDERATO** che il progetto, per effetto di quanto stabilito nel citato Accordo, ha inizio dalla data di inizio attività 12/02/2024 e dovrà concludersi entro il 31.12.2026 si ritiene necessario individuare nella Dr.ssa Carla Ancona, Dirigente Biologo in servizio presso la UOC Epidemiologia Ambientale, Occupazionale e RTL del Dipartimento di Epidemiologia responsabile scientifico del Progetto il responsabile scientifico del Progetto;

**RILEVATO** che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

**DETERMINA**

per le motivazioni che, indicate in premessa, si intendono integralmente richiamate:

- **di individuare e delegare** allo svolgimento delle attività scientifiche ed amministrative per la realizzazione del sopra citato modello di intervento il Dipartimento Epidemiologia del S.S.R. – Asl Roma 1 in qualità di Ente coordinatore territoriale che agirà in collegamento con il Coordinamento Regionale del PRP 2021-2025 istituito con Determinazione n. 21 aprile 2022, n. G04753 e ss.mm.ii;
- **di nominare** la Dr.ssa Carla Ancona, Dirigente Biologo in servizio presso la UOC Epidemiologia Ambientale, Occupazionale e RTL del Dipartimento di Epidemiologia responsabile scientifico del Progetto;

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE  
Andrea Urbani

## Regione Lazio

DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO,  
DEMANIO E PATRIMONIO

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 31 luglio 2024, n. G10349

**Delega ai sensi dell'art.164 del r.r. 1/2002 alla Dott.ssa Lorena Ferranti dirigente dell'Area "Affari generali giuridici e legali. Bilancio. Monitoraggio investimenti. Coordinamento del controllo analogo" ad adottare gli atti indifferibili ed urgenti del Direttore della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio.**

**OGGETTO:** Delega ai sensi dell'art.164 del r.r. 1/2002 alla Dott.ssa Lorena Ferranti dirigente dell'Area "Affari generali giuridici e legali. Bilancio. Monitoraggio investimenti. Coordinamento del controllo analogo" ad adottare gli atti indifferibili ed urgenti del Direttore della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E  
PATRIMONIO**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare:

- l'articolo 164, comma 1, ai sensi del quale: "In caso di assenza o impedimento temporanei del direttore regionale, il medesimo delega ad un dirigente della direzione stessa gli atti indifferibili e urgenti, senza che sia prevista alcuna retribuzione aggiuntiva";
- l'articolo 166, ai sensi del quale "Il direttore può delegare ai dirigenti di area appartenenti alla direzione l'emanazione di atti di propria competenza";

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 53, dell'8 febbraio 2024, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio" all'Ing. Fabrizio Mazzenga;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G02685 del 09.03.2024 con cui è stato definitivo l'assetto organizzativo della Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio";

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G07896 del 14 giugno 2024 concernente il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Affari generali giuridici e legali. Bilancio. Monitoraggio investimenti. Coordinamento del controllo analogo" della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio alla Dott.ssa Lorena Ferranti;

**CONSIDERATA** la necessità di delegare per motivi organizzativi ad un Dirigente della Direzione, in caso di assenza o impedimento del Direttore regionale, il potere di adottare gli atti indifferibili ed urgenti della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio";

**RITENUTO** pertanto, necessario delegare, a decorrere dalla data del presente atto e per la durata di un anno, in caso di assenza o impedimento del Direttore regionale, il potere di adottare gli atti indifferibili e urgenti della Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio" alla Dott.ssa Lorena Ferranti, Dirigente dell'Area "Affari generali giuridici e legali. Bilancio. Monitoraggio investimenti. Coordinamento del controllo analogo" della medesima Direzione regionale;

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

di delegare, a decorrere dalla data del presente atto e per la durata di un anno, in caso di assenza o impedimento del Direttore regionale, il potere di adottare gli atti indifferibili e urgenti della Direzione regionale “Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio” e senza retribuzione aggiuntiva, alla Dott.ssa Lorena Ferranti, Dirigente dell’Area “Affari generali giuridici e legali. Bilancio. Monitoraggio investimenti. Coordinamento del controllo analogo” della medesima Direzione regionale.

Il presente provvedimento sarà notificato all’interessata e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Civile – Sezione Lavoro entro cinque anni dalla pubblicazione.

Il Direttore  
Fabrizio Mazzenga

## Regione Lazio

DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO,  
DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 31 luglio 2024, n. G10354

**Attuazione D.G.R. n. 467 del 28/06/2024 concernente "Lazio in tour gratis 2024" - Gratuità sui mezzi del trasporto pubblico locale gestiti da Trenitalia S.p.A. e Cotral S.p.A., riservata ai giovani di età compresa tra i 14 ed i 29 anni, residenti nei Comuni del Lazio, iscritti a LAZIO YOUTH CARD". Perfezionamento della prenotazione (bollinatura) n. 50897/2024 per € 555.000,00 (IVA compresa) a favore di Trenitalia S.p.A. (cod. cred. 66506), capitolo U000D41903, Missione 10, Programma 02, piano dei conti 1.04.03.99, E.F. 2024. Codice intervento MIR I202400299.**

**OGGETTO:** Attuazione D.G.R. n. 467 del 28/06/2024 concernente “Lazio in tour gratis 2024” - Gratuità sui mezzi del trasporto pubblico locale gestiti da Trenitalia S.p.A. e Cotral S.p.A., riservata ai giovani di età compresa tra i 14 ed i 29 anni, residenti nei Comuni del Lazio, iscritti a LAZIO YOUth CARD.”. Perfezionamento della prenotazione (bollinatura) n. 50897/2024 per € 555.000,00 (IVA compresa) a favore di Trenitalia S.p.A. (cod. cred. 66506), capitolo U0000D41903, Missione 10, Programma 02, piano dei conti 1.04.03.99, E.F. 2024. Codice intervento MIR I202400299.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO.**

**VISTO** lo Statuto della regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 29 novembre 2001, n. 29 “Promozione e coordinamento delle politiche a favore dei giovani”;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e successive modifiche;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, recante: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”, e successive modifiche;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche;

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

**VISTO** l’art. 30, comma 2, del predetto Regolamento regionale n. 26/2017 che – nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del citato Decreto, nonché conformemente alla previsione dell’art. 1, comma 16, della L.R. n. 18/2016 – stabilisce che, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, per ogni provvedimento che comporta l’assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 08 febbraio 2024, n. 53, con cui è stato conferito all’Ing. Fabrizio Mazzenga l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio”;

**VISTO** il comma 2, dell’art. 164 del citato R.R. n.6/2002, ai sensi del quale, in caso di assenza o impedimento temporanei del dirigente di area le funzioni sono svolte dal direttore regionale;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G02685 del 9 marzo 2024, con il quale veniva attuata l'Organizzazione della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio;

**VISTA** la nota del Direttore generale prot. 573860 del 30.04.2024, concernente "indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024.";

**VISTO** il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) anno 2024, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 20 dicembre 2023, n. 17;

**VISTA** la legge regionale n. 23 del 29 dicembre 2023 "Legge di stabilità regionale 2024";

**VISTA** la legge regionale n. 24 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 980 del 28 dicembre 2023 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 981 del 28 dicembre 2023 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

**VISTA** la deliberazione della giunta regionale n. 75 del 14 febbraio 2024 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 284 del 24 aprile 2024 recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

#### **VISTI altresì**

la deliberazione di Giunta regionale 21 giugno 2018, n. 316, concernente: "Approvazione dello schema di "Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale tra la Regione Lazio e Trenitalia S.p.A. anni 2018-2032" e relativi allegati" e, in particolare l'art. 13 comma 2;

la deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2022 n. 1252, concernente: "Affidamento dei servizi di TPL automobilistico extraurbano. Approvazione della relazione redatta ai sensi dell'art. 34, comma 20, del D.L. n. 179/2012 e della Misura 2, punto 2, della delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) n. 154/2019, e dello schema di contratto di servizio.";



**TENUTO CONTO** che nell'ambito del Sistema regionale delle strutture e dei servizi per il mondo giovanile di cui all'art. 4 comma 1) della legge regionale 29 novembre 2001, n. 29 "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani" e ss. mm. e ii, LAZIOcrea S.p.A. è il soggetto gestore della Lazio YOUTH Card, inizialmente attivata in forma sperimentale come Carta giovani, ai sensi dell'art. 41 della legge regionale 28 dicembre 2006 n. 27, e successivamente implementata come carta servizi anche con la programmazione e l'impiego dei fondi nazionali per le politiche giovanili;

**DATO ATTO** che la deliberazione di Giunta regionale del 29 dicembre 2023, n. 990 recante: "Approvazione del Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A per l'anno 2024", ha previsto, tra l'altro, all'interno dei servizi offerti dalla società, l'intervento di potenziamento, lo sviluppo e l'ulteriore estensione dei servizi offerti dalla LAZIO YOUTH Card la "Carta Giovani";

### **CONSIDERATO che**

la Regione Lazio, nell'ambito delle iniziative per incentivare l'uso del trasporto pubblico regionale e per promozione e valorizzazione del territorio, intende attivare anche per il 2024, l'iniziativa avviata negli anni precedenti, e replicata nel 2023, volta a riconoscere ai giovani residenti nei Comuni del Lazio l'opportunità di usufruire gratuitamente, durante la stagione estiva, dei servizi di trasporto pubblico locale regionali su strada e su ferrovia in seconda classe, gestiti rispettivamente da Cotral S.p.A. e da Trenitalia S.p.A. nell'ambito dei confini territoriali e di competenza della Regione Lazio, escluso l'accesso al servizio ferroviario Leonardo express, Civitavecchia express e tutti i servizi di trasporto combinato per le tratte non gestite da Trenitalia;

con nota prot. 449428/2024 la Direzione regionale cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile, ha richiesto di uniformare la platea dei beneficiari dell'iniziativa, includendo i giovani di età compresa tra i 14 e 29 anni compiuti, rispetto all'intervallo tra i 16 e i 25 anni delle precedenti edizioni, in modo che ci sia coincidenza tra gli iscritti alla "Lazio YOUTH Card" e i beneficiari dell'iniziativa "Lazio in Tour";

con deliberazione n. 467 del 28 giugno 2024, la Giunta regionale ha promosso anche per l'annualità 2024 l'iniziativa denominata "Lazio in tour gratis 2024", concedendo ai giovani di età compresa tra i 14 e i 29 anni residenti nei Comuni del Lazio ed iscritti al LAZIO YOUTH CARD, per il periodo 1°luglio/15 settembre 2024 e per la durata di 30 giorni continuativi, per ciascun giovane che intenda usufruirne, una gratuità sui mezzi del trasporto pubblico locale volta a incentivare l'uso del T.P.L. nonché a promuovere e valorizzare il territorio laziale, destinando, a tale attività, le risorse necessarie a valere sul Cap. U0000D41903 Missione 10 Programma 02, PdC 1.04.03.99 dell'esercizio finanziario 2024, assumendo la prenotazione di impegno n. 50897/2024;

### **TENUTO CONTO altresì**

che le risorse da finalizzare a tale iniziativa, stimate sulla base dei dati ISTAT circa i potenziali fruitori, nonché sulla base della tariffazione attualmente applicata al servizio di trasporto pubblico locale di che trattasi, vengono stimate in euro 555.000,00 (iva compresa), salvo eventuali conguagli da quantificare in relazione al monitoraggio intermedio svolto sulla base dell'andamento dell'iniziativa;

che la predetta spesa trova copertura nell'ambito delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio regionale sul capitolo U0000D41903, piano dei conti 1.04.03.99, esercizio finanziario 2024;

### **RITENUTO pertanto di**

procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 28 giugno 2024 n. 467, al perfezionamento della prenotazione (bollinatura) n. 50897/2024 per euro 555.000,00 assunta sul

capitolo U0000D41903, annualità 2024, Missione 10, Programma 02, PdC 1.04.03.99 a favore di Trenitalia S.p.A. (codice creditore 66506), per la compensazione dei mancati ricavi da traffico derivanti dal rilascio della gratuità "Lazio in tour gratis 2024" nel periodo 1° luglio - 15 settembre 2024;

di poter dar seguito alla sottoscrizione di un apposito accordo di collaborazione con Trenitalia S.p.A., allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale, con il quale ciascuna parte interessata assume un impegno alla realizzazione di quanto al presente atto, ivi compresa la compensazione economica dei mancati introiti;

**ATTESO** che le obbligazioni giuridiche di cui al presente provvedimento avranno scadenza secondo quanto formulato nel piano di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30 comma 2 del RR 26/2017;

### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 28 giugno 2024 n.467, al perfezionamento della prenotazione (bollinatura) n. 50897/2024 per euro 555.000,00 assunta sul capitolo U0000D41903, annualità 2024, Missione 10, Programma 02, PdC 1.04.03.99 a favore di Trenitalia S.p.A. (codice creditore 66506), per la compensazione dei mancati ricavi da traffico derivanti dal rilascio della gratuità "Lazio in tour gratis 2024" nel periodo 1° luglio - 15 settembre 2024;
- di poter dar seguito alla sottoscrizione di un apposito accordo di collaborazione con Trenitalia S.p.A., allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale, con il quale ciascuna parte interessata assume un impegno alla realizzazione di quanto al presente atto, ivi compresa la compensazione economica dei mancati introiti.

L'obbligazione avrà scadenza secondo quanto formulato nel piano di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30 comma 2 del RR 26/2017.

Fabrizio Mazzenga



**ACCORDO PROCEDIMENTALE**  
**per le compensazioni relative alla gratuità sul servizio di trasporto pubblico**  
**locale regionale a vantaggio dei giovani da 14 a 29 anni per il periodo**  
**01.07.2024/15.09.2024, denominato anche “LAZIO IN TOUR 2024”**

tra

**REGIONE LAZIO**, in qualità di titolare del servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale con sede a Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, codice fiscale e partita IVA 80143490581, rappresentata dall'Ing. Fabrizio Mazzenga, nella sua qualità di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità (*di seguito, per brevità, denominata anche solo “Regione”*),

e

**Trenitalia S.p.A.**, società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento della società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa 1, codice fiscale e partita IVA n. 05403151003, capitale sociale € 1.607.137.500 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Roma, iscritta al R.E.A. al n. 883047 rappresentata dal Dott. Fausto Del Rosso, nella sua qualità di Direttore della Direzione Regionale Lazio della Direzione Business Regionale e Sviluppo Intermodale di Trenitalia (*di seguito, per brevità, denominata “Trenitalia”*)

PREMESSO CHE

- Trenitalia ha stipulato con la Regione Lazio un Contratto di Servizio per il periodo 2018 – 2032 che, all'art. 13 comma 2, prevede che a fronte di agevolazioni/gratuità disposte dalla Regione successivamente alla stipula, venga riconosciuta a Trenitalia l'integrale compensazione dei mancati ricavi da traffico da queste derivanti;
- la Regione Lazio intende incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico locale sia su strada che su ferrovia da parte dei giovani, anche attraverso il conferimento a dette particolari classi d'età e per determinati periodi, di agevolazioni tariffarie e/o gratuità in caso di utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico locale;

- la Regione Lazio con DGR n. 467 del 28/06/2024 ha proseguito l’iniziativa di agevolazione tariffaria e valorizzazione del territorio a vantaggio dell’utenza giovanile residente nella Regione Lazio, stabilendo di conferire ai giovani di età compresa tra i 14 anni compiuti e i 29 anni (fino al giorno antecedente il compimento del ventinovesimo anno) una gratuità per viaggiare anche a bordo di tutti i mezzi in servizio di trasporto pubblico locale regionale di Trenitalia, escluso l’accesso al servizio ferroviario Leonardo express, e tutti i servizi di trasporto integrato modale per le tratte non gestite da Trenitalia (Ciampino Airlink, Civitavecchia Portlink, Valmontone Magicland Link, C. Gandolfo Link, ecc), in servizio di T.P.L. di seconda classe e nell’ambito dei confini amministrativi territoriali e di competenza della Regione Lazio,
- con la stessa Deliberazione della G.R. è stata limitata al periodo compreso tra il 1/7/2024 e il 15/09/2024 e per 30 giorni consecutivi rispetto alla scelta praticata dagli utenti interessati;
- in data 22/07/2024 è stato firmato il Protocollo d’Intesa fra Regione Lazio, Trenitalia e Cotral S.p.A. ove in particolare *“la Regione Lazio assicura a dette Aziende la compensazione economica dei mancati introiti secondo le modalità che si converranno con le Strutture regionali competenti circa l’entità e le modalità di calcolo e di rendicontazione delle medesime, sempre coerentemente ai Contratti di servizio in essere”*.

CONSIDERATO quindi che occorre sottoscrivere un accordo tra la Regione e Trenitalia, volto a regolamentare la quantificazione e la rendicontazione dei mancati ricavi da traffico derivanti da tale iniziativa come da Contratto di Servizio vigente;

DATO ATTO che al riguardo la Regione ha dato incarico a LAZIOcrea S.p.A. di sviluppare una App per la gestione di detta iniziativa;

DATO ATTO che, con riferimento ad analoga iniziativa promossa lo scorso anno (“Lazio in Tour 2023”), la Regione - alla luce della necessità di integrazione tra le App LazioYouthCard (Regione Lazio) e BordoTreno (Trenitalia) al fine del buon esito dell’iniziativa – aveva chiesto a Trenitalia di effettuare uno sviluppo informatico per adeguare il sistema di controlleria BordoTreno e così consentire al personale di bordo di poter validare i voucher elettronici che sarebbero stati mostrati dagli utenti aderenti alla presente iniziativa rimborsandone i relativi costi;

TENUTO CONTO che, a seguito di una verifica effettuata sui voucher elettronici da mostrarsi per il relativo controllo e validazione nel corso dell’analoga iniziativa promossa per l’anno 2024, è emerso un problema tecnico che rende necessaria un’ulteriore implementazione informatica che la Regione ha richiesto a Trenitalia, approvando il relativo preventivo presentato da quest’ultima e pari a 2.000 €;

CONSIDERATO pertanto che nel presente accordo deve trovare formalizzazione anche il rimborso da parte della Regione a Trenitalia dei costi assunti per il suddetto sviluppo informatico;

TENUTO CONTO di quanto sopra premesso e considerato, le Parti si danno atto e convengono che,

per beneficiare di dette gratuità, i giovani interessati dovranno registrarsi sull'apposita App, inserendo le generalità richieste (cognome e nome, codice fiscale, indirizzo e-mail, comune di residenza e foto di riconoscimento).

Verificato il possesso dei requisiti, l'App consentirà di visualizzare il voucher elettronico, caratterizzato da un PNR con caratteri alfanumerici per la controlleria a bordo, la cui validità è di trenta giorni ad iniziare dal momento della registrazione.

All'atto della salita a bordo dei treni del trasporto regionale di Trenitalia, il giovane deve presentarsi al Capotreno e mostrare il voucher elettronico generato dall'App. In caso di mancato rispetto di tale comportamento, l'utente sarà considerato come sprovvisto di titolo di viaggio e, pertanto, dovrà corrispondere l'importo del biglietto, nonché la soprattassa di cui al paragrafo §5.- *Irregolarità ed abusi* della Tariffa N.39/8/LAZIO delle Condizioni di Trasporto dei Passeggeri di Trenitalia.

La gratuità, come deliberato dalla Regione Lazio, è valida per il periodo compreso tra il 1/7/2024 e il 15/9/2024 e potrà essere fruita da ciascun giovane per soli 30 giorni consecutivi, a partire dalla registrazione sull'App.

Ai fini del monitoraggio e della contabilità, Trenitalia comunicherà alla Regione Lazio il numero dei PNR verificati a bordo treno durante il periodo di cui sopra e trasmetterà alla Regione Lazio il resoconto analitico mensile entro il 31 ottobre 2024.

A compensazione dei mancati ricavi da traffico, la Regione Lazio riconoscerà a Trenitalia € 49,00 inclusa IVA per ogni PNR controllato e rendicontato.

A titolo di rimborso dei costi della realizzazione informatica per l'adeguamento del sistema di controlleria BordoTreno la Regione Lazio riconoscerà a Trenitalia € 1.640,00 + iva (22%).

Entro 30 giorni dall'invio del rendiconto, Trenitalia emetterà per l'importo complessivo fattura che riporterà la dicitura "Integrazione di ricavi da traffico – Lazio in Tour Lazio 2024", intestata a "Regione Lazio" – via Campo Romano n. 65 – Roma P.IVA 80143490581, che la Regione si impegna a pagare entro i successivi 30 giorni sul conto corrente IBAN IT48G0306901626100000060573, indicando il riferimento alla fattura emessa da Trenitalia. Di detto importo si terrà conto in sede di redazione del Conto Economico Regionale 2024, in adempimento alle previsioni del contratto di servizio vigente.

Come da deliberazione della G.R. n 467 del 28/06/2024 le gratuità di cui al presente documento saranno concesse sino al raggiungimento del limite economico di € 555.000,00 (iva compresa). Pertanto, raggiunto tale limite, l'iniziativa sarà sospesa a meno di una integrazione a detto limite assunta dalla Regione nelle forme dovute.

La Regione Lazio si impegna, senza limiti di tempo, a non rivelare a terzi e a non usare in alcun modo, per motivi che non siano strettamente attinenti all'esecuzione del presente accordo, le informazioni

relative a fatti, atti e programmi di Trenitalia che vengano messi a sua disposizione o di cui venga a conoscenza in occasione dell'esecuzione del presente accordo.

### **Trattamento dei dati personali**

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, acquisiti nell'ambito e per le finalità connesse all'affidamento e all'esecuzione del contratto, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i).

In particolare, le Parti si impegnano a trattare i dati personali nel rispetto dei principi stabiliti dal GDPR ed in particolare di necessità, minimizzazione e limitazione, nonché a garantirne l'integrità e la riservatezza.

Ciascuna Parte risponde delle contestazioni, azioni o pretese avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità in merito alla inosservanza alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i), ad essa ascrivibili.

Nell'ambito delle attività connesse all'affidamento e all'esecuzione del presente Contratto, le Parti prendono atto e concordano che tratteranno i dati personali relativi a qualsiasi persona fisica che agisca per loro conto (dipendenti e/o Terze Parti delle Società), in conformità con la relativa informativa sul trattamento dei dati personali resa e disponibile attraverso i rispettivi canali aziendali. Tale obbligo di informativa viene assolto da Trenitalia S.p.A. mediante pubblicazione nella sezione Protezione dati personali del sito istituzionale [www.trenitalia.com](http://www.trenitalia.com) e dal Contraente mediante i propri canali istituzionali. Dichiarano, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o Terze Parti ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 679/2016.

### **Trattamento dei dati personali dei clienti che scaricano l'app e mostrano il voucher elettronico al Capo Treno-Titolarità Autonoma**

L'esecuzione del presente Accordo comporta il trattamento di dati personali in maniera autonoma da parte di Trenitalia e Regione Lazio che si configurano pertanto come Titolari autonomi dei trattamenti effettuati, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento UE 2016/679 sia nei confronti dell'altro Titolare che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali ai fini della corretta gestione del trattamento.

In particolare, le Parti si impegnano:

- ad una verifica puntuale di conformità del trattamento effettuato per l'esecuzione dell'Accordo alla disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali;
- alla cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del Regolamento Ue 2016/679 ovvero di richieste delle Autorità di Controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra parte;
- ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali da esse trattati per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- ad informarsi reciprocamente e tempestivamente rispetto ad ogni potenziale violazione di dati personali (personal data breach) che possa in qualsiasi modo interessare l'altra Parte, procedendo senza ritardo alla notifica della violazione di dati personali all'Autorità di Controllo, nei casi in cui tale notifica sia dovuta dal Titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento UE 2016/679.

Il presente accordo, soggetto ad IVA, è esente da registrazione fino al caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. n. 131/1986 (T.U. Imposta di registro). Tutti gli oneri derivanti dalla stipulazione del presente Accordo, salvo dove espressamente escluso, sono a carico di Trenitalia.

Per tutto quanto non previsto nel presente accordo, valgono le previsioni di cui al Contratto di Servizio vigente fra Regione e Trenitalia e di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto fra le Parti il 22/7/2024.

Letto, confermato e sottoscritto

Roma, li

Per la Regione Lazio .....

Per Trenitalia S.p.A. ....

## Regione Lazio

DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE,  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 luglio 2024, n. G10304

**Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs 36/2023, del servizio di rilievo batimetrico multibeam nelle aree portuali e avampportuali del porto di Terracina - Impegno di spesa di € 28.395,50 sul capitolo U0000D22511 a favore di Globe Exploration S.r.l. (cod. cred. 235712) - Es. Fin. 2024 CIG: B28EA2E2AD**



**Oggetto:** Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs 36/2023, del servizio di rilievo batimetrico multibeam nelle aree portuali e avampportuali del porto di Terracina - Impegno di spesa di € 28.395,50 sul capitolo U0000D22511 a favore di Globe Exploration S.r.l. (cod. cred. 235712) - Es. Fin. 2024

CIG: B28EA2E2AD

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE,  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n.1;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**VISTO** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 8 febbraio 2024, n. 64, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare" all'ing. Wanda D'Ercole;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento",

ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 recante: " Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

**VISTO** l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

**VISTA** la nota del Direttore generale prot. 573860 del 30.04.2024, concernente “indicazioni per l’operatività della riorganizzazione dell’apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1 maggio 2024.”;

**VISTA** la classificazione dei porti ai sensi del T.U. approvato con R.D. 02.04.1885, n. 3095;

**VISTO** il D.P.R. 15 gennaio 1972, n.8 “*Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi personali ed uffici*”;

**VISTA** la L.R. 29.11.1984, n° 72 “*Interventi regionali per l’adeguamento del sistema portuale laziale*”, con la quale i porti di Anzio, Formia, Terracina e Ventotene sono considerati di primaria importanza per le relazioni socioeconomiche della Regione;

**VISTA** la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e ss. mm. ii. “*Riordino della legislazione in materia portuale*”;

**PREMESSO che:**

- ai sensi dell’art. 822 del c.c. [*Appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico il lido del mare, la spiaggia, le rade e i porti...*], la titolarità dei porti è dello Stato;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59 “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e pe la semplificazione amministrativa*” nell’osservanza del principio di sussidiarietà, conferisce alle regioni e agli enti locali le materie non concorrenti con quelle statali;
- la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni “*Riordino della legislazione in materia portuale*” stabilisce all’art. 5, punto 7, che sono di competenza regionale le funzioni amministrative concernenti le opere marittime relative ai porti della categoria 2<sup>a</sup> classe 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>.
- la L.R. 29.11.1984, n° 72 “*Interventi regionali per l’adeguamento del sistema portuale laziale*”, identifica i porti considerati di primaria importanza per le relazioni socioeconomiche della Regione Lazio;
- Che la Regione Lazio è quindi tenuta a svolgere le attività amministrative delegate dallo Stato, tra le quali rientrano quelle relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei porti classificati di competenza regionale al fine di garantire il funzionamento e la sicurezza delle attività;

**VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**VISTO** il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante *Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*;

**PREMESSO che:**

- il porto di Terracina è classificato di Cat. II, Classe III ai sensi del R.D. n. 302/1905, non facente parte di alcuna Autorità di Sistema Portuale (AdSP) ed è considerato di interesse regionale ai sensi dell'art. 4 della L.R. 72/1984, che lo individua tra i *“porti o scali che rivestono primaria importanza per le relazioni socio-economiche”*;
- la Legge 28 gennaio 1994, n. 84: *“Riordino della legislazione in materia portuale”*:
- ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. d), classifica i porti di Cat. II, Classe III, quali *“porti, o specifiche aree portuali, di rilevanza economica regionale e interregionale”*;
- ai sensi dell'art. 5, comma 7, dispone che *“Sono di competenza regionale le funzioni amministrative concernenti le opere marittime relative ai porti di cui alla categoria II, classi II e III”*;
- la Regione Lazio con L.R. n. 12/1997 art. 35 co. 1 lett. c) ha delegato ai Comuni in cui hanno sede porti di competenza regionale le funzioni di escavazione ordinaria per il mantenimento dei fondali dei bacini portuali, finanziate da fondi regionali;
- il Porto di Terracina, essendo soggetto a sistematici fenomeni di insabbiamento a causa delle correnti marine che causano la formazione di una barra sabbiosa interferente con la linea di ingresso e di uscita dei mezzi naviganti, situazione di pericolosità più volte segnalata dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Terracina, necessita di periodici interventi di rimozione di sabbia dal fondo marino al fine di garantire la sicurezza della navigazione nel porto e la tutela della pubblica e privata incolumità;
- la Regione Lazio, tenendo in considerazione le segnalazioni inviate dall'Ufficio Circondariale Marittimo in merito al progressivo avanzamento dello stato di insabbiamento del porto, ha attivato il *“Protocollo di intesa”* e relativa *“Convenzione”* con il comune di Terracina per l'acquisto di una draga finalizzata all'escavo del canale di accesso del porto ed il ripascimento del litorale costiero di Terracina, sottoscritti in data 03 marzo 2020;
- la Regione Lazio, visto l'inadempienza del Comune di Terracina all'espletamento delle attività definite nel suddetto *“Protocollo di intesa”* e nella relativa *“Convenzione”*, ha proceduto, con la D.G.R. n. 629 del 26/07/2022, alla revoca e conseguente recesso dal suddetto *“Protocollo di intesa”* e *“Convenzione”* con il comune di Terracina;
- nell'agosto 2022 la Regione Lazio ha affidato l'esecuzione di rilievi multibeam, necessari sia al fine del monitoraggio dell'insabbiamento sia per disporre di dati certi ed aggiornati circa le batimetrie presenti nel porto, indispensabili per l'aggiornamento dei pescaggi e dei limiti operativi del porto, nonché al fine della progettazione di un intervento di escavo;
- detti rilievi sono stati eseguiti nell'aprile 2023 e consegnati all'Ufficio Circondariale marittimo di Terracina con la nota 1441050 del 12/12/2023 che, alla luce dei dati acquisiti ha emesso un'Ordinanza con la quale ha ristretto i limiti operativi del porto;
- stante, le note problematiche relative ai sistematici insabbiamenti del canale di accesso al porto e le necessità di assicurare una più ampia capacità recettiva delle unità navali occorrenti per il servizio di trasporto marittimo per le isole pontine, si rende necessario redigere una progettazione dell'intervento di escavo con la quantificazione e corretta gestione dei sedimenti marini e la definizione del relativo importo dei lavori;
- a tal fine si rende necessario procedere prioritariamente all'aggiornamento dei dati batimetrici dei fondali portuali e avamportuali anche in considerazione delle continue e violente mareggiate invernali e successivamente all'esecuzione di nuova campagna di caratterizzazione dei sedimenti marini portuali;

**CONSIDERATO** che con determinazione n. G09766 del 22/07/2024 è stato nominato RUP del servizio di rilievo batimetrico multibeam nelle aree portuali e avamportuali del porto di Terracina l'Ing. Margherita Gubinelli;

**CONSIDERATO inoltre che** l'importo stimato del servizio a corpo, determinato sulla base di prestazioni similari, è pari ad € 24.500,00 iva esclusa;

**VISTO** l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 che prevede che le Stazioni Appaltanti, procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi *di importo inferiore a 140.000 euro anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

**VISTO** altresì l'art. 17 comma 2 del Dlgs 36/2023 dove è previsto che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre che individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**CONSIDERATO** che:

- l'art. 52 comma 1 del Dlgs 36/2023 che dispone che nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.
- in merito al requisito di capacità economico-finanziaria, in considerazione della necessità di selezionare un operatore economico affidabile, caratterizzato da solidità economica e finanziaria è richiesto all'operatore economico di possedere un fatturato globale relativo ai tre esercizi disponibili, antecedenti la data di richiesta di offerta, per un importo non inferiore a € 24.500,00 corrispondente a 1 volta l'importo stimato dei servizi;
- in merito al requisito di capacità tecnico professionale è richiesto all'operatore economico l'avvenuto espletamento, negli ultimi tre anni antecedenti la richiesta di offerta, di servizi analoghi a quelli oggetto del presente affidamento;

**PREMESSO** inoltre che:

- in data 20/07/2024 tramite Piattaforma STELLA, con registro n. PI135041-24 è stata inviata una richiesta di offerta all'Operatore Economico GLOBE EXPLORATION SRL CF/PI 06179241002 in possesso dei requisiti di idoneità richiesti e di documentate esperienze pregresse;
- in data 23/07/2024 il RUP ha proceduto a mezzo piattaforma STELLA alla valutazione della documentazione amministrativa all'esito della quale l'operatore economico è stato ammesso al successivo iter procedurale;
- a seguito della conclusione della disamina della documentazione amministrativa il RUP ha proceduto all'apertura della busta afferente all'offerta economica dal quale si evince il ribasso offerto del 5,00% corrispondente all'importo contrattuale di € 23.275,00;

**VISTO** il verbale della seduta virtuale del 23/07/2024 con il quale il RUP, all'esito delle suddette operazioni ha proposto l'affidamento del servizio di rilievo batimetrico multibeam nelle aree portuali e avampportuali del porto di Terracina, a favore di Globe Exploration S.r.l. con sede legale e operativa in Roma, Viale Antonio Ciamarra n. 259, C.F./P.IVA 06179241002 che ha offerto il ribasso del 5,00%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 23.275,00 oltre € 5.120,50 per IVA al 22%, per un importo complessivo di € 28.395,50;

**VISTA** la dichiarazione resa dall'operatore economico di cui all'art. 52 comma 1 del Dlgs 36/2023; attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

**CONSIDERATO** che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure attuate dal RUP;

**RITENUTO** di:

- affidare il servizio di rilievo batimetrico multibeam nelle aree portuali e avampportuali del porto di

Terracina a favore di Globe Exploration S.r.l. con sede legale e operativa in Roma, Viale Antonio Ciamarra n. 259, C.F./P.IVA 06179241002 che ha offerto il ribasso del 5,00%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 23.275,00 oltre € 5.120,50 per IVA al 22%, per un importo complessivo di € 28.395,50;

- di impegnare la somma complessiva di € 28.395,50 sul Capitolo U0000D22511 Missione 10 Programma 03 Piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.02.03.06 “*armo - manutenzione, riparazione ed illuminazione dei porti, manutenzione e riparazione delle opere edilizie in servizio dell’attività amministrativa e di pulizia dei porti, escavazione di porti e spiagge (d.p.r. n. 8/72 - l.r. n. 72/84) § manutenzione straordinaria su beni di terzi*” - esercizio finanziario 2024;

**ATTESO** che l’obbligazione avrà scadenza nell’esercizio finanziario in corso, come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell’articolo 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017;

**AI SENSI** delle vigenti leggi;

### **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di affidare, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b del Dlgs 36/2023, il servizio di rilievo batimetrico multibeam nelle aree portuali e avamportuali del porto di Terracina a favore di Globe Exploration S.r.l. con sede legale e operativa in Roma, Viale Antonio Ciamarra n. 259, C.F./P.IVA 06179241002 che ha offerto il ribasso del 5,00%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 23.275,00 oltre € 5.120,50 per IVA al 22%, per un importo complessivo di € 28.395,50;
2. di impegnare sul cap. U0000D22511 Missione 10 Programma 03 Piano dei conti finanziario 2.02.03.06 “*armo - manutenzione, riparazione ed illuminazione dei porti, manutenzione e riparazione delle opere edilizie in servizio dell’attività amministrativa e di pulizia dei porti, escavazione di porti e spiagge (d.p.r. n. 8/72 - l.r. n. 72/84) § manutenzione straordinaria su beni di terzi*” esercizio finanziario 2024, la somma di € 28.395,50 in favore della società Globe Exploration S.r.l. - C.F. e P. IVA 06179241002 (cod. cred. 235712), per l’esecuzione del “*rilievo batimetrico multibeam delle aree portuali ed avamportuali del porto di Terracina*”;
3. di dare atto che, ai sensi della Delibera A.N.A.C. n. 160 del 19/12/2023, per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 non è dovuto il pagamento della contribuzione a favore dell’A.N.A.C.;
4. che l’obbligazione avrà scadenza nell’esercizio finanziario in corso, come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell’articolo 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017;

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell’art. 20, comma 1, D.lgs. n. 36/2023, sul sito della stazione appaltante [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione “Amministrazione Trasparente” sotto l’argomento “Bandi di gara e contratti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore

Ing. Wanda D’Ercole

## Regione Lazio

### DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 agosto 2024, n. G10573

**DD.G.R. n. 407/2021 - n. 678/2021 - n. 260/2024. A.T.E.R. della Provincia di Viterbo - Interventi di "adeguamento e messa a norma impianti elettrici in immobili di ERPS di Viterbo e Provincia". Autorizzazione all'utilizzo di economie per € 22.462,32 e rilascio nulla osta, rispettivamente ai sensi dei punti 1.1.6.2 e 1.1.2 delle procedure allegate alla D.G.R. n. 563/2012. Presa d'atto dello stato attuativo dell'Area di intervento n. 1" e autorizzazione al pagamento del II e III acconto, ai sensi dell'art.6, comma 1, punti b) e c) della L.R. n. 88/1980, di complessivi € 109.324,84.**

Oggetto: DD.G.R. n. 407/2021 - n. 678/2021 – n. 260/2024. A.T.E.R. della Provincia di Viterbo - Interventi di “*adeguamento e messa a norma impianti elettrici in immobili di ERPS di Viterbo e Provincia*”. Autorizzazione all’utilizzo di economie per € 22.462,32 e rilascio nulla osta, rispettivamente ai sensi dei punti 1.1.6.2 e 1.1.2 delle procedure allegate alla D.G.R. n. 563/2012. Presa d’atto dello stato attuativo dell’“*Area di intervento n. 1*” e autorizzazione al pagamento del II° e III° acconto, ai sensi dell’art.6, comma 1, punti b) e c) della L.R. n. 88/1980, di complessivi € 109.324,84.

IL DIRETTORE *ad interim* DELLA DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area “*Edilizia residenziale sovvenzionata. Interventi PNRR, PNC e di Riqualificazione Urbana*”;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e s.m. e i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e s.m. e i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 8 febbraio 2024, n. 64, di “*Conferimento dell’incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale “Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare”*” all’ing. Wanda D’Ercole;

VISTO l’atto di organizzazione del Direttore della Direzione regionale “*Affari istituzionali e personale*” del 23 giugno 2023, n. G08804, di “*Conferimento dell’incarico di Dirigente dell’Area “Edilizia residenziale sovvenzionata. Interventi PNRR, PNC e di riqualificazione urbana” della Direzione regionale “per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica”, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato “H” del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione schema del contratto di lavoro a tempo pieno e determinato*” al dott. Pierpaolo Rocchi;

VISTO l’Accordo di programma del 19 aprile 2001, tra il Ministero dei Lavori Pubblici e la Regione Lazio per il trasferimento delle competenze, in attuazione dell’art. 63 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che ha attribuito alla Regione Lazio, a vario titolo, i fondi relativi all’edilizia sovvenzionata affluiti sul conto infruttifero n. 20128/1208 “*CDP Ed. Sovv. Fondo globale Regioni*”;

VISTA la Convenzione del 16 ottobre 2001, tra la Regione Lazio e la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A, per la gestione delle risorse sul conto corrente infruttifero n. 20128/1208;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante: “*Legge di contabilità regionale*”;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e s.m. e i.;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “*Regolamento regionale di contabilità*” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata

in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "*Legge di stabilità regionale 2024*";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n.24, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 980 del 28 dicembre 2023, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 981 del 28 dicembre 2023, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 75 del 14 febbraio 2024, recante: "*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 284 del 24 aprile 2024, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*";

VISTA la legge 5 agosto 1978, n. 457, recante: "*Norme per l'edilizia residenziale*" e s.m. e i.;

VISTA la legge 17 febbraio 1992, n. 179, recante: "*Norme per l'edilizia residenziale pubblica*" e s.m. e i.;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 12, recante: "*Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica*" e s.m. e i.;

VISTA la legge regionale 3 settembre 2002, n. 30, recante: "*Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica*" e s.m. e i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 21 gennaio 1997, recante: "*Determinazione dei limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia residenziale finanziati con i fondi di edilizia sovvenzionata*" e s.m. e i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 563 del 5 dicembre 2012, recante: "*Approvazione della revisione delle Procedure per gli adempimenti amministrativi connessi agli interventi di Edilizia Sovvenzionata*";

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. 407 del 25 giugno 2021, concernente: "*destinazione alle A.T.E.R. delle risorse disponibili sul conto infruttifero 20128/1208 "CDP Edilizia Sovvenzionata Fondo Globale Regioni" e sul bilancio regionale, al fine della programmazione di interventi di emergenza abitativa e di acquisto/nuova edificazione/manutenzione straordinaria, adeguamento impianti e abbattimento barriere architettoniche su immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà*", è stato deliberato, tra l'altro:



- *“di destinare le risorse individuate e disponibili sul conto CDDPP per € 8.000.000,00 che non sono destinate all'emergenza abitativa, alle A.T.E.R. ad esclusione dell'A.T.E.R. del Comune di Roma, per la predisposizione di interventi di manutenzione straordinaria/acquisto/adequamento impianti e abbattimento barriere architettoniche sugli immobili di proprietà, che saranno individuati come prioritari e immediatamente realizzabili con successivo atto di Giunta conformemente alla D.G.R. n. 563/2012, che saranno ripartite pro quota in base alla consistenza del patrimonio di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà di ciascuna delle Aziende”;*
- *“di destinare lo stanziamento complessivo di € 4.000.000,00, capitolo U0000E62510, missione 08 programma 02, Pdc 2.03.01.02, di cui € 1.000.000,00, E.F. 2021, € 1.000.000,00, E.F. 2022 ed € 2.000.000,00, E.F. 2023 alle A.T.E.R., ad esclusione dell'A.T.E.R. del Comune di Roma, per la predisposizione di interventi di manutenzione straordinaria/acquisto/adequamento impianti e abbattimento barriere architettoniche sugli immobili di proprietà, che saranno individuati come prioritari e immediatamente realizzabili con successivo atto di Giunta conformemente alla D.G.R. n. 563/2012, che saranno ripartite pro quota in base alla consistenza del patrimonio di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà di ciascuna delle Aziende”;*
- in particolare, la D.G.R. n. 407/2021 assegna all'A.T.E.R. della Provincia di Viterbo risorse complessive di € 1.534.909,69, delle quali € 1.023.273,13 riferiti al *“Fondo Globale Regioni Edilizia Sovvenzionata”* disponibile sul c/c 20128/1208 di CDP ed € 511.636,56 riferiti a risorse stanziate sul bilancio regionale, capitolo U0000E62510, missione 08, programma 02, Pdc 2.03.01.02, e.f. 2021 (€ 127.909,14) e.f. 2022 (€ 127.909,14) ed e.f. 2023 (€ 255.818,28);
- a riscontro delle note prot. n. 563927 del 28 giugno 2021 e prot. n. 706553 del 9 settembre 2021, con le quali la Direzione per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica ed urbanistica ha richiesto alle Aziende la individuazione degli interventi oggetto di nuova programmazione, così come previsto dalla deliberazione di Giunta n. 407/2021, l'A.T.E.R. della Provincia di Viterbo, con note acquisite al protocollo regionale n. 778807 e n. 778822 del 30 settembre 2021, ha trasmesso la determinazione del direttore generale n. 329 del 30 settembre 2021, concernente *“Interventi di adeguamento e messa a norma impianti elettrici e di messa a norma e adeguamento antincendio ai sensi del Decreto Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 negli immobili di e.r.p.s. in Viterbo e Provincia. Approvazione localizzazione e QQ.TT.EE. interventi”* riferita ad:
  - intervento di messa a norma e adeguamento antincendio immobili di e.r.p.s. in proprietà mista pubblico-privato, siti nei Comuni di Viterbo, Capranica, Montefiascone, Nepi, Orte, Ronciglione, Tarquinia, Vallerano, Vetralla, Vignanello ai sensi del Decreto Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019, il cui progetto esecutivo è approvato con determinazione direttoriale di A.T.E.R. della Provincia di Viterbo n. 325 del 29 settembre 2021, per un importo da imputare all'Azienda complessivamente pari ad € 137.321,74;
  - intervento di verifica, adeguamento e messa a norma impianti elettrici condominiali e dei singoli alloggi negli edifici di e.r.p.s. in Viterbo e Provincia, il cui progetto di fattibilità tecnico ed economica è approvato con determinazione direttoriale di A.T.E.R. della Provincia di Viterbo n. 327 del 29 settembre 2021, per un importo da imputare all'Azienda complessivamente pari ad € 1.397.587,96;

- con D.G.R. n. 678 del 19 ottobre 2021 è stata approvata la programmazione proposta dall'A.T.E.R. della Provincia di Viterbo riferita ai suddetti interventi, per un importo complessivo di € 1.534.909,69;
- con deliberazione del Consiglio di amministrazione A.T.E.R. n. 8 del 3 novembre 2021, sono stati approvate le programmazioni di cui alla determinazione direttoriale A.T.E.R. n. 329/2021;
- con determinazione dirigenziale della Direzione regionale per le “*Politiche Abitative e la Pianificazione territoriale, Paesistica e Urbanistica*” 20 dicembre 2021, n. G16043, tra l'altro, in riferimento al programma approvato con D.G.R. n. 678/2021 per l'A.T.E.R. della Provincia di Viterbo, vista la documentazione agli atti, è stato:
  - rilasciato il nulla osta regionale ai sensi del punto 1.1.2 delle procedure allegate alla D.G.R. n. 563/2012;
  - autorizzata la liquidazione in favore dell'A.T.E.R. della Provincia di Viterbo di € 306.981,94, pari al 20% del finanziamento concesso dalla D.G.R. n. 678/2021, prevedendo il pagamento, di € 127.909,14 a valere sulle risorse stanziato nel bilancio regionale E.F. 2021 e di € 179.072,80 a valere sulle risorse disponibili nel c/c 20128/1208 di CDP, afferenti al “*Fondo Globale Regioni Edilizia Sovvenzionata*”;
- con nota n. 3628 del 26 maggio 2022, acquisita al protocollo regionale in pari data al numero 521117, l'A.T.E.R. della Provincia di Viterbo ha comunicato di aver avviato le procedure di affidamento dei lavori, nei termini previsti dalla D.G.R. n. 407/2021, anche in merito agli interventi di “*adeguamento e messa a norma impianti elettrici condominiali e dei singoli alloggi negli edifici di e.r.p.s. in Viterbo e Provincia*”, e che gli stessi sono così localizzati:

	<b>Localizzazione</b>	<b>Codice CUP</b>	<b>IMPORTO</b>
VETRALLA	<b>Vetralla:</b> Via Aldo Moro 8a/8b (38 alloggi)	I67H22000270005	105.817,21 €
AREA 1	<b>Castiglione in Teverina:</b> Piazza S. Silvestro n. 7 (6 alloggi) <b>Faleria:</b> Via D. Alighieri n. 2, 4, 6 (17 alloggi)	I18J21000000002	106.225,11 €
AREA 2	<b>Civitacastellana:</b> Via Rio Purgatorio da n. 1 a n. 6, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 24, 26 (83 alloggi); Via Mazzini n. 28, 30 (12 alloggi)	I18J21000000002	503.277,68 €
AREA 3	<b>Tessennano:</b> Via Cavour n. 64, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 86, 92 (9 alloggi); Via del Poggio n. 4 (1 alloggio)	I18J21000000002	113.113,86 €
AREA 4	<b>Viterbo:</b> Via Cacciabella n. 12, 14 (19 alloggi); Via Cacciabella n. 8, 10 (19 alloggi); Via Cacciabella n. 4, 6 (19 alloggi)	I18J21000000002	225.593,98 €
AREA 5	<b>Viterbo:</b> Via D. Baltea n. 4-6-8, 10-12-14, 16-18-20, 3-5-7, 9-11-13 (90 alloggi)	I18J21000000002	343.560,12 €

**Totale 1.397.587,96 €**

RILEVATO per i suddetti interventi di “*adeguamento e messa a norma impianti elettrici condominiali e dei singoli alloggi negli edifici di e.r.p.s. in Viterbo e Provincia*”, che:

- con nota n. 7861 dell'11 settembre 2023, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 986034, e la nota integrativa n. 8925 del 17 ottobre 2023, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 1169590, l'A.T.E.R. della Provincia di Viterbo ha comunicato:
  - per l'intervento in Vetralla, via Aldo Moro 8a/8b, che i lavori, affidati con DDG n. 85 del 10 marzo 2022 all'impresa “*Elettra ARL*” per un importo contrattuale di € 62.098,09, sono stati consegnati il 23 marzo 2022 e ultimati il 25 agosto 2022 e che con DDG n. 280 del 5 settembre 2023 e n. 304 dell'11 ottobre 2023, sono stati approvati il CRE ed il Q.T.E. n. 3

finale a collaudo, con un costo totale di € 83.354,89 ed economie di realizzazione di € 22.462,32;

- per gli interventi riferiti alle “cinque Aree”, a seguito dell’aggiornamento e approvazione dei Q.T.E. n. 1 dei progetti esecutivi, sono state individuate le seguenti variazioni, con un incremento complessivo della spesa di € 286.477,47:

Localizzazione		IMPORTO Q.T.E. 0 fattibilità	IMPORTO Q.T.E. 1 aggiornato	Variazione +/-
AREA 1	<b>Castiglione in Teverina:</b> Piazza S. Silvestro n. 7 (6 alloggi) <b>Faleria:</b> Via D. Alighieri n. 2, 4, 6 (17 alloggi)	106.225,11	166.258,61	60.033,50
AREA 2	<b>Civitacastellana:</b> Via Rio Purgatorio da n. 1 a n. 6, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 24, 26 (83 alloggi); Via Mazzini n. 28, 30 (12 alloggi)	503.277,68	496.975,70	-6.301,98
AREA 3	<b>Tessennano:</b> Via Cavour n. 64, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 86, 92 (9 alloggi); Via del Poggio n. 4 (1 alloggio)	113.113,86	66.883,58	-46.230,28
AREA 4	<b>Viterbo:</b> Via Cacciabella n. 12, 14 (19 alloggi); Via Cacciabella n. 8, 10 (19 alloggi); Via Cacciabella n. 4, 6 (19 alloggi)	225.593,98	362.761,81	137.167,83
AREA 5	<b>Viterbo:</b> Via D. Baltea n. 4-6-8, 10-12-14, 16-18-20, 3-5-7, 9-11-13 (90 alloggi)	343.560,12	485.368,52	141.808,40
		<b>1.291.770,75</b>	<b>1.578.248,22</b>	<b>286.477,47</b>

- con determinazione dirigenziale della Direzione regionale per le “*Politiche Abitative e la Pianificazione territoriale, Paesistica e Urbanistica*” 27 novembre 2023, n. G15783, tra l’altro, in riferimento all’intervento di Vetralla, via Aldo Moro 8a/8b, è stato preso atto del completamento dell’intervento con economie di € 22.462,32, da riprogrammare;

- con nota n. 2294/24 del 12 marzo 2024, acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 345159, l’A.T.E.R. della Provincia di Viterbo, tra l’altro, ha richiesto a copertura del suddetto incremento di spesa di € 286.477,47:

- l’autorizzazione all’utilizzo delle economie dell’intervento di Vetralla, pari ad € 22.462,32;
- la riprogrammazione di parte delle risorse assegnate all’A.T.E.R. della Provincia di Viterbo con D.G.R. n. 833/2007 e successive, prevedendo l’assegnazione dei restanti € 264.015,15;

- con deliberazione di Giunta regionale 22 aprile 2024 n. 260, sono state riprogrammate le risorse assegnate all’A.T.E.R. della Provincia di Viterbo con D.G.R. n. 833/2007 e successive, per l’importo complessivo di € 1.401.901,64, finanziando anche l’integrazione alla D.G.R. n. 678/2021 - interventi di “*Verifica, adeguamento e messa a norma di impianti elettrici condominiali e dei singoli alloggi*” per € 264.015,15;

VISTA la nota n.6278/24 del 3 luglio 2024, acquisita al protocollo regionale il 4 luglio 2024 al n. 860574, con la quale l’A.T.E.R. della Provincia di Viterbo, relativamente agli interventi di “*adeguamento e messa a norma impianti elettrici condominiali e dei singoli alloggi negli edifici di e.r.p.s. in Viterbo e Provincia – Area di intervento I*” trasmette:

- DDG n. 298 del 5 ottobre 2023 di “*affidamento diretto ex art.50 comma 1 lett. a) del D.Lgs 36/2023 e approvazione del Q.T.E. 2*”;

- Verbale di consegna dei lavori del 30 dicembre 2023;
- Contratto d'appalto prot.9925 del 16 novembre 2023;
- Dichiarazione del Direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento dei lavori;

RILEVATO in merito agli interventi di “*adeguamento e messa a norma impianti elettrici condominiali e dei singoli alloggi negli edifici di e.r.p.s. in Viterbo e Provincia – Area di intervento I*”, che:

- gli interventi riguardano i seguenti fabbricati:
  - Castiglione in Teverina, Piazza S. Silvestro n.7, composto da 6 alloggi di proprietà ATER;
  - Faleria, Via D. Alighieri n.2, composto da 6 alloggi di cui 5 di proprietà ATER;
  - Faleria, Via D. Alighieri n. 4, composto da 6 alloggi di proprietà ATER;
  - Faleria, Via D. Alighieri n. 6, composto da 6 alloggi di proprietà ATER;
- in data 9 maggio 2023 è stato approvato il progetto esecutivo con un Q.T.E. aggiornato di € 166.258,61;
- i lavori sono stati affidati al “*CONSORZIO GE.SA.AV. S.C.A.R.L.*” che ha offerto un ribasso del 4,3 % sull'importo posto a base d'offerta di € 64.403,17, per un importo netto ribassato di € 61.633,83, oltre gli oneri della sicurezza di € 3.003,71 ed i costi della manodopera pari a € 54.842,09 non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale totale di € 119.479,63 oltre IVA nella misura di legge;
- i Q.T.E. risultano:

<b>IMPORTO LAVORI</b>	<b>ESECUTIVO</b>	<b>AFFIDAMENTO</b>
Lavori	119.245,27	116.475,92
Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	3.003,71	3.003,71
<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>122.248,98</b>	<b>119.479,63</b>
Spese tecniche	12.044,74	12.044,74
Oneri previdenziali 4%	481,79	481,79
Spese per attività tecnico amministrative: Incentivo art.113	2.444,98	2.444,98
Imprevisti	6.112,45	6.112,45
Lavori in economia	6.112,45	6.112,45
Spese per attività di supporto al RUP, pubblicità e procedure di gara	500,00	500,00
IVA sui lavori	14.058,63	13.170,45
IVA su spese tecniche	2.755,84	2.755,84
IVA su supporto al RUP	110,00	110,00
<b>COSTO TOTALE INTERVENTO</b>	<b>166.258,61</b>	<b>163.212,32</b>
Ribasso d'asta		2.769,35
IVA ribasso		276,93

- in ragione dell'ammissione a finanziamento, la determinazione dirigenziale n. G16043/2021 ha autorizzato la liquidazione del I° acconto, attribuito all' "*Area di intervento I*" per la quota parte di € 21.245,02 (20% dell'importo del Q.T.E. di fattibilità);

CONSIDERATO che l'art. 6 della legge regionale n. 88/1980 e s.m.i., relativo alle modalità di erogazione dei contributi regionali, prevede al comma 1 lettera b) il trasferimento delle risorse "*per il 30 per cento alla presentazione del verbale di consegna dei lavori e del contratto di appalto e del quadro tecnico economico rideterminato a seguito delle procedure di affidamento*" e alla lettera c) il trasferimento delle risorse "*per il 30 per cento alla presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50 per cento dello stato di avanzamento dei lavori. ... le somme rimborsate al beneficiario si intendono al netto del ribasso d'asta e delle eventuali economie maturate prima della consegna dei lavori, devono essere conguagliate all'atto del pagamento del secondo acconto*";

RILEVATO che, ai sensi del suddetto articolo art. 6, la somma da riconoscere all'A.T.E.R. della Provincia di Viterbo per gli interventi di "*adeguamento e messa a norma impianti elettrici condominiali e dei singoli alloggi negli edifici di e.r.p.s. in Viterbo e Provincia – Area di intervento I*", riferita al II° e III° acconto, ammonta a complessivi € 109.324,84 (II° di € 60.361,14 + III° di € 48.963,70);

VISTA la nota n.7116/24 del 31 luglio 2024, acquisita al protocollo regionale il 1° agosto 2024 al n. 978897, con la quale l'A.T.E.R. della Provincia di Viterbo, tra l'altro, chiede un nuovo nulla osta regionale per gli interventi di "*adeguamento e messa a norma impianti elettrici condominiali e dei singoli alloggi negli edifici di e.r.p.s. in Viterbo e Provincia*", dato l'incremento di costo di complessivi € 286.477,47, rilevato nei Q.T.E. a seguito delle progettazioni esecutive;

CONSIDERATO che il punto 1.1.2 delle procedure allegata alla D.G.R. n. 563/2012 prevede l'acquisizione di nuovo nulla osta "*Qualora successivamente ad un nulla osta regionale, si sia reso necessario prevedere aumenti nelle voci del Q.T.E. già approvato, diminuzione delle superfici da realizzare o diversa articolazione della copertura finanziaria*";

DATO ATTO che le risorse residue imputate all'A.T.E.R. della Provincia di Viterbo per la programmazione in argomento, complessivamente pari ad € 1.372.047,15, sono riferite:

- per € 844.200,33 al "*Fondo Globale Regioni Edilizia Sovvenzionata*" disponibile sul c/c 20128/1208 di CDP;
- per € 263.831,67 al bilancio regionale capitolo di spesa U0000E62510, dei quali € 8.013,39 su e.f. 2022 (impegno n. 2301/2022) e € 255.818,28 su e.f. 2023 (impegno n. 648/2023);
- per € 264.015,15 al bilancio regionale capitolo di spesa U0000E62517, quale parte dell'impegno perente n. 28773/2009;

RITENUTO, per quanto sopra riportato in merito agli interventi di "*adeguamento e messa a norma impianti elettrici condominiali e dei singoli alloggi negli edifici di e.r.p.s. in Viterbo e Provincia*", finanziati all'A.T.E.R. della Provincia di Viterbo con DD.G.R. n. 678/2021 e n. 260/2024, di:

- autorizzare, ai sensi del punto 1.1.6.2 delle procedure allegata alla D.G.R. n. 563/2012, l'utilizzo delle economie dell'intervento di Vetralla - via Aldo Moro 8a/8b, pari ad € 22.462,32, che con i € 264.015,15 concessi dalla D.G.R. n. 260/2024, consente la copertura economica dell'incremento di costo di € 286.477,47;

- rilasciare un nuovo nulla osta regionale, ai sensi del punto 1.1.2 delle procedure allegate alla D.G.R. n. 563/2012;
- prendere atto per gli interventi ricadenti nell'°“*Area di intervento I*” dell'affidamento dei lavori, del Q.T.E. di aggiudicazione approvato con DGG n. 298/2023 e del raggiungimento del 50% delle lavorazioni previste, come da dichiarazione rilasciata dal Direttore dei lavori;
- autorizzare, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 88/1980 e s.m.i., il pagamento del II° acconto conguagliato di € 60.361,14 e del III° acconto di € 48.963,70, per un importo complessivo di € 109.324,84, a valere per:
  - € 8.013,39 sulle risorse residue dell'impegno n. 2301/2022;
  - € 101.311,45 sulle risorse riferite all'impegno n. 648/2023.

ATTESO CHE l'obbligazione giuridica è giunta a scadenza nel corrente esercizio finanziario.

#### DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono richiamate e trascritte integralmente, in merito agli interventi di “*adeguamento e messa a norma impianti elettrici condominiali e dei singoli alloggi negli edifici di e.r.p.s. in Viterbo e Provincia*”, finanziati all'A.T.E.R. della Provincia di Viterbo con DD.G.R. n. 678/2021 e n. 260/2024, di:

- 1) autorizzare, ai sensi del punto 1.1.6.2 delle procedure allegate alla D.G.R. n. 563/2012, l'utilizzo delle economie dell'intervento di Vetralla - via Aldo Moro 8a/8b, pari ad € 22.462,32, che con i € 264.015,15 concessi dalla D.G.R. n. 260/2024, consente la copertura economica dell'incremento di costo di € 286.477,47;
- 2) rilasciare un nuovo nulla osta regionale, ai sensi del punto 1.1.2 delle procedure allegate alla D.G.R. n. 563/2012;
- 3) prendere atto per gli interventi ricadenti nell'°“*Area di intervento I*” dell'affidamento dei lavori, del Q.T.E. di aggiudicazione approvato con DGG n. 298/2023 e del raggiungimento del 50% delle lavorazioni previste, come da dichiarazione rilasciata dal Direttore dei lavori;
- 4) autorizzare, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 88/1980 e s.m.i., il pagamento del II° acconto conguagliato di € 60.361,14 e del III° acconto di € 48.963,70, per un importo complessivo di € 109.324,84, a valere per:
  - € 8.013,39 sulle risorse residue dell'impegno n. 2301/2022;
  - € 101.311,45 sulle risorse riferite all'impegno n. 648/2023.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: [www.regione.lazio.it/rl\\_amministrazione\\_trasparente](http://www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente).

Il Direttore *ad interim*  
Ing. Wanda D'Ercole

**Enti Locali**  
Province  
PROVINCIA DI VITERBO

Avviso

**fasc. 1720 - Richiesta di concessione di piccola derivazione d'acqua pluriennale**

## PROVINCIA DI VITERBO

Unità di Progetto Tutela del Territorio - Servizio Difesa Suolo, Demanio Idrico e Gestione Risorse Idriche  
Oggetto: fasc. 1720 - Richiesta di concessione di piccola derivazione d'acqua pluriennale.

Locilento Leonardo il 14/06/2018 ha chiesto la concessione di l/s 4,38 di acqua da pozzo in comune di Gallese località Punta Matteo foglio 6 part 256 per uso irriguo.

Viterbo, li 02/08/2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(Avv. Francesca Manili)



# Enti Locali

## Comuni

### Comune di Rocca Priora

Deliberazione del consiglio comunale 20 dicembre 2023, n. 55

**Preso d'atto dell'esito della Conferenza di Servizi indetta per "Variante al PRG per la realizzazione di una piscina, tre campi da padel e un fabbricato commerciale per somministrazione di alimenti e bevande, nel rispetto di quanto previsto dal comma 3 Art. 8 del DPR 160/2010"**



# COMUNE DI ROCCA PRIORA

## Provincia di Roma

ORIGINALE

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 55 Del 20-12-2023

**Oggetto:** Presa d'atto dell'esito della Conferenza di Servizi indetta per "Variante al PRG per la realizzazione di una piscina, tre campi da padel e un fabbricato commerciale per somministrazione di alimenti e bevande, nel rispetto di quanto previsto dal comma 3 Art. 8 del DPR 160/2010"

L'anno duemilaventitre il giorno venti del mese di dicembre alle ore 10:24, presso la sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>Gentili Anna</b>	<b>A</b>	<b>Emili Sara</b>	<b>A</b>
<b>Ponzo Sara</b>	<b>A</b>	<b>Rufini Milco</b>	<b>A</b>
<b>Pucci Damiano</b>	<b>P</b>	<b>Mastrella Gianluca</b>	<b>A</b>
<b>Fatelli Claudio</b>	<b>P</b>	<b>Lavalle Federica</b>	<b>P</b>
<b>Emili Giuseppe</b>	<b>A</b>	<b>Pacini Daniele</b>	<b>P</b>
<b>Fioritto Antonio Domenico</b>	<b>P</b>	<b>De Righi David Maria</b>	<b>P</b>
<b>Testa Flavia</b>	<b>P</b>	<b>Mariani Giuseppe</b>	<b>P</b>
<b>Zorani Carmina</b>	<b>A</b>	<b>Luciani Ilaria</b>	<b>P</b>
<b>Pucci Flavio</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 7.

Assume la presidenza il Signor Pucci Damiano in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO assistito dal Segretario generale Signor Galluccio Vincenzo.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Testa Flavia  
De Righi David Maria

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---



# COMUNE DI ROCCA PRIORA

## Provincia di Roma

### Intervento dei Consiglieri

#### Il Presidente

Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno: Presa d'atto dell'esito della Conferenza dei servizi indetti per la variante al Pgr per la realizzazione di una piscina, tre campi da padel e un fabbricato commerciale per somministrazione di alimenti e... (inc.) nel rispetto di quanto previsto dal comma 3, articolo 8 del DPR 160/2010. Relaziona al Consiglio l'Assessore Fatelli, prego.

#### L'Assessore FATELLI

Grazie Presidente. Inizio il mio intervento dicendo che sostanzialmente la località dove vanno a realizzare questa opera è via Tuscolona di fronte al ristorante di Colonna e così abbiamo tutti quanti contezza più o meno di dove andiamo a vedere se riusciamo ad autorizzare questo intervento. L'intervento è un intervento urbanistico, ha una procedura diversa, non ha una procedura urbanistica come quella tradizione, ma ha una procedura Suap. Ha una procedura Suap perché in realtà l'area dove va edificata questa struttura sportiva è un'area V 2, verde privato organizzato che dà la possibilità di realizzare esclusivamente attività sportive. Quindi in realtà la destinazione d'uso del lotto è urbanisticamente corretta. L'unica questione che abbiamo è che il lotto minimo è di 10 mila metri e questo lotto è al di sotto di qualche metro. Quindi i tecnici hanno preferito fare una variante Suap che sostanzialmente varia il lotto minimo nella piccola zona di ristorazione e bar. Quindi l'iter della variante Suap sostanzialmente è molto più snello, molto più veloce, la società proponente insieme al Suap chiedono al Comune il 28/7/2023 la Conferenza dei servizi o la convocazione della Conferenza dei servizi. Il responsabile della pianificazione urbanistica del Comune di Rocca Priora si esclude l'intervento della Vas. Ha certificato che i lotti in questione non risultano gravati da uso civico. Ha presentato e ha chiuso la Conferenza dei servizi e l'ha pubblicata all'albo pretorio, quindi c'ha avuto il tempo della pubblicità, quindi chiunque voleva chiedere informazioni o fare osservazioni l'avrebbe potuto fare. E' passato tutto in approvazione. Hanno dato la soprintendenza e tutti gli organi sovracomunali hanno dato il parere positivo. E quindi l'11 novembre del 2023 abbiamo chiuso la conferenza. Nel stesso momento quando hanno chiuso la conferenza, la conferenza la legge 8 del 160 indica a chiusura di conferenza di mandarla al Sindaco e al Presidente del Consiglio, che al



# COMUNE DI ROCCA PRIORA

## Provincia di Roma

primo Consiglio utile la devono inserire all'ordine o del giorno. E quindi adesso stiamo in sede di Consiglio per l'approvazione definitiva della variante. Grazie.

### **Il Presidente**

Grazie Assessore. Sul punto all'ordine del giorno è aperta la discussione. Chi vuole intervenire? Prego Consigliere Rufini.

### **Il Consigliere RUFINI**

Grazie Presidente. Io prioritariamente voglio sgombrare il campo da ogni possibile fraintendimento, dicendo che noi siamo assolutamente d'accordo con la realizzazione di campi di padel e mi sento di condividere anche il pensiero della parte politica che oggi rappresento in quest'Aula, nonché della Vice Sindaca Zorani che oggi è assente. Anzi personalmente ritengo che più incrementa l'impiantistica sportiva e meglio è. Certo però, chiaramente vanno fatti i passaggi previsti dallo Statuto comunale e dal Regolamento del Consiglio. E mi spiego meglio. Partendo dal confezionamento dell'ordine del giorno della seduta odierna. Ebbene durante la Capigruppo ho avuto modo di sottolineare al Presidente che questo punto in discussione che riguarda la variante al Pgr per la realizzazione di campi da padel, piscina e un punto bar ristorante, non aveva seguito il giusto iter previsto dallo statuto nella Commissione da me presieduta. Presidente lei affermò che avrebbe approfondito lo Statuto ebbene le ricordo che l'articolo 21 rubricato "Il Presidente del Consiglio" al comma 5 prevede che il Presidente stabilisce, sentita la Conferenza dei Capigruppo, gli argomenti dell'ordine del giorno. E la Conferenza dei Capigruppo, secondo quanto esposto dall'articolo 24 dello Statuto, interviene per concordare il calendario dei lavori e l'inserimento degli argomenti all'ordine del giorno. Ecco dopo l'approfondimento sarebbe stata necessaria una ulteriore convenzione della Capigruppo per definire l'ordine del giorno, perché vede lei Presidente non può mica scrivere tutti gli ordini del giorno che ritiene senza la necessaria condivisione della Capigruppo? Perché altrimenti lei sarebbe superiore a tutto il Consiglio e a tutta la Giunta e questo non è così. Per quanto riguarda l'iter seguito in Commissione, nella seduta di Commissione del 16 novembre 2023, faccio notare che al termine della discussione del solo punto iscritto all'ordine del giorno e riguardante la variante urbanistica relativa all'intervento di realizzazione del polo didattico per l'infanzia in località Arenatura, è intervenuto l'Assessore Fatelli che ha chiesto di inserire fuori sacco dell'ordine del giorno la variante urbanistica relativa appunto ai campi padel, la piscina e il bar ristorante. A tale riguardo le ricordo quanto disciplinato dall'allegato A del Regolamento del Consiglio approvato con delibera di Consiglio Comunale 51 del 2004 all'articolo 2 stabilisce, al



# COMUNE DI ROCCA PRIORA

## Provincia di Roma

comma 4 stabilisce che la Commissione in sede consultiva chiude i lavori sull'argomento oggetto della consultazione mediante rilascio di formale parere scritto, che va allegato al fascicolo del provvedimento finale. Nello specifico le faccio presente che i lavori della III Commissione hanno riguardato esclusivamente l'esposizione dei contenuti della variante di padel, chiamiamola così, a opere della responsabilità del settore urbanistico e che i membri della Commissione, a seguito dell'esposizione, non hanno proceduto a dibattere sull'argomento, né tanto meno si sono determinati in merito attraverso l'espressione di un parere sulla variante. A questo punto del mio intervento e dopo avere rilevato i vizi procedurali secondo quanto indicato dallo Statuto e nel Regolamento, vorrei entrare nel merito del contenuto progettuale della variante. La prima questione che pongo è il requisito dell'articolo 8 del DPR 160/2010 che riguarda appunto lo sportello unico delle attività produttive. A tale proposito le chiedo Assessore Fatelli se il Prg, di fatto inattuato per la maggior parte delle previsioni non abbia la disponibilità di arre per il genere di attività proposta, perché questo è il prerequisito per avviare la procedura di variante con lo strumento fornito dal DPR 160/2010. Le chiedo ancora Assessore riguardo alla dichiarazione di inesistenza del vincolo paesaggistico di area boscata sull'area dell'intervento, se sia l'ufficio urbanistico quello competente alla certificazione, perché l'articolo 39, comma 6 delle Nta del Ptp dice chiaramente che l'attestazione è resa con atto dell'ufficio comunale competente in materia di foreste. Inoltre si chiede di indicare se la zona è stata percorsa dal fuoco o è soggetta a rimboschimenti e queste dichiarazioni non sono riscontrabili nella nota firmata dal responsabile dell'ufficio urbanistico. Le ricordo Assessore che non nostro Comune l'ufficio competente in materia forestale è quello che si occupa del patrimonio, tant'è che l'iter di adozione del piano di gestione e assestamento forestale è stato seguito dal responsabile dell'ufficio patrimonio. Le chiedo ancora se si sia tenuto conto della Dgr 4445 del 2009 di tutela dei laghi di Albano e Nemi che per le varianti degli strumenti urbanistici prescrive una serie di documentazione obbligatoria come a esempio l'esame delle esigenze idriche e la dichiarazione del gestore del servizio idrico circa la possibilità di soddisfare i fabbisogni previsti di approvvigionamento della risorsa idrica. Le ricordo che oltre i campi di padel è prevista la realizzazione di una piscina. Riguardo a questo elemento di tutela della risorsa idrica anche le norme tecniche del piano del parco adottato nel 2009 e adeguato al parere motivato di Vas nel 2020 all'articolo 17 impone dei limiti al prelievo della risorsa acqua per usi in aree sportive nella misura di mille metri cubi anno per ettaro. E qui siamo addirittura al di sotto dell'ettaro. Francamente trovo singolare che venga realizzata una piscina privata in quell'area così



## COMUNE DI ROCCA PRIORA

### Provincia di Roma

importante per l'alimentazione delle sorgenti della Doganella e la loro tutela. Continuo con le mie richieste di chiarimento e le chiedo come sia stata possibile autoescludere la variante dall'applicazione della procedura Vas? Sa perché glielo chiedo? Perché la Regione Lazio attraverso l'area competente ha comunicato che il decreto 152/2006 prevede che per poter valutare se l'intervento produca effetti significativi sull'ambiente, si deve fare riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità Vas ai sensi dell'articolo 12 del medesimo decreto. Ebbene in questo articolo si afferma che la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che la variante o gli interventi producano impatti significativi sull'ambiente. Non mi sembra che l'autorità competente sia l'ufficio urbanistico del Comune di Rocca Priora né tanto meno il proponente. La stessa area competente in materia di Vas evidenziava nella medesima nota, che ai sensi dell'articolo 11, comma 5 del decreto legislativo 152/2006 i provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale e strategica ove prescritta sono annullabili per violazione di legge. Inoltre sempre l'area urbanistica della Regione Lazio in una richiesta di integrazione indirizzata al Comune sottolineava come l'assorbimento degli obblighi di Vas fosse propedeutico all'indizione della Conferenza dei servizi. Vede Assessore a tutte queste perplessità e altre le avremmo volute esprimere in Commissione la quale dal mio punto di vista di Presidente si era semplicemente aperta quella relazione e quindi non determinava in nessun modo il parere obbligatorio, ma semplicemente apriva la discussione che ci sarebbe dovuta essere e nella quale potevamo estrinsecare, ripeto, queste nostre perplessità al fine di avere gli opportuni chiarimenti ma questo non è stato possibile farlo, anzi nonostante fosse stato fatto il tentativo da parte nostra di evitare di portare in discussione un atto con forti profili di illegittimità, cosa ha fatto il Presidente del Consiglio? Ci presenta la delibera tucur senza i doverosi chiarimenti su questi punti. La variante che viene proposta in discussione, oltretutto, deroga al lotto minimo fissato dalle Nta del Piano regolatore che è pari a un ettaro, è una deroga importante perché non sono poche centinaia di metri Assessore, la deroga riguarda 2500 metri quadri su 10 mila, cioè il 25% della superficie. In aggiunta neanche si fa solo un impianto sportivo con campi da padel e altre attrezzature sportive e delle strutture al servizio di questa attività sportiva. Perché che ci sia un piccolo ristoro è ovvio, che ci siano gli spogliatoi è ovvio. Che ci siano i ricoveri per le attrezzature è ovvio, su questo non c'è discussione. Dopodiché che si approfitti dell'occasione per autorizzare un ristorante di circa 250 metri quadri compresi gli annessi e questo diventerà uno dei più grandi ristoraci della zona, le chiedo cosa centra un ristorante di tali dimensioni con un'attrezzatura di natura sportiva.



# COMUNE DI ROCCA PRIORA

## Provincia di Roma

Quindi cari colleghi mi scuserete se affermo convintamente che un iter così particolare lo riteniamo sbagliato e pertanto non parteciperemo al voto. Aggiungo un'ulteriore riflessione e concludo, viste tutte queste criticità Assessore le dico che sono preoccupato perché nel continuare su questa strada non si tutela neanche l'interesse dell'imprenditore perché qualcuno potrebbe fare ricorso contro questa delibera che presenta profili di illegittimità e inoltre si potrebbe trovare in futuro ad avere grossi ostacoli in ragione anche delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione del progetto. Ribadisco che noi non parteciperemo al voto e abbandoneremo l'Aula. Grazie.

### **Il Presidente**

Grazie Consigliere Rufini. Mi limito a sintetizzare a mi rimetto a quelle che sono le volontà del Consiglio, nel senso che come è sempre avvenuto prendo spunto dalle proposte degli Assessori e quindi le ho inserite all'ordine del giorno avendo avuto rassicurazione che avessero fatto tutto l'iter. Quindi oggi siamo in seduta, il Consiglio è convocato, l'ordine del giorno è in discussione. Per cui sarà una volontà del Consiglio determinarsi rispetto alla procedibilità di questa discussione oppure al ritiro del punto. Il Consiglio è sempre sovrano da questo punto di vista. Ci sono ulteriori interventi? Prego.

### **Assessore**

Allora non mi avventuro nelle motivazioni di natura tecnica illustrata dal nostro Capogruppo pienamente condivisibili perché naturalmente io pure ho fatto un approfondimento della materia. Però mi chiedo quanti all'interno di questo Consiglio siano andati a verificare quella che è la procedura prevista dal comma 3, articolo 8 del DPR 160 del 2010. Io l'ho fatto. Io sono andato anche a vedermi quelle che sono le prerogative del Consiglio Comunale. Intanto ho rilevato una incongruenza e cioè che la denominazione "Preso d'atto" non può assolutamente andare bene perché il Consiglio Comunale non prende atto perché in materia pianificatoria, in materia urbanistica ha poteri che gli competono da Regolamento e da Testo Unico sugli enti locali. Questo non lo dico io, ovviamente, ma lo dice pure il Consiglio di Stato. Al punto dove procurato alcuni dispositivi di un paio di sentenze che riguardano proprio la materia. Scusate che ho difficoltà un po' a leggere, incomincio ad avere una certa età ormai sono anziano. Dopo avere richiamato questi precedenti, il Collegio d'appello ricorda che la normativa in esame riguarda una procedura accelerata e semplificata di iniziativa privata di eventuale richiesta di revisione dello strumento urbanistico la quale inverte i rapporti e i ruoli circa la valutazione degli interessi all'ordinato o generale assetto del territorio. La disciplina al procedimento di cui trattasi è quindi



## COMUNE DI ROCCA PRIORA

### Provincia di Roma

di stretta interpretazione e comunque al di là della prima iniziativa nulla sottrae alla ordinaria discrezionalità dell'Amministrazione in materia urbanistica. Qui addirittura parla dell'Amministrazione neppure del Consiglio Comunale. Da ciò è emerge che le motivazione della delibera Comunale tengono quindi a valutazione di merito dell'Amministrazione relativamente alla corretta pianificazione del territorio. Pertanto le stesse avrebbero potuto essere censurate solo ove caratterizzate da eventuali razionalità, ma non già per il fatto stesso di costituire espressioni delle prerogative di indirizzo politico amministrativo proprio dell'organo consiliare. Le determinazioni assunte al Consiglio nella sede in esame proprio perché espressione di un ampio potere di indirizzo pianificatorio possono anche motivatamente discostarsi da pareri resi dagli uffici tecnici comunali. Cioè qui in qualche modo viene ribadita quella che è la competenza del Consiglio Comunale. Quindi voglio dire già nell'oggetto specifico "Presenza d'atto" non può essere assolutamente...Va riformulato anche l'oggetto, al di là del fatto che noi abbiamo anche un potere anche ispettivo di controllo della regolarità degli atti perché votando un determinato punto.....

*(intervento fuori microfono)*

#### Assessore

No, no. Guarda se ti vai a leggere il Regolamento del Consiglio Comunale, il testo Unico degli enti locali, il Consiglio, prima di approvare i punti all'ordine del giorno in materia urbanistica deve verificare la correttezza degli atti emessi dagli uffici. Alcune situazioni le ha in qualche modo evidenziate il Capogruppo, non so se hai parlato pure dell'aspetto del catasto degli incendi. Il Comune di Rocca Priora peraltro non comunica da decenni le informazioni al catasto degli incendi. Quindi io vorrei capire come sia potuto accadere che un elemento di dichiarazione fondamentale come la dichiarazione sugli incendi su quella determinata area sia stata potuta fare dall'ufficio specifico. Al di là di questo io richiamo a un dovere generale che è quello di andarsi a vedere, io sono sicuro che magari le persone più esperte di questo Consiglio l'abbiano fatto, ma qui io non so se i giovani sono in grado e sono nelle condizioni meglio, non in grado, nelle condizioni in questo momento di rappresentarci qual è l'iter di questa normativa che è una normativa speciale, prevista in determinati casi, un po' come il project financing lo è in materia di appalti, cioè non è la regola ordinaria, ma è una regola che tu puoi utilizzare solamente in determinati casi, non so se sono stato chiaro da questo punto di vista. Io quindi tecnicamente,





## COMUNE DI ROCCA PRIORA

### Provincia di Roma

siccome non sono nelle condizioni, perché questo peraltro non è che c'è stata istruttoria da parte della Giunta, ma questa è, come diceva, è arrivato direttamente in Consiglio Comunale nel giro di pochissimi giorni ci siamo dovuti leggere i documenti e abbiamo comunque rilevato tutta una serie di possibili illegittimità. In linea generale io in campagna elettorale usavo uno slogan "Io sono per un'iniziativa privata" quindi lo richiamo, la mia predisposizione è quella di non impedire chi sul nostro territorio ha un'iniziativa privata e lo ribadisco che l'iniziativa privata e non come dice l'Assessore Fatelli, dice "Noi andiamo a realizzare". Il Comune non realizza proprio niente è un'iniziativa dei privati che però deve rientrare. Tu hai esordito con "Noi andiamo a realizzare".

*(Intervento fuori microfono)*

#### **Assessore**

Il padel noi abbiamo anche un'importante struttura sportiva sul nostro territorio che bisogna considerare, perché è di proprietà Comunale e quindi le eventuali iniziative vanno valutate in modo tale da non mettere in condizione il Comune di subire pure dei danni da un'iniziativa di questo genere, fermo restando che se tutto è in regola nessuno si oppone, però noi non andiamo a prendere atto proprio di niente. Perché io propongo una cosa perché voglio spezzare una lancia da quello che ha detto di volere fare, per una volta soltanto, il Capogruppo Rufini. Io propongo di rinviare questo punto all'ordine del giorno in un prossimo Comunale in cui si potrà decidere, naturalmente in questo senso dovrei sollevare e la sollevo la questione sospensiva quindi chiedo di poterla votare, come senso di responsabilità. Io non c'ho dei pregiudizi rispetto a un'iniziativa privata come sono sicuro non ce l'abbia né la Sindaca, né li gli componenti della maggioranza, ma bisogna mettere nelle condizioni il Consiglio Comunale di valutare bene gli atti che andiamo a votare. Solo questo. Grazie.

#### **Il Presidente**

Assessore prendo atto della sua richiesta di sospensione e aspettiamo la fine della discussione e la sottoponiamo poi al Consiglio. Okay?

#### **Il Consigliere**

Presidente se posso sull'ordine dei lavori. Io avendo sollevato tutte quelle criticità soprattutto formali per quanto riguarda la delibera all'ordine del giorno, ritengo che non sia necessario, a mio modo di vedere, proseguire la discussione. Io ritengo che debba essere messa al voto



# COMUNE DI ROCCA PRIORA

## Provincia di Roma

immediatamente, dopodiché se questo non avviene io le anticipo che abbandoneremo l'Aula e non parteciperemo alla discussione. Chiedo al Segretario che verbalizzi l'uscita dall'Aula. Grazie.

### **Il Presidente**

Per me non ci sono problemi. Io a questo punto, direi così, sospendiamo tre minuti e vediamo qual è la volontà del Consiglio.

*(Intervento fuori microfono)*

### **Il Presidente**

Allora proseguiamo con la discussione e poi mettiamo in votazione. La discussione è sempre un momento che può arricchire.

*(Intervento fuori microfono)*

### **Il Presidente**

Aspettate, lei ha parlato però, ha parlato lei e l'Assessore Mastrella.

*(Intervento fuori microfono)*

### **Il Presidente**

Sì, sì, aspettate, aspettate. Prima proseguiamo con la discussione. Chi vuole prendere la parola? Assessore Fioritto, prego.

### **L'Assessore FIORITTO**

Chi è che fa un po' il tecnico il 160 lo conosce benissimo. Premesso che sono favorevole all'iniziativa privata, ma sono un po' sorpreso dal fatto di tutte questi tecnicismi che non vanno bene. Nel senso che la pratica ha ottenuto il nullaosta dalla Conferenza dei Servizi, quello dovrebbe essere un nullaosta esaustivo rispetto a tutta una serie di ragionamenti pure per capire, perché non si tratta un'iniziativa privata, è una zona la Tuscolana abbastanza...Io la conosco perché abito là. Non capisco il passaggio tra comunque avere un parere favorevole della Conferenza dei servizi e poi trovarmi in Consiglio con tutta una serie di criticità che francamente non le capisco.



# COMUNE DI ROCCA PRIORA

## Provincia di Roma

### **Il Presidente**

Grazie Assessore Fioritto. Ci sono ulteriori interventi per discussione? Prego Consigliere Mariani.

### **Il Consigliere MARIANI**

Grazie Presidente. Io intervengo un po' perché mi fa piacere che praticamente a fine mandato il Capogruppo Rufini si accorga che alcune cose in Commissione vengono discusse anzi a volte non discusse neanche perché alcune cose non sono mai arrivate, non sono mai dibattute e mai discusse perché abbiamo detto più volte, siete venuti continuamente in Consiglio Comunale senza avere quasi mai discusso nulla né con le minoranze, né con le Commissioni. Ricordo a questo Consiglio Comunale tutta la vicenda che ha riguardato il PNRR su cui non siamo mai stati coinvolti e oggi ci troviamo qui con il Capogruppo Rufini che dice che le cose vanno dibattute bene, viste bene e lette bene. E fa tutta una serie di articolazioni legali di forma giuridiche tutto quanto un papiè di questioni procedurali che ci fanno piacere oggi però stranamente fino a qualche mese fa sono passate sempre tutte in secondo piano. L'Assessore Mastrella, come sempre ci indica la strada perché lui è come il messia : fate attenzione fratelli e sorelle perché io vi metto in guardia da possibili conseguenze perché potreste finire all'inferno. Hai visto mai che il prima e dopo Mastrella è sempre indicativo, quando fa riferimento alle cose passate dimentica sempre che se gli altri hanno governato, alcuni nello governato per 20 anni, alcuni hanno governato per 15 non è che ci sta tutta questa differenza. Tu no, ma l'attuale Sindaco sì o no? Quindi però su questa cosa si dice "Poi il Sindaco è bravo" tutti gli altri c'erano prima i cattivoni di turno, però eh eh? Per quelli vale, per gli altri amici tuoi non vale. Ricordo sempre sulle questioni, le tue esternazioni anche su quelle che prima non ho voluto, poi arrivati a sto punto tu insisti poi mi fa piacere rispondere. Perché caro Assessore Mastrella dimentichi sempre le cose o per lo meno fai finta di dimenticarle. Tu con il tuo giornale, la voce e con tutta quanta la tua ideologia della lista ormai di propaganda continua ci ricordiamo tutti quando additavi, insinuavi, facevi riferimenti,...(inc.) con finte cose che...Però poi successivamente hai redento comunque alcune persone secondo sempre la tua ovviamente impostazione santificante. Hai dato la patente a quelli con cui ti sei alleato. Patente che oggi dovresti togliere perché ovviamente oggi, perché a fasi alterne sono brutti e cattivi e a fasi alterne sono buoni e possiamo costruire. Questo, caro Assessore, non è che va bene. Come prima quando ti sei inalberato perché volevi rispondere per questioni personali e quando invece anch'io avrei voluto nel corso di questi nostri dibattiti rispondere per fatti personali e non è mi è stato consentito. Poi però



## COMUNE DI ROCCA PRIORA

### Provincia di Roma

quando tocca a te come si fa? “Io voglio rispondere”. Capito quando toccava agli altri “Rispettiamo il Consiglio Comunale” dall’alto.

*(Intervento fuori microfono)*

#### **Il Consigliere MARIANI**

L’argomento. Vengo subito all’argomento. Noi prendiamo atto di questa proposta che viene fatta da imprenditori sul territorio di Rocca Priora, purtroppo non succede spesso perché in realtà in nostro territorio non vede questi grandi investimenti e non vede dal punto di vista socio economico una realizzazione di opere che possono portare un beneficio economico e sociale sul nostro territorio. Peraltro questi, venissero a costruire un albergo di 10 piani posso pure capire l’impatto a livello di cementificazione importante, allora uno dice ragioniamoci bene, vediamo bene di cosa si tratta. Ma qui in realtà si tratta di impianti sportivi, anche sì perché no con una ricezione anche turistica dal punto di vista della costruzione di una ristorazione. Io sinceramente non ci vedo nulla di male. Peraltro noi purtroppo siamo abituati le attività a vederle chiudere. Magari vederle aprire è una cosa che ci fa molto piacere. Sulle questioni tecnico burocratiche noi qui come Consiglieri Comunali, come Consiglio Comunale ci fidiamo anche di quelle che sono le dichiarazioni che sono state fatte dai tecnici, peraltro anche quelle del Segretario Comunale, cavillava l’Assessore Mastrella sul fatto che non si debba dire che prendiamo atto. Capito ci sta pure il Segretario Comunale lo poteva dire pure prima “Guarda che non si può di prendete atto” non mi sembra che sia stata sollevata la questione. Quindi probabilmente lo potremmo dire, suppongo che sia così perché siamo arrivati a oggi. Ci trascinate quando le cose non vi piacciono su questioni tecniche burocratiche noi invece vogliamo parlare dell’iniziativa, dovremmo parlare di questa questione, su questo dovremmo confrontarci qualche volta. Ogni volta con voi c’è stato sempre il confronto sul cavillo, quando invece noi non vogliamo discutere delle questioni burocratiche, vogliamo discutere e confrontarci invece su quello che vogliamo per il paese. Poi le questioni burocratiche si troverà la strada, si troverà la formula se è necessario trovare una formula, un’alchimia per agevolare o invece dare diniego su alcune questioni. Io penso che su questa questione noi non siamo contrari, assolutamente. Questa prospettiva socio economica per il Comune di Rocca Priora ci vede favorevoli e quindi siamo disponibili anche a un ulteriore confronto, non so se ci sarà un ulteriore dibattito siamo pronti a dire la nostra ulteriormente. Grazie Presidente.



# COMUNE DI ROCCA PRIORA

## Provincia di Roma

### Il Presidente

Grazie al Consigliere Mariani. Esaurita la discussione? Prego Consigliere De Righi.

### Il Consigliere DE RIGHI

Fermo restando che già è stato abbastanza esaustivo il Consigliere Mariani io vorrei tornare su delle cose che in cinque anni m'hanno visto sempre protagonista nel parlare al vento di questa maggioranza. Abbiamo sempre parlato del fatto di confrontarci in Commissione, oggi arriviamo qua e ci dicono che la Commissione non è stata fatta. Prendo i punti all'ordine del giorno e vengo e dico "Caro Assessore Mastrella la convenzione dell'Isma è stata portata in Commissione?" risposta "No, perché non è stata convocata alcuna Commissione". Anche noi avremmo avuto delle domande da farle, molte cose. Però vado dall'Assessore Fioritto "Assessore Fioritto è stata mai convocata la Commissione per la variazione al bilancio?", "No non è mai stata fatta la Commissione sulla variazione di bilancio". E' stata presentata in Consiglio Comunale il punto all'ordine del giorno? Sì. Ha fatto magari l'Assessore Mastrella una rimostranza rispetto al punto all'ordine del giorno? No. Sono 5 anni che si adotta questo sistema? Sì. Penso che lo possiamo dire tutti quanti, cioè è sempre stato questo il modus operandi di questa Amministrazione. Sul PNRR c'è mai stata una Commissione? No non ricordo tutte questi passaggi partecipativi nei confronti del Consiglio Comunale. Quindi io oggi arrivo qua e mi sento dire "Non c'è stata la Commissione". Dico vabbè ma è la normalità, il modus operandi che ha visto operare per 5 anni l'amministrazione in questo modo. Poi arrivo e diciamo la premessa io non sono contro nulla, ho capito. Ma quando si mettono cento mila paletti su una procedura che a quanto sembra credo che anche il Segretario Comunale abbia visto il carteggio prima di inserirlo all'ordine del giorno, penso che sia tutto a posto, almeno dal punto di vista procedurale io arrivo qua mi fido del segretario Comunale. Poi sul fatto politico se c'è un problema politico si parlerà del problema politico. Da un punto di vista amministrativo mi fido di quello che gli uffici hanno fatto, di quello che ci dice il Segretario Comunale se poi magari la formula è un po' sbagliata quando vi è servito è sempre stato votato tutto caro Gianluca. Quindi questo lo devi ricordare o a te stesso più che a noi, per essere un po' più precisi. Poi oggi io vi dico arriviamo a un punto in cui ci sono dei privati cittadini che ci chiedono di avere un'autorizzazione per il servizio che è per i cittadini di Rocca Priora. Io vi dico che a oggi i cittadini roccaprioresi se vogliono esercitare lo sport del padel vanno tutti fuori dal Comune di Rocca Priora è un servizio che viene dato ai cittadini. E quindi comincerei a pensare anche in favore ai cittadini in una zona che abbiamo sempre detto tutti quantunque mi sembra che è



## COMUNE DI ROCCA PRIORA

### Provincia di Roma

sempre stato detto da tutto il Consiglio Comunale, che lo sviluppo di Rocca Priora debba passare anche per la via Tuscolana, io ora non capisco quale sia il problema rispetto a tutta questa questione, cioè andando a cercare il pelo nell'uovo. Quindi noi facciamo un altro appello, chiediamo al Segretario se la procedura è regolare. Perché noi siamo d'accordo e siamo favorevoli alla votazione del punto all'ordine del giorno, perché ci fidiamo, come richiamo tutti quanti. Capisco che si prende una strada si abbandona sempre ma non si può sempre abbandonare ci si deve prendere anche le responsabilità rispetto a chi ha delle aspettative anche di investimento, di imprenditoria, nei confronti di un paese che se non risulterebbe molto burocratizzato, rispetto a quello che è poi la realtà di quello che si va a realizzare. Quindi io chiedo di verificare questa cosa. Sarei per andare avanti e per procedere alla votazione. Grazie.

#### **Il Presidente**

Posso dichiarare chiusa la discussione? Benissimo. Vorrei capire bene dall'Assessore Mastrella qual è il senso della sua richiesta, un rinvio del punto all'ordine del giorno o della discussione? Non ho capito. Assessore Mastrella lei ha chiesto la sospensione del Consiglio o ha chiesto il rinvio del punto all'ordine del giorno?

*(Intervento fuori microfono)*

#### **Il Presidente**

Quindi tecnicamente il rinvio. Va bene. Rinvio per poi organizzare i lavori. Il dibattito finisce con le regole. Per cui finiamo il dibattito e poi andiamo avanti. Assessore prego siamo in fase di replica, possono intervenire solo quelli che hanno fatto il loro intervento.

#### **L'Assessore**

Vorrei ricordare che questa procedura era a conoscenza di tutti, perché a chiusura di Conferenza dei servizi, questa benedetta Conferenza dei servizi era spedita al Presidente del Consiglio e al Consiglio che al primo Consiglio utile la doveva portare in Consiglio. Io ho portato il punto all'ordine del giorno in Commissione, nella Commissione a me risulta che c'è "Varie ed eventuali" o sbaglio? Quindi l'ho portato. Se il Presidente della Commissione riteneva opportuno fare altre 20 Commissioni non la convoco io la Commissione, ma la convoca il Presidente. Perché se no qua iniziamo a cambiare, se io mi devo convocare pure la Commissione diventa un problema. Se in Giunta non è passato è un problema perché se lo devo fare io il Sindaco lo faccio io. Ma il Sindaco sapeva di questo punto all'ordine del giorno e lo poteva benissimo portare in



## COMUNE DI ROCCA PRIORA

### Provincia di Roma

Giunta. Per quanto riguarda tutto l'aspetto legale ragazzi io non faccio l'Assessore, non faccio il tecnico, io non faccio l'avvocato. Però nel Comune nostro paghiamo persone che fanno i tecnici e che fanno gli avvocati. Il responsabile dell'ufficio urbanistica ha detto che questa pratica è legittima con un parere, c'ha messo la sua firma, c'ha messo la sua responsabilità. Okay? Quindi per me questo atto è legittimo fino a prova contraria perché io non ho le competenze per dire se questo atto è legittimo o no, io solo la competenza per dire se voto a favore perché questa iniziativa a livello Comunale e a livello di comunità mi piace e quindi voto a favore. Io non ho capito quale può essere il problema. A me sembra che dietro a tutti questi tecnicismi ci sia la voglia di non portarlo e di non votarlo, ma fate bene meglio a dire "Io non lo voglio votare". Ma non ho capito per quale motivo, ma poi in tutto questo il nostro Sindaco che cosa pensa? Che cosa pensa? O dobbiamo sempre fare parlare gli altri. Di questa roba il nostro Sindaco che cosa pensa? Va bene? Non va bene? Io sono chiamato a dire se questo punto per me si può votare o non si può votare perché l'aspetto tecnico non compete né a me e ne ai Consiglieri Comunali del Consiglio. Grazie.

#### **Il Presidente**

Grazie. Per replica?

*(Intervento fuori microfono)*

#### **Il Presidente**

Sì, sì la faccio intervenire. E' stata chiamata in causa se vuole può intervenire. Prego.

#### **La SINDACA**

Non sono intervenuta nel dibattito, però essendo stata chiamata in AUSA intervengo senza problemi come ho sempre fatto non è la prima volta che intervengo sui punti all'ordine del giorno anzi il più delle volte ho dato il mio preziosissimo contributo anche per portare e votare positivamente tutti i punti che sono stati attenzionati nei Consigli Comunali. Io sono assolutamente in linea con le posizioni che ha espresso il Capogruppo perché altrimenti non farebbe il Capogruppo, quando parla Capogruppo parla a nome della maggioranza non è che parla in funzione del ruolo che esercita a lavoro o parla così a vanvera, parla perché evidentemente nell'organizzazione dei lavori del Consiglio Comunale spesso, ma questo l'Assessore Fatelli lo sa bene, spesso appunto facciamo intervenire il Capogruppo a sintesi delle posizioni della maggioranza che ribadisco non siamo assolutamente contrari all'intervento, ci





## COMUNE DI ROCCA PRIORA

### Provincia di Roma

mancherebbe altro, è un intervento che non soltanto va a potenziare l'offerta sportiva peraltro diciamo che è un tema che è stato caro a questa amministrazione perché tanti e tanti sono stati gli sforzi per andare verso questa direzione. Quindi ribadendo l'assoluta disponibilità all'intervento abbiamo sollevato delle perplessità in ordine alle procedure. Io mi ricordo, per esempio, che quando facevo l'Assessore all'urbanistica portato i provvedimenti addirittura all'attenzione del partito, cioè in un sistema sicuramente di maggiore condivisione che in questo singolo caso non c'è stato. Poi quando si lamenta della mancanza della convocazione delle Commissioni a me spiace a onor del vero io la posizione del Capogruppo l'ho sempre, come si può dire, ascoltata anche con grande attenzione. Però è chiaro che è compito degli Assessori di volta in volta sollecitare la Commissione perché la Commissione intervenga sui singoli provvedimenti da portare in Consiglio Comunale. Se questo non c'è stato ed effettivamente anche sul PNRR, Davide De Righi, Consigliere De Righi le confesso anche in virtù di una grande amicizia che intercorre tra le parti, pure noi abbiamo fatto grande fatica a capire che cosa si faceva con il PNRR, perché questa gestione assolutamente in solitaria, queste scalate in solitaria che faceva l'Assessore Fatelli sono state poi oggetto nell'intervento che ha preceduto la fase dibattimentale dei punti all'ordine del giorno, sono state oggetto anche della mia lettera di dimissioni. Quindi questa mancanza di condivisione che mi si accusa di non averla fatta in realtà la restituisco con grande serenità al mittente in questo caso all'Assessore Claudio Fatelli, basti pensare che noi abbiamo dovuto convocare l'urgenza i responsabili degli uffici in Giunta perché ci dedicassero un po' di tutto rispetto a tutta la fase istruttoria che avevano fino a allora seguito in maniera assolutamente puntuale, seria e responsabile, perché questo procedimento di condivisione era completamente saltato. Tante volte apprendevamo addirittura dal post che l'Assessore pubblicava sui social, che le fasi del PNRR stavano orgogliosamente andando avanti. Quindi questo è il mio breve intervento nella fattispecie appunto sul punto in cui sono stata chiamata a intervenire. Quindi al netto di un assoluto favore in ordine all'intervento che recepisco anche in maniera positiva perché non so chi tra i Consiglieri di minoranza ha fatto riferimento anche alla possibilità che si ha di investire su Rocca Priora e questo è sicuramente un aspetto sempre da privilegiare, ci saremmo aspettati appunto un maggiore dettaglio della procedura che è stata portata il Consiglio Comunale se questo non si può avere perché mi sembra di avere capito che si stia andando forzatamente all'adozione di questo provvedimento in maniera molto seria e molto responsabile e coerente con le dichiarazioni che io ho ribadito e che erano state fatte precedente





## COMUNE DI ROCCA PRIORA

### Provincia di Roma

dall'Assessore Rufini non partecipiamo ai lavori del Consiglio. Credo che questa sia un elemento sicuramente di chiarezza e di coerenza. Grazie.

#### **Il Presidente**

Grazie Sindaco. Per replica Consigliere Rufini, prego.

#### **Il Consigliere RUFINI**

Grazie Presidente. Io credo che il Segretario non faccia fatica a dire che non sia stato rispettato il Regolamento e lo Statuto come ho avuto modo di indicare nel mio intervento precedente, perché ci sono degli articoli, dei commi che prevedono appunto che ci debba essere un parere espresso e che debba essere riportato all'interno dell'atto amministrativo che andiamo a votare. Ovvero ci debba essere nell'atto, nel preambolo un visto che dice "Visto il parere positivo, negativo eccetera eccetera espresso durante la Commissione in seduta del". Questo manca, quindi è evidente. Penso sia incontrovertibile questo aspetto. La questione alle convocazioni ha avuto già modo di spiegarla la Sindaca ma la voglio ribadire, io ho riunito la mia Commissione sempre quando mi è stato portato da lavorare, quando mi sono stati consegnati gli atti da istruire in Commissione. Per quanto riguarda il fatto che noi siamo politici e non siamo tecnici, le Commissioni servono proprio a questo a entrare nel merito degli atti. Allora se non c'è stato modo di dibattere su questo punto all'ordine del giorno è perché la convocazione del Consiglio non ha consentito un'ulteriore convocazione della Commissione. Questo è successo e anche questo è oggettivo. Allora ribadisco la mia posizione, io chiedo, proprio perché, come dice l'Assessore siamo politici, i quesiti che le ho posto chiedo che vengano chiariti e quale era la sede per chiarire questo? La Commissione che non c'è stata. Non c'è stata perché non c'è stato tempo di convocarla. Questo è quanto. Non sono due mesi Assessore Fatelli assolutamente. Assolutamente. Lei ha portato fuori sacco la delibera. Glielo ripeto è venuto e ha portato fuori sacco la politica. "Varie ed eventuali" non mi sembra che il punto di una variante al Piano Regolatore possa essere annoverato tra le "Varie ed eventuali". Abbiate pazienza. Grazie.

#### **Il Presidente**

Grazie Consigliere Rufini. Per replica? Prego Consigliere Mariani.

#### **Il Consigliere MARIANI**

Grazie Presidente. Intanto prendo atto di due cose, la prima che ribadisco che finalmente il Capogruppo Rufini si è accorto che non sono state convocate le Commissioni e che quindi questo suo cavillare dovrebbe valere anche per tutte quante le vicende che sono state in precedenza votate. Tutte quante le varianti del PNRR e tutto ciò che avete portato senza mai



## COMUNE DI ROCCA PRIORA

### Provincia di Roma

passare in Commissione. Quindi questo lo dovrebbe ricordare a se stesso e ricordarlo a tutto il Consiglio Comunale. E poi sempre sul PNRR e su questa vicenda che andremo a votare, prendo atto della dichiarazione del Sindaco che ci dice che praticamente l'unico forse neo positivo, se vogliamo dire, di questo percorso, di questa sindacatura, di questa Amministrazione cioè vale a dire tutte le questioni che hanno riguardato il PNRR perché il resto non c'è stato altro, lo zero assoluto, sono frutto di iniziativa singola del lega Assessore Fatelli, prendiamo atto di questo che quindi il resto della maggioranza, della Giunta e del Sindaco stesso che ha detto che non era minimamente a conoscenza, andava dietro l'Assessore su quello che faceva. Quindi questa è la confessione che abbiamo appreso oggi del Sindaco. Quindi abbiamo capito che fino a oggi tutto ciò che è stato fatto è stato fatto da altri, giammai dal Sindaco che anche oggi scappa, perché poi peraltro ci viene a chiedere attraverso il Capogruppo il ritiro al punto dell'ordine del giorno per un eventuale discussione e approfondimento, dimenticando però che nello stesso tempo ha rassegnato le dimissioni il Sindaco e che quindi volendo dare una risposta a un cittadino secondo la logica oggi del Sindaco e di quello che è rimasto della sua maggioranza dovremmo dare una risposta a questi cittadini quando si insedierà il nuovo Consiglio Comunale cioè a luglio. Quindi è questa un po' la logica che abbiamo appreso oggi, praticamente non diamo una risposta, ce ne andiamo, aspettiamo il prossimo futuro, la formazione del nuovo Consiglio Comunale che ci sarà nel mese di luglio e nel frattempo Rocca Priora non avrà i suoi ipotetici campi da padel e tutta quanta una struttura sportiva e recettiva che nell'estate invece potremmo avere e tutto questo che dovrebbe andare in capo a chi? A quale responsabilità? Di tutto il Consiglio Comunale? Noi noi non ci vogliamo prendere questa responsabilità, noi ci vogliamo prendere una responsabilità di dare una risposta che sia positiva o negativa, la dobbiamo dare qui, è nostra responsabilità, non si scappa. Il Governo, il Sindaco non può andare via quando un cittadino chiede udienza. Deve rispondere, rispondesse negativamente se pensa che la cosa non sia giusta e corretta, non che si scappa. Gli amministratori non scappano, affrontano il problema. Noi oggi siamo qui a discutere su a situazione che c'è stata chiesta dai cittadini, dagli imprenditori e dobbiamo rispondere. Quando dicevate all'inizio del dibattito, della discussione e di questo Consiglio Comunale bisogna volare alto. La pubblica amministrazione deve rispondere. Non è possibile, si deve assumere la responsabilità. Ogni volta invece poi quando arriviamo un giorno della responsabilità scappiamo. E' la verità. Se oggi non votiamo questo provvedimento lo possiamo votare fra un mese, rispondei Sindaco. Sì o no?



# COMUNE DI ROCCA PRIORA

## Provincia di Roma

*(Intervento fuori microfono)*

### **Il Consigliere MARIANI**

Ma chi lo riporto se ti sei dimessa?

*(Intervento fuori microfono)*

### **Il Consigliere MARIANI**

“C’ho 20 giorni” allora dicesse “Signori mi sono dimessa però poi può essere che ci ripenso”.

*(Intervento fuori microfono)*

### **Il Consigliere MARIANI**

Certo che si può fare. Ci stanno le feste di Natale, di Capodanno....

*(Intervento fuori microfono)*

### **Il Consigliere MARIANI**

Eh vabbè, è normale che sia. Comunque oggi invece siamo stati convocati e ci siamo. E quindi noi vogliamo discuterla e votarla sia favorevolmente che negativamente. Chi non si vuole assumere la responsabilità lo facesse. Grazie Presidente.

### **Il Presidente**

Grazie Consigliere Mariani. Ci sono interventi per replica? Prego.

### **Il Consigliere**

L’intervento che ho sentito pocanzi dal Consigliere Mariani, mi preoccupa un pochettino e mi rivolgo ai cittadini, se questo è il futuro di Rocca Priora c’è da preoccuparsi veramente perché qui veramente c’è da fare una battaglia. Ho sentito , le regole, caro Mariani non è che sono qualcosa di superficiale.

*(Intervento fuori microfono)*

### **Il Consigliere**



## COMUNE DI ROCCA PRIORA

### Provincia di Roma

Posso parlare Presidente senza essere interrotto? Le regole in un ordinamento sono cose fondamentali che vanno rispettate. Le regole valgono, caro Fatelli, sia se si costruisce un palazzo o se si costruisce un'abitazione di 80 metri quadrati. Le regole sono sempre le stesse, i cittadini devono rispettare le regole, gli uffici le devono rispettare. Della storia di Rocca Priora, ma in qualsiasi storia di Comune italiano non è che le regole siano state rispettate sempre.

*(Intervento fuori microfono)*

#### **Il Consigliere**

Va bene. Va bene. Non è che le regole nei vari comuni italiani...

*(Intervento fuori microfono)*

#### **Il Consigliere**

Sì, va bene. Non è che le regole siano state rispettate sempre, ce lo dicono gli uffici, lo dicono gli uffici allora stiamo a posto. Se fosse vero questo, se le regole fossero state rispettate, ....Posso parlare? Perché questa interruzione denota insicurezza, se voi non fate parlare chi si sta relazionando, chi sta intervenendo evidentemente qualche problema ce l'avete. Le regole ci sono per essere rispettate. La burocrazia non è necessariamente un qualcosa di negativo diventa negativo se impedisce lo svolgimento e l'ottenimento da parte dei cittadini di determinati risultati che comunque devono essere ottenuti nell'ambito della normativa esistente.

*(Intervento fuori microfono)*

#### **Il Consigliere**

Vi dico che la storia dei comuni italiani, non di Rocca Priora è piena di atti illegittimi, tanto è vero che ci stanno degli organismi, ci sta il Tar, il Consiglio di Stato a cui la gente si rivolge per impugnare gli atti illegittimi. Chi li fa gli atti illegittimi? Li fanno i responsabili di settore, li fa addirittura l'amministrazione.

*(Intervento fuori microfono)*



## COMUNE DI ROCCA PRIORA

### Provincia di Roma

#### **Il Consigliere**

No, ma io te lo dico, ma te lo dico ma nella storia di Rocca Priora abbiamo pure vissuto insieme atti illegittimi. Poco fa abbiamo votato un punto, una variazione perché quella si tratta di un Tribunale da un organo giudiziario italiano è stato ritenuto un atto illegittimo da parte della Pubblica amministrazione. E' evidente che queste situazione si verificano nella pratica, voglio dire neanche per responsabilità, a volte nel seguire tante situazioni ci stanno. Allora l'organo deputato al controllo, cioè noi dobbiamo svolgere il nostro ruolo di Consiglio Comunale con grande senso di responsabilità. Perché le regole non sono qualche cosa di superfluo, sono fondamentali le regole. Allora io ho sentito, Fioritto come tu sei tecnico, tecnico è anche il nostro Capogruppo, lo sai benissimo. Se lui ha rilevato tutta una serie di situazioni di possibile illegittimità vanno attenzione da parte di amministratori responsabili verso la propria comunità e queste situazione ...(inc.) attenzionate. Dove vanno attenzionate? Anche perché di questa situazione l'Assessore Fatelli, sono costretto a citarti perché sei un componente della Giunta, non è che tu nell'ambito della Giunta di questa situazione ci hai informato.

*(Intervento fuori microfono)*

#### **Il Consigliere**

Lascia perdere, ma era una situazione....

*(Intervento fuori microfono)*

#### **Il Consigliere**

senti un po' un attimo, ma a me se qualcuno mi presenta un qualche cosa che riguarda il patrimonio io lo porto all'attenzione della Giunta, io ne parlo. Non è che ne parli solo quando ti fanno comodo alcuni punti e altri li...E' un fatto importante questo.

*(Intervento fuori microfono)*

#### **Il Consigliere**



## COMUNE DI ROCCA PRIORA

### Provincia di Roma

Senti ma tu per rispetto dei ruoli, perché uno che nasconde le cose, non illustra a sufficiente, non rende edotti tutti gli altri componenti della Giunta che c'è un punto da trattare c'è qualcosa che non va.

*(Intervento fuori microfono)*

#### **Il Consigliere**

E' così.

*(Intervento fuori microfono)*

#### **Il Consigliere**

Mi a io guarda io non sono venuto qua per votare contro. Pretendo di svolgere il mio ruolo di Consigliere Comunale, prima che di Assessore, nel pieno del rispetto delle regole. Capito? La Commissione che non è stata convocata riguardante l'Isma....

*(Intervento fuori microfono)*

#### **Il Consigliere**

Però è di replica, io devo replicare. La questione dell'Isma non è che una cosa particolarmente cara all'Assessore Mastrella, è un'esigenza urgente che è nata dalle esigenze dell'Assessorato all'urbanistica e ai lavori pubblici che al PNRR, io potevo anche fregarmene a futura cosa, invece sono stato responsabile perché sono andato ogni volta in una Giunta alla quale hanno partecipato tutti i componenti, compreso Fioritto, ma non ha partecipato l'Assessore Fatelli che era più interessato al punto. E noi ci siamo assunti la responsabilità comunque di approfondire l'argomento e di votarlo. Capito? Io ci tenevo. Pure la videosorveglianza ho portato in Commissione, il Regolamento sulla polizia Locale e Polizia Urbana. Tutti abbiamo esaminato in Commissione e io sono stato presente. Ho relazionato. Io sono sempre stato attento ai lavori della Commissione, poi è evidente se ci stanno dei motivi d'urgenza per non creare danni al Comune, questo sia chiaro, tutti sanno a che cosa mi riferisco. Grazie.

#### **Il Presidente**

Possiamo dichiarare conclusa la fase di replica? No, c'è il Consigliere De Righi. Prego.



# COMUNE DI ROCCA PRIORA

## Provincia di Roma

### **Il Consigliere DE RIGHI**

Buongiorno Consiglio Comunale io esordisco così, buongiorno all'Assessore Mastrella, buongiorno a tutti quanti, al Capogruppo. Buongiorno siamo arrivati al quinto anno di mandato e ci accorgiamo che mancano dei passaggi fondamentali quando si arriva in Consiglio Comunale. Allora cinque anni di atti sono stati fatti così, non lo so, perché non è mai passato nulla. Io ricordo, non mi ricordo se l'ultimo o penultimo, comunque quest'estate il Consiglio Comunale dove vi continuavamo a chiedere un confronto sul PNRR non ci ha risposto l'Assessore Fatelli che oggi è cattivo, mi ha risposto la Sindaca che oggi ci dice che ha fatto tutto sola, ma ci ha risposto lei, che ci diceva "No questo iter i tecnici hanno fatto". Ma allora o l'Assessore Fatelli è brutto sporco e cattivo oppure questi sono incapaci ed è giusto che si termini questa esperienza. Perché scusatemi questo qua non lo vogliamo proprio sentire, cioè non si può arrivare qua e dirci "Noi non sapevamo, noi dormivamo, io ero girato". No, bisogna starci sulle cose, bisogna starci poi se è vero che le comunicazioni tra di voi sono arrivate, allora caro Assessore Mastrella mi dica se è vero, siamo stati 5 anni qua a dire "quando non siamo andato in Commissione, ci avete mandato gli atti tardi, ci siamo dovuti ammazzare per leggere tutto. Ogni volta, ogni sacrosanta volta quale è stato il suo intervento sulla legittimità, sulla legittimità degli atti da parte del Capogruppo? Mai nessuno. Mai nessuno. Non si è mai versata una voce dalla sua parte che avesse detto "Ragazzi avete ragione, cercheremo di fare un lavoro più approfondito". E' stata fatta la gara sui rifiuti dove si era premesso che saremmo stati tutti coinvolti, il Consiglio Comunale avrebbe fatto l'atto di indirizzo. Ci siamo ritrovati l'appalto fatto. Dormivate pure in quel momento? No perché lo voglio sapere se dormivate allora è giusto che se si dormiva si continui a dormire. Cento mila volte abbiamo chiesto, sul PNRR ci avete fatto sbattere contro il muro di gomma. Contro il muro di gomma. Oggi ci sono dei brutti sporchi e cattivi? O dormivate oppure ci avevate gli occhi foderati di prosciutto perché vi interessava. Perché vi interessava. Aspetta, aspetta non ti ha interrotto nessuno. Non tempi ha interrotto nessuno. Basta. Quindi le regole si devono avere sempre, sempre. Le regole le devi fare rispettare sempre. Vanno rispettate sempre da parte di tutti e le dichiarazioni in Consiglio Comunale c'hanno un peso. Torno a dire che sul PNRR abbiamo parlato cento mila volte e noi l'abbiamo sempre chiesto più partecipazione "No ci sono i tecnici che devono fare". Ma non ci ha risposto l'Assessore, ci ha risposto il Sindaco. Ci ha risposto il Sindaco. Oggi il Sindaco viene a dirci che il PNRR è stata tutta una gestione da parte dell'Assessore. C'è un problema fra di voi. Allora è giusto che non andiate avanti, è giusto Gianluca. Caro Gianluca è giusto quello. Perché se questo deve essere



## COMUNE DI ROCCA PRIORA

### Provincia di Roma

l'epilogo, se questo deve essere l'epilogo non assumersi la responsabilità di quello che si fa perché voi cinque anni fa, ti voglio ricordare, che ha fatto un gruppo con l'Assessore Fatelli, no il Sindaco non c'era all'epoca, con l'Assessore Gentili, facesti un gruppo contro la maggioranza, te lo ricordi bene. I Consiglieri all'epoca lo sai cosa fecero? Si presero la loro responsabilità, cioè eravamo noi te. Aspetta, c'era l'Assessore Fatelli, c'era l'Assessore non mi ricordo, insomma ci siamo presi la nostra responsabilità. Abbiamo portato vanti il bilancio fino alla fine, l'abbiamo votato nonostante tutto e ci siamo presi le nostre responsabilità alle quali vi richiamo anche voi. Abbiamo portato a fine mandato la consiliatura perché ci siamo presi tutte le responsabilità, ci siamo dimessi solamente alla fine quando volevamo fare la campagna elettorale. Te lo ricordi bene. Quindi siate seri, siate seri e assumetevi le responsabilità nei confronti dei cittadini che c'hanno delle prerogative, c'hanno delle aspettative, c'hanno degli interessi e a questi dobbiamo rispondere okay? Senza troppo a giocare col giochetto burocratico, su quello, sulla burocrazia abbiamo già detto interrogheremo il Segretario, è illegittimo l'atto o no. Ma se no dovete stare qua, non si abbandona l'Aula, non si abbandona la nave ricordatevelo, fino alla fine si governa e si governa nell'interesse del Paese, perché qua nessuno ha sfiduciato nessuno, mi sembra ci sia la volontà da parte di quella che non è più magari una maggioranza, ma finite quello che dovete finire. Dovete finire quello che dovete finire finitelo visto che, non mi ricordo chi l'ha detto, ha detto che avrebbe finito tutto quanto se non ci fosse stato cosa? Visto che non c'è stata una sfiducia con delle firme o cosa. Il problema è personale perché qualcuno non verrà confermato Sindaco di una maggioranza? Io vorrei richiamare tutti a un atto di responsabilità anche su questo punto da qui fine al mandato. Ricordiamoci che i cittadini ci osservano, ma non stiamo a pensare che dobbiamo fare i giochetti. Si parla, non vi trovate più tra di voi? Ci si rimette in gioco. Quando siamo stati emarginati da te pure, ti ricordi con quale arroganza? Io mi ricordo una cosa, stavo in vacanza, io ero in vacanza, al volo noi qualche dichiarazione l'abbiamo fatta, qualcosa un qualcosa che di atto che noi stiamo parlando con un pezzo della maggioranza. Io stavo in vacanza, se non mi ricordo male anche gli altri colleghi erano in vacanza, mi sembra che era l'8 gennaio, il 2 gennaio del 2019. Faceste una dichiarazione in cui cambiavate del tutto, del tutto, ma quello è un metodo tuo, è un metodo tuo, tuo dell'allora Assessore Gentili, del Consigliere Emili, me ne ricordo molti, quello è stato il metodo che hai avallato tu, anzi puoi chiedere il copyright tranquillamente perché l'hai fatto tu insieme all'allora Tonino Pucci, ve li ricordate no? Io me li ricordo benissimo. Quindi oggi non si devono fare i moralismi, si deve





## COMUNE DI ROCCA PRIORA

### Provincia di Roma

arrivare a fine mandato e si deve lavorare per il bene dei cittadini e del paese. Quindi richiamo tutti alla responsabilità di quello che si fa in questa Aula. Grazie.

#### **Il Presidente**

Grazie Consigliere. Era intervenuto lei? Sì. Prego.

#### **L'Assessore FIORITTO**

Senza drammi. Intanto bisogna capire, qua c'è Mirco che ne sa più di me, il DM 160 del 2010 della Regione Lazio è un DM di semplificazione di procedure di carattere commerciale, tecnicamente si dice variante francobollo. Premesso che i tecnici li conoscono, quindi sono varianti localizzate su una particella. Sono varianti che si possono fare fino a 800 metri, io non ho mai visto un disegno sono onesto, però mi pare di capire che è una questione. E quindi c'è una variante di trasformazione di un...(inc.) in zona V, G quello che sia a S1 O S2 a 0,50 metri cubi su un metro quadrato perché il nostro Piano Regolatore attuale prevede servizi privati allo 0,50. Quindi è una variante urbanistica. Se il Comune ha una struttura tecnica che procede a una Conferenza dei servizi asintona come si dice e si esce con parere favorevole e la pratica viene in Consiglio Comunale senza entrare al merito alle questioni di carattere politico, tecniche io personalmente sul piano tecnico non ho nulla da obiettare. Sul piano politico invece penso che la Via Tuscolana ci sono già tre ristoranti là. Posso essere contrario o no politicamente, ma non tecnicamente, perché conoscendo un un filo tecnico che faccio...Posso parlare Sindaco? Non ho capito.

*(Intervento fuori microfono)*

#### **L'Assessore FIORITTO**

No non ho detto che...(inc.) io dico semplicemente questo che divido sempre le cose, il discorso politico e il discorso tecnico. Sul discorso tecnico non posso mettere bocca, perché sarebbe grave una cosa del genere, vuol dire che l'ufficio tecnico bisogna chiuderlo domani, bisogna mandare tutti a casa. Perché se ci stanno problemi di questo livello qua e portiamo i documenti in Consiglio che non sono di carattere fermo, dopo siamo attaccati noi, perché non è un problema politico è un problema che abbiamo votato una cosa che non si poteva votare. Ora se vogliamo parlare di discorsi politici possiamo dividere la questione, se vogliamo parlare di discorsi tecnici io giustamente mi sono sempre fidato. Li ho visti girando per l'ufficio tecnico per ste Commissione ste cose, però non ho messo mai bocca perché non mi interessa e poi perché devo



## COMUNE DI ROCCA PRIORA

### Provincia di Roma

fidarmi. Poi se la caliamo in questo momento della situazione politica oserei dire senza...(inc.) Drammi, ma imbarazzante vorrei capire se sia un problema del momento politico o se è un problema che uno deve ragionare sempre allo stesso modo, io ragiono sempre allo stesso modo, io sono sempre la persona che ragiona in un certo modo. Praticamente dico che quella zona della Tuscolana, con tutta l'alberatura, mi sembra pure tanto grande sto ristorante. Però è una zona tutto sommato se si fanno i campi da padel vive un po' perché hanno fatto le strade, abbiamo fatto le strade, hanno fatto i marciapiedi, un punto di padel a Rocca Priora non ci sta quindi sono favorevole sulla questione e tecnicamente penso che l'ufficio tecnico di Rocca Priora sia corretto nell'affrontare le cose, se devo pensare che l'ufficio tecnico frettolosamente...Non lo penso.

*(Intervento fuori microfono)*

#### **L'Assessore FIORITTO**

No sto dicendo io.

*(Intervento fuori microfono)*

#### **L'Assessore FIORITTO**

Non era compresa nel ragionamento. Nel mio pensiero. Io parlo per me, non parlo per te, non coinvolgo lei Sindaco. Non coinvolgo nessuno è un mio pensiero personale. Quindi sostanzialmente per chiudere il discorso dico questo che la questione tecnica non discuto, ma non discuto proprio perché se no sarebbe grave, se no ogni volta che portiamo un provvedimento bisogna sviscerarlo tecnicamente. Io vengo qua a fare l'amministratore, se no faccio il geometra d'ufficio, mi metto là all'ufficio tecnico mi metto a farla lì la cosa. Politicamente un intervento non ho visto le tavole, Credo che quella zona non sia malvagia, perché se qui ogni volta che facciamo un intervento privato c'abbiamo da di tante contrarietà, io in linea generale sono d'accordo, poi è chiaro che per il rilascio della concessione edilizia cari tecnici deve stare tutto a posto, perché non esiste proprio.

#### **Il Presidente**

Grazie Assessore Fioritto. Posso dichiarare chiusa la discussione anche nella fase di replica. Allora c'era da dirimere la questione sospensiva sollevata dall'Assessore Mastrella. Quindi ai sensi dell'articolo 54, la questione di sospensiva si ha quando viene richiesto il rinvio della



# COMUNE DI ROCCA PRIORA

## Provincia di Roma

trattazione dell'argomento ad altra adunanza precisandone i motivi. La questione sospensiva si deve votare. Quindi metto in votazione la questione sospensiva, facendo presente che chi vota favorevole vuole rinviare, chi vota contrario ovviamente vuole continuare i lavori. Questo è un po' l'indirizzo. Assessore va bene come è posta la questione? Quindi metto in votazione la questione sospensiva sollevata dall'Assessore Mastrella. Favorevoli? Quanti sono quattro? Sindaco ha alzato la mano vero? Quattro. Astenuti? Contrari? Uno, due, tre, undici? Dieci. Gli scrutatori? Dieci. Quindi la questione sospensiva non è approvata. Quindi possiamo procedere ancora con la trattazione. Ci sono le dichiarazioni di voto rispetto al punto all'ordine del giorno. Quindi per dichiarazioni di voto chi intende prendere la parola. Prego Consigliere Pacini.

### **Il Consigliere PACINI**

Per chiudere questo Consiglio Comunale gli interventi del Consigliere De Righi e Mariani che si sono espressi su tutto quello che c'era da dire, quindi non voglio aggiungere altro. L'unica cosa che voglio dire è che noi qui facciamo politica, a volte ci riusciamo meglio, altre volte meno, però questo è il nostro ruolo c'è una conferenza dei servizi che si è espressa, ci sono gli uffici, c'è il Segretario Comunale che ha avallato il punto all'ordine del giorno e quindi io credo che noi come atto di responsabilità dal nostro punto di vista dell'opposizione non possiamo che vederlo favorevolmente in quanto c'è un imprenditore credo tra l'altro locale che voglia sviluppare dei campi di padel che mancano nel nostro territorio, è uno sport che oramai negli ultimi anni di è diffuso a macchia d'olio. Tanti ragazzi che conosco io vanno a Frascati, Grotta Ferrata, san Cesario nei centri che hanno predisposto i campi, quindi credo che sia anche giusto dare questa opportunità al nostro territorio e quindi il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

### **Il Presidente**

Grazie al Consigliere Pacini. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Consigliere Rufini.

### **Il Consigliere RUFINI**

Grazie Presidente. Forse non sono stato sufficientemente chiaro, allora ribadisco un po'. Noi non siamo contrari alla variante per la realizzazione dei padel, ma qui non si tratta solo di realizzare il padel, si tratta di realizzare una piscina, si tratta di realizzare un bar, si tratta di realizzare un ristorante da circa 200 metri quadri. Alla fine sommando tutto stiamo parlando di circa mille metri cubi orientativamente. La questione che riguarda le criticità che io ho sollevato, non bisogna essere un tecnico per rendersene conto, perché sono riportate nei pareri che sono stati forniti dagli enti sovracomunali, perché a me se sul Ptr c'è scritto che per indicare se l'area è



# COMUNE DI ROCCA PRIORA

## Provincia di Roma

coperta o meno dal bosco per il vincolo paesaggistico c'è scritto l'ufficio competente in materia forestale è o non è quello del patrimonio di questo Comune? E' o non è il Comune l'ufficio del patrimonio quello deputato a indicare che c'è o non c'è l'area boscata lì? Questo sto dicendo, sto dicendo questo. Quando la Regione scrive sulla Vas che deve essere svolta e non può essere dichiarata l'autoesclusione non lo dico io, lo dice la Regione che vi scrive, che scrive a questo Comune. Noi stiamo cercando di farvi capire che non siamo contrari, noi lo stiamo facendo per non mettere l'imprenditore in gravi difficoltà. Questo vi stiamo cercando di far capire chiedendo il ritiro e la non votazione di questo punto all'ordine del giorno, perché che si investa su questo comune, come ho già detto all'inizio del mio intervento, per sgombrare il campo da ogni dubbio, io sono ben felice, ma la responsabilità in capo a questo Consiglio vuole che l'imprenditore venga messo nella possibilità di potere fare questa roba e non con tutte queste criticità avere poi una brutta sorpresa, questo sto dicendo. Sto dicendo che la deroga non è di pochi metri è di 2500 metri il 25%. Sto dicendo che il ristorante forse quando verrà realizzato, perché mi sembra che l'intendimento sia quello di votarlo, sarà uno dei più grandi a Rocca Priora. Se con questa roba si voleva fare il ristorante bisognava essere chiari, chiari fin dall'inizio, perché l'ho detto e lo ribadisco che ci sia un piccolo ristoro al servizio dell'attività sportiva è ovvio, è necessario, è giusto. Ma non che ci sia un ristorante da circa 200 metri quadri, perché allora bisognava essere chiari. Ciò detto e mi riferisco all'Assessore Fioritto nonostante si sia assunto le responsabilità di quello che ha detto, io non posso certo sdoppiare la mia personalità, io sono un architetto e sono una persona seria, professionale e quando vengono portati in discussione questi punti, se permettete con la mia competenza e professionalità li vado a vedere e li vado a sviscerare e quando c'è stato qualcosa che non andava l'ho sempre detto, ho sempre corretto gli atti amministrativi, perché venissero portati in discussione il più perfetti possibile e privi di vizi di legittimità e questo è quello che ho fatto in questi cinque anni sempre ho garantito che gli atti che venissero portati in Consiglio Comunale per la mia competenza fossero privi di vizi di legittimità per quello che riguarda le mie competenze. Quindi non accetto assolutamente quello che è stato detto, sottintendendo alla mia responsabilità professionale. Concludo dicendo che noi per tutto quello detto nell'intervento e nella replica e anche nella dichiarazione di voto non parteciperemo al voto di questo provvedimento. Grazie.

### **Il Presidente**

Grazie Consigliere Rufini. Prego Assessore Fatelli per dichiarazione di voto.



# COMUNE DI ROCCA PRIORA

## Provincia di Roma

*(Intervento fuori microfono)*

### **Il Presidente**

Scusi.

### **L'Assessore FATELLI**

Voglio solo intervenire perché poi c'ho pure la relazione qui, ma insomma l'esclusione a Vas, il tecnico del Comune fa l'esclusione al Vas, ma la Regione ci dà il parere paesaggistico. Il geologico vegetazionale di quell'area la regione ci dà l'articolo 89 che sarebbe il geologico vegetazionale, cioè tutte queste cose che diciamo che mettiamo impressioniamo il Consiglio Comunale sono tutte cose sviscerate negli atti dei professionisti che hanno lavorato su questa pratica, ma non possiamo giocare col la professionalità delle persone, ma qui non è che si può venire qui, mi sembra qua quasi di venire a dare i numeri alla tombola, l'articolo, la legge, la cosa, ma di che stiamo parlando? Qui c'è gente che quando firma, io vedo il comandante, quando firma l'ordinanza la responsabilità è del comandante non è né del sindaco, né del Segretario e né dell'Assessore. Quando firma sa quello che sta firmando, altrimenti sarebbe un problema, ogni atto che noi portiamo in Consiglio dobbiamo fare il vaglio dell'Avvocatura. C'è qui il Segretario Comunale che penso che sia all'altezza della situazione. C'ho un tecnico dell'ufficio all'urbanistica che penso...

*(Intervento fuori microfono)*

### **L'Assessore FATELLI**

No, fermo, fermo. Finisco, finisco, finisco.

*(Intervento fuori microfono)*

### **L'Assessore FATELLI**

Sull'aspetto legale c'è il Segretario che ci dice che l'atto si può votare, sull'aspetto tecnico c'è un tecnico che scrive che si può votare e si prende tutte le responsabilità. Fioritto il Consiglio è responsabile solo sulla scelta, ma su quello che ha scritto il responsabile la responsabilità è la sua, non è la nostra. Allora io dico non penso che una persona che vive di lavoro si mette in discussione per avere firmato due campi da padel. Ma ragazzi ma stiamo veramente fuori dalla



# COMUNE DI ROCCA PRIORA

## Provincia di Roma

grazia di Dio. Qui bisogna dire la verità, quella struttura su Via Tuscolana non era concepita e quindi non la volevano, perché altrimenti diciamo solo bugie. Ci stiamo dicendo bugie, perché non vedo il motivo per cui non deve votare un ordine del giorno, 250 metri di ristorante che di cucina solo ce ne servono 7 0,80 stiamo parlando nel muro, questa sala consiliare...(inc.) ristorante, ma di che stiamo parlando? Uno dei più grandi ristoranti della zona? Oh, ma veramente? Sempre più convinto della scelta che ho fatto. Sempre più convinto perché così veramente è assurdo, ogni cosa che si deve fare in questa comunità deve passare sotto gli incendi, il catasto degli incendi ma poi io c'ho 50 anni, ma vi ricordate voi che quell'area è andata a fuoco? Ma veramente stiamo lungo la Tuscolana, a 50 metri da Fondi. Penso che lo sviluppo della comunità, come diceva il Capogruppo De Righi passi tramite la Tuscolana e su quella zona noi lavoreremo mattina e sera per fare lo sviluppo di questa comunità. Grazie.

### **Il Presidente**

Grazie Assessore Fatelli. Finite le dichiarazioni di voto per i gruppi. Quindi metto in votazione il punto all'ordine del giorno. Segretario possiamo verificare se serve per questo tipo di atto l'immediata eseguibilità? Vabbè la votiamo, dai. Benissimo. Metto in votazione il punto numero 6 dell'ordine del giorno odierno "Presenza d'atto dell'esito della Conferenza dei servizi indetta per variante al Prg per la realizzazione di una piscina, tre campi da padel e un fabbricato commerciale per somministrazione di alimenti e bevande nel rispetto di quanto previsto dal comma 3, articolo 8 del DPR 160 del 2010". Favorevoli ? 10. Astenuti? Contrari? Quindi con 10 voti favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari il punto all'ordine del giorno è approvato. Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Astenuti o contrari? Con 10 voti favorevoli, 0 astenuti, 0 contrari è approvata l'immediata eseguibilità. Vi ringrazio e ci rimandiamo a un prossimo eventuale Consiglio.

Alle ore 13.41 i Consiglieri Gentili, Rufini, Mastrella, Ponzo escono dall'aula.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **Premesso che:**

- In data 28/07/2023 al prot. 0015013 è pervenuta per il tramite del SUAP della XI Comunità Montana dei Castelli Romani e Prenestini la "RICHIESTA INDIZIONE E CONVOCAZIONE



# COMUNE DI ROCCA PRIORA

## Provincia di Roma

CONFERENZA DI SERVIZI PER VARIANTE AL PRG PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PISCINA, TRE CAMPI DA PADEL UN FABBRICATO COMMERCIALE PER S.A.B NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DAL COMMA 3 ART. 8 DEL DPR 160/2010” - Pratica n. 05/ART.8 presentata in data 27.07.2023 protocolli Gen. 5181, 8182 ed in data 28.07.2023 prot. N. 28.07.2023.

Richiedente Professione Clima S.R.L, con allegata tutta la documentazione relativa alla progettazione dell'intervento;

- Ai fini della realizzazione dell'intervento in oggetto, il soggetto proponente ha fatto ricorso alla procedura di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n.160 del 07/09/2010 concernente: *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive”*
- L'articolo 8 comma 1 del sopra citato decreto dispone (...) *nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza dei servizi di cui agli articoli da 14 aa 14- quinquies della legge 7 agosto 1991, n. 241, e alle altre normative di settore. In seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza dei servizi comporti variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella a prima seduta utile(...)*

### Tenuto conto che:

- Il responsabile del Settore Pianificazione Territoriale e Urbanistica del Comune di Rocca Priora ha attestato la carenza di aree da destinare alla specifica destinazione dell'attività preposta ed ha ritenuto sussistere i requisiti di cui all'articolo 8 co.1,2, e 3 del DPR 160/2010;
- il Comune di Rocca Priora è dotato di P.R.G. approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.633 del 09/02/1982 che classifica l'area in esame in Zona “V2- verde privato organizzato”, disciplinato dall'articolo delle norme tecniche di attuazione;
- al fine della realizzazione dell'intervento l'Amministrazione Comunale ha fatto ricorso alla procedura di cui all'art. 8 del D.P.R 160/2010 al fine di autorizzare la necessaria variante allo





# COMUNE DI ROCCA PRIORA

## Provincia di Roma

strumento urbanistico vigente in quanto la zona V2 prevede la possibilità di realizzare esclusivamente attività sportive (prescrivendo un lotto minimo di 10.000 mq e una potenziale SUL pari a 1/20 delle St), mentre l'attività produttiva che si propone comprende, oltre a quella sportiva da svolgersi nei campi da padel e ricreativa nella piscina all'aperto anche, una serie di servizi di natura commerciale per somministrazione di cibi e bevande.

### Dato atto che:

- il Responsabile del Settore, al fine di acquisire le pronunce necessarie da parte delle Amministrazioni competenti per addivenire all'intesa per la realizzazione dell'opera, su richiesta del "Soggetto proponente", ha indetto la "Conferenza di Servizi per Variante al PRG per la realizzazione di una piscina, tre campi da padel, un fabbricato commerciale per somministrazione di alimenti e bevande nel rispetto di quanto previsto dal Comma 3 Art. 8 del DPR 160/2010 - Richiedente Professione Clima SRL su porzione di immobile distinti in Catasto al foglio 21 part.IIe 736, 114, 1134, 1131, 740, 737, 735, 734, 733, 732, 648, 649, 76 in via Tuscolana Km 28+750 - 00079 Rocca Priora" pubblicata sull'albo pretorio il giorno 09/08/2023, al fine di garantire l'intervento degli aventi causa.

La suddetta indizione veniva inviata ai seguenti Enti sovracomunali:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma, e la Provincia di Rieti, Via Cavalletti n° 2, 00186 ROMA;
- Regione Lazio Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo Area Tutela del Territorio Servizio Geologico e Sismico;
- Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica;
- All'Ente Parco Regionale dei Castelli Romani, Via Cesare Battisti, 00040 - Rocca di Papa (RM);
- Al Comando di Polizia Locale del Comune di Rocca Priora;
- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Comando dei VVF di Roma Via Edoardo De Filippo, 4 00049 Velletri Roma;
- Alla ASL – Azienda Sanitaria Locale UOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) Via Enrico Fermi, 2-00044 - Frascati – 4° piano;
- AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE Viale Lincoln – ex Area Saint Gobain, 81100 Caserta (CS);





# COMUNE DI ROCCA PRIORA

## Provincia di Roma

E per conoscenza:

- Alla XI Comunità Montana dei Castelli Romani e Prenestini, Via della Pineta, 117 – 00040 Rocca Priora (Rm);
- Verginelli Marco Via Fontana Maggiore n.80;

**Dato atto che:**

- gli atti relativi alla Conferenza dei servizi sono stati pubblicati sull'albo pretorio del Comune di Rocca Priora per prendere libera visione e garantendo il diritto di intervento agli aventi causa;
- dalla stessa documentazione presente sull'albo pretorio è reso noto che i documenti relativi all'intervento in oggetto sono scaricabili dal seguente link:

<https://cloud.cmcastelli.it/index.php/s/P8bFoj9mwZNSPoM>

- non sono pervenute osservazioni nel periodo in libera visione;
- i pareri espressi dagli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata asincrona, sono:
  1. Determina N.G11141 del 11/08/2023 parere ai sensi dell'articolo 89 del D.P.R n.380/2001 e della D.G.R.n.2449/1999, emesso dalla Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazioni Appalti, Risorse Idriche E Difesa Del Suolo Area Tutela Del Territorio, Servizio Geologico e Sismico Regionale;
  2. Parere urbanistico e autorizzazione paesaggistica ex art. 146 co. 7 del DLG 42/04 Prot. 19794 del 18/10/2023, emesso dalla Direzione Regionale Per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale;
  3. Riscontro Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale Paesistica e Urbanistica - Area Autorizzazione Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica;



# COMUNE DI ROCCA PRIORA

## Provincia di Roma

**Vista** la determinazione n.23 del 15-11-2023 avente ad oggetto *“Comune di Rocca Priora, determina di Chiusura Positiva della Conferenza dei servizi decisoria indetta ai sensi dell'art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990 per "VARIANTE A PRG PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PISCINA, TRE CAMPI DA PADEL UN FABBRICATO COMMERCIALE PER S.A.B NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DAL COMMA 3 ART. 8 DEL DPR 160/2010 -RICHIEDENTE PROFESSIONE CLIMA SRL su porzione di immobile distinti in Catasto al foglio 21 pll.736,114, 1134, 1131, 740, 737, 735, 734,733,732,648,649,76 via Tuscolana Km 28+750 00079, Rocca Priora”;*

**Tenuto conto che** il Responsabile del Settore II°, valutate le posizioni prevalenti emerse nel corso dei lavori della Conferenza ed espresse dalle amministrazioni partecipanti, si è determinato:

- dichiarando, la Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e smi., effettuata in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990, prot. 15591 del 09/08/2023, PER VARIANTE A PRG PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PISCINA, TRE CAMPI DA PADEL UN FABBRICATO COMMERCIALE PER S.A.B NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DAL COMMA 3 ART. 8 DEL DPR 160/2010 -RICHIEDENTE PROFESSIONE CLIMA SRL su porzione di immobile distinti in Catasto al foglio 21 part.IIa 736, 114, 1134, 1131, 740, 737, 735, 734, 733, 732, 648, 649, 76 in via Tuscolana Km 28+750 00079, Rocca Priora, **CHIUSA CON ESITO POSITIVO** condizionato dai pareri espressi dagli Enti partecipanti e con le prescrizioni riportate nel verbale di chiusura allegato alla presente determinazione;
- Stabilendo che:

–la presente determinazione non sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, come previsto ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/1990 e s.m.i.;

–l'intervento proposto, comportando variazione al P.R.G. vigente, sarà sottoposto ai sensi dell'art. 8 comma 1 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., alla votazione del Consiglio Comunale;

–la presente determinazione non costituisce titolo per l'esecuzione delle opere, che dovranno essere autorizzate con apposito e separato atto di finale rilascio del Permesso di Costruire;



# COMUNE DI ROCCA PRIORA

## Provincia di Roma

**Rilevato che** gli elaborati progettuali presentati tramite il Suap e trasmessi all' Ufficio Urbanistica con nota prot. 15013 del 28/07/2023 e con nota prot. 15541 del 8/08/2023 sono presenti nel link:

<https://cloud.cmcastelli.it/index.php/s/P8bFoj9mwZNSPoM>

e sono:

- TAV.0 ELENCO ELABORATI
- TAV.1 DOCUMENTO IDENTITÀ
- TAV.2 ATTO COSTITUTIVO
- TAV.3 INQUADRAMENTO
- TAV.4 RELAZIONE DESCRITTIVA
- TAV.4.1.1 agr
- TAV.4.1.2 CONI
- TAV. 4.1.3 COR
- TAV.4.1.4 IDON.
- TAV.4.1.5 INDAGINE VEGETAZIONALE
- TAV.4.1.6 SCHEDA RILEVAMENTO
- TAV.4.2.1 GEOLOGIA ROCCA PRIORA CENTRO SPORTIVO
- TAV.4.2.2 CARTA IDONEITA' 1
- TAV.4.2.3 ALLEGATI ROCCA PRIORA CENTRO SPORTIVO
- TAV.5 PROGETTO CON TIPOLOGIA DELLE STRUTTURE
- TAV. 6 STATO DEI LUOGHI
- TAV.7 ATTO DI PROPRIETA'
- TAV.8 URBANIZZAZIONE PRIMARIA
- TAV. 9 RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- TAV.10 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
- TAV.11 RELAZIONE PAESAGGISTICA
- TAV.12 RENDER DELL'INTERVENTO
- TAV. 4A INDIVIDUAZIONE PUNTUALE DELL'INTERVENTO SULLA TAVOLA B DEL PTPR
- TAV.4B INDIVIDUAZIONE DELLE AREE IN CESSIONE ALL'AMMINISTRARZIONE COMUNALE, DA DESTINARE A STANDARDS PUBBLICI, DI CUI ALL'ATT.5 DEL DECRETO INTERMINISTERIALE



# COMUNE DI ROCCA PRIORA

## Provincia di Roma

- TAV. 4C INDIVIDUAZIONE E CALCOLO, SECONDO LE INDICAZIONI RIPORTATE NEL T.U DEL COMMERCIO DI CUI ALLA LR 22/2019, DELLA SUPERFICIE COMMERCIALE
- TAV.4D STUDIO DI INTERVISIBILITA' E INSERIMENTO NEL CONTESTO PAESAGGISTICO TRA LO STATO ANTE E POST OPERAM CON FOTOINSERIMENTI LUNGO VIA TUSCOLANA
- DICHIARAZIONE INESISTENZA USI CIVICI
- DICHIARAZIONE SUSSISTENZA CONDIZIONI ARTICOLO 8
- DICHIARAZIONE INESISTENZA AREE BOSCADE
- DICHIARAZIONE DI ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DEL DLG 152/2006
- DICHIARAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE SULL'ALBO PRETORIO DELL'INDIZIONE DELLA CdS IN DEPOSITO E IN LIBERA VISIONE
- CERTIFICAZIONE DI DESTINAZIONE URBANISTICA

### **Dato atto inoltre che:**

- l'intervento, comportando variazione al vigente P.R.G. deve essere sottoposto, ai sensi dell'art. 8 comma 1 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., alla votazione del Consiglio Comunale;
- la conferenza di servizi asincrona si è svolta con le opportune forme di pubblicità;
- avverso la realizzazione dell'opera in questione, non sono state presentate formali osservazioni e/o opposizioni;

**Considerato che** la conclusione positiva della conferenza di servizi costituisce proposta di variante urbanistica sulla quale è tenuto a pronunciarsi il Consiglio Comunale;

**Ritenuto** per quanto sopra di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale l'intervento in questione, in variante al PRG vigente, con le prescrizioni e condizioni contenute nei pareri formalizzati in sede di Conferenza di Servizi;

**VISTI** gli elaborati progettuali sopracitati e allegati all'istanza di che trattasi;



# COMUNE DI ROCCA PRIORA

## Provincia di Roma

**Visto** il vigente P.R.G. approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 6787 del 23.12.1980 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 30.03.1981;

**Vista** la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i.;

**Vista** la Legge Regionale 22.12.1999 n. 38 "Norme sul governo del territorio" e s.m.i.;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali;

**Visti** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;

**Dato atto che** sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso il parere ai sensi della regolarità tecnica, mentre non è richiesto il parere sulla regolarità contabile, poiché l'adozione del presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente o sul patrimonio dell'ente.

**Visti:**

- il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 (ex D.Lgs 18 aprile 2016 n.50);
- il DPR 207/2010 per le parti ancora vigenti;
- la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs 267/2000;
- D.P.R 160/2010
- Visto P.R.G. approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.633 del 09/02/1982

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 10 consiglieri presenti e votanti;

### DELIBERA

1. Di approvare quanto espresso in premessa, quale parte integrante e sostanziale del presente Atto;
2. Di prendere atto della determinazione conclusiva n. 21 del 15-11-2023 del Responsabile del Settore II e delle prescrizioni contenute nei pareri espressi dalle amministrazioni di competenza e delle ulteriori prescrizioni riportate nel verbale di chiusura della Conferenza dei Servizi, alle quali



# COMUNE DI ROCCA PRIORA

## Provincia di Roma

la società proponente dovrà adeguarsi prima del rilascio del permesso di costruire;

3. Di prendere atto che avverso la realizzazione dell'opera in questione, come da allegato verbale della Conferenza dei Servizi, non sono state presentate ritualmente formali osservazioni e/o opposizioni;

4. Di approvare ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, il progetto in variante urbanistica, di cui agli elaborati tecnici seguenti:

- TAV.0 ELENCO ELABORATI
- TAV.1 DOCUMENTO IDENTITÀ
- TAV.3 INQUADRAMENTO
- TAV.4 RELAZIONE DESCRITTIVA
  - TAV.4.1.1 agr
  - TAV.4.1.2 CONI
  - TAV.4.1.3 COR
  - TAV.4.1.4 IDON.
  - TAV.4.1.5 INDAGINE VEGETAZIONALE
  - TAV.4.1.6 SCHEDA RILEVAMENTO
- TAV.4.2.1 GEOLOGIA ROCCA PRIORA CENTRO SPORTIVO
- TAV.4.2.2 CARTA IDONEITA' 1
- TAV.4.2.3 ALLEGATI ROCCA PRIORA CENTRO SPORTIVO
- TAV.5 PROGETTO CON TIPOLOGIA DELLE STRUTTURE
- TAV. 6 STATO DEI LUOGHI
- TAV.7 ATTO DI PROPRIETA'
- TAV.8 URBANIZZAZIONE PRIMARIA
- TAV. 9 RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- TAV.10 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
- TAV.11 RELAZIONE PAESAGGISTICA
- TAV.12 RENDER DELL'INTERVENTO
- TAV. 4A INDIVIDUAZIONE PUNTUALE DELL'INTERVENTO SULLA TAVOLA B DEL PTPR
- TAV.4B INDIVIDUAZIONE DELLE AREE IN CESSIONE ALL'AMMINISTRARZIONE COMUNALE, DA DESTINARE A STANDARDS PUBBLICI, DI CUI ALL'ATT.5 DEL DECRETO INTERMINISTERIALE
- TAV. 4C INDIVIDUAZINE E CALCOLO, SECONDO LE INDICAZIONI RIPORTATE NEL T.U DEL COMMERCIO DI CUI ALLA LR 22/2019, DELLA SUPERFICIE COMMERCIALE



# COMUNE DI ROCCA PRIORA

## Provincia di Roma

- TAV.4D STUDIO DI INTERVISIBILITA' E INSERIMENTO NEL CONTESTO PAESAGGISTICO TRA LO STATO ANTE E POST OPERAM CON FOTOINSERIMENTI LUNGO VIA TUSCOLANA
  - DICHIARAZIONE INESISTENZA USI CIVICI
  - DICHIARAZIONE SUSSISTENZA CONDIZIONI ARTICOLO 8
  - DICHIARAZIONE INESISTENZA AREE BOSCADE
  - DICHIARAZIONE DI ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DEL DLG 152/2006
  - DICHIARAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE SULL'ALBO PRETORIO DELL'INDIZIONE DELLA CdS IN DEPOSITO E IN LIBERA VISIONE
  - CERTIFICAZIONE DI DESTINAZIONE URBANISTICA
5. Di prendere atto che per la presente variante urbanistica, ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 e s.m.i., non è necessaria l'approvazione della Regione Lazio in quanto sussiste l'assenso delle Strutture Regionali coinvolte in conferenza dei servizi;
6. Di prendere atto che l'area assumerà la destinazione produttiva di nuova proposizione con indici e parametri desumibili dal progetto;
7. Di prendere atto che l'area non sarà riconducibile ad aree già disciplinate nel PRG ma sarà di nuova proposizione;
8. Di prendere atto che sono state individuate le aree in cessione all'Amministrazione Comunale, da destinare a standard pubblici, di cui all'articolo 5 del Decreto Interministeriale 1444/68 così come calcolati e riportati nell'elaborato progettuale Tav.4b individuazione delle aree in cessione all'amministrazioni Comunale, da destinare a standards pubblici, di cui all'art.5 del decreto interministeriale;
9. Di trasmettere la presente deliberazione al Responsabile del Settore II per la prosecuzione dell'iter amministrativo secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**RAVVISATA**, altresì, l'urgenza a provvedere

Con il seguente risultato della votazione, accertato e proclamato dal Sig. Presidente:

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 10 consiglieri presenti e votanti;



# COMUNE DI ROCCA PRIORA

## Provincia di Roma

### **DELIBERA**

Per i motivi espressi e che di seguito si intendono integralmente riportati:

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.





# COMUNE DI ROCCA PRIORA

## Provincia di Roma

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
Pucci Damiano

Il Segretario generale  
Galluccio Vincenzo

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 26-01-2024 al giorno 10-02-2024.

Rocca Priora, li 12-02-2024

Il Responsabile del procedimento

IL SEGRETARIO GENERALE  
Galluccio Vincenzo

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267.

Rocca Priora, li

IL SEGRETARIO GENERALE  
Galluccio Vincenzo

---

### CERTIFICATO ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del decreto legislativo 18.8.2000, n.267.

Rocca Priora, li

IL SEGRETARIO GENERALE  
Galluccio Vincenzo

## **Enti Pubblici**

**Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie**  
**ASL LATINA**

Avviso

**AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE n. 234/2021 e ss.mm.ii (Legge di conversione 24 febbraio 2023 n. 14 del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 e dal D.L. n. 19/2024 come modificato dalla L. n. 56/2024) PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO DEL COMPARTO**



**AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE n. 234/2021 e ss.mm.ii**  
 (Legge di conversione 24 febbraio 2023 n. 14 del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 e dal D.L. n. 19/2024 come modificato dalla L. n. 56/2024)  
**PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO DEL COMPARTO**

In esecuzione della Deliberazione del Commissario Straordinario n. 401 del 09/07/2024, la ASL Latina indice il presente Avviso Pubblico per procedere alla stabilizzazione del personale precario, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dalla L. 234 del 30.12.2021 - come modificata ex Legge di conversione 24 febbraio 2023 n. 14 del Decreto Legge 29 dicembre 2022 n. 198 e, da ultimo, con D.L. 2 marzo 2024 n. 19 convertito con L. 29 aprile 2024 n. 56 - che all'art. 1 comma 268 lett. b), nella formulazione attuale, recita:

*Al fine di rafforzare strutturalmente i servizi sanitari regionali anche per il recupero delle liste d'attesa e di consentire la valorizzazione della professionalità acquisita dal personale che ha prestato servizio anche durante l'emergenza da COVID-19, gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti di spesa consentiti per il personale degli enti medesimi dall'articolo 11, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60, come modificato dal comma 269 del presente articolo:*

[...]

*b) ferma restando l'applicazione dell'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, dal 1° luglio 2022 e fino al 31 dicembre 2025 possono assumere a tempo indeterminato, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, il personale del ruolo sanitario e del ruolo sociosanitario, anche qualora non più in servizio, che siano stati reclutati a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e che abbiano maturato **al 31 dicembre 2023 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2024**, secondo criteri di priorità definiti da ciascuna regione. Alle iniziative di stabilizzazione del personale assunto mediante procedure diverse da quelle sopra indicate si provvede previo espletamento di prove selettive;*

L'indizione del presente Avviso è finalizzato all'assunzione, a tempo indeterminato, di personale del Comparto in possesso dei requisiti di cui alla soprarichiamata normativa, per la copertura di complessivi **192 POSTI**, ripartiti come di seguito indicato per ciascun profilo:

<b>Profilo:</b>	<b>n. Posti:</b>
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	2
ASSISTENTE SOCIALE	13
INFERMIERE	144
OPERATORE SOCIO SANITARIO	26
OSTETRICA	2
TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO	1
TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA	2
TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA	1
TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	1
<b>TOT:</b>	<b>192</b>



La definizione del numero di posti destinati alla procedura di stabilizzazione del personale di comparto, già con rapporto di lavoro precario e in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021, è stata effettuata tenuto conto delle necessità effettive, in coerenza con l'Atto Aziendale, con il PTFP vigente, con gli atti di pianificazione e programmazione regionale e con le disposizioni statali in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria, verificata la copertura e la sostenibilità economico finanziaria della spesa derivante dall'assunzione dei soggetti interessati e il rispetto dei vincoli previsti dalla legislazione vigente.

### **CRITERI PER LA GRADUATORIA DI MERITO DI CIASCUN PROFILO**

In applicazione dell'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021 e ss.mm.ii e, data la natura di *lex specialis* della predetta legge confermata dalla Regione Lazio con nota prot. n. 217478 del 03.03.2022, il **criterio** che verrà utilizzato per la formazione di ciascuna graduatoria è quello dell'**anzianità di servizio** secondo le linee definite negli accordi sindacali del 07.03.2024 e del 18.03.2024 tra la Regione Lazio e le OO.SS. del Comparto e della Dirigenza (prot. Regione Lazio n. U.361911 del 14.03.2024 e n. 438910 del 29.03.2024) alle quali si fa espresso richiamo.

**Il punteggio dell'anzianità di servizio è aumentato:**

- **del 100%** nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso l'Azienda che procede alla stabilizzazione del personale (ASL Latina), in possesso dei requisiti previsti;
- **del 75%** nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso un'Azienda o un Ente del Servizio Sanitario della Regione Lazio diversa rispetto a quella che sta procedendo al reclutamento, in possesso dei requisiti previsti;

**IN CASO DI PARITÀ DI PUNTEGGIO** avrà precedenza l'aspirante con maggiore esperienza professionale nel medesimo profilo presso la Asl Latina e, in caso di ulteriore parità, il più anziano anagraficamente.

### **REQUISITI DI AMMISSIONE**

I requisiti di ammissione all'avviso sono di seguito specificati:

#### **REQUISITI GENERALI**

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero cittadinanza non comunitaria ex art. 7 legge 97/2013 (che consente ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- 2) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato in sede di visita preventiva ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008. L'assunzione pertanto è subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal medico competente;
- 3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;



- 4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

#### **REQUISITI SPECIFICI**

(D.P.R. 220/2001 e ss.mm.ii.)

#### **1) TITOLO DI STUDIO:**

➤ **Per il profilo di Assistente Amministrativo:**

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Sono fatte salve le equipollenze tra i titoli di studio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del candidato.

➤ **Per il profilo di Assistente Sociale:**

Laurea conseguita ai sensi del DM 270/2004 nella classe L-39 (Servizio sociale) ovvero Laurea conseguita ai sensi del DM 509/99 nella classe 06 (Scienze del servizio sociale) ovvero corrispondenti titoli di studio dell'ordinamento previgente ad essi equiparati ovvero Diploma di Assistente Sociale rilasciato da scuole dirette a fini speciali universitarie riconosciuto ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1987 n. 14 e ss.mm.ii. con valore abilitante alla professione di Assistente Sociale.

Titoli superiori validi per l'ammissione:

Laurea Magistrale conseguita ai sensi del DM 270/2004 nella classe LM-87 (Servizio sociale e politiche sociali) ovvero Laurea Specialistica conseguita ai sensi del DM 509/99 nella classe 57/S (Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali) ovvero corrispondenti titoli di studio dell'ordinamento previgente ad essi equiparati e titoli ad essi equipollenti.

➤ **Per il profilo di Infermiere:**

Laurea triennale in Infermieristica, ovvero Diploma universitario di Infermiere, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii., ovvero Diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti/equiparati, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario di Infermiere ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

➤ **Per il profilo di Ostetrica:**

Diploma di Laurea in Ostetricia (Classe SNT/01 delle Lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica) conseguito ai sensi del DM 02.04.01 ovvero Laurea in Ostetricia



(Classe SNT/01 delle Lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica) conseguito ai sensi del DM 19.02.09 ovvero Diploma universitario di Ostetrica/o conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni ovvero Diplomi e Attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni (DM Sanità 27.07.00), al diploma universitario di ostetrica, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale del profilo a concorso e dell'accesso ai pubblici uffici;

➤ **Per il profilo di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico:**

Laurea triennale in Tecniche di laboratorio biomedico abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico (L/SNT3 del DM 270/04 e STN/03 del DM 509/99), ovvero Diploma universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e ss.mm.ii., ovvero Diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti/equiparati, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

➤ **Per il profilo di Tecnico di neurofisiopatologia:**

Laurea triennale in Tecniche di neurofisiopatologia, appartenente alla classe delle Lauree in Professioni Sanitarie Tecniche (L/SNT3 del DM 270/04 e SNT/03 del DM 509/99), ovvero Diploma Universitario di Tecnico di neurofisiopatologia conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., ovvero Diplomi ed attestati, conseguiti in base alla normativa precedente a quella attuativa dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii., riconosciuti equipollenti/equiparati al Diploma Universitario di Tecnico di neurofisiopatologia, ai sensi del D.M. 27/07/2000 e delle vigenti disposizioni in materia.

➤ **Per il profilo di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica:**

Laurea triennale in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia, abilitante alla professione sanitaria di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (L/SNT3 del DM 270/04 e STN/03 del DM 509/99), ovvero Diploma universitario di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e ss.mm.ii., ovvero Diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti/equiparati, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

➤ **Per il profilo di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.):**

Attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario, conseguito ai sensi dell'art. 12 del Provvedimento 22.02.2001 "Accordo tra Ministro della Sanità, il Ministro per la Solidarietà Sociale, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano o titolo equipollente di cui alla deliberazione GRT n. 1052 del 24/9/2001.

➤ **Per il profilo di Tecnico della Prevenzione Nell'ambiente e nei Luoghi Di Lavoro (T.P.A.L.L.)**

Laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione



sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) (L-STN/4 Classe delle Lauree delle Professioni Sanitarie della Prevenzione) *ovvero* possesso del Diploma universitario di Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i *ovvero* possesso di Diploma conseguito in base al precedente ordinamento e riconosciuto equipollente e/o equiparato al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi, ai sensi del DM 27/07/2000 e s.m.i.

- **PER TUTTI I PROFILI:**

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà allegare, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001, il decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale.

## 2) ISCRIZIONE ALL'ALBO

**Iscrizione all'Albo professionale del relativo Ordine per tutti i profili professionali per i quali tale requisito è previsto** ai sensi della vigente normativa. L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paese non comunitario consente la partecipazione alla presente procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

### **REQUISITI SPECIFICI ex ART. 1, LETT. B), COMMA 268, DELLA LEGGE N. 234/2021 e ss.mm.ii.**

- 1) essere stato reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;
- 2) aver maturato **entro la data del 31.12.2023** almeno **18 mesi di servizio alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale**, anche non continuativi, **di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2024 (entro la data di scadenza del presente bando di partecipazione)**;

**I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.**

La partecipazione all'avviso non determina alcun obbligo per l'Azienda che si riserva di dare applicazione alle disposizioni di cui all'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 e ss.mm.ii. in coerenza con i propri fabbisogni di personale autorizzati dalla Regione Lazio.

**TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA.**

**LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DEVE ESSERE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, secondo le modalità di seguito indicate, entro il termine del 30° (trentesimo) giorno a partire dall'apertura della procedura telematica che avverrà il primo giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**



Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso sulla Gazzetta Ufficiale; pertanto le domande saranno archiviate senza comunicazione agli interessati, in quanto il presente bando vale a tutti gli effetti come notifica nei confronti degli stessi.

Nell'ipotesi, accertata da parte dell'Amministrazione, di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, è prevista la proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

**PER PARTECIPARE È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO**

**<https://ausllatina.iscrizioneconcorsi.it/>**

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ  
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PRESENTE PROCEDURA SELETTIVA**

#### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito <https://ausllatina.iscrizioneconcorsi.it/>, come sopra indicato.**

**La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla selezione i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

**Si consiglia di effettuare la registrazione al portale e la compilazione della domanda di partecipazione per tempo, in quanto non potrà essere assicurato il servizio di assistenza tecnica per la risoluzione di problemi informatici a ridosso dei termini di scadenza.**





## REGISTRAZIONE CON IDENTITA' DIGITALE

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: <https://ausllatina.iscrizioneconcorsi.it/>;
- entrare con le proprie credenziali SPID;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

## ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Il candidato dovrà indicare, obbligatoriamente, il proprio personale indirizzo di PEC. Non sarà ritenuta valida l'indicazione di casella di posta elettronica certificata non intestata al candidato ovvero PEC aziendale. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo PEC da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento o della disattivazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata.
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che risultano spuntate in verde man mano che vengono compilate, con il numero delle dichiarazioni rese riportate lateralmente.

Le dichiarazioni possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando sul tasto: "**Conferma ed invio**".

**Si sottolinea che tutte le informazioni ed i requisiti di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti** per la partecipazione alla presente procedura.

La domanda di partecipazione è resa sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.



I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato **deve inserire la data di compilazione della domanda**).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ovvero necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente** allegati a pena di esclusione sono:

- documenti comprovanti i requisiti ex art. 7 legge 97/2013 che consentono ai **cittadini non italiani e non comunitari** di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, **se conseguito all'estero**;
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "DIPENDENTE A T. DETERMINATO");

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "**Conferma e invia l'iscrizione**".

ATTENZIONE: il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda prodotta dal sistema (derivante da tutte le dichiarazioni rese/inserite). Si consiglia di verificare i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).

Il mancato inoltro informatico della domanda, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dalla selezione di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.



L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

**Si precisa che il candidato è responsabile del corretto inserimento dei dati così come vengono richiesti dalla piattaforma ed è tenuto ad immettere tutti i requisiti in ciascun campo della procedura on-line; laddove, in fase di valutazione dei dati inseriti, questi non siano rinvenuti, per cause imputabili al candidato, gli stessi non saranno oggetto di valutazione.**

**Non saranno oggetto di valutazione le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.**

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni lavorativi antecedenti la data di scadenza della selezione.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

#### PROCEDURA DI EVENTUALE CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE

#### DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

**L'annullamento della domanda non comporta la perdita di tutti i dati precedentemente caricati, comporta semplicemente il "ritiro" della domanda inviata che perde di validità.**



### AMMISSIONE DEI CANDIDATI – VERIFICA AUTOCERTIFICAZIONI

Alle selezioni saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione, con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti, da parte del competente ufficio, prima dell'atto di nomina.

Qualora dall'esame della domanda e della documentazione prodotta si dovesse accertare la carenza dei requisiti per l'ammissione, l'Amministrazione con apposito provvedimento dispone la decadenza dal diritto alla nomina.

Tutte le dichiarazioni riportate nella domanda e nel curriculum potranno essere autocertificate mediante compilazione dell'apposito spazio in sede di presentazione telematica della domanda, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive e a trasmetterne le risultanze all'autorità competente. La non veridicità delle dichiarazioni, una volta accertata, determinerà l'esclusione dalla procedura del candidato, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti nonché la trasmissione degli atti alla competente Autorità Giudiziaria.

L'Azienda si riserva il diritto di escludere i candidati in qualsiasi momento dalla procedura e anche nelle fasi successive all'assunzione.

L'esclusione è determinata dal mancato possesso dei requisiti generali e specifici, dal mancato rispetto delle clausole del bando, dal mancato rispetto delle disposizioni di legge in materia, sia a livello generale sia speciale, dall'accertamento del mancato possesso o del venir meno di un qualsiasi requisito considerato fondamentale e propedeutico per la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione.

### AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Commissario Straordinario.

L'Azienda trasmetterà - al recapito pec indicato **obbligatoriamente** dal candidato nella domanda di partecipazione - l'eventuale comunicazione di esclusione dalla procedura con indicazione della motivazione. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: [www.ausl.latina.it](http://www.ausl.latina.it) nell'apposita sezione "Avvisi e Concorsi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.



Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura selettiva: a) la mancanza di uno o più dei requisiti generali o specifici prescritti dal bando; b) la mancata trasmissione della domanda come prescritto dal bando; c) la presentazione della domanda pre-termine ovvero oltre il termine di scadenza o con modalità differenti rispetto a quanto indicato nel presente bando; d) per i familiari di cittadini di uno degli Stati dell'U.E., la mancata produzione di un regolare titolo di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; per i cittadini di Paesi terzi la mancata produzione di copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; e) la mancata produzione del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio che costituisce requisito specifico di ammissione per coloro che lo hanno conseguito all'estero.

### GRADUATORIA

Con provvedimento del Commissario Straordinario, riconosciuta la legittimità della relativa procedura, saranno individuati i soggetti aventi titolo all'assunzione a tempo indeterminato, di cui sarà data comunicazione mediante pubblicazione sul sito web aziendale nella sezione "Avvisi e Concorsi", con valore di notifica ad ogni effetto di legge.

**La graduatoria verrà utilizzata per i soli posti messi a bando con la presente procedura e non produrrà alcuna graduatoria di idonei. L'eventuale scorrimento della graduatoria avrà luogo, pertanto, solo nelle ipotesi di rinuncia e/o decadenza dei candidati, fino alla completa copertura dei posti messi a bando.**

**La graduatoria avrà valenza solo per l'Azienda e non è riconosciuto il diritto all'esercizio di opzione.**

Le richieste di mobilità tra le Aziende del Servizio Sanitario regionale aventi ad oggetto l'istituto dello "scambio contestuale" tra i dipendenti di pari qualifica che ne facciano richiesta per ragioni di carattere familiare e/o di avvicinamento al proprio domicilio saranno prese in considerazione successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

La ASL Latina, in base al numero dei posti messi a bando, **attiverà rapporti di lavoro con il personale utilmente collocato nella relativa graduatoria di merito che al momento della stipula del contratto non abbia già instaurato un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del SSN.**

### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le informazioni personali (**dati**) richieste all'atto dell'iscrizione al sito internet ISON <https://ausllatina.iscrizioneconcorsi.it/> (**sito**) sono le informazioni minime utili all'identificazione univoca della persona (**candidato**) che desidera fruire dei servizi resi disponibili tramite il sito stesso: Nome, Cognome, data di nascita, codice fiscale e una mail in uso, valida e personale per le comunicazioni tra l'azienda titolare del trattamento dei dati e il candidato.

Ogni volta che il candidato deciderà di partecipare ad una delle procedure selettive (**selezione**) pubblicate sul sito, dovrà obbligatoriamente fornire ulteriori dati necessari alla verifica del possesso dei requisiti minimi richiesti per l'ammissione e facoltativamente altri dati utili alla valutazione del suo curriculum di studio e lavorativo.

Le categorie di dati richieste alla persona al momento dell'iscrizione alla selezione sono:

- Dati anagrafici (nome, cognome, dati di nascita e residenza, ecc.)



- Dati di contatto (numeri di telefono, mail, pec)
- Dati utili alla verifica del possesso dei requisiti minimi richiesti per l'ammissione
- Dati relativi a particolari necessità/richieste per l'eventuale espletamento delle prove selettive
- Dati comprovanti il possesso di eventuali preferenze
- Dati relativi a eventuali titoli di studio e di servizio

#### **FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI E BASE GIURIDICA**

I dati raccolti in fase di registrazione sono i minimi necessari all'identificazione univoca del candidato al fine di garantire l'accesso esclusivo al sito ISON; la richiesta del codice fiscale è utile ai fini della verifica dell'autenticità dei dati forniti.

L'indirizzo mail fornito dovrà essere valido, personale ed in uso e potrà essere utilizzato per fornire servizi di assistenza e supporto, procedere con l'iscrizione alla newsletter, inviare comunicazioni di tipo formativo, informativo e commerciale.

Il trattamento dei dati, raccolti ed archiviati in relazione alla compilazione form di registrazione, ha come base giuridica il consenso del candidato.

Successivamente, i dati richiesti per l'eventuale iscrizione alla specifica selezione saranno trattati per la composizione, in formato elettronico, della domanda di partecipazione (**domanda**) indirizzata all'ASL di latina.

Le modalità di presentazione della domanda sono specificate nel bando della selezione.

Si fa presente che tutti i dati forniti sono resi sotto la personale responsabilità del candidato ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, che prevede delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, e che l'Amministrazione dell'azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla loro veridicità.

Riassumiamo di seguito le finalità per cui sono trattati i dati:

**Dati anagrafici:** hanno il principale scopo di identificare univocamente il candidato, compariranno negli atti amministrativi (verbali, provvedimenti, delibere, determine, ecc.) abbinati alla selezione e saranno utilizzati come supporto per i controlli sulla veridicità di tutti gli altri dati.

La data di nascita e il numero di figli saranno inoltre impiegati per risolvere, congiuntamente alle eventuali preferenze dichiarate, le precedenze nella formulazione della graduatoria di merito.

La data di nascita fungerà da base per la verifica della maggiore età del candidato, requisito generale richiesto per la partecipazione alla selezione.

**Dati di contatto:** sono necessari per poter comunicare con il candidato formalmente (tramite gli strumenti legalmente riconosciuti come lettera raccomandata o PEC) o informalmente per offrire informazioni, servizi di assistenza e di supporto.

**Dati utili alla verifica del possesso dei requisiti:** il candidato, per poter partecipare alla selezione, deve essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal bando al momento della iscrizione; i dati forniti dal candidato sono così trattati dall'azienda per poterne verificare il possesso ai fini dell'ammissione (a titolo di esempio: la maggiore età, la cittadinanza italiana (salvo le eccezioni legali previste), l'idoneità fisica all'impiego, il godimento dei diritti politici, l'assenza di cause ostative all'accesso, il titolo di studio, ecc.)

**Dati relativi a particolari necessità/richieste per l'espletamento delle prove selettive:** il candidato ha la facoltà di comunicare all'azienda il proprio diritto di potersi avvalere di alcune 'agevolazioni' (ausili, tempi aggiuntivi, esonero) in fase di espletamento delle prove, i dati così forniti saranno trattati per la verifica e l'eventuale predisposizione delle agevolazioni richieste.



**Dati comprovanti il possesso a riserve:** se il bando prevede la riserva di posti per l'assunzione di specifiche categorie di persone, al candidato che desidera far valere il suo diritto è richiesto di fornirne i dati comprovanti; i dati saranno trattati per la verifica e per la formulazione della graduatoria di merito.

**Dati comprovanti il possesso di preferenze:** se il bando le prevede, le preferenze dichiarate dal candidato verranno trattate per risolvere, congiuntamente alla data di nascita ed al numero di figli dichiarati, le eventuali precedenze nel caso di parità di punteggio e posizione nella formulazione della graduatoria di merito.

**Dati relativi ai titoli di studio e di servizio:** in questa categoria rientrano, a titolo di esempio e non esaustivo, i titoli di studio e accademici, i servizi prestati presso le ASL/PA come dipendente o altro tipo di rapporto, i servizi presso privati, gli articoli e le pubblicazioni, l'attività didattica, i corsi, i convegni e i congressi a cui ha partecipato il candidato come uditor o relatore/docente, e qualsiasi altro dato con riguardo al curriculum professionale e di studio del candidato. Questi dati saranno trattati ai fini della valutazione del punteggio, sulla base delle indicazioni fornite dalla normativa vigente in materia di procedure concorsuali e dal bando, come parte integrante della graduatoria di merito.

La base giuridica per il trattamento di tutti i dati è il consenso fornito dal candidato, tuttavia, una volta confermata ed inviata la domanda, la base giuridica della liceità del trattamento sarà fondata sulla necessità di adempimento degli obblighi di legge.

Si fa presente che alcuni requisiti generici richiedono al candidato dati ritenuti 'sensibili' (ad es. condanne penali riportate, procedimenti penali in corso cause di risoluzione dal pubblico impiego, ecc.), la base giuridica che ne giustifica il trattamento è in taluni casi rafforzata dall'art. 2 del D.P.R. 487/1994 che stabilisce i requisiti minimi generali richiesti per poter accedere agli impieghi civili nella pubblica amministrazione.

#### **ALTRI DATI TRATTATI**

I sistemi e le procedure informatiche preposte al funzionamento del sito acquisiscono, nel corso del loro normale esercizio, alcuni dati personali e tecnici, la cui trasmissione è implicita nell'uso di protocolli di comunicazione internet.

Si tratta di informazioni che non sono raccolte per essere associate agli utenti, ma che per la loro stessa natura potrebbero, attraverso elaborazioni ed associazioni con dati detenuti da terzi, permettere di identificare l'utente.

In questa categoria di dati potrebbero rientrare, anche gli indirizzi IP o i nomi a dominio dei computer utilizzati dagli utenti che si connettono al sito, gli indirizzi in notazione URI (Uniform Resource Identifier) delle risorse richieste, l'orario della richiesta, il metodo utilizzato nel sottoporre la richiesta al server, la dimensione del file ottenuto in risposta, il codice numerico indicante lo stato della risposta data dal server (buon fine, errore, ecc.) ed altri parametri relativi al sistema operativo e all'ambiente informatico dell'utente.

Questi dati vengono trattati al solo fine di ricavare informazioni statistiche anonime sull'uso ed accesso del sito e per controllarne il corretto funzionamento, vengono cancellati subito dopo la loro elaborazione. Potrebbero essere utilizzati per l'accertamento di responsabilità in caso di reati informatici ai danni del sito e degli utenti, anche su richiesta dell'autorità giudiziaria.

Il sistema in aggiunta, raccoglie e memorizza i dati di accesso e di navigazione del candidato in tutte le fasi di compilazione della domanda (data, ora, azione effettuata, browser di utilizzo, indirizzo IP, ecc.); il fine del trattamento è in questo caso quello della tutela dell'integrità dei dati e delle verifiche a gestione di eventuali reclami.

La base giuridica per il trattamento dei dati è il consenso fornito dal candidato.

#### **TITOLARE E RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

Il titolare del trattamento dei dati è l'**ASL di Latina**, con sede in Via P. L. Nervi Torre 2 Girasoli - 04100 – Latina

Il titolare del trattamento ricorre alla società **Giada Progetti S.r.l.** Piazza V. Emanuele II, 29 – 31053 – Pieve di Soligo (TV) ([privacy@giadaprogetti.it](mailto:privacy@giadaprogetti.it)) come responsabile del trattamento dei dati esterno.



Il trattamento autorizzato a Giada Progetti consiste nella acquisizione, archiviazione ed elaborazione dei dati tramite i software da questa forniti, tra i quali anche il sito ISON.

Il titolare del trattamento dei dati ha inoltre autorizzato Giada Progetti ad avvalersi a sua volta di altri responsabili del trattamento per l'archiviazione dei dati garantendo tuttavia che tutte le informazioni trattate non escano dai confini comunitari.

Il Titolare del trattamento garantisce la sicurezza, la riservatezza e la protezione dei dati trattati, in qualsiasi fase del processo di trattamento degli stessi.

Per ogni informazione o richiesta l'interessato può contattare:

e-mail: [direzionegenerale@ausl.latina.it](mailto:direzionegenerale@ausl.latina.it)

[privacy@ausl.latina.it](mailto:privacy@ausl.latina.it)

#### **DATA PROTECTION OFFICER (DPO)**

Il Titolare ha nominato un Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) che può essere contattato per ogni informazione o richiesta:

e-mail: [dpo@ausl.latina.it](mailto:dpo@ausl.latina.it)

#### **DESTINATARI DEI DATI**

Nei limiti pertinenti alle finalità di trattamento indicate, i dati potranno essere comunicati a partner, società di consulenza, aziende private, nominati Responsabili dal Titolare del Trattamento.

I dati, tuttavia, non saranno in alcun modo oggetto di diffusione.

#### **MODALITÀ DI TRATTAMENTO**

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento cartaceo e elettronico, non saranno tuttavia sottoposti a processi decisionali completamente automatizzati e di profilazione.

#### **LUOGO DEL TRATTAMENTO**

I dati verranno trattati dal titolare e dal responsabile del trattamento presso le proprie sedi operative tutte situate nel territorio Italiano.

I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento all'estero.

#### **PERIODO DI CONSERVAZIONE**

I dati saranno trattati solo per il tempo necessario in relazione alle finalità sopra descritte, fino al momento della eventuale revoca del consenso e, in ogni caso, entro i limiti di legge.

I dati relativi alle domande presentate saranno in ogni caso trattati, per adempiere agli obblighi di legge e per la gestione di eventuali reclami, fino all'espletamento della intera selezione e per i 10 anni successivi alla scadenza della graduatoria di merito.

#### **I DIRITTI DELL'UTENTE**

In tutti i casi in cui non ricorrano limiti stabiliti dalla legge l'utente ha i seguenti diritti:

- Diritto di accesso: l'utente ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e a tutte le informazioni relative al medesimo trattamento elencate dal GDPR all'art. 15.
- Diritto di rettifica: l'utente ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato





ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

- Diritto di cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se non necessari per obblighi di legge, nei limiti e con i metodi previsti dal GDPR all'art. 21.
- Diritto di limitazione di trattamento: al verificarsi di talune condizioni, l'utente ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento, qualora non necessario per obbligo di legge, nelle ipotesi previste dal GDPR all'art. 18.
- Diritto alla portabilità dei dati: l'utente ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti nei casi e con le modalità previste nei limiti e con i metodi previsti dal GDPR all'art. 20.
- Diritto di opposizione: l'utente ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano con i limiti e le modalità previste dal GDPR all'art. 21.
- Diritto di revoca del consenso: l'utente ha il diritto di revocare il consenso al trattamento dei dati forniti in qualsiasi momento, restando ferma la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca. I dati che fanno riferimento a domande già presentate continueranno tuttavia ad essere trattati, per adempimento degli obblighi di legge, fino ai 10 anni successivi alla scadenza di validità della graduatoria di merito.
- Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo: l'utente in qualsiasi momento, ha il diritto di presentare un'istanza di reclamo direttamente all'Autorità di controllo.

I diritti di cui sopra potranno essere esercitati contattando il Titolare del trattamento o il DPO agli indirizzi sopra forniti.

#### **TUTELA DEI DATI**

Ai sensi di quanto stabilito dal GDPR, il Titolare ed i responsabili del trattamento adottano tutte le opportune ed adeguate misure di sicurezza per impedire accessi non autorizzati, la divulgazione, la modifica o la distruzione dei dati.

#### **MODALITÀ DI ASSUNZIONE E TERMINI**

L'Azienda procederà all'assunzione secondo l'ordine riportato nella graduatoria approvata con provvedimento del Commissario Straordinario. Il candidato utilmente collocato è chiamato a ricoprire, pena la decadenza, il posto di lavoro entro il termine fissato, previa presentazione di:

- a) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'avviso;
- b) certificato generale del Casellario Giudiziale;
- c) idoneità alla mansione specifica;
- d) dichiarazione di assenza di rapporti di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del SSN.

Il mancato riscontro nei termini indicati sarà considerato rinuncia all'assunzione, a tempo indeterminato, e comporterà la decadenza dalla posizione in graduatoria.



Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro ex CCNL comparto Sanità vigente.

La stipula del contratto individuale di lavoro, da parte del candidato individuato per l'assunzione, implica l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti del SSR.

#### DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti.

Questa Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, prorogare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli interessati possano avanzare eccezioni, pretese o diritti di sorta, e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.

Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente e senza riserve tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, quale lex specialis della presente procedura concorsuale.

Per le informazioni sulla presentazione delle domande on-line gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici dell'UOC Reclutamento del Personale dell'ASL di Latina ai seguenti recapiti: [reclutamento@ausl.latina.it](mailto:reclutamento@ausl.latina.it) e [assunzioni@ausl.latina.it](mailto:assunzioni@ausl.latina.it).

Il presente bando sarà pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale Concorsi e integralmente sul B.U.R. Lazio e sul sito web aziendale, nella sezione "Avvisi e Concorsi".

Il Direttore UOC Reclutamento del Personale

Dott. Paolo Margheron

**Il Commissario Straordinario  
Dott.ssa Sabrina Cenciarelli**

## **Enti Pubblici**

**Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie**  
**ASL LATINA**

Avviso

**AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE n. 234/2021 e ss.mm.ii (Legge di conversione 24 febbraio 2023 n. 14 del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 e dal D.L. n. 19/2024 come modificato dalla L. n. 56/2024) PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO DELLA DIRIGENZA**



**AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE n. 234/2021 e ss.mm.ii**  
(Legge di conversione 24 febbraio 2023 n. 14 del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 e dal D.L. n. 19/2024 come modificato dalla L. n. 56/2024)

**PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO DELLA DIRIGENZA**

In esecuzione della Deliberazione del Commissario Straordinario n. 401 del 09/07/2024, la ASL Latina indice il presente Avviso Pubblico per procedere alla stabilizzazione del personale precario, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dalla L. 234 del 30.12.2021 - come modificata ex Legge di conversione 24 febbraio 2023 n. 14 del Decreto Legge 29 dicembre 2022 n. 198 e, da ultimo, con D.L. 2 marzo 2024 n. 19 convertito con L. 29 aprile 2024 n. 56 - che all'art. 1 comma 268 lett. b), nella formulazione attuale, recita:

*Al fine di rafforzare strutturalmente i servizi sanitari regionali anche per il recupero delle liste d'attesa e di consentire la valorizzazione della professionalità acquisita dal personale che ha prestato servizio anche durante l'emergenza da COVID-19, gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti di spesa consentiti per il personale degli enti medesimi dall'articolo 11, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60, come modificato dal comma 269 del presente articolo:*

[...]

*b) ferma restando l'applicazione dell'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, dal 1° luglio 2022 e fino al 31 dicembre 2025 possono assumere a tempo indeterminato, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, il personale del ruolo sanitario e del ruolo sociosanitario, anche qualora non più in servizio, che siano stati reclutati a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e che abbiano maturato **al 31 dicembre 2023 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2024**, secondo criteri di priorità definiti da ciascuna regione. Alle iniziative di stabilizzazione del personale assunto mediante procedure diverse da quelle sopra indicate si provvede previo espletamento di prove selettive;*

L'indizione del presente Avviso è finalizzato all'assunzione, a tempo indeterminato, di personale della Dirigenza in possesso dei requisiti di cui alla soprarichiamata normativa, per la copertura di complessivi **11 POSTI**, ripartiti come di seguito indicato per ciascun profilo:

n. unità	Profilo Professionale
1	Dirigente Biologo - disciplina: Patologia Clinica
1	Dirigente Farmacista – disciplina: Farmaceutica Territoriale
1	Dirigente Medico - disciplina: Cardiologia
1	Dirigente Medico - disciplina: Endocrinologia
1	Dirigente Medico - disciplina: Medicina Trasfusionale
1	Dirigente Medico - disciplina: Neonatologia
2	Dirigente Medico - disciplina: Neurologia
2	Dirigente Veterinario – Area A
1	Dirigente Veterinario – Area C

La definizione del numero di posti destinati alla procedura di stabilizzazione del personale della Dirigenza, già con rapporto di lavoro precario e in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021, è stata effettuata tenuto conto delle necessità effettive, in coerenza con l'Atto Aziendale, con il PTFP vigente, con gli atti di pianificazione e programmazione regionale e con le disposizioni statali in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria, verificata la copertura e la sostenibilità economico



finanziaria della spesa derivante dall'assunzione dei soggetti interessati e il rispetto dei vincoli previsti dalla legislazione vigente.

### **CRITERI PER LA GRADUATORIA DI MERITO DI CIASCUN PROFILO**

In applicazione dell'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021 e ss.mm.ii e, data la natura di *lex specialis* della predetta legge confermata dalla Regione Lazio con nota prot. n. 217478 del 03.03.2022, il **criterio** che verrà utilizzato per la formazione di ciascuna graduatoria è quello dell'**anzianità di servizio** secondo le linee definite negli accordi sindacali del 07.03.2024 e del 18.03.2024 tra la Regione Lazio e le OO.SS. del Comparto e della Dirigenza (prot. Regione Lazio n. U.361911 del 14.03.2024 e n. 438910 del 29.03.2024) alle quali si fa espresso richiamo.

**Il punteggio dell'anzianità di servizio è aumentato:**

- **del 100%** nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso l'Azienda che procede alla stabilizzazione del personale (ASL Latina), in possesso dei requisiti previsti;
- **del 75%** nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso un'Azienda o un Ente del Servizio Sanitario della Regione Lazio diversa rispetto a quella che sta procedendo al reclutamento, in possesso dei requisiti previsti;

**IN CASO DI PARITÀ DI PUNTEGGIO** avrà precedenza l'aspirante con maggiore esperienza professionale nel medesimo profilo presso la Asl Latina e, in caso di ulteriore parità, il più anziano anagraficamente.

### **REQUISITI DI AMMISSIONE**

I requisiti di ammissione all'avviso sono di seguito specificati:

#### **REQUISITI GENERALI**

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero cittadinanza non comunitaria ex art. 7 legge 97/2013 (che consente ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- 2) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato in sede di visita preventiva ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008. L'assunzione pertanto è subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal medico competente;
- 3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- 4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;



- 5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

### **REQUISITI SPECIFICI**

(D.P.R. 483/1997 e ss.mm.ii.)

#### **1) TITOLO DI STUDIO:**

➤ **Per il profilo di Dirigente Biologo - disciplina: Patologia Clinica**

1) Essere in possesso di Laurea Magistrale della classe LM-6 BIOLOGIA (DM 270/04) o titolo equipollente o equiparato, ovvero corrispondenti titoli di studio equiparati conseguiti ai sensi del DM 509/99 (Laurea Specialistica della classe 6/S Biologia) ovvero corrispondenti titoli di studio del vecchio ordinamento (Diploma di Laurea in Scienze Biologiche) equiparati e titoli ad essi equipollenti.

2) Essere in possesso di Specializzazione in Patologia Clinica ovvero in discipline equipollenti o affini secondo le tabelle dei Decreti Ministeriali 30 e 31 gennaio 1998 (G.U. 14/2/1998) e successive modifiche ed integrazioni.

➤ **Per i profili di Dirigente Medico:**

Disciplina: Cardiologia
Disciplina: Endocrinologia
Disciplina: Medicina Trasfusionale
Disciplina: Neonatologia
Disciplina: Neurologia

1) Essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Essere in possesso del Diploma di specializzazione nella disciplina relativa alla disciplina per cui si concorre, ovvero in disciplina riconosciuta equipollente ai sensi del D.M. 30/01/1998 e s.m.i., ovvero affine ai sensi del D.M. 31/01/1998 e s.m.i.

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni; Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1.2.1998 (entrata in vigore del DPR 483/97) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data.

➤ **Per il profilo di Dirigente Farmacista – disciplina: Farmaceutica Territoriale:**

Laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche e specializzazione nella disciplina di Farmaceutica Territoriale ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e DM 31.1.98 e ss.mm.ii..



Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Farmacista nella disciplina per la quale è indetto il concorso.

➤ **Per il profilo di Dirigente Veterinario – Area A:**

- 1) Essere in possesso della Laurea in Medicina Veterinaria;
- 2) Essere in possesso della specializzazione nell'Area oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine.

➤ **Per il profilo di Dirigente Veterinario – Area C:**

- 1) Essere in possesso della Laurea in Medicina Veterinaria;
- 2) Essere in possesso della specializzazione nell'Area oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine.

• **PER TUTTI I PROFILI:**

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà allegare, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001, il decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale.

2) **ISCRIZIONE ALL'ALBO**

**Iscrizione all'Albo professionale del relativo Ordine per tutti i profili professionali per i quali tale requisito è previsto** ai sensi della vigente normativa. L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paese non comunitario consente la partecipazione alla presente procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

**REQUISITI SPECIFICI ex ART. 1, LETT. B), COMMA 268, DELLA LEGGE N. 234/2021 e ss.mm.ii.**

- 1) essere stato reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;
- 2) aver maturato **entro la data del 31.12.2023** almeno **18 mesi di servizio alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale**, anche non continuativi, **di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2024 (entro la data di scadenza del presente bando di partecipazione)**;

**I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.**

La partecipazione all'avviso non determina alcun obbligo per l'Azienda che si riserva di dare applicazione alle disposizioni di cui all'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 e ss.mm.ii. in coerenza con i propri fabbisogni di personale autorizzati dalla Regione Lazio.



**TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA.**

**LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DEVE ESSERE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, secondo le modalità di seguito indicate, entro il termine del 30° (trentesimo) giorno a partire dall'apertura della procedura telematica che avverrà il primo giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso sulla Gazzetta Ufficiale; pertanto le domande saranno archiviate senza comunicazione agli interessati, in quanto il presente bando vale a tutti gli effetti come notifica nei confronti degli stessi.

Nell'ipotesi, accertata da parte dell'Amministrazione, di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, è prevista la proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

**PER PARTECIPARE È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO**

**<https://ausllatina.iscrizioneconcorsi.it/>**

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ  
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PRESENTE PROCEDURA SELETTIVA**

**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito <https://ausllatina.iscrizioneconcorsi.it/>, come sopra indicato.**

**La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.





Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla selezione i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

**Si consiglia di effettuare la registrazione al portale e la compilazione della domanda di partecipazione per tempo, in quanto non potrà essere assicurato il servizio di assistenza tecnica per la risoluzione di problemi informatici a ridosso dei termini di scadenza.**

#### REGISTRAZIONE CON IDENTITA' DIGITALE

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: <https://ausllatina.iscrizioneconcorsi.it/>;
- entrare con le proprie credenziali SPID;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

#### ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Il candidato dovrà indicare, obbligatoriamente, il proprio personale indirizzo di PEC. Non sarà ritenuta valida l'indicazione di casella di posta elettronica certificata non intestata al candidato ovvero PEC aziendale. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo PEC da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento o della disattivazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata.
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che risultano spuntate in verde man mano che vengono compilate, con il numero delle dichiarazioni rese riportate lateralmente.



Le dichiarazioni possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando sul tasto: “**Conferma ed invio**”.

**Si sottolinea che tutte le informazioni ed i requisiti di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti** per la partecipazione alla presente procedura.

La domanda di partecipazione è resa sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato **deve inserire la data di compilazione della domanda**).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ovvero necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente** allegati a pena di esclusione sono:

- documenti comprovanti i requisiti ex art. 7 legge 97/2013 che consentono ai **cittadini non italiani e non comunitari** di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, **se conseguito all'estero**;
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina “DIPENDENTE A T. DETERMINATO”);

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “**Conferma ed invio**”.
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone “**Conferma e invia l'iscrizione**”.



ATTENZIONE: il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda prodotta dal sistema (derivante da tutte le dichiarazioni rese/inserite). Si consiglia di verificare i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).

Il mancato inoltro informatico della domanda, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dalla selezione di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

**Si precisa che il candidato è responsabile del corretto inserimento dei dati così come vengono richiesti dalla piattaforma ed è tenuto ad immettere tutti i requisiti in ciascun campo della procedura on-line; laddove, in fase di valutazione dei dati inseriti, questi non siano rinvenuti, per cause imputabili al candidato, gli stessi non saranno oggetto di valutazione.**

**Non saranno oggetto di valutazione le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.**

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni lavorativi antecedenti la data di scadenza della selezione.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

**PROCEDURA DI EVENTUALE CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE**

**DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**



Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

**L'annullamento della domanda non comporta la perdita di tutti i dati precedentemente caricati, comporta semplicemente il "ritiro" della domanda inviata che perde di validità.**

#### AMMISSIONE DEI CANDIDATI – VERIFICA AUTOCERTIFICAZIONI

Alle selezioni saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione, con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti, da parte del competente ufficio, prima dell'atto di nomina.

Qualora dall'esame della domanda e della documentazione prodotta si dovesse accertare la carenza dei requisiti per l'ammissione, l'Amministrazione con apposito provvedimento dispone la decadenza dal diritto alla nomina.

Tutte le dichiarazioni riportate nella domanda e nel curriculum potranno essere autocertificate mediante compilazione dell'apposito spazio in sede di presentazione telematica della domanda, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive e a trasmetterne le risultanze all'autorità competente. La non veridicità delle dichiarazioni, una volta accertata, determinerà l'esclusione dalla procedura del candidato, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti nonché la trasmissione degli atti alla competente Autorità Giudiziaria.

L'Azienda si riserva il diritto di escludere i candidati in qualsiasi momento dalla procedura e anche nelle fasi successive all'assunzione.

L'esclusione è determinata dal mancato possesso dei requisiti generali e specifici, dal mancato rispetto delle clausole del bando, dal mancato rispetto delle disposizioni di legge in materia, sia a livello generale sia speciale, dall'accertamento del mancato possesso o del venir meno di un qualsiasi requisito considerato fondamentale e propedeutico per la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione.



### AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Commissario Straordinario.

L'Azienda trasmetterà - al recapito pec indicato **obbligatoriamente** dal candidato nella domanda di partecipazione - l'eventuale comunicazione di esclusione dalla procedura con indicazione della motivazione. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: [www.ausl.latina.it](http://www.ausl.latina.it) nell'apposita sezione "Avvisi e Concorsi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura selettiva: a) la mancanza di uno o più dei requisiti generali o specifici prescritti dal bando; b) la mancata trasmissione della domanda come prescritto dal bando; c) la presentazione della domanda pre-termine ovvero oltre il termine di scadenza o con modalità differenti rispetto a quanto indicato nel presente bando; d) per i familiari di cittadini di uno degli Stati dell'U.E., la mancata produzione di un regolare titolo di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; per i cittadini di Paesi terzi la mancata produzione di copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; e) la mancata produzione del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio che costituisce requisito specifico di ammissione per coloro che lo hanno conseguito all'estero.

### GRADUATORIA

Con provvedimento del Commissario Straordinario, riconosciuta la legittimità della relativa procedura, saranno individuati i soggetti aventi titolo all'assunzione a tempo indeterminato, di cui sarà data comunicazione mediante pubblicazione sul sito web aziendale nella sezione "Avvisi e Concorsi", con valore di notifica ad ogni effetto di legge.

**La graduatoria verrà utilizzata per i soli posti messi a bando con la presente procedura e non produrrà alcuna graduatoria di idonei. L'eventuale scorrimento della graduatoria avrà luogo, pertanto, solo nelle ipotesi di rinuncia e/o decadenza dei candidati, fino alla completa copertura dei posti messi a bando.**

**La graduatoria avrà valenza solo per l'Azienda e non è riconosciuto il diritto all'esercizio di opzione.**

Le richieste di mobilità tra le Aziende del Servizio Sanitario regionale aventi ad oggetto l'istituto dello "scambio contestuale" tra i dipendenti di pari qualifica che ne facciano richiesta per ragioni di carattere familiare e/o di avvicinamento al proprio domicilio saranno prese in considerazione successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

La ASL Latina, in base al numero dei posti messi a bando, **attiverà rapporti di lavoro con il personale utilmente collocato nella relativa graduatoria di merito che al momento della stipula del contratto non abbia già instaurato un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del SSN.**



## TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le informazioni personali (**dati**) richieste all'atto dell'iscrizione al sito internet ISON <https://ausllatina.iscrizioneconcorsi.it/> (**sito**) sono le informazioni minime utili all'identificazione univoca della persona (**candidato**) che desidera fruire dei servizi resi disponibili tramite il sito stesso: Nome, Cognome, data di nascita, codice fiscale e una mail in uso, valida e personale per le comunicazioni tra l'azienda titolare del trattamento dei dati e il candidato.

Ogni volta che il candidato deciderà di partecipare ad una delle procedure selettive (**selezione**) pubblicate sul sito, dovrà obbligatoriamente fornire ulteriori dati necessari alla verifica del possesso dei requisiti minimi richiesti per l'ammissione e facoltativamente altri dati utili alla valutazione del suo curriculum di studio e lavorativo.

Le categorie di dati richieste alla persona al momento dell'iscrizione alla selezione sono:

- Dati anagrafici (nome, cognome, dati di nascita e residenza, ecc.)
- Dati di contatto (numeri di telefono, mail, pec)
- Dati utili alla verifica del possesso dei requisiti minimi richiesti per l'ammissione
- Dati relativi a particolari necessità/richieste per l'eventuale espletamento delle prove selettive
- Dati comprovanti il possesso di eventuali preferenze
- Dati relativi a eventuali titoli di studio e di servizio

### FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI E BASE GIURIDICA

I dati raccolti in fase di registrazione sono i minimi necessari all'identificazione univoca del candidato al fine di garantire l'accesso esclusivo al sito ISON; la richiesta del codice fiscale è utile ai fini della verifica dell'autenticità dei dati forniti.

L'indirizzo mail fornito dovrà essere valido, personale ed in uso e potrà essere utilizzato per fornire servizi di assistenza e supporto, procedere con l'iscrizione alla newsletter, inviare comunicazioni di tipo formativo, informativo e commerciale.

Il trattamento dei dati, raccolti ed archiviati in relazione alla compilazione form di registrazione, ha come base giuridica il consenso del candidato.

Successivamente, i dati richiesti per l'eventuale iscrizione alla specifica selezione saranno trattati per la composizione, in formato elettronico, della domanda di partecipazione (**domanda**) indirizzata all'ASL di latina.

Le modalità di presentazione della domanda sono specificate nel bando della selezione.

Si fa presente che tutti i dati forniti sono resi sotto la personale responsabilità del candidato ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, che prevede delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, e che l'Amministrazione dell'azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla loro veridicità.

Riassumiamo di seguito le finalità per cui sono trattati i dati:

**Dati anagrafici:** hanno il principale scopo di identificare univocamente il candidato, compariranno negli atti amministrativi (verbali, provvedimenti, delibere, determine, ecc.) abbinati alla selezione e saranno utilizzati come supporto per i controlli sulla veridicità di tutti gli altri dati.

La data di nascita e il numero di figli saranno inoltre impiegati per risolvere, congiuntamente alle eventuali preferenze dichiarate, le precedenze nella formulazione della graduatoria di merito.

La data di nascita fungerà da base per la verifica della maggiore età del candidato, requisito generale richiesto per la partecipazione alla selezione.



**Dati di contatto:** sono necessari per poter comunicare con il candidato formalmente (tramite gli strumenti legalmente riconosciuti come lettera raccomandata o PEC) o informalmente per offrire informazioni, servizi di assistenza e di supporto.

**Dati utili alla verifica del possesso dei requisiti:** il candidato, per poter partecipare alla selezione, deve essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal bando al momento della iscrizione; i dati forniti dal candidato sono così trattati dall'azienda per poterne verificare il possesso ai fini dell'ammissione (a titolo di esempio: la maggiore età, la cittadinanza italiana (salvo le eccezioni legali previste), l'idoneità fisica all'impiego, il godimento dei diritti politici, l'assenza di cause ostative all'accesso, il titolo di studio, ecc.)

**Dati relativi a particolari necessità/ricieste per l'espletamento delle prove selettive:** il candidato ha la facoltà di comunicare all'azienda il proprio diritto di potersi avvalere di alcune 'agevolazioni' (ausili, tempi aggiuntivi, esonero) in fase di espletamento delle prove, i dati così forniti saranno trattati per la verifica e l'eventuale predisposizione delle agevolazioni richieste.

**Dati comprovanti il possesso a riserve:** se il bando prevede la riserva di posti per l'assunzione di specifiche categorie di persone, al candidato che desidera far valere il suo diritto è richiesto di fornirne i dati comprovanti; i dati saranno trattati per la verifica e per la formulazione della graduatoria di merito.

**Dati comprovanti il possesso di preferenze:** se il bando le prevede, le preferenze dichiarate dal candidato verranno trattate per risolvere, congiuntamente alla data di nascita ed al numero di figli dichiarati, le eventuali precedenze nel caso di parità di punteggio e posizione nella formulazione della graduatoria di merito.

**Dati relativi ai titoli di studio e di servizio:** in questa categoria rientrano, a titolo di esempio e non esaustivo, i titoli di studio e accademici, i servizi prestati presso le ASL/PA come dipendente o altro tipo di rapporto, i servizi presso privati, gli articoli e le pubblicazioni, l'attività didattica, i corsi, i convegni e congressi a cui ha partecipato il candidato come uditore o relatore/docente, e qualsiasi altro dato con riguardo al curriculum professionale e di studio del candidato. Questi dati saranno trattati ai fini della valutazione del punteggio, sulla base delle indicazioni fornite dalla normativa vigente in materia di procedure concorsuali e dal bando, come parte integrante della graduatoria di merito.

La base giuridica per il trattamento di tutti i dati è il consenso fornito dal candidato, tuttavia, una volta confermata ed inviata la domanda, la base giuridica della liceità del trattamento sarà fondata sulla necessità di adempimento degli obblighi di legge.

Si fa presente che alcuni requisiti generici richiedono al candidato dati ritenuti 'sensibili' (ad es. condanne penali riportate, procedimenti penali in corso cause di risoluzione dal pubblico impiego, ecc.), la base giuridica che ne giustifica il trattamento è in taluni casi rafforzata dall'art. 2 del D.P.R. 487/1994 che stabilisce i requisiti minimi generali richiesti per poter accedere agli impieghi civili nella pubblica amministrazione.

#### **ALTRI DATI TRATTATI**

I sistemi e le procedure informatiche preposte al funzionamento del sito acquisiscono, nel corso del loro normale esercizio, alcuni dati personali e tecnici, la cui trasmissione è implicita nell'uso di protocolli di comunicazione internet.

Si tratta di informazioni che non sono raccolte per essere associate agli utenti, ma che per la loro stessa natura potrebbero, attraverso elaborazioni ed associazioni con dati detenuti da terzi, permettere di identificare l'utente.

In questa categoria di dati potrebbero rientrare, anche gli indirizzi IP o i nomi a dominio dei computer utilizzati dagli utenti che si connettono al sito, gli indirizzi in notazione URI (Uniform Resource Identifier) delle risorse richieste, l'orario della richiesta, il metodo utilizzato nel sottoporre la richiesta al server, la dimensione del file ottenuto in risposta, il codice numerico indicante lo stato della risposta data dal server (buon fine, errore, ecc.) ed altri parametri relativi al sistema operativo e all'ambiente informatico dell'utente.

Questi dati vengono trattati al solo fine di ricavare informazioni statistiche anonime sull'uso ed accesso del sito e per controllarne il corretto funzionamento, vengono cancellati subito dopo la loro elaborazione. Potrebbero essere utilizzati



per l'accertamento di responsabilità in caso di reati informatici ai danni del sito e degli utenti, anche su richiesta dell'autorità giudiziaria.

Il sistema in aggiunta, raccoglie e memorizza i dati di accesso e di navigazione del candidato in tutte le fasi di compilazione della domanda (data, ora, azione effettuata, browser di utilizzo, indirizzo IP, ecc.); il fine del trattamento è in questo caso quello della tutela dell'integrità dei dati e delle verifiche a gestione di eventuali reclami.

La base giuridica per il trattamento dei dati è il consenso fornito dal candidato.

#### **TITOLARE E RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

Il titolare del trattamento dei dati è l'**ASL di Latina**, con sede in Via P. L. Nervi Torre 2 Girasoli - 04100 – Latina

Il titolare del trattamento ricorre alla società **Giada Progetti S.r.l.** Piazza V. Emanuele II, 29 – 31053 – Pieve di Soligo (TV) ([privacy@giadaprogetti.it](mailto:privacy@giadaprogetti.it)) come responsabile del trattamento dei dati esterno.

Il trattamento autorizzato a Giada Progetti consiste nella acquisizione, archiviazione ed elaborazione dei dati tramite i software da questa forniti, tra i quali anche il sito ISON.

Il titolare del trattamento dei dati ha inoltre autorizzato Giada Progetti ad avvalersi a sua volta di altri responsabili del trattamento per l'archiviazione dei dati garantendo tuttavia che tutte le informazioni trattate non escano dai confini comunitari.

Il Titolare del trattamento garantisce la sicurezza, la riservatezza e la protezione dei dati trattati, in qualsiasi fase del processo di trattamento degli stessi.

Per ogni informazione o richiesta l'interessato può contattare:

e-mail: [direzionegenerale@ausl.latina.it](mailto:direzionegenerale@ausl.latina.it)

[privacy@ausl.latina.it](mailto:privacy@ausl.latina.it)

#### **DATA PROTECTION OFFICER (DPO)**

Il Titolare ha nominato un Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) che può essere contattato per ogni informazione o richiesta:

e-mail: [dpo@ausl.latina.it](mailto:dpo@ausl.latina.it)

#### **DESTINATARI DEI DATI**

Nei limiti pertinenti alle finalità di trattamento indicate, i dati potranno essere comunicati a partner, società di consulenza, aziende private, nominati Responsabili dal Titolare del Trattamento.

I dati, tuttavia, non saranno in alcun modo oggetto di diffusione.

#### **MODALITÀ DI TRATTAMENTO**

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento cartaceo e elettronico, non saranno tuttavia sottoposti a processi decisionali completamente automatizzati e di profilazione.

#### **LUOGO DEL TRATTAMENTO**

I dati verranno trattati dal titolare e dal responsabile del trattamento presso le proprie sedi operative tutte situate nel territorio Italiano.

I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento all'estero.

#### **PERIODO DI CONSERVAZIONE**

I dati saranno trattati solo per il tempo necessario in relazione alle finalità sopra descritte, fino al momento della eventuale revoca del consenso e, in ogni caso, entro i limiti di legge.





I dati relativi alle domande presentate saranno in ogni caso trattati, per adempiere agli obblighi di legge e per la gestione di eventuali reclami, fino all'espletamento della intera selezione e per i 10 anni successivi alla scadenza della graduatoria di merito.

#### **I DIRITTI DELL'UTENTE**

In tutti i casi in cui non ricorrano limiti stabiliti dalla legge l'utente ha i seguenti diritti:

- Diritto di accesso: l'utente ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e a tutte le informazioni relative al medesimo trattamento elencate dal GDPR all'art. 15.
- Diritto di rettifica: l'utente ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.
- Diritto di cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se non necessari per obblighi di legge, nei limiti e con i metodi previsti dal GDPR all'art. 21.
- Diritto di limitazione di trattamento: al verificarsi di talune condizioni, l'utente ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento, qualora non necessario per obbligo di legge, nelle ipotesi previste dal GDPR all'art. 18.
- Diritto alla portabilità dei dati: l'utente ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti nei casi e con le modalità previste nei limiti e con i metodi previsti dal GDPR all'art. 20.
- Diritto di opposizione: l'utente ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano con i limiti e le modalità previste dal GDPR all'art. 21.
- Diritto di revoca del consenso: l'utente ha il diritto di revocare il consenso al trattamento dei dati forniti in qualsiasi momento, restando ferma la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca. I dati che fanno riferimento a domande già presentate continueranno tuttavia ad essere trattati, per adempimento degli obblighi di legge, fino ai 10 anni successivi alla scadenza di validità della graduatoria di merito.
- Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo: l'utente in qualsiasi momento, ha il diritto di presentare un'istanza di reclamo direttamente all'Autorità di controllo.

I diritti di cui sopra potranno essere esercitati contattando il Titolare del trattamento o il DPO agli indirizzi sopra forniti.

#### **TUTELA DEI DATI**

Ai sensi di quanto stabilito dal GDPR, il Titolare ed i responsabili del trattamento adottano tutte le opportune ed adeguate misure di sicurezza per impedire accessi non autorizzati, la divulgazione, la modifica o la distruzione dei dati.

#### **MODALITÀ DI ASSUNZIONE E TERMINI**

L'Azienda procederà all'assunzione secondo l'ordine riportato nella graduatoria approvata con provvedimento del Commissario Straordinario. Il candidato utilmente collocato è chiamato a ricoprire, pena la decadenza, il posto di lavoro entro il termine fissato, previa presentazione di:

- a) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'avviso;



- b) certificato generale del Casellario Giudiziale;
- c) idoneità alla mansione specifica;
- d) dichiarazione di assenza di rapporti di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del SSN.

Il mancato riscontro nei termini indicati sarà considerato rinuncia all'assunzione, a tempo indeterminato, e comporterà la decadenza dalla posizione in graduatoria.

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro ex CCNL dell'Area Sanità vigente.

La stipula del contratto individuale di lavoro, da parte del candidato individuato per l'assunzione, implica l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti del SSR.

#### DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti.

Questa Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, prorogare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli interessati possano avanzare eccezioni, pretese o diritti di sorta, e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.

Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente e senza riserve tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, quale lex specialis della presente procedura concorsuale.

Per le informazioni sulla presentazione delle domande on-line gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici dell'UOC Reclutamento del Personale dell'ASL di Latina ai seguenti recapiti: [reclutamento@ausl.latina.it](mailto:reclutamento@ausl.latina.it) e [assunzioni@ausl.latina.it](mailto:assunzioni@ausl.latina.it).

Il presente bando sarà pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale Concorsi e integralmente sul B.U.R. Lazio e sul sito web aziendale, nella sezione "Avvisi e Concorsi".

Il Direttore UOC Reclutamento del Personale  
Dott. Paolo Margheron

**Il Commissario Straordinario**  
**Dott.ssa Sabrina Cenciarelli**

## **Enti Pubblici**

**Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie  
IRCCS ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI**

Avviso

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 risorsa nel profilo di Collaboratore Professionale di Ricerca, Categoria D, nell'ambito del Progetto CAL.HUB.RIA finanziato dal Ministero Salute PNRR-POS T4, CUP H13C22000490001, PI Dr.ssa Paola Nisticò**



ALLEGATO \_1\_

**Istituti Fisioterapici Ospitalieri**  
**Istituto Tumori Regina Elena e Istituto Dermatologico San Gallicano**  
Via Elio Chianesi, 53, 00144 Roma RM

In esecuzione della Deliberazione del Commissario Straordinario n. 649 del 01/08/2024 è indetto un avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, dalla data di stipula del contratto e fino alla scadenza del progetto prevista per il 01/02/2027, eventualmente prorogabile previa autorizzazione del Ministero della Salute, per far fronte alle esigenze previste dal progetto CAL.HUB.RIA presentato nell'ambito della traiettoria 4 "biotecnologie, bioinformatica e sviluppo farmaceutico", azione 4.1 "creazione di hub delle scienze della vita"; finanziato dal Ministero Salute PNRR-POS T4" PI Dr.ssa Paola Nisticò, CUP H13C22000490001 di:

**N. 1 RISORSA NEL PROFILO DI COLLABORTORE PROFESSIONALE DI RICERCA SANITARIA, CATEGORIA D, CON LAUREA TRIENNALE DI TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO (L/SNT3) O TITOLO EQUIPOLLENTE O EQUIPARATO AI SENSI DELLA LEGGE DA ASSEGNARE ALLA UOSD IMMUNOLOGIA E IMMUNOTERAPIA DEI TUMORI DELL'ISTITUTO REGINA ELENA**

**PREMESSA**

Il presente Avviso è disciplinato dal D.P.R n. 487 del 1994, dal D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dal decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220, dal DL 09 giugno 2021 n° 80 convertito in L. 06 agosto 2021 n. 113 recante disposizioni per il reclutamento del personale per il PNRR e per la giustizia ordinaria volte ad accelerare le procedure selettive da parte delle amministrazioni pubbliche titolari di progetti previsti nel PNRR, dal D. L. 30 aprile n. 36 convertito in L. 29 giugno 2022 n. 79 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del PNRR e il Regolamento Aziendale sulle procedure selettive adottato con deliberazione n. 411 del 26/05/2022, integrato e modificato con deliberazione n. 987 del 29/12/2022, Parte A – Conferimenti incarichi a tempo determinato nonché dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro relativo al Comparto Sanità, 2019-2021 sottoscritto in data 2/11/2022; dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro relativo al personale del comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria, 2019-2021 sottoscritto in data 21/02/2024 "CCNL Ricerca".

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro (art. 7 D.lgs. 165/2001).

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando.



## **RISERVA DI LEGGE**

Il numero dei posti riservati previsti da leggi in favore di particolari categorie di cittadini, che non può complessivamente superare il 30 per cento dei posti messi a concorso.

Si applica, inoltre, la riserva di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., si applica la riserva a favore dei volontari delle FF.AA. (30% del totale dei posti a concorso), fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto del limite detto sopra. Tale enunciazione di riserva effettiva soddisfa pienamente l'obbligo di riserva a carico dell'Ente, anche qualora non vi siano candidati volontari idonei a cui destinare i posti riservati. Sono comunque fatte salve eventuali ulteriori riserve previste per legge.

## **1 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

Per la partecipazione alla Selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

### **REQUISITI GENERALI**

- a) Cittadinanza italiana; possono partecipare anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) Idoneità fisica all'impiego, piena ed incondizionata, per la specifica mansione da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Istituto prima dell'immissione in servizio;
- c) Età non inferiore ai 18 anni. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/97, la partecipazione alla Selezione non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio).
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- f) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una Pubblica Amministrazione;
- g) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986)
- h) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo e passivo.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, dichiarare nella domanda di ammissione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

### **ESCLUSIONE**



SISTEMA SANITARIO REGIONALE  
IRCCS  
ISTITUTI FISIOTERAPICI  
OSPITALIERI



Non possono accedere alla presente procedura coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

## **REQUISITI SPECIFICI**

**Laurea Triennale di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico o titolo equipollente o equiparato ai sensi della legge**

**Iscrizione all'Albo della professione sanitaria di tecnico sanitario di laboratorio biomedico**

(E' cura del candidato, a pena di esclusione, dimostrare l'equipollenza mediante l'indicazione del provvedimento che la riconosca o certificazione rilasciata dall'università)

**Costituiscono requisiti preferenziali ai fini della valutazione dei titoli:**

- Esperienza nella gestione dei campioni secondo i protocolli di laboratorio;
- Nozioni tecniche diagnostiche e nozioni di citofluorimetria

**Tutti i requisiti prescritti (generali e specifici) devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del presente Avviso per la presentazione della domanda di ammissione on line.**

Si precisa che il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero deve essere in possesso della necessaria dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano (Decreto di riconoscimento) ovvero essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio straniero a quello italiano richiesto dal bando ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i. pena esclusione dalla selezione.

Qualora il candidato non ne fosse ancora in possesso alla data di scadenza del presente Avviso, ma abbia avviato la procedura per il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza, dovrà dichiararlo nella domanda on line, allegando la relativa attestazione comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento pena esclusione dalla selezione. In questo caso i candidati verranno ammessi con riserva alla selezione, nelle more dell'acquisizione dei provvedimenti di equipollenza/equivalenza.

## **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:**

Le figure professionali coinvolte si occuperanno della raccolta e gestione sangue periferico e tessuti di pazienti sottoposti ad intervento chirurgico per sospetto carcinoma del polmone. Isolamento di fibroblasti associati al tumore e di linfociti infiltranti il tumore. Allestimento di tissue slices per modelli pre-clinici su cui testare CAR-T e BITE per la proteina FAP

## **2 - PUBBLICITA'**

L'Avviso di Selezione viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio nonché pubblicato nel sito dell'Istituto [www.ifo.it](http://www.ifo.it), nella sezione "Bandi di Concorso" – "Bandi di concorso tempi determinati Ricerca".



SISTEMA SANITARIO REGIONALE  
IRCCS  
ISTITUTI FISIOTERAPICI  
OSPITALIERI



### **3 – PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

Per partecipare all'avviso pubblico è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito <https://ifo.iscrizioneconcorsi.it>. L'utilizzo di modalità diverse di iscrizione comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del quindicesimo giorno di pubblicazione.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Edge, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione **con sufficiente anticipo**.

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione alla Selezione esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito <https://ifo.iscrizioneconcorsi.it>

Non verranno pertanto prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella telematica.

Le modalità di accesso sono le seguenti:

#### **REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

Collegarsi al sito internet: <https://ifo.iscrizioneconcorsi.it>

Se si possiede un'identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), è possibile utilizzare direttamente le proprie credenziali SPID senza effettuare alcuna registrazione. Cliccare sul pulsante "Entra con SPID" ed accedere con le credenziali SPID in possesso.

Se non si possiede un'identità digitale SPID, cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.





SISTEMA SANITARIO REGIONALE  
IRCCS  
ISTITUTI FISIOTERAPICI  
OSPITALIERI



#### a) ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Cliccare sulla voce di menù “Selezioni” per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona “**Iscriviti**” del concorso al quale si intende partecipare;
- Si **accede** così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- Si inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- Per iniziare cliccare sul tasto “**Compila**” ed al termine dell’inserimento cliccare il tasto in basso “**Salva**”;
- **Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine** di cui si compone il format;
- L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra; le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”);
- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
- Articoli e pubblicazioni (da inserire nella pagina “Articoli e pubblicazioni”). Le eventuali pubblicazioni nazionali ed internazionali, edite a stampa, devono essere elencate nella sezione “Articoli e Pubblicazioni” del format on line specificando, per ciascuna di esse, *presenza/assenza di Impact Factor indicando, ove presente, il relativo valore in riferimento all'anno di pubblicazione (es. Impact Factor 2020 per i lavori pubblicati nell'anno 2021)*.  
Ai fini di evitare omonimie, indicare, se in possesso, un codice identificativo tra i seguenti: Orcid/ResearcherID/ ScopusID"

Nei suddetti casi: effettuare la **scannerizzazione dei documenti e l'upload** seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “Aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

**Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.**

Si specifica che nella scheda “Anagrafica” nella parte relativa alle “informazioni di contatto” è obbligatorio l’inserimento dell’indirizzo di **posta elettronica certificata (PEC)** personale attivo, pena improcedibilità della compilazione della domanda di iscrizione telematica.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si





SISTEMA SANITARIO REGIONALE  
IRCCS  
ISTITUTI FISIOTERAPICI  
OSPITALIERI



tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

## **I DOCUMENTI CHE DEVONO ESSERE NECESSARIAMENTE ALLEGATI, PENA L'ESCLUSIONE, SONO:**

- a. DOMANDA prodotta tramite questo portale DEBITAMENTE FIRMATA IN MODO AUTOGRAFO. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma) e delle dichiarazioni finali spuntate prima dell'invio (vedere manuale istruzioni);
- b. DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO FRONTE RETRO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
- c. DOCUMENTI COMPROVANTI I REQUISITI GENERALI DI CUI ALLA LETTERA A), che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- d. IL DECRETO MINISTERIALE DI RICONOSCIMENTO DEL TITOLO DI STUDIO VALIDO PER L'AMMISSIONE SE CONSEGUITO ALL'ESTERO;
- e. LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DELLE SPESE CONCORSUALI PARI A € 10,00 non rimborsabili, da effettuarsi con le seguenti modalità: bonifico bancario: cod IBAN IT 58J0200805316000400000886 c/o UNICREDIT S.p.A. a favore degli I.F.O., con la seguente causale: "NOME.COGNOME E AVVISO n. 72.031".

## **I DOCUMENTI CHE DEVONO ESSERE ALLEGATI PENA LA MANCATA VALUTAZIONE/DECADENZA DEI BENEFICI SONO:**

- a) la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- b) la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione.
- c) il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- d) il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

**ATTENZIONE:** vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format. Pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile e con le dichiarazioni finali appena spuntate) tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

**ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica ed integrazione, prestare quindi attenzione.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE  
IRCCS  
ISTITUTI FISIOTERAPICI  
OSPITALIERI



Il candidato deve **obbligatoriamente** procedere allo **scarico** della domanda, **alla sua firma**, **alla scannerizzazione** e successivo **upload** cliccando il bottone “**Allega la domanda firmata**”.

Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “**Invia l’iscrizione**” che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda.

Il candidato riceverà una email di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

**Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, secondo le modalità sopra descritte, determina l’automatica esclusione del candidato dalla Selezione di cui trattasi.**

#### **b) CORREZIONE/INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA INVIATA**

Dopo l’invio online della domanda è **possibile procedere all’annullamento per la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.**

Dopo l’annullamento, il candidato deve rientrare nella domanda precedentemente confermata e apportare tutte le modifiche/integrazioni desiderate. Alla fine, il candidato deve **OBBLIGATORIAMENTE ripresentare la domanda** di iscrizione online utilizzando le modalità sopra descritte (vedasi manuale di istruzioni, scaricabile).

#### **c) ASSISTENZA TECNICA**

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “RICHIEDI ASSISTENZA” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l’orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

**Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all’esaurimento della stessa comunicandole ad uno dei seguenti indirizzi: sar@ifo.it**

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all’art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

**Ai sensi dell’art. 71 del d.P.R. 445/2000 l’Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.**

Qualora dal controllo effettuato dall’Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante (ferme restando le responsabilità penali previste dall’art. 76 del d.P.R. n. 445/2000) decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE  
IRCCS  
ISTITUTI FISIOTERAPICI  
OSPITALIERI



Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

#### **4 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali saranno trattati conformemente all'art. 13 del *Regolamento UE 2016/679 (GDPR)* nonché alla normativa allo stato vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso gli I.F.O. per le finalità di selezione e gestione del concorso (compresa, se prevista, la gestione della graduatoria), per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro con questi Istituti e per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La base giuridica del trattamento è costituita da disposizioni di legge o nei casi previsti dalla legge, di regolamento, disciplinanti l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi. Il trattamento dei dati personali è effettuato dagli autorizzati preposti alla gestione del procedimento amministrativo, compresa la commissione esaminatrice, mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici o telematici, con logiche correlate strettamente alle finalità sopra citate e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, anche nella fase di conservazione. Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, i dati non saranno tuttavia sottoposti a processi decisionali automatizzati e non verranno utilizzati per la profilazione. In adempimento di obblighi stabiliti dalla legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento, è consentito: comunicare i dati ad altre amministrazioni pubbliche, anche per verificarne la veridicità; l'esercizio da parte di terzi del diritto di accesso documentale e civico, previo adempimento dei relativi presupposti di legge; pubblicare i dati con misure adeguate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dei candidati, nella sezione "Bandi di concorso e avvisi pubblici" del sito web istituzionale [www.ifo.it](http://www.ifo.it) (art.32 L. n. 69/2009 e s.m.i., art.19 Dlgs. N.33/2013 e ss.mm.ii.); trattare i dati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco temporale non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatta salva la conservazione per altre diverse finalità previste da espressa disposizione di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento, come ad es. l'archiviazione nel pubblico interesse.

I dati possono essere trattati anche da soggetti esterni, appositamente nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 GDPR n.679/2016, di cui l'Ente si avvale per i servizi connessi con lo svolgimento del concorso. Il conferimento dei dati è facoltativo ma assolutamente necessario per le finalità di cui sopra. L'acquisizione dei dati da parte degli IFO, nei modi determinati dalle norme esplicitate nel bando, è obbligatoria e, pertanto, il mancato conferimento da parte del candidato di tali dati preclude l'inoltro della domanda e la partecipazione dello stesso alla procedura concorsuale. L'interessato può esercitare nei confronti del Titolare del trattamento, i diritti di cui agli artt. 15-22 del citato Regolamento UE 2016/679, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettifica, aggiornamento, limitazione, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Identità e dati di contatto del: · Titolare del trattamento Istituti Fisioterapici Ospitalieri - IFO (IRE-ISG) con sede legale in via Elio Chianesi 53, 00144, Roma, nella persona del suo Legale Rappresentante. e-mail [dirgen@ifo.gov.it](mailto:dirgen@ifo.gov.it) E-mail PEC: [aagg@ifo.cert.it](mailto:aagg@ifo.cert.it) · DPO – Responsabile della protezione dei dati personali Scudo Privacy srl, nella persona del Dott. Carlo Villanacci e-mail: [dpo@scudoprivacysrl.com](mailto:dpo@scudoprivacysrl.com), PEC: [scudoprivacy@legalmail.it](mailto:scudoprivacy@legalmail.it).

A tal fine si rinvia all'informativa disponibile sul sito internet dell'Istituto <https://www.ifo.it/privacy/>.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE  
IRCCS  
ISTITUTI FISIOTERAPICI  
OSPITALIERI



## **5 - ACCESSO AGLI ATTI**

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., gli atti derivanti dal presente procedimento selettivo sono accessibili da parte di tutti i candidati.

Il diritto di accesso può essere esercitato da parte dei candidati solo dopo l'avvenuta approvazione della graduatoria con provvedimento del Direttore Generale.

## **6 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE**

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Con lo stesso provvedimento si procederà, altresì, all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti. L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame previste dalla vigente normativa verrà pubblicato sul sito internet Aziendale [www.ifo.it](http://www.ifo.it) alla sezione "Bandi di Concorso" – "Bandi di concorso tempi determinati Ricerca" e varrà ad ogni effetto quale notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi. L'Ente non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione.

## **7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE E VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO**

I candidati ammessi saranno valutati, ai sensi dell'art. 5 "Commissione di valutazione – Comparto" del Regolamento Aziendale sulle procedure selettive adottato con deliberazione n. 411 del 26 maggio 2022, modificato ed integrato con delibera 987 del 29 dicembre 2022, da un'apposita Commissione che sarà nominata:

**Presidente:** Direttore Scientifico/Direttore di U.O.C./Dirigente Responsabile di UOSD del ruolo di riferimento o suo delegato, ovvero in mancanza, un dirigente del ruolo di riferimento ovvero in possesso delle competenze specifiche individuato tra i dipendenti dell'Istituto o, in mancanza, di Aziende ed Enti Pubblici del SSN

**Componenti:** Due dipendenti del profilo professionale d'interesse della medesima categoria o superiore, individuati tra i dipendenti dell'Istituto, ovvero, in mancanza, di Aziende ed Enti Pubblici del SSN.

**Componente:** Un esperto Lingua Inglese

**Componente:** Un esperto in Informatica/biostatistico

**Segretario:** Un dipendente del ruolo amministrativo di categoria non inferiore a C.

La selezione sarà espletata mediante la valutazione dei titoli ed eventuale colloquio ai sensi della Determinazione G19061 del 30/12/2022 avente ad oggetto attuazione dell'art. 30 della legge regionale n° 14 del 11 agosto 2021 area Comparto Sanità.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di **50 punti**, così ripartiti:

- **30 punti per i titoli**
- **20 punti per il colloquio**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- **Titoli di carriera** **Max 15 punti**
- **Titoli accademici e di studio** **Max 5 punti**
- **Pubblicazioni e titoli scientifici** **Max 2 punti**



SISTEMA SANITARIO REGIONALE  
IRCCS  
ISTITUTI FISIOTERAPICI  
OSPITALIERI



## - Curriculum formativo e professionale Max 8 punti

Il colloquio si intende superato con una valutazione di **14/20**.

Il candidato che non raggiungerà detto punteggio minimo sarà ritenuto non idoneo e quindi non potrà essere inserito in graduatoria. In caso di parità si applicano le regole generali sulle precedenza:

- numero di figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- minore età del candidato.

## **8 – CALENDARIO DELLA PROVA COLLOQUIO**

Nel rispetto dei termini legislativamente previsti verrà pubblicato il calendario della prova colloquio, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, nel sito internet dell'Istituto [www.ifo.it](http://www.ifo.it) alla voce "Bandi di Concorso" – "Bandi di concorso tempi determinati Ricerca".

Con riferimento al permanere dell'emergenza COVID-19, per quanto concerne le modalità di espletamento delle prove, l'Istituto applicherà le disposizioni vigenti in materia, adottando tutte le misure idonee a garantire la tutela e la sicurezza sanitaria di tutti.

Inoltre, verranno pubblicate nel sito internet dell'Istituto le regole che tassativamente dovranno essere rispettate dai candidati per accedere all'Istituto e durante lo svolgimento di tutte le prove. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Durante la prova colloquio, sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e l'accertamento di una buona conoscenza della lingua inglese.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio saranno dichiarati decaduti dalla selezione qualunque sia la causa dell'assenza anche se indipendente dalla loro volontà.

La prova colloquio è superata dai candidati che hanno conseguito **una votazione non inferiore a 14/20**.

L'esito della prova verrà pubblicato nel sito internet dell'Istituto [www.ifo.it](http://www.ifo.it), sezione "Bandi di Concorso" – "Bandi di concorso tempi determinati Ricerca".

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

## **9 – GRADUATORIA**

La graduatoria finale, relativa ai soli candidati che hanno raggiunto un punteggio di sufficienza nel colloquio, sarà formulata dalla somma del punteggio del colloquio e della valutazione di titoli. Alla conclusione della procedura selettiva, riconosciuta la regolarità degli atti, con apposito atto del Direttore Generale sarà adottata la graduatoria finale di merito che deve riportare i nominativi degli idonei, i punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e nella prova orale. La graduatoria sarà pubblicata nel B.U.R. Lazio oltre che nel sito [www.ifo.it](http://www.ifo.it) nella sezione bandi di concorso e avvisi pubblici.

La graduatoria viene pubblicata nel sito internet dell'Istituto [www.ifo.it](http://www.ifo.it) e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

**La graduatoria ha una validità di 24 mesi decorrenti dalla data di approvazione (ex art. 35, comma 5-ter del dlgs. n. 165/2001 e s.m.i).**

Per tutto il periodo di vigenza, la graduatoria può essere utilizzata per ulteriori assunzioni a tempo determinato per il medesimo profilo per il quale il concorso è stato bandito.

La graduatoria si considera esaurita a seguito di completo scorrimento della stessa. Non si darà, quindi, luogo a richiamata dei candidati rinunciatari.





## **10 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

L'Istituto procede all'assunzione dei concorrenti vincitori con deliberazione del Direttore generale, nella quale verranno stabilite, tra l'altro, le Strutture di assegnazione delle risorse. L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. del Personale del comparto Sanità - Sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria - triennio 2016 – 2018, sottoscritto in data 19/11/2019 e dal D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

I vincitori sono invitati dall'Istituto a presentare, entro trenta giorni dalla data della comunicazione, pena la decadenza dai diritti acquisiti i documenti richiesti.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di trenta giorni sopra indicato decade dalla nomina stessa e viene escluso dalla graduatoria.

Decade, altresì, dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

L'intervenuto annullamento o revoca della procedura selettiva che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro.

## **11- NORME FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si applica la normativa richiamata in premessa e la normativa vigente in materia.

L'Ente si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente bando di selezione o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese. La partecipazione al presente bando comporta da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dr. Livio De Angelis

## **Enti Pubblici**

**Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie  
IRCCS ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI**

Avviso

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 risorsa nel profilo di Ricercatore Sanitario, Categoria DS, nell'ambito del Progetto codice RF- ERP-2022-23683650-ERP-2022 TRANSCAN- PRECEDENCE, dal titolo: "Genotype matched therapies in intrahepatic cholangiocarcinoma: a multi-pronged strategy for improving efficacy and combating resistance.", finanziato dal Ministero della Salute, CUP H83C24000170001, PI Dr. Oreste Segatto**



ALLEGATO \_1\_

**Istituti Fisioterapici Ospitalieri**  
**Istituto Tumori Regina Elena e Istituto Dermatologico San Gallicano**  
 Via Elio Chianesi, 53, 00144 Roma RM

In esecuzione della Deliberazione del Commissario Straordinario n. 639 del 31/07/2024 è indetto un avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, dalla data di stipula del contratto fino alla scadenza del progetto, prevista per il 31/10/2026, per far fronte alle esigenze previste dal Progetto codice RF- ERP-2022-23683650-ERP-2022 TRANSCAN- PRECEDENCE, dal titolo: "*Genotype matched therapies in intrahepatic cholangiocarcinoma: a multi-pronged strategy for improving efficacy and combating resistance.*", finanziato dal Ministero della Salute, P.I. Dr. Oreste Segatto, afferente al secondo avviso pubblico", CUP H83C24000170001 di:

**N. 1 RISORSA NEL PROFILO DI RICERCATORE SANITARIO, CATEGORIA DS, CON LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE BIOLOGICHE (LM-6), LAUREA MAGISTRALE IN BIOTECNOLOGIE MEDICHE (LM-9), LAUREA MAGISTRALE IN BIOTECNOLOGIE FARMACEUTICHE (LM-9), LAUREA MAGISTRALE IN GENETICA E BIOLOGIA MOLECOLARE (LM-6), LAUREA MAGISTRALE IN BIOLOGIA MOLECOLARE E CELLULARE (LM-06) O TITOLO EQUIPOLLENTE, DA ASSEGNARE ALLA UOC RICERCA TRASLAZIONALE ONCOLOGICA DELL'ISTITUTO REGINA ELENA**

**PREMESSA**

in ottemperanza alla circolare del Ministero della Salute n. 0003020 del 13/6/2023 DIRIC-MDS-P, Il presente Avviso è disciplinato dal D.P.R n. 487 del 1994, dal D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, dal decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220, dal Regolamento Aziendale sulle procedure selettive adottato con deliberazione n. 411 del 26/05/2022, integrato e modificato con deliberazione n. 987 del 29/12/2022, Parte A – Conferimenti incarichi a tempo determinato nonché dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro relativo al Comparto Sanità, 2019-2021 sottoscritto in data 2/11/2022; dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro relativo al personale del comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria, 2019-2021 sottoscritto in data 21/02/2024 "CCNL Ricerca".

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro (art. 7 D.lgs. 165/2001).

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando.

**RISERVA DI LEGGE**





Il numero dei posti riservati previsti da leggi in favore di particolari categorie di cittadini, che non può complessivamente superare il 30 per cento dei posti messi a concorso.

Si applica, inoltre, la riserva di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., si applica la riserva a favore dei volontari delle FF.AA. (30% del totale dei posti a concorso), fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto del limite detto sopra. Tale enunciazione di riserva effettiva soddisfa pienamente l'obbligo di riserva a carico dell'Ente, anche qualora non vi siano candidati volontari idonei a cui destinare i posti riservati. Sono comunque fatte salve eventuali ulteriori riserve previste per legge.

## **1 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

Per la partecipazione alla Selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

### **REQUISITI GENERALI**

- a) Cittadinanza italiana; possono partecipare anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) Idoneità fisica all'impiego, piena ed incondizionata, per la specifica mansione da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Istituto prima dell'immissione in servizio;
- c) Età non inferiore ai 18 anni. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/97, la partecipazione alla Selezione non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio).
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- f) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una Pubblica Amministrazione;
- g) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986)
- h) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo e passivo.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, dichiarare nella domanda di ammissione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

### **ESCLUSIONE**



Non possono accedere alla presente procedura coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

### **REQUISITI SPECIFICI**

**Laurea Magistrale in Scienze Biologiche (LM-6)**

**Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche (LM-9)**

**Laurea Magistrale in Biotecnologie Farmaceutiche (LM-9)**

**Laurea Magistrale in Genetica e Biologia Molecolare (LM-6)**

**Laurea Magistrale in Biologia molecolare e cellulare (LM-06)**

**o titolo equipollente o equiparato ai sensi della legge**

**Essere in possesso dell'Abilitazione all'esercizio professionale**

(E'cura del candidato, a pena di esclusione, dimostrare l'equipollenza mediante l'indicazione del provvedimento che la riconosca o certificazione rilasciata dall'università)

### **Costituiscono requisiti preferenziali ai fini della valutazione dei titoli:**

- documentata esperienza nelle metodologie relative al metabolismo di cellule tumorali nel processo di crescita e metastatizzazione;
- esperienza con modelli cellulari 2D e 3D di colangiocarcinoma;
- targeting farmacologico di oncoproteine di fusione FGFR

**Tutti i requisiti prescritti (generali e specifici) devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del presente Avviso per la presentazione della domanda di ammissione on line.**

Si precisa che il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero deve essere in possesso della necessaria dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano (Decreto di riconoscimento) ovvero essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio straniero a quello italiano richiesto dal bando ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i. pena esclusione dalla selezione.

Qualora il candidato non ne fosse ancora in possesso alla data di scadenza del presente Avviso, ma abbia avviato la procedura per il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza, dovrà dichiararlo nella domanda on line, allegando la relativa attestazione comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento pena esclusione dalla selezione. In questo caso i candidati verranno ammessi con riserva alla selezione, nelle more dell'acquisizione dei provvedimenti di equipollenza/equivalenza.



## DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

La figura professionale coinvolta si occuperà di:

- documentata esperienza nelle metodologie relative al metabolismo di cellule tumorali nel processo di crescita e metastatizzazione;
- esperienza con modelli cellulari 2D e 3D di colangiocarcinoma;
- targeting farmacologico di oncoproteine di fusione FGFR.

## 2 - PUBBLICITA'

L'Avviso di Selezione viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio nonché pubblicato nel sito dell'Istituto [www.ifo.it](http://www.ifo.it), nella sezione "Bandi di Concorso" – "Bandi di concorso tempi determinati Ricerca".

## 3 – PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Per partecipare all'avviso pubblico è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito <https://ifo.iscrizioneconcorsi.it>. l'utilizzo di modalità diverse di iscrizione comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del quindicesimo giorno di pubblicazione.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Edge, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione **con sufficiente anticipo**.

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione alla Selezione esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito <https://ifo.iscrizioneconcorsi.it/>

Non verranno pertanto prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella telematica.

Le modalità di accesso sono le seguenti:



### **REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

Collegarsi al sito internet: <https://ifo.iscrizioneconcorsi.it/>

Se si possiede un'identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), è possibile utilizzare direttamente le proprie credenziali SPID senza effettuare alcuna registrazione. Cliccare sul pulsante “Entra con SPID” ed accedere con le credenziali SPID in possesso.

Se non si possiede un'identità digitale SPID, cliccare su “pagina di registrazione” ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

Cliccare su “pagina di registrazione” ed inserire i dati richiesti.

#### **a) ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO**

- Cliccare sulla voce di menù “Selezioni” per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona “**Iscriviti**” del concorso al quale si intende partecipare;
- Si **accede** così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- Si inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- Per iniziare cliccare sul tasto “**Compila**” ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso “**Salva**”;
- **Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine** di cui si compone il format;
- L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra; le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”);
- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
- Articoli e pubblicazioni (da inserire nella pagina “Articoli e pubblicazioni”). Le eventuali pubblicazioni nazionali ed internazionali, edite a stampa, devono essere elencate nella sezione “Articoli e Pubblicazioni” del format on line specificando, per ciascuna di esse, *presenza/assenza di*



*Impact Factor* indicando, ove presente, il relativo valore in riferimento all'anno di pubblicazione (es. *Impact Factor 2020 per i lavori pubblicati nell'anno 2021*).

Ai fini di evitare omonimie, indicare, se in possesso, un codice identificativo tra i seguenti: Orcid/ResearcherID/ ScopusID"

Nei suddetti casi: effettuare la **scannerizzazione dei documenti e l'upload** seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

**Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.**

Si specifica che nella scheda "Anagrafica" nella parte relativa alle "informazioni di contatto" è obbligatorio l'inserimento dell'indirizzo di **posta elettronica certificata (PEC)** personale attivo, pena improcedibilità della compilazione della domanda di iscrizione telematica.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

## **I DOCUMENTI CHE DEVONO ESSERE NECESSARIAMENTE ALLEGATI, PENA L'ESCLUSIONE, SONO:**

- a. DOMANDA prodotta tramite questo portale DEBITAMENTE FIRMATA IN MODO AUTOGRAFO. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma) e delle dichiarazioni finali spuntate prima dell'invio (vedere manuale istruzioni);
- b. DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO FRONTE RETRO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
- c. DOCUMENTI COMPROVANTI I REQUISITI GENERALI DI CUI ALLA LETTERA A), che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- d. IL DECRETO MINISTERIALE DI RICONOSCIMENTO DEL TITOLO DI STUDIO VALIDO PER L'AMMISSIONE SE CONSEGUITO ALL'ESTERO;
- e. LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DELLE SPESE CONCORSUALI PARI A € 10,00 non rimborsabili, da effettuarsi con le seguenti modalità: bonifico bancario: cod IBAN IT 58J0200805316000400000886 c/o UNICREDIT S.p.A. a favore degli I.F.O., con la seguente causale: "NOME.COGNOME E AVVISO n. 71.953".





## **IDOCUMENTI CHE DEVONO ESSERE ALLEGATI PENA LA MANCATA VALUTAZIONE/DECADENZA DEI BENEFICI SONO:**

- a) la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- b) la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione.
- c) il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- d) il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

**ATTENZIONE:** vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format. Pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile e con le dichiarazioni finali appena spuntate) tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

**ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica ed integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve **obbligatoriamente** procedere allo **scarico** della domanda, **alla sua firma**, **alla scannerizzazione** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda.

Il candidato riceverà una email di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

**Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, secondo le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dalla Selezione di cui trattasi.**

### **b) CORREZIONE/INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA INVIATA**

Dopo l'invio online della domanda è **possibile procedere all'annullamento per la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.**

Dopo l'annullamento, il candidato deve rientrare nella domanda precedentemente confermata e apportare tutte le modifiche/integrazioni desiderate. Alla fine, il candidato deve **OBLIGATORIAMENTE ripresentare la domanda** di iscrizione online utilizzando le modalità sopra descritte (vedasi manuale di istruzioni, scaricabile).



### c) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa comunicandole ad uno dei seguenti indirizzi: sar@ifso.it

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

#### **Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000 l'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.**

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante (ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000) decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

#### **4 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali saranno trattati conformemente all'art. 13 del *Regolamento UE 2016/679 (GDPR)* nonché alla normativa allo stato vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso gli I.F.O. per le finalità di selezione e gestione del concorso (compresa, se prevista, la gestione della graduatoria), per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro con questi Istituti e per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La base giuridica del trattamento è costituita da disposizioni di legge o nei casi previsti dalla legge, di regolamento, disciplinanti l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi. Il trattamento dei dati personali è effettuato dagli autorizzati preposti alla gestione del procedimento amministrativo, compresa la commissione esaminatrice, mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque



automatizzati, informatici o telematici, con logiche correlate strettamente alle finalità sopra citate e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, anche nella fase di conservazione. Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, i dati non saranno tuttavia sottoposti a processi decisionali automatizzati e non verranno utilizzati per la profilazione. In adempimento di obblighi stabiliti dalla legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento, è consentito: comunicare i dati ad altre amministrazioni pubbliche, anche per verificarne la veridicità; l'esercizio da parte di terzi del diritto di accesso documentale e civico, previo adempimento dei relativi presupposti di legge; pubblicare i dati con misure adeguate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dei candidati, nella sezione "Bandi di concorso e avvisi pubblici" del sito web istituzionale [www.ifo.it](http://www.ifo.it) (art.32 L. n. 69/2009 e s.m.i., art.19 Dlgs. N.33/2013 e ss.mm.ii.); trattare i dati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco temporale non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatta salva la conservazione per altre diverse finalità previste da espressa disposizione di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento, come ad es. l'archiviazione nel pubblico interesse.

I dati possono essere trattati anche da soggetti esterni, appositamente nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 GDPR n.679/2016, di cui l'Ente si avvale per i servizi connessi con lo svolgimento del concorso. Il conferimento dei dati è facoltativo ma assolutamente necessario per le finalità di cui sopra. L'acquisizione dei dati da parte degli IFO, nei modi determinati dalle norme esplicitate nel bando, è obbligatoria e, pertanto, il mancato conferimento da parte del candidato di tali dati preclude l'inoltro della domanda e la partecipazione dello stesso alla procedura concorsuale. L'interessato può esercitare nei confronti del Titolare del trattamento, i diritti di cui agli artt. 15-22 del citato Regolamento UE 2016/679, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettifica, aggiornamento, limitazione, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Identità e dati di contatto del: · Titolare del trattamento Istituti Fisioterapici Ospitalieri - IFO (IRE-ISG) con sede legale in via Elio Chianesi 53, 00144, Roma, nella persona del suo Legale Rappresentante. e-mail [dirgen@ifo.gov.it](mailto:dirgen@ifo.gov.it) E-mail PEC: [aagg@ifo.cert.it](mailto:aagg@ifo.cert.it) · DPO – Responsabile della protezione dei dati personali Scudo Privacy srl, nella persona del Dott. Carlo Villanacci e-mail: [dpo@scudoprivacysrl.com](mailto:dpo@scudoprivacysrl.com), PEC: [scudoprivacy@legalmail.it](mailto:scudoprivacy@legalmail.it).

A tal fine si rinvia all'informativa disponibile sul sito internet dell'Istituto <https://www.ifo.it/privacy/>.

## **5 - ACCESSO AGLI ATTI**

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., gli atti derivanti dal presente procedimento selettivo sono accessibili da parte di tutti i candidati.

Il diritto di accesso può essere esercitato da parte dei candidati solo dopo l'avvenuta approvazione della graduatoria con provvedimento del Direttore Generale.

## **6 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE**

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Con lo stesso provvedimento si procederà, altresì, all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti. L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame previste dalla vigente normativa verrà pubblicato sul sito internet Aziendale [www.ifo.it](http://www.ifo.it) alla sezione "Bandi di Concorso" – "Bandi di concorso tempi determinati Ricerca" e varrà ad ogni effetto quale notifica a tutti





i candidati, ammessi e non ammessi. L'Ente non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione.

## **7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE E VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO**

I candidati ammessi saranno valutati, ai sensi dell'art. 5 "Commissione di valutazione – Comparto" del Regolamento Aziendale sulle procedure selettive adottato con deliberazione n. 411 del 26 maggio 2022, modificato ed integrato con delibera 987 del 29 dicembre 2022, da un'apposita Commissione che sarà nominata:

**Presidente:** Direttore Scientifico/Direttore di U.O.C./Dirigente Responsabile di UOSD del ruolo di riferimento o suo delegato, ovvero in mancanza, un dirigente del ruolo di riferimento ovvero in possesso delle competenze specifiche individuato tra i dipendenti dell'Istituto o, in mancanza, di Aziende ed Enti Pubblici del SSN

**Componenti:** Due dipendenti del profilo professionale d'interesse della medesima categoria o superiore, individuati tra i dipendenti dell'Istituto, ovvero, in mancanza, di Aziende ed Enti Pubblici del SSN.

**Componente:** Un esperto Lingua Inglese

**Componente:** Un esperto in Informatica/biostatistico

**Segretario:** Un dipendente del ruolo amministrativo di categoria non inferiore a C.

La selezione sarà espletata mediante la valutazione dei titoli ed eventuale colloquio ai sensi della Determinazione G19061 del 30/12/2022 avente ad oggetto attuazione dell'art. 30 della legge regionale n° 14 del 11 agosto 2021 area Comparto Sanità.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di **50 punti**, così ripartiti:

- **30 punti per i titoli**
- **20 punti per il colloquio**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- **Titoli di carriera** **Max 15 punti**
- **Titoli accademici e di studio** **Max 5 punti**
- **Pubblicazioni e titoli scientifici** **Max 2 punti**
- **Curriculum formativo e professionale** **Max 8 punti**

Il colloquio si intende superato con una valutazione di **14/20**.

Il candidato che non raggiungerà detto punteggio minimo sarà ritenuto non idoneo e quindi non potrà essere inserito in graduatoria. In caso di parità si applicano le regole generali sulle precedenzae:

- numero di figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- minore età del candidato.

## **8 – CALENDARIO DELLA PROVA COLLOQUIO**



Nel rispetto dei termini legislativamente previsti verrà pubblicato il calendario della prova colloquio, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, nel sito internet dell'Istituto [www.ifo.it](http://www.ifo.it) alla voce "Bandi di Concorso" – "Bandi di concorso tempi determinati Ricerca".

Con riferimento al permanere dell'emergenza COVID-19, per quanto concerne le modalità di espletamento delle prove, l'Istituto applicherà le disposizioni vigenti in materia, adottando tutte le misure idonee a garantire la tutela e la sicurezza sanitaria di tutti.

Inoltre, verranno pubblicate nel sito internet dell'Istituto le regole che tassativamente dovranno essere rispettate dai candidati per accedere all'Istituto e durante lo svolgimento di tutte le prove. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Durante la prova colloquio, sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e l'accertamento di una buona conoscenza della lingua inglese.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio saranno dichiarati decaduti dalla selezione qualunque sia la causa dell'assenza anche se indipendente dalla loro volontà.

La prova colloquio è superata dai candidati che hanno conseguito **una votazione non inferiore a 14/20**. L'esito della prova verrà pubblicato nel sito internet dell'Istituto [www.ifo.it](http://www.ifo.it), sezione "Bandi di Concorso" – "Bandi di concorso tempi determinati Ricerca".

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

## **9 – GRADUATORIA**

La graduatoria finale, relativa ai soli candidati che hanno raggiunto un punteggio di sufficienza nel colloquio, sarà formulata dalla somma del punteggio del colloquio e della valutazione di titoli. Alla conclusione della procedura selettiva, riconosciuta la regolarità degli atti, con apposito atto del Direttore Generale sarà adottata la graduatoria finale di merito che deve riportare i nominativi degli idonei, i punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e nella prova orale. La graduatoria sarà pubblicata nel B.U.R. Lazio oltre che nel sito [www.ifo.it](http://www.ifo.it) nella sezione bandi di concorso e avvisi pubblici.

La graduatoria viene pubblicata nel sito internet dell'Istituto [www.ifo.it](http://www.ifo.it) e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

**La graduatoria ha una validità di 24 mesi decorrenti dalla data di approvazione (ex art. 35, comma 5-ter del dlgs. n. 165/2001 e s.m.i).**

Per tutto il periodo di vigenza, la graduatoria può essere utilizzata per ulteriori assunzioni a tempo determinato per il medesimo profilo per il quale il concorso è stato bandito.

La graduatoria si considera esaurita a seguito di completo scorrimento della stessa. Non si darà, quindi, luogo a richiamata dei candidati rinunciari.

## **10 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

L'Istituto procede all'assunzione dei concorrenti vincitori con deliberazione del Direttore generale, nella quale verranno stabilite, tra l'altro, le Strutture di assegnazione delle risorse. L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. del Personale del comparto Sanità - Sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria - triennio 2016 –



2018, sottoscritto in data 19/11/2019 e dal D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

I vincitori sono invitati dall'Istituto a presentare, entro trenta giorni dalla data della comunicazione, pena la decadenza dai diritti acquisiti i documenti richiesti.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di trenta giorni sopra indicato decade dalla nomina stessa e viene escluso dalla graduatoria.

Decade, altresì, dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

L'intervenuto annullamento o revoca della procedura selettiva che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro.

### **11- NORME FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si applica la normativa richiamata in premessa e la normativa vigente in materia.

L'Ente si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente bando di selezione o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese. La partecipazione al presente bando comporta da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dr. Livio De Angelis

## **Enti Pubblici**

**Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie  
IRCCS ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI**

Avviso

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 risorsa nel profilo di Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria, Categoria D, nell'ambito del Progetto codice PNRR-MCNT2-2023-12377570, dal titolo "Low-Intensity Extracorporeal Shockwave Therapy on Penile Rehabilitation after robot-assisted surgical treatment of genitourinary cancers" finanziato dal Ministero della Salute, CUP MASTER H53C24000260001, PI Dr. Giuseppe Simone**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



SISTEMA SANITARIO REGIONALE  
IRCCS  
ISTITUTI FISIOTERAPICI  
OSPITALIERI



ALLEGATO \_1\_

**Istituti Fisioterapici Ospitalieri**  
**Istituto Tumori Regina Elena e Istituto Dermatologico San Gallicano**  
Via Elio Chianesi, 53, 00144 Roma RM

In esecuzione della Deliberazione del Commissario Straordinario n. 647 del 01/08/2024 è indetto un avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, dalla data di stipula del contratto e fino alla scadenza del progetto prevista per il 30/08/2026, prorogabile eventualmente di ulteriori 6 mesi previa autorizzazione del Ministero della Salute, per far fronte alle esigenze previste dal progetto PNRR-MCNT2-2023-12377570, dal titolo: "*Low-Intensity Extracorporeal Shockwave Therapy on Penile Rehabilitation after robot-assisted surgical treatment of genitourinary cancers*", P.I. Dr. Giuseppe Simone, afferente al secondo avviso pubblico PNRR, CUP MASTER H53C24000260001, di:

**N. 1 RISORSA NEL PROFILO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE DI RICERCA SANITARIA – CATEGORIA D, CON LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE DEI SERVIZI SOCIALI (L39), SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (CLASSE 06), LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT E DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (LM87), LAUREA MAGISTRALE IN SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (LM87), LAUREA IN SCIENZE POLITICHE (L36), LAUREA IN PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (57/S) O TITOLO EQUIPOLLENTE O EQUIPARATO AI SENSI DELLA LEGGE DA ASSEGNARE ALLA UOC UROLOGIA DELL'ISTITUTO REGINA ELENA**

**PREMESSA**

Il presente Avviso è disciplinato dal D.P.R n. 487 del 1994, dal D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dal decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220, dal DL 09 giugno 2021 n° 80 convertito in L. 06 agosto 2021 n. 113 recante disposizioni per il reclutamento del personale per il PNRR e per la giustizia ordinaria volte ad accelerare le procedure selettive da parte delle amministrazioni pubbliche titolari di progetti previsti nel PNRR, dal D. L. 30 aprile n. 36 convertito in L. 29 giugno 2022 n. 79 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del PNRR e il Regolamento Aziendale sulle procedure selettive adottato con deliberazione n. 411 del 26/05/2022, integrato e modificato con deliberazione n. 987 del 29/12/2022, Parte A – Conferimenti incarichi a tempo determinato nonché dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro relativo al Comparto Sanità, 2019-2021 sottoscritto in data 2/11/2022; dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro relativo al personale del comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria, 2019-2021 sottoscritto in data 21/02/2024 "CCNL Ricerca".



E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro (art. 7 D.lgs. 165/2001).

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando.

## **RISERVA DI LEGGE**

Il numero dei posti riservati previsti da leggi in favore di particolari categorie di cittadini, che non può complessivamente superare il 30 per cento dei posti messi a concorso.

Si applica, inoltre, la riserva di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., si applica la riserva a favore dei volontari delle FF.AA. (30% del totale dei posti a concorso), fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto del limite detto sopra. Tale enunciazione di riserva effettiva soddisfa pienamente l'obbligo di riserva a carico dell'Ente, anche qualora non vi siano candidati volontari idonei a cui destinare i posti riservati. Sono comunque fatte salve eventuali ulteriori riserve previste per legge.

## **1 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

Per la partecipazione alla Selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

### **REQUISITI GENERALI**

- a) Cittadinanza italiana; possono partecipare anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) Idoneità fisica all'impiego, piena ed incondizionata, per la specifica mansione da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Istituto prima dell'immissione in servizio;
- c) Età non inferiore ai 18 anni. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/97, la partecipazione alla Selezione non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio).
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- f) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una Pubblica Amministrazione;
- g) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986)
- h) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo e passivo.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, dichiarare nella domanda di ammissione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



SISTEMA SANITARIO REGIONALE  
IRCCS  
ISTITUTI FISIOTERAPICI  
OSPITALIERI



- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

### **ESCLUSIONE**

Non possono accedere alla presente procedura coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

### **REQUISITI SPECIFICI**

Laurea triennale in scienze dei servizi sociali (L39)

Scienze del servizio sociale (classe 06)

Laurea magistrale in management e delle Politiche e dei Servizi sociali (LM87)

Laurea magistrale in servizio sociale e Politiche sociali (LM87)

Laurea in scienze politiche (L36)

Laurea in programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (57/S)

o titolo equipollente o equiparato ai sensi della legge

(E' cura del candidato, a pena di esclusione, dimostrare l'equipollenza mediante l'indicazione del provvedimento che la riconosca o certificazione rilasciata dall'università)

Costituiscono requisiti preferenziali ai fini della valutazione dei titoli:

- Esperienza nella gestione dei data base clinici e studi osservazionali
- Esperienza nella gestione della documentazione di studi clinici

**Tutti i requisiti prescritti (generali e specifici) devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del presente Avviso per la presentazione della domanda di ammissione on line.**

Si precisa che il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero deve essere in possesso della necessaria dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano (Decreto di riconoscimento) ovvero essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio straniero a quello italiano richiesto dal bando ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i. pena esclusione dalla selezione.

Qualora il candidato non ne fosse ancora in possesso alla data di scadenza del presente Avviso, ma abbia avviato la procedura per il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza, dovrà dichiararlo nella domanda on line, allegando la relativa attestazione comprovante l'avvio della procedura di



riconoscimento pena esclusione dalla selezione. In questo caso i candidati verranno ammessi con riserva alla selezione, nelle more dell'acquisizione dei provvedimenti di equipollenza/equivalenza.

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:**

La figura professionale coinvolta svolgerà la seguente attività:

-supporto per la gestione dei dati dei pazienti arruolati nello studio e successivo follow up, randomizzazione dei dati, costruzione di uno specifico database per anonimizzare e archiviare le schede CRF e raccolta dati dei pazienti arruolati trasmessi dai ricercatori coinvolti nel progetto

### **2 - PUBBLICITA'**

L'Avviso di Selezione viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio nonché pubblicato nel sito dell'Istituto [www.ifo.it](http://www.ifo.it), nella sezione "Bandi di Concorso" – "Bandi di concorso tempi determinati Ricerca".

### **3 – PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

Per partecipare all'avviso pubblico è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito <https://ifo.iscrizioneconcorsi.it>. L'utilizzo di modalità diverse di iscrizione comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del quindicesimo giorno di pubblicazione.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Edge, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione **con sufficiente anticipo**.

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione alla Selezione esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito <https://ifo.iscrizioneconcorsi.it/>

Non verranno pertanto prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella telematica.

Le modalità di accesso sono le seguenti:

### **REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

Collegarsi al sito internet: <https://ifo.iscrizioneconcorsi.it/>





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



SISTEMA SANITARIO REGIONALE  
IRCCS  
ISTITUTI FISIOTERAPICI  
OSPITALIERI

IRE ISG  
ISTITUTO NAZIONALE SANGI  
REGINA ELENA ISTITUTO DEMILOGICO  
SAN GALLICANO  
ISTITUTI DI RICERCA E CLINICA CARATTERE SCIENTIFICO

Se si possiede un'identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), è possibile utilizzare direttamente le proprie credenziali SPID senza effettuare alcuna registrazione. Cliccare sul pulsante "Entra con SPID" ed accedere con le credenziali SPID in possesso.

Se non si possiede un'identità digitale SPID, cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

#### a) ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Cliccare sulla voce di menù "Selezioni" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "**Iscriviti**" del concorso al quale si intende partecipare;
- Si **accede** così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- Per iniziare cliccare sul tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "**Salva**";
- **Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine** di cui si compone il format;
- L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra; le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**");
- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
- Articoli e pubblicazioni (da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni"). Le eventuali pubblicazioni nazionali ed internazionali, edite a stampa, devono essere elencate nella sezione "Articoli e Pubblicazioni" del format on line specificando, per ciascuna di esse, *presenza/assenza di Impact Factor indicando, ove presente, il relativo valore in riferimento all'anno di pubblicazione (es. Impact Factor 2020 per i lavori pubblicati nell'anno 2021)*.  
Ai fini di evitare omonimie, indicare, se in possesso, un codice identificativo tra i seguenti: Orcid/ResearcherID/ ScopusID"



Nei suddetti casi: effettuare la **scannerizzazione dei documenti e l'upload** seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “Aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

**Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.**

Si specifica che nella scheda “Anagrafica” nella parte relativa alle “informazioni di contatto” è obbligatorio l’inserimento dell’indirizzo di **posta elettronica certificata (PEC)** personale attivo, pena improcedibilità della compilazione della domanda di iscrizione telematica.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

### **I DOCUMENTI CHE DEVONO ESSERE NECESSARIAMENTE ALLEGATI, PENA L'ESCLUSIONE, SONO:**

- a. DOMANDA prodotta tramite questo portale DEBITAMENTE FIRMATA IN MODO AUTOGRAFO. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma) e delle dichiarazioni finali spuntate prima dell'invio (vedere manuale istruzioni);
- b. DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO FRONTE RETRO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
- c. DOCUMENTI COMPROVANTI I REQUISITI GENERALI DI CUI ALLA LETTERA A), che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- d. IL DECRETO MINISTERIALE DI RICONOSCIMENTO DEL TITOLO DI STUDIO VALIDO PER L'AMMISSIONE SE CONSEGUITO ALL'ESTERO;
- e. LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DELLE SPESE CONCURSUALI PARI A € 10,00 non rimborsabili, da effettuarsi con le seguenti modalità: bonifico bancario: cod IBAN IT 58J0200805316000400000886 c/o UNICREDIT S.p.A. a favore degli I.F.O., con la seguente causale: "NOME.COGNOME E AVVISO n. 71.954”.

### **I DOCUMENTI CHE DEVONO ESSERE ALLEGATI PENA LA MANCATA VALUTAZIONE/DECADENZA DEI BENEFICI SONO:**

- a) la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



SISTEMA SANITARIO REGIONALE  
IRCCS  
ISTITUTI FISIOTERAPICI  
OSPITALIERI



- b) la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione.
- c) il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- d) il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

**ATTENZIONE:** vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format. Pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile e con le dichiarazioni finali appena spuntate) tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

**ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica ed integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve **obbligatoriamente** procedere allo **scarico** della domanda, **alla sua firma, alla scannerizzazione** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda.

Il candidato riceverà una email di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

**Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, secondo le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dalla Selezione di cui trattasi.**

#### **b) CORREZIONE/INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA INVIATA**

Dopo l'invio online della domanda è **possibile procedere all'annullamento per la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.**

Dopo l'annullamento, il candidato deve rientrare nella domanda precedentemente confermata e apportare tutte le modifiche/integrazioni desiderate. Alla fine, il candidato deve **OBBLIGATORIAMENTE ripresentare la domanda** di iscrizione online utilizzando le modalità sopra descritte (vedasi manuale di istruzioni, scaricabile).

#### **c) ASSISTENZA TECNICA**

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



SISTEMA SANITARIO REGIONALE  
IRCCS  
ISTITUTI FISIOTERAPICI  
OSPITALIERI



Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa comunicandole ad uno dei seguenti indirizzi: sar@ifo.it

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

**Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000 l'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.**

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante (ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000) decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

#### **4 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali saranno trattati conformemente all'art. 13 del *Regolamento UE 2016/679 (GDPR)* nonché alla normativa allo stato vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso gli I.F.O. per le finalità di selezione e gestione del concorso (compresa, se prevista, la gestione della graduatoria), per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro con questi Istituti e per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La base giuridica del trattamento è costituita da disposizioni di legge o nei casi previsti dalla legge, di regolamento, disciplinanti l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi. Il trattamento dei dati personali è effettuato dagli autorizzati preposti alla gestione del procedimento amministrativo, compresa la commissione esaminatrice, mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici o telematici, con logiche correlate strettamente alle finalità sopra citate e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, anche nella fase di conservazione. Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, i dati non saranno tuttavia sottoposti a processi decisionali automatizzati e non verranno utilizzati per la profilazione. In adempimento di obblighi stabiliti dalla legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento, è consentito: comunicare i dati ad altre amministrazioni pubbliche, anche per verificarne la veridicità; l'esercizio da parte di terzi del diritto di accesso documentale e civico, previo adempimento dei relativi presupposti di legge; pubblicare i dati con misure adeguate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dei candidati, nella sezione "Bandi di concorso e avvisi pubblici" del sito web istituzionale [www.ifo.it](http://www.ifo.it) (art.32 L. n. 69/2009 e s.m.i., art.19 Dlgs. N.33/2013 e ss.mm.ii.); trattare i dati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco temporale non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatta salva la conservazione per altre diverse finalità previste da espressa disposizione di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento, come ad es. l'archiviazione nel pubblico interesse.



I dati possono essere trattati anche da soggetti esterni, appositamente nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 GDPR n.679/2016, di cui l'Ente si avvale per i servizi connessi con lo svolgimento del concorso. Il conferimento dei dati è facoltativo ma assolutamente necessario per le finalità di cui sopra. L'acquisizione dei dati da parte degli IFO, nei modi determinati dalle norme esplicitate nel bando, è obbligatoria e, pertanto, il mancato conferimento da parte del candidato di tali dati preclude l'inoltro della domanda e la partecipazione dello stesso alla procedura concorsuale. L'interessato può esercitare nei confronti del Titolare del trattamento, i diritti di cui agli artt. 15-22 del citato Regolamento UE 2016/679, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettifica, aggiornamento, limitazione, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Identità e dati di contatto del: · Titolare del trattamento Istituti Fisioterapici Ospitalieri - IFO (IRE-ISG) con sede legale in via Elio Chianesi 53, 00144, Roma, nella persona del suo Legale Rappresentante. e-mail dirgen@ifogov.it E-mail PEC: aagg@ifocert.it · DPO – Responsabile della protezione dei dati personali Scudo Privacy srl, nella persona del Dott. Carlo Villanacci e-mail: dpo@scudoprivacysrl.com, PEC: scudoprivacy@legalmail.it.

A tal fine si rinvia all'informativa disponibile sul sito internet dell'Istituto <https://www.ifo.it/privacy/>.

## **5 - ACCESSO AGLI ATTI**

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., gli atti derivanti dal presente procedimento selettivo sono accessibili da parte di tutti i candidati.

Il diritto di accesso può essere esercitato da parte dei candidati solo dopo l'avvenuta approvazione della graduatoria con provvedimento del Direttore Generale.

## **6 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE**

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Con lo stesso provvedimento si procederà, altresì, all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti. L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame previste dalla vigente normativa verrà pubblicato sul sito internet Aziendale [www.ifo.it](http://www.ifo.it) alla sezione "Bandi di Concorso" – "Bandi di concorso tempi determinati Ricerca" e varrà ad ogni effetto quale notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi. L'Ente non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione.

## **7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE E VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO**

I candidati ammessi saranno valutati, ai sensi dell'art. 5 "Commissione di valutazione – Comparto" del Regolamento Aziendale sulle procedure selettive adottato con deliberazione n. 411 del 26 maggio 2022, modificato ed integrato con delibera 987 del 29 dicembre 2022, da un'apposita Commissione che sarà nominata:

**Presidente:** Direttore Scientifico/Direttore di U.O.C./Dirigente Responsabile di UOSD del ruolo di riferimento o suo delegato, ovvero in mancanza, un dirigente del ruolo di riferimento ovvero in possesso delle competenze specifiche individuato tra i dipendenti dell'Istituto o, in mancanza, di Aziende ed Enti Pubblici del SSN

**Componenti:** Due dipendenti del profilo professionale d'interesse della medesima categoria o superiore, individuati tra i dipendenti dell'Istituto, ovvero, in mancanza, di Aziende ed Enti Pubblici del SSN.





**Componente:** Un esperto Lingua Inglese

**Componente:** Un esperto in Informatica/biostatistico

**Segretario:** Un dipendente del ruolo amministrativo di categoria non inferiore a C.

La selezione sarà espletata mediante la valutazione dei titoli ed eventuale colloquio ai sensi della Determinazione G19061 del 30/12/2022 avente ad oggetto attuazione dell'art. 30 della legge regionale n° 14 del 11 agosto 2021 area Comparto Sanità.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di **50 punti**, così ripartiti:

- **30 punti per i titoli**
- **20 punti per il colloquio**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- **Titoli di carriera** **Max 15 punti**
- **Titoli accademici e di studio** **Max 5 punti**
- **Pubblicazioni e titoli scientifici** **Max 2 punti**
- **Curriculum formativo e professionale** **Max 8 punti**

Il colloquio si intende superato con una valutazione di **14/20**.

Il candidato che non raggiungerà detto punteggio minimo sarà ritenuto non idoneo e quindi non potrà essere inserito in graduatoria. In caso di parità si applicano le regole generali sulle precedenza:

- numero di figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- minore età del candidato.

## **8 – CALENDARIO DELLA PROVA COLLOQUIO**

Nel rispetto dei termini legislativamente previsti verrà pubblicato il calendario della prova colloquio, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, nel sito internet dell'Istituto [www.ifo.it](http://www.ifo.it) alla voce "Bandi di Concorso" – "Bandi di concorso tempi determinati Ricerca".

Con riferimento al permanere dell'emergenza COVID-19, per quanto concerne le modalità di espletamento delle prove, l'Istituto applicherà le disposizioni vigenti in materia, adottando tutte le misure idonee a garantire la tutela e la sicurezza sanitaria di tutti.

Inoltre, verranno pubblicate nel sito internet dell'Istituto le regole che tassativamente dovranno essere rispettate dai candidati per accedere all'Istituto e durante lo svolgimento di tutte le prove. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Durante la prova colloquio, sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e l'accertamento di una buona conoscenza della lingua inglese.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio saranno dichiarati decaduti dalla selezione qualunque sia la causa dell'assenza anche se indipendente dalla loro volontà.

La prova colloquio è superata dai candidati che hanno conseguito **una votazione non inferiore a 14/20**.

L'esito della prova verrà pubblicato nel sito internet dell'Istituto [www.ifo.it](http://www.ifo.it), sezione "Bandi di Concorso" – "Bandi di concorso tempi determinati Ricerca".

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.



## **9 – GRADUATORIA**

La graduatoria finale, relativa ai soli candidati che hanno raggiunto un punteggio di sufficienza nel colloquio, sarà formulata dalla somma del punteggio del colloquio e della valutazione di titoli. Alla conclusione della procedura selettiva, riconosciuta la regolarità degli atti, con apposito atto del Direttore Generale sarà adottata la graduatoria finale di merito che deve riportare i nominativi degli idonei, i punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e nella prova orale. La graduatoria sarà pubblicata nel B.U.R. Lazio oltre che nel sito [www.ifo.it](http://www.ifo.it) nella sezione bandi di concorso e avvisi pubblici.

La graduatoria viene pubblicata nel sito internet dell'Istituto [www.ifo.it](http://www.ifo.it) e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

**La graduatoria ha una validità di 24 mesi decorrenti dalla data di approvazione (ex art. 35, comma 5-ter del dlgs. n. 165/2001 e s.m.i).**

Per tutto il periodo di vigenza, la graduatoria può essere utilizzata per ulteriori assunzioni a tempo determinato per il medesimo profilo per il quale il concorso è stato bandito.

La graduatoria si considera esaurita a seguito di completo scorrimento della stessa. Non si darà, quindi, luogo a richiamata dei candidati rinunciatari.

## **10 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

L'Istituto procede all'assunzione dei concorrenti vincitori con deliberazione del Direttore generale, nella quale verranno stabilite, tra l'altro, le Strutture di assegnazione delle risorse. L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. del Personale del comparto Sanità - Sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria - triennio 2016 – 2018, sottoscritto in data 19/11/2019 e dal D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

I vincitori sono invitati dall'Istituto a presentare, entro trenta giorni dalla data della comunicazione, pena la decadenza dai diritti acquisiti i documenti richiesti.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di trenta giorni sopra indicato decade dalla nomina stessa e viene escluso dalla graduatoria.

Decade, altresì, dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

L'intervenuto annullamento o revoca della procedura selettiva che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro.

## **11- NORME FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si applica la normativa richiamata in premessa e la normativa vigente in materia.

L'Ente si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente bando di selezione o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese. La partecipazione al presente bando comporta da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dr. Livio De Angelis

## **Enti Pubblici**

**Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie  
IRCCS ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI**

Avviso

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 risorse nel profilo di Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria, Categoria D, nell'ambito del Progetto codice PNRR-MCNT2-2023-12377570, dal titolo "Low-Intensity Extracorporeal Shockwave Therapy on Penile Rehabilitation after robot-assisted surgical treatment of genitourinary cancers" finanziato dal Ministero della Salute, CUP MASTER H53C24000260001, PI Dr. Giuseppe Simone**





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



SISTEMA SANITARIO REGIONALE  
IRCCS  
ISTITUTI FISIOTERAPICI  
OSPITALIERI



ALLEGATO 1\_

**Istituti Fisioterapici Ospitalieri**  
**Istituto Tumori Regina Elena e Istituto Dermatologico San Gallicano**  
Via Elio Chianesi, 53, 00144 Roma RM

In esecuzione della Deliberazione del Commissario Straordinario n. 648 del 01/08/2024 è indetto un avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, dalla data di stipula del contratto e fino alla scadenza del progetto prevista per il 30/08/2026, prorogabile eventualmente di ulteriori 6 mesi previa autorizzazione del Ministero della Salute, per far fronte alle esigenze previste dal progetto PNRR-MCNT2-2023-12377570, dal titolo: “*Low-Intensity Extracorporeal Shockwave Therapy on Penile Rehabilitation after robot-assisted surgical treatment of genitourinary cancers*”, P.I. Dr. Giuseppe Simone, afferente al secondo avviso pubblico PNRR, CUP MASTER H53C24000260001, di:

**N. 2 RISORSE NEL PROFILO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE DI RICERCA SANITARIA – CATEGORIA D, CON LAUREA TRIENNALE IN INFERMIERISTICA (L/SNT/1) O TITOLO EQUIPOLLENTE O EQUIPARATO AI SENSI DELLA LEGGE DA ASSEGNARE ALLA UOC UROLOGIA DELL'ISTITUTO REGINA ELENA**

**PREMESSA**

Il presente Avviso è disciplinato dal D.P.R n. 487 del 1994, dal D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dal decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220, dal DL 09 giugno 2021 n° 80 convertito in L. 06 agosto 2021 n. 113 recante disposizioni per il reclutamento del personale per il PNRR e per la giustizia ordinaria volte ad accelerare le procedure selettive da parte delle amministrazioni pubbliche titolari di progetti previsti nel PNRR, dal D. L. 30 aprile n. 36 convertito in L. 29 giugno 2022 n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del PNRR e il Regolamento Aziendale sulle procedure selettive adottato con deliberazione n. 411 del 26/05/2022, integrato e modificato con deliberazione n. 987 del 29/12/2022, Parte A – Conferimenti incarichi a tempo determinato nonché dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro relativo al Comparto Sanità, 2019-2021 sottoscritto in data 2/11/2022; dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro relativo al personale del comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria, 2019-2021 sottoscritto in data 21/02/2024 “CCNL Ricerca”.

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro (art. 7 D.lgs. 165/2001).

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando.

**RISERVA DI LEGGE**



Il numero dei posti riservati previsti da leggi in favore di particolari categorie di cittadini, che non può complessivamente superare il 30 per cento dei posti messi a concorso.

Si applica, inoltre, la riserva di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., si applica la riserva a favore dei volontari delle FF.AA. (30% del totale dei posti a concorso), fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto del limite detto sopra. Tale enunciazione di riserva effettiva soddisfa pienamente l'obbligo di riserva a carico dell'Ente, anche qualora non vi siano candidati volontari idonei a cui destinare i posti riservati. Sono comunque fatte salve eventuali ulteriori riserve previste per legge.

## **1 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

Per la partecipazione alla Selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

### **REQUISITI GENERALI**

- a) Cittadinanza italiana; possono partecipare anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) Idoneità fisica all'impiego, piena ed incondizionata, per la specifica mansione da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Istituto prima dell'immissione in servizio;
- c) Età non inferiore ai 18 anni. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/97, la partecipazione alla Selezione non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio).
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- f) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una Pubblica Amministrazione;
- g) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986)
- h) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo e passivo.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, dichiarare nella domanda di ammissione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

### **ESCLUSIONE**

Non possono accedere alla presente procedura coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione,



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



SISTEMA SANITARIO REGIONALE  
IRCCS  
ISTITUTI FISIOTERAPICI  
OSPITALIERI



ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

### **REQUISITI SPECIFICI**

Laurea triennale in Infermieristica (L/SNT/1)  
o titolo equipollente o equiparato ai sensi di legge  
l'iscrizione all'Albo delle Professioni Infermieristiche

(E' cura del candidato, a pena di esclusione, dimostrare l'equipollenza mediante l'indicazione del provvedimento che la riconosca o certificazione rilasciata dall'università)

### **Costituiscono requisiti preferenziali ai fini della valutazione dei titoli:**

- Esperienza documentata nell'arruolamento dei pazienti oncologici e nella raccolta, gestione ed analisi dati;
- Esperienza nella gestione di database per studi clinici.

### **Tutti i requisiti prescritti (generali e specifici) devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del presente Avviso per la presentazione della domanda di ammissione on line.**

Si precisa che il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero deve essere in possesso della necessaria dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano (Decreto di riconoscimento) ovvero essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio straniero a quello italiano richiesto dal bando ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i. pena esclusione dalla selezione.

Qualora il candidato non ne fosse ancora in possesso alla data di scadenza del presente Avviso, ma abbia avviato la procedura per il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza, dovrà dichiararlo nella domanda on line, allegando la relativa attestazione comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento pena esclusione dalla selezione. In questo caso i candidati verranno ammessi con riserva alla selezione, nelle more dell'acquisizione dei provvedimenti di equipollenza/equivalenza.

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:**

Le figure professionali coinvolte si occuperanno di: supporto al PI per la procedura di Li-ESWT, somministrazione dei questionari EORTC nell'ambito della qualità della vita, raccolta di dati demografici, dati clinici, dati chirurgici e dati patologici da inserire nel data base dedicato.

### **2 - PUBBLICITA'**

L'Avviso di Selezione viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio nonché pubblicato nel sito dell'Istituto [www.ifo.it](http://www.ifo.it), nella sezione "Bandi di Concorso" – "Bandi di concorso tempi determinati Ricerca".



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



SISTEMA SANITARIO REGIONALE  
IRCCS  
ISTITUTI FISIOTERAPICI  
OSPITALIERI

IRE ISG  
REGINA ELENA ISTITUTO DI FISIOTERAPIE  
SAN GALLICANO  
ISTITUTO DI RICERCA E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

### **3 – PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

Per partecipare all'avviso pubblico è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito <https://ifo.iscrizioneconcorsi.it>. l'utilizzo di modalità diverse di iscrizione comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del quindicesimo giorno di pubblicazione.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Edge, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione **con sufficiente anticipo**.

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione alla Selezione esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito <https://ifo.iscrizioneconcorsi.it/>. Non verranno pertanto prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella telematica.

Le modalità di accesso sono le seguenti:

#### **REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

Collegarsi al sito internet: <https://ifo.iscrizioneconcorsi.it/>

Se si possiede un'identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), è possibile utilizzare direttamente le proprie credenziali SPID senza effettuare alcuna registrazione. Cliccare sul pulsante "Entra con SPID" ed accedere con le credenziali SPID in possesso.

Se non si possiede un'identità digitale SPID, cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.



Cliccare su “pagina di registrazione” ed inserire i dati richiesti.

#### a) ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Cliccare sulla voce di menù “Selezioni” per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona “*Iscriviti*” del concorso al quale si intende partecipare;
- Si **accede** così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- Si inizia dalla scheda “*Anagrafica*”, che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- Per iniziare cliccare sul tasto “*Compila*” ed al termine dell’inserimento cliccare il tasto in basso “*Salva*”;
- **Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine** di cui si compone il format;
- L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra; le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “*Conferma ed invio*”);
- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
- Articoli e pubblicazioni (da inserire nella pagina “Articoli e pubblicazioni”). Le eventuali pubblicazioni nazionali ed internazionali, edite a stampa, devono essere elencate nella sezione “Articoli e Pubblicazioni” del format on line specificando, per ciascuna di esse, *presenza/assenza di Impact Factor indicando, ove presente, il relativo valore in riferimento all'anno di pubblicazione (es. Impact Factor 2020 per i lavori pubblicati nell'anno 2021)*.  
Ai fini di evitare omonimie, indicare, se in possesso, un codice identificativo tra i seguenti: Orcid/ResearcherID/ ScopusID"

Nei suddetti casi: effettuare la **scannerizzazione dei documenti e l'upload** seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “Aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

**Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.**

Si specifica che nella scheda “Anagrafica” nella parte relativa alle “informazioni di contatto” è obbligatorio l’inserimento dell’indirizzo di **posta elettronica certificata (PEC)** personale attivo, pena improcedibilità della compilazione della domanda di iscrizione telematica.



Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

**I DOCUMENTI CHE DEVONO ESSERE NECESSARIAMENTE ALLEGATI, PENA L'ESCLUSIONE, SONO:**

- a. DOMANDA prodotta tramite questo portale DEBITAMENTE FIRMATA IN MODO AUTOGRAFO. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma) e delle dichiarazioni finali spuntate prima dell'invio (vedere manuale istruzioni);
- b. DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO FRONTE RETRO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
- c. DOCUMENTI COMPROVANTI I REQUISITI GENERALI DI CUI ALLA LETTERA A), che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- d. IL DECRETO MINISTERIALE DI RICONOSCIMENTO DEL TITOLO DI STUDIO VALIDO PER L'AMMISSIONE SE CONSEGUITO ALL'ESTERO;
- e. LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DELLE SPESE CONCORSUALI PARI A € 10,00 non rimborsabili, da effettuarsi con le seguenti modalità: bonifico bancario: cod IBAN IT 58J0200805316000400000886 c/o UNICREDIT S.p.A. a favore degli I.F.O., con la seguente causale: "NOME.COGNOME E AVVISO n. 71.958".

**I DOCUMENTI CHE DEVONO ESSERE ALLEGATI PENA LA MANCATA VALUTAZIONE/DECADENZA DEI BENEFICI SONO:**

- a) la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- b) la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione.
- c) il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- d) il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

**ATTENZIONE:** vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format. Pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



SISTEMA SANITARIO REGIONALE  
IRCCS  
ISTITUTI FISIOTERAPICI  
OSPITALIERI

IRE ISG  
REGINA ELENA SAN GALLICANO  
ISTITUTO DI RICERCA E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

scritta facsimile e con le dichiarazioni finali appena spuntate) tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.

**ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica ed integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve **obbligatoriamente** procedere allo **scarico** della domanda, **alla sua firma**, **alla scannerizzazione** e successivo **upload** cliccando il bottone “**Allega la domanda firmata**”.

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone “**Invia l'iscrizione**” che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda.

Il candidato riceverà una email di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

**Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, secondo le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dalla Selezione di cui trattasi.**

#### b) CORREZIONE/INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA INVIATA

Dopo l'invio online della domanda è **possibile procedere all'annullamento per la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.**

Dopo l'annullamento, il candidato deve rientrare nella domanda precedentemente confermata e apportare tutte le modifiche/integrazioni desiderate. Alla fine, il candidato deve **OBBLIGATORIAMENTE ripresentare la domanda** di iscrizione online utilizzando le modalità sopra descritte (vedasi manuale di istruzioni, scaricabile).

#### c) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “RICHIEDI ASSISTENZA” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa comunicandole ad uno dei seguenti indirizzi: sar@ifo.it

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

**Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000 l'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.**



Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante (ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000) decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

#### **4 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali saranno trattati conformemente all'art. 13 del *Regolamento UE 2016/679 (GDPR)* nonché alla normativa allo stato vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso gli I.F.O. per le finalità di selezione e gestione del concorso (compresa, se prevista, la gestione della graduatoria), per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro con questi Istituti e per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La base giuridica del trattamento è costituita da disposizioni di legge o nei casi previsti dalla legge, di regolamento, disciplinanti l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi. Il trattamento dei dati personali è effettuato dagli autorizzati preposti alla gestione del procedimento amministrativo, compresa la commissione esaminatrice, mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici o telematici, con logiche correlate strettamente alle finalità sopra citate e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, anche nella fase di conservazione. Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, i dati non saranno tuttavia sottoposti a processi decisionali automatizzati e non verranno utilizzati per la profilazione. In adempimento di obblighi stabiliti dalla legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento, è consentito: comunicare i dati ad altre amministrazioni pubbliche, anche per verificarne la veridicità; l'esercizio da parte di terzi del diritto di accesso documentale e civico, previo adempimento dei relativi presupposti di legge; pubblicare i dati con misure adeguate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dei candidati, nella sezione "Bandi di concorso e avvisi pubblici" del sito web istituzionale [www.ifo.it](http://www.ifo.it) (art.32 L. n. 69/2009 e s.m.i., art.19 Dlgs. N.33/2013 e ss.mm.ii.); trattare i dati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco temporale non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatta salva la conservazione per altre diverse finalità previste da espressa disposizione di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento, come ad es. l'archiviazione nel pubblico interesse.

I dati possono essere trattati anche da soggetti esterni, appositamente nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 GDPR n.679/2016, di cui l'Ente si avvale per i servizi connessi con lo svolgimento del concorso. Il conferimento dei dati è facoltativo ma assolutamente necessario per le finalità di cui sopra. L'acquisizione dei dati da parte degli IFO, nei modi determinati dalle norme esplicitate nel bando, è obbligatoria e, pertanto, il mancato conferimento da parte del candidato di tali dati preclude l'inoltro della domanda e la partecipazione dello stesso alla procedura concorsuale. L'interessato può esercitare nei confronti del Titolare del trattamento, i diritti di cui agli artt. 15-22 del citato Regolamento UE 2016/679, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettifica, aggiornamento, limitazione, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Identità e dati di contatto del: · Titolare del trattamento Istituti Fisioterapici Ospitalieri - IFO (IRE-ISG) con sede legale in via Elio Chianesi 53, 00144, Roma, nella persona del suo Legale Rappresentante. e-mail [dirgen@ifo.gov.it](mailto:dirgen@ifo.gov.it) E-mail PEC: [aagg@ifo.cert.it](mailto:aagg@ifo.cert.it) ·





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



SISTEMA SANITARIO REGIONALE  
IRCCS  
ISTITUTI FISIOTERAPICI  
OSPITALIERI

IRE ISG  
REGINA ELENA SAN GALLICANO  
ISTITUTO DI RICERCA E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

DPO – Responsabile della protezione dei dati personali Scudo Privacy srl, nella persona del Dott. Carlo Villanacci e-mail: dpo@scudoprivacysrl.com, PEC: scudoprivacy@legalmail.it.

A tal fine si rinvia all'informativa disponibile sul sito internet dell'Istituto <https://www.ifo.it/privacy/>.

### **5 - ACCESSO AGLI ATTI**

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., gli atti derivanti dal presente procedimento selettivo sono accessibili da parte di tutti i candidati.

Il diritto di accesso può essere esercitato da parte dei candidati solo dopo l'avvenuta approvazione della graduatoria con provvedimento del Direttore Generale.

### **6 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE**

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Con lo stesso provvedimento si procederà, altresì, all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti. L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame previste dalla vigente normativa verrà pubblicato sul sito internet Aziendale [www.ifo.it](http://www.ifo.it) alla sezione "Bandi di Concorso" – "Bandi di concorso tempi determinati Ricerca" e varrà ad ogni effetto quale notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi. L'Ente non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione.

### **7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE E VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO**

I candidati ammessi saranno valutati, ai sensi dell'art. 5 "Commissione di valutazione – Comparto" del Regolamento Aziendale sulle procedure selettive adottato con deliberazione n. 411 del 26 maggio 2022, modificato ed integrato con delibera 987 del 29 dicembre 2022, da un'apposita Commissione che sarà nominata:

**Presidente:** Direttore Scientifico/Direttore di U.O.C./Dirigente Responsabile di UOSD del ruolo di riferimento o suo delegato, ovvero in mancanza, un dirigente del ruolo di riferimento ovvero in possesso delle competenze specifiche individuato tra i dipendenti dell'Istituto o, in mancanza, di Aziende ed Enti Pubblici del SSN

**Componenti:** Due dipendenti del profilo professionale d'interesse della medesima categoria o superiore, individuati tra i dipendenti dell'Istituto, ovvero, in mancanza, di Aziende ed Enti Pubblici del SSN.

**Componente:** Un esperto Lingua Inglese

**Componente:** Un esperto in Informatica/biostatistico

**Segretario:** Un dipendente del ruolo amministrativo di categoria non inferiore a C.

La selezione sarà espletata mediante la valutazione dei titoli ed eventuale colloquio ai sensi della Determinazione G19061 del 30/12/2022 avente ad oggetto attuazione dell'art. 30 della legge regionale n° 14 del 11 agosto 2021 area Comparto Sanità.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di **50 punti**, così ripartiti:

- **30 punti per i titoli**
- **20 punti per il colloquio**



I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- **Titoli di carriera** **Max 15 punti**
- **Titoli accademici e di studio** **Max 5 punti**
- **Pubblicazioni e titoli scientifici** **Max 2 punti**
- **Curriculum formativo e professionale** **Max 8 punti**

Il colloquio si intende superato con una valutazione di **14/20**.

Il candidato che non raggiungerà detto punteggio minimo sarà ritenuto non idoneo e quindi non potrà essere inserito in graduatoria. In caso di parità si applicano le regole generali sulle precedenza:

- numero di figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- minore età del candidato.

## **8 – CALENDARIO DELLA PROVA COLLOQUIO**

Nel rispetto dei termini legislativamente previsti verrà pubblicato il calendario della prova colloquio, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, nel sito internet dell'Istituto [www.ifo.it](http://www.ifo.it) alla voce "Bandi di Concorso" – "Bandi di concorso tempi determinati Ricerca".

Con riferimento al permanere dell'emergenza COVID-19, per quanto concerne le modalità di espletamento delle prove, l'Istituto applicherà le disposizioni vigenti in materia, adottando tutte le misure idonee a garantire la tutela e la sicurezza sanitaria di tutti.

Inoltre, verranno pubblicate nel sito internet dell'Istituto le regole che tassativamente dovranno essere rispettate dai candidati per accedere all'Istituto e durante lo svolgimento di tutte le prove. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Durante la prova colloquio, sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e l'accertamento di una buona conoscenza della lingua inglese.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio saranno dichiarati decaduti dalla selezione qualunque sia la causa dell'assenza anche se indipendente dalla loro volontà.

La prova colloquio è superata dai candidati che hanno conseguito **una votazione non inferiore a 14/20**.

L'esito della prova verrà pubblicato nel sito internet dell'Istituto [www.ifo.it](http://www.ifo.it), sezione "Bandi di Concorso" – "Bandi di concorso tempi determinati Ricerca".

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

## **9 – GRADUATORIA**

La graduatoria finale, relativa ai soli candidati che hanno raggiunto un punteggio di sufficienza nel colloquio, sarà formulata dalla somma del punteggio del colloquio e della valutazione di titoli. Alla conclusione della procedura selettiva, riconosciuta la regolarità degli atti, con apposito atto del Direttore Generale sarà adottata la graduatoria finale di merito che deve riportare i nominativi degli idonei, i punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e nella prova orale. La graduatoria sarà pubblicata nel B.U.R. Lazio oltre che nel sito [www.ifo.it](http://www.ifo.it) nella sezione bandi di concorso e avvisi pubblici.

La graduatoria viene pubblicata nel sito internet dell'Istituto [www.ifo.it](http://www.ifo.it) e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

**La graduatoria ha una validità di 24 mesi decorrenti dalla data di approvazione (ex art. 35, comma 5-ter del dlgs. n. 165/2001 e s.m.i).**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



SISTEMA SANITARIO REGIONALE  
IRCCS  
ISTITUTI FISIOTERAPICI  
OSPITALIERI

IRE ISG  
REGINA ELENA SAN GALLICANO  
ISTITUTO DI RICERCA E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Per tutto il periodo di vigenza, la graduatoria può essere utilizzata per ulteriori assunzioni a tempo determinato per il medesimo profilo per il quale il concorso è stato bandito.

La graduatoria si considera esaurita a seguito di completo scorrimento della stessa. Non si darà, quindi, luogo a richiamata dei candidati rinunciari.

## **10 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

L'Istituto procede all'assunzione dei concorrenti vincitori con deliberazione del Direttore generale, nella quale verranno stabilite, tra l'altro, le Strutture di assegnazione delle risorse. L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. del Personale del comparto Sanità - Sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria - triennio 2016 – 2018, sottoscritto in data 19/11/2019 e dal D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

I vincitori sono invitati dall'Istituto a presentare, entro trenta giorni dalla data della comunicazione, pena la decadenza dai diritti acquisiti i documenti richiesti.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di trenta giorni sopra indicato decade dalla nomina stessa e viene escluso dalla graduatoria.

Decade, altresì, dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

L'intervenuto annullamento o revoca della procedura selettiva che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro.

## **11- NORME FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si applica la normativa richiamata in premessa e la normativa vigente in materia.

L'Ente si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente bando di selezione o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese.

La partecipazione al presente bando comporta da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Livio De Angelis

## **Enti Pubblici**

**Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie  
IRCCS ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI**

Avviso

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 risorsa nel profilo di Ricercatore Sanitario, Categoria DS, nell'ambito del Progetto dal titolo "Piattaforma digitale per "spatial biology" su tessuti di tumore polmonare: biobanca e banca dati di analisi trascrittomica e proteomica di un nuovo marcatore diagnostico (Spatial Lung)", finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy-MIMIT, CUP H83C24000520006, PI Prof. Federico Cappuzzo**



## ALLEGATO 1\_

### **Istituti Fisioterapici Ospitalieri** **Istituto Tumori Regina Elena e Istituto Dermatologico San Gallicano** Via Elio Chianesi, 53, 00144 Roma RM

In esecuzione della Deliberazione del Commissario Straordinario n. 638 del 31/07/2024 è indetto un avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, dalla data di stipula del contratto fino alla scadenza del progetto, prevista per il 31/01/2027, per far fronte alle esigenze previste dal Progetto dal titolo "Piattaforma digitale per "spatial biology" su tessuti di tumore polmonare: biobanca e banca dati di analisi trascrittomico e proteomico di un nuovo marcatore diagnostico (Spatial Lung)", finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy-MIMIT, PI Professor Federico Cappuzzo CUP H83C24000520006 di:

**N. 1 RISORSA NEL PROFILO DI RICERCATORE SANITARIO, CATEGORIA DS, CON LAUREA MAGISTRALE IN FARMACIA E CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE (CLASSE LM-13) O TITOLO EQUIPOLLENTE, DA ASSEGNARE ALLA UOC ONCOLOGIA MEDICA 2.**

#### **PREMESSA**

Il presente Avviso è disciplinato dal decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", e, in particolare, l'articolo 23, che stabilisce che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'ordinamento comunitario, al finanziamento e alla promozione di progetti di ricerca e dal D.P.R. n. 487 del 1994, dal D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dal decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220, dal DL 09 giugno 2021 n° 80 convertito in L. 06 agosto 2021 n. 113 recante disposizioni per il reclutamento del personale per il PNRR e per la giustizia ordinaria volte ad accelerare le procedure selettive da parte delle amministrazioni pubbliche titolari di progetti previsti nel PNRR, dal D. L. 30 aprile n. 36 convertito in L. 29 giugno 2022 n. 79 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del PNRR e il Regolamento Aziendale sulle procedure selettive adottato con deliberazione n. 411 del 26/05/2022, integrato e modificato con deliberazione n. 987 del 29/12/2022, Parte A – Conferimenti incarichi a tempo determinato nonché dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro relativo al Comparto Sanità, 2019-2021 sottoscritto in data 2/11/2022; dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro relativo al personale del comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria, 2019-2021 sottoscritto in data 21/02/2024 "CCNL Ricerca".



E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro (art. 7 D.lgs. 165/2001).

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando.

### **RISERVA DI LEGGE**

Il numero dei posti riservati previsti da leggi in favore di particolari categorie di cittadini, che non può complessivamente superare il 30 per cento dei posti messi a concorso.

Si applica, inoltre, la riserva di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., si applica la riserva a favore dei volontari delle FF.AA. (30% del totale dei posti a concorso), fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto del limite detto sopra. Tale enunciazione di riserva effettiva soddisfa pienamente l'obbligo di riserva a carico dell'Ente, anche qualora non vi siano candidati volontari idonei a cui destinare i posti riservati. Sono comunque fatte salve eventuali ulteriori riserve previste per legge.

### **1 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

Per la partecipazione alla Selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

#### **REQUISITI GENERALI**

- a) Cittadinanza italiana; possono partecipare anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) Idoneità fisica all'impiego, piena ed incondizionata, per la specifica mansione da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Istituto prima dell'immissione in servizio;
- c) Età non inferiore ai 18 anni. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/97, la partecipazione alla Selezione non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio).
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- f) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una Pubblica Amministrazione;
- g) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986)
- h) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo e passivo.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, dichiarare nella domanda di ammissione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;



- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

### **ESCLUSIONE**

Non possono accedere alla presente procedura coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

### **REQUISITI SPECIFICI**

**Laurea Magistrale in Farmacia e Chimica e Tecnologie farmaceutiche (classe LM-13) o titolo equipollente o equiparato ai sensi della legge**

(È cura del candidato, a pena di esclusione, dimostrare l'equipollenza mediante l'indicazione del provvedimento che la riconosca o certificazione rilasciata dall'università)

### **Costituiscono requisiti preferenziali ai fini della valutazione dei titoli:**

- Esperienza pluriennale in Progetti di Ricerca pubblici/privati in ambito nazionale ed internazionale;
- Comprovata esperienza nella gestione degli studi clinici presso un IRCCS.

### **Tutti i requisiti prescritti (generali e specifici) devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del presente Avviso per la presentazione della domanda di ammissione on line.**

Si precisa che il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero deve essere in possesso della necessaria dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano (Decreto di riconoscimento) ovvero essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio straniero a quello italiano richiesto dal bando ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i. pena esclusione dalla selezione.

Qualora il candidato non ne fosse ancora in possesso alla data di scadenza del presente Avviso, ma abbia avviato la procedura per il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza, dovrà dichiararlo nella domanda on line, allegando la relativa attestazione comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento pena esclusione dalla selezione. In questo caso i candidati verranno ammessi con riserva alla selezione, nelle more dell'acquisizione dei provvedimenti di equipollenza/equivalenza.

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:**

Il candidato si occuperà di supportare le attività di selezione e arruolamento pazienti dello studio clinico del progetto in capo ad IFO-IRE, con particolare riferimento alla raccolta dei dati clinico-patologici da trasferire al cloud di progetto.

### **2 - PUBBLICITÀ**

L'Avviso di Selezione viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio nonché pubblicato nel sito dell'Istituto [www.ifo.it](http://www.ifo.it), nella sezione "Bandi di Concorso" – "Bandi di concorso tempi determinati Ricerca".





### **3 – PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

Per partecipare all'avviso pubblico è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito <https://ifo.iscrizioneconcorsi.it>. l'utilizzo di modalità diverse di iscrizione comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del quindicesimo giorno di pubblicazione.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Edge, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione **con sufficiente anticipo**.

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione alla Selezione esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito <https://ifo.iscrizioneconcorsi.it/>

Non verranno pertanto prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella telematica.

Le modalità di accesso sono le seguenti:

#### **REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

Collegarsi al sito internet: <https://ifo.iscrizioneconcorsi.it/>

Se si possiede un'identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), è possibile utilizzare direttamente le proprie credenziali SPID senza effettuare alcuna registrazione. Cliccare sul pulsante "Entra con SPID" ed accedere con le credenziali SPID in possesso.

Se non si possiede un'identità digitale SPID, cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

#### **a) ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO**

- Cliccare sulla voce di menù "Selezioni" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;





- Cliccare sull'icona **"Iscriviti"** del concorso al quale si intende partecipare;
- Si **accede** così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- Si inizia dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- Per iniziare cliccare sul tasto **"Compila"** ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"Salva"**;
- **Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine** di cui si compone il format;
- L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra; le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio"**);
- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
- Articoli e pubblicazioni (da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni"). Le eventuali pubblicazioni nazionali ed internazionali, edite a stampa, devono essere elencate nella sezione "Articoli e Pubblicazioni" del format on line specificando, per ciascuna di esse, *presenza/assenza di Impact Factor indicando, ove presente, il relativo valore in riferimento all'anno di pubblicazione (es. Impact Factor 2020 per i lavori pubblicati nell'anno 2021)*.  
Ai fini di evitare omonimie, indicare, se in possesso, un codice identificativo tra i seguenti: Orcid/ResearcherID/ ScopusID"

Nei suddetti casi: effettuare la **scannerizzazione dei documenti e l'upload** seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

**Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.**

Si specifica che nella scheda "Anagrafica" nella parte relativa alle "informazioni di contatto" è obbligatorio l'inserimento dell'indirizzo di **posta elettronica certificata (PEC)** personale attivo, pena improcedibilità della compilazione della domanda di iscrizione telematica.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.



## **I DOCUMENTI CHE DEVONO ESSERE NECESSARIAMENTE ALLEGATI, PENA L'ESCLUSIONE, SONO:**

- a. DOMANDA prodotta tramite questo portale DEBITAMENTE FIRMATA IN MODO AUTOGRAFO. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma) e delle dichiarazioni finali spuntate prima dell'invio (vedere manuale istruzioni);
- b. DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO FRONTE RETRO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
- c. DOCUMENTI COMPROVANTI I REQUISITI GENERALI DI CUI ALLA LETTERA A), che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- d. IL DECRETO MINISTERIALE DI RICONOSCIMENTO DEL TITOLO DI STUDIO VALIDO PER L'AMMISSIONE SE CONSEGUITO ALL'ESTERO;
- e. LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DELLE SPESE CONCORSUALI PARI A € 10,00 non rimborsabili, da effettuarsi con le seguenti modalità: bonifico bancario: cod IBAN IT 58J0200805316000400000886 c/o UNICREDIT S.p.A. a favore degli I.F.O., con la seguente causale: "NOME.COGNOME E AVVISO n. 71.880".

## **I DOCUMENTI CHE DEVONO ESSERE ALLEGATI PENA LA MANCATA VALUTAZIONE/DECADENZA DEI BENEFICI SONO:**

- a) la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- b) la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione.
- c) il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- d) il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

**ATTENZIONE:** vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format. Pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile e con le dichiarazioni finali appena spuntate) tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

**ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica ed integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve **obbligatoriamente** procedere allo **scarico** della domanda, **alla sua firma**, **alla scannerizzazione** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda.



Il candidato riceverà una email di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

**Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, secondo le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dalla Selezione di cui trattasi.**

#### **b) CORREZIONE/INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA INVIATA**

Dopo l'invio online della domanda è **possibile procedere all'annullamento per la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.**

Dopo l'annullamento, il candidato deve rientrare nella domanda precedentemente confermata e apportare tutte le modifiche/integrazioni desiderate. Alla fine, il candidato deve **OBBLIGATORIAMENTE ripresentare la domanda** di iscrizione online utilizzando le modalità sopra descritte (vedasi manuale di istruzioni, scaricabile).

#### **c) ASSISTENZA TECNICA**

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

**Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa comunicandole ad uno dei seguenti indirizzi: sar@ifso.it**

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

**Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000 l'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.**

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante (ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000) decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).



#### **4 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali saranno trattati conformemente all'art. 13 del *Regolamento UE 2016/679 (GDPR)* nonché alla normativa allo stato vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso gli I.F.O. per le finalità di selezione e gestione del concorso (compresa, se prevista, la gestione della graduatoria), per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro con questi Istituti e per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La base giuridica del trattamento è costituita da disposizioni di legge o nei casi previsti dalla legge, di regolamento, disciplinanti l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi. Il trattamento dei dati personali è effettuato dagli autorizzati preposti alla gestione del procedimento amministrativo, compresa la commissione esaminatrice, mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici o telematici, con logiche correlate strettamente alle finalità sopra citate e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, anche nella fase di conservazione. Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, i dati non saranno tuttavia sottoposti a processi decisionali automatizzati e non verranno utilizzati per la profilazione. In adempimento di obblighi stabiliti dalla legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento, è consentito: comunicare i dati ad altre amministrazioni pubbliche, anche per verificarne la veridicità; l'esercizio da parte di terzi del diritto di accesso documentale e civico, previo adempimento dei relativi presupposti di legge; pubblicare i dati con misure adeguate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dei candidati, nella sezione "Bandi di concorso e avvisi pubblici" del sito web istituzionale [www.ifo.it](http://www.ifo.it) (art.32 L. n. 69/2009 e s.m.i., art.19 Dlgs. N.33/2013 e ss.mm.ii.); trattare i dati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco temporale non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatta salva la conservazione per altre diverse finalità previste da espressa disposizione di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento, come ad es. l'archiviazione nel pubblico interesse.

I dati possono essere trattati anche da soggetti esterni, appositamente nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 GDPR n.679/2016, di cui l'Ente si avvale per i servizi connessi con lo svolgimento del concorso. Il conferimento dei dati è facoltativo ma assolutamente necessario per le finalità di cui sopra. L'acquisizione dei dati da parte degli IFO, nei modi determinati dalle norme esplicitate nel bando, è obbligatoria e, pertanto, il mancato conferimento da parte del candidato di tali dati preclude l'inoltro della domanda e la partecipazione dello stesso alla procedura concorsuale. L'interessato può esercitare nei confronti del Titolare del trattamento, i diritti di cui agli artt. 15-22 del citato Regolamento UE 2016/679, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettifica, aggiornamento, limitazione, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Identità e dati di contatto del: · Titolare del trattamento Istituti Fisioterapici Ospitalieri - IFO (IRE-ISG) con sede legale in via Elio Chianesi 53, 00144, Roma, nella persona del suo Legale Rappresentante. e-mail [dirgen@ifo.gov.it](mailto:dirgen@ifo.gov.it) E-mail PEC: [aagg@ifo.cert.it](mailto:aagg@ifo.cert.it) · DPO – Responsabile della protezione dei dati personali Scudo Privacy srl, nella persona del Dott. Carlo Villanacci e-mail: [dpo@scudoprivacysrl.com](mailto:dpo@scudoprivacysrl.com), PEC: [scudoprivacy@legalmail.it](mailto:scudoprivacy@legalmail.it).

A tal fine si rinvia all'informativa disponibile sul sito internet dell'Istituto <https://www.ifo.it/privacy/>.

#### **5 - ACCESSO AGLI ATTI**

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., gli atti derivanti dal presente procedimento selettivo sono accessibili da parte di tutti i candidati.



Il diritto di accesso può essere esercitato da parte dei candidati solo dopo l'avvenuta approvazione della graduatoria con provvedimento del Direttore Generale.

## **6 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE**

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Con lo stesso provvedimento si procederà, altresì, all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti. L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame previste dalla vigente normativa verrà pubblicato sul sito internet Aziendale [www.ifo.it](http://www.ifo.it) alla sezione "Bandi di Concorso" – "Bandi di concorso tempi determinati Ricerca" e varrà ad ogni effetto quale notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi. L'Ente non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione.

## **7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE E VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO**

I candidati ammessi saranno valutati, ai sensi dell'art. 5 "Commissione di valutazione – Comparto" del Regolamento Aziendale sulle procedure selettive adottato con deliberazione n. 411 del 26 maggio 2022, modificato ed integrato con delibera 987 del 29 dicembre 2022, da un'apposita Commissione che sarà nominata:

**Presidente:** Direttore Scientifico/Direttore di U.O.C./Dirigente Responsabile di UOSD del ruolo di riferimento o suo delegato, ovvero in mancanza, un dirigente del ruolo di riferimento ovvero in possesso delle competenze specifiche individuato tra i dipendenti dell'Istituto o, in mancanza, di Aziende ed Enti Pubblici del SSN

**Componenti:** Due dipendenti del profilo professionale d'interesse della medesima categoria o superiore, individuati tra i dipendenti dell'Istituto, ovvero, in mancanza, di Aziende ed Enti Pubblici del SSN.

**Componente:** Un esperto Lingua Inglese

**Componente:** Un esperto in Informatica/biostatistico

**Segretario:** Un dipendente del ruolo amministrativo di categoria non inferiore a C.

La selezione sarà espletata mediante la valutazione dei titoli ed eventuale colloquio ai sensi della Determinazione G19061 del 30/12/2022 avente ad oggetto attuazione dell'art. 30 della legge regionale n° 14 del 11 agosto 2021 area Comparto Sanità.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di **50 punti**, così ripartiti:

- **30 punti per i titoli**
- **20 punti per il colloquio**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- **Titoli di carriera** **Max 15 punti**
- **Titoli accademici e di studio** **Max 5 punti**
- **Pubblicazioni e titoli scientifici** **Max 2 punti**
- **Curriculum formativo e professionale** **Max 8 punti**

Il colloquio si intende superato con una valutazione di **14/20**.





Il candidato che non raggiungerà detto punteggio minimo sarà ritenuto non idoneo e quindi non potrà essere inserito in graduatoria. In caso di parità si applicano le regole generali sulle precedenza:

- numero di figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- minore età del candidato.

### **8 – CALENDARIO DELLA PROVA COLLOQUIO**

Nel rispetto dei termini legislativamente previsti verrà pubblicato il calendario della prova colloquio, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, nel sito internet dell'Istituto [www.ifo.it](http://www.ifo.it) alla voce "Bandi di Concorso" – "Bandi di concorso tempi determinati Ricerca".

Con riferimento al permanere dell'emergenza COVID-19, per quanto concerne le modalità di espletamento delle prove, l'Istituto applicherà le disposizioni vigenti in materia, adottando tutte le misure idonee a garantire la tutela e la sicurezza sanitaria di tutti.

Inoltre, verranno pubblicate nel sito internet dell'Istituto le regole che tassativamente dovranno essere rispettate dai candidati per accedere all'Istituto e durante lo svolgimento di tutte le prove. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Durante la prova colloquio, sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e l'accertamento di una buona conoscenza della lingua inglese.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio saranno dichiarati decaduti dalla selezione qualunque sia la causa dell'assenza anche se indipendente dalla loro volontà.

La prova colloquio è superata dai candidati che hanno conseguito **una votazione non inferiore a 14/20.**

L'esito della prova verrà pubblicato nel sito internet dell'Istituto [www.ifo.it](http://www.ifo.it), sezione "Bandi di Concorso" – "Bandi di concorso tempi determinati Ricerca".

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

### **9 – GRADUATORIA**

La graduatoria finale, relativa ai soli candidati che hanno raggiunto un punteggio di sufficienza nel colloquio, sarà formulata dalla somma del punteggio del colloquio e della valutazione di titoli. Alla conclusione della procedura selettiva, riconosciuta la regolarità degli atti, con apposito atto del Direttore Generale sarà adottata la graduatoria finale di merito che deve riportare i nominativi degli idonei, i punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e nella prova orale. La graduatoria sarà pubblicata nel B.U.R. Lazio oltre che nel sito [www.ifo.it](http://www.ifo.it) nella sezione bandi di concorso e avvisi pubblici.

La graduatoria viene pubblicata nel sito internet dell'Istituto [www.ifo.it](http://www.ifo.it) e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

**La graduatoria ha una validità di 24 mesi decorrenti dalla data di approvazione (ex art. 35, comma 5-ter del dlgs. n. 165/2001 e s.m.i).**

Per tutto il periodo di vigenza, la graduatoria può essere utilizzata per ulteriori assunzioni a tempo determinato per il medesimo profilo per il quale il concorso è stato bandito.

La graduatoria si considera esaurita a seguito di completo scorrimento della stessa. Non si darà, quindi, luogo a richiamata dei candidati rinunciatari.



## **10 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

L'Istituto procede all'assunzione dei concorrenti vincitori con deliberazione del Direttore generale, nella quale verranno stabilite, tra l'altro, le Strutture di assegnazione delle risorse. L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. del Personale del comparto Sanità - Sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria - triennio 2016 – 2018, sottoscritto in data 19/11/2019 e dal D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

I vincitori sono invitati dall'Istituto a presentare, entro trenta giorni dalla data della comunicazione, pena la decadenza dai diritti acquisiti i documenti richiesti.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di trenta giorni sopra indicato decade dalla nomina stessa e viene escluso dalla graduatoria.

Decade, altresì, dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

L'intervenuto annullamento o revoca della procedura selettiva che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro.

## **11- NORME FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si applica la normativa richiamata in premessa e la normativa vigente in materia.

L'Ente si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente bando di selezione o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese. La partecipazione al presente bando comporta da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dr. Livio De Angelis

## **Enti Pubblici**

**ASP (Azienda di servizi alla Persona)**

**ASP ASILO SAVOIA**

Avviso

**AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA MESSA IN LOCAZIONE DI N. 1 UNITA' IMMOBILIARE DI PROPRIETA' DELL'ENTE AD ESCLUSIVO USO ABITATIVO IN ZONA TORREVECCHIA.**



## **Enti Pubblici**

**ASP (Azienda di servizi alla Persona)**

**ASP ASILO SAVOIA**

Avviso

**AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA MESSA IN LOCAZIONE DI N. 1 UNITA' IMMOBILIARE DI PROPRIETA' DELL'ENTE AD ESCLUSIVO USO ABITATIVO IN ZONA TORREVECCHIA.**

L'ASP "ASILO SAVOIA" AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA, COMUNICA LA DISPONIBILITÀ IN LOCAZIONE DI N. 1 UNITÀ IMMOBILIARE DI PROPRIETÀ DELL'ENTE AD ESCLUSIVO USO ABITATIVO IN ZONA TORREVECCHIA. L'AVVISO SARÀ CONSULTABILE E SCARICABILE SUL SITO [WWW.ASILOSAVOIA.IT](http://WWW.ASILOSAVOIA.IT) NELLA SEZIONE "LOCAZIONI".

IL PRESIDENTE  
F.TO: MASSIMILIANO MONNANNI

## **Enti Pubblici**

**ASP (Azienda di servizi alla Persona)**

**ASP Frosinone**

Avviso

**AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DELL'IMMOBILE DI ANAGNI - VIA PORTA  
TUFOLI 9/F - E DELLE RELATIVE PERTINENZE DI PROPRIETÀ DELL'ASP FROSINONE**

L'Asp "Frosinone" Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, comunica, in attuazione di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge, la pubblicazione dell'avviso di asta pubblica per la vendita dell'immobile di Anagni – Via Porta Tufoli 9/F - e delle relative pertinenze:

- foglio 27, particella 248, fabbricato rurale sito in Anagni (FR) Via Porta Tufoli 9/F;
- foglio 27, particella 249, pertinenza-stalla, sito in Anagni (FR) Via Porta Tufoli 9/F;
- foglio 27, particella 129, pertinenza – terreno (proprietà al 50%) sito in Anagni (FR) Via Porta Tufoli 9/F;
- foglio 27, particella 248, pertinenza – terreno (proprietà al 50%) sito in Anagni (FR) Via Porta Tufoli 9/F.

L'avviso è consultabile e scaricabile sul sito [www.aspfrosinone.it](http://www.aspfrosinone.it).

Direttore Generale  
F.to Manuela Mizzoni

## **Enti Pubblici**

**ASP (Azienda di servizi alla Persona)**

**ASP Frosinone**

Avviso

**AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI TERRENI INDUSTRIALI IN ANAGNI - ALLA  
VIA PERELLE CERASONE DI PROPRIETÀ DELL'ASP FROSINONE**

L'Asp "Frosinone" Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, comunica, in attuazione di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge, la pubblicazione dell'avviso di asta pubblica per la vendita di n. 1 terreno sito in Anagni – Via Perelle Cerasone, foglio 85, particelle 35, 36 e 37 - zona D1.

L'avviso è consultabile e scaricabile sul sito [www.aspfrosinone.it](http://www.aspfrosinone.it).

Direttore Generale  
F.to Manuela Mizzoni

## Privati

ACEA ATO 5 S.P.A.

Decreto di esproprio 31 luglio 2024, n. 8

**Decreto di Esproprio, Asservimento e Occupazione Temporanea ai sensi degli art. 23 e 49 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 - "Nuovo impianto di depurazione intercomunale Torrerisi e collettori afferenti - Comuni di Ausonia, Coreno Ausonio e Castelnuovo Parano - II Lotto"**

Prot. 0190262/24

**ACEA ATO 5 S.p.A. - GRUPPO ACEA S.p.A.**  
**Unità Investimenti, Ingegneria della Manutenzione,**  
**Patrimonio e Progettazione**  
(art.6 comma 8 del D.P.R. 327/2001)

**OGGETTO:** DECRETO DI ESPROPRIO, ASSERVIMENTO E OCCUPAZIONE TEMPORANEA ai sensi degli art. 23 e 49 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 relativo al **“Nuovo impianto di depurazione intercomunale Torreresi e collettori afferenti – Comuni di Ausonia, Coreno Ausonio e Castelnuovo Parano – II Lotto”**

**DECRETO N. 8 DEL 31/07/2024**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO**

- Visto il progetto definitivo denominato *“Nuovo impianto di depurazione intercomunale Torreresi e collettori afferenti – Comuni di Ausonia, Coreno Ausonio e Castelnuovo Parano – Lotto II”*, redatto da ACEA Elabori S.p.A. (oggi ACEA Infrastructure, Gruppo ACEA) per conto di ACEA ATO 5 S.p.A.;
- Premesso che tale intervento si colloca all’interno della progettazione generale di un efficiente sistema di collettamento e depurazione dei reflui urbani a servizio dei Comuni di Ausonia, Coreno Ausonio e Castelnuovo Parano, per la quale, con Decreto MASE R.262 del 9 agosto 2023, è stato riconosciuto un finanziamento per un importo totale di € 11.747.136, nell’ambito delle risorse relative all’Investimento 4.4 “Investimenti in fognatura e depurazione”, Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” del PNRR;
- Visto il D.P.R. 8.06.2001, n° 327, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e s.m.i.;
- Vista la Conferenza dei Servizi indetta sul progetto che si è conclusa positivamente con Determinazione Dirigenziale n.30 del 10/07/2019 e nell’ambito della quale sono state ottenute le autorizzazioni dagli Enti preposti al rilascio delle stesse;
- Vista la Deliberazione della Conferenza dei Sindaci n°08 del 10.10.2019, ove è stato approvato il progetto definitivo con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell’opera ed apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, ai sensi dell’articolo 12 del D.P.R. 327/2001;
- Visto altresì che nella suddetta Delibera veniva demandata al Gestore del SII Acea Ato5 S.p.A. *“la cura di tutte le operazioni e le procedure inerenti la fase espropriativa, ivi comprese le immissioni in possesso che verranno svolte congiuntamente con i Comuni interessati competenti territorialmente in quanto beneficiari dell’esproprio”*;



- Visti gli Art. 18.1 comma 9 e 24.2 del Disciplinare Tecnico, allegato alla Convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato A.T.O. n.5 Lazio Meridionale, che prevedono la delega in favore del Gestore, da parte degli Enti Locali costituenti l'Autorità d'Ambito, dell'esercizio delle funzioni espropriative per la realizzazione di opere di pubblica utilità, afferenti all'erogazione del SII;
- Considerato che, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 e in conformità ai suddetti articoli del Disciplinare Tecnico, l'Ente di Governo dell'A.T.O. n. 5 "Lazio Meridionale - Frosinone", con nota prot. n. 1679 del 28/04/2021, ha sottolineato che le procedure espropriative sono in capo all'Ente d'Ambito, il quale si è avvalso della facoltà di *delegare* ad ACEA ATO 5 S.p.A., *Gestore* del Servizio Idrico Integrato e *Promotore dell'Espropriazione*, l'esercizio di tutte le funzioni espropriative, ivi compresa la determinazione delle indennità di esproprio dovute nonché l'emanazione del Decreto di Esproprio in nome e per conto dei Comuni interessati;
- Preso atto che tale delega legittima ACEA ATO 5 S.p.A. all'emanazione diretta di tutti gli atti del procedimento espropriativo e all'espletamento di tutte le attività connesse in nome e per conto dei Comuni di Ausonia, Coreno Ausonio e Castelnuovo Parano, *Autorità Esproprianti e Beneficiari dell'Espropriazione*;
- Ritenuto che il termine di efficacia della pubblica utilità è tuttora vigente;
- Visto il piano particellare approvato, contenente l'elenco delle ditte da espropriare, da asservire e da occupare;
- Considerato che ACEA ATO 5 S.p.A., in virtù della delega di cui sopra, ha pubblicato sui quotidiani "IL TEMPO" e "LA REPUBBLICA", in data 10/05/2019, gli avvisi dell'avvio del procedimento riguardante l'approvazione del progetto definitivo con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- Preso atto che alle pubblicazioni di cui sopra non sono pervenute osservazioni;
- Considerato che ACEA ATO 5 S.p.A., in virtù della delega di cui sopra, ha notificato, nelle forme degli atti processuali civili, le determinazioni delle indennità di esproprio, servitù ed occupazione temporanea alle ditte proprietarie degli immobili oggetto di intervento, ai sensi dell'art. 20 comma 1, degli artt. 44, 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001;
- Preso atto che Acea Ato5 S.p.A. ha dato prontamente riscontro alle osservazioni circa l'indennità comunicata pervenute nel termine di trenta giorni dalla notifica;
- Preso atto altresì che, nel termine di trenta giorni dalla notifica degli atti che determinano la misura dell'indennità, le Ditte proprietarie interessate non hanno accettato, nelle forme prescritte dal D.P.R. n. 327/2001, l'indennità loro comunicata;
- Ritenuto che a detto silenzio deve attribuirsi il valore di non condivisione dell'indennità comunicata;
- Vista l'impossibilità per Acea Ato 5 S.p.A., nonostante l'avvenuta pubblicazione degli avvisi di avvio del procedimento nelle modalità previste dalla normativa di settore, di rintracciare alcuni proprietari delle particelle interessate dall'intervento, essendo gli stessi, in alcuni casi, deceduti;
- Considerato che, conseguentemente, per tutte le ditte non concordatarie e per quelle che non è stato possibile rintracciare, ACEA ATO 5 S.p.A. ha provveduto alla richiesta di apertura di depositi definitivi amministrativi presso il M.E.F. di Roma delle indennità non accettate, ai sensi dell'articolo 20 c. 14 del D.P.R. 327/01;
- Vista l'Ordinanza di Acea Ato5 S.p.A. n° 3 del 03/06/2024 di deposito presso il M.E.F. delle indennità non accettate, pubblicata sul B.U.R.L. della Regione Lazio n. 48 del 13/06/2024;

- Viste le lettere trasmesse dal M.E.F. di avvenuta apertura dei depositi definitivi delle indennità di Esproprio, Asservimento e Occupazione Temporanea dei terreni interessati dai lavori di realizzazione del "Nuovo impianto di depurazione intercomunale Torrerisi e collettori afferenti - Comuni di Ausonia, Coreno Ausonio e Castelnuovo Parano - Lotto II";
- Considerato che ACEA ATO 5 S.p.A., in caso di disaccordo o silenzio-rifiuto da parte delle Ditte proprietarie, provvederà ad inoltrare richiesta di stima delle indennità definitive di esproprio e servitù, ai sensi dell'art. 21 comma 15 e di occupazione ai sensi dell'art. 50 comma 2, alla Commissione prevista dall'art. 41 del D.P.R. 327/2001;
- Considerato che sussistono tutti i presupposti stabiliti all'art. 8. del D.P.R. 327/2001, per l'emissione del decreto di esproprio.

## DECRETA,

### Art. 1

È pronunciata, a favore del Comune di Ausonia, con sede in Piazza Municipio, 1 - 03040 Ausonia (FR), Codice Fiscale 81002590602, del Comune di Coreno Ausonio con sede in Piazza Umberto I n°1 - 03040 Coreno Ausonio (FR), Codice Fiscale 81003630605, e del Comune di Castelnuovo Parano con sede in Via dei Fiori - 03040 Castelnuovo Parano (FR) Codice fiscale: 81002410603, *Beneficiari dell'espropriazione* e, per essi, di ACEA ATO 5 S.p.A. e/o suoi aventi causa, l'espropriazione degli immobili interessati dal progetto "*Nuovo impianto di depurazione intercomunale Torrerisi e collettori afferenti – Comuni di Ausonia, Coreno Ausonio e Castelnuovo Parano – Il Lotto*", specificati nel prospetto allegato al presente Decreto, autorizzandone l'occupazione definitiva con trasferimento del diritto di proprietà in capo ai suddetti Enti Locali.

### Art. 2

Sono costituite, a favore del Comune di Ausonia, con sede in Piazza Municipio, 1 - 03040 Ausonia (FR), Codice Fiscale 81002590602, del Comune di Coreno Ausonio con sede in Piazza Umberto I n°1 - 03040 Coreno Ausonio (FR), Codice Fiscale 81003630605, e del Comune di Castelnuovo Parano con sede in Via dei Fiori - 03040 Castelnuovo Parano (FR) Codice fiscale: 81002410603 e, per essi, di ACEA ATO 5 S.p.A. e/o suoi aventi causa, le servitù permanenti di fognatura sugli immobili interessati dal progetto "*Nuovo impianto di depurazione intercomunale Torrerisi e collettori afferenti – Comuni di Ausonia, Coreno Ausonio e Castelnuovo Parano – Il Lotto*", specificati nel prospetto allegato al presente Decreto.

### Art. 3

La servitù di fognatura costituita con il presente Decreto ha una larghezza di ml. 5,00 (cinque) in asse alla condotta fognaria e comprende il diritto dei Comuni di Ausonia (FR), Coreno Ausonio (FR) e Castelnuovo Parano (FR) e, per essi, di ACEA ATO 5 S.p.A. e/o suoi aventi causa, di collocare, esercitare, sorvegliare, mantenere e riparare la condotta stessa e le opere accessorie.

A tal fine i Comuni di Ausonia (FR), Coreno Ausonio (FR) e Castelnuovo Parano (FR) e, per essi, ACEA ATO 5 S.p.A. e il personale da essa dipendente o da essa incaricato, ha diritto al libero accesso, passaggio e transito lungo il tracciato della condotta fognaria.

Restano di proprietà delle ditte asservite, tanto le aree gravate dalle servitù quanto i frutti che su di esse potranno eventualmente essere raccolti; a carico delle ditte restano per intero le imposte ed ogni altro onere afferente al fondo servente.

Entro e lungo le zone sottoposte a servitù, la coltivazione ed utilizzazione del fondo dovrà essere tale da non pregiudicare od ostacolare l'uso e l'esercizio della condotta.

In particolare, sulle aree asservite sono espressamente vietate le costruzioni di qualsiasi genere, i movimenti di terra (scavi e riporti), le piantagioni di alberi di alto fusto e l'aratura con opere di scasso superiori a ml. 0,80 (zero virgola ottanta) e i Comuni di Ausonia (FR), Coreno Ausonio (FR) e Castelnuovo Parano (FR) e, per essi, ACEA ATO 5 S.p.A. e/o suoi aventi causa, avranno diritto in ogni tempo di abbattere le costruzioni e le coltivazioni arboree che fossero eseguite in contravvenzione a questo divieto.

Le ditte asservite si impegnano comunque a non eseguire opere e lavori che possano direttamente o indirettamente danneggiare la condotta fognaria, i relativi manufatti e le opere accessorie e ad eseguire, a loro cura e spese, la pulizia e la manutenzione del verde nell'ambito delle aree asservite.

#### Art. 4

ACEA ATO 5 S.p.A., *Gestore del Servizio Idrico Integrato ATO5 e Promotore dell'Espropriazione*, per la causale in narrativa è autorizzata ad occupare temporaneamente, ai sensi del D.P.R. 327/01 articolo 49, a partire dalla data di avvio delle lavorazioni e per tutta la durata dell'intervento su ciascuna particella, gli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "*Nuovo impianto di depurazione intercomunale Torreresi e collettori afferenti – Comuni di Ausonia, Coreno Ausonio e Castelnuovo Parano – Il Lotto*", specificati nel prospetto allegato al presente Decreto.

Nel momento in cui vengono meno i presupposti dell'occupazione delle aree, queste saranno restituite ai proprietari a cura di ACEA ATO 5 S.p.A., previa notifica della convocazione agli interessati. L'occupazione, in tal caso, si considererà cessata a tutti gli effetti dalla data di redazione del *Verbale di restituzione*.

#### Art. 5

ACEA ATO 5 S.p.A. provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente decreto alle ditte proprietarie unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo, almeno sette (7) giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriandi.

ACEA ATO 5 S.p.A. darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001.

#### Art. 6

ACEA ATO 5 S.p.A., nella sua qualità di *Autorità Espropriante* formalmente delegata, provvederà – senza indugio – agli adempimenti previsti dall'articolo 23 del D.P.R. 327/01 (registrazione, trascrizione, voltura e notificazione) e dall'articolo 24 comma 6.

## Art. 7

Ai sensi dell'articolo 23 del D.P.R. 327/01 comma 5, entro 5 giorni un estratto del presente decreto verrà trasmesso alla Regione Lazio per la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale.

## Art. 8

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla sua notificazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, s'informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese.

ACEA ATO 5 S.p.A.

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo

Ing. Gianni Patrizi

COMUNE DI AUSONIA											COMUNE DI CORENO AUSONIO											COMUNE DI CASTELNUOVO PARANO																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																													
N.P.	DITTA	TITOLO DI POSSESSO	QUOTA	FG.	PART.	QUALITA' E CLASSE	SUPERFICIE PARTICELLA (mq)	REDDITO DOMINICALE (Euro)	REDDITO AGRARIO (Euro)	ESPROPRIO (mq)	SERVITU' FOGNATURA (mq)	OCCUPAZIONE (mq)	INDENNITA' ESPROPRIO (Euro)	INDENNITA' FOGNATURA (Euro)	INDENNITA' OCCUPAZIONE (Euro/anno)	IMPORTO DEPOSITATO AL MEF	N.P.	DITTA	TITOLO DI POSSESSO	QUOTA	FG.	PART.	QUALITA' E CLASSE	SUPERFICIE PARTICELLA (mq)	REDDITO DOMINICALE (Euro)	REDDITO AGRARIO (Euro)	ESPROPRIO (mq)	SERVITU' FOGNATURA (mq)	OCCUPAZIONE (mq)	INDENNITA' ESPROPRIO (Euro)	INDENNITA' FOGNATURA (Euro)	INDENNITA' OCCUPAZIONE (Euro/anno)	IMPORTO DEPOSITATO AL MEF	N.P.	DITTA	TITOLO DI POSSESSO	QUOTA	FG.	PART.	QUALITA' E CLASSE	SUPERFICIE PARTICELLA (mq)	REDDITO DOMINICALE (Euro)	REDDITO AGRARIO (Euro)	ESPROPRIO (mq)	SERVITU' FOGNATURA (mq)	OCCUPAZIONE (mq)	INDENNITA' ESPROPRIO (Euro)	INDENNITA' FOGNATURA (Euro)	INDENNITA' OCCUPAZIONE (Euro/anno)	IMPORTO DEPOSITATO AL MEF																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
1	ZEGARELLI Luigi nato a AUSONIA il 29/08/1929, C.F. ZGRUGU29M29A502A	proprietà	1/1	2	408	SEMIN ARBOR 2	427	2,43	0,88	0,00	0,00	30,51	0,00	0,00	8,30	8,30 €	16	CASTELLI Alessandro nato a CORENO AUSONIO il 24/08/1958, C.F. CSTLSN8M24C9885	proprietà	9/16	3	80	PASCOLO 1	12926	6,01	2,67	0,00	62,26	123,00	0,00	4,15	3,00	12,20 €	16	CASTELLI Angelo nato a CORENO AUSONIO il 05/01/1956, C.F. CSTNGL56A05C98E	proprietà	3/48	3	80	PASCOLO 1	12926	6,01	2,67	0,00	62,26	123,00	0,00	0,46	0,33		16	CASTELLI Antonio nato a CORENO AUSONIO il 14/05/1949, C.F. CSTNTN49E14C988J	proprietà	3/48	3	80	PASCOLO 1	12926	6,01	2,67	0,00	62,26	123,00	0,00	0,46	0,33		16	CASTELLI Luigi nato a CASSINO il 18/08/1962, C.F. CSTLUG62M18C034X	proprietà	3/48	3	80	PASCOLO 1	12926	6,01	2,67	0,00	62,26	123,00	0,00	0,46	0,33		16	CASTELLI Maria nata a CORENO AUSONIO il 17/05/1951, C.F. CSTMR451E57C988X	proprietà	3/48	3	80	PASCOLO 1	12926	6,01	2,67	0,00	62,26	123,00	0,00	0,46	0,33	12,72 €	16	CASTELLI PARENTE Marcello nato a CORENO AUSONIO il 03/06/1960, C.F. CSTMCL60M03C988Z	proprietà	3/48	3	80	PASCOLO 1	12926	6,01	2,67	0,00	62,26	123,00	0,00	0,46	0,33		16	CASTELLI Vincenza nata a CORENO AUSONIO il 08/05/1953, C.F. CSTVCN53E48C988T	proprietà	3/48	3	80	PASCOLO 1	12926	6,01	2,67	0,00	62,26	123,00	0,00	0,46	0,33		16	CASTELLI ZANGROSSI Maria nata a CASSINO il 09/06/1965, C.F. CSTMR565H49C034W	proprietà	3/48	3	80	PASCOLO 1	12926	6,01	2,67	0,00	62,26	123,00	0,00	0,46	0,33		17	COSTANZO Rosario	proprietà	1/2	3	83	ULIVETO 2	6,073	32,93	15,68	0,00	70,00	149,40	0,00	22,71	17,77		17	DI VITO Maria	comproprietario	1/2	3	83	ULIVETO 2	6,073	32,93	15,68	0,00	70,00	149,40	0,00	7,57	5,92	80,97 €	17	DI VITO Anna	comproprietario	1/2	3	83	ULIVETO 2	6,073	32,93	15,68	0,00	70,00	149,40	0,00	7,57	5,92		17	DI VITO Giuseppe	comproprietario	1/2	3	83	ULIVETO 2	6,073	32,93	15,68	0,00	70,00	149,40	0,00	7,57	5,92		18	RUGGIERO Maria nata a CORENO AUSONIO il 13/02/1941, C.F. RGGMRA41B53C9885	proprietà	1/3	3	235	ULIVETO 2	2,9	15,73	7,49	0,00	136,54	223,15	0,00	29,53	17,70	141,69 €	18	TIERI Raymond nato a STATI UNITI D'AMERICA il 04/11/1949, C.F. TRIRMN49S04Z04Y	proprietà	1/3	3	235	ULIVETO 2	2,9	15,73	7,49	0,00	136,54	223,15	0,00	29,53	17,70		18	TIERI Teresa nata a STATI UNITI D'AMERICA il 27/10/1950, C.F. TRITRS50R67Z404A	proprietà	1/3	3	235	ULIVETO 2	2,9	15,73	7,49	0,00	136,54	223,15	0,00	29,53	17,70		21	PENNA Antonietta nata a CORENO AUSONIO il 22/05/1951, C.F. PNNNT51E62C988R	proprietà	1/2	6	118	ULIVETO 2	464	2,52	1,20	0,00	25,27	45,37	0,00	8,20	5,40	27,19 €	21	PENNA Antonietta nata a CORENO AUSONIO il 30/05/1953, C.F. PNNNGPP53E70C9880	proprietà	1/2	6	118	ULIVETO 2	464	2,52	1,20	0,00	25,27	45,37	0,00	8,20	5,40		22	COSTANZO Bartolomeo nato a CORENO AUSONIO il 18/02/1938, C.F. CSTBTL38B18C988T	proprietà	1/1	6	132	ULIVETO 2	140	0,76	0,36	0,00	53,35	94,39	0,00	34,62	22,46	57,08 €	38	Istituto Diocesano Sostentamento del Clero Montecassino con sede in CASSINO, C.F. 90001950600	Diritto del concedente	1/1	7	1954	SEMIN ARBOR 1	6293	29,25	13,00	0,00	128,66	209,55	0,00	95,41	56,98	226,37 €	38	TARTAGLIA Eugenio nato a CASTELNUOVO PARANO il 18/12/1934, C.F. TRTGN341T18C223G	livellario	7	1954	SEMIN ARBOR 1	6293	29,25	13,00	0,00	128,66	209,55	0,00	46,32	27,66	1.021,75 €

## Privati

### Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale


Decreto 12 agosto 2024, n. 188

**Avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 9 della l. 241/90 relativo al "Linee Guida per la redazione del PTPPP e criteri di valutazione dell'istanza di partnership privata." Pubblicazione PTPPP 2024-2026 e annessa scheda tipo, procedura gestionale e matrice del rischio"**




## DECRETO N. 188 DEL 2024

<b>Struttura Proponente:</b> Segreteria Generale
Avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 9 della l. 241/90 relativo al <b>“Linee Guida per la redazione del PTPPP e criteri di valutazione dell’istanza di partnership privata.” Pubblicazione PTPPP 2024-2026 e annessa scheda tipo, procedura gestionale e matrice del rischio”</b>

Il Dirigente ed il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell’istruttoria effettuata, attestano che l’atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico	Responsabile del procedimento: <i>(nome e cognome)</i>	Data e Firma del Responsabile del Procedimento	Il Dirigente: <i>(nome e cognome)</i>	Data e Firma del Dirigente:
	Paolo Riso	 Paolo Riso 12.08.2024 12:52:55 GMT+02:00		

Tracciabilità dei Flussi Finanziari (L. n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii.)	
CIG:	CUP
Allega Modulo Gara	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Il Responsabile dell’Area Finanziaria esprime il VISTO di regolarità contabile sulla base del PARERE espresso del Responsabile dell’Ufficio Ragioneria, il quale garantisce il rispetto del principio di integrità del bilancio di Previsione ed il suo effettivo equilibrio economico/finanziario, attestando la disponibilità concreta della provvista finanziaria del capitolo per la copertura del presente atto. Esercizio Finanziario: 2021.		
UPB:	Capitolo:	
Importo stanziato in competenza: €	Importo a residuo: €	
Importo già utilizzato: €	Importo già utilizzato: €	
Importo del Decreto €		
Impegno n. _____ del _____		
importo stanziato in competenza dopo l’approvazione del presente Decreto: €	Importo a residuo dopo l’approvazione del presente Decreto: €	
Visto del Dirigente Ufficio Ragioneria e Bilancio addetto al controllo del budget Angela Andriani (o delegato) data _____ (firma) _____		
Il Dirigente Area Finanziaria e Contabile (ad interim) Angela Andriani (o delegato) data _____ (firma) _____		
Impegno Pluriennale	Anno 20 __-__ n. _____ €	Anno 20 __-__ n. _____ €
Il Dirigente Area Finanziaria e Contabile Angela Andriani (o delegato) data _____ (firma) _____		
Proposta di decreto	Numero (Registro Area Finanziaria e Contabile) n. _____	Data _____/_____/_____

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE:	
<input type="checkbox"/> F.  <b>FAVOREVOLE</b>	<input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto)
Firma _____	Data _____

**IL PRESIDENTE**  
Dott. Pino Musolino



## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

### Segretario Generale

- VISTA la Legge n. 84 del 28 gennaio 1994 recante il riordino della legislazione in materia portuale e le successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO in particolare, il successivo D.Lgs. n. 169 del 04 agosto 2016 recante "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge del 28 gennaio 1994, n.84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f), della Legge del 07.08.2015, n. 124, con cui sono state sostituite le "Autorità Portuali" con le "Autorità di Sistema Portuale" e, in particolare, all'Allegato A, e stata individuata l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro - settentrionale come costituita dai Porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta (di seguito anche AdSP);
- VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n.573 del 15.12.2020, con il quale il Dott. Pino Musolino è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale (AdSP);
- VISTA la Delibera del Comitato di gestione n. 01 dell'11.02.2021 con la quale il Dott. Paolo Riso è stato nominato Segretario generale dell'AdSP;
- VISTO il Decreto del Presidente n. 298 del 16.12.2021 di aggiornamento della composizione del Comitato di gestione di questa AdSP costituito con Decreto del Presidente n. 15 del 27.01.2021;
- VISTI il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 430 del 28.10.2021, con il quale è stato costituito il Collegio dei revisori dei conti di questa AdSP per un quadriennio a far data dal 15.11.2021 ed il successivo Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 183/2024 di nomina della Dott.ssa Lina Festa i quale membro del Collegio dei revisori dei conti, in qualità di Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.143 del 20 maggio 2024 di nomina della dott.ssa Laura Barberi in qualità di membro effettivo del Collegio dei revisori dei conti in sostituzione del Dott. Donato Liguori;
- VISTA la Legge del 06.11.2012, n.190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D.lgs. n.33 del 14.03.2013, di "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il Decreto del Presidente n. 26 del 31.01.2024, con cui è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione in cui è presente la Sottosezione rischi corruttivi e Trasparenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro settentrionale;
- CONSIDERATO che i principi che regolano l'istruzione e l'adozione dei procedimenti amministrativi legati al mandato delle strutture dell'AdSP del mar Tirreno centro-settentrionale sono definiti dalla Legge n.





241/1990 e s.m.i. e dalla Legge n. 84/1994 e s.m.i.

- VISTO il “Regolamento sul Procedimento Amministrativo” adottato da questa AdSP, con Delibera del Comitato di Gestione n. 54 del 17.10.2019 in cui è stata ribadita, tra l’altro, la configurazione del procedimento amministrativo, come una serie di atti tramite i quali l’Autorità provvede a definire e manifestare la propria volontà, e a produrre gli effetti giuridici propri di una determinata fattispecie e statuendo che un atto amministrativo per essere perfetto ed efficace, è necessario che venga emanato a seguito di un particolare iter, composto da questa serie di fasi: fase dell’iniziativa, fase dell’istruttoria, fase costitutiva, eventuale fase integrativa dell’efficacia;
- VISTA la Legge n.144 del 17 maggio 1999, art.7 “Istituzione dell’Unità tecnica - Finanza di progetto”;
- VISTO il “Libro verde relativo ai Partenariati Pubblico Privati e al diritto comunitario degli appalti pubblici e delle concessioni”, presentato dalla Commissione Europea il 30 aprile 2004;
- VISTA la Comunicazione della Commissione del 2009: Mobilitare gli investimenti pubblici e privati per la ripresa e i cambiamenti strutturali a lungo termine: sviluppare i partenariati pubblico-privati;
- VISTA la Direttiva del parlamento europeo e del Consiglio (COM (2011) 0897 – C7 – 0004/1012 – 2011/0437), sull’aggiudicazione dei contratti di concessione;
- VISTA la Direttiva del parlamento europeo e del Consiglio 2014/23/UE DEL del 26 febbraio 2014 sull’aggiudicazione dei contratti di concessione;
- VISTA la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, art. 1, comma 589 (estratto) Legge di Stabilità 2016;
- VISTA la Circolare PCM del 19 maggio 2022 del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 maggio 2022, pubblicata in G.U. n. 185 del 9 agosto 2022, che abilita il nuovo portale web per le comunicazioni e il monitoraggio dei contratti di PPP;
- VISTA la Legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante: “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- VISTO l’art.18-bis (commi 3-6) della Legge 29 giugno 2022, n.79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, ha introdotto l’obbligo, per le pubbliche amministrazioni che intendono sviluppare progetti di PPP importo superiore a 10 milioni di euro, di richiedere il parere preventivo al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) della Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) del Ministero dell’Economia e delle Finanze, stabilendo altresì specifiche fasi procedurali riguardanti la presentazione e l’approvazione del parere preventivo, e prevedendo l’istituzione e la composizione di un apposito Comitato di coordinamento;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2023 “Regolamento interno del nucleo di consulenza per l’attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità e disposizioni concernenti la struttura tecnica di esperti a supporto del NARS e del DIPE”;



- VISTE le Linee guida per la redazione dei Piani Regolatori di Sistema Portuale PRdSP emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel marzo 2017;
- VISTO il decreto del 28 dicembre 2022, n. 202, adottato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il quale è stato adottato il “Regolamento recante disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine”;
- VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 aprile 2023, n. 110, con il quale sono state adottate le “Linee Guida sulle modalità di applicazione del Regolamento recante disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine approvato con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 28 dicembre 2022, n. 202”, ed in particolare l’articolo 7;
- VISTA la delibera dell’Autorità di Regolamentazione del Trasporto n. 57/2018 del 30 maggio 2018, recante “Metodologie e criteri per garantire l’accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali. Prime misure di regolazione”;
- VISTA la delibera dell’Autorità di Regolamentazione del Trasporto n. 89/2024 del 26 giugno 2024 “Revisione delle prime misure di regolazione in ambito portuale adottate con la delibera n. 57/2018 – Approvazione della integrazione della Misura 2 in relazione allo schema di Piano economico finanziario (PEF) sulla cui base devono essere predisposti i PEF che sono tenuti a presentare i partecipanti alle procedure di gara per il rilascio delle concessioni di cui all’art. 18 della l. 84/1994”;
- VISTO il nuovo Codice di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici innova tra l’altro le disposizioni afferenti il Partenariato Pubblico-Privato e delle concessioni:
  - la Parte I (artt. 174 – 175) dedicata alle disposizioni generali in materia di PPP;
  - la Parte II dedicata ai contratti di concessione (artt. 176 – 192) e alla finanza di progetto (artt. 193 – 195)
  - la Parte III dedicata alla locazione finanziaria (art. 196)
  - la Parte IV dedicata al contratto di disponibilità (art. 197)
  - la Parte V dedicata alle altre disposizioni in materia di PPP (artt. 198 – 202)
  - la Parte VI dedicata ai servizi globali, incluso il contraente generale (artt. 203 – 208).
- RITENUTO di dover dotare l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale di un strumento per la redazione del programma triennale delle esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico-privato (PTPPP) nelle more dell’adozione di eventuali provvedimenti regolatori da parte del MIT;
- VISTA la Delibera del Comitato di Gestione dell’AdSP MTCS n. 8 del 2 aprile 2024, ([https://www.portidiroma.it/sites/default/files/allegati/2024\\_04\\_02\\_delibera\\_cg\\_ptpp.pdf](https://www.portidiroma.it/sites/default/files/allegati/2024_04_02_delibera_cg_ptpp.pdf)), che ha stabilito: “Di approvare il documento “Linee Guida per la redazione del Programma Triennale delle



*esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di Partenariato Pubblico -Privato (PTPPP) e criteri di valutazione dell'istanza di partnership privata", di dare mandato all'Amministrazione di adottare con lo strumento del Decreto del Presidente i documenti di:*

- ✓ *procedura di gestione "presentazione dei PPP"*
- ✓ *Matrice del rischio*
- ✓ *PTPPP 2024-2026*

*Una volta realizzati ed approvati i predetti documenti, unitamente alle "Linee Guida per la redazione del Programma Triennale delle esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di Partenariato Pubblico - Privato (PTPPP)", l'Amministrazione provvederà alla pubblicazione per estratto sul BUR Lazio."*

- VISTI gli artt. 7 e 9 L. 241/1990 e l'art. 15 del "Regolamento degli atti e dei procedimenti amministrativi" adottato da questa AdSP con delibera di CG n. 54 del 17/10/2019;
- ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 Legge 20/94 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- RITENUTO che il presente provvedimento risponde agli indirizzi provenienti dagli Organi di questa AdSP;

#### PROPONE

#### AL PRESIDENTE

- Di pubblicare il Piano Triennale dei progetti di Partenariato Pubblico Privato, ([https://www.portidiroma.it/sites/default/files/allegati/ptppp\\_2024\\_2026\\_pubb\\_0.pdf](https://www.portidiroma.it/sites/default/files/allegati/ptppp_2024_2026_pubb_0.pdf)) PTPPP 2024-2026, come stabilito dalla Delibera n. 8/2024 del Comitato di Gestione;
- Di adottare per pubblicazione i documenti:
  - a. *"Linee Guida per la redazione del PTPPP e criteri di valutazione dell'istanza di partnership privata"* e annesso Piano Economico Finanziario ([https://www.portidiroma.it/sites/default/files/allegati/2024\\_04\\_02\\_linee\\_guida\\_per\\_valutazione\\_ptppp\\_v\\_pubb\\_1.pdf](https://www.portidiroma.it/sites/default/files/allegati/2024_04_02_linee_guida_per_valutazione_ptppp_v_pubb_1.pdf));
  - b. *"Matrice del Rischio"* ([https://www.portidiroma.it/sites/default/files/allegati/all\\_1\\_risk\\_matrix\\_def.pdf](https://www.portidiroma.it/sites/default/files/allegati/all_1_risk_matrix_def.pdf));
  - c. *"procedura di gestione "presentazione dei PPP"* ([https://www.portidiroma.it/sites/default/files/allegati/2024\\_04\\_02\\_pg\\_ppp\\_v\\_def.pdf](https://www.portidiroma.it/sites/default/files/allegati/2024_04_02_pg_ppp_v_def.pdf)

per l'avvio e successiva conclusione del procedimento di condivisione e consultazione permettendo la più ampia partecipazione ai soggetti portatori di interesse nelle modalità e tempi stabiliti nel



Regolamento sul procedimento amministrativo adottato da questo Ente con Delibera del Comitato di Gestione n. 54 del 17/10/2019 e per gli effetti dichiara:

- a. L'amministrazione competente e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale;
- b. Il responsabile della Struttura e il Dott. Paolo Riso;
- c. Il responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Riso;
- d. Il procedimento amministrativo dovrà concludersi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR Lazio del presente provvedimento;
- e. I soggetti interessati dal procedimento avranno la possibilità di partecipare nei modi e termini stabiliti dall'art. 15 del Regolamento sul Procedimento amministrativo adottato da questa Autorità con Delibera del Comitato del 17 ottobre 2019 n. 54 inviando richieste, osservazioni, proposte oltre altro, all'indirizzo: [protocollo@portidiroma.legalmailpa.it](mailto:protocollo@portidiroma.legalmailpa.it);
- f. I soggetti interessati sono tutti i portatori di interessi pubblici, privati o diffusi costituiti e/o costituendi in Associazioni o Comitati, anche ai sensi dell'art. 25 Regolamento (UE)
- g. Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nel sito istituzionale dell'Autorità, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e nell'Albo Pretorio dell'Autorità e sul BUR Lazio;
- h. Di disporre comunicazione specifica del presente provvedimento ai componenti l'Organismo di Partenariato Risorse Mare e l'insieme degli operatori portuali dei tre scali e al comando CP;

**Il Segretario Generale**

**Dott. Paolo RISSO**

Paolo Riso  
12.08.2024  
12:52:55  
GMT+02:00





## IL PRESIDENTE

- VISTA la Legge n. 84 del 28 gennaio 1994 recante il riordino della legislazione in materia portuale e le successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO in particolare, il successivo D.Lgs. n. 169 del 04 agosto 2016 recante "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge del 28 gennaio 1994, n.84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f), della Legge del 07.08.2015, n. 124, con cui sono state sostituite le "Autorità Portuali" con le "Autorità di Sistema Portuale" e, in particolare, all'Allegato A, e stata individuata l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro - settentrionale come costituita dai Porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta (di seguito anche AdSP);
- VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 573 del 15.12.2020 di nomina del Dott. Pino Musolino quale Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro settentrionale;
- VISTO il Decreto del Presidente n.36 del 15.02.2021 relativo alla nomina del Dott. Paolo Riso a Segretario Generale di questa AdSP;
- VISTA l'istruttoria condotta;
- VISTO il "Regolamento sul Procedimento Amministrativo" di questa AdSP, di cui alla Delibera del Comitato di Gestione n. 54 del 17.10.2019 e tra gli altri l'articolo 15;
- VISTO il P.R.P., adottato dal Comitato Portuale con delibera n. 51 del 12.07.2004 ed approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.121 del 23.03.2012;
- RITENUTO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 delle Legge 20/94 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- RITENUTO che il presente provvedimento risponde agli indirizzi provenienti dal Comitato di Gestione di questa AdSP;

## DECRETA

### ART. 1

- Di pubblicare il Piano Triennale dei progetti di Partenariato Pubblico Privato, ([https://www.portidiroma.it/sites/default/files/allegati/ptppp\\_2024\\_2026\\_pubb\\_0.pdf](https://www.portidiroma.it/sites/default/files/allegati/ptppp_2024_2026_pubb_0.pdf)) PTPPP 2024-2026, come stabilito dalla Delibera n. 8/2024 del Comitato di Gestione;
- Di adottare per pubblicazione i documenti:
  - a. *"Linee Guida per la redazione del PTPPP e criteri di valutazione dell'istanza di partnership privata"* e annesso Piano Economico Finanziario



([https://www.portidiroma.it/sites/default/files/allegati/2024\\_04\\_02\\_linee\\_guida\\_per\\_valutazione\\_ptppp\\_v\\_pubb\\_1.pdf](https://www.portidiroma.it/sites/default/files/allegati/2024_04_02_linee_guida_per_valutazione_ptppp_v_pubb_1.pdf));

b. “*Matrice del Rischio*”

([https://www.portidiroma.it/sites/default/files/allegati/all\\_1\\_risk\\_matrix\\_def.pdf](https://www.portidiroma.it/sites/default/files/allegati/all_1_risk_matrix_def.pdf));

c. “*procedura di gestione “presentazione dei PPP”*”

([https://www.portidiroma.it/sites/default/files/allegati/2024\\_04\\_02\\_pg\\_ppp\\_v\\_def.pdf](https://www.portidiroma.it/sites/default/files/allegati/2024_04_02_pg_ppp_v_def.pdf)

per l’avvio e successiva conclusione del procedimento di condivisione e consultazione permettendo la più ampia partecipazione ai soggetti portatori di interesse nelle modalità e tempi stabiliti nel Regolamento sul procedimento amministrativo adottato da questo Ente con Delibera del Comitato di Gestione n. 54 del 17/10/2019 e per gli effetti dichiara:

- i. L'amministrazione competente e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale;
- j. Il responsabile della Struttura e il Dott. Paolo Risso;
- k. Il responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Risso;
- l. Il procedimento amministrativo dovrà concludersi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR Lazio del presente provvedimento;
- m. I soggetti interessati dal procedimento avranno la possibilità di partecipare nei modi e termini stabiliti dall’art. 15 del Regolamento sul Procedimento amministrativo adottato da questa Autorità con Delibera del Comitato del 17 ottobre 2019 n. 54 inviando richieste, osservazioni, proposte oltre altro, all’indirizzo: [protocollo@portidiroma.legalmailpa.it](mailto:protocollo@portidiroma.legalmailpa.it);
- n. I soggetti interessati sono tutti i portatori di interessi pubblici, privati o diffusi costituiti e/o costituendi in Associazioni o Comitati, anche ai sensi dell'art. 25 Regolamento (UE)
- o. Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nel sito istituzionale dell’Autorità, nella sezione “Amministrazione Trasparente” e nell’Albo Pretorio dell’Autorità e sul BUR Lazio;
- p. Di disporre comunicazione specifica del presente provvedimento ai componenti l’Organismo di Partenariato Risorse Mare e l’insieme degli operatori portuali dei tre scali e al comando CP;

**IL PRESIDENTE**  
*Dott. Pino Musolino*

Firmato digitalmente da:  
**PINO MUSOLINO**  
Data: 12/08/2024 18:15:12

## **Privati**

Ermes SpA

Avviso

**Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 6 comma 9 bis del D.Lgs. 28/2011 per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione della potenza di 2005,64 kW DC in generazione e 1800 kW AC in connessione da realizzarsi nel comune di Anagni (FR), via La Sala Stanze di Foggia**



**Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 6 comma 9 bis del D.Lgs. 28/2011 per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione della potenza di 2005,64 kW DC in generazione e 1800 kW AC in connessione da realizzarsi nel comune di Anagni (FR), via La Sala Stanze di Foggia.**

La società ERMES S.p.A. con sede legale in Roma (RM), Piazza Albania 10 – 00153, P.IVA 12730811002, PEC: [ermes@pec.ermesgroup.it](mailto:ermes@pec.ermesgroup.it), con la presente

#### RENDE NOTO CHE

- 1) Ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.lgs. 28/2011, posti gli intervenuti effetti del silenzio assenso, risulta accolta l'istanza di procedura abilitativa semplificata (PAS), presentata al Comune di Anagni (FR) in data 12/10/2023 (Prot. n. 340303 del 12/10/2023), avente ad oggetto la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico e relative opere e infrastrutture connesse, di potenza pari 2005,64 kW dc, in Via La Sala Stanze di Foggia del medesimo Comune ("Progetto");
- 2) Il progetto interessa il terreno riportato nel catasto del medesimo comune al Foglio 84, particelle 886 - 1062 (ex 9) - 1060 (ex 10) - 1058 (ex 11) - 1064 (ex 889) .
- 3) tutta la documentazione amministrativa e tecnica relativa all'iniziativa progettuale in argomento è consultabile presso gli Uffici del Comune Anagni, Via S. Giorgetto, 03012 Anagni FR.

Roma, 08/08/2024

#### ERMES SPA

Il legale rappresentante  
Ing Fabio Ferrarini



#### ERMES S.p.A.

Sede: Piazza Albania, 10 – 00153 Roma, Italia  
C.F. | P. IVA: IT 12730811002  
Iscr. R.E.A. RM – 1396086 - Cap. SoC. € 1.500.000,00 i.v.

info@ermesgroup.it  
www.ermesgroup.it  
Tel: +39 06 94838941

Certificazioni:  
ISO 9001:2015 CERT. N. SC 20-4612  
UNI EN ISO 14001:2015 CERT. N. 711294







**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**  
(artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000)

**Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 6 comma 9 bis del D.Lgs. 28/2011 per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione della potenza di 2005,64 kW DC in generazione e 1800 kW AC in connessione da realizzarsi nel comune di Anagni (FR), via La Sala Stanze di Foggia.**

– Attestazione ai sensi del comma 2-bis, art.20 legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto Fabio Ferrarini, legale rappresentante presso la società ERMES S.p.A. con sede legale in Roma (RM), Piazza Albania 10 – 00153, P.IVA 12730811002, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace dall'art. 76, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000,

**PREMESSO CHE**

- con comunicazione del 12/10/2023 (prot. ricevimento n. 340303), la società Ermes Next 3 S.r.l. ha presentato l'istanza PAS per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico e delle relative opere infrastrutture connesse. Di potenza pari a 2005,64 kW dc da realizzare nel Comune di Anagni (FR), in Via La Sala Stanze di Foggia ("Impianto");
- la società Ermes Next 3 S.r.l. ha volturato l'iter autorizzativo a beneficio della società Ermes S.p.A;
- nel corso della PAS la società istante ha fornito le opportune integrazioni documentali e ottenuto i pareri di competenza da parte degli Enti coinvolti;
- alla data 08/08/2024 risultano decorsi i termini affinché l'istanza PAS possa ritenersi assentita in virtù del silenzio assenso della competente Pubblica Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, co. 1 della Legge 241/1990;

**DICHIARA**

che, ai sensi del comma 2bis, art. 20 legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'istanza autorizzativa per la realizzazione ed esercizio dell'Impianto risulta assentita dalla competente Pubblica Amministrazione.

Roma, 08/08/2024

**ERMES SPA**  
Il legale rappresentante  
Ing Fabio Ferrarini



**ERMES S.p.A.**

Sede: Piazza Albania, 10 – 00153 Roma, Italia  
C.F. | P. IVA: IT 12730811002  
Iscr. R.E.A. RM – 1396086 Cap. SoC. € 1.500.000,00 i.v.

info@ermesgroup.it  
www.ermesgroup.it  
Tel: +39 06 94838941

Certificazioni:  
ISO 9001:2015 CERT. N. SC 20-4612  
UNI EN ISO 14001:2015 CERT. N. 711294

